L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 140 • DOMENICA 23 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 56691, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: UFF. TORINO, VIA BIGLIERI 80, TEL. 6565 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI ICC* 1100 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA AEREO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 824.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 656-890) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.90; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 78; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 550; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 22; *NORVEGIA KR. 16; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 315; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45 SCC. FESTIVI, POSIZ. O DATA RISERVE TARIFFA IN PARENTESI. CCIAA: 1.000.000 - 2.000.000 - COMM. 1000 EMI (1.000.000). RICERCHE PERS. "WANTED", 800.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA L. 960.000, STRISCE L. "ITALIA" 800.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGIE L. 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECO DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'ITALIA RICORDA LA STRAGE DI CAPACI

UN ANNO SENZA FALCONE

IL cratere di Capaci, le auto distrutte dall'esplosione, i carabinieri e gli agenti di polizia che si muovono tra quei poveri oggetti testimoni di vite che non ci sono più, lo sguardo da profeta della propria fine di Borsellino sulla bara di Giovanni. Quante volte nell'ultima settimana ho rivisto queste immagini alla tv, eppure ancora faticoso a dire a me stesso: «E' accaduto davvero». Non credevo fosse così difficile immagazzinare un dolore e pensare che da quella strage è cominciata la riscossa dell'Italia. Invece, è così. L'ho capito definitivamente ieri, ritornando in una Sicilia profondamente cambiata.

Che cosa ci ha dato questo primo anno senza Falcone? E' stato un anno carico di tristezze, ma anche un anno di crescita civile. Viviamo in un Paese che cammina con più coraggio verso il nuovo; e la mafia, crudele regina dell'immobilismo, ha sempre paura delle novità. «Giovanni e Paolo dovevano morire, soltanto così potevano portare a termine la loro missione», mi ha detto il fratello di Borsellino, Salvatore. Subito quelle parole mi hanno sconvolto, ma adesso mi rendo conto di quanto siano vicine alla verità. L'estremo sacrificio di Falcone e Borsellino ci ha permesso di entrare in una stagione più ricca di speranze.

E' la nuova «primavera» di Palermo, non molto dissimile da quella che cominciò nel novembre dell'83 e si concluse esattamente due anni dopo, quando depositammo la prima ordinanza di rinvio a giudizio del maxi-processo.

Poi vennero i veleni, i malevoli attacchi anche dalle istituzioni e tutto sembrò finire. Fino al 23 maggio di un anno fa. Lasciandoci, il giudice Giovanni Falcone ha gridato all'Italia di svegliarsi nel rispetto e nella difesa della democrazia. Lui e Paolo, come ha detto Maria Falcone, sono gli eroi di un'Italia che cambia. E da adesso non saranno mai soli.

Oggi Falcone chiede ai magistrati di Palermo di fare quello che stanno facendo sotto la guida di Giancarlo Caselli: combattere la mafia con l'affiatamento e la compattezza che aveva il vecchio pool. Chiede allo Stato di aggredire Cosa Nostra, di non darle respiro, di impedirle di inoltrarsi sulla strada del terrorismo, di cagliare una volta per sempre il laccio che lega il palazzo della politica ai santuari della mafia. Chiede a noi tutti di compiere ogni giorno il nostro dovere, ciascuno con le proprie competenze e capacità; di credere, soprattutto, che possiamo liberarci dalle catene con le quali la criminalità organizzata ci imprigiona.

L'aveva scritto in prima pagina su questo giornale, Giovanni, nell'ultimo articolo prima di morire, commentando l'assassinio di due suoi colleghi: Antonino Scopelliti e Rosario Livatino. Parole amare erano le sue: «Tra pochi giorni nessuno si ricorderà di quei morti. L'indigna-

Antonino Caponnetto

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il giudice Ghitti indica quattro strade per uscire dal tunnel

Tangenti, travolto il pri

Nuovo avviso a La Malfa e Andreotti

ROMA. «Mani pulite» si abbatte sul partito repubblicano: scatta un avviso di garanzia per Giorgio La Malfa, e scattano le manette per Giorgio Medri, ex capo della segreteria politica del pri. E esplode la vicenda di Davide Giacalone l'ex enfant prodige del pri che a neanche trent'anni era il braccio destro dell'allora ministro delle Poste Mammì e preparava da esperto la legge sulle tv. Ma intanto si occupava «anche» di tangenti. Che, secondo l'accusa, finivano in parte a Mammì, in parte allo stesso La Malfa.

Intanto l'inchiesta si allarga, mentre il giudice milanese Ghitti suggerisce quattro possibili «vie d'uscita», tra cui una legge che conceda attenuanti a chi collabora con la magistratura.

A Roma Giulio Andreotti ha ricevuto un avviso di garanzia con l'accusa di violazione del finanziamento pubblico dei partiti, mentre è finito in carcere l'ex deputato Nino Drago, suo punto di riferimento a Catania.

Albanese, Bianconi, Bruzzone Marzolla e Poletti ALLE PAGINE 2-3

Il leader repubblicano, La Malfa

VOLTARE PAGINA

GLI avvisi di garanzia e le richieste di autorizzazione a procedere sono atti di giustizia individuale, decisioni di singoli magistrati nei confronti di singoli inquisiti e imputati. Ma vi è sempre un momento in cui la quantità diventa qualità, in cui la somma degli atti individuali modifica radicalmente il quadro generale, in cui la giustizia diventa necessariamente «politica». Quel momento è giunto. Se gli avvisi di garanzia inviati nel corso di una settimana concernono - citiamo a memoria - Valdo Spini, Oscar Mammì, Giulio Andreotti, Bettino Craxi, Giorgio La Malfa, Calogero Vizzini, Vincenza Bono Parrino, sono pochi i deputati e i senatori che non corrono lo stesso rischio. Lo conferma implicitamente la magistratura milanese quando chiede otto magistrati per il rafforzamento degli organici e sostiene di avere bisogno di un anno o due per il completamento delle indagini. Dalle parole del procuratore Borrelli sembra doversi desumere che se molti politici non hanno ancora ricevuto un avviso di garanzia, la ragione è semplicemente organizzativa. Lo riceveranno, non appena i giudici saranno in condizione di tener dietro al torrente di confessioni che sta sommergendo la classe politica e una parte non piccola della classe economica.

Siamo entrati quindi in una fase nuova della crisi. Involon-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

TESTIMONIANZA DI BOBBIO

«HO VISTO L'ITALIA FALLIRE»

Norberto Bobbio, ospite ieri del Salone del Libro di Torino, ha presentato con l'ex presidente del Consiglio, Giuliano Amato, il saggio di Luciano Cafagna «La slavina Italia», edito da Marsilio. Ecco la parte iniziale del suo intervento.

C'ERA una rivista molto letta, una rivista polemica, che teneva una rubrica in cui distingueva i libri da leggere e i libri da non leggere. Il libro di Cafagna lo metterei senza esitazione nei libri da leggere e, naturalmente, da discutere. E' un libro che mi ha fatto un po' soffrire perché la metafora della slavina è il racconto di un grande fallimento, del fallimento di una generazione. Raccontato senza pietà. Un fallimento annunciato, ma non creduto, perché non ci volevamo credere, perché disturbava i nostri sonni.

Ricordate che ancora non molti anni fa si leggeva nei giornali una metafora completamente diversa. Vi ricordate? «La nave va, la nave va». E invece la nave non andava. La nave è andata contro gli scogli. La mia sofferenza è aumentata. Sono tanto vecchio da non avere assistito nella mia vita ad altro che a fallimenti. Nel '22 quando ero ragazzo avevo assistito al fallimento dell'Italietta liberale. Lo scoglio allora era stata la prima guerra mondiale. Ero ormai un adulto quando ho assistito alla catastrofe del fascismo. E adesso nella vecchiaia mi trovo di fronte al fallimento della prima Repubblica. Che cosa è successo? E' successo che la Repubblica democratica fallita avrebbe dovuto essere l'esatto opposto del fascismo, come il fascismo era stato l'esatto opposto dell'Italietta giolittiana.

E così questa storia che va da affermazione a negazione ha fatto sì che dopo l'affermazione viene la negazione, e così via all'infinito. Ma è proprio vero che l'Italia è proceduta tra affermazioni e negazioni? Voi sapete che il problema della continuità e

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAGINA 4 TERZA COLONNA

Fininvest accusa la Rai di «sabotaggio». E Pasquarelli: speculano a spese dello Stato

Il Giro di Berlusconi spacca il governo

Mancino contro Pagani: illeciti favori alla concorrenza

ROMA. Quanta strada nei sandali di Carlo Azeglio Ciampi, altro che quella di Bartali cantata da Paolo Conte. Il governo patisce il Giro d'Italia come se si preparasse a sudare sulle rampe dello Stelvio. Non bastava la guerra tra Rai e Fininvest: ieri è sceso in campo il ministro dell'Interno Nicola Mancino, che a bruciapelo ha sconfessato il collega delle Poste Pagani. «Non sono d'accordo con lui, non doveva concedere le frequenze. Il problema è vedere se ci sono confini oltre i quali nessuno può andare. Personalmente trovo un po' strano che si faccia riferimento alle strutture delle concorrenza per mettere in condizioni l'altra rete di utilizzare un servizio».

Proprio su queste presunte «strutture della concorrenza» si sono scontrati ieri Gianni Letta, vicepresidente della Fininvest, e Gianni Pasquarelli, direttore generale della Rai. L'accusa «Ci vogliono sabotare». La replica «Speculano a spese dello Stato».

Sillpo A PAGINA 4

Il ministro dell'Interno, Mancino

Patto Usa-Urss per la Bosnia

Clinton rinuncia all'attacco
Bombe al fosforo su Sarajevo

di I. Badurina e P. Passarini A PAGINA 9

E' scontro sulla Riforma

Pds e pli contro Martinazzoli
«Il voto all'inglese non basta»

di G. Cerruti e A. Rapisarda A PAGINA 8

Lontano il rientro nello Sme

Sui tassi l'Europa monetaria si schiera contro la Germania

di S. Lepri e F. Squillante A PAGINA 27

VISITA ALL'UCCIARDONE

Palermo, discesa nell'inferno dei boss

PALERMO. «Nel giorno in cui Palermo e l'Italia tutta ricordano la morte di Giovanni Falcone, sono sceso nelle viscere di questa città, nel suo teatro più tetro: il carcere dell'Ucciardone, memoria storica della mafia di Palermo. Là dove fu avvelenato Pisciotta e il pentito Buscetta fece il suo secondo tirocinio».

Paolo Guzzanti A PAGINA 7

IL TELEFONO DI FRUTTERO & LUCENTINI

Dialogo tra Ciampi e la portinaia

PRONTO?... Qui è la portineria di viale David Ricardo 121... Sì, sono precisamente io, la sottoscritta in persona... Ah, signora Gemma, ma è lei!... Mi scusi, dalla voce non l'avevo... Ma non strilli così, non mi salti addosso così, signora mia!... Guardi, non c'era altro modo, glielo assicuro. E le giuro che lo abbiamo deciso proprio controvoglia, questo aumento della benzina. Anche il dottor Ciampi stesso aveva un magone, ma un magone... Ho dovuto fargli non so più quanti caffè, a lui, al dottor Speventa, al dottor Barucci, al dottor Gallo... per non parlare dell'acqua minerale, non gasata naturalmente, loro bevono solo la naturale... Siamo stati su tutta la notte, come ai bei tempi del povero dottor Carli, del dottor Goria, del dottor Andreotti, del dottor Formica, che mi portava sempre i lumicini al rhum, una specialità di Bari... Lo so, lo so, ci ho pensato alla moto di suo figlio, che consuma tanta benzina... lo so, e mi dispiace sinceramente. Ma cosa vuole, signora mia, non c'era altra scelta, le abbiamo studiate tutte, lei sa che qui nella mia portineria siamo bene attrezzati, siamo in contatto con tutto il mondo, grandi università, grandi banche, grandi uffici-studi... E da me, non per dire, ma è sempre venuta gente di primissimo ordine, professoroni, esperti internazionali, tecnici proprio doc-doc, persone distintissime e anche simpatiche, vedesse come giocano col mio gatto, e come sono gentili con gli inquilini dello stabile che magari interrompono, mettono la testa dentro per chiedermi se... No, nel loro campo sono dei giganti, ma molto alla mano, discutono, parlano, fumano, si arrabbiano pure, ma poi l'ultima parola ce l'ho sempre io... Mi ricordo una volta che stavamo a fare una manovra, non so più se era quella di primavera o quella dell'autunno... mah, sono passati tanti anni e queste manovre alla lunga si somigliano tutte, per così dire, e comunque doveva esserci ancora il mio povero Beppe perché mi pare che fu lui a... Sì, sì, ecco, insomma, erano tutti qui, tutti i ministri economici, e al solito stavano a rompersi la testa da dieci o dodici ore, ma cosa facciamo, cosa inventiamo, qui ci vuole un'idea nuova, l'aumento delle sigarette l'abbiamo già fatto venti volte, l'aumento della carta bollata pure, l'aumento delle autostrade è di tre mesi fa, e chiamano Milano, e chiamano Londra, e chiamano Boston, che poi tanto la bolletta del telefono la pagano loro, su questo sono sempre stati correttissimi, bisogna dire, io gli faccio di brutto: adesso basta litigare, mando il mio Beppe a chiamare la Luigina, la fioraia di piazza Necker, qui a due passi, e sentiamo un po' lei cosa dice... E la Luigina è arrivata e ha trovato su due piedi la soluzione: aumento dei francobolli, hai capito?... No, signora mia, la Luigina non c'è più, è mancata due anni fa dopo che s'era rotto il femore... No, stia tranquilla signora mia, i francobolli questa volta no, posso dirle che se n'è parlato ma il dottor Ciampi è stato irremovibile: Luigina o non Luigina, niente aumento dei francobolli, dovrete passare sul mio cadavere, per così dire. In autunno, si vedrà.

OGGI

di Guido Ceronetti

Un piccolo mestiere nasconde sempre un grande segreto.
Non si può chiudere in una stanza il tragitto di una cometa.
Chi pensa non vede e chi canta non sa quello che dice.
E' un programma miserevole ragionare solo di quel che esiste.

Leonardo Sinisgalli
Archimede, Edizioni Tallone, 1968

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Ma i ragazzi della Taurinense: non se ne parla, è il nostro simbolo

L'Onu agli alpini: via la penna

Ordine sconcertante ai nostri soldati in Mozambico

BEIRA. Non si tocca la penna nera che gli alpini della Taurinense in Mozambico hanno piazzato sul «casco blu» delle Nazioni Unite: «E' il nostro simbolo, perché rinunciarvi?» sostengono con fermezza allo stato maggiore del contingente Albatros. A sollevare riserve sul casco blu in versione alpina sono stati alcuni osservatori Onu, decisi a uniformare le truppe affluite per la missione di pace seguita alla guerra civile. Secondo loro, la penna nera, anche se piccola, non sarebbe in sintonia con il ruolo della Taurinense.

Ribattono al contingente italiano: «Le indicazioni dell'Onu prevedevano l'uso del basco e dell'elmetto blu durante il servizio. Non pensiamo davvero di aver disobbedito appiccicando sull'elmo la nostra penna». E i mozambicani, incuriositi dallo strano ornamento, danno ragione agli alpini.

Guido Novaria IN CRONACA

Avviso al senatore a vita per finanziamenti illeciti di 250 milioni al psdi

Mazzette romane per Andreotti

«Vecchia storia, ho già testimoniato e comunque non ho mai preso soldi»

Giuseppe Ciarrapico avrebbe «prestato» ad Andreotti alcuni aerei della sua Air Capitol

L'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti, il suo caso è passato da Milano a Roma

L'inchiesta era partita da Milano, dopo l'arresto di Ciarrapico

ROMA. Stavolta lo vogliono processare per una storia di finanziamento illegale ai partiti. Dieci giorni dopo la concessione dell'autorizzazione a procedere per concorso in associazione mafiosa, su Giulio Andreotti arriva una nuova richiesta: la Procura di Roma chiede al Senato di indagare sull'ex-presidente del Consiglio per un finanziamento illecito al psdi di 250 milioni, e per l'utilizzo di alcuni aerei privati nel corso della sua attività politica. Una vicenda che sembra non preoccupare più di tanto il senatore a vita. «Si tratta - dice Andeotti - della vicenda per la quale avevo ricevuto un avviso di garanzia ed ero già stato interrogato dai magistrati della Procura di Milano. Non si tratta di soldi presi, ma di un presunto finanziamento del quale non ho mai saputo assolutamente nulla».

La dichiarazione di Andreotti finisce qui, ma non il giudice Di Pietro, il 7 aprile scorso, l'esponente dc era stato più prodigo di parole. L'interrogatorio, chiesto dallo stesso Andreotti senza aspettare la concessione dell'autorizzazione a procedere, durò quasi un'ora. La vicenda prese corpo a Milano, quando nelle indagini su Tangentopoli è saltata fuori la deposizione di Roberto Buzio, ex-segretario di Saragat prima e di Cariglia poi, il quale ha rivelato ai magistrati di aver preso qualche centinaio di milioni da Giuseppe Ciarrapico per conto del psdi. Il tutto sarebbe avvenuto su sollecitazione di Andreotti.

Dopo i primi accertamenti i giudici arrivarono a concludere che il finanziamento di Ciarrapico all'ex-segretario socialdemocratico Cariglia fu di 250 milioni, ammesso dallo stesso Ciarrapico anche se la cifra, secondo l'imprenditore romano, era inferiore. Di tutto questo comunque, specificò l'ex-presidente della Roma, né Andreotti né Cariglia sapevano niente. La stessa cosa - cioè di non essere a conoscenza di questo finanziamento, né di aver fatto alcuna pressione sul finanziere suo amico - ha detto Andreotti a Di Pietro. L'inchiesta, dopo l'arresto di Ciarrapico e Mauro Leone ordinata dai giudici milanesi, è poi passata per competenza alla Procura di Roma, ma i magistrati della capitale, evidentemente, non sono rimasti soddisfatti della sua versione. E ora chiedono l'autorizzazione a procedere.

Nella richiesta per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti i sostituti procuratori Cavallone, Galasso, Misiani e Vinci fanno riferimento anche ad un altro capo d'imputazione. Si tratta dell'uso, da parte del senatore a vita, di alcuni aerei dell'«Air capitol», la compagnia di Ciarrapico. Questo episodio Andreotti l'avrebbe ammesso, spiegando però di essere salito sugli aerei di Ciarrapico solo per la sua attività politica personale. In ogni caso, ha spiegato l'ex-presidente del Consiglio ai giudici, lui che è stato anche presidente della Fondazione Fiuggi - un'altra "creatura" di Ciarrapico -, non ha mai percepito dalla Fondazione nemmeno un gettone di presenza, e l'uso degli aeroplani veniva considerato come una sorta di compenso per la sua presidenza.

Se il trasferimento dell'inchiesta che ora coinvolge Andreotti da Milano a Roma non ha creato frizioni tra le due Procure, un conflitto tra i magistrati milanesi e quelli della capitale si profila invece per la conduzione delle indagini sulle presunte tangenti pagate al ministero dei Beni culturali. I sostituti procuratori di Roma Giancarlo Armati e Cesare Martellino sono intenzionati a rivolgersi al Consiglio superiore della magistratura e non escludono il ricorso alla Corte di Cassazione per risolvere il conflitto di competenza. In un frenetico scambio di telefax tra i palazzi di giustizia delle due città, i giudici romani hanno rivendicato la loro competenza, specificando di avere già inviato una decina di avvisi di garanzia a imprenditori e funzionari del Ministero per il reato di corruzione. Il versamento delle tangenti sarebbe avvenuto nella capitale, e già si profilano reati di competenza del tribunale dei ministri. Ma Di Pietro e colleghi non sono d'accordo: spetta a loro - dicono - procedere per ricettazione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, sui «mazzetti» che gli imprenditori inquisiti avrebbero versato a Milano. Sui Beni Culturali stanno indagando anche le procure di Torino e di Pordenone.

[gio. bla.]

PANE AL PANE

Le disavventure della diversità

DA quando si è affacciato il problema delle tangenti, tra le forze politiche (ma anche tra le altre forze sociali toccate) si è cercato di affermare l'idea e la pratica della «diversità». Una diversità che contrapponeva partito a partito (o impresa a impresa) e che, costretta via via a rinculare davanti all'insolenza dei fatti, piegata alla dura legge del «si salvi chi può», ha finito per giocarsi uomo contro uomo, al di là dell'appartenenza politica o sociale, della posizione gregaria o di vertice. E se in prima istanza si distingueva in modo elementare tra chi aveva trafficato e chi no, lo sviluppo del fenomeno (che esigeva una, come dire, più sofisticata «lettura») portava a sottolineare tutta una serie di variabili e opposizioni: il corrotto e il corruttore, la maggiore e minore quantità del denaro prelevato, chi aveva passato il bottino al partito e chi si era fatto la villa al mare. La diversità tendeva a sfilacciarsi in una nebulosa dai contorni sempre più vaghi.

E' rimasta una stella fissa, fredda e intangibile, soltanto per ex comunisti e pidiessini che, ben prima dell'inchiesta «mani pulite», avevano speso su quella parola chiave, dai contorni mitici e appunto stellari, il loro credito politico e storico: un partito diverso, un comunismo diverso attrezzato per un Paese diverso. Adesso, dopo che la Storia ha mostrato tutta la sua devastante incredulità rispetto agli assiomi epocali, è arrivata anche la tempeste giudiziaria a mettere in forse le consolidate certezze sui comportamenti quotidiani, sul dare e sull'avere. Lo sconcerto e le proteste di estraneità da parte degli uomini della sinistra rientrano nel migliore dei casi in un atteggiamento fideistico (*credo quia absurdum*). A nessuno che avesse gli occhi aperti poteva sfuggire che un partito-apparato come il vecchio pci, venuti a mancare i sussidi dell'Unione Sovietica, scemate le intermediazioni commerciali con i Paesi dell'Est, non avrebbe potuto campare vendendo salsicce ai festival dell'Unità o arginando la frana dei tesseramenti. Mentre cessava di lavorare a uno Stato parallelo, prefigurazione della «città futura», doveva necessariamente accettare un posto a tavola, sia pure in posizione defilata, di relativa sobrietà.

Con quel che accade, figuriamoci se è il caso di stracciarsi le vesti. Basterebbe rinunciare all'enfasi moralistica, accettare serenamente che siano i fatti a distinguere e a rendere piena giustizia, fidarsi degli onesti che conducono perlopiù vita nascosta e ai quali, in tanto diffuso disastro, bisogna affrettarsi a dare voce. Privilegiare insomma la vita contro le istituzioni, che sono strumenti, magari usurati, e non è la fine del mondo se debbono essere buttati nella rigatteria della Storia. E invece no, è proprio l'accento con cui viene pronunciata la parola diversità, ben oltre i riferimenti occasionali, a stupirci. La presunzione che essa sottende, in altri tempi poteva apparire luciferina e inquietante, mentre oggi è soltanto il residuo di un vocabolario obsoleto e settario. Come se assistessimo all'ultimo, cocciuto e masochistico travestimento di una sconfitta. Non vi sembra che ricompaia, sotto la parola diversità, geneticamente affine, il concetto dell'uomo nuovo che il socialismo avrebbe dovuto realizzare nell'Urss, in Cina e magari in Cambogia? Nuovo perché diverso? Sappiamo che queste favole sono state edificate su caterve di vittime, simili a quelle provocate, nei millenni, dai molteplici egoismi e dai sogni sbagliati. Noi no, non più; ma Occhetto e i suoi che si baloccano con quella micidiale parola dovrebbero provare qualche turbamento. Dovrebbero avvertire il brivido di stare bazzicando una congrega di fantasmi.

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

UN ANNO SENZA FALCONE

zione cede progressivamente il passo all'assuefazione verso crimini indegni di un Paese civile e ci si rassegna all'idea che zone sempre più vaste del territorio nazionale ubbidiscano a regole che non sono quelle imposte dalla legge dello Stato. Continua a mancare una risposta istituzionale adeguata che faccia comprendere a tutti, e principalmente alla malavita, che quanti, magistrati, poliziotti o semplici cittadini, si oppongono allo strapotere mafioso non sono soli, ma godono della solidarietà delle istituzioni e di quella società civile alla quale pure si chiede una reazione».

Falcone era un uomo e un giudice che sentiva forte il senso dello Stato. Per questo aveva voluto collaborare a questo giornale, per questo prima di scrivere l'editoriale di esordio aveva chiesto di incontrare Norberto Bobbio ed avere con lui un profondo confronto. La sua era qualcosa di più di una collaborazione di un uomo del Sud ad un grande giornale del Nord, era la scelta di dare un valore aggiunto al suo impegno civile, la volontà di entrare a far parte di una comunità culturale. E' per lui, per riprendere il filo del suo messaggio - il rifiuto della rassegnazione - che ho accettato di scrivere sulla Stampa. E' stato come il passaggio di un testimone, dal figlio tragicamente scomparso al padre, se mi è permesso questo accostamento. O, se si vuole, da fratello a fratello. Da vecchio magistrato in pensione ho deciso che qualcosa potevo ancora tentare di fare. Non so se il mio impegno potrà contribuire alla «nuova primavera», ma spero mi permetta almeno di espiare quelle parole di rabbia e dolore che pronunciai, dopo la strage di via D'Amelio, lasciando la casa dei Borsellino: «E' tutto finito». No, tutto cominciava proprio allora.

Oggi vado a Palermo con la mente piena di emozioni, non riesco a spiegare compiutamente quello che provo, ciò che si affolla in me. Vedrò Maria e Anna Falcone. A loro non dirò nulla. Le abbraccerò forte. Molto forte. Come facevo con Giovanni.

Antonino Caponnetto

Manette in arrivo per Drago

Ma l'uomo di Giulio a Catania è latitante

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tramonta l'era della vecchia politica e dei «comitati d'affari». I giudici hanno chiesto l'arresto dell'ex deputato Nino Drago, l'uomo che nella Sicilia orientale è stato il punto di riferimento degli andreottiani, così come Salvo Lima lo era per quella occidentale. «E' l'inizio di Tangentopoli a Catania», dice il sostituto procuratore Sebastiano Ardita. E' stato lui, assieme ad altri suoi colleghi, a chiedere l'ordine di custodia cautelare per Drago, deputato per cinque legislature, dell'ex sindaco Francesco Attaguile, dc, e dell'ex presidente della Provincia Giulio Sascia Tignino, socialista. Attaguile e Tignino sono stati ammanettati nelle loro abitazioni. Per Drago bisognerà aspettare il suo rientro da Parigi, dove era andato a ricoverarsi qualche giorno fa dopo un incontro spontaneo con i magistrati catanesi. I tre sono accusati di concussione, per fatti diversi ma tutti riconducibili alle dichiarazioni di quattro imprenditori catanesi: Giuseppe Costanzo, figlio del cavaliere Carmelo morto due anni fa, Francesco Finocchiaro, Giovanni Parasiliti e Antonio Stella. In particolare sono stati i primi due, Costanzo e Finocchiaro, a sollevare il coperchio del malaffare a Catania. Emerge una clamorosa constatazione dei giudici: gli imprenditori avrebbero pagato «in stato di necessità».

Ha detto ai giudici Costanzo: «A Catania era impossibile lavorare senza pagare i politici». La procura ha messo sotto inchiesta anche l'intera ex giunta provinciale presieduta da Tignino alla fine degli Anni Ottanta. Tutti gli assessori sono accusati di abuso d'ufficio per aver votato una delibera proposta dallo stesso Tignino: quella per la realizzazione del centro fieristico di viale Africa, una megastruttura da 170 miliardi realizzata dall'impresa Finocchiaro e appena ultimata dopo anni di lavori e di feroci polemiche. Per quest'appalto, Tignino avrebbe intascato alcune decine di milioni, ottenendo però la promessa di una supertangente da un miliardo. Anche Nino Drago avrebbe intascato tangenti per la stessa opera pubblica. Ma non è il solo appalto nel quale ricorre il suo nome: c'è anche quello per la realizzazione di un depuratore del «Consorzio area di sviluppo industriale», alla Piana di Catania.

L'ex sindaco Francesco Attaguile, che fu anche «vice» di Enzo Bianco nella sindacatura della «primavera», un esponente del rinnovamento democristiano, è accusato di aver preso tangenti dai Costanzo per la costruzione di tre scuole elementari della città. I fatti risalgono al 1984-85, anni in cui Attaguile era a capo di una giunta che si era dato come obiettivo la moralizzazione dell'amministrazione comunale.

Il procuratore di Catania, Gabriele Alicata, ha detto che «stiamo vagliando la posizione di numerose altre persone, politici ed imprenditori».

Fabio Albanese

PORDENONE

Terzo arresto per Zamorani

PORDENONE. Alberto Mario Zamorani, già dirigente dell'Italstat e amministratore delegato di «Metropolis», la società che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie, è stato arrestato venerdì notte a Roma, dove era agli arresti domiciliari. Da ieri è in carcere a Pordenone. Zamorani è coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti che un gruppo di politici friulani avrebbero intascato in relazione ad alcune gare d'appalto per la realizzazione di opere pubbliche. Non si conosce, per il momento, il reato che i giudici contestano al manager.

Zamorani era stato arrestato una prima volta a Milano l'8 giugno scorso. Scarcerato il successivo 8 agosto, era stato poi nuovamente arrestato su ordine di custodia cautelare della magistratura torinese, che ne aveva quindi disposto gli arresti domiciliari.

[Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

VOLTARE PAGINA

tariamente il potere giudiziario sta facendo politica. Lo voglia o no, la somma delle singole azioni giudiziarie è ormai una spada di Damocle che pende sul capo dell'intera classe dirigente e ne condiziona i comportamenti. E' inevitabile, in queste circostanze, che i politici si difendano con le unghie e coi denti sabotando ogni tentativo di rinnovamento che avvicini il giorno in cui dovranno uscire di scena. Il voto della Camera sulle autorizzazioni a procedere per Craxi, l'indecoroso spettacolo di un Parlamento semideserto, nel momento in cui viene in discussione la riforma della Rai, le manovre del gruppo parlamentare socialista contro la segreteria del partito sono manifestazioni diverse di una stessa, disperata resistenza. E' inutile illudersi. Sino a quando siederà in Parlamento una classe politica su cui pende, come spada di Damocle, la minaccia di un'azione giudiziaria, di episodi analoghi dovremo registrarne molti.

Se il potere giudiziario condiziona con le sue iniziative l'intero potere legislativo, e se questi, a sua volta, si difende bloccando ogni tentativo riformatore, è il Paese, in ultima analisi, che rischia di farne le spese. Tentiamo di definire le sue esigenze.

Gli italiani vogliono giustizia, desiderano che i giudici siano messi in condizione di proseguire le loro indagini. Ma non possono accettare che le indagini si protraggano indefinitamente e che questo stallo fra i due maggiori poteri dello Stato si rifletta sull'amministrazione delle imprese, paralizzi i lavori pubblici, aggravi le difficoltà dell'economia nazionale, ritardi il rinnovamento delle istituzioni, pregiudichi ulteriormente la credibilità del Paese all'estero. Sappiamo quanto sia semplicistico chiedere indagini e processi rapidi. Se la magistratura fosse in grado di pronunciarsi entro sei mesi sulle colpe presunte di Andreotti e Craxi, saremmo già il Paese rinnovato e moderno che auspichiamo da tempo. Ma i giudici debbono rendersi conto che questo non è uno dei tanti processi italiani per i quali occorre mediamente una decina d'anni fra l'inizio delle indagini e l'ultima sentenza. E' il processo a un'intera classe politica. Vogliamo sapere, entro tempi ragionevolmente brevi, chi è colpevole e chi è innocente perché vogliamo sbarazzarci dei primi e recuperare i secondi. Vogliamo, soprattutto, voltare pagina. Ci sembra che sia questo lo scopo delle proposte avanzate dal giudice per le indagini preliminari, Italo Ghitti, in una intervista che apparirà lunedì nel settimanale «Il Mondo». Hanno tre meriti. Sembrano offrire maggiori garanzie di quelle avanzate da Amato e Conso qualche mese fa. Provengono da un magistrato e non rischiano d'essere smentite, come accadde dei decreti preparati da Conso. Lasciano sperare, per il modo in cui sono congegnate, che nessuno alla fine resterà completamente impunito. Se queste misure promettono il massimo di giustizia possibile, il massimo di rapidità e il massimo di efficacia, il governo farà bene a prenderle in seria considerazione. Il Paese vuole giustizia, ma ha bisogno di tornare a vivere.

Sergio Romano

All'«Espresso»: sono ancora utile all'azienda

De Benedetti: rimango al vertice dell'Olivetti

ROMA. «Lascerò l'Olivetti quando mi accorgerò di non essere più utile all'azienda», dice Carlo De Benedetti. Qualche giorno dopo aver ammesso il suo coinvolgimento nelle vicende di Tangentopoli, l'Ingegnere ha rilasciato all'Espresso, di cui è editore, una lunga intervista. «Perché non hai denunciato il racket politico sui tuoi giornali?», gli chiede Giampaolo Pansa. «Nessuno ci avrebbe creduto. Avrebbero detto: ecco l'ingegnere rosso che accusa i partiti di governo. E nessun altro imprenditore si sarebbe associato alla denuncia. Non ci credi? Ma basta guardare come si sono comportate le altre imprese che possiedono anch'esse giornali. Il clima, allora, era quello. Beccavano Mario Chiesa con la tangente in tasca e il suo partito, sapendo tutto quello che sapeva, strillava: è soltanto un mariuolo. Idem gli altri partiti di governo. Se avessi fatto come dici tu, mi avrebbero distrutto più di quanto hanno tentato di farlo».

Il «faccia a faccia» tra Pansa e De Benedetti, che verrà pubblicato nel numero del settimanale in edicola da domani, sposta poi l'attenzione sull'azienda di Ivrea: «Deciderò di smettere il mio impegno in Olivetti - dice l'Ingegnere - il giorno in cui pensassi di non essere più utile. Oggi così non è. Oggi se si fa un accordo con la Digital o l'aumento di capitale è perché qui ci sono io. E' incluso addirittura nelle clausole contrattuali di entrambe le operazioni». De Benedetti parla anche dei giornali del gruppo. «Ho subito pressioni di ogni genere da parte dei politici - dice -, perché la Repubblica e l'Espresso erano giornali sfascisti, che contribuivano alla distruzione del Paese e danneggiavano l'immagine dell'Italia all'estero. Ci furono pressioni anche perché licenziassi Eugenio Scalfari».

[r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellico
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Autieri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Passeri 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86472.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali latino annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 1203 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 22 maggio 1993 è stata di 561.400 copie

L'ex segretario pri, accusato da Giacalone: «Mi fu presentato come un contributo lecito»

Mani Pulite «avvisa» anche La Malfa

«Incassò 400 milioni di tangente»

MILANO. Giorgio La Malfa aveva già messo le mani avanti parlando di soldi ricevuti da Davide Giacalone. Si aspettava, è probabile, la «tegola» che puntualmente è arrivata: avviso di garanzia per lui; manette per l'ex capo della sua segreteria politica, Giorgio Medri.

Giacalone, per chi non lo ricordasse, è l'ex enfant prodige del pri che a neanche trent'anni si trovava a fare il braccio destro dell'allora ministro Oscar Mammì. E che, mentre da esperto preparava la legge sulle tv, si occupava «anche» di tangenti. Finite tutte al suo partito. In parte, secondo l'accusa, a Mammì; in parte a La Malfa, tramite Medri.

Quanto? Miliardi. Anche all'ex segretario del partito. Quei soldi di cui aveva parlato lo stesso La Malfa (400 milioni) dicendo che gli erano stati presentati come «un contributo lecito e volontario» vanno forse decuplicati. E per la procura di Milano sono tutt'altro che leciti: ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti sono infatti i reati ipotizzati nell'informazione di garanzia.

E' la prima volta che La Malfa entra nell'inchiesta tangenti. Finora infatti aveva ricevuto un «avviso» solo nell'ambito dell'inchiesta sui fondi dell'Assolombarda. In quel caso davvero poca cosa, anche se aveva provocato le sue dimissioni da segretario: una cinquantina di milioni utilizzati per la stampa di manifesti elettorali e non messi a bilancio. Stavolta invece la vicenda è ben più pesante. E lo vede inquisito assieme a Medri, ex parlamentare, che invece nell'inchiesta era già comparso (ed arrestato) per le tangenti all'Enel.

La Malfa, in un comunicato, conferma che per lui «i fatti» sono quelli già raccontati (i 400 milioni). E aggiunge: «Vedo invece che si parlerebbe di cifre di molti miliardi, percepite da Giacalone in accordo di spartizione con altri soggetti e partiti. La cosa mi rende stupefatto ed indignato, mi auguro per primo che si faccia piena luce sulla vicenda e sulla destinazione di tali cifre». La Malfa ricorda poi di essere uscito dal governo, cosa dimpossibile se fossi stato legato da tali vincoli incestuosi con il sistema della spoliazione nazionale. Non basta un avviso di garanzia - conclude - a cancellare tutto ciò che abbiamo fatto per impedire che il nostro Paese affondasse in un sistema infettato di illeciti».

Le accuse a La Malfa e a Medri si basano, come quelle a Mammì, sul racconto di Giacalone, che conferma quanto aveva già dichiarato Giuseppe Parrella, ex direttore generale dell'Azienda telefonica di Stato. Da lui dice di aver ricevuto «in più occasioni plichi in busta chiusa contenenti denaro». Quanto non lo sa esattamente: «Quando Parrella mi segnalava disponibilità di somme - racconta sempre Giacalone - io chiedevo istruzioni a Mammì. I soldi sono stati utilizzati per pagare le sue campagne elettorali». Era stato proprio l'ex ministro a chiedergli «di fare da interfaccia con Parrella», giacché il suo capo di gabinetto, Aliprandi, non ne voleva assolutamente sapere. E oltre a Mammì c'era Medri: anche a lui «in alcune occasioni» Giacalone avrebbe fatto versamenti.

Sempre legato alla telefonia l'altro arresto di ieri (ma i mandati di cattura firmati sono almeno sei): Luigi Montella, amministratore delegato della Sirti, la società del gruppo Stet specializzata in cavi. E di questo si tratta: tangenti per miliardi pagate per ottenere dall'Asst l'appalto di posa in opera dei cavi telefonici. Montella è accusato di corruzione: il week-end lo passerà sicuramente a San Vittore, perché solo lunedì sarà interrogato dal gip.

Non di telefoni, ma di computer, si tratta invece per Franco Castiglione, senatore del psi, destinatario di un'informazione di garanzia per corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Secondo l'accusa, nel '91, quando era sottosegretario alla Giustizia, avrebbe accettato la promessa di una tangente dal gruppo Olivetti: il tre per cento sulla fornitura di computer al ministero. Un appalto che, nella prima stesura dell'avviso di garanzia, appariva uno sproposito: 5600 miliardi.

Colpa di un errore (i miliardi erano infatti 5,6) così come per errore a Castiglione si erano imputate anche tangenti per il teleriscaldamento di Torino. «Sono sbalorditò», aveva detto l'esponente socialista. Poi il chiarimento: «E' vero, alla vicenda del teleriscaldamento è del tutto estraneo», spiegavano in procura. Resta però la vicenda dei computer. Castiglione contesta anche quella: «Non ho commesso alcun fatto di corruzione, né mai ho discusso interventi con dirigenti Olivetti, dietro promessa di compenso».

Susanna Marzolla

BOBBIO

«Niente rassegnazione»

TORINO. Tangentopoli, il mancato pronto rispetto dell'esito del referendum, nuove e dure misure di austerità riportano gli italiani alla rassegnazione e al culto del privato? La risposta di Norberto Bobbio - al Salone del Libro per presentare «L'Italia in esilio» - è secca: «Più che mai la gente chiede democrazia. Il bisogno di un rinnovamento è infatti forte e chiesto con vigore. Nessuno si illuda». Bobbio richiama l'attenzione generale sui «diritti e doveri, su un bisogno mai sentito così in profondità di avere giustizia, di dare giustizia al Paese». «Non ho assolto Tangentopoli, e non intendo farlo». Ha detto sempre al Salone Umberto Eco. «Innanzitutto non ho mai detto che tutti erano colpevoli. Forse sono stato frainteso. Volevo dire che siccome gli italiani votano da cinquant'anni i partiti oggi sotto accusa, è evidente che tutti devono farsi l'esame di coscienza, anche gli intellettuali. Invitare a un esame di coscienza non mi pare proprio che significhi assolvere».

Giorgio La Malfa entra nell'inchiesta tangenti. Finora aveva ricevuto un «avviso» solo nell'ambito dell'inchiesta sui fondi Assolombarda

Mammì: Giorgio dice bugie

«Ero pronto a lasciare le Poste ma lui voleva quella poltrona»

ROMA. Tangenti e correnti. All'amarezza per l'avviso di garanzia, l'ex ministro delle Poste repubblicano Oscar Mammì, subito dimissionario da deputato, somma la delusione per la polemica del suo ex segretario di partito Giorgio La Malfa.

La Malfa ha detto in un'intervista che già nel 1989 le aveva chiesto di essere avvicendato nell'incarico. Ma che lei rifiutò. E che nel '91, quando propose a Andreotti di sostituirla alle Poste, scoppiò la rivoluzione.

«E' vero il contrario. Nell'89 dissi in direzione che ero molto dubbioso di entrare nel governo Andreotti. Perché era un governo debole, perché dubitavo che si potesse portare a compimento la legge che stavo preparando, e che era ben diversa dall'attuale. Dissi che forse era preferibile restar fuori per preparare un'alternativa. La Malfa dichiarò che in direzione ero rimasto isolato. Che infatti era vero. Ma in un senso opposto».

La Malfa è un bugiardo, allora.

«Bugiardo è una parola grossa. Ma i fatti sono questi. Ho sempre detto a La Malfa che, se il pri avesse assunto un altro ministero io, consapevole di essere stato a lungo al governo, non avrei assolutamente insistito nel rimanervi. E quando nel '91 mi disse che riteneva di dovermi sostituire alle Poste, gli risposi che non avrei avuto difficoltà a farmi indietro. Poi apprendemmo che Andreotti offriva le Poste a Vizzini e a Galasso i Beni culturali. La Malfa se la prese. Io mi limitai a dire che non si poteva lasciare un governo col quale si era concordato un programma per una questione di ministeri. E in direzione a opporci al voto contrario al governo fummo Susanna Agnelli, io e altri tre».

L'opposto di quel che dice La Malfa, che oggi sostiene di aver avuto finalmente il pretesto per andarsene.

«Questa è cronaca. Anzi. Il giorno dopo la scelta di Andreotti, La Malfa propose Maccanico. E solo dopo un altro rifiuto, decise».

Perché Andreotti non volle più darvi le Poste?

«Nei riguardi di Galasso ci fu una reazione negativa. Io credo di aver tenuto una linea di equilibrio. Tanto che "Repubblica",

L'ex ministro Oscar Mammì

dopo l'accordo di Segrate, titolò "Grazie alla Mammì". Pochi mesi prima c'era stata una crisi di governo e cinque ministri della sinistra dc, compreso Martinazzoli, se ne erano andati per la questione delle interruzioni dei film. Il mio compromesso era stato di accettare la norma comunitaria, non più di un'interruzione per ogni tempo ma con un'attesa di due anni. Eppure oggi si continua a vederli pieni di interruzioni. Perché? Perché c'è stato un decreto di proroga. Senza che nessuno abbia più detto nulla, dopo che si erano dimessi cinque ministri. Così va l'Italia».

Adesso c'è chi dice che quella legge in realtà era stata scritta dal suo addetto stampa Davide Giacalone. L'accusatore.

«Questa di tutte è la cosa più grottesca. Giacalone era bravino, molto intelligente, sveglio. Ma non veniva nemmeno in Parlamento».

E Parrella, il direttore dell'Asst, dice che in quell'azienda, che dipendeva dalle Poste, si spartiva fra i partiti l'1,51% delle forniture.

«Parrella ha anche dichiarato che io non ne sapevo niente. Fra l'altro, i miei rapporti con Parrella sono sempre stati tesi. Già nell'88, dopo che venne fuori il suo coinvolgimento con lo scandalo De Mico, avevo cercato di sostituirlo. E avevo cominciato a trattare con Graziosi e con Prodi la liquidazione dell'Asst».

Un'impresa che si rivelò difficilissima.

«Già. E ora si capisce perché».

Oggi anche La Malfa è inquisito per quei soldi.

«Questo non lo sapevo. E me ne dispiace molto. Moltissimo».

Maria Grazia Bruzzone

A sinistra: Mario Cicala, presidente dell'Associazione magistrati
Sopra: il procuratore capo Francesco Borrelli

Il giudice Gerardo D'Ambrosio «Sono ottimista. L'inchiesta Mani pulite finirà in meno di un anno»

IL CASO

LA PROPOSTA DI GHITTI

«Sconto per chi collabora»

Così i giudici cercano una via d'uscita

Paolo Ielo, l'ultimo arrivato nel pool «Sapevo che c'era da pedalare, ma ora dobbiamo pure portare in spalla la bici Quando finiremo? Qui c'è l'iradiddio...»

Italo Ghitti: «Riconoscendo le attenuanti a chi collabora spezzeremo il patto che unisce il corrotto al corruttore»

MILANO. «Sapevo che c'era da pedalare. Ma qui mi sembra di portare anche la bicicletta sulle spalle». Pausa caffè con lamento per Paolo Ielo, giovanissimo magistrato, il più giovane del pool «Mani pulite».

Sì, è vita dura a Tangentopoli per i giudici alle prese con arresti (più di duecento), interrogatori di indagati (oltre ottocento), parlamentari inquisiti (quasi 60), e il capitolo conclusivo nemmeno iniziato. Domanda: quando finisce l'inchiesta? Risposta disarmante di Paolo Ielo: «In questi momenti c'è l'iradiddio...». E non lo sa nemmeno lui.

Già, quando finisce il terremoto iniziato il 17 febbraio dell'anno scorso, il giorno nero di «Mariuolo» Chiesa? E chi lo sa. Il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli parla di un anno almeno, fino all'estate '94. Ma tutti, o quasi, giurano che ci vorrà di più.

Rivela Gherardo Colombo, nel pool dalla seconda ora, subito dopo Di Pietro: «Per ognuno che arrestiamo, con le sue confessioni apriamo altri dieci filoni d'indagine». E la fine è lontana. No, forse non basta aspettare la conclusione «naturale» dell'inchiesta, tutti a processo e nessuno più da arrestare. Pensano anche ad altre strade, i magistrati di «Mani pulite».

Ci aveva provato mesi fa proprio il giudice Colombo a studiare una soluzione per accelerare Tangentopoli e i suoi sfracelli. Proponeva un condono con regole precise, e dal mondo politico venne il decreto Conso, detto «colpo di spugna», abortito in 48 ore. Adesso ci riprova Italo Ghitti, il giudice del settimo piano, che sulla scrivania si vede passare richieste di arresti anche dieci per volta.

Dice Ghitti, in un'intervista al settimanale *Il Mondo*: «Bisogna trovare una circostanza attenuante di carattere generale, valida per tutti i reati, in favore degli imputati che cooperano con la giustizia, ammettendo le proprie responsabilità e indicando quella dei concorrenti nel reato».

Invogliare la collaborazione per accelerare le indagini, questa la proposta di Ghitti. Che argomenta: «Solo in questo modo è possibile spezzare il patto criminoso che lega il corrotto al corruttore. Se, nelle forme stabilite dal legislatore, si comincia a privilegiare chi accetta di collaborare con i giudici, questo meccanismo di forzata complicità salta subito».

Via il tappo che comprime e lega corrotti e corruttori, propone Ghitti che dice di «parlare a titolo personale», ben sapendo di avere seguito anche in procura. Propone anche altro il giudice: facilitare il meccanismo di recupero delle tangenti pagate ai politici «anche se l'impressione è che gran parte sia già stata spesa», e portare da due a tre anni la formula del patteggiamento. Spiega Ghitti: «L'estensione del patteggiamento consentirebbe di concludere rapidamente i processi che riguardano quasi tutti i reati contro la pubblica amministrazione, salvo la concussione».

Processi subito, è il programma. Processi subito anche per dare un segnale preciso dopo gli arresti quotidiani che colpiscono in ogni settore, pubblico, privato e politico.

Subito sì, ma con una premessa. Ne parla a Napoli in un convegno Mario Cicala, presidente dell'Associazione Magistrati. E dice: «Le indagini si devono concludere nei tempi più brevi possibili, ma nei tempi necessari ad assicurare il rigoroso rispetto della verità».

In fretta, sempre più in fretta, ma senza errori. Sanno anche questo i giudici di Tangentopoli. E proprio ieri lo scivolone (veniale) nell'avviso di garanzia a Franco Castiglione, psi. Che c'entra lui con le tangenti sul teleriscaldamento di Torino? Ma erano proprio 5600 i miliardi dell'affare Olivetti con il ministero della Giustizia? Piccoli errori, una virgola di meno (5600 miliardi anziché 5,600) e la «coda» di un altro avviso, quello sì che riguarda Torino, che il computer attribuisce a Castiglione. Errori rimediabili, anzi già rimediati.

Si lavora in fretta a Tangentopoli. E il giudice Cicala si chiede: «Non capisco perché il Paese che ha sopportato decenni di ruberie, non dovrebbe essere in grado di sopportare un paio d'anni di accertamenti giudiziari che lo aiutino a risollevarsi».

Allora, due anni come dice il presidente dell'Anm, o uno solo come promette Borrelli? Il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio rischia: «Sono più ottimista di Borrelli. Dipende da diversi fattori, ma forse ci vuole meno tempo ancora».

Ha una ricetta D'Ambrosio. E da Napoli la espone: «Se dal Csm arriveranno altri 8 magistrati si potranno iniziare a fare gli stralci e concludere i filoni d'indagine già maturi. Naturalmente la collaborazione che hanno mostrato le due più grandi industrie italiane (Fiat e Olivetti) ha dato una nuova accelerazione al processo e ha aperto nuovi sbocchi di indagine che dovranno essere coltivati. Ottimisticamente si può dire che un anno è il tempo massimo».

Fabio Poletti

Una ricerca medica dice sì alla liquirizia

«Uno studio italiano smentisce assurdi preconcetti: il principale, che faccia salire la pressione arteriosa, anche in minime dosi.

...la liquirizia è da qualche tempo al centro di molte polemiche. Il motivo? Il suo consumo provocherebbe un innalzamento della pressione arteriosa.

"È vero? Il quesito interessa, nel nostro paese, ben 13 milioni di consumatori più o meno abituali di liquirizia pura.

...la Società Italiana di nutrizione umana... ha cercato di rispondere con due studi scientifici presentati a Bologna in un recente convegno...

..."La ricerca che abbiamo condotto su soggetti sani per approfondire gli effetti dell'assunzione prolungata di liquirizia - risponde il professor Giovanni Gasbarrini, ordinario di medicina interna nell'ateneo felsineo e autore di uno dei due studi - ha dimostrato con molta chiarezza che il consumo moderato del prodotto puro non dà luogo a effetti clinici documentabili."

Un'assoluzione con formula piena, dunque, con la sola avvertenza - peraltro valido per qualsiasi prodotto - di non abbandonarsi a eccessi. E con l'invito a non cadere nell'errore di confondere la liquirizia pura con la miriade di prodotti che, pur presentandosi in seducenti vesti nere, contengono solo il 2-3% di estratto della pianta, oltre a zucchero e altri ingredienti...

...l'allarme, dunque, sembra riguardare solo marginalmente la popolare "nera" e, cosa che più conta, non ne lucida le riconosciute qualità spasmolitiche, emollienti, espettoranti, antibatteriche, anoressizzanti solo per citarne qualcuna.

La liquirizia passa quindi l'esame della Sinu, con sollievo dei suoi tantissimi estimatori che devono solo preoccuparsi di non abusarne. E di sincerarsi che si tratti di liquirizia pura, e non di qualcosa che si limita ad assomigliarle.»

da un articolo apparso su "Il Messaggero" del 19/12/1992

SAILA
liquirizia purissima

Sulle frequenze a «Italia 1» si scontrano i ministri di Interno e Poste

Giro, Mancino attacca Pagani

«Ci sono confini oltre i quali nessuno può andare»
Pasquarelli: Berlusconi ha speculato. Letta: è sabotaggio

ROMA. Quanta strada nei sandali di Carlo Azeglio Ciampi, altro che quella di Bartali cantata da Paolo Conte. Il governo patisce il Giro d'Italia come se si preparasse a sudare sulle rampe dello Stelvio, a pigiare sui pedali per le salite delle Dolomiti. Non bastava la guerra tra Rai e Fininvest: ieri è sceso in campo il ministro dell'Interno Nicola Mancino, che a bruciapelo ha sconfessato il collega delle Poste Pagani. «Non sono d'accordo con lui, non doveva concedere le frequenze alla Fininvest per i servizi sul Giro d'Italia». Come mai, questa presa di posizione così netta? «Il problema - dice Mancino - è vedere se ci sono confini oltre i quali nessuno può andare. Personalmente trovo un po' strano che si faccia riferimento alle strutture delle concorrenza per mettere in condizioni l'altra rete di poter utilizzare un servizio».

Proprio su queste presunte «strutture della [illegible]» si sono scontrati ieri Gianni Letta, vicepresidente della Fininvest, e Gianni Pasquarelli, direttore generale della Rai. «E' bene ricordare che le frequenze non sono della Rai, ma un bene pubblico affidato al ministero delle Poste» afferma Letta. «E allora perché il ministro ha convocato a più riprese la Rai nel tentativo di farla recedere dal suo diritto di utilizzarle? - replica Pasquarelli - E perché il ministro, nel prendere la decisione, ha ribadito la priorità dell'uso delle frequenze alla Rai e ha invitato la Fininvest ad attrezzarsi in futuro con i dovuti mezzi tecnici?». Già, perché esisterebbero frequenze libere «che la Fininvest avrebbe potuto utilizzare - accusa Pasquarelli - cosa che non ha potuto fare con le sue attuali attrezzature tecniche. L'impressione che si ricava da tutto questo è che la Fininvest abbia pagato a suon di miliardi i diritti di ripresa del Giro d'Italia con la certezza, che riteniamo assai grave, di risparmiare buona parte dell'investimento, utilizzando collegamenti assegnati alle necessità informative pubbliche».

Ma che servizio pubblico, «si è trattato di sabotaggio bello e buono - insiste Letta -. Sabotaggio che avrebbe danneggiato in primo luogo il telespettatore. E la Rai facendo questo ha abdicato da un servizio pubblico, proprio quello dal quale dovrebbe trarre la sua legittimazione. Mentre solo il desiderio di offrire agli sportivi italiani un bel Giro d'Italia ci ha convinti a piegarci alle richieste di Pagani, che altrimenti avremmo tranquillamente respinto: la Fininvest infatti per vedersi riconosciuto un diritto non contestabile e non contestato, ha dovuto subire l'umiliazione di un negoziato assurdo e il prezzo di una quantità di vincoli e di limiti senza nessun fondamento né tecnico né giuridico. Insomma, se c'ere qualcuno che avrebbe dovuto lamentarsi e protestare, semmai noi. Mi stupisco dell'incredibile, ma sarebbe meglio dire inqualificabile, attacco della Rai».

A fianco della Rai e contro Pagani, peraltro, scendono in molti. «Assistiamo a una regalia di radiofrequenze di uso pubblico alla Fininvest da parte del ministro Pagani» accusa il sindacato informazione della Cgil. «Metteremo in campo manifestazioni dei lavoratori per chiedere che si discuta il comportamento del ministro, quantomeno disinvolto e sorprendente».

La situazione che si è venuta a determinare al ministero delle Poste «è ormai insostenibile» per il sindacato della tv di Stato Usigrai. «La decisione rappresenta in modo emblematico lo stato di confusione, di abusivismo diffuso, di vera e propria subalternità ai vecchi e nuovi poteri, che domina l'intero sistema delle comunicazioni». «L'ennesima assurda decisione a favore della Fininvest non meraviglia - rincara l'Associazione dirigenti Rai -. Pagani dedica gran parte della propria attività alla rilettura di regolamenti e decreti ispirati alla esclusiva tutela degli interessi economici di Berlusconi».

Unica voce di pace in tanto frastuono quella del presidente della commissione parlamentare di vigilanza, il dc Luciano Radi, che ha sottolineato la «necessità di una revisione del sistema normativo delle radiodiffusioni». Sottolinea, Radi, come sia un errore «insistere caparbiamente nel concepire il confronto tra pubblico e privato come una sorta di incontro di pugilato tra Rai e Fininvest» e lamenta che «ancora una volta si sia accreditata la politica del fatto compiuto. Acquistando il Giro senza avere le frequenze, la Fininvest ha messo il ministro delle Poste con le spalle al muro. E Pagani, per poter soddisfare le attese degli appassionati di ciclismo, ha dovuto adottare un provvedimento straordinario che, sia pure temporaneamente, ha sottratto frequenze al servizio pubblico». L'importante, conclude Radi, è che vada aggiornato tutto il sistema, «soprattutto il piano di ripartizione delle frequenze, ancora fermo al 1983».

Raffaella Silipo

«CRAXI ESAGERA»

Monetine, non bombe

ROMA. «Craxi corre gli stessi rischi di tanti uomini politici. Non si possono trasformare le monetine, strettamente collegate al tempo attuale, in bombe». Mancino risponde alla denuncia dell'ex segretario socialista che ha detto di temere un nuovo periodo di bombe. A un anno dalla scomparsa di Falcone, traccia un bilancio dei successi e degli insuccessi nella lotta al crimine organizzato e, a proposito della lamentata insufficiente protezione dei magistrati in prima linea, dice: «Non mi sembra giusto dire che siamo ancora all'anno zero. Io dò la mia più ampia disponibilità, ma altrettanta ne vorrei da qualche giudice che mi pare esasperi la prospettazione di un'esigenza comune». Ricorda poi i tagli alla spesa: «Non navighiamo nell'oro, purtroppo. Se i giudici di Palermo dicono che hanno bisogno di dieci macchine subito, il Guardasigilli non può darle». [r. i.]

Il ministro dell'Interno Mancino «Trovo strano che si favorisca l'azienda privata concorrente»

Pappalardo contro Ciampi

L'onorevole del psdi Antonio Pappalardo non ha gradito la revoca della nomina a sottosegretario delle Finanze

«Governo pieno di disonesti»

ROMA. E' terribile l'ira del sottosegretario defenestrato. Antonio Pappalardo, deputato indipendente del psdi, già colonnello dei carabinieri, è stato al governo per qualche giorno appena. Viceministro delle Finanze, subito in rotta con Ciampi, ora spara a zero sul governo: «Tutti onesti? Me per piacere. Basta guardare le carte. Ci sono due ministri con denunce a carico, Livio Paladin per reati contro la persona e Pietro Barucci per violazione alle norme sugli olii minerali. Poi i sottosegretari: Antonio Innamorato (psi) giudicato, arrestato e condannato per reati edilizi; Carmelo Azzarà (dc) denunciato per reati contro la pubblica amministrazione; Giorgio Carta (psdi), per un reato analogo; Sergio Coloni (dc), per violazione alle norme sulle dogane».

Parla con il sorriso sulle labbra, il colonnello. Ma sono affermazioni dure: «Ciampi sa bene che al governo c'è una decina di uomini che hanno carichi giudiziari per reati vari e non ha adottato alcun provvedimento». Non sa ancora che presto fioccheranno le prime smentite. Annunciano querele sia Paladin che Azzarà. Intanto il giornale del suo partito, *L'Umanità*, scende in campo: «La vicenda - scrive - getta una prima ombra sulla strada di Ciampi. A parte la sconcertante unanimità in Consiglio dei ministri, e a parte le circostanze che la condanna di Pappalardo riguarda un reato di opinione, c'è un precedente che Ciampi non può dimenticare: lui stesso, in persona, ha invitato il ministro Spini a restare nonostante sia inquisito per Tangentopoli».

Ma è ancora poco per frenare il colonnello-deputato. Pappalardo lancia un appello a Scalfaro perché non firmi il decreto di revoca. E intanto ne approfitta per togliersi diversi sassolini dalla scarpa. E' tutto un florire di accuse: contro il procuratore generale militare, Giuseppe Scandurra, che per il caso del colonnello insubordinato avrebbe «rimpiantato» il plotone di esecuzione. Contro Antonio Viesti, ex comandante generale dei carabinieri, «scelto dai partiti» e «sleale». Contro Carlo Azeglio Ciampi «ladro di verità» e responsabile di «aggressione morale» nei suoi confronti. Contro il psdi che non lo ha difeso adeguatamente: «D'altronde che attendersi in un partito che ha il sessanta per cento di inquisiti tra i suoi parlamentari? Io l'ho detto subito che non mi sarei seduto tra i ladroni. Loro hanno minacciato di non votare la fiducia se non venivo buttato fuori».

Pappalardo racconta dunque la sua vicenda. Come, immediatamente dopo la nomina a sottosegretario, sia stato condannato a otto mesi dal tribunale militare per diffamazione nei confronti dell'ex comandante generale dell'Arma. Proprio quel generale Viesti che è la sua bestia nera da anni. Non è uno «uso ad obbedir tacendo», infatti, il colonnello. I due hanno avuto memorabili scontri. Adesso Pappalardo rincara la dose: «Voi giornalisti dovreste riflettere sugli strani legami che spesso vi sono tra cariche di responsabilità e appartenenza a ordini cavallereschi, loggie massoniche e associazioni varie». Ma con chi ce l'ha? «Farò un solo esempio. Il generale Viesti e Andreotti sono entrambi Cavalieri del Santo Sepolcro».

Ecco, in sintesi, il Pappalardo-pensiero. Lui si presenta come un uomo sganciato dalle lobbies. Con forte senso dello Stato. Competente per i problemi militari e di polizia. Al ministero delle Finanze si accingeva a scatenare una guerra senza confini contro gli evasori fiscali e a riorganizzare la Guardia di Finanza. Ma ecco che la condanna «subita per un reato d'opinione» diventa il pretesto per buttarlo fuori. I poteri occulti sono forti. E lui è una vittima. «Un colonnello dei carabinieri, nelle stanze del Palazzo, fa paura alle lobbies di potere, impegnate a gestire squallidi interessi».

E sì, perché il deputato carabiniere ha le idee chiare sulle pulizie da fare. Scrive in un opuscolo del movimento Solidarietà democratica, di cui è segretario, diffuso dai suoi seguaci: «Si ritiene generalmente che in Italia vi sia stato un solo gruppo di potere, la cosiddetta P2, a tramare contro le libere istituzioni democratiche. Ebbene, si sappia che la P2 è soltanto una delle aggregazioni di potere politico, economico e finanziario presenti nel nostro Paese...».

Francesco Grignetti

RETROSCENA

POSTE E MAZZETTE

«Ero il cassiere di Mammì»

Per Giacalone anche un contratto Fininvest

Tangenti telefoniche servite per pagare la campagna elettorale dell'ex ministro pri

A dl avvelenare ancora più il clima in casa Fininvest sono arrivate le rivelazioni di Davide Giacalone, 33 anni, ex consigliere giuridico del ministro Mammì, estensore della legge sulla regolamentazione delle tv private. Giacalone avrebbe raccontato ai magistrati di Mani Pulite, che lo hanno interrogato il 18 e il 20 maggio, i dettagli del meccanismo con il quale le aziende pagavano tangenti al direttore generale della Asst Giuseppe Parrella. «Man mano che Parrella mi segnalava la disponibilità di somme di denaro, denaro che egli intendeva mettere a disposizione dell'on. Mammì, provvedevo a chiedere a lui direttamente istruzioni».

Le anticipazioni su Giacalone sono riferite dall'*Espresso* in edicola domani che, fedele all'inimicizia con il gruppo di Berlusconi, sottolinea come Giacalone, dopo aver lasciato il ministero, avrebbe avuto, nell'ambito di un'attività professionale privata, una consulenza dal gruppo Berlusconi di 100 milioni l'anno. La Fininvest precisa: «La consulenza è stata avviata all'inizio del '92, circa due anni dopo l'approvazione della legge - ha riferito un portavoce del gruppo -. Giacalone aveva una società di consulenze che svolgeva lavori anche per altre emittenti, soprattutto per risolvere i problemi di interpretazione e di applicazione della legge di cui egli conosceva ogni particolare avendola vista nascere. Giacalone era una persona molto valida e l'abbiamo preso nonostante la legge Mammì ci avesse danneggiato».

«I giornalisti del gruppo di Fiesole - afferma un comunicato - vogliono sperare che arrivino immediate smentite alle anticipazioni sugli interrogatori di Davide Giacalone. Se, infatti, dovesse essere confermato che all'estensore della Legge Mammì la Fininvest assicurò - subito dopo l'uscita dal ministero - un contratto di consulenza, acquisterebbero ben altro spessore tutti i sospetti che da tre anni gravano su un testo concepito sulle esigenze di Berlusconi. La cancellazione della Mammì, che già oggi è una necessità per la carta stampata e per l'emittenza locale, diventerebbe un obbligo morale e politico del Parlamento».

Stralci dei verbali degli interrogatori di Giacalone e dello stesso Parrella vengono pubblicati dal settimanale *L'Espresso*. «Il denaro in questione - avrebbe detto Giacalone - è stato da me utilizzato per pagare la campagna elettorale dell'onorevole Mammì, e di ciò si può avere riscontro esaminando le fatture che la società Fca di Milano ha emesso, in quanto le stesse sono state da me pagate appunto con il denaro che ricevevo da Parrella e giuste disposizioni che di volta in volta mi dava il Mammì». Giacalone avrebbe anche ammesso di aver fatto da cassiere per tre anni, fino alla fine del '90. «Mammì mi aveva chiesto di fare io da interfaccia con Parrella in modo da sollevare da questo delicato incarico il capo di gabinetto Alibrandi ed io mi dichiarai disponibile. Parte del denaro, in 3-4 occasioni l'ho consegnato direttamente al pri nelle mani dell'onorevole Medri, capo della segreteria politica di La Malfa».

E lo stesso Parrella in un interrogatorio del primo maggio, sempre secondo quanto riferisce il settimanale, avrebbe spiegato che al ministero delle Poste vigeva la regola che le tangenti equivalevano all'1,5% del valore delle forniture: «Questo 1,5% globale - avrebbe detto ai magistrati - si divideva a metà tra Giacalone da un lato e per il resto il 30% a Balzamo (psi) e il 20% a Citaristi (dc)».

L'Espresso pubblica anche i verbali di Giuseppe Lo Moro, factotum di Parrella, incaricato di contattare le imprese del settore telefonico per raccogliere tangenti poi versate su conti svizzeri e riportate in Italia dagli spalloni. In totale, secondo Lo Moro, dall'89 al '92 le aziende avrebbero pagato oltre 30 miliardi così suddivisi: 4 miliardi la Pirelli Cavi, 3 miliardi la Siemens, 5 miliardi l'Alcatel, 3 miliardi la Telettra, 3 miliardi la Marconi, 1-1,2 miliardi la Ericsson-Fatme, 1-1,2 miliardi la Ericsson Sielte, 2 miliardi la Olivetti. Secondo Lo Moro, Citaristi e Balzamo ai quali aveva portato molti miliardi in quegli anni lo ringraziavano. «Citaristi mi ringraziava e la cosa finiva lì. Balzamo invece in due circostanze, nel 1988 e '89, mi disse che "Bettino Craxi mi era grato", mentre nel '90 e '91 mi disse: "Craxi non è soddisfatto"». [r. r.]

Davide Giacalone, ex consigliere giuridico del ministro Mammì, estensore della legge sull'emittenza

Silvio Berlusconi. Giacalone avrebbe avuto una consulenza per il suo gruppo di 100 milioni l'anno

Illeciti edilizi

Manager Fivi arrestato per corruzione

MILANO. L'amministratore delegato della Fivi (Fiat investimenti e valorizzazioni immobiliari) Giuseppe Zumino, è stato arrestato a Nizza, in Francia, su ordine di cattura internazionale per corruzione che era stato emesso dai magistrati milanesi titolari dell'inchiesta sui condoni per l'edilizia privata a Milano.

L'ordine di custodia è stato chiesto dal sostituto procuratore Fabio Napoleone e firmato dal giudice per le indagini preliminari Guido Piffer, che nell'ambito della stessa inchiesta aveva ordinato l'arresto di un altro dirigente della Fivi, Riccardo Bello.

Il provvedimento nei confronti di Bello era motivato dai presunti illeciti che sarebbero stati compiuti per i lavori di ristrutturazione dell'immobile che ospitava la Borletti, in via Washington, a Milano. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

HO VISTO L'ITALIA FALLIRE

discontinuità della storia d'Italia ha dato origine a grandi discussioni. Secondo l'interpretazione comune del fascismo, inteso come l'autobiografia della nazione, la continuità era tra prefascismo e fascismo. Ma secondo un'altra interpretazione del fascismo, il fascismo come parentesi, c'era invece discontinuità tra prefascismo e fascismo e c'era discontinuità tra fascismo e postfascismo; se mai, c'era la continuità tra il prefascismo e il postfascismo al di sopra del fascismo. Ma c'è stata anche una tesi della continuità di tutte queste fasi della nostra storia, sostenuta dall'estrema sinistra, la quale ha considerato che quello che conta è la struttura economica, cioè il capitalismo, non la sovrastruttura, il sistema politico; per cui la Fiat era nata nell'età giolittiana, si era rafforzata durante il fascismo e aveva avuto il massimo sviluppo nell'età repubblicana.

La continuità che viene sostenuta invece in questo libro è quella tra fascismo e postfascismo, in base alla considerazione che il sistema politico dei partiti che ci ha governato finora è stato l'erede del fascismo. E' una tesi nuova e ha avuto rapida fortuna, una fortuna che accompagna il movimento di idee, non nuovo, che si potrebbe chiamare dell'antiantifascismo, di cui conosciamo vari orientamenti che vi convergono, il revisionismo storico, la riconquista cattolica che fa capo a Del Noce e ai suoi discepoli, la ripresa del tema della nazione, di cui si parla moltissimo in questi ultimi tempi: orientamenti che tutti convergono in qualche modo nel considerare come capro espiatorio il piccolo, piccolissimo, il politicamente irrilevante partito d'azione. Accusato troppo spesso di essere alla radice di tutti i guai del nostro Paese. Questa, seppure esposta senza forzature e senza faziosità, è una delle tesi del libro, a mi riferisco al capitolo intitolato «Partitocrazia, lascito fascista», in cui si legge: «La continuità del fascismo c'entra parecchio», se pure con l'attenuazione «però non è tutto».

La tesi ha avuto fortuna al di là di quello che immaginava l'autore e ben al di là del senso limitato che ha nel libro. Si è dimenticato che il parecchio c'entra parecchio e si è cancellato la riserva «però non è tutto». Così si finisce per sostenere che il rapporto tra fascismo e antifascismo è un tipico rapporto in cui il morto prende il vivo.

Ho ricevuto molte lettere dai lettori della Stampa dopo un articolo in polemica con questa tesi e debbo dire che non solo la maggior parte mi ha dato torto, come c'era da aspettarsi in questa atmosfera da redde rationem. «Che cosa ci avete dato ad intendere con il vostro antifascismo? la Resistenza? la Repubblica? la democrazia finalmente restaurata? Fandonie, fandonie».

Questo mi ha fatto soffrire perché ritengo che non si debba buttare in pasto a famelici divoratori tutto il nostro passato perché se lo divorino in un boccone. Non è questa certo la tesi dell'amico Cafagna. Ma l'effetto rovinoso era forse prevedibile. Quando ci si pone un problema di continuità e discontinuità bisogna distinguere, a mio parere, l'essenziale dal non essenziale. Essenziale è stato che con la fine del fascismo si è rimessa in moto la lotta politica in Italia, la democrazia come libero dibattito, libera partecipazione, ed è ritornato il gusto di parlare male del governo. Tanto che oggi nel disorientamento generale non c'è una sola voce che invochi, come era accaduto nel '22, la mano forte, l'oligarchia, la gerarchia, il duce, il capo carismatico, e condanni i ludi cartacei. Mi è accaduto già di dire che tra regime fascista e regime repubblicano è cambiato totalmente anche lo stile della classe politica. Voi ricordate che Machiavelli diceva che i politici possono assumere due figure, del leone e della volpe. I fascisti erano dei leoni o credevano di esserlo; i democristiani sono delle volpi. Fate un confronto tra Mussolini e Andreotti, oppure, scendendo più in basso, tra Starace con gli stivaloni e Cirino Pomicino. Ci sono delle differenze fondamentali che non si possono assolutamente dimenticare.

Norberto Bobbio

Intervista con l'ex leader della Cgil che è candidato alla segreteria del psi

Del Turco: eleggetemi subito

«Non voglio trattative estenuanti come per Benvenuto»
«Giugni vuole la troika? Ma non è mica morto Stalin»

ROMA. L'ultima volta che Ottaviano Del Turco è stato visto in una riunione del psi fu all'assemblea nazionale socialista che elesse alla segreteria Giorgio Benvenuto. Il giorno dopo, Gianni De Michelis, all'epoca grande elettore di Benvenuto, definì Del Turco, che invece ricopriva in quel momento il ruolo scomodo dello sconfitto tra gli sconfitti, né più né meno lo «scemo del villaggio». Ora che tutti lo invocano come il grande salvatore del psi, che tutti gli offrono la segreteria del partito, Del Turco riesce anche a scherzare su quella storia. «Io - dice ridendo - un sospetto l'ho sempre avuto, non di essere lo scemo del villaggio, ma che Gianni lo pensasse. Mi ricordo ancora che quella mattina lo stavo dipingendo, quando mi è arrivata la telefonata di Gianni. "Sai - si è scusato - sono cose che capitano, cose che si dicono così...". Parlava mangiandosi le parole, come fa lui. Poi mi ha rassicurato: "Ottaviano non ti preoccupare: ho già fatto una lettera di smentita". Ma che la fai a fare? - gli ho risposto - Gianni quella è una tua frase, c'è la tua firma, nessuno ti prenderebbe sul serio».

Già, in questo momento Ottaviano Del Turco può permettersi ogni cosa. L'ex-capo dei socialisti della Cgil è il primo a sapere che con Giuliano Amato indisponibile, lui rappresenta davvero l'ultima spiaggia per quell'esercito sbandato e in rotta che è il psi di oggi. Il suo nome spunta in tutti i possibili organigrammi: la sua candidatura piace ad Amato; in quel posto lo vorrebbero anche i quaranterni del psi come Garesio e Caldoro, magari con un vicesegretario come Boselli accanto; e anche Gino Giugni, il «mediatore», che ha in testa una segreteria collegiale è pronto a offrirgli il ruolo di «coordinatore». Questa volta, però, Ottaviano Del Turco, che in passato tante volte ha accettato la candidatura solo per essere «trombato», è pronto a spendersi solo alle sue condizioni.

Del Turco in molti la indicano come il successore di Benvenuto. Lo stesso Gino Giugni la include tra i candidati alla segreteria collegiale...

«Un momento. Io l'unica segreteria collegiale che ricordo fu quella che seguì alla morte di Stalin e ne facevano parte, credo, Krusciov, Molotov e Bulganin. Credo che non sia il caso di ripetere quell'esperienza, nel psi non è morto Stalin».

Non le piacciono tutte queste trattative?

«Guardi, voglio essere chiaro: o questa cosa si risolve nel giro di 24 ore con una decisione collettiva del gruppo dirigente; ma se la cosa comincia a diventare una trattativa faticosa, allora io non sono disponibile».

Secondo lei che strada bisognerebbe seguire?

«Bisogna fare in fretta e dare al segretario designato la possibilità di presentare il suo programma. Poi se la direzione è d'accordo, bene. Altrimenti si fa un altro segretario. L'importante è fare una discussione politica. L'errore che è stato fatto con Benvenuto è stato quello di eleggere un segretario senza che la gente sapesse quale sarebbe stata la linea politica».

Anche l'elezione di Benvenuto è stata il frutto di una trattativa estenuante...

«Infatti. E un fatto è certo, se quelli pensano di fare con me la stessa cosa, debbono sapere subito che non sono disponibile. Io l'ho già detto: secondo me il candidato ideale per la segreteria è Giuliano Amato».

Senta, ma con quello che è successo, non crede che il gruppo dirigente del psi stia andando incontro ad un suicidio politico?

«La verità è che per ora le storie e i destini personali prevalgono sugli interessi generali del partito. Per salvarsi, nel psi deve avvenire l'esatto contrario. Se ciò non avviene preferisco rimanere qui in campagna, a Collelongo».

Secondo lei perché Benvenuto si è dimesso?

«Io sono stato colpito dalla rapidità con cui Benvenuto ha deciso di andarsene. E mi hanno stupito anche le sue motivazioni: Giorgio è il primo a sapere che è stato eletto segretario dal vecchio gruppo dirigente del partito, che non è arrivato in quel posto sull'onda di un movimento di base. Forse su quella decisione ha pesato molto il carattere di Giorgio. Non credo, invece, a chi lo accusa di aver organizzato una scissione per confluire nel pds. Può darsi che tra quelli che sono con lui ci sia qualcuno che è ossessionato dal problema di mantenere il proprio seggio parlamentare, ma è roba di altri tempi, legata a storie che non ci sono più come quelle dei compagni di strada o degli indipendenti di sinistra. La verità è che se si vuole ricomporre la sinistra non si può partire dividendo i socialisti. E' il suicidio non solo di un partito ma della sinistra».

Ma lei non ha paura di fare il segretario del psi?

«Ancora non ci penso. Quando gente come Amato e Giugni mi chiederanno di assumermi quella responsabilità, lo farò. E forse da quel momento comincerò ad aver paura. Ma so di avere un caratteraccio, nella mia vita ho affrontato situazioni altrettanto difficili».

Eppure Benvenuto è stato battuto dal «fantasma» di Craxi...

«I combattimenti con i fantasmi appartengono a quella produzione letteraria gotica che è un po' tramontata. I fantasmi non combattono, casomai ossessionano. Ma io non mi faccio ossessionare: io a Craxi ho sempre detto in faccia quello che pensavo».

Insomma, si candida a fare «l'acchiappafantasmi»?

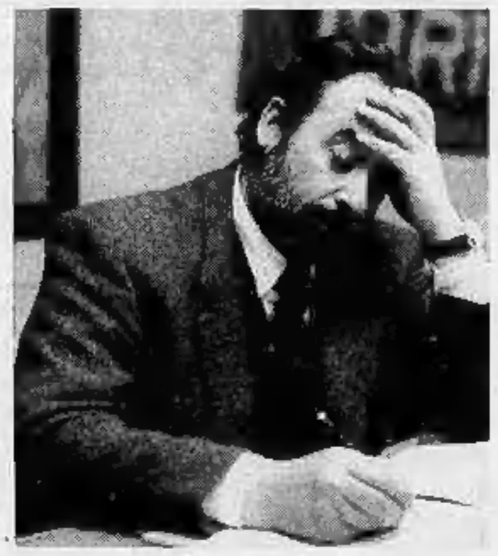
«Sì, *mister ghostbuster* sta a Collelongo».

Augusto Minzolini

PIERRE CARNITI

«Ottaviano, pensaci bene»

ROMA. Pierre Carniti si augura che «la generosità di Del Turco non lo induca a sottovalutare le ragioni vere del fallimento del tentativo di Benvenuto di misurarsi con la drammatica crisi del psi». Per Carniti, in politica, «si può essere di centro, di sinistra o di destra. Si può persino pensare di essere le tre cose insieme. Ma, innanzitutto, bisogna "essere". Le resistenze interne hanno invece precluso le possibilità di affrontare le gravissime difficoltà esistenziali che gravano sul psi. Non è stato infatti necessario molto tempo perché lo stesso Benvenuto si rendesse conto del significato della sua elezione: una operazione di facciata accompagnata dalla tacita speranza (che si è progressivamente trasformata in esplicita pretesa) di una sua disponibilità a difendere l'indifendibile e dare tempo alla vecchia nomenklatura». [Asca]



Ottaviano Del Turco prende quota Potrebbe essere lui a succedere a Giorgio Benvenuto alla segreteria del psi

Bassetti, Formentini, Teso si scambiano strizzate d'occhio (subito smentite) già pensando alle alleanze per il secondo turno

Milano, il gioco dei nemici-amici

Dalla Lega alla dc tutti contro Dalla Chiesa

MILANO. «Chi aiuta chi» contro Nando Dalla Chiesa, candidato principe secondo i sondaggi alla poltrona di sindaco? Bassetti aiuterà Formentini, almeno al secondo turno, nella corsa? Il presidente della Camera di Commercio frena dopo una prima disponibilità: «Caro Formentini, non hai capito: una frase di cortesia in un dibattito faccia a faccia non autorizza a favoleggiare di ipotesi di patto con me». Piero Bassetti mette le mani avanti: per ora, nessun abbocamento con la nemica Lega.

Ma allora? Marco Formentini, campione di Umberto Bossi, replica al candidato della dc: «Caro Bassetti, con te voglio essere franco: qualcuno ti informa male. Non ho fatto alcun commento sulle tue dichiarazioni che ho sentito in diretta, assieme a migliaia di cittadini». La grande alleanza anti-Dalla Chiesa, insomma, almeno per ora non si farà. Ma domani, chissà, quella mezza promessa fatta da Bassetti («Sì, ma chiedo la reciprocità» ha detto in un dibattito giovedì) potrebbe farsi più concreta.

I sondaggi parlano chiaro: al ballottaggio dovrebbero arrivare Dalla Chiesa, per la sinistra, e il leghista Marco Formentini. Al terzo posto, a testa a testa, ci sono l'ex sindaco Piero Borghini e Piero Bassetti. Al quinto posto, staccato, Adriano Teso. Ma neppure lui si tira indietro: «Esca dal giro Bassetti - è il suo ragionamento - sarà più noto di me ma non rappresenta certo il nuovo o il futuro del centro, lui che ha decenni di dc alle spalle...».

Eh sì, scoppia l'estate a Milano, ma i candidati alla poltrona di sindaco non mollano la presa. Anzi, è il momento delle alleanze, dei colpi di scena o, almeno, delle grandi manovre. E così, tra una visita all'associazione panificatori (Bassetti), una stretta di mano davanti al cimitero (Teso), la ricognizione delle sezioni del Carroccio (Formentini) e una bella corsa con ramazza e ripulire il parco con le proprie mani (tutti e tre più il missino De Corato), aleggia la domanda chiave: il centro, ovvero Bassetti, Teso e Borghini, al secondo turno aiuteranno la Lega a fermare la corsa del Nando, campione delle sinistre, ieri attento a raccogliere a palazzo Dugnani l'applauso delle associazioni del volontariato? Detta in termini più crudi, s'intravede la fase degli apparentamenti, degli accordi, magari del mercato. O no?

«E' un problema che non mi tocca», replica imperturbabile Piero Borghini, ex sindaco di Milano: «Noi abbiamo promosso una lista civica fondata sul programma, non promossa dai partiti. Indipendente per davvero. Ed è per questo che il nostro lavoro non è trasferibile per definizione».

Bassetti ieri non era meno rigido. «La mia candidatura - dice - ha proprio il significato di evitare ai milanesi di dover scegliere tra Formentini e Dalla Chiesa, perché Milano non può permettersi altri quattro anni di protesta. Il mio compito rimane quello di scalzare uno dei due per battere l'altro al ballottaggio: e su questo c'è poco da dire».

L'altra sera, al Circolo della stampa, Bassetti era sembrato assai più possibilista. «Sono problemi di Bassetti, non miei», dice Formentini. Ma crede che gli elettori di Bassetti finiranno con il votare per voi, al secondo turno? «Sì e sono meno presuntuoso di Bassetti. Lui crede addirittura che molti elettori della Lega sceglieranno, al primo turno, lui e non me come sindaco. Io non vado così lontano ma ho tanta fiducia...». [u. b.]

Il candidato della Rete resta in testa ai sondaggi
I concorrenti: lo scalzeremo

Quattro candidati a sindaco di Milano in tenuta ecologica
Da sinistra: Teso, De Corato, Bassetti, Formentini

PROGETTI

LA MILANO DEI CANDIDATI

«Voglio un villaggio a luci rosse»

Tiziana Maiolo: eccovi il mio programma

«E camper per raccogliere i drogati, Navigli aperti»

MILANO

VILLAGGIO «a luci rosse» alla periferia di Milano. Macchine scambiasiringhe per i tossicodipendenti e camper che setaccino la città alla ricerca dei drogati. E d'inverno, al mercoledì, tutti in tram per liberarci dallo smog.

Ecco alcuni punti del programma di Tiziana Maiolo, la bandiera della lista «Giustizia, ecologia e libertà» che ha chiesto invano il rinvio del voto a Milano. «Un programma - commenta amara - che possiamo presentare solo adesso. E aspetto quegli spazi che gli altri candidati mi hanno offerto, solo a parole, però».

Un programma che tiene fede allo spirito di Tiziana la «rompiscatole» (definizione dell'*Indipendente*), accusata dal *Manifesto* di aver «rinnegato la solidarietà». Basta pensare al «villaggio a luci rosse: non più schiamazzi dei clienti nei quartieri, ma neppure il ritorno alle case chiuse».

Perché questa proposta?

«I politici, in genere, non hanno una grande fantasia. Ci sono i viados? Chiamiamo la polizia! E invece no».

Cioè?

«Imitiamo il Nord Europa: un quartiere separato dalla città con ristoranti, negozi del sesso e una stazione di polizia. Discreta, efficiente».

E la droga? Nel programma si parla di politica di riduzione del danno. Che vuol dire?

«Vuol dire affrontare lo sfascio prodotto dal mercato della droga illegale. Bisogna sottrarre i drogati dalla schiavitù del denaro».

In alto a sinistra, Tiziana Maiolo. Ironizza sulla visita di Dalla Chiesa al bar dei gay: «Che si fa nella vita... e poi invita a fare più figli...». A lato, Franco Grillini.

Ma in concreto...

«Dal punto di vista sanitario è vitale iniziare con l'installazione delle macchine scambiasiringhe. Primo perché l'Aids tra i drogati, al 70%, si trasmette con la siringa infetta. Secondo, perché se il drogato ha interesse a restituire la siringa usata non l'abbandona più nei giardini. E i bambini potranno giocare tranquilli».

Tutto qui?

«Ma no, ci sono tante cose da fare, senza spese irrealizzabili. Ci vogliono camper che girino per la città, che raccolgano i tossicodipendenti. E squadre esperte, attrezzate per il pronto intervento. E' una politica che ha già avuto successo a Londra, Zurigo, Rotterdam, Amburgo».

E il resto? E' un programma quasi allegro...

«Perché no? Bisogna ridare a Milano l'aria e l'acqua: riaprire i Navigli, fare un grande parco nel recinto della Fiera. Con un sacrificio: d'inverno bisogna rinunciare alla macchina almeno un giorno alla settimana, facciamo il mercoledì».

Poi bisogna costruire i metrò...

«Non contiamo balle. Non ci sono i soldi. Sono contro l'assistenzialismo, le demagogie. Non voglio agitare la questione femminile e parlare di soggetti deboli».

Eccola la Tiziana, più combattiva che mai, in piena lite con la stragrande maggioranza della Milano di sinistra che tifa Dalla Chiesa, che vede, una volta tanto, la vittoria. Lei tira per la sua strada, s'infila nel carcere di San Vittore a vigilare, da deputato, sui «suoi» detenuti impegnati nello sciopero della fame.

Eppure, stavolta, anche le minoranze sembrano poco sensibili al richiamo antiproibizionista. Nando Dalla Chiesa raduna, tra mezzanotte e le due, oltre 150 tra gay e lesbiche al bar «Querelle». Il presidente dell'Arci gay, Franco Grillini, esulta: «E' la prima volta che un probabile sindaco viene da noi a discutere». «Che si fa nella vita - ironizza Tiziana Maiolo -. Nel suo programma Dalla Chiesa invita a far più figli, a non pensare alla California. Sono contenta che s'accorga che esistono i gay...».

Ugo Bertone

Salone del Libro 1993

Novità

Franco Fortini
Attraverso Pasolini
Come in un brano di autobiografia, le lettere, le poesie, gli interventi. Storia a due voci e una passione di cultura, letteratura e politica.

Alessandro Pizzorusso
Minoranze e maggioranze
Le etnie, le lingue, le religioni, la politica secondo i principi di libertà e uguaglianza per l'equilibrio della democrazia.

Paolo Flores d'Arcais
Etica senza fede
L'impegno e la passione civile di una filosofia libertaria contro l'oscurantismo di Karol Wojtyla e i nuovi conformismi ideologici.

•

Gustavo Zagrebelsky
Il diritto mite
«Tutti grandi temi, che danno al libro un'impronta di novità e un carattere di rottura rispetto alla vulgata positivistica».
(Norberto Bobbio, «l'Indice»)

Diego Gambetta
La mafia siciliana
Un'industria della protezione privata
Contro tutti i luoghi comuni, una teoria rivelatrice nata dalla ricerca sul campo. La prima rigorosa analisi degli atti dei giudici antimafia di Palermo e Agrigento.

Nicola Labanca
In marcia verso Adua

1° marzo 1896: Menelik annienta il corpo di spedizione del generale Baratieri. Esercito, politica e società alle origini del primo colonialismo italiano.

Francesco Orlando
Gli oggetti desueti nelle immagini della letteratura
Rovine, reliquie, rarità, robaccia, luoghi inabitati e tesori nascosti. Centinaia di testi, romanzi e racconti al vaglio di un nuovo e appassionato sistema di interpretazione.

Siro Ferrone
Attori mercanti corsari
La commedia dell'arte in Europa tra Cinquecento e Seicento
Capocomici e primedonne, autori, attrici, «puttane erranti», sullo sfondo di una folla di minori geniali errabondi.

Luigi Pizzolato
L'idea di amicizia nel mondo antico classico e cristiano
La concezione antica dell'amicizia come fondamento dei valori per l'uomo d'Occidente.

Einaudi

Palermo, una catena umana per ricordare Falcone, la moglie e i poliziotti uccisi un anno fa

Siclari: «A Capaci non agì solo la mafia»

Il procuratore avanza l'ipotesi di «ambigue complicità»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I sindacati hanno reso omaggio a Falcone, alla moglie e ai tre poliziotti uccisi un anno fa nella strage di Capaci con una manifestazione, presenti Bruno Trentin, Sergio D'Antoni, Pietro Larizza e Giuseppe Tamburrano, dell'Associazione Nazionale Magistrati. «Falcone - ha detto Trentin, leader della Cgil - guidò il popolo a mettere a nudo le miserie umane e la meschinità che costituiscono la sola legge della mafia».

Lacrime e applausi anche a Palazzo di Giustizia dove l'aula magna della corte d'appello è stata intitolata a Falcone. Francesca Morvillo e Paolo Borsellino, presenti i congiunti delle vittime, il ministro degli Affari Sociali Fernanda Contri, amica dei Falcone, che ha scoperto una lapide. Il giudice Leonardo Guarnotta ha parlato di «primavera giudiziaria palermitana», ricordando «momenti difficili e di grande amarezza che tanto dolore provocarono a Giovanni». Chiara l'allusione agli agitati mesi del 1988 quando a Falcone fu preferito il più anziano Antonino Meli per il ruolo di consigliere istruttore. Per Guarnotta non si trattò di «fisiologica competizione con un altro candidato, ma di un disegno volto a impedirgli di proseguire la sua lucida strategia». Salvatore Barresi, di Magistratura Democratica, ha denunciato «comportamenti e indulgenze, oggettivi segnali di moderazione, talora interpretati all'esterno come segnali di disponibilità».

Una commemorazione anche nel liceo «Meli», frequentato da Paolo Borsellino, il cui figlio Manfredi, seduto tra Gian Carlo Caselli e Antonino Caponnetto, ha trattenuto a stento il pianto. Quando Caponnetto, padre del pool antimafia, ha indicato la vittoria con il dito indice e il medio alzati, come faceva Churchill, si è levato un applauso.

In sala c'era anche Liliana Ferraro, subentrata a Falcone al ministero di Grazia e Giustizia. «Di Paolo e Giovanni - ha detto Caponnetto - mi è rimasta impressa soprattutto la consapevolezza serena con cui sono andati incontro alla morte». Ieri fiaccolata a Capaci e concerto del coro del Teatro Massimo. Oggi in programma una gigantesca catena umana e alle 17,58, ora della strage, tutte le navi in porto suoneranno a distesa le sirene.

Sulle indagini Bruno Siclari, il procuratore nazionale antimafia pure lui a Palermo, non ha scartato l'inquietante ipotesi di ambigue complicità nella strage di Capaci. «Può non essere stata soltanto la mafia», ha affermato. E circa il possibile coinvolgimento del questore del Sisde Bruno Contrada, in carcere dalla vigilia di Natale per associazione mafiosa, Siclari ha notato: «Se l'ipotesi su cui lavorano i giudici di Caltanissetta si rivelasse percorribile, le indagini potrebbero non fermarsi a Contrada».

Antonio Ravidà

I palermitani hanno appeso ai balconi lenzuoli con scritte contro la mafia

LETTERA

Il pentito Spatola «Non mi proteggono»

Dal pentito Rosario Spatola riceviamo questo appello che pubblichiamo

SONO Rosario Spatola, il pentito. Anzi il «collaboratore di giustizia», come si dice adesso con un linguaggio moderno. Mi permetto di chiederle un po' di spazio per far sapere all'opinione pubblica che, malgrado le dichiarazioni ufficiali e la puntuale esibizione del «nuovo» impegno sul fronte della lotta alla mafia, le cose non vanno sempre bene. Proprio adesso che esiste un organismo - il Servizio centrale protezione - cui la legge ha dato il compito di occuparsi esclusivamente dei collaboratori, per noi l'esistenza sembra essersi fatta più complicata. Non so come vada per i più di trecento nuovi pentiti; posso dire però, con molta amarezza, che per me non c'è stato di che gioire. E pensare che appartengo a quei «veterani» che il «salto del fosso» l'hanno compiuto quando ancora non ti veniva garantito neppure lo sconto della pena.

Sono avvenuti una serie di disguidi che mi permetto di segnalare anche al sig. ministro dell'Interno. Nel mese di febbraio ho chiamato ripetutamente il «Servizio» perché non sapevo come risolvere il problema di mio figlio che doveva essere sottoposto ad intervento chirurgico. Non ho mai ricevuto risposta, se non dopo essere riuscito a parlare col procuratore di Marsala, Antonio Silvio Sciuto. Il magistrato mi ha promesso il suo intervento ed ha mantenuto la parola. Tanto che mio figlio è stato operato subito dopo.

Allora avevo anche scritto alla «Stampa», provocando l'intervento del direttore del «Servizio», il dott. Rotella. Ci siamo lasciati con l'intesa che «per qualunque cosa» avrei dovuto chiamare lui personalmente. Cosa che ho fatto, ma senza successo.

Una serie di gravi problemi, anche familiari (compreso quello di dover cambiare la mia attuale residenza per motivi di sicurezza), mi hanno costretto a chiedere nuovamente aiuto. Prima non ho avuto alcuna risposta (neanche dal dott. Rotella); poi, dietro intervento delle Procure di Palermo e Marsala, mi è stato chiesto di mettere per iscritto le mie necessità. Cosa che ho fatto puntualmente. Ma proprio ieri mi è stato risposto che non ho diritto a nulla perché non rientro nel programma speciale. Ma se non vi rientro, non è per mia scelta. Nessuno mi ha proposto contratti o altre soluzioni, perciò sono rimasto sempre sospeso pur avendo chiesto di regolarizzare la mia posizione. Non ho mai capito il perché di tanta negligenza nei miei riguardi. Eppure «servo» ancora, almeno a giudicare dalle citazioni che ricevo dalle aule di giustizia di mezza Italia. Due giorni fa, inoltre, sono stato interrogato da investigatori che si occupano di inchieste in via di svolgimento. Quindi, penso io, hanno ancora fiducia in me. Non vorrei pensare che lo Stato italiano mi voglia «premere» abbandonandomi poi al mio destino. Ho troppa fiducia nel ministro Mancino per cedere allo sconforto.

Rosario Spatola

INTERVISTA

PARLA IL COLONNELLO FORNARO

«Gladio spiava Cosa Nostra»

«A Trapani controlli sui rapporti coi libici»

Andreotti rimproverò l'ammiraglio Martini per le ingerenze militari nella lotta ai clan
Il comandante gladiatore adesso ribatte: «La rete di siciliani che stavo creando non si sarebbe limitata a lenzuola alle finestre»

ROMA

Mi chiamo Paolo Fornaro, ho 60 anni, sono un colonnello dell'esercito oggi in pensione. Ho lavorato per tredici anni nei servizi segreti militari, fino al 1985. Sono stato richiamato nel 1987 per organizzare la Gladio in Sicilia. Sono io che ho impiantato il centro Scorpione a Trapani per essere licenziato subito dopo». Il colonnello Fornaro per la prima volta ha accettato di parlare con un giornale, di raccontare la «sua» verità sui misteri che aleggiano attorno ai gladiatori siciliani. Le stragi, Falcone, Borsellino, Cosa Nostra, la massoneria. C'è stato un momento in cui Gladio è sembrata la risposta più facile a molte domande. E il colonnello non si sottrae. Ci tiene però a fare una sola premessa: «L'intelligence è una rete di informatori che si muovono in segreto, a loro rischio. Io ci ho creduto, nella Gladio, con altri. Stavo per mettere su un gruppo di siciliani che non si sarebbero limitati a esporre i lenzuoli alle finestre».

Alto, occhi azzurri, gioviale, il colonnello Paolo Fornaro ha il fisico del ruolo. E' stato a lungo ufficiale di cavalleria. Viene da una famiglia di militari. E di spie. Il padre, nel 1943, dirigeva l'ufficio Informazioni del Cln. Era con Parri e con il generale Montezemolo, quello che sarà fucilato alle Fosse ardeatine.

Colonnello, in questi giorni si ricorda il primo anniversario della strage di Capaci. Lo sa che Gladio è stata sospettata?

«Sì, lo so. Ma Gladio non c'entra niente. Si è sospettato di noi su tutto. Un collegamento troppo facile: esplosivi, servizi segreti, Gladio. Lo stesso Falcone ha indagato su di noi. L'intera lista dei 622 gladiatori, si sa, era memorizzata nel suo computer. Ma non appena la nostra organizzazione venne alla luce, il giudice venne a Roma, alla sede del Sismi, e chiese di poter vedere l'elenco. Non c'era ancora niente di pubblico, in quel momento. Era fine estate, lo scandalo appena esploso, nessuno conosceva le dimensioni della struttura. E così Falcone passò una giornata, con i suoi collaboratori, a spulciare gli elenchi e fare controlli incrociati. Anche lui sospettava. Ma niente. Non c'era niente».

Ci spieghi una cosa, colonnello. Gladio non nasce nell'immediato dopoguerra per il pericolo di un'invasione da Est? Che ci facevano undici gladiatori in Sicilia?

«La nostra doveva essere un'organizzazione estesa su tutto il territorio nazionale. E ovviamente il grosso era reclutato a Nord-Est, perché lì era il pericolo maggiore. Basta guardare la cartina con la dislocazione dei reparti e quella dei gladiatori. Sennonché questa visione, tutta sbilanciata verso l'Est, è diventata con il tempo superata. Obsoleta. Ci siamo accorti che il Sud era sguarnito. Qualcuno ricorderà i missili di Gheddafi lanciati su Lampedusa. Ma il sottomarino sovietico nelle baie di Catania? E l'elicottero libico che con una scusa atterrò a Pantelleria? E il flusso di immigrati clandestini, tra cui sospettavamo degli agenti? Erano segnali che dovevamo riorganizzarci. Poi c'era la flotta sovietica, nel Mediterraneo centrale, con a bordo le truppe scelte. Ecco perché furono reclutati, negli anni Settanta, alcuni gladiatori a Messina. Cercavamo ufficiali di marina e portuali, perché tenessero d'occhio gli spostamenti delle navi sovietiche. La sa una cosa? Non abbiamo mai avuto prove, ma sospettavamo che i sovietici fossero persino sbarcati su qualche spiaggia siciliana per fare rilevamenti».

L'ammiraglio Martini (sopra) e l'aeroporto militare di Trapani-Birgi

Però poi, nel 1987, puntate su Trapani. Quando ormai la minaccia sovietica non esisteva più. O lo Stato maggiore ci credeva ancora?

«Chiaro, Gladio com'era stata inventata non serviva più. A Mosca c'era Gorbaciov. Il pericolo era cessato. Però il Nord Africa ci preoccupava più di prima. E poi qualcuno pensò che una struttura come Gladio potesse essere utile contro la malavita organizzata. Cambiarono le direttive. So che una in particolare, del 1988, ordinava al servizio di collaborare con l'Alto commissariato antimafia di Domenico Sica. Fu scelta Trapani. Ma non solo. Anche a Lecce si doveva riattivare un centro. Si sarebbe chiamato Sagittario».

Insomma, come pubblicamente Andreotti rimproverò all'ammiraglio Martini, i militari si erano messi in testa di fare la guerra a Cosa Nostra. Non era questa una deviazione dai compiti istituzionali?

«Di questo hanno risposto i responsabili del servizio. A me, che ero appena andato in pensione, chiesero di andare in Sicilia e mettere su una nuova rete. E io ci andai».

Perché proprio lei?

«Per due motivi. Perché ero pratico di quella zona, avendo una casa a Pantelleria da vent'anni. E perché ero maniaco del volo. Ho un brevetto di pilota. Avevo comprato un ultraleggero. Al Sismi, avevamo sperimentato le possibilità militari degli ultraleggeri. Sa, in Francia li armano con i missili e sono in dotazione della Legione straniera. E scoprimmo anche che uno di questi ultraleggeri era stato acquistato da un siciliano. Solo che l'aereo era sparito. Sospettammo che l'avessero rivenduto a Gheddafi. I libici li usavano. Tanto è vero che ci fu un'incursione, a bordo di due aerei ultraleggeri, in Tunisia. Allora mi dissero: vai in Sicilia e fai la "spugna". In gergo, significa mettersi in mostra e aspettare che qualcuno ti contatti. Così io trasferii il mio ultraleggero a Trapani, presi una casa in affitto e fondai un aeroclub, "il Pinguino", che doveva darmi la copertura».

Insomma, aveva due compiti. Spiare i libici e Cosa Nostra.

«Esatto. Tra l'altro avevamo il dubbio che le due cose si potessero intersecare. Che Cosa Nostra, come già fa in America, si mettesse ad organizzare l'immigrazione clandestina dai Paesi arabi, la quale magari subisce la spinta dell'integralismo islamico».

E in pratica che cosa avete fatto?

«Poco o niente. Non ci fu il tempo. Trovammo un informatore e lo segnalammo per l'eventuale utilizzo di Sica. Intanto avevo preparato una lista di possibili agenti e la diedi a Roma. E' la procedura: prima li si individua e poi si fa un'indagine. Passano sei mesi. E soltanto se l'indagine va bene, vengono contattati. Ma alla fine del 1989 era chiaro che il progetto di estenderci a Sud era fallito. Anziché l'operazione in grande stile che avevamo in progetto di lanciare, si vivacchiava. Allora ho sbattuto la porta e me ne sono andato».

Ma in questa sua opera preliminare lei per caso è entrato in contatto con agenti del Sisde o del Sismi?

«Mai. Non ho rivelato la mia vera attività a nessuno in Sicilia. Tantomeno a Palermo. Io dovevo lavorare a Trapani, dove avevamo visto che c'era una specialissima "pax mafiosa". In un anno, appena sette scippi. Ma a venti chilometri di distanza era l'inferno. E poi troppe banche, troppe finanziarie. Mi lasci anche dire, troppe logge massoniche sospette con dentro magistrati e investigatori».

Insomma, colonnello, lei mi vuole dire che qualcuno si rivolse ai militari per capire che cosa accadeva a Trapani?

«Questo non lo so. Con il senno di poi, si può dire che la scelta era stata felice. Si va dove serve».

Francesco Grignetti

Il superkiller cade in trappola

Tagliavia fu il giustiziere della famiglia Mannoia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Questo è sicuramente il miglior modo per ricordare le vittime delle stragi di Capaci e via D'Amelio». Così il questore Matteo Cinque ha commentato, a Palermo, l'arresto di uno dei latitanti più pericolosi della mafia, Francesco Tagliavia di 39 anni, localizzato ieri notte dalla polizia in una villa a Torretta, a 20 chilometri dalla città.

Ricercato da cinque anni, Tagliavia è stato condannato a 14 anni per traffico internazionale di eroina e cocaina e per associazione mafiosa.

Ma è sospettato di aver partecipato a un'infinità di delitti, fra i quali l'orrenda strage del 23 novembre 1989 in cui a Bagheria furono assassinate madre, sorella e una zia del pentito Francesco Marino Mannoia con il cui fratello, Agostino, vittima della lupara bianca, Tagliavia avrebbe fatto parte del più scatenato gruppo di fuoco delle cosche siciliane.

Gli investigatori infatti ritengono che Tagliavia, «capo decina» del potente clan di corso dei Mille, abbia eseguito numerose sentenze di condanna a morte assieme a Giuseppe Lucchese, Giuseppe Graviano, Filippo La Rosa, Giovanni Drago e, appunto, il fratello di Marino Mannoia.

In questura, dove è stata espressa massima soddisfazione per l'arresto, è stato precisato che il commando al quale vengono attribuiti tanti delitti, avrebbe agito al soldo e agli ordini del «papa» delle cosche Michele Greco.

Fra gli omicidi attribuiti a Tagliavia o agli altri, quelli del giovane barone Antonio D'Onufrio, proprietario di un agrumeto nella borgata Ciaculli, che avrebbe confidato ad alcuni poliziotti segreti della mafia dei quali sarebbe venuto casualmente a conoscenza, essendo proprietario di un agrumeto nella borgata Ciaculli, di Francesco Fricano e Giuseppe Lombardo, cognato del pentito Totuccio Contorno.

Questi ultimi furono uccisi a Casteldaccia, tutti e due quattro anni fa, mentre prelevavano da un'autofficina la vettura blindata di Contorno. Il commando avrebbe anche eliminato Mario Prestifilippo, noto per essere il killer preferito dalle cosche vincenti, assassinato vicino a Bagheria il 29 settembre del 1987 poco prima della sentenza del primo maxi processo nel quale l'accusa aveva chiesto la sua condanna all'ergastolo.

Come il boss catanese Nitto Santapaola, l'altra notte nel Calatino, Tagliavia adesso è stato sorpreso mentre era con la moglie, andata a trovarlo nel suo nascondiglio, Giuseppa Sansone di 34 anni.

«Mi arrendo» ha detto subito il boss quando s'è visto circondato dai poliziotti con i mitra puntati contro di lui e ha subito compreso di non avere alcuna via di scampo.

Quattro persone sono state rinchiuse in carcere poco dopo con l'accusa di favoreggiamento: avrebbero coperto in tutti i modi la latitanza di Tagliavia.

Sono il proprietario della villa e i suoi due figli Liborio, Cosimo e Tommaso Sacco di 49, 29 e 23 anni, e Gaspare Racculia, di 38 anni che avrebbe ceduto la propria carta d'identità al ricercato, consentendogli, in tutti questi anni di latitanza, di affrontare senza patemi d'animo il controllo dei documenti nei posti di blocco e negli alberghi.

(a. r.)

REPORTAGE

NEI GIRONI DELL'ULTIMO INFERNO

Fino a un anno fa i capiclan in cella brindavano, ricevevano e trattavano alla pari col potere

Al vecchio carcere palermitano dell'Ucciardone fino a qualche tempo fa i boss mafiosi vivevano con tutti i comfort Ricevevano visite di parenti e amici e pasteggiavano a champagne

Un lungo corridoio ricorda il cunicolo del film «Il silenzio degli innocenti»

Ucciardone, festa finita per i boss

Rivincita dello Stato nel carcere di Palermo

Il capo delle guardie: su questa prigione è nata una leggenda sproporzionata Oggi, nonostante il sovraffollamento funziona meglio di tanti altri penitenziari

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel giorno in cui Palermo, l'Italia e forse anche il mondo intero ricordano la morte di Giovanni Falcone, sono sceso nelle viscere di questa città, nel suo teatro più tetro: il carcere dell'Ucciardone, il luogo in cui fu avvelenato Gaspare Pisciotta, quello in cui Tommaso Buscetta fece il suo secondo tirocinio; il carcere in cui fino a un anno fa i boss dei boss brindavano, ricevevano, trattavano da pari a pari con il potere.

Pensavo che l'Ucciardone sapesse di cavolo e di latrina. E che fosse soltanto un luogo lugubre, angusto, perverso. Ne esco con una strana sensazione. Ho visto qui uomini diafani e lontani separati dalle sbarre, figure di creature appartenenti al mondo penoso e allarmante della prigionia. Nella torrida giornata di questo maggio già troppo maturo, si respira anche l'aria della nuova Palermo, in cui forse c'è un po' troppo show antimafia di maniera, ma anche una dirompente ed inebriante voglia di novità. Voglia di colpi di barra. Quella voglia di cambiamento arriva anche qui, in questa rocciosa cassaforte della memoria, in cui molti misteri si consumano e molti delitti presentano ancora la loro impronta visibile, non appena si oltrepassa il piazzale interno, invaso dalle chiome di ficus secolari, grandi come sequoie. Entro nell'Ucciardone poco dopo il mezzogiorno. Il taxi mi lascia davanti all'ingresso principale su un controviale gigantesco dal quale si intravede il mare e le torri metalliche del porto. L'architettura, la temperatura, il grande spazio deserto vigilato da uomini in armi fa pensare alla Colombia di Márquez, alla fortezza di Cartagena.

Varco il portone d'acciaio grigio. Da questo portone tante e tante volte passò Giovanni Falcone. E anche Paolo Borsellino. E tutti i grandi giudici di Palermo, compreso Giancarlo Caselli, piemontese come Carlo Alberto Dalla Chiesa che qui fu il comandante della legione per quasi un decennio e poi il prefetto sacrificale assassinato da Cosa Nostra.

Varco il passo oltre il quale si apre la sezione in cui Buscetta fece la sua università mafiosa diventando amico di Stefano Bontade, figlio di Paolino, il vecchio boss che prendeva a schiaffi i deputati che non gli obbedivano. Qui, come ha detto nell'ultima udienza Totò Riina, i mafiosi ci venivano per farsi la villeggiatura. Oggi l'Ucciardone - ecco la sensazione che colgo alla fine - è tornato ad essere un pezzo dello Stato, non è più la patria e lo strumento di Cosa Nostra.

Le cucine sono in grandi stanze pulite e racchiuse nella penombra. Per terra, sui gradini e in qualche corridoio, tracce di sporcizie. Sono le tracce di quella piccola rivolta che ora pudicamente viene chiamata «la manifestazione».

Fu una settimana fa, quando Totò Riina era ospite di passaggio. All'improvviso, rumore di gavette contro le sbarre, urla ritmate dalle celle, fuoco alle lenzuola e alle suppellettili; poi le fiamme fino alle pensiline di plastica, fumo alto e denso. Si disse: ecco, la mafia fa sentire la sua voce. Poi però, di colpo, la sollevazione finì. Durò quanto durò Riina qua dentro. Un solo giorno.

Oggi il comandante delle guardie carcerarie Agati, grande grosso e barbuto come Bud Spencer, mi garantisce e sembra sincero che la mafia e Riina non c'entravano nulla: si trattava di una pura e semplice protesta contro l'applicazione di un articolo del regolamento, il 41 bis, che limita alcune facilitazioni per i detenuti, come i permessi per telefonare o i colloqui, per non dire del numero delle "buche", cioè dei pacchi mensili consentiti. Così, c'è stata un po' di maretta, ma poi io ho chiamato alcuni detenuti e ho parlato con franchezza. Ho spiegato che potevano soltanto ottenere risultati peggiori, con le cattive. Con le buone, invece, ragionando si poteva vedere di trovare una soluzione. Oggi i detenuti non sono più dei rozzi analfabeti, incapaci di ragionare. Oggi capiscono, sanno leggere e difendere un'opinione e capire anche quelle degli altri. Risultato: tutto è finito in poche ore».

Le rivolte dell'Ucciardone, del resto, sono state rare. Ce ne fu una semmai del tutto finta: quella dell'11 maggio 1993 inventata di sana pianta dal questore Immordino come diversivo per tenere alla larga da una vasta operazione di polizia quel Bruno Contrada, dirigente del Sisde sospettato già di essere stato il protettore di Riina, ora inquisito anche per la strage di Capaci.

Con un senso di inquietudine e di curiosità entro nella 9ª sezione del carcere palermitano. Mura dipinte di grigio, il capoposto nel suo ufficio pieno di registri, la piccola aula in cui si tengono le lezioni per le classi elementari. La 9ª sezione un tempo, nel tempo eroico del giudice Falcone e del pool antimafia, era una delle case protette e preferite di Cosa Nostra.

Vedo la cella in cui entrò un altro grande futuro pentito, Francesco Marino Mannoia, che poi giusto un anno fa durante il processo a Washington cominciato il 28 luglio 1992 raccontò che cosa succedeva realmente qui in questo braccio mafioso: summit, festini, ricevimenti, amministrazione della ordinaria giustizia mafiosa. E' una cella ampia, comoda, oggi interamente rinnovata. Non c'è più traccia del bugliolo, e neppure del cesso in un angolo della stanza. Adesso tutte le celle hanno un loro piccolo e discreto bagno, separato da una porta. L'intimità delle viscere è finalmente garantita. La disumanità va scomparendo, ma quello che Mannoia ha raccontato sui fatti e sul clima di quella 9ª sezione di un tempo va ben oltre le prospettive di una saggia riforma carceraria.

A destra, una cella dell'Ucciardone Qui sotto il pentito Francesco Marino Mannoia

Qui sopra, Tommaso Buscetta Anche il più noto pentito di Cosa Nostra fu ospite del vecchio carcere di Palermo

Mannoia è stato prodigo di particolari ricordando come la 9ª sezione fosse il luogo d'asilo degli uomini d'onore. Era una sorta d'albergo all'interno del carcere, in cui Giovanni Bontade faceva gli onori di casa e provvedeva alle elargizioni, come nel caso in cui volle regalare un paio di scarpe nuove al recluso Stefano Fontana. Mannoia rimase qui per due lunghi anni. Due anni in cui Cosa Nostra poteva fare fra queste mura la voce grossa o anche la voce sottile: apparentemente ragionevole, la voce della persuasione che suggerisce: anche noi siamo gente d'ordine e possiamo garantire persino il vostro ordine; è sufficiente che riconosciate la nostra funzione e la nostra autorità, vedrete come tutto filerà liscio. Mannoia ricordava modesti ma memorabili festeggiamenti in cella, con brindisi di «Moscladò», vale a dire champagne Moët & Chandon.

Vengo condotto nell'ufficio del direttore, la dottoressa Gandolfa Trabunella, una signore bionda con gli occhiali. Indossa una camicetta bianca a righine azzurre e un golf celeste. Sarà lei a guidarmi nel carcere. I primi detenuti che mi capita di vedere sono quelli dell'infermeria, in isolamento. La parola «cella», apprendo, è colpita da tabù. Si deve dire stanza. Nelle stanze di questo reparto gli uomini in isolamento sono pallidi e se ne stanno gettati sulle brande disfatte.

Anche il comandante delle guardie, Giuseppe Agati, mi guida nella visita: quest'uomo imponente e mite vive e lavora fra queste mura da 14 anni, quando entrò come semplice guardia. Ma è figlio d'arte: «Mio padre lavorava qui. E anche mio nonno. Sì, che cosa vuole, ne abbiamo viste tante e tante ne abbiamo sentite qui dentro. No, non possono dirle nulla, anche perché noi in fondo siamo sempre stati gli ultimi a conoscere certe cose sulle quali peraltro si è creata e diffusa una leggenda assolutamente sproporzionata. I fatti storici in realtà sono spesso deludenti. E ormai la leggenda non è più confutabile. Comunque, posso garantirle che ciò che lei vede oggi è un autentico carcere dello Stato che funziona molto meglio di tante altre carceri di Stato, malgrado il sovraffollamento».

Nulla di quel che si vede è propriamente atroce, o indecente; ma la semplice condizione dell'essere umano prigioniero come un animale stringe il cuore.

E tuttavia questi uomini dagli occhi di cane bracco, questa gente ossequiente e spaventata, ansiosa di compiacere l'autorità per ottenere in cambio benevolenza e benefici, è composta di piccoli e grandi criminali, ma anche di ladri di polli e balordi, più o meno lo stesso genere di fauna che si trova all'alba nel pronto soccorso.

Un vecchio si aggrappa alle sbarre come se non si sapesse dar pace della sua condizione. Un barbone sta sdraiato sulla branda in una indifferenza prossima al coma. E poi comincia il girone dei ladri, dei truffatori e degli assassini. Non posso varcare le cancellate maggiori, non posso arrivare fino al cuore dell'inferno carcerario, perché non mi è consentito. Un lungo corridoio sul quale si affacciano celle e ancora celle, alcune con la porta chiusa, altre con le viste a giorno oltre le sbarre, ricorda il tremendo cunicolo del film «Il silenzio degli innocenti», anche se qui non esistono più delle belve umane recluse, non da quando almeno il decreto di Martelli e Scotti le portò fuori e lontane da qui nell'isola di Pianosa. Ma prima di quel momento, appena un anno fa, i boss esistevano, vivevano, ordinavano omicidi, mangiavano e brindavano. E qui, proprio qui, Giovanni Falcone veniva assalito di pazienza e di carte, interrogava, ascoltava in quel suo silenzio decifratore.

Il giudice se lo ricordano ancora: un osservatore silenzioso capace di osservare e guardare per ore senza aprire bocca. Si vedeva l'ordito dei suoi ragionamenti attraverso gli occhi socchiusi. Così almeno mi dice la direttrice dell'Ucciardone, che aveva un rapporto quasi quotidiano sia con lui che con Paolo Borsellino.

Chi lavora nel carcere, osserva i detenuti. Anche i detenuti osservano gli altri detenuti e osservano coloro che osservano i detenuti. All'interno di queste mura, scrutare è la principale attività. Tutti si guardano con occhi interrogativi, anche se pochi hanno intenzione di rispondere.

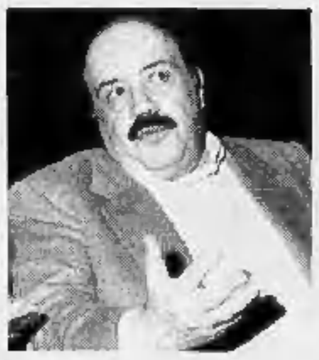
Per osservare i detenuti non esistono soltanto gli spioncini nelle porte delle celle, ma anche perfetti fori nei vetri e nelle pareti. Tutti i muri sono bucati, sono bucate le porte, è bucata anche l'aria. Sbarre e buchi, chiavistelli e facce da insonnia, di guerra, da malattia. Dal buco nel muro vedo anch'io la toilette, anzi soltanto il water. Le celle hanno il televisore in bianco e nero, ma si sta passando al colore. Per decidere il programma serale i detenuti litigano di notte con urla risentite e talvolta si sentono scoppi di pianto. I prigionieri non portano scritti in faccia i loro delitti, ma la loro pena sì.

L'odore dell'Ucciardone è fatto di polvere, sole, pioggia e un remoto, neonatale sentore di diarrea.

Chiedo notizie sulle violenze interne e gli abusi sessuali. Mi rispondono che questo genere di fatti non emerge mai alla luce. I detenuti appaiono come figure pallide, con la barba lunga, lontane nella loro tuta o in maglietta. Vivono in un Erebo di metallo e di vernice, di orina e tempo senza storia. Si salutano tra loro e ti salutano quando passi. E' tutto un mormorare buongiorno e buona giornata. Come una litania, come un rosario, forse per ricordare a chi entra in visita che qui nessun giorno è buono, ma permane ostinatamente la memoria di un passato in cui il saluto e l'augurio avevano senso.

Delia, 9 anni, è la figlia della direttrice. Abbraccia la madre e racconta dello spettacolo che si sta allestendo nella sua scuola: «Uno spettacolo sulla mafia», spiega la madre. Non l'avesse mai detto. La bambina s'indigna: «Come "sulla"? "Contro" la mafia, non sulla mafia. Allora non hai capito niente». Mi fa vedere, ad uso del balletto scolastico, come sa mimare il sussultante crepitare del mitra. Non c'è male. La bambina di 9 anni è integrata nella nuova dimensione liberatoria e finto-apocalittica della cosiddetta «cultura antimafia», in cui si sostiene che la Mafia è il Male e sta sempre altrove, un male orribile e altrui. Legato e collegato a poteri esterni e imprendibili. La mafia finisce col diventare l'erede della strega di Biancaneve o di quella di Hansel e Gretel. La mafia è certamente un tema esaltante per una coreografia infantile della terza elementare: la bambina spiega che le forze del bene indosseranno le magliette rosa mentre quelle del male l'avranno nere o blu. Le tenebre contro l'innocenza, a patto che davvero il mondo possa essere salvato dai bambini.

Paolo Guzzanti



Maurizio Costanzo (a lato) e Michele Santoro (a destra) hanno ideato le staffette televisive contro la mafia

«La tv dell'impegno è retorica»

Critiche alla staffetta Santoro-Costanzo

Il giornale dei vescovi ammonisce: «Attenti ai nuovi riti»

ROMA. Staffetta via etere Santoro-Costanzo contro Cosa Nostra. Plauso per la mobilitazione, il giorno dopo, ma col plauso arrivano le critiche. Questa «televisione dell'impegno» a qualcuno sembra più un nuovo modo di fare ascolto che un segnale d'impegno costruttivo.

Sull'«Avvenire», il giornale dei vescovi, il titolo d'apertura degli spettacoli di ieri dice: «Serata Falcone, troppa retorica». Sotto, quello della rubrica di don Claudio Sorgi, «Televisto», aggiunge: «Il rischio di queste staffette è creare nuovi miti e nuovi riti». E ieri anche un altro quotidiano segnala il «fenomeno»: «Quel bisogno di gridare» titola «il manifesto». Nell'articolo, comprensivo di intervista a Carlo Freccero, il «dottor Frankenstein dei palinsesti Fininvest», si parla del nuovo genere: la televisione antimafia.

Una televisione che «si ripiega su se stessa... che trasforma la politica in "genere televisivo", in sceneggiatura» scrive il giornale comunista, e aggettiva: tv «connivora, mostruosamente autolegittimante».

Non aggettiva il giornale dei vescovi, ma non per questo è meno esplicito nella sua presa di distanza. Dice don Sorgi: «Fino a non molto tempo fa, per essere credibili e accettati bisognava premettere la propria fede indiscussa nei valori della Resistenza e dell'antifascismo. Oggi questo suonerebbe per lo meno obsoleto. Che stia subentrando il distintivo dell'antimafia?». Non che il sacerdote non sia d'accordo sugli intenti: la lotta a Cosa Nostra è uno degli «impegni storici» di questo momento, sottolinea. Non cita trasmissioni specifiche, «per l'impossibilità di elencarle tutte» nello spazio esiguo di una rubrica. Tiene a ribadire che tutto questo gran «celebrare» televisivo è certo lodevole: la tv ha svolto un ruolo «decisivo» nel far crescere la conoscenza e la coscienza della gente contro la mafia. Ma se da questo punto di vista la validità di certi programmi è assodata, qualche dubbio nasce dalla loro «qualità»: «Si ha l'impressione di vedere una nuova specie di retorica, di conformismo allo stato nascente».

Per il giornale dei vescovi, in conclusione, l'impegno dilagante di rete in rete contro la mafia «sta diventando un "passe-partout" della credibilità e dell'autorevolezza». Attenzione, scrive don Sorgi: «C'è il pericolo di creare nuovi riti e nuovi miti. E quando la realtà diventa mito, anche il suo opposto lo diventa. In un momento di grande tensione emotiva, occorre dare più spazio alla razionalità, ritrovare la freddezza».

Dalle colonne del «manifesto», le dichiarazioni del «Frankenstein» Fininvest sembrano un proclama. Dice Carlo Freccero: «La tv dell'impegno è la nuova arma contro la tv-fotocopia, è il nuovo grande "supergenere" che attraversa il piccolo schermo». La tv-verità e la tv del dolore sono finite. Dietro la nuova tv dell'impegno, c'è una «maggioranza rumorosa che cerca la politica, che grida "adesso parlo io"». Freccero, comunque, ammette che la maggioranza rumorosa «dà risposte semplificatrici, binarie: le emozioni suscitate da un programma "impegnato" sono ancora tipicamente televisive». Lo spettatore reagisce a Santoro o a Costanzo «semplicemente come davanti a un programma tv». Dunque sì: «Il rischio di involuzione c'è, il piccolo schermo può trasformarsi in teatro della politica».

Il «manifesto» lo evidenzia: «Usando il "mezzo", sul carro dell'impegno civile saltano un po' tutti, creando sul video un insopportabile effetto marmellata». [r. cri.]

Turno elettorale unico o doppio? Martinazzoli e il psi contrastati da Occhetto e pli

Riforma, è scontro tra dc e pds

Achille: caro Mino, tu vuoi coprire tutta la vecchia dc
Piazza del Gesù ribatte: ci rivedremo in Parlamento

ROMA. «Finora si è solo chiacchierato e sono trascorse due settimane senza concludere nulla» nota impaziente Mario Segni, a proposito della riforma elettorale tanto attesa. In verità, dalle «chiacchiere» sta emergendo un progetto che potrebbe raccogliere una larga maggioranza parlamentare: sistema elettorale uninominale maggioritario con un solo turno di voto. Marco Pannella sta raccogliendo firme per questa proposta che piace alla dc di Martinazzoli, ai socialisti craxiani e quasi a tutti gli altri. Solo due partiti contrastano con veemenza il progetto di voto in un solo turno: pds e liberali.

Sono partiti che non hanno nulla a che spartire tra di loro ma che, da sponde opposte, vogliono raggiungere lo stesso obbiettivo: l'alternarsi al governo del Paese di un fronte progressista e di un fronte moderato o conservatore. Con gli stessi argomenti, liberali e pidiessini chiedono elezioni con doppio turno, col voto in due domeniche separate. In modo che, tra una tornata e l'altra, possano aggregarsi le maggioranze alternative.

Se si contano i voti, la voce di pds e pli è debole ed isolata rispetto al gruppone che viaggia verso il turno unico. Ma i doppioturnisti hanno altri argomenti che la dc in particolare non potrà ignorare.

Il primo è che sembrano più convincenti le ragioni esposte da due partiti che veramente non sembrano avere interessi sotterranei in mancanza se non la voglia di alternative di governo. Uno ha governato a lungo con la dc l'altro è da sempre all'opposizione. Uno è piccolissimo, l'altro è grande. Uno aspira a stare nel polo conservatore, l'altro in quello progressista. I due sanno che hanno questo vantaggio di «immagine» e attaccano la dc di Martinazzoli nel suo punto debole: vuole coprire la vecchia classe dirigente, il vecchio sistema travolto da «tangentopoli»?

«Accoppiare il turno unico ad un recupero proporzionale per di più elevato (la dc punta ad un terzo di voti da ridistribuire col sistema proporzionale, ndr), costituisce un vero e proprio imbroglio perché vanifica ogni incentivo ad aggregarsi - denuncia il vicepresidente del pli, Morelli -. La riforma diventerebbe una operazione trasformista per impedire ancora una volta di arrivare al confronto tra coalizioni alternative e alle scelte affidate direttamente ai cittadini». Conclusione: «La dc non può illudersi di usare una maggioranza per sostenere il governo e una maggioranza diversa per varare una riforma elettorale imbroglio». Che è esattamente quel che aveva detto il giorno prima anche il segretario del pds, Occhetto.

E ieri altre bordate dalla dc ribelle Bindi che accusa il pds di volere il doppio turno per fare scomparire «il centro del sistema politico. Non si può pretendere di imporre al sistema italiano questa rigidità bipolare. Il doppio turno è una forzatura verso la semplificazione del sistema politico».

Il pds risponde subito che intravvede, dietro queste posizioni, la volontà «di coprire la vecchia dc» e ripristinare «la vecchia centralità del Gava e del Cirino Pomicino». Il senatore pidiessino Cesare Salvi fa rilevare, poi, che tra i firmatari della proposta di Pannella ci sono tutti gli orfani del Caf». Insomma, Martinazzoli che fa? Vuol rinnovare il sistema e metter mano ad un sistema a due turni oppure vuole «salvare il salvabile del vecchio sistema?». Se la dc forza facendo prevalere una posizione di parte altera lo «spirito costituente». «E' l'atteggiamento della dc che, se mantenuto, rischia di creare serie difficoltà al governo».

Martinazzoli ha subito replicato da Milano, con tono cauto e, in apparenza, disponibile. Di certo, gli argomenti usati da liberali e pidiessini sono per lui imbarazzanti. Così il segretario rinnovatore della dc risponde che ha una «opinione» sul nuovo sistema elettorale «e intendiamo confrontarla in Parlamento con tutti». E al Occhetto che ha minacciato di far passare il pds dall'astensione al voto contro il governo dice che è «abbastanza stupito da questa uscita così perentoria che non meritiamo. Noi andremo in Parlamento con uno spirito costituente» promette. Ma il governo non c'entra nulla.

Venerdì prossimo si vedrà, alla Camera, cosa vuole realmente la dc. Anche Mario Segni la avvisa: il recupero proporzionale non può superare il 25 per cento. Ma Segni deve ancora dire se è per elezioni ad uno o due turni. La sua scelta avrebbe un peso determinante.

Alberto Rapisarda

Mario Segni deve ancora dire se è per le elezioni a uno o due turni
Una scelta dal peso determinante

INTERVISTA

IL LEADER DC CONTRATTACCA

«Lascia stare il governo» L'avviso di Mino a Occhetto

MILANO

ALLA Totò e quasi, con tanto di tazzina di caffè portata dall'ex sindaco di Napoli Mario Forte: Occhetto? ma mi faccia il piacere... Mino Martinazzoli s'infila in un divano del Centro San Fedele e neppure aspetta le domande di cronisti e tifosi. «Preoccupato? Un po' sì, ma non credo si debba alzar la voce. Occhetto parla di nostra imposizione e arroganza sulla legge elettorale. Ma imposizione a che? Siamo andati avanti per mesi in commissione Bicamerale...».

Il segretario del pds, se la dc resta ferma sulla riforma elettorale ad un solo turno, minaccia di rompere la tregua sul governo Ciampi...

«Non è che la questione non mi riguardi, anzi di sbieco sì che mi riguarda. Però che c'entra il governo? Il senso di quel che dice Occhetto, se ho letto bene, è un "qui si vuol blindare il quadripartito". Beh! Voti sì al governo Ciampi e la blindatura finisce».

Come intende l'intervista all'Unità, proprio una minaccia al governo Ciampi?

«E' una sua decisione, ne ha diritto. Noi non imponiamo niente a nessuno. Ma se assecondassi la stessa sintassi del segretario del pds, dovrei essere io a chiedermi cosa c'è dietro questo soprassalto di Occhetto. Sul nascere o sul vivere di un governo conta più chi dice sì che chi dice no. A meno che non si alzi la voce perché le turbolenze nel psi possono lasciar intendere chissà cosa...».

Dunque nessun cedimento da parte dc.

«Noi sappiamo che la riforma elettorale va fatta. Abbiamo preso la nostra posizione, e faccio notare che in Parlamento mi pare sia maggioritaria. Ognuno faccia la sua proposta e poi si sceglie: o sulla base di una comune convinzione o a maggioranza. Una legge elettorale non mi pare un luogo metafisico. Tuttavia, se c'è un più di agitazione, mi nasce il dubbio che si voglia un sistema elettorale modellato sulle proprie esigenze».

Per Occhetto una riforma elettorale ad un turno porterebbe la dc a recuperare un ruolo centrale...

«Non è una partita di scacchi. Se fosse così facile arrivare ad un sistema che ponesse la dc al centro sapete quanti problemi in meno avrei? E' che non ho la pazienza di tenere un diario quotidiano sul pds: oggi, mi pare, Occhetto sta con Montanelli, e Segni con D'Alema... Ma siamo in una politica più complessa, e ho l'impressione che il rischio finale sia quello di ritrovarsi tutti attori in un teatro vuoto».

In questa campagna elettorale lei insiste molto, soprattutto all'interno del partito, sulla centralità della dc.

«Non è una questione che risolvo con i parlamentari dc: il problema è se coinvolgo gli italiani. Questa è la strada, ma è tutta da percorrere. I sì o no o ni dei parlamentari contano poco. C'è una gran ressa al centro, questa la vedono tutti ed è anche nella frantumazione delle liste. C'è ressa e autolesionismo».

Sulle candidature a sindaco e sulle liste elettorali non è che lei si è mosso con ritardo?

«No. Caso mai la mia colpa è non aver avuto sufficiente autorevolezza o credibilità. A Belluno ho rinunciato anche al simbolo e il candidato è riconosciuto da Segni, ma a Milano Segni ha fatto un'altra scelta e non mi pare che il candidato Bassetti fosse lontano dalle posizioni pattiste. A Torino la spaccatura tra Zanetti e Castellani è segno di incertezza. Purtroppo vedo un'enorme corrività nella dispersione del mondo cattolico. A Siena si sono divisi in tre liste...».

Siena, la città di Rosy Bindi che non ha gradito il suo appello a Cossiga in vista della Costituente dc...

«Quello che dice la Bindi fatevelo commentare dalla Bindi».

E queste insistenze sulla necessità di nuove aggregazioni, anche dal mondo cattolico?

«Ognuno corra le proprie avventure, consumati i propri errori si tornerà a lavorare. Tanto, qualunque cosa faccia, qualunque cosa dica, io sono sempre la vecchia dc e gli altri il nuovo. Avete visto i repubblicani? Vanno alle aggregazioni, ma restano uniti: che bel sofisma».

A Milano, nel caso di un ballottaggio tra il leghista Formentini e il candidato delle sinistre Nando Dalla Chiesa la dc potrebbe scegliere il primo, come ha detto e poi smentito Bassetti?

«Mah... Ognuno appoggerà chi avrà voglia di appoggiare».

Giovanni Cerruti

LA VOSTRA CASA NEL VERDE

★★★★★ GOLDEN GREEN VILLAGE ★★★★★

Nichelino, via Ariosto - via Colombetto

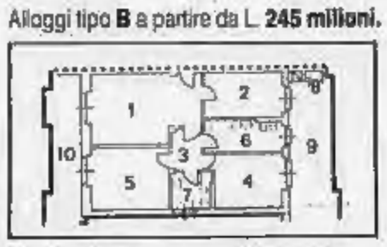
Vivere in mezzo agli alberi senza rinunciare alle comodità del centro, oggi è possibile. A **NICHELINO**, a due passi dalla metropoli torinese, la **FRANCO COSTRUZIONI srl** sta realizzando un prestigioso complesso residenziale, con alloggi di varie metrature in palazzine indipendenti di 3 piani. Alloggi moderni, luminosi e convenienti, che vi regalano l'aria della vacanza in piena città.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Alloggi tipo **A** a partire da L. **210 milioni.**

(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo

Alloggi tipo **B** a partire da L. **245 milioni.**



(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Servizio
(8) Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato

- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

N.B.

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 40 milioni)
  - il box auto (L. 25 milioni)

E' una realizzazione **Franco Costruzioni** s.r.l. **ASTRA** s.r.l.

Per informazioni **011/680.9560** r.a.

Vertice a Washington: Clinton seppellisce l'idea del blitz

Stop alla pulizia etnica

Bosnia, via al piano Usa-Russia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti si sono accordati ieri con gli europei sul tipo di intervento immediato da effettuare in Bosnia per fermare il massacro perpetrato dai serbi: difesa da terra di sei «zone franche» istituite in Bosnia da parte di truppe anglo-francorusse (comunque non americane) e protezione aerea dell'operazione da parte dell'aviazione americana. L'accordo, in pratica, sanziona l'accodamento di Bill Clinton alla posizione francese e russa e la sepoltura definitiva del piano di intervento da lui proposto tre settimane fa.

Lo «scetticismo» espresso venerdì da Clinton nei confronti di questa linea, esposta nella sua completezza a Washington dal ministro degli Esteri russo, era quindi la pura espressione di uno stato d'animo, se non addirittura un espediente contrattuale per strappare con certezza l'unica cosa che in questo momento preme al Presidente degli Stati Uniti: che quale sia la soluzione prescelta nessun soldato di terra americano sia impiegato in Bosnia. Con un inizio disastroso di mandato e troppi fronti aperti sul piano interno, Clinton non vuole essere coinvolto su un fronte esterno.

Il raggiungimento dell'accordo è stato ufficialmente comunicato ieri a Washington dopo una breve riunione al Dipartimento di Stato, alla quale, oltre al padrone di casa, Warren Christopher, hanno partecipato i ministri degli Esteri di Gran Bretagna, Douglas Hurd, di Francia, Alain Juppé, di Russia, Andrei Kozyrev e di Spagna, Javier Solana. Non è stato ritenuto opportuno coinvolgere l'Italia, forse a causa della sua natura di Paese confinante con l'ex Jugoslavia.

Un ferito dai bombardamenti serbi di ieri su Sarajevo viene ricoverato in ospedale (FOTO REUTER)

«Ciascuno di noi - ha dichiarato Christopher - assieme a colleghi in altre capitali e alle Nazioni Unite ha lavorato duro per trovare un approccio comune che serva a fermare la strage in Bosnia, prevenire l'estensione del conflitto e esercitare una concertata pressione sulle parti in modo da raggiungere un accordo pacifico».

L'«approccio comune» è stato trovato dopo che Christopher ha dovuto constatare il fallimento del suo sforzo diplomatico per fare accettare agli europei il piano di Clinton, che prevedeva immediati bombardamenti sulle postazioni di artiglieria dei serbo-bosniaci e la riapertura delle forniture di armi ai bosniaci musulmani. La filosofia su cui si basa questo approccio è quella delle «cose più importanti innanzitutto», cioè tentare di fermare il massacro, senza abbozzare alcuna soluzione definitiva e senza mettere per il momento in discussione il controllo del 70% della Bosnia che i serbi si sono assicurati con la forza. Militarmente parlando, questo piano, caldeggiato particolarmente dai francesi, segna nei fatti il passaggio, per le truppe coperte dal mandato Onu, da un'operazione di «peace-keeping», cioè di mantenimento di una pace già contrattata tra le parti, a una di «peace-making», cioè di creazione di una pace che non c'è ancora. In altri termini, si tratta di un'operazione estremamente pericolosa, poiché le truppe inviate in Bosnia - si parla di altri 40 mila uomini - si dovranno infilare tra parti ancora in guerra tra di loro.

L'accordo raggiunto ieri prevede anche che venga istituita una forza di sorveglianza tra il confine serbo e quello bosniaco, per controllare che i serbi sospendano davvero l'invio di aiuti ai loro fratelli in Bosnia. Il governo croato sarà ufficialmente ammonito dall'Onu a tenere lo stesso atteggiamento. Sarà velocemente istituito un tribunale internazionale «per i crimini di guerra», mentre altre truppe verranno inviate in Macedonia allo scopo di prevenire un possibile allargamento del conflitto a Sud.

Paolo Passarini

Bombe al fosforo su Sarajevo, 9 morti

Colpito il palazzo della tv, ferito il vicepremier

SARAJEVO
NOSTRO SERVIZIO

Un altro giorno d'inferno per Sarajevo. Le truppe serbe che assediano da più di un anno la città ieri hanno ripreso a bombardare con violenza la capitale bosniaca. Decine di proiettili di ogni calibro sono stati lanciati sui quartieri del centro e sulla vecchia città. Nove persone sono state uccise e 103 sono rimaste ferite (dei quali 27 bambini) nell'improvviso attacco dell'artiglieria serba stazionata sulle montagne che circondano Sarajevo. Fra i feriti ricoverati all'ospedale si trova anche il vice primo ministro bosniaco Zlatko Lagundzija. Dopo essere stato operato d'urgenza Lagundzija è stato dichiarato fuori pericolo.

Dal monte Trebevic, alle spalle della città, i serbi hanno aperto il fuoco verso mezzogiorno. Dopo la prima serie di granate hanno cominciato a lanciare sulla città bombe al fosforo. Due ordigni incendiari hanno colpito il palazzo della radiotelevisione bosniaca. Un'altra bomba ha centrato una fabbrica di filo metallico, mentre la quarta è esplosa nella zona di Cengic-Vila. Tutti gli edifici sono stati invasi dal fuoco. A Sarajevo è stato dato l'allarme generale e gli abitanti sono stati invitati a rimanere nei rifugi.

A Mostar è ritornata la calma. In città è arrivata ieri la missione di buona volontà turco-croata. Dopo aver visitato, con la mediazione dei caschi blu, la parte controllata dai croati bosniaci, la delegazione si è recata sulla sponda sinistra del fiume Neretva in mano alle forze musulmane. Lì hanno chiesto al comandante bosniaco Pasalic di rilasciare i 40 prigionieri croati tuttora detenuti dai musulmani. L'ufficiale bosniaco si è dichiarato pronto a rispettare l'accordo di Medjugorie. Ma a detta delle autorità croate dell'Erzegovina, i musulmani continuano a violare la tregua. A Fojnica hanno arrestato il padre guardiano del convento francescano, mentre nuovi incidenti sono scoppiati nella regione di Travnik. Ma la situazione più drammatica rimane nei villaggi croati del Comune di Konjic. Il comandante del Consiglio della Difesa croato generale Petkovic, ha mandato una lettera al comandante dei caschi blu in Bosnia generale Morillon in cui accusa i musulmani di nuovi attacchi nella zona di Konjic dove tengono prigionieri centinaia di civili croati. «Nel villaggio di Celebic sono tenute in ostaggio 80 donne, di cui alcune sono incinte. Le loro case sono state bruciate, ma i musulmani non permettono loro di lasciare il paese» afferma il generale Petkovic. Le forze musulmane hanno inoltre aperto il fuoco su un elicottero croato che trasportava una decina di feriti gravi da Travnik a Spalato. Malgrado le insegne della Croce Rossa e dell'Alto commissariato per i profughi l'elicottero è stato colpito da dieci proiettili, ma è riuscito ad atterrare all'aeroporto della città dalmata.

«Ogni giorno vengono uccisi decine di bambini, ogni giorno le donne subiscono nuove violenze. Aiutateci a fermare questa terribile guerra e a porre fine alle sofferenze degli innocenti». L'appello, indirizzato a tutte le donne del mondo, è stato lanciato ieri dalle donne di Bihac, città della Bosnia occidentale stretta nella morsa dei serbi.

Ingrid Badurina

GORBACIOV

«Sono pronto a dare il mio contributo»

ROMA. Mikhail Gorbaciov si dice disponibile a un impegno per la soluzione dei problemi dell'ex Jugoslavia e afferma di credere che questi non sono risolvibili isolatamente ma nel contesto di un ripensamento generale dell'intero sistema di sicurezza dell'Europa.

Queste affermazioni l'ex presidente sovietico le ha fatte ieri al «Gr1» che lo ha intervistato telefonicamente. Gorbaciov ha precisato comunque di non aver ricevuto alcuna proposta ufficiale in merito ma di aver registrato soltanto alcune voci. Alla domanda a quali condizioni accetterebbe l'impegno, Gorbaciov ha risposto: «Credo che il problema jugoslavo non sia risolvibile isolatamente. Solo ripensando l'intero sistema di sicurezza dell'Europa si potrebbe giungere a qualcosa di concreto. Nel caso si volesse procedere in questa direzione, nominando una commissione che predisponga un progetto complessivo, sarei disponibile a lavorare anche per la ex Jugoslavia».

Quanto al lavoro del ministro degli Esteri russo Kuzyrev Gorbaciov ha spiegato: «In Russia si dice che non vanno cambiati i cavalli di una slitta in corsa. Vediamo come si potrà realizzare concretamente l'intesa raggiunta da Kuzyrev a Washington e poi valuteremo».

[Agi]

TOKYO

La religione benedice la moda dell'esibizionismo canoro. Uno sponsor sborsa 400 milioni

Un tempio shintoista per il dio karaoke

Inaugurato in Giappone da monaci, ancelle e divi dello spettacolo

Nuovo tempio per una nuova divinità: il karaoké; accoppiato, per l'occasione, a longevità, come se il fuggevole attimo dell'illusione di sentirsi divi della canzone allunghi la vita.

Non poteva che nascere in Giappone, dove il karaoke è stato inventato, e dove secondo la religione shinto si può praticare il culto verso una qualsiasi cosa che si abbia cara.

Eretto nella cittadina di Ohamacho, famosa per una vicina spiaggia, il tempio è stato inaugurato ieri con adeguato rituale di monaci e ancelle che d'ora in avanti si occuperanno di esso. Presenti tutto il notabilato locale e divi nazionali dello spettacolo e della canzone.

E naturalmente lo sponsor, un miliardario che ha offerto oltre 400 milioni di lire per la costruzione, proprietario di un grande albergo nella zona, dotato di un frequentatissimo mega-karaoke che ha contribuito alle sue fortune.

Come è noto, il karaoke, che significa «orchestra vuota», consiste in un sistema di basi musicali pre-registrate e di testi che scorrono su schermo, così che chiunque può esibirsi al microfono come se fosse accompagnato da una grande orchestra. In Giappone, dove sono stati aperti appositi locali, il karaoke è popolarissimo, è lo svago nazionale, ma ha avendo robusta diffusione e relativi fans ovunque.

Battezzato «karaoke choiu jinja», tempio del karaoke e della lunga vita, il nuovo santuario dell'esibizionismo vocale è stato consacrato dei monaci con la rituale aspersione di vino di riso e altri atti propiziatori tra il dovuto raccoglimento degli astanti.

La notizia stupisce chi ha senso di religiosità e chi pensa ai giapponesi come indifferenti alla religione. Secondo cifre ufficiali, gli aderenti allo shintoismo sono cento milioni, altri cento al buddismo, alcuni milioni al cristianesimo. Cifre contrastanti col fatto che i giapponesi sono in tutto 120 milioni, ma che sono vere proprio per l'indifferenza nazionale alla religione. Si può essere insieme dell'una e dell'altra. Si nasce shintoisti per il semplice fatto che si è giapponesi; si va al cimitero col funerale buddista perché i preti buddisti, sia pur a prezzi esosi, garantiscono preghiere per l'aldilà: e ci si sposa sempre di più da cristiani, perché la cerimonia è bella e suggestiva.

Ognuno si fa così la propria divinità. A parte il Tenno, che è unico, dio e gran sacerdote, lo shintoismo è religione animista nel cui empireo c'è posto per tutto e tutti. Ognuno può mettervi qualcosa che gli è caro. A Kyoto, l'antica capitale, c'è un famoso tempio dedicato al sakè, il vino di riso, liquore nazionale; un altro è dedicato ai pettini, quale oggetto di grande importanza; ogni anno, in un certo giorno, le donne vanno a depositarvi il loro amato e logoro pettine, dando degna casa a un oggetto per esse sacro. Nelle campagne si possono vedere vecchi alberi con sul tronco trecce in paglia di riso e carta bianca piegata in un certo modo a indicare che per qualcuno sono sacri.

E' arrivato così il momento dell'orchestra vuota sull'altare. Per ulteriori fortune del munifico albergatore e con gratitudine degli appassionati, che col karaoke hanno forse gli unici momenti di espressione individuale e di effimera affermazione di sé in una società fondata sul gruppo.

[f. m.]

USA

Accuse di favoritismi

Clinton cambia l'agenzia di viaggi della Casa Bianca

WASHINGTON. Un'agenzia di viaggi scelta dalla Casa Bianca per organizzare i viaggi dell'amministrazione è stata sostituita con la «American Express Travel» per fugare sospetti di scorrettezze. La Casa Bianca era stata da più parti criticata per aver licenziato 7 dipendenti del suo ufficio viaggi, da essa accusati di cattiva amministrazione e scorrettezze, e aver quindi incaricato la «World Wide Travel Service» di Little Rock di gestire provvisoriamente i viaggi dell'amministrazione. Quest'ultima agenzia ha chiesto di essere sostituita per i problemi sollevati dai suoi collegamenti con la campagna elettorale di Clinton, l'anno scorso, e per un rapporto d'affari in corso con un funzionario della Casa Bianca. «La decisione della World Wide di ritirarsi - afferma un comunicato di Clinton - dovrebbe porre fine alle polemiche». [Ansa]

Vacanze in...

RIVIERA DEI FIORI

HOTEL DELLE ROSE
★★★
20 METRI MARE
Aria condizionata - Giardino - Ideale per famiglie - Spiaggia libera - 24 camere - Assoluta tranquillità - Linea diretta.
Per informazioni: Fax 0183 401.360
Tel. 0183 400.712 - S. BARTOLOMEO M.

ALBERGO SILVANO
PROP. E DIREZ. FAMIGLIA NOVARO
DIANO MARINA
RIVIERA DEI FIORI
2 PISCINE
PARCHEGGIO - RISTORANTE
SPIAGGIA PRIVATA A 70 MT.
CAMERE CON TV
TUTTI CONFORT
TEL. 0183/40.30.14
FAX 0183/40.27.20

HOTEL METROPOL
★★★
DIANO MARINA
A 150 mt dal mare - camere con servizi e balcone - vista mare - piscina - ampio parcheggio privato.
Tel. 0183 495.545 - Fax 495.546

HOTEL
★★★
VILLA IGEA
DIANO MARINA
- Completamente rinnovato
- Camere con TV Color e telefoni
- 2 piscine a 50 m dal mare
- palestra con solarium U.V.A.
- Ottimo ristorante con vista mare, ogni pasto: antipasto + 4 primi + 4 secondi + dessert
BAMBINI GRATIS
- 0-5 anni in camera con i genitori escluso altissima stagione.
IDEALE PER FAMIGLIE
RICHIEDETE IL LISTINO CON LE OFFERTE
Tel. 0183/49.51.00 - 49.65.39

HOTEL COTE D'AZUR
★★★
DIANO MARINA
30 mt mare - cortesia - simpatia comfort - cucina all'italiana che soddisfa sia per qualità che per quantità
Tel. e fax 0183/403023

PENSIONE AL MARE
★★
Sala ristorante sulla spiaggia - stabilimento balneare - pensione completa L. 50.000/60.000.
Lungomare Cavalieri
VENTIMIGLIA
Tel. 0184/229055

HOTEL VITTORIA GRATTACIELO
★★★★
Splendida posizione camere con terrazzino vista mare - ristorante bar piscina - sale congressi - attrezzatissima spiaggia privata. Tel. 0184/43495 - Fax 0184/448576.
Arma di Taggia - Via Lungomare

VILLA MAFALDA
Hotel residence centrale, tranquillissimo vicino Casinò e spiaggia - bar - parcheggio - garage a 300 m. Tel. 0184/572572 - Fax 0184/572574.
Sanremo - Corso Nuvoloni 18

HOTEL NIKE
★★★★
Centrale zona casino, stazione Fs - spiaggia - ampia sabbia privata - bar. Tel. 0184/531428 - Fax 0184/572574.
Sanremo - Via F.lli Asquasciati 37

Rilassanti weekend lontani dai rumori al
GRAND HOTEL DEL MARE - BORDIGHERA
CENTRO MEETINGS E CONGRESSI
Tel. 0184/262201 - Fax 0184/262394
Fra Sanremo e Montecarlo in un'oasi di pace camere con balcone sul mare - cucina scelta
7 GIORNI MEZZA PENSIONE L. 880.000 - 14 GIORNI MEZZA PENSIONE L. 1.660.000
Tariffe per persona in camera doppia dall'1/3/93 al 30/6/93
Esclusi i periodi di alta stagione, supplemento singola L. 40.000 al giorno

A BORDIGHERA (due passi Costa Azzurra)
★★★★ Grand Hotel Cap Ampelio
con formule «WEEK-END» e «SETTIMANE AZZURRE»
possibilità settimane fitoterapiche MAURICE MESSEGUE
Tel. 0184 264.333 - Fax 0184 264.244
★★★★ Hotel Parigi Ristorante
unico sulla passeggiata a mare con spiaggia privata COMPLETAMENTE RINNOVATO 1993
Piscina - idromassaggio - Massimo confort
Tel. 0184 261.405 - Fax 0184 262.421

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65311; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 8647D1; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 830832-699939; **FIDENZA**, via Beronini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bontanta 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2356423-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e ritirati: il doppio. Ritiri urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A "PRESTIT"

la giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 561.7521 - 561.7637.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Tseg 21,00 - 71,00. Tel. (011) 323.136.

CERCASI socio agenzia assicurazioni prima cintura Torino Sud, ottimo affare commerciale. Scrivere! Publikompass 5441 - 10100 Torino.

FINCOTEX SPA

dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 16 tel. 434.4203 - 434.4826.

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati - firma unica. No avvisi a casa. Tseg 21,00 - 71,00. Torino tel. 323.136.

IMMEDIATI piccoli prestiti: casalinghe - pensionati. Firma unica. Serietà. Tseg 21,00 - 69,00. Tel. 561.2020 Torino.

PRIMARIA rete agenzie matrimoniali 40 uffici territoriali apre agenzia locale in franchising. Tel. 011 562.1172.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo L. 5 milioni. Per informazioni. Tel. ore ufficio 836.323.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060.

A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere a prezzo serietà pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 562.7075.

ACQUISTARE
cedere affittare
con la
INTERCOM
attività azienda di ogni genere alla professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. CENTRO via Roma negozio plurivetrine tabelle IX X cede. Studio GMP. Per appuntamento Tel. 562.6041.

A. INTERCOM cede in [illegible] di Torino attività di acconciature buon reddito ri[illegible] adeguato. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede lattieria in zona S. Paolo clientela incrementabile buon utile. Ril. 6/4. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede profumeria in zona S. Rita [illegible] 1 persona prezzo interessante. Ril. 9/3. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede 50% di azienda d'architettura interni e forniture edilizia avviamento decennale. Ril. 4/5. Tel. 663.5440.

ACTIVA 642.758
cede chiosco edicola a Leini 20ennale giro d'affari L. 143 milioni anticipo L. 45 milioni.

ACTIVA 642.758
cede cintura di Torino torneria automatica fatturato annuo L. 500 milioni anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758
cede ingrosso abbigliamento intimo prima cintura incasso L. 100 milioni nesso anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758
cede Torino centro abbigliamento bambini/ragazzi in franchising anticipo L. 165 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino corso studio dentistico 120 mq attrezzature complete anticipo L. 50 milioni. Ril. 0190.

ACTIVA 642.758
cede vicinanze Arona (NO) laboratorio artigianale confezioni per conto terzi anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758
cede vicino piazza S. Carlo calzature abbigliamento tabella IX ben avviata anticipo L. 60 milioni.

ACTIVA 642.758
cede zona Barriera Lanzo distributore carburante 3 pompe 360.000 l annui anticipo L. 20 milioni.

Articoli sportivi
NEGOZIO MQ 300
multivetrina con magazzino
(zona pedemontana forte passaggio) specializzato particolare settore
ottimo giro annuo
cedo L. 300 milioni
Baldini Srl 011 597.049

BAR super mq 70 Miraflori facile conduzione incasso L. 800 mila al dì L. 150 milioni dilazionati affare. Castello 530.470.

BOUTIQUE cedo S. Rita 2 vetrine fronte corso mq 60 nuovi arredi IV X XIV, anche senza magazzino. Tel. 334.233.

CEDESI a Ciriè negozio self-service giocattoli unico in zona notevole giro d'affari. Tel. 011 921.2191 ore ufficio.

CEDESI ufficio immobiliare con vetrine zona commerciale (contratto franchising) sufficienti L. 3 milioni periodo di formazione compreso. Ecocasa 568.3508.

CERCASI nucleo familiare per acquisto/gestione locale bar/ristorante/self-service in Torino zona Stadio Filadelfia. Trattativa riservata. Tel. 733.109 - 834.004.

CLUB ginnico prestigioso nuova struttura con piscina 1° cintura zona alternativa commerciale. Ecocasa 663.8512.

EDICOLA vicinanze Torino L. 7 milioni settimanali affitto nuovo cedesi a L. 240 milioni dilazioni. Studio Rota 685.317.

FILATI negozio in posizione molto commerciale facile conduzione buon reddito affitto vantaggioso. Tel. 839.8818.

Hotel ristorante
a pochi minuti dal centro di Torino signorile zona con ampio parcheggio volume affari oltre 2 miliardi anno attrezzature ed arredi nuovi con impiantistica con tutti i crismi definitivi. Contratto attivo per 18 anni
CEDO ADEGUATAMENTE
BALDINI SRL 597.049

Lavorazioni meccaniche
stampi stiro-estrusione calibri
macchinari completi
Interessante selezionata clientela
cedo s.a.s. L. 500 milioni
con possibilità anche cessione ditta
Baldini srl 011 597.049

RISTORANTE zona Centro completamente ristrutturato ottimo giro annuo pedesi L. 350 milioni dilazionati. Rota 885.317.

S. MAURO ottima posizione vendesi bar licenza superalcolici dehor. Immobiliare S. Mauro 822.3636 - 822.5456.

SPAGNA Andalusia Mojacar. Pizzeria sul lungomare, muri, arredi nuovi. Studio I.C. 011.242.5170 - 205.4766.

STUDIO C.I. 385.9405 cede Moncalieri stupendo pasticcio gastronomia completamente attrezzato facilitazioni.

STUDIO C.I. 385.9473 cede Lanzo c.so S. Rita nuova attrezzatura libera tutto ramo affare facilitazioni.

VENDE pizzeria ristorante zona semicentrale mq 190 posizione ottima. Immobiliare Sabatino 376.643 - 335.2607.

VENDESI agenzia immobiliare ben avviata ottima posizione 6 vetrine. Scrivere: Casella Postale 22 - 10093 Collegno.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE attrezzista V livello con esperienza pneumatica ed idraulica cercasi. Tel. 649.8738.

CERCASI donna fissa per anziano solo non autosufficiente. Ottimo trattamento economico. Esigonsi referenze controllabili. Tel. 011 822.4398 ore pasti o serali.

CERCASI per custodia villa con piccolo giardino zona centrale coniugi età 50/60 senza figli. Offresi: alloggio autonomo e lavoro part time, per entrambi. Scrivere: Publikompass 2827 - 10100 Torino.

RESPONSABILE magazzino azienda metalmeccanica sorta industriale nuova Stadio assume requisiti richiesti esperienza quinquennale uso mezzi movimentazione interna gestione programmi completazione bolle. Tel. 455.1019 dalle 12/14 solo se in possesso requisiti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERI - hostesses ricevimento clienti ottima conoscenza inglese - commis - per prestigioso ristorante internazionale - età 18/28 anni - buon guadagno se qualificati - periodo 12 mesi. Telefonare per informazioni ore 10/14; 18/20 allo 02 669.88801 - 06 374.3767 - 999.7573.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. LA F.M. Grandi Opere - Divisione commerciale Rizzoli - ricerca per Torino Asti Novara: A) 1 direttore vendite. B) 2 capi gruppo. C) 5 funzionari commerciali. Per le posizioni A e B si richiede una significativa documentabile esperienza maturata nel settore specifico e con analogo incarico. La posizione C è rivolta ad emergenti forze di buona cultura presenza ambizione attitudine ai rapporti interpersonali. Offre: inserimento a termine di legge con trattamento economico commisurato alle capacità ed esperienze dei candidati e comunque tale da soddisfare, sia fisso ed incentivo, le candidature più esigenti. Solo se in possesso dei requisiti richiesti telefonare lunedì allo 011 411.8064.

PRIMARIA azienda materie plastiche per l'edificio ricerca 2 capi area per il nord Italia. Si offre: inquadramento più incentivi. Inviare curriculum dettagliato mezzo fax a: Dottor Gallino srl 011 982.8361.

PROGETTO S.p.A. Concessionario Fiat per potenziamento proprio organico commerciale cerca per vendita interna ed esterna venditori con almeno due anni di esperienza maturata nel settore auto. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Progetto S.p.A. via Nizza, 127 - 10126 Torino.

SOCIETA' assume 2 [illegible] ambosessi anche a tempo libero. Telefonare per appuntamento al 226.4912.

SOCIETA' DI SERVIZI ASSICURATIVI in notevole sviluppo ricerca per Torino addetti a produzione vendita antiborseggio e senza limiti di età. Offresi: opportunità professionale motivante ed autonoma, alle provvigioni e possibilità di interessenze societarie. Telefonare allo 011 812.1202 ore ufficio.

SOCIETA' pubblicitaria nazionale cerca 2 signorine per le filiali di Torino Alessandria e Asti da avviare ad interessante e remunerativa attività di relazioni esterne rivolta alla primaria azienda. Richiesti: età 26/40, spiccata attitudine ai contatti umani. Offresi: attività gratificante organizzata con appuntamenti prefissati. La posizione consente un reddito iniziale di oltre L. 1.200.000 mensile. Telefonare allo 011 860.4258.

300.000.000 è l'utile del primo anno di attività per chi desideri capitalizzare la propria esperienza di vendita come concessionario esclusivo per due zone libere del Piemonte operando con: il settore in piena espansione; il mercato tra i più ampi; il prodotto: all'avanguardia e brevettato; l'azienda: la prima in Europa; la concorrenza: assente. Cercasi inoltre per l'ufficio di Torino due capivendita. Telefonare Ufficio Sviluppo allo 055 654.0067.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 38 anni patente CE con esperienza cerca lavoro libero subito. Telefonare 011 927.6030.

CONIUGI in pensione offronsi per pulizia uffici magazzini negozi. Tel. 334.249.

RAGAZZO [illegible] militassolto esperienza bar, tavola calda volenteroso offresi. Tel. 415.6059.

2'TENENTE patente B aiutante fattorino no 1° impiego disposto viaggiare libero subito. Telefonare solo se interessati al n. 568.148 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO [illegible] referenziato massima esperienza offresi anche periodo stagionale. Telefonare 0322.845.034.

LAVORANTE parrucchiera uomo/donna 10 anni esperienza, cerca lavoro urgentemente anche come commessa, disponibile subito. Tel. 998.3078.

IMPIEGATI

CONTABILE 30enne autonoma esperienza decennale contabilità generale iva, computer. Tel. 349.0617 ore ufficio.

DIPLOMATA, 36enne ottima esperienza ufficio commerciale, acquisti/vendite, [illegible] inglese, automunita, disponibilità, autonomia, pratica PC, offresi. Tel. 711.794.

DIPLOMATO 22enne attualmente impiegato esperienza biennale come tecnico hardware offresi. Tel. 325.059 - 367.654.

LAUREATO in economia e commercio cerca lavoro nei diversi settori aziendali. Tel. 360.788.

PENSIONATO diplomato sbrigherebbe part-time incarichi di fiducia presso enti pubblici per studi notarili/commerciali o altro. Tel. 619.3320 ore serali.

PERITO industriale 46enne, funzionario, attività pluriennale in aziende a carattere multinazionale nel settore beni durevoli. Esperienza in conduzione e controllo forze di vendita e di assistenza, disponibile proposte per area Italia. Scrivere: Publikompass 5440 - 10100 Torino.

RAGIONIERA pratica di contabilità semplificate e pratiche uffici pubblici, cerco lavoro presso studio o [illegible]. Passaggio diretto. Tel. 735.714.

RAGIONIERA quarantenne esperienza quindicennale responsabile amministrativa e contabile società impegno referenziata contatterebbe azienda per passaggio diretto. Tel. 011 436.5091 ore serali.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale primaria libri IVA, uso computer, città o cintura. Venarie, Valli di Lanzo. Tel. 920.9580 - 920.5284.

STENIE diplomata no patente cerca urgentemente lavoro serio. Telefonare solo se interessati al n. 355.148 ore pasti.

USSARO impiegata pratica lavori ufficio, [illegible] diretto offresi. Telefonare 216.407.

TECNICI

DISEGNATORE 40enne pluriennale esperienza progettazione [illegible] e unità di produzione offresi. Tel. 317.3581.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA mezz'età pratica cerca lavoro come compagnia signora anziana sola, referenze. Tel. negozio 548.606.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Castelfidardo in casa d'epoca splendida vista salone/cucina [illegible] cucina bagno 90 mq circa. Ecocasa 504.949.

A.A. MEDIT 90 libero affare cedesi corso Trapani 3 camere cucina servizio termoascensore L. 205 milioni. Tel. 568.3072.

A.A. MEDIT 90 libero corso Unione/corso Cesarea ristrutturato 2 camere cucina servizio L. 154 milioni. Tel. 568.3072.

A.A. VIA Lima (Sebastopoli) libero piano 5° salone 3 camere cucina servizi doppi/bagni circa 170 mq. Ellebi 506.589.

A. ATTICO libero via Pisa [illegible] cucina servizi terrazzo vista panoramica L. 120 milioni. Silmo Casa 541.149.

A. CASACASE 562.3916 liberi [illegible] Rosselli stessa casa ottimi 1/2 camere tinello cucinino servizi mq [illegible].

A. CASACASE 562.3916 libera presso corso Montecucco ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi box auto.

A. CASACASE 562.3916 libera presso corso Novara ottima salone 2 camere cucina servizi ampio ingresso mq 130.

A. CASACASE 562.3916 libero via Artisti semiattico soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 terrazzo.

A. CASACASE 562.3916 libero via Cavour signorile su 2 piani ristrutturato rifiniture di pregio mq 260.

A. CAVORETTO villa su 2 piani 330 mq. parco mq 1300 posizione splendida consegna 20ennale Medim 660.4543.

A. CORSO Montecucco bello stabile ingresso 2 camere cucina bagno luminoso tenuto ascensore libero. Tel. 561.2760.

A. CORSO Italano signorile portineria ingresso salone 3 camere cucina bagno piano alto libero. Tel. 561.2760.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero adiacente via Genova ingresso camera tinello cucinino bagno [illegible].

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero adiacente strada S. Mauro soggiorno living 2 camere cucina bagno box.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libera via Nizza presso piazza Bengasi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

A. EUROCASE TORINO 545.643 libero corso S. Maurizio ingresso camere cucina bagno adiacente Università.

A. EUROSPAZIO adiacente strada S. Mauro ingresso living salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 318.6366.

A. EUROSPAZIO adiacente via Filadelfia libero subito ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore Tel. 318.6366.

A. EUROSPAZIO attico adiacente corso Francia ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Tel. 318.6366.

A. EUROSPAZIO attico Crocetta ingresso living 2 camere cucinotta terrazzo stabile bello. Tel. 318.6460.

A. EUROSPAZIO corso Montecucco ampio piano alto ingresso 3 camere cucinotta bagno cantina. Tel. 318.6366.

A. EUROSPAZIO corso Sommeiller signorile 4 camere cucina bagno posto auto. Tel. 318.6366.

A. EUROSPAZIO Crocetta stabile d'epoca ingresso 3 camere cucinotto bagno termoautonoma ascensore. Tel. 318.6366.

A. EUROSPAZIO Lingotto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Tel. 318.6366.

A. EUROSPAZIO Molinotti adiacente Ospedali mansardato ristrutturato mq 60 riscaldamento autonomo. Tel. 318.6366.

A. EUROSPAZIO pressi corso Traiano doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo. Tel. 318.6366.

A. EUROSPAZIO via Tripoli 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 318.6460.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Unione Sovietica ingresso 2 camere cucina bagno box mutuo. Tel. 817.7856.

A. IL PORTICO libero corso Belgio ingresso salone 3 camere angolo cottura bi-servizi mutuo permuta. Tel. 817.7686.

A. IL PORTICO Nizza corso Vercelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 817.7856.

A. LARGO Montebello libero ingresso salone cucinino 3 camere cucina bagno ristrutturato termo ascensore. Tel. 561.2760.

A. LUNGO DORA FIRENZE soggiorno cucinotta 2 camere bagno ristrutturato L. 153 milioni. Studio Asiago 011 306.544.

A. LUNGO PO ANTONELLI salone/no 2 camere cucina bagno ottimamente tenuto stabile decoroso. Medim 660.4543.

A. MIRAFIORI Nord via Guala ottimo 3 camere tinello cucinino bagno 110 mq L. 250 milioni. Medim 660.4543.

A. PARELLA via Nicola Fabrizi ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 115 milioni libero. Tel. 561.2760.

A. PARELLA 2 camere tinello cucinino bagno decoroso piano alto no ascensore L. 135 milioni. Medim tel. 0332 21.2111.

A. PASTORE corso Brunelleschi libero prestigioso salone 3 camere cucina bi-servizi mq 200 box. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Siracusa libero signorile piano alto salone 2 camere cucina bi-servizi mq 140 box. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Siracusa pressi libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 50 perfetto. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero via Cialdini appartamentino di camera cucina bagno termoascensore L. 110 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala libero ultimo piano recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 215 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Bernini ingresso cucina 3 camere bagno da ristrutturare L. 220 milioni. Studio Asiago 011 306.544.

A. POZZO STRADA stesso stabile varie metrature liberi da L. 95 a L. 295 milioni ottimi permuta. Tel. 561.2760.

A. SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli quasi Siracusa salone/no 3 camere cucina servizi posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta casa d'epoca ampio 2 camere cucina bagno 2 arie ottimo stato piano intermedio.

A. SERIM 562.9801 libero via Bibiana anno '80 signorile salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero via Bidone ben tenuto salone 2 camere cucinotta bagno termo ascensore 2 arie.

A. TORINO CENTRO C.D. via Giolitti in casa d'epoca luminoso appartamento mq 85 vendesi. Tel. 562.2430.

A. URIGE vendere zona piazza Bengasi signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino servizi (mq 130) prezzo da concordarsi. Edilcasa 561.3535.

A. UTIP 562.8886 Miraflori (via Piacenza) signorile recente libero ingresso saloncino camera cucina bagno posto macchina possibilità box auto vendesi.

A. UTIP 562.8886 piazza Galimberti spazioso libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno vendo/permuta.

A. UTIP 562.8886 via Saluzzo libero in ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e 2 box auto.

A. VIA Nizza Lingotto ingresso camera tinello angolo cottura bagno ristrutturato 8° piano libero. Tel. 561.2760.

A. VIA Servais (fine) molto signorile libero mq 220 su 2 piani 3 servizi box giardino comune. Abital 749.3535.

ADIACENTE corso Grosseto libero stesso stabile 2 alloggi di mq 50 termoascensore prezzo interessante. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso S. Maurizio recente salone 2 camere tinello cucinino vendesi nuda proprietà. Nordimmobili 771.2333.

ADIACENTE corso Spezia libero 2 camere cucina bagno affare L. 89 milioni sfizioso piccolo anticipo. Tel. 437.4248.

ADIACENTE corso Telesio libero ingresso living soggiorno camera bagno angolo cottura tutto nuovo. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Traiano libero salone 2 camere cucina ingresso bagno casa 1972 L. 280 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Unione Sovietica libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni. Tel. 431.[illegible].

ADIACENTE largo Tirreno libero 2 camere cucina servizi stabile signorile piano 2° L. 260 milioni. Tel. 562.3881.

ADIACENTE piazza Adriano libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 147 milioni (17 milioni e mutuo). Tel. 437.4248.

ADIACENTE piazza Adriano libero luminoso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Bengasi in palazzina nuova di 3 piani ultimo piano mq 110 finiture di pregio box giardino permuta. Mediocasa Gruppo 385.9070.

ADIACENTE piazza Bengasi libero ottimo camera tinello cucinino ingresso bagno termoascensore. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Rivoli libero signorile luminoso salone 2 camere cucina ingresso bagno mq 110. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Savoia libero appartamento mq 120 stabile d'epoca signorile L. 370 milioni. Tel. 669.2902.

ADIACENTE Traiano in bellissima casa con piscina e giardino saloncino camera cucina bagno. Studio Veglia 530.547.

ADIACENTE via Breglio libero in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi centro box auto. Eurocasa 562.3725.

ADIACENTE via Chiesa della Salute piano alto 3 camere tinello cucinino bagno permuta. Mediocasa Gruppo 385.9070.

ADIACENTE via Frejus libero ottimo stato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni. Tel. 436.6741.

ADIACENTE via Guido Reni adiacenze 2 camere cucina bi-servizi box giardino permuta. Mediocasa Gruppo 385.9070.

ADIACENTE via Po appartamento di 7 vani mq 240 da ristrutturare in palazzo d'epoca. Tel. 562.6602.

ADIACENTE via Tripoli 2 camere cucina bagno piano alto no ascensore [illegible] 30 anni. Mediocasa Gruppo 385.9070.

ADIACENTE via Ventimiglia libero ristrutturato 2 camere cucina bagno mq 30 di terrazzo L. 155 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Lecce (via Carisio) soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 milioni. Edilcasa 561.3535.

ADIACENTE corso Vigevano ingresso camera tinello [illegible] libero L. 94 milioni volendo mutuo. Tel. 561.2760.

ADIACENTE Lungo Po (corso Tortona) 2 camere tinello libero luminoso con ascensore L. 170 milioni. Tel. 562.7581.

ADIACENTE piazza Peyron casa liberty saloncino 2 camere cucina spogliatoio bi-servizi elegantemente ristrutturato a nuovo ultimo piano. Cittadella 436.8402.

AFFARE a L. 126 milioni miniattico libero semi mansardato mq 80 finemente ristrutturato. Tel. 568.3885.

AFFARE a L. 98 milioni Parella libero ottimo in palazzina camera tinello servizi mutuo autonomo 2 arie. Tel. 568.3885.

AFFARE libero S. Paolo soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina ristrutturato L. 125 milioni. Tel. 447.4886.

AFFARE ottimo zona Barca ingresso 3 camere cucina bagno lavanderia ristrutturato L. 165 milioni. Tel. 696.0301.

AFFARE via Breglio ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo. Il Portico 817.7666.

AFFARE via Capelli 2 camere cucina bagno 2 arie occupato L. 87 milioni meno mutuo. Consulcasa vende 771.0226.

AFFARE via Cherubini libero ingresso camera cucina bagno L. 69 milioni. Abitare & Finanziare 580.9004.

AFFARE via Cherubini libero ingresso camera cucina bagno L. 69 milioni agevolazioni. Abitare & Finanziare 580.8004.

ALBERTO PARRI 537.010 Cavoretto appartamento in palazzina signorile panoramico mq 135 box auto doppio.

ALBERTO PARRI 537.010 Cavoretto panoramicissima villa su 2 piani mq 200 minialloggio mq 65 taverna garage.

ALBERTO PARRI 537.010 corso Turati ultimo piano prestigiosissimo mq 190 box auto portineria piscina.

ALBERTO PARRI 537.010 liberi pressi corso Stati Uniti stessa casa mq 100 volendo abbinabili terrazzi caduno.

ALBERTO PARRI 537.010 libero piazza Adriano in stabile signorile con portineria mq 230 piano alto.

ALBERTO PARRI 537.010 pressi piazza Maria Teresa in palazzina signorile di 2 piani mq 200 posto auto.

ALBERTO PARRI 537.010 pressi via Servais in palazzina molto signorile mq 240 [illegible] pressi portineria [illegible].

ALBERTO PARRI 537.010 via Buniva delizioso minialloggio indipendente mq 40 completamente ristrutturato.

AMBROSIANO A corso Brunelleschi in stabile ristrutturato alloggio ottimo stato living su cucina abitabile 2 camere bagno cantina ottimo prezzo. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO B via Carrera ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 126 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO C corso Umbria pressi ristrutturato 2 camere cucina abitabile bagno soffitta L. 108 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO D piazza Massaua pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO E S. Rita signorile con portineria e giardino ingresso salone 2 camere cucina bagno. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO F corso Sebastopoli monolocali signorili con bagno L. 65 milioni dilazionabili volendo box. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO G via Ventimiglia pressi nuovo ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO H piazza Galimberti signorile piano alto ingresso camera cucina bagno L. 90 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO piazza Vittorio vista incomparabile mq 110 ingresso salotto camera cucina bagno. Tel. 669.9766.

AMBROSIANO via Cibrario pressi bella casa epoca mq 85 ben ristrutturato 3° piano ascensore. Tel. 669.8765.

AMBROSIANO via Po mq 120 3° piano soggiorno 3 camere cucinotta doppi servizi. Tel. 669.8766.

AMICACASA 366.6538 zona via Sospello libero medio signorile L. 220 milioni 3 camere tinello cucinino servizi.

ANGOLO largo Orbassano ingresso 2 camere cucina bagno libero 1° piano termoascensore L. 155 milioni. Tel. 561.2760.

ANGOLO via Mercadante bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato ascensore. Tel. 561.2760.

ANNACASE 669.0222 corso Unione Sovietica recente luminoso ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi permuta.

ANNACASE 669.0222 piazza Peyron in stabile recente soggiorno 3 camere cucina servizi richiesta interessante.

APIEMME 365.3922 corso Racconigi finemente ristrutturato camera soggiorno cucinino bagno stabile signorile.

APIEMME 365.3922 [illegible] in palazzina camera tinello cucinino bagno 2° piano L. [illegible].

APPARTAMENTI SIGNORILI E VILLETTE CON GIARDINO
VIA LUCENTO
angolo via Stradella
composti di: soggiorno 1/2 camere cucina 1/2 bagni consegna maggio '94
ufficio vendite in cantiere
TORINO IMMOBILI 568.3885

APPARTAMENTI stessa casa nuovi: 2 camere salone cucina bi-servizi box auto e sottotetto vendiamo da L. 360 milioni a L. 390 milioni più box (40 milioni) zona via Monginevro via Del Sanctis. Baldini Srl 596.771 - 597.049.

ATHENA 509.610 corso Vittorio libero ristrutturato in stabile d'epoca soggiorno camera cucina bagno L. 156 milioni.

ATTICO adiacente corso Dante in casa signorile mq 260 terrazzo mq 150. Luciana Vola. Tel. 436.1555 - 436.1395.

ATTICO corso Francia vista parco Tesoriera 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Mediocasa Gruppo 385.9070.

ATTICO corso Francia zona Bernini libero salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo ascensore. Saim 568.[illegible].

ATTICO Parella a L. 110 milioni ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo di 30 mq. Tel. 437.3440.

ATTICO superattico panoramico Ponte Isabella 200 mq appartamento 130 mq terrazzo box. Rosso Immobili 581.8186.

ATTICO via Susa libero stabile con portineria 250 mq con terrazzo 50 mq e balcone in parte da ristrutturare. ISI 776.7607.

AUBERGE ottimo ingresso living salottino angolo cottura camera e camera bagno L. [illegible] milioni. Tel. 660.2252.

A 5 minuti Torino Rivoli libera camera tinello recente luminoso L. 99 milioni sufficienti L. 7 milioni contanti. Tel. 437.4248.

BARRIERA MILANO libero ingresso camera cucina bagno minimo prezzo a rate pari ad affitto. CST 789.170 - 788.300.

BARRIERA Milano libero luminoso ingresso 3 camere cucina bagno permuta mutuo 80%. Casavina 248.9500.

BARRIERA Milano nuova costruzione signorile salone 2 camere cucina bi-servizi posto auto. Casavina 248.9500.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 piazza Bernini (via Talucchi) libero signorile 3 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 Precollina via Gassino [illegible] signorile 2 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 S. Rita via Bostan libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box.

Bertelli

BERTELLI 504.668 (Precollina) splendida opportunità in villa del '700 2 appartamenti di 240 e 220 mq su 2 livelli completamente ristrutturati posizione panoramica giardino. Trattative riservate.

BERTELLI 504.668 (Vibert) libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] rifinitura portinaria.

BERTELLI 568.3392 (corso Brunelleschi) panoramico ampio salone 3 camere cucina bi-servizi lungresi mq 180 terrazzi box. Richiesto a nuovo perfetto.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Trattative riservate.

BERTELLI 596.866 corso Moncalieri libero in palazzina 2 camere tinello cucinino doppi servizi box auto. Trattative riservate.

BERTELLI 596.866 libero (corso Francia/Massaua) panoramico splendido appartamento mq 90 terrazzo ottime finiture.

BIMAR Canale Cit Turin 2 camere cucina ingresso servizi termoascensore mutuo permuta. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Francia angolo via Re ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 290 milioni. Tel. 434.5758.

(continua)

ALLOGGI e VILLETTE
Con tassi agevolati a partire dal 4,5% nei Comuni di:
CASTAGNETO PO
GASSINO
NICHELINO
**P

Spacciati per folli e torturati 5 mila bambini: rendevano di più

L'industria degli orfani

Québec, denunciati 7 ordini di suore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' davvero un'ironia molto triste, ma il giorno più fortunato nella vita di Hervé Bertrand fu quello in cui il suo sorvegliante nell'orfanotrofio cattolico di Mont Providence bloccò l'ascensore tra due piani e lo sodomizzò violentemente sul pavimento. Hervè, allora, aveva 14 anni e si trovava da due anni in quell'orfanotrofio gestito dalle Suore Cattoliche della Provvidenza trasformato, per convenienza economica, in ospedale psichiatrico per minori. Quando Hervè denunciò l'accaduto al cappellano, lui gli dette del bugiardo e per punirlo, lo spedì al riformatorio di Mont St. Antoine, sempre a Montreal, Québec. In confronto all'orfanotrofio, il riformatorio sembrò a Hervé «un paradiso», dove, per l'altro, potè finalmente ricevere una rudimentale istruzione e imparare il mestiere di idraulico, sul quale, dopo essersi specializzato nell'esercito, riuscì poi a costruire una vita normale. Per moltissimi altri come lui non andò così e adesso, ricostruito a oltre anni di distanza, quello dei «bambini di Duplessis» esplodendo in Canada come la più sordida, squallida e raccapricciante vicenda dell'intera storia del Québec.

Non si parla di qualche decina di ragazzi, di circa 5000 bambini orfani che, affidati a alcuni ordini suore cattoliche negli anni '40 e'50, vennero intenzionalmente fatti passare per matti anche se sani, allo scopo di ottenere sovvenzione statale doppia per il loro mantenimento. La provincia del Québec favoriva questa soluzione per incrementare a sua volta le sovvenzioni ricevute dallo stato centrale e suore cattoliche percepivano così dollari e 75 cents a bambino invece che un dollaro e 25. I medici del Québec firmavano i certificati necessari e tutti ci guadagnavano. Tranne i «bambini di Duplessis», così chiamati dal nome di Maurice Duplessis, il fervente cattolico allora primo ministro del Québec. Subirono tutti terribili sevizie, violenze e abusi. Quelli di loro che sono vivi ne portano indelebili i segni. Per questo più di 4000 si sono costituiti in gruppo come parte civile e saranno protagonisti un processo clamoroso, nel quale chiedono agli ordini religiosi di pagare loro un miliardo e 200 milioni di dollari in risarcimento, oltre che fare fronte a 120 violazioni della legge penale. Prove a sostegno della loro versione sono purtroppo a bizzeffe.

La storia di alcuni di loro è stata anche ricostruita dalla sociologa Pauline Gill. Per Bertrand, tutto cominciò il 18 maggio del '55, il giorno in cui Sorella Colette Françoise comunicò a lui e ai suoi compagni di terza, riuniti in classe, che da quel giorno dovevano considerarsi «mentalmente deficienti». Nessuno dei ragazzi realizzò quali potevano essere le implicazioni di quella stravagante dichiarazione. L'unica cosa che afferrarono subito fu che, dal giorno dopo, l'insegnamento scolastico venne sospeso. Per tutti cominciò una storia di camice di forza, di legacci, di bagni freddi, di botte, di punizioni umilianti, di abusi sessuali, psichici e fisici. Tutti vennero infilati a forza in un nero tunnel degradazione.

Gilles Bourbonnière, a 51 anni, vive ancora di tranquillanti e non è in grado né di leggere né di scrivere. Denis LeCoq, 62 anni, prende antidepressivi da anni e ha ancora seri problemi ai testicoli che gli venivano regolarmente percossi. Alice Quinton, 58 anni, venne tenuta per 16 anni reclusa, perché, ragazzina, si ribellata vedendo una suora percuotere una sua coetanea con una catena. La coetanea Marion Kelly, si era a sua volta ribellata perché vista la stessa suora dell'ospedale St. Julien battere con la stessa catena bambina di 5 anni. La bambina in seguito morì. Marion, 59 anni, ricorda distintamente quando veniva legata al letto, costretta a fare bagni freddi e percossa da Suor Jeanne Ouirion. La suora, 73enne, interpellata al telefono, si è limitata a rispondere: «Non conosco nessuna Marion Kelly». Un'altra suora, sorella Gisèle Fortier, ha dichiarato che questi racconti sono «parecchio esagerati».

Sono sette gli ordini che saranno chiamati alla sbarra per quello che appare una delle più orrende vicende nella storia della Chiesa cattolica. Questa, invece che reagire, offrì un'interessata complicità. Ma Dominique Jean, professore di storia a Ottawa, che la Chiesa cattolica rischia di diventare il «capro espiatorio per una vicenda che espone al biasimo tutta la società quebecchese del tempo».

UCCISI 2 CASCHI BLU ALLA VIGILIA DEL VOTO

Cambogia, i Khmer rossi attaccano l'ultimo treno

PHNOM PENH. Un altro episodio di sangue ha caratterizzato la vigilia elettorale in Cambogia. L'ultimo treno ancora in servizio è stato assalito ieri con razzi da Khmer rossi nella provincia di Kampot: tre persone sono morte e tre rimaste ferite. Anche l'Onu continua essere nel mirino dei guerriglieri: l'altra notte, razzo è caduto in accampamento di Caschi Blu cinesi, uccidendo due ingegneri e ferendo tre persone. Salgono così a 16 i Caschi Blu uccisi in Cambogia dall'inizio dell'a (Nella foto, una manifestazione di monaci a favore della pace).

SPAGNA

Il caso di un senegalese fa scoprire la sorte di decine di immigrati clandestini, incriminati 4 agenti

Per gli africani foglio di via verso la morte

Canarie: la polizia li imbarca, gli equipaggi li gettano in mare

MADRID. L'isola di Gran Canaria, possedimento spagnolo, la più grande e capoluogo delle sette isole dell'omonimo arcipelago, è meta da sempre dell'immigrazione clandestina africana. Anche Mohammed Fofana, contadino senegalese, o meglio il suo cadavere, vi approdò, nel novembre 0.

La storia di Fofana è stata raccontata venerdì notte dalla tv privata «Antena 3». L'uomo, anni, era sbarcato illegalmente nell'isola nel settembre '90. Dopo due clandestinità, decise presentarsi alle autorità di polizia per chiedere asilo politico. Ma senza fortuna. Gli venne infatti notificato l'ordine di espulsione. La polizia di Gran Canaria ha trovato un modo spiccio ed economico per sfollare gli africani. Li imbarca in navi affidando ai loro capitani il compito di riportarli in patria.

Così Fofano, mani legate dietro la schiena, viene imbarcato nella nave «Ponte Reefer», battente bandiera panamense, insieme ad altri quattro neri. Ogni appartenente al «carico» viene rinchiuso in cassa poco più grande di una bara. Ma uno di loro riesce a liberarsi, slega anche gli altri, e tutti cercano di fuggire. Quattro ci riescono e a nuoto raggiungono la riva. Fofana no. Viene raggiunto, massacrato e buttato in mare. Il cadavere finisce sulla spiaggia: ha il cervello spappolato e tremende ferite in tutto il corpo.

Un testimone racconta tutto, ma per due anni e mezzo l'assassinio viene insabbiato. Poi, dopo le denunce stampa, le insistenze e le indagini della Commissione Aiuto ai Rifugiati, venti giorni fa, caso riapre. Il giudice istruttore del tribunale di Gran Canaria accusa quattro poliziotti di arresto illegale ed incrimina il capitano della nave ed il primo ufficiale. Ora l'inchiesta dovrà chiarire perché le autorità spagnole consegnavano ad una nave coreana gli immigrati illegali e soprattutto quanti stati riportati ai loro Paesi di origine e quanti più sbrigativamente buttati in mare.

Gian Antonio Orighi

Davanti ai suoi alunni

Per maestro mangia sette

NEW YORK. Una maestra di Ledera del Norte, nel New Mexico, ha sfidato i suoi 23 alunni a leggere 7000 pagine in un me Ha perso la scommessa e ha dovuto fare merenda a base di lombrichi, il pegno scelto dai bambini.

Con smorfia di disgusto, la malcapitata ha ingoiato lombrichi sotto lo sguardo divertito dei suoi alunni che, in moto di pietà, le avevano fornito diversi condimenti: ketchup, senape e sciroppo al cioccolato. (Ansa)

A seguito di un grave incidente è mancato all'affetto dei suoi cari e dei suoi amici

Michele Francesco Grio

Ne danno l'annuncio i genitori, **Ruggero** e **Licia Peolini**, la sorella **Maria Teresa** ed i parenti tutti. S. Rosario domenica alle 21 (piazza Rosmini (via Rosmini 6). Funerali lunedì 24 ore 11,45 presso il patronato San Giuseppe (via Giglieri 7) partendo dal cimitero di Venaria. Indi proseguirà per il cimitero di Orbassano.
— Torino, 20 maggio 1993.

Le famiglie **Baldassarre** e **Vitiral** sono affettuosamente vicine a Ruggero, Licia e Maria Teresa.

Ricordano con affetto gli Amici del Club:
Riccardo Angotti
Fabrizio Anzalone
Massimo Alessio
Riccardo Buratti
Raimondo Baldassarre
Edoardo Cristina Bracelo
Roberto Stefano Cagliero
Stefano Emanuele Chiari
Laura Chiesa
Veronica Coppola
Cristina Cerutti
Silvia Favarato
Marco Fenoglio
Luca Gianasso
Andrea Stefano Genta
Gabriele Galletta
Stefano Moretti
Paolo Manganelli
Riccardo Marchisio
Paolo Matuotti
Linda Moll
Isabella Lapo Novellini
Marco Puglisi
Alessandro Pierpaolo Porro
Alessandro Poggio
Lorenzo Richiardi
Chicco Rossi
Roberta Roccati
Gabriele Russo
Mauro Barbara Rocco
Gianluca Paola Salvaggi
Roberta Suppi
Carlo Enrico Verditti
Daniele Tessandori
Tonhi Terenzi
Carlo Trischioglia
Riccardo Giorgio Vecchiarino
Chicco Vitali.

Il Presidente del Club Scherma Torino **Nicola Granieri**, Consiglio Direttivo, Maestri, Segreteria, Compagni di Sala Soci ricordano con
Michele Grio
— Torino, 20 maggio 1993.

Mario Catania mamma e papà ti ricordano sempre

Ti ricorderemo sempre le tue cugine **Michela** e **Emanuela Maduri**.

Patrizia e **Roberto Romagnoli** sono affettuosamente vicini a Ruggero e Licia nel ricordo di **MICHELE**.

Rubina e **Ranieri** abbracciano Maria Teresa, **Marsilio** e **Renato Revere** si stringono vicini a Licia e Ruggero nel vivo ricordo dell'adorato **MICHELE**.

Condomini e **Teresa** di Corso Massimo d'Azeglio 64 partecipano al dolore della famiglia Grio per la scomparsa del caro **MICHELE**.

Alessandro, Aurelia, Cristina, Edoardo Bracelo piangono con Ruggero, Licia e Maria Teresa la tragica scomparsa di
Grio
— Torino, 22

Bruno, Simona e **Francesca Greglia** sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

Fr e **Gobbi, Tita** e **Ugo** partecipano all'immenso dolore di Ruggero e M. Teresa.

Angela e **Silvio Giobbe** commossi partecipano al vostro grandissimo dolore.

Alessandro Valeria partecipano commossi

I Compagni di Liceo di Maria Teresa partecipano commossi al dolore suo, di mamma e papà.

Gianfranco e **Alessandra Trossarelli** si stringono affettuosi a Ruggero e Licia.

Angela e **Francesco D'Addato** partecipano commossi al dolore della famiglia Grio.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti e la della Scuola Ostetrica di Vercelli partecipano al dolore prof. Ruggero Grio per la perdita del caro figlio **MICHELE**.

Elsa Morgavia
Franco e **Heimi Moogini**
si stringono ai fratelli amici Licia e Ruggero nel ricordo della meravigliosa ma troppo breve giovinezza di **MICHELE**.

Profondamente addolorati e commossi per la scomparsa del figlio **MICHELE**, si stringono con affetto a Licia, Ruggero e Mariadonata, gli amici:
Silvana e **Aldo De Padova**
Franca e **Renato Elena**
Laura e **Gianni Agostea**
Angela e **Aurelio Valano**
Claudia e **Umberto Maggiora**
Dell e **Paolo Romano**
Orlana e **Eugenio Troja**
Lina e **Mauro Massafra.**

Medici e **nurses** del Servizio di Anestesia partecipano.

Amici e Colleghi dell'Istituto di Ginecologia e Ostetricia di Torino partecipano alleanzi al dolore del prof. Ruggero Grio e dei familiari tutti per la repentina scomparsa del figlio **MICHELE**.
Virgilio Amone
Enrico Alba
Maria Grazia Ammanno
Mario Andrizzola
Giovanni Arricchiello
Giovanni Baccarini
Luigi Balbi
Franca Barberis
Maggiorino Barbero
Isabelle Barra
Nilo Basal
Chiara Benedetto
Elisabetta Bertini
Adriano Bocci
Gian Franco Boggio
Roberto Bracco
Maria Brizzolara
Paolo Burke
Carlo Campagnoli
Antonella Cannone
Aldo Capra
Elio Caula
Giancarlo Carnuti
Giorgio Chiara
Donatella Ciochetto
Flavia Coda Zabetta
Giuseppe Colla
Franco Coppo
Carlo Cordero di Montezemolo
Gabriella Corneglia
Saverio Danese
Corrado De Sanctis
Maria D'Introno
Valentina Donvito
Ambra Fumino
Liliana Ferrara
Germano Ferraris
Giuseppe Ferraris
Leone Gagliardi
Gianluca Gennarelli
Franco Genta
Mirella Giacardi
Maurizio Gini
Giorgio Giordana
Maurizio Giarola
Vincenzo Gilli
Carlo Globbe
Maria Luisa Lai
Aldo Lanza
Antonio La Viste
Luciano Laidi
Riccioni Lerro
Gemma Loiacono
Maria Rosa Lotano
Sandra Macsanti
Aldo Maina
Diego Malara
Maria Piera Mano
Luca Marzolo
Giorgio Martiny
Franco Mascherpa
Marco Massobrio
Piergiorgio Matiese
Oscar Mazza
Enrico Melzi
Guido Merano
Leonardo Michelotti
Bartolomeo Mimmo
Laura Montaldo
Gioia Montanari
Pierfrancesco Montrone
Massimo Mossetti
Mauro Musso
Giovanni Nannetti
Carmine Noppi
Patrizia Nicolaci
Luigi Nuzzo
Fabrizio Olivero
Pierluigi Ottone
Marco Pagliano
Giovanna Pastore
Ambra Patriarca
Clementina Perla
Vittorio Picciani
Mario Preti
Alfredo Porcelli
Vincenzo Replanda
Gianni Richiardi
Alessandra Rosi
Giuseppe Scaletta
Elvira Scopacasa
Simona Sclei
Marco Sebastiani
Piero Simondi
Nicola Surico
Tullio Todros
Maria Rosa Trivelli
Gian Franco Trossarelli
Luciana Turinetti
Maria Giuseppina Vespa
Lino Visentin
Renza Volanda
Eugenio Volpi
Italo Volpi
Yullio Wierats
Filippo Zaccheo
Clara Zanotto
Paolo Zola
Marina Zonca.
— Torino, 21 maggio 1993.

Roberto e **Cocky Ravone** partecipano al dolore dell'amico Ruggero.

La famiglia **Bergadano** manifesta profonda partecipazione al professore Grio e familiari per la perdita del **FIGLIO**.

Igi e **Tilde** con **Gaia** e **Filippo** si stringono a Ruggero, Licia e Maria Teresa in questo tristissimo momento la perdita dell'amato **MICHELE**.

Sergio, Miross Borgarino
Renato, Edy Piacentino
Sergio, Danila Rusichelli
e rispettive famiglie, partecipano sgomenti al dolore di Ruggero, Licia e Mariateresa.

Ferraro e **Diegoli** partecipano commossi.

Mario Rano è vicino all'amico Ruggero Grio per la morte del **FIGLIO**.

Joe e **Lu**, vicini a Mariateresa.

Giuseppe Natalizia e **Fabrizio Colla** partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia.

Franco Giovanna con **Anna** e **Raffaella** partecipano commossi all'immenso dolore di Ruggero Licia Maria Teresa.

Dott. **Gianni Bottino** e **Colleghi** del Reparto di Ostetricia Ginecologia Ospedale di Giaveno e Ospedale S. Luigi di Orbassano partecipano con profonda commozione al cordoglio dell'amico Ruggero e famiglia.

Giorgio Garbagni e **Rodrigo Nat** tale di Villarosa con sincero affetto partecipano al grande dolore della famiglia Grio.

Francesco e **Frikl, Raffaella, Caterina, Federica**, si stringono in un affettuoso abbraccio a Mariateresa e famiglia in questo triste momento.

Maria Teresa, ti siamo vicine. **Elisabetta, Emanuela, Margherita, Ba**

Nuccia, Edmondo, Annamaria e **Dino** sono affettuosamente vicini a Ruggero, Licia e Mariateresa.

I Compagni socialisti della Cgil piemontese piangono l'immatura scomparsa di
Guglielmo Cavalli
Una perdita immensa per i familiari, per la moglie, per il figlio ai quali fraternamente si stringono. E' una perdita gravissima per il Sindacato nel quale **GUGLIELMO** ha svolto per tanti anni un ruolo importantissimo come segretario della Camera del Lavoro di Alessandria e di Torino e come Segretario della Fiom piemontese. Al lavoratori che lo stimavano profondamente, a tutti i compagni rimangono il ricordo e l'affetto per un dirigente dal forte carattere e dalle capacità grandi ed appassionate.
— Torino, 22 maggio

I Socialisti della Cgil nazionale piangono la scomparsa di
Guglielmo
segretario generale aggiunto della Camera del Lavoro di Alessandria
e ne ricordano il suo impegno di dirigente della Cgil, di politico e di di grandi passioni e grandi ideali.
— Torino, 22 maggio 1993.

Dopo lunga sofferenza, come è vissuto, ci ha lasciati
Carlo Emanuele Bulgaroni
premio fedeltà FIAT
Lo annunciano la moglie **Fiorinda**, il figlio **Mariateresa** col marito **Guido** e **Marco**, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'ottimo Tamburin e al dottor Elia per le assidue cure prestate. Funerali lunedì ore 9,45 parrocchia SS. Annunziata.
— Pino Torinese, 23 maggio 1993.

Mario Rosso e affettuosamente partecipano al dolore di Mariateresa e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Lina e **Tonino Bertaldo** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata
Luigia Grossoni
ved. Gandino
Profondamente addolorati l'annunciano il figlio **Attilio** con la moglie **Paola**, la nuora **Franca**, i nipoti **Patrizia, Isabella, Marco, Ilaria** e parenti tutti. Per parte funerali telefonare al 4381565, dopo le ore 8 di lunedì 24 maggio.
— Torino, 22 1993.

Giuseppina Fissiola partecipa commossa al dolore della famiglia Gandino.

Sergio Zuccotti e della famiglia.

Si è addormentata per sempre
Pelli ved. Pieroni
La piangono con infinito dolore i figli: **Laura**; **Marisa** con **Francesco** e **Federico**; **Domenico** con **Lucia, Daniela** e **Simona**; la cognata **Nina** con **Paolo** e **Gigi**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Sirsosa, al prof. Poli e alla signora Anna. I funerali avranno luogo a Castelnuovo lunedì 24 alle ore 16 nella parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 21 maggio 1993.

Le Maestranze della Conceria Pieroni prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita della signora
Natalina Pelli ved. Pieroni
— Castelnuovo, 21 maggio 1993.

La famiglia **Quilico** partecipa al dolore di Laura, Marisa e Mimmo.
— Pinerolo, 22 maggio 1993.

Presidente e **Soci** del **Rotary Club Cuneo** e **Canavese** partecipano al dolore del socio Domenico Pieroni per la perdita del

Sono affettuosamente vicini a Domenico e famiglia gli amici:
Lucia Mario Andreoda
Marisa Gianni Antoniono
Giuliana Livio Bassano
Ada Dino Caratti
Piera Piero Cinotto
Tea Giovanni Enriotto
Nella Giuseppe Geminiani
Elda Enzo Mellodo
Beata Giuseppe Merlin
Maria Luigia Giovanni Museo
Cicci Gianni Naddeo
Maria Grazia Giovanni Terrando.

Ing. Emidio Albertetti
Partecipano al dolore della famiglia ex colleghi e amici:
Giuseppe Analdo
Giuseppe Barlina
Franco Bilas
Domenico Bonino
Giuseppe Borsino
Silvio Cavagnero
Stefania Castellano
Nino Ettore Zaccone
Luigi Folla
Angelo Fusi
Michele Maiani
Antonio Mandrino
Romolo Martinotti
Giacomo Maina
Paolo Momo
Elisa Piana
Bruno Raccolli
Stefano Raviola
Pasquale Ricca
Mario Rissone
Angelo Scalva
Adriano Soldà
Giuseppe Vana
Sergio Viviani.
— Torino, 22 maggio 1993.

E' mancata
Emilia Vaudano
anni 83
Ne danno il triste annuncio fratello, cognata e nipote. Funerali martedì 25 maggio ore 14 partendo dall'Istituto Medicina Legale per Cimitero d'Asti ore 15,15
— Torino, 23 maggio

Con la serenità del fervente cristiano ha raggiunto nel regno di Dio il compianto figlio Renato il

dott. Ezio
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Elda**, i figli **Cesare, Paolo, Silvia** e **Anna**, la nuora **Vanna, Ida** e **Marina**, i generi **Nanni** ed **Eugenio**, i nipoti **Laura, Francesco, Luisa, Giulia, Marco, Cecilia, Elena** e **Beatrice** ricorderanno sempre con grande affetto non **EZIO**. Per eventuali offerte all'Istituto Mater Conditi, via Saluzzo 9/b Torino.
— Torino, 22 maggio 1993.

Bartolomeo Maria Luisa Lanino e figli ricordano grande impianto.

Partecipano commossi al grave lutto **Silvestro, Nella Succhi** e figli, **Pia Succhi** e figli, **Laura Avondoglio** e **Gianfranco**.

Vicini a Paolo e Marina, con affetto
Piero, Maura Marasolo
Lino e **Pina Minnili.**

I consuocari **Antonio Adriana Lavatelli** piangono il caro **EZIO**.

Giacomo Clara Tocchi partecipano.

Famiglia **Borgo** partecipa al dolore della famiglia Mamini per la perdita del carissimo papà **EZIO**.

La **Francesco Cisano & C.s.a.s.** partecipa al dolore della cara Silvia Mamini per la perdita dell'amatissimo padre
Ezio Mamini
— Torino, 23 mag

Aldo, Pino Garabetta e famiglia partecipano al dolore.

Piero ed **Elsa Rox, Mariateresa** e **Paolo** addolorati della dipartita di
Ezio Mamini
amico buono e partecipano al lutto della famiglia.
— Torino, maggio 1993.

Maria, Mita e **Chiara** affettuosamente vicini a Licia e ai cugini nel rimpianto **AMICO** carissimo di Ranzo.

Mariuccia Guido Elena ricordano con affetto il cugino

Le famiglie **Barlanda Sandro** e **Beppe** partecipano al dolore.

Rosy Agliano e la sorella **Rugarola** partecipano al dolore.

Si è spenta
Carmelina Ferraris
Rossotti
Lo annunciano il figlio **Pierpaolo** e famiglia. Funerali lunedì ore 8,15 cap. Maria Vittoria.
Torino, 21 1993

Ti sono affettuosamente vicini gli amici di sempre:
Carlino Beppa Berardi
Anna Juccio Deberti
Titi Piarangelo Biglia
Gaby Bruno Benazzo.

Serenamente è mancato
Cressano
Ne danno annuncio la moglie **Bianca**, la figlia **Luisella** con **Federico**, i cognati, cugini e nipoti, la famiglia **Cressano, Bultner** e **Marizza**. Funerale lunedì 22 ore 11,45 Parrocchia via Baltimora 85.
— Torino, 22 maggio 1993.

E'
Ida Albarello
ved. Suppo
Ne danno il triste annuncio i figli **Nicola** e **Maria**, nipoti e pronipoti. Funerali in Rivoli lunedì 24 c.m. ore 9 Parrocchia S. Martino
— Rivoli, 21 maggio

Improvvisamente ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Luciano Bonansea
Inconsolabili lo annunciano la moglie **Livia** con la figlia **Isabella**, il cognato **Arcadio** con **Ica, Stefanel** e **Rosetta**. I funerali avranno luogo lunedì 24 maggio ore 14,30 nella Parrocchia di Valdellatorre. Si Rosario in Torino domenica 23 maggio ore 20,30 Parrocchia del Pilonetto piazza Zara 227. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 maggio 1993.

Luciano e **Marisa Albertone** addolorati partecipano al grande dolore di Livia Nella Bonansea per la scomparsa del suo caro **LUCIANO** e non dimenticheró mai i tanti anni di lavoro come il più collaborativo ed in particolare a sua insegnamento.

Felice Leogrotti e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
Luciano Bonansea
— Torino, 22 maggio

Gandini e famiglia partecipano al dolore signora Livia Nita Bonansea per la scomparsa del signor
Luciano Bonansea
— Torino, 22 maggio

I Collaboratori della ditta **Bonansea S.p.A.** partecipano al do della signora Livia Nita per la scomparsa marito
Luciano Bonansea
Prevedi, Donna, Marchionetta, Sabbetti, Bielson, Said, Valentino, Marchiaio, Peroni, Chiapatti, Delle Donne, Bellusci, Maggiore, Randazzo, Peretto, Revizzotti, Paris, Terranova, Diamanti.
— Torino, 22 maggio 1993.

Il Collegio sindacale della **Bonansea Spa** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del suo
Luciano Bonansea
— Torino, 21 maggio 1993.

Bruno Rambaudi partecipa al della signora Nita la perdita del marito
— 8, 21 maggio 1993.

La **Daily Consult sas** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Luciano Bonansea
— Torino, 21 maggio

Il dott. **Giovanni Scagnelli**, con **Collaboratori** e **Dipendenti**, partecipa commosso per l'improvvisa scomparsa del signor
Luciano Bonansea
— Torino, 21 maggio 1993.

Luigi Carbeni partecipa con profonda commozione e con immenso dolore alla perdita del caro amico
Luciano Bonansea
— Torino, 22 maggio 1993.

Luigi e **Mariga Botto-Biaglia** si associano al dolore dei familiari

Gli amici lo ricordano
Giacomo Boggio
Giovanni Cicogna
Biglo Soren Gay.

Partecipa e porge sentite condoglianze **Carlo Giraio**

Franco e **Ursula Maniaguzza** prendono parte al dei familiari la scomparsa di
Luciano Bonansea
— Arnazzano, 22 maggio 1993.

Partecipano al dolore per la perdita di un caro amico, le famiglie **Albisetti, Cocito, Esposito, Massucco, Torcasini.**

Partecipano al lutto le famiglie **Colombo, De Alfaro, Russo.**

Orario sportelli necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica festivi 16,30-21

(Continua pag. 16)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

BIMAR libero ingresso 3 camere cucina bagno 6° piano ascensore via Frejus L. 180 milioni mutuo permuta Tel. 434.5758

BIMAR piano rialzato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni piccolo mutuo Tel. 434.5758

BIMAR presso corso Salvemini signorile salone 2 camere cucina bagno/wc ripostiglio permuta Tel. 434.5758

BIMAR signorile luminoso camera ampio tinello cucinino bagno presso corso Tosca mutuo Tel. 434.5758

BIMAR via Bava ristrutturato camera cucina bagno balcone posto auto L. 30 milioni più mutuo Tel. 434.5758

BIMAR via Ventimiglia splendido signorile salone 2 camere cucina bagno/wc tinello box mutuo Tel. 434.5758

BORGATA VITTORIA

via Spezia libero in stabile discreto 3 camere tinello cucinino bagno. Subito vendo. Tel. 57.67.

BORGO S. PAOLO libero ingresso camera cucina bagno ballatoio L. 15 milioni + mutuo prima casa CST 780.0023

BORGO S. PIETRO libera casa indipendente su 3 piani divisibile in 2 alloggi in parte ristrutturata Saruno 320.588

BORGO VITTORIA casa indipendente unifamiliare su 2 piani ristrutturata posto auto cortile locale magazzino Tel. 541.099

BORGO VITTORIA

salone soggiorno 3 camere cucina/ripost. doppi servizi ristrutturato ottimo affare. Tel. 748.3000.

BORGO VITTORIA via Vibò libero ingresso camera cucina bagno L. 100 milioni dilazionati Fin 812.7288.

BORGO Vittoria libero nuovo ingresso camera cucina bagno stabile recente 3° piano ascensore L. 92 milioni Tel. 541.1600

CALDARO 771.6661 piazza Borgaro 4° piano mq 90 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e ripostiglio

CALDARO 771.6661 via Belmonte corso Vercelli libero mq 95 ingresso soggiorno 2 camere cucina/lla bagno

CAMERA tinello cucinino ampio 3° piano con ascensore via Coppino libero L. 135 milioni Tel. 562.7581

CAMERA tinello nuovo S. Rita via Bertola con ascensore 2 ane ottimo esposto no L. 125 milioni Tel. 562.7581

CAMPIDOGLIO corso Regina libero ristrutturato cucina camera servizi portineria L. 122 milioni Ecocasa 566.3508

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Siracusa recente ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero Lingotto spazioso ingresso 1 camera 8 tinello cucinotto bagno cantina

CASASTANDAR 547.866 libero corso Brunelleschi salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 80 box 2 posti auto [illegible]

CASETTA LIBERA

zona Bertolla posizione tranquilla indipendente su 3 lati giardino bas. Subito vendo 57.67.

CASETTA [illegible]

(via Asmara di Bernezzo) su 3 piani appartamento e negozio ottimo stato libe rfloccupati L. 800 milioni in blocco. Fatt le S. Bernardo 741.2874

CAVORETTO in recente palazzina ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni portone giardino Nazionale Imm. To 561.2666

CENTRALISSIMO signorile ristrutturato in grande soggiorno 2 camere cucina 2 bagni libero Nazionale Imm. To 561.7666

CENTRO adiacente corso Cairoli piano alto ristrutturato soggiorno living cucina camera servizio G. & V. 566.4445

CENTRO adiacente corso Vittorio libero ottimo secondo 2 camere cucina 2 terrazzi 3+1 milioni Ecocasa 566.3508

CENTRO CASA 562.3666 corso Francia Aeronautica recente 2 camere tinello cucinino servizi box auto

CENTRO CASA 562.3666 libero ferrara medi piazza Rivoli splendido salone 2 camere cucina bagno L. 290 milioni

CENTRO CASA 562.3666 vuoto ottimo S. Rita corso Sebastopoli spazioso 2 camere tinello bagno L. 180 milioni

CENTRO EUROPA libero via Indunia privato vende alloggio di 2 camere soleggiate [illegible] cucinino doppi servizi al 10° piano con soprastante mansarda box cantina no agenzie Tel. 840.227.

CENTRO libero su corso in casa d'epoca prestigiosa con portineria piano alto mq 300. Tel. 541.8777.

[illegible] piazza Maria Teresa vendesi 2 camere cucina bagno ristrutturato. Elle Case 319.9958.

CENTRO piazza Vittorio libero camera cucina servizio interno da ristrutturare L. 60 milioni Fimbalo 582.5636

[illegible] STORICO

via Po 40 vendiamo in stabile del '700 appartamenti di: salone 1 camera cucina bagno ben. Personale in loco 14.30/18. Gabetti 57.67.

CENTRO [illegible] universale casa d'epoca mansarda ideali liberi ristrutturati varie metrature a partire da L. 49 milioni Tel. 541.1600

CENTRO via Roma terrazzo mq 100 più mq 150 di terrazzo [illegible] eccezionale Gennaro 817.5148

[illegible] GIARDINO signorile salone/cina 3 camere cucina bagni/wc mq 150 L. 315 milioni più box A&D 534.182 - 535.402

CIT TURIN in stabile d'epoca luminoso 2 camere cucina bagno ripostiglio e cantina Stabilio 521.2272

CIT TURIN

[illegible] in stabile prestigioso mq 300 lussuoso rischi parascalari d'epoca. Telefonare Unp 562.3666

CIT TURIN via Duchessa libero signorile salone/cina 2 camere cucina bagno L. 210 milioni Stein 568.3952

CIT TURIN via Duchessa Jolanda libero open loft con angolo cottura e servizi L. 86 milioni Ecocasa 566.3508

CIT TURIN via Morghen libero signorile ampio 2 camere cucina servizi piano alto ascensore Bagnasco 434.2377

COLLINA Pecetto impresa vende prestigiosa villa con consegna estate 94 giardino mq 1700. Ecocasa 505.208.

COLLINA strada del Cristo villa indipendente composta di piantino mq 1600 recintato. Panoramica. LTJ 319.2332

CONNA 447.5334 libero corso Sebastopoli signorile 1972 salone/cina 2 camere tinello bagno L. 326 milioni

CONNA 447.5334 libero presso corso Belgio ottimo salone 2 camere cucina bagno in palazzina 1968 L. 350 milioni

CONNA 447.5334 libero presso via Valperga Caluso 2 camere cucina bagno mq 84 piano 3° ascensore L. 220 milioni

CONNA 447.5334 libero Varichiglia via Borbo 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano ascensore L. 190 milioni.

CONNA 447.5334 via Bertola signorile salone 2 camere cucina studio 2 bagni 5° piano terrazzo mq 195 Fc 450 milioni

CONSULEDILE A 437.4000 corso Giulio Cesare in nuova signorile palazzina salone 2 camere cucine biservizi più alloggetto mansardato con ascensore, terrazzo, box auto.

CONSULEDILE 437.4000 [illegible] Milano splendido moderno [illegible] tinello cucinino bagno occupato L. 100 milioni

CONSULEDILE [illegible] presso piazza Manno [illegible] spazzacamini camere e cucina libere occupati

CONSULEDILE 437.4000 via Tunisi attico panoramico 3 camere tinello cucinino ingresso bagno occupato L. 210 milioni

CORSO BELGIO

appartamenti composti di: salone 2/3 camere cucina, doppi servizi box singoli e doppi

PERMUTE

EDILCASE 561.3535

[illegible] BRUNELLESCHI

angolo via Monginevro libero recente piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi mq 170. Edilcase 561.3535

CORSO Brunelleschi in palazzina recente ultimo piano ascensore mq 120 mansarda mq 80 box. S.I.A. 011.561.7832.

CORSO Brunelleschi libero camera [illegible] cucinino ristrutturato. Maio agenzia L. 140.500.000 Tel. 562.7581

CORSO Brunelleschi libero prestigioso 7° piano cucinino tinello 2 camere biservizi camera box Tel. 011.998.1307

CORSO Cairoli completamente ristrutturato finiture di pregio mq 125 terrazzo mq 60 privati vende a privato Tel. [illegible] 21.2670

CORSO Cairoli adiacente libero ingresso cucinino 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 179 milioni Fimbalo 582.7288

CORSO De Gasperi ottimo camera cucina ingr. cottura + servizi piano 4° libero garnitio 94 Ecocasa 547.470

CORSO Duca Abruzzi libero salone 2 camere cucina ingresso bagno mq 110 L. 260 milioni trattabili Tel. 668.0013

CORSO Francia adiacente piazza Bernini libero signorile salone 3 camere cucina biservizi Edil Domus 562.8731

CORSO Francia Aeronautica libero ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale L. 185 milioni Saim 568.3040

CORSO Francia Cascine Vica impresa vende direttamente alloggi varie metrature anche con mansarda collegata e negozi. Consegna primavera 94. Mutuo e dilazioni. Chiamate gratuita numero verde 1678.02105

CORSO Francia libero ingresso cucina 3 camere bagno 2 ripostigli ottimo stabile ascensore Carlo Alberto 561.1600

CORSO Francia per il nuovo appartamento di 3 camere studio cucina doppi servizi mq 130. Carlo Alberto 561.1600

CORSO Francia Via Montevecchio libero 7 camere tinello biservizi del 1971 libero L. 320 milioni Tel. 562.7581

CORSO Francia zona piazza Bernini doppi ascensori doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi Tel. 743.987

CORSO Francia 3 camere soggiorno cucinino doppi servizi terrazzo libero tre piani Settimo Case Tel. 807.9639

CORSO Genova Ferrara adiacente signorile servizi 4 camere cucina 3 bagni ascensore ultimo L. 800 milioni Tel. 561.1600

CORSO Giambone grosso stabile ristrutturato ingresso 3 camere cucina doppi servizi box Tel. 696.0301

CORSO GIULIO CESARE

alloggio nuovo di salone cucina 2 camere biservizi box. Consegna maggio '94 Possibilità mutuo. Edilcase 561.3535

CORSO Giulio Cesare ottima camera cucina bagno ristrutturato L. 80 milioni Gruppo Fondiario 882.7485

CORSO Giulio Cesare stabile signorile in grezzo 3 camere cucina bagno molto luminoso mutuo permuta Tel. 695.0301

CORSO Grosseto adiacente libero ingresso camera cucina bagno L. 40 milioni più rate per affitto Fin 812.7288

CORSO Grosseto via Bibiana ingresso servizi vende alloggio salone 2/3 camere biservizi box ha in 4% Tel. 582.8800

CORSO Lecce camera tinello cucinino bagno con portineria mq 70 vendesi Tel. 434.3192 - 434.3472

CORSO Marconi appartamento libero mq 250 piano 3° salone 5 camere cucina 2 bagni possibilità box Tel. 668.2982

CORSO Marconi casa d'epoca prestigiosa piano 3° luminoso mq 200 salone 3 camere cucina servizi Tel. 584.166 ufficio

CORSO Massimo d'Azeglio libero sole 8 camere cucina doppi servizi signorile recente piano alto. Bignamini 434.2377

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO

signorile vista collina salone pratica 3 camere cucina ufficio 2 servizi 2 ingressi [illegible] portineria Belfiori 504.669

CORSO [illegible] signorile portineria piano alto balconcino biservizi mq 116 box Altamonte & Bellacroce 534.162 - 535.402

CORSO Moncalieri (Moncalieri) ristrutturato salottino 2 camere cucina servizio L. 250 milioni Design Case 588.1878

CORSO Montevecchio privato ingresso soggiorno 2 camere cucina e servizio in palazzina ristrutturata Tel. 660.2252

CORSO Orbassano stabile con portineria 4° piano ingresso salottino 2 camere cucina 2 bagni box auto mq 778.7807

CORSO Peschiera libero signorile 7° e ultimo piano alloggio su 2 piani mq 158 abitabili mq finiture Acierrato 847.963

CORSO Peschiera salottino camera cucina ampia entrata L. 130 milioni 8° piano cantina soffitta occupato Tel. 562.7581

CORSO Racconigi libero ottimo camera [illegible] cucinino servizi termoautonome 2 ampi. Linea Case 437.3320 - 437.381

CORSO Racconigi, presso via Montevecchio libero luminoso camere cucina servizi vendesi Tel. 531.005

CORSO Regina Margherita libero [illegible] ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 198 milioni. I.T.I. 319.2332

CORSO Rosselli panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 395 milioni più mutuo assistente. Tel. 886.0378.

CORSO Salvemini via Canonica 5 libero sole 3/4 camere cucina doppi servizi box giardino recente. B.L. 434.2177

CORSO Sebastopoli [illegible] Lesegno) libero recente camera tinello servizi giardino condominiale Vanelli & C. 562.8613

CORSO S. MAURIZIO

casa d'epoca libera leggerissima 3 camere cucina 2 bagni ampia metratura Gabetti vendo, Tel. 57.67.

CORSO S. Maurizio vista Giardini Reali salone camera cucina bagno 85 mq piano alto L. 210 milioni. Flavio 318.5278.

CORSO Stati Uniti in stabile signorilissimo con portineria prestigioso [illegible] 180 primo piano, 2 box. Tel. 597.186

CORSO Stati Uniti (via Massena) vendesi libero ingresso 3 camere cucina servizi Barbatano 388.004 - 359.873

CORSO Svizzera prestigioso [illegible] mq con ampissima mansarda di 35 mq L. 405 milioni valendo box Tel. 660.2252

CORSO Svizzera (via Belonzoni) vendesi ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 148 milioni. CS1 780.9064 - 788.170

CORSO Tassoni appartamento libero mq 250 piano 5° salone 5 camere cucina 2 bagni possibilità box Tel. 668.2982

CORSO Trapani libero appartamento mq 100 stabile d'epoca signorile con portineria L. 350 milioni. Tel. [illegible] 2662

CROCETTA

adiacente Clinica Pinna Pintor vendesi 4 locali in casa recente con cucinotto grande ingresso soggiorno salone angolare 2 camere biservizi ripostiglio cantina box. Tel. 800.179 - 595.852.

CROCETTA alloggio mq 200 libero parzialmente da ristrutturare. Occasione. Nuova Finanziaria Immobiliare. 655.847.

CROCETTA casa 1 epoca signorile con bowindow salone sala pranzo cucina 4 camere biservizi La Cittadella [illegible]02.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio box C. & V. 588.4445

CROCETTA

corso Re Umberto angolo via Genova libero panoramico appartamento mq 210. Finimbalo 882.3535.

CROCETTA

corso Re Umberto

vendiamo liberi ultimi appartamenti da mq 230 in prestigioso palazzo d'epoca

Grimaldi Tel. 505.917

CROCETTA corso Turati libero signorile privato vende salone 2 camere cucina 2 servizi ingresso cantina solo a privati Tel. 561.1364 - 748.6801

CROCETTA

in prestigioso palazzino disponiamo di negozi ed appartamenti composti da: salone [illegible] cucinotto bi-servizi terrazzo/giardino singoli possibilità di personalizzazione e partire da L. 230 milioni mq 4%. Gago 011 [illegible].3322.

CROCETTA viale pedonale libero esclusivo liberty 900 panoramico trattativa riservata Cessalende 546.344

CROCETTA libero epoca finemente ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni mq 140 milioni Cessalendar 546.344

CROCETTA libero ottimamente ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi L. 245 milioni Ecocasa 566.3508

CROCETTA libero ristrutturato ideale per piccolo ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano Nazionale Imm. To 561.2666

CROCETTA libero 3° piano appartamento mq 190 circa pv, cantina soffitta da ristrutt. 400 milioni Nadim 547.049

CROCETTA piano alto ingresso salone 2 camere cucina ristrutturato L. 285 milioni Allamonte & Bellacroce 534.162

CROCETTA

prestigioso appartamento piano alto luminoso mq 210 box auto libero volete eseguire rifinitura? Fimbalo 544.586

CROCETTA stabile d'epoca salone 2 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato Tel. 660.2252

CROCETTA via Marco Polo piano alto in elegante stabile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi G.S.I. 327.1767

CROCETTA 40 milioni più mutuo 800.000 mensili libero 60 mq mansardate divisibile servizi ascensore Tel. 434.5758

[illegible] 562.8487 Gran Madre libero alloggio mq 140 con terrazzo nuova finiture di pregio 4 ane ascensore

[illegible] 8487 libero a L. 245 [illegible] ristrutturati in Torre centrale soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore

[illegible] 562.8487 libero borgo Villaria a L. 98 milioni camera tinello cucinino bagno 2 ane piano alto ascensore

[illegible] 562.8487 libero Meridiana ingresso sole 3 camere cucina bagno box mq 160 L. 185 milioni dilazionabili

[illegible] 562.8487 libero [illegible] S. Rita ingresso 2 camere cucina bagno 2 [illegible] L. 158 milioni dilazionabili

[illegible] 562.8487 [illegible] presso lungo Po Antonelli [illegible] camera cucina bagno L. 115 milioni dilazionabili

[illegible] 562.8487 libero primo piano Corso Dante ampio ingresso camera tinello bagno ascensore L. 115 milioni

[illegible] 562.8487 libero S. Paolo a L. 120 milioni dilazionabili ingresso 2 camere cucina terrazzo bagno 2 ane

[illegible] 562.8487 Orbassano libero dal 1996 soggiorno 2 camere cucina bagno box auto L. 230 milioni dilazionabili

[illegible] 897.8875 largo Giachino adiacente corso Regina camera cucina servizi L. 44 milioni no ballatoio affare

[illegible] 897.8875 via Capelli vuoto adiacente 3 camere tinello cucinino bagno mutuo permute

[illegible] Campidoglio panoramico signorile 6° piano salone 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato Tel. 562.2012

[illegible] Valperga alloggio panoramico salottino 2 camere cucina bagno permuta alloggio in pagamento Tel. 562.2012

[illegible] cucinino servizi termoautonome 2 anni. Linea Case 437.3320 - 437.381

CORSO Racconigi, presso via Montevecchio libero luminoso camere cucina servizi vendesi Tel. 531.005

CORSO Regina Margherita libero [illegible] ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 198 milioni. I.T.I. 319.2332

CORSO Rosselli panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 395 milioni più mutuo assistente. Tel. 886.0378.

CORSO Salvemini via Canonica 5 libero sole 3/4 camere cucina doppi servizi box giardino recente. B.L. 434.2177

CORSO Sebastopoli [illegible] Lesegno) libero recente camera tinello servizi giardino condominiale Vanelli & C. 562.8613

CORSO S. MAURIZIO

casa d'epoca libera leggerissima 3 camere cucina 2 bagni ampia metratura Gabetti vendo, Tel. 57.67.

CORSO S. Maurizio vista Giardini Reali salone camera cucina bagno 85 mq piano alto L. 210 milioni. Flavio 318.5278.

CORSO Stati Uniti in stabile signorilissimo con portineria prestigioso [illegible] 180 primo piano, 2 box. Tel. 597.186

CORSO Stati Uniti (via Massena) vendesi libero ingresso 3 camere cucina servizi Barbatano 388.004 - 359.873

CORSO Svizzera prestigioso [illegible] mq con ampissima mansarda di 35 mq L. 405 milioni valendo box Tel. 660.2252

CORSO Svizzera (via Belonzoni) vendesi ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 148 milioni. CS1 780.9064 - 788.170

CORSO Tassoni appartamento libero mq 250 piano 5° salone 5 camere cucina 2 bagni possibilità box Tel. 668.2982

CORSO Trapani libero appartamento mq 100 stabile d'epoca signorile con portineria L. 350 milioni. Tel. [illegible] 2662

CORSO Vittorio libero appartamento mq 100 stabile d'epoca signorile con portineria L. 350 milioni. Tel. [illegible] 2662

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni.

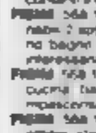
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Braglia recentissimo ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 130 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Carlo Alberto bella casa del 800 L. 680 milioni portineria permute.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cibrario (adiacenze) camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Gioberti/via Montevecchio recentissimo 2 camere cucina bagno L. 150 milioni

[illegible] & [illegible] 741.2874 libero via Lulni (via Viterbo) ampio camere + nello cucinino bagno L. 125 milioni.



FALLA & BERTINETTO 741.2874 [adiacenze] libero attico recente salone con camino 3 camere cucina biservizi e terrazzo mq 70 L. 230 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 via Gioberti [illegible] 5° 2 camere tinello cucinino bagno box occupato L. 154 milioni

FINANTER IMMOBILI 517.0021 corso Merconi prestigioso 240 mq salone 5 camere cucina 3 bagni grande terrazzo

FINANTER IMMOBILI 517.0021 via Principe Amedeo metrosalario panoramico 100 mq su 2 livelli ben ristrutturato

FINANTER [illegible] 517.0021 via Vanchiglia in bella casa d'epoca soggiorno 4 camere cucina biservizi

[illegible] IMMOBILI 517.0021 piazza Cavour signorile 185 mq ben ristrutturato con 180 mq terrazzo

[illegible] IMMOBILI 517.0021 zona Testa camere 2 camere tinello cucinino bagno Re [illegible] signorile ristrutturato tel vende

FINIM 544.1312 attico in S. Paolo bella casa soleggiatissima 3 camere cucina biservizi ristrutturato luminoso panoramico 6° piano. La sua metratura è davvero contenuta

FINIM 544.1312 Cit Turin appartamento 3° e 4° piano mq 200 caduno da ristrutturare in bella casa. Possibile ottenere lotto per ufficio abitazione. Da vedere

FINIM 544.1312 corso Montevecchio signorile importante ampio salone 3 camere cucina biservizi 2° piano portineria giardino. La sua metratura è davvero contenuta

FINIM 544.1312 Crocetta libero adiacente da ristrutturare in casa decorosa 3 camere cucina servizi termoautonome

FINIM 544.1312 Crocetta nuda proprietà mq 150 termoautonome 3° piano ascensore ristrutturato nel 1988 50% valore di mercato. Ottimo investimento. Mutuo al 10%

FINIM 544.1312 Parella libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno balcone ottima posizione. Vostro con L. 20 milioni contanti e [illegible] milioni a mese

FINIM 544.1312 Parella stessa casa abitabile 2 appartamenti camere tinello cucinino bagni balconi 3° piano. Prezzo molto interessante. Saldo 1994. Permute

FINIM 544.1312 S. Paolo angolo 4 camere cucina bagno ristrutturato 3° piano ascensore. Nuovo tetto 10% permute

FINIM 544.1312 S. Rita signorile mq 220 ottimo stato balconi 4 camere cucina biservizi panoramico 6° piano ascensore. Senza ascolto con L. 900 mila mensili

FINIM 544.1312 S. Salvario stessa casa signorile salone 2/3 camere cucina 2 servizi portineria termoautonome. Degli ottimi anche altri alloggi. Trattabili

FINIM 544.1312 Stadio Filadelfia camera [illegible] bagno 6° ultimo piano ascensore [illegible] Sconfinatissimo. Da vedere su tale

FRAZIONAMENTO

via Arone 18 (Parella) vendiamo ultimi alloggi camera tinello cucinino servizi L. 86 milioni. Torino immobiliare 566.3666.

PRONTE 2aa privata vende alloggio piano terra mq 100 3 camere cucina doppi servizi giardino posto auto. No agenzie. Tel ore serali 530.6374.

FURIATTO 546.869

Arsenale (corso Matteotti) casa signorile libero piano alto ammobilio mq 108 bisogno Da vedere subito

FURIATTO 546.869

Madama d'Azeglio (angolo Derna) piano 1° 3 camere cucina bagno occupato con lire locatarizie L. 215 milioni affare

FURIATTO 544.869

Madama Cristina (corso Marconi) casa fine 800 alloggio signorile mq 170 da ristrut libero L. 420 milioni

GABETTI VENDE

corso Peschiera libero signorile soleggiato 3 camere cucina bagno vendo box auto. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]

corso Regina Margherita libero open [illegible] 2 camere cucina/ripostiglio bagno L. 130 milioni Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Paolo via Isonzo libero doppia esposizione 2 camere cucina bagno L. 105 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Castelgomberto libero piccolo piano terra tinello soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Filadelfia libero in stabile signorile ampio 2 camere cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Gropello libero signorile ristrutturato camere tinello cucinino bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Lanzone in villa appartamento libero salone 2 vani cucina 2 bagni 2 box giardino. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Pergolesi libero box ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Tripoli libero box tenuto camera cucinotto servizio L. 80 milioni. Tel. 57.67.

GALILEO [illegible]

in casa di ascolto prestigio si vendono pochissimi appartamenti liberi di varie metrature con luglio da 85 a [illegible] mq possibilità mutuo. Corso Umberto 561.1600.

G.E.A. vende via [illegible] in nuovo condominio alloggi di soggiorno camera cucina bagno e garage Tel. 582.8636

GIOIA 562.7566 corso Turati piano alto stabile signorile con portineria libero soggiorno 2 camere tinello cucinino

GRAN MADRE 100 mq soleggiato 2 camere doppi servizi cucina terrazzo 100 mq box L. 380 milioni Tel. 660.2252

GRIMALDI A 505.917 Acqua Marcia Albertina ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto abitabile bagno L. 235 milioni posto auto

GRIMALDI 226.7856 Borgata Vittoria camere tinello cucinino servizi ingresso ripostiglio ristrutturato.

GRIMALDI 226.7856 via Ruaglio mansarda di mq 120 più mansarda di mq 70 L. 370 milioni volendo box auto doppio.

GRIMALDI 226.7856 via Saorgio ingresso camere tinello cucinino servizi ripostiglio ottime condizioni

GRIMALDI 226.7856 via Traversella completamente ristrutturato camera soggiorno cucinino ingresso servizi

GRIMALDI 226.7856 via Verolengo 2 camere cucina servizi box auto stabile di nuova costruzione

GRIMALDI 248.7711 corso Palermo adiacenze ottimo stabile libero 2 camere cucina servizi L. 130 milioni

GRIMALDI 248.7711 vicinanze piazza Statuto decorso in stabile con posti auto 2 camere cucina servizi.

GRIMALDI 248.7711 zona Aurora libero in casa d'epoca 5° piano 1 camera cucina bagno ristrutturato L. 75 milioni

GRIMALDI 324.1841 adiacenze corso Cosenza libero piano alto signorile mq 110 2 ane 2 balconi panoramico

GRIMALDI 324.1841 adiacenze corso Racconigi libero camera tinello cucinotto servizi 2 ane 2 balconi

GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Di Nanni 3 camere tinello cucinotto servizi mq 75 2 ane 2 balconi

GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Rubino piano alto libero subito 3 camere tinello cucinotto biservizi

GRIMALDI 324.1841 corso Umbria [illegible] mento abitabili da ristrutturare 1/2 camere cucina servizi ingresso

GRIMALDI 324.1841 Lingotto adiacenze via Nizza 2 camere cucina servizi 2 ane parzialmente ristrutturato

GRIMALDI 324.1841 S. Rita in stabile d'epoca recentemente ristrutturato 5 camere cucina servizi ingresso

GRIMALDI 324.1841 S. Rita libero camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso

GRIMALDI 324.1841 via Tripoli adiacenze ristrutturato luminoso 2 camere tinello angolo cottura servizi ingresso.

GRIMALDI 505.917 corso Regina Margherita soggiorno con angolo cottura camera bagno ingresso ripostiglio.

GRIMALDI 505.917 Crocetta via Cristoforo Colombo ingresso 3 camere cucina servizi confortevole.

GRIMALDI 505.917 Parella [illegible] a ristrutturato ingresso camera ampio tinello cucinino bagno ripostiglio

GRIMALDI 505.917 via Cibrario adiacenze piazza Statuto camera cucina bagno.

GRIMALDI 505.917 via Madama Cristina ultimo piano ascensore da ristrutturare soggiorno 4 camere cucina bagno

GRIS 472.202 libero adiacenze corso Regina Margherita piano ingresso salone 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina

GRIS 472.202 libero presso piazza Pitagora ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio.

HASTON & ASTON corso Racconigi, Vittorio 2 alloggi 70 mq 3° e 4° piano 2 camere cucina stessa casa Tel. 561.3943

HASTON & ASTON via della Consolata in palazzo totalmente ristrutturato 4° piano 2 camere salone mq 150. Tel. 561.3943

HASTON & ASTON via S. Quintino via Bezzi palazzo d'epoca 3° piano salone cucina 3 camere 175 mq Tel. 561.3943

I.G.I. 863.5440 libero ottimo prezzo corso Marconi ingresso camera cucina bagno termoautonomo L. 56 milioni

I.G.I. 863.5440 libero presso piazza Massaua adiacenze ingresso camera tinello cucinotto bagno L. 125 milioni

I.G.I. 863.5440 libero presso via Coppino ampia metratura ingresso camera cucina bagno L. 110 milioni dilazionabili

I.G.I. 863.5440 libero via Cernaia termoautonomi ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 170 milioni dilazionabili

I.G.I. 863.5440 libero via Genova signorile termoautonomo ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno

I.G.I. 863.5440 libero via S. Donato adiacenze piazza Statuto 2 camere tinello cucinotto bagno da L. 82 milioni

IPI Intermediazione 561.7081 via Cibrario libero salone 3 camere tinello cucinino biservizi balconi termoautonomo

IPI Intermediazione 561.7081 via Mongrando salone camere camerella cucina bagno (ampia metratura) L. 185 milioni

IPI Intermediazione 561.7081 via Pedrotti 28 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 82 milioni

IPI Intermediazione 561.7081 via Principe Amedeo 12 varie metrature anche libere. Per informazioni personale in loco

ITALIA '61 (via Ventimiglia) libero 2 camere tinello cucinino servizi piccolissima palazzina [illegible] Vanelli & C. 562.8613

LA MANDRIA

Vendesi villa prestigiosa e parco 9.000 mq. vigilata inattaccabile. Tel. 923.6848.

LARGO GIACHINO

(adiacente) attico libero finemente ristrutturato di camera cucina bagno terrazzo. Fimbalo 546.716.

LARGO Taranto libero piano [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore Saim 568.3283.

L.B.A. 748.386 [illegible] in zona Parella alloggio libero di camera cucina e bagno internamente ben ristrutturato

LIBERA monocamera via Po con bagno e [illegible] ristrutturata luminosa L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO [illegible] Moncalvo alloggi di 1/2 camere tinello cucinino servizi box mezzi casa mutuo Sogecom 437.4744

LIBERO Madonna Campagna piazza Statuto 14 recenti signorile panoramico soleggiato 2 camere tinello cucinotto 2 bagni da L. 270 milioni Especiale 505.208.

LIBERO presso Molinette stessa casa signorile 80/120 mq uso abitazione ufficio [illegible] da pasti auto. Sogecom 437.4744

LIBERO S. Paolo stessa casa meravigliosi alti camera cucina bagno ristrutturato 3 anni L. 130 milioni. Emmebue 562.8487

LIBERO A corso Orbassano piazza Statuto doppio soggiorno 2 camere cucina bagno L. 80 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO A piazza Adriano corso Vittorio soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto L. 130 milioni mutuo TC 473.[illegible]

[illegible] A piazza [illegible] cucina bagno da ristrutturare 2 vie camere L. 53 milioni Tel. 668.0013

LIBERO A via Cagliari Parella 2 camere tinello cucinino bagno ampio recente L. 80 milioni + mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Corradino piazza Bengasi camere tinello cucinino bagno molto ampio signorile mutuo TC 473.0666

LIBERO A via Fratelli Bernini Madonna 2 camere cucina bagno come nuovo L. 75 milioni + mutuo TC 473.0665

LIBERO A via Sette Comuni Madonna camera cucina bagno ingresso come nuovo L. 35 milioni + mutuo TC 473.0666

LIBERO B corso Monregalese ristrutturato 2 camere servizi anche uso ufficio L. 125 milioni Casaeuropea 434.3437

LIBERO B corso Principe Eugenio camera tinello cucinino bagno mentre adiacenze + grandi Casaeuropea 434.3437

LIBERO B Crocetta camera cucina bagno completamente ristrutturato L. 75 milioni + mutuo Casaeuropea 434.3437

LIBERO B Lungo Dora Savona ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 135 milioni Mutuorama Casaeuropea 434.3437

LIBERO Borgo Vittoria panoramico ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno mutuo Proficio 817.7666

LIBERO Borgo Vittoria via Sacchi ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno L. 115 milioni Sogecom 437.4744

LIBERO Borgo Vittoria via Bologna piazza Statuto 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato Prestige 667.0288

LIBERO C corso Francia (Borgata Paradiso) ultimo piano con mansarda totali mq 180 box. Aemmaci 385.9864

LIBERO corso Moncalieri in villetta indipendente alloggio di mq 150 con giardino privato e box Prestige 667.0288

LIBERO in S. Paolo ristrutturato salone 2 camere [illegible] bagno in stabile d'epoca mq 100 ottimo Tel. 382.1180.

LIBERO minialloggio zona Statuto con angolo cottura riscaldamento e servizio direzione e permute Tel. 439.3223.

LIBERO piazza Bengasi piano alto con ascensore soggiorno 2 camere bagno ristrutturato Prestige 667.0288

LIBERO piazza Respighi piano alto termoautonomo soggiorno camera cucinotto L. 140 milioni Prestige 667.0288.

[illegible] presso corso Potenza salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato L. 165 milioni Sogecom 437.4744.

LIBERO Tesoriere via Capelli 2 [illegible] nello cucinino servizi luminoso Decisivo 583.629 - 590.662

LIBERO via Borgaro bellissimo camere + nello cucinino lusso, bagno modernissimo Studio B. & B. 562.0078 - 533.282.

LIBERO via Moretta 2 ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio ristrutturato più cantina affare Brocci 434.3711

LIBERO via Nizza presso CTO camera cucina bagno termoautonomo L. 105 milioni Prestige 667.0288

LIBERO via Oglebio - S. Rita salottino camera tinello cucinino perfetto + ripostino L. 250 milioni Sogecom 437.4744

LIBERO via Rubiana ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno panoramico ristrutturato

A due mesi dall'esplosione nella città nucleare di Tomsk7

E' saltato un condotto di idrogeno in riparazione Le autorità sdrammatizzano «Non c'è stata alcuna fuga di radiazioni»

La centrale nucleare di Zaporozhe dove ieri si è verificato un incendio a un condotto di idrogeno FOTO

Un altro Sos atomico in Ucraina

Incendio in una centrale: morto un operaio

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Secondo le versioni ufficiali, c'è sempre qualche operaio che sbaglia in questi incidenti atomici dell'ex Urss. Così è stato a Cernobil sette anni fa; così a Tomsk? due mesi fa; così l'altra sera a Zaporozhe, ancora in Ucraina, l'ultimo botto in una centrale nucleare. Aspettando il prossimo. Anche questa volta le autorità si autoassolvono e ci dicono che non c'è stata fuga radioattiva: si può stare tranquilli.

I due poveri operai che hanno sbagliato, non lo faranno più. Uno è morto, l'altro è rimasto ustionato in modo gravissimo. L'incidente è avvenuto in uno degli alternatori della centrale elettrica, distante duecento metri dal reattore nucleare più vicino, dove era in corso una riparazione sul condotto di idrogeno. A causa dell'errore umano è aumentata in modo incontrollabile la pressione dell'idrogeno utilizzato per raffreddare un generatore elettrico. Il condotto ha perso ermeticità, il gas è scappato e c'è stato l'incendio. I pompieri dalla centrale hanno interrotto il condotto di idrogeno e - dice il comunicato dell'azienda - spento molto rapidamente l'incendio.

Dunque tutto sarebbe avvenuto al di fuori della zona nucleare, nel «blocco numero 1» che non era legato al reattore numero 5. La zona in cui è avvenuto l'incidente non conteneva alcuna sostanza radioattiva e la pericolosità della produzione di energia non sono state danneggiate. Nikolaj Oberkovich, uno dei dirigenti tecnici della centrale, ha dichiarato che i tassi di radioattività in centrale dopo l'incidente sono tra gli 8 e i 14 microroentgen: valori normali, che non vi sarà alcun danno per l'ambiente. Anche a Budapest (che si trova a mille chilometri in linea d'aria dalla centrale ucraina) le autorità hanno dichiarato di non aver registrato significative variazioni nei tassi di radioattività.

Zaporozhe si trova a 400 chilometri Sud-Est di Kiev, capitale dell'Ucraina, una delle repubbliche dell'ex Urss più in difficoltà dopo lo scioglimento dell'Unione. Crisi economica e crisi politica che rendono difficile la transizione alla normalità per un Paese fortemente nuclearizzato, non solo dalle centrali, ma anche da buona parte dell'ex arsenale sovietico di missili nucleari.

Benché apparentemente senza complicazioni radioattive, l'incidente di venerdì sera a Zaporozhe allunga una lista di infortuni piccoli e medi infinita nelle vecchie centrali sovietiche. Ad aprile c'è stato il caso di Tomsk 7, in Siberia, dove - a conti fatti - sono rimasti contaminati dalla fuga radioattiva oltre cento chilometri quadrati di taigà. A marzo, in seguito ad un'altra fuga radioattiva, s'è dovuto bloccare in emergenza il reattore di una centrale vicino alla città di Sosnovi Bor, nel Nord della Russia. A febbraio s'è avuto un altro incidente proprio a Zaporozhe. Il reattore numero 2 scollegato dalla rete elettrica e bloccato per un altro «incidente minore» in uno dei generatori. E la stessa cosa si era già verificata a più riprese nel 1992.

In Ucraina, come nel resto dell'ex Urss, preoccupano le condizioni di sicurezza in cui sono mantenuti i reattori di centrali quasi sempre vecchie e obsolete. Anche le informazioni sono molto contraddittorie. In un primo tempo è stato detto che i reattori di Zaporozhe sono dello stesso tipo di quello esploso a Cernobil. Successivamente è stato smentito. Si tratterebbe di reattori Vver-1000, progettati nel 1970, il tipo più moderno e sicuro tra quelli disseminati nell'immenso Paese. Anche secondo gli esperti dell'Europa occidentale, questo tipo di reattori sarebbero sufficientemente difesi dall'incidente più probabile, come dimostrano le storie di tutti gli infortuni avvenuti negli ultimi anni: gli incendi. Dieci reattori Vver-1000 sono in funzione in Ucraina, cinque a Zaporozhe. Nella repubblica sono ancora in attività i reattori Rbmk, come quello di Cernobil: tre in quella stessa centrale (solo quello dell'incidente è stato fermato), altri in quella di Rovno, tutti al lavoro da ben più di dieci anni.

Cesare Martinetti

Da un mese, voci di infarto; ora governa Zhu

E' «sparito» Li Peng il duro di Tienanmen

PECHINO. Da oltre un mese una grande potenza come la Cina è senza primo ministro. Li Peng, 65 anni, confermato per altri cinque anni a fine marzo, è infatti scomparso il 21 aprile. Secondo fonti attendibili avrebbe avuto un infarto che lo mette temporaneamente fuori gioco e ha aperto nuovi scenari di vertice. E' qualcosa di più di un dopo-Deng. E' un «dopo-immortali», considerando il gruppetto di rancorosi novantenni che, pur senza più cariche, condizionano lo sviluppo politico.

Stanno cambiando gli equilibri cui Deng Xiaoping, 89 anni, si è dovuto rassegnare mantenendo Li Peng al suo posto per soddisfare i dogmatici raccolti attorno al vecchio bolscevico Chen Yun, 88 anni. Ora Li Peng, uomo di Chen, semplicemente c'è. E la sua assenza si rafforza il gruppo riformista cresciuto da Deng, il cui personaggio maggiore è il vice primo ministro Zhu Rongji, 64 anni. Assente Li, Zhu sta agendo da capo del governo, con un'immagine ben più accettabile di quella del carnefice della Tienanmen. Gli altri tre vice primi ministri si sono divisi compiti di governo tenendo alto il profilo; il nuovo capo dello Stato e del partito, Jiang Zemin, si dà da fare ricevendo ospiti stranieri ma, malgrado le cariche, appare fragile.

Li Peng avrebbe dovuto ricevere venerdì il ministro degli Esteri portoghese, José Durao Barroso. Fino al giorno prima, Lisbona, con cui la Cina ha relazioni speciali in virtù di Macao che le verrà restituita senza problemi, aveva avuto assicurazioni che l'incontro si sarebbe svolto. All'ultima ora è stato cancellato, e non per sgarbo verso l'ospite, che è stato ricevuto dal capo dello Stato. Il giorno prima l'israeliano Shimon Peres aveva concluso la sua visita con incontri di alto livello ma col primo ministro. A fine aprile, la spiegazione ufficiale data per annullare gli impegni di Li Peng era stata: «Un forte raffreddore».

La realtà, secondo fonti pechinesi riprese dai giornali cinesi di Hong Kong, è che Li Peng sarebbe stato colpito da un infarto che lo terrà ancora fuori della vita pubblica, e che lo costringerà poi a ridurre ogni attività. Al suo rientro, il grosso delle responsabilità sarà in mano altrui, e si troverà privo di potere reale.

La sua ultima apparizione in pubblico è del 21 aprile, quando ricevette il primo ministro di Singapore, Go Chok Pong. Il 28 sarebbe dovuto partire per visite nelle Repubbliche asiatiche ex-sovietiche ma il viaggio fu improvvisamente annullato. Il giorno dopo si ebbe la comunicazione del raffreddore. Da allora non è neanche apparso al congresso della Lega giovanile comunista, dal 3 al 10 maggio, a cui tutta la dirigenza si è presentata.

Secondo attendibili fonti cinesi, egli è stato colpito dall'infarto durante una tempestosa riunione congiunta del Politbjuro e del Consiglio di Stato (una sorta di supergoverno), apertasi il 3 aprile e durata tre giorni. Nell'incontro erano presenti schieramenti fortemente opposti», secondo la fonte cinese: il ricorrente contrasto tra chi vorrebbe frenare le riforme e chi vuole accelerarle. Nel pieno del confronto Li Peng si è accasciato: come avvenne a Hu Yaobang nell'aprile '89, quando, già liquidato come capo del partito, fu colpito da infarto in una riunione del Politbjuro che lo criticava di nuovo per debolezza nel reprimere i moti studenteschi.

Da allora i mutamenti al vertice si sono accelerati. Il 1° maggio è stata annunciata la divisione delle competenze fra i 4 vice primi ministri, ognuno con alta responsabilità, e un vago compito di «lavoro generale» per il premier Li Peng. Il 7, Zhu Rongji è nominato facente funzione di primo ministro, e ospita una riunione del «Club di anziani statisti» a Shanghai, presenti gli altri Giscard d'Estaing, Kissinger, Schmidt. Poi parte in visita fino al 2 giugno in Canada, Messico Brasile. Qian Qichen, vice primo ministro e ministro degli Esteri, va in Europa e il ministro della Difesa va a Hanoi. Benché manchi il premier, tutto procede come se ci fosse. Forse perché è già nuovo, pur senza titolo. Per ora.

Fernando

TRASPORTI

Dopo mezzo secolo

Riparte il treno da Berlino a Kaliningrad

MOSCA. Ieri, per la prima volta dopo mezzo secolo, un treno ha collegato Berlino alla città russa di Kaliningrad, l'ex Königsberg tedesca passata all'Urss dopo la seconda guerra mondiale. In una stazione addobbata a festa, un convoglio proveniente da Berlino, con a bordo delegazioni ufficiali russo-tedesche, uomini d'affari e turisti, è stato salutato da migliaia di persone presenti alla cerimonia. Dopo l'approvazione del progetto di riapertura della linea, russi e tedeschi hanno ricostruito 4 chilometri di strada ferrata e un ponte bombardati durante la seconda guerra mondiale. Quella riattivata in funzione ieri - lunga circa 600 km attraverso la Polonia - diventa la più veloce linea russa di collegamento con l'Europa occidentale, anche perché non occorre cambiare gli assi dei treni, come capita alle altre frontiere per la differente scartamento rispetto ai binari europei. Fino a poco tempo fa Kaliningrad era città chiusa ai non residenti. [Ansa]

SERIE SPECIALE. ALFA 33 ABSOLUTE L. 23.400.000*

ALFA 33 ABSOLUTE.
GUIDARE
IN MODO SPECIALE.

Alfa 33 Absolute. Assoluta potenza, comfort, sicurezza di classe. Con il nuovo boxer 1.7 16V, generoso e sportivo, provate la [illegible] di una guida speciale ed estremamente confortevole. Alfa 33 Absolute, infatti, vi offre interni eleganti e [illegible]

L'attenta cura dei particolari aumenta la personalità di questa vettura:

[illegible]

Il comfort e la sicurezza sono completati da:

[illegible]

Serie speciale Alfa 33 Absolute: la sicurezza di una grande tradizione sportiva.

Cilindrata c.c.	1712
Potenza max CV (giri/min.)	107 (5800)
[illegible] max	166

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

S. RITA libero ingresso living soggiorno con angolo cottura 2 camere doppi servizi posto auto. Pierantoni 434.7525.

S. RITA libero ingresso 2 camere cucina parquet piano alto completamente ristrutturato e soffitti. Prestim 505.5776.

S. RITA via Gorizia 8 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 165 milioni. Salm 568.3283

S. RITA ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 11[illegible]. Cosiviva 248.9500.

S. RITA stessa casa liberi 2/3 camere tinello cucinino servizi termoascensore portineria. I.T.I. 319.2332.

S. RITA via Montalcone libero ampio ingresso camera cucina bagno termo L. 85 milioni affare. Salm 568.3852.

S. RITA 3° piano ascensore liberi luminosi 3 camere tinello cucinino bagno e camera tinello cucinino e bagno volendo abbinabili. Tel. Barovero 771.7072.

S. SALVARIO bellissimo stabile con portineria mq 129 più posto auto ristrutturato L. 245 milioni. Corso & T. 545.386

STUDIO C.L. 385.9405 zona S. Rita stupendo mq 200 ultimo piano 2 ingressi salone 3 camere 2 cucine doppi bagni 3 alle mansarda box appartamento divisibile.

[illegible] **C.L.** 385.9473 Città Giardino salone cucina 2 camere 2 servizi mq 130 e mansarda mq 110 piano 7°-8° box

STUDIO DATA Precollina Cinzano villa antica e superattico completamente ristrutturato mq 300 panorama superbo trattative riservate. Tel. 562.9057.

TAIT 562.3931 libero in corso Vittorio (zona Valentino) mansardato saloncino cucina bagno rinnovato.

TAIT 562.3931 libero presso [illegible] Unifi signorile recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi

TAIT 562.3931 libero [illegible] Adriano recente 5° ed ultimo piano 2 camere cucina ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero zona [illegible] Peyron (Cenisia) signorile 3 camere cucina ingresso doppi servizi.

TAIT 562.3931 [illegible] zona S. Donato [illegible] alto camera [illegible] ingresso bagno ascensore L. 105 milioni.

TAIT 562.3931 superattico libero via Lemmermayr (via Montevecchio) saloncino camera [illegible] bagno

TO[illegible] fronte corso Vittorio appartamento d'epoca ristrutturato 200 mq 2° piano 3 ascens. Imm. Il Guido 947.1992.

Impresa vende ultimi 4 alloggi di ultima cucina 2 camere da letto doppi servizi. Per informazioni rivolgersi in via Somalia 108/23 angolo strada Castello di Mirafiori anche [illegible] e domenica. Tel. 805.1834.

VAL SAL[illegible] villa ottimamente parco mq 2500 mq lavanderia box volendo trasformabile Sarotto 320.589.

[illegible] Regina Margherita [illegible] ingresso 3 [illegible] tinello cucinino 2 bagni. Gabetti vende [illegible].

[illegible] cucina [illegible] L. 60 milioni [illegible] dilazioni Cassarva 248.9500.

VENDESI alloggetto libero corso Peschiera piano rialzato mutuo L. 60 milioni. Telefonare al 335.8704.

VIA Bogino adiacenze piazza Carlo Alberto in casa d'epoca appartamento ristrutturato mq 110. Ecocasa 663.6512.

VIA Bricherasio proponiamo 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 affittato L. 175 milioni. Alfaro. I.T.I. 319.2332.

VIA Cherubini libero piano alto camera cucina bagno totali mq 60 ottime condizioni. Carlo Alberto [illegible].

VIA Cibrario in stabile d'epoca con portineria libero alloggio di 160 mq adatto studio. Sarotto 320.589

VIA Cibrario signorile spazioso 3 camere tinello cucinino ingresso bagno [illegible] 95 L. 280 milioni Corso & T. 545.386.

VIA CIBRARIO

stabile signorile appartamento [illegible] soggiorno cucina 3 [illegible] servizio. Prezzo [illegible]. Edilcase 561.3535.

VIA [illegible] 46

vendiamo in stabile ristrutturato alloggi da 81 a 125 mq liberi ed occupati a negozi varie metrature [illegible] in loco [illegible] 15/19. Serim 562.9801.

VIA DELLA ROCCA

in splendida residenza di prestigio signorilissimi appartamenti affacciati su corte interna da mq 125 a mq 240 con possibilità di giardini privati tavernetta e box auto. Tel. 885.816.

VIA da Sanctis appartamenti signorili salone 2/3 camere cucina doppi servizi box posti auto Iva 4% Tosetti & C. 660.4849.

VIA Forlì 157 ultimo piano costruzione 70 2 camere salone cucina doppi servizi vendo L. 300 milioni. Baldini 597.040.

VIA Frejus libero ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno 65 mq L. 170 milioni [illegible], Carlo Alberto 551.[illegible].

VIA [illegible] Bruno [illegible] appartamento mq 60 [illegible] 4° piano vista collina L. 190 milioni. Tel. 668.2962

VIA Napione in casa d'epoca termoascensore ristrutturato salone 3 camere cucina servizi L. 385 milioni. Esim 562.2012.

VIA Onorato Vigliani vendiamo alloggio 2 camere tinello cucinino bagno servizi e [illegible]. Galoni Sir 597.048

VIA PACINI

libero elegante 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Gabetti vende 57.67.

VIA Pesaro libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 150 milioni. Studio Pedone 812.7420 r.a.

VIA Priocca angolo [illegible] XI Febbraio alloggio libero 3 [illegible] [illegible] box imm vende 562.6263

VIA Sacchi libero in stabile signorile ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno. C.S.I. 668.1515 - 668.3942

VIA S. Chiara palazzo d'epoca alloggio padronale mq [illegible] 1° L. 230 milioni. Realty 841.521.

VIA S. Giulia libero stabile d'epoca ottimamente ristrutturato mq 120 ottime finiture. I.T.I. 319.2332.

VIA Ventimiglia libero signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni [illegible] 80 mq. [illegible]. 447.6651.

VIA VIBO'

Borgo Vittoria [illegible]sto ottime finiture, salone soggiorno 2 camere doppi servizi cucinino. Studio Sabatino [illegible] 749.2548.

VIA Vigliani libero signorile ingresso 3 camere cucina [illegible] bagno ristrutturato 2° piano [illegible]. Nazionale Imm. To 561.2686.

VIA XX Settembre 135 mq ristrutturato in stabile d'epoca 4° piano con ascensore Tel. 434.5832.

[illegible]

via F[illegible] signorile libero arredato salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] duplex (Mirafiori nord/Lingotto) 300 [illegible] abitazioni più [illegible] commerciali più 500 mq giardino privato urge [illegible]re permutare. Tel. 011.582.3907.

VILLA padronale bifamiliare Reagia prestigioso parco posizione [illegible] trattativa riservata. Tel. 434.6906.

VILLE L. 320.000.000

a 15 minuti dal Valentino abitazione mq 100 mansarda garage lavanderia giardino, Pragma 803.4508.

[illegible] Precollina su 2 piani mq [illegible] più 110 mq di cantina con 1800 mq di [illegible], box [illegible], ottima [illegible] Tel. 562.0802.

ZONA Crocetta privato vende libera 3° piano mq 100. Telefonare [illegible] 0141 598.582 ore pasti.

2 camere tinello cucinino tutto [illegible] 4° piano con ascensore via Adamello libero L. 210 milioni. Tel. 582.7591.

42.000.000 più mobile pari affitto libero medio signorile camera tinello cucinino bagno via Cecchi. Tel. 434.5758.

99.000.000 corso Grosseto ingresso camera cucina bagno 6° piano ascensore. Gruppo Fondiario 668.7472.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **AVIGLIANA** villa d'epoca centrale signorile divisibile circa 400 mq su 5 piani con stupendo parco. Elledi 504.948.

A. ALPIGNANO collina villa prestigiosa di 330 [illegible] 250 mq garage, 2000 mq parco ottima posizione. Medium tel. 0337 21.2111.

A. BUSSOLENO recente villa libera indipendente su 2 piani mq 250 giardino mq 1500 ottime rifiniture. Tel. 582.3918.

A. BUTTIGLIERA ALTA prestigioso appartamento di 250 mq in villa padronale parco privato. Vianelli & C. 562.8613.

A. EUROCASE TORINO 546.642 libero Pino Torinese signorile 6 camere tinello cucinino bagno posto auto multo.

A. IL PORTICO Sarreme zona corso Inghesi [illegible] mare appartamenti in costruzione [illegible] mutuo [illegible] investimento mutui. Tel. 817 [illegible].

A. MONCALIERI (piazza Bengasi) palazzina d'epoca su 2 piani 500 mq coperti da ristrutturare. Medium 660.4543.

A. MONCALIERI Testona collinare villetta prestigiosa 210 mq coperti su 2 piani 500 mq giardino. Medium 660.4543.

A. S. FRANCESCO [illegible] CAMPO villette a schiera, giardino privato in costruzione direttamente dall'impresa. Tel. 668.748

[illegible] d'Arco gradevole casa [illegible] campagna abitabile con box [illegible] lamo e giardino 'La Borsa' 368.482.

A. 115.000.000 Cavallerleone in paese collinare ampia casa rustica abitabile con bagno e giardino attiguo 'La Borsa' 668.482.

ABITABILE subito prezzi Chiomonte villa mq 200 ottima posizione panoramica giardino L. 178 milioni. Oggini 689.2728.

AF[illegible] stella [illegible] a Castiglione parte [illegible] villa bifamiliare ottime rifiniture. Il Portico 617.7866.

AFFARE villa su 2 piani collina Gassino mq 140 garage parco 600 mq recintato L. 315 milioni. Grilli 501.573.

AIRASCA posizione [illegible] ville e [illegible] nuove con [illegible] e portico seminterrato mq [illegible] abitazione [illegible] 160 permesso. Medlocase Gruppo 385.5070.

AIRASCA vicinanza cascina ristrutturata 2 camere cucina bagno tellofono [illegible] corsia. Tel. 0121 758.121.

ALBERTO PARRI 537.010 Collegno casetta da ristrutturare mq 60 [illegible] mq 75 giardino presso corso Francia.

[illegible]BERTO PARRI 537.010 collina S. Mauro in splendida [illegible] ampia villa unifamiliare alloggio custode

[illegible] PA[illegible].010 Rivoli viale Nuvoli signorile villa a schiera su 2 livelli mansarda taverna box doppio

ALMESE (Rivera) chalet panoramico soleggiato con giardino e frutteto mq 1000 barbecue e garage. Gerbelli 590.866.

ALMESE villa collinare altamente signorile rifiniture di lusso ampio terreno circostante. Tel. 935.1595

ALPIDUE CASE Chivasso cascina 3 camere cucina servizi lavello giardino L. 95 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Fiano libera casetta ristrutturata 3 camere cucina servizi giardino L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Giaveno casetta ristrutturata 3 camere cucina servizi cortile L. 20 milioni e rate mensili Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Lombardore casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 50 milioni e rate. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Vauvenaro casetta indipendente ristrutturata 3 camere cucina servizi giardino mutuo. Tel. 771.2220.

AMICACASA 385.8538 Borgaro libero recente ingresso 2 camere tinello servizi dilazioni di pagamento permute

[illegible] 385.8538 [illegible] Diorama corso Francia 220 Collegno libero saloncino 2 camere cucina 2 servizi.

A Moncalieri in Borgata Polera impresa vende villa adattabile a uso unifamiliare o bifamiliare composta da: un piano terreno di mq 115, un primo piano di mq 85, mansarda non abitabile mq 52. Secondo piano mansardato non abitabile mq 85, cantina, box auto, giardino Telefonare 606.4373

A Orbassano residenziale in palazzina appartamenti signorili mq 87 mansarda giardino privato box. Pragma 803.4500.

A Pralormo casa completamente ristrutturata indipendente con mq 13 mila terreno L. 165 milioni. Tel. 0121 322.262.

A Settimo centro villa d'epoca ristrutturata mq 200 su 2 piani garage 3/4 auto giardino mq 1000. Corim 447.5334.

ATHENA 500.610 Cinzano libera villa panoramica mq 240 su 2 piani mansarda giardino inclusi dilazioni permute.

ATHENA 500.610 S. Benigno recentissima villetta salone 2 camere cucina doppi servizi taverna garage giardino multo.

ATHENA 500.610 Venaria libera [illegible] indipendente immersa nel verde volendo abitabile ottima prima casa.

AVIGLIANA campi sportivi impresa realizza solo a privati villette indipendenti unifamiliari con 500 mq terreno consegna fine '94 L. 420 milioni. Tel. 011.931.1614.

AVIGLIANA centro storico ristrutt. casetta 120 mq abitabili box giardino L. 335 milioni Grimaldi Rivoli 956.1383.

AVIGLIANA libero recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi, box L. [illegible] milioni dilazionabili. I.T.I. 319.2332.

AVIGLIANA presso lago villa nuova [illegible] 240 su 3 piani taverna autorimessa giardinetto. Alberto Parri 537.010.

AVIGLIANA splendida villa [illegible] lago 240 mq e 300 mq terreno [illegible] costruzione vero affare Tiemme 359.8678.

AVIGLIANA villa vista lago mq 195 abitabili più taverna garage e giardino L. 790 milioni. Corim 447.5334.

A 3 km da Orbassano nel verde recente palazzina salone 2 [illegible] cucina doppi servizi in ristrutturazione con impianto aria condizionata box. Sagor 903.4534.

A 7 km da Caluso vendo a L. 22 milioni casetta da ristrutturare, 2 ampi locali con giardino Tel. 011 434.7074

BALDISSERO strada Pino alloggio nuovo mq 150 terrazzo giardino privato box taverna L. 460 milioni. A&D 011 534.182.

BALDISSERO TORINESE libera villa su 3 livelli in prestigiosa ed attrezzata condominio vendesi [illegible] 434 4443.

BARDONECCHIA via Medail salone con camino camera cucina bagno ristrutturato mutui. Tel. 434.5758

BORGARETTO

in viale Perotti moderna e signorile villa bifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BORGARO [illegible] porzione di fabbricato da ristrutturare mq 180 su 3 piani più giardino mq [illegible]. Eurofid 561.8777.

BRUSASCHESE cascina [illegible] ristrutturata 5 camere cucina bagni [illegible] cortile. Linea Casa 437.3120 - 437.3381.

BUSSOLENO nuova costruzione villette indipendenti salone 3 camere cucina doppi servizi giardino. Linea Casa 437.3320

BUSSOLENO rustico su 2 piani progetto approvato di ampliamento terreno L. 42 milioni. Gruppo Fondiario 668.7398

BUTTIGLIERA ALTA La Fronda in [illegible] perla casa d'epoca ristrutturata alloggio di 5 locali box termoautonomo ottime condizioni Mota Casa 831.2369

BUTTIGLIERA ALTA [illegible] Fronde [illegible] padronale raffinata [illegible] soleggiato [illegible] no privato terreno [illegible] Tel. 388.2060.

[illegible]ELTA villa ventennale bifamiliare [illegible] mq 3500 di parco bella posizione. Brocci 434.3711

BUTTIGLIERA [illegible] libera villa a schiera mq 190 più mansarda mq 70, garage taverna lavanderia cantina giardino mq 120. Serim 562.9801.

BUTTIGLIERA 15 minuti da Torino villa [illegible] mq abitabili giardino 600 mq rifinitissima. Tel. 663.5690

[illegible] recente 2 camere tinello cucinino più terrazzo di mq 150. Nordimmobili 771.2333

[illegible]NDIOLO ultimo villette a schiera in costruzione consegna dicembre '93, 270 mq su 3 piani box lavanderia giardino L. 360 milioni. Eurofid 561.8777.

[illegible] ville a [illegible] nuove signorili 5 vani tripli servizi giardino L. [illegible] milioni. Grimaldi Moncalieri 640.6326

CARIGNANO ultime 5 ville signorili monofamiliari su 2 piani soggiorno cucina 2/3 camere 2 bagni soffitto giardino con posto garage a partire da L. 330 milioni dilazionabili. Si esamina permuta. Caseuropea 434.3437.

CASA di campagna a Vigone indipendente a tali con 3500 terreno circostante L. 250 milioni. Corim 447.5334.

CASELLE

edilizia convenzionata prenotiamo alloggi di prossima costruzione di soggiorno cucina 3/5 camere servizi e box multo agevolato regionale L. 60 milioni G.S.L. 397.1787

CASELLE prossi cascina [illegible] 210 mq collinare terreno 600 mq L. [illegible] milioni. Cetelli Immobiliare 501.573.

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni prate mensili Tel. 771.2220.

CASTELNUOVO NIGRA proponiamo a L. 140 milioni interessante casetta nuova con giardino mq 1000 I.T.I. 319.2332.

CASTIGLIONE alloggio signorile zona [illegible] 100 più [illegible] e cantina L. [illegible] milioni. Tel. 899.6540.

CASTIGLIONE casa indipendente bifamiliare ristrutturata 580 mq più terreno. Tel. 434.5832.

CASTIGLIONE [illegible] in casa recente alloggio soggiorno cucina 2 camere doppi servizi e garage. Tel. 562.[illegible].

[illegible] Valli Lauro alloggi nuovi 42/90 mq termoautonomo posizione [illegible] mica da L. 62 milioni Corim 447.[illegible].

CHATEAUX SEAULARD alloggio [illegible] soggiorno vano cottura camera [illegible] cantina L. 140 milioni. Realty 841.[illegible].

[illegible] colline castellate [illegible] progetto ristrutturazione [illegible] abitazione 250 [illegible] servizi 7000 mq terreno ISI 776.7807.

[illegible] [illegible] saloncino 2 [illegible] cucina [illegible] [illegible] giardino [illegible] L. 275 milioni [illegible] 562.7577.

CHIERI struttura di vita unifamiliare [illegible] prestigioso ristorante. Immobiliare S. Mauro 822.3636 - 822.5456.

CHIERI
ZONA CENTRALE
centro residenziale e commerciale in costruzione
alloggi varie metrature [illegible] box auto
Tre [illegible] srl 941.3360

CHIVASSO & C. Moncalieri panoramico ingresso saloncino 2 camere cucina balcone verandato box. Tel. [illegible].

[illegible] villa in costruzione salone 2 [illegible] cucina [illegible] taverna giardino box. Linea Casa 437.3320 - 437.3381.

CHIVASSO casa centro paese mq [illegible] da ultimare [illegible] L. 120 milioni e dilazioni Vero affare I.T.I. [illegible].

CHIVASSO Chivasso Po consorzio Edil Cid promette appartamenti signorili, costruzione tradizionale, isolamento termico acustico di alto livello, finiture di pregio, prezzi vantaggiosi e dilazionabili. Per informazioni tel. 011 596.239.

[illegible] presso casa [illegible] 4 vani doppi servizi mansarda cortiletto 1400 mq buona posizione I.G.I. 963.5440.

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box termo autonomo consegna autunno [illegible] Iva 4% Mela Casa 831.2369.

[illegible] Borgata [illegible] nuova ottimo [illegible] 2 [illegible] salone doppi servizi cucina. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Borgata Paradiso vendesi 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible] E.A. 562.9939.

COLLEGNO contrattissimo nuovo ottimamente rifinito salone 2 camere cucina doppi servizi box. Grimaldi [illegible]

[illegible] signorile [illegible] 2 camere cucina 2 bagni ampi balconi mq 135 box. Studio Caruso. Tel 405.0005.

COLLEGNO

Terrazzata prestigiosa villa indipendente unifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO vendesi 3 camere salone [illegible] cucina doppi servizi mq 170 signorile. Immobiliare Sabatino 378.840 ; 395.2607.

COLLETTO di Borgaretto (tra [illegible] Lys e Viù) soli 40 km [illegible] Torino splendida posizione villetta su 3 piani totali mq 920, giardino mq 2000 ampi vendere [illegible] concordare Edilcase 561.3535.

COLLINA di Rivoli zona residenziale, consorzio Edil Cid vende villa uni-bifamiliare in fase di costruzione, con possibilità di varianti in corso d'opera. Per informazioni tel. 011 596.239

COLLINA [illegible] in villa nuova trifamiliare [illegible] salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino privato Tel. 561.7050.

COLLINA PIOSSASCO

libera recente villa unifamiliare con finiture di pregio mq 280 su 3 piani con ampia taverna/sala 2 box auto e giardino cinto [illegible] 1600. Fallis & Bertinetto 741.2874.

COLLINA S. Mauro centrale bifamiliare mq 105 per piano 3 piani. Immobiliare S. Mauro 822.3636 - 822.5456.

COLLINA Torino S. Mauro villa [illegible] 770 circa divisibile casa custode parco piscina L. 1.350.000.000. Interessi 506.848.

CONDO[illegible] a 20 minuti [illegible] centro di Torino palazzina nuova costruzione con rifinitura signorili ultimi alloggi su 2 piani soggiorno 1/2 camere servizi con mansarda o taverna e giardino. Per informazioni e prenotazioni. Caseuropea 434.3437

CONDOVE [illegible] villa bifamiliare [illegible] libera saloncino 2 [illegible] cucina bagno mq 105 più mansarda mq 105 box giardino L. 250 milioni. Expocasa 506.458

CUMIANA centro in [illegible] completamente ristrutturato appartamenti da mq 75 a 150 posti auto. Carlo Alberto 561.[illegible].

[illegible] villa in costruzione salone 2 [illegible] cucina [illegible] taverna giardino box. Linea Casa 437.3320 - 437.3381.

CUMIANA [illegible] vende [illegible] per bifamiliari L. 190 milioni ogni lotto eventuale struttura. Tel. 596.8540.

GIAVENO a 750 mt dalla piazza ultimi alloggi in costruzione di soggiorno 2/3 camere cucina servizi box auto. Mq 95 e 105. Consegna primavera '94. G.B.I. 397.1767.

GIAVENO strada Selvaggio graziosa villa indipendente piano terra [illegible] giardino. Studio Cerasa 011.812.6106.

GIAVENO

vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni cons[illegible] entro giugno '94. Telefonare 011 56[illegible]11 Arcas S.p.A.

GIAVENO (vicinanze) in villa con giardino posizione panoramica alloggio mq 100 circa con box e cantina privato vende. No intermediari. Tel. 0141.317.72 ufficio.

GIAVENO villa prestigiosa semicentrale recente su tre livelli eventualmente arredata giardino alberato. [illegible].701.249.

GIAVENO
VILLE [illegible] BIFAMILIARI
IN COST[illegible]ZIONE
3 camere salone da L. 350.000.000 mutuo 80% possibilità permute
Personale sul posto
TEL. 011 953.2198
953.1228

GRANDE rustico a Feglizzo Canavese da ristrutturare ricavabili da 2 a 4 unità immobiliari. Terreno. Tel. 505.000.

GRIMALDI 505.917 Borgata panoramicissimo villa 1960 di 2 piani mq 230 più ampia terrazza box triplo terreno mq 1700.

GRUGLIASCO centro via B. Rocco impresa vende consegna ottobre '93 signorili alloggi 4/5 vani box. Tel. 582.8803.

GRUGLIASCO corso Fratelli Cervi nuovo mai abitato ultimo piano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box cantina L. 268 milioni. Grimaldi 403.4404

GRUGLIASCO corso Fratelli Cervi 4° piano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina box. Eurofid 561.8777.

GRUGLIASCO Gerbido via Cres libero sulla 3 camere tinello cucinotto 2 servizi mq 150 volendo box auto. BCS 568.3482.

GRUGLIASCO

Libero signorile panoramico salone 2 camere cucina servizi [illegible] affare. Gabetti vende 57.67.

[illegible] recente luminoso [illegible] no living camera servizi ripostiglio. Grimaldi 403.4404.

I.G.I. 663.5440 libero Borgaro [illegible] in palazzina soggiorno 3 camere [illegible] bagno box vero affare.

I.G.I. [illegible] prossi Orbassano libero panoramico ascensore ingresso camere tinello cucinino bagni L. 107 [illegible].

[illegible] libero Settimo ingresso soggiorno 3 camere cucina [illegible] box giardino mutuo permuta. Tel. 817.7958.

IL PORTICO libero Settimo living soggiorno 3 camere [illegible] bagno prezzo interessante mutuo [illegible].817.7588.

IMMERSO nel verde prima cintura Torino nord villaggio di ville indipendenti con giardino Iva 4% permuta. Tel. 812.5840.

[illegible]MOBILIARE NICHELINO 680.0411 Moncalieri viale Stazione [illegible] 2 camere studio tinello cucinino ingresso bagno cantina.

[illegible] NICHELINO [illegible] Nichelino centrale 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina eventuale box.

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0411 Nichelino centrale [illegible] tinello cucinino bagno cantina box.

[illegible]MOBILI [illegible] 680.0411 Vicinanze [illegible] costruzioni salone 2 camere cucina bagno cantina box mansarda.

IMPRESA DEAMBROSIS VENDE

Grugliasco via Fiorì 13 alloggio [illegible] arredato 1 camera ingresso soggiorno angolo cottura 2 servizi finestrature a pareti di particolare luminosità e vista. Tel. 411.4482 - 318.1244.

[illegible]ESA DEAMBROSIS VENDE

in Grugliasco via Fiorì 13 ultimi 2 alloggi mq 100 pronta consegna Tel. 411.4482 - 318.1244.

IMPRESA VENDE

Orbassano villa in costruzione zona prestigiosa rifiniture di pregio consegna autunno '94. Tel. 668.3887.

IMPRESA vende ville, appartamenti, [illegible], in [illegible] Cassa e 13 km [illegible] Torino ottime rifiniture Iva 4% mutuo permute consegna 12/93. Visita in cantiere tutti i giorni e domenica. Tel. 562.6081 - 562.2838.

LA [illegible] spa [illegible] nel comune di [illegible]ego ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Tel. ore ufficio 839.7981.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e taverna sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personalizzo in cantiere anche il salotto mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

L.B.A. 748.396 prenota a [illegible] zona Stadio alloggi diverse metrature in piccolo condominio consegna fine '94.

L.B.[illegible] 748.396 vende in Leini [illegible] ultima villa libera su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio pronta consegna.

LIBERO B Alpignano recente soggiorno 2 [illegible] studio cucinotto biservizi [illegible] mobile. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B Pianezza recente soggiorno 2 camere cucinotto bagno box minimo condominio. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B Venaria [illegible] signorile [illegible] ne 2 camere cucina biservizi [illegible] minimo condominio. Caseuropea 434.3437

LIBERO Piossasco [illegible] signorile salone 2 camere biservizi box giardino in bifamiliare L. 310 milioni. Tel. 433.1787.

MAPPANO [illegible] costruzione edilizia convenzionata soggiorno 2 camere cucina soffitta. Caseuropea 434.3437.

M. CASE 776.1642 Baldissero Torinese stupenda villa unifamiliare indipendente quasi ultimata ottima esposizione mutuo.

MONCALIERI Castello libero signorile [illegible] 250 ampi terrazzi box ristrutturato [illegible] mute. Mediocase Gruppo 388.9070

MONCALIERI

corso Trieste trilocale totalmente ristrutturato con vista collina. [illegible] verde 57.67.

MONCALIERI Peledi signorile angolare ultimo piano salone 4 camere cucina servizi L. 690 milioni. Grimaldi 640.6326.

MONCALIERI posizione panoramica stessa casa alloggi occupati 2 camere tinello servizi anche con mansarda e box giardino. Mediocase Gruppo 385.9070.

MO[illegible] precollina prestigiosa villa bifamiliare del '700 mq 500 su 3 piani con parco privato mq 20 [illegible] più deambulatorio 60 mq. Eurofid 561.8777.

MONCALIERI precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo e box auto. Eurofid [illegible].8777.

MONCALIERI signorile ingresso 3 camere tinello [illegible] bagno termoascensore mutui. Tel. 434.5758.

MONCALIERI strada Revigliasco in palazzina soggiorno 2 camere cucina box L. 420 milioni Grimaldi 640.6326.

MONCALIERI zona Castello appartamento di pregevole fattura in villa d'epoca ristrutturata. Tel 776.7007.

[illegible]

centro [illegible] spazioso cascina tinello con terrazzo ultimo piano panoramico. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO presso in zona tranquilla ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mutuo permute. Tel. 696.0301

NONE in condominio recente 3 camere cucina servizi box volta ascensore. Grimaldi 403.4404

NONE prossi libero recente ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo panoramicissimo box giardino. Tel. 438.8741.

NONE

via Roma [illegible] impresa vende [illegible] a schiera ultimale. Visite in [illegible] anche sabato e domenica. Per informazioni 905.1534.

ORBASSANO ampio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. G.S.I. 397.1757.

[illegible] [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino servizi volendo box dilazioni. Ermobili 349.9893.

ORBASSANO strada Torino stabile 1988 panoramico ottime rifiniture mq 55 L. 135 milioni. Studio Barbera 200.588.

PIANEZZA porzione di bifamiliare di salone cucina 3 camere tripli servizi semiarredato giardino. Tel. 437.3440.

PINEROLO
A 2 KM S. SECONDO
[illegible]
impresa vende direttamente
complesso fronte parco con ville a schiera alloggi in palazzina signorili possibilità permute
alloggi in Torino e cintura.
Visite in cantiere sabato e domenica
Tel. 0121 322.262

[illegible] centro caratteristico ultimo piano [illegible] camino [illegible] servizi L. 150 [illegible]. IT 0121 374.222.

PINEROLO libero precollinare luminoso 2 camere tinello cucinino servizio [illegible] L. 105 milioni. IT 0121 374.222.

PINEROLO libero recentissimo in palazzina soggiorno 3 camere cucina biservizi box IT 0121 374.222.

PINEROLO pr[illegible] casino recintato 6 vani stalla fienile corte terreno volendo bifamiliare IT 0121 374.222.

[illegible]OLO prossi rustico da ristrutturare 4 vani fienile posto auto L. 23 milioni [illegible] lazioni ott. Tel. 0121 [illegible].121.

[illegible] confini Chieri interessante casale ristrutturato mq 420 [illegible] divisibili ampio giardino inclusa 506.646.

PINO TORINESE in palazzina [illegible] stato [illegible] 2 camere cucina biservizi Cassa [illegible] 248.9500.

PINO TORINESE [illegible] prestigioso e dominante stabile d'epoca vendonsi signorili appartamenti panoramici in fase di ristrutturazione Imm. Il [illegible]do 947.1992.

PINO TORINESE libero signorile salone 2 camere cucina biservizi box auto taverna. Linea Casa 437.3320.

[illegible] [illegible] in piccola palazzina ingresso 5 camere soggiorno cucinotta 2 bagni. Tel. 696.0301.

PINO TORINESE Valle Cappi alloggio soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box auto cantina. Realty 841.521.

PINO TORINESE villa panoramica e dominante con 320 mq immersa nel verde data colore. Imm. Il Glaido 947.1992.

PINO villa d'[illegible] contrattissima mq [illegible] su 2 livelli con giardino mq 1500, [illegible] strutturazione conservativa. Trattativa riservata. Premiere 348.716.

PIOBESI recente palazzina signorile 2 camere cucina servizi box 120 mq L. [illegible] milioni mutui. Tel. 434.5758.

PIOSSASCO centro libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore box auto L. [illegible]5 milioni Tel. 561.2780.

PIOSSASCO precollinare nuova villa di salone 3 camere cucina biservizi box taverna ampia mansarda giardino 900 mq Sagor 011.568.3222.

PIOSSASCO prossi libero recente ampio luminoso salone 2 camere cucinino biservizi box IT 0121 374.222.

PIOSSASCO recente ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno giardino condominiale possibile box. Sagor 903.4534.

PIOSSASCO (villaggio Milone) appartamento in palazzina ottimo stato soggiorno 3 camere cucina biservizi [illegible] per 2 auto L. 370 milioni mutuo e dilazioni. Edilcase 561.3535.

PIOSSASCO villa recente salone soggiorno 3 camere cucina tri servizi taverneta box giardino. IT 0121 374.222.

PISCINA via Gioberti villa recente ultimo stato salone 5 camere cucina tripli servizi taverneta lavanderia autorimessa agevolazioni permute. Edilcase 561.3535.

POLONGHERA casa indipendente recente costruzione ampia metratura giardino L. 370 milioni permute. Tel. 0121 795.121.

PRESSI Nono villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi mq 1500 giardino L. 350 milioni. Tel. 530.163.

[illegible] villa precollina 5. [illegible] costruzione particolare 400 mq ample vetrate 2700 mq giardino. Tel. 385.9404.

PRIVATO vende 8. Sicario (Sestriere) splendido [illegible] su 2 livelli, ottimamente arredato, garage. Telefonare allo 055.339.4703.

RACCONIGI 35 km da Torino, in zona residenziale, consorzio Edil Cid vende villa a schiera signorili. Per informazioni tel. ufficio Torino 011 596.239, tel. ufficio Racconigi 0172.811.294.

REVIGLIASCO complesso esclusivo panoramico appartamento di 180 mq più 90 mq terrazzo box doppio. Tel. 437.3440.

REVIGLIASCO in palazzina salone 3 camere cucina servizi mansarda giardino vendo. Amerio 431.0644 - 431.0803.

REVIGLIASCO panoramico in palazzina signorile nel verde ca[illegible] 5 [illegible] cina biservizi posto auto Tel. 660.1082.

RIVALTA impresa vende [illegible] ristrutturazione ultima villa, finiture prestigiose, IVA [illegible] Tel. [illegible] 203.380 - Crovetto [illegible] 011 858.8023 - [illegible].

RIVALTA
impresa vende
VILLE [illegible] ALLOGGI
finiture a scelta
TEL. [illegible]

(continua)

Salsomaggiore, convegno di maghi e studiosi sul mondo futuro

«1997, addio alle guerre»

Gli astrologi: un secolo di prosperità

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Chissà quali presagi avrebbero tratto gli indovini di un tempo dal volo di quello sciame d'api che ieri pomeriggio ha bloccato il passeggio nel centralissimo viale Romagnosi, costringendo i clienti del Gran Caffè ad abbandonare precipitosamente i tavolini sistemati all'ombra delle piante. I maghi, astrologi, esoterici, sensitivi, parapsicologi presenti in gran numero nella città termale per partecipare al 16° Congresso Internazionale organizzato dal mensile Astra, invece, non vi hanno letto nessun messaggio e hanno continuato a scrutare nel futuro per scoprire che cosa ci attende nei prossimi anni.

Nei seminterrati in stile Liberty e Art Déco del Palazzo dei Congressi, suddivisi in tante, piccole nicchie, il pubblico ha potuto incontrare gli esperti, quei personaggi che tengono le rubriche degli oroscopi dei giornali e riviste, e interrogarli direttamente. Chi si aspettava sfere di cristallo, mantelli trapuntati di stelle, bacchette magiche, è rimasto deluso: oggi gli oroscopi si fanno col computer, gli astrologi vestono in doppiopetto o indossano tailleurs dal taglio manageriale. Tuttavia nei saloni e nei corridoi del Palazzo è allestito un mercatino della magia dove si possono comperare filtri d'amore, afrodisiaci, infusi di erbe contro l'impotenza e la frigidità, volumetti che spiegano come attuare riti magici per scacciare sfortuna, sfuggire al malocchio, riconquistare l'amato bene un po' troppo distratto, braccialetti di rame, ottone, argento, di grado di preservare da quasi tutti i malanni, pendolini per rintracciare persone scomparse, individuare malattie, scoprire sorgenti d'acqua e altre mille meraviglie come la Piramide fare il pieno di energia e combattere le malattie dovute ed una carenza del campo magnetico, oppure per favorire la crescita dei fiori e delle piante.

Una maga la sfera di cristallo, ormai superato dal computer. Sotto Uri Geller, soggetto dotato di capacità medianiche

Nei saloni del congresso vanno a ruba i filtri d'amore e i monili contro le malattie

Incuriositi, i visitatori si aggirano fra i banchetti, attratti come gazze dal luccichio dei braccialetti, delle collanine, dei pendagli il malocchio e la cattiva sorte, storditi dal fumo dell'incenso che sale dalle bacchette accese po' dappertutto, sconvolti dal profumo penetrante, aggressivo delle tante misture approntate per risolvere tutti, o quasi, i problemi di carattere morale, psichico, sentimentale che affliggono il genere umano. Fra le signore emozionatissime perché hanno incontrato la loro astrologa prediletta e quelli che si aggirano fra le bancarelle fingendo distaccato disinteresse, si incontrano personaggi famosi come Kurt Schweighardt, docente di psicobasia, che in un seminario durato un giorno e (costo lire trecentomila) ha convinto una quarantina di persone a camminare avanti e indietro su un «tappeto» di carboni ardenti. L'esperimento si è tenuto l'altra sera: tutti quanti hanno affrontato la prova col sorriso sulle labbra, passeggiando a piedi nudi sulle braci, senza accusare alcun dolore e, al limite dell'assurdo, senza riportare una scottatura. Salvo un paio di casi - «ma è stata colpa mia, per un attimo mi sono deconcentrata» ha detto una delle coraggiose - in cui ci sono state alcune piccole ustioni, tutti hanno mostrato, orgogliosi e un tantino incredull, le piante dei piedi integre.

Oppure Uri Geller, uno dei più famosi e discussi sensitivi, che riesce a piegare «con la sola forza della mente» degli oggetti metallici, far avanzare o lancette di un orologio, spostare l'ago di una bussola, e altre amenità. Contestato, accusato di essere un millantatore, Uri Geller non dà peso alle critiche e, per dimostrarmi quant'è bravo, prende cucchiaino e, dopo averlo «accarezzato» per qualche istante, lo piega tenendolo fra due dita. Magia o trucco che sia, è comunque un bel numero. Il Congresso non si occupa soltanto di amenità o curiosità di questo genere: uomini di scienza, studiosi, astrologi, esoteristi, millenaristi, mistici hanno affrontato in un'animata tavola rotonda tema molto impegnativo: dove vanno le religioni, la scienza, la politica, le città. Tutti si sono trovati d'accordo nell'affermare che siamo prossimi alla Svolta: avverrà nel 1997, quando Giove raggiungerà Urano e Nettuno. Allora l'umanità uscirà dall'attuale periodo nefasto, contrassegnato da guerre, calamità, crisi religiose, economiche, politiche, per entrare in una fase di benessere e tranquillità che dovrebbe durare fino al 2080. Lo dicono gli astri, non resta che crederci.

Francesco Fornari

Edimburgo, ma gli scettici non si arrendono

Massimo Inardi, campione di Rischiatutto che si interessava di parapsicologia

La trasmissione del pensiero riesce al 40%, percentuale che sconfigge il caso

La telepatia promossa all'esame universitario

LONDRA. Ha due mezze palline da ping pong sugli occhi e cuffia sulle orecchie. La sua mente vaga in sorta di nebbia, nella quale galleggiano ondate di immagini. Casuali? Forse. Dall'altra parte del cubicolo, separato da un muro spesso trenta centimetri, un amico è concentrato su uno schermo animato. Dall'interfono arriva voce: «Vedo una forma scura... qualcosa che vola... un uccello nero con un becco sottile... tante piume... un'aquila in volo». Golf Messaggio ricevuto. La parapsicologia - o meglio, le «comunicazioni anomale» - forse segnando punto essenziale a suo favore: il nuovo esperimento, detto «Ganzfeld» e condotto all'Università di Edimburgo, ha dato risultati così sbalorditivi che qualche scettico comincia a perderci la testa. E perfino una rivista autorevole come l'inglese «New Scientist» dedica all'avvenimento cinque pagine. Perché la percentuale di successo è stata del 40% - ben al di sopra, quindi, di quel che viene considerato frutto soltanto del caso. All'esperimento ha lavorato per sette anni lo psicologo Chick Honorton dell'Università del New Jersey, scomparso nei mesi scorsi. Ora i suoi colleghi vanno avanti per lui.

Ed ecco i fatti. Per 355 volte un - sempre diverso - è stato messo a sedere nel famoso cubicolo, concepito per ingigantire la capacità di recepire i segnali psichici. Honorton pensava infatti che i poteri psichici, ammesso che esistano, comunque pressoché impercettibili alle persone normali e hanno bisogno di particolari condizioni per emergere. Di qui l'idea di eliminare tutto ciò che distrae e disturba, ricorrendo alle tecniche di «deprivazione sensoriale». Ecco il significato dei fasci di rossa inviati sulle mezze palline da ping pong e dei suoni neutri travasati direttamente nelle chie. Dopo un quarto d'ora di questo trattamento, la maggior parte delle persone è proiettata in una nebbia informe e comincia a vedere immagini.

Il legame psichico viene rafforzato scegliendo per l'esperimento coppie di amici o parenti. Le immagini inviare si dividono due categorie: fisse, che hanno avuto un successo leggermente inferiore (45 sol su 165 tentativi) e in movimento (77 su 190). La trasmissione pensiero dura in genere un minuto e le immagini vengono selezionate a caso da un - nemmeno chi conduce dall'esterno l'esperimento sa quale verrà selezionata. In archivio ce ne sono 160, divise in sottogruppi di quattro. Il computer seleziona una quaterna per volta, dalla quale trae l'immagine finale. Finita la trasmissione del pensiero, all'uomo con gli occhi chiusi vengono mostrate tutte e quattro le immagini, perché scelga quella più vicina al suo sogno.

Gli scettici continuano ad attribuire questa alta percentuale di successi al caso, alla frode o magari a una crepa nei 30 centimetri di muro, che lascerebbe filtrare onde in qualche modo percepite e riconosciute dal cervello. All'Università di Edimburgo ironizzano sulla possibilità di un imbroglio su larga scala. Per dirimere la controversia, è stata avanzata una controproposta: lasciare l'uomo con le palline da ping pong solo con le immagini. continua a indovinarle, senza un amico che le pensi per lui, per la parapsicologia potrebbe venire l'ora del ko. **[m. var.]**

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVALTA in palazzina con giardino signorile salone 2 camere cucina servizi box doppio mansarda. Ehmobil 349-

RIVALTA
signorile villa bifamiliare e nuova costruzione finiture di pregio. Gabetti vende. Tel.

RIVALTA villaggio Aurora Inv.Imm vende magnifica villa con 9283. villette a schiera in costruzione mq 130 seminterrato box doppio giardino. Realty 841.

RIVALTA ville unifamiliari pronte e in costruzione varie possibilità di disposizione e prezzi Tel 904.7502.

RIVOLI presso 4 lati da bifamiliare terreno mq L. 280 milioni I.G.I. 011 663.5440.

RIVOLI adiacenza corso Susa soggiorno 2 camere cucinotta ingresso bagno AD CASA 958.5483 vende L.

RIVOLI ultimo alloggio panoramico mq 110 più mq 60 mansarda possibilità box prato L. 400 milioni. Tel 669.2962.

RIVOLI mq mansarda finiture di lusso salone 2 camere cucina 2 bagni L. 300 milioni Tel. 663.5990

CENTRO
via Rombò modernissimo e prestigioso appartamento su 2 piani 3 bca. Gabetti vende. Tel. 933.2030.

RIVOLI corso 2 camere cucinino bagno termoascensore L. 180 milioni. Athena 690.482.

RIVOLI
esclusiva residenza
4 appartamenti di mq 98
giardino privato mansarda mq 65 tavernetta, lavanderia, box doppio
PRAGMA 903.4500
permute - dilazioni - mutui

RIVOLI in palazzina in costruzione alloggio ai piano terreno mq 130 più taverna box doppio giardino privato con primavera '94 Reticana 953.4929/39.

RIVOLI
in zona centrale e tranquilla recente villetta di 2 piani con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI recente panoramico signorile 150 mq possibilità box milioni. Docorno 593 629 - 593.552.

RIVOLI posizione panoramica impresa vende alloggi in palazzina signorile varie metrature con taverneta o mansarda permute dilazioni 221 7454

RIVOLI piaccolino su villa mansarda giardino terrazzo box. Casastandar 546 344.

RIVOLI prestigioso appartamento su 2 piani salone cucina 4 camere doppi servizi possibilità box. Ecocasa 663 6512.

RIVOLI splendido appartamento con giardino privato in villa salone 3 camere cucina servizi mansarda posti auto nuovo 350 mq mutui permute Tel 434 5758

RIVOLI via Cavour signorile in costruzione salone 2 camere cucina biservizi box. L. 317 milioni. Grimaldi 856 1333.

ROCCA CANAVESE
villa prestigiosa mq 605 su 3 piani dependance mq 110 parco mq 5000 panoramica. A&D 011 934.162.

ROCCA interessante cascina 3 camere cucina servizi cantina solaio terreno mq 1000 L. 75 milioni. LT.I. 319.2312.

ROSTA in costruzione villa unifamiliari disposte su 2 piani totale mq 370 più giardino, consegna fine Edilrosta 958.4981

ROSTA posizione di nuova costruzione con giardino indipendente in posizione centrale. Varna 853.4928/30.

RUBIANA villa stupenda con parco di 1000 mq ottime rifiniture 280 mq abitativi permute. Tel. 698.0301.

RUSTICO da ristrut. bassa Val Susa vicino centro paese libera 3 lati con 800 mq terreno recintato 4 camere cucina bagno stalla fienile 2 cantine terrazza telefono e riscaldamento gasolio. AD CASA 958.9489 vende L. 190 milioni.

SANGANO collinare villa unifamiliare 290 mq abitabili 850 giardino L. 960 milioni. Grimaldi Riva 856.1333.

SANGANO vale in costruzione salone 5 abitabile 2 servizi seminterrato terreno. Emmebi 349.6993.

SANTHIA' presso ampio cascinale da ristrutturo con 1000 mq di terreno L. 98 milioni I.G.I. 01 0.

COLLEGNO
signorili alloggi in costruzione finiture accurate edificio privato impresa vende varie metrature da L. 123 milioni prezzi fissi box multipli. Tecnologia 946.862.

S. BENIGNO CANAVESE in nuova complesso residenziale villa e appartamenti da L. 1.900.000 al mq. Grimaldi 800 0789.

SESTRIERE soggiorno cucinino camera servizi balcone fronte pista ottimo andamento posto auto Cadorna 541 020.

SETTIMO impresa vende ultimi alloggi 107 mq più mansarda e box in consegna primavera estate. Tel 434.5832.

SETTIMO interessante cascina libera centralissima a L. 185 milioni su 2 piani corte privato. I.T.I. 319.2332

SETTIMO libero recente 2 camere cucina box auto L. 150 milioni d bili. Linea Casa 437.3320 - 437.3381.

SETTIMO nuova villa indipendente più tavernetta garage mansarda terreno. Imm. S. Mauro 822.3835 - 822.5456

SETTIMO signorile recente ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno possibilità box. Tel. 434.5832

SETTIMO stessa casa 2 alloggi di 2 camere trilello cucinino bagno recentemente ristrutturati. Athena 690 482.

SETTIMO TORINESE appartamento libero di 2 camere soggiorno cucina e servizi a L. 150 milioni. Grimaldi 800.0788.

SETTIMO via Col di Nava ingresso trilello cucinino 2 camere servizi ristrutturato. Centro Immobiliare 897.0248

SETTIMO via Cremona ingresso trilello cucinino 1 camera servizi completamente ristrutturato Centro Immobiliare 897.0248.

S. MAURO collina posizione panoramica invidiabile occasione in fase di ultimazione Verna 953.4929/39.

S. MAURO libero da impresa appartamento ingresso living salone 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 669.0013.

S. MAURO libero signorile recente salone cino 2 camere cucina doppi servizi L. 290 milioni. Ecocasa 904.

S. MAURO libero ultimo piano in palazzina stupenda signorile 220 più box. Edil Domus 562.8731.

S. MAURO nuovo signorile piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi e box dilazioni e mutuo. Edilcasa 581 3535.

S. MAURO via Mazzini libero su 2 piani salone cucina 3 camere cucinotta biservizi giardino box Ecocasa 562 3748.

S. MAURO zona panoramica rustico da ristrutturare con progetto approvato terreno mq 5000 L. 375 milioni Tel. 969.6540

TORRE PELLICE centro privato vende a privato alloggio mansardato con garage Telefonare ore negozio 0121 953.037.

VALDELLATORRE villa indipendente bifamiliare su 3 piani mq 300 più rustico L. 490 milioni. Caldano vende 771.

VALGIONE (Giaveno) in palazzina panoramico 4 camere cucina servizi box orto Elio Codoni Immobile 650.2284/5

L. 457/78
via S. Marchese
impresa vende direttamente alloggi da L./mq
mutuo regionale agevolato
60 MILIONI AL 4%
581.8777

VENDESI dependance 8.500 mq terreno a parco e prato dintorni Caselle. Tel. 960.1997.

VICHIANZE Pinerolo rustico ristrutturato ampia metratura con mq 2400 terreno circostante. Tel. 0121 322.262.

VILLA a schiera laterale a Rivalta indipendente da 4 lati con terreno. Studio Rivalta vende Tel. 901.8842

VILLA a Villarbasse prestigiosa salone 6 camere cucina 5 servizi taverna terreno a garage. Design Case 568.1678.

VILLA pianissima da ultimare Trofarello precollina mq 160 parzone terreno mq 1000 Tel. 681.3373 - 660.1082.

bifamiliare Riva Chieri in costruzione 280 mq per unità terreno L. 438 milioni. Orsini 501.573

bifamiliare Antonino posizione soleggiata vicino centro 2 alloggi indipendenti 150 mq cadauno garage 150 mq giardino 1000 mq AD CASA 958.9483 vende fibera L. 550

VILLAFRANCA PIEMONTE centro paese casa mq 250 più box taverneta deposito cortile e terreno ITI 0121 374.222.

VILLAGGIO AURORA di Rivalta stupenda villa di mq 400 indipendente 4 lati rifiniziori accurate Ecocasa 663.8512.

VILLAGGIO "Bosco Verde di Rivarossa" mq 270 cadune importanti ville unifamiliari indipendenti giardino garage e Elio Codoni Immobili 650 2284/5

VILLA in Rivalta in zona tranquilla ottime rifiniture volendo bifamiliare mutuo e permuta Tel. 696.0301

VILLA Rocca collina Castiglione (strada S. Marino) panoramica recente bifamiliare mq 570 terreno Tel 942.987.

VILLA MONCALIERI
semindipendente panoramica salone sala pranzo cucina 3 camere tripli servizi seminterrato autorimessa mansarda terreno. Interim 011 599.782 - 504.751

VILLARBASSE in costruzione villa soggiorno 2 camere cucina taverna mansarda da L. 690 milioni. Grimaldi 956.1333

VILLARBASSE nuova costruzione villa bifamiliare mansarda 80 mq abitabile, giardino 3000 mq circa. Tel. 959.2009 sera.

VILLA Rosta unifamiliare recente 530 mq finiture di pregio parco 3000 mq con piscina libera vendo. E. Berra 549.330

VILLA signorile con box e terreno recintato a S. Mauro nuova costruzione. Edil Domus 562.8731

VILLA uni o bifamiliare stupenda posizione panoramica collinare 4000 mq terreno 15 km Torino Studio Tecnico 994 7122.

VILLA 10 minuti da Carmagnola indipendente di salone 5 vani biservizi mansarda 2 box giardino alberato Tel. 438.0118.

VILLA 15 minuti da Rivoli indipendente 4 lati da ristrutturare L. 190 milioni mutuo permute. Tel. 696.0301.

VILLE a schiera in Carignano centro, soggiorno cucina 3 camere biservizi taverna box doppio mansarda 4%. Tel 985.7287

VILLE a schiera in Volpiano corso impresa vende consegna giugno da L. 335 milioni permute dilazio. Tel. 434.5832.

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 280 milioni consegna maggio ad Argentera 26 km da Torino superstrada del Canavese 1 km prima di Feletto a sinistra Vasta salone e domenica. Maiora 011 434 1340.

VILLE GASSINO
nuovo complesso residenziale ville uni e bifamiliari con ampio giardino consegna luglio '94. Si accettano prenotazioni anche con permute alloggi in Torino Per informazioni Tel. 011 598.244.

VILLE mono/bifamiliari in S. Raffaele Cimena nuova costruzione finiture di pregio giardino permute Grimaldi 800.0788.

VILLETTA Pianezza a schiera recente 140 mq abitazione box doppio giardino altre 310 milioni vendo E. Berra 549.330

VILLE unifamiliari in costruzione a Cumiana ottima posizione finiture signorili. Immobiliari Associati 318 6888.

VINOVO nei centri residenziali zona ippodromo prestigiosi 2/3 camere cucina doppi servizi giardino box. Tel. 962.4001.

VINOVO
vendiamo nuove ville a schiera su 2 piani più box e giardino L. 340 milioni. Gabetti. Tel. 57.67.

VINOVO villaggio ippico libero villa salone 2 camere cucina mansarda 3 servizi box giardino. Prestim 805.5776.

VOLPIANO
libera signorili in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VOLPIANO libero 2° piano cucina soggiorno 2 camere bagno cantina box ottima rifinitura. Tel. 011 996.2996.

VOLPIANO villa bifamiliare recentissima ingressi indipendenti L. 550 milioni labili. Centro Immobiliare 697.0248

centro 2 alloggi abbinati volendo frazionabili, per 180 mq totali, volendo G.B.I. 397 1767.

PIEMONTE

prestigiosa villa ottimo stato 30 minuti da Torino in media collina ampio terreno, piscina, eccellenti servizi e impiantistica. Tel.

ATHENA 500 610 Villanova d'Asti pressi posizione collinare casetta come nuova mq 240 su 2 piani mq 3000 terreno.

BARDONECCHIA Les Arnauds piano terra Sica vende monolocale con zona notte arredato cantina L. 130 milioni. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.647.

BARDONECCHIA Meitzet in giungo da ristrutturare consegna Natale 93 vendiamo soggiorno cucinino 2 camere servizio soppalco e po auto. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.647.

BARDONECCHIA Sica vende vuole Roma ultimo piano mq 100 più 30 mq condonati ingresso 3 camere cucina servizio L. 300 milioni. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.647

BARDONECCHIA Sica vende via Policino soggiorno angolo cottura camera letto posto auto Europa 011 581.

BARDONECCHIA Sica vende zona Borgo Vecchio bilocale con caminetto parzialmente arredato. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.647

BIANZE' interessante casetta libera 2 lati centro paese mq abitabile totale L. 43 milioni Affaire. I.T.I. 319.2332.

BIMAR vende casa di campagna indipendente con terreno 40 km da Torino prezzo interessante Tel. 434.8758

CIGLIANO presso casa ristrutturata 6 ampie camere 2 bagni portico cortile L. 160 milioni. I.G.I. 011 663.5440.

panoramico ingresso soggiorno camera cucinotta servizi box auto ultimo piano arredato. Tel. 434.5832

VILLE a schiera a Crescentino consegna 1995 salone 4 camere cucina 2 bagni garage L. 250 milioni. Corsi 447.5304.

A. PONT E. MARTIN 2 km trapontano casa indipendente panoramica bilocale abbinabili garage posti auto da L. 40 milioni. Studio Zeta 011 431.0355

St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa pr alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico S.I.V.I. srl 011 561 1137.

RENDEZ VOUS IMMOBILIARE Morgex bifocali in costruzione esposizione Tel. 0165.800.530.

LIGURIA

A. SANREMO signorile adiacente mare saloncino 2 camere letto cucina biservizi terrazzi box. Tel. 011 504.949

ANDORA in residence con piscina 150 mare cucinino finello 2 camere bagno cantina posto auto. 011 996.1507.

BORDIGHERA centro ultimo piano mare cucina cantina gra vista mare. Tel. 0121 76.862.

BORDIGHERA 200 mt mare prestigioso salone angolo cottura camera letto posto auto Europa 011 581.

BORGHETTO S. SPIRITO Bilocale arredato e ristrutturato vista mare L. 140 milioni. Tel. 011 436.0880 -

BORGIO VEREZZI prestigiosa palazzina splendido attico vista 2 box Studio Caresse 011 812 7548.

CERIALE come nuovo ingresso soggiorno cucinino camera servizi giardino L. 198 milioni Tel

DIANO MARINA minialloggio in villa grande terrazzo arredato vista incantevole posto auto Tel 011 924 1313 -

nuova villa 2 più mq 190 piano solo, taverna e garage mq 500 di giardino Tel 0337 210.892

LOANO vista mare ingresso 2 sala servizi ripostiglio e L. 210 milioni totali. Tel 0182 554 577

MONOLOCALE Borghetto S. S. comodo mare negozi, completo, arredamento L. 70 milioni. Imm. L.P.L. 0182 950.726.

PIETRA LIGURE 90 mt spiaggia ingresso camera soggiorno cucina balcone posto auto cantina. Tel 019 612.643

SPOTORNO fronte ballissimo 75 mq vista mare 100 mt da spiaggia terrazzo centrale accessorio vendesi interessanti. Tel. ore pasti 010 818.535.

VENDESI in Sanremo villa indipendente uni-bi-trifamiliare distante mt 100 circa dal mare ristrutturata con finiture di pregio unica panoramica dotata di autorimessa con 3 ingressi separati. Vendesi in blocco con possibilità di permuta in parte. Visite in loco su appuntamento tel. allo 011 582.9257 ore ufficio.

ITALIA

SARDEGNA S. e poco 3 camere, salotto, servizi, garage, ulteriore, trimobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa, parco privato, prestigiosa confinante mare e pontile, 5 camere, salone, servizi, occasione trimobiliarda Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA
nell'isola appartamenti esclusivi in antico borgo di pescatori con posto barca tennis piscina. Gabetti vende. Tel. 011

COSTA AZZURRA

ADIACENZE 51 Jean Cap Ferrat vendiamo lussuosi appartamenti mare 2/3/4 vani stesso stabile. Tel. 011 771.1918.

ANTIBES ville collinari quadrifogliali vista mare, piscina, giardino, garage. 1.350.000 Regia agevolati mostri ufficio Tel. Bolla 011 437.5581

COSTA AZZURRA alloggi in residence sul mare per vacanza investimento da L. 85 milioni assistenza tecnica Telefonare 011 268 749.

COSTA AZZURRA Antibes in complesso con piscina mono/bi/trilocali giardino terrazzo. Vianelli & C. 582.8613.

COSTA AZZURRA Bolla immobile, tel. 011 437.5591 e visionare in video 5000 appartamenti e ville.

NIZZA mt mare ultimi monolocali 26 mq da L. 70 milioni bilocali 47 mq da L. 150 milioni, Interim 011

VIENI
in Azzurro da Menton a Cannes appartamenti in costruzione sul mare o panoramici prezzi attrattivi. Gabetti 011 27.67.

Cavi (Cuneo) villino nuovo, giardino, adiacente soleggiato L. 90 milioni rateizzati Tel. 035 320.713.

COSTA BRAVA Spagna a 180 mt spiaggia in villaggio ogni servizio, bilocali da L. 98 mensili. Tel. 011 437.5591

MULTIPROPRIETA' Parigi Chambruseve inserite nel circuito RC prezzi da L. 9 milioni Interim 011 599.782.

REVACHE vicino Bardonecchia libero monolocale con terrazzo bagno zona soleggiata e villeggiatura ottimo reddito annuo del 15%. La Ginevra 447.5651.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Carina libero prestigioso signorile epoca ufficio mq 250 completamente nuovo 1° piano. Tel. 542.887.

ADIACENTE piazza Statuto libero signorile ufficio mq 150 ristrutturato accessoriato. Mediocasa Gruppo 385.9079.

BARRIERA DI MILANO via Ghedini vendesi libero magazzino con uffici mq 450 doppio ingresso Tel 213.5361

BASSI fabbricati in piazza Carducci con cortili - bella palazzina uffici o studio medico - vendesi. Tel. 501.856.

BASSO FABBRICATO
vendo 600, 3 livelli fronte strada uso commerciale uffici deposito. Gabetti. Tel. 57.67.

BORGATA Lanza mq negozio mq 120 adatto studio ufficio attività commerciali vasi Studio Cerisar 812.6106.

BORGO S. Paolo mq 1300 officina e uffici più ampio magazzino corte accesso carico vendo o affitto Tel.

fronte autostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene vendiamo locali da ultimare mq 4800 oltre mq 1200 uffici e altra destinazione d'uso - ampi spazi Telefonare allo 0172.471.111.

CANNONE INDUSTRIALE
adatto molteplici attività
1750 circa più
automezzi pesanti
impiantistica completa
vendo adeguatamente.
Baldini & C. srl 598.771 fax 506.

CENTRALISSIMO mq circa uso negozio o attività commerciale vendesi libero reddito. Tel. 506.

CENTRO via Monte di Pietà libero locale commerciale negozio mq 45 vetrina su strada condizionato. Fim 812.7288.

CORSO INGHILTERRA
muri negozio mq 46 per attività commerciale o ufficio ottimo prezzo 4834

CORSO VERCELLI
occasione vendesi immobile le indipendente occupato mq 360 con possibilità di mq 1000 Tel. 500.179.

CROCETTA via Massena studio/uffici 1° piano 200 mq bilingue impianti ottimo stato 15/776.7807.

ESPOSIZIONI uffici da mq 100 e mq 2000 vendesi in corso Francia a L. 1 milione al mq. Tel. 501.659 ore ufficio.

EZIO BERRA 549.330 vende capannoni 750/1500/3000 mq nuova costruzione presso tangenziale strada del Francese.

GRIMALDI 588.3165 Borgaro vendesi capannone artigianale/commerciale mq 1000 più uffici mq 900 fronte statale.

GRIMALDI 568.3165 corso Grosseto presso vendesi basso fabbricato mq 650 h mt 3,80 più ufficio e cantle mq 150.

GRIMALDI 568.3165 corso Regina vendesi locale commerciale mq 850 12 vetrine possibile vendita frazionata.

GRIMALDI 568.3165 corso Sebastopoli vendesi negozio su 2 piani mq 210 2 vetrine accesso carrabile.

IMMOBILIARE RICHELMO 880.0411 Cerusupra in costruzione palazzina con uffici e abitazione capannone e interrato mq 640 artigianale

IMMOBILIARE RICHELMO 880.0411 La Loggia zona centrale nuova costruzione bonos p magazzini di varie metrature

IMPRESA vende direttamente via Orbassano angolo via Castelgiordano fabbricato in corso di costruzione destinato a locali espositivi abitazione, magazzini, autorimesse per complessivi 2.000 mq. Telefonare ore ufficio 237.947.

INVESTITALIA vende importante negozio di mq 150 con 5 vetrine situato di fronte all'ingresso della Facoltà Umanistiche. I locali sono affittati a libreria e su 24 al 588.3924

LOCALI industriali o depositi mq 600/1000/2000/5000 vendonsi. Tel. 434.3182 - 434.3472

MAGAZZINO seminterrato ampio ingresso carrabile su terreno recintato di mq 800 S. Mauro (Bertolla) Edil Domus 562.8731.

NUOVA Cittadella libero mq 80 uso ufficio 2 ingressi 2 camere cucinotta servizi L. 180 milioni. Tel. 411.2958.

OCCASIONE vendesi magazzino mq 1000 frazionabile a Cascine Vica adiacenze tangenziale Ecocasa 663.6512.

PIAZZA Adriano libero ingresso 4 vani bagno 2 ripostigli 2 balconi cantina mq 110 mutuo e leasing. Prestim 805.5754

PIAZZA STATUTO
libero signorile ampio ingresso 7 camere cucina bagno uso studio. Gabetti vende. Tel. 57.67 int. 129.

Stabile palazzina varie locali commerciali mq 260 più seminterrato. Immobiliare S. Mauro 822.3835.

PRECOLLINA ufficio di prestigio mq 200 in villa liberty, box 2 auto, giardino mq 700. Studio I.C. 242 5170 - 205.4758.

PRECOLLINA vendesi ufficio in bella casa 3 vani più bagno finemente ristrutturato L. 185 milioni Corso a T. 545.388.

uffici mq 500 in corso Massimo d'Azeglio piano rialzato giardino privato vendiamo/affittiamo. Helvetia Immobiliare 650.3193.

RIVOLI autorimessa magazzino con uffici mq 1700 recente costruzione ottimo affare L. 680 milioni. Tel. 669.2962.

STRADA S. Mauro vendesi magazzino laboratorio mq 400 con servizio vendesi libero Tel. 273.5361

UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna Ottimo collegamento con tangenziale ed autostrada. Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamata gratuita numero verde 1678 02105.

VENDESI Nichelino capannone industriale mq 380 L. 260 milioni. Tel. 606.5660.

VENDIAMO muri negozio ottimo reddito zona commerciale possibilità di dilazioni mutui permute. Elmar 434.3756.

(continua)

Le fiamme al Quarticciolo hanno distrutto 40 baracche: evacuati 150 extracomunitari

Inferno di fuoco per cacciare gli immigrati

Incendio nel ghetto nero di Roma, sospetti sui naziskin

ROMA. Fuoco nel ghetto nero di Roma: una baraccopoli di immigrati di fronte al Quarticciolo, zona Est della città. Le fiamme si [illegible] levate ieri verso le due [illegible] notte, hanno seminato il panico, distrutto le precarie abitazioni, intossicato col fumo molti dei 1300 occupanti. Non ci sono stati però né morti né feriti. Chiamati attraverso il 113 [illegible] arrivati i vigili del fuoco con 10 mezzi. Hanno subito domato le fiamme ma hanno dovuto faticare fino alle 10 del mattino per sgombrare l'area [illegible] macerie che ostruiva[illegible] il passaggio della Polizia (giunta con 12 pattuglie) e dei mezzi di [illegible].

Una quarantina [illegible] baracche sono andate distrutte [illegible] circa 150 persone si sono trovate prive di un sia pur precario alloggio. Si tratta per la più di famiglie o gruppi di maghrebini che sono stati per il momento ospitati alla meno peggio da altri compagni di ventura.

Non si conosce ancora la causa dell'incendio. Ma [illegible] fiamme potrebbero essere state appiccate. I sospetti ricadono [illegible] naziskin che già più di una volta hanno minacciato «incursioni punitive». «Nella notte - dice una testimonianza di "Senzaconfine", un'associazione di volontariato legata all'esperienza dell'ultrasinistra e che lavora da tempo nella zona - qualcuno è stato visto aggirarsi

Alcune persone sarebbero state viste nel quartiere con taniche di benzina

tra le baracche con delle taniche, lo hanno raccontato alcuni degli abitanti». L'ipotesi, se [illegible] dovesse rivelare vera, accrediterebbe un intervento doloso gravissimo ma che, purtroppo, [illegible] meraviglierebbe più di tanto, considerati i rapporti assai bruschi tra gli occupanti della bidonville e il vicino quartiere.

La baraccopoli è sorta alla fine di viale Palmiro Togliatti. Siamo nella zona Est della capitale: Tiburtino, Prenestino, borgate di un tempo ormai riconvertite ad un certo decoro. A cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta lì era stato localizzato [illegible] progetto Sdo - sistema direzionale orientale - che avrebbe dovuto trasformare l'ex zona popolare nella nuova Roma degli uffici e dello sviluppo urbanistico. E qualcosa, specie durante il governo della sinistra, fu fatto. Tra le realizzazioni, ci fu la «bonifica» di Tiburtino Terzo e del Quarticciolo, due insediamenti iperpopolari voluti dal fascismo in un'area allora assai distante dal centro cittadino. Quei quartieri [illegible] era[illegible] poi fortemente degradati sotto [illegible] spinta dell'immigrazione interna degli Anni Cinquanta e Sessanta.

Il governo [illegible] della città risistemò la zona, abbatté le strutture fatiscenti e antigieniche, aprì la grande (e celebrativa) arteria [illegible] viale Palmiro Togliatti che collega l'ex zona popolare con i quartieri residenziali di Montesacro. Tiburtino Terzo scomparve anche come toponimo. Il Quarticciolo invece, alla fine di viale Togliatti, resiste, sia pur notevolmente migliorato.

Ora, proprio di fronte al Quarticciolo - [illegible] un'area non ancora votata all'urbanizzazione - si cominciano a insediare alcune baracche che in una decina d'anni diventano centinaia. Le abitano soprattutto marocchini, poi arrivano anche quattro famiglie italiane senzatetto, infine zingari e profughi dell'Est europeo. Per gli abitanti del Quarticciolo si ripresenta lo spettro di tornare ad [illegible] zona emarginata, posto [illegible] sbandati. La reazione ai nuovi insediamenti abusivi è subito aspra.

Nelle baracche non si [illegible] servizi igienici, qualcuno è riuscito a portarci abusivamente l'elettricità, si cucina all'aperto - tra miasmi, liquami, sporcizia - oppure [illegible] chiuso con l'ausilio di bombole di gas precariamente allestite. La situazione igienica è allarmante, [illegible] sicurezza nulla, l'incolumità fisica un miraggio. Solo negli ultimi tre anni sono scoppiati venti incendi.

Secondo le associazioni di volontariato che lavorano [illegible] i baraccati - la già citata «Senzaconfine» e [illegible] «Caritas diocesana» - negli ultimi tempi gli attriti tra i baraccati e i cittadini del Quarticciolo [illegible] stati pressoché quotidiani: a volte piccole intemperanze verbali, altre volte risse [illegible] dispetti.

Martedì [illegible] - secondo la testimonianza di «Senzaconfine» [illegible] - «una decina di neofascisti avevano cercato di fare irruzione [illegible] nella bidonville [illegible] bastoni e molotov, [illegible] erano stati prima bloccati dalla reazione dei marocchini, poi rilasciati [illegible] polizia».

Una sistemazione civile era [illegible] promessa [illegible] tempo. Il 10 maggio doveva esserci lo sgombero definitivo: un sospiro di sollievo per tutti. Invece era giunta dal Comune un'ennesima proroga. Al Quarticciolo è scoppiata una rivolta. Ora il [illegible] subcommissario» (una specie [illegible] [illegible] in sede vacante) Giovan Battista Rosi ha fatto [illegible] ulteriore promessa di risolvere presto la situazione. Ma i baraccati sono esasperati e - per un altro verso - lo sono anche gli abitanti del Quarticciolo. Un altro incendio, o un'altra rivolta, [illegible] il Bronx romano diventa una bomba.

Raffaello [illegible]

Un'immagine dell'accampamento di immigrati e nomadi del Quarticciolo distrutto dalle fiamme (FOTO ANSA)

(Segue da pagina 11)

La forza serena, la fede di una vita dedicata alla famiglia saranno conforto nell'incolmabile vuoto lasciato da

Maria Vallaro Anselmo

Il marito **Andrea**, i figli **Giovanni, Armando, Maria Rosa, Sally Paola, Guido Mario, Maria Flora**; tutti i suoi cari: **Aida, Carolina, Giulio, Grazia, Marzia, Antonella, Silvia.** Esequie ore 10 lunedì 24 maggio, Chiesa Madonna di Campagna.
— **Torino**, 21 maggio 1993.

[illegible] e mamma sono vicini a Paola, Marzio e alla famiglia Anselmo [illegible] la perdita [illegible] cara e buona **MARIA.**

[illegible] è mancato

Alfonso Broglia

anni 78

L'annunciano la moglie **Teresilla**, la figlia **Roberta** con **Egidio**, i nipoti **Elena** con **Enzo, Maxwell** e **Greta**, parenti tutti. Non fiori. Funerali lunedì 24 maggio ore 14 parrocchia Nuova Collegnola.
— **Rivoli**, 22 maggio 1993.

È mancato

Luigi Pozzo

anni 66

L'annunciano: la moglie **Selina**, i figli **Franco** con la moglie **Irene, Dario** con la moglie **Anna**, nipoti **Valter, Antonella** e **Danilo**. Funerali martedì 25 c.m. ore 10 parrocchia S. Giacinto. Tumulazione [illegible] cimitero di Andezeno (To).
— **Torino**, 21 maggio [illegible]

È mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Masieri

anziano ferroviere

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, le figlie **Ivana, Elena, Doriana**, generi, nipoti. Funerali 25/05 ore 8,15 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 maggio 1993.

È mancata

Lucia Lupino
ved. [illegible]

anni 88

Lo annunciano il figlio **Mario**, nipoti e pa[illegible] tutti. Funerali in Occhieppo Superiore, lunedì 24 maggio, [illegible] 11. Presterà servizio apposito giullman.
— **Torino**, 23 maggio 1993.

È mancato

Silvio Turigliatto

Lo annunciano: la moglie **Rita Mussetto**, i figli **Benny** con la moglie **Leila** e figli **Silvio** e **Dylan, Giuliana** con il marito **Gianni** e figli **Domenico** e **Federico**. I funerali in Pralormo-ne lunedì 24 ore 15,30 in parrocchia
— **Pralormo**, 22 maggio 1993.

(Continua [illegible] pag. 17)

Ragusa, scontro tra primario e anestesisti in sala operatoria

Lite fa rinviare l'intervento

Il paziente, rimandato in corsia, lascia l'ospedale e denuncia l'accaduto
Alla base del diverbio la protesta dei medici per la carenza di infermieri

RAGUSA. «Guardi, [illegible] la posso operare. Si alzi. Può tornare in corsia». Che avere un posto in ospedale [illegible] molto difficile, si sapeva [illegible] tempo; ma che adesso venga interrotto un intervento chirurgico sembra davvero eccessivo. La cosa più grave è che motivo dell'interruzione [illegible] stato un litigio tra i chirurghi. E' accaduto mercoledì scorso nella sala operatoria dell'ospedale di Vittoria, un importante centro agricolo della provincia. [illegible] Lo Scalzo, 72 anni, il mancato paziente, invece [illegible] [illegible] in corsia ha però preferito mettere una firma sul registro dei pazienti e fuggire dall'ospedale, andando dritto alla procura [illegible] Repubblica di Ragusa a denunciare l'accaduto. Saranno i giudici ad accertare [illegible] sono andati veramente i fatti. Il signor Lo Scalzo, per il momento, ha deciso di tenersi i suoi problemi di prostata.

Il direttore sanitario dell'ospedale sta cercando invece di ricostruire l'accaduto. Ha già ricevuto una voluminosa relazione del primario del reparto di Chirurgia, [illegible] professor Giuseppe Ferreri: «Quando sono entrato in sala operatoria, i tre anestesisti stavano già discutendo animatamente - ha scritto il primario -. Io ho so[illegible] chiesto il perché e ho invitato tutti a prendere il proprio posto per l'intervento». Ma i tre medici [illegible] ne hanno voluto sapere. D'altronde loro stavano già litigando proprio perché [illegible] quelle condizioni non potevano lavorare: quella mattina mancava, a quanto pare, parte del personale infermieristico; una condizione, questa, che impediva loro di ope[illegible] in un regime [illegible] sicurezza.

E mentre il signor Lo Scalzo, assieme ad altri 4 pazienti, stava nell'anti-sala operatoria già pronto per l'intervento, il professor Ferreri cercava di convincere i tre anestesisti - Giovanni Lucenti, Luigi Ferrigno e Gaetano Giarratana - a iniziare l'intervento. Nella sala operatoria il clima è diventato rovente e sono volate parole grosse. E' stato a quel punto che il primario ha deciso di mandare tutti a casa: «Niente operazione, [illegible] tornare in corsia», ha urlato al malcapitato.

Adesso Gaetano Lo Scalzo chiede giustizia e denuncia di avere subito lesioni per il «nervosismo» dei medici: gli sarebbero state tolte le sonde in maniera poco corretta, cosa che gli ha provoca[illegible] delle piccole emorragie.

All'ospedale di Vittoria in questi ultimi mesi c'è molta tensione. Si è dimesso l'amministratore straordinario e il suo successore sembra non abbia intenzione di insediarsi. I reparti, poi, sono [illegible] sfascio: il laboratorio di analisi è chiuso da [illegible] mesi perché mancano i reattivi, [illegible] farmacia lavora a singhiozzo perché non ci [illegible] medicinali. Il Fio ha stanziato una cinquantina [illegible] miliardi per le ristrutturazioni, ma tutto è fermo. Di questo stavano discutendo in sala operatoria i tre medici esasperati, che hanno perso [illegible] controllo quando si [illegible] saputo che mancavano alcuni infermieri. E tra una discussione sull'opportunità [illegible] [illegible] di proclamare lo stato [illegible] agitazione, i pazienti in attesa man mano [illegible] sono alzati dalle barelle [illegible] sono tornati da soli in corsia.

Fabio Albanese

Domodossola, credeva di comprare soldi «sporchi»

Scambia [illegible] miliardo con settecento milioni falsi

DOMODOSSOLA. Truffa da mezzo miliardo, [illegible] il miraggio [illegible] [illegible] facile guadagno attraverso il riciclaggio di denaro sporco, nel [illegible] varesino. La vittima è un commerciante [illegible] Casale Corte Cerro, cen[illegible] industriale vicino a Omegna, [illegible] cui non è stato rivelato il nome: avrebbe ricevuto nel [illegible] negozio [illegible] visita di due persone che gli avrebbero prospettato un utile cospicuo se avesse accettato denaro di provenienza sospetta.

«Abbiamo 700 milioni [illegible] contanti che scottano - avrebbero detto i due - siamo disposti a cederli per mezzo miliardo». I [illegible] truffatori non hanno fornito spiegazioni dettagliate sull'origine illecita dei soldi. Hanno mostrato al commerciante alcune mazzette da centomila lire, avvolte nel cellophane e custodite in una scatola [illegible] cartone. E, per rendere ancora più credibile [illegible] [illegible] avrebbero estratto, apparentemente a caso, una mazzetta [illegible] banconote autentiche da centomila lire. Nella scatola c'erano settanta mazzette da cento banconote l'una.

Il commerciante ha abboccato e, allettato da un guadagno immediato di duecento milioni, si è dato subito da fare per reperire mezzo miliardo in contanti presso alcune banche. [illegible] tratta certamente di una persona facoltosa con [illegible] grosso giro d'affari, perché è [illegible] scito abbastanza agevolmente a mettere assieme [illegible] cifra che ha poi consegnato ai due truffatori in cambio della scatola [illegible] le mazzette da centomila lire. [illegible] ha poi avuto l'amara sorpresa di constatare che le banconote [illegible] quasi tutte dei fac-simile [illegible] [illegible] scritta oltretutto ben stampigliata ma [illegible] dalla fascetta. Solo i soldi che gli erano stati fatti vedere a titolo di campione, dieci milioni, [illegible] buoni. Quando ha capito di essere [illegible] raggirato, il commerciante sarebbe stato colto da malore. Assistito dal [illegible] legale, si è presentato ieri ai carabinieri per denunciare la truffa. [a. v.]

ULTIMA ORA

Foggia, tre [illegible] per [illegible] fuga di [illegible] in un'officina

FOGGIA. Uno scoppio, provocato probabilmente da una fuga di gas, è avvenuto ieri sera in una palazzina a due piani [illegible] centro [illegible] Monte Sant'Angelo, in caratteristica località del Gargano. Pesante [illegible] bilancio dell'incidente: tre persone sono morte, un'altra [illegible] rimasta ferita.

Le vittime sono Michele e Salvatore Ciociola, fratelli [illegible] melli [illegible] 54 anni e Giuseppe Totaro, 53. I fratelli Ciociola [illegible] titolari di un'officina al piano terra della palazzina. Totaro [illegible] un loro cliente. L'esplosione, probabilmente dovuta a una bombola di gpl, è avvenuta proprio nei locali dell'officina e ha distrutto in parte la palazzina. Una donna, che abita in un alloggio al primo piano dell'edificio, è rimasta ferita, ma le sue condizioni non sono gravi: guarirà in venti giorni. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti alcuni mezzi dei vigili del fuoco di Foggia. [a. l.]

MAGGIO.
FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT: GUADAGNARE SUBITO, PAGARE POI.

Iniziate a guadagnare da subito con il veicolo commerciale Fiat che preferite.

Panda Van, Uno Van, Marengo, Fiorino e Ducato sono vostri versando solo [illegible] 35% del prezzo chiavi in mano. Il resto? A gennaio '94.

A voi la scelta tra un finanziamento Sava fino a 24 rate al tasso annuo del 10%, [illegible] tutto in un'unica rata (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 3,41% con riferimento al Fiorino diesel furgone 1700).

Preferite un pagamento ancora più agevole? Perfetto: versere[illegible] solo il 15% del prezzo chiavi in mano, con un finanziamento Sava fino a 48 rate al tasso annuo del 10%, con prima rata a settembre '93.

FIORINO DIESEL FURGONE 1700, AD ESEMPIO:

PREZZO CHIAVI IN MANO: L.	17.273.090
QUOTA CONTANTI (15%): L.	6.045.581
IMPORTO DA FINANZIARE: L.	11.227.508
24 RATE MENSILI DA L.	549.104
SPESE DI APERTURA PRATICA: L.	250.000
T.A.N.	9,85%
T.A.E.G.	12,01%
SCADENZA 1ª RATA:	GENNAIO '94

DUCATO DIESEL 10 Q.LI, AD ESEMPIO:

PREZZO CHIAVI IN MANO: L.	37.495.190
QUOTA CONTANTI (15%): L.	4.124.278
IMPORTO DA FINANZIARE: L.	23.370.911
[illegible] RATE MENSILI DA L.	607.620
SPESE DI APERTURA PRATICA: L.	250.000
T.A.N.	9,84%
T.A.E.G.	11%
SCADENZA 1ª RATA:	SETTEMBRE '93

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole.

FIAT

Offerta non cumulabile, valida fino al 31 maggio 1993 su auto e veicoli commerciali Fiat disponibili in rete, salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA *consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.*

LA STORIA

NELLA TRAPPOLA DEL PASSATO

«Ho cercato mia madre per 29 anni, l'ho trovata e ho scoperto che era una ex SS»

Io, Helga, figlia di un incubo

Abbandonata a 3 anni e messa in collegio dalla matrigna «Ma quando ho saputo la verità ho preferito cancellarla»

A fianco Helga Schneider, a sinistra una scena de «La scelta di Sophie» che ricorda in parte la sua storia, a destra Adolf Hitler con un gruppo di bambini

«Ora vivo in Italia e scrivo libri ma l'ossessione rimane e temo di non sapermi comportare da bravo genitore»

BOLOGNA

RENZO è allegro, ha appena conosciuto sua nonna. Helga è sconvolta: ha appena conosciuto sua madre. Ha impiegato ventinove anni per scovarla, venti minuti per capire chi è. Impiegherà il resto della vita per fuggire lontano lei e dal suo passato. E' l'estate del 1970. Renzo è un bambino di cinque anni. Helga, la madre, una donna bionda di trentadue. Viaggiano su un treno che va da Vienna a Bologna. Quando scendono alla stazione lei pensa che vorrebbe non aver mai fatto quel viaggio, così avrebbe mai scoperto che la madre che l'abbandonò a tre anni era diventata un'aguzzina nazista, e ne era fiera.

Sono passati altri ventitré anni. Helga Schneider vive ancora a Bologna, scrive libri in italiano, parla perfettamente la lingua del suo nuovo Paese. L'inflessione tedesca inasprisce raramente le sue parole. Si esprime con voce s[illegible] Quando i ricordi sono piacevoli spalanca gli occhi, per vederli meglio. Quando ne ha paura li stringe. E' una storia raccontata lo sguardo come fessura, questa.

«Sono nata in Polonia nel 1936, in un territorio già annesso alla Germania nazista. I miei genitori erano austriaci, ma non ho ricordi di loro nell'infanzia. Mia madre fuggì con altro uomo quando io avevo tre anni e mio fratello Peter in fasce. Mio padre si rifece presto, con una bella berlinese. Dopo il matrimonio lei gli disse che non voleva due figli suoi, ne accettava uno solo: mio fratello. Io fui mandata in collegio a Oranienburg, vicino al fronte russo. Ci rimasi fino al '44. Mi portò via la sorella della mia matrigna, che lavorava nella sezione propaganda alle dirette dipendenze di Goering. Aveva dei privilegi, per questo. Mi fece perfino conoscere il Fhurer, Adolf Hitler. Lo ricordo benissimo, accadde nella notte di Natale del '44. Mi la mano e mi diede una barretta di marzapane. Aveva occhi come spilli, che ti bucavano la faccia, una stretta mano sfuggente, sudaticcia. Non mi piacque, non mi piacevano i nazisti, mi facevano paura, mi dispiacque che la Germania perdesse guerra. Dopo, ci ritrovammo in Austria, nella casa dei miei nonni. Ci rimasi poco tempo. E non fui felice: mio padre era tormentato dai sensi colpa, mio fratello egoista perché era abituato ad essere il solo figlio, viziato coccolato da tutti, mia non faceva che maledire mia madre e la mia matrigna voleva rispedirmi in collegio. Vinse lei. Fu allora che cominciai a scrivere: fiabe fantastiche che leggevo nelle camerate alle mie compagne, piccoli racconti. E quasi tutti avevano per protagonista brave madri. Sognavo di essarlo un giorno. E sognavo di fare l'attrice. Frequentai l'accademia di arti drammatiche a Salisburgo, andai a Vienna per cercare sfondare nel teatro, ebbi solo piccole parti, e un ruolo di annunciatrice al Moulin Rouge. Stavo fallendo, ne andai. Venni in Italia. Conobbi mio marito. Lui aveva fratelli. Mi disse: "Ti darò una famiglia". Speravo che madre, meravigliosa per nove figli, potesse amore anche per me. Aveva già speso tutto. Fu allora che decisi di ritrovare la mia vera madre. Contattai l'anagrafe Vienna. Ebbi diversi nominativi. Scrissi a tutti. Una delle donne contattate mi rispose allegando documenti e foto che provavano oltre ogni dubbio che era la persona che cercando».

Si abbassano gli occhi di Helga: hanno ripercorso il cammino verso la speranza, sanno che questo il confine dell'illusione.

«Sono partita in treno per Vienna con mio figlio Renzo, che aveva cinque anni. "Ti porto conoscere la nonna" gli dissi. Ero piena di curiosità, ma anche di Arrivammo, davanti al portone tremavo. Salimmo le scale. Vidi il campanello col suo nome sulla targhetta. Era anche il mio nome. Dissi a mio figlio: "La persona che ti aprirà è mia madre, sii affettuoso lei". Mi sembrava strano dire quella parola, madre. Aspettai con il cuore in gola, temevo che avrei reagito male all'incontro. La porta si aprì la vidi, così simile a me. L'abbracciai, piansi, lei fece altrettanto. Eravamo commosse. Il passato era un'ombra pronta a dissolversi, ventinove anni sarebbero stati cancellati in pomeriggio. Poi aprii l'armadio della sua il maledetto armadio. E vidi una divisa delle Wehrmacht. La guardai interrogativa. Lei mi spiegò, fredda: "Lasciai tuo padre per ufficiale delle SS. Questa era la mia divisa. Sono state guardiana in un lager. Ero dalla parte dei boia. Gli alleati mi hanno catturata con questa divisa e le tasche piene di gioielli degli ebrei. Sono stata processata a Norimberga e ho fatto anni di carcere. Ma non sono pentita, gli anni del Reich stati i più belli della mia vita. Ho avuto gioia e ricchezze. Guarda..". Aprì cassetto, estrasse dei gioielli, gioielli degli ebrei morti in quei lager. "Mettili" disse "Sono tuoi, ordini, ti staranno benissimo". Sentii che dentro mi esplodeva qualcosa più forte del rancore. Incancellabile. Presi figlio per mano e scappai da lì. Quel giorno ho ritrovato mia madre e l'ho persa per sempre. Ho stracciato il suo indirizzo, dimenticato il numero di telefono, cambiato per non essere cercata da lei. Forse adesso è morta, per me è morta quel giorno. Lei ha segnati tutti quanti. Mio padre ha vissuto nella disperazione, accettando i per salvare i figli, mio fratello è costantemente in analisi. Io, io che non sono stata mai figlia forse madre. Da due anni mio figlio non mi vuole vedere, se abita a tre fermate d'autobus da qui. Siamo in conflitto, io forse l'ho trascurato, per emergere, per scrivere. Pensavo che scrivere fosse la mia salvezza. Ho scritto tre libri in tedesco e adesso sto per pubblicare il primo in italiano. L'editore Pendragon, nella collana "L'inferno", S'intitola "La bambola decapitata". Parla di un rapporto incestuoso che lega un genitore a ... Sto mentendo. Lo benissimo di parla veramente. Parla di me. "La bambola decapitata" sono io. Sono io quella mutilata, nell'anima».

Gabriella Bosco

Tel Aviv vietata alla donna francese: è ricercata per aver sottratto il piccolo al marito

Per 13 anni non vedrà il suo bimbo

E' stato affidato al padre, che vive in Israele

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

David Uzan un bambino di cinque anni che non potrà rivedere madre prima del 2006, ovvero non prima di aver raggiunto la maggiore età. Difficile convincerlo che il divieto gli è stato imposto per giustizia, eppure così che gli hanno detto. Per tredici anni dovrebbe stare separato dalla mamma - lei a Draguignan nell'entroterra di Nizza, lui in Israele con il padre - perché tribunale ha deciso che questa è la giusta soluzione al dramma di una famiglia in difficoltà. David come minore non può lasciare Israele, la sua mamma non può metterci piede perché immediatamente verrebbe arrestata. L'estate ha infatti tentato riprendersi bambino, e l'ex marito ha sporto contro lei denuncia per rapimento.

E' una delle tante, troppe, dolorosissime storie di matrimoni falliti che la legge risolve a totale scapito dei bambini. Con un'aggravante: l'inaccettabile verdetto viene fatto passare per ossequio alla ragion di Stato. Questa almeno, amaramente, è l'interpretazione offerta dal legale della mamma di David - l'avvocato Philippe Granier - il quale oggi afferma di provare grande dispiacere ed enorme collera: «E' inumano che l'amore di una madre venga sacrificato sull'altare della ragion di Stato». La signora Yolande Zerdoun, in questo momento distrutta dolore e incapace di reazione, «per tredici anni potrà esercitare i più elementari diritti di madre», dice l'avvocato. David, dei suoi diritti figlio, parla.

Papà Michel e Yolande si conobbero nel 1985 a Parigi. Lei insegnante liceo, lui ingegnere informatico. Entrambi ex francesi d'Algeria rimpatriati, di confessione israelita, stessa classe sociale, affinità di gusti e interessi, decisero in fretta per il matrimonio. L'anno fu quello della partenza per Israele, dove Michel Uzan l'opportunità di un incarico d'alto livello. Yolande avrebbe lavorato al consolato francese di Haifa, città in cui 1988 nacque David.

Fu allora, con le responsabilità e le scelte da prendere, che le differenze tra i coniugi vennero a galla rivelandosi in breve abissali. Lui, natura mistica, si volgeva alla religione in maniera esclusiva: lei mal sopportava l'eccessivo rigore del marito. '91 venne decisa la separazione per mutuo Il tribunale di Haifa, valutando signora Yolande inaffidabile per la volontà di emancipazione, diede al padre la custodia di David.

All'epoca mamma figlio potevano vedersi, in base al calendario stabilito tribunale. la signora Yolande, tornata nel frattempo a vivere in Francia, tentò l'estate scorsa il colpo far salire bambino sull'aereo per Parigi. Fu subito denunciata. La procura della Repubblica di Draguignan, per conto dello Stato ebraico, reclamò da parte dalla donna la restituzione di David.

La difesa dell'avvocato Granier era imperniata su un argomento che avrebbe dovuto pesare: Israele uno Stato guerra, come non tener conto dei gravi rischi fisici oltre che psichici cui il bambino verrà esposto applicando la decisione della giustizia? Per tribunale l'attuale situazione dello Stato ebraico non giustifica «la ritenzione un bambino». Il giudizio stato confermato in corte d'appello e nei giorni scorsi, nell'ufficio del primo sostituto della procura di Aix-en-Provence, David è stato «consegnato». che mai più dimenticherà.

Gabriella Bosco

(Segue da pagina 16)

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
prof. Ermanno Politi
sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Torino, 23 maggio 1993.

Commossa dalla partecipazione al dolore la scomparsa
Valentino Leone
la famiglia ringrazia. Un pensiero particolare al dott. Bersano, suore e personale reparto San Giovanni di Dio del Cottolengo.
Torino, 22 maggio 1993.

I familiari del compianto
Elio Regoli
ringraziano quanti hanno partecipato al dolore con presenza, fiori e scritti
Torino, 23 1993.

ANNIVERSARI

La Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e la Questura di Palermo ricordano nel primo anniversario dell'eccidio il sacrificio dei magistrati
Giovanni Falcone
e
Francesca Morvillo
e degli agenti di polizia di Stato
Rocco Di
Antonio Montinaro
Vito Schifani
a svolgere un forte appello a quanti credono in un avvenire di libertà perché non dimentichino mai quanti hanno saputo sacrificare anche la loro stessa vita per il bene comune del Paese. Una messa sarà celebrata oggi alle ore 10,30 nella basilica di San Francesco d'Assisi.
Palermo, 23 maggio 1993

Un anno fa a Capaci sono state spente le generose vite dei magistrati
Giovanni Falcone
e
Francesca Morvillo
e degli agenti della polizia di Stato
Rocco Cillo
Antonio Montinaro
Vito Schifani
Essi vivono sempre nel dolore e nel ricordo di coloro che li conobbero e li amarono ma anche cuori di quanti hanno condiviso il loro anelito per una Sicilia libera e sanno testimoniare l'eredità di un impegno di fede civica e dedizione al dovere. La famiglia **Falcone e Morvillo** nel ricordarne i meriti contribuisce che un rito di suffragio oggi alle 10,30 nella basilica di Francesco
Palermo, 23 maggio 1993.

1950 1992
Con affetto, rimpianto, rinnovato rimpianto, la famiglia ricorda
Attilio
con le
Franca
ed i genitori
Silvio e Lucia
S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 26 maggio 1993, alle ore 18,30, nella chiesa di Santa Cristina, piazza San Carlo, Torino.

1987 23 MAGGIO 1993
Eppure Lui c'è.
Lo dice l'universo
Lo stesso le stelle, il sole
la luna
Lo l'acqua del fiume
che scorre donando vita
senza chiedere niente
Cristiano
ho sempre nel cuore, sempre canto della luce della tua giovinezza.

1987 23 MAGGIO 1993
Antonio Gardiol
1947 22 1993
Ezio
Sempre ricordati.

1990 1993
Antonio Ternavasio

1984 1993
Adriana Bugnano
Sempre ricordandoti.

1989 1993
Carlo Cebrario
... il ricordo l'amore che continua...

1958
Fede o
Sarà ricordato affettuosamente oggi domani sempre. Moglie figli.

1992
dott. Giuseppe Prono
Nel ricordo e nelle preghiere S. Messa il 24 maggio 1993 chiesa San Lorenzo ore 18,30.
Elsa, Antonio Scopello
Affettuosamente ricordati.
Torino, 23 maggio 1993.

LOTTO CONCORSO N. 21

SABATO 22 MAGGIO 1993

Bari		48	15	21	
Cagliari		75	12	80	4
Firenze	37	34		79	84
Genova	79	42	31	27	
Milano		5	60		57
Napoli	42	43	40		64
Palermo	27	23	53	33	7
	51	31	3	15	
Torino	69	65		29	68
Venezia	68	51	81	5	40

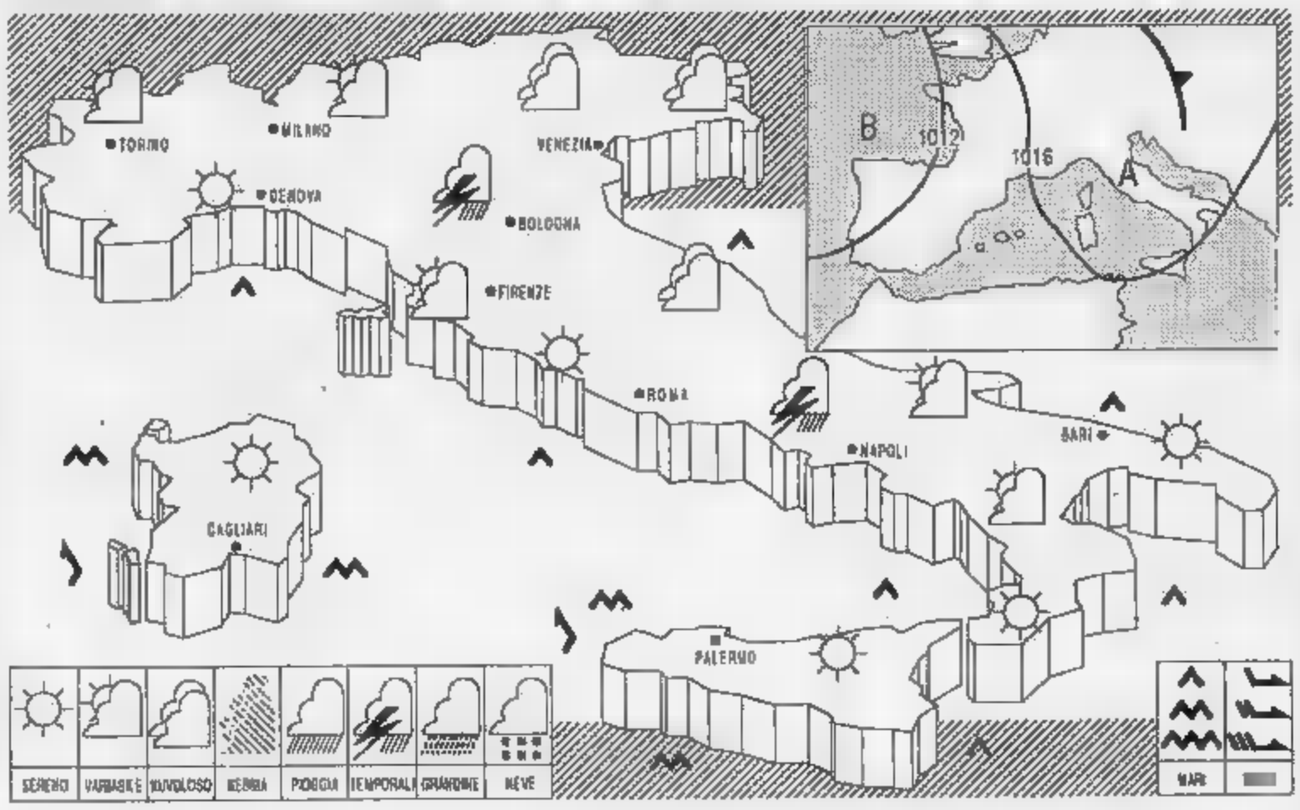
ENALOTTO

Punti		Lire
Al		47.800.000
Agli	11	1.690.000
Ai	10	160.000

Montepremi
1.436.680.814

COLONNA VINCENTE
1 2 x 2 2 x 1 x 2 2 x x

IL TEMPO



SITUAZIONE: su tutta l'Italia campo di pressione alta e livellata con deboli infiltrazioni di aria più fredda e instabile sul settore nord-orientale.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso; tuttavia durante le ore centrali della giornata potrà ancora aversi sulle zone interne, soprattutto in prossimità dei rilievi, un moderato sviluppo di nubi cumuliformi che localmente potranno dar luogo a brevi rovesci o temporali. La nuvolosità tenderà comunque a dissolversi sin dal tardo pomeriggio. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto locali banchi di nebbia su tutte le zone pianeggianti.

TEMPERATURA in lieve aumento.

VENTI deboli di direzione variabile con rinforzi da Est-Sud-Est su Canale di Sardegna e Stretto di Sicilia.

MARI generalmente poco mossi, mossi i mari antistanti le due isole maggiori.

PRECIPITAZIONI: sulle regioni del medio e del basso versante adriatico addensamenti temporanei; nelle ore pomeridiane attività di nubi cumuliformi su zone alpine ed appenniniche con possibilità di brevi ed isolati temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	25	Firenze	9	25			25
Verona	10	26	Pisa	8	22	Napoli	15	27
Trieste	17	23	Ancona	11		Potenza	13	25
Venezia	10	24	Perugia	12	22	S.M. Leuca	20	26
Milano	8	24	Pescara	14		R. Calabria	18	28
Torino	8	22	L'Aquila	8		Palermo	17	23
Cuneo	11	18	Roma Urbe	11		Catania	13	29
Genova	15	30	Roma Ciamp.	12	24	Alghero	10	23
Bologna	12	25	Campobasso	13	21	Cagliari	19	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	18	sereno	Lisbona	12		
Atene	14	30	variab.	Londra	10		nuvoloso
Bangkok	25	34	pioggia	Los Angeles	14	21	sereno
Berlino	8	14	sereno	Madrid	5	24	nuvoloso
Bruxelles	8	20	variab.	Montreal	9	20	sereno
Buenos Aires	17	24	sereno	Mosca	3	14	—
Copenaghen	11	28	nuvoloso	New York	8	21	
Dublino	10	15	pioggia	Parigi	8	21	sereno
Francoforte	9	15	nuvoloso	Pechino	17	32	
Gerusalemme	13	24	sereno	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	9	15	sereno	Sydney	13	19	nuvoloso
Helsinki	13	20	nuvoloso	Tokyo	17	21	nuvoloso
Honolulu	21	29	sereno	Varsavia	13	28	variab.
Il Cairo	12	29	sereno	Vienna	13	22	

I cibi naturali segnano l'addio dell'uso di concimi chimici o diserbanti ■ sono una garanzia per il rispetto dell'ambiente

Metti in tavola la voglia di star bene

Prodotti biologici: nutrirsi pensando alla salute

Azienda leader del settore, la «KI» è all'avanguardia anche nel campo della ricerca e dello sviluppo

«Dalla natura abbiamo tutto quanto serve per ■■ alimentazione naturale. Non c'è bisogno ■ additivazioni». Queste poche parole aiutano a capire l'importanza di una dieta naturale come primo e fondamentale passo per una vita ■■■. L'importanza cioè di una alimentazione basata sui cibi biologici, quelli che rifiutano l'uso di sostanze chimiche, di diserbanti, di antiparassitari. Sono questi i principi cui è fedele la «KI», l'azienda che ha sede a Collegno in ■■ Marchesi 9. «KI» significa energia ed «energia dalla natura» è lo slogan che la ditta ha scelto per testimoniare l'attività che svolge appunto nella produzione ■ commercializzazione di cibi biologici, naturali.

Le regole dell'alimentazione biologica sono estremamente chiare. Anzitutto, nella coltivazione ■■ prodotti non si ■■■ concimi chimici, diserbanti o antiparassitari, ottenendo così ■■ prodotto «pulito» ■■ è anche garanzia di rispetto per l'ambiente. Poi, durante il processo ■ trasformazione, gli ingredienti devono corrispondere ■ severi criteri di biologicità e vengono attentamente controllati e certificati: di rado si utilizza lo zucchero (ma di canna) e gli ingredienti di origine animale sono presenti in pochissimi prodotti ■ ■ quantità limitate (latte, uova). Si propone così un'alimentazione ricca di fibre e di cibi vegetali. Infine, le confezioni dei prodotti, oltre a rispondere a parametri di gradevolezza, privilegiano gli imballi ecologici (vetro quando è possibile, politene riciclabile quando è indispensabile l'utilizzo ■ di materiali plastici per la conservazione dei prodotti).

Sono proprio queste ■ regole che la «KI» segue per la realizzazione dei ■■■ prodotti alimentari che produce ■ importa in esclusiva laddove la tecnologia del nostro Paese è ancora carente. L'azienda ■■■ nel 1974, fondata da Pietro Bianchi, ■ inizialmente si concentra nella produzione ■ prodotti da forno biologici. Nel 1980 questa attività artigianale lascia spazio a una fase più industriale, segnata dall'apertura di una «base» a Ri■■ dove oggi sorge lo stabilimento di produzione. Quindi, nel 1990, si inaugura la sede di Collegno, dove - su un'area ■ 6000 metri quadrati - si ■■■ trano le attività finanziarie, commerciali, di ricerca e marketing. Il risultato ■ un'azienda leader in Italia nel ■■ settore, con venticinque azionisti, 66 dipendenti e un'attività che, alla produzione ■ vendita nel nostro Paese, ha affiancato l'esportazione di un nuovo made in Italy alimentare. E ■ tutto ciò si affiancano risultati importanti, come la stipulazione di un protocollo d'intesa con le associazioni di consumatori per garantire maggiore trasparenza ■ tutela degli ■■■ (prima azienda alimentare italiana ■ contrare questo traguardo).

Lo sviluppo della «KI» riflette quello conosciuto negli ultimi anni dal mercato degli alimenti biologici. Un settore che inizial■■ si ■ affermato in Usa e in Germania ■ che poi si è esteso agli altri Paesi occidentali. «La sensibilità ■■■ l'alimentazione biologica è cresciuta di pari passo con il processo di industrializzazione - spiega Roberto Durante, responsabile marketing e comunicazione della "KI" -. Proprio perché i prodotti naturali ■■■ garanzia di un migliore equilibrio ecologico».

E ora, anche in Italia si ■■ affermando la cultura del «mangiar ■■■ non ■ più ■■ una moda, ma riflette l'esigenza di alimentarsi nel modo corretto per aiutare ■ nostro organismo a vivere bene. Spiega Bruno Bocca, direttore generale dell'azienda: «Abbiamo fatto importanti passi avanti dal punto di vista della qualità e oggi i prodotti biologici ■■■ molto migliori anche per quanto riguarda ■ gusto. ■■a è soprattutto importante che stia cambiando la mentalità. Prima c'era per ■■■ dire la cultura della malattia e una persona sceglieva i prodotti naturali perché magari non stava bene e doveva curarsi. Ora ■ va diffondendo la cultura salutista, per cui si scelgono questi prodotti perché si vogliono mangiare alimenti ■■■.

QUESTO ANNUNCIO NON CONTIENE CONCIMI CHIMICI, DISERBANTI NE' ANTIPARASSITARI

CROCCANTINO AL SESAMO (senza zucchero) 1.400 → 1.050

DELIZIA AL MALTO (senza zucchero) 200 g. 5.350 → 4.100

NEUROCA gr.125 (sale di carciofi solubile) 8.800 → 6.700

CROSTATINA ALBICOCCA (■■■ zucchero) 1.450 → 1.100

SHOYU ■■■ gr.250 (salsa di soja) 5.850 → 4.450

L'alimentazione biologica e consumare alimenti ottenuti rispettando i ritmi della terra, coltivati e trasformati senza l'utilizzo di composti chimici. Unico proposito di sana alimentazione naturale.

A colazione
IL PROLLINO MATTUTINO - Biscotti integrali biologici dal gusto tostato naturale
IL NEUROCA (biologico)
Dal gradevole aroma di cereali tostati
LA DELIZIA AL MALTO - Buona e naturale con mais e cicoria di agricoltura biologica.
CROSTATINA ALL'ALBICOCCA (biologica) Come fatta in casa

A pranzo
TAGLIOLINI ALLA RUCOLA (biologici)
Per un pranzo ricco e completo
| condimenti:
L'ACETO DI MELE (biologico)
Dal sapore pungente e leggero
L'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA (biologico)
Di prima spremitura a freddo, da agricoltura biologica
LO SHOYU - Salsa di soja biologica, ottenuta naturalmente
Da gustare
GALLETTE DI RISO (biologiche)
Piacevole alternativa al pane.
IL CROCCANTINO AL SESAMO
a mais (biologici)
Nell'angolo "dolce" e naturale
La Bevanda
LATTE DI SOJA (biologico)
Per tutte le età, semplice e naturale

CENTRO ■■■ - tel 011/433148
P.za Sally Mackenna 3/d - 10122 Torino
DIETHERBES LA CORPA ■■■
tel 011/882247
Via Accademia Albertina 26 - 10100 Torino
SEA ■■■ tel 011/543051
Via Cibrario 14 - 10100 Torino
FIORINA ■■■ - tel 011/547570
Via XX Settembre 1 - 10121 Torino
GRANDIETE ■■■ - tel 011/743170
Via Cavaria 76/D - 10100 Torino
L'AME OPERAIA - tel 011/834525
Via Rossini 20/F - 10100 Torino
LA FINESTRA SUL CIELO
tel 011/650374 - Via Gorresio 4 - 10125 Torino
LUNA ■■■ - tel 011/8502053
Via Berthollet 23 - 10125 Torino
PIAZZA DELLE ERBE - tel 011/3822772
Via Cernaia 40 - 10100 Torino
DIETETICA CROCETTA - tel 011/541330
Via Torricelli 41 - 10129 Torino
SOC. COOP COAP - tel 011/4366742
Via Principe D'Acaja 41/A - 10100 Torino

SOC. COOP ■■■ TUTTO NATURA
tel 011/4374140 - Via P. Angeli 15 - 10143 Torino
IL GIGLIO ■■■ tel 011/290091
Via Cherio della Selgia 65 - 10147 Torino
LA BERTHA tel 011/850431
Via Cimarosa 6 - 10154 Torino
L'ERBORISTA DOMINA MONSIO
tel 011/741188 - C.so Lombardia 139 - 10100 Torino
ALRAINAI "DALLA NATURA AL CUORE"
tel 011/7720459 - Via Varaliano 20 - 10100 Torino
DELLANDO FRANCA DIETETICI
tel 011/7761971 - C.so Monlegrappa 32/D - 10144 Torino
CENTRO ERBE SALUTE ■■■
tel 011/2114102 - C.so Sebastopoli 261 - 10100 Torino
NATURALIA tel 011/3295183
Via Cagliari 42 - 10153 Torino
IL GIRASOLE ■■■ tel 011/3170408
Via Livenza Arco 27 - 10138 Torino

IN PARADISO ■■■ tel 011/8190496
C.so Trapani 49 - 10100 Torino
LA DISPENSA ■■■ tel 011/3187788
C.so Regina 81 - 10100 Torino
MADRE NATURA tel 011/0636610
Via Nizza 33 - 10126 Torino
CASA VERDE ■■■ tel 011/222475
Via Filadelfia 178/A - 10137 Torino
NATURALMENTE! tel 011/9400527
C.so Regio 158 - 10100 Torino
"ERBORISTERIA ALIMESE"
tel 011/8359018 - Via Rubiana 3 - 10040 Almese
NATURALIA ■■■ tel 011/964400
Via Vandalino 72 - 10091 Alpignano
L'ERBACCIA
tel 0122/642440 - Via Walter Fontana 29 - 10053 Bussoleno
"TUTTONATURA" ■■■ tel 011/9046712
C.so Torino 18, Fr. Tortona - 10090 Bruino Alto
ASSOC. L'ARCOBALENO
tel 011/9831910 - Via Cumiana 1 - 10014 Caluso

CENTRO ■■■ SELENA
tel 0171/71446 - Largo Umena 6 - 10037 Carmagnola
LA DISPENSA DELLA NATURA ■■■
tel 011/9723186 - Via Cavalieri 3 - 10032 Carmagnola
BOTTEGA NATURA - tel 011/9579005
C.so Francia 155 - Centro Comm. Gardenia Blu - 10090 Collegno Vicol. - Rivoli
L'ALBERO DELLA NATURA
tel 011/9422521 - Via V. Emanuele 58 - 10023 Chieri
LINEA VERDE - tel 011/9133862
Via Roma 5 - 10031 Chivasso
SOC. COOP COAP tel 011/9211755
C.so Matteotti 19 - 10073 Ciriè
QUALIN ■■■ tel 0119852449
Via Fabbricanti 2 - 10082 Cuorgnè
"ERB TACAPUI" tel 0124/36858
P.za Maestri della Libertà 5 - 10087 Cuorgnè
LA PANNOCCHIA tel 011/7804331
Via G. Cantore 18 - 10095 Grugliasco

COOP CONSUMATORI CANAVESANI
tel 0125/642610 - Via Circonvallazione - ISSA - 10013 Ivrea
MELILOTO ■■■ tel 0185/42185
Via Arduino 90 - 18018 Arma
LATTE E MIELE ■■■ tel 011/9972344
Via Cavour 8 - 10040 Leinì
ERBORISTERIA SALEA ■■■
tel 011/541582 - P.za Cesare Lirutti 15 - 10024 Moncalieri
ERB. LA MANZANILLITA tel 011/9966185
Via San Vito 42 - 10070 Nole C.se
CENTRO FRUTTA ■■■ tel 011/9621433
Via Roma 5 - 10060 None
"ERB. MED. S. GIUSEPPE"
tel 011/9017452 - Via Rivoli 2 - 10043 Orbassano
ERB. ALIMSUBALPI ■■■ tel 011/9600963
Via Cadorna 31 - 10044 Pianezza
IL CILIEGIO FIORITO ■■■
tel 011/9200989 - Via Montello 1 - 10064 Pinerolo
SOC. COOP COAP - tel 0121/397720
Via Madre del XXII, 05 - 10064 Pinerolo

SOC. COOP COAP - tel 0121/71910
Via Telesio 31 - 10064 Pinerolo
IL GERMOGLIO ■■■ tel 011/9268537
C.so Susa 63 - 10098 Rivoli
LA MACROBIOTICA
Via S. Rocco 2 - 10098 Rivoli
IL CHICCO D'ORO ■■■
tel 011/9400223 - Via Boncamusso 137 - 10050 S. Ambrogio di Susa
"ERB EUGENIO" tel 011/9401758
Via Cavour 40 - 10046 Santena
NATURALMENTE tel 011/4001172
Via Robilant 1 - 10030 Baldissero Torinese
SOC. COOP COAP ■■■
tel 0121/321561 - Via G. Amendola - 10066 Torre Pellice
ERBA AMICA tel 011/4502450
Via L. da Vinci 50 - Centro Comm. "I Portici" - 10078 Venaria
SOC. COOP. COAP tel 011/4592967
Via Sessi 5 - 10078 Venaria

KI S.r.l. - Via Marchesi 9 - 10093 Collegno (TO)
tel 011/7791077 - 4 linee r.a.
fax 011/7153272 - 7795983

OFFERTA VALIDA DAL 17/5/93 AL 12/6/93 FINO AD ESAURIMENTO MERCE

L'ALIMENTAZIONE BIOLOGICA E' NELLA NOSTRA NATURA

FOTOGRAFIA DEL ■■■ MAURIZIO BUSNARDO

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Sempre più numerose le vittime degli amici d'infanzia
I genitori: «Sono maschiacci, lasciate che si divertano»

STUPRO *il nuovo gioco dell'America* PERBENE

Accade ovunque: tra vicini di [redacted] e a scuola tra studenti modello. «Una specie di Serbia del sesso»

Campionato [redacted] punti in California: vince chi «colpisce» più ragazze

Matt Nielsen il sedicenne stupratore di Lakewood in una foto di Jim Wilson. In alto a sinistra un gruppo di ragazze «pon pon». La foto grande è di Maurice Tabard

NEW YORK

FEBBRAIO 1990. Glen Ridge, quartiere agiato del New Jersey, c'è una scuola modello, dove i ragazzi vivono adorando i loro piccoli campioni sportivi, rallegrati dalle ragazzine «pon pon» che cantano e danzano (le «cheerleaders»). Un caso disgustoso il giro delle buone case, diventa denuncia, diventa processo. I quattro supercampioni football scuola media hanno stuprato a turno per o anche con espedienti terribili, una ragazzina lievemente ritardata. E' avve di pomeriggio e molti compagni erano l'infervorato pubblico di spettatori.

Guardate le foto: facce grade po' spaventate da bambini, e capite subito che siamo della buona società . Infatti i ragazzi sconteranno po' meno di due anni di prigione (versione lieve, adolescenti). E poi via, con l'aiuto dei padri, a prendere il volo nella vita. Della ragazzina stuprata, un po' per riserbo un po' per imbarazzo, si sono perdute le tracce.

Maggio 1991. Si sparge la voce, nel campus della St. John University (il maggior centro cultura cattolica dell'area di New York), che alcuni idoli sportivi hanno brutalmente violentato, per una notte intera, la ragazza di uno loro. Il «fidanzato», uno degli atleti più in vista, ha riunito i intorno alla ragazza ignara. E i suoi amici si sono abbandonati alla «festa».

Ci voluto settimane per spezzare la difesa ferrea che l'università aveva creato i suoi atleti, discreditando in tutti i modi possibili denuncia della ragazza. Neppure al processo le hanno creduto, nonostante particolari che hanno sconvolto lettori e spettatori televisivi una città tanto sensibile come New York.

Dopo l'assoluzione, e senza dare nell'occhio, la St. John University ha espulso dalla scuola i suoi campioni. In questo modo almeno «i ragazzi» sono stati puniti, ma restano liberi di pensare al loro futuro. «Sono talmente giovani», hanno detto al processo.

Marzo 1993. A Lakewood, cittadina da film nel Sud della California, si comincia a sapere qualcosa della «Sour Posse», una banda di ragazzini i quattordici e i sedici anni, tutti di buona famiglia, tutti allievi della stessa scuola modello, tutti con buoni voti in classe, tutti prodigiosamente dediti allo sport, soprattutto lo sport di tipo estetico, muscolatura eccessiva e precoce, palestra, sollevamento pesi, esercizi continui. E' una gara fi e un po' fanatica i genitori guardano di buon occhio, per i membri della «Posse», questa gara no nasconde un'altra. Sono ragazzi spavaldi, coraggiosi, ammirati per gli evidenti risultati palestra la frequentazione del mare. L'attività della «Posse» funziona così: uno di loro si prende il compito di agganciare una compagna di scuola. La regola è che quando la ragazzina è di uno è di tutti, e naturalmente non serve il consenso della preda. La regola è anche che chi aggancia per primo, abbandosi nello stupro, segna certo numero di punti, che variano secondo la bellezza della compagna, la forza impiegata sottomettersi, la valutazione complessiva che i ragazzi daranno del loro «campione».

Ci vogliono perché le notizie comincino a filtrare. Ma quando diventano voce, diventano informazione minacciosa preoccupante, c'è sollevazione delle madri e dei padri dei ragazzi, un schieramento di genitori adirati in difesa dei diritti loro maschi. arriva al punto da impedire (padri avvocati, politici, personaggi locali di potere e successo) un'inchiesta polizia nella scuola.

rompere l'assedio delle madri e dei padri maschi, la polizia fa qualcosa che non era in America: e ammanetta un gruppo di quindicenni prelevandoli classe per classe, a scuola. E' un'operazione a effetto. Ma i maschi in questione, nonostante le loro imprese, troppo giovani, si tenere in cella. Escono tutti uno - considerato il capo - e la cittadina insorge in favore degli accusati. fatto i ragazzi in questione non negano. Li ho visti in tv, li ha visti tutta l'America. Arriva la telecamera loro si tolgono prontamente la camicia per mostrare i muscoli, sorridono, gonfiano con orgoglio i pettorali, i bicipiti.

Siamo in California e non c'è meravigliarsi che abbiano tutti facce da film. Ma il dato che stupisce è l'esibizione. solo di se stessi, ma anche del loro sistema di vita da adolescenti.

Dicono Eric, Scotty, Matt, Jon, Rick: primo, è nostro diritto. Che siamo maschi si vede, mi pare. Secondo, le ragazze ci stanno, e anzi ci implorano di metterle lista. Se ci scappa qualche schiaffo, qualche pugno, sono fatti nostri, tra coetanei, non dobbiamo renderne conto a suno. Terzo, è verissimo che segniamo dei punti. Tanti maschi lo hanno fatto prima di noi, male c'è? Quel che facciamo è sana, è la natura. Mio padre è d'accordo. Uno dopo l'altro roteando in aria camicie magliette cui si sono liberati nell'aria luminosa della California indicano i padri. Uomini che ammiccano energia per dire sì, i nostri ragazzi hanno diritto e hanno ragione.

Nelle interviste sono ancora più entusiaste le madri. Parlano all'intervistatore carezzando la spalla possente del figlio come si tocca un cavallo di razza. Affermano: lo guardi. Sono loro che se lo coronano.

Nel montaggio del servizio televisivo si vedono i volti distrutti delle madri delle ragazze e delle bambine, donne uguali alle madri dei maschi, amiche. Si mangiano le lacrime e cercano di dire sottovoce il furore e l'umiliazione che non riescono a esprimere. Nessuna delle vittime, che sono decine, si vede nel video. Ma arrivano le loro compagne. A una a una, prima di andare a scuola, si fermano a dare un bacio sulle facce infantili e proterve dei ragazzi accusati.

Aprile 1993. Il luogo è North Greenbush, bello e pastorale me può New England. E' una cittadina di avvocati, ingegneri, burocrati, piccoli imprenditori, gravita su Albany, la capitale dello Stato di New York. Erba verdissima, case bianche i cancelletti verniciati di fresco come nelle di Mark Twain.

Cory Frank, anni, abita in una delle case più grandi. I suoi genitori in viaggio, nel film. Lei, col permesso dei suoi, fa venire in casa i suoi cinque migliori amici, coetanei e compagni di scuola. Anche quei ragazzi li ho visti televisione, compreso il più anziano, il sedicenne Thomas Moran, che qualunque regista vorrebbe avere in un film per quel ruolo, proprio perché insospettabile, più esile dei suoi anni, con quel bi infantile.

L'accordo che i cinque ragazzi avrebbero dormito nelle varie stanze della grande casa per fare da scorta alla compagna che ha paura a restare sola. «Sono i miei amici, i miei amici da sempre», ha detto Cory alla poli. E' questo. Era passata qualche birra, ma niente di speciale. Niente droga, ragazzi puliti e per bene, buone scuole, buone famiglie.

La seconda appena si è fatto buio, hanno chiamato Cory in zona appartata del prato dove un torrente fa un gran rumore da un lato. Cory è andata a vedere incuriosita e anche quando le hanno fatto lo sgambetto rideva. A turno due di loro la tenevano e ciascuno l'ha violentata fino al mattino. «Sono i miei amici, i miei amici da sempre», ha ripetuto disperata la ragazza in tv, mentre i suoi stupratori sfilavano con le catene ai polsi e la tuta da detenuto.

Nonostante l'indignazione della cittadina, l'imbarazzo, la confusione quella detenzione era tutto illegale, data l'età dei ragazzi. Infatti è durata un giorno. Sono stati con piccola cauzione di dollari. Così piccola che nella cittadina si è sparsa la : «Cory avrà fatto la stupida. I ragazzi sono ragazzi, l'è voluta».

I ragazzi sono in giro, potete vedere qua e là giornali dello Stato di New York le loro fotografie, i capelli pettinati all'indietro con l'acqua o la gommina, belle facce sane, un sorriso più gentile che spavaldo, il sorriso della buona educazione delle buone maniere.

Gli episodi quello che ho raccontato si inseguono nelle pagine dei giornali, quelli seri e i tabloid, e nei servizi della televisione, telegiornali nazionali, locali, interviste, inchieste, dibattiti. Dicono gli esperti che molto frequenti, tutti tra persone che si rispettano si conoscono, tutti all'interno ambienti «sicuri», scuole, dormitori di studenti, college, campeggi.

Poiché i protagonisti, nel caso di Cory, sono i migliori amici, poiché l'età delle vittime - ma anche l'età dei persecutori - si è drasticamente abbassata, i ragazzi protagonisti sono in genere popolari, apprezzati dalle altre ragazze dello stesso gruppo, le denunce al massimo su dieci. Fra tutte le storie denunciate poche diventano processo e diventano condanna. Nessuno dei ragazzi è o resterà in prigione. Tocca alle giovanissime vittime far perdere le loro tracce e far dimenticare i loro nomi.

Coloro che seguono questo genere di vicende trovano un elemento nuovo di preoccupazione: schieramento delle famiglie, l'imbarbarimento della vita sociale in quelle ridenti e agiate cittadine provincie che l'America; mi riferisco alla solidarietà di padri e di madri con le imprese dei figli maschi. E' un percorso, dicono i sociologi, che bisognerà seguire attenzione: una specie di Serbia in casa, dove la razza è definita dal sesso.

Furio Colombo

Fernanda Pivano: «Una gloria della propaganda culturale, ma nessuno cerca di salvarla»

Ernest Hemingway. I libri dell'Usis milanese finiranno a Vilnius?

Washington taglia le spese, Biblioteca americana dell'Usis (30 mila volumi) costretta a chiudere

Il comunismo è finito, Hemingway lascia Milano

«L'Italia non è più a rischio, adesso i nostri testi servono all'Est»

MILANO

CAUSA fine della Guerra Fredda, chiude la biblioteca americana dell'Usis. Non che in via Bigli lo dicano proprio così, ma questo il senso di provvedimento che sembra ormai inevitabile. Resteranno un punto di riferimento amatissimo Fernanda Pivano, Claudio Gorlier, Marisa Bulgheroni, tutti gli americanisti del Nord Italia che alla Biblioteca si appoggiavano a Margherita Uras. Ma alla tristezza di chi dal 1948 ha potuto usufruire delle belle stanze dell'Usis affacciate giardino segreto, e dei suoi libri di letteratura americana, dei giornali degli archivi, si aggiunge la curiosità storica, segno che «le cose cambiano», come dice David Mamet, e i costi del «Servizio informazioni» americano nell'Europa occidentale non si giustificano più, alla luce dei mutamenti politici e del bilancio pubblico. «Il Congresso ha fatto pressione sul governo perché sospenda le per biblioteche in Paesi che possono po di mantenerle da soli - spiega il direttore dell'Usis di Milano, Patrick Corcoran -. A noi dispiace moltissimo, ma la situazione è tale che stanno chiudendo molte biblioteche anche in America. abbiamo piano veramente definito per la chiusura, in effetti è cosa abbastanza . Attendiamo soltanto il via da Washington».

Che previsto entro l'estate. Ma quel che colpisce, oltre danno culturale ne Milano tutta le università del Nord Italia resterà in funzione per tutti solo la biblioteca dell'Usis (Roma), è come si sia spostata la frontiera. Dal bel palazzo patrizio di via Bigli, i diecimila volumi e le microfiche della Library of American Civilization (pari altri mila volumi, preziosissimi per tesi di laurea e saggi potrebbero anche partire per Vilnius, o per Cracovia, o per Tirana. Non è più come negli Anni 50, quando l'Italia usciva dall'autarchia fascista, affamata di nuovi testi, e all'Usis si potevano leggere Hemingway e Dos Passos e Cummings, gran quantità di testi scientifici nuovissimi: ora chi si trova in stato di necessità sono le nuove democrazie dell'Est e la Russia. «La caduta del comunismo obbliga quest'organizzazione a ripensarsi - spiega direttrice della biblioteca, Paola Gargiulo, in biblioteconomia a Berkeley -. Dopo Yalta, l'Usis aveva come funzione la promozione dei valori democratici nei Paesi del Patto Atlantico in opposizione ai regimi totalitari». E ora, come affrontare il problema che nemico è sparito?

Secondo la valutazione un po' semplicistica del californiano Pete Stark, tagliando costi divenuti ormai superflui: come quelli delle biblioteche in Francia, Italia ecc., visto che ormai questi Paesi non sono più «politicamente economicamente instabili» e soprattutto non hanno più «l'Urss sull'uscio di casa», come ha detto Congresso. Per dargli manforte, collega ha aggiunto: «Non so quanti di voi siano stati a Parigi, e io non ho mai fatto quest'esperienza, ma mi dico che non si può nemmeno entrare in un ristorante tanto ci hanno in antipatia laggiù. Quindi non capisco che cosa vengano a fare nella nostra biblioteca». Inutile dire che tesi queste cadono nella più discreta quanto evidente costernazione tra i funzionari di via Bigli. Oltretutto, il Congresso potrebbe ottenere il suo obiettivo far risparmiare ai contribuenti 30 milioni di dollari l'anno, soltanto chiudendo la stazione radio americana a Cuba. Ma Cuba non tocca.

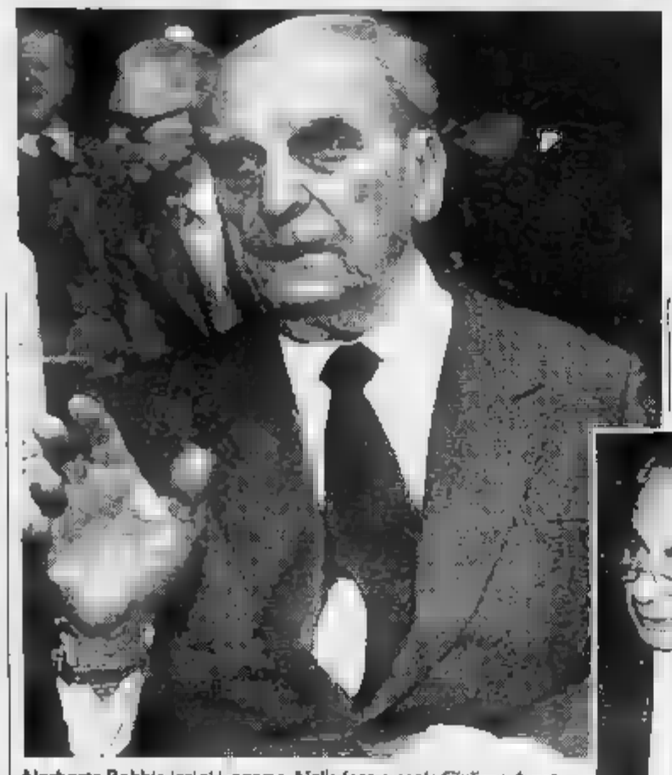
Qui invece tutto si sfascia, non si vede perché i contribuenti americani dovrebbero desiderare di mantenerci acculturati sull'America, quando le nostre biblioteche non nemmeno grado accogliere la raccolta dell'Usis. «Pare incredibile - dice piena di ma Fernanda Pivano - che in questa trottola di miliardi di miliardi rubati non si sa per che cosa, non si possa trovare qualche lira per salvare una delle storie della vera propaganda americana in Italia: dico vera perché si riferisce alla cultura e non al consumismo». Lei pensa Berlusconi, qualcun altro a Ronchey, mentre si prova a trattare con la Biblioteca dell'Università Cattolica. E' una speranza tenue, per tutti gli americanisti del Nord Italia. Ma è sempre meglio di Vilnius.

Livia Manera

Il filosofo protagonista ieri al Salone: tre dibattiti, il confronto con Amato, l'incontro con la vedova di Pertini

Bobbio e la slavina Italia

«Ma Andreotti non è Mussolini»



Norberto Bobbio ieri al Lingotto. Nella foto piccola Giuliano Amato

TORINO

IERI, santa Rita, al Salone è stato il giorno di Bobbio, tre dibattiti, da mattina a sera. «Fresco come una rosa», ha detto una ragazza vedendolo avanzare con passo fermo. E più che mai tenace, nella voce e nell'argomentazione, nel confronto di metà pomeriggio con Giuliano Amato - guidato da Luigi La Spina - sul saggio di Luciano Cafagna, *La grande slavina*, edito da Marsilio. Un confronto di due parallele, che praticamente, con stima e rispetto, non si sono comunque incontrate. Amato aveva anticipato nel suo ultimo discorso da presidente del Consiglio tesi centrale del libro, la «continuità negativa» di sistema politico tra fascismo e prima Repubblica, dal partito Stato allo Stato dei partiti, la partitocrazia «lascito formale» di Regime. Un libro da leggere, ha premesso Bobbio, ma per criticare subito questa interpretazione «anti-antifascista», che già aveva fatto in un editoriale sul nostro giornale. «Non pochi lettori - ha rivelato Bobbio - mi hanno scritto, anche con invettive: "Allora, che cosa ci avete raccontato per anni, che cosa ci avete dato a intendere sulla democrazia restaurata!" Ebbene ritengo che non sia vero. Non si può buttare così in pasto ai divoratori il nostro passato. Non è questa la tesi di Cafagna, ma questo ne è l'effetto».

Perciò il senatore ha voluto distinguere una volta l'essenziale: «Con la fine del fascismo si è rimessa in moto in Italia la lotta politica, il libero dibattito, il gusto di parlar male del governo». Per ricordare che è cambiato anche lo stile della classe politica, citando Machiavelli: «I fascisti erano leoni, i democristiani volpi. Non confondiamo Mussolini con Andreotti, e per scendere più in basso, Starace con Cirino Pomicino». Poi il professore ha sviluppato la lezione tra un richiamo a Michels e a Duverger, per stoccare un altro affondo: «Come si può dire che la colpa è sempre del morto?». Cioè far ricadere tutto sul pci, dallo Stato assistenziale e sprecone a Tangentopoli, fino, addirittura, al fallimento del psi, nato con le più nobili intenzioni di riscattarsi dall'abbraccio mortale dei compagni comunisti e degenerato, parole di Cafagna, in «mostruosa macchina per far soldi». E come si fa a sostenere che Craxi, «un Francis Drake, sia pur di terza», è fallito non per colpa propria, ma del «rifiuto» di Berlinguer e del «miope entourage»? Qui Bobbio, pur accettando per vera la critica di ogni massimalismo, malattia che si trascina nel pci-pds («fino all'ultima scelta di Ingrao»), ha invitato a guardare l'altra faccia della medaglia, altrimenti dc e psi: «Chi ci ha governato e sgovernato per mezzo secolo, fino alla disfatta», riacquista una incomprensibile «innocenza». E, sempre più fervido, ha lasciato un attimo i suoi politologi per una battuta di Altan e un'altra di Elle Kappa: sta a vedere che «piuttosto che far cadere il Paese nelle mani dei comunisti i dc se lo sono mangiato».

«Mi soffermato dove il dente doleva», ha detto Bobbio, approvando per altro molte altre pagine del libro. Ma da parte sua Amato ha preferito svolgere una «controlettura», ha sezionato il libro capitolo per capitolo (la crisi fiscale dello Stato, il bisogno di soldi dei partiti come origine necessitante di molte loro scelte politiche), senza però incrociare le armi, elogiando l'obiettività storica di Cafagna. «E' vero, quanti rospacci ci han fatto ingoiare con l'anticomunismo, ma, non dimentichiamolo, il comunismo era un pericolo reale». Per attaccare poi «il distruzionismo», «l'ilarità degli abissi», e denunciare come «colossale truffa inventata da politici» la distinzione tra una classe politica di ladri e delinquenti e una gente comune tutta per bene, compresi evasori fiscali e dirigenti fannulloni, una società civile pura, quando in verità «si reclamano diritti e si dimenticano doveri».

Quando il dibattito si apriva sulle prospettive future, i tempi cronometrici del Salone lo hanno interrotto. Bobbio lo ha proseguito più tardi, intorno a un altro libro, *Sinistra punto* Bosetti, edito Donzelli. Ripetendo ancora una volta di «avere le idee troppo confuse per l'avvenire». Deve essergli sembrata davvero tanta la distanza da quel passato di lotte e di speranze rie- al mattino, presentando il volume *L'Italia in esilio*, pubblicato dalla Presidenza del Consiglio con il Centro Gobetti: una approfondita ricerca con documenti e tante belle foto inedite sugli italiani costretti all'espatrio forzato in Francia tra le due guerre. Nelle prime file a salutarlo erano venuti, tra i tanti, l'amico Alessandro Galante Garrone e la signora Carla Voltolina, vedova Pertini. Proprio nella stessa sala, l'anno scorso Bobbio illustrò gli *Scritti* del Presidente con una magistrale lezione su politica e morale: «Ogni politica deve piegare le ginocchia davanti alla morale», disse citando Kant, e aggiunse: «Pertini ha mostrato col detti e coi fatti che la politica può essere cosa nobile». Ora, di fronte a psi sommerso da scandali e debiti, quelle parole risuonano nella memoria ancora più attuali quanto inascoltate. La signora Carla, affranta e furente, gli mormora: «Meno male che vedo lei stamattina... Pistà l'è morta. Pensavo che all'indecenza ci fosse un limite e invece... Mascalzoni. Sono mascalzoni, rozzi, grossolani». Il professore assente greve e lento col capo a ogni aggettivo, le labbra serrate. Sibila soltanto: «Sì, moralmente e intellettualmente».

Luciano Genta

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Nelle Sale

Sala G - ore 11. La letteratura invisibile. Con B. Placido, M. Bettini, A. Torno, G. Vigini.

Sala E - ore 11. Slang & Band. Parole per i giovani. Sui giornali, con i libri, alla tv, alla radio. Con A. Bergonzoni, G. Bettin, G. Fofi, G. Marcon, S. Petrignani, M. Serra, S. Sinibaldi, W. Veltroni.

Sala B - ore 11. Città visibili. Le radici della scrittura. Con P. Verri, V. Consolo, R. Crovi, C. Magris, P. Volponi.

Sala F - ore 11. Le istituzioni possibili. Con E. Franco, P. Flores d'Arcais, A. Pizzorusso, L. Violante, G. Zagrebelsky.

Sala D - ore 11. Alla scoperta del libro che non si vede. Con A. Galla, C. Chierici, G. Sanna, A. Monaco.

Sala E - ore 14,30. Una legge libro anche per l'Italia. Con G. Napolitano, G. Accornero, T. Barbieri Torrioni, R. Croce, R. Cotroneo, J. Boin, G. Chiarante, M. Martens, J.F. Pons Leon.

Sala G - ore 14. Anniversario della strage di Capaci: tre libri per non dimenticare (Baldini & Castoldi). Con G. Barbacetto, G. Bianconi, A. Galasso.

Sala F - ore 16. Milano; il primato dell'editoria. Ma la cultura è tutta qui? Con A. Grasso, G. Raboni, E. Siciliano.

Sala G - ore 16. Nobiltà della politica. Con N. Bobbio, A. Galante Garrone, G. Enrico Rusconi, M. L. Salvadori, G. Vattimo.

Sala D - ore 16,30. Di questo passo: 500 domande per decifrare il futuro che è tra noi. Con S. Acquaviva, F. Colombo, G. Ruggiero, C. Sartori, S. Zavoli.

Sala F - ore 17. I segreti: dell'Arte, della Musica, della Pubblicità. Con F. Zeri, F. Orlando, O. Toscani.

Sala E - ore 18. Le coppie più belle. Con C. Augias, R. Carpinelli, Fruttero e Lucentini, L. Mondo, N. Orengo.

Sala G - ore 18,30. Un'idea di Svizzera. Con V. Dimitrijevic, G. Einaudi, H. Loetscher, F. Soldini.

Ore 20. Cenacolo del vino. Un'altra occasione per imparare a leggere (il vino). Con F. Fortinari, M. Zanella e P. Chiambretti.

Spazio Incontri

Ore 11. C. Garboli presenta G. Fioroni (*Marionettista* e di *Dossier Vado*, Corraini Editore)

Ore 12. Club del Libro - Fondazione Maria e Goffredo Bellonci. Incontro con G. Alberti, G. Davico Bonino, E. Ferrero, S. Ottieri, S. Pautasso.

Ore 14. G. Almansi ed E. Siciliano presentano la nuova rivista di narrativa internazionale *Il Racconto* (Crocetti Editore).

Ore 16. Società civile. N. Tranfaglia presenta M. Sclavi (*Ridere dentro*, Anabasi).

Ore 16. R. Carifi e A. Maugeri presentano C. Merone (*Sette madri*, Fabbri).

Ore 17. V. Mathieu e A. Torno presentano il primo catalogo delle Silvio Berlusconi Editore

Ore 18. Presentazione degli autori in concorso per il XLVII Premio Strega 1993: R. Besana (*Frontiera di nebbia*, Camunia), E. Bruck (*Nuda proprietà*, Marsilio), L. Canali (*Colpo d'ombra*, Ponte alle Grazie), E. De Concini (*La verità*, Sugarco), M. Freni (*Un amore a Spoleto*, Pellicano), D. Maraini (*Bagheria*, Rizzoli), G. Mariotti (*Matilde*, Anabasi), G. Malerba (*Tempo lungo*, Baldini & Castoldi), R. Ombres (*Un dio coperto di rose*, Mondadori), G. Petroni (*La strega di Colobraro*, Dalla), D. (*Ninfa plebea*, Leonardo), C. Seroni (*Il gioco dei regni*, Giunti), E. Tadini (*La tempesta*, Einaudi).

Ore Incontro con . Notario, G. Pagliarino e L. Carpino. Presentazione dell'antologia *Letteratura Contemporanea al VI Salone del Libro*.

Ore 21/23. Daniela Piazza - Flaccovio Editore. Incontri, atmosfere e sorprese di Edmo Fenoglio. R. Bossaglia presenta *Torino Liberty* di D. Surace e G. Imarisio e *Palermo Liberty* di E. Rizzo e M. C. Sirchia.

In

Ore 11. La Città Sole. Il pia di leggere: progetto di invito alla lettura.

Ore 12. Luxemburg. C. Augias e R. A. Somekh presentano E. Loewenthal (*Il libro di Eldad il Danita*, Fattoadarte).

Ore 18,30. La Città del Sole. Incontro con G. Fioroni e M. Corraini (Corraini).

Ore 11. La Città del Sole. Progetto di invito alla lettura.

LETTERE AL GIORNALE

Edina nell'inferno di Sarajevo, la Macedonia nel mito greco

Una respira polvere da sparo

Dal libro *Sarajevo, voci da un assedio* leggo:

«Nei miei sogni vago tra le macerie / nella parte vecchia della città / cercando un pezzo di pane stantio, / mia madre e io respiriamo il fumo della polvere da sparo / e immaginiamo che sia il profumo di una torta e del kebal. / Corriamo anche se sono le nove di sera, / e forse stiamo correndo incontro alla "Nostra" granata / poi un'esplosione rimbomba nella strada della *dignità* / molte persone sono ferite / sorelle, fratelli, madri e padri. / E avvicino e tocco una mano ferita / tocco la morte / atterrita mi accorgo che è un sogno / è soltanto un altro giorno a Sarajevo».

Edina 12 anni
Sarajevo, novembre 1992

... Che la dignità di ogni «Uomo» trovi il suo giusto spazio per vivere, dove trionfi ancora una volta la Logica sull'illogica.

Mario Fasano, Torino

trapianti non omicidi

Non è la prima volta che mi capita di leggere le impietose doglianze della signorina Norina Negrello, dei trapianti d'organi, infarcite da assurdi preconcetti e incompetenza. E non si è smentita con la lettera pubblicata il 13 maggio.

Poiché la signorina Negrello non è un'ammalata, né tanto meno una scienziata o medico, penso che potrebbe spendere la sua passione per altre cause.

Con la mia esperienza di dializzata e di trapiantata di rene potrei consigliarle di documentarsi seriamente negli ospedali. Potrà in tal modo immunizzarsi contro il tarlo della superficialità e rendersi conto che non c'è nessun medico che si compiace di una persona per salvarne un'altra.

Perché questa è la sostanza dei fatti. Tutto il resto sono inutili chiacchiere che contribuiscono a mortificare l'impegno di chi agisce con coscienza nell'interesse della comunità.

Liliana Drigo
Gozzano (Novara)

Falcone, pubblicato nel novembre '91

Il libro *Cose di Cosa Nostra* scritto da Giovanni Falcone in collaborazione con Marcelle Padovani è stato pubblicato dalla Rizzoli nel mese di novembre 1991 e non dopo la morte del giudice come molti giornali hanno scritto riportando le dichiarazioni di produttore e protagonisti del film *La scorta*.

Tale affermazione è contraria a verità e gravemente lesiva della dignità dell'autrice e del della Casa Editrice.

Anna Drugman, Milano
direzione stampa
e pubbliche relazioni
Rcs Rizzoli Libri

Il Sud insegna anche il gusto

Da qualche giorno appaiono sui quotidiani nazionali articoli a grandi titoli che proclamano essa giunta «per gli statali l'ora dell'esodo». Si preannuncia, non senza una punta di soddisfazione, che «ora fa sul serio», che il movimento Sud-Nord coinvolgerà 81.000 dipendenti, cioè 81.000 famiglie, vale a dire almeno 200.000 persone.

Da decenni gli uffici postali, le scuole, le ferrovie ed altri uffici statali sostenuti al Nord da meridionali che, per lavorare, sono costretti a trasferirsi lasciando affetti, tradizioni, progetti, valori. E' venuto così, col tempo, sempre più a mancare nella nostra gente l'attaccamento alla propria terra, alla propria cultura, alle proprie radici.

Ora si vuole, addirittura, tornare indietro nella : se non bastasse l'esodo volontario si ricorre all'esodo forzato! Altre famiglie rischiano di spaccarsi, altri emarginati meridionali trapiantati Nord con stipendi di fame, alla ricerca spesso umiliante di appartamenti dai prezzi esorbitanti. Non si può, in nome di un efficientismo tutto da verificare, stravolgere la vita di cittadini e di lavoratori.

Crollati i miti delle città industriali del Sud, ci accorgiamo ora che sono state trascurate le risorse migliori della nostra terra, tesori ambientali e culturali che avrebbero potuto sollevare già da tempo le sorti di Mezzogiorno da secoli depresso.

Turismo, beni culturali, agricoltura, pesca sono le risorse del Sud che avrebbero potuto costituire fonti di ricchezza materiale e mezzi per riscoprire e conservare quei valori di cui tutti oggi avvertono la mancanza per mantenere il gusto del vivere.

Paola Bozzani, Bari
Sovrintendenza archivistica
per la Puglia
Seguono firme

Il sen. Andreotti ha affrontato da par suo il terribile scoglio dell'accusa mafiosa: si è difeso abilissimamente e so, come uomo e come cristiano, sinceramente, gli auguro che l'accusa si riveli infondata e meno pesante di come è nata, per il bene suo, mio e degli italiani. Ma vi è un mio aspetto della sua vicenda personale che pare essere stato dimenticato nel fragore dell'accusa mafiosa. Intendo alludere alla perniciosa influenza che la sua cinquantennale permanenza ai vertici a livello nella vita politica italiana ha significato per noi cittadini...

Alberto Grosso Campana, Torino

RISPONDE O.d.B.

Dio salvi Andreotti e anche noi

GENTILE signor Grosso Campana, lei dice di scrivere come cittadino prima ancora che come uomo e cristiano, e vorrei cagliare il meno possibile della sua lettera troppo lunga: «Intelligentissimo, di grande intuito e fiuto politico, abilissimo nel fronteggiare gli eventi e nel volgerli a proprio favore, intellettuale di prim'ordine, eclettico e con una resistenza eccezionale alla fatica, mai impreparato e sempre misurato al punto da parere gelido e con l'aggiunta di un fine senso dell'ironia: davvero con lui la Natura e il Creatore si sono sprecati quanto a talenti. Ma si dà il caso che il Vangelo precisi che dei talenti siamo chiamati a rendere stretto conto e i vescovi (a parole) non cessano, «in questi ultimi tempi così critici», di ricordare che «la politica deve essere intesa come un servizio da rendere ai fratelli».

Lei, insomma, gentile signor Grosso Campana, non sa capacitarsi di come un uomo tanto dotato di talenti abbia reso sempre meno servizi ai fratelli e abbia sempre più amato il potere, contribuendo in misura determinante a costruire e a conservare l'osceno apparato politico-economico che ha ridotto l'Italia nelle misere condizioni in cui versa oggigiorno. Lei elenca tutti i misfatti italiani, per tornare al protagonista della sua lettera: «Io mi chiedo, ma tutte queste cose non gli venivano in mente mentre leggeva le Sacre Scritture, meditava la Parola e si accostava all'Eucarestia? Certo, come egli stesso ha teatralmente affermato dagli scranni del Senato, sarà Dio in ultima istanza a giudicarlo, ma prima, qui ed ora, ci sono io con il popolo italiano che suda e paga...». Apprezzo molto, gentile signor Grosso Campana, la sua conclusione autocritica: «Ciliegina sulla torta: questo scritto ha potuto nascere oggi perché dopo il 5-6 aprile 1992 il clima in Italia è profondamente mutato, ma non mi sarei certamente azzardato a comporlo quando il senatore Andreotti era ancora nel pieno del suo potere».

Oreste del Buono

Ma Nie non era nazista

In merito all'articolo inerente alla prefazione del testo del filosofo revisionista Ernst Nolte, non vorrei che da una lettura superficiale si cada nel solito manicheo errore, come peraltro anche se di rimando Nolte fa, di accostare il nome del filosofo Nietzsche con il fascismo di Benito Mussolini e peggio il nazismo.

Solo una lettura "partigiana", come quella della sorella nazista di Nietzsche, può avvicinare il precursore del pensiero debole a dittature di ogni genere. Nietzsche è il filosofo dell'«amor fati», del ribaltamento di ogni morale costituita, dell'oltre (e non super) tematiche come si vede opposte a qualsivoglia dittatura.

Massimo Scavino
Guarene (Cuneo)

Disapprovazione e dubbi da Ate

Sento la necessità di trasmettere al governo italiano i dubbi e la disapprovazione di un greco e cittadino europeo che non vede nelle questioni importanti manifestarsi la solidarietà della Comunità europea e il concretizzarsi di una coscienza comunitaria per la realizzazione dell'obiettivo di una Europa Unita.

Mi riferisco alla posizione tenuta dal governo italiano sulla questione della denominazione dello Stato di Scopia. Ci si chiede come possa il governo italiano desiderare di riconoscere «Falsari» e «Usurpatori» della Storia e, nello stesso tempo, sostenere la politica imperialistica balcanica del periodo di Stalin e di Tito con il cambiamento del nome, nel 1944, della zona di «Valdaria» in Macedonia, per la creazione di uno Stato federale nei Balcani con capitale Salonicco. La cosa tragica è che, mentre il comunismo è morto, sopravvive la sua politica imperialistica. Il nome storico di questa zona, che preesisteva nel 1944, è Vardaria.

Per quanto riguarda la grecità dei Macedoni sottolineo le seguenti fonti mitologiche, storiche e archeologiche:

Esiodo (EOIE, 2), Erodoto (A 56.3), (VIII, 137), (V, 22), (1, 58), (V, 20, 4), (IX, 45, 2) Tucidide (II 99, 3), Isocrate, (Filippo IB-32), Polibio (E, 104), (9, 32), Arriano (Anabasi di Alessandro A, AZ, 116, 7), Plutarco (Alessandro XVI), Strabone (VII FRG 9), Pausania (Peregesi della Grecia-Fokika VIII 2 e 4), e i resti archeologici in tutto il mondo.

Gerassimos Kazanas, Atene
economista

Chi non Tiziana

Ho letto la notizia (*La Stampa*, 21 maggio) dal titolo «Il Manifesto abbandona Tiziana Maiolo», in riferimento a un articolo del quotidiano comunista in cui si asseriva che la sinistra non mi amerebbe più. Mi è venuta una grande nostalgia dei 20 anni trascorsi insieme ai compagni del Manifesto (e in particolare Rossana Rossanda) a difendere il Diritto e i diritti di tutti, soprattutto di chi, colpito da una delle tante ingiustizie, aveva pochi al fianco. Oggi mentre ricevo centinaia di lettere dai detenuti di tutta Italia, mentre ancora mi batto per una giustizia più giusta per tutti, mi capita di diventare a mia volta vittima di un sopruso. Ho la «fortuna» di aver riconosciute le mie ragioni da un tribunale, e questo dovrebbe bastarmi. Ma mi arriva la polpetta avvelenata proprio dal quotidiano (di cui sono ancora dipendente) cui ho dedicato oltre 20 anni della mia vita, con la mia professionalità e il mio impegno politico. Sono cambiata. E forse il problema oggi non è tanto che la sinistra (quale?) non ami più Tiziana Maiolo, quanto che forse il Manifesto non ama più i diritti.

Tiziana Maiolo, Milano

L'«avviso di garanzia» di Placido e Zagrebelsky, Grasso e Pacchiano si «discolpano»

La tv, un moloch che divora lettori

Attenzione: il disamore incomincia già dalla scuola

TORINO FINALMENTE un colpevole come si deve. Sul banco degli imputati (avvisati da Bentamino Placido e Gustavo Zagrebelsky) è arrivata la tv. Colpevole di far ingrassare i bambini, di rubare l'amore, di rincretinire, ma soprattutto di farci dimenticare i libri perché troppo semplice, troppo distensiva, troppo seducente. Colpevole anche di trattar la cultura (quando ne parla) in maniera «spocchiosa», «noiosa», «scoraggiante». «L'incontro ideale tra libri e tv - dice Aldo Grasso - è avvenuto negli Anni 60, quando furono inventati gli sceneggiati. Portarono in un'Italia con il 60% di analfabeti i capolavori della letteratura francese e russa. Manzoni e Bacchelli. Costruirono una grande biblioteca immateriale, virtuale frequentabile da tutti». Le cose non furono così felici quando la Rai cercò invece di presentare i libri. Finirono nell'etere programmi goffi e sbadiglios, lunghe chiacchierate al caffè tra camerieri e vassoi, oppure passeggiate in viali alberati con romanziere e intervistatore a braccetto. Il miglior modo per allontanare i non lettori. «Non c'erano libri, comparivano solo scrittori tempestati dalle solite domande, non lavora, quando, perché - continua Grasso -. Nessuno ricordava la frase di Flaubert: 'Il primo pregio di un libro è che deve essere più intelligente di chi l'ha scritto'". Ovvero, che il libro è migliore dello scrittore. Le trasmissioni si soffermavano invece sugli autori che, così sicuri di essere vicini alla verità, non si preoccupavano di scendere a patti con il mezzo, si facevano inseguire da disperati nelle loro passeggiate poetiche».

Da sinistra Giovanni Pacchiano e Aldo Grasso Sotto, Alessandra Casella In basso a destra Michele Santoro Giovanni Minoli Enzo Biagi e Gad Lerner

Il processo ha preso una buona piega. Di questo passo si avvicina la condanna dell'imputato. Le trasmissioni «classiche» sui libri, tanto lodate per il loro bene nell'Italia analfabeta, sono state in realtà un fallimento. Ha ragione l'accusa: la tv scoraggia la lettura. Colpo di scena. Interviene Alessandra Casella, conduttrice di *A tutto volume*. La sua trasmissione ha abolito le chiacchiere, ha inventato il videoclip: «Avviciniamo alla lettura gente che non è mai entrata in libreria. Mi hanno fermata in un autogrill dei ragazzini per ringraziarmi: dopo aver visto la nostra puntata hanno comprato il libro di Beauvoir, non paghi, anche quelli precedenti. Siamo efficaci perché regaliamo il profumo e il sapore dei libri». Passo falso. Anche lo spot sui dentifrici, sulla pastasciutta, sul deodorante racconta in una manciata di secondi bellissime storie di odori e aromi. Interviene il cancellier Placido: «Se c'è appunto che devo farle, signorina, è proprio il troppo profumo, la troppa euforia. Lei passa da un romanzo all'altro, con atteggiamento sempre favorevole. Sono troppi troppo buoni e troppo belli: la sua libreria ha l'aria di una pasticceria».

Chiamata di correo. La tv non stimola la lettura perché gli scrittori «non sanno parlare di libri». Paolini, curatore di «A tutto volume», ha visionato quintali di videocassette con la mitica *Apostrophe* francese (poi risultata mitica di quanto si dice»): «Al di là delle Alpi - dice - le trasmissioni culturali sono piene di luci, gente sorridente, di signore. I nostri scrittori riescono nemmeno a guardare nella telecamera, perché non gliene frega niente di sapere chi li legge. Pensano di più ai critici. Chiedo, quindi, vostro condanna esemplari con tutte le aggravanti possibili per i nostri intellettuali».

Siamo più precisi, citiamo nomi e circostanze. Aldo Grasso si appella alla «legge Marzullo» (chiunque, genio o fesso, appaia sul piccolo schermo per 28 giorni - è il ciclo lunare - comincia a esistere, ma anche a essere troppo familiare) e mette in guardia dalla colpevole ripetitività delle nostre trasmissioni librarie. «Quando *Babele* ospita per l'ottava volta Foa, quell'uomo non è il Foa che conosciamo, notiamo solo che ha una [illegible] una giacca nuova (imposta sicuramente dalla famiglia per fargli fare bella figura). La troppa famigliarità svilisce il valore dei personaggi. Dopo i soliti videoclip sul libro di Benni, passati *A tutto volume*, l'unica reazione che ho è quella di non leggere il libro finché non riesco a togliermi dalla testa le immagini di bambini che saltellano».

Ci siamo. La tv nuoce alla lettura? «No - dice Grasso -. Ma il libro è un'avventura personale: o hai il coraggio di affrontarla da solo, o è meglio lasciar perdere. Non c'è spot o trasmissione che tenga. Non dimentichiamo che due tra i libri più venduti, *Il nome della rosa* di Eco e *Le nozze di Cadmo e Armonia*, non sono mai apparsi in tv».

L'altro «avviso di garanzia» di ieri è arrivato alla scuola. E se proprio lei, che dovrebbe insegnare a leggere, disamorasse gli studenti? Molti dicono che tra gli insegnanti reali e Robin Williams dell'«Attimo fuggente» c'è un abisso: invece di appassionare alla poesia, suscitano sonno. Risponde ai capi d'accusa Giovanni Pacchiano, preside e saggista, autore del drammatico affresco «Di scuola si muore» per Anabasi (e l'unico libro del salone che mi sento di consigliare», dice Placido). «Gli ostacoli alla lettura sono molti - dice Pacchiano -. Regi decreti, leggi e leggine, mostri burocratici limitano lo spazio della lettura in classe. Gli insegnanti devono fare doppi, tripli lavori e non hanno il tempo per entrare in libreria. Non possono "perdere tempo" leggendo ad alta voce perché sono schiavi dei programmi ministeriali, delle famigerate "unità didattiche". Queste sono gravi colpe della scuola. Ma c'è anche un'attenuante. Leggere è un esercizio non finalizzato, gratuito, ozioso. Nessuna istituzione potrà mai insegnare che il libro è amico, che i romanzi offrono compagni d'avventure mentali per sempre. Il "piacere del testo" non si può insegnare né imporre. La scuola non deve diventare come un marito insicuro che dopo ogni notte d'amore assilla la moglie con "ti è piaciuto, ti è piaciuto"».

Bruno Ventavoli

Lingotto come Samarcanda e Santoro duella con Biagi

TORINO LA piazza di Santoro ha conquistato anche il Salone del Libro. Il conduttore di *Samarcanda*, e *Rosso e il nero*, è stato il buono o il cattivo, l'imputato o la vedette, la vittima e il giustiziere, in una parola il protagonista del più affollato dibattito della kermesse: «Giornalismo scritto e giornalismo televisivo», organizzato dalla *Stampa* e moderato dal direttore Ezio Mauro. La presenza di quattro pezzi da novanta dell'informazione televisiva - Enzo Biagi, Giovanni Minoli, Gad Lerner e appunto Santoro - ha provocato una clamorosa ressa agli ingressi, attimi di tensione (come raccontiamo nella cronaca cittadina).

Santoro ha vinto dal primo minuto. Nel nome di happening, la gente assiepata tra poltroncine e pareti o seduta per terra, in tutto almeno ottocento persone, che partecipava al dibattito approvando e contestando, e interrompendo con applausi spesso fragorosi, la sala G è diventata una delle piazze televisive che hanno decretato il successo e la popolarità dell'uomo di Samarcanda.

Le differenze tra giornalismo scritto e televisivo sono rimaste sullo sfondo della discussione. La figura stessa del giornalista che va, guarda e racconta è venuta a galla in modo frammentario. Sul tavolo del dibattito è traboccata una questione che ha travolto gli argini: quello di Santoro è giornalismo o no? La sua tivù è vera informazione o è soprattutto spettacolo, addirittura propaganda?

«Non siamo né missionari né protagonisti. Siamo dei testimoni», ha detto Biagi. «Se una faccia diventa più importante del fatto che racconta, non è più giornalismo. Andare dalla gente col microfono nascosto, è pessimo giornalismo. Siamo arrivati a una tale confusione che Raffaello Carrà fa le interviste!». E più oltre: «La Tivù dei lenzuoli bianchi serve a capire la mafia».

«La paura di diventare una faccia è basta, l'ho avuta», ha confessato Lerner. «Sul conduttore si riversano aspettative che mi spaventano. Il pubblico di *Samarcanda* è un popolo di sinistra, che è orfano di leader e che crede di trovarlo in Santoro. Tu rappresenti un pezzo d'Italia, Michele: ti sei diventato un leader politico, che lo voglia o no. E io al posto tuo avrei una gran strizza».

Apriti cielo. Santoro ha sentito in questi dubbi l'eco di polemiche che hanno punteggiato la sua attività: «Perché siamo sempre i brutti, sporchi e cattivi?», ha chiesto, ignorando che Lerner avesse definito *Samarcanda* «una rottura traumatica ma benefica» con la vecchia televisione di regime. «Perché la mia televisione, la televisione della gente e delle piazze non deve mai essere legittimata? Perché è la tivù dei pugni nello stomaco. Perché fa parlare chi non aveva diritto di parola». Biagi: «Non basta mettere davanti al video due cassintegrati per fare giornalismo». Santoro: «Ma li faceva parlare in passato? Era uno sport cacciare i cassintegrati dalla Tv». La politica dilagava: saltavano fuori i socialisti rampanti e le tangenti pagate da Agnelli e De Benedetti. Alla fine una rivendicazione: «Il mio è giornalismo perché dice le cose come stanno».

E Minoli? Accanto a un animale televisivo come Santoro, il padre di *Mixer* ha scelto l'equidistanza del saggio. «Io credo che la tivù delle piazze sia una delle televisioni possibili, e che vada fatta e vada difesa», ha dichiarato, ma ha messo in evidenza il pericolo rappresentato dall'informazione spettacolo in caso di elezioni col sistema uninominale: «Potremmo avere metà del Parlamento eletto da Berlusconi». In ogni caso ci permettiamo una televisione al di là delle nostre possibilità: «Ogni sera, i costi delle trasmissioni sulle tre reti Rai e sulle tre reti Fininvest sono superiori alla somma dei costi di tutte i programmi in prima serata delle televisioni europee». Prendi su e porta a casa.

Alberto Papuzzi

PAROLAIO

COME NON DETTO. Il primo errata corrige in tempo reale nella storia dell'editoria. Arrivano al Salone le prime copie della mondadoriana *Guerra dei giusti* scritta da Giuseppe Ayala in collaborazione con Felice Cavallaro. In mezzo al libro un cartoncino invita imperiosamente il lettore a cancellare dalla memoria quanto è scritto a pagina 181 sul conto del capo della polizia Vincenzo Parisi e a tener conto, testuale, che «la sensibilità istituzionale dell'uomo, le cui capacità sono ben note, alla fine ha avuto il sopravvento». Nella pagina destinata a sparire nell'oblio si accusava invece Parisi di aver avuto un atteggiamento «sorprendente» nella disputa tra Ayala e il «Corvo» procura di Palermo, di avere stretto la mano al giudice Di Pisa indicato come il «Corvo» «dichiarando che è innocente» e con ciò chiudendosi di un «comportamento discutibile, forse addirittura inquietante» giacché «non ha tenuto fede degli obblighi nei confronti della magistratura», che ha «sorpreso e preoccupato» l'autore del libro. Non appena il libro è stato stampato, Ayala ha però cambiato idea. E il capo della polizia, d'un tratto, è divantato buono.

Giuseppe Ayala

GULP. L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato all'uscita del Lingotto: «Mi hanno regalato una raccolta dei fumetti di Eta Beta. Ho appreso su di lui tante cose che non sapevo. Tra l'altro che Eta Beta odia il denaro. Una ragione in più per rendermelo simpatico».

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI. Dopo aver introdotto con sue prefazioni *L'elogio della follia* di Erasmo da Rotterdam, l'*Utopia* di Moro e il *Principe* di Machiavelli (che terminano con il vigoroso augurio di «Buona lettura!»), si apprende nello stand di «Silvio Berlusconi editore» che lo stesso Silvio Berlusconi si sta preparando a scrivere un'analoga presentazione per l'impegnativo *Jetz komme, feuer* del poeta tedesco Friedrich Hölderlin, «dieci liriche del vangelo della natura passate in canti profani da Pino Di Silvestro», naturalmente «seguite dal testo tedesco».

CONDUCATOR. Rievocando il clima in casa Garzanti, Grazia Cherchi ha ricordato la tendenza di don Livio a non attribuire cariche precise ai suoi collaboratori per evitare che si montino la testa credendo di avere un'identità professionale, mentre sul lavoro è bene sappiano di essere quello che sono per lui: nessuno».

Pierluigi Battista

IL PREMIO GRINZANE

D'Ormesson e Nigro supervincitori

GRINZANE CAVOUR. Jean d'Ormesson per la narrativa straniera e Raffaele Nigro per quella italiana sono i supervincitori del Premio Grinzane Cavour. D'Ormesson con *Il romanzo dell'ebreo errante* (Rizzoli) si è imposto con 80 voti davanti all'indiana Anita Desai (*Notte e nebbia a Bombay*, La Tartaruga). Raffaele Nigro con *Ombre sull'Ofanto* (Camunia) ha ottenuto 115 voti, superando Salvatore Mannuzzu (*La figlia perduta*, Einaudi). Il verdetto è stato espresso da quattordici giurie scolastiche dislocate in undici città italiane e tre straniere, oltreché dai critici, capeggiati da Lorenzo Mondo, presidente del Grinzane Cavour. Il Nobel polacco Czeslaw Milosz è andato il premio internazionale «Una vita per la letteratura». Giusto quarant'anni fa, nel 1953, Milosz dava alle stampe *La mente prigioniera, una anatomia del totalitarismo* (Adelphi). A Carlo Carena è andato il premio di traduzione per l'intera opera (da Eschilo a Sant'Agostino). Infine il premio «Autore esordiente» allo statunitense Allen Kurzweil per *La scatola dell'inventore*, ovvero la scienza e la tecnologia fonte di libertà, fantasia e creatività. [b. q.]

Lunedì 24 maggio 1993, ore 19
Palazzo Barolo - Via delle Orfane 7, Torino
Presentazione del volume

Anni Novanta: la sfida di fine secolo

di

Giancarlo Elia Valori

Arnoldo Mondadori Editore

Interverranno:

Sergio D'Antoni *Segretario Generale della Cisl*

Guido De Marco *Vice Primo Ministro e Ministro degli Affari Esteri della Repubblica di Malta*

Francesco Marzachì *Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Torino*

Paolo Savona *Ministro per l'Industria ed il Riordino delle Partecipazioni Statali*

Coordinerà:

Maurizio Beretta
Capo Redazione Economico-Sindacale del Tg1

Ingresso libero
Sarà presente l'Autore

Garzanti L'informazione, lo studio, l'aggiornamento

Odoardo Bertani
GOLDONI Una drammaturgia della vita
Prefazione di Guido Davico Bonino

Tra testo e spettacolo, tra capolavori riconosciuti e opere da riscoprire, una riflessione critica sul teatro goldoniano.
Strumenti di Studio - 174 pagine, 26.000 lire

Giorgio Ficara
SOLITUDINI Studi sulla letteratura italiana dal Duecento al Novecento

Dai rimatori cortesi a Sbarbaro, attraverso Petrarca, Tasso, Marino, Alfieri, Foscolo, Leopardi e D'Annunzio, una riflessione sul destino del poeta e della letteratura.
Strumenti di Studio - 288 pagine, 29.000 lire

Sandra Bosco Coletsos
LE PAROLE DEL TEDESCO

Una storia culturale della lingua tedesca attraverso le sue espressioni più significative.
Strumenti di Studio - 368 pagine, 32.000 lire

Paolo Lagazzi
RÊVERIE E DESTINO

L'opera di Attilio Bertolucci da *Sirio* a *La camera da letto*.
Strumenti di Studio - 216 pagine, 25.000 lire

Angelo De Marchi
ECOLOGIA FUNZIONALE
L'ambiente e le sue dinamiche

La struttura e il comportamento della biosfera, le risorse, la filosofia "naturale" dello sviluppo: un approccio globale all'ecologia.
Saggi blu - 320 pagine, 100 illustrazioni, 35.000 lire

Corrado Mangione - Silvio Bozzi
STORIA DELLA LOGICA

«I nostri due autori uniscono alla competenza degli specialisti la consapevolezza che la vicenda della logica non è solo un'esaltante sequenza di scoperte che sfidano il senso comune, ma anche paziente lavoro di ricerca».
Giulio Giorello, *Corriere della Sera*

«È difficile sopravvalutare l'importanza di questo volume nel panorama di studi di storia delle scienze».
Umberto Bottazzini, *Il Sole 24 Ore*

960 pagine, 90.000 lire

Piero Camporesi
LA MASCHERA DI BERTOLDO

Le metamorfosi del villano mostruoso e sapiente. Aspetti e forme del Carnevale ai tempi di Giulio Cesare Croce.
Gli elefanti Saggi - 392 pagine, 28.000 lire

Giacomo Debenedetti
POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO
Prefazione di Alfonso Berardinelli

Il percorso della lirica del nostro secolo tra ermetismo e narratività.
elefanti Saggi - XVIII + 256 pagine, 25.000 lire

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E	S	O	R	R	S	P	T	A	
E	O	N	C	R	A	E	T	I	
A	V	P	C	A	A	P	A	T	
T	A	U	A	F	G	O	R	R	
I	L	T	A	A	I	I	N	O	
L	O	A	O	T	R	S	B	C	
R	A	S	E	O	N	A	U	A	
E	L	E	T	I	■	C	O	N	
T	F	I	O	T	V	O	A	L	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: TOSARE = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 139 punti. E voi? Scrivetecil

PAROLIERI [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	A	A	I	O
2	T	L	N	Z
3	I	T	I	U
4	S	O	C	T

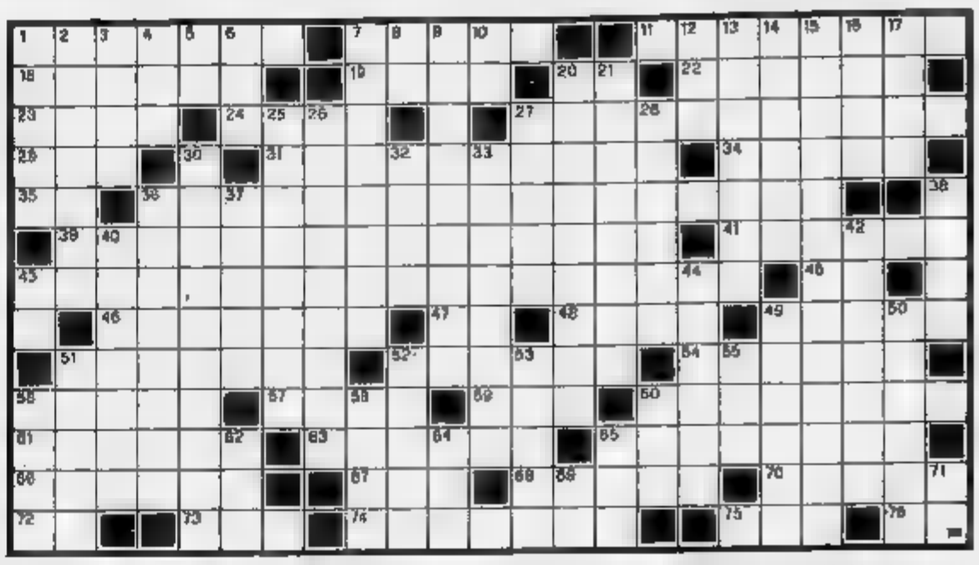
	a	b	c	d
1	U	N	A	L
2	E	T	T	E
3	R	A	P	E
4	R	T	R	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-4, si legge una parola di 16 lettere: COSTITUZIONALITA'. Nella griglia di destra si possono leggere more parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 83 (9 lettere la più lunga). E voi? Scrivetecil

ROMPICAPO [D. De Toffoli]

Un insegnante di geografia, per un lavoro di ricerca sui continenti, ha suddiviso i 15 alunni della classe in 5 gruppi di 3 ragazzi ciascuno. Paolo è nel gruppo dell'Asia; Laura e Umberto sono nello stesso gruppo; nel gruppo dell'Africa ci sono le due uniche bambine con la stessa iniziale e in quello dell'Oceania tre bimbi con le iniziali consecutive. Riccardo si occupa dell'Europa; Daniele è in gruppo con Silvia, mentre Giorgio non è né con Mario né con Fabio. Norina studia l'America ed è in gruppo con due maschietti; Ilaria non è in gruppo con Riccardo né con Ciro, Alberto non è con Stefania. Quale continente studia Barbara? Con chi sono in gruppo Laura e Umberto?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: **1.** Lanciare il guanto - **7.** Roditore notturno - **11.** L'autore dello «Stabat Mater» - **18.** Ebbe il Nobel per la pace nel 1907 - **19.** Il padre di Cordelia - **20.** La città di Brunelleschi (sigla automobilistica) - Apertura anatomica - **23.** Ontani - **24.** Lo costruiscono le api - **27.** Dare per buono il gol - **29.** Numero pari - **31.** Incontrarsi dopo un certo tempo - **34.** Pianta delle Liliacee - **35.** Le consonanti di Hanoi - **36.** Teorizzò la «potestà indiretta» del Papa - **39.** Pittore veneziano cognato del Mantegna - **41.** Morbide e cedevoli - **43.** L'ultima erede dei re normanni - **45.** Iniz. di Grieg - **46.** Si vede se l'acqua è bassa - **47.** In volume - **48.** Il lago Buffalo - **49.** Pesce lago - **51.** Il don Zeno di Nomadelfia - **52.** Il Donati che scambiò sonetti ingiuriosi con Dante - **54.** Il nome del grande Toscanini - **58.** Lo Stato brasiliano di Salvador - **57.** Si gettano al cane - **59.** Nord Nord-Est - Religione tibetana - **61.** L'anagramma di «vanità» - **63.** Nativi del Sudamerica - **65.** Consumati dall'uso - **66.** Fino a questo momento - **67.** Antica lingua - **68.** Troppo grasse - **70.** Teatri all'aperto - **72.** Le iniziali del regista Olmi - **73.** Prefisso per vino - **74.** Strampalato - **75.** Andate via - **76.** Limiti di artisti.

VERTICALI: **1.** La schiacciata del tennista - **2.** Il poeta dei «Baldus» - **3.** Poesie patriottiche - **4.** Enti di superiori - **5.** Iniz. di Tassoni - **6.** Il nome del celebre attore Vallone - **7.** Fenditura ilimitata delle corde vocali - **8.** Il simbolo dell'elio - **9.** Il pittore tardogotico... Fiore - **10.** Uguali nella terra - **12.** Calure primante - **13.** Anagramma «placito» - **14.** Cacciatore ucciso da Artemide - **15.** Dominare - **16.** Il poeta Khayyam - **17.** Il famoso Rex Stout - **20.** Romagnolo di città - **21.** Somari in ticet... - **25.** Stazione balneare in provincia di Genova - interpretato «La cicala» - **27.** Pianta delle Araceo - **28.** Maschi - il... romanzo Victor Hugo - **32.** Mercanzia... generica - **33.** Località in provincia di Bolzano - **36.** Cilindretto - **37.** Pubblici annunci - **38.** Un nome Chateaubriand - **40.** Città dell'Iran - **42.** Pensano solo a se stesse - **43.** Sigla della Svizzera - Scrisse «Il diavolo zoppo» - **49.** Monte armeno - **50.** La chiamata a una carica - **51.** Fiume romagnolo - **52.** Scultore greco - **53.** James pittore belga - **55.** Prefisso per sangue - **56.** Un lato del rettangolo - **58.** Ha modi studiati - **60.** Articolo spagnolo - **62.** Il romanziere Fleming - **64.** Il fiume che bagna l'Alsazia - **65.** Il nome famoso attore Guilotta - **69.** senz'oro - **71.** Pronome manzoniano.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
B Q N B		
B R A N	●○	
B R A B	●○	
B R A V	●○○	
V N B R	●■	

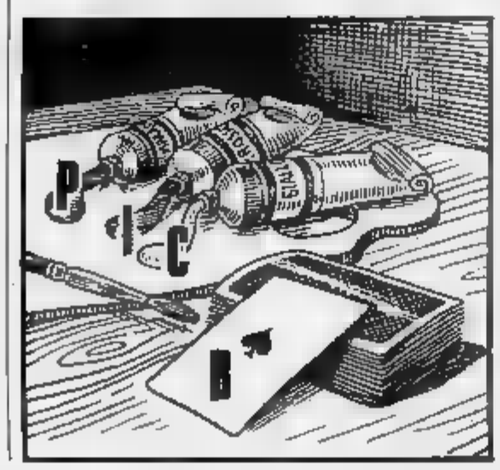
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
■ = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 25 Maggio 1993

REBUS [frase: 7, 7]



DAMA [Fatter]

Ercolano fa 13. La Coppa Raffaele Solaro, in programma il 5 e 6 giugno, giunge alla tredicesima edizione. La prima nel («mille e novecento anni dopo la violenta eruzione del Vesuvio» come ebbe a notare il compianto presidente Giacomo D'Amico in occasione della gara di esordio), da allora solo un anno di interruzione. La manifestazione viaggia ormai ampiamente sopra i cento partecipanti, che vi giungono da ogni parte della Penisola. Lo scorso anno il torneo, ricco di sorrisi altisonanti, si risolse all'ultimo turno: Marcello Gasparetti fu sconfitto da Sergio Scarpetta, lasciando così via libera a Mario Fero che vinse con un punto di vantaggio su Cesare Flavoni e due sullo Gasparetti, per la cronaca vincitore proprio della prima edizione (allora il forte giocatore romano aveva solo anni).

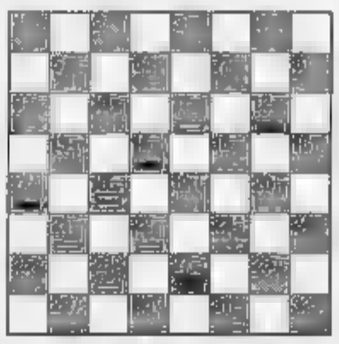


Diagramma: '93, Borchia-Perghar, Riva del Garda. Il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alu]

Domenica 6 giugno torna il grande appuntamento il campionato italiano semilampo minuti; il torneo, battezzato ancora una volta «San Giorgio su Legnano Scacchi», si svolgerà però quest'anno in nuova prestigiosa sede, il Palasepo di Castellanza (provincia di Varese, tra Milano e Busto Arsizio). La nuova sede, oltre 5000 metri quadri, permetterà il torneo di svolgersi maniera ottimale e di certo farà fare bella figura allo scacchismo nostrano, visto che questa volta l'open magistrale è aperto anche agli stranieri, che, dato il montepremi, hanno annunciati numerosi. Per il resto viene mantenuta la fortunata formula per categorie, che ha portato il torneo a quasi 650 giocatori. Ci sono poi i gironi femminile, Over 60 e Under 16. L'augurio è di superare quest'anno le mille presenze.

Diagramma: Kasparov-Kamski, Linares '93; il Bianco muove e vince.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDO NEGOZIO
libero centralissimo via S. Maria angolo via Solero su 2 livelli mq 160. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

NEGOZIO
libero corso Regina presi via Saccarelli mq 50 oltre soppalco ufficio. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

VENDO NEGOZIO
posizione centrale commerciale cu 400 su 3 piu vetrine. Tel.

e affittasi fabbricati nuova costruzione mq e 500 con uffici e piazzale zona nord Torino comodi autostrade disponibili '93 mutuo eventuali dilazioni. Tel. 885.4477.

VIA DELLA ROCCA
libero muri negozio mq 125 ufficio o attività commerciale trasformabile. Gabetti 957.4534.

Via Milano libero muri negozio su 2 piani con 4 vetrine mq 180 L. 570 milioni. Fitto a Berlinetto 741 2674.

ZONA nuovo Tribunale ufficio mq 150 più ampio salotto vendesi. Tel. 434.3182 - 434.3472.

SOX

SOX auto doppio costruzione recentissima via Pianezza (corso Unità) L. milioni Savam 582.9801.

SOX vendiamo contrattissimo prossimamente piazza Castello, Carlo Alberto 56/

VENDESI garage fronte Nuovo Palazzo di Giustizia L. 120 milioni. Telefonare ai 335 6704

TERRENI

NICHELINO
via Sassari terreno edificabile residenziale di 2000 mc L. 520 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVALTA industriale terreno mq 1600 netti con progetto approvato per capannone mq 800. Tel 904.7248.

STRADA del Cascinotto zona industriale vendo terreno progetto approvato locale mq 350 per 3 piani. Tel 899.5540

TERRENO progetto approvato per residenziale in prima cintura da L. 135.000.000 Casapiemonte 318.2525.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 120/150 mq Crocetta o precollina Geometra Goetti 924 4189 - 506.889

MUSTAFA alloggio signorile salone 1 o 2 camere libero entro autunno per contanti. Centralissimo 546.878

zona Pozzo / Parella lone 3 camere cucina 2 servizi massimo L. 600 milioni. Eurofid 561.8777

CERCHIAMO alloggio libero di cornice ii-uso servizio o 2 camere cucina in Torino pagamento contanti. Selim 436.9118.

CERCHIAMO appartamenti da ristrutturare Torino prima caduta definizioni rapide senza impegno. Bimar Tel. 434.5758

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi o locati in stabili Definizione immediata e sicuro di portata. Tel 02 784 002 Ufficio Patrimoniale di Milano.

QUIMALDI 248.7711 ricerca Vanchiglia Lungo Po libero recente 2 camere livello servizi definizione rapida

PAGAMENTO contanti purché vuoto acquistasi camera livello signorile causa trasferimento Centralissima 437.4248.

PRECOLLINA Gran Madre / Valsalice cercasi villa prestigiosa minimo 250 mq trattativa riservata. Eurofid 561.8777.

PREMIERE 346.716 ricerca in S. Rita e Borgo Po libero camere livello cucinino bagno, L. 150 milioni

PREMIERE 346.716 ricerca Mirafiori e Lingotto libero recente 2 camere livello cucinino Massimo L. 220 milioni.

RICERCASI camera mobile in ovest max L. 150 milioni se recente zona Personalcasa 502.7877.

tinello in Torino massimo L. 150 milioni garantita Personalcasa 562.7877.

RICERCASI per definizione immediata appartamento zone pepolari di 2/3 vani Rag. Scquizzato Exim 562.2012.

RICERCHIAMO
per nostri clienti S. Rita appartamenti liberi salone 2/3 camere cucina. Gabetti. Tel. 57.67.

SABATELLI IMMOBILI 011 669.2669 ricerca appartamenti - ville a Torino ra. Anticipazioni del pe

SANT'ANDREA
immobili di prestigio 011 581.6338 ricerca acquista per propri clienti 4 camere cucina zone Cit Turin e ville.

SOGECOM acquista direttamente da privati alloggi in Torino scopo investimento pagamento rapido Tel. 437.4744

Casa? Con noi è facile. Telefonaci e l'affare è fatto cerchiamo per definizione immediata appartamenti case S. Paolo tel 505 000

TORINO PROVINCIA

ALLOGGIO a volonta 5/6 preferibilmente Piossasco o Frossasco solo privati o impresa. Pagamento contanti. Tel 011 985.6632 ore ufficio.

LA BORSA ricerca prima cintura (corrente nuclei o cascine anche da ristrutturare con terreno. Tel 388.482.

MONCALIERI
Michelino abbiamo numerose richieste per appartamenti di 2/3 camere servizi. Gabetti. Tel. 57.67.

RUSTICO Torino da ristrutturare pagamento contanti. Tel 433.1707 Central Casa impresa edile

ITALIA

VENETA VALORI esamina vendita di attività per contanti. Telefonare 1678/540.39.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI dal monolocale alle 5 camere e servizi vuoti o arredati nessa casa in Torino Tel 507.029.

ABBIAMO vuoti casa anche in villa collina e uffici varie zone di Torino interscita 568.3620

via Barletta signorile camere cucina bagno piano doppie ristrutturato Satcasa 385.4581.

ABBIAMO vuoto via Cremona 5° piano ascensore 2 camere cucina bagno e lavoro referenziato. Satcasa 385.4581

ADIACENTE corso Giulio Cesare moderno piano rialzato 2 camere cucina bagno L. 550 mila mensili. Tel. 545.239.

ADIACENZE corso Massimo ingresso soggiorno 2 camere livello servizi vuoto L. 1.200.000 mensili. Tel 434 5758.

AFFITTASI arredati signorile nessa casa varie metrature. Nazionale Immobiliare Torino 661.2686.

AFFITTASI in zona Nuovo Stadio alloggi stesse case nuova costruzione da mq 105/110/126 comprensivi di box auto Telefonare per ufficio a S.A.G.I Sas 319.4351 Torino.

via Reni (via Sondrio) salone 3 camere livello cucinino box posti in deroga. Eurofid 562.3681.

AFFITTASI vuoto via abitazione camere cucina bagno via Cibrario piazza ascensore. TC Case 473.0666

ATTICO Lungo Po Antonelli splendida vista soggiorno 2 camere cucina box riservati ristrutturato posti in deroga L. 9 562.8525.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7600 Crocetta via Piazzi ingresso 4 camere cucina box posti in deroga

NCA Valsalice alloggio prestigioso su 2 livelli 300 mq box doppio posto condominiale Tel 660 2252.

CORSO Montecucco doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi box doppio Nazionale Imm Torino 561.2080

CORSO S. Maurizio presso Mole Antonelliana in elegante palazzo moderno alloggio mq 220 piano 4° uso foresteria L. 24 milioni anno, investitura 566.3797.

Taxista libero 1° piano 4 camere, tinello cucinino bagno cantina portineria, box affitto Tel. 904.7502.

CROCETTA affitto casa signorile abitazione/ufficio 2/3/5 vani Telefonare 660 8918 - 688.8821.

CROCETTA via Ausiliatrice in palazzina mansardato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo. Selim 560.0852.

DATA BANK
affitta ville uni/bifamiliare mq 400 box giardino ottima posizione collina Mauro. Tel. 804.092.

via alloggio 2 camere tinello servizio L. mila più spese Fiorina 85 Tel 273.5381

PIAZZETTA MARIA TERESA
fronte giardini in splendida casa d'epoca finemente ristrutturata affittasi mq. 350 grande salone con alberschi 3/4 camere cucina 3 bagni zona servizi box auto. Gruppo Vial. 597.186.

ZONA Barca affitto alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi arredato L. 1 milione. Fiorina 85. Tel. 273.5381.

LIGURIA

BORGHETTO affitto camera tinello giugno L. 550 mila, luglio L. 1 milione 250 mila, quindicina L. 450 mila o 700 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.388

ITALIA

A Cervia affittiamo appartamenti villette mare, luglio, agosto. Maggio fino 12 giugno e settembre da L. 220 mila settimanali. Chiedete prospetti Barbieri telefonate allo 0544 971.245 viale Volturno 29 - Cervia

ESTERO

CORSICA Calvi, affittasi monolocali 2/4 posti letto ad in pineta 100 mt dal mare posizione incantevole costruzione recentissima servizi centralizzati

LOCALI UFFICI

A.A.A. adiacenze corso Allamano capannone industriale mq 2500, 2 carri ponte 10 in 9 mt sotto il gancio palazzina uffici mq 500 corpo privato mq 5000 cabina Enel, libero subito Telefonare ore ufficio 011 957.4272.

AFFARE L. 1.500.000 corso Regina privato affitta nuovo e prestigioso studio/ufficio salone 4 vani posto auto. Tel. 204.168.

AFFITTASI Grugliasco tra corsi Francia Allamano fabbricato industriale mq 1.200 uffici civili coloniali. Tel 562.462.

AFFITTASI in Torino zona Regina Margherita fabbricato per magazzino e uffici di mq 830. Telefonare ore ufficio a S.A.G.I Sas 319.4351, Torino

AFFITTASI libero fabbricato mq 3000 più uffici e piazzale cari ponte da 6 a 15 in fronte strada provinciale prima cintura nord Torino prossimità autostrada e tangenziale. Tel. 885.4477.

AFFITTASI Nichelino magazzino mq 400 L. 1.500.000 mensili Tel. 606.5660.

AFFITTASI Nichelino prestigiosi uffici nuova costruzione di varie metrature. Tel 606 5660.

AFFITTASI Ortussano locali 1000/1500 mq con camponi più uffici 100/700 mq Tel 536 533

Affitto 9 vetrine mq fronte importante corso passo carraio per 2 assi adatto molteplici attività L. 15 MENSILI BALDINI SRL 597.049

Centro Commerciale La Fornace affittasi locale su 2 piani, mq 250 con vetrine in galleria commerciale. G.S.I 397 1767.

CAVALCAVIA corso Dante affitto locale unico mq 600 al piano terreno con cortile carrabile mi 597.049.

CAVALCAVIA Dante affitto locale unico mq 600 al piano terreno con cortile carrabile Baldini 597.049.

CENTRALE corso Regina locali 750 mq vetrine passo rato adatto uso commerciale/magazzino affitta. 59 776 7807.

CENTRALE zona Regina - corso Regio Parco affittasi basso fabbricato 1.600 doppio passo uso commerciale libero fine giugno Tel 817 3122 ore ufficio

CENTRO Industriale via Bologna affittasi mq 330/1 porzione cortile, Studio Palma 319 5122.

CORSO Grosseto palazzina indipendente 450 3 piani adatto uffici laboratorio magazzino Nazionale Immobiliare Torino 58

660 2284/5 via Avogadro 24 signorile ufficio/abitazione mq 380 divisibili eseguendi esterne/interne

GRIMALDI 248.7711 affitta Vanchiglia locali commerciali uso negozio o ufficio mq 75 servizi cantina.

GRIMALDI 568.3165 via Reiss Romoli affittasi capannone mq 950 h mt 6,10 ufficio e cortile mq 350

LOCALI industriali o deposito mq 600/1000/2000/5000 affittansi. Tel. 434.3182 - 434.3472.

LUNGO DORA COLLETTA affittasi recentissimo ufficio mq 450 2° piano bella posizione vista collina. Tel. 669.2962.

MONCALIERI centro storico locale commerciale adatto ufficio laboratorio mq 50. Elite Case 319.9734.

PALAZZO Pretti via Carlo Alberto affittasi alloggio uso ufficio mq 140 1° piano Tel. 755.258.

PIAZZA Bernini via Morghen affittasi uso ufficio signorile appartamento 5 vani mq 135. Fimbalia 562.5535.

PIAZZA Sabotino ufficio 5 camere eventualmente arredato abbinabile con altre 3 camere servizi affittasi. Tel. 434.3182 - 434.3472.

UFFICI mono bilocali arredati stesso stabile corso Re Umberto da L. mila mensili Tel 506.831

ZONA Barca via Damiano Chiesa uso uffici negozi mq 50 con magazzino mq 25 L. 700 mila spese Tel. 273.5381.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

KOMARCO affidare immobile per transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri. Tel 331 840.

AFFITTIAMO rapidamente appartamenti uffici consigliando al meglio per il tipo di contratto. Tel. 434.5758.

CASAFFITTI per dati clienti referenziati alloggi vuoti posti in deroga senza vostre spese. Tel. 503.097.

MEC CASE 544 481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

TRE-VI 569.2805 - ricerca appartamenti liberi/arredati mq 60/80/120 per contratti immediati

ANDORA appartamento ammobiliato a 20 mt mare affittasi primavera Tel. 019 670.960 ore pasti

AUTOVEICOLI

acquistare per contanti. Arrigoniato corso Dante 44 Torino Tel 011 690.4713/4

ACQUISTA autoveicolo valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 617. Zona Mole.

ALFA 164 Turbo full optionals '88, Duetto Delta Int. tetto apribile '88, Range Rover '87, Honda Civic 1.6 nuova, Days 35-10 collaudato Pasha vende Ipicar strada Torino 27 Settimo Tel. 397.1281

professionista auto visionatevi le automobili nuove per ogni esigenza. "più perfetto". La massima assistenza e serietà. Corso Marconi 203 Torino Tel. 661.3363

FERRARI Mondial 3.2 4 V. 1989 GTB 328 GTS, 400 i Cabrio, Daytona, da Anastasio Corso Marconi 203. Tel. 661.3363

MERCEDES 300SL Roadster anno 1950 perfette condizioni, privato vende L. 200 milioni. Telefonare ore 055 238.2133.

RS Concessionaria Porsche corso Belmante 14 Torino tel. 316 4884 vende in garanzia: 944 coupé '86 bianco, 911 Carrera 3.2 coupé '88 grigio met. sun tucinali autobloc., 911 Carrera 3.2 coupé '87 nero sun tucinali autobloc., 911 Carrera 4 coupé '85 champagne metallizzato climatizzatore, 911 Carrera 4 coupé '91 blu notte mat full optionals, 911 Carrera 4 Cabrio '90 nero full optionals, 911 turbo 385 CV '92 argento. 928 S4 '88 blu met

VENDO Derbi 16 IE fino 91 accessoriata trattata, qualsiasi prova L. 16.400.000. Tel. 741.2032

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO Grand Hotel Don Juan **** Giulianova Lido, fronte mare, spiaggia o parcheggio privati, tranquillo, grande piscina, eccellente cucina, menù a tu carte, grill bordo piscina, per bambini giovani, tennis, giochi, rousse, piano-bar, camere con aria condizionata, Tv color, frigo-bar, condinomi specialissime per bambini. Tel. 085 800.5341 - fax 085 800 4805.

ABRUZZO mare pulito Hotel Hermitage, gestione Centrale Group Companies Silvi Marina Te, direttamente spiaggia privata senza attraversamenti, incluso ombrellone, sdraio, pisoine, tennis, parcheggio recintato, parco giochi, sale camere balconi, vista mare, servizi, telefono diretto, grotta menù. Offerte promozionali famiglie. Informazioni Tel 085 935.3565 - 935 3821 - fax 085 935.3684

Hotel Santa Lucia **** 0182 640.734 mare giardino scatta mezzi 2 adulti bimbo gratis fino 12/6

Audi *** Marina Centro sul mare, Tv, box doccia, telefono, balcone, animazione formula club, piscina, parcheggio, colazione buffet, antipasti, pastasciutta. Offertissime Rimini Viale Regina Elena 96 Tel. 0541 381.690.

A Lido Classe Hotel King Maria *** telefonare 0544 999.206, tipico, mare pineta, da L. 45 mila Parcheggio.

A Pietra Ligure Albergo Eden 50 mt mare camera bagno giardino parcheggio ascensore fino 12 giugno 48 mila poi 53 mila, luglio L. 58 mila. Tel. 019 615.871.

CATTOLICA Caravelle **** telefonare 0541 968 410, sul mare, servizio personalizzato, ristorante carta, piscina, tennis, fitness, sauna, massaggi, idromassaggi, garage, spiaggia privata, animazione.

CATTOLICA Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare Telefonare allo 0541 961.858 ogni confort, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. 39 mila/45 mila, luglio L. 56 mila. Servizi spiaggia inclusi 20% camere impianto Tv.

CATTOLICA Hotel Grand Paradiso *** mt mare, modernamente arredato, piscina, idromassaggio, sala climatizzata, parcheggio custodito, 3 menù a scelta, specialità marinara, colazione inviata sulla terrazza panoramica fronte mare. Pensione completa giugno L. 60 mila, luglio L. 80 mila/70 mila, agosto L. 90 mila complessivo. Tel. 0541 958.080 - fax 0541 830.052.

CESENATICO Hotel Rio. Telefonare allo 0547 81 074 vicino mare, tranquillo, giardino, parcheggio, menù a scelta, gestione famigliare Bassa stagione L. 39 mila, alta L. 49 mila/57 mila. Sconto bambini.

CESENATICO Valverde Hotel Verona, piscina, parcheggio coperto, vicino mare, ogni confort, aria condizionata, menù a scelta, colazione buffet. Speciale bassa stagione L. 35 mila/43 mila. Sconto bambini fino 50%. Tel fax 0547 80 453.

Villamarina Hotel Santamarina tel. 0547 980 688 vicino mare servizi parcheggio scelta menù - bassa L. 38 mila - luglio L. 45 mila

DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495.170, 50 mt centrale scelto menu trattamento familiare sconti bambini

DIANO Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali

GABICCE MARE Hotel Bella *** tel 0541 954.619 moderno, centrale, vicino mare, camere Tv, telefono, parcheggio, rinomata cucina specialità pesce, scelta menù, colazione buffet Giugno settembre L. 52 mila, luglio L. 67 mila. Agosto interpellateci. Sconto ai baristi

GATTEO MARE Hotel Miriam telefonare allo 0547 85.138 fax 87.728 bambino gratis, piscina, parcheggio, intrattenimento incluso, menù scelta, buffet L. 45 mila

GROTTAMARE Hotel Parco dei Principi *** lungomare De Gasperi nuovo direttamente mare, parco 2 piscine giochi, campo tennis parcheggio aria condizionata tv scelta menù - colazione buffet - bassa L. 70 mila, media L. 90 mila, alta L. 120 mila - sconti bimbi Tel. 0735 735.066 - prenotazioni entro 31/5 sconto 5%.

IGEA MARINA (Rimini nord) Albergo Villa Irma Telefonare allo 0541 330.208, 50 mt mare, camere, bagno, balcone, bar, Tv, parcheggio, giardino recintato ideale bambini. Ottima cucina prodotti propri. Giugno L. 30.500, luglio 39 mila.

RICCIONE Hotel Excelsior telefonare allo Sulla spiaggia senza strade da attraversare, centrale, parcheggio privato, parco acquatico gratuito. Bassa L. 43 mila/48 mila, media L. 55 mila.

RIMINI Bellavista Hotel Oceanic *** telefonare allo 0541 380.660. Vicinissimo mare, balconi, ampia piscina, scelta menù, buffet colazione, animazione, prezzi da L. 43 mila, bambino 4 anni gratis

RIMINI Hotel Astra *** telefonare 0541 380.044 - 380.243. Sul mare, camere vista mare, telefono, balcone, parcheggio custodito, parco acquatico gratuito Bassa L. 45 mila/58 mila, media L. 68 mila.

RIMINI Hotel Azzurra piazza Tripoli fronte mare camere servizi. Giugno L. 30 mila/34 mila, luglio L. 39 mila. Telefonare allo 0541 390.704.

RIMINI Hotel Bugli 50 metri mare camere con bagno Pensione completa maggio L. 28 mila, giugno L. 29 luglio L. 39 mila. Tel 0541 27 449

RIMINI Hotel Gemella. Telefonare allo 0541 372.614 Viserba tranquilla, conduzione familiare, cucina casalinga. Giugno L. 32 mila, luglio e 39 mila, agosto L. 56 mila/42 mila.

RIMINI Hotel Oriente *** superiore, sulla passeggiata fronte mare piscina camere tv frigo - formule vantaggiose. Interpellateci. Tel. 0541 385.447

RIMINI Viserbella hotel Isabella 0541 727 052 sul mare camere servizi privati balconi ascensore sala tv bar, giugno L. 39 mila, luglio L. 49 mila - sconto bambini - direzione proprietaria.

SPAGNA Costa d'Azhard affittasi appartamento in residence con piscina fronte mare. Tel 011 436.7296 ore ufficio.

MATRIMONIALI

DIPLOMATO pensionato cassa apposerebbe impiegata non oltre 45 anni. Scrivere. Publikompass 23 - 16121 Genova.

VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale, a tutte le età, lievi velocemente le tue persona ideale Donna fino ai 30 maggio adesione gratuita Tel. 581.8400

SIENNE professionista colta ottima presenza, sportivo, sposerebbe carina. Scrivere: Publikompass 8246 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0555 acquista argentaria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GE.MA acquista ori argentaria monete pagando alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

SVETE vendiamo arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni. gratuita perizia Tribunale C'è l'Ufficio Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonvesino 16 Torino Tel 011 485.336 - 482.822.

Per «Beautiful» causa in Usa

Raidue porterà «Beautiful» (nella foto: Ron Moss) [redacted] tribunale a Manhattan e intanto propone [redacted] ricetta per rilanciare la sede Rai di Milano. Giampaolo Sodano, direttore della seconda rete, [redacted] tornato ieri a Naxos per parlar[redacted] anche del «caso» Beautiful: «Citeremo davanti alla giustizia americana la Bell, produttrice di "Beautiful", per irregolarità di cessione alla Fininvest dei diritti tv del serial. Siamo più che [redacted] convinti che [redacted] non abbia rispettato [redacted] diritto di opzione [redacted] Raidue vantava su "Beautiful". Entro il 7 giugno depositeremo i nostri [redacted] al tribunale di New York». Sodano ha ricordato che «Raidue ha [redacted] in magazzino [redacted] puntate di "Beautiful" [redacted] trasmettere e nessuna intenzione di rinunciare a farlo. Alla Fininvest che annunciò lo scorso anno con grande clamore lo scippo di "Beautiful", ricordiamo che possiamo trasmettere la serie fino al '96. Sono convinto che con la Fininvest si potrà ragionare nell'in[redacted] degli spettatori».

Presley, si riapre l'inchiesta?

I responsabili della contea di Shelby (Tennessee) hanno chiesto alle autorità giudiziarie [redacted] riapertura dell'inchiesta sulla morte [redacted] «re del rock and roll» Elvis Presley (nella fotografia), [redacted] 16 agosto 1977 ufficialmente per un attacco cardiaco. I membri del Governo della contea dove si trova Nashville motivano la loro richiesta con le informazioni contenute nel libro «La morte di Elvis: cosa realmente accadde», del '91, nel quale sono citati medici per i quali il cantante morì per un [redacted] di droga. Nel documento si chiede in particolare che vengano resi pubblici i risultati dell'autopsia di Presley. Il dottor Nichopoulos, medico personale del [redacted] del rock and roll, rivelò dopo la morte del [redacted]ntante che egli aveva continuato a prescrivergli droghe (calmanti per dormire, eccitanti per svegliarsi) anche sapendo che questi ne era dipendente. I risultati dell'autopsia non sono mai stati resi noti.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 23 Maggio 1993 29

A Cannes «Un giorno di ordinaria follia» di Schumacher e da Taiwan «Maestro di marionette»

Folle di rabbia tra i barbari di città

Un film ben recitato, ma finto

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

E se fosse come una di quelle strisce in cui (a)campeggio, in cucina, in automobile) a Paperi[redacted] tutto va storto, ne capitano di tutti i colori, incontra solo disastri o disfunzioni, e allora attacca [redacted] stropitare inviperito, [redacted] sperato, isterico, petulante? Qualcosa di inautentico, [redacted] artificioso, [redacted] meccanico rende poco convincente [redacted] a volte parodistico «Falling Down» (Un giorno di ordinaria follia) di Joel Schumacher, così comerendeva scarsamente credibilistanti altri precedenti film («Grand Canyon» di Kasdan, per dire) analogamente dedicati alla nobarbarie metropolitana: sono film spesso nati [redacted] da esperienza diretta [redacted] dai ritagli [redacted] giornale, [redacted] poiché anche la visione giornalistica della realtà è alterata, il risultato finisce per essernana doppia mistificazione.

Dietro ogni immagine, dietro ogni follia di Michael Douglas, sembra di cogiere l'euforica voce volontaristica degli sceneggiatori intenti a costruire il loro ordinato caos, dove tutto disastrosamente torna e nessuna verità affiora. [redacted] protagonista, [redacted] esempio. Un uomo d'ordine, rispettoso delle regole, dipendente [redacted] dall'amministrazione della Marina, ansioso di rispettabilità, camicia bianca [redacted] cravatta, pantaloni scuri e valigetta ventiquattrore, capelli [redacted] spazzola e portamento marziale, si ritrova totalmente fregato: «Io facevo obbediente tutto quello che mi dicevano. Mi hanno ingannato...». Licenziato, senza lavoro, senza più famiglia dopo il divorzio, senza soldi, senza identità sociale, annullato, sconfitto, frustrato. Oppure l'antagonista, a esempio. Il vecchio poliziotto Robert Duvall alla vigilia della pensione (i poliziotti sono sempre alla vigilia della pensione, nei film [redacted] genere), saggio, paziente, generoso, intelligente, calmo, che dovrà impotentemente assistere alla morte dell'altro.

Al mattino del giorno più caldo dell'anno [redacted] California (è sempre il giorno più caldo dell'anno in California, nei film del genere) Michael Douglas sta [redacted] dato dentro la [redacted] automobile, immobilizzata in [redacted] ingorgo causato da superflui lavori stradali. Suda. Nulla si muove. Dalle altre auto arroventate s'affacciano visi deformati dall'ira [redacted] dalla noia; una bambina fissa nel vuoto sguardi da martire cristiana; una grossa mosca prende a ronzare, appiccicosa [redacted] [redacted]stente, nell'abitacolo. Douglas non ne può più. Pianta lì l'automobile, fugge a piedi, e così [redacted] [redacted] [redacted] viaggio-scontro con la brutta città, la Ugly Town Los Angeles. Non ha monete per telefonare, un negoziante rifiuta di dargli spiccioli a meno che non compri qualcosa e ne approfitta per fargli pagare più cara una bevanda; viene aggredito da due teppisti latini; in un fast-food non vogliono servirgli la colazione, è fuori orario; la [redacted] moglie gli proibisce d'andare [redacted] casa a festeggiare il compleanno della loro bambina; incontra altri miseri e pazzi metropolitani, compreso un maturo naziskin razzista nel suo magazzino di cimeli del Terzo Reich; un bambino gli insegna come usare un lanciamissili. A ogni episodio sopraffattorio (fatti minimi o atroci si equivalgono nell'accumularsi d'un immenso rancore), Michael Douglas reagisce come [redacted] hanno spesso sognato di poter reagire, devasta, spacca teste, urla [redacted] comanda, aggredisce, spara, uccide: non ha ragioni [redacted] né è fascistoide, è soltanto paranoico. Al film ben realizzato, ben recitato, finto, non si perdona di tradire ancora una volta, per via d'inautenticità, l'espressione d'un sentimento molto comune e forte: quel misto di rabbia e di sconforto che assale gli abitanti delle grandi città ogni giorno, molte volte al giorno, [redacted] fronte alle perenni violenze [redacted] volgarità, disfunzioni [redacted] infamie, regole demenziali [redacted] inciviltà della maledetta vita urbana.

Lietta Tornabuoni

[redacted] [redacted] [redacted] FOLLIA
[redacted] nei cinema: Lux di Torino
Excelsior, [redacted] 9 di Milano
Adriano, Barberini 1, Ciak,
[redacted] York, Ritz di Roma

Truffato da un negozio, l'ex moglie gli vieta la figlia, aggredito da due teppisti, il protagonista devasta e uccide

Michael Douglas in [redacted] scena del film. Foto piccole, a sinistra Robert Duvall (il poliziotto) e a destra: il regista Schumacher

PROGRAMMA

SELEZIONE [redacted]. «Mazeppa» di Bartabas, Francia; «Friends» (Amiche) di Elaine Proctor, [redacted] Africa; «Raining Stones» (Piovono pietre) di Ken Loach, Inghilterra.

UN CERTO SGUARDO. «Bodies, Rest & Motion» (Corpi, in riposo e in azione) di Michael Steinberg, Usa.

QUINDICINA DEI REGISTI. Ripetizioni di «Pikkuja ja pikkuhousuja» (Virgole e mutandine) di Matti Ijas, Islanda; «Vale Abraao» (Valle Abraao) di Manoel da Oliveira, Portogallo; «Moi Ivan, [redacted] Abraham» (Io Ivan, tu Abraham) di Yolande Zauberman, Cdi/Francia.

Giuseppe Tornatore ha girato il mini-film omaggio a Falcone

L'incidente

Niente diretta per il Festival

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

E' finito l'amore tra Rai e Festival di Cannes? Sembra [redacted] sì, [redacted] comunque la relazione [redacted] fa burrascosa. Non ci sarà la prevista diretta, domani [redacted] 19 su Raiuno, per [redacted] proclamazione dei vincitori e non c'è stata ieri la presentazione annunciata del breve film su Falcone realizzato per Raiuno da Giuseppe Tornatore. I motivi? Per quanto riguarda la diretta, la contemporaneità con i telegiornali «in un momento - è la giustificazione Rai - in cui [redacted] particolare situazione del paese suggerisce di dare particolare attenzione all'informazione e quindi ai tg». In più, ci sono gli aumenti dei costi [redacted] collegamento: i diritti sono passati [redacted] Canal Plus che è un'emittente commerciale e li rivende a prezzo di mercato. La presentazione del film-omaggio alla memoria del giudice Falcone fir[redacted] da Giuseppe Tornatore con le musiche di Ennio Morricone, invece, [redacted] stata annullata «per problemi leg[redacted] al montaggio». Fatto curioso, dato che il film dura circa cinque minuti e sarà tra[redacted] su Raiuno stasera alle 20,40 nel corso del programma «Falcone, anno uno». «Come tanti registi - ha commentato il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni, a Cannes per altri impegni -, Tornatore mette molta precisione nel suo lavoro, ed evidentemente non ce l'ha fatta ad essere pronto per oggi».

Due piccoli incidenti che vanno a succedere proprio quest'anno, quando per la prima volta, dopo tanto tempo, la Rai non partecipa al Festival con alcun film in [redacted] corso. Solo «Il grande [redacted] di Francesca Archibugi, invitato nella sezione «Un certain regard», è stato prodotto con la partecipazione della prima rete; mentre Raidue ha collaborato alla realizzazione di «Abissinia», presentato alla «Settimana della critica».

Ad accompagnare «Fiorile» dei Taviani, «Magnificat» di Avati e «La scorta» di Tognazzi, c'erano invece i responsabili del settore cinema della Fininvest (cofinanziatore): una presenza discreta, silenziosa e indaffarata che ha evitato appuntamenti mondani e incontri stampa straordinari.

«Stavolta è andata così - dice Fuscagni -: sono cose che capita[redacted] cose normali. Speravamo che i film di Olmi e della Cavani fossero selezionati, ma il primo non era ancora pronto. Speriamo di poterci rifare con la Mostra del cinema di Venezia: per quel periodo potrebbe [redacted] finito il [redacted] film di Nanni Moretti "Caro diario", che noi coproduciamo». Ma l'assenza dal concorso è legata ai problemi economici della Rai? «No, non esattamente: i nostri film, nonostante tutto, sia[redacted] riusciti a farli anche quest'anno».

Fuscagni è venuto a Cannes per incontrare produttori americani tra cui, a Cap d'Antibes, Michael Douglas: «Il suo film "Un giorno di ordinaria follia" fa parte [redacted] un nostro pacchetto. Lo manderemo in onda, magari seguito da un dibattito».

Al cinema la prima rete, durante la prossima stagione, dedicherà una serie di trasmissioni per celebrare [redacted] centenario.

Fulvia Caprara

Burattinaio bello e lontano

Vita, arte e lo scontro fra due culture

CANNES. C'è sempre [redacted] burattinaio che muove il destino delle persone, anche dei burattinai. In «Hsimang rensheng» (Il maestro di marionette), Hou Hsiao Hsien, il quarantaseienne regista di Taiwan premiato [redacted] [redacted] col Leone d'oro alla Mostra di Venezia per «Città dolente», prosegue la rivisitazione della storia del proprio Paese (qui, dall'occupazione giapponese di Taiwan iniziata nel 1895 e finita con la seconda guerra mondiale) attraverso la biografia del famoso marionettista Li Tien Lu, che è stato anche attore in altri suoi film. Ben noto in Francia dove [redacted] esibisce spesso, noto negli Stati Uniti dove ha dato spettacolo anche per Bill Clinton allora governatore dell'Arkansas, Li Tien Lu ha adesso ottantaquattro anni e in questo film racconta personalmente, apparendo sullo schermo o narrando fuori campo, le vicende della propria vita e della propria arte.

L'esistenza dura e i successi artistici, tra oppressione giapponese e oppressiva vita famigliare, [redacted] raccontati minuziosamente, [redacted] una concreta semplicità aneddotica interrotta a volte da grandi immagini di paesaggi rurali o montani, ordinati e piovosi, bellissimi nella fotografia stupefacente [redacted] Lee Pin-Bing. Marionette, quotidianità, politica, amore per il Paese si mescolano e condizionano a vicenda: l'occupazione giapponese comporta che [redacted] protagonista venga denunciato alla nascita secondo una doppia registrazione, in base alla [redacted] logia cinese e [redacted] quella giappo[redacted]e; la guerra cino-giapponese significa disoccupazione, per l'eliminazione d'ogni forma d'arte cinese; la guerra mondiale significa dover mettere [redacted] spettacoli di propaganda bellica filogiapponese.

La lacerazione di Taiwan tra due culture, quella cinese originaria e quella giapponese dell'occupante, si riflette nell'atteggiamento del protagonista: concentrazione nell'arte, sopportazione delle sventure. Il film è molto bello, raffinato [redacted] semplice, d'alto stile; ma le vicende che racconta durante quasi due ore [redacted] mezzo sono così impassibilmente remote [redacted] noi, così impervie da apprezzare nelle allusioni e implicazioni, da rendere difficile l'emozione e persino l'attenzione.

[l. t.]

Il mondo raccontato dai registi

Loach: «La mia Inghilterra, povera e depressa»

CANNES. Insieme coi grandi eventi divistici (le apparizioni di Elizabeth Taylor, di Stallone, di De Niro) celebrati dall'entusiasmo della folla, dalla frenesia [redacted] fotografi, dai grandi titoli sulle prime pagine dei giornali, si consumano durante il Festival molti altri avvenimenti: meno rumorosi, ma importanti per chi vede [redacted] cinema come modo attraverso cui conoscere meglio le culture e i problemi degli altri Paesi.

Ken Loach, per esempio, l'autore inglese che ha diretto nel '72 «Family Life» e che oggi presenta al Festival il suo [redacted] «Raining Stones», dipinge un quadro significativo della Gran Bretagna di oggi, afflitta da una povertà sempre crescente e guidata da un governo «che non riesce a promuovere il cambiamento». Dice il regista: «Negli Anni 60, quando ho iniziato a [redacted] questo mestiere, c'era il boom economico, la gente lavorava, si viveva in [redacted] discreto benessere e la sinistra era molto forte. Adesso la disoccupazione ha toccato livelli altissimi, l'indigenza, soprattutto nella parte a Nord [redacted] Paese, [redacted] tremenda [redacted] il paradosso [redacted] che la sinistra non ha alcun potere. Nonostante tutto questo la gente non [redacted] dimenticato la speranza e [redacted] soprattutto, come ho voluto raccontare nel mio film, non ha perso la capacità di reagire. Un mese fa sono andato in Scozia, a visitare [redacted] fabbrica dove erano state licenziate molte operaie: [redacted] in sciopero da giorni e combattevano [redacted] un'incredibile tenacia. Quando si vedono esempi [redacted] genere si sente forte la responsabilità di agire, di aiutare chi [redacted] trova in certe [redacted]dizioni». Definito [redacted] recente [redacted] «New York Times» «cineasta della classe operaia», Ken Loach non ha [redacted] di credere nella possibilità [redacted] cambiamento: «Al punto in cui siamo è impossibil[redacted] pensare che qualcosa dovrà pur succedere; [redacted] sarà la rivoluzione, [redacted] così [redacted] si può più andare avanti».

Anche Hou Hsiao Hsien, [redacted] quarantaseienne regista di Taiwan che partecipa al concorso con «Il maestro di marionette», discute dei grandi mutamenti che interessano, in questa fase, il suo Paese, la Cina popolare [redacted] Hong Kong. «Spero in un futuro unito per le tre Cine: una specie di federazione sul modello di quella americana, [redacted] [redacted] controllo centrale, con pieno rispetto delle autonomie, [redacted] linguaggi e delle culture». E proprio in nome dell'indipendenza culturale di Taiwan, per «una [redacted]o conoscenza delle mentalità e della specificità cinese», Hou Hsiao Hsien (Leone d'Oro al festival [redacted] Venezia dell'89 per «Città dolente») ha realizzato «Il maestro di marionette». «Nel film descrivo [redacted] reali, [redacted] ho conosciuto attraverso i racconti dei nostri nonni e [redacted] nostri genitori. Vorrei che il pubblico capisse qualcosa del popolo cinese, della famiglia, della morale tradizionale». Tra i progetti del regista, anche se solo sotto forma [redacted] pensiero, c'è anche quello di realizzare un film sulla Lunga Marcia [redacted] Mao: «E' [redacted] soggetto molto affascinante, perché quel periodo è stato estremamente interessante e rappresentativo di quello che è l'animo cinese».

Senza tempo, invece, nei modi, nell'aspetto, nella maniera di guardare la realtà [redacted] poi raccontarle sul grande schermo, è [redacted] maestro portoghese Manoel de Oliveira, ottantacinquenne pieno di allegra vitalità invitato alla Quinzaine des réalisateurs [redacted] «Valle Abraao», storia di una Madame Bovary del Portogallo. «Se mi daranno la possibilità farò in autunno [redacted] [redacted] film scritto da [redacted] e intitolato "Identità di una famiglia". Non posso smettere di lavorare, altrimenti rischio di invecchiare».

[l. c.]

E Hou Hsiao Hsien sogna una Cina unita che somigli all'America

Ken Loach il regista inglese che girò «Family Life» dipinge un quadro desolante della Gran Bretagna attanagliata dalla crisi economica ma si dice convinto che la gente abbia voglia di reagire

VIDEO

di Curzio Maltese

Quelli che andavano in giro in Cina, in trecento, [redacted] adesso c'hanno trecento miliardi di debiti, oh yes
(Fabio Fazio, Porca Miseria, Raitre)

Un polacco e un ebreo nel film della Zauberman

«Io Ivan, tu Abramo» prima della tragedia

CANNES. Ci sono film che hanno una storia quasi più importante di quella che raccontano. Per «Io Ivan, tu Abramo» (Quinzaine), dovendo ricreare la Polonia rurale degli Anni 30 che non ha visto né vissuto, l'esordiente Yolande Zauberman (figlia di un ebreo emigrato in Francia nel '45) ha lavorato 15 mesi accumulando testimonianze e aneddoti di vecchi ebrei orientali, cercando luoghi e volti che coincidessero il più possibile la sua visione interiore quel mondo. Ad Anversa regista è entrata per la prima volta nella sua vita in sinagoga dove c'erano tanti libri, rabbini lunghe barbe e i neri caffettani e bambini che giocavano tutto intorno. Lì deve essere nato il personaggio del piccolo Abramo, un bambino discolo che vuole saperne di pregare e, trasgredendo gli ordini del nonno, va a cavallo e fraternizza con «goyi». Costui è Ivan, un ragazzino polacco poco più grande di lui, affidato dai secondo una pratica in quegli anni a una famiglia ebrea per imparare mestiere.

Amministratore principe e proprietario delle terre, il nonno di Abramo è odiato dai contadini che ritengono un privilegiato. in certo modo a ragione: con i suoi riti, la lingua yiddish, le musiche e le danze, gli ebrei possiedono la chiave del sapere. Quei volumi che annoiano Abramo servono a rinforzare di generazione in generazione senso di identità e di una cultura. La topografia dell'ambiente, sulla sommità della collina il piccolo villaggio ebreo e ai piedi quello cristiano, rispecchia teatro dei rapporti di vicinato e reciproca esclusione che dividono due comunità. Intanto per non rinunciare all'amicizia Ivan, Abramo fugge con lui tagliandosi i capelli e facendosi passare per zingaro. Sulla loro strada i ragazzini incontrano altri villaggi altre realtà, ovunque si ripete l'odio. Gitano o ebreo non importa, il pregiudizio è lo stesso. L'unico personaggio senza remore è l'uomo dei cavalli, interpretato da Daniel Olbrychski.

Quando infine Abramo tornerà a casa, la tragedia è tutta compiuta. La sorella Rachele fuggita comunista Aronne verso la Francia, gli altri famigliari sono stati per odio e invidia, preannuncio dell'immane olocausto. Abramo e Ivan si uniscono in abbraccio che l'utopia di una conciliazione impossibile.

Anche le immagini del film volte possono risultare manieristiche nel loro finto realismo bianco nero, «Io Ivan, tu Abramo» raggiunge nell'insieme un effetto di commovente verità. Identificandosi con sincerità nel bambino Abramo (interpretato da uno zingarello per esprimerne meglio il disadattamento), Zauberman è tornata sui luoghi del passato per delineare una metafora dell'essere giudeo in Europa, riflessa un'eterna diversità.

Alessandra Levantesi

A sinistra, «Lezioni di piano» di Jane Campion. In alto, «Addio concubina» di Chen Kaige. Qui sopra, «Raining Stones» di Ken Loach

Tutti i Palma-candidati

Campion favorita, forse troppo Tra gli attori, anche 2 ragazzini

CANNES. Sarà davvero Jane Campion a vincere domani sera la Palma d'oro del quarantaseiesimo festival «The Piano» (Lezioni di piano)? Tutti i pronostici l'hanno data vincente sin dall'inizio, per tutti i buoni motivi possibili: il suo film è bellissimo, è piaciuto alla critica e al pubblico; la realizzazione del film mette insieme Francia (finanziatrice è la società francese Ciby 2000), Stati Uniti (due dei protagonisti, Holly Hunter e Harvey Keitel, americani), Australia (produttrice esecutiva è la australiana Jan Chapman Productions), Nuova Zelanda (lì il film è stato girato); per i media e per gli analisti di costume, sarebbe una festa se la Palma d'oro andasse per la prima volta a una donna, bravissima, giovane, bionda, piacevole e perdipiù incinta otto mesi.

Ma vuol dire: della delle opportunità le giurie a volte tengono conto, altre volte . Il secondo Palma-candidato prediletto dai pronostici è «Addio mia concubina» di Chen Kaige: i due favoriti potrebbero benissimo venir sorpassati da film meno unanimemente applauditi («Libera me» di Cavalier, «Il maestro di marionette» di Hou Hsiao Hsien, «Raining Stones» di Ken Loach) e veder magari premiati i propri eccellenti protagonisti, Holly Hunter e Leslie Cheung.

Dei film italiani in concorso («La scorta» di Ricky Tognazzi, «Fiorile» dei fratelli Taviani, «Magnificat» di Pupi Avati) le chiacchiere della vigilia s'occupano pochissimo, come poco o niente citano Wim Wenders e il suo «Così lontano, così vicino!».

Tra gli altri interpreti, i più segnalati risultano Catherine Deneuve (per saison préférée»), Michael Douglas (per «Un giorno di ordinaria follia»), David Thewlis («Naked») e persino, ex aequo, una coppia di tredicenni: uno francese, Maxime Mansion, protagonista di «Louis enfant roi» e americano, Jesse Bradford, protagonista di «King of the Hill» Steven Soderbergh.

PRIME

«Love Field» di Jonathan Kaplan

Pfeiffer: la giornata di una stupida democratica sedotta dai Kennedy

Michelle Pfeiffer parrucchiera platinata e sventata, chiacchierona sedotta dal mito Kennedy

LA mattina del 23 novembre 1963, nel giorno di trent'anni fa in cui ammazzarono Kennedy, a Dallas s'è una giovane donna che aspetta con e euforia speciali l'arrivo nella città texana della coppia presidenziale: Michelle Pfeiffer, parrucchiera platinata sventata, chiacchierona, sedotta dal mito Kennedy. Conserva in album le fotografie della Famiglia; ha eletto Jacqueline Kennedy a modello vestendosi lei, immaginando di lei, comportandosi nei modi signorili, democratici, coraggiosi, antirazzisti ed eleganti in cui suppone che lei si comporterebbe. E' fanatica, un po' stupida: ma per lei il mito ha una funzione pedagogica, l'amore a migliorare un poco la sua vita angusta, e del resto milioni di persone nel mondo subirono il fascino dei Kennedy. Come quei milioni di persone, Michelle Pfeiffer piange davanti alla televisione che dà notizia dell'attentato al Presidente, con lo strazio e piange la fine d'una speranza: e, a costo di litigare il marito, decide di andare a Washington al funerale del mito assassinato.

Sale autobus, e così ha inizio viaggio attraverso l'America accidentato, rischioso e rivelatore, che mescola il destino della parrucchiera a quello del bel nero Dennis Haysbert e della figlia bambina di lui. Le fantasie di complotto tipiche di quel momento inducono Michelle Pfeiffer a insospettirsi sul conto del compagno di viaggio, a denunciarlo all'Fbi: troppo tardi si rende conto d'aver compiuto gesto sciocco e infame, ma allora cerca coraggio e tenacia di salvare il che ha messo nei guai, cominciando provare per lui un sentimento profondo che immagina destinato ad avere futuro.

Il film medio vale soprattutto per questo bellissimo ritratto femminile di stupida democratica; per il confronto tra la donna bianca, piccoloborghese mitomane, l'uomo nero realista, sfiduciato, sventato; per l'evoluzione che i due personaggi subiscono nell'incontro; e per la magnifica prova di recitazione Michelle Pfeiffer. [i. c.]

DUE SCONOSCIUTI
UN
(Love Field)
di Jonathan Kaplan
Michelle Pfeiffer, Dennis Haysbert. Drammatico. Usa '92
Cinema **Ambrosio 2** di Torino; **Odeon 2** di Milano; **Rivoli** di Roma

Swing, musica anti-SS

Tre compagni di scuola amano il jazz

NON mettiamo in dubbio che sotto Hitler amare lo swing, cioè la musica negri (come Count Basie) e degli ebrei (come Benny Goodman) fosse considerato un gesto eversivo. Ci resta più difficile immaginare che i ragazzi tedeschi scatenassero come fanno i protagonisti di «Giovani ribelli» nelle coreografie di Otis Sallid, collaboratore abituale di Spike Lee; e che esistessero locali del tipo descritto nel film con grandi orchestre all'americana pronte a passare al repertorio delle canzoni straniere non appena entravano gli agenti della Gestapo.

Gli «Swing Kids» del titolo sono tre compagni di scuola pazzi per il jazz, lo storpio Arvid che suona la chitarra come Django Reinhardt, il sensibile Peter figlio di un oppositore del regime, il malmostoso Thomas erede di un uomo d'affari. Un giorno, arrestato per una stupida bravata, il furto di una radio, Peter è costretto ad nelle file della Gioventù hitleriana e Thomas lo segue per amicizia. Sulle prime i due si illudono di poter condurre un'esistenza schizofrenica, frequentando le adunate di giorno e danzando la sera, e poco a poco il lavaggio del cervello che subiscono quotidianamente acceca Thomas e rischia di convincere Peter. Forse gli ebrei davvero la causa di tutti i mali; forse esiste una razza pura.

«Giovani ribelli» è una commediola drammatica confezionata da Thomas Carter nello stile Walt Disney per ragazzi. Peccato perché il tema che tocca dell'assuefazione buona fede a un regime spaventoso poteva essere interessante. Vitalistici giovani interpreti, soprattutto Robert Sean Leonard (Peter), scolorite Barbara Hershey (mamma di Peter), sprecato Kenneth Branagh nella parte non accreditata di un funzionario delle SS. [a. la.]

(Giovani ribelli)
di Thomas Carter
con Robert Sean Leonard, Christian Bale, Frank Whaley, Jayce Bartok, Barbari Hershey, Kenneth Branagh
Usa 1992, drammatico
Cinema Torino; **Plinius** di Milano; di Roma

L'UNIONE FA LA CONVENIENZA

Prezzi chiari amicizia Alfa

A.R. 33 1.3 i.e. Cat.
LISTINO PREZZO CONVENIENZA L. 15.930

A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat.
PREZZO CONVENIENZA

A.R. 33 1.3 i.e. L Cat. S.W.
L. 21.038 PREZZO CONVENIENZA L. 18.853

A.R. 155 1.8 T.S. Cat.
PREZZO CONVENIENZA

A.R. 155 Quadrif. 4 Cat.
LISTINO L. 44.791 PREZZO CONVENIENZA L. 39.980

A.R. 164 T.S.
LISTINO PREZZO CONVENIENZA L. 33.970

A.R. 164 TD
LISTINO L. 39.864 PREZZO CONVENIENZA

A.R. 164 TURBO
LISTINO L. 52.419 PREZZO L. 46.587

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PREZZI CHIAVI IN MANO

E' UNA ESCLUSIVA

arcar — VIA DELLA LIBERTÀ 9 - 10024 MONCALIERI TEL. 011 - 640 72 72

AUTOTURATI — C.SO TURATI 62 - TORINO - TEL. 011 - 319 39 93; C.SO GROSSETO 55 - TORINO - TEL. 011 - 31 87 69

CarSam — TORINO, 167 - TEL. 011 - 910 64 25 - 911 29 82; SHOW ROOM - VIA 17 - SETTIMO T.SE TEL. 011 - 8005702

LONGO — VIA DRUENTO 92 - VENARIA (TO) TEL. 011 - 455 01 21

NOVAR — VIA BATTISTI, 11 TEL. 011 - (TO)

SOGEA — C.SO SIRACUSA, 40 - TORINO - Tel. 011 - 329 93 33; C.SO MONCALIERI, 15 - TORINO - Tel. 011 - 44; NUOVO SHOW ROOM - C.SO FRANCIA, 332 - COLLEGNO

I Concessionari Alfa Romeo di Torino

TIVU' & TIVU'

La guerra della porta accanto eccezione che conferma la regola

CHE la soglia dell'attenzione riesca con fatica a superare le due ore, è un fatto assodato. Quando dunque una conferenza, uno spettacolo teatrale, un film, un dibattito televisivo, sorpassano quella durata, sono per forza soggetti a calo dell'interesse. Sul video, abbiamo visto come il rischio è stato affrontato: fino a poco tempo fa con le liti, adesso con i temi, che si suppone siano tanto coinvolgenti da inchiodare il pubblico. Personalmente, tranne eccezioni che devono essere giustificate da valide ragioni, di complessità o di stile (giovedì sera «Il rosso e il nero» di Santoro dedicato alla mafia ha toccato, pur nell'asciuttezza e nell'ampiezza, momenti di vera commozione, ed è stato pure premiato dall'ascolto), sono contraria alle trasmissioni lunghe. Ma c'è un'altra eccezione: è andata in onda l'altro giorno su Telemontecarlo «La guerra della porta accanto», un programma fiume di quattordici ore, una maratona, una maratonissima televisiva dedicata alla Jugoslavia, alla tragedia che è dietro

nostra. Hanno esagerato, hanno annoiato, hanno sbagliato? Hanno fatto bene. Certo, quando si intraprende un'operazione di questo tipo, si sa in anticipo che non tutto sarà seguito, che ci saranno momenti di stanchezza, che qualcuno potrà criticare, nello stesso modo, le troppe discussioni o le troppe cantatine.

E invece, ancora una volta, ci tocca riconoscere il coraggio di Telemontecarlo, la sua originalità, la capacità di andare controcorrente. C'è questa rete, è in difficoltà, è piena di problemi, sarebbe logico che reagisse ripiegandosi sulla più vieta tradizione degli ultimi tempi televisivi. Invece, tra le poche trasmissioni nuove della stagione, molte sono di Tmc, tra le poche idee, molte sono di Tmc, tra le poche sfide, molte sono di Tmc. Sarà perché il direttore Emmanuele Milano è un uomo di cervello e di televisione da sempre; sarà perché la rete non è legata al meccanismo perverso dell'audience e può comportarsi con più libertà; sarà perché chi ci lavora, lavora più di altri motivato. Sta di fatto che nel televisivo dove tutto e mescola, Tmc si distingue.

Nella dell'altro giorno si sono contate discussioni e finire: in studio c'e- militari, ministri, giornalisti. Collegamenti esterni Sarajevo, con un campo profughi in Italia, la base nato di Aviano per vedere vivono i 2500 soldati americani in perenne allerta, con il battello che incrocia al largo della costa adriatica, portando a bordo una radio dove lavorano giornalisti che rappresentano tutte le comunità del territorio jugoslavo e fanno controinformazione; ancora con il Salone del libro di Torino dove Alain Elkann ha intervistato Sergio Romano, Enzo Bettiza, Giulietto Chiesa, Massimo Salvadori, Evgenij Ambarzumov. Rispoli aveva moltissimi ospiti, cantanti, attori, musicisti, da Albertazzi ad Arbore, Pavarotti alla Kustermann, e ognuno dedicava il contributo alla causa. Servirà, non servirà? E' un atto dimostrativo, ma non di solo pane vive l'uomo.

Alessandra

I FILM DI OGGI IN TV

Le vertigini di Hitchcock

LA DONNA CHE VISSE DUE

1958, Raitre, 20,20; dur. 112'

Regia di Alfred Hitchcock, James Stewart e Kim Novak. Un autentico classico, interpretato da uno degli attori preferiti da Hitchcock. Come sempre la storia; in questo caso quella di ex poliziotto che per un trauma soffre di un'incontrollabile paura vuoto, è densa di risvolti psicoanalitici. C'è perfino una donna morta che sembra in vita. La della scala a chiocciola è entrata a far parte della storia del cinema.

1989, Rete 4 3,25; dur. 104'

Drammatico di Francesco Maselli, con Nastassja Kinski e Stefano Dionisi, Franco Citti e Chiara Caselli. Una storia d'amore fra due giovani poveri: lei cameriera, lui fattorino. Il film ha la pretesa di raccontare l'amore vero, quello la maiuscola, cosa facile. I due protagonisti, in realtà, sono combattuti sentimenti confusi.

BULL DURHAM, UN A TR

1988, Rete 4 20,30; dur. 1095'

Regia di Ron Shelton, con Susan Sarandon, Kevin Costner, Tim Robbins. una squadra baseball, un veterano e un giovane talento si contendono i favori di donna abituata a sedurre i giovani più affascinanti della squadra. Un ritratto non privo di ironia del mondo baseball tracciato da un ex giocatore. Al termine andrà in onda «Divi e divini, i miti degli Anni 90».

Sean Connery film «Indiana Jones...» su Canale 5

AIRPORT 75

1974, Raiuno, alle 14,15; dur. 115'

Regia di Jack Smight, con Charlton Heston, Gloria Swanson, Karen Black, George Kennedy, Linda Blair. Un cast tutto di stelle per uno dei film aeronautici simbolo del filone catastrofico.

INDIANA JONES E L'ULTIMA CROCIATA

1989, Canale 5, ore 20,30; dur. 104'

Regia di Steven Spielberg, con Harrison Ford e Sean Connery. Questa volta «Indy» si trova al fianco del flemmatico padre alla ricerca del Santo Graal. Tra i loro perfino i nazisti.

VADO A VIVERE DA SOLO

1982, Italia 1, ore 20,30; dur. 100'

Regia di Marco Risi, con Jerry Calà ed Elvire Audray. Marco Risi, ancora agli esordi, firma questa commedia in cui uno studente universitario cerca la libertà personale.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,20; 24

8 — **Dadaumpa**, varietà
7,40 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. *Le fiere di Puskar*
8,25 Dall'Antoniano di Bologna. **La della Zecchino.** Conducono Lisa Russo ed Ettore Bassi.
9,55 **Linea verde Magazine.** Di Federico Fazzuoli.
10,50 **Parola e vita: notizie**

11,55 **Giovanni P il Arezzo**
12,15 **Linea verde.** Fazzuoli
13 — **Tg l'una**, di Breviglieri. Ospite Oriella Dorella, tema: la depressione
14 — **Toto-Tv Radiocorriere.**
14,15 **Sport 75** (1974). Film di J. Smight Charlton Heston
16,10 **Ginnastica artistica** da Venezia Campionati italiani
17,50 **Tgs Solo per l**
18,10 Raiuno e TGS presentano **Quelli Giro.** Conduce Oliviero Beha, Adriano n, Giacomo Santini, Vittorio Adorni.

18,25 **Calcio** Tgs minuto
19,05 **Quelli Giro**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno sport**
20,40 **Falcone - Anno uno**, dall'aula bunker di Palermo. Programma di Enrico Messina, Piero Badaloni, Bruno Palmieri, Franco Porcarelli, Lucio Galluzzo, Paolo Graldi. A cura del Telegiornale Uno e Raiuno. Conduce Piero Badaloni. Intervengono Conso e Mancino, Luciano Violante, Liliana Ferraro, Giancarlo Caselli e padre Sorge.
22,30 **La domenica sportiva.** A cura di Tito Stagno
23,25 **Tempi supplementari**
0,30 **Notte rock.** Programma di Cesare Pierleoni
1,20 **Il sindacalista** (1972). Film commedia. Regia di Luciano Salce.
3,00 **Il vascello misterioso** (1951). Film guerra. Regia di Alfred L. Werker. Con Dana Andrews, Claude Rains
4,30 **Stazione di servizio**

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; 9; 13; 19,45; 23,15

8,55 e **carriera.** Serie tv.
8,55 2. Conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia Michele Conforti
9,30-10,55 Da Pietralcina **Speciale Prossimo tuo**
9,35 **Santa Messa.** Officiata da padre Ruffino Magliola
10,30 **Omaggio Pio: il miracolo vita**

10,55 Dal Salone Libro di Torino **Giorno di festa: i sogni carta**
12,05 **Medico alle Hawaii.** Telefilm. *L'amico malato*
13,30 **Tg 2 - Speciale cronaca**
14 — Pippo Baudo presenta **Serata d'onore**
15,15 **Buon divertimento con... Totò all'Inferno** (1954). Film comico. Regia Camillo strocinque. Con Totò, Franca
17,45 **Tg 2 - Speciale Cronaca.** Un anno dalla morte di Giovanni Falcone
18,40 **Calcio. Serie A**

19,35 **Meteo 2**
20 — **Tg 2 - Domenica Sprint.** A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
21 — **Beautiful.** Serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
22,20 **Il cuore.** Serie tv: *Si spengono le luci.* Tratta da un romanzo di Ugo Pirro. *Inizia la vita a due di Martin Regina (Mark Kuhn Kaja Riemann). Dopo un periodo di in- però, il loro rapporto s'incrina.*
23,30 **Sorgente vita.** Rubrica di vita e cultura ebraica
Da Modena **Golf Open Italia**
0,45 **Speciale Dse:** *Il meraviglioso viaggio della carta*
Che ogni cosa sia a posto (1985). Film commedia. Regia di John Reid. Con John Gielgud, Jane Birkin, Feodor Atkine, Simon Ward
3,10 **John Doe** (1941). Film commedia. Regia di Frank Capra. Con Gary Cooper, Barbara Stanwyck, Edward Arnold
5,10 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 23,50

8,30 **Tg 3 Edicola**
8,45-9 **Fuori orario**
9 — **Tg 3 Edicola**
9,15 **Neonews.** Tg3 dei bambini
9,30 **La grande avventura Generale** (1953). d'avventura. Regia Byron Haskin. Con Edmund O'Brien, Sterling Hayden
10,55 **Universitaria del Concerti.**

11,45 Modena. **Golf: Open**
12,15 **Schegge**
12,35 **pattuglia dei senza paura** (1935). Film poliziesco con James Cagney
Tg 3 - Pomeriggio
14,25 **Alta stagione.** film (1987) Jacqueline Bisset, Kenneth Branagh, James Fox, Irene Papas. Regia di Clare Peploe
16 — **Lunedì tempesta.** film (1968) Melanie Griffith, Tommy Lee Jones, Sting
17,35 **Tennis: Torneo Atp Tour**
18,30 Milano. **Ippica: Oaks**
18,40 **Tg 3**

19,45 **Tgr Sport**
20,05 **BlobCartoon**
visse volte film (1958) con James Stewart, Kim Novak. Regia Alfred Hitchcock
22,50 di Corrado Augias Patrizia Belli, Paola De Martis, Simona Gusberti, Aldo Piro. A cura di Ida Bernardeschi. Regia Patrizia Belli
Film in originale sottotitoli. **Girandola,** film (1938) con Ginger Rogers, Fred Astaire, Ralph Bellamy. Regia di Mark Sandrich
1,30 **Il bugiardo innamorato,** film (1983) con Rupert Everett, Christina Rainess, Catherine Rebelt, Norman Beeton. Regia di Francis Megahy
3 — . Replica
4 — **I vendicatori dell'Ave Maria,** film
Videobox. A cura di Beatrice Serani
5,55 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina,** attualità
8,30 **frontiere dello spirito,** attualità
9,15 **National Geographic,** documenti
10 — **Reportage,** attualità Marina Bisi
11,15 **Arca di Noè,** attualità con Licia Colò

12 — **I Simpson,** cartoni. *Amara casa mia*
12,30 **Superclassifica show,** musicale, con Maurizio Seymandi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
La padre Dowling, telefilm. *L'angelo*
15 — **Da Montecarlo. smo. Gran Premio di Monaco di Formula 1**
17,30 **L'amante indiana.** Film Delmer Daves. James Stewart, Debra Paget, Chandler

18,30 **I Robinson,** telefilm
20 — **Tg5 - Sera**
Indiana Jones e l'ultima crociata (Usa, 1989). Film di Steven Spielberg. Con Harri- Ford, Sean Connery
, attualità Fabrizio Pasquero
23,35 **domanda.** Ospite Francesco Cossiga
Tg 5 - Notte
0,20 **Italia domanda,** attualità
0,50 **Parlamento,** attualità
1,30 **Un uomo in casa** Vincà il migliore
2,05 **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Ciak,** attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Parlamento in,** attualità
4 — **Tg 5 -**
4,30 **La frontiere spirito,** attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Il tutto volume,** attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Bim bam,** cartoni
10 — **76° Giro d'** ciclismo
12 — **Il grande goil,** sport

12,45 **Studio aperto**
13 — **Grand Prix,** sport
— **Guida al campionato,** sport con Sandro Piccinini
— **76° d'Italia,** ciclismo dall'isola d'Elba
17,30 **stadio,** sport con Massimo De Luca
18,20 **Hulk,** film (Usa, 1990). Di Bill Bixby. Con Bill Bixby, Lou Ferrigno, 1ª visione tv

20,30 **Vado a vivere solo,** film commedia. Con Jerry Calà, Audray, di Marco Risi, commedia, Italia '82
22,30 **Grosso,** sport con Sirla Magri
23 — **Pressing,** sport Raimondo Vianello. Omar Sivori, Karin Nimalalliah
0,15 **gol,** varietà
0,30 **Spec sul Gran Premio di Monaco di Formula 1,** sport
1 — **Studio sport**
1,30 **Studio aperto**
1,40 **Rassegna stampa**
1,55 **morte dell'incredibile Hulk,** film tv fantastico. Di Bill Bixby (Usa '90). Con Bill Bixby, Lou Ferrigno
4 — **La famiglia Hogan,** telefilm
4,30 **SuperVicky,** telefilm
5 — **Professione pericolo!,** telefilm
6 — **I miei due papà,** telefilm
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

7,40 **Strega per amore,** telefilm
8 — **Hotel,** telefilm
9 — **La famiglia Bradford,** film
10 — **Concerti dell'Orchestra filarmonica Scala**
10,45 **4 per sette,** attualità. Conduce Emanuela Folliero
11 — **Domenica a «Casa nostra»,** varietà

12,30 **Celeste,** telenovela
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **Sentieri,** soap opera
15 — **Via Montenapoleone,** film (Italia, 1986). Di Carlo Vanzina. Con Carol Alt, Luca Barbareschi, Renée Simonsen
17 — **Io, tu e mammà**
17,35 **Verità, La** Marco Balestri

18 — **Il ritorno Colombo,** telefilm, con Peter Falk
19 — **Quel giorno a Capaci,** attualità. In diretta da Palermo
20,25 **Bull Durham - gioco a tre mani,** film (Usa '88) di Ron Shelton con Costner, Susan Sarandon, Tim Robbins. *E' il film che rappresenta una tappa importante nella vita artistica di Kevin Costner.*
22,20 **Speciale Cronaca.** «Divi divini». Chi sono i miti degli Anni
23 — **Le campane di Santa Maria,** film (Usa, '45). Leo McCarey con Bing Crosby, Ingrid Bergman
23,20 **Tg4 - Notte**
1,40 **Zoo,** film (Italia '88) di Cristina Comencini con Asia Argento
3,25 **Il segreto,** (Italia '89) di Franco Massoli con Nastassja Kinski. *Un film sentimenti di due giovani: lei cameriera e lui fattorino, alla ricerca dell'amore vero.*
5 — **Strega per amore,** telefilm
5,30 **Top Secret,** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 19,10; 23

8,30 Grafiti '93; 8,44 Gr 1 Coperlina; 8,52 Gr 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; 12,01 Rai a quel paese; 12,45 Tre poco Stereorai; 12,51 Mondo Camion; 14,05 Che libri leggi?; 14,20 Stereopiù; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Domenica Sport; 19,25 Noi come voi; 20 Giallo sera; 20,30 Suor Angelica, opera; 21,50 Il labarro, opera; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30

48 Bravo, bravissimo?; 9,38 Domenica delle meraviglie; 11 Parole nuove; 11,52 Gr 2 Anteprima sport; 12,25 Dedalo. Percorsi d'arte; 14,20 Renatino il grande; 15,37 Le figurine; 15,40 Insieme; 15,50 Tutto il calcio; 18 Le interviste impossibili: Gabriele D'Annunzio; 18,32 Le figurine; 18,35 Musica; 19,55 Fiasco; 21 Piccoli grandi miti; 21,30 1943: secolo dopo; 22,41 Buonanotte; 23,28 Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 Concerto del mattino; 10 Speciale Domenica; 10,30 Concerto mattino (II parte); 12 Uomini e profili; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Aleph; 14 Paesaggio figure; 17,30 Accademia Nazionale di Santa Cecilia; 19,30 Mosaico. «Compagni di viaggio»; 20 Tango: un pensiero triste che si balla; 21 La parola e la maschera. «Il Bösendorfer: ovvero il pianoforte»; 22,15 Ataner; 23,20 Il sen- e il suono; 23,58 Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 16,45; 22

12,50 **Automobilismo: Eurocup Clio**
13,30 **Le perle nere del Pacifico,** film
15 — **Divertiamoci stanotte,** film
16,50 **Viaggio centro della musica**
17,50 **Appunti di viaggio.** Documenti
18,30 **Sport**
19 — **Caribe,** film
20,45 **Gaiagoal.** Sport
22,30 **Basket: su Tmc**
Cinque giorni a giugno, film
2,20 **Cnn.** Attualità

EUROSPORT

Telegiornale: 13; 20; 22,50

13,15 **Wildlife**
13,35 **L'idolo della folla,** film
15,40 **Il pulsare della vita**
17,10 **Una famiglia americana,** telefilm
17,55 **Notizie sportive**
18 — **amica,** doc.
18,45 **I conti**
19 — **sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,30 **Maria acqua sorgive,** sceneggiato
22 — **Le pietre di Venezia**
23,05 **sport**
23,15 **Telepinioni**
0,15 **Musica & musica**
Textvision

TELE +1

11,45 **Il bambino e il grande cacciatore,** film
13,30 **Thelma & Louise,** film
15,40 **Tutte le mamie di Bob il migliore,** film
19,30 **Anteprima**
20,30 **Edward mani di forbice**
22,30 **Mato Grosso,** film
0,25 **Donne di piacere,** film

TELE +3

19,30 **Dragoni Galapagos**
20,30 **Sotto il vulcano,** film
22,30 **ura & Pittura,** doc.
0,30 **Speciale Dylan**

TELE +2

11 — **Tennis - World Cup**
14,55 **+2 News**
15 — **Volley - World League: Italia-Olanda** (r)
17 — **Calcio - Usa '94: Russia-Grecia**
18,45 **Calcio - Dutch Cup. Finale: Ajax-Heerenveen**
Pugilato: Bowe-Ferguson (r)
22,30 **- Formula Uno weekend: G. P. M**
23,15 **Tennis - World Team Cup** (r)

TELEMONTECARLO

13,30 **Mau Mau,** concerto
15 — **Aerosmith,** special
16,30 **C. Izaak,** special
17 — **Dance club**
Sotterranei italiani
21,30 **Metropolis**
22 — **Talkin Jazz**
23,30 **Notte rock**

RETE A

20,30 **Passione e potere,** teleromanzo
21,15 **La tana dei lupi** teleromanzo,
22,30 **luci e suoni,** attualità

FACCIAMO 2.500 ORE DI sport ALL'ANNO E NON SIAMO MAI STANCHI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

TG Sette

Per chi suona la campana?
Per la patria televisiva

PER chi suona la campana? Per chi fischia la sirena? Non è chiaro se chi ha messo la bomba in via Fauro volesse colpire uno showman, un giudice o un pentito. Senza contare che, dati i tempi, potrebbe trattarsi della stessa persona. Parisi, il capo della polizia, ripete una settimana i telegiornali «stiamo seguendo tutte le piste». Tutti i telegiornali seguono Parisi e due inviati si ritrovano a Monaco per intervistare il capo della polizia bavarese, molto somigliante a Parisi, se non che parla poco e il consiglia di tornare in Italia: «E' da voi che bisogna indagare». Per tirare il minuto e mezzo del servizio ci mostrano via satellite i titoli dei giornali popolari, lassù molto apprezzati dalle massaie per incartarci i cavoli. La tesi è che due killer mafiosi siano arrivati dalla Germania col treno delle 21, poi di corsa ai Parioli per l'attentato e alla Termini in tempo per il rapido delle 22,40. «La mattina dopo erano già in Sicilia a prendere il sole sulla spiaggia», assicura il seguito. Un piano studiato sul Grippaudo. C'è ancora chi si fida delle Ff.Ss., ferrovie dello Stato: la mafia.

Costanzo

Seguono le piste, tutte, anche le semplici tracce «che ogni cittadino può segnalare agli inquirenti attraverso i numeri verdi». Frajese fa telepromozione «E la telefonata la paga!». Delazione a carico del destinatario. Per fortuna siamo in Italia e al Tg1 la conduttrice legge i congiuntivi sbagliati. Ne provo uno, risponde la Coop: la pista mafia?

Secondo il ministro Mancino l'obiettivo era uno solo: Maurizio Costanzo. Lo spiega al Parlamento la mattina e la sera al «Costanzo Show». Lo scenario è la società dello spettacolo. Se Reagan era un attore e Gorbaciov debutta al festival di Cannes, se Ingrao dopo mezzo secolo dal pci (pds) e si fa il Tg3, allora perché no. Costanzo, l'anchorman degli anchormen, è il cuore dello stato elettronico, il padre della patria televisiva.

Santoro

Non un «semplice giornalista», tutto meno che un «semplice giornalista», com'erano Pippo Fava e Mauro Rostagno. Costanzo e Santoro sono grandi showmen, usano la tv per creare emozioni. Due anni fa, nella storica serata per Libero Grassi, come giovedì sera: nessuna notizia, nessuna inchiesta. Melodramma. Togliete dalla celebre intervista il giudice Maggio i sospiri, gli sguardi d'intesa, le pause, gli accordi di piano, gli occhi levati al cielo: non è successo nulla. Eppure quanta efficacia in quei teatri della mafia. Il rogo della maglietta e l'omelia di Santoro a Palermo, gli operai del Sulcis (il proletariato televisivo) e l'albero di Falcone; l'operaia della fabbrica di Libero Grassi che riaccende le macchine e l'altra che finge di orlare un foulard; le sofferenze e le lacrime vere, ma così filmate, delle vedove degli agenti uccisi, i ricordi laceranti degli amici di Falcone e Borsellino che oggi sono tanti: troppi. Sullo sfondo, questo modo epico della tv di rappresentare l'anti mafia come lotta individuale contro mostri. Il tragico di Santoro, la commedia di Costanzo, sono serviti questi anni indifferenti a scaldare i cuori e smuovere le viscere prima delle coscienze. Poi gradualmente la fisiologia scotendalla tv cede al rinvenire della ragione. L'epoca degli eroi, forse, è finita.

Secondo i sondaggi de «Il rosso e il nero», il 52 per cento degli italiani crede che la bomba di via Fauro sia opera degli stragisti sempre. Il 66 per cento è convinto che gli arresti di Riina e Santapaola, «mursero uno e due», siano dovuti alla perdita delle protezioni politiche. Due italiani su tre guardano ormai i tg e gli speciali sulla mafia senza farsi distrarre da commenti e sirene. Assistono agli arresti questi «super» latitanti (della porta accanto) che aprono i mutande ai carabinieri, e si fanno un'idea antiretorica della lotta alla piovra. La idea di Giovanni Falcone: «Per sconfiggere la mafia serveroi, basterebbe essere uno Stato».

Frajese

Due anni dopo le campane non suonano neppure per uno come Gianni Pasquarelli, che allora, per quella «Samarcanda», aveva chiesto la testa di Michele Santoro. Oggi, è un'altra storia, Pasquarelli sembra quasi voler chiedere la testa del ministro delle Poste Pagani, il «ministro Fininvest». Così cambiano le stagioni.

Curzio

Irresistibile allestimento di Patroni Griffi con Isa Danieli a Carlo Giuffrè

Napoli milionaria in tempo di guerra

Carlo Giuffrè: gestualità misurata e una malinconia piena di grazia

Dalla povertà alla corruzione con Eduardo per ricordare che 'a nuttata non passa mai

ROMA. Scritta di getto nel 1945, «Napoli milionaria» (al Nazionale fino il 2 giugno) è la bandiera del teatro italiano del dopoguerra, così come se volete «I sei personaggi» possono considerati quella del nostro palcoscenico fra i due conflitti. In entrambi l'autore, il quale già prodotto lavori meno ambiziosi, ma nel loro genere, perfetti, avrebbe fatto meglio in seguito, lungo la nuova strada che voleva imboccare. la forza con cui aveva sentito ed espresso il del cambiamento, passione con cui aveva aderito all'attimo storico, impregnano questi testi in modo tale, da renderli quasi ingiudicabili. Quando rinfacceremo a «Napoli milionaria» i suoi limiti vorrà dire 'a nuttata sarà passata veramente. Per ora, l'alba continua a sembrare lontana.

Come si sa, la commedia racchiude due momenti nella vita di una famiglia napoletana in tempo di guerra. Nel primo atto regna la povertà, ma mentre l'ingenuo Gennaro, tramviere disoccupato, filosofeggia a vuoto, sua moglie Amalia si arrangia con la borsa nera. Nel secondo atto Gennaro, portato dai tedeschi a lungo dato per disperso, torna dopo un'odissea spaventosa e trova che a casa sua regna la ricchezza, anche la corruzione: la moglie indossa gioielli di dubbia provenienza, il figlio maggiore ruba auto, la figlia è incinta di un militare americano. Il terz'atto è dominato dall'angoscia per la malattia della figlia più piccola. Questa angoscia fa sì che tanto Amalia quanto i figli più grandi in qualche modo si pentano; e arriva la medicina introvabile, recata proprio dal borghese che Amalia ha spietatamente dissanguato e messo sul lastrico. Magari ora cesseranno gli egoismi e si comincerà ad aiutare a vicenda: intanto bisogna tenere duro, aspettare il ritorno della luce.

Con questo dramma scritto dopo la liberazione e per la sua nuova compagnia Eduardo diceva addio al vecchio teatro comico, e lo fece con un prim'atto sublime, che quel teatro mette tutto il coronamento: la scena conclusiva dei quattro risvolti (1, per stornare una irruzione del brigadiere Ciappa, Gennaro si finge morto e la famiglia piange intorno al letto che nasconde le merci proibite; 2, il brigadiere abbocca; 3, un bombardamento improvviso fa sospendere momentaneamente l'arresto, Gennaro continua eroicamente a fare il morto; 4, dall'ostinazione di Gennaro, il brigadiere rinuncia all'arresto purché l'altro ammetta di non riuscito a farlo fesso) uno dei capolavori tutti delle scene mondiali. Con gli altri atti Eduardo invece entrava in un territorio per lui nuovo, e oggi è facile vedere non sempre evitasse le trappole della retorica del sentimentalismo. Ma materia ha una tale forza, che come dicevo obbliga a sospendere qualsiasi giudizio cerebrale, insomma siamo costretti magari nostro malgrado a battere le mani, al passaggio dei bersaglieri.

Vorrei questo punto dire tutto il bene possibile del nuovo allestimento diretto da Giuseppe Patroni Griffi, ma forse Io, solo critico, ossia mi riesce più facile segnalare difetti che esaltare qualità. In ogni caso quando un regista vi fa uscire dalla sala innamorati una commedia ha fatto quello che aspettava da lui; Patroni Griffi lo ottiene la massima semplicità, senza nulla edulcorare ma anche senza vergognarsi di commuovere. Aldo Terlizzi gli ha dato scena a metà strada fra l'ostentata modestia di quelle storiche di Eduardo e l'eleganza oggi grammatica (qui presente soprattutto in uno splendido pavimento a mattonelle della gloriosa ditta Stingo); qui agisce una compagnia di ben diciassette attori, tutti saporiti lo sono i rispettivi personaggi. Al vertice sono Isa Danieli, un'Amalia dura perfino torva, che strappa l'applauso la tirata in cui motiva sua spietatezza nei confronti del povero ragionier Spasiano (Francesco Biscione) con un antico senso di inferiorità sociale; e, come Gennaro, Carlo Giuffrè dalla gestualità controllata, improntata malinconia piena di grazia. Giuffrè si sente spesso ripetere che la bella voce espressiva ottiene talvolta modulazioni che ricordano irresistibilmente Eduardo; speriamo solo che questo non lo induca a di differenziarsi. Il grande campione tennis Bill Tilden diceva: «Non cambiate tattica, quando state vincendo».

Tre ore, compreso intervallo di 15': saprei indicare come investirle meglio.

Masolino d'Amico

Raitre, dal 24 giugno

E Augias processa i politici

TORINO. Corrado Augias condurrà il 24 giugno su Raitre il venerdì in prima serata «Tutti gli uomini del re», programma giornalistico che avrà per protagonisti politici italiani che sono stati ai vertici delle istituzioni negli anni Ottanta e Novanta. Le prime tre puntate saranno dedicate Giulio Andreotti, Francesco Cossiga e Gianni De Michelis. Per potersi dedicare alla nuova trasmissione, Augias interromperà «Babele», il programma sui libri dove, d'altra parte, il giornalista invitava volentieri esponenti del mondo politico.

Nelle intenzioni dell'autore il programma dovrebbe essere una sorta di «processo». Secondo il capostruttura di Raitre, che ha annunciato il programma a Naxos in occasione del premio della regia, si tratterà di «un dibattito sereno per capire gli avvenimenti politici degli ultimi mesi attraverso un'analisi dell'Italia politica negli Anni Ottanta». Ogni puntata durerà tre ore e la serie potrebbe essere ripresa in ottobre.

ITALIA UNO
IN MAGLIA ROSA

La Gazzetta dello Sport

76° Giro d'Italia

OGNI GIORNO IN DIRETTA

23 maggio / 13 giugno tutti i giorni ore 15.30

Continua la rassegna internazionale al festival di Bergamo e Brescia

Pianoforte, universo della musica

Accanto ai grandi concertisti le nuove speranze

BRESCIA. Pianisti grandi o piccoli, maestri, scolari, dilettanti, accordatori, venditori e appassionati, cioè tutto il popolo che oggi abita il pianeta del pianoforte, il più bello strumento del mondo, o almeno quello che vanta il catalogo più fitto di capolavori: insomma, tutta quell'armonica legione, ha di nuovo il mese di confronti, di scoperte di passioni nel «Festival Pianistico Internazionale di Brescia Bergamo», inaugurato nelle due città lombarde e proteso fino al 9 giugno in un arco di 28 concerti che vedono alla ribalta nomi di solisti famosi come Ashkenazy, Lupu, Schiff, Zimerman, Sokolov, Oppitz, Lonquich, poi orchestre sinfoniche, cori, complessi cameristici, solisti di voce e di strumenti ad arco e a fiato. Come si vede, il pianoforte è in realtà solo il punto di partenza per aprirsi a tutta la civiltà musicale in progetti che ogni anno affrontano temi diversi.

E' consolante che nella vita musicale italiana, dove istituzioni gloriose segnano il passo o vengono rinnovate in peggio, il Festival di Brescia e Bergamo resista fedele a stesso quale colonna di cultura strumentale in paese dove solo l'opera lirica continua a fare notizia: questl'anno è arrivato alla sua trentesima edizione, festeggiato una rassegna di lusso dedicata a «Brahms: i concerti e le sonate» e a «Schubert: opere pianistiche» e a rami collaterali ma importanti Ciaikovski nel primo centenario della morte. E' anche significativo Festival, animato suo direttore artistico Agostino Orizio, il suo carattere personale, indicativo di partecipazione umana oltre che artistica: due concerti saranno dedicati alla memoria di Nikita Magaloff, grande assente alla manifestazione del trentennale dopo anni e anni di vincoli costanti e profondi.

Nato nel 1964 dedicato ad Arturo Benedetti Michelangeli, bresciano di nascita, che vi suonò in indimenticabili serate, il Festival si è poi dedicato ad argomenti monografici: intere stagioni dedicate all'opera omnia Mozart, Beethoven, Chopin, Schumann, Brahms, Liszt, Debussy poi a grandi sintesi che hanno portato in luce derivazioni e ramificazioni sconosciute, con «Il pianoforte in Russia a Parigi», «Il pianoforte nell'America del XX secolo» e «nell'Europa delle Nazioni»: grandi cavalcate musicali dove accanto a nomi famosi militavano giovani pianisti vincitori di concorsi e altri ancora sconosciuti che partirono di qui per importanti carriere. Ora la cavalcata ha preso di nuovo il via e il Teatro Grande di Brescia e il Donizetti di Bergamo si riempono di un pubblico esigente e appassionato.

Giorgio Pestelli

LA BORSA

Borsa: tante buone notizie

MILANO Comit	558,46	- 19,46
N. YORK Dow Jones	3492,83	+ 49,82
LONDRA F. Times	2812,1	- 34,9
TOKYO Nikkei D.	20557,47	+ 83,32

Quattro rialzi consecutivi, due massimi dell'anno, uno strappo di quasi il 3% mercoledì. Questi i fatti principali di una settimana senza freni per la borsa di Milano che ha chiuso l'ottava con un progresso del 3,7%. Molte le notizie giudicate positive dagli operatori: le dichiarazioni del ministro delle Finanze, Franco Gallo, secondo cui le rendite finanziarie andrebbero tassate mediante la cedolare secca; la nomina di Romano Prodi alla guida dell'Iri, un fatto che potrebbe portare un'accelerazione delle privatizzazioni; il sì danese al trattato di Maastricht, una manovra economica ritenuta affidabile e, infine, l'atteso ribasso dei tassi. Il mercato ha così superato la prova della richiesta delle società di aumenti di capitale per 1900 miliardi e non ha praticamente reagito allo stacco di dividendi da parte di 80 titoli. Anche l'aumento di capitale dell'Olivetti è andato meglio del previsto.

LE MONETE

Continua la salita della lira

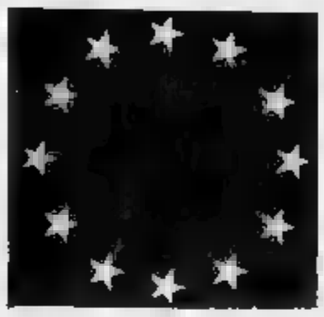
DOLLARO in Italia	1473,14	- 11,12
MARCO in Italia	907,80	- 14,69
YEN/DOLLARO	1,	- 2,40
	110,2	+ 0,5

Questa settimana la lira ha guadagnato quasi quindici punti sul marco e si prevede che questa tendenza possa continuare. I dati fondamentali dell'economia tedesca vanno male: inflazione al 4,3% (aprile), crescita economica negativa fra l'1,5% e il 2,6%, i conti con l'estero sono in rapido deterioramento, il deficit di bilancio federale 1993 è in viaggio per 169 miliardi di marchi, se non per gli 80 come calcolano i socialdemocratici. La Buba potrebbe abbassare il tasso di mezzo punto il 3 giugno e Bankitalia si adeguerebbe. La lira ha guadagnato terreno anche contro il dollaro. La divisa americana è in tensione e presumibilmente intende salire. I guasti dell'economia americana sono apparentemente stati assorbiti dal mercato e non costituiscono più un impedimento valutario, anche se ogni tanto disturbano la marcia della divisa, che questa settimana ha perso su tutti i fronte.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 23 Maggio 1993 27



L'Europa monetaria è sempre in alto mare. Lamont: Londra può stare fuori anche due anni

Tutti contro la Germania per i tassi

Barucci «allontana» il rientro della lira nello Sme

DAL NOSTRO INVIATO

«Il ruolo di àncora del Sistema monetario, finora svolto dal marco tedesco, potrebbe passare a un "pacchetto di monete" forti, ma non è una cosa che si può fare per decreto». Jacques Delors, il presidente della Commissione europea, ha messo il dito sulla piaga monetaria dell'Europa: l'aggancio obbligatorio all'economia di Bonn che, sebbene in recessione, continua a essere governato da tassi d'interesse che ostacolano la crescita, propagando allo stesso tempo le onde lunghe della destabilizzazione sui mercati monetari. Il Consiglio dei ministri dell'Economia e delle Finanze dei Dodici ha esaminato ieri i rapporti del Comitato monetario e dei governatori delle Banche centrali, arrivando alla conclusione che lo Sme non ha bisogno di riforme radicali, ma della semplice applicazione delle norme esistenti. Questa interpretazione «minimalista» della cura al male che a settembre ha colpito i mercati valutari, nasconde però lo scontro che ha visto la Germania subire un fuoco di fila di accuse per la sua politica di alti tassi d'interesse. A guidare la carica è stato il britannico Norman Lamont, cancelliere dello scacchiere, secondo cui «il problema fondamentale resta la difficoltà a mantenere le parità di cambio mentre ci sono divergenze di politiche economiche». Puntando il dito sulla recessione, una preoccupazione che turba sempre più i sonni dei «manovratori» europei, Lamont ha sottolineato che non c'è qualcuno che è isolato, in Europa, ma è la Gran Bretagna: è la Germania». Ed alla sua, infatti, si sono aggiunte le voci di spagnoli e francesi, del nostro Piero Barucci, e dello stesso Delors, secondo cui «in un momento di bassa *performance* economica, non c'è necessità di mantenere alti i tassi». Il tentativo tedesco di rendere automatici i riallineamenti all'interno dello Sme, anche su richiesta di Paesi non direttamente interessati, è stato così bloccato. E nelle conclusioni, la presidenza di turno danese ha fatto proprio l'appello di un'assente «armonizzazione delle politiche economiche». «Quello di cui c'è bisogno è un cambiamento nei comportamenti», ha detto Barucci, non sarebbe accettabile che nuove parità, concordate tra i Paesi membri, vengano nuovamente modificate dopo poche settimane sotto la pressione dei mercati. Il Sistema non sarà capace di difendere le nuove parità, il Sistema stesso si dissolverà».

Vero è che la lira è fuori dallo Sme, ma Barucci ha ribadito l'intenzione di rientrare, non appena una ritrovata stabilità politica lo permetterà. Più accorto invece l'approccio britannico: Lamont ha detto che, «forse», la sterlina potrà rientrare tra 2-3 anni. Ma sperare di più, mentre la Thatcher appronta le sue imboscate al Trattato di Maastricht nella Camera dei Lords, sarebbe stato pretendere troppo. Più coordinamento e meno sovranità nazionale, dunque, in particolare in campo monetario: è questa la strada maestra che porta all'Unione economica e monetaria.

Maastricht è una strada percorribile? Gli stretti criteri di convergenza fissati nel Trattato sono ancora realistici? Il greco Christodolu ne ha chiesto la modifica al ribasso, suscitando l'irata reazione del tedesco Kolber: «I criteri rappresentano una priorità assoluta», mentre i tempi dell'edificazione dell'Unione, a suo parere, «non sono che una soluzione elegante per avanzare dover aspettare che l'ultimo partner incontri i criteri di convergenza». Il vero problema, a lunga scadenza, è la crisi economica, crisi che, come ha detto Barucci, schiaccerà la crescita del Pil europeo a tassi vicini allo zero, che farà esplodere la disoccupazione, e che già ha spinto la Germania verso la recessione (le previsioni per quest'anno danno la crescita tedesca al -2%).

Su questo punto ha insistito Delors, che ha auspicato il varo di una «iniziativa politica forte» al prossimo vertice di Copenaghen (21-22 giugno). Secondo il presidente della Commissione, infatti, l'Europa perdendo competitività rispetto ad Usa e Giappone, ed anche se «l'economia europea non deve considerarsi perduta», c'è bisogno di «lavorare, riflettere, dar prova d'immaginazione». Il rafforzamento della pallida «iniziativa di crescita», freddamente accolta a suo tempo dal Dodici, diventa così priorità numero uno del prossimo vertice. Proprio per questo Delors, preoccupato degli effetti negativi della politica sociale sulla competitività europea, ha ordinato un «mega-studio» ai servizi della Commissione. Parole d'ordine: arrivare all'Unione economico-monetaria con un'Europa forte, in crescita, in grado di affrontare le proprie ambizioni.

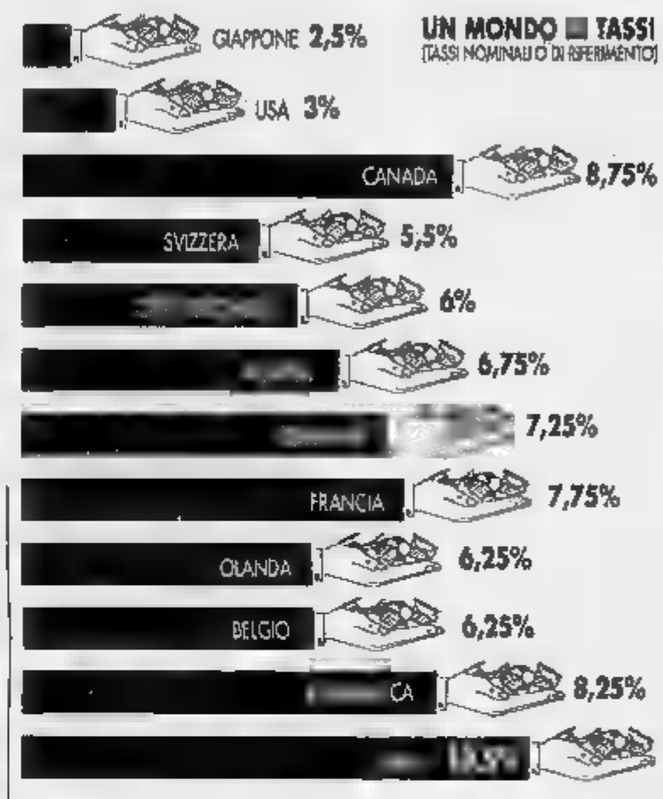
Fabio Squillante

MANOVRA E PREVIDENZA

Cresce la protesta contro il prelievo

ROMA. Previdenza: gli enti risparmiano e lo Stato confisca. Dopo i giornalisti, altre categorie scendono in campo. Il presidente dell'Ente di previdenza e assistenza dei medici (Enpam) Eolo Parodi contesta, in una dichiarazione, la decisione del Consiglio dei ministri di obbligare gli enti previdenziali a versare il 15% delle riserve contributive in un conto della tesoreria centrale. «E' un tentativo - dice Parodi - palesemente incostituzionale dal momento che non ci si può impossessare, senza violare norme costituzionali, dei contributi versati dai datori di lavoro e dagli stessi medici, tanto più nei confronti di enti, come l'Enpam, che non ricevono alcun aiuto dallo Stato e che sono stati già abbondantemente colpiti da un'analoga norma del 1991». Gli fa eco Filippo Minotti, presidente della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna): «Cambiano gli uomini ma il sistema spesare nel mucchio continua ad imperare». «Ci aspettavamo da un tecnico come è il presidente del Consiglio - ha aggiunto - un'attenzione ed una equità maggiore dei politici». Anche Pier Luigi Romita, presidente della commissione parlamentare per il controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, è fortemente critico: «Sono scarsamente rispettati - ha detto - i criteri dell'efficacia e della qualità».

Il pericolo maggiore resta la recessione Delors avverte: la ripresa è il vero problema



TOCCATA E FUGA SUL MARCO

NO, non è facile far ripartire il sistema monetario europeo dopo undici mesi di sconvolgimenti. Il sì danese del 18 maggio ha chiuso la fase aperta dal no danese del 2 giugno 1992; ne sta aprendo un'altra meno incerta, pur meno tempestosa. Alcuni ruoli nel gioco cambiano; si intravede la novità che il marco tedesco non è più tanto forte, che perde la spinta a rivalutarsi sulle altre monete. E' una novità solo in apparenza stabilizzante.

Diverranno nervosi i mercati valutari, si manifesteranno contrasti su altri terreni. Anzi, come si vede, si sono già manifestati: soprattutto sulle rispettive politiche economiche e monetarie; soprattutto sui troppi disoccupati che ci sono in Europa. Non è andata liscia la riunione dei 12 ministri del Tesoro e dei 12 governatori Cee da cui tutti si aspettavano un cordiale nulla di fatto.

L'idea che, essendo impossibile risolvere in modo soddisfacente per tutti la questione dello Sme, si tentasse di mandarlo avanti così com'è, spezzando via dal serpente i rottami lasciati dalla tempesta. Ma la questione tecnico-monetaria si sta intrecciando con altre assai importanti. Si riapre la partita sull'assetto futuro della Cee, dal momento che procedono i negoziati per l'adesione di Austria e Svezia.

Tutto si muove nello scenario, con schieramenti mutevoli tra i vari Paesi. Ha priorità l'allargamento della Comunità (come continua a ritenere l'Inghilterra), o l'approfondimento dell'intesa tra i 12 (come preferiscono la Francia e altri)? Nella tabella di marcia per l'unione monetaria, sono corretti i criteri ma irrealizzabili i tempi (la nuova posizione tedesca, espressa ieri) o corretti i tempi ma irrealizzabili i criteri (la posizione belga, più o meno esplicitamente condivisa da altri)?

L'interrogativo inedito è se il forse eccessivo «timore di una fuga dal marco tedesco» (titolo di ieri l'altro sul *Frankfurter Allgemeine*) possa convincere la Bundesbank a rallentare il processo, da tutti gli altri Paesi sospirato, di riduzione dei tassi di interesse. Il rischio che la Germania possa ributtare all'estero una parte delle proprie disoccupazione esisterebbe paradossalmente anche nel caso opposto, di un marco debole.

La discussione su come andare avanti con lo Sme resta comunque calibrata sull'ipotesi che il marco sia l'àncora di tutto il sistema. E molti temevano che, a regole invariate, restasse inteso che è decidere quali monete debbano svalutare e quali no è, e è visto da settembre '92 in poi, la Bundesbank. Ieri addirittura i tedeschi hanno rialzato la posta, chiedendo che questo fosse sancito in modo trasparente. Non l'hanno ottenuto, e quanto si è davvero avvicinato l'obiettivo Ciampi, che «le parità fra valute, concordemente definite, se necessario concordemente riviste, siano concordemente difese»?

Stefano Lepri

MANOVRA

TUTTE LE CASE NUOVI MANOVALI

Il ministro delle Finanze, Franco Gallo

Il Fisco piccona il mattone

Seconde case più care e a luglio scatta l'Ici

ROMA

SUL mattone arriva una nuova mattonata. Recentemente una rivista (Gan Money) ha anche tentato di calcolare le imposte che gravano sugli immobili; sono una ventina, compresa una sui balconi. Con l'aumento dell'Iva dal 4 al 9 per cento sull'acquisto di abitazioni differenti dalla prima, previsto dalla manovra finanziaria varata venerdì, aumenta il carico fiscale complessivo sugli immobili e i conti diventano decisamente più salati per chi progetta l'acquisto di una casa per le vacanze.

Verranno colpiti dall'aumento dell'imposta quegli immobili venduti direttamente dal costruttore e non destinati ad abitazione principale dell'acquirente, e gli immobili di lusso. Una mossa che non è piaciuta al Sunia, il sindacato degli inquilini, convinto che sia meglio colpire le abitazioni sfitte piuttosto che le seconde case? «Anziché alzare l'imposta di registro, o agire sulle aliquote iva sulle case vacanze - ha commentato Luigi Pallotta, segretario generale del Sunia - il governo avrebbe potuto mettere una tassa straordinaria "una tantum" su tutto il patrimonio abitativo tenuto sfitto». Secondo il sindacato degli inquilini, imponendo una «una tantum» di solo 300 mila lire ai proprietari di casa sfitta, si sarebbero potuti raccogliere oltre 1500 miliardi, più o meno quello che l'aumento dell'Iva sulla seconda casa porterà nelle casse dello Stato.

Sarebbero infatti circa cinque milioni, secondo le rilevazioni dell'Istituto centrale di statistica, gli appartamenti risultati non abitati. Un censimento vero e proprio non è mai stato fatto.

Ma questa volta le proteste su quella parte della «stangatina» che riguarda gli immobili, dovrebbero essere meno forti del solito. Infatti il governo ha avuto qualche remora a colpire la prima casa, anzi un articolo del decreto legge relativo alla manovra si occupa proprio di riordinare tutte le norme che prevedono agevolazioni fiscali per questo genere di immobili. Una brutta sorpresa, anche se in scala estremamente ridotta, c'è comunque. Anche per la prima casa, difatti, come per tutti gli altri acquisti di immobili, salgono infatti del 50% le imposte ipotecarie e catastali, che passano così a 300 mila lire.

Il riordino delle agevolazioni per la prima casa prevede anche una definizione dei casi in cui l'acquisto è gravato da un'imposta di registro ridotta al 4% rispetto a quella all'8. Si tratta in particolare dei casi nei quali l'abitazione acquistata sia nello stesso Comune di residenza dell'acquirente e questi non abbia alcun altro immobile di proprietà, sempre nel Comune, adatto ad abitazione. Casi particolari sono poi quelli in cui l'acquirente è emigrato, oppure svolga la sua attività in un Comune diverso da quello di residenza o ancora lavori all'estero per un'impresa italiana. In ogni caso è prevista la perdita dei benefici fiscali (e anzi l'imposizione di una sovrattassa del 30%) per chi vende la prima casa entro cinque anni dall'acquisto e non ne compri un'altra nel giro di dodici mesi.

Il carico fiscale sulla casa continua comunque ad essere pesante, e le scadenze di pagamento si susseguono a ripetizione. Nei primi venti giorni di luglio, dopo aver terminato appena da qualche mese il «calvario» dell'Isi, milioni di proprietari dovranno versare la prima rata dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili che da quest'anno accorpa Irpef, Ilor ed Irpeg, e che varierà Comune a Comune raggiungendo un'aliquota massima del 6 per mille. Su queste imposte hanno funzionato poi da «moltiplicatore» le nuove rendite catastali, che in alcuni casi hanno raddoppiato o triplicato il valore di un immobile agli occhi del Fisco.

[r. e. s.]

COME CAMBIANO LE IMPOSTE

	REGISTRO	IPOTECARIE E CATASTALI	IVA	INVIM*
ACQUISTO PRIMA CASA PRIVATO	4%	300.000 (200.000)	–	AL 50%
DI PRIMA CASA DA (COSTRUTTRICE E NON)	150.000 (100.000)	(200.000)	4%	AL 50%
ACQUISTO CASA DAL COSTRUTTORE	150.000 (100.000)	300.000 (200.000)	9% (4%)	
DI CASA DA UN'IMPRESA, SENZA ALCUNA AGEVOLAZIONE	150.000 (100.000)	(200.000)	19%	INTERA
DI CASA DA UN PRIVATO, SENZA ALCUNA AGEVOLAZIONE (RESIDENZA SECONDARIA)	8%	2%	–	INTERA
ASSEGNAZIONE A SOCIO PARTE		300.000 (200.000)	4%	INTERA

[*] A CARICO DEL VENDITORE, CON VALORE IMMOBILE RIFERITO AL 31/12/1992

IN NERETTO LE NUOVE MISURE DELLE IMPOSTE E TRA PARENTESI LE IMPOSTE PRECEDENTI

Riuniti in un testo tutti i benefici per chi acquista la prima abitazione

Oltre 150 ditte partecipano alla rassegna commerciale allestita in piazza Gerbido

Chivasso mette in vetrina i suoi gioielli

Dieci giorni di festa con la «mostra di primavera»

Chivasso punta al bis. Dopo il dello torna la «Mostra di Primavera, dell'artigianato del commercio». E i presupposti per ripete- i risultati di dodici mesi fa ci sono tutti. Anzi, gli organizzatori mirano a traguardi ancora più lusinghieri. Se lo scorso anno i visitatori nei dieci giorni stati mila, stavolta punta quota 40 mila. «E' un obiettivo che riteniamo alla nostra portata - spiega la signora Paggetti, uno degli organizzatori -: dodici mesi fa avevano dovuto fare i conti con la diffidenza della gente. Ed era anche comprensibile dopo le vicissitudini di anni prima, quando un progetto analogo era fallito. Ma poi i chivassesi hanno capito che dietro la nostra organizzazione c'era un progetto serio e anche l'intenzione di andare avanti, di fare di questa rassegna primavera un appuntamento fisso nel calendario regionale. Così, quest'anno, la risposta è stata subito entusiastica: già a novembre avevamo venduto tutti gli spazi all'interno della mostra. Un successo che ci ha costretti anche a dire di ad alcuni espositori, ma non siamo pentiti. Innanzitutto perché siamo riusciti a salvaguardare il nostro primo obiettivo: fare una bella mostra, una vera rassegna commerciale. Non ci interessa trasformare il padiglione espositivo in grande bazar, le fiere di paese non sono il modello a cui ci ispiriamo. Noi scommettiamo sulla qualità».

La rassegna. Inaugurata venerdì sera, la seconda «Mostra di Primavera, dell'artigianato del commercio» rimarrà aperta fino domenica 30 maggio. Il complesso espositivo è stato allestito, come dodici mesi fa, sul piazzale Gerbido, a pochi passi dalla piscine comunale. E' aumentata sensibilmente la superficie espositiva, passata dai quattro mila metri quadrati del '92 ai seimila di questa edizione. Un «allargamento» necessario, per far spazio al maggior numero di espositori: nel padiglione no presenti 126 ditte (contro le 103 di un fa) e 25 all'esterno (dieci in più rispetto alla prima edizione).

Che cosa c'è in fiera? Di tutto, anche se pure per questa edizione, gli organizzatori hanno voluto tenere fede a particolare che, dubbio, nel corso degli anni, finirà per caratterizzare la rassegna chi-: l'esclusività merceologica. In che cosa consiste? Lo spiega Giuseppe De Gregori, vicepresidente dell'Arcobaleno, l'associazione che l'allestimento della manifestazio- di primavera: «Per la seconda volta siamo riusciti a convincere gli espositori di uno stesso settore a presentare in fiera prodotti divesi. Così per esempio, se ci due mobilieri, uno propone soluzioni d'arredamento per le camere da dormire, l'altro idee per la cucina e il salotto. Si evita così la concorrenza diretta e, contemporaneamente, si allarga il ventaglio delle proposte. Un'idea che accolta soddisfazione pubblico, sia dagli operatori».

Girando tra i seimila metri quadrati della «Mostra primavera» si può trovare una soluzione a qualsiasi problema. Compreso quelle delle ze. C'è tra gli stand un'agenzia viaggi pronta a organizzare nel modo migliore le vacanze ai visitatori. Chi invece ha problemi da risolvere in casa può confidare su un ampio ventaglio di negozi: dall'importatore di tappeti orientali (ma non solo) al falegname che può indicarvi le soluzioni più appropriate per porte o finestre, al mobiliere che propone diverse soluzioni d'arredo d'interni. poi ci le tende da sole, le caldaie, le macchine per ufficio, autoradio e impianti stereo. può trovare anche una soluzione per un regalo nello stand di oreficeria oppure in quello dei profumi e cosmetici o, ancora, in quello delle pellic-. C'è spazio anche per il divertimento, i giochi di prestigio.

Orari e prezzi. La «Mostra di Primavera» si può visitare tutti i giorni, secondo questo orario: dalle 17 alle 23.30 nei giorni feriali, dalle 14.30 alle 23.30 in quelli festivi. I prezzi dei biglietti di ingresso: cinquemila il sabato e la domenica, tremila negli altri giorni. Negli stand di piazzale Gerbido sono attesi visitatori soltanto Chivasso e dintorni: «Già lo anno arrivati alla nostra mostra gruppi da altre province Piemonte. Un risultato che contiamo di confermare e ampliare in questa seconda edizione. Tra l'altro la posizione geografica di Chivasso ce lo sente: facilmente raggiungibile, in di un'ora di auto da buon numero delle province della regione. Per questo siamo impegnati in uno sforno non sotto il profilo promozionale: ma ne vale la pena. La è una mostra particolare che, trionfalismi, credo valga la pena vederea conclude Paggetti.

Alla rassegna organizzata dall'associazione Arcobaleno, guarda con interesse anche l'amministrazione comunale. Dice l'assessore Alfredo Roberto Tentoni: «Chivasso vive un momento difficile. La chiusura di alcune grandi aziende ha avuto ripercussioni notevoli sull'economia e sulla vita della città. Per questo non possiamo applaudire a un'iniziativa come questa: Chivasso ha bisogno di nuove idee, nuove iniziative per rialzare la testa, per riprendere fiducia».

dal 21 al 30/5/1993 la PAGGETTI PUBBLICITÀ presenta: EXPO '93 CHIVASSO (P.le Gerbido) • orari: sabato e festivi 14,30 - 23,30 • feriali 17 - 23,30

EXPO CHIVASSO 93

SOCIETÀ di SERVIZI s.a.s
business servizi promozionali
distribuzione materiale pubblicitario - fonica
10147 Torino - Via N. Palli, 1 - Tel. 011/252637 - Fax 011/252637

Sd 53-84-72 ANGOLO RUSTICO s.n.c. di L. Gaviani e T. Duma
e complementi d'arredo
Vittorio Veneto, 34 - - 011/9116971

MOTOSTAR
NUOVA GESTIONE
TUTTE LE
Via . Cosola, 40/a - CHIVASSO (To) - Tel. 011/9116936

SAI La Compagnia Della Tua Vita
AGENZIA GENERALE IN CHIVASSO
VIA ORTI, 16/BIS - TEL. (011) 910.15.89

ERVÈ JACQUES
IL REGNO DELLA CAMICIA
C.so Indipendenza, 28 - RIVAROLO (TO) - Tel. (0124) 26660

Sd 71 Antichità Restauro
SALVATORE BONO
ACQUISTA
Laboratorio Via G. Casari, 10 - Tel. 0124 / 515291
Abitaz. Via 4 Novembre, 5 - Tel. 0124 / 581042
Esposiz. Largo Talentino, 10 - CASTELLAMONTE

COSTA
FABBRICA LAMPADARI
con il più vasto assortimento di lampadari classici e moderni
...UN'IDEA NUOVA PER VEDERE PIÙ CHIARO...
Esposizione: 10040 LEINÌ - Via Torino, 31/33/35 Tel. 011/9988543

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
G. MARCONI
legalmente riconosciuto con esami in sede
P. D'Armi, 4 - 10034 CHIVASSO - Tel. 011/9172333 - 9101360

Sd 31 Chivasso Installazioni
• Professionisti del in auto •
Autoradio Radiotelefoni Impianti a sorpresa
Antifurti Analisi sonora dello
Specialisti
Via Mameli, 30 - 10034 CHIVASSO - . 011/9172703

Sd 133 COOPERATIVA AGRICOLTORI DI CHIVASSO
RACCOLTA CEREALI — FORNITURA MEZZI TECNICI
Sede: Chivasso - Fraz. Boschetto - Via S. Francesco - Tel. 011/9195342
Agenzie: Caluso, Foglizzo, Favrio, Leini, Settimo Torinese

Sd 33 RELAX
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA MATERASSI
V. Roma, 15/a - CHIVASSO - Tel. 011/9101371
studio d'interni ed esposizione
CENTRO CUCINE
V. Mameli, 6/a - CHIVASSO

PRONTO INTERVENTO IMPIANTI 24 SU
IMPIANTI s.d.f.
IMPIANTI ELETTRICI IDRAULICI RISCALDAMENTO
LAVORAZIONI ARTISTICHE IN CARTONGESSO
Via D. Casolo, 38 - 10034 Chivasso (TO) - Tel 011/917 38 09

Sd 38 SPORT LIFE SUB
Tutto l'occorrente per la subacquea
Ritagliate il coupon pagherete un subacqueo della PADI L. 400.000 tutto compreso!
CHIVASSO - Via Italia, 5/b - Tel. 011/9116452

Sd 126 FORD NEW HOLLAND AGRINORD dei F.lli Lasagna
VENDITA - ASSISTENZA - TRATTORI E MIETITREBBIE
011/9837626 - VISCHE (TO)

EXPO CHIVASSO 93

DUE RUOTE di Roberto Paolo
Sd 82
VENDITA E DI CICLI E MOTOCICLI DELLE MIGLIORI MARCHE
ATALA - SCOTT - GIANT - GILERA - MOTRON - PIAGGIO
Via Po, Chivasso (To) Tel. 011/9109178

STYLCERAMICA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
sconti eccezionali - accurata posa in opera
ristrutturazioni in genere
Brandizzo - Via Torino, 171 - Tel. 011/9137765

Sd 116 CASA DELLA CHIAVE
SERRATURE - PORTE CORAZZATE - CASSEFORTI - DUPLICATI CHIAVI
IMPIANTI ALLARME - CENTRO ASSISTENZA PORTE BLINDATE
VENDITA - INSTALLAZIONE
Via Italia, 2/A - Settimo Torinese - Tel. 011/8978868

Cooperativa Produttori Erbaluce di Caluso
OFFERTA EXPO '93 CHIVASSO
Erbaluce di Caluso D.O.C.: L. 3.300 a bottiglia
Vino Bianco sfuso: L. 1.500 al Litro
Piazza Mazzini, 4 - 10014 CALUSO - Tel. (011) 983.14.47

Sd 21-23-24 danilo carbone
MACCHINE PER UFFICIO
CANON - MITA - TRIUMPH ADLER
VENDITA ASSISTENZA
Via Umberto I, 9 - 10088 Volpiano (To) - Tel. 011/9881318

Sd 142 OFFERTA EXPO '93
c'è poco da ridere
le vostre
Lo V.A.S.A.S. acquistando una Peugeot, rimborsa quanto da voi speso vecchia auto immatricolata "prima del '75". Per il vostro usato immatricolato "dopo il '75" L. 2.000.000 IN PIÙ sulle quotazioni di mercato.
Corso G. Ferraris, 16 - CHIVASSO - Tel. 011/9171920

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI -
MATERIALI - FORNI - CAMINETTI - BARBECUES
Sd 66-67
Geom. Ettore
Via Aldo Moro, 3
Tel. 011/9149035
Fax 011/9149142
10038 Verolengo (To)
NICOLETTA

Sd 91 G. GALLINA ...da 25 anni
RICAMBI AUTO
Viale Cavour, 7 - 10034 CHIVASSO (TO) - Tel. 011/9101081 - Fax 011/9112660

Sd 50 orologeria - argenteria oreficeria
Fiabane Mario
10032 Via Torino, 214 - Tel. 9139362
10034 CHIVASSO Via Roma, 13 - Tel. 9172160

CIAO CIAO
TUTTO PER VESTIRE ALLA MODA
LA TUA PRIMAVERA - ESTATE
ai prezzi più convenienti!
ENTRATA LIBERA
Via Torino, 44/a - Tel. 011/9102396
10034 CHIVASSO

BOTTEGA DELLE CARNI
CARNI SCELTE
CARNI NOSTRANE DEL PIEMONTE
viale matteotti, - chivasso - tel. (011) 910.23.59

Sd 45-46 Montaggio pavimenti galleggianti - Controsoffittature in fibra e in cartongesso - Pareti mobili
Spatolato veneziano e tinteggiatura in genere
M.P.M.
Frazzetta G. - Solla L. - Trovato F.
C.so G. Ferraris, - 10034 Chivasso - Tel. 011/9102016 - 011/228806

Sd 103-104-105-106 Monti s.n.c.
ARREDA E ABBELLISCE LA TUA CASA
CON I MIGLIORI ARTICOLI CINESI
Via Buttigliera Alta, 26/5 10090 Rosta (To)
Tel. 011/954.12.51 Fax 011/954.14.81

Sd 14 MOBILART plus S.R.L.
ARREDAMENTI PERSONALIZZATI PER PUBBLICI ESERCIZI
Castelrosso di Chivasso - Via Druetti, 6 - Tel./Fax 917.12.61

Annibaldi: i fondi promessi dallo Stato tardano, ma andiamo avanti da soli

Fiat, Melfi prepara lo sprint

«Pronti per cogliere la ripresa»

MELFI
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il pavimento è quasi pronto. Ma c'è una [illegible] sorpresa. Una lunga botola attraversa il colossale capannone, grande centoventimila metriquadrati. Dentro sono collocati avveniristici macchinari; solo qualche artiglio meccanico spunta dal sottosuolo. Gli impianti vengono un po' nascosti e così tutti gli occhi saranno rivolti alle automobili che pezzo dopo pezzo verranno costruite qui.

Lo «sprofondamento» della linea produttiva sembra quasi una banalità. Ma è il segno della rivoluzione che sta avvenendo a Melfi, dove sta sorgendo il nuovo stabilimento della Fiat destinato a dar lavoro a settemila persone. L'attenzione si sposta dagli impianti al prodotto finale: obiettivo è qualità. Da Melfi parte la sfida a tutti i concorrenti, europei o giapponesi che siano, in un mercato che balbetta, ai prossimi [illegible] duri[illegible]simi; ma si prevede che le vendite di auto si attesteranno a un livello superiore a quelle del 1992 e di quest'anno: siamo fiduciosi, ecco perché investiamo tanto in uno stabilimento come questo» spiega Cesare Annibaldi, il direttore delle relazioni [illegible] della Fiat che presenta a un gruppo di giornalisti lo stato dei lavori nel grande cantiere della Basilicata.

Le ambizioni non vengono nascoste: «Se abbiamo concepito [illegible] stabilimento di queste dimensioni è perché puntiamo ad accrescere le quote di mercato» fa osservare Annibaldi. La Fiat si prepara per essere in grado di soddisfare il mercato quando la richiesta [illegible] tornerà a salire. L'appuntamento dell'anno è fissato per il 31 agosto: a Torino sarà presentato il nuovo modello, che si collocherà fra la Uno e la Tipo. La produzione comincerà a Mirafiori, poi sarà avviata a Termini Imerese e quindi dal primo gennaio prossimo a Melfi che in futuro avrà la parte del leone.

Per rispettare questo calendario, a Melfi si lavora a gran ritmo. E anche se la regola è la prudenza, dal direttore dello stabilimento ai 901 dipendenti già assunti [illegible] viene nascosto un pizzico di entusiasmo. «Abbiamo già fatto le prime prove degli impianti; siamo molto soddisfatti per la capacità dimostrata [illegible] tutti gli addetti [illegible] impadronirsi rapidamente delle competenze necessarie per far funzionare uno stabilimento così innovativo» afferma Maurizio Magnabosco, responsabile organizzazione e personale della Fiat Auto, ricordando la diversità di Melfi. Qui non ci sarà una palazzina uffici perché le decisioni vengono prese nei punti dello stabilimento dove vanno attuate. Qui non ci sarà [illegible] magazzino perché i fornitori [illegible] un collegamento diretto con la produzione. Qui ci saranno solo cinque livelli gerarchici invece di sette per snellire il lavoro e responsabilizzare il personale.

Tutto bene allora? La Fiat si mostra contenta di quanto giorno dopo giorno si sta realizzando. Ma qualche cruccio ce l'ha. Ci sono ritardi nella realizzazione delle infrastrutture che lo Stato si è impegnato a costruire con il contratto di programma. «E' questo l'aspetto su cui si è indietro» sostiene Annibaldi. Mancano ancora, per esempio, i quattro chilometri di binari che devono unire lo stabilimento alla rete ferroviaria.

Poi, l'azienda, come fa sapere il direttore delle relazioni esterne, non ha ancora ricevuto «nemmeno una lira» dei finanziamenti che lo Stato [illegible] impegnato a dare nell'ambito dei programmi per l'industrializzazione del Mezzogiorno. Su un investimento di 4600 miliardi l'aiuto assicurato è di 1340 miliardi. «Al momento stiamo fronteggiando solo noi la situazione: abbiamo realizzato opere per 2800 miliardi con pagamenti già effettuati per 2 mila miliardi» precisa Annibaldi. La preoccupazione non riguarda tanto i ritardi (ai quali siamo abituati), ma un problema più generale: «L'aspetto grave non è solo che [illegible] arrivano i finanziamenti, ma che [illegible] inceppati i meccanismi per l'erogazione di fondi a favore [illegible] Sud».

Comunque si guarda avanti. E [illegible] grande scommessa che la Fiat gioca a Melfi per guadagnare competitività. Osserva Magnabosco: «La nuova organizzazione che abbiamo previsto riduce il tempo necessario per costruire un'auto. [illegible] siamo posti traguardi ambiziosi. Sono quindici, venti anni che in Europa non si realizzano stabilimenti del genere, sicuramente non in campo automobilistico». «E - conclude Magnabosco - non ci si avventura in un impegno di questa portata pensando di [illegible] re traguardi di routine».

[illegible] Ippolito

Cesare Annibaldi responsabile relazioni Fiat

ANATOMIA DI UNA [illegible]

[illegible]	1 milioni [illegible] mila mq. di cui: 1 milioni destinati allo stabilimento; 700 mila destinati ai fornitori
[illegible]	gennaio 1994 (pre serie settembre 1993)
[illegible]	Impianto terminale di Stampaggio e Carrozzeria (Lastratura-Verniciatura-Montaggio)
[illegible]	7000 (a regime) di cui: circa 700 impiegati circa 1600 operai professionali circa 4500 operai generici
TIPO [illegible]	vetture di media cilindrata appartenenti al segmento B
MODELLI ORGANIZZATIVI	fabbrica integrata
[illegible]	450 mila vetture/anno (a regime)
ORARIO DI [illegible]	impianti: 8 ore per 3 turni giornalieri per 6 giorni settimanali

Uno stabilimento in grado di sfidare il Sol Levante

Candidati alla successione di Grati sono Fossa, Perini, Pozzoli, Tripi e Tessera

Piccola industria, cinque in corsa

E a Abete dicono in coro: vogliamo contare di più

ROMA. Cinque cavalli in corsa. Non era mai accaduto che per una carica confindustriale di buon prestigio ma [illegible] grande fatica, [illegible] la presidenza del Consiglio centrale per la piccola industria, scendessero in [illegible] po ben cinque candidati. Tutti con l'obiettivo di prendere il posto di Giorgio Grati, industriale marchigiano, che Luigi Abete ha destinato a tenere i rapporti con i gruppi locali. L'appuntamento è per mercoledì 26, vigilia dell'assemblea degli industriali privati.

In corsa c'è Giorgio Fossa, 39 anni, industriale metalmeccanico, sostenuto dall'associazione industriale di Varese e di Monza, che, dicono gli esperti, per la successione [illegible] Grati, è in [illegible] da almeno un anno. [illegible] Fossa non piace ai milanesi, che invece sponsorizzano Michele Perini, 41 anni, laurea alla Bocconi, che già siede nella giunta della Confindustria. Perini piace anche ai «giovani», che però sono divisi. Non pochi infatti sembrano orientati a fare convergere i loro voti [illegible] un altro «cavallo» di razza, Pietro Pozzoli, industriale spezzino, detto anche «Pierino la peste», che dei «giovani» [illegible] [illegible] presidente alla fine degli Anni Settanta, quando fu protagonista di furiose battaglie con il vertice della Confindustria, che allora era guidato da Guido Carli.

Poi, buoni ultimi, ma non meno importanti, vengono il laziale Alberto Tripi, ingegnere elettronico, titolare delle Ital sistemi, e il torinese Luigi Tessera, 51 anni, titolare della Tepak, buste imbottite e prodotti per imballaggio, che del Comitato nazionale piccola industria [illegible] vicepresidente.

Luigi Tessera (a fianco) e Giorgio Grati presidente Piccola Industria

A quattro giorni dal voto i giochi restano tutti aperti. Importanti regioni [illegible] [illegible] Veneto e l'Emilia non si sono ancora schierate, il blocco del [illegible] Sud, che ha espresso gli ultimi presidente (Franco Muscarà e Grati) deve ancora decidere su chi fare convogliare i propri voti. Perché tanto interesse per questa [illegible]? «Per due ragioni molto semplici», spiega Tessera: «Primo perché c'è stato un immobilismo molto forte nella precedente gestione. Secondo perché le piccole e medie imprese si trovano oggi molto più a contatto con i problemi del Paese, e quindi è più forte la voglia di rinnovamento».

[illegible] [illegible] succede? La Confindustria non vi ascolta? O meglio, [illegible] vi rappresenta?

«Il problema è più complesso. La Confindustria è un organi[illegible] democratico [illegible] e [illegible] giudizio, le piccole e medie imprese, che oscillano ormai [illegible] le 95 e le 100 mila, devono conta[illegible] di più. Il mondo, [illegible] ultimi anni, è cambiato, dobbiamo cambiare anche noi».

Ma come?

«Snellendo la burocrazia, smettendola con la politica del baratto fra i piccoli benefici agevolati, vero elemosine, e il fardello di oneri burocratici, di incertezze, inefficienze, che questo sistema comporta. Rivendicando insomma una ve[illegible] politica industriale, che ci liberi dal giogo delle banche, il cui atteggiamento nei nostri confronti, in questi momenti, è a dir poco scandaloso».

Attorno ad Abete, insomma, tira aria di guerra. **[c. roo.]**

Società Italiana per [illegible] per azioni

SEDE SOCIALE IN TORINO - [illegible] XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 551.[illegible]254.[illegible] INT. VERS.
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 DI SOCIETÀ 235/V2/1821
[illegible] FASCICOLO CODICE FISCALE [illegible]. 00489490011

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 11 giugno 1993, alle ore 11, in Torino, presso la Sede Sociale, Via XX settembre 41, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993, alle ore 11, in Torino, presso la Sala Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Ingresso Atrio Via Santa Teresa 1 [illegible], per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; Bilancio al 31 dicembre [illegible] con relazione [illegible] certificazione [illegible] revisori contabili indipendenti; deliberazioni relative;
2) Presentazione Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1992;
3) Determinazione dell'indennità agli Amministratori per l'esercizio 1992;
4) Nomina [illegible] due Amministratori.

Hanno il diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro [illegible] almeno cinque giorni prima [illegible] quello fissato per l'Assemblea, presso la Sede sociale in Torino, via XX Settembre 41, oppure presso [illegible] Sedi e le principali filiali dei seguenti Istituti:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO • BANCA COMMERCIALE ITALIANA • CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE • CREDITO ITALIANO • BANCA DI ROMA • ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO • BANCO DI NAPOLI • BANCO DI SICILIA • MONTE [illegible] PASCHI DI SIENA • BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA • BANCA POPOLARE DI MILANO • BANCA POPOLARE DI NOVARA • BANCA CRT • CREDITO ROMAGNOLO • BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI • BANCO AMBROSIANO VENETO • BANCA MERCANTILE ITALIANA • BANCA D'AMERICA [illegible] D'ITALIA • BANCA BRIGNONE • BANCO [illegible] CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE • MONTE TITOLI S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Torino, 8 maggio 1993

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Avv. Carlo DA MOLO'

italgas

[illegible] - [illegible] Torino n. 26
VILLAGGIO

I CASALI. Nel verde [illegible] 10 km da Torino lontano dal traffico e dallo smog sta per essere ultimato un villaggio residenziale. Ville bifamiliari [illegible] a schiera di varie metrature, finizioni con materiali di pregio comprese nel prezzo a scelta del cliente.
Consegna settembre 1993. Mutuo, dilazioni e permute.

Per informazioni personale sul posto anche sabato [illegible] domenica.

Ufficio vendita - Via Stazione n. 35 - NONE

Tel. 605.15.34

ECONOMIA**FLASH**

[illegible] Metti un cavallo nel «740»

La posizione del cavallo nel «redditometro» sarà cambiata [illegible] muteranno i parametri a seconda dell'utilizzo che del cavallo viene fatto: non possono essere considerati allo stesso modo cavalli da corsa, [illegible] equitazione agonistica con i soggetti da passeggiata o quelli utilizzati per l'ippoterapia destinata a portatori di handicap. Lo ha detto (secondo una nota diffusa dagli organizzatori della rassegna) il sottosegretario alle Finanze, Stefano De Luca, partecipando ad un dibattito al Salone [illegible] cavallo di Reggio Emilia.

[illegible] Il mobile kit piace al [illegible]

Il mobile in kit piace anche [illegible] [illegible]. La Stefani (34 miliardi di fatturato nel '92), specializzata in macchine per legno, ha appena concluso un accordo per fornire impianti flessibili all'ex Unione Sovietica. Analoghi accordi ha raggiunto con la Valentini che con 360 dipendenti fattura 100 miliardi, metà dei quali derivano dai mobili [illegible] scatola di montaggio.

[illegible] Telefonare dal «Pendolino»

Dopo un rodaggio di circa un anno sulla linea Roma-Milano, il servizio telefonico pubblico in teleselezione farà oggi il suo esordio anche sui treni Etr 450 (i pendolini) della Bologna-Venezia. Il servizio, in esercizio sperimentale, è espletato tramite apparecchi Sip a carta telefonica prepagata.

[illegible] Energia «fredda» [illegible] Bologna

E' stato inaugurato [illegible] Bologna il primo impianto industriale realizzato in Italia con celle a combustibile, fornito da Ansaldo, azienda Finmeccanica (gruppo Iri). Produce energia elettrica e calore per via elettrochimica, senza fare uso di processi [illegible] combustione.

Aria di spionaggio

Per la [illegible] [illegible] guerra tra [illegible] e Volkswagen

ROMA. E' guerra tra General Motors e Volkswagen per i segreti di una nuova [illegible] vettura compatta. La società americana ha infatti deciso di citare per danni un suo [illegible] top manager. E' José Ignacio Lopez de Arriortua che, passato alla Volkswagen come direttore acquisti, avrebbe cercato di rubare e consegnare [illegible] nuovo padrone i segreti della «compatta», la nuova [illegible] allo studio della Opel, controllata tedesca della Gm.

Il fattaccio, secondo quanto anticipato dal quotidiano tede[illegible] «Der Spiegel», sarebbe avvenuto in una riunione al quartiere generale della Opel a Ruesselsheim, giusto [illegible] giorno prima che Lopez de Arriortua fosse [illegible] sunto dalla Volkswagen. In quell'occasione, sostengono i legali della Gm, Lopez de Arrior[illegible] [illegible] avrebbe tentato di tutto per ottenere [illegible] progetto dettagliato della [illegible] vettura ed i piani di investimento futuri.

12.890.000

14.890.000 ELBA 1500 3 PORTE
- 1.500.000 CAMPAGNA INNOCENTI
- 500.000 EXTRA CONCESSIONARI
12.890.000 CHIAVI IN MANO

INNOCENTI ELBA

*OFFERTA ESCLUSIVA PER VERSIONE 3 [illegible]
*VALIDITÀ FINO AL 31 [illegible]

presso le concessionarie

AUTOTURATI Torino CORSO TURATI 63 Tel. 319.39.93 CORSO GROSSETO 55 Tel 21 87 89	FASANO AUTOMOBILI CHIERI VIA PADOVA INF. 16 - Tel. 941.25.06	IN AUTO Moncalieri CORSO SAVONA 45 [illegible] 640.82.36
LIVIORATTO AUTOMOBILI TORINO - VIA BARDONECCHIA 5 Tel 382 12.12	OPEZZO FRANCO CHIVASSO VIA MOMO 12 Tel. 910.14.13	PAPURELLO MICHELE SETTIMO TOR VIA TRENTO 4 - Tel 800.01 49

PSA

Interessi zero. Vantaggi in rialzo.

Finanziamenti* agevolati sui modelli Volkswagen e Audi.

Fino al 15 giugno tutti i modelli Volkswagen e Audi hanno un optional in più: un finanziamento agevolato Fingerma a tasso zero o con interessi particolarmente convenienti oppure con formule personalizzate. Venite a chiedere tutte le informazioni, è nel vostro interesse. Acquistare una Volkswagen o una Audi è già un investimento conveniente. Da oggi fino al 15 giugno 1993 conviene di più.

MODELLO	POLO	GOLF E VENTO	ALTRI MODELLI
Importo da finanziare	L. 7.000.000	L. 12.000.000	L. 15.000.000
Importo rata x n. 12	L. 583.333	L. 1.000.000	L. 1.250.000
TAN Tasso Annuo Nominale	0,00%	0,00%	0,00%
Spese istruzione pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	4,10%	2,36%	1,88%
Importo rata a n. 30	L. 264.680	L. 453.737	L. 567.171
TAN Tasso Annuo Nominale	10,00%	10,00%	10,00%
Spese istruzione pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	12,43%	11,61%	11,38%

Esempio ai fini della legge 142/92

FINGERMA
SERVIZI FINANZIARI AUTOGERMA GRUPPO VOLKSWAGEN

Vi aspettiamo:

ASTRAUTO '80 srl
Corso Casale, 464
Tel. (011) 8990756
10132 Torino

DI VIESTO spa
Via Reiss Romoli, 130
Tel. (011) 2262574
10148 Torino

MONTICAR srl
Corso Ferrucci, 24
Tel. (011) 445044
10138 Torino

PASTORINO srl
C.so Sebastopoli, 227
Tel. (011) 3299322
10137 Torino

RINALDI spa
Corso Francia, 262
Tel. (011) 715696
10146 Torino

SIMONI srl
Corso Turati, 53
Tel. (011) 3194094
10134 Torino

VALMOTOR srl
Corso Torino, 95
Tel. (011) 9208184
10073 Ciriè (To)

VAL WAGEN srl
Corso Vercelli, 222
Tel. (0125) 251415
10015 IVREA (To)

*Salvo approvazione FINGERMA. Tale offerta non è cumulabile con altre eventuali azioni in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Alfredo Diana parla dei tagli che la manovra anti deficit impone all'agricoltura e del dopo-referendum

«La cinghia è già all'ultimo buco»

Il ministro: senza soldi non si fanno riforme

A sinistra, il ministro Alfredo Diana e, sotto, Arcangelo Lobianco

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il conto della manovra decisa dal governo è pesante per l'agricoltura: circa 650 miliardi, quasi un quarto dello stanziamento '93 per il settore e circa il 10 per cento dell'intero introito che si conta di ottenere il taglio di spesa. Sembra quasi che Ciampi abbia preso alla lettera il titolo del rapporto con cui Romano Prodi, attraverso sua agenzia di studi «Nomisma», ha giudicato l'Italia verde: «Agricoltura mangiasoldi». Ma il ministro Alfredo Diana non è d'accordo: «Tenendo presente l'allargarsi della forbice fra la riduzione dei ricavi, anche per effetto della progressiva diminuzione dei prezzi agricoli decisa in sede comunitaria, e l'aumento dei costi di produzione, l'agricoltura è in grado di sopportare i tagli decisi dalla manovra economica».

«L'obiettivo indilazionabile del risanamento della finanza pubblica - prosegue Diana - impone sicuramente a tutti i comparti produttivi di stringere la cinghia, ma bisogna considerare che qualcuno ha più buchi da stringere alla sua cintura e chi, invece, la cinta l'ha già stretta parecchio». E il ministro ricorda che il bilancio agricolo ha già subito pesante mazzata, il 25% in meno, con la finanziaria '92. Inoltre anche l'aumento delle aliquote contributive e le nuove percentuali dei contributi previdenziali ed assistenziali paiono eccessive. «In considerazione di tutto ciò - sottolinea Diana - è necessario che in occasione della Finanziaria '94 l'agricoltura possa godere di sostegni alternativi, sotto forma di apertura di linee di credito per interventi finalizzati».

Dunque non c'è niente da fare, signor ministro, il problema sempre i quattrini. come vanno le cose in via XX Settembre dopo il referendum che ha abrogato il suo dicastero? Più precisamente la domanda che la gente si pone è: se i cittadini hanno abolito il ministero dell'Agricoltura come mai c'è ancora un ministro, mentre all'egualmente abolito ministero del turismo e spettacolo è così? C'è persino chi sospetta che il verdetto delle urne possa essere «snobbato» dal Palazzo.

«Nemmeno per sogno, abbiamo a disposizione sessanta giorni per colmare i vuoti che la decisione di abolire il ministero crea nella gestione dell'agricoltura, sia a livello nazionale sia, soprattutto, in sede Cee. L'articolo 146 del trattato di Roma prevede infatti una rappresentanza a livello governo. Il raffronto tra il ministero dell'Agricoltura e quello del Turismo e spettacolo non è possibile: ci sono ministeri che hanno solo funzioni di indirizzo, per le quali basta un ministro senza portafoglio. Al dicastero dell'Agricoltura sono invece attribuite funzioni operative di notevole complessità».

Fra un paio di mesi, quando il ministero dell'Agricoltura chiuderà i battenti, cosa nascerà al suo posto?

«In commissione al Senato si sta lavorando all'ipotesi di un nuovo ministero che costituisca il punto d'incontro fra i vari anelli della catena agroalimentare. Pare che le basi per un'intesa su questa linea ci siano, anche perché l'industria di trasformazione è abbastanza a disagio in questa fase di grandi cambiamenti di mercato».

Dunque in vista c'è un ministero dell'Agroalimentare?

«Non so se potrebbero chiamare: ministero dell'Agroalimentare, dell'Agroindustria. La linea su cui si sta andando pare comunque essere questa».

C'è una vera «chiave» di questa riforma?

«Sì, la legge pluriennale di spesa, che deve essere approvata contemporaneamente alla riforma del dicastero. Altrimenti Regioni e ministero continueranno a disputarsi competenze e quattrini».

Lei è l'ultimo ministro dell'Agricoltura della Repubblica italiana, sarà anche il primo ministro dell'Agroalimentare, o dell'Agroindustria?

«Proprio no. Ho preso un impegno limitato a questa fase, dopodiché sarò ben contento di passare il testimone a qualcun altro».

Vanni Cornero

QUOTE LATTE

O un «sì», o dal giudice

ROMA. La questione delle quote latte torna domani al Consiglio dei ministri dell'Agricoltura della Cee. L'Italia ha chiesto da più di anno un di 900 mila tonnellate di alle opposizioni di alcuni Paesi (Belgio e Olanda in particolare) e ai continui rinvii il ministro Diana ha minacciato di ricorrere alla corte di giustizia europea. Diana si è augurato che non sia necessario arrivare a tanto, ma ha affermato che l'Italia deve «sbarazzarsi definitivamente della palla al piede costituita dal contenzioso sulle quote latte». Perché, ha aggiunto, non chiuderemo questa partita l'Italia sarà sempre ricattabile in sede comunitaria». Il Consiglio continuerà martedì e potrebbe prolungarsi ulteriormente nel tentativo di arrivare ad un accordo sui prezzi agricoli per la campagna 1993-1994. Il commissario Steichen è disponibile alle richieste che non mettano in discussione le riduzione della produzione.

La Coldiretti si schiera

Lobianco: «Bravo, Alfredo siamo con te, a Roma e alla Cee»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Aria di «embrassons-nous» al Consiglio nazionale della Coldiretti. All'ospite d'onore, il ministro Diana, il presidente Lobianco ha presentato le organizzazione schiere ranghi compatti in appoggio del titolare del dicastero dell'Agricoltura. Arcangelo Lobianco ha parlato di «vecchia amicizia» con Alfredo Diana, un'amicizia mai messa in ombra dai punti di vista differenti ai tempi in cui l'attuale ministro era presidente della Confagricoltura.

È Diana, cogliendo lo spunto, ha esortato le organizzazioni agricole a «cercare i punti che uniscono le varie forze, accantonando, almeno per il momento, quelli che le dividono».

Alla vigilia di un pesante confronto sarà quello di lunedì e martedì a Bruxelles (in cui si parlerà nuovi prezzi agricoli per la pagna '93-'94 e, soprattutto, dell'aumento della quota latte, che la Comunità europea ha promesso di accordare all'Italia) il viatico della Coldiretti può certo dispiacere al ministro, che si è trovato sul tavolo un pacchetto proposte affidategli da Lobianco perché abbiano spazio alla Cee.

Pacchetto prezzi 1993-'94, ormai governato dagli automatismi relativi alla riforma della politica agricola comunitaria; aggiustamento della stessa «pac», che richiede, per mantenere all'Italia credibilità internazionale, una strategia di «piccoli passi»; fermezza sulle quote latte; grande attenzione per quanto riguarda le normative su fondi strutturali e rurali; verifica degli equilibri Cee-Usa in vista negoziato internazionale Gatt; azione sul piano fiscale per ridare competitività all'agricoltura. Questi gli argomenti che Coldiretti chiede siano messi sul tappeto comunitario.

«Sottoponendo al ministro Diana le nostre riflessioni su questi problemi - ha detto Lobianco - siamo consapevoli andare in controtendenza quando chiediamo che vengano adottate linee politica economica fondate su criteri di rigore, solo per quanto attiene ai conti dello Stato, ma anche per ciò che riguarda il principio dell'equità sociale».

«La stessa consapevolezza - ha proseguito Lobianco - ci accompagna circa la possibilità che un ministro dell'Agricoltura, nelle presenti condizioni, sia messo in grado di partecipare a pieno titolo alla definizione di un'equa politica fiscale o previdenziale, di misure equilibrate nel della Sanità o della gestione dei vincoli ambientali».

Insomma, fa Coldiretti (che tra l'altro ha dato un duro giudizio sulla manovra economica varata dal Governo) che per sperare in miracolo bisogna anche aiutarlo un po' e quindi mette tutto il suo peso sul piatto della bilancia che sta dalla parte di Diana. **(v. cor.)**

Epidemia di afta

Indennizzi dopo la strage

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge che prevede interventi a favore delle aziende agricole danneggiate dall'epidemia di afta epizootica. Il complesso delle misure prevede fra l'altro aiuti sotto forma di contributi e crediti; interventi, per le aziende individuate dalle Regioni, relativi al latte distrutto per sospetta contaminazione, fino all'80% del valore accertato; finanziamenti decennali a tasso agevolato, finalizzati operazioni di credito agrario in danza nel corrente anno, a favore dei produttori zootecnici che abbiano subito danni non inferiori al 35% della produzione. Il decreto prevede anche finanziamenti quinquennali, sempre a tasso agevolato, per gli organismi zootecnici cooperativi ed associativi, che abbiano subito danni; contributi una tantum per la mancata utilizzazione dei pascoli; la sospensione dei termini per le dichiarazioni relative all'eccezionalità degli eventi a calamità naturali.

Ridotti gli aiuti economici per le opere dei consorzi di bonifica

Solo gocce contro la siccità

La situazione idrica è al livello minimo soprattutto in Basilicata e in Sicilia Confagricoltura: urgente un intervento che tenga conto anche dell'ambiente

ROMA. Cancellazione dell'intervento straordinario per Mezzogiorno, blocco di tutti i finanziamenti a favore dell'irrigazione e dei completamenti delle opere già iniziate, indifferenza di fronte alle proposte dei Consorzi di bonifica.

E' questo il cocktail che ormai decenni caratterizza la politica agricola italiana nei confronti del patrimonio idrico nazionale. E poi a ciò si aggiunge l'imponderabilità del clima che, per esempio, quest'anno ha deciso di beneficiare con abbondanti piogge il versante adriatico della penisola penalizzando invece quello ionico. Il quadro assume - come ogni anno - tinte fosche.

L'assemblea dell'Associazione nazionale bonifiche, svoltasi nei giorni scorsi, ha messo in evidenza proprio questi aspetti e ha fornito alcuni dati sulle rilevazioni dei cosiddetti volumi invasati nei serbatoi artificiali. Rimangono su livelli più o meno stabili i volumi dei serbatoi in Abruzzo, Molise e Puglia mentre un ulteriore, preoccupante calo registrano quelli della Basilicata. In Sicilia, solo i serbatoi della fascia orientale hanno dato segni di ripresa rispetto alle rilevazioni di gennaio. La campagna irrigazione sarà pertanto regolare in Abruzzo, Molise, Puglia, Campania e Sardegna, ristretta a determinate zone o coltivazioni in Basilicata e in Sicilia.

Ad aggravare la situazione precaria dell'Italia meridionale ci sono le cosiddette «rimodulazioni» di cioè i tagli. Un intervento finanziario avvierà la realizzazione lavori per 300 miliardi, mentre altri 47 miliardi sono destinati alla bonifica e all'irrigazione. Una goccia d'acqua in confronto ai 4400 miliardi che erano considerati indispensabili nell'87 e agli ottomila giudicati necessari nel '90.

L'Associazione nazionale delle bonifiche è poi preoccupata per il proprio destino in vista della soppressione del ministero dell'Agricoltura. Altra lamentela, peraltro giustificata, il limitato riscontro ottenuto dai consorzi nell'ambito programma triennale per la tutela dell'ambiente che riguarda smaltimento rifiuti, la depurazione delle acque, il sistema informativo ambientale, la carta geologica, il programma speciale delle aree a rischio. Alcune iniziative sembrano avviate verso la realizzazione solo nel Veneto.

Intervenendo all'assemblea dell'Associazione bonifiche, il vicepresidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, ha rilevato il ruolo «strategico e insostituibile consorzi che, in quanto enti pubblici gestiti agli agricoltori, sono dei pochi esempi di quell'integrazione tra pubblico e privato auspicata». Per il futuro, la Confagricoltura pensa a «piani generali di bonifica e di tutela del territorio rurale. Uno strumento - spiega Bocchini - radicalmente innovativo che può rappresentare le istanze del mondo agricolo e svolgere un ruolo in funzione ambientale».

Enzo Bacarani

Importante Azienda Industriale, leader di settore nel campo delle macchine ed impianti destinati alla produzione alimentare, ricerca

TECNICO COMMERCIALE

da inserire nell'ambito della Direzione Commerciale, in diretta collaborazione Direttore, ed al quale affidare responsabilità di commercializzazione all'estero.
La posizione si colloca contesto aziendale di notevole tradizione e solidità, tecnologicamente avanzato e rivolto ulteriori sviluppi di mercato.
Il candidato ideale, di intorno 30 anni e con una buona preparazione tecnica di base, possiede sicura padronanza della lingua inglese ed ha maturato una significativa esperienza commerciale.
L'Azienda è situata ad Alba.
Si prega di inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 447 - 10100 Torino.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

APRI CON CAME... E CHIUDI ALLE SPALLE IL MONDO.

Apri, chiudi e VINCI con CAME. Con l'acquisto di una automazione CAME per cancelli, garage e parcheggi, PARTECIPI ALL'ESTRAZIONE di splendidi soggiorni per due persone presso uno degli esclusivi RELAIS CHATEAUX d'Italia. Compila il tagliando allegato indicando anche il nome dell'installatore che ha provveduto all'impianto: anche lui può vincere! Invia il tagliando a Concorso CAME c/o Clipper - C.P. 1470 - 20185 Milano entro il 15/6/1993, con la copia di un documento che comprovi l'avvenuto acquisto. Se ancora non hai motorizzato il tuo cancello o garage, telefona al numero verde per ogni informazione negli orari d'ufficio: ti metteremo in contatto con l'installatore autorizzato di zona per un preventivo gratuito a norme UNI 8612. Potrai vincere anche tu: apri, chiudi e ... PARTI CON CAME.

CHIAMATA GRATUITA - NUMEROVERDE 1678-48095

CAME
CANCELLI AUTOMATICI

AUT. MIN. N° 4/1987 BEL

Il Melograno - Monopoli (BA)

Nome
Cognome
Via
Città
CAP
n° tel.
Installatore: nome/recapito

IL BORSINO **DEI PREZZI**

Un'ondata di primizie mantiene alto il listino

Si assestano i prezzi di alcuni ortaggi, e anche frutta, per cui nel complesso c'è una leggera diminuzione; ma arrivano mercato alcune primizie che, ovviamente, non costano poco, il che, nella media generale, riporta le quotazioni equilibrio. Tra il primo gruppo la lattuga, il cui prezzo è sceso nei mercati o supermercati a 2700-3000 lire il chilo, i pomodori fermi sulle 3800-4500 secondo la varietà (a grappolo, normali), le carote a 2200, i piselli a 3000, gli asparagi, per quanto un po' rari, a 9000-10000 lire.

Le stesse tendenze emergono all'Ortomercato di Milano, dove non ci sono state sostanziali variazioni di prezzo, o comunque qualche ribasso, soprattutto per l'insalata, le nespole, l'uva: ad esempio prezzi all'ingrosso di 600 - 800 per la lattuga, 2000-2200 nespole spagnole e 3000-3200 uva bianca e nera proveniente dal Cile.

A proposito di prodotti una conferma ai nostri inviti a consumare frutta e ortaggi italiani: in alcuni supermercati vengono offerte pere Williams cilene al prezzo irrisorio di 1500 lire il chilo: ma i frutti sono gonfi e spugnosi. Le stesse pere Williams romagnole - di ottima qualità - costano infatti sulle 3000 lire il chilo, cioè più del doppio, che è il loro giusto prezzo. Rimanendo nel settore frutta, stabile il prezzo delle fragole (fragoloni nostrani), sulle lire il chilo dettaglio. Sempre al dettaglio, 1500 lire circa le mele Golden e Stark. Il prezzo del melone è sceso da 3200 a 2900 lire il chilo.

Poi sono le primizie vendute anche nei mercati e supermercati a prezzi ancora alti: ciliegie a 10.000 lire il chilo (ma le abbiamo viste anche a oltre 20 mila in alcuni negozi), pesche e albicocche a 17.000-19.000. Sui banchi dei mercati si affaccia anche l'anguria, confermando un frutto alla portata di tutti: 1900 il chilo.

Gianni Stornello

In collaborazione con TG R **AGRICOLTURA**

PRODOTTI		*PREZZO Kg	
	POMODORI	3800-4500	⇄
	CAROTE	2200	—
	PISELLI	3000	—
	PERE WILLIAMS (ITALIA)	3000	↓
	MELONI	2900	↓
	CILIEGIE	10.000	—

*I PREZZI SONO RILEVATI SUI MERCATI E PRESSO LA GRANDE DISTRIBUZIONE

Maxi-show dei veicoli del futuro organizzato da «Quattroruote» sul circuito del Gran Premio di Montecarlo

In silenzio, col pieno di ecologia

Impegno nella ricerca come per la Formula 1

Sfrecciare a oltre 100 chilometri orari per le strade del Principato di Monaco nel silenzio più assoluto. Possibile? Certo. In questi giorni le migliaia di tifosi che hanno preso d'assalto Montecarlo per assistere alle p[illegible] del Gran Premio di Formula 1 hanno avuto modo di vedere all'opera [illegible] solo i propri beniamini, ma di ammirare negli stand delle Case automobilistiche decine di auto elettriche, alcune già in produzione, altre soltanto prototipi avveniristici. Ed oggi, domenica, questi autentici «gioielli» saranno impegnati in una spettacolare sfilata lungo il circuito del Gran Premio, poche ore prima dell'avvenimento sportivo.

Il merito di questo maxi-show spetta al mensile «Quattroruote», la rivista motoristica italiana che nel 1988 ebbe l'idea di organizzare, per [illegible] prima volta in Italia, una corsa per veicoli elettrici e solari. La prima edizione [illegible] Milano, con una partecipazione straordinaria [illegible] concorrenti [illegible] di pubblico. Negli anni successivi la manifestazione [illegible] spostò con successo [illegible] Torino, Roma, Bologna [illegible] Genova.

Per l'edizione di quest'anno, invece, «Quattroruote» ha giudicato conclusa la prima fase dell'iniziativa, quella sportiva appunto, ed ha spostato l'interesse della manifestazione [illegible] [illegible] piano internazionale. La scelta [illegible] [illegible] motivata dal fatto che [illegible] [illegible] in campo direttamente le grandi Case automobilistiche e che sono maturate nel mondo quelle condizioni che già anni [illegible] «Quattroruote» profetizzava: crisi del traffico urbano, [illegible] alle targhe alterne, centri storici chiusi, uso [illegible] motori con catalizzatore.

La grande industria, si diceva, ha riscoperto l'importanza dell'auto elettrica. Per primi, come spesso accade, si sono mossi gli Stati Uniti. La California ha varato [illegible] piano di risanamento ambientale che prevede la diffusione crescente [illegible] veicoli il cui livello di emissioni nocive [illegible] uguale a zero: in parole povere, auto elettriche. Poi è stata la volta dell'Europa: l'allarme nelle grandi città [illegible] scosso tutti.

Curiosità e interesse fra gli stand espositivi [illegible] Montecarlo: presto l'auto elettrica potrebbe diventare il veicolo di tutti i giorni

Tre modelli elettrici Fiat: dall'alto la Cinquecento, la Panda e Downtown

Ecco perché sono nate due rassegne (battezzate Eco & Electric Car Exhibition) in concomitanza con i Gran Premi di F1 a Montecarlo [illegible] in Germania (25 luglio). [illegible] ciclo si chiuderà con un'ulteriore esposizione [illegible] [illegible] convegno presso la sede di «Quattroruote» a Rozzano (Milano) dal 24 al 26 settembre.

Come mai l'abbinamento con la F1? Innanzitutto perché, [illegible] nostante sembri un'eresia, [illegible] stono punti [illegible] [illegible] tra il mondo dello sport e [illegible] auto ecologiche. Entrambe richiedono grandi sforzi di ricerca e progettazione. E poiché sono il frutto [illegible] [illegible] lavoro di fantasia, [illegible] soffrono ancora dei condizionamenti imposti dal mercato. Inoltre entrambe lottano contro un nemico comune, l'eccesso di peso, impiegano elettronica sofisti[illegible] e curano lo studio dell'aerodinamica. Infine la Formula 1, anche se sta attraversando [illegible] periodo di crisi, [illegible] pur sempre un'eccezionale cassa di risonanza [illegible] Montecarlo un palcoscenico troppo importante per non approfittare della situazione.

Vediamo [illegible] quali sono le vetture esposte elencando [illegible] principali caratteristiche. La Fiat [illegible] presente [illegible] tre modelli, la «Cinquecento Elettra», [illegible] «Panda Elettra» e la «Downtown». Le prime due [illegible] vetture [illegible] produzione e montano entrambe [illegible] motore a corrente continua [illegible] 9,2 kw. Le batterie sono al piombo-gel ed hanno [illegible] peso di 360 kg. Il peso totale della «Cinque[illegible] è di 110 kg, la velocità massima di [illegible] km/h ed un'autonomia, a 50 km/h, [illegible] 100 chilometri. La «Panda», invece, pesa 1140 kg [illegible]l, raggiunge i 70 km/h mentre l'autonomia è uguale alla «Cinquecento».

La «Downtown», infine, è un prototipo [illegible] vettura urbana a tre posti. Saranno esposti due esemplari, [illegible] [illegible] batterie al sodio-zolfo, l'altro con batterie al nichel-cadmio. Entrambi monta[illegible] due motori sincroni trifase, alloggiati direttamente nelle ruote, ognuno con potenza [illegible] 8 kw. Con un peso totale di 700 kg (165 [illegible] sole batterie), le «Downtown» possono raggiungere i 100 km/h. Con batterie [illegible] sodio-zolfo, l'autonomia è di [illegible] km a 50 km/h, dato che scende [illegible] 120 km con quelle al nichel-cadmio.

Tra le altre vetture presenti, ricordiamo il prototipo della Citroën «Citela» [illegible] la Renault «Electro Clio», che sarà posta in vendita [illegible] partire dal 1995. A proposito [illegible] Renault, la Casa francese ha presentato la Elektro Campus, una monoposto elettrica sportiva capace di raggiungere i 170 km orari.

Per quanto riguarda invece gli Stati Uniti sarà esposta la Cal[illegible] «Sev», gioiello californiano nato dalla collaborazione di 17 aziende aerospaziali. Il Giappone sarà presente con la Nissan «Feva», una concept car [illegible] alte prestazioni: raggiunge i 130 km/h [illegible] ha batterie ricaricabili in soli 15 minuti.

LANCIA DEDRA.
OTTIME CONDIZIONI SU TUTTE LE STRADE.

FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO
DI 15 MILIONI IN 18 MESI

Esempio: Lancia Dedra 1.6 standard	
Prezzo chiavi in mano*	L. 24.152.480
Quota contanti	L. 9.152.480
Importo da finanziare	L. 15.000.000
Rata mensile (per 18 mesi)	L. 833.340
Spese apertura pratica	L. 250.000
TAN (tasso annuo nominale)	0%
TAEG (art. 20 legge 142/92)	2,12%

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI VALIDA FINO AL 31 MAGGIO 1993.

* Al netto delle tasse provinciali e regionali. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA.
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Esercizi LANCIA

BRESCIA-LAZIO OGGI A TRIESTE

TRIESTE. Il Brescia (il campo è stato squalificato dopo la gara con l'Atalanta) affronta la Lazio sul neutro di Trieste. I fans lombardi ce l'hanno con Corioni (foto), che non ha fatto nulla per agevolare la trasferta nella città giuliana e ritengono salati i biglietti: 15.000 (curva) e 50.000 (tribuna).

OK DEGLI AZZURRI DI PALLANUOTO

SPILIMBERGO. La nazionale italiana di pallanuoto ha battuto ieri quella francese per 12-3 (4-2, 1-0, 5-0, 2-1) in un'amichevole disputatasi a Spilimbergo (Pordenone) in preparazione alle qualificazioni (che cominciano la prossima settimana a Palermo) per gli Europei di Sheffield.

OGGI IN TV

10,00 **Ciclismo.** 76° Giro d'Italia: dell'Elba, 1ª semitappa	Italia 1
10,45 **Ciclismo.** l'Italia del Giro	Italia 1
11,00 **Tennis.** World Team Cup	
Golf. Da Open	
12,15 Baseball Usa	Tmc
12,50 **Auto.** 29ª manche Coppa Clio	Tmc
13,00 Grand Prix	1
14,00 Guida al campionato	1
14,50 **Auto.** F 1, G.P. di Monaco	Canale 5
15,00 **Volley.** Italia-Olanda gara due (r.)	Tele +2
16,00 **Ciclismo.** 76° d'Italia: Pontedera-Italo, tappa a cronometro	Italia 1
Ginnastica. Italiani assoluti	Raiuno
16,00 Cambio di campo	
17, tica. Italiani assoluti	Raiuno
17,00 **Calcio.** Ajax-Heerenveen (r.)	Tele +2
17,20 **Golf.** Da Modena, Open d'Italia	Raiuno
17,30 Domenica stadio	Italia 1
17,35 **Tennis.** Da Bologna. Atp	Raitre
17,50 Solo per i finali	Raiuno
18,10 90° Minuto	
18,15 Quelli del Giro	Raiuno
18,30 **Ippica.** Da Milano, galoppo Ostia	Raitre
19,30 Sport news, tg sportivo	Tmc
19,40 Domenica gol	Raitre
18,40 **Calcio.** Partita serie A (sint.)	Raidue
18,45 **Calcio.** Usa '94, Russia-Grecia	Tele +2
19,45 Tg R sport	Raitre
20,00 Domeni sprint	Raidue
20,30 **Pugilato.** Bowe-Ferguson (r.)	Tele +2
20,30 Tg 1 sport	Raiuno
20,45 Gatagol	Tmc
22,30 Gireseia	Italia 1
22,30 La domenica sportiva	
22,30 **Basket.** Partita Nba	Tmc
Pressing	Italia 1
24,00 **Auto.** F 1, G.P. di Monaco	Raidue
0,15 Mai dire gol	Italia 1
0,15 tica. Off-shore	Raidue
0,30 Speciale G.P. di Monaco	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Domenica 23 Maggio 1993 39

76° Giro d'Italia

Il Giro scatta oggi da Porto Azzurro: Bugno, Chiappucci e Chioccioli all'assalto di Indurain

La grande sfida dell'Italia che pedala

Con la Fininvest più spettacolo in tv ma gli attori devono essere all'altezza

PORTO AZZURRO
DAL NOSTRO INVIATO

Il maggiorato ciclistico Miguel Indurain, giunto al termine d'un lungo assedio di cronisti, permette, con il massimo garbo, la seguente domanda: «Ma, scusate, perché dovrai essere preoccupato?». Già. Di che dovrebbe preoccuparsi? Comincia oggi a Portoferraio il 76° Giro d'Italia e continuano a chiedere a Indurain se lo preoccupa il percorso, se lo preoccupa Bugno, se lo preoccupa Chiappucci. Invano l'inimitabile navarro spiega che sua unica e relativa preoccupazione riguarda la salute. Insomma, un raffreddore, un'emicrania, rappresentano per lui un guaio la cui portata è da giudicare senz'altro superiore a un tentativo di fuga di Chiappucci.

Per nulla oppresso dal pronostico e dalle imminenze tattico-agonistiche, Miguel si appresta ad affrontare un Giro che Chiappucci, 30 anni, vuol fortissimamente vincere; che Bugno, 29 anni, gradirebbe vincere; che Chioccioli, 34 anni, fantastica di vincere e che Fondriest, anni, non pensa neppure lontanamente di vincere.

Che razza di Giro d'Italia avremo? Dovremo sopportare, tra una cronometro e l'altra, la lagna catenacciara di Miguel o assisteremo a una tambureggiante serie d'attacchi affinché si dissodi la sicurezza difensivistica dell'impeccabile spagnolo? Questo è un Giro particolare. L'avvento catodico (come lo chiama Chiappucci) della Fininvest assicura, almeno nelle intenzioni di Italia 1, notevole irrobustimento dello spettacolo televisivo. Chi combatte il Giro, chi indossa la maglia rosa, potrà godere d'una ricchezza di scenario che fu protagonista ebbe in passato. Chiappucci è il più teatrale dei nostri ciclisti. Chiappucci non risparmierà una goccia di sudore per essere primo.

E' un Giro particolare perché Italia 1 non è presente soltanto dietro le telecamere: gentilissime inviate Fininvest si aggirano per il campo consapevoli che un ampio sorriso, gesto squisito giovano più dell'intera Enciclopedia Britannica. C'è una piacevole, inedita, invasione di donne, giornaliste, fotografe, hostess dell'organizzazione, stelline della carovana pubblicitaria. «O che me ne date una da portà sulla canna del mi' cavallo d'acciaio?», ha chiesto Chioccioli. E Chiappucci: «Se vinco il Giro in quante mi baciate, belle?». Indurain non ha fatto commenti. Chi saprà mai dove termina la bicicletta comincia Miguel.

L'atto iniziale del Giro si apre con una semitappa di 85 chilometri e una cronometro, che non è uno scherzetto, di e si chiude alla decima giornata la cronometro di Senigallia, 28 chilometri. Indurain amerebbe disturbato durante la discesa al Sud e il ritorno al Nord. Chiappucci ritiene invece che sia obbligatorio rompergli le scatole, romperglielo a oltranza. Chiappucci che l'attesa imbelle delle Dolomiti equivarrebbe a una Fondriest è convinto, anche se lo dice, che lui la maglia se, se desidera vestirla, la deve conquistare prima di Senigallia. I suoi limiti di cronoe di scalatore lo confinano irreparabilmente alle periferie della classifica. Bugno è un attendista, è un attaccante precoce. Chioccioli gioca solito le carte che possiede nell'ultima settimana di corsa. E' lì, a quell'ultima settimana, che Indurain s'è prefisso d'approdare incolume. Il professor Conconi, studioso preparatore pedalatori, ha dichiarato che la faccia di Indurain non convince, è la faccia di uno che non spara. Miguel gli ha risposto: «Non conta la faccia, conta stare avanti». La cronometro Sestriere è il suo chiodo strategico. E' il chiodo strategico anche di Chiappucci al quale però sconsiglieremmo di arrivare a Pinerolo alla pari con Indurain. Lo sconsigliamo

PRIMA IN LINEA, POI LA CRONO

Oggi comincia con due semitappe all'isola d'Elba: la prima è in linea, da Porto Azzurro a Portoferraio (85 chilometri, il via alle ore 9,30); la seconda a cronometro, 9 chilometri con partenza ed arrivo a Portoferraio (il primo scatterà alle 14).

Lo spagnolo Indurain (a lato) è il grande favorito: vincerà il Giro grazie alla superiorità a cronometro e di difendersi sulle montagne. Bugno (sotto), Chiappucci e Chioccioli dovranno attaccarlo a ripetizione

chiunque, compreso l'attendista Bugno che, bisogna riconoscerlo, ostenta un'incoraggiante fierezza. «Non giudicatemi dai risultati che ho ottenuto qui. Sono pronto all'appuntamento e ho tre settimane per dimostrarlo».

Indurain, che oltre ad il favorito è anche una persona intelligente, esclude l'eventualità d'un'alleanza italiana ai suoi danni. Non accade in Spagna, in Francia, in Belgio che i connazionali si alleino, figuriamoci accade al Giro. Indurain è più propenso a credere che gli italiani facciano le scarpe: «Come mi comporto i miei avversari litigano? Sto dentro la lite. Se stessi fuori, sarei fuori anche dal Giro». Esemplare. Augurarsi che a una fuga Chiappucci o di Bugno, Fondriest o di Chioccioli, italiani replichino proponendo Indurain: «Vai tu, caro, a riprenderlo che sei così bravo», è un sogno che nel ciclismo non ha mai abitato le notti e i giorni di nessuno.

Gianni Ranieri

Mi sento tradito dalla corsa che amo

E' il mio primo Giro d'Italia lontano dal palco sul quale ho lavorato per tanti anni. Non so che cosa proverò quando la tappa arriverà traguardo. Però, coraggio. Una parte di me sta lassù, col microfono in mano, una parte di che è mio figlio. Si dice solito «carne della mia carne». Mi è permesso dire, in questa circostanza «voce della mia voce»? Lontano dal palco, ma non lontano dalla mi ha dato giornate indimenticabili; alla quale ho dato tutta la passione, il trasporto di un innamorato.

«Quelli del Giro», una trasmissione un'ora che va in onda su Rai 1 dalle 18,45, è il proseguimento d'un lungo viaggio che proprio grazie a questa trasmissione non si è interrotto. Ci saranno le storie della gara, le piccole grandi avventure quotidiane e da Roma, in studio, tanti ospiti interverranno, discuteranno, commenteranno la gara con Oliviero Bhea. Ma, naturalmente, e come sempre, ecco che viene fuori un problema, ecco scoppia un . I corridori non intendono assicurare il loro intervento a «Quelli del Giro». Di che cosa si tratta, di un boicottaggio nei confronti della Rai? L'orario è di massima presa, garantisce un pubblico numeroso, un ascolto alto. E' un sacrificio così grande per corridore concedere una piccola parte della propria giornata per una presenza che va indiscutibilmente a vantaggio? E' l'ora del riposo, è l'ora dei massaggi, lo capisco. Ma è anche l'ora cui molte persone che non possono assistere all'arrivo della tappa hanno il modo di conoscere, sentire i loro campioni. Ci pensino bene sopra, anche i direttori sportivi.

Il mio entusiasmo non è diminuito di un grammo, neppure mi sfiora l'idea dell'emarginazione. Far bene questo nuovo lavoro, impegnarmi, ecco ciò che mi preme. Certo, oggi è difficile strapparsi dai ricordi. Quante ho viste, quante ho passate dai tempi dell'esordio. Ah, i primi tuffi nel Giro insieme a Bartali che voleva sempre fermarsi, voleva soccorrere i corridori stremati dalla fatica, battuti dalla pioggia, persi di neve sulle montagne e io dovevo filare all'arrivo, Gino, per favore, vieni via, ho fretta, e lui: non hai cuore, non lo vedi, poverini, come soffrono.

Per me incontrare il Giro è stato come incontrare una donna bellissima e cominciare a corteggiarla, sognandola la notte, fantasticando sul modo migliore di sedurla. Ha sedotto me, il Giro. E ogni anno, ogni inizio di corsa, ogni ritrovo, ogni volta che scendevo dall'auto per ritrovarmi in un mondo nel quale felicemente cresciuto, l'incanto si rinnovava più forte. Credo che mi dividerò mai dal mio amore. Non può esistere il divorzio dalla rosa. Basta, sennò mi commuovo.

Adriano De Zan

Nella polemica Rai-Fininvest sul Giro si è fatto uso di una parola non comune, almeno in quel contesto: frequenze, nel senso di lunghezze d'onda. Forse sarebbe stato più giusto parlare di frequenza di certe liti, di frequenza di patemi dell'utente, di frequenza di fregature all'economia pubblica, eccetera.

DALL'ISOLA D'ELBA A MILANO 21 TAPPE, 3777 CHILOMETRI

				KM
MAGGIO				
23	1ª TAPPA	ISOLA D'ELBA	PORTO AZZURRO-PORTOFERRAIO	85
			PORTOFERRAIO (CRON. INDIVIDUALE)	9
LUNEDI' 24	2ª TAPPA	GROSSETO-RIETI		225
MARTEDI' 25	3ª TAPPA			
MERCOLEDI' 26	4ª TAPPA	SCANNO-MARCIANISE		
27	5ª TAPPA	PAESTUM-TERME LUGANIS		
VENERDI'	6ª	(CIRCUITO DEI MONTI PELORITANI)		160
SABATO 29	7ª TAPPA	CAPO D'ORLANDO-AGRIGENTO		245
DOMENICA 30	8ª TAPPA	AGRIGENTO-PALERMO		160
LUNEDI' 31		RIPOSO - TRASFERIMENTO		
GIUGNO				
MARTEDI' 1	9ª TAPPA	ROMA-FROSINONE		220
MERCOLEDI'	10ª TAPPA		(CRONOMETRO INDIVIDUALE)	28
GIOVEDI' 3	11ª TAPPA	SENIGALLIA-DOZZA		190
VENERDI' 4	12ª			
5	13ª	ALTA BADIA		210
DOMENICA 6	14ª TAPPA	ALTA BADIA		250
7	TAPPA	ALTA		260
MARTEDI' 8	16ª TAPPA	VAL DI TARO		180
MERCOLEDI' 9	17ª TAPPA	GENOVA-VALLE VARAITA	PONTECHIANALE	220
GIOVEDI' 10	18ª TAPPA		GIRO DELLA PROVINCIA GRANDA	190
VENERDI' 11	19ª TAPPA	PINEROLO-SESTRIERE		55
SABATO	20ª TAPPA	TORINO-BROPA		175
DOMENICA 13	21ª TAPPA	RHO-MILANO		176
			TOTALE KM	3.777

● **Iscritti.** Sono 180: 20 squadre corridori ciascuna. Nell'Ariostea lo svizzero Pascal Richard, sofferente di otite, lascia posto a Cassani.

● **Montagne.** La cima Coppi (cioè vetta più alta del Giro) è il Pordoi a quota 2339 metri. Gli arrivi in salita sono quattro: a Lumezzane (15ª tappa), Chianale (17ª), Sestriere (19ª) e Oropa (20ª).

● **Premi.** La dotazione complessiva è di un miliardo e milioni. Chi vincerà il Giro avrà un premio speciale milioni, mentre milione e mezzo andrà ogni giorno a chi indosserà la maglia rosa. Per ogni arrivo di tappa assegnati 14 milioni, divisi fra i primi 25 corridori classificati.

● **Abbuoni.** Il vincitore di tappa 12", al secondo 8", al terzo 4". Ai primi tre nei traguardi intergiro delle frazioni in linea rispettivamente 6", 4" e 2". Nessun abbuono è previsto cronometro.

● **Albo d'oro.** Gli ultimi vincitori: 1990 Bugno (2° Mottet a 6'33", 3° Giovannetti a 9'01"); '91 Chioccioli (2° Chiappucci a 3'46", 3° Lelli a 6'56"); '92 Indurain (2° Chiappucci a 5'12", 3° Chioccioli a 7'16").

Oggi l'Inter tenta di avvicinarsi -3 accusa l'arbitro Baldas: «A Cagliari ha salvato i rossoneri»

Milan: bene, benissimo vizi è un disastro

Albertini: siamo senza schemi; Papin escluso con il Marsiglia

MILANO. E' una domenica strana, quella che si appresta a vivere il calcio milanese. Gioca l'Inter, riposa Milan: e se l'Inter perde, il Milan sarà campione. Il buffo è che se Bagnoli piange, Capello non ride. Per carità, parole tutto bene: «Ho ritrovato squadra tonica, cinica, felice di soffrire». Viceversa, a contorsionismi in panchina e a occhiatacce torve, tutto male: l'ottimismo della fede, e della ragione.

E se in suo bluffasse? Fra lo scudetto in tasca e la Coppa in ballo, i berlusconiani si attestano a metà del guado. E più che ai rischi corsi a Cagliari, pensano alle trappole del Marsiglia. Capello oggi sarà a San Siro, testimone di Inter-Foggia. Fabio non lo dice, ma a Monaco, mercoledì, ricomparirà il vecchio Milan. Unico intruso, Lentini. Per esteso, e per la storia: Rossi; Tassotti, Maldini; Albertini, Costacurta, Baresi; Lentini, Rijkaard, Van Basten, Gullit, Massaro (oggi 32 anni, auguri). Niente Papin, dunque.

C'è paura, e solo quiete, a Milanello. C'è rabbia, e solo fatalismo, ad Appiano. Cominciamo Van Basten, intervistatissimo: «Sto bene fra virgolette. La caviglia destra continua farmi male. Se sono sceso in campo contro la Roma, perché mi hanno fatto una puntura. Non volevo, volevo giocare: e allora... A Monaco ci sarò, ma non chiedetemi in quale stato». E poi: «Stiamo giocando male». Albertini: «Poveri noi se non ritroviamo pressing e schemi. Abbiamo mollato troppo». Rossi sulle uscite (avventate) di Cagliari: «Vento sul prima, culo sulla seconda». Viva la sincerità.

Capello, che riferisce i complimenti di (un'altra squadra non avrebbe resistito al mio Cagliari»), spiega cambio di Papin («aveva i crampi, trapa non c'entra»). Ospite Dribbling, se la prende con Matteoli e il compilatore del servizio sulla partita, colpevoli, all'atto chiosare la cacciata di Festa ed Evani, di aver esacrato la reazione di Evani (e di Massaro) e sufficientemente l'entrata intimidatoria di Festa. Non un cenno, in compenso, alla topica della mancata espulsione di Nava (fallo da ultimo difensore Francescoli; mi 29, risultato 1-0).

Se Capello si astiene, Berti, da Appiano, bombarda: «Baldas ha falsato la partita. Doveva espellere Nava». Vero. Ma Cameno drastico: «Si era poco oltre la metà campo, e poi c'era altro milanista nei paraggi (Rijkaard). Evidentemente, per tutto questo, Baldas ha ritenuto che l'occasione da gol non fosse evidente». Obiezione, vostro onore: non eravamo rimasti al pollice contro Navarrete per il Hottiger. R. Baggio di Berna, risolto con un tiepido «giallo»? «Sì, però a Berna si era quasi al limite dell'area svizzera, e dunque il rosso ci stava tutto». Poveri arbitri, povero calcio: più passa il tempo, e più la discrezionalità dilaga, invece di diminuire.

Da parte sua, Bagnoli si rifugia nel sarcasmo: «Quando lo fa il Milan, è pragmatismo. Quando lo fanno gli altri, è difensivismo». Zenga stempera la delusione nel del contratto (un anno in più, fino '95), e sbertuccia il Milan: «Gli abbiamo fatto venire il torcicollo». Detto che oggi mancherà Shalimov, a Mosca per Russia-Grecia, che De Agostini è sempre più lontano Fellegrini, non che ribadire la volontà dell'Inter di rinviare festa dei cugini, e, parole di Bagnoli, «di farli correre, dopo Cagliari e Monaco, anche con il Brescia».

Roberto Beccantini

I granata a Napoli per rivedere l'Europa, i bianconeri con la Samp per onorare la Coppa

Toro, paura come alleata

Mondonico: «Servirà a scuoterci»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

I segni dei cinque schiaffi ricevuti dal Cagliari sono impressi sulla pelle del Torino e nella mente dei tifosi. E oggi, al San Paolo contro il Napoli, i granata sono chiamati a un duplice compito: cancellarli con una prestazione orgogliosa e con un risultato che riscatti la [illegible] rabile e vergognosa batosta subita al Delle Alpi.

Emiliano Mondonico considera episodico il tonfo con il Cagliari e punta sulla «paura positiva» per riprendersi la cor[illegible] alla zona-Uefa e tenere sulla corda il Toro in vista della doppia finale di Coppa Italia [illegible] la Roma: «Puerili sono le tesi di coloro che attribuiscono a turbamenti e scollamenti o addirittura al Totonero la brutta figura con i sardi. Che, invece, è figlia della mancanza [illegible] paura, come accadde nell'andata contro la Dinamo Mosca. E se in[illegible] altri cinque gol vorrà dire che il Napoli ci è stato cinque volte superiore. Ma non succederà».

Assenti Scifo (impegnato con il Belgio) e Casagrande (sfortunato), rientrano Bruno, Fortu[illegible] e Sergio. E verrà confermato Silenzi che a Napoli ha raccolto poche soddisfazioni e vuole prendersi la rivincita. Mondonico dice che pure un pareggio terrebbe aperta la porta di... servizio per l'Europa: «Dopo la vittoria all'Olimpico avevamo fissato a quota 38 la qualificazione in Coppa Uefa. Abbiamo 33 punti [illegible] possiamo arrivare a 37, con la prospettiva di disputare almeno uno spareggio visto che questa domenica offre scontri che possono rilanciarci».

Al San Paolo c'è il derby tra due squadre reduci [illegible] una domenica nerissima, che schierano numerosi [illegible] napoletani e torinisti e due uruguagi, Fato Aguilera e Daniel Fonseca, oltre a Saralegui che andrà in panchina. Ma, per novanta minuti, il passato e l'amicizia resteranno negli spogliatoi anche se i tre sudamericani si ritroveranno presto nella loro Nazionale per le qualificazioni mondiali.

Aguilera è motivatissimo: «Dopo quanto è successo con il Cagliari ho ancora più voglia [illegible] restare al Toro, l'ho detto al presidente Goveani. In queste ultime tre gare di campionato e nelle due [illegible] la Roma, giocheremo soprattutto per la società e per i tifosi ai quali desidero dedicare [illegible] gol. E dobbiamo avere paura di noi stessi, non del Napoli. Solo così faremo il risultato».

E prende spunto dalla recente tripletta di Roma per sottolineare che non è un goleador casalingo: «E' un'etichetta appiccicatami addosso a Genova dove, per giustificare la mia cessione, hanno finto di dimenticare che andavo a rete più spesso [illegible] trasferta, compresa la doppietta a Liverpool».

La gente fa in fretta a dimenticare. La cinquina realizzata sulla ruota di Roma è stata annullata dalla cinquina incassata con [illegible] Cagliari. Nove gol al passivo nelle ultime due giornate non preoccupano più di tanto Annoni, uno [illegible] capisaldi della difesa coinvolti nel disastro di domenica scorsa. Tarzan [illegible] pieno di rabbia: «Mai capitato, in tre anni, di subire gol del genere».

La contestazione lo ha appena sfiorato. Considerato uno dei possibili uomini-mercato (è legato al Torino sino al '95 e nega di offrirsi in giro anche [illegible] dovrà discutere [illegible] Goveani il proprio futuro), è rispettato dai tifosi per non aver mai lesinato impegno e sudore in campo: «Ho sempre dato tutto».

Annoni [illegible] una solenne promessa: «Napoli è una tappa importantissima. Anche gli azzurri sono reduci da una pesante sconfitta [illegible] [illegible] sicuramente una bella gara, tra due squadre che si batteranno allo spasimo. Deciderà un episodio fortunoso. Speriamo favorevole a noi».

E, [illegible] questi tempi, il Toro ha bisogno di avere [illegible] alleata non solo la paura ma anche la buona sorte.

Bruno Bernardi

Vialli (foto grande) ritrova la Sampdoria; Aguilera (a fianco) promette un gran match e Mondonico si aspetta [illegible] reazione del granata

Baggio provoca Agnelli

«Platini? Può sempre riprenderselo»

TORINO. Anche Rai Tre ieri si [illegible] unita al coro dei festeggianti. Le telecamere di «Scusate l'anticipo» sono entrate nel ritiro di Villar Perosa e Baggio ha replicato all'ennesima domanda sulle frecciate dell'avvocato Agnelli, usando toni fra il serio e lo scherzoso: «Se l'Avvocato ha nostalgia di Platini, può sempre riprenderselo». Insomma, sembra chiaro che [illegible] Codino non ha gradito. Come non ha gradito Vialli l'ennesimo invito a parlare. La risposta è sempre la stessa: «Grazie, no». Qualcuno credeva che l'arrivo della [illegible] amata Sampdoria aprisse una piccola crepa nel muro del silenzio, invece il muto di Cremona va avanti per la propria strada. Non ha ceduto neppure alla tentazione di una passerella televisiva. L'avrebbe voluto la Domenica Sportiva per celebrare il trionfo sul Borussia, ma Luca ha rifiutato di apparire in video e, soprattutto, in [illegible]. La Juve sarà comunque rappresentata negli studi di Milano da un bianconero. Unica presenza sicura, lei, la coppa.

Ma prima di ulteriori celebrazioni, c'è la Samp. Un amore che Vialli non ha dimenticato, al punto da meditare un ritorno [illegible] Genova nel momento più cri[illegible] della sua travagliata stagione. Oggi è tutto superato. Lo ammette anche l'inseparabile amico Mancini: «Lasciamo perdere, è un discorso che non regge più». Anche perché, secondo il [illegible]pdo[illegible], la Juventus ha bisogno di Vialli. Si spiega: «Luca ha ricevuto tante critiche, [illegible] guarda caso quando è arrivato lui hanno vinto di [illegible] qualcosa di importante e non una coppa da poco come sostiene Agnelli». Oggi Mancio cercherà di raggiungere l'amico nella classifica dei goleador doriani [illegible] quota [illegible].

Ma se Samp per Vialli vuol dire passato, per Platt potrebbe voler dire futuro. Il baronetto di Chadderton sta per lasciare Torino e una delle destinazioni possibili è proprio Genova. A distanza di undici anni potrebbe ripercorrere le strada di Brady. Per Boniperti non sarà un distacco indolore. Platt ha altri due anni di contratto e non intende andarsene [illegible] una concreta buonuscita, magari pari all'ingaggio delle prossime due stagioni. Come sempre si arriverà a un accordo.

L'inglese dai modi garbati precisa: «Nella mia carriera non ho mai chiesto di andarmene. E sarà così anche questa volta. Per ora siamo alle ipotesi, perché [illegible] mi ha spiegato che alla Juve non servo più. Anche la Samp fa parte delle possibili soluzioni. Oggi gioco e non penso che potrebbe essere l'ultima partita a Torino».

Tutto senza modificare il tono della voce. In punta dei piedi è arrivato e in punta dei piedi se [illegible] andrà. [illegible] finge, finge da attore consumato. Spiega: «Sc[illegible] inglese, fa parte del [illegible] carattere non protestare. Una co[illegible] è certa: [illegible] aspetterò che [illegible] Juve compri altri giocatori per capire che [illegible] in partenza. Non ho parlato con Boniperti, ma presto lo farò».

Le fotografie del dopo Borussia lo ritraggono mentre festeggia con i compagni una coppa che è [illegible] a metà. Vero Platt? Sottoscrivo: «L'altra sera ho provato una sensazione agrodolce. Ero contento, però mi dispiaceva non aver vinto la coppa sul campo [illegible] agli altri».

Bye, bye David. Oggi farà ancora il tappabuchi, complice la squalifica di Kohler, in una partita che profuma di pareggio. Eriksson promette una sorpresissima in formazione, ma tutto potrebbe risolversi con l'inserimento di un difensore.

[illegible] Vergnano

Religione, scaramanzie e riti magici: tutta Firenze [illegible] mobilita per salvare i viola dalla retrocessione

Contro la B, l'esorcismo di fratel Mareggini

Anche l'Udinese mette paura e il portiere convoca il parente sacerdote
Si temono incidenti: per controllare i tifosi, agenti si travestono da ultrà

[illegible] Firenze affogata nei rifiuti, invasa dai turisti, strangolata dal traffico. I suoi monumenti si sbriciolano, i servizi non funzionano. E [illegible] dramma della squadra che doveva volare in Europa e che oggi rischia la retrocessione è diventata lo specchio della città [illegible] crisi. Forse anche per questo il dramma della Fiorentina fa più male.

Vigilia di paura e di sofferenza. La gente aspetta la sfida contro l'Udinese con ansia. E con egoistico cinismo. «Morte tua vita mia», sussurrano i tifosi viola mentre passa il pullman dei friulani, da ieri in ritiro a Firenze. La città [illegible] [illegible] commuove alle pene altrui, «noi in B [illegible] vogliamo andare», sospira [illegible] anziano abbonato.

Ed è il senso dei mille appelli che hanno caratterizzato una settimana di passione. Intellettuali, politici, sportivi fiorentini, tutti [illegible] campo per ribellarsi all'incubo della B. E [illegible] mescolarsi con i tifosi della curva, ad appoggiare la loro iniziativa: uno stadio tutto viola. Biglietti esauriti, scenografia delle grandi occasioni, striscioni e migliaia di bandierine consegnate all'ingresso, per soffocare i cori dei 2 mila fans friulani. «Sarà come [illegible] giocassimo con la Juve - dice il ds Casasco -. D'altronde [illegible] colore delle maglie dei nostri avversari è bianconero».

[illegible] [illegible] sprecati aggettivi più roboanti per definire la sfida-spareggio. [illegible] più gettonato è «la partita della vita». Ma è proprio così? Mario Cecchi Gori annuisce: «Voglio essere il presidente di [illegible] bella Fiorentina, non [illegible] una squadra che retrocede. Se perdiamo [illegible] l'Udinese, è B sicura». E oltre 50 miliardi di lire buttati all'aria. I tifosi hanno già minacciato: se la squadra retrocede, gli abbonamenti [illegible] arriveranno a [illegible] mila! Il presidente pensa a questo e trema. Perciò ha permesso al figlio Vittorio di restare a Cannes in questa settimana. Per questo ha deciso [illegible] caricarsi sulle spalle la fatica della vigilia. «Se non ci aiuta il cinema, [illegible] andiamo avanti».

Il produttore [illegible] arrivato [illegible] Firenze venerdì, da allora ha trascorso più ore con la squadra che [illegible] la moglie. Ha visionato gli allenamenti, parlato [illegible] lungo con Chiarugi [illegible] Antognoni che per preparare meglio i loro uomini hanno indossato tute e scarpette. Ha catechizzato i gio[illegible] ad uno ad uno, soffermandosi con il protagonista della settimana: Effenberg. [illegible] capita[illegible] divenuto capro espiatorio, contestato [illegible] insultato di questa Fiorentina sofferente. Lunedì voleva fuggire per paura della rabbia dei tifosi e da allora vive barricato in albergo. «L'ho strigliato per bene - annuncia Cecchi Gori -, voglio che giochi e si riscatti, magari segnando il gol vincente. Mi ha promesso che giocherà la partita della vita».

La stessa cosa [illegible] chiesto ai bianconeri Franco Causio, ex capitano dell'Udinese (vi ha militato 3 anni), innamorato del Friuli tanto da mantenervi la residen[illegible]. Questa la sua carica: «Abbiamo i mezzi per resistere ai viola e rimanere in A».

La Fiorentina [illegible] i suoi tifosi fanno gli scongiuri. Mareggini è pronto a rinunciare allo stipendio in cambio della salvezza. E ha voluto per la prima volta allo stadio il fratello sacerdote nella speranza di un aiuto dal Cielo. Baiano e Orlando ricorreranno a sali magici. Di Mauro (ha i muscoli a pezzi) è disposto a iniettarsi antidolorifici pur [illegible] dare il [illegible] contributo. E Brian Laudrup, [illegible] cui impiego oggi è motivo [illegible] di grande imbarazzo e incertezza nel clan viola, è pronto a sedersi in panchina senza lamentarsi.

Solo Effenberg [illegible] parla. Preferisce scrivere. Si è improvvisato giornalista e a un bisettimanale tedesco ha affidato i propri timori: [illegible] perdiamo, dovranno venire a salvarci gli elicotteri».

[illegible] [illegible] d'ordine: i tifosi friulani saranno scortati allo stadio. I poliziotti saranno 800, molti dei quali in borghese, travestiti da ultrà.

Brunella Giulini

Effenberg (a sinistra) [illegible] due punti di serenità dopo le polemiche e le minacce dei tifosi. Laudrup è disposto ad accettare la panchina

Attesa [illegible] Marassi

I rossoblù: «Un punto può bastare»

GENOVA. «Può bastare anche un pareggio, purché nel confronto diretto [illegible] Firenze [illegible] delle altre pericolanti perda». E' questa la tesi del clan genoano alla vigilia del match con il Parma. La squadra di Scala, dopo la vittoria sulla Juventus, ha [illegible] [illegible] volta la possibilità [illegible] avanzare in zona Uefa strappando un punto ai rossoblù. Masolli, tecnico dei liguri, ha ancora un paio di dubbi. Uno tecnico-tattico. L'esperto Ruotolo [illegible] il giovane Cavallo, in buona forma? E poi, ce la farà Bortolazzi? Stamane ultimo provino. Nessun timore per Signorini che ha smaltito [illegible] leggera contrattura. «Il Parma - avverte Masolli - gi[illegible] come l'Inter, spingendo di più sulle fasce. Temiamo Asprilla che vorrà prendersi una rivincita dopo l'esclusione dalla finale di Wembley». Tra i parmigiani scontate le assenze [illegible] Zoratto, Grun e Melli, sostituiti da Pin, Matrecano e, appunto, Asprilla che verrà marcato da Torrente.

[illegible]

Massaro ha segnato per il Milan a Cagliari nell'anticipo [illegible] venerdì

[illegible] ARBITRI DELLA TRENTADUESIMA GIORNATA ORE 16

[illegible]	PESCARA		
(andata 3-4)			
NISTA	[illegible]	MARCHIORO	
FONTANA	2	DE JULIIS	
SOGLIANO	[illegible]	[illegible]	
PECORARO	4	DUNGA	
MAZZARANO	[illegible]	DICARA	
GLONEK	[illegible]	MENDY	
LUPO	7	COMPAGNO	
GADDA	8	PALLADINI	
AGOSTINI	9	BORGONOVO	
DETARI	[illegible]	ALLEGRI	
VECCHIOLA	11	ALFIERI	
Arbitro		FRANCESCHINI	
RAPONI	12	[illegible]	
BRUNIERA	13	MARTORELLA	
ERMINI	14	ROSONE	
CACCIA	15	DI TORO	
BERTARELLI	16	AURELI	

BRESCIA		LAZIO	
(andata 0-2)			
CUSIN	[illegible]	ORSI	
NEGRO	[illegible]	CORINO	
ROSSI M	3	FAVALLI	
DE PAOLA	[illegible]	BACCI	
PAGANIN M	[illegible]	LUZARDI	
BONOMETTI	6	BERGODI	
SABAU	7	FUSER	
DOMINI	8	WINTER	
RADUCIOIU	9	RIEDLE	
HAGI	10	GASCOIGNE	
GIUNTA	11	SIGNORI	
Arbitro		COLLINA	
VETTORE	12	FIORI	
MARANGON	13	GREGUCCI	
SCHENARDI	14	SCIOSA	
PIOVANELLI M.	15	MARCOLINI	
SAURINI	16	STROPPA	

[illegible]	UDINESE		
(andata 0-4)			
MANNINI A	1	[illegible] SARNO	
CARNASCIALI	2	PELLEGRINI S.	
LUPPI	[illegible]	KOZMINSKI	
BACHINI	4	SENSINI	
FACCENDA	5	CALORI	
[illegible]	6	DESIDERI	
EFFENBERG	7	MATTEI	
LAUDRUP	8	ORLANDO AL	
BATISTUTA	9	BALBO	
ORLANDO M	10	DELL'ANNO	
BAIANO	11	BRANCA	
Arbitro		[illegible]E	
MAREGGINI	[illegible]	[illegible] LEO	
CAROBBI	[illegible]	PIERINI	
DELL'OGLIO	[illegible]	MANDORLINI	
D'AMNA	16	MARIOTTO	
BARTOLELLI	16	MARRONARO	

GENOA		PARMA	
(andata 0-3)			
SPAGNULO	1	BALLOTTA	
TORRENTE	[illegible]	[illegible]	
BRANCO	3	DI CHIARA	
PANUCCI	4	MINOTTI	
CARICOLA	5	APOLLONI	
[illegible]	6	MATRECANO	
CAVALLO	7	ASPRILLA	
BORTOLAZZI	8	PIN G.	
PADOVANO	9	OSIO	
SKUHRAVY	[illegible]	CUOGHI	
FORTUNATO A	11	BROLIN	
Arbitro		STAFOGGIA	
TACCONI	12	FERRARI	
FERRONI	13	DONATI	
FIORIN	[illegible]	PULGA	
[illegible]	15	PIZZI	
[illegible]	16	[illegible]	

[illegible]	[illegible] FIORENTINA		
(andata 3-1)			
ZENGA	1	MANCINI F	
BERGOMI	[illegible]	PETRESCU	
DE AGOSTINI L	3	CAINI	
BERTI N	4	[illegible] BIAGIO	
PAGANIN A	[illegible]	FORNACIARI	
BATTISTINI	6	DI [illegible]	
ORLANDO AN	7	BHESCIANI P	
MANICONE	[illegible]	SENO	
SCHILLACI	[illegible]	MANDELLI	
SOSA	[illegible]	[illegible] VINCENZO	
FONTOLAN	[illegible]	ROY	
Arbitro		[illegible]	
ABATE	12	BACCHIN	
TACCOLA	13	NICOLI	
ROSSINI	14	SCIACCA	
TRAMEZZANI	15	MEDFORD	
PANCEV	16	[illegible]	

[illegible]	[illegible]		
(andata 1-1)			
PERUZZI	1	NUCIARI	
TORRICELLI	2	MANNINI M	
MAROCCHI	3	LANNA	
BAGGIO D	[illegible]	CHIESA	
CARRERA	[illegible]	VIERCHOWOD	
JULIO CESAR	[illegible]	SACCHETTI	
CONTE	7	LOMBARDO	
PLATT	[illegible]	JUGOVIC	
VIALLI	[illegible]	SERENA M	
BACCIO R	10	MANCINI [illegible]	
MOELLER	11	BONETTI I	
Arbitro		PEZZELLA	
RAMPULLA	12	DI LATTE	
DE MARCHI	13	WALKER	
GALIA	14	INVERNIZZI	
DI CANIO	15	BERTARELLI	
RAVANELLI	16	[illegible]	

CLASSIFICA

MILAN	48	ROMA	[illegible]
INTER	43	NAPOLI	30
PARMA	37	FOGGIA	30
LAZIO	35	GENOA	27
JUVENTUS	35	FIORENTINA	[illegible]
CAGLIARI	34	UDINESE	26
SAMPDORIA	34	BRESCIA	25
TORINO	33	ANCONA	17
ATALANTA	33	PESCARA	[illegible]

15° [illegible] RITORNO 30 MAGGIO - ORE 16.30

ATALANTA	GENOA
FOGGIA	CAGLIARI
[illegible]O	NAPOLI
MILAN	BRESCIA
PARMA	INTER
PESCARA	JUVENTUS
SAMPDORIA	[illegible]
TORINO	FIORENTINA
[illegible]	ANCONA

[illegible]	[illegible]		
(andata 1-0)			
GALLI G	1	MARCHEGIANI	
FERRARA	2	BRUNO	
FRANCINI	[illegible]	SERGIO	
ALTOMARE	[illegible]	MUSSI	
CORRADINI	5	ANNONI	
NELA	6	FUSI	
CARBONE	7	[illegible]	
POLICANO	[illegible]	FORTUNATO D	
CARECA	9	AGUILERA	
ZOLA	[illegible]	VENTURIN	
FONSECA	11	SILENZI	
Arbitro		ROSSOMONTI	
[illegible]	12	DI FUSCO	
TARANTINO	13	COIS	
CANNAVARO	[illegible]	SARALEGUI	
DE ROSA	15	ZAGO	
BRESCIANI G	16	POGGI	

ROMA		ATALANTA	
(andata 1-3)			
[illegible]	1	PINATO	
GARZIA	2	PORRINI	
[illegible]	[illegible]	MAGONI	
BONACINA	[illegible]	VALENTINI	
BENEDETTI	5	ALEMAO	
PETRUZZI	6	MONTERO	
MIHAJLOVIC	7	RAMBAUDI	
PIACENTINI	8	BORDIN	
RIZZITELLI	9	GANZ	
[illegible]	10	PERRONE	
MUZZI	11	DE AGOSTINI [illegible]	
Arbitro		[illegible]	
FIMIANI	12	[illegible]	
TEMPESTILLI	13	PASCIULLO	
[illegible]	[illegible]	BIGLIARDI	
[illegible]	[illegible]	CODISPOTI	
CARNEVALE	16	VALENCIANO	

OGGI IN SERIE B E C ORE 16

SERIE B
38° TURNO

Ascoli-Monza	Dinelli
Bari-Cosenza	Bazzoli
[illegible]logna-Modena	Racalbuto
Lucchese-Piemonte	Quartuccio
Piacenza-Verona	Braschi
Reggiana-Padova	Nicchi
Spal-Cesena	Chiesa
Taranto-Fid. Andria	Cesari
Ternana-Pisa	Bolognino
Venezia-Lecce	Luci

CLASSIFICA

Reggiana 50; Piemonte 45; Ascoli e Lecce 42; Piacenza e Padova 41; Cosenza 40, Bari 38, Cesena e Pisa 35; Venezia e Verona 33; Modena 32; Monza 31, Lucchese 30; F. Andria 27; Spal e Bologna 25; Taranto [illegible] Ternana 15

SERIE C1A
32° TURNO

Carrarese-Pro Sesto	Siciliano
Chievo-Vicenza	Lanese
Como-Sambenedett.	Di Filippo
Empoli-Ravenna	Minotti
Palazzolo-Triestina	Capraro
Siena-Leffe	[illegible] Prisco
Spezia-Carpi	Fonisto
Vis Pesaro-Massese	Vendramin
Alessandria-riposa	

CLASSIFICA

Ravenna 43; Vicenza 40; Empoli 35, Triestina 34; [illegible] 33; Leffe e Pro Sesto 32, Como [illegible]; [illegible] 28, Vis Pesaro, Sambenedett., Carrarese e Massese [illegible]; Spezia 26; Palazzolo [illegible]; Siena 24; Carpi 21

SERIE C1B
33° TURNO

Barletta-Siracusa	Farina
Catania-Lodigiani	Santoruvo
Chieti-Acireale	Branzoni M.
Giarre-Ischia	Longo
Messina-Casarano	Treossi
Nola-Palermo	Pieretti
Perugia-Avellino	Gregori
Reggina-Casertana	Pellegatta
[illegible]-Potenza	Freddi

CLASSIFICA

Palermo [illegible]; Acireale 41, Perugia 40; [illegible] 38; Salernitana 37; Casertana e Avellino [illegible], Catania 34; Reggina 31; Barletta 30, Lodigiani 28; Casarano, Messina e Chieti 27; Potenza 26; Siracusa, Ischia e Nola [illegible].

SERIE C2A
36° TURNO

Fiorenzuola-Cenisese	Tombolini
Mantova-Giorgione	Pacifici
Novara-Asti	Boncale
Ospitaletto-Casale	2-0
Pavia-Suzzara	Acrenzio
Pergocrema-Solbiatese	Scarlò
Tampio-Olbia	Nucini
Trento-Lecco	Ciamboli
Varese-Oltrepo'	Cardella

CLASSIFICA

Mantova 41, Fiorenzuola e Lecco 36; Novara, Giorgione e Solbiatese 34, Cenisese 33; Olbia 31; Varese 30; Casale 29; Ospitaletto e Pavia 28, Tampio e Trento 25, Aosta 24; Pergocrema 21, Suzzara [illegible], Oltrepo' 16

[illegible] C2B
36°

Avezzano-Fano	Bertocci
Centese-Montevarchi	D'Errico
Cerveteri-Baracca L.	Baudo
Civitanovese-[illegible]	Cicogna
Francavilla-Pistoiese	Alban
Gualdo-Pontedera	[illegible]
Ponsacco-Rimini	Contento
Prato-Casl. Sangro	Napi
Viareggio-Poggibonsi	Gambino

CLASSIFICA

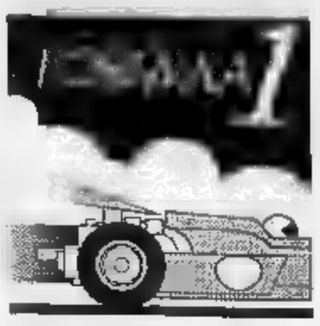
[illegible] 39, Casl. Sangro 38 (pen. 2 p.), [illegible], Viareggio e Prato 35, Cerveteri 33; [illegible]ese 31, [illegible], Baracca L. e Vastese 29; Civitan. 28; Pontedera e Poggib 26; [illegible] 25; Avezz. 23; Francav 22, Cecina e Fano [illegible].

SERIE C2C
36° TURNO

Astrea-Sora	0-2
Biscegile-Agrigento	Apricena
Catanzaro-Turris	Strazzera
Formia-Matera	Calabrese
J. Stabia-Sangiusep.	Bizzarro G.
Molfetta-V. Lamezia	Capozzi
Monopoli-Altamura	Celvi
Savoia-Leonzio	Pontieri
Trani-Licata	Manganelli

CLASSIFICA

Juve [illegible]la 39; Leonzio 37; Sangiusep. 35; Matera 34, Trani, Formia e Molfetta 32, V. [illegible] 31; Turris [illegible]; Sora e Catanzaro 29, Monopoli e Agrigento [illegible]; Biscegile [illegible]; Licata [illegible]; Savoia [illegible]; Astrea 20; Altamura 14.



Montecarlo: Prost con la Williams conquista la 6ª pole position consecutiva

Il Professore dà ancora lezione

Ma Schumacher è vicino

MONTECARLO
DAL INVIATO

Eccolo ancora qui il «Professore», in prima fila, davanti a tutti nel circuito più ostico del mondo, in questo budello di asfalto, cemento e ferro, che ha scritto alcune delle più belle pagine dell'automobilismo sportivo. Trentotto anni compiuti, 47 vittorie e tre titoli mondiali alle spalle, Prost è pronto per un altra giornata di furore agonistico, alla ricerca di un successo che lo lancerebbe verso la conquista del suo quarto casco iridato. Con la superWilliams è un pilota da record: ieri ha ottenuto la sesta pole position consecutiva (eguagliato il primato assoluto stabilito da Mansell lo scorso anno), la ventisettesima della carriera.

Il francese ha dato scacco a tutti: giro da 1'20"557, alla media di 148,725 orari è bastato per mettersi fuori dalla portata degli avversari, anche il limite stabilito da Mansell lo scorso anno (1'19"495) ha resistito, grazie anche al fatto che con le gomme più strette e gli alettoni più piccoli le vetture '93 nei tracciati lenti sono un po' meno veloci. Tuttavia il 51° Gran Premio di Monaco non sarà una passeggiata Prost che oggi troverà ad insaguirlo di rivali inferociti.

Gente pronta a inghiottirlo al minimo errore, alla prima difficoltà o incertezza in uno dei doppiaggi che forse costituiranno il maggior problema per chi si troverà a condurre la danza. Già al via Schumacher, autore del secondo tempo, Senna in tono minore certamente non rinuncierà a provare a bruciare il leader, per togliergli il vantaggio così faticosamente conquistato.

E dietro a questo gruppetto to ci saranno anche le Ferrari, con Alesi in quinta posizione e Berger in settima, preceduto dal solito coriaceo Patrese. La scuderia di Maranello ha finalmente fatto un piccolo passo avanti, aiutata dal coraggio dei suoi piloti e da un tracciato che rende meno evidenti le differenze fra una vettura con delle buonissime sospensioni attive e una con sospensioni appena accettabili. Un progresso consentito anche da qualche miglioramento dei motori, che ha permesso di contenere il distacco cronometrico in 1"391 (fra Prost e Alesi), invece dei soliti pesanti 3-4 secondi.

Prost, come al solito, è prudente: «So contento della pole, le statistiche dimostrano che partire per primo è una garanzia di vittoria. La mia ve forte, però è difficile da guidare e i problemi in un circuito del genere sono sempre in agguato». Ieri fra l'altro la Williams scoperto di aver montato sulle monoposto di Prost e Hill due triangoli delle sospensioni incrinati e ha dovuto sostituirli. L'inglese per colpa del difetto è anche finito contro un guard-rail.

Ma è un guaio minimo, e pensiamo che Senna - ormai abbonato ai botti - classificarsi terzo ha dovuto forzare e ancora una volta è finito fuori pista, dopo aver toccato rail con una ruota in un salto. Anche Andretti, nello stesso punto, nella frenata dopo il tunnel è andato in testa-coda.

Segno che chi ha dovuto andare oltre i limiti ha pagato. Come aveva fatto anche Jean Alesi nelle prove libere della mattinata, quando in due occasioni si esibito in carambole spettacolari. Del resto il circuito di Montecarlo non permette distrazioni ed è molto severo con i piloti che osano troppo. Tanto è vero che al traguardo arrivano sempre in pochi e le sorprese sono all'ordine del giorno. Nel Principato della roulette, spesso saltano fuori numeri sbagliati.

Cristiano Chiavegato

IN PISTA 25 PILOTI **IL VIA ALLE 15,30**

Al G.P. di Monaco, sesta prova del mondiale di F1, partecipano 25 piloti. Ecco lo schieramento e partenza:

1ª FILA:	PROST (WILLIAMS 2)	1'20"557	8ª	ALLIOT (LARROUSSE 18)	1'23"907
	(BENETTON 5)	1'21"190		BARRICHELLO (JORDAN 14)	1'24"088
2ª FILA:	SENNA (MCLAREN 6)	1'21"562	9ª FILA:	FITTIPALDI (MINARDI 23)	1'24"298
	HILL (WILLIAMS 0)	1'21"825		10)	1'24"524
3ª	ALESI (FERRARI 27)	1'21"948	10ª	DE (TYRRELL 4)	1'24"544
	PATRESE (BENETTON)	1'22"117		ZANARDI (LOTUS 11)	1'24"868
4ª FILA:	BERGER (FERRARI 28)	1'22"394	11ª FILA:	BLUNDELL (UGIER 26)	1'24"972
	WENDLINGER (SAUBER 29)	1'22"477		KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'25"236
5ª FILA:	ANDRETTI (MCLAREN 7)	1'22"994	12ª FILA:	BOUTSEN (JORDAN 15)	1'26"287
	COMAS (LARROUSSE 20)	1'23"248		ALBORETO (BMS LOLA 21)	1'26"444
6ª FILA:	LEHTO (SAUBER 30)	1'23"715		BARBAZZA (MINARDI 24)	1'26"582
	WARWICK (FOOTWORK 9)	1'23"749			
7ª	BRUNDLE (UGIER 25)	1'23"786			
	HERBERT (LOTUS 12)	1'23"912			

Non qualificato: Badoer (Lola) 1'29"613. In programma 78 giri di m. 3328 pari a km. 259,584. Il via alle ore 15,30. Diretta su Canale 5 dalla 14,50.

Ferrari, i primi ruggiti

Alesi ha il 5° tempo, Berger il 7° C'è meno pessimismo sul futuro

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

In mattinata la gente ai box si guardava allibita: un'ora e mezzo di prove libere, la Ferrari era stata in testa per oltre 45 minuti. Solo Prost, nel penultimo giro, aveva tolto il miglior tempo a Berger. Poi nel pomeriggio, durante il secondo turno di qualificazione, la scuderia di Maranello è leggermente ridimensionata: Alesi ha dovuto accontentarsi della quinta posizione e l'austriaco della settima.

«Potevo far meglio - ha raccontato Jean, autore di alcuni giri da brivido, ruote bloccate in frenate-bomba e passaggi a pochi millimetri dai guard-rails, che hanno esaltato i tifosi - se nel mio ultimo tentativo non fossi stato rallentato da un incidente di Lehto con la Sauber alla curva della Piscina. Ci meritavamo la seconda fila. E ogni mi considero l'ultimo dei qualificati in lotta per il podio: nel '91 partii ottavo e arrivai terzo. Questa volta però in gara non farò follie. Chi i guai sono in agguato e cercherò di controllare il mio temperamento per disputare una corsa d'attesa e vedere che cosa succeder.

L'intoppo che non ha permesso a Berger di confermare il tempo ottenuto nelle prove libere è quantomeno curioso: «In precedenza - ha detto Gerhard - non avevo forzato ed fiducioso. Non avevo cambiato le regolazioni, ma quando si è trattato di spingere al massimo mi sono accorto che il comportamento della vettura era peggiorato. Che ci crediate o no, solo alla fine mi sono accorto che la manopola per la regolazione delle sospensioni attive finita su una posizione diversa...».

In ogni caso per la prima volta dall'inizio della stagione la Ferrari manda un segnale positivo. Nulla di miracoloso e esaltante, ma si tratta pur sempre un passo avanti, che Harvey Postlethwaite ha spiegato con schiettezza: «Con un po' di fortuna avremmo potuto ottenere piazzamenti migliori perché questa pista dove non ci curvoni veloci è meno penalizzante per il nostro sistema di sospensioni attive che è ancora a punto. In più i recenti miglioramenti dei motori ci hanno permesso di recuperare parecchio terreno. Tutto questo, insieme alla bravura di Alesi e Berger, è alla base del risultato».

A proposito della Ferrari, nel baillamme di indiscrezioni che sempre coinvolgono la scuderia di Maranello, in questi giorni si è parlato ancora del Alesi che non vorrebbe firmare più il con per i prossimi anni e di una fuga della scuderia dalla F1 per correre nell'Imsa americana. Per quanto riguarda il pilota francese ha ancora messo nero su bianco perché i dettagli dell'accordo molti e complicati. La volontà di Jean è quella di rimanere, ma potrebbero anche degli intoppi. Alesi sapeva fra l'altro che Berger avrebbe avuto a disposizione un motore speciale modificato (che non è servito all'austriaco per scavalcare il compagno di squadra) e questo dovrebbe essere un motivo di contrasto: è un ragazzo che patisce, ma poi riesce a ragionare.

Circa l'Imsa, è vero che la Ferrari sta studiando un programma per correre negli Usa, ma alternativa alla F1. Sarebbe ridicolo cambiare visto che si tratta di campionato, per vetture sport-prototipo, interessante sul piano promozionale, di livello inferiore.

Cristiano Chiavegato

Migliorano i motori ma Postlethwaite è chiaro: il merito spetta ai due piloti Alesi, slitta la firma del contratto

Senna (sopra) ha sospeso le prove prima del tempo uscendo di pista; il brasiliano partirà in seconda fila assieme a Hill, compagno di Prost. A fianco Alesi; per il ferrarista ieri una serie di giri-mezzafiato

Camporese ko

A Bologna finale senza gli italiani

BOLOGNA. La finale degli Internazionali sarà senza italiani: Omar Camporese ha infatti perso in due set 7-6 (7/4), 6-1 dal Cherkasov, la seconda semifinale del torneo. Nel pomeriggio si era fermato alle semifinali anche l'avventura di Claudio Pistolesi. Il tennista romano era stato eliminato dallo spagnolo anni Jordi Burillo, approdato alla prima finale torneo Atp della sua carriera.

Senza storia la partita nel primo set: Burillo ha liquidato Pistolesi un netto 6-1. Più combattuto invece il secondo, con lo spagnolo ancora vittorioso, ma per 7-5.

Parigi. Si avvicinano a grandi passi gli Internazionali di Francia. Domani al Roland Garros comincerà il secondo torneo del Grande Slam, uno degli appuntamenti più attesi da tutti i tennisti. La bella mano Maria-José Perez, campionessa olimpi dei 400 metri, ha pescato con discreto equilibrio i nomi che sono andati a formare i mosaici dei tabelloni. Forse il più irritato potrebbe essere il n° 1 al mondo, Pete Sampras, che sarà opposto al russo Cherkasov e dopo incontrerà Upi come Ondruska o Mancini o Kulti, specialisti della battuta. Ma quando si è primi mondo occorre accettare tutto.

Interessante il sorteggio per gli italiani. Furlan incontra al primo turno l'australiano Masur, in un gustoso antipasto di Davis. Camporese un avvio insidioso: si confronterà col francese Champion. Pozzi è stato più fortunato: avrà al primo turno statunitense O' Brien, che attualmente è il 130° nella classifica Atp.

Per quanto riguarda gli altri italiani impegnati nelle qualificazioni, Stefano Pescosolido e Marco Visconti sono qualificati superando il terzo ed ultimo turno. Il primo ha battuto l'argentino Stringari in set (6-4, 2-6 7-5) e troverà il ceko Vacec, il secondo ha avuto la meglio sul belga De Wolf col risultato di 7-5, 2-6, 6-4 e troverà il messicano Herrera. Francesco Micheletti è stato invece battuto dal tedesco Renzenbrink 7-5 6-3. Infine, nelle qualificazioni del singolare femminile, altro passo avanti di Marzia Grosso, che ha superato la spagnola Ruano per 6-0, 6-2 di Laura Garrone, la quale ha sconfitto l'americana Emmons 6-2, 6-2.

(c. p.)

Tricolori a Mestre

Chechi super quinto titolo battuta Preti

MESTRE. Juri Chechi coglie il 5° titolo italiano consecutivo nel concorso generale di ginnastica artistica: realizza l'impresa alla prima gara ufficiale dopo la conquista del mondiale agli anelli. Per assicurarsi il tricolore deve lottare contro due avversari, la periostite che lo affligge da circa mese e la grande classe di Boris Preti che ha dovuto rinunciare alle velleità di proprio per una caduta all'attrezzo preferito, la sbarra.

Il totale di Chechi stato di 56,250 (9,200 al corpo libero; 9,300 al cavallo; 9,783 agli anelli con un punteggio ancor maggiore di quello conseguito ai mondiali; 9,300 al volteggio; 9,367 alle parallele; 9,300 alla sbarra) ma occorre rilevare che con il mezzo punto perso per caduta, Preti avrebbe nettamente superato il suo titolato avversario. L'ottimo livello della ginnastica italiana è stato confermato dal 55,553 di Rossato; seguito nell'ordine da Centazzo (55,260); Bucci (55,218 ed anche lui penalizzato per una caduta dalla sbarra) e da Barbieri (54,067).

Nella serata di venerdì, giornata inizIale dei tricolori, Veronica Servente si era assicurata il primo titolo della carriera: la sedicenne allieva di Dora Cortigiani ha superato proprio all'ultimo esercizio, il corpo libero, la favorita Chiara Ferrazzi: 37,100 per la torinese contro 36,900 della romana. Oggi conclusione con le finali agli attrezzi.

[v. l.]

Deludente Lewis

Kevin Young subito grande sugli ostacoli

NEW YORK. Tre migliori prestazioni stagionali hanno caratterizzato la riunione del GP di atletica di New York con gli americani Kevin Young e Sandra Farmer-Patrick in evidenza nei 400 ostacoli maschili e femminili e la ina Feduischin nel pe femminile. Young ha corso la distanza in 48"71 e la Farmer-Patrick in 54"69, mentre la Feduischin ha lanciato l'attrezzo a 20,16 metri. In tono minore gara dei metri, vinta dal brasiliano «sempreverde» Robson da Silva un 20"43. Da notare che Leroy Burrell si piazzato soltanto terzo. Deludente infine Carl Lewis che nei 100 m è giunto solo terzo (10"20) dietro Drummond (10"15) e Marsh (10"20).

I risultati. 200 m: 1. Da Silva (Brasile) 20"43; 2. Herad (Usa) 20"49; 3. Burrell (Usa) 20"66; 4. Telles (Brasile) 20"74; ostacoli: 1. Young (Usa) 48"71 (miglior prestazione mondiale); 2. Graham (Giamaica) 49"14; 3. Wallenlind (Svezia) 49"48; 400 m: 1. Watts (Usa) 45"02; 2. Pettigrew (Usa) 45"15; 3. Valmon (Usa) 45"17; 800 m: 1. Abdenouz (Algeria) 1'47"34; 2. Gray (Usa) 1'47"97; 3. Korsh (Usa) 1'48". Donne 400 ostacoli: 1. Farmer-Patrick (Usa) 54"69 (miglior prestazione mondiale); 2. Battent (Usa) 55"20; 3. Meissner (Germania) 56"05; 4. Retchakan (Gb) 56"16; 5. Joyner-Kersee (Usa) 56"70. Peso: 1. Feduischin (Ucraina) 20,16 (miglior prestazione mondiale); 2. Neimke (Germania) 19,58; 3. Krivelova (Russia) 19,12.

[c. p.]

GOLF

Oggi conclusione

Open d'Italia con sorpresa guida Coceres

Contro tutti i pronostici un carneade argentino, José Coceres, trent'anni ad agosto, è in testa al 50° Open d'Italia Lancia-Martini di golf. Il sudamericano, che in quattro anni di professionismo ha racimolato soltanto due dodicesimi posti, è stato il più bravo anche con 66 colpi (un risultato che divide con altri tre) e guida la classifica dopo 54 buche con 200 colpi (16 sotto il par). All'ultima fatica del terzo giro Coceres è arrivato in green 2° colpo, facendo fare un fantastico volo alla pallina, ed ha sfiorato l'eagle (2 colpi sotto il par) che gli avrebbe permesso di avvantaggiarsi ancora.

A due colpi c'è l'inglese Barry Lane, a tre il neozelandese Turner, a quattro gli inglesi Richardson e Gilford, che precedono di un paio di colpi il grande Ballesteros, di nuovo un po' in ombra.

Il migliore degli italiani, a - 4, è il fiorentino Baldovino Dassù, vincitore dell'Open d'Italia 1976. Alle sue spalle (45°) un giovane, Michele Reale, ventiduenne campione italiano della Pgai (è nato a Biella il 14 giugno 1971, professionista soltanto 91). Campione europeo juniores Torino da dilettante, Reale è figlio del maestro Agostino, titolare alle Betulle, ha un fratello anche lui maestro a Cossato un fratellino di 10 anni che ha handicap molto basso: ieri ha terminato in 72 colpi ed è a 13 lunghezze dal primo. Costantino Rocca non ha brillato neppure ieri, chiudendo in 73 colpi (uno sotto il par). Alla pari con Rocca il torinese Calì.

(g. c.)

SPORT **FLASH**

PALLAVOLO
Italia, vittoria bis Olanda

VERONA. Dopo il successo a Bologna sull'Olanda, nell'esordio della World League, la nazionale di Velasco si è ripetuta ieri a Verona battendo gli olandesi per 3-2 (13-15, 5-15, 15-5, 15-10, 15-7)

CALCIO
Graziani allenatore della Triestina

FIRENZE. Manca solo la firma, ma l'accordo è già stato raggiunto. Ciccio Graziani sarà il nuovo allenatore della Triestina per il '93-'94. Si trova a Trieste per visionare la squadra e verificare i programmi futuri con la società. Il nuovo incarico non impedirà comunque a Graziani di impegnarsi per rilanciare l'Arezzo dopo il fallimento.

NUOTO
Sacchi fallisce il Mondiale dei 400 misti

MILANO. Nello Swimm Show piscine Dds (25 mt) Settimo Milanese, Luca Sacchi ha battuto nei 400 misti l'ungherese Tamas Darnyi, oro olimpico e primatista mondiale in vasca lunga, ma non è riuscito a ritoccare il primato assoluto ognivasca del finlandese Sievinen (4'07"10). L'azzurro ha ottenuto un buon 4'09"14, peggiore però anche del 4'08"77 stabilito dallo stesso atleta oltre un anno fa a Palma de Majorca.

TENNIS
Ferrando nel torneo di Lucerna.

LUCERNA. Linda Ferrando non ce l'ha fatta a raggiungere la finale del torneo di Lucerna. In semifinale è stata sconfitta dall'australiana Nicole Provis, testa di serie n. 4, per 6-3, 6-2. L'altra finalista è l'americana Lindsay Davenport, che ha eliminato la tedesca Sabine Hack, 6-3, 6-7 (6-8), 6-1.

AUTO
Pacchioni vince a Monaco in Formula 3

MONTECARLO. Toni Pacchioni, 23 anni, di Crema ha ottenuto la sua prima vittoria in Formula 3, aggiudicandosi il Gran Premio di Monaco, la corsa dei campioni, battuto il leader del campionato italiano Fisichella, che partito in pole position. Entrambi corrono su Dallara con i nuovi motori Fiat Tipo 16V. Al terzo posto si è piazzato l'olandese Verstapen su Dallara-Opel. Da segnalare un incidente alla tedesca Claudia Hurtgen, che capottando si è fratturata un braccio.

RALLY DELL'ASINARA
Trofeo Cinquecento, Ascheri

STINTINO. Il pilota piemontese Marco Ascheri ha vinto anche il Rally dell'Asinara nel trofeo riservato alle Cinquecento. Al comando sin dalla prima prova speciale, Ascheri ha preceduto di pochi secondi un altro pilota piemontese, Francesco Pozzi.

UNA REALIZZAZIONE
S.O.T.E.C.

CANNES – UN'OASI DI PACE

In Costa Azzurra a due chilometri da *la Plage du Midi* e a cinque chilometri da *La Croisette* il costruttore Maurice Harroch ha scelto splendido parco di otto ettari dove ha realizzato una residenza di lusso quale è La Palme D'Or. Una costruzione particolarmente raffinata immersa nel cuore di un'oasi di pace, dove potrete apprezzare il piacere di una piscina privata, del campo da tennis e dell' executive golf con club house e ristorante. Sono disponibili soluzioni dal monolocale ai quattro vani. Con l'acquisto di un appartamento nella residenza La Palme D'Or realizzerete oggi un ottimo investimento per il domani sia in termini di rivalutazione del capitale che di redditività da locazione, beneficiando di un mutuo in franchi francesi con un interesse del 9,20%.

LA PALME D'OR

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167 - 018034

DIMENSIONE EUROPA

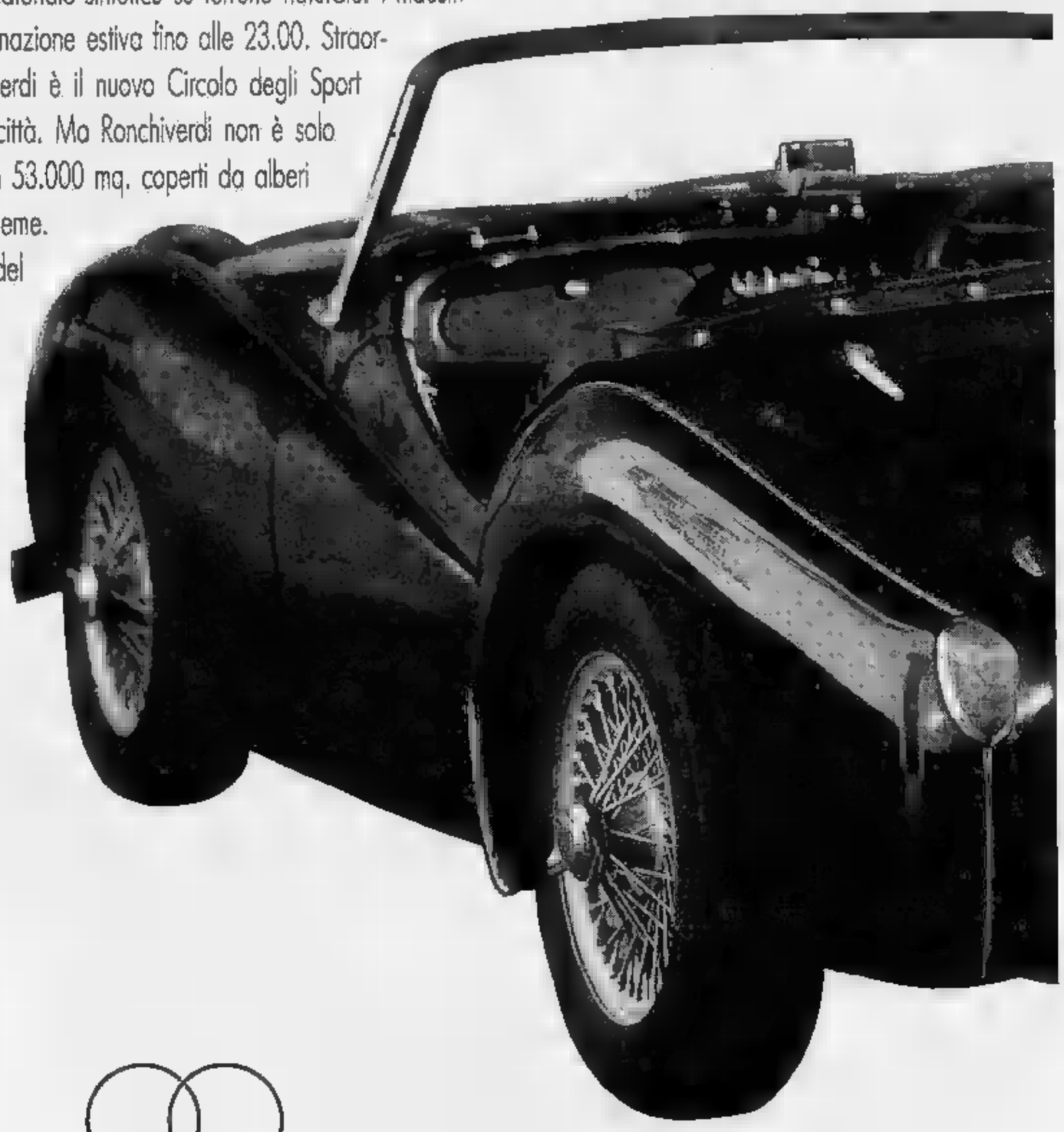
Per ricevere informazioni gratuite su La Palme D'Or - Cannes inviare il presente coupon a Dimensione Europa – V. Lamarmora, 35H – 10128 Torino – Tel.011/568.30.41

Cognome e
Indirizzo
CAP Città Telefono

SASPARMONI

REGALATI UNA SPIDER. CON 18 CAMPI DA TENNIS.

18 campi da tennis, 16 dei quali in terra rossa; i rimanenti in materiale sintetico su terreno naturale. I maestri della Scuola di Addestramento disponibili anche il sabato. Illuminazione estiva fino alle 23.00. Straordinario per la completezza e la qualità delle strutture, Ronchiverdi è il nuovo Circolo degli Sport sorto sulle rive del Po, nella zona più ariosa e naturale della città. Ma Ronchiverdi non è solo tennis. È anche ginnastica, nuoto, squash, calcetto, jogging, con 53.000 mq. coperti da alberi e prati. Ronchiverdi è differente anche per il modo di stare insieme. Prima e dopo lo sport, infatti, c'è il piacere della club-house, del ristorante panoramico, del bar e delle sale di conversazione. Un'oasi con accoglienza a 5 stelle, dove trascorrere le ore più belle della settimana e del week-end. Le quote sociali sono a disposizione di tutti coloro che riconoscono il valore del verde, del relax e dello sport. Ma anche del proprio denaro. Perché Ronchiverdi è anche un bene immobiliare che oggi non costa più caro di una spider, ma che domani sarà sempre più prezioso. Ronchiverdi, per tutti questi motivi, è un autentico investimento. Differente. Come tutto il resto.



RONCHIVERDI
CIRCOLO DEGLI SPORT

"ESCLUSIVA DI VENDITA"
EDILCASE
C.so Matteotti 47/F - Tel. 5612535 - 10121 TO.
C.so Marconi 466/16 - 10133 TO.

Boutique Franca
via E. D'Arborea 4 - tel. 317.41.74
(prosegue via Tripoli oltre corso Cosenza)
VENDITA PROMOZIONALE
collezione Primavera/Estate 93
SCONTI dal 20% al 50%
sino al 29/5

LA STAMPA
TORINO
Domenica Maggio 1993 — 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Boutique Franca
via E. D'Arborea 4 - tel. 317.41.74
(prosegue via Tripoli oltre corso Cosenza)
VENDITA PROMOZIONALE
collezione Primavera/Estate 93
SCONTI dal 20% al 50%
sino al 29/5

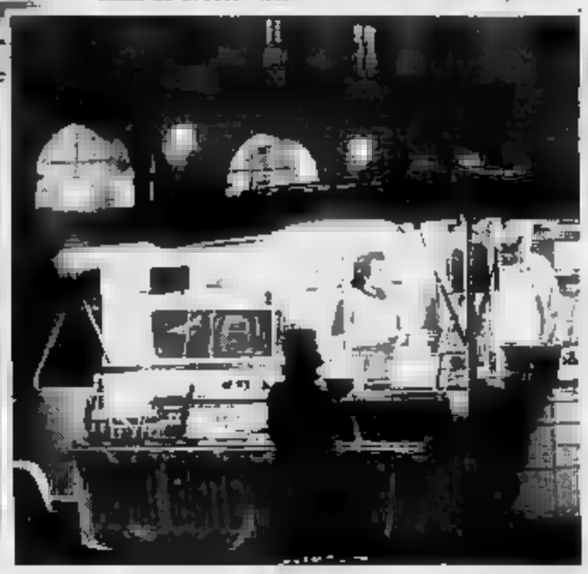
Ogni notte una frenetica attività di spacciatori nordafricani

Nel gran bazar della droga

L'hashish ha invaso piazza Vittorio

Nel buio è un continuo viavai di clienti spesso giovanissimi Da un mese i carabinieri tentano di «bonificare» la zona con un presidio dalle 21 alle 4

Di notte sono tanti i clienti attirati dall'hashish: c'è anche un chiosco motorizzato che offre bibite e panini



A decine si dividono la piazza. Sono giovani e giovanissimi immigrati dai Paesi dello Sud del Mediterraneo. Con il buio si riversano tra le vetture in sosta, alle fermate dei tram, le colonne dei portici: pronti a lanciarsi in strada non appena un'auto rallenta, un passeggero fa un cenno che dimostra interesse. Piazza Vittorio, di notte, è il loro mercato. E' la «grande distribuzione» dell'hashish.

Gli spacciatori marocchini e tunisini sono frenetici, indaffarati. I clienti sono moltissimi: ragazzi per i quali il passaggio in piazza Vittorio è una delle tappe d'obbligo di una serata di divertimento con sapore trasgressivo. Un po' di fumo e poi in discoteca a sentire musica in qualche locale. I clienti sono tanti, al punto che a pochi metri dal ponte, ogni sera da mesi, si ferma un chiosco motorizzato. Offre panini e bibite alla luce di potenti neon. Le multe finora non sono servite ad allontanarlo.

Colpisce il dinamismo notturno di questo angolo di città, colpisce la mescolanza di gente e di intenti. C'è un mercato forte tra la bellezza dei portici illuminati, del Po, di piazza Vittorio con i dehors dove si va a mangiare il gelato, e il commercio di droghe leggere ad ogni angolo, senza particolari precauzioni.

Dai tradizionali Murazzi, lo spaccio s'è esteso soprattutto sull'ultimo isolato di piazza Vittorio verso il Po, su entrambi i lati. Ma anche oltre il fiume, all'altro capo del ponte.

L'offerta è enorme, tra gli spacciatori s'intuisce molta concorrenza. Lo prova il continuo fermarsi di auto, di brevi contrattazioni, di nemmeno troppo furtivi passaggi di soldi e di grammi di hashish. Nelle strade che costeggiano i portici bisogna pazientemente aspettare che venditore e acquirente mettano d'accordo sul prezzo.

Dall'inizio di maggio, però, per gli spacciatori di fumo la vita s'è fatta un po' più difficile. I carabinieri hanno avviato un programma di bonifica che sta dando i primi risultati.

Ogni sera dalle 21 alle 4 del mattino gli uomini della compagnia San Carlo presidiano la zona con un mezzo mobile, impedendo alle auto l'accesso (per altro vietato) ai Murazzi. E non passa giorno senza che sia compiuto almeno un arresto. Parallelamente, con una frequenza almeno settimanale, vengono organizzati vasti controlli in collaborazione con i carabinieri del battaglione Moncalieri.

L'esito di queste operazioni offre un quadro preciso della microdelinquenza che opera in piazza Vittorio e dintorni. Nella notte del 6 maggio sono state controllate persone e otto sono state arrestate: cinque per rapina e tre per spaccio (avevano con sé grammi di hashish). Venerdì 14 due spacciatori e 186 persone controllate. Lunedì 17, altri cinque arrestati, quattro per spaccio di hashish e uno per furto. «In genere - dicono i carabinieri - si tratta di extracomunitari documenti, che forniscono false generalità e che non di rado sono già stati arrestati». I clienti? «Ragazzi normali, tossicodipendenti. Gente che fuma ogni tanto, che ogni tanto vuole una serata diversa, magari al Centro sociale dei Murazzi».

Per ora la presenza dei quattro uomini della San Carlo con il mezzo mobile fa sì che l'arrogante commercio agli angoli del ponte - visibile da qualunque automobilista e consueto fino a poco tempo fa - sia scomparso. Continua invece tra le auto e i portici, appena fuori dalla vista dei militari. E se i controlli proseguiranno, com'è intenzione dei carabinieri, la piazza potrà recuperare la sua dignità.

Teresa Martinengo

IL CONTE VERDE

SE SI VUOLE VINCERE

Quell'auto con 4 carabinieri presso il ponte sposta qualche decina di spacciatori lo spaccio. Perché non continuare sera dopo sera le massicce battute, che invece si fanno di tanto in tanto, fino a quando la battaglia non è vinta? Piazza Vittorio è una delle più belle d'Europa: è un'offesa lasciarla degradare. Che cosa avviene degli arrestati? Importa relativamente poco che siano condannati, importa che, se riconosciuti colpevoli, siano rispediti al loro Paese, come vorrebbe la legge. L'ospitalità va data a chi vuol lavorare, non agli sfaccendati che si aggiungono alla già folta malavita nostrana.

Una grande folla al salone del Lingotto

Il senatore **Giovanni Agnelli**, accompagnato dal presidente del Salone, Guido Accornero, ha visitato ieri tutti gli stand

Di scena giornali e tv Assedio a Librolandia

NUOVO RECORD

Il Salone del Libro vive in questo fine settimana, a Lingotto Fiere in via Nizza 294, il suo momento più intenso. Ieri il pubblico è stato numerosissimo fino alla chiusura. Nei primi due giorni i visitatori sono stati 35 mila (ventimila nella giornata di venerdì, di cui 2349 professionali).

La manifestazione - che occupa un'area di 34 mila metri quadrati - è aperta al pubblico dalle 10,30 alle 23 (dalle 9,30 per gli operatori). Martedì si chiuderà alle 14. Il costo del biglietto è di diecimila lire, cinquemila ridotto. Lingotto Fiere è attrezzato con alcuni bar, ristorante, self-service, pizzeria «in piedi», nursery, bancomat.

E' possibile posteggiare nell'area vicina al Museo dell'Automobile e raggiungere il Salone con il bus-navetta che parte ogni minuti. Per chi abita in città da Torino Sud è può agevolmente arrivare in quella zona, oggi (soltanto) è disponibile per tutto il giorno il parcheggio da quattromila posti davanti alla Fiat Mirafiori, collegato con navetta al Lingotto. Posteggio e trasferimento gratuiti in entrambi i casi.

Nel cercare posteggio nei pressi della fiera bisogna tenere conto che le poche e che il traffico è rallentato in tutta a dei lavori per il teleriscaldamento.

giornata record. Di quelle che fanno capire come a Torino ci sia adesione alle iniziative che valgono. Al Lingotto tantissima gente, moltissimi personaggi, la cultura torinese protagonista per il Salone del Libro. Si è superata ogni previsione di affluenza. Sale strapiene per tutti gli appuntamenti.

Alle 16, per la tavola rotonda «Giornalismo scritto e giornalismo televisivo», a de La Stampa, gente è intervenuta così numerosa da costringere gli organizzatori a spostare l'incontro in una sala più capiente. Tutti accorsi per ascoltare in diretta Enzo Biagi, Gad Lerner, Ezio Mauro, Giovanni Minoli, Michele Santoro su tema attualissimo. La G - 150 posti - era troppo piccola per ospitare il pubblico intervenuto. Tutti insieme ci si è spostati nelle sala E. Ma anche qui i 450 posti a sedere si sono rivelati insufficienti. Altre 400 persone hanno trovato sistemazione per terra, in piedi. Ottocento, forse mille. Moltissima gente è rimasta fuori, insistendo alle porte. E' intervenuto il servizio d'ordine, ma i più non si sono rassegnati a seguire il dibattito dal corridoio. Ci sono stati momenti di tensione. Ai graziosi inviti delle coraggiose hostess sono arrivati in aiuto anche i poliziotti per garantire le misure di sicurezza.

Altre manifestazioni hanno registrato il tutto esaurito. Quelle con Umberto Eco, con Norberto Bobbio, con Giuliano Amato. Dibattiti di alto livello, di cui riferiamo in altre pagine.

Non è mancata la polemica. A provocarla il professor Francesco Coppellotti, insegnante di filosofia al liceo D'Azeglio, in nuovo a scontri verbali. E' avvenuta durante la presentazione del libro «Realtà del partito d'azione» con i professori Mola, Quaglieni e l'assessore Fulgenzi. Coppellotti si è presentato con la fotocopia di una lettera scritta da Augusto Monti all'Unità sull'invasione dell'Ungheria nel '56. Il professore dando del bieco comunista ad Agusto Monti (per lui colpevole di avere condiviso l'intervento dei russi) ha chiesto di cambiare il nome dell'aula magna del D'Azeglio intitolata al Monti. Dalle richieste agli insulti. L'assessore Fulgenzi è sbottato: «Lei usa metodi fascisti. Vada a Mauthausen a vedere che hanno combinato».

La mattinata era stata più tranquilla. Era cominciata con l'arrivo del presidente della Fiat Giovanni Agnelli. Accompagnato dal presidente del Salone, Guido Accornero, ha visitato tutti gli stand, soffermandosi in quelli dell'Einaudi e dell'Adelphi. A chi gli ha chiesto un parere sulla proposta di portare il salone del libro a Milano, il sen. Agnelli ha risposto: «Credo che Berlusconi, se potesse, porterebbe a Milano anche la Mole».

La presenza di Amato, infine, ha portato al Lingotto anche i candidati-sindaco Marziano e Giovanni Zanetti. Al primo un augurio («Io per ora sto fuori dalla politica» ha detto Amato), il professor Zanetti un saluto amichevole, da collega.

Iscrizioni fino a pochi minuti dalla partenza, ricavato all'Istituto di Medicina dello Sport

Stratorino, diecimila al via

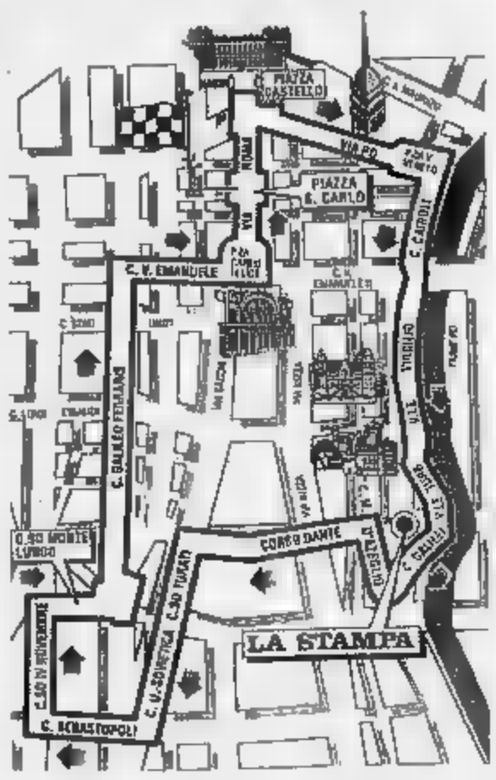
Dalle 9 alle 13 niente auto in centro

Oggi è il giorno della Stratorino numero 17. Organizzata da La Stampa e Joyful Promotion, anche quest'anno la festa cittadina dei podisti è riuscita a superare il traguardo dei diecimila partecipanti. Un migliaio disputano la prova agonistica che prende il via alle 9,15 da piazza Castello angolo via Po. Vincenzo Falco (vittorioso l'anno scorso in 35'38") e Gianni Pedrini sono i più accreditati per il successo.

L'affollatissima sezione non competitiva parte invece alle 9,30 da piazza San Carlo. Per iscriversi c'è tempo fino a pochi minuti prima del via. Per tradizione le adesioni dell'ultima ora sono sempre numerose. Una bella giornata di sole potrebbe vincere tanti altri torinesi ad unirsi in extremis alla carovana.

Più gente acquisterà il pettorale della Stratorino e più efficace sarà la missione di solidarietà che ogni anno è abbinata alla manifestazione. Per questa edizione '93 il ricavato delle iscrizioni sarà devoluto da Specchio dei Tempi all'Istituto di Medicina dello Sport di Torino che potrà così acquistare attrezzature necessarie ad una corretta diagnosi dell'apparato cardiocircolatorio dei bambini, per una pratica sicura delle attività giovanili-sportive.

Ma la Stratorino non è soltanto sport e solidarietà. Tra le iniziative collaterali che hanno chiuso il programma è da segnalare la grande festa che, dalle 10, va in scena in piazza San Carlo: un happening di musica, giochi e cabaret con protagonisti Maria Teresa Ruta, il mago Berry, trampolieri e mangiafuoco per allietare il pubblico tra l'arrivo e l'altro. Qualche disagio è previsto per gli automobilisti: dalle 9 alle 13 è consigliabile evitare di attraversare il centro. Tutti gli incroci della Stratorino saranno comunque presidiati dai vigili urbani.



Il corso della Stratorino, che avrà una doppia partenza: alle 9,15 da piazza Castello per la sezione agonistica, e alle 9,30 da piazza San Carlo per la non competitiva

Questa sera alle 21

In piazza S. Carlo per Falcone e Borsellino

Torino ricorda stasera il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo, il giudice Paolo Borsellino, gli agenti delle scorte, uccisi un anno fa in Sicilia dalla mafia nelle stragi di Capaci e di via D'Amelio.

Alla manifestazione, organizzata stasera in piazza San Carlo alle ore 21, Cgil, Cisl, Uil e dal Siulp (il sindacato unitario di polizia), hanno dato il loro sostegno, tra gli altri, il presidente della commissione Antimafia Luciano Violante, l'Associazione nazionale magistrati, i giovani palermitani impegnati nella lotta alla mafia.

Alle loro brevi testimonianze su quei tragici giorni e sull'impegno per far nel vuoto l'opera e il messaggio dei magistrati uccisi, seguirà un concerto offerto dagli artisti e dai lavoratori del Teatro Regio e del Coro della Rai.

SALONE DEL LIBRO TORINO

AVVISO AI VISITATORI DEL SALONE DEL LIBRO

DOMENICA 23

PARCHEGGIO CON SERVIZIO NAVETTA GRATUITI

(di fronte alla FIAT Mirafiori Corso Agnelli)
dalle 10 alle 23 con corse ogni minuti

Diecimila nuovi casi ogni anno, colpa dell'inquinamento

Primavera con troppo polline Allergico un torinese su dieci

Trent'anni fa mai una linea di febbre, mai un'influenza. Fino a quando, un mese fa, sono comparsi i primi sintomi: starnuti uno dopo l'altro, raffreddore, congiuntivite. Il medico di base gli ha prescritto una serie di esami presso un centro specializzato. Risultato: «Il soggetto è affetto da allergia alle piante oleacee». Così, da un giorno all'altro. Ma è possibile?

Possibile, anzi normalissimo. Perché come spiegano al centro di Allergologia dell'ospedale Mauriziano, la maggior parte dei pazienti non nasce allergica al polline: lo diventa. Il cosiddetto «raffreddore da fieno» può insorgere nel bambino come nell'adulto, apparentemente senza motivo. «In realtà - spiega il dottor Francesco Furno, uno dei medici dell'équipe del Mauriziano - le allergie si manifestano quando l'organismo produce una quantità esagerata di "Immunoglobuline E"». E aggiunge: «Le cause possono essere svariate. In genere, inquinamento urbano e infezioni virali determinano un cedimento delle difese della vie aeree, provocando così la reazione del sistema immunitario».

Un male metropolitano, dunque. E un male che ogni anno si manifesta in numero sempre più alto di pazienti. Lo dicono le statistiche. Nei quattro centri pubblici di Torino dove si fanno esami e si studiano cure e soluzioni, le nuove diagnosi sono circa 10 mila l'anno. Al solo Mauriziano, primo centro di Allergologia della Reginne, fondato dopo la guerra dal professor Volterrani, le pratiche dal 1877 a oggi hanno raggiunto quota mille. Si calcola che i torinesi affetti da allergia siano almeno uno ogni dieci.

Si può essere allergici a tutto, o a un particolare tipo di flora. Sembra incredibile, ma c'è gente che sta benone e poi si sente svenire quando attraversa il quartiere di Santa Rita direzione castello di Stupinigi, unica zona della città dove fiorisce l'Ambrosia, arbusto molto diffuso negli Stati Uniti e praticamente inesistente in Italia fino a 40 anni fa.

Questa primavera '93 è una stagione maledetta per chi soffre di una forma di allergie. Le giornate di pioggia alternata a sole e, soprattutto, accompagnata da vento leggero, favoriscono la produzione di polline e la polverizzazione dappertutto. La scorsa settimana, al Mauriziano, la dottoressa Gallesio, esperta aerobiologa, ha misurato con il suo apparecchio la presenza di 500 granuli per metro cubo d'aria. Una enormità. «Ne bastano appena 20 per stimolare una reazione clinica» afferma Furno. Molto meglio, almeno da questo punto di vista, fu la bagnatissima primavera del '92. Ricordate? Una settimana di sole, poi mesi di pioggia continua. «E un abbattimento delle richieste di esami negli ospedali».

Che fare di fronte a queste esplosione di «raffreddori da fieno»? I medici insistono sull'importanza di sottoporsi a test per individuare che cosa provoca l'allergia. Poi, si passa alle cure. Nei casi meno gravi può bastare un semplice antistaminico appena si manifestano i disturbi. Ma quando raffreddori e congiuntivi sono particolarmente forti e prolungati, diventa indispensabile affrontare terapie più robuste. Si può ricorrere ai cosiddetti «preparati preventivi» (in produzione sotto forma di spray, pastiglie, aerosol) o al solito vaccino, «l'unica vera soluzione - dicono gli specialisti - perché combatte l'allergia all'origine».

Ma non sarà pericoloso? Il dottor Furno assicura di no: «Un tempo lo era, è vero. Ma ultimamente la ricerca farmacologica ha fatto passi da gigante: oggi i rischi e le controindicazioni sono praticamente inesistenti».

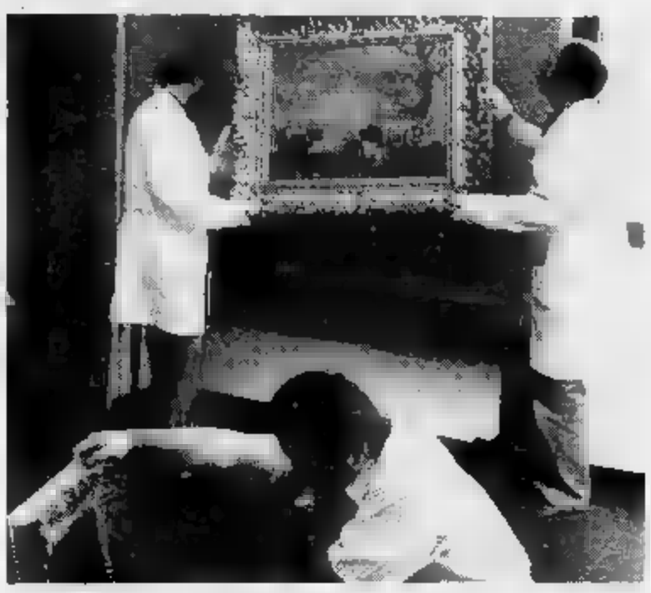
Gianni Armand-Pilon

Spesi 700 milioni per restaurare la Galleria

Sale della Galleria Sabauda sono al lavoro allestitori, imbianchini, cornicisi in vista della inaugurazione prevista per il 14 giugno

Sabauda, i capolavori escono dalle cantine

Lo sapete che il più bel Rembrandt esistente in Italia, l'unico riconosciuto autentico, è alla Galleria Sabauda? Un gioiello, questo «Ritratto del padre» che nella nuova collocazione riveduta e corretta, dopo sette mesi di chiusura e di abbellimenti, è in una posizione centrale affinché tutti lo possano ammirare nelle sue magiche luci e ombre. Un gioiello tra i tanti che godono della certezza di nuove attribuzioni e che dà torno ad altri (un centinaio, quelli visti di recente) tirati su dai sotterranei dove giacevano da decenni.



Rembrandt richiama subito la collezione di dipinti fiamminghi ed olandesi che costituisce il fiore all'occhiello della nostra galleria che venne acquistata da Eugenio di Savoia, gran condottiero e specialissimo amatore d'arte. E sì che questa raccolta è riconosciuta come un «unicum» che a Torino un primato invidiato anche dalle più note gallerie nazionali ed estere.

Tutto questo non è che una parte della nuova sistemazione delle collezioni sabaude che verranno presentate ufficialmente il 14 giugno per essere dato futuro godimento di studiosi ed amatori d'arte.

In questi giorni le soprintendente Sandra Pinto e la direttrice della galleria Michela Di Macco sono sottoposte alla tortura di allestitori, corniciai, imbianchini e al tipico frenetico stress che precede gli avvenimenti che contano (costo dell'operazione, circa 700 milioni divisi equamente tra Cassa di Risparmio e Soprintendenza). D'altra parte una sistemazione museale moderna richiede molto lavoro e un'attenta lettura dei motivi storici, sociali che stanno all'origine delle formazioni delle raccolte.

Il patrimonio della Sabauda, se si toglie il corpus gualinisno centrato sulle testimonianze dell'arte piemontese, ha un suo andamento che è la base per capire come mai finiscono alla Corte dei Principi certi quadri e altri.

Nell'Ottocento, quando la collezione dei Savoia diventa Regia Pinacoteca, si sentiva l'esigenza di acquistare dipinti della scuola tosco-romana, considerato il meglio secondo le indicazioni prima del Vasari e poi del Lanzi (il quale riconosce tra l'altro il particolare interesse dei Savoia, già sviluppatosi nel secolo precedente per gli artisti nordici).

Nel Settecento ed anche successivamente le Corti si disputavano capolavori e artisti, poiché una bella collezione costituiva un segno distintivo. Bisogna dire che i Savoia avevano in proposito la vista lunga e così oggi noi possiamo disporre di un patrimonio invidiabile.

Il circuito delle sistemazioni in corso tende proprio a individuare le varie fasi di formazione dei nuclei. Si passa così, prima di arrivare ai Fiamminghi, dalla sezione dei dipinti tosco-romani, al Botticelli ai suoi seguaci, ai leonardeschi, alla pittura lombarda e veneta. Sosta in una grande sala dov'è sistemato, ripulito il grande ritratto di Eugenio di Savoia (il restauro ha riportato in luce la parte superiore con le figure della Fama e della Fede che erano state coperte da tardi pittori) circondato dalle scene delle battaglie vinte dal condottiero. Si prosegue con l'esposizione dei Sementi, Albani, Salviati. C'è una bella Cleopatra del Reni, mai vista decenni, due deliziose composizioni maliziose bolognese Schedoni.

Fondamentale il recupero di quasi tutte le cornici originali che stavano nei magazzini dove le avevano relegate negli Anni Cinquanta: uno splendore di ori e di intagli. Si passa quindi ai fiamminghi, in una sala illuminata dal recupero due finestroni che danno via Maria Vittoria.

Prima le vedute del Brueghel del Velluto, poi le «osterie» del Teniers o via, le serie di autori più o meno noti fino ad arrivare alla stupenda saletta delle nature morte e dei fiori cinque Rubens dipinti su fatti montare come dipinti ad olio da Carlo Emanuele III e mai visti prima. Ci sono quindi le opere acquistate a Venezia dal Beaumont, che portò a Torino anche un dipinto Rubens ed uno di Rembrandt rivelatisi in seguito soltanto delle copie.

Infine una fitta di ritratti di autori attivi tra Rubens e Rembrant. Il tutto inserito in un decoro molto gradevole, molto in sintonia con il bon ton e il rigore che si addice alla cultura subalpina.

Pier Paolo Benedetto

Dalla Subalpina

Un appello ai deputati per la Rai

L'Associazione Stampa Subalpina ha chiesto con una lettera ai parlamentari piemontesi di essere presente al dibattito in corso alla Camera dei Deputati sulla legge di riforma della Rai. Gli organi di informazione registrano nelle votazioni la ripetuta mancanza del numero legale, non si sa se «per sottovalutazione dell'argomento o per affossare la legge». Il sindacato dei giornalisti si ripromette di segnalare agli elettori piemontesi eventuali comportamenti «che tradiscano il senso di responsabilità e la trasparenza che ogni deputato deve avere», e si riserva di dare «la più ampia informazione in merito all'opinione pubblica». «Il dibattito non riguarda solo il servizio pubblico radiotelevisivo - dice il documento - ma tutto il mondo dell'informazione ed è una questione di grande rilevanza politica. Le regole date al servizio pubblico e poi a tutto il sistema informativo sono una grande questione democratica se è vero che la libertà di informazione è uno dei cardini di un sistema veramente democratico».

Dagli alpini in Mozambico «no» all'ordine delle Nazione Unite

«La penna nera non si tocca»

Sull'elmetto dell'Onu è stato aggiunto il tradizionale simbolo del corpo Slitta di qualche giorno il rientro a Caselle del primo contingente di 220

BEIRA (MOZAMBICO)
DAL NOSTRO INVIATO

Non si tocca la penna nera che gli alpini della Taurinense in Mozambico hanno piazzato sul «casco blu» delle Nazioni Unite: «E' il nostro simbolo, perché dobbiamo rinunciarvi?», dicono allo stato maggiore del contingente «Albatros». A sollevare perplessità sul casco blu in versione alpina sono stati alcuni osservatori dell'Onu decisi ad uniformare tutte le truppe che stanno affluendo in questa regione africana per la missione di pace seguita alla guerra civile.

Come dire che la penna nera, le dimensioni ridotte rispetto a quella normalmente usata sul cappello, è superflua e soprattutto non in sintonia con il ruolo di reparto Onu affidato agli uomini della Taurinense.

Osservano al contingente italiano: «Le indicazioni dell'Onu prevedevano l'uso del basco e dell'elmetto blu durante il servizio, non pensiamo davvero di aver modificato l'elmetto incollandoci la nostra penna e quindi di aver disobbedito alle Nazioni Unite».

La penna nera, in realtà, continua a incuriosire i mozambicani, specie i bambini, quando si affollano intorno ai «blindo» del battaglione Susa durante le soste nel pattugliamento del corridoio di Beira. E' questa la parte più impegnativa della missione della Taurinense.

Spiega il tenente colonnello Gianni Marizza, capo di stato maggiore: «Abbiamo percorso, in questi due mesi di permanenza in Mozambico, quasi 300 mila chilometri lungo i chilometri del corridoio che da Beira al confine con lo Zimbabwe. Le truppe e terra possono contare anche sull'appoggio dall'alto di elicotteri e aerei da ricognizione. In caso di emergenza sono pronte a intervenire squadre speciali, in grado di entrare in azione in pochi secondi». Finora l'emergenza si è ridotta ad azioni di controllo su alcuni tratti dell'oleodotto, dove era stata segnalata la presenza di elementi sospetti.

Aggiunge il generale Luigi Fontana, comandante del contingente italiano: «Anche le scorte ai treni stanno dando buoni risultati: i saccheggi, che prima del nostro arrivo erano all'ordine del giorno, ora sono completamente scomparsi». Per mercoledì prossimo, intanto, sono attesi in Mozambico il capo di stato maggiore dell'esercito Canino ed il comandante del IV Corpo d'armata generale Manfredi.

Brutte notizie, invece, per gli alpini che devono rientrare in Italia: è infatti slittato di qualche giorno il rientro dei primi 220 militari della Taurinense al termine dei tre mesi di servizio. Lasceranno l'aeroporto di Beira soltanto lunedì prossimo, su un Airbus messo a disposizione dall'Alitalia: l'arrivo a Caselle previsto per la mattina di martedì 1° giugno.

Guido Novaris

BOLLETTINO METEO

Domenica 23 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani. Temperature in lieve aumento. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,9
MINIMA	10,3
MEDIA	16,8

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	21,5	MINIMA	8,4
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa
UMIDITA' (ore 20)			54%

RECORD del mese ultimi 56 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,8	23 maggio 1987

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	80,6 mm
Media (1961-1990)	145,8
Totale di questo anno	499,4

UN ANNO FA
MASSIMA 19,3 MINIMA 12,9

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 5 e 52 minuti, tramonta alle ore 21 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 7 e 13 minuti; tramonta alle ore 22 e 58 minuti.

- Luna piena 8 maggio ore 6
- Ultimo quarto maggio ore 14
- Luna nuova 21 maggio ore
- Primo quarto 28 maggio ore 20

MERCURIO: al telescopio si presenta come una minutissima luna piena

VENERE luminoso come la luce di una candela vista da 87 metri

MARTE: occorrono 340 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: è il pianeta che dà più soddisfazione al telescopio.

SATURNO: riconoscibile al mattino come una stella luminosa dal colore giallo plumbeo

IL FENOMENO: ben visibile a Sud lo Scorpione, con la sua stella principale Antares, gigantesca sfera rossastra a 500 anni-luce dalla Terra.

Specchio dei tempi

«Poiché ti voglio bene non ti darò neanche cento lire» - «Tanti funzionari, pochi contribuenti per il mod. 740» - «Ma perché prendersela con i tram?» - «Dopo 7 anni una spesa evitabile» - «Valido aiuto»

Una lettrice ci scrive

«Caro bambino extracomunitario, tu che agli angoli delle strade offri un sorriso e un saluto a noi che ogni tanto, con distratta benevolenza, ti diamo un mille lire. Caro bambino, tu che sogni di tornare nel tuo paese tutto sassi, tu che padre-padrone ha messo a mendicare all'angolo di una strada, rubandoti la tua infanzia e il tuo futuro, tu che sogni, come tutti i bambini questa terra, una bicicletta tutta tua, bambino dagli occhi nocciola non posso fare nulla per te ma poiché ti voglio bene, non ti darò neanche cento lire e andrò a protestare contro coloro che ti sfruttano, impunemente».

Silvana Marasà

Un lettore ci scrive

«Quest'anno lo Stato si è attivato tempestivamente e con l'impiego di notevoli risorse, per fornire informazioni per la compilazione del mod. 740, sia attraverso il numero verde 167740740, sia attraverso il servizio informazioni di corso Bolzano 30 (tutti i giorni sino alle 18). Sono stato in alcuni pomeriggi in corso Bolzano e mia ho notato che ai 10 tavoli, predisposti per dare informazioni, relativi esperti, vi solo uno o due contribuenti.

«Ora i casi sono due: o i contribuenti aspettano tutti gli ultimi giorni di maggio per compilare il 740, oppure questo servizio informazioni è stato progettato eccessivo personale e quindi con notevole spreco di ore straordinarie. Tra l'altro ho notato questo personale si sente frustrato nel non far nulla, in attesa dei contribuenti che arrivano in numero così scarso».

Mauro Pisapia

Un lettore ci scrive

«Sciagurati quei commercianti e "incateneranno" in via Carlo Alberto per protestare contro i lavori Atm. Parrebbero meglio a urlare loro rabbia a Regione e Comune che oltre un decennio concedono licenze e ipermercati in modo in zona inopportune o ra dovrebbero rivendicare giustizia per i "mancati guadagni" al ministero delle Finanze che li stangati (ma sarà poi vero?) una serie di tasse non ultima la "minimum tax". E invece? No, a loro dànno fastidio i lavori ai binari perché intralciano lo shopping auto di quei "fortunati" che possono circolare nella "Ztl" (altro business di Palazzo Civico...). Insomma i commercianti ignorano i problemi parcheggio, quelli dell'inquinamento e infine non che quella via è stata percorsa dal tram (5, 18, 21) per parecchi anni con soddisfazione dei torinesi».

Duilio Saino

Un lettore ci scrive

«Nel 1985 mi iscrivo per partecipare ad un concorso indetto dall'Usl 1-23 di Torino per n. 32 posti da agente tecnico; aderirono alcune migliaia di persone. Ho lungo di saperne qualcosa anche perché avrebbe potuto cambiare mia vita.

«Dopo sette anni di silenzio, nel gennaio 1993 con una raccomandata (costo per l'Usl stato informato della revoca del concorso.

«Il 19 marzo, un'altra raccomandata (altre 3960 lire) mi informe che posso ritirare i documenti all'epoca consegnati dal lunedì al giovedì.

«Dunque quasi 8000 lire per informare (dopo otto anni!), ciascuno delle migliaia di iscritti (facile fare il conto del costo dell'operazione) che il concorso era stato revocato.

«Ebbene, si poteva scrivere tutto sulla medesima lettera o, meglio ancora, comunicarlo tramite mass media?. Perché non usa mai il buon senso quando si tratta di denaro pubblico».

Carmine Barolo

Una lettrice ci scrive da Cuneo

«A distanza di qualche settimana dalla perdita del nostro caro, desideriamo esprimere un sentito ringraziamento all'Adas (Assistenza domiciliare ai sofferenti) di Cuneo.

«Nel nostro cammino di sofferenza tale associazione ci è stata di grande aiuto e sostegno morale grazie al suo programma di interventi, non solo volti a controllare le sofferenze dei malati terminali, ma anche intorno ad essi un ambiente amico in un contesto sereno e dignitoso.

«Tale associazione, che si finanzia esclusivamente con le quote dei soci e di liberi contributi, merita tutta la nostra affettuosa stima e riconoscenza per l'aiuto datoci.

«Riteniamo che l'opinione pubblica debba essere sensibilizzata a tale sistema di assistenza domiciliare, garantita da un'équipe multidisciplinare in grado di offrire aiuto concreto in termini medici e psicologici, non solo ai malati, ma anche ai familiari».

Jolanda Tranchero

Tabelloni elettorali mezzi vuoti, manifesti fatti in casa

Lo slogan è al risparmio

Castellani ha usato una foto casalinga
Comino vuol colpire con «atto di forza»

Ha un'aria perplessa. Da buon professore del Politecnico deve fare i conti ogni giorno con i problemi, e anche sui manifesti elettorali Valentino Castellani ha l'espressione di chi medita. Il dito preme forte sulla guancia del volto assorto. Promette risposte «per uscire dalla crisi e ridare fiducia a Torino». Certamente il momento torinese è problematico: il messaggio voluto? No, quella foto Castellani l'aveva in casa. «E' un manifesto fatto artigianalmente, ragionato tra noi» dicono i collaboratori, un po' delusi del risultato: si fa fatica a leggere le frasi.

L'automobilista sfreccia davanti ai tabelloni, ha poche frazioni di secondo per soffermarsi sulle scritte. Difficile capire che il professor Castellani è portato dall'Alleanza per Torino, pds e Verdi, e cui tra l'altro non compaiono neanche i simboli.

Sicuramente più esperti, i politici uscenti hanno saputo far meglio. Diego Novelli si presenta sicuro sopra la scritta «sindaco», intorno al suo sguardo imperscrutabile appaiono i simboli delle liste che lo sostengono. Un manifesto studiato: sulla scheda gli elettori troveranno i marchietti dei partiti e dei gruppi, non i nomi. Meglio aiutare i cittadini a ricordare i simboli.

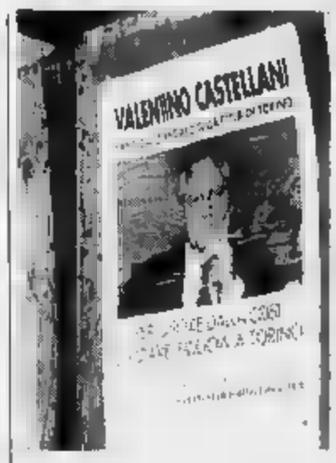
Anche Paolo Chiavarino, sorridente, ha preferito lo scudo della Libertas alla scritta «dc» per esprimere «fiducia nel domani».

Le campagne possono essere efficienti anche se economiche, il che oggi è già una qualità per chi vuol fare politica rispetto alla dispendiosa stagione del '90. I tabelloni a due settimane dal voto sono mezzi vuoti. Vacche magre per le tipografie, che hanno preteso pagamenti in contanti, ritrovandosi con fatture di due anni fa ancora inevase.

Idee nuove? Castellani sembrava partito con grande sotto il Caval 'd bronz con i cinquanta candidati di Alleanza per Torino. Si erano messi tutti in posa per una giuntesca foto di gruppo. La troveremo pubblicata in un opuscoletto che presenterà i suoi sostenitori uno per uno: il materiale non è ancora pronto. E con quel dépliant spera gli arrivi presto un altro manifesto, con foto più rassicurante per una «Torino solidale, sicura e pulita».

Pure Giovanni Zanetti, altro candidato a sindaco, è in attesa che gli sia consegnato il materiale. Tra un paio di giorni dovrebbe affacciarsi sulle strade di Torino. Lo vedremo con la penna in mano, seduto alla scrivania. Senza slogan.

Chi punta sulla frase che colpisce è Domenico Comino. Sul filone datogli da Bossi («lui è il nostro Schwarzeneggar»), dice che «è ora di governare». Annuncia un maiuscolo «Atto di forza». Slogan senza foto.



Ora basta!, ordina il mai: «L'Italia piange, Craxi ride». E i monarchici: meno sperperi, meno tasse.

Dai «terribili» ai «costruttivi». Claudio Pioli: Lega per Torino se ami la tua città. «La rete siete voi». Lupi: un impegno per l'ambiente. Ci sono anche i «sinceri»: «Gli altri ti promettono la luna noi ti garantiamo la terra», scrivono i verdi del sole che ride. E c'è chi non si spreca: vota così. Un simbolo e stop. Va bene sempre, in ogni città e per qualsiasi elezione. Si risparmia, sperando che il partito (vedi il pds), in futuro, non cambi nome e simbolo.

Luciano Borghesan

Sono ancora semivuoti i cartelloni elettorali. Nella foto a sinistra il manifesto di Valentino Castellani e l'immagine che aveva nel suo album di casa

Gli ex della Sala Rossa

Pochi sopravvissuti in lista
Ci provano soltanto 32 su 80

«Sì, la gente sta diventando curiosa, la temperatura della campagna per l'elezione diretta del sindaco sale. Ma non riusciamo a misurarla, abbiamo il termometro». Lo dice Renato Bressan, uno dei 5 consiglieri comunali (su 17) ancora in pista per la dc: gli altri si hanno gettato la spugna o sono stati costretti a gettarla dall'imperativo del «rinnovamento».

Due anni fa, nella campagna elettorale per le amministrative del 1990, a pochi giorni dal voto, i giochi erano più chiari. Oggi è tutto incerto, aggiunge Bressan.

Lo confermano vecchie «volpi» della politica municipale, ad esempio Bepi Dondona, liberale eletto per la prima volta in Sala Rossa 23 anni fa. Le nuove regole, la diffidenza del cittadino nei confronti dei partiti, hanno fatto perdere la bussola. Dondona domanda: «Che accadrà a giugno?».

Interrogativo che attraversa partiti e movimenti, che preoccupa i «sopravvissuti», coloro che, nonostante tutto, sono tornati in pista per essere eletti.

Gli ex della Sala Rossa sono 32 su 80. Il drappello più nutrito appartiene al pds con 11 ricandidati su 18. La guida Domenico Carpanini, il capogruppo più presente in Consiglio, dove non è mancato per 540 sedute consecutive, recordman di interrogazioni: più di mille in 10 anni.

Segue la dc con cinque ex: oltre a Bressan, Battuello, Angela Bertero, Chiavarino e Vietti, tutti al massimo con due legislature alle spalle. Rifondazione comunista ne ripropone 3 su 6, l'ex assessore delle giunte Novelli, Eleonora Artesio, Daniela Converso e Vuozzo. La Lega li ha tutti nuovamente in campo, 3 su 3: Farassino, Borghezio e Molino.

L'ex sindaco Giovanna Cattaneo e l'assessore Lodi (i due superstiti psi) sono con Alleanza per Torino. Così i verdi del Sole che ride, i quali hanno ricandidato Varnetti e Laura De Donato.

Il psi, se si eccettua l'aspirante sindaco Marzano, ha riproposto soltanto il capolista Franco Amato (uno su 10). Nella lista c'è l'ex assessore del padi Baldo Furnari, unico ricandidato del sole nascente in Unità socialista. Analoga assenza missina: con il solo Antinoro in prima linea, assieme a Martinat anche nei comizi caldi come quello di ieri a Porta Palazzo dove un gruppo di extracomunitari ha tentato l'assalto al palco. O nel «blitz» contro la droga ai Murazzi, con arrivo in battello sul Po.

Solo l'ex capogruppo dei verdi-verdi, Nerattini, nella lista Vento del Nord, solo Scardicchio tra i pensionati. Unico su 5, Dondona, «continuità» per il pli in Torino liberale.

Otto liste su «nuove» al cento per cento. Tuttavia se i 32 ottenessero la riconferma sarebbe spazio solo per 16 matricole, perché i consiglieri non sono 80, ma 50. Rinnovamento scarso? Decideranno gli elettori.

Giuseppe Sangiorgio

DIARIO ELETTORALE

Castellani. ore 9,30, via Saccarelli 18, Castellani, Pecchioli, Appiano; ore 11, via Moretta 57/A, Oltre l'età, Castellani, Salerno, Tapparo; ore 15,30, salone del Libro, Castellani con Accorsi, incontra il professor Bobbio e l'on. Napolitano; ore 16,30, Valentino Tricerico; ore 17, parco Confluenza Pecchioli; ore 18,45, Mole.

Pds: ore 9,30, viale dei Platani, Gallicchio, Crosetto; ore 10, giardini di via Forlì, Angela Migliasso; ore 16-18, borgo Medioevale, Zappi, Ala; ore 16-18, Rignon, Paola Pozzi, Angela Migliasso; ore 16, sezione Luther King, Marilla Baccassino; ore 17,30, circolo De Angeli, Castellani, Chiamparino, Migliasso.

Alleanza per Torino: ore 11-12,30, via Maria Vittoria angolo piazza San Carlo, Beppe Lodi; ore 16, piazza Castello, Palma, Emilia Rossi.

Comino. Ore 9-12, risanamento di Porta Palazzo contro gli ambulanti abusivi, Borgherio, Bisacco.

Lupi. Lega vento del Nord: ore 9,30, Stratorino; ore 15,30, Valentino, Clara, Cavagnero, Nerattini, Travia.

Martinat. Ore 15,30, curve Maratona e Scirea, stadio Delle Alpi, Martina, Ghiglia.

Marzano. Ore 9, circoscrizione, via San Benigno 22; ore 11, parco di piazza Sofia.

Unità socialista: ore 10,30, via Pietraqua 9, sezione Lombardi, Amato che alle 15 sarà alla Pellerina e alle 17 alla Mandria; Porta Palazzo, Fiorella Luciani.

Novelli. Ore 10, Porta Palazzo, Novelli con candidati a rete, rifondazione, pensionati e alleanza verde; ore 16,30, Pellerina, Novelli e alleanza verde; ore 17,30, parco Ruffini, Novelli con Alasia e candidati della rete.

Rifondazione comunista: ore 15-19, Valentino, lago Cigni, Ortolano; ore 16-19, parco Colletta, Avanzi, Balbo, Ferrero.

Pioli. Ore 9, Stratorino; ore 15, Salone del Libro, Pioli presenta il testo: «Recessione e deindustrializzazione in Piemonte», del quale è autore.

Zanetti. Ore 8,30, Stratorino; ore 10,30, via del Carmine 4; ore 11, oratorio Valdocco; ore 18, Salone del Libro; ore 21, al Cottolengo con suor Giuliana.

Dc: ore 15,30, via San Domenico 1, Vietti; ore 16, giardini di piazza Stampalia, Mara Battaglia che alle 17,30 sarà in via Po 45; ore 16 canottieri Ceres, Bellucci.

Torino liberale: ore 10,30, corso Einaudi angolo via Cassini, Altamura, Ponchia; ore 16, piazza San Carlo, Altamura, Monateri; ore 18, Salone del Libro, Monateri.

Zingaro. Ore 9,30, Rignon, Zingaro, Bergero; ore 11,30, piazza Santa Rita, Zaino, Riey, Musci; ore 15,30, Pellerina, Zingaro; ore 18, via Garibaldi angolo piazza Statuto, Del Conte, Trivisano, Aprile.

Psi diviso alla deriva

Undici dirigenti: discutiamo subito

Nuova bufera nel psi torinese. Le dimissioni di Giorgio Benvenuto dividono. E, nel timore di scissioni, scendono in campo i socialisti Cgil, Emanuele Persio, segretario della Camera del Lavoro, Claudio Porchia, responsabile del settore Funzione pubblica, Giorgio Peruzio chiedono ai vertici del partito di scongiurare spaccature e incoraggiano Del Turco ad accettare la «nomination».

Sta di fatto che l'abbandono dell'ex leader della Uil fa discutere. Dalle federazioni regionali partono inviti all'unità, al rientro delle dimissioni. Ma il Garofano è già diviso.

Lo dimostra la presa di posizione di 11 esponenti del psi torinese (da Carla Spagnuolo a Marzano, da Daniele Cantore a Giorgio Cardetti, da Franco Amato a Filippo Fiandrotti) attaccati da Franco Tigani, responsabile della federazione, perché hanno chiesto a Benvenuto di rimanere. Osserva Tigani: «E' stato un errore. Se Benvenuto fosse rimasto, ci avrebbe portati in braccio al pds».

C'è il rischio di una scissione? «Penso e spero di no».

Chiarirete tutto all'interno dell'ufficio politico chiesto da-

Il segretario della federazione psi Franco Tigani: «Se Benvenuto fosse rimasto ci avrebbe portato in braccio al pds»

gli 11? «Non ho ancora visto il loro documento. Quando l'avrò, valuterò se convocare o no l'ufficio politico. Il rischio di lanciare appelli ad un'unità che in realtà mettono gli uni contro gli altri, quei compagni farebbero meglio a mobilitarsi per la campagna elettorale».

Polemica dura. Che Marzano, da candidato sindaco, tenta si smorzare: «Ci sono le amministrative. Senza serenità si complica tutto. Siamo già in salita...».

L'ex sindaco Giorgio Cardetti non molla: «Mi stupirebbe che un compagno come Del Turco si prestasse a coprire una nomenklatura che ha bloccato tutti i tentativi di rinnovare il partito. Spero al contrario che si unisca a Benvenuto e a tutti coloro che credono nella rinascita del psi».

Ribatte Beppe Garesio, condirettore dell'Avanti: «Sono convinto che bisogna eleggere al più presto il nuovo segretario, Del Turco appunto. Se dopo Benvenuto fosse stato proposto Signorile, gli avrei chiesto anch'io di rimanere. Ma, nelle attuali condizioni, è interessato allo scontro solo chi vuole abbandonare il partito per andare in altri lidi, per esempio Alleanza democratica. Il movimento che a Torino fa votare il candidato del pds e a Milano quello degli industriali».

L'assessore regionale allo Sport e al Turismo, Daniele Cantore, non è polemico: «Tra 15 giorni si vota - afferma - ci vuole il segretario. L'appello che ho firmato per Benvenuto era in questa direzione».

Pateli avvizziti dal clima velenoso nel Garofano anche sotto la Mole, dunque. Lo sa Cantore che annuncia: «Però di tutto per evitare che il partito si frantumi. Credo che una riunione dell'ufficio politico, convocata a tamburo battente, possa ancora chiarire le reciproche posizioni, rasserenando gli animi». [g. san.]

E' crollato un muro sul prato del vicino

SULLA collina torinese - scrive Vittorio R. - possiedo un piccolo prato adiacente alla mia casetta e su questo mi piace vedere giocare i bambini, anche bimbi che non conosco, che giungono spesso nei giorni festivi accompagnati dai genitori. Sopra il mio prato, ce n'è un altro di un vicino. Circa un anno fa è crollato in gran parte il muro di confine (il vicino non aveva dato ascolto alle mie segnalazioni di crepe e anomale pendenze, muro che aveva già dato i primi segni di crollo quando ancora i due prati erano di un unico proprietario. Ora sul mio prato si sono pietre e massi del muro caduto e non si riesce a contenere il franare del terreno superiore. Inoltre, i massi hanno ostruito la scarpa di convogliamento delle acque piovane, provocando un continuo ristagno delle acque sul mio prato e provocando addirittura il defluire di queste verso il muro perimetrale della mia casa. Il vicino sostiene che persona autorevole gli avrebbe detto di stare tranquillo perché coperto da responsabilità, dato che la parte più importante del crollo è già avvenuta quando i due prati erano di un unico proprietario poi venditore».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, cita la Corte di Cassazione con la sentenza n. 9156 del 27 agosto 1991, sez. II: «Sembra rispondere molto puntualmente proprio al quesito del lettore ed è forse più autorevole del personaggio citato dal proprietario. Tale sentenza afferma: "In tema di fondi a dislivello, il proprietario del fondo superiore è tenuto a costruire a proprie spese il muro di sostegno sul confine, quando tale costruzione si renda necessaria per contenere il franamento del terreno che arrechi pregiudizio al fondo inferiore, con la conseguenza che egli deve rispondere dei danni derivati a tale fondo per aver provveduto tempestivamente ed efficacemente alla costruzione e per aver trascurato di mantenere in efficienza il muro preesistente».

Continua la sentenza: «L'onere della costruzione del muro di sostegno ricade invece sul proprietario del fondo inferiore quando lo stesso abbia modificato lo stato del terreno con scavi e sbancamenti, che abbiano reso indispensabile il muro di sostegno (muro che, senza quelle opere, non sarebbe stato necessario). Questo principio trova applicazione anche nel caso che il crollo del muro si sia verificato quando i due fondi finitimi appartenevano allo stesso proprietario, giacché l'obbligo della costruzione a carico del proprietario del fondo sorge per il solo fatto che ciò si renda necessario per contenere il franamento del terreno, quale sia la condizione dei luoghi precedente all'acquisto».

Da Torino, Giuseppe Piovano: «Ho un garage a piano terra, nel cortile di uno stabile di nove piani (garage sotto 11 millesimi da regolamento condominiale). Ora dovendo fare le fognature (la casa ne è ancora priva ed ha fosse biologiche) domando se sono obbligato come dice l'amministratore a sostenere parte della spesa: il garage è privo di acqua e servizi, quindi usufruisce del servizio fognario». Secondo l'avvocato Profeta «a meno che il regolamento dal condominio stabilisca diversamente, la risposta al quesito del lettore è nel terzo comma dell'articolo 1123 del codice civile: "Qualora un edificio abbia più scale, cortili, lastrici solari, opere e impianti destinati a servire una parte dell'intero fabbricato, le spese relative alla loro manutenzione sono a carico dei condomini che ne traggono utilità"».

Un abbonato: «Dovendo rifare gli impianti elettrici in un alloggio in affitto, mi sorge un dubbio: devo sobbarcarmi anche i costi del ripristino degli intonaci e della tappezzeria?». Risponde il legale: «Certo, se è la proprietà ad avere l'obbligo giuridico di effettuare determinate installazioni o opere che comportino danni alla tappezzeria, può fare ricadere sull'inquilino il costo del ripristino della parete, quasi che questa fosse un capriccio».

Simonetta

Per Lei una fantastica
CROCIERA
TRA I PAESI BASSI
E LE FIANDRE
Durante questo viaggio Lei potrà visitare, tra l'altro, Amsterdam, Anversa, Bruges, Gand e Rotterdam. Direttamente dalla cabina potrà ammirare, in geometrica bellezza dei "Polder", lenti campi strappati al mare e potrà sbalordire di fronte all'imponenza delle dighe che difendono i Paesi Bassi dal mare.
La Sua casa galleggiante sarà la modernissima motonave Rhine Princesse: nove alberga a 4 stelle, con letti bassi e cabine esterne, ha iniziato ad operare nel 1992 ed offre un comfort di livello altissimo. Vela, tour operator, in esclusiva per l'Italia, Le offre questo splendido opportunità ad un prezzo convenientissimo.
Per cataloghi e prenotazioni, si rivolga con sollecitudine alla Sua agenzia di viaggi.
Quote per persona a partire da L. 1.720.000 incluso volo di linea da Milano.
Per partenze da Torino, Treviso e Roma, piccolo supplemento.
Per le partenze del 31/5 e 18/6 SCONTO L. 150.000 per persona.
VELA TOUR OPERATOR

ASTA SANT'AGOSTINO
Dipinti del '
LUNEDI' 24 MAGGIO 21
HOTEL ROYAL - C.so Regina Margherita 249

De Chirico
Esposizione presso la nuova sede di c.so Tassoni 56 (Mulino Feyles) Da giovedì 20 a domenica 23 ore 10 - 23
SANT'AGOSTINO
Corso Tassoni 56 Torino tel. 011 4377770 - Fax 4377677

TORINO - VIA MONTEROSA 102/104
VENDONSI ALLOGGI COMPOSTI DA: CUCININO CON TINELLO, 3 CAMERE, 1-2 BAGNI, 2 BALCONI, CANTINA E BOX A PARTIRE DA MQ. 114.
ATTICI CON TERRAZZO
MUTUI AL 75% E DILAZIONI SENZA INTERESSI
OTTIMO INVESTIMENTO

Immobiliare Piemontese
- Viale 7
tel. 018 - 351084 / 26217

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba - 562.33.13
Esami dell'Alliance Française e dell'Università di Grenoble
Iscrizioni immediate

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Moncalieri d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 68 - Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

SURACE TWIST.
SCELTA DI LIBERTA'

4 RUOTE
LA VETTURA ELETTRICA PER CASA E FUORI
IDEALE PER ANZIANI
MASSIMA PRATICITA' E SICUREZZA
MANOVRABILITA' E STABILITA'
NESSUNA MANUTENZIONE
ECONOMIA DI GESTIONE
FACILITA' D'USO, TRASPORTO E SMONTAGGIO (30")
Richiedete la documentazione di TWIST o il catalogo generale delle nostre vetture a:
SURACE S.p.A.
C.SO SAVONA, 52
10024 MONCALIERI (TO)
TEL. 011/6408476
Contattateci anche per eventuale prova del rivenditore più vicino a voi e per informazioni su finanziamenti rateali

3 RUOTE

Le conseguenze a Torino dei tagli decisi dal governo Ciampi

Scuola, supplenze addio

Quasi 1500 maestri e professori non potranno tornare in cattedra

Sono 1500 i posti dei supplenti annuali in pericolo nelle scuole di Torino e provincia. E' la conseguenza della manovra economica del governo Ciampi che blocca il turn over (per sostituire chi va in pensione) e le supplenze sulle cattedre «scoperte». Non basta: gli studenti diminuiscono, i concorsi non si fanno. La scuola, per anni prodiga di posti di lavoro conquistati senza selezione dopo un precariato, chiude le sue porte. I 622 ragazzi che si apprestano a sostenere la maturità magistrale, così tanti che stanno per laurearsi, hanno di fronte un avvenire scoraggiante. Per un tempo indefinito andranno ad ingrossare la massa dei disoccupati.

La manovra economica dice che da settembre dovranno tornare in cattedra tutti gli insegnanti di ruolo, anche quelli che ora sono impegnati nelle diverse iniziative. I sindacati hanno protestato. I tecnici del provveditorato sono scettici: «Norme difficili da applicare. Non tengono conto delle delicate necessità della scuola. Il risparmio appare dubbio».

Primi ad essere riassorbiti sono i circa mille docenti delle dotazioni organiche aggiuntive, i cosiddetti «doa»: insegnanti di ruolo utilizzati ogni anno in scuole diverse: supplenze più o meno lunghe, supporto agli handicappati, progetti particolari. Gli altri che hanno perso la cattedra, ma non lo stipendio perché il personale di ruolo non si licenzia. Ad esempio i 400 professori di educazione fisica ed educazione tecnica delle medie. Per loro era stato inventato una sorta di riciclaggio per lo studio, la consulenza, la realizzazione di progetti speciali.

Vediamo i numeri attuali. Nelle materne di Torino e provincia ci sono 2200 maestri di ruolo, 111 docenti «doa», 50 supplenti. Nelle elementari i docenti sono 4000, i «doa» sono 269 ormai consolidati sulle cattedre in seguito alla riforma che impone tre maestri ogni due classi, i supplenti sono 200 in appoggio agli handicappati e 81 sui cosiddetti posti normali. Nelle medie inferiori lavorano 7033 professori di ruolo, 472 «doa», 214 supplenti. Nelle superiori i professori di ruolo sono 7426, i «doa» sono 142, i supplenti 996.

Basteranno gli attuali insegnanti «doa» per coprire i posti scoperti? I precari sperano di no per tornare a lavorare in settembre. Ma le previsioni non sono rosee. Le classi dovranno essere più numerose: 25 a 30 allievi nelle prime, non meno di 20 nelle altre. Gli studenti diminuiscono: a settembre ci saranno 300-350 classi in meno.

Pochi anche i posti che, sia pure destinati a riassorbire i «doa», si faranno liberi per i pensionamenti: 270 contro i consueti 1200-1300. Tanti hanno rinunciato di fronte alla prospettiva di lavorare senza stipendio fra settembre e dicembre '93. Così vuole la legge sulle pensioni approvata a settembre di un anno fa.

Un piccolo punto di luce, tuttavia, si affaccia in questo panorama nero. «Non dimentichiamo che la scuola è fatta di settori che non si possono miscelare - dicono in provveditorato -. Una maestra «doa» non andrà ad insegnare matematica alle superiori, così come non potranno essere azzerati i docenti di appoggio agli handicappati. I supplenti ci saranno in ogni caso. Ma sarà sempre di meno.

Maria Valabrega

Prospettive poco incoraggianti per chi aspira a entrare nel mondo della scuola anche perché il numero degli studenti continua a diminuire

Preso con l'amico che consegnava a domicilio

Il naziskin nascondeva droga fra le svastiche

Svastiche, fasci littori, gigantografie del Führer e del duce. Ma anche cocaina ed eroina, nascosti sotto un letto. La perquisizione dei carabinieri nella casa del naziskin ha sortito effetti sorprendenti, comunque non imprevisti. Salvatore Fazio, 34 anni, originario di Catanzaro, residente in via Negarville 3, era da tempo tenuto d'occhio. E non soltanto per la sua colorazione politica, ma per la propensione alle risse che l'avevano già portato in Tribunale per intemperanze da ultras prima di importanti partite di calcio.

I carabinieri del capitano Ferlito l'avevano notato mentre si incontrava con spacciatori. L'altro giorno la perquisizione del suo alloggio ha consentito il recupero di cocaina, eroina, e più di 3 milioni in contanti, probabile provento dello spaccio.

I carabinieri hanno anche arrestato l'addetto alle consegne della droga: Tommaso Mazzitelli, 37 anni, pure lui originario di Catanzaro, via Roveda 16/C. Di professione autista della ditta Pollo Vecchio Piemonte, il cui furgone utilizzava come copertura della sua attività, era stato visto compiere spesso giri che nulla avevano a che fare con le consegne di tacchini e polli. Così è stato disposta una trappola: il Mazzitelli è stato bloccato dal tenente Tortorella, ed il furgone trasferito nella caserma di via Plava, dove è stato parzialmente smontato. Le dosi erano sotto il cruscotto, già imbustate. Le prenotazioni da parte dei clienti avvenivano tramite cellulare che il Mazzitelli si portava appresso. **(a. con.)**

Verifiche fiscali

Corruzione Finanziere in manette

Bruno Sanna, maresciallo capo della Guardia di Finanza, è stato arrestato. Con l'accusa di corruzione. Avrebbe richiesto e accettato una somma fra i 10 e i 20 milioni da uno dei soci della Co.Fi.Ge., una finanziaria recentemente fallita con un crack per decine di miliardi.

E' nel corso dell'inchiesta penale aperta recentemente che è emersa l'accusa nei confronti del sottufficiale. Sanna diresse un'operazione di verifica fiscale alla Co.Fi.Ge, chiusa un anno fa con l'accertamento di un'evasione per oltre 3 miliardi. Non si conosce il motivo per cui il sottufficiale avrebbe ottenuto del denaro.

L'arresto di Sanna è stato chiesto al giudice per le indagini preliminari dal pm Giancarlo Avenati Bassi, titolare dell'inchiesta sul dissesto della finanziaria, dopo aver sentito uno dei soci della società e secondo testimone che ha confermato la versione fornita dall'altro. Il maresciallo, ammanettato giovedì da alcuni colleghi, è stato interrogato e ha respinto tutti gli addebiti.

La finanziaria è fallita dopo che un creditore, che era riuscito a farsi restituire la somma di 12 milioni, aveva denunciato i titolari per appropriazione indebita. Dall'inchiesta aperta dalla Procura presso la Pretura si è passati a ben altro e adesso un magistrato, dopo aver chiesto le procedura fallimentare al tribunale, indaga su eventuali più pesanti illeciti compiuti dagli amministratori Co.Fi.Ge nella gestione dei risparmi affidati loro da un migliaio di persone. Altrettanti sarebbero adesso i creditori insoddisfatti. Il curatore fallimentare, Enrico Stasi, ha dichiarato: «Nella società non c'è niente di attivo e il disordine amministrativo è profondo».

OFFERTE CONTRO IL CANCRO

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dall'11 maggio. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

11 MAGGIO: la classe 6ª «Teasile» del '48 in memoria di Oggero Costanzo 600.000; in memoria di Francesco Macario il fratello Domenico 500.000; in memoria di Concetta Riverso, itis «L. Casalis» 400.000; in memoria di Ernesta Fabris, nipoti e fratello 300.000; in memoria di Agnese Rampin famiglie Venturello e Chiara 300.000; in memoria di Guido Sacchieri, i colleghi della figlia Giuliana 202.000; in memoria di Francesco Macario, zia Tina 200.000; in memoria di Michele Pititto 200.000; sezione cacciatori Federcaccia None in memoria di Guglielmo Vanzetti 200.000; in memoria di Caterina Preti Milla, amici e colleghi Sip del figlio Bruno 190.000; i colleghi di Bruno Franzoso in memoria della mamma 188.000; in memoria di Ernesta Fabris, i condomini di via Fabrizi 6 175.000; in memoria di Giulio Freilone, famiglia Gallo 150.000; Domenico De Filippi 100.000; A.M. 30.000; nel ricordo di Francesco Marchisio, Gina 25.000; G.R. 10.000.

12 MAGGIO: in memoria di Pierino Porta i condomini di via Sangone 1-3-5 Borgaretto 320.000; parenti e amici in memoria di Nello (Sergio) Bergero 310.000; in memoria di Jolanda Gamna ved. Tenivella gli inquilini di via Cernaia 225.000; in ricordo del fratello Roberto 150.000; in memoria di Maria Pia Porazzi le famiglie Marzo, Piasso e Tagliapietra 150.000; in memoria di Giorgio Mazzucchetti gli amici di Lino e Lucia 135.000; in memoria di mio fratello Walter, Liliana 100.000; A.G.100.000; in ricordo di Nina Vergnano gli inquilini di via Buttigliera 6 100.000; A.I.A. - To 86.000; in memoria di zia Nina i nipoti Mariuccia, Giovanni ed Elisa 50.000; ricordando zia Nina i nipoti Anna Maria, Giuseppe e figlie 50.000.

13 MAGGIO: in ricordo di Enrico Campigotto i colleghi vigili urbani della circ. le 6ª Barriera Milano 600.000; in memoria di Dina Guberti ved. Migliorini, condominio via Ventimiglia 34/bis 310.000; personale Centro Educativo c.so Bramante e via Giotto in memoria di Dina Guberti ved. Migliorini 260.000; in memoria della mamma di Grazia Covallero i colleghi della Regione Piemonte, assessorato industria lavoro 245.000; E. B. R. B. 200.000; in memoria di Alessandro Griot parenti e amici 200.000; in memoria di Valentina, famiglia Mulas 200.000; in memoria di Anna Curcio in Borio, condomini via Massena 103 200.000; in memoria di Renato Martin 175.000; ricordando l'amico fraterno Gino Pesce, Laura e Mario 150.000; Gruppo Pinacola 130.000; in ricordo di Francesco Rubatto famiglie Angeloni, Corraratti e Maraschi 100.000; amici e colleghi in memoria del papà di Enrico 100.000; C. E. V. 50.000; terza odontotecnici 50.000.

14 MAGGIO: in memoria di Bernardo Gallieni i condomini di via Montenero 13/25 Rivarolo Canavese 300.000; in memoria di Alfio Pelanti i colleghi del Liceo Claudio 260.000; in memoria della famiglia 250.000; colleghi Fiat c.so Giambone in ricordo di Sebastiano Navone 250.000; in memoria di un'amica 200.000; in memoria di Francesco Nigri gli inquilini di via Tolmino 22 150.000; in memoria di Umberto Granzieri, le famiglie Gallea, Scagliola, Cocero, Giorgio e Pietrolombardo 150.000; in memoria di Romano Perosa 105.000; Melo in ricordo del suo carissimo Leo 100.000; in memoria di Dario Saracco 100.000; in memoria di Alfredo Zuccola, Valeria e famiglia 100.000; in memoria di Leopoldo Ciofi 100.000; gli amici della scala b in memoria della signora Faldella 50.000; M.P. in ricordo di Papa Giovanni 50.000.

15 MAGGIO: in memoria di Giovanni Manuguerra 270.000; i colleghi in memoria di Carlo Savino 200.000; M.G. 100.000.

17 MAGGIO: le signore della «Commanderie des Cordons Bleus» 1.000.000; in memoria di Francesco Rubatto padre dipendenti Maria e Laura, i colleghi 669.000. (continua)

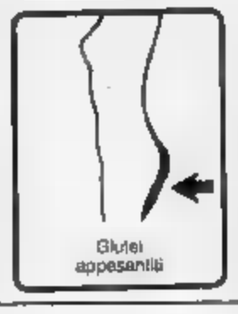
PUBBLICITARIA

COME RIDURRE IL GRASSO IN ECCESSO

Perderete fino a 10 kg in 23 giorni di trattamento

La perdita di peso varia da persona a persona.

La Thin Line «Linea Ideale» Vi introduce l'ultimo sistema per dimagrire. Il trattamento FMS Vi permetterà di perdere il Vostro peso in eccesso, non obbligandovi a praticare alcuna ginnastica, iniezioni o ingerire pillole, riducendo il grasso nel vostro corpo. Il sistema FMS farà in modo che i tessuti si rassodino facendovi dimagrire dove è necessario. Se dedicherete due ore alla settimana con noi, avrete l'opportunità di ottenere una bella figura in modo veloce. I nostri esperti controlleranno regolarmente il decorso del vostro trattamento. Il sistema FMS è stato sviluppato in Svizzera ed è applicato con successo in Europa, nelle Americhe ed in Asia.



Chiamate oggi stesso per una consultazione un'analisi gratuita della vostra figura.

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO FMS
NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA
INIEZIONI O INGERIRE PILLOLE
MANGIANDO - SENZA FARE LA FAME

ORARI: lunedì venerdì
dalle ore 10.00 alle ore 19.30
Sabato dalle ore 9.00 ore 13.00

I nostri istituti sono a:

TORINO - C.so Vitt. Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088
MILANO - Tel. 02/29.40.96.96 - **MONZA** - Tel. 039/32.28.88
PAVIA - Tel. 0382/30.40.92 - **PISA** - Tel. 050/48.266
BOLOGNA - Tel. 051/64.90.808 - **CHIASSO** - Tel. 004191/43.06.02
LUGANO - Tel. 004191/57.21.84 - **LOCARNO** - Tel. 004193/31.18.84
BELLINZONA - Tel. 004192/25.80.15

Thin Line
Linea Ideale s.r.l.

© 1993 by VMS Of London - I-TL - 24

D'ora in poi i bomboloni di gas liquido non saranno riempiti al massimo

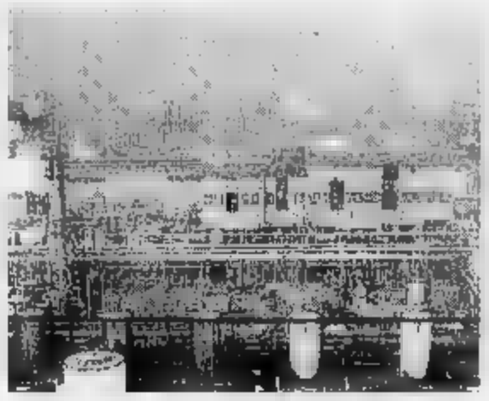
Volpiano a rischio, prime misure

Il ministero fissa i termini, l'Agip si adegua

D'ora in poi i bomboloni di Gpl, nel deposito Agip di Volpiano, non saranno più riempiti al massimo della loro capacità. Le 19 numerate potranno, infatti, contenere soltanto una quantità ridotta di gas, in modo da abbattere il «rischio incidente» le cui conseguenze sarebbero davvero disastrose. L'intervento lo ha annunciato la stessa azienda con una lettera inviata al ministero dell'Ambiente.

Lo stesso ministero dell'Ambiente per la prima volta ha fissato tempi e date per una serie di interventi in questa zona, la prima delle 19 che viene presa in considerazione.

Entro il prossimo 15 giugno la «Top» di Roma (la società che si occuperà delle misure di sicurezza) presenterà un dettagliato piano di interventi che interesserà non soltanto l'Agip, ma anche l'Autogas, la Butangas, Europas e Ultragas le quattro aziende minori localizzate a poche centinaia di metri dal paese. «Ci hanno promesso - spiega ancora il sindaco Conterio - l'individuazione di corsie preferenziali per evitare problemi burocratici al momento dell'approvazione dei progetti». Infine si parla di «aiuti finanziari» alle imprese da parte dei ministeri dell'Industria e dell'Interno.



L'area industriale di Volpiano è stata inserita dal governo nelle 19 zone a rischio per la presenza di numerosi impianti di aziende petrolifere

Nel frattempo l'Agip ha elaborato un documento in cui vengono elencati, in modo dettagliato, gli accorgimenti in fase di adozione, «la sfera da 2500 mc, d'ora in poi, ne conterrà massimo 1000; le altre quattro 500mc ciascuna potranno al massimo contenerne 500 metri in tutto», fermo restando che, per poche settimane all'anno, nei periodi di punta, il contenuto medio di gas nei bomboloni potrebbe aumentare. Per Volpiano questa è una vera e propria vittoria. L'area industriale della città era, infatti, stata inserita nell'elenco delle zone «a rischio» individuate dal ministero dell'Ambiente. Il sindaco Gianfranco Conterio era immediatamente intervenuto minacciando la chiusura dell'autostrada Torino-Aosta che scorre a poche centinaia di metri dal deposito di Gpl. Il blocco della linea ferroviaria tra Torino e Canavese e l'evacuazione di centinaia di famiglie che abitano nelle case popolari costruite a ridosso dell'area industriale.

«Era provocazione» spiega adesso il primo cittadino. «Volevamo sollecitare presa di posizione da parte degli organi competenti. Alla fine c'è stata. Come ciliegina sulla torta l'Agip ha promesso interventi».

[l. pol.]

A Rivara accusano: autorità assenti

Leopardo, caccia tra le polemiche

E' polemica a Rivara, la cittadina del Canavese nei cui boschi si aggira, da almeno 5 giorni, un grosso felino che azzanna caprini e maiali nella cascina di Battista Berusetto, in una zona isolata al confine con il Comune di Pertusio. Mentre si attende, domani, il primo tentativo di cattura dell'animale, il sindaco Roberto Andriollo afferma: «Per troppi giorni siamo stati presi sul serio: se qualcuno si farà male prima della cattura del leopardo, le autorità competenti se ne assumeranno ogni responsabilità».

In paese (2500 abitanti) si risultano freneticamente enciclopedie degli animali: ieri mattina nei boschi di località Catlanetti sono state trovate nuove orme del felino, e c'è chi parla di un leopardo, chi di un ghepardo, di addirittura «dalle inconfondibili 5 una pantera». Per la Guardia Forestale di Lanzo, che ha lanciato un appello per invitare escursionisti e cercatori di funghi a star lontani dai boschi della zona, a far strage di bestiame sarebbe un leopardo, fuggito da qualche privato. Il sindaco: abbiamo voluto suscitare troppo clamore, ma abbiamo preso sul serio la vicenda fin dall'inizio. Il nostro segretario comunale ha da tempo richiesto intervento alla prefettura, ma ci hanno dato l'impressione di non credere alle nostre parole. Nei giorni scorsi abbiamo interpellato anche la Protezione Civile, Protezione animali, il Wwf: grati alla Provincia per averci finalmente presi in considerazione».

[g. fav.]

Battista Berusetto Nella sua cascina il leopardo ha assalito capre e maiali

PROVINCIA FLASH

Casalborgone, lascia il sindaco inquisito

Il sindaco repubblicano Gino Carli, anni, in carica maggio '91, recentemente coinvolto nella bufera di Tangentopoli torinese dell'Aem, tutt'ora in carcere, ha rassegnato le dimissioni da primo cittadino e non da consigliere comunale.

Giaveno, assessore restituisce delega

L'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Battagliotti (psi) ha restituito la delega al sindaco. Motivi: la disavventura giudiziaria per la presenza di colibatteri nell'acquedotto comunale, la denuncia per inquinamento fognario del torrente Gilasio e l'ufficio tecnico personale.

Lombardore per Bertolotti

Lombardore commemora oggi il centenario della morte del letterato Antonino Bertolotti, autore di otto volumi, «Le passeggiate nel Canavese». Alla cerimonia, 9,30 in Municipio, prenderà parte anche il presidente Camera, Napolitano.

Caluso, consiglio aperto su via Bettoja

La contestata pedonalizzazione di via Bettoja è l'argomento del Consiglio comunale aperto che si tiene domani sera, alle 21, nel salone di piazza Ubertini.

Roure, milioni per le elementari

Il Comune spenderà milioni per l'ampliamento della scuola elementare di Roure. Il progetto prevede realizzazione mensa e di un'aula.

Sparone nuovo

Antonio Costa Torro, è il nuovo primo cittadino paese. Sostituisce Alfonso Sandretto morto un paio di settimane fa.

Castagneto, «Castagna d'oro»

Il Comune ha indetto il concorso «Castagna d'oro» per dipinto e «Riserva naturale bosco del Vej» per scultura. Consegna delle opere entro il 6 giugno.

Venaria, il pediatra accusato di negligenza

A giudizio un medico per morte di neonata

Il pm della Pretura Cesare Parodi ha rinviato a giudizio per omicidio colposo una Alexia Musumeci, il medico Ferruccio Gallio, 42 anni, assistente del reparto di pediatria dell'ospedale civile di Venaria. I genitori della bimba, Santo Musumeci, 30 anni, operaio, e la moglie Daniela, 30 anni, di Venaria, hanno accusato il pediatra di negligenza.

Il 28 aprile del '92 l'impiegata fu ricoverata nell'ospedale di Venaria, dove nella notte, con l'assistenza del ginecologo che l'aveva seguita durante la gravidanza, diede alla luce una bambina, Alexia. Alle 7 mattino del giorno dopo il padre fu avvertito che un piccolo problema respiratorio ma nel corso della giornata fu informato che le condizioni erano migliorate. Santo Musumeci tornò a casa ma fu svegliato all'alba da telefonata del pediatra Gallio: «Alexia è morta, quando sono arrivato non ho più potuto fare nulla».

Per il pretore, «le condizioni di evidente ed inequivocabile distress respiratorio neonatale della piccola avrebbero dovuto indurre il dottor Gallio (difeso dall'avvocato Gino Obert) a trasferirla in un ospedale dotato di un adeguato centro di rianimazione neonatale». I genitori si sono costituiti parte civile con l'avvocato Walter Da Filippi.

Pinerolo, via lavori nei cantieri dell'Iacp

Il Comune si impegna sul programma-casa

Il problema della casa a Pinerolo sta diventando sempre più allarmante mancano alloggi in affitto e nei casi del rinnovo contratto i prezzi richiesti dai proprietari molto più alti vecchio canone. Ieri il consiglio comunale ha approvato all'unanimità una mozione sul «problema della casa». «Averla è uno dei diritti più importanti perché un cittadino possa vivere dignitosamente», si legge nel documento e proprio su questo presupposto la giunta s'impegna ad aumentare la disponibilità fondo sociale per morosità incolpevole, realizzare le opere di manutenzione in quegli alloggi di edilizia pubblica al non assegnabili, completare le opere in corso nel cantiere di proprietà Iacp e dare inizio ai lavori a quello via Martiri del '21. «Abbiamo in corso circa sfratti - spiega Elvio Rostagno, assessore alla Casa - e cinquecento famiglie che vivono in alloggi malsani. Inoltre i servizi sociali mi hanno segnalato la situazione particolarmente grave che riguarda due famiglie costrette a vivere in macchina».

Gli sfratti riguardano risoluzione contratti di edilizia convenzionata (gli inquilini da tempo non hanno più pagato l'affitto). Gli sgomberi sarebbero dovuti cominciare prima; ma si è preferito, forse, lasciar passare l'i [a. gia.]

Arrestato a Rivoli

Un disoccupato con la passione per armi illegali

Avrebbe trasformato una pistola giocattolo in una perfetta arma funzionante. Per questo motivo Giuseppe Catone, un operaio attualmente disoccupato di 51 anni, è stato arrestato l'altra dagli uomini della squadra investigativa del commissariato Rivoli.

Durante una perquisizione nel suo appartamento a Rivoli via Caluso 40, la polizia ha scoperto rivoltella giocattolo calibro automatica, che modificata artigianalmente attraverso una serie di fori all'interno del tamburo, pronta per l'uso, scatola 35 colpi calibro e una carabina calibro 4,5 ad aria compressa piombini.

A Chivasso

Variante al Prg viene respinta dal Coreco

Il Comitato regionale di controllo ha annullato la delibera consiliare dell'8 marzo scorso con cui approvata la variante al piano regolatore Chivasso. Il provvedimento è stato adottato per la mancanza di pareri parte del segretario comunale Traina e del geometra Scalfi. Già l'8 marzo il consigliere Renato Cambursano aveva sollevato il problema. In seguito ad alcuni esposti di cittadini, il 9 aprile scorso come primo atto il Coreco aveva sospeso il piano. Ora il Comune può ricorrere al Tar oppure il commissario prefettizio può riesaminare la delibera affidare progettisti il compito di riaggiornare la proposta.

VALORE AGGIUNTO Fiesta Newport

Solo 85

Fiesta Newport
1.1 - 1.3
3 porte
(Disponibile anche in versione 5 porte)

Contagiri - Chiusura centralizzata attivabile anche dall'interno - Alzacristalli elettrici - Avvisatore acustico luci accese - Cuffia e pomello del cambio in pelle - Specchi esterni a comando interno - Vetri posteriori apribili a compasso - Apertura portellone dall'interno - Sedile posteriore frazionato 60/40 - Sospensioni sportive - Barra antirollio - Pneumatici larghi 165/65 - Volante sportivo ad alta sicurezza - Sistema FIS (sensore blocca-carburante in caso d'urto) -Copriruota di esclusivo disegno

VALORE AGGIUNTO :
ANTIFURTO
VERNICE METALLIZZATA NERO EBANO
IDENTICAR SYSTEMS: MARCHIATURA CRISTALLI DELL'AUTO - L. 1.000.000 DI INDENNIZZO E AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA IN CASO DI FURTO

Listino più valore aggiunto L. 16.055.000 NOSTRO PREZZO L. 13.985.000

Offerta limitata e non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 07/06/93 e per ordini dal

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL.
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL.
NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 6613123

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

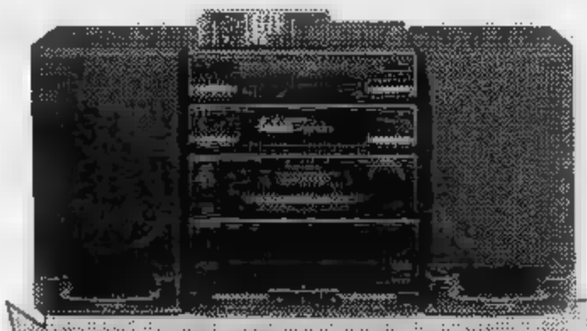
Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL.
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL.

Siac
NE, 110 - CHIERI
TEL. 9478455

ifas

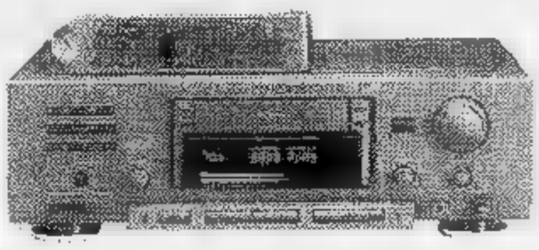
PIRELLI GÖTTSCHE

TRONY.
TROVI TUTTO TROVI A MENO.



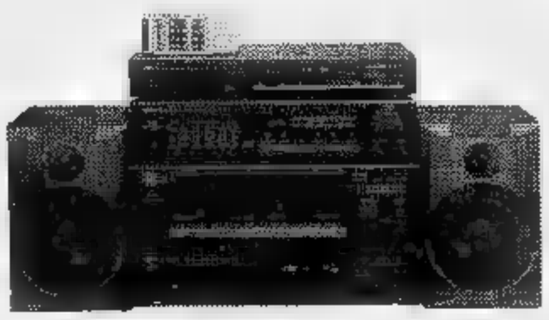
CONVENIENZA TRONY L. 599.000

La qualità di un grande marchio ad un prezzo imbattibile. **Sistema integrato Hi-Fi Pioneer N35**, 2x22 watt - Registratore doppia piastra - Autoreverse - Sint. digitale con 24 preselezioni - CD - Effetti surround - Casse a 2 vie.



NOVITA' TRONY

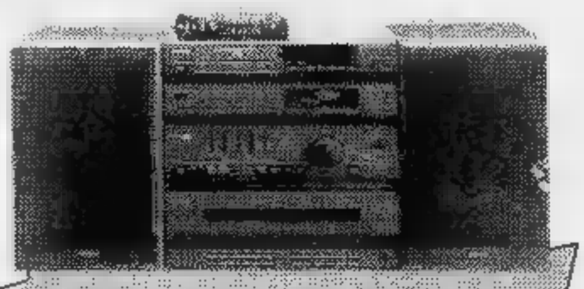
Trony è sempre all'avanguardia nelle novità Hi-Fi. Un esempio? **Registratore Philips Hi-Fi DCC 900** - Registrazione e riproduzione digitali con una qualità sonora a livello di CD - Facilità di accesso e di ricerca dei brani - 500 titoli musicali già disponibili - Possibilità di riprodurre le cassette analogiche standard. Il prezzo è così conveniente che sarebbe una follia non approfittarne.



SPECIALIZZAZIONE TRONY

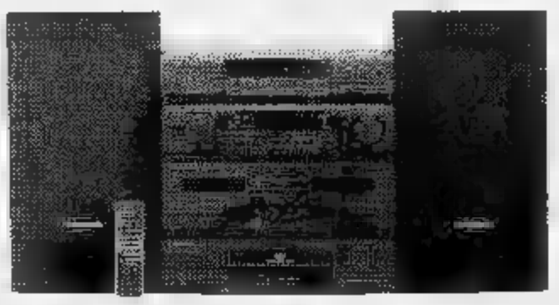
La gamma Trony è così ampia da poter soddisfare anche le richieste dei clienti più esigenti e più attenti alla convenienza. Fra le tante proposte ecco un **Sistema Hi-Fi Yamaha + casse B&W** - 2x35 watt - Equalizzatore a 5 bande - Sint. AM/FM stereo - Registratore a doppia piastra - CD con telecomando - Casse a 2 vie - 90 watt.

L. 1.399.000



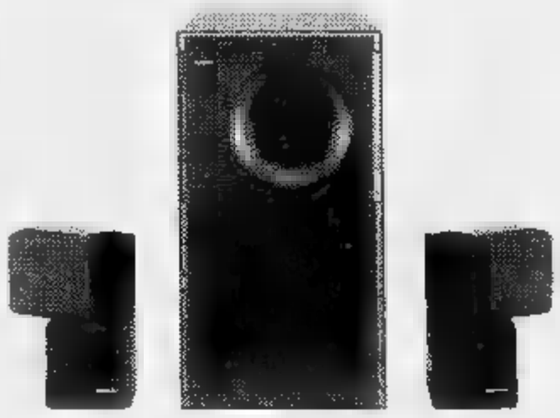
CONVENIENZA TRONY L. 349.000

Un nome leader nell'elettronica che garantisce prodotti di altissimo livello tecnologico. **Sistema Midi Hi-Fi Thomson VTCD 6500** - 2x20 watt - Equalizzatore grafico - Sint. digitale con 24 preselezioni - Registratore doppia piastra - CD multiprogram - Casse a 2 vie. Una proposta che conferma la grande convenienza Trony.



NOVITA' TRONY

Un'altra proposta di altá tecnologia in anticipo sui tempi. Ad un prezzo che non troverai da nessun'altra parte: **Sistema Hi-Fi Pioneer J10** - 2x50 watt - Equalizzatore grafico - Sint. digitale con effetto movie - Registratore doppia piastra - Autoreverse - CD multiprogram - Casse a 3 vie 100 watt.



SPECIALIZZAZIONE TRONY

Non esiste che l'imbarazzo della scelta! Da Trony trovi sempre tutti i migliori prodotti ai migliori prezzi. Come il **Sistema subwoofer + satelliti Bose AM 5** - Due coppie di satelliti direzionali - Potenza 200 watt.

L. 1.200.000

TRONY
Gruppo Rinascente

LO SPECIALISTA IN TV, VIDEO, HI-FI, ELETTRODOMESTICI, FOTOGRAFIA E DISCHI.

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA - S. MAURO (TO) - VIA PIERLUIGI NERVI - SETTIMO TORINESE

Tennis a Le Pleiadi: chiude il torneo senior

Pecci e McNamara finale d'altri tempi

MONCALIERI. Si conclude oggi al circolo Le Pleiadi il torneo Atp senior Tour. In campo alcuni fra i migliori tennisti di tutti i tempi, come gli australiani Laver, Rosewall, Emerson, Newcombe, Stolle, McNamara e McNamee, gli spagnoli Orantes, Santana e Gimeno, l'argentino Clerc, il paraguaiano Pecci, il polacco Fibak, gli azzurri Adriano Panatta, Barazzutti e Zugarelli. La formula propone due gare di singolare (per over 35 e over 45) e una di doppio (coppie formate da un over 35 e un over 45).

Lo smalto atletico dei protagonisti non è più quello di un tempo, ma la tecnica è rimasta cristallina, ed è curioso rivederli in azione proprio nel circolo in cui ogni giorno si allenano alcuni fra i migliori giocatori italiani degli ultimi anni, come Camporese, Furlan, Caratti e Pescosolido. Proprio Caratti giorni fa ha fatto lo sparring-partner all'argentino José Luis Clerc, uno dei più forti tra i senior. «Sono qui per divertirmi - dice il sudamericano - e per restare nell'ambiente. Per me, a 35 anni, è cominciata una nuova vita. Lasciai il tennis agonistico molto giovane, con la nausea della racchetta. Ora mi sono riconciliato con questo sport». Lo si è visto nella semifinale over 35 di ieri con McNamara. Ha vinto l'australiano (6-4), ma il più divertente ed applaudito è stato Clerc, che ha alternato colpi pregevoli a

Laver nel '61 a Torino perse in finale

continue gags con i raccattapalle e il giudice arbitro (cui ha anche riempito le scarpe di segatura).

Nella finale di oggi McNamara, anch'egli apparso in gran forma, affronterà il paraguaiano Victor Pecci, che ha conservato un ottimo braccio a dispetto del fisico un po' appesantito. Lo stesso si potrebbe dire per Adriano Panatta, travolto nel primo turno di singolare proprio da Pecci (6-1), ma poi in parte riscattatosi in doppio al fianco dello spagnolo Manuel Orantes. «Lo so, non sono in forma - ammette il ct azzurro -, ma alle Pleiadi non potevo mancare. Questi tornei senior possono fare proseliti fra il grande pubblico perché il tennis è una volta era più divertente di quello attuale. Credevo che l'Atp senior Tour fosse soprattutto un modo per ritrovare vecchi amici, invece qui hanno tutti una voglia matta di vincere». E infatti Panatta-Orantes hanno dovuto arrendersi anche a Santana-McNamee, dopo che erano già stati battuti da Fibak e Laver.

Per quest'ultimo il torneo di Moncalieri rappresenta un revival. Nel lontano 1961 l'australiano partecipò infatti agli Internazionali d'Italia, ospitati quell'anno a Torino per celebrare il centenario dell'Unità d'Italia. Laver fu sconfitto in finale da Pietrangeli dopo un match memorabile. «Nicola - ricorda il mitico Red Rocket - sulla terra era fortissimo, mentre io preferivo l'erba. Vinsi il primo set, poi fui travolto (6-8, 6-1, 6-1, 6-2, ndr). Avevo 23 anni e ricordo che mi trovai bene nella città. Sono contento di essermi tornato dopo oltre 30 anni».

Dopo la festa di ieri sera per il compleanno di Newcombe (che oggi compie 49 anni), l'Atp senior si conclude nel pomeriggio con la finale over 35 Pecci-McNamara (alle 13,30), quindi i match over 45 (15,30) con la formula dello shoot-out (un solo tie-break per incontro), infine la finale di doppio Fibak-Laver contro Clerc-Rosewall.

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

Delle Alpi, minitorneo prima di Juve-Samp

Minitorneo (tre tempi di 8 minuti) per gli allievi delle scuole calcio Fascia Alberghi, Juventus Club, Viareggio e Colle Valdelsa al Delle Alpi prima di Juventus-Sampdoria.

Campionato Primavera bianconeri a Bergamo

Nella prima giornata di ritorno della fase finale del campionato primavera, la Juventus è in trasferta contro l'Atalanta.

Torneo d'Eccellenza [illegible] turno

Partita dilettanti a Torino e provincia. Eccellenza (girone B, 15ª e ultima giornata, inizio ore 16): Ivrea-Albese (via campo sportivo 7), Rivarolese-Intermonregalese (str. Vecchia Vesignano), Giaveno Coazze-Piobesi (via Banna 4, Coazze), Moncalieri-Rivoli Seba (str. Reviglasco, fraz. Testona), La Chivasso-Muthi (via Gerbido 2).

[illegible] a 5: Cesana e Settimo 91

Nella serie A, Cesana e Settimo 91 sconfitte rispettivamente dal Città di Palermo (12-1) ed a Cosenza (4-3). In serie B vittoria dell'Itca a Padova (6-5), sconfitto invece il Torino Tight Milano (6-9).

Equitazione: concorsi a Vische e [illegible]

Due i concorsi interregionali di salto ad ostacoli in programma alle 9: al Collegio di Vische e alla Porporata di via Maffei 59 a San Maurizio Canavese.

Canoa: in discesa sulla Stura di Lanzo

Stamane, sul tratto Lanzo-Cafasso-Villanova, 13ª edizione della gara di discesa «Incontro con la Stura di Lanzo».

L'iridata [illegible] Pron battuta [illegible] Nadalin

IVREA. Nella prima selezione di slalom valida per i Mondiali in Val di Sole, Pontarollo s'è imposto nel K1 senior davanti a Roviera. Nel K1 femminile la campionessa mondiale Gisi Pron è stata sconfitta da Nadalin. Nel C1 senior vittoria di De Monti davanti a Stefani. Bella prova nel K1 senior dei torinesi Masoero-Ravera.

Ginnastica: [illegible] nella finale a squadre

Venti ginnaste in gara alle 9 a Tetti Neirotti nella finale a squadre categoria Allieve. Presenti le atlete di quattro società torinesi (Sportiva Torino 83, Ginnastica Torino, Athena Nonese e la Pietro Micca Biella).

[illegible] 600 [illegible] 7° Trofeo Sprint

Seicento atleti partecipano al settimo Trofeo Sprint di nuoto pinnato alla piscina Usmiani di via Guala (ore 9). In gara anche rappresentanti di Svizzera, Repubblica ceca e slovacca, Polonia, Ungheria, Francia, Germania, Spagna e Russia (con i campioni mondiali Akaphov e Kudraiev).

Volley: fi[illegible] [illegible] Coppa Piemonte

Tutta [illegible] la finale di Coppa Piemonte femminile ad Asti. I due gironi di semifinale hanno promosso l'Antares Pinerolo (3-0 su Arona e Rivarolo) e il Data-print Vendemini (3-0 sul Casale e 2-1 sul Novi).

IPPICA

A confronto i cavalli di Moggi e Colonna

Una sfida calcistica nel Circo di Torino

Il cavallo dell'ex direttore generale del Torino contro quello dell'ex portiere della nazionale francese. E' uno dei temi del Gran Premio Città di Torino (250 milioni il montepremi, 2000 metri la distanza) che si corre oggi a Vinovo. In pista quattordici trottatori, dodici italiani e due francesi. Fra i più attesi ci sono Offen Lb (il cavallo di Moggi, allenato a Torino dallo svedese Hackan Wallner) e Bijou du Bignon (il cavallo dell'ex portiere Dominique Colonna, allenato a Cagnes Mar dall'abile Gaborit).

Non è una corsa semplice, e neppure chiara. I nostri quattro anni sono stati seccamente battuti a San Siro nell'Europa dall'altro ottimo transalpino Bahama. Un verdetto perentorio, attenuanti. Ora potrebbero puntare ad un riscatto, sia perché Bahama non c'è, sia perché i due connazionali lo valgono. Però comunque dura contro il tandem francese: Beautiful Somolli ha grande qualità (anche se sarà oggi un po' stanco, so venerdì sera in notturna a Vincennes) e Bijou una grandissima condizione (6 vittorie in 8 corse). Entrambi i francesi possono esprimersi a Vinovo intorno a 2'30"-2'31" sul doppio chilometro (cioè alla media di poco superiore a 1'15"), misura che li pone perfettamente in . I nostri possono opporre, oltre al vincitore del derby Offen Lb (che mostra, però, ancora qualche crepa nel rendimento), soprattutto il regolarissimo Omsk che Carletto Bottoni sembra riuscire a conservare al top del rendimento. E' lui la nostra punta più credibile, anche sulla scorta del secondo posto nell'Europa.

I rincalzi più attendibili sono Orneus, Oyster Bi e Olio Petral, tutti da considerare sostanzialmente sullo stesso piano, anche se il grigio Olio ha forse i più consistenti margini di miglioramento. Quattro torinesi in campo: Obert di Casei (l'unico ad avere già goreggiato ad alto livello), Ottiano, Onrush o Oscar Max. Il più in palla ci sembra quest'ultimo, ma il tentativo è severo perché il cavallo dei Guzzinati non sembra abituato a correre campi troppo numerosi. Il numero, in seconda fila alla corda, consente almeno qualche speranza.

Buono il contorno, con un miglio per internazionali apertissimo, senza pronostico.

I favoriti (inizio ore 15). I. Ninnolo, Natag Quick. II. Lumas, Libro Petral. III. Pacheco Om, Parvula. IV. Puppy Bessi, Piombago. V. Bolivar Kosmos, Narissò. VI. Omsk, Offen Lb. VII. Orageux, Ortea Lb. VIII. Obispo, Ob. IX. Neva d'Assia, Monib.

Angelo Conti

CALCIO FEMMINILE

Oggi Collegno

Un Toro-Juve amichevole ma [illegible] troppo

E' ancora derby, ma questa volta a disputarlo non saranno Baggio e Aguilera, ma le ragazze di Torino e Juventus che disputano, come i loro cuginii, il campionato di serie A che ormai sta volgendo al termine.

Granata e bianconere si sfidano oggi alle 15 sul campo Bendini di Collegno (piazza Che Guevara 3) in un'amichevole concluso allo Torneo Costantino per Esordienti. Sarà sfida vera e aperta, però, anche se le due formazioni vivono questo finale di stagione in maniera diversa: il Torino di Bersano, dopo un bell'inizio, ha infatti condotto un campionato di metà classifica raggiungendo senza patemi la salvezza, la Juventus invece non ha saputo onorare al meglio il suo blasonato nome, essendo questo punto già matematicamente

Bilancio in rosso delle bianconere anche negli scontri diretti disputati in campionato: all'andata finì in parità 1-1, mentre al ritorno fu 2-0 per il Torino che aggravò ancora di più la posizione in classifica della Juventus. Le «zebrette», dopo la partenza della Guarino che è andata di gol aveva garantito la stagione la permanenza in A, hanno vissuto sempre nella zona bassa della classifica, mentre invece il Torino ha trovato l'arma in più in un ottimo collettivo e nell'esplosione della ventiduenne Isabella Costanzo. [p. a.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Due trottatori normanni sfidano i nostri migliori 4 anni

ITALIA-FRANCIA A VINOVO

MATCH Italia-Francia oggi a Vinovo in una splendida edizione del Gran Premio Città di Torino. La classica prova riservata a trottatori di 4 anni (con oltre 250 milioni al traguardo, dopo 2000 metri di corsa) ha raccolto quattordici partenti, dodici italiani e due transalpini.

Anche se numericamente inferiori, i francesi arrivano a Torino con l'intenzione di mettere a segno un possibile «enplein». Beautifull Somolli e Bijou du Bignon sono entrambi in notevole forma, come hanno recentemente dimostrato sulla pista di Cagnes sur Mer: il primo è dotato di mostruosa regolarità e proviene da una scuderia di notevole qualità come quella dei Dubois, Bijou du Bignon ha invece un curriculum impressionante (6 vittorie su 8 corse) ed appartiene all'ex portiere della nazionale francese di calcio, Dominique Colonna.

E gli italiani? La punta dovrebbe risultare Offen Lb, il potente ma estroso cavallo di Luciano Moggi (che ha lasciato il Torino, ma Torino visto che i suoi cavalli restano in allenamento a Vinovo), riapparso di nuovo al meglio. Sostanzialmente sul suo stesso piano vanno valutati anche Omsk, Oyster Bi, Orneus e il grigio Olio Petral. I torinesi in pista sono quattro, con ambizioni limitate a piazzamenti.

All'ippodromo di Vinovo funzionano il ristorante panoramico, la caffetteria, la gelateria, la tavola calda. I parcheggi custoditi. L'ingresso 7.000 lire. comincia alle 15.

Lady Trotto, stasera a Mombello [illegible]

Ultima tappa di selezione per Lady Trotto '93, tradizionale manifestazione che le belle ragazze ai cavalli (Decreto ministeriale 4/2555). Dopo il successo di sabato scorso al Naxos, tocca stasera al Carpe Diem di Mombello d'Asti.

Le aspiranti al titolo, andato in passato anche a showgirl di prima grandezza, possono presentarsi direttamente alle discoteche oppure contattare la «Spettacoli Magazine» (38.58.884).

Consistenti i premi: alla prima classificata una pelliccia di Togno, alla seconda ed alla terza due soggiorni nei Club Vacanze, alla quarta un corso presso l'Istituto d'Arte e Moda «Ilda Bianciotto», a tutte le finaliste preziosi della «Oro Gallery».

La semifinale è invece prevista alla Naxos, sabato 29 maggio (vi accedono le prime tre classificate delle sei di selezione, in tutto diciotto ragazze). La finalissima sarà invece a Vinovo, durante la «Serata delle stelle» di mercoledì 16 giugno.

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO CAME CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO NELLE PAGINE NAZIONALI, RIVOLGITI AGLI INSTALLATORI DI [illegible]

[illegible] MERLINO [illegible] 0123/346071 • BUTTIGLIERA ALTA VALETTI FRANCO 011/9322225 • CAVOUR IMBERTI MAURO 0121/69580 • CHIERI R. & G. ELETTRONICA 011/9412370 • IVREA GARIGLIO P. 0125/424241 • MONTALTO [illegible] LOTTO LUIGI 0337/206741 • NICHELINO SAFE 011/6807672 • PISCINA DI [illegible] DELLINO 0121/570440 • ROBASSOMERO F.B. VITO 011/9235784 • S. [illegible] DI SUSA CASA MATIC 011/9649975 • TROFARELLO FERRO PIERO 011/6499573

CAME CANCELLI AUTOMATICI

Informazioni c/o CONCESSIONARIO: SIMACAME TEL. 0173/282371

IMPRESA PARISI RESIDENZA GROSSETO

Vendesi appartamenti signorili 2-3 [illegible] doppi servizi box singoli e doppi Mutuo fondiario e dilazioni

TORINO - Via Previati 3/5 impresa vende alloggi in costruzione mq 78 e 84 a L. 2.600.000 al mq - Tel. 80.51.534

CHI DONA AMA

[illegible]

FIDAS

DONATORI [illegible] ONTE

TORINO VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

TRONY. COMPRA SUBITO, PAGA QUANDO VUOI.

PAGAMENTO RATEALE IN 12 MESI SENZA INTERESSI.

Fino al 19 giugno, qualsiasi acquisto di almeno 400.000 lire potrà essere pagato in 12 rate mensili senza interessi.
È una grande opportunità per chi è già cliente Trony, e per chi vuole diventarlo.

TRONY CARD.

Un nuovo servizio gratuito per i tuoi acquisti rateali. Trony Card è la carta che ti permette di ottenere fido fino a 4 milioni e di pagare direttamente alla cassa i tuoi acquisti. Deciderai tu in quante rate.
È il modo più comodo per comprare: dopo aver provato Trony Card non potrai più farne a meno! **Richiedila alla cassa.**

TRONY
Gruppo Rinascente

I SERVIZI TRONY: CONSEGNA E INSTALLAZIONE A DOMICILIO • FINANZIAMENTI SU MISURA • I CONSIGLI DEI NOSTRI ESPERTI • SERVIZIO ASSISTENZA • LISTA NOZZE • SALA ASCOLTO HI-FI "MUSICA DAL VIVO" • CARTE DI CREDITO VISA AMERICAN EXPRESS CARTASI' • ACCESSO AI DISABILI.

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

IL MEDIOEVO AVATI ILLUMINA CANNES

Un film bellissimo, uno dei più belli degli ultimi anni, il suo film più segreto e sorprendente. (Il Giorno)

ANTONIO AVATI GIORGIO LEOPARDI
un film di PUPI AVATI
Magnificat
LUCE

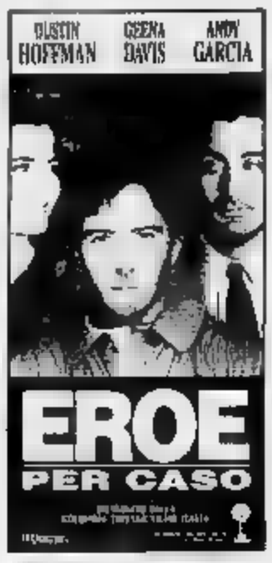
CAPITOL

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
NO - PONZA 2 - TEL.

NAZIONALE 1

ARLECCHINO



EMPIRE

DORIA

MONTAGGIO ORIGINALE DEL CAPOLAVORO DI RIDLEY SCOTT

AL LILLIPUT

TRIONFA AL LUX

IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO

AMBROSIO

DAL 24 MAGGIO AL 6 GIUGNO

FESTA del CINEMA

IN TUTTI I CINEMA

A 6000 LIRE
GLI ULTIMI SUCCESSI MONDIALI

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

VOLA AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

Clio Fidji. L'isola felice.

Oggi, domenica,
l'appuntamento per provare le nuove Clio
è qui da noi.

Vi invitiamo a provare le nuove Clio: Fidji, Limited e Campus.
*Pronta per voi la musicassetta dell'isola felice.**

*Campus L. 14.480.000 - Fidji L. 16.480.000 - Limited L. 16.750.000 chiavi in mano.***

Le Concessionarie Renault di Torino

AUTOVIP Strada San Mauro, 51
CAR Corso Principe Oddone, 30
EUROCAR Via De Sanctis, 32
RENAUTO Corso Siracusa, 73/c

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Vimini, piante e fiori per gli spazi all'aperto

Se il balcone è country

Economici mobili e poltroncine importati da Taiwan e Filippine
Rivincita dei materiali poveri. Il piccolo orto di erbe aromatiche

Aria campagnola per balconi, terrazzi di città, uno spazio tutto da reinventare per vivere il verde pur restando tra le pareti domestiche. E' lo stile ecologico che per affinità elettiva appartiene al «country», dove il colore tende a scomparire mimetizzandosi con quello dei materiali più naturali e allo stesso tempo «poveri».

«Una tendenza recente quella di arredare con la stessa cura degli interni anche gli angoli all'aperto», spiega Roberto Moretti, titolare dell'omonimo negozio di via Giolitti 47 bis. Da cinquant'anni l'azienda familiare produce artigianalmente divani, sedie e mobili in giunco e vimini «ma la concorrenza degli elementi d'importazione diventa sempre più pressante».

E Taiwan imperversa; prezzi bassi che però vanno a discapito della qualità, più dozzinale. «Ne sono esempio gli arredi in ferro battuto: un due posti made in Taiwan ha un costo che varia dalle 80 alle 100 mila lire, contro le 500 mila per un "nostrano"».

La differenza è evidente: divani e poltroncino con sedute in midollino o rattan sono sì in ferro, tubolare, vuoto all'interno, mentre quelli artigianali vengono ancora "battuti" a mano. Così per i materiali della seduta; il più pregiato è ancora il midollino, ovvero fili sottili intrecciati di giunco dal diametro di soli 2 millimetri. Il rattan, sempre della famiglia del giunco, è invece scortecciato e colorato con l'anilina che lascia intravedere le nervature naturali. Per l'impiego esterno è necessario assicurarsi che siano poi trattati con vernice impermeabile.

Anche Croff (via 343) il tocco esotico non manca in midollino la collezione «Cebu» offre elementi che vanno dal classico divanetto alla poltroncina, sino a portariviste e tavolino; tutti leggera struttura in ferro battuto (ma filippino). Prezzi a partire da 80 mila.

Importanti i coordinati da esterni di Coin, in via Lagrange 47; tutti in rattan intrecciato con ampie poltrone, comodi divani e rifiniture in tenui giochi di colori, adatti per chi ha a disposizione un grande spazio.

Economici, con effetto giardino assicurato, i salotti completi in vendita nelle filiali della Upim, a partire mese maggio; sono in rustico vimini, pensati per essere usati all'aperto contenendo i costi, che per un divano non superano le mila lire.

D'obbligo, per minuscolo che sia, un angolo verde. L'idea vincente potrebbe essere quella di creare un piccolo orto di erbe aromatiche. Meglio se sempreverde con piantine di timo, serpillo, santoreggia. Il rosmarino, poi, è una fonte inesauribile di fiori, mentre la salvia regala - a seconda della varietà - sfumature dorate (jeterina), viola (purpurea), rosso-argento e verde (tricolor).

Elena Del Santo

Asta alla Sant'Agostino

Maestri italiani del '900 da De Chirico a Sassu da Casorati a Spazzapan

Dopo aver inaugurato il nuovo spazio espositivo in corso Tassoni 56, con la retrospettiva Aroldo Bonzagni, la Galleria Sant'Agostino ha organizzato per domani, alle ore 21, un'asta di dipinti del '900 presso l'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249. I 195 lotti di opere provenienti collezioni private, verranno battuti da Pier Carioggia. Una raccolta, che consentirà ai collezionisti di disputarsi «pezzi» l'olio su tela «Cavallo e zebra» di Giorgio De Chirico, stimato milioni. Accanto a questa composizione si ricordano «La toilette» del 1932 di Casorati, una valutazione intorno a 110 milioni, e l'essenziale veduta urbana di «San Gimignano» di Rosai a milioni, il naturalistico «Il podere» del 1927 di Magnelli 35 milioni e il vibrante rosso che esalta «La pianista» di Sassu a 28 milioni. Fra gli artisti dell'area torinese ricordano Spazzapan, il chierese Roccati, il paesaggista Baretta, Da Milano, Gazzera, l'espressionista Corbelli, Cremona, Tabusso, Scroppo. Gigi Chessa è presente con «Figura seduta (Balmet)» del 1929 25 milioni, mentre la tavola «Figure e statua» di Menzio, già esposta alla Biennale di Venezia del 1958, è proposta a 18 milioni.

Di Paulucci si può ammirare il delicato «Spiaggia a Rapallo» di Mario Calandri, recentemente scomparso, il raffinato acquarello «Natura morta» a circa 9 milioni.

Calandri, «Natura morta», acquarello

Due pregevoli mostre Vin- Florito, sul tema «Come una nuvola incerta in un cielo sterminato», sono state allestite allo «Studio» in via Porta Palatina 2 da «F.byF.» in via Cesare Battisti 17 (sino al maggio). Collages, tempere, opere polimateriche, testimoniano personale ricerca legata all'utilizzazione di «materiali ritrovati».

Una serie di lavori, che tra eleganza formale e rig positivo, tra il fluire della linea e la misurata colore, sottolinea gli aspetti di una complessa e misteriosa interiorità. Florito ha frequentato l'Istituto d'Arte di Salerno, si è interessato di video, scenografia, dell'evoluzione della tecnica serigrafica. **[a. mi.]**

Estate Ragazzi

Tanto sport teatro e survival

Sono aperte le iscrizioni per «Estate Ragazzi», organizzata dall'assessorato all'Istruzione di Torino, con l'ottava circoscrizio- riservate ai giovani tra i 10 e i 14 anni. Cinque settimane tra sport e spettacolo nei parchi e centri d'incontro. Dal 21 giugno 2 luglio e dal 5 al 16 luglio si cercherà di realizzare pièce teatrale gli animatori dell'Associazione Etra; «Un po' circo, un po' no», questo il titolo dello stage, insegnerà a costruire scenografie pitturando i muri e improvvisando giochi e sketch. Corsi di nuoto, canottaggio e salvamento nella piscina Lido in via Villa Glori 21, dal 21 giugno al 2 luglio e ancora nuoto, pattinaggio e skateboard, dal al 16 luglio. Per giovani marmotte in erba, survival sportivo (dal 5 al 16 luglio in piazza Freguglia, Parco Europa) passaggi corda e su ponte tibetano, tiri con arco e fionda e orientamento. Iscrizioni all'Ufficio Istruzione dell'8ª Circoscrizione, Moncalieri 18, tel. 660.4220. L'iniziativa è gratuita.

Dopo il successo della 1ª edizione, il Comune, la Pro loco e l'Ascom di Caluso han dato vita, a «Caluso in fiore», 12 alle 21 di oggi. Presso il vecchio Co- viene allestita una mostra a cura delle Associazioni «Le purtasse» e l'«Atelier arti applicate» con quadri, ceramiche, porcellane, stoffe dipinte e mobili antichi. Alle 16 concerto degli allievi del Lessona e del Coro Monteverdi.

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

Questa mattina, alle 11, nel Cortile di San Filippo, a Chieri, il cartellone dei Concerti aperitivo (tel. 947.03.27) vede di scena il gruppo musicale «Continuum», formato da Diego Marangon (flauto), Ezio Rizzon (oboe), Paolo Cantamessa (violino), Massimo Barrera (violoncello) e Walter Mammarella (clavicembalo). Si ascolteranno musiche Purcell, Telemann, J. Ch. Bach e Vivaldi.

CONCERTI. «L'incanto sottile, festival di musica giapponese antica e moderna», organizzato dai Compositori Associati (tel. 660.12.96) propone domani sera, alle 20,30, al Teatro Juvarra un concerto del duo Oscar Pizzo pianoforte e Manule Zurria ai flauti, con l'assistenza elettronica dal vivo di Suyun Kim. Saranno presentate pagine famose (tra gli addetti ai lavori) come «Haiku» per pianoforte di John Cage e una antologia storica di musica giapponese del secondo Novecento.

Al Massimo (tel. 817.10.48) proseguono le rassegne dedicate a Fellini e Pasolini. In Sala 2 si vedranno alle 16,30 «Il bidone», alle 18,30 alle 22,30 «I Vitelloni», alle 20,30 «Luci varietà». In Sala 3 di Pier Paolo Pasolini sono in programma, alle 16,10 e alle 20.20 «I racconti di Canterbury», alle 18,30 e alle 22,30 Decameron».

I film più visti della settimana

Proposta indecente affascina i torinesi

E' ancora «Proposta indecente» di Adrian Lyne il film più visto dai torinesi. Il regista di «Attrazione fatale» riesce con il suo fumettone a far discutere coppie giovani e no su quesito alla «Porca miseria» (nel senso del programma di Gambarotta & C.): per un milione di dollari accette- che vostra moglie passasse qualcun altro? Il fatto che «d'altro» sia Robert Redford, cambia un po' in tavola. Al Reposi il film è stato visto da 12.998 spettatori e grazie a questa performance il botteghino non è al disastro. Il secondo film in classifica, «La scorta» Ricky Tognazzi, ha fatto registrare biglietti venduti a Torino e qualche polemica al Festival di Cannes, dove è stato presentato nei giorni scorsi: Marcelle Padovani, su «Le Nouvel Observateur», l'ha di sciacallaggio. Racconta le vicende degli uomini scorta a un magistrato (lo interpreta Carlo Cecchi, attore teatrale già protagonista «Morte di un matematico napoletano» di Martone).

Due le novità della settimana: settimo posto da Cannes arriva «Madadayo» di Akira Kurosawa, in cui l'ottantatreenne regista rende omaggio ad un insegnante della sua gioventù. Al Romano è stato visto da 1584 spettatori. Al decimo posto sale invece «In mezzo scorre il fiume», diretto Robert Redford (che quindi, grazie anche alle «proposte indecenti» di cui sopra è la star della settimana). All'Eliseo è stato visto da 1325 spettatori.

spettatori nelle sale di prima visione sono stati nell'ultimo fine settimana 21.354, nel weekend precedente erano stati 28.133. **[r. mol.]**

I PIU' VISTI
(spettatori dal 13 19/5)

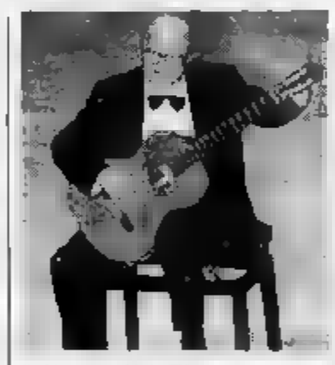
1	**Proposta indecente**	12.998
2	**La scorta**	
3	**Amore per sempre**	2.011
4	**Toys**	1.873
5	**Occhi delitto**	1.691
6	**Alive**	1.674
7	**Madadayo**	1.584
8	**Eroe per caso**	
9	**Blade Runner**	1.409
10	**In mezzo scorre...**	1.325

Stasera al Teatro Juvarra e domani sera al Carignano

Grandi compositori ungheresi e concerto del maestro Diaz

Riccardo Piacentini è musicista colto e attento alle realtà musicali d'ogni Paese. Ecco quindi un concerto dedicato interamente ai compositori ungheresi, («Da Liszt ai contemporanei»), si sono ispirati e si nutrono della più pura tradizione popolare.

Oggi alle 20,30 allo Juvarra si apre il ciclo della stagione della «Rive Gauche» con il duo Buváry-Vagliengo: canto e pianoforte. Livia Buváry è una notissima che è laureata a Budapest in Letteratura Ungherese ed a Budapest ha forgiato la cultura musicale e vocale. Artista forte e deliziosa, arriva a Torino, da Dario Vagliengo, per interpretare «Nove canti popolari» di Laszlo Lajthha; canti popolari ungheresi» di Béla Bartók e, del secondo ciclo, anche canti popolari». Quindi, nella seconda parte affronterà i canti popolari ungheresi» di Liszt e una serie di canzoni da «Musica popolare ungherese» di Zoltan Kodály. Una serata di grande fascino che affonda le radici nell'amatissima terra d'Ungheria.



Il chitarrista Alirio Diaz

Un altro concerto questa volta dedicato alla «Spagna del '600-700» terrà domani alle 21, Teatro Carignano protagonista di fama mondiale: il chitarrista classico Alirio Diaz. Diaz, d'adozione, si avvale della collaborazione di giovane chitarrista, Marisina Roberti, sua «pupilla», e del Quartetto Aries. Voci recitanti, Mario Brusa e M. L. Bearzi guhja. In programma i «Quintetti di Boccherini»: «La ritirata Madrid» e il «Quintetto in re maggiore». Alirio Diaz e Marisina Roberti suoneranno anche musiche di Gaspar Sanz e di Rodrigo-Sanz, mentre i due attori leggeranno brani di Calderón la Barca e Lope De Vega. Biglietti: Salone La Stampa di via Roma e al Box Office Ricordi. Carignano, un'ora prima del concerto.

Infine tre concerti per un'esecuzione integrale di Schubert: l'Orchestra Filarmonica Italiana esibirà domani, martedì e giovedì 27 maggio alle 21 al Tempio Valdese, in Vittorio Emanuele 23. Sul podio il maestro Alessandro Arrigoni, protagonista della videoregistrazione delle 46 sinfonie di Mozart nella cornice torinese Palazzo Reale, fatta per Telemontecarlo e la televisione francese. L'Orchestra di Trento domani sera eseguirà la Sinfonia n. 1 in Re maggiore, n. 2 in Si bemolle maggiore e 3 in Re maggiore. L'abbonamento ai tre concerti costa 70 mila lire, i singoli ingressi 25 mila. **[ar. ca.]**

Regata sul Po

In festa i canottieri della Caprera

Due camere in affitto, tre barche, nome e colori sociali cari a Garibaldi. Con pochi mezzi così, mossi spirito sportivo ed animo patriottico, 19 giovani fondarono nel 1883 la Società Canottieri Caprera, la quale domenica festeggia il suo 110° anniversario nella sede di corso Moncalieri 22. Più giovane di Cerea (1863) e Armida (1874), prime società remiere italiane, la Caprera fa parte di quel patrimonio torinese che non si sbiadisce nel tempo. I giovani atleti con le canotte biancorosse discendono il Po, non più con jole o voghe alla veneta, ma moderne e affusolate outriggers. Resta sancontinuità che il «Trofeo dei giovani», in palio dalle ore 9,30 sul fiume, sta a simboleggiare. Durante la regata, sul terrazzo della Caprera si esibiranno i Piccoli Cantori di Torino e, a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla, la società indice per l'occasione giornata di di solidarietà. Per informazioni telefonare 011/66.04.255.

NOTTE JUVARRA
a cura di Gabriele Ferraris

OGGI. Rhythm'n'blues e beat con i londinesi Clique stasera allo «Zoom» (corso Casale 204/1, ore 22). Al «Beau Geste» (corso Unità d'Italia 89, ore 21) Matteo Moder presenta «Mamma sono tanto felice»; segue concerto di Disforia Psichica e +Tosto Che Stare A Casa. Oggi pomeriggio alle 16 jazz al Parco Tesoriera i Six Pistols; animazione musicale ai Parchi Valletta e Valentino (lago dei cigni); gli U.s.u.r.a. al «Naxos» (p.za G 147). Alle 22 House Band al «Sax» (murazzi Cadorna); Jemaià al «Charleston» (v. Cavalcanti 5); Agenzia Torrenti al «Moro'a» di Avigliana; Alessandro Canina al «Golden Music» di Rivoli (viale Colli 63); Gruppo Latino al «Brasil» di Caselle (str. Venaria 115).

DOMANI. Alle 22, jazz col trio Artiglia al «Re Carta» (via Ger- 37); e Giulio Camarca alla «Cave» (v. Pomba 7). Rock: Morgana e Avanguardia Balcanica allo «Yukese» (via Pellico 4); Lupus in Fabula e Xosnon al «Miro» (str. Settimo 154).

PERCUSSIONI. La scuola di percussioni del maestro Gandino organizza domani al «Big» (corso Brescia 28, ore 21) un maxi-concerto: i Fratelli di Soledad, Enzo Zirilli, Bruno Rose Genero, i 60/70, le Trombe di Falloppio, i percussionisti del Regio, Claudio Lodati, Fiorenzo Sordini, Carlo Actis Dato, i Confusion.

GLI APPUNTAMENTI

Agnolotti a Dublino

Da domani giornate di cucina piemontese a Dublino per la rassegna «Piemonte Centotavole» organizzata dalla Regione. Vi partecipano sei chef di quattro dell'area torinese (Bellese dell'Osteria Paluch, Cravero dell'Arciere, Panessa Centro Incontri Marentino, Colombo del Vip Aeroporto Caselle). C'è anche Silvestro del Ballo di Castell'Apertole.

Felice Quaranta

Grugliasco ricorda un musicista scomparso un anno fa: Felice Quaranta, compositore e direttore Conservatorio. Il concerto-ricordo musiche di Quaranta si svolgerà stasera alle 21 nella sala di via La Salle con il soprano Cinzia Rizzone, i pianisti Raf Cristiano e Ferrianto De Michelis, il duo Marco Ferrari-Luca Brancaleon e l'Orchestra Amadeo.

Lady trotto

Ultima tappa di selezione per Lady Tr '93, manifestazione che accomuna le belle ragazze ai cavalli, stasera al Carpe Diam di Mombello d'Asti, vicino a Chieri. La semifinale è invece prevista alla discoteca Naxos, sabato maggio.

Volontariato

L'Associazione dei cardiopatici in emergenza domiciliare Cardio Domus, ospedale Molinette in corso Bramante 88, organizza corsi gratuiti addestramento. Per iscriversi rivolgersi alla Croce Verde, in via G. Dorè 8, 011 649.000. E' per l'iniziativa «Tre ore del tuo tempo... per salvare delle vite».

Soggetti smarriti

Il 25 maggio alle 21 al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Daniela Valenta presenta il libro «Soggetti smarriti» di Giovanna Griglio (Editore Gribaudo).

Premio Bancarella

Oggi alla sala Seat, in via Berto- 34, incontro di oltre cento librai di tutta Italia per la scelta dei sei autori finalisti del Premio Bancarella. L'iniziativa è della Confesercenti di Torino e provincia in collaborazione con l'Unione librai pontremolesi, l'Associazione nazionale librai delle bancarelle e la Fondazione Città del libro.

Astrologia

Domani alle 21 nella sede dell'Associazione Nonsoloscuola, in via Cibrario 14, incontro per parlare di astrologia. Informazioni allo 011 / 4377411.

Goldoni

Il 25 maggio alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, Pier Franco Quaglieni e Narcisa Bonati intervengono sul tema «Carlo Goldoni nel bicentenario della morte».

Malingri

Vittorio Malingri, primo velista italiano che ha partecipato alla regata intorno al mondo, in solitaria, terrà una conferenza mercoledì prossimo sulle sue avventure oceaniche invito del Gruppo Vela Cassa di Risparmio di Torino e della Lega Navale. Alle 21, Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti 23. Inviti al salone La Stampa di via Roma.

Crisi politica

La rivista Orion organizza domani alle 21 nella sede circoscrizionale di Moncalieri l'incontro-dibattito su «La crisi politica italiana tra realtà e finzione».

Reportage

L'Istituto di giornalismo e pubbliche relazioni, in corso Matteotti 38, propone un «Corso di perfezionamento al reportage fotografico» con lezioni teoriche e pratiche. Per iscriversi telefonare allo 011 / 561.3345.

Sommeliers

Comincia domani al ristorante Ratatui, in via San Rocchetto 34, il «Corso per sommeliers» organizzato dall'Accademia Italiana Maestri Sommeliers. Le otto incontri si tengono dalle 15,30 alle e dalle 20,30 alle 23. Informazioni più dettagliate allo 011 / 390.852.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elemburiense	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico e pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securital, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 766.811 - 752.985
Centro soccorsi, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Biblioteca permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Maurizio 50.601.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca
INFERMIERI
Asldo 54.04.69
Asir 958.83.31
Al 619.18.20
63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldini 50.23.06 - 58.52.65
433.11.40
Arsi 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Epi 242 19.04.
Croce bianca 63.19 02
Piccole serve dei malati poveri 560.32.63 - 436.33.22
Sisdo 437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 8
piazza Massaua 1 779.3309

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 318.52.52
Stranieri centro accoglienza Cisac, 53.39.52.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C.
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioia 10, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.80.623
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.16
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città Invisibile, 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati anagrafici prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali canile, 812 28.94; 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 650.36.46-650.40.25
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

int.: 57.76.368 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Cassia 282; l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Oli, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Urgure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

CARIGNANO: Soirées Circolo della Stampa: 24 maggio ore 21 Alirio Diaz **La Spagna del '600-700**, con Mariapina Roberti, Quartetto d'Archi Aries. Voci recitanti Mario Brusa e M. L. Biglietti L. 25.000 e 15.000 per studenti. Salone La Stampa via Roma 80 e Box Office Ricordi. Un'ora prima al botteghino Carignano.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

COMPAGNIA ARTISTICA «I di un po'» cerca per prossime produzioni, ballerine/i jazz. Tel. (011) 248.3589.

RITROVI

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): 21,30 ...e la continua Orch. OK Band.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
CHALET DEL VALENTINO: pomeriggio danzante ore 15,30.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi Soliti.
DU PARC: ore 15,15 e 21 Reporter Band.
DU PARC ESTIVO: una lavolozza di colori, fiori, luci e musica... folclorismo.
CLUB (via Genova, tel. 805.0817): «Il vero ballo si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125-23.00.84): orch. Ungarelli e Bertaina.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA - Lo conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 10/12 colazione o aperitivo danzante; ore 15,30 Gara Simpatia con Gino Romeo. Ore 21 orch. Romeo.
NUOVO (tel. 860.3443): ore 15,30 e simpatia, allegria, riduzione. Gruppo 5.
NUOVO TRIADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0986): ore 21 orchestra Gabriella e i Teoremi.
SPORTING CLUB SANTHIA' - Nuova gestione Autostrade To/MI. Tel. 0161 939.939. Ore 15,30 orch. Luca Francia. Gara di ballo pullman gratuito con partenza da c.so Taranto 5 ore 15.
TANGO SALA: Pomeriggio ore , elegante serata ore 21.
PATIO + ...IA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.
RISTORANTE DISCOTECA LA CACCIA: il tuo locale in collina. 861.0455. Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. (0121) 374.115.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 569.2131.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Gollo ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere discoteca

GALLERIE E MUSEI

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, ...ginoi): Gerlana Maynori, Laquio, Sesia. Orario 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

: Il segno grafico di artisti contemporanei.
BIASUTTI (via Juvarra 18): Calabria, Paulucci,
DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».
GALLERIA AREA (v. della Rocca 14, 883.855) Marino Marini opere dal 1926 al 1979.
PIRRA (tel. 543.393): pittori della Galleria.

ERBA
Stasera ore 21,15
ARTURO BRACHETTI
Biglietteria 15-22

TEATRO CARIGNANO
maggio, ore 21
ALIRIO DIAZ
La Spagna '600 -
con Mariapina Roberti
chitarra classica
e Quartetto Aries
I Quintetti di Boccherini
Le Soirées
del Circolo della Stampa
Biglietti Salone La Stampa, via Roma e Box Office Ricordi

OGGI SARA' LISCIO
MITRO
Pom. Orch. **UNGARELLI**
Sera Orch. **ENRICO MUSIANI**
PIOBESI T.SE - Via Goitmberti, 19
Tel. 011/965.78.92

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
Pomeriggio ore
Elegante 21

PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Maresco 32 Tel. 011

PATIO + INVIDIA
Oggi pomeriggio
MARY PATTI
NON E' LA RAI
Pren. tel. 661.4841 - 661.5166

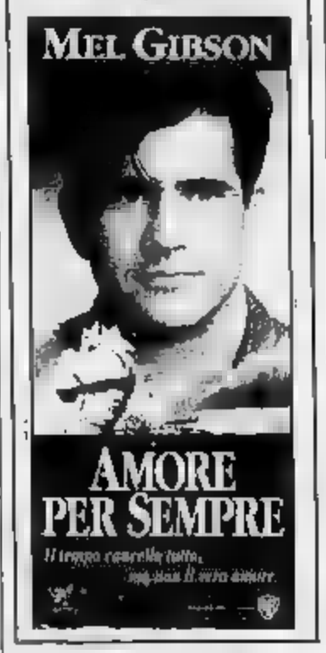
Anche il pubblico di Cannes conferma il successo del film campione d'incassi in Italia

STREPITOSO AL VITTORIA
9 CANDIDATURE PREMIO DAVID DI DONATELLO

CHARLIE CHAPLIN 1
Magnetico, coloratissimo, ingegnoso

OLIMPIA 2
BILL MURRAY

NAZIONALE DUE
Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI scelto per competere al FESTIVAL DI CANNES

ETOILE


AMBROSIO
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO
Immaginatevi mese in paradiso con tutto ciò che avete sempre desiderato...

eliseo

REPOSI e FIAMMA
La provocazione dell'anno
QUALCUNO LO FA, MILLE LO PENSANO

ALL'IDEAL
Una straordinaria avventura al di di ogni immaginazione
SUPERARONO L'IMPOSSIBILE FACENDO L'IMPENSABILE.

OLIMPIA 1
Un thriller che vi inchioderà alla poltrona

ELISEO

ROMANO
Entusiasmo
Festival di Cannes
«Un film perfetto, limpido, malinconico e divertente»
(Lietta Tornabuoni - La Stampa)

adua
Parecchio giallo, un po' osé, molto gustoso... tutto da vedere

adua
«Potrebbe diventare il nostro Almodóvar»
(I. Bignardi - La Repubblica)

eliseo
4 sorelle libertine

CRISTALLO
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

STREPITOSO AL CENTRALE 1
intrigante, coinvolgente, ambiguo, bellissimo.
LA MOGLIE DEL SOLDATO
-The Crying Game-
di NEIL JORDAN

MASSIMO 1
2° MESE
«... film bello, realizzato grande intensità e impeccabile accuratezza produttiva».
(L. Tornabuoni - La Stampa)

IMMINENTE

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

KING KONG
Una commedia arguta, pungente, intrisa di humour irresistibile...
(Corriere della Sera)
ANTONIA & JANE è un film come ce ne vorrebbero parecchi (La Repubblica)

presentiamo un cortometraggio "Omnibus"

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,50 17,25/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/Alace 7000

gli uomini di Sara
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' Thriller

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856 521. Cli.: 16,10 17,40/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000 Alace 7000

Libera
di P. Corsicato, con L. Forte, C. Donadio, M. Gammarano (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti distratti, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follia. N. V. 1h 40'

Ambra
v. Chiusa della Salute 77
Tel. 210.985
: 18,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Alace 8000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Han. V. M. 14 1h45' Drammatico

Ambrosio
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Sola l'assassino
di L. Binder, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25'

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Due sconosciuti un destino
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Hayston (Usa '92) — 1963. Una psicologa che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' Drammatico

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, leggono delle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e giornalista televisiva. N. V. 1h 52'

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540605. Or.: 16/16,55 18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000 rid. 7000

Finché dura siamo a galla
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente strossato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45'

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Alace 6000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tentato il suicidio e scopre che la donna nascondo un segreto. V. M. 14. 1h 50'

C. Chaplin 1
s. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid.

Toys
di B. Lawrinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
: 15/16,10/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino; del nobile Gemario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35'

Cristallo
v. Gallo 5
Tel. 650.7100. Or.: 18,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

copertura
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero scelta a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' Thriller

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57'

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shalter, B. Pitt, Y. Stamtt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 80' Commedia

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: ,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa N. V. 40' Commedia

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Swing giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' Drammatico

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Accarezzami
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un avaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 16,30/19,30/22
Ingr. 10.000 rid. 7000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra convenzioni sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V.

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353.Or.: 15,45 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25
Ingr. 10.000 rid. 7000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. . Or.:
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4315. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morsale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 15,15/18,50/20,30/22,30
Ingr. 10.000 Alace 6000

Antonia & Jane
di B. Kitton con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche che stanamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affatto. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Un giorno di ordinaria
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 55' Dramm.

1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Jona che visse nella
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '92) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 1
16/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Red Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, tatto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39'

Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '93) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Nuovo Odeon
v. Venaria 9
Tel. 749.2362
Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr.

Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a vivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40'

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145.
Or. 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Madadayo il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si rifiuta a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

L'accompagnatrice
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce sulla del marito. Dal romanzo della Barberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Vittoria
s. Roma 336
Tel. . Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000 rid. 7000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 - L. 6000

Un'estranea fra noi
di S. Lumet con M. Griffith, E. Thal. Usa, drammatico. Dolby . Or.: 16,30; 18,30; 20,35.

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764

VEDI TEATRI

Cuore
V. Nizza 58
Tel. 668.7668

Codice d'onore
con Tom Cruise, Jack Nicholson. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

Drive In
V. Bardonecchia ang. v. Venaria
Tel. 226.5313

PROSSIMA RIAPERTURA

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.7312

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con J. Tandy, M. S. Masterson, M. L. Parker. Or.: 20,15; 22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 60
Tel. 284.134

di potere
con Harrison Ford. Colori. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.78

Trappola in alto mare
Steven Seagal. Colori. Or.: 15; 17; 20,30.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Ore 15 (Turno F in abb.) **Giselle** di Adolphe Adam. Coreografia di Rudi Schaufuss. Direttore Michael Heise. Con Aranbas Argueiles e Peter Schaufuss. Ballet der Deutschen Oper Berlin. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 6316.241/242.

Piccolo Regio
Castello 215
Tel. 88.151

Martedì 25 e giovedì 27 (ore 21) **La Musica di Kevin Volans**. Due concerti con esecuzione delle composizioni del musicista sudafricano. I posti per il 25 sono in vendita a L. 15.000 e 10.000. Il concerto del 27 è ad ingresso libero. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 241/242.

Adua
Corso G. Cesare 87
Tel.: 248.2276/78.71

Oggi riposo. Domani ore 21 (Sala conferenze) il Gruppo della Rocca in **Non schiavare, ridiamoci sopra** di A. Wesker reg. B. Marchese. Spett. in abb. Prov. lun./ven. ore 16/19. Tel. 246.2278. Ore 10 Adua 400 comp. Intervento in) **Momenti** di D. Corrado. Ingr. gratuito pren. Tel. 575.62868.

Alfa
Via Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Matinata per le scuole su pren. per **La gioia** di L. Pirandello nell'allestimento della Comp. della Scuola di Teatro S. Tofano e con gli spettacoli di Teatro di figura de L'inventalogbi. **La Cenerentola, Cristoforo Colombo, Aladino** con le Marionette di Augusto Galli. Tel. 819.3528.

Alfieri
Piazza Solferino 4
562.3800. Tram 13
14/14a/50/59/59s/67

Rassegna per le scuole Teatro Moda stasera ore 20,30 Compagnia di Danza Helena Serie in **Lo schiaccianoci** musiche di P. I. Ciaikovski.

Ambra Teatro
Via C. della Salute 77
Tel. 210.985

Auditorium
Piazza Rossaro
Tel. 810.4961
Tram 16/18

Carignano
Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15. Bus 61

Stag. in abb. Ore 15,30 il T.S.T. e il T. di Roma pres. **Affabulazione** di P. P. Pasolini, regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o Bigl. Tel via Roma 46 (or. 10-18 lun. op.). Tel. 517.6245 - 544.662. Repl. sino al 5/6. Marc. 2/5 ore 15 anziché ore 20,45.

Colosseo
Via Madama Cristina 73
Tel. 669.8034
Tram 18-9-16. Bus 67

RIPOSO

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Stasera ore 21,15 e da martedì 25 ore 21,15 Compagnia Torino Spettacoli presenta Arturo Brachetti in **L'ultimo volo**, piccolo manuale di ecologia fantastica. Prenotazioni e biglietteria: ore 16/23.

del
Via Umberto I
Giaveno

RIPOSO

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1746

Il 28-29 maggio ore 21 prima nazionale **Berel** Il folle del racconto di I. L. Perez, **Der Meshugener betlen** con Olek Lancegliaz e Davide Casali, regia Moni Ovadia, prod. Cri Artificio Milano. Inf. e pren. 011 897.1746.

Conserv. G.
via Mazzini 11
Torino
Tel 832.362

RIPOSO

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675

Ore 17. Il Grande Magorabio in occasione del Salone del Libro presenta la Cooperativa Angel in **Lingeaggi** di Sam Shepard e Joseph Chaikin. Con Maurizio Panici e Nicola Rallone. Ingresso L. 15.000/10.000.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
817.9373

Il sogno di Arlecchino di Emilio Sardoz con Giuseppina Di Martino. Si informano le insegnanti di Scuola Materna che le prenotazioni continueranno per tutto il mese di maggio.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Vignaledense '93. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 899.05.85.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351

RIPOSO

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/55

Ore 16,15 e 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestre sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.38.55.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino

Ore 21 La Compagnia Nuovo repertorio presenta: **Metti un giorno che Majakovskij**. Recitato e cantato da P.G. Corrado e Nonò Salomone. Ingresso L. 12.000.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/52/62s

Acqui in palcoscenico. X Stage internaz. di danza 1/25 luglio 93. Classico: Ekaterina Maximova (1-2-3), Joan Boslco (5-7), Jean Pierre Martel (8-10), Deborah Weaver (12-25), Narcisa Spada (8-18). Jazz: Kathrine Campbell (5-11), Gianni (12-18). Inf. e iscr. 011/473.01.89.

Stalker Teatro
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67

T.S.T. Circuito teatrale regionale stag. 1992/93. Il teatro del Sabato presenta **Il teatro e il mondo** da «Il teatro comico» di Carlo Goldoni, regia di Eugenio Allegri dal 20 al 23 maggio. Feriali e sabato ore 21, domenica ore 16,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13

Chiuso - Mostra **Les irregulars du langage** dal lun. al ven. fino al 31 maggio - Mostra : Edizione Daily Bul, dal lun. al ven. fino 4 giugno.

Massimo Due
V. Montebello 6
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000

Federico Fellini: **Il bidone** con B. Crawford or. 16,30 - **Luci del varietà** or. 20,15 - **Un'agenzia matrimoniale** or. 10 - **I vitelloni** or. 18,15-22,30.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000

Or. 18,10-20,20 **I racconti di Canterbury** di P. P. Pasolini - **Il decameron** di P. P. Pasolini or. 18,20-22,30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. Sacchi 16, tel. 562.12.98. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con . Pozzi. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Cosce calde di una sfrenata donna in calore.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. 1ª v. **Colpi di fidicine.** Col. V.18. Ap. 14,30 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione **Labbra vogliose di desiderio.** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAGIC Lgo G. Cesare 106, tel. 248.78.74. 1ª v. **I tre nidi del passero** con Y. Belant e Nadine S. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.54.70. 1ª visione. **T... ingorda**, con Daniella, C. Nicolas. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione **Donne d'onore, femmine in calore** con Maurizia Paradis. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. . Ingr. 10. Alace 7000, ann. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 457.765. **Di più sempre di più.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Rhonda affamata di sesso**, con G. Hoore, P. Mc Gram. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 69, tel. 749.2907. **Ecstanti passioni d'amore** di Damiano. Col. V. 18. Ap. 15. ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Proposta indecente
BARDONECCHIA
SABRINA: La scorta
BUSSOLENO
NARCISO: Accerchiato
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Amore per sempre
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CERIANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Un giorno di ordinaria follia
SPLENDOR: Proposta indecente
CHIVASSO
CINECITTA': Malcolm X
MODERNO: Abuso di potere
POLITEAMA: Accerchiato
CIRIE'
NUOVO: Amore per sempre
COLLEGNO
PRINCIPE: Un giorno di ordinaria follia
REGINA: Sola con l'assassino
STAZIONE: Proposta indecente
STUDIO LUCE: Alive - Sopravvissuti
CUORGNE'
MARGHERITA: Proposta indecente
PERONA: Arriva la bufera
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Stefano Quantestorie
GRUGLIASCO
ROMA: Giochi d'adulti
IVREA
ABCINEMA: La bionda
BOARO: Gli occhi del delitto
POLITEAMA: Proposta indecente
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Proposta indecente
MONTANARO
VITTORIA: La specialità di mia moglie
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: La scorta
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Body of evidence
ITALIA: Proposta indecente
RITZ: In mezzo scorre il fiume
RIVOLI
GIORELLO: La scorta
SAUZE D'OULX
SAVOIARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: La scorta
SUSA
CENISIO: Alive - Sopravvissuti
TORRE PELLICE
TRENTO: La scorta
VALPERGA
AMBRA: Un giorno di ordinaria follia

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
16,30 **Squadra speciale antiterrorismo**
20,30 **La croce di fuoco**, film
22,30 **Il giramondo**, sceneggiato
22,55 **I cacciatori del West**, telefilm
0,20 **Electric blue**, varietà
0,50 **Lucy show**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **E la vita continua...** tv movie
Sport Flash
20,30 **Long Street**, telefilm
22 — **Squadra Segreta**, telefilm
22,30 **Settegiorni**, Tg4
23,30 **Sport Flash**

Videogruppo
17,30 **In due si litiga meglio**, film
18,45 **Motori e Moto**
20,40 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Gli eroi del Pacifico**, film
24 — **After Mash**, com.

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22 — **Sulle orme dell'uomo**
23,05 **Background**
23,30 **Erreuno**

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Volo su Marte**,
18,30 **Heartbeat**, telefilm
20,30 **Ursus il terrore del Kirghisi**, film
22,20 **Agente segreto**, telefilm
23,20 **Quando finiremo al scalena**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - TG6**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
Gli eroi gi, telefilm

Tv
18,30 **Il meglio di Zona franca**
20 — **Speciale Stratorini**
20,15 **Apache**,
22 — **Juve/Toro News**
22,30 **Comiere far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**
Speciale Stratorino

Rete 7
Dov'è le Compagnie?, film
22,03 **Lucy Show**, telefilm
22,40 **Informe 7**
23 — **Skyways**
23,40 **Informe 7**
0,30 **Film**
2,15 **Lucy**
2,45 **Skyways**, telefilm

Quinta
Fiore all'occhiello, varietà
19,30 **Dallengo**, cart. animati
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
F.B.I., telefilm
24 — , film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 —
I duri di Oklahoma, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Cavalleria**, film

Rete Tai
19,50 **cedi**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,25 **Sport locale**

G.R.P.
Dal Tribunale di Torino, rubrica
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Angeli di vendetta**, film
22 — **Erano tutti figli miei**, film
23,30 **San Francisco**, telefilm
0,30 **Antologia del Cetra**, varietà
1 — **La di Harvey**, film

Telecampione
20,30 **I cervi**, documentario
21,15 **Pentacopio**, rubrica
21,45 **La storia del calcio**, doc.
22,10 **Il ritorno dei migranti**, doc.
23 — **Motori non stop**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **La sete delle settimane**

Telesubalpina
19 — **Agorà - Cristiani e Cultura**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**
20,30 **Film**
22,30 **Settegiorni**, settimanale

Tieffe 9
12,30 **Lutesse rete**, telenovela
13 — **I tre moschettieri Missouri.**
19,40 **Squadra speciale**, film Tv
20,45 **Il di Zorro**, film

Videoano
18 — **I 12 legionari**, telefilm
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tele Vox
18,30 **Cagliostro**, film
21,30 **La donna senza amore**,
24 — **West Side Medical**

Sesta Rete
19,30 **Beany and Cecil**, cartoni animati
20 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
20,30 **Beany and Cecil**, cartoni animati
21 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
21,15 **Pentacolotta nel deserto**, film
23,30 **Una lama in casaforte**, film

Teletime
19 — **Profondo vero**
20,30 **Romagna mia**
22,30 **Vestito per uccidere**, film
1 — **Teletime by night**

Telestudio
19 — **L'uomo tigre**, cartoni
19,30 **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
Escrcismus dell'amore, film
1,30 **I colori della notte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

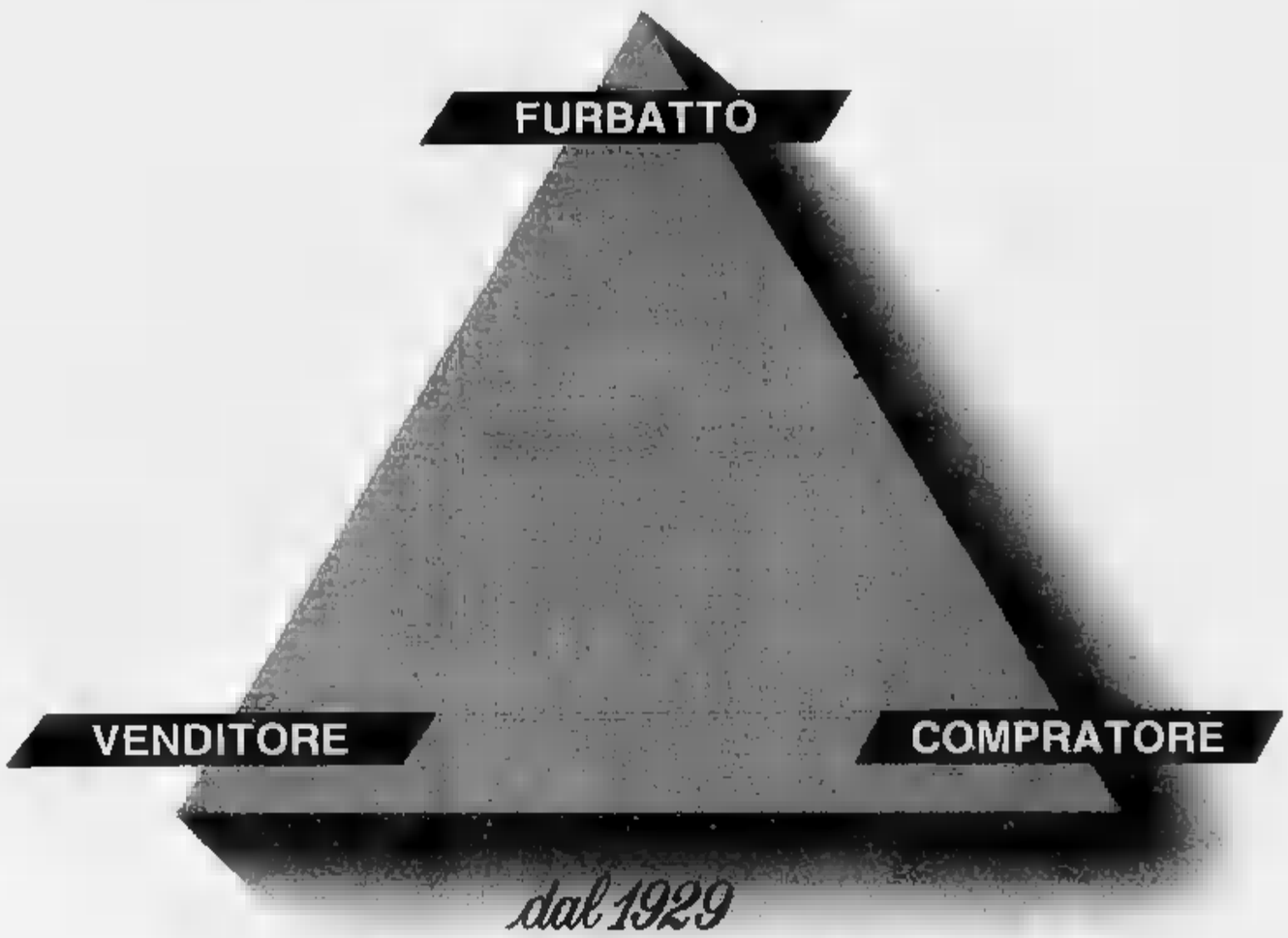
MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.888). Mer., ven, sab. e dom. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12, 13-16. Chiuso venerdì.
Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9272): da mar. a sab 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria da (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Mole Antonelliana (Alla Teatro v. Casalborgone 18/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-16; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra: «I sei pittori Torino 1929-1931», fino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di modellismo temporaneo: «Signori in carrozza!». Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, sabato, domenica. Ore 9-23 venerdì. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30; Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Journey in National Park - Florida» sino al 16/5, Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
della Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, 530.235): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Via Thovez 37, telefono 680.1066): Gratuito. Domenica: 14,30 alle 18,30; telefonare scuole su prenotazione. «Mostra piante Virginiane» fino al 13 giugno.
Museo Storia dell'Enologia - di Chieri (. 94.121): mercoledì, venerdì, 14-17, sabato, 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): : dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

PARLIAMO
DI IMMOBILI E DI TRIANGOLI

Oggi il mercato è un po' statico, anche causa una incertezza generale politico-economica. I venditori sono ancora "arroccati" su valori immobiliari un po' "tirati", frutto degli aumenti degli anni 89-90-91 e in parte 92. I compratori per contro, più sensibili al reale, raramente accettano certi prezzi, e si posizionano su valori mediamente più bassi (15/20% quando in periodi "normali" la differenza è del 5/10% fra prezzo richiesto e prezzo offerto).
Oggi, più che mai, è indispensabile un'azione di mediazione per favorire l'incontro fra domanda e offerta.
Per questo da **OLTRE 60 ANNI** ci siamo noi, che intendiamo l'intermediazione una vera ■ propria azione calmieratrice oppure stimolatrice. Una intermediazione professionale, trasparente, mai speculativa a costo equo concordato di volta in volta.

Un contratto nasce da un incontro di volontà e di prezzo fra 2 parti, anzi **TRE**
E così chiudiamo il **TRIANGOLO**



LUCIANO ESCULAPIO

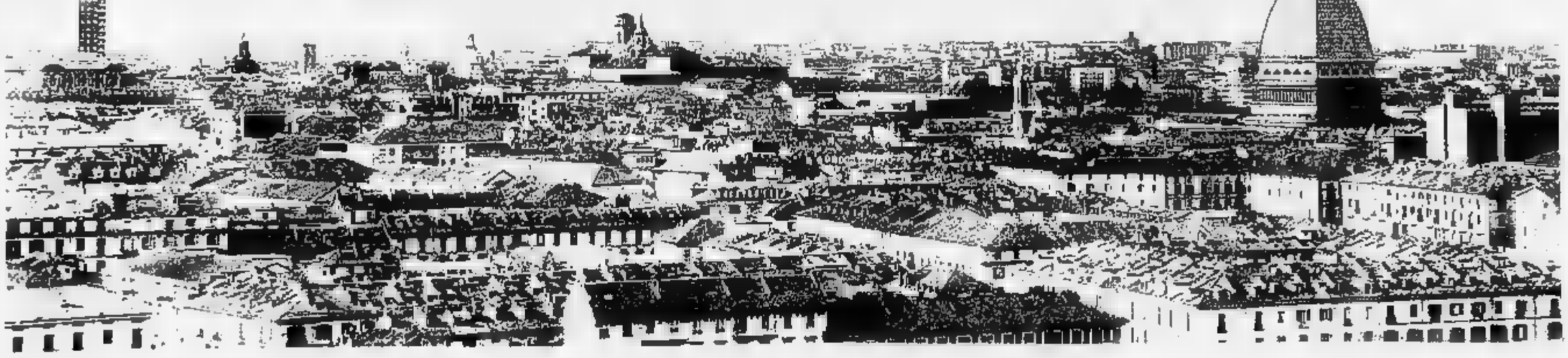
dal 1929

Furbatto
immobili

STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO

INTERMEDIAZIONE • GESTIONE • PERIZIE • CONSULENZE

TORINO - VIA GUARINI 4 - TELEF. 544566 - 540909 - FAX 5176766



Le fiamme al Quarticciolo hanno distrutto 40 baracche: evacuati 150 extracomunitari

Inferno di fuoco per cacciare gli immigrati

Incendio nel ghetto nero di Roma, sospetti sui naziskin

Fuoco nel ghetto nero di Roma: una baraccopoli di immigrati di fronte al Quarticciolo, zona Est della città. Le fiamme sono levate ieri verso le due di notte, hanno seminato il panico, distrutto le precarie abitazioni, intossicato col fumo molti dei 1300 occupanti. Non ci sono stati però né morti né feriti. Chiamati attraverso il 113 sono arrivati i vigili del fuoco con 10 mezzi. Hanno subito domato le fiamme ma hanno dovuto faticare fino alle 10 del mattino per sgombrare l'area dalle macerie che ostruivano il passaggio della Polizia (giunta con 12 pattuglie) e dei mezzi di soccorso.

Una quarantina di baracche sono andate distrutte e circa 150 persone si sono trovate prive di un sia pur precario alloggio. Si tratta per la più di famiglie o gruppi di maghrebini che sono stati per il momento ospitati alla meno peggio da altri compagni di ventura.

Non si conosce ancora la causa dell'incendio. Ma le fiamme potrebbero essere state appiccate. I sospetti ricadono sui naziskin che già più di una volta hanno minacciato «incursioni punitive». «Nella zona - dice una testimonianza di "Senzaconfine", un'associazione di volontariato legata all'esperienza dell'ultrasinistra e che lavora da tempo nella zona - qualcuno è stato visto aggirarsi

Alcune persone sarebbero state viste nel quartiere con taniche di benzina

tra le baracche con delle taniche, lo hanno raccontato alcuni degli abitanti». L'ipotesi, se si dovesse rivelare fondata, delineerebbe un intervento doloso gravissimo che, purtroppo, non meraviglierebbe più di tanto, considerati i rapporti assai bruschi tra gli occupanti della bidonville e il vicino quartiere.

La baraccopoli è sorta alla fine di viale Palmiro Togliatti. Siamo nella zona Est dalla capitale: Tiburtino, Prenestino, borgate un tempo ormai riconvertite ad un certo decoro. A cavallo tra gli Anni Settanta e Ottanta è era stato localizzato il progetto Sdo - sistema direzionale orientale - che avrebbe dovuto trasformare l'ex zona popolare nella nuova Roma degli uffici e dello sviluppo urbanistico. E qualcosa, specie durante il governo della sinistra, fu fatto. Tra le realizzazioni, ci fu la «bonifica» di Tiburtino Terzo e del Quarticciolo, due insediamenti ipepopolari voluti dal fascismo in un'area allora assai distante dal centro cittadino. Quei quartieri si erano poi fortemente degradati sotto la spinta dell'immigrazione interna degli Anni Cinquanta e Sessanta.

Un'immagine dell'accampamento di immigrati e nomadi del Quarticciolo distrutto dalle fiamme

Il governo «rosso» della città risistemò la zona, abbatté le strutture fatiscenti e antigieniche, aprì la grande (e celebrativa) di viale Palmiro Togliatti che collega l'ex popolare i quartieri residenziali di Montesacro. Tiburtino Terzo scomparve anche come toponimo. Il Quarticciolo invece, alla fine di viale Togliatti, resiste, sia pur notevolmente migliorato.

Ora, proprio di fronte al Quarticciolo - in un'area ancora votata all'urbanizzazione - si cominciano a insediare alcune baracche che in una decina d'anni diventano centinaia. Le abitano soprattutto marocchini, poi arrivano anche quattro famiglie italiane senzatetto, infine zingari e profughi dell'Est europeo. Per gli abitanti del Quarticciolo si ripresenta lo spettro di tornare ad essere emarginata, posto di sbandati. La reazione ai nuovi insediamenti abusivi è subito espra.

Nelle baracche non ci sono servizi igienici, qualcuno è riuscito a portarci abusivamente l'elettricità, si cucina all'aperto - tra miasmi, liquami, sporcizia - oppure al chiuso l'ausilio di bombole di gas precariamente allestite. La situazione igienica è allarmante, la sicurezza nulla, l'incolumità fisica un miraggio. Solo negli ultimi tre anni sono scoppiati venti incendi.

Secondo le associazioni di volontariato che lavorano con i baraccati - la già citata «Senzaconfine» e la «Caritas diocesana» - negli ultimi tempi gli attriti tra i baraccati e i cittadini del Quarticciolo sono stati pressoché quotidiani: a volte piccole intemperanze verbali, altre volte risse o dispetti.

Martedì scorso - secondo la testimonianza di «Senzaconfine» - una decina di neofascisti avevano cercato di fare irruzione nella bidonville con bastoni e molotov, ed erano stati prima bloccati dalla reazione dei marocchini, poi rilasciati dalla polizia.

Una sistemazione civile era stata promessa da tempo. Il 10 maggio doveva esserci lo sgombero definitivo: un sospiro di sollievo per tutti. Invece era giunta dal Comune un'ennesima proroga. Al Quarticciolo è scoppiata una rivolta. Ora il «subcommissario» (una specie di assessore in sede vacante) Giovan Battista Rosi ha fatto ulteriore promessa di risolvere presto la situazione. Ma i baraccati sono esasperati e - per un altro verso - lo sono anche gli abitanti del Quarticciolo. Un altro incendio, o un'altra rivolta, e il Bronx diventa una bomba.

Raffaello Masci

(Segue da pagina 11)

La forza e la fede di una vita dedicata alla famiglia conforto per le vuoto lasciato da

Maria Vallero Anselmo

Il marito **Andrea**, i figli **Giovanni, Armando, Maria Rosa, Sally Paola; Guido Maria, Maria Flora**; tutti i suoi cari: **Aida, Carolina, Giulio, Grazia, Mirella, Antonella, Silvia.** Esequie ore 10 lunedì 24 maggio. Chiesa Madonna di Campagna
— **Torino**, 21 maggio 1993.

Elio e mamma sono vicini a Paola, Marzio e famiglia Anselmo per la perdita della cara e buona **MARIA.**

Cristianamente è mancato

Broglia

anni 78

L'annunciano la moglie **Teralle**, la figlia **Roberta** con **Egidio**, i nipoti con **Mar** e **Greta**, parenti tutti. Non fiori. Funerali lunedì maggio ore 14 parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 22 maggio 1993.

È mancato

Luigi Pozzo

anni

L'annunciano la moglie **Selina**, i figli **Franco** con la moglie **Irene**, **Dante** con la moglie **Anna**, nipoti **Valter, Antonella** e **Danilo**. Funerali martedì 25 c.m. ore 10 parrocchia S. Gaetano Tumulazione cimitero di Avigliana (To).
— **Torino**, 21 maggio 1993.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Masieri

anziano ferroviere

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, le figlie **Ivana, Elsina, Doriana**, generi, nipoti. Funerali 25/05 ore 8,15 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 maggio 1993

È mancata

Lucia Lupino ved. Beraudo

anni 89

Lo annunciano il figlio **Mario**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Occhieppo Superiore, lunedì 24 maggio, ore 11 partenza servizio apposito pullman.
— **Torino**, 23 maggio 1993

È mancato

Silvio Turigliatto

Lo annunciano: la moglie **Rita Mussatto**, i figli **Benny** con la moglie **Lella** e figli **Silvio** e **Dylan**, **Giuliana** con il marito **Gianni** e figli **Domenico** e **Federico**. I funerali in Pratiglione lunedì 24 ore 15,30 in parrocchia
— **Pratiglione**, 22 maggio 1993

(Continua a pag. 17)

Ragusa, scontro tra primario e anestesisti in sala operatoria

Lite fa rinviare l'intervento

Il paziente, rimandato in corsia, lascia l'ospedale e denuncia l'accaduto
Alla base del diverbio la protesta dei medici per la carenza di infermieri

RAGUSA. «Guardi, non la posso operare. Si alzi. Può morire in corsia». Che avere un posto in ospedale sia molto difficile, è sapevo da tempo; ma che adesso venga interrotto un intervento chirurgico sembra davvero eccessivo. La cosa più grave è che motivo dell'interruzione è stato un litigio tra i chirurghi. E' accaduto mercoledì scorso nella sala operatoria dell'ospedale di Vittoria, un importante centro agricolo della provincia. Gaetano Lo Scalzo, 72 anni, il mancato paziente, invece di tornare in corsia ha però preferito mettere una firma sul registro dei pazienti e fuggire dall'ospedale, andando dritto alla procura della Repubblica di Ragusa a denunciare l'accaduto. Saranno i giudici ad accertare come sono andati veramente i fatti. Il signor Lo Scalzo, per il momento, ha deciso di tenersi i suoi problemi di prostata.

Il direttore sanitario dell'ospedale sta cercando invece di ricostruire l'accaduto. Ha già ricevuto una voluminosa relazione del primario del reparto di Chirurgia, il professor Giuseppe Ferreri: «Quando sono entrato in sala operatoria, i tre anestesisti stavano già discutendo animatamente - ha scritto il primario -. Io ho solo chiesto perché e ho invitato tutti a prendere il proprio posto per l'intervento». Ma i tre medici non ne hanno voluto sapere. D'altronde loro hanno già litigando perché in quelle condizioni non potevano lavorare: quella mattina mancava, a quanto pare, parte del personale infermieristico; una condizione, questa, che impediva loro di operare in un regime di sicurezza.

E mentre il signor Lo Scalzo, assieme ad altri 4 pazienti, stava nell'anti-sala operatoria già pronto per l'intervento, il professor Ferreri cercava di convincere i tre anestesisti - Giovanni Lucanti, Luigi Ferrigno e Gaetano Giarratana - a iniziare l'intervento. Nella sala operatoria il clima è diventato rovente e sono volate parole grosse. E' stato a quel punto che il primario ha deciso di mandare tutti a casa: «Niente operazione, può morire in corsia», ha urlato al malcapitato.

Adesso Gaetano Lo Scalzo chiede giustizia e denuncia di avere subito lesioni per il «nervosismo» dei medici: gli sarebbero state tolte le sonde in maniera poco corretta, cosa che gli ha provocato delle piccole emorragie.

All'ospedale di Vittoria in questi ultimi mesi c'è molta tensione. Si è dimesso l'amministratore straordinario e il suo successore sembra non abbia intenzione di insediarsi. I reparti, poi, sono allo sfascio: il laboratorio di analisi è chiuso da mesi perché mancano i reattivi, la farmacia lavora a singhiozzo perché molti dei sono medicinali. Il Fio ha stanziato una cinquantina di miliardi per le ristrutturazioni, ma tutto è fermo. Di questo stavano discutendo in sala operatoria i tre medici esasperati, che hanno perso il controllo quando si è saputo che mancavano alcuni infermieri. E tra una discussione sull'opportunità o meno di proclamare lo stato di agitazione, i pazienti in attesa man mano si sono alzati dalle barelle e sono tornati da soli in corsia.

Fabio Albanese

Domodossola, il commerciante è stato truffato da due finti «tangentari»

Mezzo miliardo per soldi falsi

Ha creduto di comperare 700 milioni «sporchi»

DOMODOSSOLA. Truffa da mezzo miliardo, con il miraggio di un facile guadagno attraverso il riciclaggio di denaro sporco, nel Novarese. La vittima è un commerciante di Casale Corte Cerro, un ricco centro industriale nei pressi di Omegna, di cui non è stato rivelato il nome. Il commerciante avrebbe ricevuto nel suo negozio la visita di due persone che, con fare circospetto, gli avrebbero prospettato un utile cospicuo se avesse accettato denaro di provenienza sospetta.

«Abbiamo settecento milioni in contanti che scottano - avrebbero detto i due - siamo disposti a cederli per mezzo miliardo». I truffatori non hanno fornito spiegazioni dettagliate sull'origine illecita dei soldi. Hanno mostrato al commerciante alcune mazzette da centomila lire, avvolte nel cellophane e custodite in una grossa scatola di cartone. E, per rendere ancora più credibile la messinscena, avrebbero estratto, apparentemente a caso, una mazzetta con banconote autentiche di centomila lire. Nella scatola c'erano settanta mazzette di banconote l'una.

Il commerciante ha abboccato e, allettato da un guadagno immediato di duecento milioni, si è dato subito da fare per reperire mezzo miliardo in contanti presso alcune banche. Si tratta certamente di persona facoltosa da un grosso giro d'affari, perché è riuscito abbastanza agevolmente a mettere insieme la cifra che ha poi consegnato ai due truffatori in cambio della scatola con le mazzette da centomila lire. Ma ha poi avuto l'amara sorpresa di constatare che le banconote erano quasi tutte fac-simile con la scritta oltretutto ben stampigliata ma nascosta dalla fascetta. Solo i soldi che gli erano stati fatti vedere a titolo di campione, dieci milioni, erano buoni.

Quando ha capito di essere stato raggirato, il commerciante sarebbe stato colto da malore. Assistito dal suo legale, si è presentato ieri al comando dei carabinieri di Domodossola per denunciare l'incredibile truffa. Avrebbe ammesso di essere stato disposto a chiudere un occhio sulla provenienza del denaro che gli era stato offerto, pur di concludere un buon affare. Il commerciante non dovrebbe comunque andare incontro a guai giudiziari perché, al di là delle sue intenzioni, il riciclaggio di denaro sporco non c'è stato. Anche i dieci milioni rimasti nelle mani della vittima sarebbero infatti risultati falsi regolari.

Una truffa analoga, anche se per un importo inferiore, sarebbe stata scoperta pochi giorni fa nel Milanese. I carabinieri sospettano che gli autori siano gli stessi. Sembra che gli inquirenti abbiano già identificato una persona che potrebbe aver avuto parte nella vicenda.

Adriano Valli

MAGGIO.
FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT:
GUADAGNARE SUBITO, PAGARE POI.

Iniziate a guadagnare da subito con il veicolo commerciale Fiat che preferite.

Panda Van, Uno Van, Marengo, Fiorino e Ducato vostri versando solo il 35% del prezzo chiavi in mano. Il resto? A gennaio '94.

A voi la scelta tra un finanziamento Sava fino a 24 rate al tasso annuo del 10%, o tutto in un'unica rata (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 3,41% con riferimento al Fiorino diesel furgone 1700).

Preferite un pagamento ancora più agevole? Perfetto: versate solo il 15% del prezzo chiavi in mano, con un finanziamento Sava fino a 48 al tasso annuo del 10%, con prima rata a settembre '93.

FIORINO DIESEL FURGONE 1700, AD ESEMPIO:	
PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 17.273.090	
QUOTA CONTANTI (35%): L. 6.045.581	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 11.227.509	
24 RATE MENSILI DA L. 549.104	
SPESE DI APERTURA PRATICA: L. 250.000	
T.A.N. 9,85%	
T.A.E.G. 12,03%	
SCADENZA 1ª RATA: GENNAIO '94	

DUCATO DIESEL 10 Q.LI, AD ESEMPIO:	
PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 27.405.190	
QUOTA CONTANTI (15%): L. 4.124.278	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 23.370.911	
48 RATE MENSILI DA L. 607.630	
SPESE DI APERTURA PRATICA: L. 250.000	
T.A.N. 9,84%	
T.A.E.G. 11%	
SCADENZA 1ª RATA: SETTEMBRE '93	

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole.

FIAT

Offerta non cumulabile, valida fino al 31 maggio 1993 su auto e veicoli commerciali Fiat disponibili in rete, salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offrilegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Isabella Lattes Coifmann

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia ■ la politica. Un'analisi completa ■ dettagliata proposta da un insigne fisico ■ attivo europarlamentare.

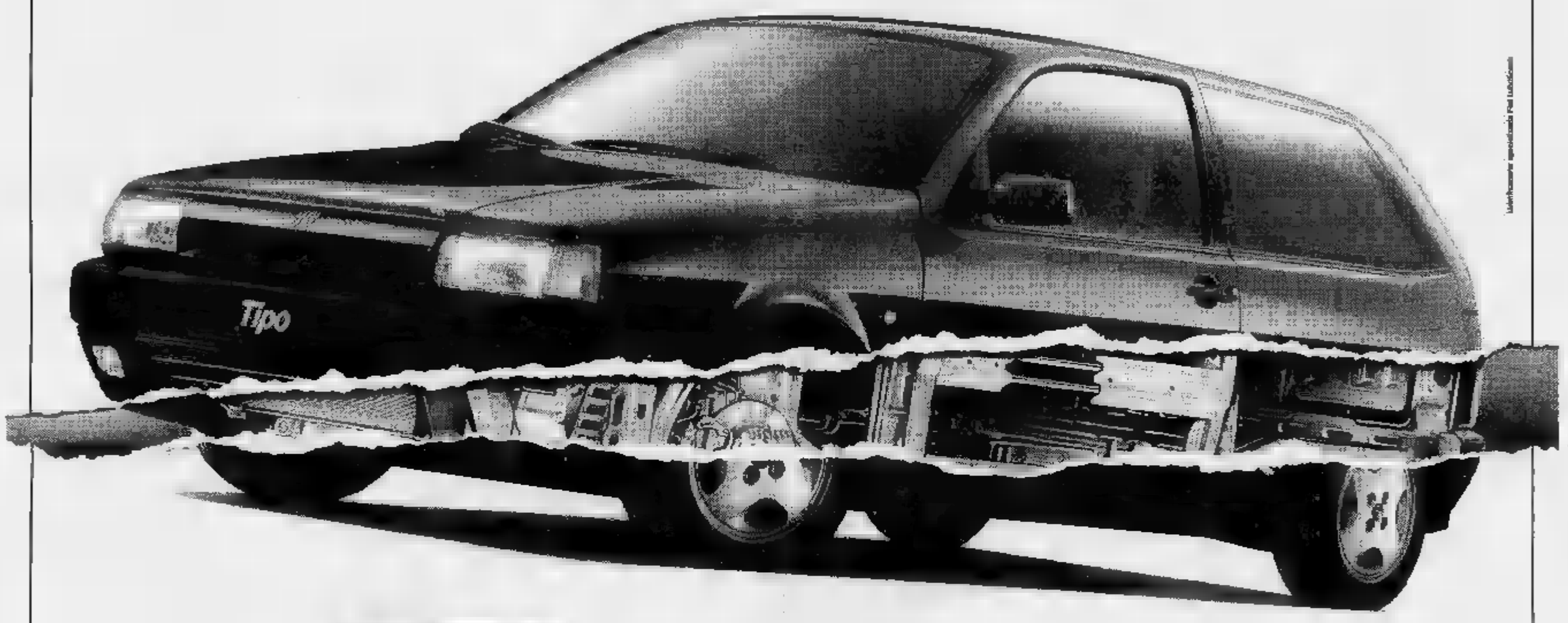
L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

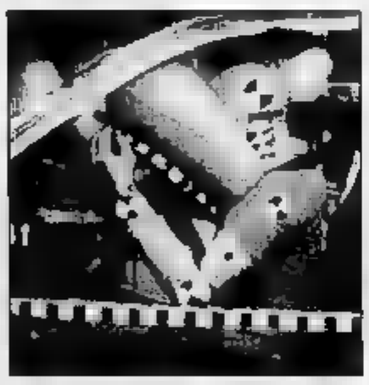
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

NUOVA TIPO. NATA SICURA.

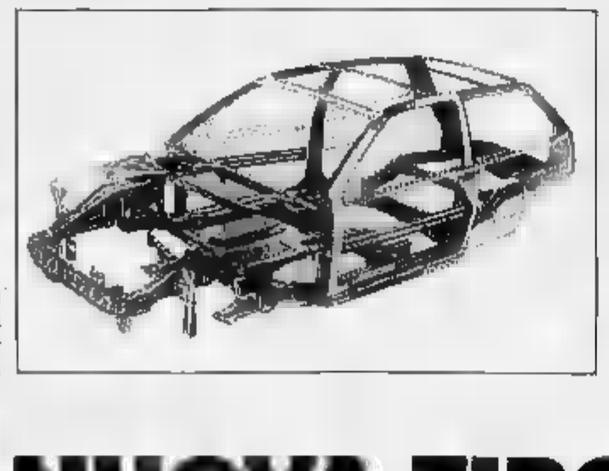


Bella, vero? E' la nuova Tipo, a 3 e a 5 porte. Bella nel suo nuovo design, bella nelle sue parti più nascoste, nuova Tipo è l'auto progettata per la vostra sicurezza.



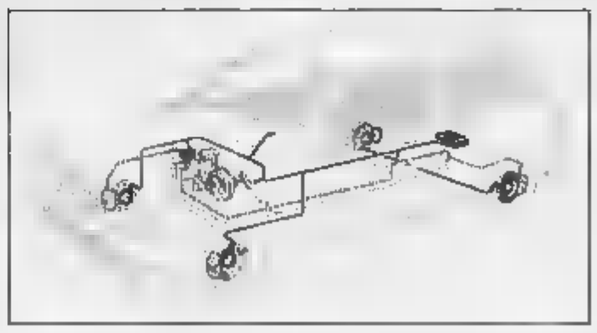
Airbag

Scocca rinforzata a deformazione programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida e robusta che ha superato gli impatti frontali e laterali dei più severi crash-test: nulla è stato trascurato per salvaguardare abitacolo e occupanti in caso di urto. Il volante è di tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) su tutte le versioni e per la massima sicurezza di chi guida sono inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.



Irrobustimenti strutturali della scocca per l'urto frontale.

A bordo siete accolti con la grande abitabilità e da ogni comfort. Il volante e le cinture regolabili in altezza, lo schienale dei sedili a regolazione continua e l'ampia visibilità fanno della nuova Tipo il posto di guida ideale.



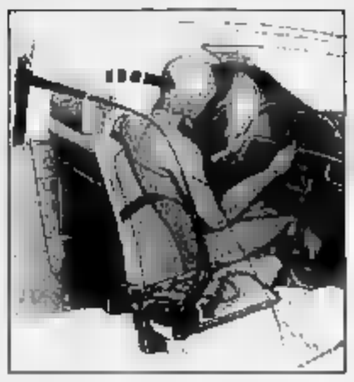
Sistema frenante con impianto antibloccaggio ruote.

Ogni comodità è a portata di mano: alzacristalli elettrici (di serie a partire dalla Tipo SX e sulla Tipo 3p S); cristalli atermici e chiusura centralizzata (di serie sulla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutto e per tutti.

L'idroguida (di serie dalla Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti del volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 1.6 16V) assicura frenate perfette e la miglior tenuta di strada.

I motori, da 1400 a 2000 cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nella sua nuova versione 3 porte, come in tutte le 15 versioni della gamma, anche Tipo è l'auto nata sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.



Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

D'ora in poi i bomboloni di gas liquido non saranno riempiti al massimo

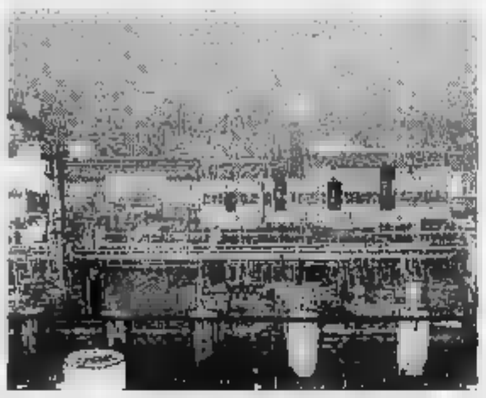
Volpiano a rischio, prime misure

Il ministero fissa i termini, l'Agip si adegua

D'ora in poi i bomboloni di Gpl, nel deposito Agip di Volpiano, non saranno più riempiti al massimo della loro capacità. Le sfere potranno, infatti, contenere soltanto una quantità ridotta di gas, in modo da abbattere il «rischio incidente» le cui conseguenze sarebbero davvero disastrose. L'intervento lo ha annunciato la stessa azienda con una lettera inviata al ministero dell'Ambiente.

Lo stesso ministero dell'Ambiente per la prima volta ha fissato tempi e date per una serie di interventi in questa zona, già prima delle 19 che vi sono presa in considerazione.

Entro il prossimo 15 giugno la «Top» di Roma (la società che si occuperà delle misure di sicurezza) presenterà un dettagliato piano di interventi che interessarà non soltanto l'Agip, ma anche l'Autogas, la Butangas, Eurogas e Ultragas le quattro aziende minori localizzate a poche centinaia di metri dal paese. «Ci hanno promesso - spiega ancora il sindaco Conterio - l'individuazione di corsie preferenziali per evitare problemi burocratici al momento dell'approvazione dei progetti». Infine si parla di «aiuti finanziari» alle piccole parte del ministeri dell'Industria e dell'Interno.



L'area industriale di Volpiano è stata inserita dal governo nelle 19 a rischio per la di numerosi impianti di aziende petrolifere

Nel frattempo l'Agip ha elaborato un documento in cui vengono elencati, in modo dettagliato, gli accorgimenti in fase di adozione, «la sfera da mc. d'ora in poi, ne conterrà massimo 1000; le altre quattro da 500mc ciascuna potranno massimo contenerne 600 metri in tutto», fermo restando che, per poche settimane all'anno, nei periodi di punta, il contenuto medio di nei bomboloni potrebbe aumentare. Per Volpiano questa è una sua propria vittoria. L'area industriale della città era, infatti, inserita nell'elenco delle 19 «a rischio» individuate dal ministero dell'Ambiente. Il sindaco Gianfranco Conterio era immediatamente intervenuto minacciando la chiusura dell'autostrada Torino-Aosta che scorre a poche centinaia di metri dal deposito di Gpl, il blocco della linea ferroviaria tra Torino e il Canavese e l'evacuazione di di famiglie che abitano nelle popolari costruite a ridosso dell'area industriale.

«Una provocazione» spiega adesso il primo cittadino. «Volevamo sollecitare una presa posizione da parte degli organi competenti. Alla fine c'è stata. Come ciliegina sulla torta l'Agip ha promesso interventi».

[l. pol.]

A Rivara accusano: autorità assenti

Leopardo, caccia tra le polemiche

Polemica a Rivara, la cittadina del Canavese nei cui boschi si aggira, da almeno 25 giorni, un grosso felino che azzanna caproni e maiali nella cascina di Battista Beruatto, in una zona isolata confine con Comune di Pertusio. Mentre attende, domani, il primo tentativo di cattura dell'animale, il sindaco Roberto Andricillo afferma: «Per troppi giorni non siamo stati presi sul serio: se qualcuno si farà prima della cattura del leopardo, le autorità competenti ne ogni responsabilità».

In paese abitanti) si consultano freneticamente enciclopedie sugli : ieri mattina nei boschi di località Cattanetti sono trovate orme del felino, e c'è chi parla di un leopardo, chi di un ghepardo, di addirittura «delle inconfondibili tracce di pantera». Per la Guardia Forestale di Lanzo, che ha lanciato un appello per invitare escursionisti e cercatori di funghi a lontani dai boschi zona, a far strage di bestiame sarebbe un leopardo, fuggito da qualche privato. Il sindaco: «Non abbiamo voluto suscitare troppo clamore, ma abbiamo preso sul serio la cosa fin dall'inizio. Il nostro segretario comunale ha da tempo richiesto un intervento alla prefettura, ma ci hanno dato l'impressione di non credere alle nostre parole. Nei giorni scorsi abbiamo interpellato anche la Protezione Civile, la Protezione animali, il Wwf: siamo grati alla Provincia per averci finalmente presi in considerazione».

[g. fav.]

Battista Beruatto Nella sua cascina il leopardo ha assalito capre e maiali

Venaria, il pediatra accusato di negligenza

A giudizio un medico per morte di neonata

Il pm della Pretura Cesare Parodi ha citato a giudizio per la morte di una neonata, Alexia Musumeci, il medico Ferruccio Gallio, 42 anni, assistente del reparto di pediatria dell'ospedale civile di Venaria. I genitori della bimba, Santo Musumeci, anni, operaio, e la moglie Daniela, 30 anni, di Venaria, avevano accusato il pediatra di negligenza.

Il 28 aprile del '92 l'impiegata fu ricoverata nell'ospedale di Venaria, dove nella notte, con l'assistenza del ginecologo che l'aveva seguita durante la gravidanza, diede alla luce una bambina, Alexia. Alle 7 del mattino giorno dopo il padre fu avvertito che la neonata aveva un piccolo problema respiratorio ma nel corso della giornata fu informato che le sue condizioni erano migliorate. Santo Musumeci tornò a casa ma fu svegliato all'alba da una telefonata del pediatra Gallio: «Alexia è morta, quando sono arrivato non ho più potuto fare nulla».

Per il pretore, «le condizioni di evidente ed inequivocabile distress respiratorio neonatale della piccola avrebbero dovuto indurre il dottor Gallio (difeso dall'avv. Gino Obert) a trasferirla in un ospedale dotato di un adeguato centro di rianimazione neonatale». I genitori si sono costituiti parte civile con l'avvocato Walter De Filippi.

Pinerolo, via i lavori nei cantieri dell'Iacp

Il Comune si impegna sul programma-casa

Il problema della casa a Pinerolo sta diventando sempre più allarmante: mancano alloggi in affitto e i casi del rinnovo di contratto i prezzi richiesti dai proprietari sono molto più alti del vecchio canone. Ieri il consiglio comunale ha approvato all'unanimità una mozione sul «problema della casa». «Averla è uno dei diritti più importanti perché un cittadino possa vivere dignitosamente», si legge nel documento e proprio su questo presupposto la giunta s'impegna la disponibilità del fondo sociale per morosità incolpevole, realizzare le opere di manutenzione in quegli alloggi di edilizia pubblica al momento non assegnabili, completare le opere in corso nel cantiere di proprietà Iacp e dare inizio ai lavori in quello di via Martiri del '21. «Abbiamo in corso circa sfratti - spiega Elvio Rostagno, alla Casa - e un centinaio di famiglie che vivono in alloggi malsani. Inoltre i servizi sociali mi hanno segnalato la situazione particolarmente grave che riguarda due famiglie costrette a vivere in macchina».

Gli sfratti riguardano la risoluzione di contratti in caso di edilizia convenzionata (gli inquilini da tempo non hanno più pagato l'affitto). Gli sgomberi sarebbero dovuti cominciare prima; ma si è preferito, forse, lasciar passare l'inverno. [a. gla.]

Arrestato a Rivoli

Un disoccupato con la passione per armi illegali

Avrebbe una pistola giocattolo in una perfetta arma funzionante. Per questo motivo Giuseppe Catone, un operaio attualmente disoccupato di 51 anni, è stato arrestato l'altra sera dagli uomini della squadra investigativa del commissariato di Rivoli.

Durante una perquisizione nel suo appartamento a Rivoli in via Caluso 40, la polizia ha scoperto una rivoltella giocattolo calibro 8 automatica, che modificata artigianalmente attraverso una serie di fori all'interno del tamburo, era pronta per l'uso, una scatola di 35 colpi calibro 8 e una carabina calibro 4,5 ad aria compressa con 424 piombini.

A Chivasso

al Prg viene respinta dal Coreco

Il Comitato regionale di controllo ha annullato la delibera consiliare dell'8 marzo scorso con cui è stata approvata la variante al piano regolatore di Chivasso. Il provvedimento è stato adottato per la mancanza di pareri da parte del segretario comunale Traina e del geometra Scalfi. Già l'8 il consigliere Renato Cambursano aveva sollevato il problema. In seguito ad alcuni esposti di cittadini, il aprile scorso come primo atto il Coreco aveva sospeso il piano. Ora il Comune può ricorrere al Tar oppure il commissario prefettizio può riesaminare la delibera e affidare ai progettisti il compito di riaggiornare la proposta.

PROVINCIA **FLASH**

Casalborgone, lascia il sindaco inquisito

Il sindaco repubblicano Gino Carli, 53 anni, in carica dal maggio '91, recentemente coinvolto nella bufera di Tangentopoli torinese dell'Aem, tutt'ora in carcere, ha rassegnato le dimissioni da primo cittadino e non da consigliere comunale.

Giaveno, assessore restituisce delega

L'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Battagliotti (psi) ha restituito la delega al sindaco: vi: la disavventura giudiziaria per la presenza di colibatteri nell'acquedotto comunale, la denuncia per inquinamento fognario del torrente Ollasio e l'ufficio tecnico senza personale.

Lo per Bertolotti

Lombardore commemora oggi il centenario delle del letterato Antonino Bertolotti, di otto volumi. «La passeggiata nel Canavese». Alla cerimonia, ore 9,30 Municipio, prenderà parte anche il presidente della Camera, Napolitano.

Caluso, consiglio aperto su via Bettoja

La contestata pedonalizzazione di via Bettoja è l'argomento del Consiglio comunale aperto che si tiene domani sera, alle 21, nel salone di piazza Ubertini.

Roure, milioni per le elementari

Il Comune spenderà milioni per l'ampliamento della scuola di Roure. Il progetto prevede la realizzazione di una mensa e di un'aula.

Sparone nuovo sindaco

Antonio Costa Torro, è il nuovo primo cittadino del paese. Sostituisce Alfonso Sandretto morto un paio di settimane fa.

Castagneto, concorso la «Castagna

Il Comune ha indetto il 3° concorso «Castagna d'oro» per dipinto e «Riserva naturale bosco del Vaj» per scultura. Consegna opere entro il 6 giugno.

VALORE AGGIUNTO Fiesta Newport

Solo 85

Fiesta Newport
1.1 - 1.3
3 porte
(Disponibile anche in versione 5 porte)

Contagiri - Chiusura centralizzata attivabile anche dall'interno - Alzacristalli elettrici - Avvisatore acustico luci accese - Cuffia e pomello del cambio in pelle - Specchi esterni a comando interno - Vetri posteriori apribili a compasso - Apertura portellone dall'interno - Sedile posteriore frazionato 60/40 - Sospensioni sportive - Barra antirollio - Pneumatici larghi 165/65 - Volante sportivo ad alta sicurezza - Sistema FIS (sensore blocca-carburante in d'urto) -Copriruota di esclusivo disegno

VALORE AGGIUNTO :
ANTIFURTO
VERNICE METALLIZZATA NERO EBANO
IDENTICAR SYSTEMS: MARCHIATURA CRISTALLI DELL'AUTO - L. 1.000.000 DI INDENNIZZO E AUTO SOSTITUTIVA GRATUITA IN CASO DI FURTO

Listino più valore aggiunto L. 16.055.000 NOSTRO PREZZO L. 13.985.000

Ford

Authos — C.SO GIULIO CESARE, 292 - TORINO TEL. 205 42 22 — APERTI TUTTO IL GIORNO

Autostadio — C.SO G. AGNELLI, - TORINO TEL. 325232 — VIA 69 - TORINO - TEL. — NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, -TO- TEL. 661 31 23

Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 — C.SO GROSSETO, - TORINO - TEL. 7396353

Co-Auto — FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL — C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL — DOMENICA MATTINA

Siac — PADANA INF., 110 - CHIERI — 9478455

ifas GRUPPO COMMUNICATION

Offerta limitata non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 07/06/93 e per ordini dal 19/05/93

La TALPA di città

FANTASTICO. All'Angelicum Milano ha dato sontuosamente il bentornato al premio Nobel per la medicina Dulbecco, che è stato arruolato dalla nostra città e che della nostra città ha visto subito la fulmineità e la ponderosità dello sguardo scientifico la componente migliore: «E' un posto magnifico» ha detto a nell'entusiasmo iniziale, ha riconosciuto doti ormai tempo dimenticate come la funzionalità e la capacità assolute. Adesso dovremmo sperare legittimamente nel meglio tanto di medica. Alla tripudiante manifestazione della nostra capitale ha presieduto Milva nella parte dell'imperatrice Minerva e pre a controllo dell'igiene dei partecipanti il Gip di Mani Pulite Italo Ghitti.

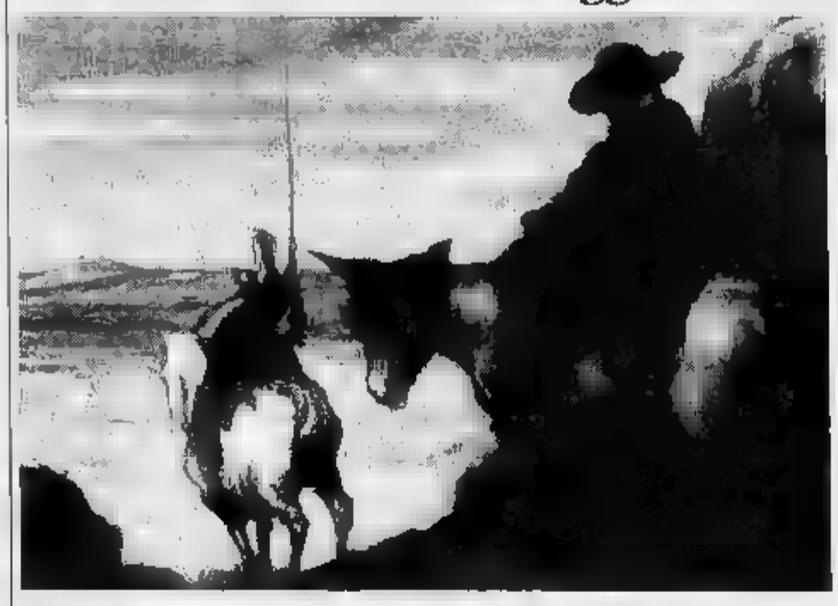
Pure essendo stato lontano dall'Italia per secolo il Dulbecco dimostrato a parole (e dubitiamo di mostrerà a fatti) di non avere minimamente perso di vista la situazione: «In Italia ci sono ricercatori bravissimi che però non sono sufficientemente supportati. Le autorità pubbliche dovrebbero guardare con più attenzione a questi giovani a sostenerli». Visione indubitabilmente esatta, ma, purtroppo, forse a causa della distanza tra i continenti, mancante di un dato piccolo ma fastidioso: ovvero quello relativo alla pratica inesistenza delle autorità pubbliche. A ogni modo, questa del ritorno Nobel Dulbecco è una bella notizia, capace di farci affrontare maggior decila manciata di ore che dall'elezione del nuovo Sindaco di Milano.

Con i baffi o senza baffi? Questo è il dilemma dato che nuove disposizioni Fisco sconquassano le fatture dei barbieri. Ma riguarda soprattutto problemi di look, non la sostanza programmi dei vari candidati che presso a poco tutti sulla stessa linea di vaghezza. Prevale l'imperiosa direttiva: scegliete e poi speriamo insieme che vada bene. L'unica eccezione è, forse, quella missino De Corato che propone la variante, dietrologicamente rivoluzionaria: scegliete che ho sempre informato mali del Comune, almeno saprò indicarvi anche i prossimi. Ma c'è l'arco costituzionale che osta, anche se non si ricorda più esattamente cosa voglia dire.

Dunque, coraggio, facciamo il nostro dovere. Abbiamo, infatti, davanti una serie di manifestazioni e (ci dicono) è proibito mancare. Tutte a sfondo benefico, s'intende, nel senso di vuotarci tasche a favore d'altri che sostengono nobili cause. Non capisco perché non faccia un prelievo secco, e si insista, invece, sull'offerta di biglietti di concerti e spettacoli a prezzi da 35.000 a 100.000 lire e magari oltre che finiscono nelle mani di chi devolverà, ecostere, eccetera, eccetera. E' una raschiatura di fondi attualmente in vivace riscossione, a mezzo di petulanti telefoniste e implacabili esattori: il pizzo sul dolore. Tangentopoli non morirà mai, intuisce anche dalle dichiarazioni del procuratore capo della Repubblica meneghina Borrelli intervistato, o, meglio punto dal risorto Vespa.

Oreste del

«La notte dei mulini» da oggi al Teatro Verdi



Chisciotte e Sancho I due eroi nati dalla penna Cervantes riprodotti in un disegno

Povero Sancho Panza una notte in manicomio

MILANO. Da domani e sabato 30 maggio, al Verdi, il teatro delle Briciole presenterà «La notte dei mulini», testo regia di Bruno Stori, allestimento in coproduzione con l'Ente Teatrale di Graz.

Il lavoro si ispira al «Don Chisciotte» Cervantes, in particolare al capitolo XX della prima parte. Il protagonista e Sancho Panza trascorrono una notte all'addiaccio in un posto misterioso, terrorizzante per il buio totale, i rumori violenti improvvisi scrosci d'acqua, i brusii indecifrabili dello stormire di fronde, gli echi di grandi colpi che giungono cadenzati insieme stridore di ferri e catene.

Sancho Panza è sopraffatto dalla paura, e, temendo che Don Chisciotte decida di gettarsi in qualche strampalata impresa notturna, prende a raccontare una storia senza capo né coda, che però riesce nell'intento di trattenere fino all'alba il suo nobile compagno; con le prime luci, l'atmosfera diventa più rassicurante e i due protagonisti potranno riprendere la strada.

Coerente con quello che uno degli assi portanti dell'opera Cervantes, la pazzia, «La notte dei mulini» è ambientata un ospedale psichiatrico, in particolare nella stanza dove ospitati Romano Nanetti, alcolizzato cronico interpretato da Stefano Jotti, e Gino Vacondio detto Nerone, sorta animale ebete inoffensivo. I due personaggi cercano nella loro memoria le tracce della storia dell'hidalgo spagnolo, e fanno a gare narrarne le imprese a turno, contemporaneamente o l'uno in competizione con l'altro, fino ad immedesimarsi nei rispettivi ruoli. Al pari due cavalieri, gireranno così il mondo con la loro immaginazione.

Il lavoro conclude la stagione «Teatro delle Briciole» e prosegue il progetto già iniziato dalla compagnia con l'Odissea di Omero («Il grande racconto»). Anche in questo spettacolo la rispetta un preciso filo conduttore: per colmare l'attesa, per immaginare, ridere, commuoversi, passare la notte.

Le musiche di Alessandro Nitti; i costumi Evelina Barilli. **(o. r.)**

TEATRI

Ok
v. Dupré 4 — Ore 20,30 per la rassegna Replicando Gruppo Metropolis in: Rifiuala e ore 21,45 Tango (prima parte) e 22,50 (seconda parte).

Piccolo T. Studio
v. Rovello 6 — OGGI RIPOSO
Tel. 86.13.30

Smeraldo
p. XXV Aprile — OGGI RIPOSO
Tel. 29.00.67.67

Tel Elle
v. C. Menotti 11 — OGGI RIPOSO
Tel. 71.67.91

Tel P.ta Romana
p. di Porta Romana 124 — OGGI RIPOSO

Arlberto
v. D. Crespi 9 — RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — Ore 17 Arlrivita Enrico Baiocchi. Regia di Massimo Scaglione.
Tel. 864.849.88

Teatro Studio
v. Rivoli 6 — OGGI RIPOSO
Tel. 86.13.30

Teatro Varesine
v. Varesine 2 — Ore 15,30 e 19,30 La compagnia della Rancia presenta Mistero Pamblelì in: Gli della notte di F. Knorr, regia Maroni.

Teatro Verdi
p. XXV Aprile — OGGI RIPOSO
Tel. 29.00.67.67

Tel Elle
v. C. Menotti 11 — OGGI RIPOSO
Tel. 71.67.91

Tel P.ta Romana
p. di Porta Romana 124 — OGGI RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9 — RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — Ore 17 Arlrivita Enrico Baiocchi. Regia di Massimo Scaglione.

Teatro Studio
v. Rivoli 6 — OGGI RIPOSO
Tel. 86.13.30

Teatro Varesine
v. Varesine 2 — Ore 15,30 e 19,30 La compagnia della Rancia presenta Mistero Pamblelì in: Gli della notte di F. Knorr, regia Maroni.

Smeraldo
p. XXV Aprile — OGGI RIPOSO
Tel. 29.00.67.67

Tel Elle
v. C. Menotti 11 — OGGI RIPOSO
Tel. 71.67.91

Tel P.ta Romana
p. di Porta Romana 124 — OGGI RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9 — RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — Ore 17 Arlrivita Enrico Baiocchi. Regia di Massimo Scaglione.

Teatro Studio
v. Rivoli 6 — OGGI RIPOSO
Tel. 86.13.30

Teatro Varesine
v. Varesine 2 — Ore 15,30 e 19,30 La compagnia della Rancia presenta Mistero Pamblelì in: Gli della notte di F. Knorr, regia Maroni.

Smeraldo
p. XXV Aprile — OGGI RIPOSO
Tel. 29.00.67.67

Tel Elle
v. C. Menotti 11 — OGGI RIPOSO
Tel. 71.67.91

Tel P.ta Romana
p. di Porta Romana 124 — OGGI RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9 — RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — Ore 17 Arlrivita Enrico Baiocchi. Regia di Massimo Scaglione.

Teatro Studio
v. Rivoli 6 — OGGI RIPOSO
Tel. 86.13.30

Teatro Varesine
v. Varesine 2 — Ore 15,30 e 19,30 La compagnia della Rancia presenta Mistero Pamblelì in: Gli della notte di F. Knorr, regia Maroni.

Smeraldo
p. XXV Aprile — OGGI RIPOSO
Tel. 29.00.67.67

Tel Elle
v. C. Menotti 11 — OGGI RIPOSO
Tel. 71.67.91

Tel P.ta Romana
p. di Porta Romana 124 — OGGI RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9 — RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — Ore 17 Arlrivita Enrico Baiocchi. Regia di Massimo Scaglione.

Teatro Studio
v. Rivoli 6 — OGGI RIPOSO
Tel. 86.13.30

Teatro Varesine
v. Varesine 2 — Ore 15,30 e 19,30 La compagnia della Rancia presenta Mistero Pamblelì in: Gli della notte di F. Knorr, regia Maroni.

Smeraldo
p. XXV Aprile — OGGI RIPOSO
Tel. 29.00.67.67

Tel Elle
v. C. Menotti 11 — OGGI RIPOSO
Tel. 71.67.91

Tel P.ta Romana
p. di Porta Romana 124 — OGGI RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9 — RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — Ore 17 Arlrivita Enrico Baiocchi. Regia di Massimo Scaglione.

Teatro Studio
v. Rivoli 6 — OGGI RIPOSO
Tel. 86.13.30

Teatro Varesine
v. Varesine 2 — Ore 15,30 e 19,30 La compagnia della Rancia presenta Mistero Pamblelì in: Gli della notte di F. Knorr, regia Maroni.

Smeraldo
p. XXV Aprile — OGGI RIPOSO
Tel. 29.00.67.67

Tel Elle
v. C. Menotti 11 — OGGI RIPOSO
Tel. 71.67.91

Tel P.ta Romana
p. di Porta Romana 124 — OGGI RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9 — RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — Ore 17 Arlrivita Enrico Baiocchi. Regia di Massimo Scaglione.

Teatro Studio
v. Rivoli 6 — OGGI RIPOSO
Tel. 86.13.30

Teatro Varesine
v. Varesine 2 — Ore 15,30 e 19,30 La compagnia della Rancia presenta Mistero Pamblelì in: Gli della notte di F. Knorr, regia Maroni.

Smeraldo
p. XXV Aprile — OGGI RIPOSO
Tel. 29.00.67.67

Tel Elle
v. C. Menotti 11 — OGGI RIPOSO
Tel. 71.67.91

Tel P.ta Romana
p. di Porta Romana 124 — OGGI RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9 — RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — Ore 17 Arlrivita Enrico Baiocchi. Regia di Massimo Scaglione.

Teatro Studio
v. Rivoli 6 — OGGI RIPOSO
Tel. 86.13.30

Teatro Varesine
v. Varesine 2 — Ore 15,30 e 19,30 La compagnia della Rancia presenta Mistero Pamblelì in: Gli della notte di F. Knorr, regia Maroni.

Smeraldo
p. XXV Aprile — OGGI RIPOSO
Tel. 29.00.67.67

Tel Elle
v. C. Menotti 11 — OGGI RIPOSO
Tel. 71.67.91

Tel P.ta Romana
p. di Porta Romana 124 — OGGI RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9 — RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 — Ore 17 Arlrivita Enrico Baiocchi. Regia di Massimo Scaglione.

Teatro Studio
v. Rivoli 6 — OGGI RIPOSO
Tel. 86.13.30

Teatro Varesine
v. Varesine 2 — Ore 15,30 e 19,30 La compagnia della Rancia presenta Mistero Pamblelì in: Gli della notte di F. Knorr, regia Maroni.

Teatro Marionette
v. Olivetani 3 — Ore 15,30 Le di Pinocchio.
Tel. 15,30

Teatro Greco
p. Greco — OGGI RIPOSO
Tel. 66.70.696

Teatro
v. Bottava 17 — OGGI RIPOSO
Tel. 69.51.54.69

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 48.70.72.03

T.
v. Pastrengo 16 — OGGI RIPOSO
Tel. 607.16.95

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21 — RIPOSO
Tel. 689.81.375

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
85.45.10.86

RITROVI

Al, piazza Greco, Tel. Riposo.

Bill, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60 (chiuso domenica). Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero Tel. Ore 11,30 Cabaret teatro con La Carovana.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio 81. Tel. 89.51.17.48. Ore 22 al Pianoforte.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 118. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Serata blues **Quartetto di Andrea Rotoli / Chitarra.**

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. 84.84.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 **Melodramma** / elettronica e suoni mediterranei.

L'AMERICANO A PARMA, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

DISCO BAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 656.1832. Riposo.

viale 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28 - 79.02.10.71. Riposo.

, via A. Sforza, 49. Tel. 83.91.674. e 22 **Fedele quartet.**

TANGRAM, . Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.15. 18; 21,30; **Sexy show.**

ZELIG, Monza, . Tel. 25.51.774. Ore 22.30 **Duemendi** - Patrocco in Gastronomia.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.06
Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Madadayo (Il compleanno)
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si rifiuta vivere in una casa isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732 - Or.: 15/16,50/19,40/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Antonia & Jane, regia B. Ridon con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) e **Omnibus**, *regia S. Kamarin, cortometraggio*

Apollo [illegible]
v. De Cristoforis 2
Tel. 760.399. Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Proposta [illegible]
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei [illegible] e sposata, il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 294.06.054. Or.: 15,10
[illegible]
Ingr. [illegible]
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori rinovati, mariti distratti, piccoli segreti: [illegible] donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 76.02038.06. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. Mallowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' **Comm.**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 760.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.22. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779
Or: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] S. [illegible]
v.le Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61
Or.: 15,20/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' [illegible]

Sala Chaplin
v.le Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Heimat 2 - Il gioco [illegible] la libertà
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Krausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche. N. V. 2 h. [illegible]stiera, Ver. Or. Sott. It.

Sala Visconti
v.le Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una lanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Corallo
Lgo Corsia dei Servi 6
Tel. 76.02.07.21. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,45
Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer [illegible] una bella ragazza [illegible]; potenzialmente [illegible] prossima vittima. N. V. 2h'05' **Thriller**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con O. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 86.62.752. Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30
Ingr. 1[illegible]
Il [illegible] & l'assassino
di R. Belvaux, con M. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nella casa di [illegible]. Finché il gioco si inceppa. N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior
Galleria del Corso 5
[illegible]
Ingr. [illegible]
Un giorno di [illegible] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, blocca in un ingorgo [illegible], un impiegato [illegible] indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 55.16.438
Or.: 15,15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Il mezzo scorre il [illegible]
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — [illegible] fratelli crescono in mezzo alla natura [illegible] del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 78.02.06.50. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Pacco duro siamo a galli
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un gigante stressato eredita da uno zio una fatiscente barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' [illegible]

Mediolanum
p. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.08.18
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Toys (Giocattoli)
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli [illegible] al [illegible] contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 76.69.13
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Gli [illegible] [illegible]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective [illegible] tracce di un pericoloso serial killer si allea con una [illegible] ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 78.02.23.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Spa/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è grande di drammi, ma per il giovane inizia i giorni dell'attesa amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8
[illegible]. Or.: 15,20/17/18,55/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h [illegible]'

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 87.53.89 Or.: 14,30/16,20/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epitassia da protesta»: alla radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon [illegible] Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47.
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,35
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] [illegible] [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Due sconosciuti un destino
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Hayshard (Usa '92) — 1993. Una psicologa che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N.V. 1h 45' **Drammatico**

Odeon [illegible] Sala 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,10
17,40/20,10/22,25
Ingr. 10.000
Mr. Sabato [illegible]
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincente all'amarezza della solitudine N. [illegible] 1h 50' **Commedia**

Odeon [illegible] Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,10/17[illegible]
Ingr. 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (GB '92) — Due mogli annoiate, una lanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Odeon [illegible] Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. [illegible]: 15
16,50/18,35/20,30/22,35
Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gu[illegible] Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] [illegible] 5 [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sola con l'assassino
di L. Bender, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, [illegible] il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

[illegible] [illegible] 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 14,40
16,55/18,30/20,30/22,35
Ingr. 10.000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon [illegible] Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloda, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'ispettore non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47.
Or.: 15,20/17,45/20,1[illegible]5
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, blocca in un ingorgo stradale un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

[illegible] 5 Sala 10
[illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Orfeo
v.le Coni di Zugna 50
Tel. 89.40.30.39
Ore 15,15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 78.02.07.57
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la [illegible]zatrice, la malattia. N. V. 1h 35'

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03 Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Swing Kids - Giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' [illegible]

President
Lgo Augusto 1
Tel. 76.02.21.80. Or.: 15,20
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Splendor
v.le [illegible]
Tel. 23.65.124
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Proposta [illegible]decente
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.31.43 Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. 1[illegible]
[illegible] - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente [illegible] Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna. [illegible] paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Vip
v. Torino 21
Tel. 5518.3847 Or. 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible]
di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adari, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' [illegible]

«Mr. Sabato Sera»

Billy Cristal [illegible] un ex ragazzo irresistibile dall'America che fu, l'uo[illegible] [illegible] spirito la solitudine [illegible] un clown spaesato in [illegible] paese post-moderno

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, telefono 48.00.33.01. L. 8000. Or.: 19,50; 22,20. **Bess Howard**, A. Hopkins, V: [illegible]. Regia J. Ivory.

CENTRALE [illegible] Torino 30, telefono 87.48.26. [illegible]. Orario: 18; 19,10; 20,20; 22,30. **Un cuore in inverno** con O. Autuil, E. Béart, [illegible]. Ier. Regia C. Sautet.

[illegible] via Torino [illegible]. 87.48.26. L. [illegible]. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio**. Regia F. Solanas. O. Sanda, W. Quiroz, S. [illegible]fato.

LE ANICHE via [illegible] Amicis 34, telefono 864.527.16. L. 7000. Ore 16; 18; 20; 22 **Café** [illegible]. Regia [illegible] G. Fumagalli.

MEXICO via Savona 57, telefono 48.85.102. L. 8000. Or.: 19,30; 22. Rassegna: P. P. Pasolini - Favole e filosofie, amore drammi e [illegible] tra poesia e cinema **Il fiore delle mille e una notte** con N. Davoli, F. Citti. Regia P. P. Pasolini.

SANLORENZO [illegible] di P. Tolnese 45. Riposo.

[illegible] via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore 15,15; 17; 20,15; 22,20 **Sister Act**. W. Goldberg, M. Smith, H. Keitel. Regia di E. Ardolino.

AUDITORIUM DON BOSCO via [illegible]. Gioia 45, tel. 68.81.751. Chius. estiva.

[illegible] MUSEO DEL CINEMA [illegible] via [illegible] 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY [illegible] Monza 101. Lire 10.000. **Ursus la cura dell'orgasmo e la bottega del piacere.**

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. Gio[illegible] [illegible] bidi[illegible] e femenine [illegible]. Ap. ore 15.

ASTOR corso [illegible] Aires 38. L. 10.000. Apertura ore 13. [illegible] **morboso... sesso violento.**

ASTORIA viale Monterosa 55. Lire 10.000. Ap. 10,30. **La gattina di una vergine ultrasessa.**

ATLAS via Sansovino 3, Lire 10.000. **Pervers[illegible] g[illegible] erotici.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Gioco di... letto a Barbarella - Miss Pomodoro.**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Piaceri di carne per animali in calore.**

CITTANOVA via Giambellino [illegible]. L. 10.000. **Bestiali [illegible] esperienze.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **I tre [illegible] mili... del passero.**

DONIZETTI via M. [illegible] [illegible]. Lire [illegible]. **Il buchetto e l'estasi.**

[illegible] via Fabi di Bruno 8. L. 10.000. **Bimba la bella e la bestia - Incontri morbosi.**

[illegible] [illegible]. Crespi [illegible]. L. 10.000. Apertura[illegible] 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Giovani troie [illegible]ose e [illegible] al bestiale al maneggio.**

LORETO p.le Loreto. Lire [illegible]. **Una zia... molto disponibile [illegible]** a v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Orge carnali di un'ereditiera.**

PERLA via Degli Imbriani 18. L. 10.000. Ap. ore 13. **Una zia molto disp[illegible]ile è amore dal [illegible].**

ROXY c.so Lodi 129. L. 10.000. **La ninfomane ingorda e sensazioni anali transex gay.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Marisol lo stallone e la bestia.**

Studio Carelli
lenti a contatto da tutto il mondo

Provate l'emozione di cambiare il colore degli occhi con le nuove lenti a contatto colorate «USA E GETTA»

l'esperienza di chi da sempre applica solo lenti a contatto

MILANO P.le Cadorna, 15 Tel. 878984-8055879
PAVIA P.zza della Vittoria, 2 Tel. 0382/33778

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [illegible]

7 — TvA notizie
7,30 Strike Force, telefilm
8,30 Comprabene
11,45 Rubrica religiosa
12,04 Nero su bianco, rubrica
12,30 Gente motori non stop, rubrica
13 — Guiliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Redazionale
14,45 TV movie
16 — Mago Alexander
17,04 Aut Aut, rubrica
18 — E la vita continua, tv movie
19,15 Ass. Commercianti, doc.
19,30 Sportivamente domenica
20,30 Long Street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Squadra segreta, telefilm
22,35 Ass. Commercianti, doc.
23 — Mago Alexander
1,30 Festa di laurea, film
4 — La via del West, telefilm
4,30 Anna, film

RTTR

8,15 Stampa sette
8,30 Parola del Signore, rubrica
8,35 RTTR Shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 RTTR sette, rubrica
12,45 Del parquet, rubrica
13 — Region Nauta, rubrica
14,45 Pomeriggio con Junior tv
18,50 Zoom - Sintesi, risultati della domenica sportiva
22,15 RTTR sette
22,45 Stampa sette
23 — Un uomo in premio, film

Diffusione Europea

7,30 Mtv - Awake on the wilde side, musicale
11,30 Mtv's Braun European top 20, musicale
13,30 Saluti champion, telefilm
14,30 Ren & Gun - Tutto il basket, rubrica sportiva (r)
15,30 Club al giro, rubrica cinema (r)
16 — Sempre insieme, proposta commerciale
18 — La vendetta di Spartacus, film
18,30 Musicomania, musicale (r)
20,30 Alla soglia dell'incredibile, telefilm
21,30 La vita intorno a noi, documentario
22 — Golenda, settimanale sportivo
0,10 Golenda, settimanale sportivo (r)

Tele Garda

9 — Empire, telefilm
12 — Tg Nove magazine
12,30 Porto franco, rubrica
15 — Eroiche canaglie, film
18,30 Portobello, rubrica
19 — Rubrica sportiva
19,30 Tg Nove
20,30 Apache, film
22 — Daktari, telefilm
23 — Tg Nove
23,30 Conviene far bene l'amore, varietà
0,15 New Excelsior, varietà

Antenna 3

10 — Jess il bandito, film
11,40 Palsà, film
14 — Eurocasa srl
14,15 Radazionali
15,15 Il fantasma e la signora Muir, film
16,50 Il grande sperone, film
18,21 Il ratto, film
19,30 Gente e paesi, rubrica
20,18 La legge del nord, film
21,51 Tosca, film
23,45 Vimet

Teleregione

7 — Ken Guerriero, cartoni animati
7,30 Mimco, cartoni animati
8 — Il corpo umano, documentario
8,30 ASPB, documentario
9 — Cara dolce Kyoto, cartoni animati
9,30 Shiai, rubrica
10 — Trapdoor, cartoni animati
10,15 Iridella, cartoni animati
10,30 Telepiatacchio, telefilm
11 — Weekend, rubrica di informazione cinematografica
11,10 Spazio redazionale
12,45 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
13 — Tutto fuoristrada, dedicato all'Off Road
13,30 Speciale motomondiale
14 — Sister Kate, telefilm
14,30 Tuono blu, telefilm
15,15 Anna e il suo re, telefilm
15,45 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
19,55 L'oroscopo
18 — Terra meraviglie e misteri
18 — Strike force, telefilm
18,45 Weekend, rubrica di informazione cinematografica
19 — Telefilm
19,30 He man, cartoni animati
20 — Trend, magazine di moda, spettacolo...
20,30 I dati di Oklahoma, film di Stanley Kramer con G.C. Scott e F. Du-
22,45 [illegible] film di G[illegible] con A. Magnani e A. Nazzari
0,30 L'oroscopo
0,35 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
0,45 Spazio redazionale
2 — Weekend, rubrica di informazione cinematografica
2,10 Spazio redazionale

Italia 9

7 — Consigli per la salute
8 — Proposte
10 — Consigli per la casa
11 — Vetrinetta
12 — Nonsolodisco speciale
12,30 Proposte per voi
13,25 Informazioni d'arte contemporanea
17,35 Il rubino (diretta)
20,15 Occulto fi, diretta con il mago Alexander
21 — Vetrinetta
21,45 Cultura ed artigianato orientale
1,15 Varietà
2 — Gran galà, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 Glitter, telefilm
8,20 Week End, rubrica di informazione cinematografica
8,30 Primavera insieme, rassegna [illegible]
13 — Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
13,10 Yuri, telefilm
[illegible] Casino [illegible], trasmissione di giochi, condotta da Lino Toffolo
14,25 La principessa rossa del Sud, film di E. Ludwig
16,20 Week End, rubrica di informazione cinematografica
16,30 Gabes, telefilm
17 — Sorseffari, rubrica di informazione [illegible]
17,30 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
17,45 Vola su Marte, film di Lesley Selander
19,30 Hea[illegible]et, telefilm
20,30 Ursus il terrore dei Kirghisi, film di Antonio Margheriti
22,25 Fiorigioco, settimanale di sport Triveneto
23,55 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
0,10 Quando l'inverno si scatena, [illegible] di G. Kenneth Crane
1,45 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
1,55 Fuorigioco, [illegible] sport Triveneto
3,10 Weekend, rubrica di informazione cinematografica

Telepace

12 — Recita del Regina Coeli, in diretta via satellite
12,10 Lourdes '93
14 — Il Santo del giorno
14,05 Eureka dalla parte dei ragazzi (r)
15,30 Ciò che nel nostro corpo è inferno
18 — Il Santo Rosario
16,30 La banda dei rossocchi, cartoni
16,50 Heidi, telefilm
17,10 Film
18,45 La Catechesi del Papa (r)
19 — Monkees, telefilm
19,30 La città racconta, rubrica
20 — La famiglia Huddles, cartoni
20,30 Tele Pace 7
21 — I [illegible]ri del West, telefilm
21,40 Giovani cuore boys, telefilm
22 — Gli orizzonti del regno, rubrica
[illegible] Regina Coeli del Papa (r)

[illegible]

6,30 Gran Bazar, show a cura di Paolo Ventura
10 — L'isola del tesoro, film
11 — Le[illegible] di Re Artù, telefilm
12,30 Telefilm
13,30 Match music, di George G.
14 — Beverly Hill Billyes, telefilm
14,30 [illegible] studio, dibattiti e commenti (r)
16 — L'americano, film
17,30 Agente speciale, telefilm
18 — Shopping time
18,30 Agente speciale, telefilm
19 — Medicina, rubrica (r)
19,30 Economia, tg studio
20 — Match music, di George G.
20,30 Il ponte sul fiume Kwai, film
22,30 Economia, tg studio
24 — Per la pelle di uno sbirro, film
1,30 Match music
2 — Beverly Hill Billyes, telefilm

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Santa Messa dal Duomo di San Marco (PN)
12 — Squadra speciale, telefilm
13 — Skyways, telefilm
13,30 Coltivatamente a casa vostra, rubrica di agricoltura
14 — Cartoni animati
16 — L'albero della salute, programma dedicato alla salute
18,15 TPN magazine
20,30 Dov'è finita la settima compagnia?, film
22,30 Speciale motomondiale
23 — Ruote in pista
23,30 Tuttotuttotrade
24 — Ca ira, il fiumedella rivolta, film
2 — Film, telefilm, commerciali fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
9,50 Al bar del rione
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,16 Region hosta, rubrica di informazione
12,30 Al bar del rione
12,40 Regione oggi, rubrica di informazione
15 — Studio rock
18 — Mago pancione, cartoni animati
18,30 Video[illegible]
17,30 Mago pancione, cartoni animati
18 — La brigata dei tigre, telefilm
18,55 Storia degli Stati Uniti
19,30 Tempo d'amore, rubrica
20 — Mago pancione, cartoni animati
20,20 Sotto il naso, di G. P. Cappellani
20,30 Prigionieri del passato, film
22,30 Speciale Bolzano, rotocalco giornalistico
23 — Sotto il naso, di G. P. Cappellani
23,05 [illegible]
23,15 Videovetrina
1,35 TCA videonotte

[illegible]

12 — Angelus, diretta
12,15 Parlamone, rubrica
12,45 Uomini d'oggi
13,15 Prossimamente
13,30 Commedia dell'arte, documentario
14 — Angelus (r)
14,10 Compilation cartoons
14,30 Commedia[illegible]rio
15 — Prossimamente, rubrica
15,10 Giorno di festa, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Obiettivo missione, rubrica
16,30 Ryu ragazzo delle caverne, cartoni
17 — L'uomo di Amsterdam, telefilm
18 — Commedia dell'arte, documentario
18,30 Kurtao, telefilm
19 — Agrisa, documentario
19,30 Prossimamente, rubrica
19,40 L'Inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
20 — Ryu ragazzo delle caverne, cartoni
20,30 Testimonianza, rubrica
21 — L'uomo di Amsterdam, telefilm
22 — Commedia dell'arte, documentario
[illegible] Prossimamente, rubrica
22,40 L'Inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
23 — Speciale, rubrica
23,30 La battaglia di Fort Apache, film

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie, notiziario
7,15 Alien 2 Terra, film
9 — Rete Nord notizie
8,15 Bloody Frenzy, film
10,30 Santa Messa
11,30 Cartoni animati
12,30 Iranian Loom Tappeti
13 — Rete Nord notizie
13,15 Boutique dell'arte
13,45 Rete Nord notizie
14 — Rondine, film
16 — Cartoni animati
17 — Le avventure del barone di Munchausen, film
18 — Notiziario
20,30 L'ispettore Sharp, telefilm
21,30 Il fantasma Muir, film
23,30 Acquasanta Joe film
1,15 Combat killer, film

Telefriuli

10 — Una pianta al giorno, telefilm
10,30 Iranian Loom - Tappeti, comm.
11 — E' tempo d'artigianato, rubrica (r)
11,30 Regione verde, rubrica
12 — Nero su bianco, rubrica
12,30 Motori no-stop, rubrica
13 — Guiliver, rubrica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Antica fattoria, spettacolo di tradizioni e cultura friulana. Conduce: Enzo Driussi (r)
15,30 Il Comune della settimana, la storia, la cultura, i problemi (r)
17 — Qui ed ora, rubrica
18 — E la vita continua, sceneggiato
18 — Telefriuli sport, I risultati e i commenti della domenica sportiva
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Sotto nel buio, telefilm
22,30 Telefriuli sport, I risultati e i commenti della domenica sportiva

Telecortina

12,30 Motori no stop, rubrica
13 — Guiliver, documentario
13,30 Arcobaleno,rubrica
14,30 Programma commerciale
17 — Aut aut, rubrica
18 — E la vita continua, film
19 — Incontri letterari estate 1992
20,15 Long street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Super Pass, rubrica
22,30 Commerciale
22,45 Tempo di sport

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg Regionale
8 — Commerciali
13,30 Catch the catch
14,30 Torna a casa Lassie, film
16 — Commerciali
17 — Santa Messa
18 — Trapper John, telefilm
19 — Settimana in prima pagina
19,30 Tg speciale
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Settimana in prima pagina
22 — Arabesque, telefilm
23 — Errori giudiziari, telefilm
23,30 Settimana in prima pagina
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

5,30 Film
7,30 Cartoni animati
8 — TVA Expo
9 — TVA Agricoltura
9,30 TVA Expo
12 — Nero su bianco
12,30 Gente motori non stop, rubrica
12,45 Regione oggi
13 — TVA Agricoltura, replica
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Film
15,30 TVA Expo
17 — Aut aut, rubrica
18 — E la vita continua, tv movie
19 — Telefilm & Telecasta
19,45 Bertagodi flash, il dopo partita giallobiù
20,30 Long Street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Squadra segreta, telefilm
22,30 Giallobiù, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese
23,45 Rubrica
24 — Giallobiù, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: Consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivellato
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,30 Cartoni animati
14,30 Parliamo di salute, in studio prof. Carlo Muzzio
15 — Film
17 — Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,30 Polizia verde
20 — La provinciale, telenovela
21 — Star bene: consigli per la salute
22 — Poesia questa sconosciuta, in studio prof. Enzo Maridruzzato
22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — Casa 2000: consigli per la casa
[illegible] Star bene: consigli per la salute
— Programmazione notturna

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia tv notizie, notiziario
7 — Proteggo la vacca, film
8 — Cartoni animati
9,30 Santa Messa
10,30 Iranian Loom tappeti
12 — Documentario
13 — Boutique dell'arte
14 — Grande Italia tv notizie
14,15 Speciale Grande Italia tv
14,30 B & B Valanza
16,30 Grande Italia tv notizie
16,45 Cartoni animati
17 — Una pallottola per Roy, film
19 — Due americane scatenate, film
20,30 Grande Italia tv notizie
20,45 Lo sparviero, film
22 — Grande Italia tv notizie
22,15 Speciale grande Italia tv
0,30 Grande Italia tv notizie
0,45 Il ritratto di Jenny, film

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Rubrica sposo Europa
8,40 Rubrica
9,10 Telefilm
9,35 Rubrica
10,50 Grandi e piccoli, rubrica
11,15 Mostraci il tuo volto Signore
11,25 Mondo agricolo
12 — Rubrica
12,30 Gente motori non stop, rubrica d'automobilismo
13 — Guiliver
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Grandi e piccoli, rubrica
14,20 Rubrica
17 — Aut aut, rubrica
18 — E la vita continua, tv movie
19 — Telefilm & Telecasta
19,45 Bertagodi flash, il dopo partita giallobiù
20,30 Long Street, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Squadra segreta, telefilm
22,30 Giallobiù, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese
23,45 Rubrica
24 — Giallobiù, interviste, commenti e immagini della domenica sportiva veronese

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: Consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivellato
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,30 Cartoni animati
14,30 Parliamo di salute, in studio prof. Carlo Muzzio
15 — Film
17 — Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,30 Polizia verde
20 — La provinciale, telenovela
21 — Star bene: consigli per la salute
22 — Poesia questa sconosciuta, in studio prof. Enzo Maridruzzato
22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — Casa 2000: consigli per la casa
[illegible] Star bene: consigli per la salute
— Programmazione notturna

Televenezia Cin[illegible]

[illegible] Gli intimati, telefilm
9[illegible] Servizi speciali, redazionale
10 — California, telefilm
10,30 Servizi speciali, redazionale
11,30 Matronews, rubrica
12 — Rubrica
12,30 Motori non stop, rubrica
13 — Guiliver, documentario
13,30 Arcobaleno
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Aut aut, rubrica
18 — E la vita continua, tv movie
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Tg con la gente, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Tg con la gente, rubrica
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Sotto nel buio, telefilm
22,30 Tg con la gente, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,20 California, sceneggiato
23,50 Servizi speciali, redazionale
0,15 Gli intimati, telefilm

Serenissima

7 — Rassegna stampa, notizie oggi
8 — Un uomo alla finestra, telefilm. Serie: Al Banco della difesa
8 — Rassegna stampa, notizie oggi, 2ª edizione
8,50 Shopping in televisione
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Lucio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Serenissima per te
13,30 Vecchie gemme, proposte di gioielli
15 — Progetto Serenissima
17 — Rassegna d'arte
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Progetto Serenissima
22 — Servizi speciali
23 — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Speciale - La sera di Serenissima televisione, speciale
1,45 Film non stop

RTA Telecentenna

15 — Quando si piange per amore, telenovela
16,30 Non sparate alle bionde, film
17 — Cartoni animati
18 — Per favore non mangiate le margherite, film
18,40 Speciale regione
18,50 Strategia
19,15 Rta News
20 — Telecronaca hockey play out: Zinchetta Valbrenta Bregamo - Latus Roller Trieste
21,30 I gialli di Edgar Wallace, telefilm
22,10 L'albero delle mele, telefilm
22,30 Rta News
23 — Latitudine zero, film

Telequattro G.T.

12,45 Truck Driver «Una ragazza per due», telefilm
13,32 Andiamo al cinema 3
13,43 Un'adorabile canaglia, film
15,15 Week-end
16,47 Andiamo al cinema
16,55 Parole musica
18,57 Cartoni animati
18,25 Truck Driver, telefilm
19,15 Fatti e commenti
19,30 Telequattro sport
20,30 Introduzione film, a cura di Umberto Bossi
20,35 In due si litiga bene, film
22,08 Fatti e commenti
22,28 Telequattro sport (r)
23,23 Operazione terza donna, film
0,51 Andiamo al cinema 2

Telesüdtirol

8,45 Brat Maverick
7,35 Verschollen zwischen fremden Welten
8,35 Der Fluch des Dämonen
10,10 Duell im Morgengrauen, Western
11,55 MASH
12,25 Bill Cosby Show
12,55 Ein gesegnetes Team
13,50 Tierisch prominent
14 — World Safari
14,55 Ein Engel auf Erden, Spielfilm
16,50 Angélique
18,35 Matlock
19,30 Die Reporter
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Cadillac man, Komödie
22,05 Nuts - Durchgedreht, Spielfilm
0,15 Die Unsittlichen Film
0,55 Pro 7 Nachrichten
1,15 Wild Party, Spielfilm
2,50 Pro 7 Nachrichten
3 — Brat Maverick
3,50 Pro 7 Nachrichten
4 — M.A.S.H.
4,25 Lassie

Telealto Veneto

7,15 Crazy Dance
8,15 Canta Italia
10 — Andiamo al cinema
12,30 Medicina in Tv, la chirurgia estetica del cuoio capelluto
13,30 Apples stories, telefilm
15 — Cartoons stories, cartoni
18,30 Ciclismo
19,15 Documentario
20,30 Storie straordinarie di E. A. Poe, telefilm
21,30 Galleria Giorgione asta tappeti
22,30 Documentario
23 — Il tavolino Fistipaldi, film
1 — Padre e figlio investigatori, telefilm
2 — Galleria Giorgione asta tappeti
3 — Arrivano le spose, telefilm
4 — Medicina in Tv

A.T.R. Supersix

7 — Telefilm
8 — Consigli per la salute
12,40 Moda donna
13 — Informazioni d'arte contemporanea
17 — Vetrinetta
19,35 Piazza Montecitorio, rubrica
20,15 Vetrinetta
21 — Consigli per la salute
21,30 Piazza Montecitorio, rubrica
22,30 A come amore, rubrica
23 — Scienza dell'occulto
24 — Consigli per la salute
1 — Varietà

Rete Azzurra

7 — Cartoni animati
7,30 Orizzonti senza fine
9,15 Film
12 — Crusaders Grade
13 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
15 — Rubrica pedestre
15,30 L'antiquario consiglia
16 — Film
18,30 Diario di viaggio
21,10 Diario di viaggio
21,30 Sanità: parliamone
23,20 Okey motori
1,30 Programmazione notturna

Telearena

7 — Telegiornale
8,10 TG sport
9,10 Telefilm
11,15 Mostraci il tuo volto Signore
13 — Guiliver, documentario
17 — Aut aut rubrica
19 — Telediga & Telecasta, sipariati satirici
20,30 Long Street, telefilm
21,30 Orologi da polso rubrica
22,30 Squadra segreta, telefilm
23,20 Okey motori
22,30 Giallobiù, interviste, commenti, immagini della domenica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Dal 15 giugno il corpo di ballo della Barabaschi

Trieste danza al Verdi con Marc Renouard

«Trieste Danza» del Teatro Verdi, in collaborazione col Politeama Rossetti, [illegible] 15 al 23 giugno è in programma una rappresentazione [illegible] corpo di ballo diretto da Giuliana Barabaschi [illegible] la partecipazione dell'étoile Marc Renouard, in [illegible] spettacolo composto [illegible] [illegible] mère l'Oye» di Maurice Ravel, la «Boutique fantasque» [illegible] Ottorino Respighi e il «Bole[illegible] [illegible] stesso Ravel. [illegible] rinunciato alla «Giara» di Enrique Mario Casella, prevista originariamente nel programma, per l'impossibilità di trovare un'incisione discografica rispondente ai desideri del coreografo.

Il primo balletto in program[illegible] nato da [illegible] suite sinfonica di Ravel per pianoforte a quat[illegible] [illegible] sarà rappresentato non già come balletto infantile, secondo la concezione dello stesso compositore [illegible] 1912, ma seguendo le indicazioni di Bolender che nel 1933 aveva puntato piuttosto sul dramma di una donna [illegible] più giovane, alla ricerca della [illegible] identità, che [illegible] rivede sul palco [illegible] mo [illegible] fosse ancora adolescente, [illegible] tutte le luci e le ombre della gioventù.

La prima coreografia della seconda parte è un balletto che si ricollega al filone delle «bambole animate», [illegible] Coppelia, e fa parte della orchestrazione dei brani per pianoforte scritti da Gioacchino Rossini e inseriti nella raccolta «Peccati di vecchiaia». La [illegible] si conclude con il celeberrimo «Bolero», in chiave [illegible] e stilizzata, in omaggio ad Aurelio M. Milloss, in ricordo della sua edizione al[illegible] Scala nel 1947, con Luciana Novaro [illegible] Ugo Dell'Ara, quando la Barabaschi faceva parte del corpo di ballo.

Il debutto [illegible] fissato per il 15 giugno al Politeama Rossetti, repliche il 16, il 19, il 20, il 22 e il [illegible]. Intanto, alla Sala Tripcovich, prestata al Teatro Verdi in attesa che siano ultimati i restauri, ci sarà il Festival internazionale dell'operetta, con [illegible] concerto inaugurale del «Music Gala» il 18 giugno, e poi il 26 la prima del musical «Cabaret».

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B. Tel. 940.306. Or.: 15,30/17,40/20/22,15. Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Drammatico.

Italia — v. Garibaldi 8. Tel. 943.164. Or.: 15,30 18,10/19,50/21,45. [illegible]
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

PADOVA

Altino — v. Altinate 1. Tel. 875.2325. Or.: Ap. 17. Ingr. 10.000
[illegible] giorno di ordinaria [illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Arcobaleno — v. Reni 2. Tel. 660.820. Or.: ap. 17. Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Astra — v. Aspetti 37. Tel. 604.078. Or.: 18/20/22,15. Ingr. 8000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Biri — p.le Stanga 3. Tel. 778.169. Or.: ap. 18. Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Concordi — v. S. Marino e Sollerino 2. Tel. 875.10.09. Or. ap. 17. Ingr. 10.000
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Mignon — v. Cassan 2. Tel. 875.20.87. Or.: ap. 17. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — *di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Quirinetta — p. Insurrezione. Tel. 875.1680. Or.: ap. 17. Ingr. 10.000
Mr. [illegible] — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92)* — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine. N. V. 1h 50' [illegible]

Supercinema — v. Emanuele Filiberto. Tel. 875.07.20. Or.: ap. 17. Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150. Tel. 29.960. Or.: ap. 16. Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Odeon — v. Manzoni 18. Tel. 24.637. Or.: ap. 16. Ingr. 10.000
Un giorno di o[illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible] alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14. Tel. 542.811. Or.: 16/18/20/22,15. Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Corso — c. Del Popolo 30. Tel. 549.322. Or.: 16/18/20,10/22,15. Ingr. 10.000
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92)* — Una pianista diversa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barbanova. N. V. 1h 50' Dramm.

Edera — p. Martiri di Belfiore 2. Tel. 300.224, Anteprima. Or.: 15/17,15/18,45/22,15. Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Postico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Edison — viccio XX Settembre 45. Tel. 542.930. Or.: 10/15/20/22,15. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Embassy — Lgo Allinia. Tel. 542.624. Or.: 15,30/17,40/20/22,15. Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Hesperia — p. Crispi 8. Tel. 542.207. Ap.: 15,30/17,30/20/22,15. [illegible]. Ingr. 10.000
Mr. Sabato sera — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92)* — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine. N. V. 1h 50' Commedia

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2. Tel. 300.224. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascita e guerra. N.V. 2h 10' [illegible]

VENEZIA

[illegible] — Dorsoduro 1019. Tel. 528.77.06. Or.: 16,30/18,40/21,15. Ingr. 9000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h [illegible]

Centrale — San Marco 1859. Tel. 52.28.201. Or. 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Al lupo Al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' [illegible]

Olimpia d'Essai — San Marco 1094. Tel. 520.54.39. Or.: 16,30/18,40/21,15. Ingr. 10.000
Lezioni [illegible] piano — *[illegible] Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Ritz — San Marco 817. Tel. 520.44.29. Or.: 15,30 17,40/19,50/22. Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Rossini — San Marco 3988. Tel. 523.03.22. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci [illegible]. 980.934. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casetti (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N.V. 2h 10' Dramm.

MESTRE

Corallino — c. Del Popolo 30. Tel. 972.615. Or.: 16/18/20/22,15. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Corso — c. Del Popolo 30. Tel. 986.722. Or.: 15,30/17,40/20/22,15. Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Dante d'Essai — v. Berneglio 12. Tel. 538.1655. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Il cameraman & l'assassino — *di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92)* — [illegible]upe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nelle case di tutti. Finché il gioco si inceppa. N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior — p. Ferretto 16. Tel. 988.664. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15. Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Palazzo 1 — v. Palazzo 31. Tel. 971.444. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31. Tel. 971.444. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

San Marco — v.le San Marco 152. Tel. 531.78.86. Or.: 16/18/20/22,15. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

VERONA

Astra — v. Ciberdan 13. Tel. 5[illegible]. Or.: 15,30/17,15/19,40/22. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Corallo — v. 4 Spade 19. Tel. 595.980. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Corso — v. Sant'Antonio 17. Tel. 800.32.72. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casetti (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N.V. 2h 10' Dramm.

Filarmonico — v. Roma 3. Tel. 596.826. Or.: 15,30/17,45/19,50/22. Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Marconi — v. Mazzini 16. Tel. 594.708. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
[illegible] Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Nuovo — p. Viviani 10. Tel. 800.61.00. Or.: 15,30 17/18,40/20,20/22. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — *di A. J. Paluia, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Pindemonte — v. Sabotino 2. Tel. 913.591. Ingr. 10.000
Or.: 14/15,30/17/18,30 **Gli aristogatti**
Or.: 20/22,10 **L'ollo di Lorenzo**

Rivoli — p. Bra T[illegible] Or.: 17 18,40/20,20/22 [illegible]r. 1[illegible]
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

VICENZA

Ariecchino — Giardini Salvi. Tel. 544.146. Or.: 18 17,30/19/20,30/22,15. Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Corso — c. Fogazzaro. Tel. 321.920. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Italia — c. Peschiera Vecchia 35. Tel. 323.807. Or.: 16/18/20/22,15. L. 10.000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Odeon — c. Palladio 186. Tel. 543.492. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Palladio — v.le Verdi 5. Tel. 321.420. Or.: 16/18/20/22,15. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. [illegible] 53' [illegible]

Roma — st.da Filippini 5. Tel. 321.909. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Blade Runner — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 18. Tel. 530.320. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Verdi — v. Garibaldi 4. Tel. 533.139. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Vittoria — p. Vittoria 41. Tel. 530.263. Or.: 16/17,30/18/20,30/22. Ingr. 1[illegible]
In mezzo scorre il [illegible] — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, [illegible] cultura, religione, pesca alla trota. Dal [illegible] di [illegible] N. V. 1h 50' Commedia

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58. [illegible]. 25.586. Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22. Ingr. 10.000
[illegible] scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Centro A. Moro — Cordenone. Tel. 932.725. Or.: 21. Ingr. 8000
RIPOSO

PORDENONE

[illegible] — p. M. del Lavoro 3. Tel. 520.404. Ingr. 7000 (post 9000)
Ore 17,30/19,45/22: **Fiorile**
Ore 18/21: **Fuoco centrale con me**

Ritz — Cordenone - p. Della Vittoria. [illegible]. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — v.le Martelli 2. Tel. 26.212. Ingr. 10.000
[illegible]

UDINE

Ariston — v. Aquileia. Tel. 50.44.64. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Magnif[illegible] — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

Capitol — v.le Volontari della Libertà. Tel. 45.4238. Or.: 17/18,30/22. Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento — *[illegible] Ballard, con M. Modine, J. Grey, E. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' Avventuroso

Centrale — v. Pascolo 8/B. Tel. 504.240. Or.: 17/18,30/22. Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia. Tel. 504.874. Or.: 20/22. Tess. 8000/Ingr. 6000
Una [illegible] tra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon — v. Gorghi. Tel. 501.761. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloc[illegible] ingorgo stradale, un impiegato [illegible] con indi[illegible] alla [illegible]. N.V. 1h 53' Dramm.

Puccini — v. Savorgnana. Tel. 295.835. Or.: 16/18/20/22,15. Ingr. 10.000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

TRIESTE

Ariston — v. Cesare 14. Tel. 304.222. Or.: 17/18,45/20,30/22,15. Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

[illegible]
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

[illegible]
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Massimo — v. Rossetti 1. Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,10/20,15/22,15. [illegible] 1[illegible]
Thriller — *di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92)* — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' Thriller

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 90. Tel. 635.163. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Postico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30. T. 635.163 - Or.: 16 18/20,10/22,15. Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [illegible]

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163. Or.: 18,15/18,15/20,15/22,15. Ingr. 10.000
Mr. Sabato sera — [illegible] *Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92)* — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine. N. V. 1h 50' Commedia

Sala Azzurra — v. Murats 2. Tel. 767.300. Or.: 17,45/19,50/22. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 6. Tel. 975.084. Or.: 16/20/22. Ingr. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' [illegible]

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D. Tel. 974.295. Or.: 18/20,30
Fitzcarraldo

Eden — v. Leonardo Da Vinci 6. Tel. 979.514. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

N. Concordia — p. Cristo Re 11. Tel. 289.147. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h [illegible] Dramm.

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16. Tel. 929.002. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Modena — v.le S. Franc. d'Assisi 6. Tel. 239.914. Or.: 17,30/19,45/22. Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Roma — c. 3 Novembre 35. Tel. 915.398. Or.: 18/20/22. Ingr. 10.000
Al lupo [illegible] lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violini[illegible], una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Vittoria — v. Manci 158. Tel. 235.204. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Postico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, [illegible] vita. N. V. 2h 15' Dramm.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
[illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.[illegible]. Il 24 maggio ore 21 **Stagione da camera**, Orchestra da camera georgiana, direttore e solista L. Isakadze.
LA [illegible]NICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 28 maggio ore 20,30 **Eugenij Onegin**, di P. I. Ciaikovski, con Ana Pusar, Sergei Lejferkus, Neil Shicoff, dirige Vladimir Delman. Recita fino all'8 giugno.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Dal 31 maggio, ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano **Le barufe chiozzotte**, di Carlo Goldoni. Regia G. Strehler. Repliche fino al 2 giugno (al Verdi di Padova).
PARCO DELLA BISSUOLA Il 28 maggio Compagnia Teatro Torso Suzuki **Soap ballet**
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.28.39.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.96. Il 28 e il 29 maggio ore 21 Compagnia Pippo Delbono **Il tempo degli assassini**. Regia Pippo Delbono.

BELLUNO
[illegible]MANUALE p.zza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

PADOVA
VERDI via dei Livello 32, telefono (049) 876.03.39. Dal 27 maggio ore 20 Piccolo Teatro di Milano **Le barufe chiozzotte**, di Carlo Goldoni. Regia Giorgio Strehler. Repliche fino al 6 giugno.
SUPERCINEMA. Il 10 giugno Paolo Rossi **Pop e Rebelot**.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.814.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 548.395. Il 1° giugno ore 20,30 Concerto [illegible] Solisti [illegible] diretti da Cla[illegible] Scimone. [illegible] di Ludwig van Beethoven.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il 3 giugno ore 21 Orchestra del Teatro Olimpico Città di Vicenza **Pierino e il lupo** di Sergej Prokoviev. Dirige Antonio Ballista, voce recitante Paolo Poli. **Sinfonia dei giocattoli in do maggiore** di Leopold Mozart. **Siegfried-Idyll** di Richard Wagner. **Divertimento** di Jacques Ibert.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

VERONA
ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Dal 2 luglio **Cavalleria rusticana**, di Pietro Mascagni e **I pagliacci**, di Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio **Carmen**, di Georges Bizet. Dal 16 luglio **La traviata**, di Giuseppe Verdi. Dal 31 luglio **Aida**, di Giuseppe Verdi. Dal 16 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
CASTELVECCHIO Oggi ore 11 «Concerti aperitivo» **Il settimino** dall'Arena, Beethoven, opera 20 in Mi bemolle maggiore.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
[illegible]ONICO viale Roma 3/A, telefono (045) 800.29.80.
[illegible]ONE telefono 045-800.14.71.
[illegible] vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 582.708.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.321.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. **Kaffee-Kantate**, di J. S. Bach, L. Atkinson, L. D'Arcangelo, G. Bartsgnoli. Segue: **Rinaldo**, di J. Brahms, J. O'Neal, dirige C. Farncombe.
CRISTALLO via dei Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 18,30 D. Mazzuccato e M. Renè Casati **L'amore è un treno**. Regia Francesco Macedonio. (Fuori abbonamento).
MELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 368.119. Il 28 maggio ore 21,30 **Zattere 2: alla deriva tra le altre musiche**, The Nudes con Chris Cutler, Amy Denio e Wadi Gysi.

[illegible]
[illegible] via Garibaldi 4, tel. (0481) [illegible]

[illegible]
AUDITORIUM [illegible] Interna 2, telefono (0434) 523.503.

[illegible]
[illegible] il 12 giugno concerto di **Vasco Rossi**.
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 oppure 509.879.

TRENTO
SOCIALE via Santa Croce 67, telefono (0461) 982.592.
[illegible] **BRUMASCOL** Il 10 giugno concerto di **Zucchero** [illegible].

[illegible]
[illegible] Taiser, [illegible] (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

LA [illegible]
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERNAZIONE via Tiarini 2, tel. 368.708. Ore 21, **Benvenuta tra gli incerti**, di Maurizio Cardillo. Repl. fino al 30/5.
TEATRO DENON via Libia 59, telefono 344.772. Ore 21, **Sil perdo le**, con Vito. Ultima replica.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Ore 21 **Teatri d'occazione**, rassegna fino al 30 maggio curata da Antonio Attisani, spettacoli ogni venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglia Sluggita, Teatro Camera Vuota, Infidi Lumi, Tara, Monica Francia.
TEATRO SCUOLA BIRBENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di [illegible] n. 2.**
[illegible] SALA [illegible] piazza Costituzione 4, tel. 63.75.165. Martedì concerto orchestra [illegible] Camera di Padova. [illegible] Veneto, Victoria Mullova violino, Bruno Giuranna viola. Musiche di Boccherini e Mozart. 27 maggio, concerto Alicia De Larrocha, pianoforte, musiche [illegible] Soler, Schumann, De Falla.
[illegible] SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SAN GIORGIO [illegible] v. Nazario Sauro. Giovedì [illegible] 17,30, conferenza su **Historia du sbidat e Les [illegible]** di I. Stravinskij, con Enzo Restagno. 31 maggio, concerto **Trio di Parma**, musiche [illegible] Schubert e Ravel.
TEATRO DELLE MOLINE via Molino 1, t. 235.288. Martedì, ore 22, concerto jazz Guglielmo Pag[illegible] [illegible] Fabrizio Puglisi pianoforte. Per Minimus musica per piccolo teatro, 26 [illegible] **Spesso il male di vivere ho incontrato**, con G. Marini.
LA MORARA. 27 maggio concerto **Quartetto Dance.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto [illegible] **Campobasso Project.**
CHET BAKER JAZZ [illegible] Polese 7/a, tel. 236.881. Riposo.
[illegible] BARFREUD. Rip. [illegible] 21,30, concerto **Trio [illegible]** giugno, concerto **Spiritual & [illegible] spel Ensemble 93.**
MULTISALA. Riposo.
STUDIOS. Da lunedì a giovedì **Acoustic guitar festival.**
ARENA PARCO NORD. Per rassegna Made In Bo, [illegible] giugno concerto Living Colour.
STADIO DALL'ARA. 6 giugno concerto **Zucchero**, 16-19 concerto [illegible] **Rossi**, 17-18/7 concerto U2.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.
ACCADEMIA FILARMONICA via Guerrazzi 13. Ore 17, concerto **Giuseppe Ameomandi**, pianoforte, musiche di Chopin e Liszt.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 2 giugno, concerto **Recital sur les flûtes**, Jean-Louis Baumadier, musiche di Telemann, Bohem, Bach, Paganini, Donatoni.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
CESENATICO
[illegible] 31 maggio-3 giugno, [illegible] 9,30, **Cipi: Il nido [illegible]**
TEATRO COMUNALE. Martedì, [illegible] 21, concerto [illegible] **of [illegible] Chamber [illegible] of Europe.**
FORLI'
PICCOLO. Da domani e sabato, ore 9,30, **Cipi: Il nido incantato.**
LA VECCHIA [illegible] Riposo.
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.648. Riposo.
IMOLA
[illegible] Ore 22, concerto **Chiattalma.**
LONGIANO
TEATRO [illegible]. 5 giugno, Vittorio Gassman [illegible] all'Inferno, da **L'Inferno** di Dante. 7 giugno concerto **Francesco Baccini.**
MODENA
TEATRO COMUNALE. Prevendita biglietti concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado (9 giugno).
TEATRO SAN GEMINIANO. Martedì ore 21, **Fiemmi** con Marco Cavicchioli, repliche fino a domenica.
STADIO COMUNALE. 29-30 giugno, [illegible] 17, concerto **Guns'n Ro-[illegible]**
[illegible]
TEATRO [illegible]CO. Riposo.
[illegible] Riposo.
[illegible] MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (26 giugno-21 luglio).
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Per «Dialogo della città con le sue sinergie», ore [illegible] **Chiacciotte**, comp. del Druido; domani **La congiura**, e [illegible] **una spalla [illegible] luna**; merc. [illegible] **morte-transizione.** Per rass. «Il linguaggio della dea», 6 giugno, **Lumorale**, [illegible] e dir. Paola Nervi.
[illegible]
TEATRO VALLI. Ore 21, concerto Alicia De Larrocha, pianoforte, musiche [illegible] Soler, Schumann, [illegible] Falla.
RIMINI
[illegible] Ore 21 **Quo Vadis?**, concerto Ricky Gianco e Gianfranco Maoredi.
[illegible] LAZZARO DI [illegible]
[illegible] Giovedì, ore 21,30, concerto jazz quartetto Kenny Wheeler, Stefano Battaglia, Paolo Dalla Porta, Billy Elgart.

BOLOGNA

Admiral — **Il grande cocomero**
v. S. Felice 28 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 18,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardt, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Adriano d'Essai — **La moglie del soldato**
v. S. Felice 52. T. 555.127 Or.: 20,20/22,30 Fest. 16/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un ufficiale britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Ver. 14. 1h 50' **Dramm.**

Apollo — **Scent of a woman**
v. XXI Aprile 8 Or.: fer. 20/22,30; sab. 18,30 22,30; fest. 15/ult. 22,30 Rid. Agis e studenti
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Arcobaleno 1 — **Finché dura siamo a galla**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Arcobaleno 2 — **Due sconosciuti, un destino**
v. Rizzoli 3. Tel. 266.628 Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Hayabort (Usa '92) — 1963. Una psicologhe che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

Arlecchino — **[illegible]**
v. Lame 57. T. 522.285 Fer. 20,30/22,30; festivo 16 16,45 /18,30/20,30/22,30 Rid. Agis
[illegible] Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol 1 — **Eroe per caso (Accidental Hero)**
v. Milazzo 1. T. 248.268 Fer.: 20,10/22,30. Fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Commedia**

Capitol 2 — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Indipendenza 7 Tel. 249.30. Or.: fer. 20,10 22,30; fest. 15,30/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' **Dramm.**

Capitol 3 — **Belle Epoque**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268 Or.: fer. 20/22,30 fest. 16 / ult. 22,30 Rid. Agis
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Castiglione — **Un cuore in [illegible]**
p. P.ta Castiglione 3 Or.: 20/22,30
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Corallo Nuovo — **Scent of a woman - Profumo di donna**
v. Santagata 15 Tel. 542.701 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/ult. 22,30 Riduzioni
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Embassy — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Azzogardino 61. t. 555.583 Fer. 20,10/22,30 Rid. esclusi ult. sp.
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indi[illegible] alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Fossolo — **Sommersby**
v. Lincoln 3. T. 540.145 Or.: fer. 20/22,30. fest: 15.30/17,45/20,10/22,30 Rid. Agis
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Fulgor — **Proposta [illegible]**
v. Montegrappa 2. T. 231.325 Or.: fer. e fest. 15.15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — **In mezzo scorre il [illegible]**
v. Orsini 37/2. Tel. 343.441 Or.: fer. 20/22,30. Sab. e [illegible] 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Imperiale — **Un eroe piccolo piccolo**
V. Indipendenza 5 Tel. 229.73. Or.: fer. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Rid. escluso ult. sp.
di M. Monicelli, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà attrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Italia Nuovo — RIPOSO
v. M.E. Lepido 222 Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30

Jolly — **Madadayo - Il compleanno**
v. Marconi 14. T. 224.605 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Manzoni — **Amore per sempre**
v. de' Monari 9 Tel. 222.904. Fer. e fest.: 16,15/16,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Miner, con M. Gibson, B. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa richiamare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Marconi — **Un[illegible]mevole aprile**
v. Saffi 58. Tel. 416.905 Or.: fer. 20,30 Fest.: 17,30 / ult. 22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Howell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due maggi annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinesi e trovano la [illegible] un castello italiano N.V. 1h 55' **Comm.**

Medica Palace — **Mr. Saturo Sera**
v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Or.: fer. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincente all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' [illegible]

Metropolitan — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Indipendenza 38 Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indi[illegible] alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

Moderno — **Sola con l'assassino**
v. Venturoli 30. T. 341.921 Or.: fer. 20/22,30. Fest.: 16/17,35/19,15/20,50/22,30
di L. Barker, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno sospettato, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

[illegible] 1 — **Blade runner**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Or.: Fer. 20,20/22,30 Fest. 16/22,30 Rid. Agis
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

Nosadella 2 — **Il cattivo tenente**
v. Nosadella 21. T. 331.506 Or.: 20.45/22.30 Rid. Agis
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' [illegible]

Nuovo Settebello Fiorile
v. Nosadella 21. T.331.506 Or.: 20/22,30; fest. 16 16,10/20,20/22,30 Riduzioni Agis
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassili (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Nuovo Splendor — **Toys (giocattoli)**
v. Nosadella 51. T. 331.999 Or.: fer. 20/22,30; sab. o fest. 16,30/18/20,15/22,30 Rid. giovani escl. ult. sp.
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli e dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Odeon Sala A — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: 20,10/22,30 Rid. Agis
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Magnificat**
p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. spett. 22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' **Drammatico**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Jona che visse nella balena**
v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 18,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Gli occhi del delitto**
v. A. Costa 89 Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 10000 Prima vis.
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rialto Studio [illegible] — **Libera**
v. Rialto 19 Tel. 227.926 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16,30 / ult. 22,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di P. Comisso, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **Notti selvagge**
v. Rialto 19 Tel. 227.926 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30 / ult. [illegible]30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

Roma D'Essai — **L'accompagnatrice**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or. 20,30/22,30; sab e fest. 16[illegible]0/18,3[illegible] Rid. Agis
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barbarova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Smeraldo — **Proposta indecente**
v. Toscana 125 Or.: 20,10/22,35; fest.15,30 ult. 22,35; sab. ult. 0,30 Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany D'Essai — **Alive - Sopravvissuti**
p. P.ta Saragozza 5. T. 585.253. Or.: fer. 20,15 22,30; fest. 15,30/22,30 Rid. Agis
di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morali per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible] Antoriano — **Guardia del corpo**
v. Guinizelli 3 Tel. 3467. Or.: 15 ult. spett. 22,30
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star miracolata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Bellinzona — **[illegible] Paperone [illegible] ricerca...**
v. Bellinzona 6 Tel. 434352 Or.: 15/ ult. spett. 22,30
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' [illegible]

Galliera — RIPOSO
v. Matteotti, 25 T. 3774 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30 Rid. Agis

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14 Tel. 3824 Ore 15,30

Perla — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. S. Donato 34 Tel. 241.2 Or.: 20/22,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si [illegible] scondе in un convento di suore cattoliche. La sua musica rallegrerà la loro vita. N. V. 1h 35' **Commedia**

Tivoli — **Puerto Escondido**
v. Massarenti 418 Tel. 5324 Or.: 20/22,30
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible]
Lumière — Ore 15,30 **La notte** di Michelangelo Antonioni Ore 17,45 **L'eclisse** di Michelangelo Antonioni Ore 20,30-22,30 **Il viaggio** di Fernando E. Solanas

[illegible]
Actor's Studio — **Caldi incontri estali**
v. Corticella 56. T. 379.096 Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 V.M. 18 - Riduzioni

Continental — **Chiamami... Bestial play best**
v. Emilia Ponente 221 Tel. 385.871 Fer. e fest. 15/ult. 22,30 V.M. 18

Excelsior — **Affamata... e non solo**
v. della Grazie 7 Tel. 63.44 635. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30 V.M. 18

Minerva — **La massaia in calore**
via Matteotti 58 Tel. 35.70.81 - Fer. 15 Fest. 15; ult. 22,30 Viet. ins. 18

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CESENA

[illegible] — **Madadayo - Il compleanno**
v.le Osservanza 190 Tel. 22.317. Or.: fer. e fest. 20,30/22,30 Ingr. 10.000
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Capitol — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Ravennate 2654 Tel. [illegible]. Or.: [illegible].20/ 22,35; fest. 14,15; ult. 22,35 Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Eliseo 1 — **Proposta indecente**
v.le Carducci Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo 2 — **Blade Runner**
v.le Carducci Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Jolly — **Profumo di donna - Scent of a Woman**
v. Lugaresi 202 Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30 Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. [illegible]'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

San Bartolo — RIPOSO
v. Sobborgo F. Comandini Tel. 21.035

Verdi — **Giovani ribelli - [illegible]**
v. Sostegni 7 Tel. 21.089 Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Sale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

S. Biagio — **Magnificat**
v. Aldini 24 Tel. 24.762 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 9000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

FERRARA

Alexander — **Un giorno di ordinaria follia**
v. F. Borsio 77. T. 93.300 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30 L. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Apollo 1 — **Proposta [illegible]**
v. Mair 69/p. T. 762.002 Or.: 20 fest. 15; ult. [illegible] L. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo 2 — **Magnificat**
v. Mair 69/p. T. 762.002 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30 L. 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Apollo 3 — **Il lungo silenzio**
v. Mair 69/p Or.: 20 fest. 15; ult. [illegible] L. 10.000
di M. von Trotta con C. Gravino, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia. Visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Diana — **Lo voleva tutto ancora di più**
v. S. Romano 145 Or.: 15 ult. 22,30

Embassy — **Un eroe piccolo piccolo**
c. Porta Po 117 Or.: 20 fest. 15; ult. [illegible] 22,30
di M. Monicelli, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà attrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Manzoni — [illegible]
v. Mortara 173. T. 209.961 Or.: [illegible]2.30 Fest. 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassili (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

Mignon — **Profondo anal**
p.ta S. Pietro 19/20 Tel. 760.139. Rid. anziani Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **Massima copertura**
v. Turco 8. T. 208.879 Or.: 20 Fest.: 15; ult. 22,30
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Rivoli — **In [illegible] scorre il fiume**
v. Boccaleone 20. T. 206.580 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 18/18,10/20,20/22,30 L. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

S. Benedetto — **Gli spietati**
v. Tazzoli 11
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vinocchio con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

S. Spirito — OGGI RIPOSO
v. Resistenza 7 Tel. 200.181

FORLI'

Alexander — **Un giorno di ordinaria follia**
v.le Roma 266. Tel. 780.984 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ex, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Apollo A — **Un eroe piccolo piccolo**
v. Montana 8. Tel. 32.116 Or.: 20,30/22,30 [illegible] 15; ult. 22,30
di M. Monicelli, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà attrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo B — **La scorta**
v. Montana 8. Tel. 32.116 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston — **Proposta indecente**
v. Tevere 26. Tel. 702.040 Or.: 20 fest. 15 ult. 22,30 Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astoria — **Il cattivo tenente**
v. Ribolla 8. Tel. 63.417 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. [illegible] 1h 30' **Poliziesco**

Esperia — **Anal party molto particolare**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: 20. V.M. 18 fest. 14,30 ult. 22,30 Ingr. 10.000

Luxe — **Lezioni di piano**
v.le Appennino 857 T. 85557. Or.: 20,15/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Mazzini — **Proposta indecente**
c. Repubblica 88 Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di [illegible]solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — **Massima copertura**
v.le Libertà 2. Tel. 33.989 Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. spett. notti. Ingr. 10.000
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, [illegible] M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Saffi — **Madadayo - Il compleanno**
v.le Appennino 478 Tel. 84.070 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Tiffany — **Blade Runner**
v. Medaglie d'Oro 83 T. 400.419. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 Ult. 22,30 Rid. Agis
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

IMOLA

Astoria
v. Baruzzi 6
Tel. 650.350
Or.: 21.15

Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22.30
Ingr. 9000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.E. 1h 50' Dramm.

Jolly
v. Trieste
Tel. 22.794

Film per adulti
Ingr. 9000

Massima copertura
v. Aldrovandi 27
Tel.
Or.: 20/22,30
Ingr. 9000

di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40'

MODENA

...
v. Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Vist. minori 18 anni

... moglie ... sesso

Astra
v. Rismondo 2
Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
sab. aperi. not. 0,30

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una ... relazione sentimentale N. V. 2h 40'

Cavour 50
Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 22,30

Il lungo ...
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Parlin (Italia '92) — In un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 35'

Embassy
vic. Albergo 8 Tel. 226.187
Or.: fer. 20,10/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30

Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Filmstudio 70
v. N. ... 60
T. 236.291.
Or.: 20,45/22,30. Fest.: 15,30/17,15/18/20,45/22,30

Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche ... perennemente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40'

Metropol
v. Giovanola
Tel.
Or.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30

Vendesi ...
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un pre... giovane giovane la soldi e ... promettendo miracoli a ...uoni di gospel, finché uno scritto also ... gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40'

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer.: 20,30/22,30
fest.: 14,30 / ult. 22,30

Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer ... con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'

Nuovo Scala
v. Ghirardi 34
Tel. 333.562
Or.: 14; ult. 22,30

... voglioso ...

Odeon
p. Matteotti 9
... 225.135
...: 14; ult. 22,30
... minori 18 anni

Persone inappagate

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30 / ult. 22,30

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. ... V. 1h 50'

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.381. Or.: 20,30
... Fest.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30

Un giorno di ... follia
di J. Schumacher con M. Douglas, ... Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Raffaello
v. Formigine 350
Tel. 357.502. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 sab. ult. spett. 0,30

Amore per sempre
... Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente ... alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N.V. 1h 40'

Splendor
v. ... 8
Tel 222.273
Or.: 16; ult. 22,30

Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malaspini fra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N.V. 2h 10' Dramm.

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 333.216. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30

Proposta ...
di A. Lyne con R. Redford, ... Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 20/22,30

Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sarda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso ... e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Capitol
v. Petrarca 11/C
Tel. 33.218
Or.: 20,30/22,30

Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Lux Sala 1
p.le Bernier 1
Tel. 237.525
Or.: 20,30/22,30

... Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, ... Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Lux ... 2
p.le Bernier 1
Tel. 37.525
Or.: ...

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203
Or.: 20,30/22,30

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

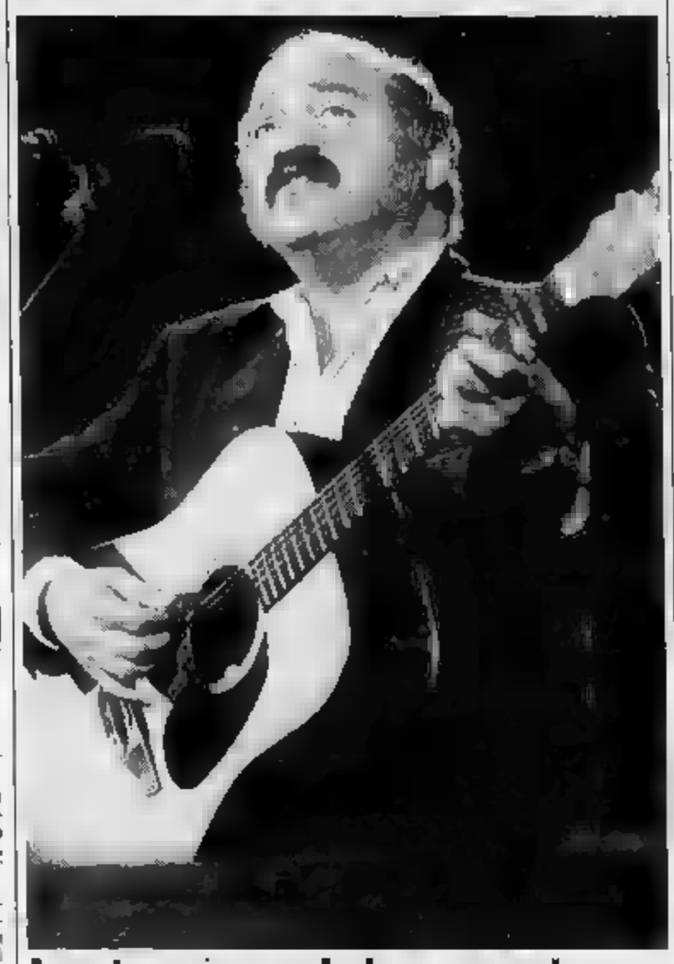
Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 265.309
Or.: 20,15/22,30

CHIUSURA ESTIVA

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
...:

CHIUSURA ESTIVA

RICCIONE



La strana coppia in concerto

«Quo Vadis?» è il titolo del concerto-monologo che Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi presentano ... in anteprima ... Turismo di Riccione. Manfredi torna come cantautore con «In paradiso fa troppo caldo», il disco realizzato dodici anni dopo i successi degli Anni Settanta «Ma ... è una malattia», «Ma chi ... detto che non c'è» e «Zombie di ... il mondo unitevi». Successivamente si è dedicato alla recitazione, ai fumetti e alla scrittura di romanzi. Gianco, pioniere del rock negli Anni Sessanta, non ha mai abbandonato la canzone: «Piccolo ... bello» ... ... ultima fatica discografica. Tra le prossime date del tour, i due cantautori saranno a Sassuolo ... giugno.

PARMA

Verdi Sala 1
v. Pacinotti 10
Tel. 230.476
Or.: 20,30/22,30

Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un ... sulle ... di un pericoloso serial killer si allea con una bella ... cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Verdi ... 2
v. Pacinotti 10
Tel. 230.476
Or.: 20/22,30

Storie da campioni
di S. Herek, con E. Estevez, J. Aniston, L. Smith (Usa '92) — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra ... hockey, lo sport che più detesta N.V. 1h 43' Commedia

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. ... Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. ...

In mezzo scorre il fiu...
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura ... Montana, mescolando cultura, religione, pesca ... trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Corso
c. Vitt. Emanuele II 81
Tel. 21.955
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000

Proposta ...
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è ... miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' ...mm.

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 304.176
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000

Giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing amer..., si ribellano al ... del regime nazista N.V. 1h 54'

Piaza
l. Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000

Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malaspini fra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N.V. 2h 10' Dramm.

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21

Un giorno ... ordinaria follia
di J. Schumacher ... M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000

RIPOSO

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000

Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.640. Or.: 15/17,30 18,50/22,30
Ingr. 10.000

Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: ...; ult. 22,30

Film ... adulti

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
Fer. e fest. 20/22,30

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231.
Or.: 20/22,30

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. 64.661
Or.: 20/22,30

Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gerrario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. ... 1h 35'

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297
Or.: 20/22,30

... ...
di e con C. Collard, con R. Schringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la tossicodipendenza, la malattia N. V. ... 1h 35'

RAVENNA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306
Or.: 20/22,30

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli ... in ... ... incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, ... trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

...
v. Balo 19. T. 212.221
Or.: 20,30/22,30

La ...
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
... 30.796 Or.: Fer. ... 14,30; Ult. ...

Arte mortale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un ... spietato ha imparato ... uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 40'

...r 1
v. M.S. Pietro 51
... ...: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. ...

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa ...) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

... 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.281. ... 14,30
Fer.: 20. Ult. ...

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

... 1
v. S. Rocco 8
Tel. ...

Un giorno di ordinaria ...
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' ...

Ambra 2
v. ... 8
...

... mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura ...contaminata del Montana, mescolando cultura, ... pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

...
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782 Fer. 20,00
Fest. 15,00; Ult. 22,20

Toys - ...
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: ... cavalli a dondolo si ribellano ... ... e videogames a... N. V. 2h ...

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Fer.: 20,30
Fest.: 15,30. Ult. ...

Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gerrario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35'

...
v. F. Bonini 2
Tel. 46.373. ...: 20,20
Fest.: 18,00/ult. 22,30

Gli occhi del ...
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289 Fer. 20,00
Fest. 14,30; Ult. 22,20

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, ... irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

... 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289 Fer. 20,00
Fest. 14,30; Ult. 22,20

Sola con l'assassino
di L. Bondar, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N.V. 1h 25' Drammatico

Jolly

... per ...

Fer.: 20,30 Fest.: 15
V.M. 18

Olimpia
v. Tassoni
Tel 282.694
Or.: 20,30/22,15

Lezioni ... piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

...
v. Em. all'Ospizio ...
Tel. 555.189. Fer.: ...
Spettacolo unico
Sab: 18/22: Fest.: 15/22

Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.667. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. ...

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. ... Dramm.

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000

Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective ... tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14...
Ingr. 10.000

Finché dura siamo a galla
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sogna... da ... esotiche N.V. 1h 45' Commedia

... 2
v. Europa 10
Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000

Mr. Sabato ...
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50' Commedia

Fulgor
v. d'Augusto 154
Tel. 25.833

Un giorno ... ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Ingr. ...

Metropol
v. d'Augusto 20
Tel. ...
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. ...

Film per adulti

Miramare
v. Olivetti 65
...: 14,30/22,30
Ingr. ...

... Film per adulti

...
v. Gambalunga 21
Tel. 24.378
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000

Un giorno ... ... follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' ...

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 8000

...ICA!
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno ... Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gerrario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35'

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Supercinema
c. d'Augusto 181
Tel 26.830. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Ingr. ...

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40'

IN PROVINCIA

...
APOLLO: Amore per sempre
ALFONSINE
GULLIVER: Singles
ARGENTA
MODERNO: Gli spietati
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Proposta indecente
STAR: Amore per sempre
BARBIANO
DORIA: Un giorno di ordinaria follia
BONDENO
ARGENTINA: Accerchiato
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Amore per sempre
CARPI
CAPITOL: Alive - Sopravvissuti
CORSO: Proposta indecente
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: In mezzo scorre il fiume
CASALGRANDE
ROMA: Amore per sempre
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Eroe per caso
CASTELLARANO
BELVEDERE: Amore per sempre
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Rassegna teatrale
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Scent of a woman - Profumo di donna
CATTOLICA
ARISTON: Un giorno di ordinaria ...
LAVATOIO: ... scorta
PARIOLI: ... per adulti
CENTO
ASTRA: Proposta indecente
ODEON: Un giorno di ordinaria follia
CESENATICO
ASTRA: L'armata delle tenebre
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: Alive - Sopravvissuti
COMACCHIO
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Notti selvagge
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Ricominciò da capo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Proposta indecente
ITALIA: Un giorno di ordinaria follia
SARTI: Magnificat
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Scent of a woman - Profumo di donna
FORLIMPOPOLI
VERDI: Gli spietati
FRANCOLINO
NAGLIATI: Nome in codice: Nina
GALLO
FENICE: film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Notti selvagge
METROPOL: Eroe per caso
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15,45; 22,30: Proposta indecente
LAGARO
VITTORIA: Amore per sempre
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Un giorno di ordinaria follia
DUCALE B: Proposta indecente
LUGO
ASTRA: In mezzo scorre il fiume
GIARDINO: Malcolm X
SAN ROCCO: Magnificat
VENTURINI: Proposta indecente
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Beethoven
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Chiuso per lavori
SUPERCINEMA 2013 - La ...
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: Fer. 20; ... Fest. 15; ult. 22,30: Eroe per caso
...
AGOSTINI: Amore per sempre
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Proposta indecente
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: I signori della truffa
PR...ELLO
... Jona che visse nella balena
... DI SAN MARINO
TURISMO: Cominciò tutto per caso
M... moglie del soldato
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: Fer. ... 21,15. Fest. 15-21,15: Amore per sempre
...
ODEON: Proposta indecente
AFRICA: Chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: Chiusura estiva
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Proposta indecente
GIADA: Notti selvagge
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Trappola in alto mare
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Amore per sempre
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: La moglie del soldato
SASSUOLO
CARANI: Proposta indecente
S. FRANCESCO: Indocina
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Un cuore in inverno
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: Sommersby
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Ore 21 Abuso di potere
VIGNOLA
ARISTON: Proposta indecente

ISOLAMENTO
DISPONIBILE ANCHE MOD. 740/B
RIVESTIMENTO A CAPPOTTO
TECNOLOGIE EDILIZIE AVANZATE
Carobbio geom. Piergiorgio
Via C. Cima, 19
tel. (011) 11.444.01-10
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 23 Maggio XXXI AL. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

Valenza, l'episodio ieri pomeriggio in via Alfieri: la vittima è il figlio di un artigiano orafo

Con il fucile uccide l'amico di 17 anni

Lo sparatore è un coetaneo, l'ha colpito al volto

La casa dov'è avvenuta la disgrazia

VALENZA. Tragedia nel tardo pomeriggio ■ ieri in un condominio del centro storico, in via Alfieri, una traversa che congiunge il centralissimo corso Garibaldi ■ via Cavour. Un ragazzo di 17 anni ha ucciso accidentalmente con un colpo di fucile ■ coetaneo.

La vittima è uno studente, Fabio Simone Caucia. E' il figlio di un artigiano orafo e viveva in una delle nuove case realizzate ■ fondo di via Sassi. Abitava al numero 74.

Tutto ■ accaduto verso le 18. Fabio Simone Caucia era in casa dell'amico, G.C. (poiché ■ ragazzo è minorenne, non ne vengono fornite le generalità). Non ■ ■ ancora con precisione come si siano svolti i fatti. Gli inquirenti, polizia e carabinieri, sono ■■■ ■ lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto. Secondo una prima versione, G.C. avrebbe preso il fucile da caccia, regolarmente denunciato, che il padre teneva nella sua abitazione per mostrarlo all'amico.

Dopo qualche minuto, forse mentre G.C. cercava di farsi restituire l'arma, è improvvisamente partito un colpo. La rosa di pallini ■a centrato da breve distanza e in pieno volto la giovane vittima, scagliandola all'indietro.

Fabio Simone Caucia ■ stramazzato al suolo in un lago di sangue, esanime. Quasi certa■■■ ■ morto sul colpo. G.C., sconvolto, dopo aver cercato inutilmente di prestargli i primi ■■■■■, ha dato l'allarme. In via Vittorio Alfieri è accorsa un'ambul■■■ dell'Avis. Pochi minuti dopo sono arrivati sul posto anche poliziotti e carabinieri.

I volontari dell'Avis hanno caricato Fabio Simone Caucia su una barella e poi hanno raggiunto ■ sirene spiegate l'ospedale «MaurizIano», che dista meno di un chilometro dal palazzo in cui ■ avvenuto l'incidente.

Al pronto soccorso i medici di guardia hanno fatto intervenire un'équipe specializzata in rianimazione. Ma le condizioni del ragazzo ■■■■ tali che non è ■■■■ possibile tentare nulla per salvarlo.

Intanto all'ospedale hanno cominciato ad arrivare i parenti dei due ragazzi e numerosi amici.

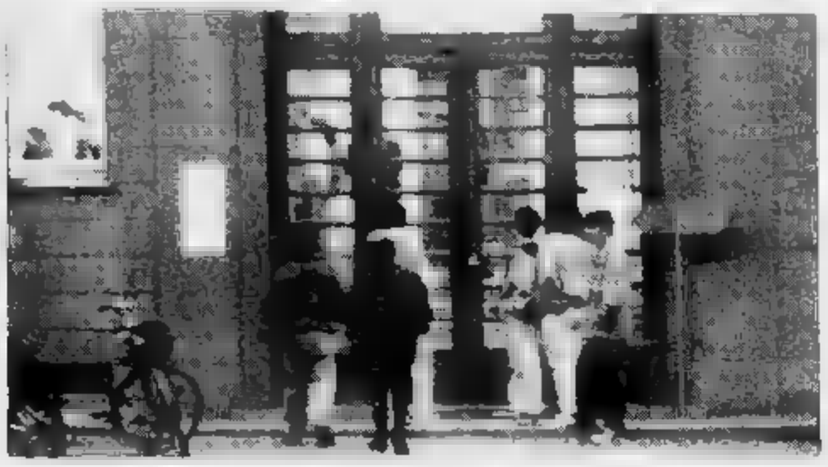
■■■■ strazianti ■ sono succedute quando i parenti, gli amici e i genitori della vittima hanno saputo che il ragazzo era morto. Fabio lascia un fratello, Luca, 20 anni, operatore televisivo, attualmente però in servizio militare. E' ■■■■ subito avvisato in caserma ed è atteso di ritorno a Valenza questa mattina. Un anziano zio di Fabio, Arcangelo De Gaetano, 76 anni, abitante in piazza Gramsci, nell'apprendere ■ notizia della morte del nipote è ■■■■ ■■■■ da malore ed è stato ricoverato d'urgenza nello ■■■■ ospedale in cui poco prima era spirato il ragazzo. Inutilmente gli amici ■■ caffè «Mazzini», sotto i portici di piazza Gramsci, hanno atteso l'uomo, che ■■■ solito recarsi nel locale per giocare a carte.

La notizia ■ è diffusa in un baleno in città, sollevando stupore e increduli commenti. Di fronte all'ospedale e ■ via Alfieri si sono radunati gruppi di giovani ■■■ici dei due ragazzi coinvolti nell'episodio. Sconvolti, tra le lacrime, hanno commentato l'accaduto. «Non possiamo credere che Fabio sia morto in un modo così assurdo». Era la frase più ricorrente tra loro.

Nel frattempo gli inquirenti hanno ultimato i rilievi nell'alloggio al quarto piano di ■■a Alfieri, teatro della tragedia. L'ar■■■ è stata sequestrata e messa ■ disposizione del magistrato per una eventuale perizia. Si dovrà accertare in particolare se l'arma era difettosa e se proprio per questo il colpo è partito ■■■ una minima pressione sul grilletto.

Quasi certamente ■ indagini saranno coordinate dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, il quale, tra ■ prime decisioni, dovrà nominare un perito a cui affidare l'autopsia sul corpo della giovane vittima.

Solo dopo che saranno stati ultimati gli accertamenti di legge, il magistrato rilascerà il nulla osta per i funerali. Questi dovrebbero essere celebrati nella chiesa Sant'Antonio-Madonna di Pompei, di cui è parro■■■ don Franco Farenga. Il sacerdote ieri sera ha appreso dai cronisti la notizia di quanto era accaduto. [r. al.]


Gli amici di Fabio Simone e del suo involontario uccisore mentre aspettano angosciati all'ospedale

Prime reazioni degli amici

«Una tragedia che sconvolge Loro due erano inseparabili»

VALENZA. «Quando ho visto l'ambulanza e la barella su cui era ■ corpo non pensavo fosse Fabio, ma l'altro ragazzo, perché tutto è successo a casa di G.». Così Maurizio Borelli, titolare del bar «Bellesia» di via Alfieri, che dista pochi metri dal palazzo dove, al quarto piano, è accaduta la disgrazia.

Poco dopo le diciotto, vicino al bar si sono radunati molti curiosi. «Tutti si chiedevano che cosa fosse accaduto, venivano qui a chiedere, ma non ci eravamo accorti di nulla - prosegue Borelli -, perché l'incidente è avvenuto in un alloggio. Poi abbiamo sentito le sirene e ci siamo accorti che si fermavano proprio qui vicino. E' una cosa incredibile, conosco ■ famiglia di Fabio ■■ dieci anni».

La disgrazia sembra più grave, perché i due giovani erano molto amici, ■ affiatati. «Li ho sempre visti insieme - aggiunge il barista - e spesso Fabio veniva a casa di G. per questo quando ho visto uscire dal portone la barella con un corpo ho pensato che fosse G.».

Quando l'ambulanza ha raggiunto il luogo della disgrazia, in molti ■■no accorsi davanti al portone ■ via Alfieri. Anche gli amici di Fabio e G. ■■■ una compagnia che da qualche mese frequentava il bar - aggiunge Borelli -, una trentina di giovani tra i sedici e diciassette ■■■ni, che da prima di Natale si ■■■ trasferita qui come luogo di incontro».

In serata, ■ bar, gli amici e Borelli, stavano organizzando una colletta per acquistare i fiori a Fabio. [e. m.]

Di notte a Spinetta: grave ragazzo di 20 anni, ferito coetaneo

Si schiantano in automobile dopo la festa di compleanno

ALESSANDRIA. Avevano festeggiato in discoteca il ventesimo compleanno, hanno chiuso la serata di euforia con un volo in auto di 140 metri. I protagonisti dell'incidente ■■■ Enrico Prando, 20 anni compiuti il 18 maggio, e Marco Ricci, il cui compleanno ricorre mercoledì. I due abitano a Fra■■■ l'uno in via Mazzini 9, l'altro in via Alessandria 3. Ora sono ricoverati all'ospedale di Alessandria. Prando guarirà in venti giorni. Per Ricci, invece, i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

L'incidente ■ accaduto ■■■ le tre ■ mezzo di ieri mattina, nei pressi di Spinetta Marengo. Ricci era alla guida della Bmw ■■■ ■ proprietà del padre, Giovanni. Vicino a lui il coetaneo. L'auto viaggiava a velocità sostenuta provenendo da Tortona in direzione di Alessandria. Dopo un tratto rettilineo, alla curva in cui ■ trovano gli svincoli per Spinetta e per Alessandria o Novi, sembra a causa dell'eccessiva velocità, Ricci ■■ perso ■ controllo della guida.

La Bmw ha sbandato verso destra, ha urtato un pozzetto in cemento e si è capovolta, terminando la corsa a 140 metri dalla carreggiata. L'unico testimone della scena ha subito dato l'allarme. Pochi minuti, ■ sono arrivati gli uomini del nucleo radiomobile dei carabinieri, i vigili del fuoco e i militi della Croce Verde. I feriti sono stati estratti dalla lamiere e trasportati all'ospedale.

Ricci ■ ■■■ ricoverato nel reparto di Neurochirurgia; Prando in 1ª Chirurgia. Entrambi hanno riportato traumi e contusioni. [m. ru.]

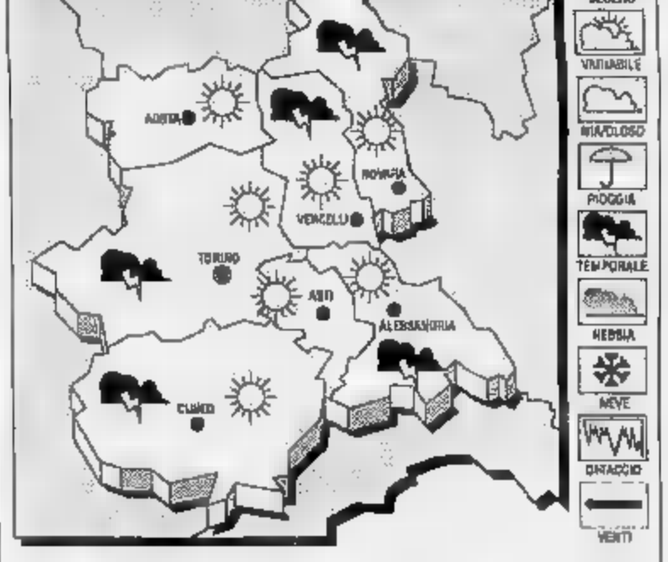
CONTRO

Motociclista in ospedale

ALESSANDRIA. E' ricoverato in prognosi riservata al reparto di rianimazione un motociclista che ha avuto un incidente ieri pomeriggio all'incrocio tra via Donizetti e via Guasco. E' Mario Di Bella, 21 anni, abitante a Genova, agente di polizia penitenziaria in servizio ad Asti. L'uomo era ■■■■■ dal servizio alle 16, poco dopo le 16,30 ha avuto l'incidente in seguito a cui è stato ricoverato. Nell'infortunio è ri■■■■ coinvolta un'altra persona, uscita illesa: è Loreto La Paglia, 41 anni, abitante in città in via Scazzola 54. L'uomo proveniva da via Mazzini e si dirigeva in via Guasco. Il motociclista, invece, procedeva da largo Catania in direzione della stessa via Mazzini.

Fino a sera, i vigili urbani ■■■ avevano ancora ricostruito la dinamica dell'accaduto. [m. ru.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVIST■ PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; durante le ore centrali della giornata, moderato sviluppo di nubi cumuliformi con possibili brevi rovesci o temporali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
■■■■■ Deboli di direzione variabile.
■■■■■ **DEL** ■■■■ Iniziali condizioni ■ cielo sereno con possibili temporali nelle ore pomeridiane.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
■■: 23; ■■ 14; media: 18,5
UN ANNO FA
Max: 13,2; min: 11,8; media: 12,5
■■■■■■■■ **IN PIEMONTE**
Torino 25; Novara ■1; Asti 23; ■■■ 23; Cuneo 22; Vercelli 22

APPELLO AI GIUDICI

Acna, indagini a Milano?

Una delegazione della Val Bormida (nella foto una protesta anti Acna) ieri ha consegnato una serie di documenti ai giudici di «Mani pulite». A PAGINA 41

Il grande concorso abbinato al supplemento de «La Stampa» del giovedì

«Tutto & Tv» regala 11 milioni

Controllate i numeri del Lotto: forse avete già vinto

UN fine settimana d'oro. E non solo per modo ■ dire. Sì, perché qualche fortu■■■ lettore può ■■■ vinto un sacco di milioni. Sempre che abbia conservato ■ nuovo numero di «Tutto & Tv», il supplemento distribuito in omaggio il giovedì, e abbia seguito le estrazioni del Lotto. Ieri infatti La Stampa ha giocato ■■ sistema e ha vinto per voi ben 10 milioni che vanno ad aggiungersi al milione vinto la scorsa settimana e che nessuno ha reclamato. C'è così in pelio un montepremi di 11 milioni.

Come fare per aggiudicarseli? Basta guardare i numeri stampati sulla copertina di «Tutto & Tv» nello spazio riservato al concorso «Vinci al Lotto». Se questi numeri (diversi per ogni copia) corrispondono ■ quelli estratti il sabato sulla ruota di Torino, i milioni so■■ vostri. I fortunati d■■■■■ solo comunicare la vincita ai seguenti numeri: 167-011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle 9 alle 19 e la domenica dalle 9 alle 13. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà ■ contattare i vincitori per la consegna dei premi. I premi non assegnati andranno ad aumentare il montepremi della settimana successiva.

Chi non ha vinto, continui a seguire La Stampa e soprattutto non perda il supplemento «Tutto & Tv». Questo inserto infatti, oltre ad essere una guida preziosa che vi accompagna per tutta la settimana con i programmi televisivi e una serie di informazioni utili (dall'oroscopo ai viaggi, dalle offerte commerciali al tempo libero) vi offre la possibilità di continuare a giocare e vincere fino ■ mercoledì successivo. Come si ■ a rimettersi in gioco?

1. Se i tre numeri stampati sulla copertina della vostra copia di «Tutto & Tv» sono tra i quattro pubblicati da «La Stampa» nell'apposito spazio riservato al gioco, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2. Prendete la vostra carta d'identità. Controllate gli ultimi cinque numeri ■■ documento: se so■■ uguali a quelli pubblicati da «La Stampa», sempre nell'apposito spazio riservato al gioco, ■■■te vinto un premio da 500.000 ■ 50.000.000 di lire.

3. Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di sabato? Allora controllate i tre numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati da «La Stampa» avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000. Buona fortuna.

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.443
CASSANO ■■■■■
Via Circonvallazione
Tel. 0143 47.191

Tangenti, il tribunale della libertà respinge la richiesta di arresti domiciliari

Restano in cella i 3 impresari

Secondo i magistrati, Nizzo, Lerta e Ivaldi non hanno detto tutto quello che sanno Potrebbero inquinare le prove. Da esaminare l'istanza di Binasco, Ferrero e Canegallo

ALESSANDRIA. Gli impresari Eugenio Nizzo, di Casal Cermelli, Oreste Lerta, di Fabbrica Curone, e Giuseppe Ivaldi, di Acqui Terme, titolari di aziende che si occupano di lavori stradali, arrestati per corruzione il aprile, restano in . Il Tribunale della libertà (presidente Michele Zeoli, giudice relatore Giuseppe Emiliani, giudice Giuseppe Vignera) con sua ordinanza ha respinto il ricorso dei difensori Antonio Rossomando di Torino e Patrizia Sterpi di Tortona.

I legali chiedevano la revoca del provvedimento di custodia cautelare, firmato dal gip Pierluigi Mela richiesta del procuratore della repubblica Marcello Parola e del sostituto Bruno Rapetti nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite».

I tre impresari, secondo i giudici, non possono posti in libertà in quanto avrebbero fornito indicazioni molto riduttive e inadeguate circa i destinatari delle tangenti versate al geometra Eraldo Pareglio per ottenere l'appalto di lavori stradali.

Uno dei tre è stato preciso solo al momento di fare i nomi di pubblici amministratori che sono però defunti. Per tutti sussiste pericolo, se lasciati liberi o agli arresti domiciliari, di un ostacolo alle indagini e all'accertamento della verità.

Esiste anche non solo la possibilità di inquinamento delle prove, perché gli impresari inquisiti potrebbero concordare versioni difensive di comodo, pure quella di persistere nel tenere stessa condotta.

Lo dimostrerebbe il fatto che anche lo scorso anno, quando la collettività si proclamò indignata di fronte al fenomeno della corruzione, gli impresari continuarono, secondo l'accusa, a pagare tangenti.

Tutti tre hanno dichiarato che il «collettore di tangenti» Pareglio si era astenuto dall'indicare i nomi dei destinatari delle mazzette ma questa circostanza contrasterebbe con la versione fornita da due imprenditori ascoltati nel corso dell'inchiesta.

I difensori di Nizzo, Lerta e Ivaldi, che già si visti respingere dal gip la richiesta dei clienti, posono ora ricorrere in Cassazione.

Al gip si è rivolto ieri mattina l'avvocato Tino Goglino, legale del dottor Bruno Binasco, l'amministratore delegato dell'Itinera, in carcere da domenica, per . Anche lui chiede la scarcerazione o la concessione degli arresti domiciliari per il manager che, durante l'interrogatorio cui è stato sottoposto in carcere giovedì pomeriggio da parte del dottor Mela e del dottor Rapetti, avrebbe fornito tutti gli elementi in suo possesso.

Infine, gli avvocati Mario Boccassi e Claudio Simonelli, difensori Francesco Franzò, Eugenio Ferrero e Giancarlo Canegallo, in carcere dai primi aprile, rispettivamente per corruzione, ricettazione e concussione, attendono che il giudice delle indagini preliminari risponda ad analoga richiesta nei giorni .

Emma Canegallo

L'imprenditore Giuseppe Ivaldi, di Acqui

TORTONA

Telefono per le denunce

TORTONA. Continuano gli interrogatori per l'inchiesta sui sottopassi di Pontecurone. Numerosi documenti sono stati sequestrati in Comune. Sembra intanto che altre persone, inizialmente sentite come testi, abbiano ricevuto in seguito avvisi di garanzia: i magistrati avrebbero emesso le comunicazioni termine degli interrogatori.

Secondo indiscrezioni, inoltre, la procura avrebbe presentato al gip alcune richieste arresto, ma i mandati non stati confermati. Pare, comunque, che ben presto si inizieranno a vedere i primi effetti di questa laboriosa inchiesta.

La p intanto ha attivato nei giorni scorsi una segreteria telefonica, che risponde al numero 0131/863493, alla quale i cittadini rivolgersi per comunicare le proprie denunce anche fuori dall'orario d'ufficio. Non si tratta, però, modo per incoraggiare le comunicazioni anonime.

I cittadini sono invitati a firmare i loro esposti, e dichiarare le prop generalità nel momento in cui presentano una denuncia, anche oralmente.

[m. t. m.]

Ieri l'inaugurazione: pochi i visitatori presenti

Per la Fiera di S. Giorgio un avvio al rallentatore

ALESSANDRIA. La città si guarda allo specchio e si trova «proiettata» nel passato: ieri mattina, all'inaugurazione delle 389 fiera Giorgio, c'erano tutti gli «ex» (ex ministri, assessori, ex consiglieri, presidenti, ex direttori di aziende pubbliche).

A rappresentare il presente, c'erano il commissario prefettizio Cosimo Macrì, e l'ultima dei Borsalino, Giovanna Usuelli.

Negli stand, invece, non c'erano che i sopravvissuti dell'economia: pochissimi rappresentanti delle attività produttive, un numero di commercianti, molti addetti ai servizi, troppi spazi vuoti per mancanze di espositori. Non ha certo colpa la San Giorgio: la fiera non è altro che lo specchio dell'economia locale, economia languente.

Il pubblico? Anche questo è mostrato p vivace e intraprendente: l'affluenza è stata modesta. Almeno nelle prime di apertura della mostra. E' facile immaginare, però, che giornata festiva porterà nuova vita tra i padiglioni.

«La Giorgio è sempre la San Giorgio - dice la gente -: una visita, comunque, la si fa. Poi, quest'anno il prezzo del biglietto d'ingresso è ragionevole (5 mila lire n.d.r.)». I più euforici sembrano i bambini. Parcheggiati nel piccolo asilo appositamente allestito, giocano, cantano, ridono, e non costringono i genitori a lunghe davanti alle bancarelle dolciumi.

Tra le maggiori attrazioni, per gli adulti, sembra essere stato lo stand della polizia. L'autovelox montato sulla «pantera» della stradale è stato a lungo studiato da tutti quanti temono il verdetto. Simile, diffidente, curiosità hanno sollevato l'etilometro e gli strumenti per analizzare le sostanze stupefacenti.

Le f dell'ordine, anche al di là dell'aspetto espositivo, so state mobilitate per il servizio di vigilanza. Vigili del fuoco, carabinieri e poliziotti hanno potenziato i controlli. polizia municipale, poi, da tempo al lavoro per garantire un traffico il più possibile regolare. In particolare, dal comando vengono diffusi alcuni consigli sui percorsi più opportuni per accedere al quartiere Orti nei giorni di maggior afflusso.

«Per chi proviene dai sobborghi della zona di Spinetta - dice il comandante Remo Benzi - si consiglia di percorrere spalto Marengo e di svoltare viale Milite Ignoto dove sarà possibile parcheggiare i veicoli nel tratto fino al piazzale del cimitero, poi in quello da viale Teresa Michel, e nel piazzale in cui si trovava il luna park».

A chi proviene da borgo Cittadella, Michele e dal centro, invece, si consiglia di percorrere spalto Borgoglio, lungotanaro San Martino fino a largo Catanio, e parcheggiare piazza Gobetti, Monferr e lungo Tanaro Magenta. Gli abitanti quartiere avranno accesso alla zona a traffico limitato ingresso da via Donizetti e uscita da via Rossini.

Ma, nonostante il tentativo di garantire una visibilità scorrevole, agli Orti apprezza la collocazione della fiera. «E' da anni che chiediamo che sia spostata - dicono al quartiere - e tutti sappiamo che i parcheggi riservati a noi sono occupati da abusivi».

Margherita Rubino

Giovanna Usuelli ieri all'inaugurazione

Guglielmo Cavalli era il segretario generale aggiunto

Morto sindacalista Cgil

Aveva 49 anni. Il decesso a Genova, dopo un intervento chirurgico ai polmoni E' stato ucciso da un'emorragia. I funerali domani a Casale, dove era nato

ALESSANDRIA. «La Cgil del Piemonte e di Alessandria in lutto», inizia il comunicato stampa del sindacato. E non è frase di circostanza. La morte imprevedibile e improvvisa Guglielmo Cavalli, socialista, segretario generale aggiunto della Camera del lavoro cittadina, ha colpito dolorosamente i tanti che lo stimavano e gli volevano bene.

Il sindacalista è morto l'altro ieri mattina a Genova, dopo un'operazione ai polmoni. All'intervento era seguita un'emorragia, ed stato inutile ultimo tentativo salvargli la vita. Lascia la moglie Valeria e il figlio Lorenzo.

Dalla fine del dicembre scorso Cavalli lamentava problemi salute. Sulla natura della malattia, probabilmente origine tumorale, c'è anche l'ombra dell'amianto. «Era di Casale - ricordano i colleghi - e può essere accaduto anche a lui, purtroppo è successo a tanti altri».

Nella città monferrina, dove nato nel '44, Guglielmo Cavalli aveva cominciato la sua carriera al servizio dei lavoratori. Dopo essere stato dipendente della Franger Frigor come impiegato e avere i primi passi nell'attività sindacale in fabbrica e i metalmeccanici, nel '72 era stato chiamato a dirigere la Camera del lavoro cittadina.

In Alessandria era arrivato come responsabile di zona della Cgil, diventando nel '78 segretario generale della Camera del lavoro. Era rimasto fino all'83, anno in cui venne chiamato a Torino, prima con l'incarico di segretario generale aggiunto della Fiom del Piemonte poi della Camera del lavoro Torino. In città era tornato nel '90 l'anno dopo era stato confermato nella carica di segretario generale aggiunto.

Le esequie celebrate domani. In mattinata, dalle 11, sarà allestita la camera ardente alla Camera lavoro di Alessandria, in via Cavour 27. L'orazione funebre tenuto alle 13,30. Al termine la salma trasferita a Casale. Qui, in Duomo, alle 15 sarà officiata la funzione religiosa.

[c. re.]

Guglielmo Cavalli aveva 49 anni

Un gruppo di agricoltori ha citato l'Ausimont in tribunale

Grano «bruciato» a Spinetta richiesti 80 milioni di danni

ALESSANDRIA. Gli agricoltori Maria Teresa Boccardo, Lorenzo e Pier Mario Cassano, Enrico Taverna e Marie Luisa Lombardi, tramite il loro legale Franco Grillo, hanno citato i responsabili dell'Ausimont di Spinetta Marengo davanti al tribunale civile affinchè risarcisca i danni causati al grano nel 1991 dall'azienda chimica. cifra è stata calcolata in complessivi 79.100.000 lire, oltre agli interessi e al rimborso del costo della consulenza tecnica d'ufficio che ammonta ad oltre un milione.

L'udienza è stata fissata per il 16 luglio e prima di questa data i dirigenti dello stabilimento possono costituirsi in giudizio «nei modi e nei termini di legge».

Nel maggio di due anni fa le coltivazioni di grano dei cinque agricoltori, i terreni confinano con l'Ausimont, subirono gravissime ustioni che ne impedirono lo sviluppo e la .

Le foglie ingiallirono, le spighe seccarono e il raccolto sfumò. Venne appurato che le «ustioni» erano state causate da sostanze chimiche gassose e tossiche, prodotte solo dalla Montefluos, ora Ausimont, che fu invitata a risarcire i danni senza dover ricorrere ad una civile.

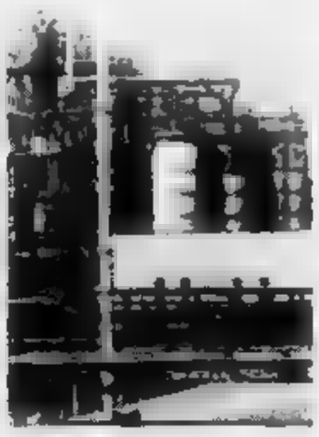
Ma l'azienda fece sapere «non essere in alcun modo interessata ai danni subiti da quegli agricoltori».

Un tecnico d'ufficio evidenziò invece nesso causalità tra il grano bruciato e le emissioni di cloro e fluoro provenienti dallo stabilimento di Spinetta Marengo.

Il fenomeno si ripetè l'anno successivo e a questo punto l'avvocato Franco Grillo rivolse con una denuncia alla procura della Repubblica presso la pretura di Alessandria. Vennero svolte indagini, furono eseguite perizie, si stabilì che l'insediamento Ausimont opera la sintesi di composti fluorurati e clorurati è al fluoro, e in minor misura al cloro, che potrebbero essere addebitati i danni.

L'Ausimont però non ha provveduto a risarcirli e i agricoltori l'hanno citata davanti al tribunale civile. La causa riguarda solo il 1991, e la cifra è stata quantificata e concordata con il perito della compagnia assicuratrice dell'Ausimont.

[m. c.]



L'Ausimont è stata citata in tribunale

IN BREVE

PROCESSO

Rinviato a giudizio per lesioni aggredì il vicino a calci e pugni

Con l'accusa di aver causato lesioni personali a Giovanni Elamito, di 35 anni, Pecetto, in via Menada, colpendolo con calci e pugni, è stato rinviato a giudizio Fiorenzo Gulmini, 41 anni, pure abitante in via Menada.

INCIDENTE

L'auto esce di strada è ferito un sedicenne

Incidente la notte scorsa ad Alluvioni Cambiò. La R5 guidata dall'alessandrino Massimo Nigido, 19 anni, piazza Carlo Toriani 4, con a bordo Cristian Insalata, di 16, via Gandolfi 7, uscita di strada ribaltandosi. E' rimasto ferito Insalata, che guarirà in un mese.

VALENZANI

La Cna Valenza ha eletto il nuovo presidente di

L'incassatore orafo Settimio Siepe è il presidente della Cna-Unione artigiani di Valenza. Sostituisce l'orafo Gian Piero Ferraris, dimissionario. Siepe, molto noto in città per il suo lavoro e il suo impegno in campo sociale, occupa anche la carica di presidente del Comitato di partecipazione della frazione Monte.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il ponte sull'Erro sempre più rotto

Il vecchio ponte tra Melazzo ed Arzello, in Valle Erro, è tornato a far parlare di . L'occasione l'ha fornita un pesante automezzo che, sbattendo contro alcuni dei sostegni di ferro, li ha danneggiati, provocando anche una temporanea chiusura del ponte al traffico automobilistico.

Da anni il Comitato per la salvezza dell'Erro chiede la realizzazione di un nuovo ponte (sono ancora vivi nella memoria gli sconquassi provocati in questo punto durante l'inondazione dell'agosto 1987): sia per motivi sicurezza idrogeologica, sia anche per motivi di miglioramento della viabilità in tutto l'Acquese.

L'amministrazione provinciale Alessandria, anche seguito una petizione popolare oltre mille firme raccolte dal Comitato, ha iscritto nel suo bilancio pluriennale la realizzazio dell'opera. pure è già stato messo mano al progetto realizzativo.

Ma, per l'ennesima volta, tutto si fermato, anche per un palleggiamento di competenze con l'Anas. quale ente ha già ribadito che l'amministrazione provinciale a dover provvedere.

Risulta indubbiamente difficile capire da parte della popolazione come mai negli ultimi tempi fioriscano enormi muri di cemento - realizzati a regola d'arte, con dispendio non indifferente di risorse, esempio nel rettilineo di Gamalero - e non si provveda invece a realizzare delle opere essenziali, quali la sostituzione di ponti pericolosi e decrepiti.

Occorrerà allora aspettare che un altro automezzo renda del tutto inagibile il ponte attuale?

Oppure che una malaugurata inondazione dissesti tutta l'area?

Nonostante tutto spinga in senso contrario, vogliamo credere ancora che le vie della democrazia possano essere determinate dalle scelte delle persone e delle istituzioni. Ma quando?

Comitato per la salvezza dell'Erro, Carrosio

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa ; Croce Verde 252.256

Acqui Terme: Croce Croce Bianca 323.239

Arquata Scrivia: Croce 0143/636.430

Basaluzzo: Croce 48.9877

Bassignana: Assistenza Avis 98.841

Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629

Cabella Ligure: Croce Verde 99.292

Casale: Croce Rossa 714.433

Casale M.: Croce Rossa 452.258

Castellazzo Soccorso: 270.027

Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.755

Cerrina: Croce Rossa 943.630

Felizzano: Croce Verde 791.616

Gavi: Croce Rossa 642.253

Novi Ligure: Croce Rossa 20.20 Croce Verde 80 420

Ponzone: Croce Rossa 5.256

Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178

Tortona: Croce 811.333

Valenza: Avis pronto soccorso 924.360

Vignale: Croce Rossa 923.348

Vignole: Croce 67.300

Voghera: Croce Ro

TURNO

Oggi ed la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253858 (svolge anche servizio per le urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: *Bruna*, piazza Libertà 20, tel. 54272 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri Comi il farmacie di turno svolgono anche di reperibilità, su chiamata, presentazione di ricetto mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.630.

M.to: *Bodo*, piazza Castello tel. 462.424.

Ligure: *Moderna*, via Giovanni XX , tel. 21.66.

Ovada: *Moderna*, via 185, tel. 80.348.

Tortona: *Comunale 2*, via 266, tel. 861.264.

Valenza: *Comunale*, ni , tel. 951.311.

MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 61.777
S. Sebastiano C.: 7 .209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Kimberly Zavorro, Stefania Fortunata Oliveri, Francesca Codato, Riccardo Bova, Roberto Celon, Ierardi, Martina Lo Monaco, Tommaso Maino, Diego Storace, Luca Gasta, Riccardo Mazzotta, Banchini.

Remigio Padovese, pensionato, con Flora Frigeri, pensionata; Valter Ravera, operaio, con Debora Musselli, dipendente ferrovia; Roberto Massaro, impiegato, Taverna, psicopedagogista; Giovanni Villa, artigiano, Maria Erica Richetti, casalinga; Marco Carbone, operaio, Daniela Davi, operaia; Antonio Purrilla, sutista, con Patrizia Cupello, cassiera; Giuseppe Pellegrino, operaio, Maria Grazia Piscitello, operaia; Giovanni Balza, commerciante, con Rossella Werlich, medico; Roberto Maccarini, imprenditore, Elena Vitale, medico; Bernardo Giaccone, muratore, con Sabina Bonanno, commerciante; Maurizio Passentini, commerciante, Daniela Zecchin, commerciante; Moreno Camurani, operaio, con Claudia Amminista, impiegata; Roberto Michel, biniere, con Claudia Morandi, in attesa di occupazione; Vittorio Pier Conti, operaio, con Daniela Zanella, commerciante.

GLI APPUNTAMENTI

Gli incontri sull'obiezione

La sinistra giovanile del pds di Acqui organizza una serie di incontri sull'obiezione di coscienza sulle prospettive occupazionali dopo la scuola dell'obbligo e secondaria superiore. Gli incontri rivolti ai giovani della città si terranno nella sede di piazza Bollente oggi e domenica prossima.

ARCHEOLOGIA

gita, poi lo stand in fiera

Il Gruppo archeologico del Basso Piemonte organizza per oggi una gita a Milano con visita alla pinacoteca di Brera, Castello Sforzesco al museo archeologico. Per informazioni e adesioni si può telefonare allo 0131/234131. Il gruppo archeologico sarà presente uno stand alla Fiera di San Giorgio.

SAGRE

Mostra, feste campestri pesca

La festa del quartiere S. Bernardino di Valenza si conclude oggi con il settimo di pittura e scultura, intitolato Sant'Eligio, che vede la partecipazione di oltre 50 artisti, autori di un centinaio di opere, esposte all'aperto, in via Cavallotti. Alle 16, estrazione dei biglietti della lotteria; alle le premiazioni dei partecipanti al concorso, con l'intervento di numerose personalità. Alla chiesetta di San Venanzio, sulla strada del Faiello di Ovada, avranno luogo oggi i tradizionali festeggiamenti. Al mattino alle 9,30, messa all'aperto, con la partecipazione Coro dei Padri Scolopi di Ovada, diretto da Patrizia Priarone. Al pomeriggio festa campestre con giochi per bambini ed adulti, in allegria fra boschi e verde. Indetta dalla «Società Pesca sportiva Valenza, non solo pesca» si tiene oggi domenica al «Lago d'oro» di frazione Pellizzari, una gara di pesca alla trota. Il raduno è previsto per le 7, l'inizio della gara un'ora dopo.

TELEFONO VERDE

Servizio di consulenza a Casale

Domani funziona a Casale il telefono verde, servizio di consulenza gratuita sui problemi del giardinaggio offerto da Società Orticola e Comune. Il giardiniere Angelo Tosi risponde allo 0142/74573 dalle 9 alle 12.

Consegnato ieri ai magistrati milanesi un dossier sull'attività dell'Acna

Val Bormida da «Mani pulite»

Delegazione di sindaci ed esponenti dell'Associazione Rinascita ■ colloquio con un collaboratore di Davigo. Intanto 200 attivisti hanno manifestato davanti al palazzo

MILANO. I giudici Antonio ■ Pietro e Gherardo Colombo non c'erano, ma la «spedizione» della Valle Bormida a Milano ha avuto ugualmente un esito positivo anche senza il faccia a faccia ■ i volti più celebri di «Mani pulite».

Ieri, verso mezzogiorno, ■ delegazione ■ esponenti dell'Associazione Rinascita è ri- ■ per mezz'ora a colloquio ■ il sostituto procuratore Paolo Ielo, collaboratore di Piercamillo Davigo, nella stanza 239 del quarto piano del Palazzo di Giustizia ■ Milano, mentre davanti all'edificio simbolo ■ «Mani pulite» duecento attivisti della Valle Bormida esponevano striscioni e bandiere contro Acna ■ ■■ sol,».

L'unico contatto con un magistrato «famoso» tra quelli del pool «Mani pulite» è stato ■■ Francesco Saverio Borrelli, incontrato casualmente in ascensore, ma l'importante, per attivisti e sindaci della Valle era ■ riuscire ■ consegnare il dossier ■ giudici. E sotto questo punto di vista tutto è andato bene.

Al sostituto procuratore sono andati in sei: il sindaco ■ Cortemilia, Giancarlo Veglio, Eliana Barabino, rappresentante del Comune di Terzo d'Acqui, Pietro Foglino, ex vicepresidente ■ dell'Usl di Acqui (fu il primo a segnalare la presenza di diossina in Valle Bormida alla fine degli Anni '80), e i tre esponenti dell'Associazione Rinascita autori del dossier: Ilvo Barbiero, Roberto Meneghini e Renzo Fontana, direttore ■■ quindicinale «Valle Bormida Pulita».

Dopo le manifestazioni ■■ mesi scorsi (nella foto) un gruppo della Val Bormida si ■ recato ieri a Milano ■■ ha esposto striscioni anti-Acna davanti al Palazzo di Giustizia

«Il giudice è stato estremamente disponibile e siamo pertanto soddisfatti per l'esito dell'iniziativa, anche se suppiamo che ci vorrà ■■■■ tempo prima di avere i risultati - hanno detto i protagonisti dopo il colloquio col sostituto procuratore ■■■ -. Dovranno infatti ancora essere accertate alcune competenze, ma crediamo che ci possano ■■■■ sviluppi interessanti. Eravamo convinti che questa fosse la strada giusta da seguire e l'incontro col giudice ha confermato qu■■ sensazione. Crediamo che il materia- ■ consegnato contenga notizie importanti su cui lavorare».

Il voluminoso dossier ■■■■ gato al giudice Ielo parte dalla storia dell'Acna e dai suoi tanti passaggi societari e finisce per esaminare gli aspetti più recenti della vicenda, dal piano di risanamento della valle (fotocopiato da quello del Lambro-Olona-Seveso), ■ ■■■■ dell'impianto re. sol. L'esposto-de- ■■■■ per i giudici milanesi prende in ■■■■ anche il pesante deficit dell'Acna (243 miliardi in 4 anni) e il problema della presenza di diossina attorno all'azienda di Cengio, denunciata da scienziati negli anni scorsi. La mobilitazione del Valbormidesi non è finita. Gli attivisti della valle stanno preparando un altro viaggio a Mi- ■■■ in occasione dell'assemblea degli azionisti «Enichem», fissata al 31 maggio.

Corrado Olocco

Il sindaco convoca una riunione col provveditore

Acqui, è ancora polemica per la media «accorpata»

ACQUI TERME. L'accorpamento deciso dal ministero della Pubblica istruzione tra le scuole medie «Giovanni Bella» e «Giulio Monteverde» conti- ■■■ a far discutere in città. Anche per questo il sindaco Bernardino Bosio ha deciso ■ convocare un incontro tra le due presidi, Amalia Coretto Alemanni ■ ■■■■ Morbelli, i Consigli di istituto, il personale ■ i genitori degli alunni delle due medie, al quale parteciperà il provveditore Pietro Cataldo.

L'incontro dovrebbe servire ■ chiarire i vari problemi e a eliminare gli allarmismi e le voci incontrollate sorti dopo la notizia del provvedimento del ministero che dispone la fusio- ■■■ della «Bella» e della «Monteverde» nell'ambito ■■■ piano di razionalizzazione della scuola ■■■■ per l'anno scolastico '93-'94.

Accorpamento ■ fusione significa che le due scuole avranno un'unica presidenza e un'unica segreteria. Poiché ■ la professoressa Amalia Coretto Allemani ad avere una maggiore anzianità di servizio sarà lei la preside, mentre sarà destinata ad altra sede la Rocca Morbelli.

«Le classi, invece - dice la preside Allemani -, così come costituite, ■■■ i loro docenti e i loro libri di testo, continueranno ad esistere».

La polemica di una parte dei genitori degli alunni ■■■ «Monteverde» è andata oltre il problema accorpamento, arrivando a denigrare la struttura scolastica che ospita la «Bella», parlando di «aule vecchie, quasi topaie». Affermazioni che alla «Bella» respingono, auspicando che «finiscano finalmente ■ gli allarmismi e voci incontrollate».

«Comunque - spiega la presi- ■ Allemani - poiché il sindaco ha espresso il ■■■ sincero rammarico per l'eventuale perdita ■ strutture moderne (l'attuale sede della Monteverde; ndr) e tenuto conto che è ■■■ precisa competenza l'assegnazione ■■■ locali per le scuole medie, non ho dubbi che ■ nuova scuola nata dalla fusione possa continuare a utilizzare ■ aule della media "Monteverde"».

Franco ■■■■■

■■■■■ ■■■■■

TORTONA

Nella ■■■■ svaligiato deposito ■ medicinali

Furto di farmaci a Tortona, al deposito Dietalfarma di via Silvio Ferrari ■■■. Il titolare, Vincenzo Calissano, ■■ anni, di Volpedo, ha denunciato che la notte scorsa qualcuno ha forzato il portone e poi ha rubato medicine per un valore di milioni.

ACQUI

Stroncato da un malore ■■■■■ lavora nella vigna

Un acquese è stato stroncato da infarto mentre lavorava nella vigna in regione Madonnina. E' Edoardo Toso, 74 anni, via Amendola 7. Soccorso da un' ambulanza della Cri ■ Acqui, è giunto cadavere in ospedale.

■■■■

Il divieto di transito rischia di bloccare le giostre

Ancora disagi ■■■ statale 35 Bis dei Giovi per il divieto ■ transito per camion ■■■ rimorchio. Rischiano di rimanere bloccati a Gavi i carrozzoni del luna park. Avevano già avuto analoghi problemi ad Arquata.

ACQUI

Donna travolta da un'auto in via Dante: ferita

Giuseppina Camera, di Acqui, via Casagrande 9, è stata travolta da un'auto in via Dante. E' stata trasferita all'ospedale di Alessandria.

■■■■■

E' morto a 83 anni il corriere Marchelli

E' morto ad Ovada Agostino Marchelli, ■■ anni. Molto noto, ■ lungo aveva svolto l'attività ■ ■■■■■. Funerali domani alle 15 nella parrocchiale.

BELFORTE

Condannato ■■ espulso lo sloveno arrestato

Sei mesi con la condizionale e l'espulsione: è la pena patteggiata a Ovada dal 1zet Dzanovic, 27 anni, sloveno arrestato dalla polstrada di Belforte perché non aveva rispettato l'intimazione ■ lasciare l'Italia.

■■■■■

Vanno alle urne i soci della Soms

I soci della Soms di Ovada eleggono oggi il nuovo consiglio di amministrazione. Si vota dalle 8,30 alle 17 in via Piave.

Una denuncia

Sequestrate 21 pellicce di visone

OVADA. La polizia stradale ■ Belforte Monferrato ha seque- ■■■ un ■■■ di costose pellicce di dubbia provenienza ed ha denunciato per ricettazione ■■■ persona.

Il denunciato ■ Luigi Barbaro, 34 anni, di Torino, largo Toscana ■■. Secondo la Polstrada l'uomo è già noto alla giustizia e sarebbe ■■ esponente di primo piano della malavita clabrese. Barbaro è stato fermato sulla carregiata Sud dell'A26, l'Autostrada dei Trafori, su ■■■ Lancia Delta Integrale targata Treviso. A bordo, in sacchi di plastica, gli agenti hanno trovato 21 pellicce, quasi ■■■ di ■■■■ selvaggio lungo, prive ■ documentazione che ne giustificasse la provenienza.

Barbaro ha dichiarato ■ averle prelevate ■ Francoforte per portarle ■ Grosseto. Anche l'automobile, che priva di bollo, ha destato sospetti. Gli agenti ■■■ escludono che il numero di telaio possa essere stato ritoccato. Così, oltre al carico ■ pellicce, è scattato il sequestro anche per ■ Delta. **(r. bo.)**

ALESSANDRIA

E' una onorevole

Psdi, eletto il nuovo segretario

Gloria Grosso milanese, ma monferrina ■ adozione e appassionata ecologista, è il nuovo segretario provinciale del psdi

ALESSANDRIA. L'onorevole Gloria Grosso, milanese ma con casa in Monferrato, è il nuovo segretario provinciale del psdi. E' stata eletta all'unanimità dal direttivo. Prende il posto del dimissionario Alberto Bobbiesi, il consulente del lavoro alessandrino colpito da infarto nel febbraio scorso, poche ore dopo ■ sua elezione a segretario in sostituzione del commercialista acquese Roberto Buzio, in car- ■■■ per Tangentopoli.

Gloria Grosso, verde indipendente nel psdi, è nota per le ■■■ campagne ■ difesa di ambiente ■ natura. **(f. m.)**

Sindaco dal prefetto

Il Comune ora rischia la crisi

GAVI. Il sindaco Enrico Ruzza ha incontrato l'altro giorno il prefetto: la vicenda giudiziaria che l'ha travolto insieme ad altre 13 persone (di cui 11 consiglieri ed assessori della precedente amministrazione, alcuni dei quali eletti anche in quella attuale) potrebbe costargli la poltrona di sindaco.

Secondo alcuni fra breve potrebbe aprirsi una crisi politica. In paese ■■■ si parla d'altro che del caso «Vincantando»: la manifestazione estiva del 1989, per la quale il capo dei vigili urbani e l'allora assessore al Turismo sonoaccusati di peculato: si sarebbero appropriati di parte dell'incasso della serata; gli amministratori ed il segretario comunale di aver omesso di denunciare le irregolarità.

Per tutti è stato richiesto il rinvio a giudizio. L'inchiesta ■■■ scattata 3 ■■■ fa in seguito ■■ esposti e lettere anonime inviate alla procura della Repubblica. **(m pu.)**

Tortona, avvenne il 31 gennaio: un giovane rischiò di morire

Rissa in piazza, 6 condanne

La pena più severa inflitta al ragazzo che diede tre coltellate a un coetaneo: 5 anni e 4 mesi di ■■■■ per tentato omicidio. Multa di 300 mila lire al ferito

TORTONA. Si è concluso ■■■ sei condanne davanti al giudice per le indagini preliminari il procedimento penale per la maxirissa tra ragazzi avvenuta lo ■■■■ 31 gennaio in piazza Malaspina.

Quella notte il tortonese Ivan Migliano, 22 anni, via Silla 1, venne gravemente ferito a coltellate da Maurizio Olivieri, 20 anni, via Malpassuti 3.

Sette gli imputati, tutti per rissa aggravata. Olivieri, che era anche accusato di tentato omicidio e porto abusivo di coltello, è stato condannato con giudizio abbreviato a 5 anni ■ 4 mesi di reclusione (per rissa ■ tentato omicidio) e 2 mesi di arresto e 200 mila lire di ■■■■ ■■ (per il porto abusivo). ■ giovane, dovrà ■■■■■ la pena in carcere: è già stato rinchiuso ■ ■■■ Michele.

Hanno chiesto di essere giudicati ■■■ il rito abbreviato per rissa aggravata anche Donatello Vian, 21 anni, via Fratelli Papa 1, condannato a 2 mesi ■ reclusione (pena sospesa ■ non menzione), Massimo Morgavi,

Coinvolti nella rissa. Da sinistra: Maurizio Olivieri, condannato per tentato omicidio, e Ivan Migliano, che fu ferito con tre ■■■■■

di 22, viale De Gasperi 3, e lo ■■■■ Migliano, il ragazzo accoltellato, entrambi condannati a 300 mila lire di multa (non menzione). Cristiano Munaro, ■■ anni, vicolo San Primo 1, ■ Michele Stranieri, di 23, ■■ Ribrocchi 11, invece hanno patteggiato ■ mesi di reclusione con i doppi benefici. Il gip ha assolto Fabrizio Mora, ■■ ■■■■ via Morandi 20, «per non aver ■■■■■■■ il fatto».

A quanto pare, a far scoppiare la rissa, iniziatasi in viale ■■ Gasperi tra alcuni dei giovani coinvolti e proseguita in piazza Malaspina, dove anche altri ■■■ gazzi ■■■ intervenuti, sono stati banali motivi di circolazione stradale.

Ivan Migliano, ferito da tre coltellate, fortunatamente non molto profonde, allo sterno, al cuore e alla guancia destra, e inizialmente ricoverato in ospedale a Tortona ■■■ prognosi riservata, aveva subito un delicato intervento chirurgico al pericardio (la membrana che avvolge il cuore) al Policlinico San Matteo di Pavia. Poi le sue condizioni ■■■■ lentamente migliorate.

Maria Teresa Marchese

Ricomincio da ZETA perchè...

CITY PLANNING - VC

■■■ Trovo HI FI, TV COLOR, ELETTRODOMESTICI, ARREDAMENTI, CASALINGHI, ILLUMINAZIONE ■ GIARDINAGGIO, FAI DA TE, GIOCATTOLI, BICI E MOTO, ATTREZZI SPORTIVI ■ TELERIE, ABBIGLIAMENTO, SCARPE ■ PELLETTERIA, PROFUMERIA, IL TUTTO DELLE MIGLIORI MARCHE.

.... Posso AVERE LA GARANZIA SU OGNI PRODOTTO E UN'ASSISTENZA DA PARTE DI OPERATORI QUALIFICATI ■ RICEVERE COMODAMENTE A CASA I MIEI ACQUISTI ■ PAGARE IN COMODE RATE MENSILI CON VANTAGGIOSI FINANZIAMENTI ■ PAGARE CON CARTA BANCOMAT.

ORARI: LUN. MAR. 15.30 - 19.30
MERC. GIOV. VEN. 9 - 12.30 / 15.30 - 19.30
SAB. 9 - 12.30 / 15 - 19.30 DOM. CHIUSO

MERCATONE ZETA TORTONA

TORTONA - AL
STRADA COMUNALE CABANNONI
TEL. 0131 - ■■■■

I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

A MONTEBELLO

DAL 22 MAGGIO

AL 5 GIUGNO

IPER MONTEBELLO

ANNIVERSARIO

3x2

compri 3 paghi 2

ORARIO CONTINUATO

Lunedì 14.00 - 22.00

da Martedì a Giovedì 9.00 - 21.00

Venerdì 9.00 - 22.00

Sabato 9.00 - 20.00

PRONTO AUTO 4x3

Pneumatici KLEBER - PIRELLI

CENTRO COMMERCIALE IPER MONTEBELLO S.S. 10 tra Voghera e Casteggio

Scoperto nel Casalese: scatta la denuncia per sette extracomunitari

Un market del contrabbando

L'operazione è partita dopo la perquisizione dell'auto di marocchino. Una cascina trasformata in centro di smistamento di oggetti rubati. Sequestrati 30 chili di tabacco

IN BREVE

ROMA

Rabino al posto di Triglia nel direttivo senatori dc

L'astigiano Gianni Rabino è entrato a far parte del direttivo dei senatori dc, che ha il compito di coordinare il gruppo di palazzo Madama. Subentra al collega casalese Riccardo Triglia, nominato sottosegretario.

[illegible]

[illegible] col quartiere sul problema discarica

All'Ancol di S.Maria del Tempio domani alle 21,30 riunione del Consiglio di quartiere col Comune e rappresentanti del Consorzio rifiuti sulla discarica.

PONTESTURA

Ha compiuto 102 anni il nonnino del paese

Ha compiuto ieri anni il pontesturese Giacomo Colombano, da qualche tempo abitante a Finale Ligure.

CONZANO

Gara di equitazione al centro «Il Castagneto»

Si svolge oggi, dalle 9, al centro ippico Castagneto» di Conzano, la 5ª edizione del concorso interregionale salto a ostacoli.

CASALE. Blitz notturno della polizia nel market del contrabbando gestito da un gruppo di marocchini. L'altra notte in una cascina di Rolasco, alla periferia della città, sono state sequestrate decine di stecche di sigarette per una trentina di chilogrammi di tabacco, e vari oggetti provenienti da furti: fotocamere, macchine fotografiche, musicassette e videocassette col marchio contraffatto, materiale pornografico.

Sette extracomunitari sono stati denunciati per contrabbando, ricettazione e vendita di prodotti industriali con segni mendaci. Inoltre sei di loro sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della questura di Alessandria perchè erano sprovvisti del permesso di soggiorno. Elcherkaou Elhichamo, anni, Abdelaziz Gertaoui (26), Abdou Nadi (23), Mustapha Nabih (23), Omar Idrisi (23) Hamed Nazir (25) sono in attesa del provvedimento di espulsione. E' stato invece trovato in possesso di regolare permesso di soggiorno il ventitreenne Hamed Hijazi. Intorno alla mezzanotte il giovane marocchino è stato fermato a bordo di una «Citroen» dai poliziotti del commissariato e dalla polfer di Casale e di Torino. Sulla vettura sono state trovate alcune stecche di sigarette di produzione estera prive di marchio di importazione. Hijazi, messo alle strette, ha accompagnato gli investigatori alla cascina Gussineto, al civico 67 della per Rolasco, trasformata in vero e proprio di smistamento di prodotti di contrabbando e di articoli rubati. Sono state sequestrate circa centocinquanta stecche di sigarette di diverse marche straniere, per un valore di circa sei milioni, cui anche alcune che non sono neppure più commercializzate in Italia. Verranno consegnate alla Guardia di finanza che procederà alla distruzione.

Blitz della polizia nel Casalese: scoperto un market del contrabbando

L'operazione ha consentito di dare una sferzata al traffico di prodotti contrabbandati e ricettati. Ma le indagini non sono concluse. Infatti i poliziotti stanno proseguendo gli accertamenti per cercare di risalire all'origine dei rifornimenti. Gli oggetti che sono risultati rubati potrebbero essere stati acquistati a Torino, al di Porta Palazzo, come avrebbero dichiarato i marocchini, ma è escluso che siano invece il provento di furti commessi nel Casalese.

Silvana Mossano

Ieri a Grognardo, la vittima abitava a Mombaruzzo

Il trattore si rovescia ed uccide l'agricoltore

GROGNARDO. Infortunio mortale in campagna ieri pomeriggio, le 14,30, a Grognardo. La vittima è Guelfo Frau, agricoltore di anni originario di Serrenti, in provincia di Cagliari, ma abitante da qualche tempo a Mombaruzzo (in provincia di Asti), in via Bella Parancone.

Mentre lavorava il trattore ribaltato ha schiacciato l'uomo. Il corpo è rimasto imprigionato. Per liberarlo è stato necessario l'utilizzo di una speciale Sul posto sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Acqui Terme un'ambulanza della Croce Nonostante il rapido intervento dei soccorritori, però, per lo sfortunato agricoltore è stato possibile fare nulla: è morto quasi all'istante.

La notizia dell'accaduto ha suscitato impressione a Mombaruzzo, anche se in paese la vittima era poco conosciuta. Frau si infatti trasferito nell'Astigiano poco più di un anno e aveva acquistato un terreno alla periferia di Mombaruzzo, installandovi un piccolo prefabbricato, dove viveva da solo. «Questo tipo di incidente è molto frequente nelle zone acquesi - commentano i volontari della Croce rossa di Acqui -, in quanto in questi mesi riprendono i lavori nelle vigne: terreni che in alcune zone raggiungono pendenze superiori al per cento. In questi casi il ribaltamento del trattore avviene molto frequentemente. Quando arriva una chiamata alla nostra centrale per un caso del genere, chiamiamo immediatamente i vigili del fuoco che intervengono il "Polisoccorso", un dotato di speciali cuscini ad aria compressa alzano il trattore per permettere di liberare l'agricoltore infortunato».

«Dopo le operazioni preliminari - dice il dott. Marco D'Arco, medico dell'ospedale e presidente della Cri - si trova in genere di fronte ad paziente con fratture agli arti inferiori, imprigionati nella pedaliera del mezzo, e con gravi traumi alla cassa toracica, al capo e al bacino. Quindi bisogna trasportare con urgenza il ferito all'ospedale, dopo averlo immobilizzato su una barella detta cucchiaio. In caso si presentassero difficoltà respiratorie viene praticata la respirazione artificiale ed il massaggio cardiaco».

Molte volte i mezzi cingolati sono sprovvisti di protezioni quali i «roll-bar», che in caso di ribaltamento basterebbero, secondo gli esperti, ad evitare che il conducente venga schiacciato tra la macchina ed il terreno. Gli incidenti che si ripetono quasi giornalmente in questa stagione dovrebbero fare riflettere sull'utilità accorgimenti salva-vita. [r. al.]

Mirabello

Va a fuoco discarica

MIRABELLO. Hanno impiegato due ore i vigili del fuoco di Casale per spegnere l'incendio che si è originato in una discarica nel Comune di Mirabello, sulla strada provinciale per Giarole.

I carabinieri di Occimiano sono impegnati nelle indagini per stabilire se è un deposito di rottami abusivo oppure se è regolarmente autorizzato.

L'allarme è stato dato la notte scorsa un contadino che ha visto le fiamme e ha informato i carabinieri. La maggiore preoccupazione era dovuta al fatto che l'incendio, sviluppatosi proprio vicino alla statale, provocava una densa nuvola di fumo che impediva la visibilità alle auto.

Gli investigatori sono orientati a credere che la discarica sia di proprietà di un mirabellese (di cui per non vengono fornite le generalità) che già in precedenti occasioni aveva appiccato il fuoco ai rottami per distruggerli e che l'uomo non sia poi riuscito a domare le fiamme. [s. m.]

L'assessore all'Edilizia, libero professionista, sospeso per tre mesi dall'Ordine

Cocconato: lite sull'onore dei geometri

L'amministratore una seduta del Consiglio aveva dichiarato che per il progetto di ristrutturazione dell'asilo era meglio rivolgersi a ingegneri o architetti «perché più preparati». La reazione dei colleghi e le polemiche

COCCONATO. In paese c'è chi lede l'onore dei geometri? Protagonista Gianfranco Porrà, 45 anni, assessore all'edilizia, studio di geometra in paese da vent'anni il Collegio geometri della provincia di Asti, che lo ha sospeso per mesi dalla libera professione.

La «querelle» si è iniziata nel luglio scorso si è trascinata fino ad oggi. I fatti: il Consiglio il 27 luglio '92 discusse le modalità d'appalto per la ristrutturazione dell'ex giardino d'infanzia «Regina Margherita».

Per recuperare e riaprire l'edificio al centro del paese, divenuto proprietà comunale, l'amministrazione cerca fondi (anche con una sottoscrizione pubblica). Si vorrebbe che i bambini (una trentina) tornassero a frequentare un asilo più vicino a non, ora accade, quello decentrato di borgo Stazione.

Durante la seduta, come recita il verbale, Porrà «suggerisce di affidare la progettazione e la direzione dei lavori a studi di ingegneri e architetti: si presume che essendo in possesso di laurea dovrebbero una preparazione più specifica e in più possono, a differenza dei geometri liberi professionisti, concedere sulle proprie prestazioni professionali».

Gianfranco Porrà, assessore geometra

Appoggiano la tesi di Porrà, Claudio Casaleggio assessore al turismo («Gli studi di geometra in genere - riporta il verbale - non sarebbero in grado di offrire una consulenza altamente specializzata») e il consigliere Eugenio Giachino («Compresi quelli di Cocconato, per la loro ridotta dimensione operativa»).

La delibera che bandisce la gara d'appalto a licitazione privata è approvata con 5 voti favorevoli e 4 contrari, quelli del gruppo di minoranza (dc) guidato da Emilio Carrera. «Gli incarichi affidati fuori - aveva sostenuto Francesco Curato, anch'egli consigliere di minoranza - sono stati migliori di quelli locali». La delibera passa, e a qualcuno le dichiarazioni sui geometri non piacciono.

«Il verbale di seduta - racconta Porrà - arriva al Collegio dei geometri, inviato, penso, da qualcuno della minoranza».

Viene aperta un'istruttoria che si conclude con il provvedimento disciplinare a carico dell'assessore-geometra: tre mesi di sospensione. «Deve ritenersi grave violazione dei doveri - è scritto nella motivazione - l'aver sostenuto senza una pur minima motivazione che i geometri non sono sufficientemente preparati per espletare un incarico. Non è concepibile che per compiere opera di buona amministrazione si giunga a denigrare il prestigio di una categoria». Bruno Curletto, presidente del Collegio, non vuole andare oltre: «E' già tutto scritto nella nostra motivazione. Anche il riferimento ai costi delle nostre parcelle è infondato». Porrà replica: «Non aveva alcuna intenzione di screditare i geometri e quindi anche me - dice - tantè che ho nuovamente scritto al Collegio per invitarlo a difendere la dignità morale e professionale delle nostra categoria anche nelle vicende di Tangentopoli. L'amministratore continua essere convinto che a Cocconato non ci siano studi professionali in grado di occuparsi dell'ex asilo».

Manuela Tallano

Villamiroglio, 136 iscritti su 335 abitanti

Record di donatori Avis è festa in Valle Cerrina

VILLAMIROGLIO. Popolazione residente nell'intero Comune: 335. Donatori di sangue tra effettivi e collaboratori della sezione Avis della frazione Valleglioliti: 124, più 12 aspiranti donatori, che attualmente in fase di controllo preliminare. I numeri sono più eloquenti di ogni altro discorso sulla particolarità di questo Comune della Val Cerrina. Un paese che certo figurerebbe nelle prime posizioni di un'eventuale classifica nazionale sulla disponibilità della gente a donare sangue. Ora si sta preparando la grande festa decennale della sezione Avis: è in programma il 30. Intanto, oggi si svolge una prima manifestazione.

Nata nel 1983 l'adesione iniziale 27 soci (alla presidenza provinciale il murisenghese Valentino Pratil, la sezione Avis di Valleglioliti avuto crescita prodigiosa.

Quest'anno, in occasione del decennale, sono programmate due domeniche consecutive di iniziative, all'insegna dello sveglio e per la raccolta da destinare ad enti benemeriti.

La giornata di cui prima edizione della «Festa della solidarietà». Poco distante dalla Piagera, con la collaborazione dei Comuni di Gabiano, Moncestino, Mombello e Villamiroglio, l'Avis di Valleglioliti organizza, fin dal mattino, passeggiate in mezzo al verde, gite in calesse e l'attraversata fiume in traghetto. Alle 12,30, pranzo piatti tipici a 25 mila lire. Al pomeriggio, svaghi per tutti e merenda.

L'intero incasso della giornata sarà devoluto all'Anffas Casale e alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Domenica 30 ci sarà la «Festa decennale», con sfilata, di elaborati degli alunni delle elementari, concerti e lancio di palloncini. [m. g.]

Da oggi a domenica

In tre bar si va alle urne per il sindaco

CASALE. Al bar, per eleggere il sindaco. Comincia oggi una singolare iniziativa del Coordinamento politico giovanile, associazione culturale guidata da Cristiano Bussola. Ispirandosi alla nuova legge elettorale, che prevede l'elezione diretta dei sindaci, ha indetto una elezione amministrativa anticipata. Avverrà da oggi a domenica e permetterà di individuare il candidato ideale alla carica di primo cittadino. Come tengono a precisare gli organizzatori «non deve essere però necessariamente un politico».

Per le elezioni saranno allestiti veri seggi. Non in scuole e edifici pubblici, ma nei bar. In particolare si potrà votare per tutta la settimana al Vichingo di piazza Mazzini, di Borsani di viale Bistolfi e all'Aquila di via Adam. I seggi resteranno aperti ininterrottamente nel periodo di apertura dei locali. La votazione sarà segreta. [r. f.]

Sulla trasparenza

Rifondazione denuncia il Comune

FUBINE. La locale sezione di Rifondazione comunista parte nuovamente all'attacco: con un esposto al procuratore della Repubblica del tribunale di Alessandria il partito «intende richiamare l'attenzione rispetto al rapporto di seguito dalla amministrazione comunale fubinese».

Il riferimento è alla legge 241 del '90 che riconosce a chiunque vi abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti il diritto di a documenti amministrativi». Rifondazione ha sottoposto all'attenzione dell'autorità giudiziaria tre casi di richieste di documenti chiedendo valutazione sul comportamento dell'amministrazione e esistano inoltre i presupposti che configurano la fattispecie legale prevista e sanzionata dal codice penale sul rifiuto di atti d'ufficio e l'omissione». [cr. ro.]

CITTA' DI CASALE MONFERRATO

2ª MOSTRA SCAMBIO di AUTO e MOTO D'EPOCA

22 - 23 MAGGIO 1993

La manifestazione, organizzata dal Moto Club Italo Polli col patrocinio della città di Casale Monferrato, si svolgerà all'interno del **Mercato Pavia**, situato nei pressi del castello quattrocentesco di Casale Monferrato, un'area chiusa di 10.000 mq. di cui 1.000 coperti, circondati da una amplissima area di parcheggio gratuito.

Usato di zecca.

Audi 100/2.2 quattro	Argento met.	'88
Audi 80/2.0 E GPL	Nero met.	'91
VW Cabrio 1600 Quartett	Verde met.	'90
VW Golf 1600 GL 3	Bianco	'91
VW Golf GTI G60	Zinco met.	'90
VW Variant 2.0	Nero met.	'91
Fiat Croma CHT	Blu	'86
Alfa Romeo 90 V6 ie	Grigio met.	'87
Alfa Romeo 33/1.3 sw	Argento met.	'86
Lancia Thema 2.0 ie sw	Perla	'88
Lancia Dedra 2.0 ie	Blu met.	'90
Lancia Delta 1300 LX	Grigio met.	'88
Renault 21 GTL 1400	Grigio met.	'89
Citroën BX 14 Re	Argento	'88
Seat Ibiza 1.8 GLX	Bianco	'87
Peugeot 205 GTI	Argento	
Mercedes 200 Te cond.		
Triumph Spitfire hard top	Bianco	'80

AUTO

Usato di zecca.

Yamaha TT 600		'91
Yamaha Tenerè	Blu	'86
Cagiva Enduro N90 125		'91
Gilera RC 600	Rosso	'90
Honda NRS 125	Nero	'90
Aprilia 125 Pegaso		'89
Aprilia 125 Rx		'91
Guzzi V750	Rossa	'86
Gilera Rally 250	Bianco	'90
Kawasaki Enduro KL 600	nuovo	'84
Fantic Trial 303 - 305		

ed altre **MOTOCCASIONI GARANTITE**

e tutta la gamma '93 **YAMAHA**

MOTO

CONCESSIONARIA Audi YAMAHA

Mercandelli

Via A. Grandi, 24 (zona industriale) Tel. (0142) 781.633 CASALE MONFERRATO

PRESENTE ALLA MANIFESTAZIONE CON STAND AUTO E MOTO

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllare gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di sabato 15 maggio? Controllate i 3 numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

RISCOSSIONE

Per comunicare l'avvenuta vincita e per eventuali informazioni, **telefonare esclusivamente ai seguenti numeri: 167- 011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle 8 alle 20 e la domenica dalle 8 alle 13.** Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a **Promolux - C. Inghilterra 8 bis-10138 Torino** una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a consegnare ai vincitori per la consegna dei premi, che consisteranno in bollette vincenti del gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della estrazione successiva.

LA STAMPA

Se più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

CAMPAGNA SOCIALE: Mia Mamma Sudava (Illustratore: Tino Gatti)

DIAGNOSI: Leucemia

E SE FOSSE TUO FIGLIO ?

Questa domanda non ti vuole spaventare. Serve a richiamare la tua attenzione perché abbiamo bisogno del tuo aiuto.
In un futuro non troppo lontano vorremmo poter parlare di guarigione per un numero sempre più alto di bambini.

Informati e aiutaci a informare gli altri.
Quota di Socio L. 10.000
Quota di Socio Sostenitore L. 50.000
ASSOCIAZIONE DE MARCHI
via Della Commenda 8 - 20122 Milano
Telef. 02/55187122 - c/c 8

«Storie di lager» al saggio del Laboratorio teatrale di Novi

In scena contro i «nazi»

Gli studenti che hanno seguito il corso di recitazione debuttano a Basaluzzo. Vengono rievocati gli orrori dei campi di sterminio

BASALUZZO. Le atrocità nei campi di concentramento e gli orrori della seconda guerra mondiale sono i temi principali dello spettacolo «Storie di lager», proposto stasera (inizio alle 21,15), [illegible] locali della Soms, dai giovani [illegible] Laboratorio di promozione e produzione teatrale [illegible] Novi. La rappresentazione conclude l'annuale cor[illegible] di recitazione, a cui partecipano gli studenti delle scuole medie superiori della città.

«E' vero, oggi si chiude in pratica un ciclo di lezioni e nasce una nuova compagnia - spiega il direttore del Laboratorio, Francesco Parise -. Siamo soddisfatti del lavoro svolto. A partire dall'89, abbiamo avviato alla sce[illegible] decine di ragazzi, che hanno maturato esperienze importanti a livello locale e sono stati poi inseriti in gruppi teatrali che operano in ambito provinciale e regionale».

Quest'anno la compagnia è formata [illegible] Barbara Arena, Silvia Bottiroli, Sara Camera, Andrea Bisio, Enrica Lodovisi, Davide Gatto ed Emanuele Ferbo. Con loro, hanno collaborato Le[illegible] Locatelli, Gianluca Castellani [illegible] Gianfranco Cuttone. Gli aspiranti attori hanno imparato per oltre cinque mesi le tecniche di recitazione, e hanno poi deciso di realizzare per il saggio finale uno spettacolo «che è soprattutto una denun[illegible] dei fatti accaduti durante [illegible] seconda guerra mondiale, [illegible] tornati tristemente d'attualità [illegible] questo periodo, con i combattimenti nella ex Jugoslavia [illegible] il rifiorire dell'antisemitismo».

Francesco Parise, [illegible] del Laboratorio [illegible] promozione e produzione teatrale di Novi. Dall'89 sotto la sua guida gli studenti [illegible] medie superiori cittadine hanno la possibilità [illegible] imparare le tecniche di recitazione. Per alcuni [illegible] una bella esperienza ma c'è anche chi poi continua e si inserisce in compagnie teatrali

«Storie [illegible] lager» è un dovuto contributo [illegible] riflessione e [illegible] memoria per quanti hanno vissuto quella tragica esperienza. [illegible] Europa, purtroppo, si [illegible] ste alla rinascita di movimenti neonazisti - [illegible]o i ragazzi del Laboratorio di promozione e produzione teatrale -. Noi vogliamo far capire a tutti l'[illegible] surdità di queste ideologie. Così, abbiamo allestito una rappresentazione costituita da testi che si ispirano alle pagine più terribili mai [illegible] dalla storia. In scena, evidenzieremo [illegible] sterminio operato dai nazisti nei confronti delle comunità ebraiche, [illegible] particolare riferimento alle atrocità compiute ai danni dei deportati nei campi [illegible] concentramento».

Non verranno trascurati gli altri episodi cruenti della guerra, che [illegible] attori hanno tratto [illegible] testimonianze scritte, poesie e racconti del passato.

Massimo Delfino

LA BUONA TAVOLA

Lumache «mandrogne» coi sapori di tre regioni

DA sempre le lumache [illegible]no oggetto di piatti raffinati, [illegible] il loro impiego [illegible] limitato, riservato all amatori o inserito [illegible] menù importanti.

La ricetta che vi propongo è il punto [illegible] incontro di [illegible] cucine limitrofe: quella ligure (con la sua ricetta tipica di Finale con le lumache cotte nel guscio, [illegible] preventiva estrazione [illegible] aggiunta di noci), quella piacentina (con la ricetta di Bobbio di lumache cotte e servite senza guscio [illegible] verdure e salsa di pomodoro) [illegible] infine la cucina piemontese (con le lumache rimesse [illegible] guscio per la passa[illegible] al forno [illegible] burro di acciuga, aglio e prezzemolo).

La cucina alessandrina, punto d'incontro di queste tre cucine regionali, ci offre una ricetta veramente pregevole. Occorre rispettare scrupolosamente alcune avvertenze che sono i veri segreti di questo piatto [illegible] cioè la stagione adatta e la pulitura. Quando le lumache vanno in letargo prendono un cattivo sapo[illegible] e rovinano anche la più accurata preparazione. Dopo [illegible] colta, occorre far spurgare per alcuni giorni le chiocciole in una scatola forata in modo che circoli aria [illegible] su un letto di foglie di vite. Questo serve non tanto a [illegible] l'intestino, che comunque verrà eliminato, [illegible] a depurarle da tracce di funghi velenosi, a volte presenti nelle lumache [illegible] provenienti da eliculture.

Ingredienti (per 4 persone): circa 50 lumache, una bottiglia di Cortese di Gavi, un bicchiere di aceto di vino rosso, una cipolla, [illegible] coste di sedano, una piccola carota, un ciuffo [illegible] prezzemolo, una foglia [illegible] alloro, 3 filetti di acciughe sotto sale, [illegible] spicchi d'aglio, una manciata di nocciole sgusciate (o noci), [illegible] [illegible] di burro, 3 cucchiai d'olio d'oliva extra-vergine, sale.

Preparazione: dopo aver fatto purgare [illegible] lumache passatele in [illegible] recipiente con acqua fredda, sale [illegible] aceto, agitare per far [illegible] abbondante schiuma. Scolare e ripetere l'operazione sino a quando le lumache non emettano più schiuma. [illegible] in una pentola le lumache con abbondante acqua e un goccio di aceto e fate lessare per 15 minuti. Scolatele ed estraetele dal gu[illegible] con una forchettina eliminando il ricciolo della parte terminale, amaro. Risciacquate nuovamente [illegible] lumache [illegible] rimettetele [illegible] fuoco con metà acqua [illegible] metà vino bianco per [illegible] Tritate [illegible] verdure [illegible] mettetele a soffriggere [illegible] l'alloro in [illegible] casseruola [illegible] coccio [illegible] avrete fatto sciogliere le acciughe e l'aglio tritato nell'olio e burro, unite le lumache con po[illegible] brodo di cottura [illegible] proseguite la cottura per un'ora circa. Unite le nocciole tritate, [illegible] [illegible] mescolate per alcuni minuti. Servitele calde con crostini di pane [illegible] polenta [illegible] densa.

Luigino Bruni

DICHIO E NOTTE

BALLO LISCIO

Si danza con le grandi orchestre

Un pianista vercellese e la sua orchestra di otto elementi per la serata di ballo liscio al Valentia. E' Maurizio Saletti, che nel suo repertorio annovera molti [illegible] cessi del cantautore alessandrino [illegible] Rangone, da «Stornellante [illegible] gabondo» [illegible] «Suona chitarra». A Casale l'appuntamento è per oggi alle 15 al salone ex Eternit [illegible] via Visconti [illegible] l'orchestra [illegible] Sergio Perazza. Al salone Virtus di viale Morozzo c'è la «discoteca».

MONGOLFIERA

Oggi si «vola» per solidarietà

Una mongolfiera sul piazzale antistante il Villaggio dei commercianti, ad Alessandria, sarà il richiamo per parlare [illegible] emodialisi e trapianti. L'iniziativa è dell'assessorato regionale [illegible] Sanità, in collaborazione con la Federazione piemontese [illegible] dei [illegible] dici e l'Associazione nazionale emodializzati. Il velivolo potrà [illegible] visitato dalle 10 alle 18. Alla manifestazione saranno presenti anche rappresentanti dell'Associazione italiana donatori organi.

I LOCALI

Il cabaret e la sfilata a Novi

[illegible] in allegria al Country Bar [illegible] corso Marenco [illegible] Novi, [illegible] alle 22,30 si esibisce il comico [illegible] Pino Ricchiuti. Nel [illegible] repertorio imitazioni di perso[illegible] di spettacolo, politica [illegible] sport. Una sfilata [illegible] biancheria intima [illegible] [illegible] solo, [illegible] al Before: modelli [illegible] modelle vivacizzeranno la passerella dando vita [illegible] un [illegible] spettacolo.

CLASSICA

Concerti, saggi e [illegible]

«Piccoli pezzi da Beethoven a Brahms» è il tema del saggio mattutino organizzato [illegible] conservatorio «Vivaldi» di Alessandria al salone della casa di cultura. Domani, alle 11 si esibiranno gli allievi dai corsi di pianoforte. Seguiranno i «Concertini didattici» degli allievi violinisti. A Casale [illegible] la rassegna di concerti organizzata nel salone d'onore della Sinagoga di vicolo Olper. Stasera alle 21 [illegible] pianista sovietico Shimon Rukhuman. Propone un repertorio di musiche di Haendel e Couperin. Quinto appuntamento a Celle [illegible] con la

La mongolfiera «vola» per l'Aido

rassegna musicale «Maggiociondolo». Alle 16,30, all'oratorio S. Antonio suona il pianista [illegible] Campora, diciottenne di Novi Ligure. Propone un repertorio di musica di [illegible] e Debussy. [illegible] infi[illegible] al Teatro Civico di Tortona stasera, [illegible] 21,15, [illegible] conclude, con i concerti dei finalisti, il con[illegible] [illegible] di [illegible] organizzato dall'Agimus con la scuola «Perosi» e l'assessorato comunale alla Cultura. Verranno assegnate le borse di studio in palio e il Trofeo Cassa di risparmio [illegible] Tortona.

[illegible]

Agnolotti in piazza a Casale

Si conclude oggi a Casale in piazza Mazzini la festa dell'agnolotto. Alle 9 vendita di agnolotti crudi. Alle 10 esibizione dei Mandolini Città di Casale. Dopo pranzo [illegible] con l'orchestra «I reduci» e alle [illegible] [illegible] al cavè d'bronza». Alla [illegible] esibizione di karate [illegible] ancora musica [illegible] «I reduci».

MOTO D'EPOCA

Il raduno, poi la mostra-scambio

Per gli appassionati di moto antiche l'appuntamento con il «3° motoraduno nazionale» [illegible] alle 9 in piazza Castello, a Casale. In mattinata le moto d'epoca sfileranno per le strade del centro storico. Per tutta la giornata al mercato Pavia si tiene la mostra-scambio di auto e moto d'epoca.

[illegible]

[illegible] acquer[illegible] di Scarsi alla Cgil

[illegible] [illegible] inaugurata ieri alla sala d'arte e cultura della Cgil [illegible] Alessandria, in via Cavour 7, la mostra personale [illegible] Emilio Scarsi. Gli acquerelli resteranno in esposizione fino al 6 giugno, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

FIERA

Gli spettacoli alla San Giorgio

Lo spettacolo alla Fiera di San Giorgio. [illegible] Palaspettacoli di piazza Perosi, ad Alessandria, stasera, dalle 16,30 alle 20,30, spettacolo della Polisportiva giovanile salesiana con dimostrazioni [illegible] ritmica e balletto e concerto del gruppo musicale Take Eight. Poi numeri [illegible] gia [illegible] illusionismo. Domani, dalle 16,30 alle 20,30, Paolo Paoli presenta il gran galà delle acconciature. Le modelle saranno poi impegnate nella giuria di sole donne che avrà il compito di proclamare il «Sirenetto» della fiera. Si potrà anche [illegible] gliere tra i giovani impegnati in una dimostrazione di body building.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 67. **Tutti gli uomini di Sam.** Dr.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Libera.** Dr.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible]**A** v. Chieri [illegible] [illegible] 77. **Il** [illegible] V.M. 14. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO p. Vittorio Emanuele II 52. **Sala 1: Sola con l'assassino.** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [illegible] **II: Due sconosciuti, un destino.** Dr.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **3: Un incantevole aprile.** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Dr.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,50.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Finché dura gioco a galla.** Dr.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Dr.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. **Toys.** Dr.: 15,00; 17,50; 20,15; 22,30
C. [illegible]**LIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** [illegible]; 16,10; 20,25; 22,30
CRISTALLO v. Golo 5. **Massima copertura.** Dr.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible] In [illegible] scorta 2 fiume [illegible] [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO g. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Appartello.** Dr.: 15; 16,50, 18,40, 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Cesar Hexward.** 2h 30'. Dr.: 16,30; 18,30; 22.
[illegible]**E** v. B. Buozzi 8. **Amici per sempre.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
[illegible]. Po 30. **Aristogatti.** Cartone animato. [illegible] Dr.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Ver. 14. [illegible] 15,30; 17,50; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Dr.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG [illegible]udio I v. Po 21. [illegible] &. [illegible]. Dr.: 15,15; 18,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] ninsky. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jane che visse nella balena.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pompei 7. **Red Rock West.** Dr.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **Florin.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO COSSON v. Venaria 8. **Sleale (L'amore è [illegible] gioco).** Dr.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] dell[illegible] lo. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v[illegible]rsenale 31 [illegible] dell[illegible] ga. Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOM v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Maledetto il compleanno.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Arsoli 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 8'50'.
[illegible] v. Roma 338. **La scorta** 1h 40'.

[illegible]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Giselle** (Turno F in abbonamento); [illegible] or. 13-16,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] **REGIO** p. [illegible] [illegible], telefono 88.151. Mart. 25 (L. 15.000-10.000) e giov. 27 (ingr. lib.) (ore 21) **La musica [illegible] Kevin Volans.** Sigl. ore 13-18,30. Tel [illegible]15.24 [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Rassegna per le scuole di Danza Teatro Moda stasera ore 20,30 Compagnia di Danza Helene serie in «Lo schiaccianoci» musiche di P.I. Ciaikovski.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.866. «Stagioni in stab.». Ore 15,30 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma presentano **Alfabusiness** di P. P. Pasolini. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 46, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6248 - 544.562. Repl. fino al 5/6. Merc. 26 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaiolarum '93.** Int. e loc. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0666.

LE TV PRIVATE

[illegible]

19 — **Pomeriggio con... Telegior**
19,30 **Squadra speciale antiermine**
20,30 **La croce di fuoco,** film
22,30 **Il giramondo,** settim.
22,55 **I sentieri del West,** [illegible]

Telecupole Cinquestelle

18 — **E la vita continua...** tv movie
[illegible] **Sport Flash**
20,30 **Long Street,** telefilm
22 — **Squadra Segreta,** [illegible]
22,30 **Settegiorni,** Tg4
23,30 **Sport Flash**

Videogruppo

19,45 **Motori e Moto**
20,40 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Gli eroi del Pacifico,** film
24 — **After Mash,** att. com.

Telecity

17,50 **Volo su Marte,** film
19,30 **Heartbeat,** telefilm
[illegible] **Uraza il terrore dei Kiygisi,** film
22,20 **Agente segreto,** telefilm
23,20 **Quando l'inferno si** [illegible], film

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Questa Italia - TG2**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Arabesque,** telefilm
22,30 **Gli errori giudiziari,** telefilm

Quarta Rete Tv

18,30 **Il meglio di Zona franca**
20 — **Speciale Stratorini**
20,15 **Apache,** film tv
22 — **Java/Tora News**
22,30 **Convivere fa bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

[illegible]

[illegible] **Dalkengo,** cart. [illegible]
20 — [illegible] [illegible] **Robot,** cartoni [illegible]
[illegible] [illegible]**a franca,** con G. Funari
[illegible] **F.B.I.,** telefilm
[illegible] — **Illusione,** film

Quadrifoglio

[illegible]

19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man,** cartone animato
20 — **Trend**
20,30 **I duri di** [illegible] film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Cavalleria,** film

[illegible] 9 Tel

19,50 **Linea diretta con il** [illegible]
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,25 **Sport locale**

Telecampione

20,30 **I cervi,** documentario
21,15 **Periscopio,** rubrica
21,45 **La storia del calcio,** doc.
22,10 **Il ritorno dei migratori,** doc.
23 — **Motori non stop**

Erreuno Tv

9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
19 — **Prima pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
11 — **Prima pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22 — **Sulle orme dell'uomo**
23,05 **Background**
23,30 **Ernesto notizie**

G.R.P.

19,30 **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
20 — **Woobinda,** telefilm
20,30 **Angel of vengeance,** film
22 — **Erano tutti figli miei,** film
23,30 **San Francisco,** telefilm
0,30 **Antologia del Cairo,** [illegible]

Rete [illegible]

18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della** [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Filodiretto - incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Agorà - Cristiani e Cultura**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **L'altra faccia di Francesmalin**
20,30 **Film**
22,30 **Settegiorni,** settimanale

Rete 7 Piemonte

20,40 **Dov'è finita la 7ª Compagnia?,** film
22,03 **Lucy Show,** telefilm
[illegible] **Informa 7**
23 — **Skyways**
23,40 **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.

VISIONI A ALESSANDRIA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Dr.: 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Ambra — Tel. 252.079 — Dr.: 20/22,15 — L. 5000 posto unico
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Colleir, J. Pascl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a [illegible] York: qui rovinerà [illegible] volta i piani [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]

Comunale — Tel. 234.240 — Dr.: 20/22,20 — Lire 6000 (posto unico)
Madadayo - Il Compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Corso — Tel. 268.060 — Dr.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, S. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, blocca in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Dr.: [illegible] — 20/30/22,30 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Dr.: 15/16/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Solo con l'assassino
di L. Bondar, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco si-schia di travolgerla N.V. 1h 25' [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 — Dr.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]
Bella Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Arleton — Tel. (0144) 322.685 — [illegible]: [illegible] — Lire [illegible]
Wind - più forte del vento
[illegible] *Ballard, con M. Modine, J. Gray, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani vellisti si sfida e stringe tenace la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N.V. 2h 05' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. (0144) [illegible] — Dr.: 15 — Lire [illegible]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa [illegible] — Lui è [illegible] miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — Tel. (0142) [illegible] — Dr.: 14,30 — L. [illegible]
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Rami, C. Castelli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malaperti fra amori e rivoluzioni, rascie e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 452.291 — Dr.: 14,30 — Lire [illegible]
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un criminale e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Cine Poli — Tel. 452.051 — Dr.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000 posto unico
Proposta indecente
[illegible] *A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] **Moderno** — Tel. 76.290 — Dr.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/8000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, A. Duvall, S. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato [illegible] ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

[illegible] **Comunale ex Lux** — Tel. (0143) 81.411 — Dr.: 14/16/1[illegible]20/22,15 — L. 6000 posto unico
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] **Lara** — Tel. (0143) 62.595 — Dr.: 15,30 ult. 22,30 — Lire 7000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] **Sociale** — Tel. 861.525 — Dr.: 15/17,30/20,10/22,30 — Lire 9000 posto unico
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] **Arlecchino** — Tel. (0383) 848.124 — Dr.: 14/16 e 20/[illegible] — Lire 6000 posto unico
Al lupo, al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

La provocazione dell'anno

Al Comunale si lotta per la promozione e la salvezza

Novara, svolta alla C2 in palio molte speranze

Avanti tutta

Per gli azzurri vietato fallire

Dall'alto in basso: Del Neri, Folli e il rientrante Colnaghi, sul quale Barlassina conta molto

NOVARA. «No, forse non è giornata decisiva, ma sicuramente può dare una notevole schiarita all'alta classifica». E Luigi Del Neri si augura che ad avvantaggiarsi in questa domenica di ripresa della C2 sia il suo Novara che insegue con due punti di ritardo la seconda posizione (occupata da Fiorenzuola e Lecco) per coronare il sogno della C1. «Credo in questa squadra - insiste il mister - e che batterà fino in fondo senza trascurare nulla pur di raggiungere il secondo posto. D'altra parte, per fare bene basterà giocare sempre con la grinta e l'impegno dimostrati nell'ultima partita a Lecco».

Dopo una settimana di riposo, la C2 riprende proponendo la volata finale. Il Novara? E' in discreta posizione e i tifosi sperano che faccia come quei ciclisti che rimangono in gruppo fin quasi sul traguardo per poi piazzare lo sprint vincente.

Oggi al Comunale di viale Kennedy arriva l'Aosta e sarà battaglia perché gli ospiti non sono ancora in salvo e faranno di tutto per non perdere. «Ma sì sarà abbiamo scelta - dice ancora Del Neri -. Ci servono entrambi i punti. Questo turno presenta più di un incontro che potrebbe risolversi a nostro favore. Dobbiamo ovviamente sfruttare le eventuali occasioni e per farlo dobbiamo vincere».

Per quanto riguarda la formazione, l'allenatore non ha dubbi: scenderanno in campo gli undici di Lecco con l'eccezione squalificato Schillaci. Giovedì scorso la squadra ha giocato a Voghera, vincendo per 2-1 con gol di Folli e Ponti. «Un che dimostra come la squadra stia girando bene - dice il da Sala - e questo giustifica l'atmosfera di fiducia che c'è fra noi. La verità è che ci crediamo tutti, anche se ci rendiamo conto delle difficoltà. Con l'Aosta? Naturalmente dobbiamo vincere. E credo che a questo punto dovremo puntare sempre al massimo pieno. La promozione è difficile, sono il primo a riconoscerlo, ma è anche possibile».

Anche il presidente Luigi Aschei è fiducioso. «Sì, ci credo pure io - dice - perché mi accorgo che la squadra è viva e che tutti sono impegnatissimi. Con l'Aosta naturalmente dobbiamo vincere e chissà, magari in questa domenica ci sarà qualche risultato a noi favorevole».

Intanto Luigi Del Neri un grosso successo l'ha ottenuto ed è grande prestigio: l'ammissione al supercorso allenatore di prima categoria. E' stato dei pochi a ottenere questo risultato dopo una prova difficile. Altri - come ad esempio il fiorentino Chiarugi - non ce l'hanno fatta. Inevitabili i complimenti al mister azzurro che nasconde la soddisfazione ma aggiunge subito che per l'amato nel migliore dei modi ci vorrebbe anche questa «benedetta» promozione azzurra.

Oggi potrebbe giornata pro-Novara, Fiorenzuola e Lecco, squadre che attualmente stanno davanti agli azzurri, giocano partite difficili. Ma per gli azzurri vale la massima «aiutati che il ciel ti aiuta»: come dice Del Neri, per approfittare di eventuali passi falsi altrui, debbono assolutamente battere l'Aosta.

Marcello Sanzo

Aosta accorta

Vuole pungere in contropiede

AOSTA. Riscattare la sconfitta subita all'andata al «Puchoz», per avvicinare il traguardo della salvezza. E' l'obiettivo dell'Aosta nella trasferta di Novara. Compito tutt'altro che agevole per i rossoneri, visto che la formazione Del Neri punta ancora a chiudere il campionato alle spalle del Mantova.

«Sappiamo benissimo che il Novara ha accantonato le speranze di centrare la promozione - dice l'allenatore Barlassina -, però siamo convinti di poter conquistare risultato positivo. Aspetto un avversario deciso a sbloccare subito il risultato. Sarà importante scendere in campo con la massima concentrazione per frenare l'ardore iniziale dei piemontesi. Giocando in modo accorto possiamo creare diversi problemi agli azzurri».

La sosta è servita a recuperare alcuni infortunati: Colnaghi, Guida e Panizza. Soltanto Montanari non sarà disponibile. Problemi di scelta dunque per il tecnico aostano che dovrebbe presentare inizialmente tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Berrue mediano, De Angelis sulla fascia destra, Ferretti e Gambino a completare il centrocampo, Alfano e Belletti attaccanti.

Tra i rossoneri ci sarà l'importante rientro di Colnaghi. Diversi problemi muscolari hanno condizionato il giocatore che è sempre stato tra i migliori in campo quando la condizione fisica l'ha sorretto. I forfait di Colnaghi hanno, l'altro, stretto Barlassina a modificare in alcune circostanze l'assetto tattico della squadra, con effetti tutt'altro che brillanti.

«Spero di poter concludere la stagione senza incappare in altri infortuni - sottolinea Ernesto Colnaghi -. Siamo arrivati allo sprint conclusivo è importante per il mister poter contare sull'intero organico. Oggi a Novara e poi in casa contro il Pergocrema ci giochiamo molte possibilità di poter affrontare in finale di campionato con la dovuta serenità».

«Il Novara non ha alternative: deve vincere per sperare ancora nella C1, ma non possiamo permetterci passi falsi, quindi faremo il possibile per tornare dalla trasferta con qualcosa di concreto - aggiunge il giocatore aostano -. La squadra di Del Neri potrebbe sbilanciarsi e concederci utili spazi in contropiede. Sarà importante sfruttare al massimo le opportunità che ci capiteranno. L'ex Caponi? Spero che si emozioni e renda quanto vale».

Sigfrido Beneyton

Nell'anticipo di Ospitaletto i nerostellati rischiano una goleada

Si arrende un brutto Casale

Difesa e centrocampo sotto accusa, mal servite le punte. Passeggiata dei bresciani Nel finale di partita Cordone, apparso il migliore dei nerostellati, ha colpito un palo

		2		0
	6		RUBINI	6
ROSSATO	6		PAOLINI	6
	7		PICCO	5,5
(74' PRANDELLI)			BUTTI	5
E. FILIPPINI	6,5		CORDONE	7
MASIA	6		MALGERI	5,5
BERTOZZI	6		CALEMME	6
OLIVARI	6		VISCA	5,5
A.	6		(67' TROISE)	sv
CARBONE	7		CALFANO	5
ONORINI	7		COL	5,5
RAINERI	7		CECCARELLI	5
(78' PECORARO			(57' WEFFORT)	5
ALL: FERRARIO			ALL: BUI	5

Arbitro: BAZZI 6

Reti: 28' Onorini; 66' Olivari.
Ammoniti: Paolini e Pecoraro, per reciproche scorrettezze.
Espulsi: nessuno. **Angoli:** 7-4 per il Casale. **Spettatori:** circa 300.

Gianni non accampa scuse

OSPITALETTO. Nell'anticipo di C2, il Casale, choccato vicenda che ha coinvolto il presidente Socci, va alla deriva. finisce sotto una goleada, lo deve all'estrema prodigalità di un Ospitaletto bello, concreto quanto basta e che da 9 partite va regolar a punti.

Ai bresciani sufficienti una ventina minuti per capire l'antifona, per comprendere che i nerostellati di hanno soltanto la divisa sociale. E' nera la difesa, che consente agli avanti avversari di maramaldeggiare a più non posso. E' nero il centrocampo che, con l'eccezione di Cordone e Calemme, non filtra né tanto meno imposta. Un disastro, insomma. Chiaro che i poveri Califano e Ceccarelli, gli attaccanti schierati da Gianni Bui, abbandonati al loro ingrato destino e poco possono, soprattutto mai serviti e ancora peggio assistiti. E finisce un abbastanza netto 2-0 e favore locali.

L'Ospitaletto, si diceva, è in stato di grazia. Rende facili le cose difficili, difficili quelle facili, soprattutto quando è sotto porta. Una volta in vantaggio, però, aspetta l'avversario e lo mette in difficoltà contropiede assestati. i tentativi della roguardia piemontese di applicare il fuorigioco. Nove volte su dieci il giochetto non riesce. Per il po- Rubini, i guai cominciano 21'. Scende Carbone da-stra e appoggia a Pelati, smarcato al limite: sinistro teso, ma ove il portiere nerostellato compie una prodezza per deviare in angolo. Si prosegue. Raineri e Carbone, punte bresciane, sembrano morse dalla tarantola. muovono in continuazione, tenerle è impresa titanica. Al 24' solo prodigioso recupero di Butti impedisce alla coppia offensiva locale di tradurre in monata un'ubriacante puntata di rimessa.

Il Casale si vede solo al 26' con una punizione Cordone, che Bonati sventa in angolo con difficoltà. è l'Ospitaletto a portarsi in vantaggio al 29': Onorini taglia in area per Carbone, che difende bene la sfera e la tocca indietro per lo stesso Onorini, che in corsa batte l'incolpevole Rubini con un assestato diagonale di sinistro.

Dopo aver rischiato il tracollo in un pa circostanze, i piemontesi paiono svegliarsi. Col imbeccata splendidamente Cordone, che da posizione favorevole calcia di destro: Bonati smorza la sfera, che viene rinviata sulla linea da Pelati. Al 42' lo stesso portiere mandato in corner un bel diagonale Malgeri.

Ripresa. Al 50', l'Ospitaletto chiude i conti. Carbone aguinzaglia Olivari, che da posizione impossibile mette a sedere il povero Rubini: 2-0 e partita virtualmente chiusa.

Il Casale attacca senza costrutto e in difesa è peggio di un colabrodo. Buon per lui che venga graziato da Onorini (54'), Emanuele Filippini (66') e Raineri (70'), che sbagliano gol già fatti. Per il Casale solo un palo di Cordone all'86'. Troppo poco per autorizzare rimpianti. L'Ospitaletto, il suo successo, se l'è ampiamente meritato. Nemmeno l'allenatore del Casale, Bui, trova da eccepire sull'esito di un match, durato lo spazio di 45'. Davvero una brutta giornata, da dimenticare al più presto.

Vincenzo Corbetta

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Venite a conoscere un grande lavoratore.

LT

Un grande sistema modulare per il trasporto leggero. Sfidiamo a non trovare, tra le infinite possibilità di allestimento, quello che fa per voi. Venite a provarlo, sarà una prova decisiva.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Autobocca
CONCESSIONARIA PER NOVI L. - OVADA
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 NOVI

OCCASIONI QUATTRORUOTE

VW GOLF 1600 GL 5p 1989	bianca	L. 14.000.000
VW GOLF VR 6 3p CERCHI + CLIMAT. - 1990	arg. met.	L. 19.000.000
VW PASSAT Variant 1.8 GL + GAS - 1990	bianca	L. 20.000.000
AUDI 80 1600 S - 1989	met.	L. 16.000.000
MERCEDES 190 E - 1987	bianca	L. 18.000.000
LANCIA THEMA TD opt. - 1990	nero	L. 25.000.000
ALFA S/W -	grigio met.	L. 15.000.000
ALFA 75 2.0 - 1990	grigio met.	L. 19.000.000
- 1991		L. 23.000.000
MAGGIOLONE CABRIOLET VETRO PIATTO - 1971	bicolore	L. 18.000.000
TRANSPORTER DOPPIA CABINA 1600 D - 1989	beige	L. 16.000.000

NOSTRE OCCASIONI SEMESTRALI FATTURABILI

AUDI 80 2.0 E bianca + fendinebbia gen. - 1993 - km 4000	L. 29.
VW GOLF 1.8 GL 3p bianco vetri el. antifurto sett. - 1992 - km 8000	L. 20.000.000
VW GOLF Cabriolet super accessoriato febb. - 1993 - km	L. 26.000.000
1.9 CLD bianca ott. - 1992 - km 10.000	L. 23.000.000

In C1 l'Alessandria osserva il turno di riposo e confida nei guai altrui

I grigi salvi anche senza giocare?

Basta non vinca il Siena o perda il Palazzolo

E' probabile che già da questa sera Ferruccio Mazzola possa festeggiare la salvezza. In caso contrario i grigi dovranno conquistare almeno un punto domenica la Massese

ALESSANDRIA. I grigi restano alla finestra. La cancellazione dell'Arezzo dal campionato di C1 costringe oggi ad un turno di riposo forzato. Potrebbero approfittarne le dirette concorrenti nella lotta per retrocedere. Ma questo penultimo turno potrebbe anche regalare alla squadra di Mazzola la certezza matematica della permanenza in terza serie.

Due le ipotesi in questione. La prima è che il Siena riesca a battere in casa il Leffe. I toscani attardati di 4 punti in classifica rispetto ai grigi, pareggio ridurrebbe a tre il distacco e quindi regalerebbe a Sabato e compagni la certezza di non sprofondare in C2. La seconda possibilità di salvezze viene da Palazzolo (attualmente a quota 25), che oggi affronta la Triestina. Un golpe dei giuliani sarebbe un toccasana per l'Alessandria, ma gli alabardati appaiono tutt'altro che motivati, nonostante in settimana ci sia il cambio di gestione della società.

Non dovrebbe, invece, avere problemi lo Spezia (26 punti), che ospita il fanalino di coda Carpi (21), mentre è quasi scontato il pareggio tra Vis Pesaro e Massese, che dividono la quint'ultima posizione 27 punti. Anche alla Carrarese è sufficiente un pari con la Pro Sesto. Rischia abbastanza la Sambenedettese che affronta un Como sempre in corsa per un posto in Coppa Italia. **(p. abr.)**

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In Eccellenza si gioca la quindicesima di ritorno: derby a Serravalle dove arriva il Libarna

Vincere, un imperativo per la Fulvius

Ai biancazzurri occorrono due punti con l'Arona

Il campionato d'Eccellenza si affida al Monferrato per mantenere viva la sfida promozione sino alla conclusione. Se la squadra di Petrucci riesce a fermare la capolista, ci sarà ancora qualche speranza per il Libarna, diversamente anche ogni illusione di aggancio cadrà. Intanto, i serravallesi debbono battere il Derthona, che non è ancora salvo e non è disposto ad arrendersi senza combattere. Le sfide-salvezza si combattono a Valenza, dove la Fulvius ospita l'Arona e a Biella, dove l'Ovada è intenzionata a comportarsi da corsara contro il Vigliano. Tranquilla gare di routine per la Novese a Borgomanero e per la Valenzana a Trecate.

Derthona a Serravalle. Passerella finale per il Libarna che ospita il Derthona nell'ultimo incontro casalingo della stagione. «Vogliamo congedarci dai nostri tifosi con un'altra vittoria, per festeggiare insieme una stagione assai positiva anche se abbiamo centrato l'obiettivo della promozione. Ci riproveremo nel prossimo campionato» promette l'allenatore Armienti. Una grande partita, con gol e spettacolo, è il regalo d'addio che il Libarna vuol fare al pubblico. La formazione serravallese: Cravero, Roveda, Zoli, Scaramaglia, Bordini, Barbieri, Regni, Magnetto, Bizzarro, Ubertelli, Capurro.

«Dobbiamo mostrare i denti - dichiara, invece, il presidente del Derthona Emilio Frascolino - e non di smuovere la classifica che ci vede ancora in acque agitate». Per il tecnico Bonacina, i guai vengono dall'indisponibilità di Adamovich e dal probabile forfait di Petrini e Tenetto. Leoncelli in campo così: Benzo, Benazzo, Robiglio; Sciutti, Marini, Riccitelli; Moratto, Mannarino, Ferrari, Paganelli, Re.

Fulvius punti salvezza. Vincere! E' l'imperativo che assilla la squadra allenata da Claudio Cerutti, che non può concedersi neppure un mezzo passo falso contro l'Arona. «Abbiamo un solo grosso problema - rivela il presidente onorario Mario Menfredi -: sostituire il centrocampista Bianco, che domenica a Tortona si è infortunato alla caviglia». Probabile sostituto, [illegible]n. Per il resto, rientra Maestri e il mister va in tribuna, dopo lo [illegible] l'arbitro, che ha provocato una squalifica di un mese. Formazione: Nicolosi, Maestri, Barisone; Maccarini, Ciferri, Vennarucci; Mason, Manfrin, Rizzin, Battistella, Mariani (Milani).

Monferrato paura. «Andiamo a Verbania senza timori - dicono i sansalvatoresi -. La posizione di classifica ci permette di affrontare la gara in tranquillità e chissà che non ci scappi il colpaccio». E' quanto si augurano le altre compagini del girone. Libarna in casa. Mister Pietro Petrucci può contare su tutti gli effettivi, che dovrebbe schierare così: Bobbo, Casalone, Lopes; Fantin, Grassano, Favarin; Cavalli, Fante, Govoni, Rispoli, Nini.

Attilio Fait, tecnico della Valenzana

Valenzana tranquilla. «Chiedo ai miei - sbotta Attilio Fait - un finale all'altezza della fama dei nostri colori». Il proclama del mister non sarà facile da osservare: il Trecate è in zona retrocessione e deve vincere ad ogni costo. Per di più, ci [illegible] fuori l'infortunato Schiavone e gli squalificati Udovich e Cadamuro. E' l'occasione per far giocare i giovani: Merlone, Mometti, Negri; Fea, Marenco, Sciacca; Tascheri, Casalino, Degli Esposti, Biolzi, Megna.

[illegible] al completo. La Novese scende al [illegible] completo nella tana del Borgomanero. Traverso recupera il difensore Cornaglia e il centrocampista Gozzoli che hanno scontato la squalifica. Fedele al turn-over, il trainer concederà una pausa al centravanti Ardinghi e schiererà in attacco la coppia Meta-Giacobone. La formazione: Bellasera; Siri, Fenoglietti; Gozzoli, Cornaglia, Bolgiani; Ravera, Sciaccaluga, Meta, Molinari, Giacobone.

L'Ovada va a Vigliano. L'Ovada [illegible] cerca [illegible] altro punto-salvezza sul [illegible]po [illegible] demotivato Vigliano Biellese. «Gli avversari sono tecnicamente superiori, ma sono ormai [illegible]cati dal vertice e [illegible] hanno più nulla [illegible] chiedere al campionato - dice il ds Andrea Sciutto -. Un pareggio è dunque alla nostra portata». Per la sfida odierna Stoppino [illegible] recupera il bomber Antonaccio, ma deve rinunciare allo squalificato Devoto e all'infortunato Palermo. In campo: Cancellaro; Allia, Dalgè; Pastorino, Pasquino, Ri[illegible]; Antonaccio, Carbone, Ferretti, Boveri, Barletto. [r. al.]

Arriva la Nazionale artisti

Sabato prossimo al Moccagatta un incontro per aiutare l'Ugi

ALESSANDRIA. L'Ugi, l'Unione genitori italiani contro il tumore dei bambini, qualche mese fa lanciò un appello: «All'ospedale Regina Margherita di Torino [illegible] un apparecchio di risonanza magnetica. [illegible]a il [illegible] è elevatissimo, quasi un miliardo e mezzo». Alla Regione mancavano e [illegible] tuttora i fondi. Così l'Unione si è impegnata a raccoglierli attraverso una serie di iniziative.

L'appello è stato raccolto dalla Nazionale artisti tv che sabato prossimo [illegible] ad Alessandria per disputare un incontro di calcio il cui incasso [illegible] destinato all'acquisto della macchina utilizzata per la diagnosi [illegible] le parti del corpo in movimento. «Niente più radiazioni o effetti biologici dannosi - puntualizza Simona Verdun dell'Unione -. Questo sistema innovativo è [illegible] impiegato con successo e [illegible] notevoli risultati negli States e in molti Paesi europei».

Tornando al match, avversari della «Nazionale» saranno alcune vecchie glorie (Claudio Sala, Gianni Colombo, Gianfranco Bedin e Mariolino Corso) e un gruppo di medici. Della rosa dei «30» artisti hanno aderito, invece, il comico Gene Gnocchi, i presentatori Marco Ballavia, Roberto Ciriotti, Carlo Sacchetti, Corrado Tedeschi, Mauro Micheloni; l'autore Maurizio «Icio» De Romedis, novese [illegible] [illegible] anni impegnato a creare programmi sulle reti Fininvest; gli attori Mauro [illegible] Francesco, Stefano Masciarelli e Valerio Staffelli. Capitano sarà Corrado Tedeschi che è anche il bomber della squadra.

Nel recente incontro con la Nazionale cantanti il presentatore Fininvest ha messo a segno [illegible] doppietta, che ha regalato il [illegible] agli uomini della tivù: [illegible] a 1 il risultato finale.

«Il nostro intento [illegible] divertirci divertendo e aiutando chi soffre - puntualizza Mauro Micheloni, [illegible] d.j., ora presentatore in Rai -. In questa [illegible] slogan [illegible] racchiusi i nostri intenti, che ci contraddistinguono ormai da cinque anni. Mi auguro che il Moccagatta si riempia di pubblico per questo evento che va al di là del [illegible] plice fatto sportivo».

Il comico Gene Gnocchi

Da alcuni gi[illegible] funziona in tre punti della città la prevendita [illegible] biglietti (15 mila la tribuna, 10 mila tutti gli altri settori): alla [illegible] di radio West in corso Borsalino 1, e quella dell'Unione sportiva Alessandria, in via Gentilini e al bar Franco.

Piero Abrate

I campioni d'Italia affrontano in trasferta il Fontigo, fanalino di coda della serie A1

Una passeggiata per il Castelferro

In programma match interessanti: Bonate-Tuenno, Aldeno-Sommacampagna e il derby Cerro-Madone
Definita l'avversaria per gli ottavi di Coppa: sarà il Monale, che i «tricolori» incontreranno mercoledì

CASTELFERRO. Dodicesimo turno [illegible] massimo campionato: il Castelferro va a fare visita al Fontigo, fanalino di coda della classifica. I trevigiani hanno al loro attivo soltanto 3 punti, grazie al pareggio con l'Affi e al successo con il Vidor.

Alla sua prima esperienza nel massimo campionato, il Fontigo, lo [illegible] [illegible] ha vinto lo scudetto di serie B, battendo nella finale l'Affi '90. Il nucleo della formazione, costituito [illegible] giocatori locali, è lo stesso che nel 1981 aveva vinto il campionato «Pulcini». Nel suo palmarès c'è anche il secondo posto nella finale nazionale dei Giochi della gioventù e nel '92 è arrivata al titolo italiano cadetto.

Rispetto alla scorsa stagione, la formazione presenta una sola variante: ha rinunciato [illegible] Alberto Varallo, impegnato nel servizio militare, sostituendolo con Vasco Colbertaldo. Quest'ultimo oggi sarà in campo assieme a Nico e Fabio Mariotto, Libero è Mauro Benedetti, Franco Borsci, e Stefano Mazzaro.

Giuseppe Bonanate del Castelferro

Il Castelferro va a Fontigo [illegible] la sola preoccupazione della fatica [illegible] viaggio, in attesa di un'altra trasferta facile e più comoda, mercoledì a Monale, per il primo incontro degli ottavi di «Coppa Italia». Il calendario ufficiale prevedeva il primo incontro di «Coppa» a Castelferro, [illegible] c'è stata la inversione di campo, e Bonanate e C. giocheranno in casa il ritorno, mercoledì 2 giugno.

Il risultato del Castelferro a Fontigo [illegible] scontato, [illegible] le giornate [illegible] prevedo altri incontri degni di attenzione. Primo fra tutti il confronto Bonate-Tuenno: [illegible] due squadre, con lo [illegible] punteggio, fanno parte [illegible] gruppetto che insegue gli alessandrini. Da non trascurare neppure Aldeno-Sommacampagna e soprattutto il derby fra Cerro e Madone. Per la verità, i risultati di queste partite potranno essere utili ad assottigliare il gruppo degli inseguitori, non certo a impensierire i campioni d'Italia.

[illegible] programma: Medole-Affi '90; Bonate-Tuenno; Aldeno-Sommacampagna; Fontigo-Castelferro; Fumane-Bardolino; Monale-Vidor; Cerro-Madone; Cunevo-Castellaro.

FONTI FLASH

IMPIANTO

Inaugurato a Campo Ligure il nuovo Palasport

Inaugurato ieri a Campo Ligure il Palasport. E' costato oltre due miliardi. Dopo la cerimonia si [illegible] tenute esibizioni di pattinaggio, ginnastica e scherma.

PROMOZIONE

Il [illegible] Carlo in cerca [illegible] punti salvezza

Forse non basteranno gli ultimi 90' per decidere chi salirà e [illegible] scenderà dal girone D di Promozione. In testa, il discorso è ri[illegible] a Doglianese, Cheraschese e Asti; in coda, diventa[illegible] decisive [illegible] trasferte del Quattordio a Cavallermaggiore e del S. Carlo a Pedona, nonché la sfida tra Vignolese e Sommarivese. Al Felizzano basta un punto con il Barge mentre il Sarezzano rischia a Carmagnola.

Stop per due turni a Pertusi e Venezia

Questi i giocatori che oggi non potranno scendere in campo per squalifica. In Eccellenza: Udovich e Cadamuro (Valenzana), Devoto (Ovada). In Promozione, un [illegible] a Fracchia (S. Carlo), due a Pertusi (Sarezzano) e Venezia (Quattordio). In Prima categoria, non saranno in campo: [illegible] (Castellazzo) e D'Andrea (Occimiano).

Giovani in campo al centro «Don Storini»

Al [illegible] sportivo «Don [illegible]» proseguono gli incontri di calcio «Coppa Grassi» per Esordienti, e «Trofeo Luciano Eco» per Giovanissimi.

Epilogo di campionato l'Alessandria va a Cuneo

Ultimi novanta minuti per i campionati di calcio femminile dove, per la serie B, l'Alessandria gioca a Cuneo. In C si chiude con il big match tra Trecate e Borghetto. Anche l'Acqui è impegnato in trasferta sul campo del Parlamento. Incontri casalinghi per il Derthona e il Casale che ospitano Biellese e la Quarnonese.

CICLISMO [illegible]

A Tortona [illegible] Pecetto

Juniores e allievi di scena oggi in provincia

Due corse polarizzano l'attenzione degli appassionati [illegible] ciclismo della provincia: [illegible] 45 Targa Santa Croce, per dilettanti juniores, organizzata dal Vc Tortonese «Serse Coppi» e l'8° Trofeo Comune di Pecetto, per allievi, promosso dall'Anpi Sport Valenza. La prima [illegible] petizione si corre su questo percorso, con partenza alle ore 10: 5 giri di circuito cittadino, poi 4 giri del tragitto Carbonara-Villaromagnano-Carbonara quindi Sarezzano-Montaninо-Cerreto Grue-Tortona (corso Garibaldi) per un totale [illegible] [illegible] chilometri. Gli iscritti sono [illegible].

A Pecetto, si parte alle 15, per affrontare un percorso impegnativo che comprende le salite della Colla e dei Pellizzari. Tra gli iscritti, suscita interesse la partecipazione della società lombarda Molinello, con undici atleti. Per i valenzani, gareggiano Luca Dalla Pietà, Vittorio Lo Galbo e Mario Ongaralli. [r. c.]

Lotta al vertice, i novesi sperano [illegible]

L'Occimiano è arbitro dei destini del Comollo

Ultimo atto per il campionato [illegible] Prima categoria, che brucia oggi i [illegible]mi entusiasmi nel quindicesimo turno. [illegible] e Novi, nel clan del Comollo, tutti si augurano che ci sia una coda. Il pareggio tra la capolista Sandamianferrere e il Costigliole ha aperto la strada ad una ipotesi che sembrava ormai tramontata: la spareggio per la promozione. In caso di sconfitta [illegible] primi della classe e di contemporanea affermazione dei novesi, infatti, il distacco di due punti si annullerebbe e si andrebbe al confronto diretto tra le due grandi del campionato, per decidere chi è [illegible] migliore.

Tutto è nelle mani dell'Occimiano, che riceve il Sandamianferrere sul campo neutro di Borgo San Martino. «Abbia[illegible] dovuto scegliere questa soluzione perché il nostro [illegible] [illegible] gioco è impegnato per la disputa del torneo giovanile intitolato [illegible] [illegible] sportivo benemerito, [illegible] dottor Bertolone - spiega il [illegible] Ricaldone -. [illegible] non [illegible]bia nulla: cercheremo di fermare gli astigiani». La formazione allenata dall'ex rossobiù Pasquali ha sinora dimostrato grande vitalità: ha segnato 59 reti, subendone 24, collezionando 16 vittorie, 13 pareggi e [illegible] sola sconfitta.

L'Occimiano, è ovviamente in grado di reggere l'urto. [illegible] un attacco di tutto rispetto: [illegible] gol all'attivo, anche [illegible] la difesa non appare ermetica, avendone subiti 35. Decisiva la determinazione [illegible] cui scenderà in campo. Intanto, il Comollo non potrà fallire nel derby contro il Castellazzo.

Neppure in coda, la situazione [illegible] è definita: c'è da decidere il [illegible] della squadra che affiancherà Serravalle e Cassine nella retrocessione. Potrebbero esserci guai per Arquatese e Ga[illegible] [illegible] la Santostefanese superasse il Mandrogne. [r. c.]

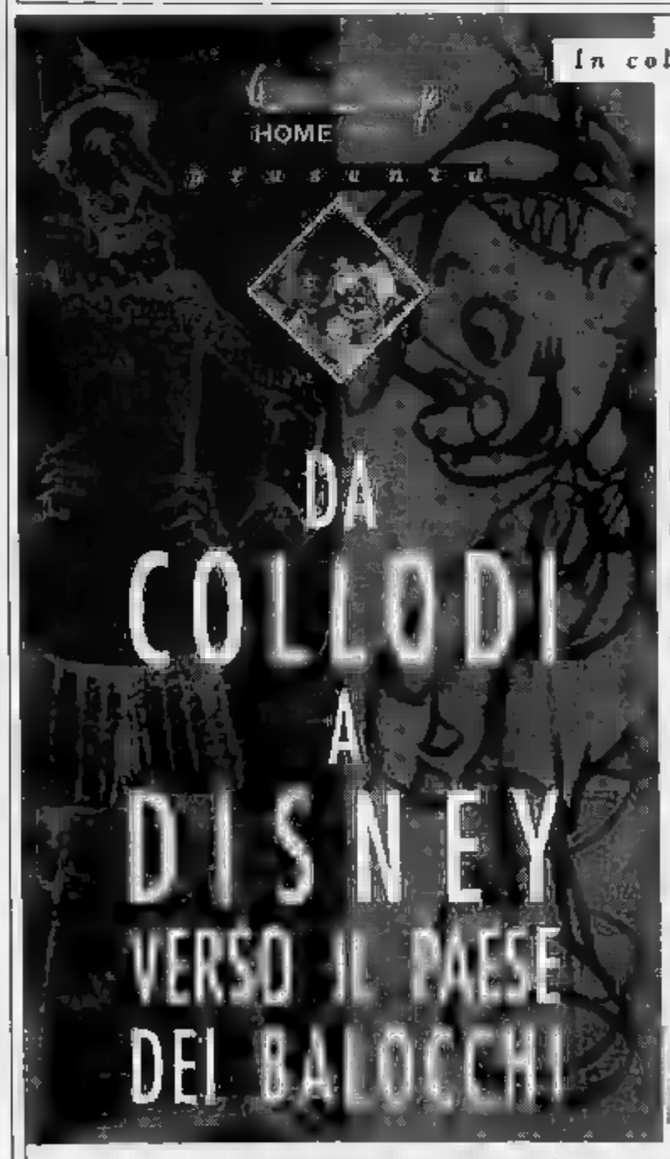
APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.

PER [illegible] AL CONCORSO CAME CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO NELLE PAGINE NAZIONALI, RIVOLGITI AGLI INSTALLATORI DI ZONA:

[illegible] ELPI 0131/444874 • ALESSANDRIA M.D.N. 0131/41676 • CASALE M. CLER 0142/454216 • CASALE M. ELETTROPNEUMATICA 0142/455717 • CASALE M. ELETTROTECNICA MAPEX 0142/781464 • CASALE M. GANORA BRUNO 0142/72787 • CASALE M. SGE ELETTROMECCANICA 0142/455172 • CERRETO ELETTROMECCANICA BRAGATO 0142/75562 • OCCIMIANO NICLA ELETTROTECNICA 0142/809597 • OVADA FACE 0143/822248 • S. GIULIANO VECCHIO ALBASI 0131/252971 • TORTONA ELECTRA 0131/863023 • [illegible] AURIEMMA FELICE 0131/951993

CAME CANCELLI AUTOMATICI

Informazioni c/o CONCESSIONARIO: [illegible] TEL. 0173/282371



In collaborazione con

LA STAMPA

SANPAOLO

La mostra dei disegni originali del film di Pinocchio rimarrà aperta dal 14/5 al 24/5 presso:

Salone "La Stampa", via Roma 80 dalle 9.30 alle 12.30 dalle 14.00 alle 18.00 tutti i giorni

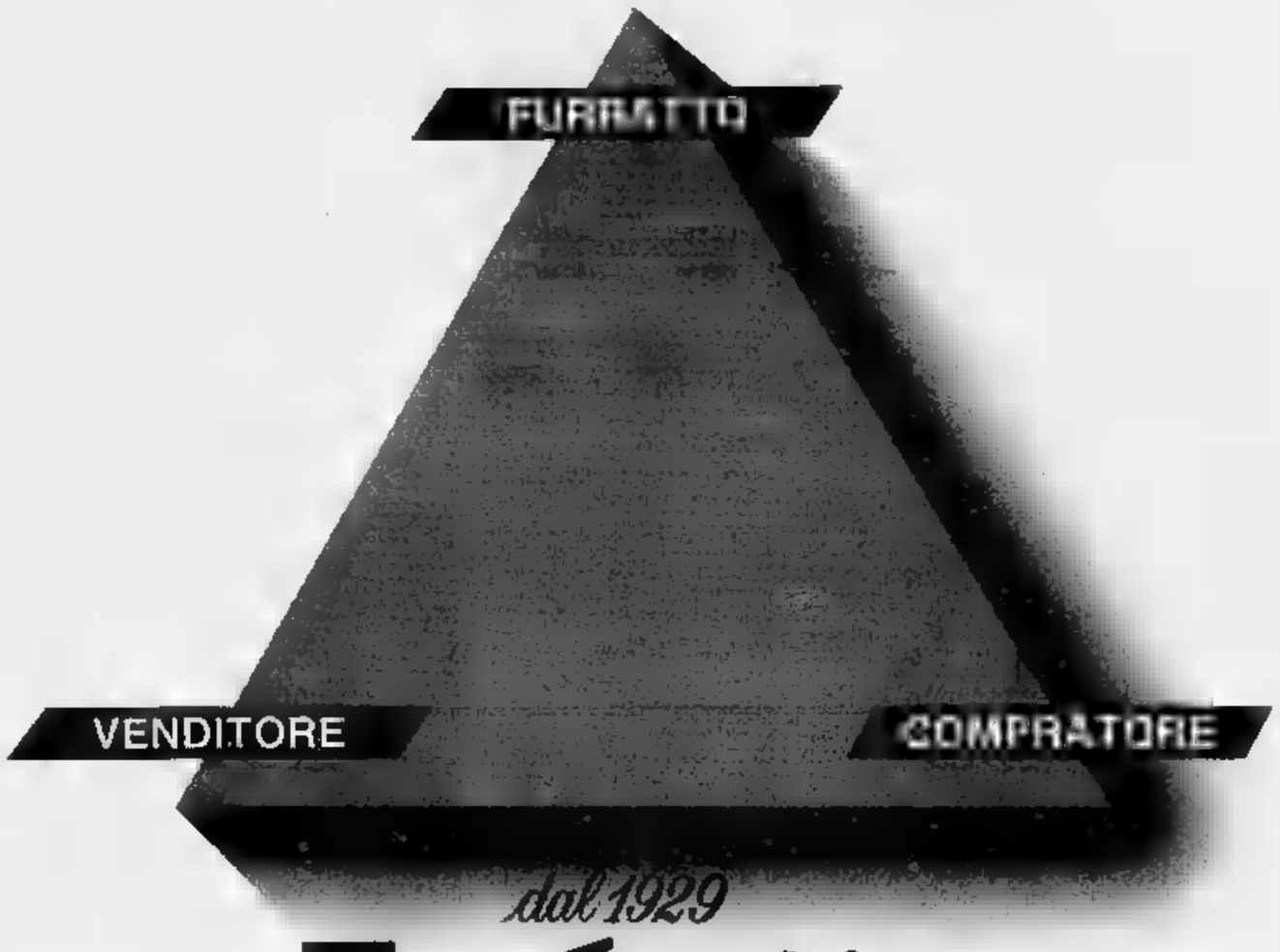
Prenotazioni gruppi: Tel. 011/6693047

LA STAMPA & FUBUKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PARLIAMO
DI IMMOBILI E DI TRIANGOLI

Oggi il mercato è un po' statico, anche causa una incertezza generale politico-economica. I venditori sono ancora "arroccati" su valori immobiliari un po' "tirati", frutto degli aumenti degli anni 89-90-91 e in parte 92. I compratori per contro, più sensibili al reale, raramente accettano certi prezzi, e si posizionano su valori mediamente più bassi (15/20% quando in periodi "normali" la differenza è del 5/10% fra prezzo richiesto e prezzo offerto).
Oggi, più che mai, è indispensabile un'azione di mediazione per favorire l'incontro fra domanda e offerta.
Per questo da **OLTRE 60** [illegible] ci siamo noi, che intendiamo l'intermediazione una vera [illegible] propria azione calmieratrice oppure stimolatrice. Una intermediazione professionale, trasparente, mai speculativa a costo equo concordato di volta in volta.

Un contratto nasce da un incontro di volontà [illegible] di prezzo fra 2 parti, anzi **TRE**
E così chiudiamo il **TRIANGOLO**



LUCIANO ESCULAPIO

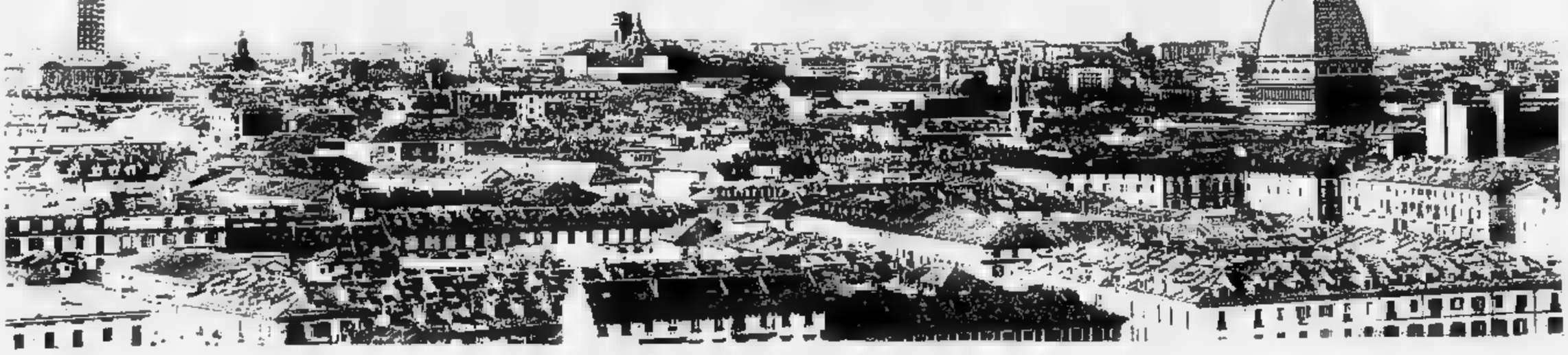
dal 1929

Furbatto
immobili

STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO

INTERMEDIAZIONE • GESTIONE • PERIZIE • CONSULENZE

TORINO - VIA GUARINI 4 - TELEF. 544566 - 540909 - FAX 5176766



Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
AOSTA
Reg. Amerique - Quart
(0165) 765.019 - 765.626

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "In Più"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Domenica 23 Maggio 1993 Ao 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Inchiesta risanamento. Presi Luciano Cuc, di Aymavilles, e il veterinario Claudio Trocello

Arrestato l'allevatore delle «regine»

Fra le accuse anche truffa alla Regione e corruzione

AOSTA. Uno dei più grandi allevatori e commercianti di bovine della Regione è stato arrestato ieri. Con lui è finito in carcere un veterinario: sono Luciano Cuc, 41 anni, di Aymavilles, conosciuto in tutta la Valle per la passione per le «regine» da combattimento, e Claudio Trocello, 38 anni, di Aosta.

I giudici non vogliono dire nulla di quest'ultimo sviluppo dell'inchiesta sul risanamento. I reati contestati a Cuc e Trocello dovrebbero essere comunque gli stessi degli altri 3 allevatori (Edy Gontier di Pondel, Gabriele Empereur di Gressan e Flavio Consol di Issime) e dei due veterinari (Walter Tarello di Nus e Marco Oggeri Breda di Rueglio, in provincia di Torino) già arrestati: truffa aggravata (perché ai danni della Regione), reati sanitari, corruzione, abuso e rifiuto d'atti d'ufficio (gli ultimi due soltanto per i veterinari).

Cuc e Trocello sono stati arrestati ieri mattina. Un paio di carabinieri del Nas si sono presentati a casa del veterinario, in via Croce di Città ad Aosta, alle 7; lo stesso è accaduto a Aymavilles, dove abita l'allevatore.

«Non sappiamo nulla, nostro figlio ci ha parlato soltanto di intercettazioni telefoniche che lo riguardavano - dicono i genitori di Claudio Trocello -. Dopo che è uscito di casa ci ha fatto solo una telefonata, per avvertirci che lo stavano portano a Brissogne per gli interrogatori. Ci ha detto che era tranquillo, ma non abbiamo più saputo nulla di lui». «Sono appena tornata da Livorno, mia madre è sconvolta, preferiamo non parlarne ora» dice Gianni Cuc, figlio dell'allevatore Luciano.

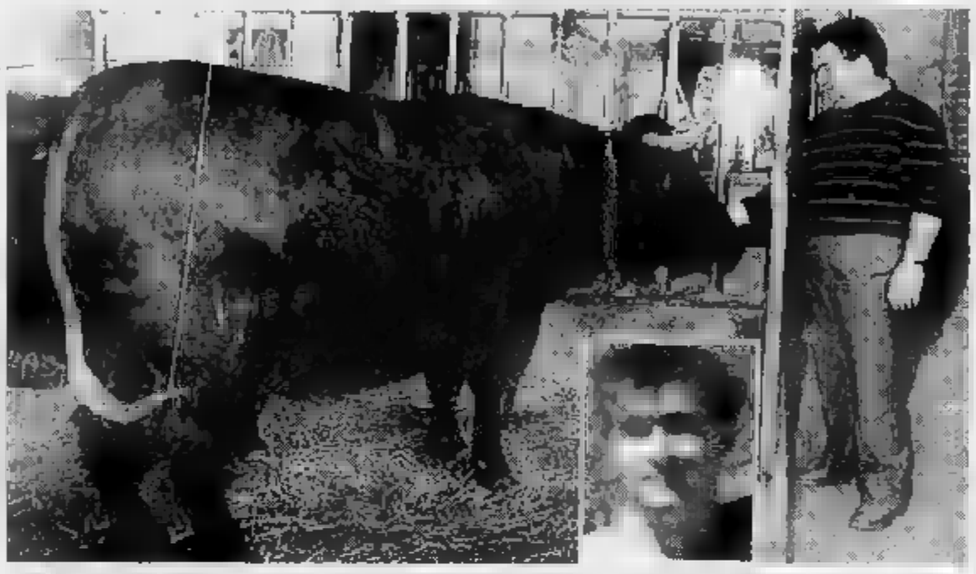
Dalla magistratura arriva soltanto un generico «l'operazione è in corso martedì potremo essere più precisi». Nel fine settimana potrebbero esserci, quindi, ulteriori arresti e perquisizioni per aggiungere elementi a un'indagine definita dagli stessi giudici «più complessa di quella sulle tangenti». Il messaggio è semplice: ci sono più strade da seguire per capire come funziona la «macchina della truffa» ai danni della Regione, attraverso la presunta corruzione di veterinari che avrebbero «coperto» la falsificazione dei dati anagrafici delle bovine (contraffazione di tatuaggi e auricolari); le iniezioni di farmaci per far ammalare le mucche (e prendere il contributo per l'abbattimento) oppure per incrementare la produzione di latte; forse l'importazione di bovine malate dalla vallata svizzera d'Herens per abbatterle in Valle e riscuotere la sovvenzione regionale; la vendita di carni «infette», che non sono state distrutte come previsto dalla legge.

Le forze dell'ordine impegnate in questa inchiesta (Nas e Forestale) e la magistratura hanno reso noto da che cosa abbia preso spunto l'inchiesta. E' comunque probabile che siano stati «intercettati» camion carichi di bovine malate, spostate dalle stalle per evitare la visita del veterinario. Di qui la decisione di mettere sotto controllo i telefoni di alcuni allevatori. I «viaggi» dovrebbero essere stati abbastanza frequenti nel periodo del blocco delle rassegne bovine e delle «bataille des reines» dovuto all'epidemia di afta in tutto il Nord Italia.

Nelle stalle perquisite, i uomini dei Nas e della forestale hanno trovato farmaci e siringhe per iniettarli nelle bovine, attrezzature per contraffare i tatuaggi e gli auricolari del bestiame. Per quest'ultima operazione occorre una particolare pinza, che si può trovare però sui banchi di mercati specializzati: con quell'attrezzo non è difficile spostare i marchi da una bovina a un'altra o farne di nuovi.

Eppoi c'è la truffa sulla carne infetta e smerciata. Se anche le analisi rivelano la pericolosità e quindi obbligano i veterinari a destinarla alla distruzione, i carichi possono essere «truccati» prima della partenza: con l'aiuto di un funzionario compiacente è possibile [illegible] la bolla di accompagnamento in modo da far risultare un carico inferiore. Il resto viene dirottato e finisce nei macelli.

Claudio Laugeri



Nella foto grande, l'allevatore Luciano Cuc con «Solida», «reina» nell'86. Nel riquadro, il veterinario Claudio Trocello

I MEDICI IN SCIOPERO

Il 25 garantite solo le urgenze

Continua la protesta dei medici dell'ospedale malgrado il pagamento di parte degli arretrati: «L'ultimo piano sanitario ha dieci anni».

Sfiorata la tragedia sulla parete Ovest del Castore, due francesi sono stati sepolti dalla neve, gli altri tre trascinati a valle

Travolti da una valanga sul Rosa, salvi 5 scialpinisti

Determinante il tempestivo intervento di Air Zermatt e protezione civile

BRUSSON. Cinque alpinisti francesi sono stati travolti da una valanga, provocata dal loro passaggio, sulla parete Ovest del Castore, poco sopra il ghiacciaio dei Lambronecca, nel massiccio del Monte Rosa. Due di loro sono stati portati a Zermatt dal soccorso alpino svizzero. Avevano un principio di soffocamento, ma sono stati rianimati in tempo e ora stanno bene. Si chiamano François Eveligne, 34 anni, di Saumont Dion, e Florence Guenix, 45, di Parigi; entrambi hanno riportato una distorsione al ginocchio, sono stati ricoverati a Zermatt e dimessi in giornata. Illesi gli altri tre.

La valanga è caduta ieri mattina, poco prima di mezzogiorno. Alcune persone che si trovavano poco distante dalla zona hanno visto l'ammasso di neve travolgere i francesi e hanno chiamato il vicino rifugio Lambronecca via radio. La richiesta di soccorso è stata presa da Giorgio Colli, che ha avvertito la protezione civile di Aosta e l'Air Zermatt. Le guide valdostane sono intervenute nella parte più bassa della parete, quelle svizzere in quella alta. Tre francesi sono stati spinti a valle dalla neve, mentre Eveligne e Guenix sono rimasti sotto la neve.

I soccorsi sono stati immediati. Con l'aiuto di speciali sonde, le guide svizzere hanno trovato in pochi minuti i due francesi. L'operazione di soccorso è stata sospesa per un giorno e mezzo: le guide hanno infatti tutti i testimoni dell'accaduto, assieme ai cinque francesi con c'era anche altro. L'Air Zermatt ha portato in Svizzera i due alpinisti feriti. Alle operazioni di soccorso hanno collaborato anche i carabinieri di Brusson e Gressoney.

I cinque francesi avevano approfittato del bel tempo per fare sci alpinismo. L'alta temperatura ha reso instabile il manto nevoso, che al loro passaggio ha ceduto.

(m. t. z.)

La punta del Castore, dove ieri si è staccata la valanga che ha travolto 5 francesi

Trovato morto sul Grand Capucin l'alpinista scomparso da martedì

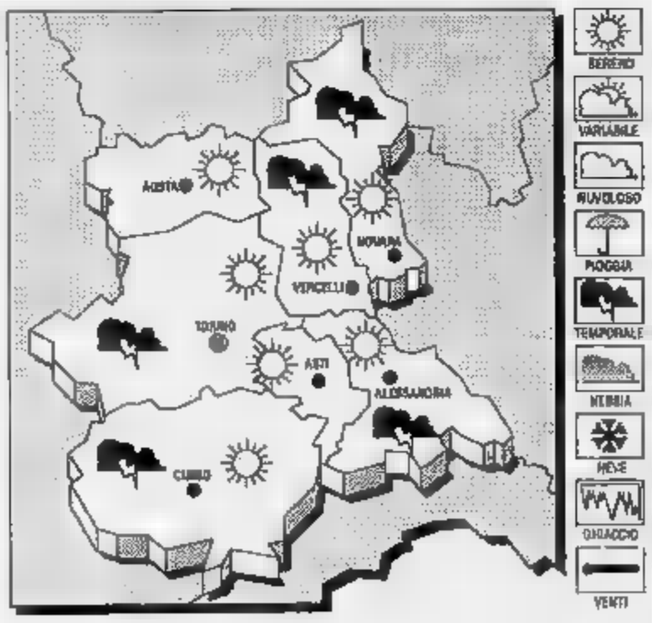
MAYEN. E' stato recuperato ieri mattina il corpo senza vita di Frédéric Vimal, 28 anni, l'aspirante guida di Chamonix scomparsa da martedì nella zona del Grand Capucin, sul Monte Bianco. Le cause del decesso non sono ancora state rese note: il soccorso alpino di Chamonix e la gendarmeria stanno cercando di ricostruire le modalità dell'incidente in cui è morto il giovane. Vimal è stato trovato in parete: forse è stato sfiorato da un fulmine durante un temporale, oppure è stato colto da malore e non è più riuscito a tornare indietro.

I gendarmi hanno avvertito i parenti della vittima: l'aspirante guida abitava con loro da due anni. Aveva scelto di trasferirsi a Chamonix per coltivare la sua passione per la montagna. Viveva con una ragazza, ora sotto choc.

L'allarme è scattato martedì. Vimal era partito domenica da solo per un'ascensione. Martedì avrebbe dovuto rientrare a Mayen ma lo ha visto. Il pilota alpino francese non ha potuto sorvolare la zona con l'elicottero fino a ieri mattina. Venerdì è stata allertata la protezione civile di Aosta, però anche le guide regionali non sono riuscite a sorvolare il Gran Capucin a causa della nebbia. Ieri, all'alba, il ritrovamento. La data dei funerali non è ancora stata fissata: con molta probabilità i giudici francesi disporranno l'autopsia.

[m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; durante le ore centrali della giornata, moderato sviluppo di nubi cumuliformi con possibili brevi rovesci o temporali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
DEL TEMPO. Buone condizioni di cielo sereno con possibili temporali nelle ore pomeridiane.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 23; min: ; media: 19

UN ANNO FA
Max: 13; min: 9; media: 12

Torino 25; Novara 21; Alessandria 23; Asti 23; Cuneo 22; Vercelli 22

La Regione non ha chiarito il valore dei buoni

Carburanti, il «giallo» dell'aumento in Valle

AOSTA. L'aumento del prezzo della benzina deciso dal governo ha determinato anche in Valle d'Aosta l'immediata variazione del costo alla pompa. Ieri le super, a seconda delle compagnie, a causa del nuovo regime di liberalizzazione dei prezzi, variava dalle 1640 alle 1650 lire al litro e la benzina «verde» costava dalle 1555 alle 1565 lire. Nella regione però vi è incertezza sul fatto se l'aggravio deciso dal governo potrà avere o meno riscontro su quanto pagato dai residenti possessori dei «buoni benzina». Questo perché l'aumento che è appena entrato in vigore è uno di quelli definiti di tipo «fiscale» e non di compagnia». In altre parole, un prelievo che viene fatto dalla tasca degli automobilisti, come una qualsiasi imposta. Di solito, in casi di questo genere, aumenta anche il valore del «buono» e quindi per i valdostani non vi è aggravio, naturalmente fino all'esaurimento dei «coupons» ai quali si ha diritto.

Sulla questione però ieri vi è notevole incertezza e diversità di comportamento fra i gestori di impianti di carburante. Questo perché non è arrivato dall'amministrazione regionale nessun chiarimento in merito. Per informazioni sul valore dei buoni vi è un «numero verde» che dà il valore aggiornato dei «coupons». Ieri a quel numero si ripeteva che il valore era immutato, di 1088 lire per le super e di lire 984 per la benzina verde. «Ci siamo comportati di conseguenza - hanno detto vari gestori di impianti di distribuzione di carburante -. Se vi saranno valori diversi da considerare ci adeguaremo all'istante. Ma qualcuno deve dircelo, altrimenti rischiamo di tasca nostra».

Alcuni titolari di distributori hanno valutato il buono a 1143 per la super e a per la verde, considerando l'aumento «fiscale». Ma soltanto da domani o martedì si avrà chiarezza.

[b. bas.]

Belle Epoque
2° SALONE DELL'AUTOMOBILE
L'Automobile ieri, oggi e domani · 15/23 maggio 1993
un momento di incontro
PalaGagliardi
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Da oltre 60 anni vicino alla realtà imprenditoriale valdostana con oltre 20 punti operativi in Valle
Orario: 18 - 23.30 feriali - 15 - festivi e prefestivi
Centro fieristico permanente della Valle d'Aosta - Loc. Plan Felinaz, 27 - AOSTA tel. 0165/43245 - fax 0165/43247

REGIONALI '93 - Viaggio nelle 12 liste che partecipano alle consultazioni

«Più autonomia ai Comuni»

Il psi propone di diminuire l'accentramento di poteri in Regione e di limitare il numero di mandati
La dc punta inoltre sui servizi sociali e sull'allontanamento dei politici dalla gestione della Sanità

AOSTA. Oggi l'esame delle liste riguarda la numero [illegible] (psi) e la numero 11 (dc).

Psi. Il programma parte dalla necessità di «invertire l'improprio accentramento di [illegible]zioni dell'ente regione [illegible] confronti degli enti locali». Sul piano delle riforme istituzionali il psi è per [illegible] separazione del potere esecutivo da quello legislativo e per «una limitazione nel numero dei mandati». In economia l'obiettivo è lavorare per «trasformare la ricchezza finanziaria della collettività in ricchezza economica» e per «la salvaguardia del posto di lavoro».

I candidati: Cinzia Assanti (indipendente), insegnante, St-Vincent. Renato Barbegallo, ex segretario generale della Regione, giurista, Aosta. Gaetano Barreca (indipendente), falegname, di St-Vincent. Alberto Bongiovanni, indipendente, artigiano, Aosta. Dario Carmassi, assicuratore e presidente della Lega cooperative, Châtillon. Paolo Corradin, assessore comunale, Nus. Gio[illegible]mmi D'Argenio, impiegato Inadel, Aosta. Dario Davisod (indipendente), consulente aziendale, Aosta. Torquato Erriquez (indipendente), funzionario Inpa, Champdepraz. Bruno Giordano, ex vicesegretario del psi, bibliotecario, Aosta. Gloria Massensini (indipendente), operatrice alberghiera, St-Vincent. Mirko Minuzzo (indipendente), è la guida alpina di Cervinia che nel maggio del 1973 scalò l'Everest. Domenico Parisi, consigliere comunale ed ex assessore del capoluogo, Aosta. Giovanni Pezzotti (indipendente), parrucchiere, Aosta. Nicola Piccolo, pensionato, Aosta. Michele Regano, impiegato al Tribunale, Aosta. Gabriele Riccardi, dipendente delle Ferrovie, Pont. Giuseppe Verducci, capogruppo [illegible] Comune di Aosta. Fortunato Sergi, artigiano edile, [illegible] Pollein. Egle Simoncini, impiegata, St-Pierre. Luciano Tinerelli (indipendente), procacciatori di affari, Arnad. Michelangelo Valdrighi (indipendente), imprenditore edile, Aosta. Paolino Verducci, dipendente delle farmacie comunali, Ao[illegible]. Maria Bilanzuoli, aderente [illegible] club Pannella, cuoca, Aosta. Umberto Bordigoni, radicale, palchettista, Aosta. Enri[illegible] Fabbro, aderente [illegible] club Pannella, agente immobiliare, Aosta. Enrico Isabel, club Pannella, operaio, Aosta. Gianna Scarpari, club Pannella, impiegata di Aosta. Roberto Spinelle, radicale, artigiano edile, Aosta. Ennio Pedrini, unione liberale (ulava), imprenditore con 5 legislature in Regione, Aosta. Lino Daguin, ulava, operaio, Hône. Ursula [illegible] Rugna, ulava, casalinga, Morgex. Roberto Gradi, ulava, tecnico, Arvier. Gino Orlando, ligue valdôtaine, medico chirurgo, Aosta.

Dc. Punti chiave del programma democristiano [illegible] la famiglia-stato sociale; i servizi sanitari e l'amministrazione regionale. Per la dc «è indispensabile sostenere le famiglie nella concretezza dei loro bisogni primari: casa, lavoro, educazione dei figli, assistenza agli anziani». E' altrettanto indispensabile «giungere a una depoliticizzazione del sistema sanitario, definendo [illegible] delimitando le competenze dell'assessorato alla Sanità [illegible] quelle dell'Usl». E' poi importante «ridefinire il ruolo dell'amministrazione regionale e superare l'attuale ingerenza nei confronti dei Comuni [illegible] delle Comunità montane».

I candidati: Giovanni Allonzi (indipendente), direttore dell'Ufficio postale [illegible] Courmayeur, Pré-Saint-Didier. Roberto Ansaldo, responsabile della delegazione Intersind, Aosta. Silvio Bétemps, funzionario Ufficio Iva e presidente del movimento zona franca, St-Christophe. Sergio Blanc, agente di commercio, consigliere comunale di Chambave. Enzo Bonin, croupier, [illegible] sore della comunità montana dell'Evançon e presidente regionale Libertas, Challand-St-Anselme. Alberto Bordon, assicuratore, Aosta. Antonino Chiofalo, consigliere regionale uscente, funzionario di dogana, Aosta. Ivo Collé, sindaco di St-Oyen e impiegato Sitav. Ugo Comé, impiegato Sav e vicesindaco [illegible] Sarre. Epifanio Coppi, direttore Ufficio postale di Cogne. Alda Dal Santo (indipendente), atleta, Aosta. Claudio Diotallevi (indipendente), funzionario della Se[illegible], Aosta. Renato Grange, artigiano, La Thuile. Renato Guidi, cuoco in questura, Aosta. Romano La Croix (indipendente), impiegato, Aosta. André Lanièce, consulente fiscale, Champdepraz. Renato Limonet, consigliere regionale, ex assessore all'Ambiente, Charvensod. Sergio Maddalena, presidente dell'Afm, Aosta. Silvestro Mancuso, imprenditore, consigliere comunale ed ex assessore di Aosta. Roberta Manganone, consigliere comunale di Pont. Franco Maquignaz, consigliere comunale, vicepresidente della comunità montana del Cervino e presidente dei maestri [illegible] di Cervinia, Valtournenche. Rudi Marguerettaz, segretario politico della dc, consigliere comunale [illegible] ex vicesindaco [illegible] Aosta. Alessandro Page, imprenditore, St-Vincent. Ezio Pillon, maestro del lavoro, [illegible] assessore comunale di Châtillon. Tomaso Revagli Ceroni, pensionato, segretario regionale Acli, Aosta. Emilio Rini, assicuratore, consigliere comunale di Aosta, Villeneuve. Giuseppe Rollandin, architetto, St-Vincent. Elfrida Roullet, insegnante, Bionaz. Emanuele Sarogiia, presidente ordine dei farmacisti, Villeneuve. Bruno Treves, artigiano, presidente della Comunità montana dell'Evançon, Montjovet. Silvio Trione, vicepre[illegible] del consiglio regionale, Nus. Alessandro Veneri, ispettore di polizia in congedo, Aosta. Enzo Vermondi, direttore dell'Enasco, Aosta. Piero Vicquéry, agente immobiliare, Verrès. Marco Viérin, sindaco di Pollein. [a. c.]

Occhetto e Fini in piazza

Applausi al segretario del pds
Il missino: Statuto da cambiare

Il segretario del pds Achille Occhetto ha strappato applausi con frequenti richiami alla crisi nazionale

AOSTA. Achille Occhetto, segretario nazionale del pds, non è riuscito venerdì sera a battere Umberto Bossi sul piano della partecipazione della gente al comizio in piazza Chanoux, però [illegible] raccolto più applausi. Probabilmente la maggioranza degli ascoltatori non era lì per semplice curiosità, ma perché pidiessino convinto. Preceduto da un intervento di Pi[illegible] Ferraris, segretario regionale della gauche valdôtaine [illegible] capolista, Occhetto ha scaldato la platea [illegible] ripetuti richiami alla difficile situazione del Paese e con [illegible]a appassionata difesa del pds da tangentopoli.

[illegible] segretario del pds ha insistito a lungo su quella che ama definire «un'ossessione: unire, unire, unire, tutte le forze della sinistra e le forze realmente autonomiste e progressiste». Rivolto all'uv, Occhetto ha sostenuto «che il pds si [illegible] sempre battuto contro il centralismo ottuso dello Stato». [illegible] ha aggiunto: «Per il pds autonomie deve voler dire capacità di autogoverno, maggiore partecipazione e più rispetto per i bisogni della gente». Al movimento [illegible]sta Occhetto ha riconosciuto il ruolo importante giocato in Valle. «L'uv - ha però detto Occhetto - deve contribuire [illegible] cambiare il sistema politico valdostano e deve dire se vuole, [illegible] il pds,il rinnovamento».

Anche Gianfranco Fini non ha portato in piazza la folla. [illegible] segretario del msi-dn ha avuto una platea con qualche nostalgico e tanti giovani. Contrariamente a Bossi e Occhetto, il segretario missino non ha cer[illegible] [illegible] dialogo con l'uv. Fini [illegible] dichiarato invece che [illegible] msi lavorerà per riprendersi il posto [illegible] consiglio regionale che aveva conquistato nel 1988 con il voto popolare, per combattere dall'interno dell'assemblea [illegible] pretese egemoniche dell'uv». Per Fini «soltanto il movimento sociale può rappresentare l'opposizione. Gli altri partiti sono i vassalli dell'uv "Re sola" che puntano a vivere delle briciole che il "padrone" lascia».

Gianfranco Fini segretario nazionale del msi ha indicato il suo partito [illegible] unica forza di opposizione

[illegible] msi-dn, attraverso Fini e [illegible] segretario regionale Giancarlo Borluzzi, [illegible] ha fatto mistero della volontà [illegible] «modificare uno statuto che [illegible] disegnato [illegible] uso e consumo dell'uv. Siamo contrari al bilinguismo e al presidente della giunta-prefetto. Vogliamo una Valle d'Aosta che non [illegible] [illegible] piccola patria, [illegible] parte della grande patria Italia in una grande Europa». [a. c.]

Ultimo giorno per visitare il salone-mercato di auto d'epoca al «Palagagliardi»

Fra le «vecchie signore» a 4 ruote

L'altra sera sono stati premiati i protagonisti del Rally della Valle d'Aosta. Accanto a loro le gloriose «Lancia Delta Martini». All'ingresso due squali, uno vero e una rossa Corvette di vent'anni fa. Le curiosità

Un [illegible] [illegible] premiazione del Rally della Valle d'Aosta al Palagagliardi. Il primo a sinistra è il vincitore Tabaton

CHARVENSOD. Domenica fra [illegible] auto d'epoca, ma anche fra i bolidi da rally. Si conclude oggi al Palagagliardi di Plan Felinaz il salone mercato delle «vecchie signore» a quattro ruote. Nella sala congressi si è svolta l'altra sera la premiazione del rally della Valle d'Aosta; di fianco le gloriose «Lancia Delta Martini».

Applausi, entusiasmo per i protagonisti della corsa sulle strade della Valle, ma anche per i bolidi di tanti [illegible] fa e per i «gioiellini» [illegible] in mostra, le Rolls degli Anni 30, [illegible] Porsche, le Alfa Romeo.

All'ingresso due squali, uno vero, che gira senza sosta in [illegible] vasca ottagonale [illegible] uno d'acciaio, [illegible] Corvette [illegible] vent'anni fa, accanto alle coetanee Mercedes e a [illegible] Jaguar MK2. Poco oltre [illegible] fiammante Ferrari, non distante da una veterana del rally, [illegible] Fulvia HF, che fa coppia con un'Alfa Romeo Duetto bianca, identica a quella regalata [illegible] [illegible] giovanissimo Dustin Hoffman nel film «Il laureato».

FLASH

PSI

Nove appuntamenti in due giorni

Oggi comizi alle 20,30 ad Allein, all'ex centrale di Hône, al bar Berthod di Introd e nella sala delle scuole in collina a Châtillon. Domani sera all'hôtel Casale di St-Christophe, all'ufficio del turismo di Villeneuve, alla sala delle scuole di Plan [illegible]linaz, al bar Chenuil di Ivery e al bar Grivola di Cervinia.

POUR LA VALLEE

Da La Salle a Gressoney

Incontri alle 11 [illegible] Doues al bar Devoix e all'albergo Miravidi [illegible] La Magdelaine; alle 20,30 [illegible] La Salle [illegible] [illegible] Gressoney-St-Jean in municipio. Domani alle 20,30 [illegible] Donnas al ristorante Les Caves [illegible] [illegible] Verrès all'hôtel Evançon.

DC-PRI-PSDI-PSI

Al bar, a scuola e in Comune

Comizi alle 20,30 [illegible] Verrès nel salone [illegible] piazza Europa [illegible] [illegible] Fénis [illegible] bar St-Roch. Domani, alla stessa ora, [illegible] Issime nelle sale delle scuole [illegible] nei municipi di Challand-St-Victor [illegible] La Thuile.

ALLEANZA POP.

Comizio a Courmayeur

Incontro oggi alle 20,30 al centro congressi [illegible] Courmayeur. Domani [illegible] Brusson in Comune, a Forossan al bar Vittoria, a Sarre al salone delle Alpi.

PSI

Due incontri con gli elettori

Oggi comizio [illegible] Dragon Pub di Cervinia. Domani a palazzo Europa di Pont-St-Martin.

DC

Sul sagrato di La Cretaz

Incontri oggi alle 11 in piazza della chiesa a La Cretaz di Doues e alle [illegible] all'hotel Castello di Champeriou di Montjovet. Domani alle 20,30 [illegible] Quart in biblioteca, [illegible] La Salle in Comune, a Valtournenche all'hotel Bijou.

LEGA NORD

Incontro con Gipo Farassino

Comizi alle 21 a Issime e La Thuile. Domani alle 21 in[illegible] con Gipo Farassino della lega Nord Piemont nel palazzetto dello sport di Pont-St-Martin.

LEGA ALPINA PER

Gremmo su Telealpi

Dialogo con Roberto Gremmo alle 10 su Telealpi e incontro a Fontainemore all'hotel Oropa. Domani Gremmo sarà alle 16 in via De Tillier ad Aosta.

VERDI ALTERN.

Gita nel parco per propeganda

Escursione al Parco Mont Nery, con ritrovo alle [illegible] sul piazzale della chiesa di Issime. Alle 21 comizio in municipio a Champorcher e al cinema di Valtournenche. Domani a Gignod nella saletta della scuola materna.

PDS

Festa dell'Unità

Incontro a St-Pierre al bar Chez Mario. Musica al festival dell'Unità ad Arnad. Domani alle 20,30 [illegible] Tour Hereraz di Perloz [illegible] bar Tour e all'hotel Castello di Champerioux-Montjovet.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Auguro ai bambini [illegible] Luna [illegible] nel verde

Non è mia intenzione chiedere il bando del Luna Park. Ci andavo io e ci vanno i miei figli. E non è neanche una mera questione di interessi commerciali. Io e altri miei colleghi albergatori amiamo Aosta, la proponiamo ai turisti, ci vantiamo della [illegible] storia, ci prodighiamo nel mestiere dell'ospitalità, ma perché questo sia almeno gratificante chiediamo [illegible] nostri politici, ai loro tecnici, di darci la possibilità di lavorare, non l'u[illegible] [illegible] della disorganizzazione. E i bimbi? Auguro a loro un parco divertimenti più grande, [illegible] bello, più sicuro, nel verde. Vorrei porre alcune domande: Dove possono transitare, sostare per lo scarico e [illegible]rico [illegible] dove possono parcheggiare i pullman turistici? E gli anziani con valigia?

Giogio Sozzi, Aosta

Da via Mazzini un «no» [illegible] baracconi

Alcune considerazioni sul Luna Park di [illegible] Mazzini. Questo è l'anno della pulizia, lo sconfitta di tante porcherie. Cari amministratori approfittatene anche voi. Noi della zona «Mazzini» non chiediamo tangenti, [illegible] giustizia. E' un nostro diritto. [illegible] Luna Park deve trasferirsi. [illegible] lo si capisce o dovremo studiare noi la soluzio[illegible]. Chi governa deve farlo bene. Se questi piccoli problemi non vengono presi in considerazione, [illegible]me pensate, voi politici, di risolvere quelli più grandi?

Lettera firmata, Aosta

I meriti della fontina non sono valdostani

Ai tempi dell'Issa c'era [illegible] detto: «Pont-St-Martin [illegible] l'ideale per fare lamiere: l'aria [illegible] l'acqua favorivano la lavorazione». Ora l'aria e l'acqua della Valle favoriscono la lavorazione del latte per la fontina; considerando che le mucche sono alimentate con foraggi e mangimi provenienti da fuori Valle, quale sarà l'aria oppure l'acqua che ha fatto acquisire il «dop» (denominazione origine protetta) alla fontina?

Federico Cortese, Pont-St-martin

NUMERI UTILI

NUMERI [illegible]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible].600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 maggio 1993
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); Ip, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Avise: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 81360/61357
[illegible] (0125) 62054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Valentino Garaz; Olga [illegible]sarà.
Matrimoni: Alessandro Bregoli con Mirella Callea.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Arvier. E' stato convocato [illegible] mercoledì alle 18 il Consiglio comunale. Dieci i punti all'ordine del giorno. Tra questi la ratifica della delibera per l'approvazione delle fatture e la liquidazione di spesa per il servizio di sgombero neve sulle strade per la stagione invernale 1992/93, l'adeguamento dell'indennità di carica al sindaco e dell'indennità [illegible] presenza ai consiglieri comunali e l'esame e l'approvazione del conto consuntivo per il 1992.
Sarre. E' stata fissata per martedì alle 9 la riunione del Consiglio comunale. Tra i sette punti all'ordine del giorno la variazione di bilancio, l'adeguamento dell'indennità del sindaco e dei consiglieri comunali e il programma per il 1994 per il servizio assistenza agli anziani e inabili. In caso della mancanza del numero legale il Consiglio verrà spostato a mercoledì, sempre alle 9.
Aosta. Il presidente della giunta Ilario Lanivi sarà domani a Sion per la terza riunione del Conseil Valle/Vallée d'Aoste del Gran San Bernardo, creato per la cooperazione tra le due regioni.

GLI APPUNTAMENTI

VERRES

Incontro sulla menopausa

Il consultorio di via Crétier ospita domani pomeriggio alle 15 il secondo appuntamento degli incontri organizzati dalla Consulta femminile sul tema «Climaterio e menopausa: prevenirne i rischi per vivere meglio la terza età».

PONT-ST-MARTIN

Serata contro la vivisezione

La biblioteca comunale [illegible] Pont-Saint-Martin ha organizzato per martedì alle 21 nella sala del Palazzo Europa una serata dedicata all'«Uso indiscriminato della vivisezione» e sull'«Utilizzo degli animali da pelliccia».

HONE

Conferenza [illegible] orti e giardini

La palestra comunale di Hône ospiterà mercoledì una serata sul tema «Orticoltura [illegible] giardinaggio», organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura in collaborazione con la biblioteca comunale di Hône. Relatore della serata sarà Ugo Lini, tecnico regionale. L'incontro comincerà alle 20,30.

AOSTA

Bambini in piazza per «Bruno»

E' in programma per giovedì pomeriggio alle 15 in piazza Chanoux l'esposizione e la premiazione dei disegni del concorso «Je dessine Bruno», organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura.

SAINT-PIERRE

Un libro dedicato al paese

Verrà presentato giovedì pomeriggio alle 17,30 nella Sala del trono del castello il libro dal titolo «Saint-Pierre».

AOSTA

Cineclub della Saison culturelle

Il consueto appuntamento cinematografico del martedì della «Saison culturelle» propone due pellicole attese. Sono in cartellone alle 18,10 e alle 22,30 «La moglie del soldato» (Gran Bretagna 1992) di Neil Jordan e alle 20 «Luna di fiele» (Francia 1992) di Roman Polanski.

La magistratura avrebbe ricostruito il sistema utilizzato dai «cambiatitoli»

Prestasoldi coperti dai clienti?

Direttori e funzionari di banca avrebbero telefonato alla Sitav per comunicare il numero di serie degli assegni circolari emessi da parte di «cambisti» intestati alla società che gestisce il Casinò

SAINT-VINCENT. Direttori e funzionari di banca telefonavano ai dirigenti Sitav per comunicare i numeri di serie degli assegni circolari emessi per conto dei prestasoldi e intestati alla società che gestisce il Casinò. Sarebbe questo altro particolare emerso dagli interrogatori dei «cambiatitoli» inquisiti dal procuratore Mario Vaudano e dal sostituto Tiziano Masini: questa prassi fosse confermata dagli accertamenti disposti dai giudici, sarebbe una ulteriore conferma che la Sitav svolgeva il ruolo di «banca» per conto dei prestasoldi.

Con quelle telefonate le banche avrebbero soltanto cercato di evitare truffe: avvertendo i destinatari degli assegni rendevano impossibile ogni tentativo di attribuire altri «circolari» (magari rubati) a persone che non li avevano emessi. Gli assegni erano di solito incassati da «prestanomo» (di solito giocatori): come ricompensa, i prestasoldi cambiavano i loro assegni, senza trattenere l'abituale percentuale (dal 2 al 10 per cento).

La guardia di finanza e la polizia giudiziaria stanno facendo in questi giorni controlli sui conti correnti di alcuni commercianti di Saint-Vincent, sospettati di essere «prestanome» per conti correnti bancari su cui venivano versati gli assegni cambiati dai prestasoldi ai giocatori; altra ipotesi della procura è che qualche negoziante svolgesse l'attività di «cambiatitoli», le conferme potrebbero arrivare dai controlli patrimoniali e bancari.

Il Casinò di Saint-Vincent, davanti al quale lavoravano i prestasoldi denunciati

I difensori dei 45 prestasoldi e dei cinque dirigenti della Sitav (il presidente Giorgio Piantini, il procuratore Giuseppe De Fazio, il direttore dei giochi Giovanni Bighetto, il responsabile dell'amministrazione Luciano Natta, il capo ufficio fidi Renza Datteri) aspettano che il tribunale della libertà si pronunci sui ricorsi presentati contro i sequestri di assegni, contanti e altri beni fatti dalla magistratura. I giudici dovrebbero riunirsi entro fine mese: il sostituto Masini ha già consegnato una memoria di 12 pagine in cui controbatte le argomentazioni della difesa. [c. lau.]

I tre «no» della Sitav

Ai prestasoldi che volevano entrare nella casa da gioco

SAINT-VINCENT. Dal 1983, anno dell'«affaire casino», i prestasoldi sono usciti dalla casa da gioco di Saint-Vincent. Ma da allora hanno bussato più volte a quelle porte.

Contatti informali, richieste trasversali, ma anche ricerca di compromessi. L'inchiesta condotta dalla procura presso la pretura di Aosta ipotizza che tanta insistenza sia stata premiata attraverso parte dell'attività dell'Ufficio fidi. Il procuratore della Sitav, Giuseppe De Fazio, ricorda come in sei anni sia stato avvicinato dai prestasoldi «in sole due occasioni e sempre hanno parlato con il nostro avvocato, Giorgio Barberis. La risposta fu un "no, qui non si entra"».

Un anno fa un terzo incontro: da un lato la scrivania De Fazio e Barberis, dall'altro due prestasoldi. Proponevano una nuova soluzione. «Volevano costituire una società tra loro per portare giocatori da altri Casinò e per garantire gli assegni dei clienti. Abbiamo risposto che era follia. Non portammo la questione neppure al consiglio di amministrazione», dice ancora De Fazio. I prestasoldi chiedevano anche un riconoscimento da parte della società che gestisce i giochi «per garantire loro e la stessa Sitav». De Fazio: «Un ragionamento assurdo. Fu un altro "no"».

Ci sono però le ipotesi di accusa, le dichiarazioni di Gianni Bighetto, direttore dei giochi, che chiamano in causa i vertici del Casinò. «Noi - dice De Fazio - non c'entravano nulla con l'attività dell'Ufficio fidi. Il nostro compito, come componenti del Comitato fidi era di vagliare la posizione immobiliare e bancaria dei clienti che chiedevano accesso all'Ufficio. Poi comunicavano le nostre "indagini" a chi lavorava nell'Ufficio fidi. Tutto secondo quanto previsto dal consiglio di amministrazione. Nessu ordine a Bighetto e a altri, nessuna azione supplementare». [e. m.]

A tredici mesi

Condannato due volte in un giorno

AOSTA. Due condanne in un giorno, una per ricettazione e l'altra per furto: Salvatore Pascuzzi, 31 anni, residente a Charvensod, è stato patteggiato, davanti al pretore Antonio Corte, 11 mesi di carcere per aver ricettato oggetti rubati in un appartamento di Courmayeur. L'altra condanna, relativa a un furto di rame e nichel alla Cogne, ed è di due mesi di reclusione. Pascuzzi è stato denunciato dai carabinieri di Courmayeur durante l'inchiesta che aveva portato all'arresto di due donne di Genova, madre e figlia, accusate di una serie di furti nella Valdigne. Con Pascuzzi avrebbe dovuto presentarsi in aula Daniele Martorelli, anche il giovane di Aosta, assistito dall'avvocato Ada Lizzio, era assente. Il processo nei suoi confronti è stato rinviato al 16 novembre per sentire alcuni testimoni. L'altra condanna poche ore dopo, davanti al pretore Nicola Clivio. Salvatore Pascuzzi era accusato di aver rubato rame e nichel alla Cogne con Mauro Chenal, 37 anni, e Amadio Zurini, 49, entrambi di Aosta. I due sono stati arrestati dai carabinieri subito dopo il colpo. «Mi è stato un perseguitato dei carabinieri» ha detto il giovane per difendersi. Ieri Pascuzzi e Zurini sono stati condannati a 2 mesi: Chenal è già stato giudicato con rito abbreviato davanti al giudice per le indagini preliminari e condannato a 4 mesi. [m. t. z.]

In palio 12 posti

«Reines» nell'arena a St-Marcel

SAINT-MARCEL. Si disputa oggi a Saint-Marcel la penultima eliminatoria della fase primaverile delle «Batailles des reines». Sono in palio 12 posti, quattro per ciascuna delle tre categorie, per la finale regionale che si disputerà il 24 ottobre all'arena regionale della Croix Noire di Aosta. La fase primaverile si concluderà domenica 30 maggio a Challand-Saint-Victor, con sei posti (due per categoria) a disposizione per la finale di ottobre. La manifestazione si interromperà poi fino al 25 luglio, quando a St-Vincent Col di Joux ci sarà la prima eliminatoria estiva.

Lo scorso fine settimana ha visto due eliminatorie consecutive, sabato 15 e domenica 16. Il programma è stato giocoforza così intenso per recuperare le giornate perse a causa dell'epidemia di afta epizootica, che ha indotto il ministero della Sanità a vietare gli assembramenti di bovine. A La-Salle sono in palio 12 posti e 115 le bestie. La fase estiva, dopo la «bataille» del Col di Joux, prevede altri cinque appuntamenti. L'ultima fase è quella autunnale, che prenderà il via il 5 settembre e si concluderà dopo sette eliminatorie il 17 ottobre, una settimana prima dello scontro finale. All'appuntamento conclusivo si presenteranno, nelle tre categorie di peso, 189 bovine: sono selezionate nelle fasi eliminatorie, più le tre vincitrici del '92. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

MONTJOVET

Arrestato per truffa dalla squadra mobile

Gli agenti della squadra mobile di Aosta hanno arrestato Taoufik Hiyaz, 31 anni, di Casablanca (Marocco), ma residente a Montjovet in via Ruelle 8. Hiyaz deve scontare otto mesi di carcere per truffa e false attestazione della propria identità. L'ordine di carcerazione è stato emesso dalla pretura circondariale di Rieti.

AOSTA

Preso per oltraggio, ora è accusato di calunnia

I carabinieri di Aosta stanno svolgendo indagini su Mour-Eddine Hayli, 34 anni, di origine marocchina, per calunnia. L'uomo era stato denunciato dai vigili urbani di Aosta per ubriachezza molesta aggravata, rifiuto di fornire le proprie generalità e per oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale. La vicenda è avvenuta al bar della stazione: i gestori hanno chiamato i vigili urbani perchè molestati da Hayli. Assieme ai vigili sono intervenuti anche i carabinieri: Hayli ha detto loro di essere stato picchiato dai gestori del bar della stazione, ma tutti i testimoni hanno smentito la sua versione. L'extracomunitario è stato accompagnato all'ospedale di Aosta per essere visitato, ma si è rifiutato di sottoporsi alle radiografie. I medici hanno escluso che Hayli avesse segni di lesioni: da qui l'indagine dei militari. La vicenda sarà segnalata alla procura di Aosta.

GIGNOD

Una mostra sul passato allestita da ragazzi

«Tracce di passato nel nostro presente». E' questo il titolo della mostra che è stata organizzata dalla classe terza B della scuola media della Comunità montana del Grand Combin in frazione Chez Roncoz di Gignod, con l'aiuto dei professori Giovanna Sampietro, Gino Marino e Gianpaolo Burzio. La mostra resterà aperta fino alla prima settimana di giugno. Si compone di 14 tabelloni che ripercorrono la storia delle famiglie degli allievi di Gignod, di Etroubles, Saint-Rhémy-en-Bosses, Bionaz e Oyace. Oltre ai tabelloni, sono stati preparati testi con favole e vecchi scritti. Inoltre molti studenti hanno ritrovato e portato all'esposizione oggetti usati nel passato per le attività agricole e domestiche.

Notificati gli avvisi di garanzia ai responsabili delle funivie, a 2 ex presidenti della giunta e a 2 ex sindaci

Pavillon, accusati in 12 di disastro colposo

Adesso i difensori hanno dieci giorni per le controdeduzioni

Le ricerche dei dodici corpi travolti dalla valanga del Pavillon durarono una decina di giorni e impegnarono 150 uomini

AOSTA. Il procuratore della Repubblica Mario Vaudano ha comunicato ufficialmente ai dodici inquisiti per la tragedia della valanga del Pavillon il capo di imputazione: disastro colposo. Oltre al presidente delle Funivie del Monte Bianco Gianbattista Gilberti, all'allora direttore degli impianti Roberto Lupi, ai capi servizio responsabili delle piste Giancarlo Rigollet e Silvio Haudemand, al consulente tecnico per la pista Alberto Tassotti e ai dipendenti delle funivie Francesco Farsini, Emanuele Cimmarusti e Giulio Azzardi, ci sono gli ex presidenti della giunta regionale Augusto Rollandin e Gianni Bondaz e gli ex sindaci di Courmayeur Renzo Truchet e Albert Tamietto.

Le persone coinvolte, che hanno ricevuto le informazioni di garanzia, avranno dieci giorni di tempo (dalla data della notifica) per inviare al magistrato le controdeduzioni della difesa. Poi il fascicolo sarà inviato alla procura presso il tribunale. In questi giorni, quindi, i legali dei 12 indagati studieranno l'opportunità di inviare al magistrato le loro controdeduzioni.

I motivi per i quali il procuratore Vaudano ha ipotizzato il disastro colposo sono da ricondurre alla «predisposizione di una struttura di discesa, agevolando e stimolando gli utenti a pubblicità a fare lo sci estremo». Copia delle informazioni di garanzia è stata inviata anche ai parenti delle vittime della valanga, che si sono costituiti parte civile: il magistrato ha delegato per la consegna dei documenti i carabinieri di Aosta, Courmayeur, Brusson, Milano e Torino.

La tragedia avvenne il 17 febbraio 1991. Furono travolti e uccisi dalla valanga Paolo Simonato, 41 anni, di Courmayeur, Bruno Musi, 26, Pré-Saint-Didier, Giacomo Bruno, 61, Anna Abertoni, 48, entrambi di Torino, Vera Zara, 37, Marco Rocca, 38, e Jacopo Malagugini, 39, Francesco Gatti, 33, e sua figlia Giuditta di due anni e mezzo, tutti di Milano, Ivano Bottaro, 29, Maurizio Astioni, 27, e Maurizio Bottaro, 37 anni, di Genova.

Per i soccorsi vennero impiegati 150 uomini, quattro elicotteri e undici cani da valanga. La tragedia fu causata da un seracco, a 3.000 metri di altitudine. La massa di ghiaccio era la parte terminale del Mont Fréty, che ha trascinato in un canalone migliaia di metri cubi di neve e ghiaccio nelle settimane precedenti. Tra le ipotesi avanzate subito dopo l'accaduto, il grande caldo di quella domenica, l'acqua infiltrata nei crepacci, la forza di gravità che fa muovere i ghiacciai di qualche millimetro all'anno.

Le vittime non si sarebbero in tempo per la valanga, perché l'enorme blocco di ghiaccio cadde sulla neve fresca e il tonfo venne attutito. Centinaia di blocchi di ghiaccio si frantumarono e mescolarono alla neve. Roberto Lupi, uno degli indagati, il giorno dopo la tragedia disse: «Il rialzo della temperatura non c'entra niente, nessuno poteva prevedere la valanga, altrimenti la pista sarebbe stata chiusa».

Le informazioni di garanzia di Vaudano sono state inviate anche agli ex presidenti della giunta regionale e agli ex sindaci di Courmayeur perché «giuridicamente avrebbero avuto la possibilità di intervenire prima che accadesse la tragedia, ma non lo hanno fatto». [m. t. z.]

I medici dell'ospedale di Aosta protestano e confermano l'astensione dal lavoro per martedì

«Aspettiamo il piano sanitario dal 1983»

«Basta con i palleggiamenti di responsabilità tra Usl e Regione»

AOSTA. Una busta paga «pesante» quella che hanno ritirato i medici in questo mese. Con lo stipendio sono stati erogati molti degli arretrati bloccati fino a qualche settimana fa, anche se non è ancora chiaro a causa dei veti dell'amministrazione regionale e delle inefficienze dell'Unità sanitaria locale. Straordinari, incentivazioni e reperibilità sono stati pagati anche al personale non medico. Tuttavia i medici, che si ritroveranno domani alle 13, hanno confermato lo sciopero del 25 maggio.

Le motivazioni dello sciopero sono state elencate in nove punti dal comitato di agitazione. Ribadita la necessità di chiarezza sui ruoli e sulle competenze (tra Usl e Regione per evitare il «palleggiamento di responsabilità»), i medici denunciano «l'assoluta mancanza di pianificazione del settore sanitario da parte dell'amministrazione regionale che, indipendentemente dalle maggioranze, non ha più varato un piano sanitario dal 1983».

Poi chiedono maggiore trasparenza degli atti amministrativi, il rispetto delle norme contrattuali e introducono un concetto innovativo: il miglioramento della qualità della vita ospedaliera. «E' ora di garantire in modo effettivo le esigenze di tutte le parti che ruotano attorno al settore sanitario: siano esse degenti che operatori. Parliamo di mancanza di spazi o, ad esempio, di parcheggi. Non sono particolari irrilevanti. Si chiede di ristabilire lo stato di diritto. A fronte, cioè, dei doveri deve essere garantito anche il rispetto dei diritti di tutti. Lavoratori compresi».

Il comitato di agitazione prende poi posizione contro la figura del responsabile del servizio di assistenza ospedaliera (professor Stefano Laugeri) che, dicono, «risulta decaduta nel febbraio 1993. Devono essere sovrapposizioni di ruoli tra responsabile del servizio, dirigente sanitario, direttore sanitario e coordinatore sanitario. Tutto ciò contribuisce soltanto ad alimentare un preoccupante immobilismo decisionale».

Infine i sanitari chiedono decisione in merito all'organizzazione della libera professione intramuraria e una maggiore attenzione alla qualità del lavoro, non escludendo eventuali verifiche di qualità, eliminando i troppi «lacci» burocratici esistenti. Un settore estremamente delicato, quello della sanità, che non trova tuttavia grande eco nei programmi dei partiti delle forze politiche impegnate in questa campagna elettorale.

Claudio Nicco del Savt-Sanità ribadisce che «la sanità valdostana è ormai all'emergenza. Il continuo valzer di amministratori straordinari di assessori ha certo giovato al sistema. Ogni volta ai vecchi problemi se ne sono accumulati dei nuovi dovuti proprio all'inesperienza dei manager. E' bene che non ci si facciano troppe aspettative sulla trasformazione dell'Usl in azienda perché non cambia l'intero sistema, cambiare soltanto il nome non basta. E' l'ammalato che deve ridiventare il soggetto principale. Non altri interessi».

Il Savt riprope l'assoluta necessità di insediare prossimamente una persona competente, possibilmente al di fuori della mischia, sulla poltrona di assessore alla Sanità.

E intanto rimane da risolvere il problema dei duecento posti letto mancanti in Valle d'Aosta. Gli accordi con il Mauriziano, che dovevano concludersi entro aprile, restano ancora in alto mare. [a. bl.]

PRIMO PIANO

La «Valle dei veleni» soffre di dietrologia

E' stata la «Valle dei veleni», dentro e fuori dai Palazzi. S'incrociano voci, illazioni: le inchieste della magistratura vengono ora ingigantite, ora ridimensionate perché le elezioni sono alle porte, perché si scontrano in questa bizzarra campagna elettorale pareri all'opposto, di coloro che vogliono soffocare di quelli che hanno interesse ad annunciar condanne. Clima pericoloso, da sussurro maligno che non risparmia nessuno. E la gente è sempre più disorientata, in difficoltà. Come riconoscere la realtà, come avvicinare la verità? Non si risparmiano critiche neppure ai magistrati. Il richiamo alla logica e all'impegno civile viene da lontano. Poche righe di una lettera scritta da un grande giudice, assassinato mentre difendeva la società dal cancro della mafia e dalle sue collusioni con il Palazzo. Giovanni Falcone, quel 6 marzo 1988, scriveva soltanto a Mario Vaudano, e a tutto il Paese.

«La società civile - si legge in quella lettera - ha mostrato di non aver compreso quanto sta accadendo. Occorre, adesso, chiarire al più presto che non si è in presenza di vicende che riguardano solo Palermo». Quasi un presagio. E oggi Vaudano sottolinea che non sia mai il caso che l'Antimafia vada giunta anche in Valle».

E' un dato inoppugnabile, inutile pensare a trame di chi avuol male alla Valle». Occorre aver fiducia nella magistratura e chiedere che faccia il suo lavoro nel minor tempo possibile perché le vicende siano chiarite, affinché i colpevoli siano scoperti e puniti. Il cambiamento ha bisogno di volontà politica, ma anche di assoluta chiarezza, di quadro limpido della realtà. Non è tempo di cercare scuse, non è l'ora delle dietrologie, ma dell'impegno per allontanare la corruzione. [e. mar.]

ASCHIERO GARDEN.
IN GIARDINO È L'ORA DEL TEAK.

MEDIA & CHIA FOTO F. DECORATO

Da più di cento anni la tradizione inglese prevede il Teak in giardino. Utilizzato per la tolda dei velieri, il Teak è un legno durissimo, ideale per resistere all'aperto, anche durante la brutta stagione, senza alcuna manutenzione. Oggi Aschiero, un nome leader nell'import di legni da tutto il mondo, presenta Garden, la nuova linea di mobili da giardino in Teak naturale. L'arredo giardino in Teak è sempre classico e attuale; il design della linea Garden può essere completato con semplici cuscini sfoderabili in tela grezza bianca.

aschiero
INNAMORATI DI TEAK.

LINEA GARDEN: MOBILI DA GIARDINO IN TEAK.

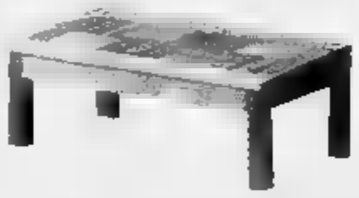
DIVANO ORCHIDEA
£ 660.000

SEDIA EDERA
£ 280.000

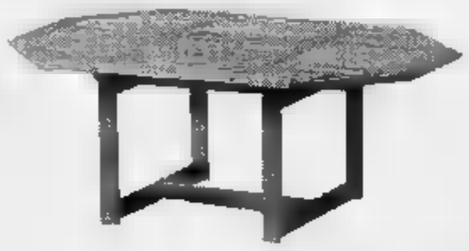
PANCA IMPERO
£ 2.900.000

LETTINO SOLE
£ 1.150.000

POLTRONA ORCHIDEA
£ 440.000

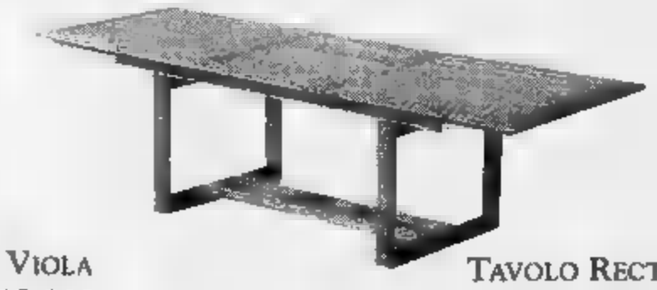


TAVOLINO ELICA
£ 380.000



TAVOLO OCTAGO
£ 880.000

SEDIA VIOLA
£ 295.000



TAVOLO RECTA
£ 1.500.000

TAVOLO REFLEX
£ 650.000

LA GARANZIA DELL'AUTENTICO TEAK.

La linea Garden comprende panche e poltrone componibili in salotti (identificabili con i nostri nomi commerciali) che possono essere completati con tavolini, carrelli, fioriere, ombrelloni. Sedie e tavoli compongono soggiorni modulari per ogni spazio ed esigenza di stile. I pavimenti in quadrotti, i lettini prendisole e la sdraio a chaise longue costituiscono i complementi ideali anche per il bordo piscina.

SHOW ROOM APERTA AL PUBBLICO DAL LUNEDI AL VENERDI, DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 14.30 ALLE 19

I RIVENDITORI SONO PREGATI DI CONTATTARE L'UFFICIO MARKETING.
SI VALUTANO CANDIDATURE DI CONCESSIONARI PER ZONE LIBERE.

aschiero wood import
FRUGAROLO Statale ALESSANDRIA - NOVI L.
(SS bis dei Giovi 35 - km18+350)
Tel. 0131/29.62.51-29.62.52-29.67.20 r.a. Fax 29.66.65

Una festa enogastronomica a Pont-Saint-Martin per ricostruire l'atmosfera degli Anni Venti

Due giorni di giochi da Belle Epoque

I partecipanti alla «riedizione» dei divertimenti popolari della Bassa Valle vestiranno secondo le abitudini di quel periodo. Si affronteranno 2 squadre di 23 concorrenti, le iscrizioni gratuite si chiuderanno oggi alle 11

PONT-ST-MARTIN. Ritorna l'atmosfera dell'inizio secolo in piazza 1° maggio a Pont-St-Martin: il rione carnevalesco delle «Pantere» ha organizzato una festa incentrata sui giochi antichi dei valdostani. La «due giorni» enogastronomica è cominciata ieri, ma oggi pomeriggio ci sarà il «clou» della manifestazione: una lunga serie di giochi preparati con le [illegible] nianze degli anziani del paese. Gli organizzatori, oltre 50 per[illegible] h[illegible] preparato [illegible] dettagli la «riedizione» [illegible] divertimenti popolari in Bassa Valle: tutti in abiti dell'epoca, vestiti originali usati dai contadini, allevatori e operai negli anni delle due guerre mondiali.

Il per gli spettatori della festa lo spettacolo è assicurato: dalle 14 si sfideranno due squadre formate da 23 partecipanti, le iscrizioni gratuite si chiuderanno oggi alle 11. Sono in programma una decina di [illegible] ognuna vale un punto: alla fine vincerà la squadra che avrà totalizzato il punteggio più alto. Tra pantaloni di velluto, «gilet» e camice a quadrettoni si vedrà la «Corsa delle brente», gara di velocità nella quale ogni partecipante avrà sulle spalle il caratteristico contenitore in legno usato per raccogliere l'uva durante la vendemmia.

La «brenta» sarà piena di acqua, vincerà chi ne verserà meno alla fine del percorso. Un'altra prova è la tradizionale «corsa dei sacchi» di juta, un gioco che si tramanda ormai da diverse generazioni. E' prevista poi una gara che ancora oggi è d'attualità in alcune feste goliardiche: «Ciucia la minestra». Il concorrente, con le mani legate dietro la schiena, deve ingerire la brodaglia contenuta nel piatto.

Gli organizzatori hanno avuto qualche problema per la prova delle pignatte, popolare gioco di abilità che all'epoca prevedeva la rottura dei contenitori in terra cotta. «Non siamo riusciti a trovarli, sembra che [illegible] esistano più - spiegano in piazza -, così abbiamo dovuto ripiegare su pignatte di carta, piene di farina e lanticchie. Abbiamo nascosto monete, il concorrente dovrà trovarne il maggior [illegible] possibile».

Un altro dei giochi in voga nei primi anni del secolo è la ricerca di [illegible] collanina in un mucchio di fieno. Concluderà la serie di gare una prova generale di «tiro alla fune». Nella ricerca dei divertimenti più popolari fra i valdostani degli Anni Venti è emerso anche un gioco che gli organizzatori hanno preferito scartare perchè antigienico. Si [illegible] attaccare una moneta da 5 lire d'argento sul fondo appiccicoso e unto di una pentola sporca, usata qualche ora prima per cucinare e rigorosamente [illegible] lavata.

I giovani dell'epoca facevano a gara per staccare con i denti la moneta dalla pentola: vinceva chi riuscive nel minor tempo possibile. «Abbiamo deciso di non proporre questo gioco - dicono gli organizzatori della festa -, anche se fa parte delle tradizioni è decisamente poco igienico». La manifestazione sarà presentata da Francesco Rao, maestro di sci e conosciutissimo partecipante a tante manifestazioni di Pont-St-Martin.

Lo stesso Rao sarà poi l'esilarante interprete di «Fiorellino», parodia del popolare Fiorello e del suo «Karaoke». Lo spettacolo musicale che concluderà la festa comincerà alle 21. Gli organizzatori hanno previsto anche un «ritorno alle origini» per la parte enogastronomica: negli «stands» allestiti nel parcheggio coperto di via Perloz saranno i piatti tradizionali della Valle, dalla zuppa di «jucche» alle «misasse a saligioun». **[a. ser.]**

Un'immagine della piazza 1° maggio nel 1921. La festa riprodurrà i giochi popolari che si facevano all'inizio del secolo

MOSTRE E CONVEGNI

AOSTA

Mostra biografica su Binel

Si [illegible] nella sala del Comité des Traditions Valdôtaine, la mostra biografica su Lino [illegible] «Un esprit libre», organizzata dalla presidenza del consiglio regionale, dall'Istituto storico della Resistenza in [illegible] d'Aosta e dalle Consulte comunale per le attività culturali di Aosta. La [illegible] può essere visitata fino al [illegible] maggio dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible]

I lavori di Vittorio Stradella

Continua alla New Gallery la mostra dei lavori di Vittorio Stradella [illegible] titolo «Vetri».

AOSTA

La cartografia del '500 e '600

«De Geographie - Aosta nella cartografia dei secoli XVI e XVII secolo» è il titolo della mostra allestita fino al 13 giugno al Centro Saint-Benin. L'esposizione, curata da Efisio Noussan, presenta [illegible] geografiche del 1500 e del 1600. Quasi tutti i documenti cartografici sono stati trovati dal collezionista valdostano in Francia, Svizzera, Inghilterra e Olanda.

[illegible]

Filmato sul Messale di Challant

Sarà presentato domani 24 maggio alle 18 al Salone del libro di Torino sala D il filmato realizzato dalla Rai di Aosta sul restauro e la ristampa in fax simile curati [illegible] Priuli e Verlucca, editori del Grande Messale festivo di Giorgio di Challant, prezioso codice miniato [illegible] XV secolo, conservato ad Aosta nel Tesoro della Collegiata di Sant'Orso.

[illegible]

Fumetti alla Torre [illegible] Signori

Continua fino [illegible] 29 maggio nella Torre dei Signori [illegible] Porta Sant'Orso la mostra «Sord/Nud. Il mondo visto dal Sud. Educazione per un nuovo sviluppo». Sono esposti fumetti e vignette realizzati da autori del Sud del mondo. L'esposizione è aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

AOSTA

«La notte oscura» di Testori

La Tour Fromage ospita la mostra «La notte oscura» in cui sono esposti i lavori di Giovanni Testori. Tra i temi rappresentati, fiori e nature morte, animali e paesaggi e ventuno crocifissioni, realizzati a olio su tela e a pastello grasso e matita su carta. L'esposizione è [illegible] dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al turismo.

AOSTA

Mostra in via Chambéry

La galleria «Botteguccia d'arte» di via Chambery ad Aosta ospiterà un'esposizione dei quadri di Daniela Romano. La mostra sarà inaugurata oggi alle 18,30.

Dalla Regione

Per i 13 anni un libro sull'autonomia

AOSTA. Un libro sull'autonomia valdostana in regalo per i diciotto anni. E' l'iniziativa della presidenza del Consiglio regionale che invierà a tutti i ragazzi nati nel 1975 il libro «Il cammino dello Statuto speciale». Oltre duecento pagine di testimonianze e documenti che raccontano la storia dell'autonomia valdostana.

Il volume è diviso in quattro sezioni. La prima è dedicata al dibattito parlamentare che portò alla concessione dello Statuto speciale. Nella seconda e terza parte vi sono la Costituzione e lo Statuto. L'ultima parte contiene l'«attualità»: la nuova legge regionale per l'elezione del Consiglio regionale, che verrà applicata per la prima volta alle elezioni del 30 maggio. «Il libro che invieremo a tutti i giovani che hanno compiuto e compiranno il loro diciottesimo anno di età nel corso del 1993 - spiega il vice-presidente del Consiglio, Francesco Stevenin - ha l'intenzione di far conoscere alle nuove generazioni il cammino e lo stato attuale della nostra autonomia, proprio ora che si prospetta una radicale trasformazione dello Stato italiano». **[sa. b.]**

Saint-Vincent, una mostra di caricature

Politici sportivi per far ridere

SAINT-VINCENT. Le caricature dei consiglieri regionali uscenti in mostra nelle sale delle Terme. «Olimpicche & ripicche» è il titolo della curiosa esposizione che presenta i trentotto bozzetti realizzati a china dal grafico e fumettista valdostano Claudio Puglia.

Utilizzando i pittogrammi dei Giochi invernali del 1994 di Lillehammer, Puglia ha trasformato i politici del Consiglio regionale in «simboli» delle varie discipline sportive. Per ogni personaggio riferimenti alla sua attività consigliare oppure allusioni agli eventi politici più significativi degli ultimi mesi.

Claudio Puglia è alla sua quarta mostra in Valle d'Aosta. La prima a Saint-Vincent nell'88, dal titolo «Lire rires». Lo stesso anno a Nus con «L'italiano cerca padre». Nel 1989, già alle Terme, fu allestita «Prego sorrida». La [illegible] «Olimpicche & ripicche» aveva debuttato alcuni mesi fa nella biblioteca comprensoriale di Châtillon.

Molti anche i riconoscimenti che Puglia ha avuto nell'ambito della grafica umoristica. Lo scorso [illegible] al Salone internazionale dell'umorismo «Venezia ancora oggi da salvare» ha vinto il premio «Città di Bordighera». L'esposizione alle Terme rimarrà ap[illegible] fino al [illegible] maggio. Tutti i giorni dalle 7,30 alle 12,30. **[sa. b.]**

La caricatura di Mario Andrione

EDICOLA LOCALI

Le presenze valdostane al Salone del Libro

La Valle d'Aosta alla sesta edizione del Salone del libro di Torino. La casa editrice Musumeci è presente con numerose pubblicazioni. Tra le novità della stagione la collana degli «Instant books», dedicata all'attualità. Primo titolo della nuova serie i giudici di Milano», una panoramica sui magistrati di «mani pulite» realizzata da Fabrizio Rizzi.

Tre nuovi volumi anche per la collana Grandi libri. «Oltre i 4000», testi di Enrico Martinet e fotografie di Davide Camisasca per un viaggio fantastico tra le montagne valdostane. «Destination Europe», che verrà presentato oggi alle 11 all'Unione industriali di Torino, è invece un «viaggio reale» sulle strade valdostane. Il volume ripercorre trent'anni di storia della viabilità autostradale della Valle d'Aosta. «La società sarda in età spagnola» è il primo tomo di una raccolta storico-documentaristica sull'influenza spagnola nei secoli.

SALONE DEL LIBRO TORINO

Tra le guide della Valle d'Aosta due le novità. «Scialpinismo» di Pietro Giglio e Emile Noussan e «Il Parco nazionale del Gran Paradiso», ottantuno itinerari scelti da Luigi Fachin. Sempre per avvicinarsi, «guidati», alla regione la Musumeci Editore propone «Scoprire la Valle d'Aosta», un insieme di testi realizzati da conoscitori della realtà locale.

Due novità anche per la sezione Cataloghi di mostre: «Viaggio fotografico nell'interno della Valle d'Aosta» e «Fran[illegible] Fontana, la città degli angeli perduti».

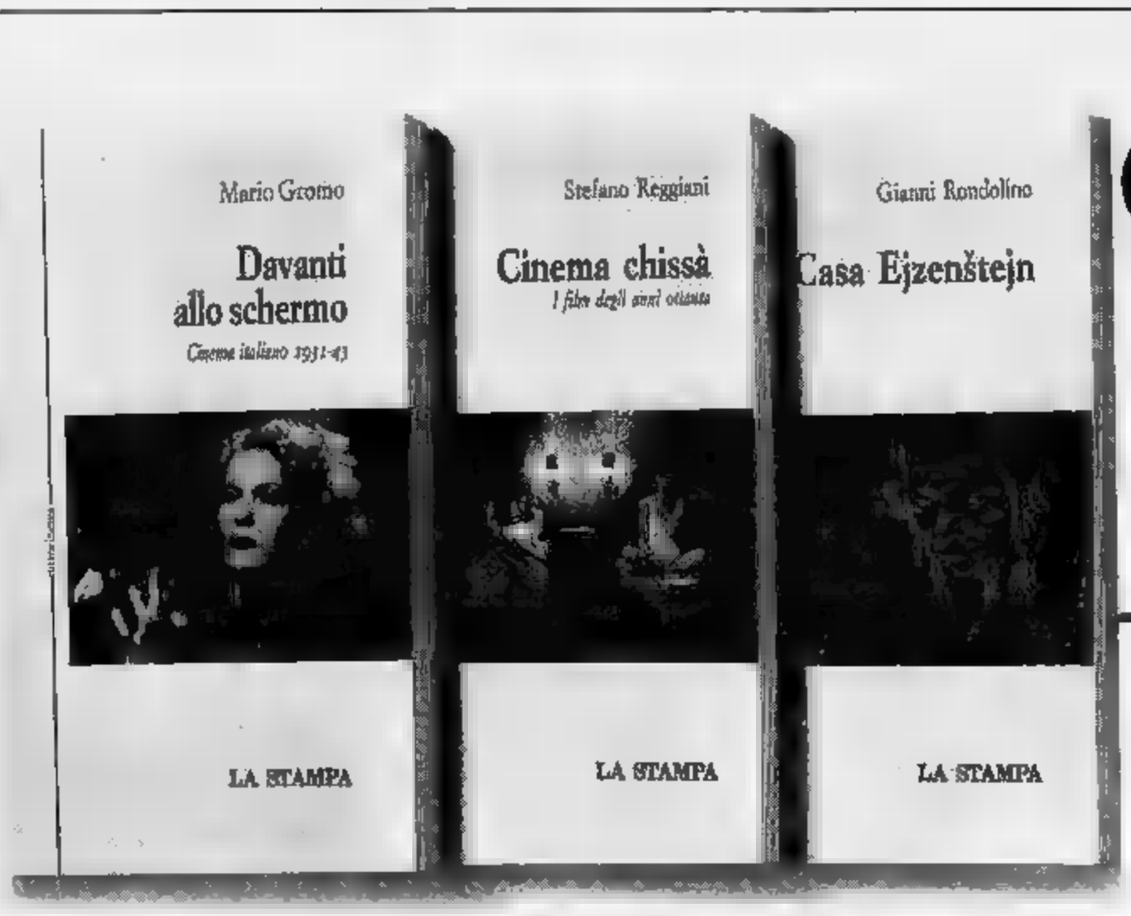
In mostra a Torino anche la galleria di ritratti di personaggi che hanno fatto la storia della Valle d'Aosta tra il [illegible] e il XX secolo raccolti nel volume di Laurent Ferretti [illegible] ancêtres».

Al Salone del libro di Torino verrà presentato anche il «Grande messale festivo di Giorgio di Challant», una delle novità editoriali più interessanti per la Valle d'Aosta, edita dalla Priuli & Verlucca. Nel pomeriggio di domani nella sala D del Lingotto il pubblico potrà assistere alla proiezione del filmato realizzato dalla Rai di Aosta sul [illegible] e la ristampa in facsimile curati da Priuli & Verlucca del codice miniato del XV secolo, conservato nel tesoro [illegible] Collegiata di Sant'Orso.

La [illegible] editrice Pheljna, edizioni d'arte e suggestione, è invece presente a Torino [illegible] l'ultima produzione della Collana album, «Valle d'Aosta, tesori del tempo». Un volume realizzato dal fotografo Attilio Boccazzi-Varotto e da Sandra Barberi, che [illegible] curato i testi.

Il libro di Pheljna, dalla curata veste grafica, è contenuto in un elegante cofanetto su cui sono state riportate le foto di due pregiati pezzi del [illegible] valdostano»: un balteo istoriato [illegible] [illegible] lotta Romani e Barbari del II secolo dopo Cristo e alcune scatole e astucci risalenti al XIX secolo, ritrovati al castello di Fénis. Attraverso oggetti, reliquie, affreschi, dipinti e angoli di chiese e di castelli, il volume riesce a ricostruire parte della storia valdostana.

Sandra Bovo



Barbella Gagliarde Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-282, L. 20.000
NOVITÀ *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi o per le altre modalità di vendita telefonare allo 011/6568111 o spedire un vaglia postale di L. 45.000 a "Tuttocinema" c/o Ufficio Diffusione de La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

ISABELLA GAGLIARDI SAITTO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I film che vedremo nei circuiti ordinari e nella prossima Saison culturelle

Da Cannes agli schermi aostani

Produzioni giapponesi (Akira Kurosawa), francesi e neozelandesi saranno proiettate in autunno
Nel Palazzo del cinema della città francese la pubblicità del festival in programma a Courmayeur

CANNES. A pochi giorni dalla sua chiusura, il «46° Festival International du Film» si configura sempre più come un gigantesco supermercato dell'immaginario, efficiente e ben organizzato, con i suoi scaffali pieni di mercanzia, per tutti i gusti e tutte le tasche. Ognuno si serve seguendo dei percorsi obbligati, con orari fissi e gestualità ricorrenti, che fanno assomigliare il tutto a un vero e proprio rito.

E' lungo uno di questi, più o meno frequentato da tutti, al primo piano sotterraneo di quell'autentico bunker che è il Palazzo del cinema, che un occasionale visitatore valdostano può incominciare a sentire odore di casa. Su un pilastro poco distante dall'entrata, sulla strada che conduce al settore riservato al cinema italiano, campeggia infatti il nome di Courmayeur, legato al festival del cinema poliziesco che si svolgerà nel prossimo autunno nella località dell'Alta Valle.

Non ci sarà tuttavia solo questa manifestazione nel futuro prossimo della regione. Molti titoli si apprestano infatti a essere distribuiti nelle sale valdostane, divisi fra la normale programmazione commerciale e quella del cineclub. Sono i film che si annunciano forieri di incassi ci sono innanzitutto quelli americani, cui Cannes ha dedicato larga attenzione. A incominciare dal discusso, polemico «Falling down» di Joel Schumaker, dove un livido Michael Douglas sfoga la sua frustrazione di appartenente alla classe media, assecondando le inclinazioni razziste della società contemporanea e la sua personale paranoia.

Una scena di «La lezione di piano» della neozelandese Jane Campion, film candidato alla Palma d'oro

Ci è peraltro solo Schumaker e Douglas a dimostrare come nel cinema statunitense sia finita l'era repubblicana alla Reagan o alla Bush, ricca di revisionismo e di interventismo internazionale. Oggi c'è più attenzione alla situazione interna, cui vengono portate critiche più o meno violente. In quest'ultimo tono si situa per esempio «Body Snatchers», terzo ramake del celebre «Invasione degli ultracorpi», denuncia dell'onnipotenza militare e allo stesso tempo di una certa standardizzazione di comportamenti, umani e sociali.

Hollywood non si dimentica tuttavia che il pubblico va al cinema anche per lo spettacolo e le risate liberatorie: ed ecco in questo senso due titoli a futura memoria. In primo luogo l'avventuroso «Cliffhanger» di Renny Harlin, che avrebbe dovuto essere girato in Valle d'Aosta (poi invece non se ne fece niente e le riprese avvennero in Alto Adige) e che propone uno Stallone alpinista sulle tracce di un consistente bottino di dollari, custodito al ventre di un aereo schiantatosi sulle Alpi. Poi il delirante «Splitting Heirs» di Robert Young, una commedia in costume targata Monthy Python con un dialogo frizzante e alcune gag irresistibili.

Per il cineclub del prossimo anno si candidano titoli come «Madadayo» di Akira Kurosawa, «Addio, mio concubina» di Chen Kaige, «Mad dog and Glory» di John McNaughton, «The Snapper» di Stephen Frears, «Ma saison préférée» di André Téchiné, «Il maestro delle marionette» di Hou Xiaoxian e «Raining Stones» di Ken Loach. Ma soprattutto «La lezione di piano» della neozelandese Jane Campion (data da molti vincitrice Palma d'oro), meravigliosa storia romantica di amore estremo.

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Proposta *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
La notte e la città *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di
OGGI

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 9000

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
La moglie del soldato *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la vendetta di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Tel. (0166) 949.473 — Or.: 16/20/22 — Lire 13.000

CHIUSA PER CARNEVALE

Bosco — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22. L. 8000
Gli occhi del delitto *di S. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, poiché, evidentemente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Politeama — Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 16/18/20/22,10
Proposta indecente *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Cinema — Via Arbiolo — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 21
Un milione per Beko

RADIO E NOTTE

Gran gala del liscio

Due gli appuntamenti in calendario per oggi alla discoteca «Ghibli». Il pomeriggio è dedicato ai giovanissimi con le novità della discomusic. In serata gran gala del liscio con l'orchestra spettacolo «Le rose rosse».

Serata di karaoke

Alla discoteca «Help» continuano grande le domeniche dedicate al karaoke. Ogni settimana vengono selezionati cinque finalisti che parteciperanno poi al Grande Karaoke.

COGNE

Raduno di «Scholae cantorum»

E' quest'anno la parrocchia di Sant'Orso di Cogne che ospita il tradizionale raduno «Scholae cantorum», giunto alla sua 41ª edizione. Ogni anno per l'occasione si raggruppano sette cantorie dell'Alta Valle: Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges, Introd, Villeneuve, Saint-Pierre, Chezallet e Cogne. L'appuntamento è per questa mattina alle 10. In programma la Gran Messa «Tu es Petrus» a quattro voci dispari di Vittadini, diretta dal maestro della cantoria di Cogne, Cesare Charrunaz. All'organo Fabio Truc.

Prevendita per Paolo Rossi

Sono ancora a disposizione alcuni biglietti per il concerto di Paolo Rossi, in programma per il 4 giugno al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, nell'ambito del Festival della satira. I biglietti si possono trovare alla libreria Aub e al circolo Duit di Aosta, al Gatto e la Volpe di Morgex, da Bianchedi musica di Saint-Vincent e al Punto di Pont-Saint-Martin.

AOSTA

Seconda parte per «Bar Sport»

Al circolo culturale Duit è in programma per martedì sera la seconda parte dello spettacolo «Bar Sport», portato in scena dalla compagnia teatrale Zelig, con la consulenza di Paola Rota. L'appuntamento è per le 22.

Alle 20,50 andrà in onda «Randonnée pour un tueur», con Sidney Poitier

Serata di cinema su France 2

E su Tsr alle 20,10 un omaggio a Charles Trenet

«*La Suisse chante Trénet*» è il titolo del programma che Tsr manda in onda stasera alle 20,10. Un omaggio a Charles Trénet reso da artisti svizzeri (tra i quali Sarclo, Michel Buhler, Léon Francioli, Gaspard Glaus, i Gais Lurons e Paul Bonvin) nell'ambito del «Festival de Rose d'or» di Montreux. Dopo il consueto appuntamento domenicale con «*L'inspecteur Derrick*», l'emittente svizzera propone alle 22,10 per «Bleu nuit» il film-documentario «*La solution finale*». Con immagini e filmati d'archivio a cinquant'anni dallo sterminio del popolo ebreo si cerca di rendere giustizia alle vittime della Shoah.

Sidney Poitier, stasera su France 2

Tsr propone domani alle 14,40 «*De part des copains*» (Usa, 1970, 90'), un film di Terence Young con Charles Bronson, James Mason e Jill Ireland. E' la storia di un vecchio «pirata», capitano di un battello sulla Costa azzurra, che vede rapire la moglie e la figlia dai suoi ex complici.

Per Cinébref Tsr manda in onda «*Conduite intérieure*» (Svizzera, 1992), film di Antoine Plantevin con Jean-Philippe Ecoffey. Un ragazzo, accompagnato dalla sua fidanzata, sta per acquistare l'automobile dei suoi sogni da un'anziana e curiosa signora che abita in campagna. Colpi di scena rendono il film divertente e entusiasmante.

Oggi pomeriggio alle 13,20 France 3 trasmette il settimanale «*Le monde de vous*». Ospite in studio cantante Sacha Distel. Alle 17,25 l'emittente francese manda in onda, per la serie «L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau», il documentario dedicato all'Australia «*Au Pays des totems vivants*». La serata è dedicata al cinema. Alle 20,50 «*Randonnée pour un tueur*», poliziesco di Roger Spottiswoode con Sidney Poitier. Il seguito alle 22,40 la commedia drammatica di Denys Arcand dal titolo «*Le déclin de l'empire américain*», con Dominique Michel. [ae. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il [illegible]7. Tutti gli uomini di Sara. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Ulisse. Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA a. Chieri dello [illegible] 77. Il [illegible] V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,50; 22,30.
AMBROSIO Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: Sole con [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30. Sala 2: Due sconosciuti, un destino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Un inverno[illegible] aprile. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Ulisse per caso. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Finché dura siamo a galla. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DENTRAUE via C. Alberto 27. La moglie del soldato. V. 14. Or.: 15,45; 16,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Toys. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 15; 16,10; 20,25; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. Massima copertura. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 3. Bramati 9. Blade Runner. 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p. [illegible]. In [illegible] scorre il fiume. Or.: 16,30; 17,50; [illegible] 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Belle époque. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Swing kids giovani ribelli. Or.: [illegible]45; [illegible] 22,30.
EMPIRE p. V. Verrès 5. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Casa Howard. 2h 30'. Or.: 18,30; 19,30; 22.
ETOILE v. Il Sucai 8. Amore per sempre. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. Aristogatti. Cartone animato. Ord. Or.: 18,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. Proposta indecente. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL p. [illegible] 4. JUKE - Sopravvissuti. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible] Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. [illegible]mersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Un giorno di ordinaria follia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Jack che visse nella balena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZZONALE 1 v. Pomba 7. Red Rock West. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. Fiorile. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO CINEMA v. Venaria 6. Saggia (L'amore è un gioco). Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Gli occhi del delitto. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Ritorno da cape. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Proposta indecente. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Madadayo il compleanno. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. L'accompagnatrice. Regia [illegible] Vlllac. 1h 50'.
VITTORIA v. Roma 336. La scorta. 1h 40'.

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88 151. [illegible] 15 Giselle (Turno F in abbonamento). Bigl. ss. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] REGIO p. [illegible] 215, [illegible] 88.151. Mart. 25 (L. 15.000-10.000) e giov. 27 (ingr. lib.) (ore 21) La musica di Kevin Volans. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Rassegna per le scuole di [illegible] Teatro Moda stasera ore 20,30 Compagnia di Danza Helena parte in «Lo schiaccianoci» musiche di P.I. Ciaikovski.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione inlabb.» Ore 15,30 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma presentano Attalcolazione di P. P. Pasolini. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, cr. 10/18 lun. rip. [illegible] 517.6245 - 544.552. Repl. fino al 5/6. Mart. 25 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Vigoleziana '93. Inf. e lezz. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14 — 18,30 Tg della Valle d'Aosta

Tv Suisse [illegible]
7,55 Capitaine Fed
[illegible] Kelly
10,05 Si Shakespeare m'était conté
10,25 Musiques, musiques
12,45 Tj-midi
14 — MacGyver
14,45 Coaby [illegible]
15,10 [illegible]
17,25 [illegible]
18,10 [illegible]
19,30 Tj-soir
20,10 [illegible] chante Trénet
21 — Inspecteur [illegible]
22,55 Tj-nuit

Tele Valle d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica
19,30 [illegible]
21,30 Lo sport

Tele Alpi
[illegible] Roberto Gremmo
11 — Polsar, rubrica di astronomia
11,30 L'alpin valdotain
[illegible] — Programma delle elezioni regionali
15 — Punto verde, rubrica di agricoltura
16 — Sulle strade della California, telefilm
19 — Container, rassegna avvenimenti

Primantenna Supersix
10 — [illegible] settimana
11 — Catalogo tv
12,30 Aggiudicato a
20 — Situation Comedy
21,30 Tv sport

Radio [illegible] d'Italia 101
9 — Domenica in [illegible]
10,30 Anni 60-70
11,30 [illegible]
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona domenica con Marco Frisson
19 — 101 by night

[illegible] Deejay
8 — [illegible]
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

[illegible] St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
15 — Supermix
19 — Rav sera

[illegible] Reporter
[illegible] Linea diretta notizie locali
9 — News notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
14,25 News notizie dell'ultima ora
16,25 News notizie dell'ultima ora
19 — Musica non stop a cura di Lucia Attucci

Top [illegible] Radio
[illegible] L'occasione
12 — L'occasione
19 — Non stop-music a cura di Lorenzo [illegible]

Radio Club
14,15 [illegible]
14,30 [illegible]
15 — Classifica [illegible]
15,30 Dischi a richiesti
16 — Annunci gratuiti

Radio [illegible]
9 — Liscio in allegria
10 — Intervalllo news
14,20 Novità discografiche
17 — Intervallo news
18,30 Tre
22 — Intervallo news

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

La provocazione dell'anno

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Al Comunale si lotta per la promozione e la salvezza

Novara, svolta alla C2 in palio molte speranze

Avanti tutta

Per gli azzurri vietato fallire

Dall'alto in basso: Del Neri, Folli e il ritornante Colnaghi, quale Barlassina molto

NOVARA. «No, forse non è una giornata decisiva, sicuramente può dare una notevole schiarita all'alta classifica». E Luigi Del Neri si augura che ad avvantaggiarsi in questa domenica di ripresa della C2 sia il suo Novara che insegue due punti di ritardo la seconda posizione (occupata da Fiorenzuola e Lecco) per coronare il sogno C1. «Credo in questa squadra - insiste il mister - e che batterà fino in fondo senza trascurare nulla pur di raggiungere il secondo posto. D'altra parte, per farlo bene basterà giocare sempre la grinta e l'impegno dimostrati nell'ultima partita a Lecco».

Dopo settimana di riposo, la C2 riprende proponendo la volata finale. Il Novara? E' in discreta posizione e i suoi tifosi sperano che faccia come quei ciclisti che rimangono in gruppo fin quasi sul traguardo per poi piazzare lo sprint.

Oggi al Comunale di viale Kennedy arriva l'Aosta e sarà battaglia perché gli ospiti non sono ancora salvi e faranno di tutto per non perdere. «Ma noi non abbiamo scelte - dice ancora Del Neri -. Ci servono entrambi i punti. Questo turno presenta più di un incontro che potrebbe risolversi a favore. Dobbiamo ovviamente sfruttare le eventuali occasioni e per farlo dobbiamo vincere».

Per quanto riguarda la formazione, l'allenatore non ha dubbi: scenderanno in campo gli undici di Lecco l'eccezione dello squalificato Schillaci. Giovedì scorso la squadra ha giocato a Voghera, vincendo per 2-1 con gol di Folli e Ponti. «Un successo che dimostra come la squadra stia girando bene - dice il ds Sala - e questo giustifica l'atmosfera di fiducia che c'è fra di noi. La verità è che ci crediamo tutti, anche se ci rendiamo conto delle difficoltà. Con l'Aosta? Naturalmente dobbiamo vincere. E credo che a questo punto dovremo puntare sempre al successo pieno. La promozione è difficile, è il primo a riconoscerlo, ma è ancora possibile».

Anche il presidente Luigi Asabei è fiducioso. «Sì, ci credo pure io - dice - perché mi accorgo che la squadra è viva e che tutti sono impegnatissimi. Con l'Aosta naturalmente dobbiamo vincere e chissà, magari in questa domenica ci sarà qualche risultato a noi favorevole».

Intanto Luigi Del Neri ha grosso successo l'ha ottenuto ed è di grande prestigio: l'ammissione al supercorso di allenatori di prima categoria. E' stato uno dei pochi ad ottenere questo risultato dopo una prova difficile. Altri - come ad esempio il fiorentino Chiarugi - non l'hanno fatta. Inevitabili i complimenti al tecnico azzurro che non nasconde la soddisfazione e aggiunge subito che per coronare l'annata nel migliore dei modi ci vorrebbe anche questa «benedetta» promozione.

Oggi potrebbe essere una giornata pro-Novara. Fiorenzuola e Lecco, le squadre che attualmente stanno davanti agli azzurri, giocano partite difficili. Ma per gli azzurri vale la massima «aiutati che il ciel ti aiuta»: come dice Del Neri, per approfittare di eventuali passi falsi altrui, debbono assolutamente battere l'Aosta.

Marcello Senzo

Aosta accorta

Vuole pungere in contropiede

AOSTA. Riscattare la sconfitta subita all'andata al «Puchoz», per avvicinare il traguardo della salvezza. E' l'obiettivo dell'Aosta nella trasferta a Novara. Compito tutt'altro che agevole per i rossoneri, visto che la formazione di Del punta ancora a chiudere il campionato alle spalle del Mantova.

«Sappiamo benissimo che a Novara non ha accantonato le speranze di centrare la promozione - dice l'allenatore Barlassina -, però siamo convinti di poter conquistare un risultato positivo. Mi aspetto un avversario deciso a sbloccare subito il risultato. Sarà importante scendere in campo con la massima concentrazione per frenare l'ardore iniziale dei piemontesi. Giocando in modo accorto possiamo creare diversi problemi agli azzurri».

La sosta è servita a recuperare alcuni infortunati: Colnaghi, Guida e Panizza. Soltanto Montanari non sarà disponibile. Problemi di scelta dunque per il tecnico aostano che dovrebbe presentare inizialmente tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benni libero, Barone mediano, De Angelis sulla fascia destra, Ferretti e Gambino a completare il centrocampo, Alfano e Bellatti attaccanti.

Tra i rossoneri ci sarà l'importante rientro di Colnaghi. Diversi problemi muscolari hanno condizionato il giocatore che è sempre stato tra i migliori in campo quando la condizione fisica l'ha sorretto. I forfait di Colnaghi hanno, tra l'altro, costretto Barlassina a modificare in alcune circostanze l'assetto tattico della squadra, con effetti tutt'altro che brillanti.

«Spero di poter concludere la stagione senza incappare in altri infortuni - sottolinea Ernesto Colnaghi -. Siamo arrivati allo sprint conclusivo ed è importante per mister poter contare sull'intero organico. Oggi a Novara e poi in casa contro il Pergocrema giochiamo molte possibilità di poter affrontare in finale di campionato la dovuta

«Il Novara non ha alternative deve vincere per sperare nelle C1, non possiamo permetterci passi falsi, quindi faremo il possibile per tornare dalla trasferta con qualcosa di concreto - aggiunge il giocatore aostano -. La squadra di Del Neri potrebbe sbilanciarsi e concederci utili spazi in contropiede. Sarà importante sfruttare al massimo le opportunità che ci capiteranno. L'ex Caponi? Spero che si emozioni e non renda quanto vale».

Sigfrido Benayton

Nell'anticipo di Ospitaletto i nerostellati rischiano una goleada

Si arrende un brutto Casale

Difesa e centrocampo sotto accusa, mal servite le punte. Passeggiata dei bresciani Nel finale di partita Cordone, apparso il migliore dei nerostellati, ha colpito palo

OSPITALETTO. Nell'anticipo C2, il Casale, choccato dalla vicenda che ha coinvolto il presidente Bocci, va alla deriva. Se non finisce sotto goleada, lo deve all'estrema prodigalità di un Ospitaletto bello, quanto basta e che partite va regolarmente punti.

Ai bresciani sono sufficienti una ventina di minuti capire l'antifona, per comprendere che i nerostellati di naro non hanno soltanto la divisa sociale. E' nera la difesa, che consente agli avversari di maramaldeggiare e più non posso. nero il centrocampo che, l'eccezione di Cordone e Calemme, filtra né imposta. Un disastro, insomma. Chiaro che i poveri Califano e Ceccarelli, gli attaccanti schierati da Gianni Bui, abbandonati al loro ingrato destino e poco possono, soprattutto se mal serviti peggio assistiti. finisce con un abbastanza netto 2-0 a favore dei locali.

L'Ospitaletto, si diceva, è in stato di grazia. Rende facili cose difficili, difficili quelle facili, soprattutto quando sotto porta. Una volta in vantaggio, però, aspetta l'avversario e lo mette in difficoltà con contropiede ben assestati. Ridicoli i tentativi della retroguardia piemontese di applicare il fuorigioco. Nove volte su dieci il giochetto non riesce. Per il povero Rubini, i guai cominciano al 21'. Scende Carbone dalla destra e appoggia Pelati, smarcato al limite: sinistro teso, cui il portiere nerostellato compie una prodezza per deviare angolo. Si prosegue. Rainoni e Carbone, le punte bresciane, sembrano morse dalla tarantola. Si in continuazione, tenerle è impresa titanica. Al 24' solo un prodigioso recupero di Butti impedisce alla coppia offensiva locale di tradurre in un'ubriacante puntata di rimessa.

Il Casale si vede solo al 26' una punizione di Cordone, che Bonati sventa in angolo con difficoltà. Ma è l'Ospitaletto a portarsi in vantaggio al 29': Onorini taglia in per Carbone, che difende bene sfera la tocca indietro per lo stesso Onorini, che in corsa batte l'incolpevole Rubini con un assestato diagonale di sini

Dopo aver rischiato il tracollo in paio circostanze, i piemontesi paiono svegliarsi. Col imbecca splendidamente Cordone, che da posizione favorevole calcia di destro; Bonati smorza la sfera, che viene rinviata sulla linea da Pelati. 42' stesso portiere manda in corner un bel diagonale di Malgeri.

Ripreso. Al 50', l'Ospitaletto chiude i conti. Carbone sguinzaglia Oliveri, che da posizione impossibile mette a sedere il povero Rubini: 2-0 e partita virtualmente chiusa.

Il Casale attacca senza costrutto e in difesa è peggio un colabrodo. Buon per lui che venga graziato da Onorini (54'), Emanuele Filippini (56') e Rainoni (70'), che sbagliano gol già fatti. Per il Casale solo un palo di Cordone all'85'. Troppo poco per autorizzare rimpianti. L'Ospitaletto, il suo successo, l'è ampiamente meritato. Nemmeno l'allenatore del Casale, Bui, trova da eccepire sull'esito di un match, durato lo spazio di 45'. Davvero brutta giornata, da dimenticare al più presto.

Vincenzo Corbetta

OSPITALETTO 2

BONATI	6
ROSSATO	6
PELATI	7
(74' PRANDELLI)	sv
E. FILIPPINI	6,5
MASIA	6,5
BERTOZZI	6
OLIVARI	6
A. FILIPPINI	6
CARBONE	7
ONORINI	7
RAINERI	7
(79' PECORARO	sv
All.: FERRARIO	6,5

CASALE 0

RUBINI	6
PAOLINI	6
PICCO	5,5
BUTTI	5
CORDONE	7
MALGERI	5,5
CALEMME	6
VISCA	5,5
(57' TROISE)	sv
CALIFANO	5
OOI	6,5
CECCARELLI	5
(57' WEFFORT)	5
All.: BUI	5

Arbitro: BAZZI 6

Reti: 29' Onorini, 50' Oliveri.
Ammoniti: Paolini e Pecoraro, per reciproche scorrettezze.
nessuno. **Angoli:** 7-4 per il Casale. **Spettatori:** circa 300.

Gianni Bui non accampa scuse

Biella Scarpe

VASTA GAMMA ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
E PER IL TEMPO LIBERO
IN UNA MIRIADE DI MODELLI E COLORI

VALIGERIA
BORSETTERIA
OMBRELLI
CINTURE

GAGLIANICO - S.S. Trossi Tel. 015 - 54.27.58

In C1 l'Alessandria osserva il turno di riposo e confida nei guai altrui

I grigi salvi anche senza giocare?

Basta non vinca il Siena o perda il Palazzolo

E' probabile che già da questa Ferruccio Mazzola festeggiare la salvezza. In contrario i grigi dovranno conquistare almeno punto domenica la Massese

ALESSANDRIA. I grigi alla finestra. La cancellazione dell'Arezzo campionato C1 costringe oggi ad turno di riposo forzato. Potrebbero approfittarne le dirette renti nella lotta per retrocedere. questo penultimo turno potrebbe anche regalare alla squadre di Mazzola la certezza matematica della permanenza terza serie.

Due le ipotesi in questione. prima è che il Siena sca a battere in casa Leffe. I toscani sono attardati di 4 punti in classifica rispetto grigi, pareggio ridurrebbe a tre il distacco e quindi regalerebbe a Sabato e compagni la certezza di non sprofondare in C2. La seconda possibilità di salvezza viene invece Palazzolo (attualmente a quota 25), che oggi affronta la Triestina. Un golpe dei giuliani sarebbe un toccasana per l'Alessandria, ma gli alabardati appaiono tutt'altro che motivati, nonostante in settimana ci sia stato il cambio gestione della società.

Non dovrebbe, invece, avere problemi lo Spezia (28 punti), che ospita il fanalino coda Carpi (21), mentre è quasi scontato il pareggio tra Vis Pesaro e Massese, che dividono la quint'ultima posizione con 27 punti. Anche alla Carrarese è sufficiente un pari la Pro Sesto. Rischia abbastanza la Sambenedettese che affronta Como sempre corsa per posto in Coppa Italia.

(p. abr.)

Calcio, in Promozione lo Charvensod/Sant'Orso gioca il tutto per tutto

Ultima speranza di salvezza

La giornata conclusiva del campionato propone anche l'occasione per festeggiare il passaggio di categoria del Fenusma e l'addio di Bonin alla panchina del Sarre retrocesso

AOSTA. Il giorno dell'apoteosi per il Fenusma o quello della speranza per lo Charvensod/Sant'Orso. L'ultima giornata di campionato di Promozione riserva ai blucerchiati momenti di grande festa e alla formazione del presidente Enrico Rollandin la possibilità di strappare la salvezza. Nulla più da fare invece per il Sarre ormai matematicamente condannato al ritorno in Prima categoria.

Il Fenusma vuole salutare i tifosi con la ventunesima vittoria stagionale. Dopo il perentorio 12-0 di domenica a Montay i castellani si congedano nella partita contro il Settimo in calendario a Nus con inizio alle 16. E' previsto il pubblico delle grandi occasioni per festeggiare la promozione di De Tommaso e compagni. I blucerchieti vantano il miglior attacco del girone (67 reti) e puntano ancora sulla forza del reparto offensivo per chiudere in bellezza una stagione esaltante.

«Ai ragazzi chiedo un ultimo sforzo per soddisfare le attese del pubblico - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Anche se il risultato odierno non avrà più ripercussioni sulla classifica, faremo il possibile per centrare il successo. Domenica scorsa abbiamo dimostrato di avere raggiunto la maturità necessaria per affrontare tutti gli avversari con la stessa concentrazione, per questo sono fiducioso anche per la sfida che ci oppone al Settimo».

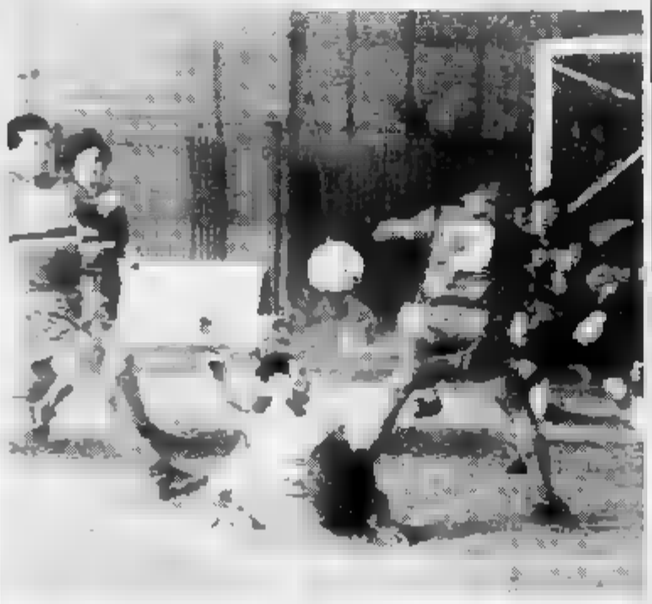
Lo Charvensod/Sant'Orso si gioca il campionato in 90'. I gialloblù hanno un punto di vantaggio sul Borgaro e devono mantenere l'attuale distanza per evitare guai. Con il cuore sul campo dell'Eureka e con il pensiero rivolto alla partita tra il Borgaro e la Sangiustese (seconda in classifica), Bosonin e compagni sperano di festeggiare questa sera la permanenza in Promozione.

«Siamo consci dell'importanza dell'incontro - sottolinea mister Giulio De Coglie -, non ci faremo tradire dall'emozione. Sono convinto che i ragazzi sapranno mantenere la massima calma. Il Borgaro gioca in casa, ma la Sangiustese si ripeterà sui livelli che l'hanno contraddistinta in tutto il campionato, per i torinesi sarà problematico conquistare punti. Vogliamo comunque salvarci con le nostre forza, senza fare ricorso alle disgrazie altrui».

Amaro congedo casalingo per il Sarre. La sconfitta rimediata sette giorni fa sul campo del Mauro, non ha compromesso le possibilità di salvezza a Vascimmo e compagni. I biancoazzurri cercheranno di concludere una stagione sfortunata con un successo sul Crescentino. Dopo un buon avvio il Sarre non è riuscito a evitare una serie di battute d'arresto che hanno irrimediabilmente compromesso la situazione della squadra.

«Confermo che oggi chiudo la carriera di allenatore - dice il tecnico Chicco Bonin -. L'unico rammarico è quello di dire addio alla panchina con una retrocessione. Darò spazio ai giovani che avranno la possibilità di dimostrare le proprie qualità in vista di un possibile inserimento stabile in prima squadra per la prossima stagione. Spero di poter finire il campionato con un successo».

Sigfrido Beneyton



Il Fenusma in azione. Oggi i ragazzi di Cusano festeggeranno con i propri tifosi

Sport popolari, partite decisive nei vari tornei

Giornata di semifinali nello tsan e nel fiolet

AOSTA. Negli sport popolari, per la rebatta sono in programma gli incontri dell'ultima giornata di campionato. Sono pochi gli incontri che rivestono ancora un certo interesse. Nella prima categoria, il che è già campione e che festeggia lo scudetto incontra il Gressan II nella sua ultima partita nella massima categoria, dal momento che è già retrocesso. Nello scontro fra Jovençan e Chevrot, questa seconda squadra deve vincere per arrivare al secondo posto, e il Valpelline cerca una rivincita nello con il Gressan. Nella seconda categoria, dà seguire lo spareggio per i due posti in semifinale per il girone B, che sono contesi da tre squadre, lo Charvensod, il Doues e il Gressan.

Nel fiolet si giocano le semifinali questo : nella serie A saranno di fronte da parte il Saint-Christophe, campione valdostano, e il La Salle e dall'altra il Porossan e il La Thuile. Le due vincitrici si affronteranno in finale il 30 maggio. Nella B le due semifinali vedono di fronte Etroubles-Gignod e Valpelline-Sarre. Nella serie C le semifinaliste sono sei, perché sono tre i gironi. Le partite sono Oyace-Allein I, Charvensod III-Nus e Valpelline-Gignod III. Nella serie D vi le semifinaliste nei quattro gironi: Morgex IV-Charvensod IV, Morgex II-Allein IV, Valpellina IV-Villeneuve e Morgex III-Aosta Saint-Martin.

Nello tsan, in serie A semifinale fra il Verrayes I e il Quart I che, a tavolino, ha vinto la consolata partita con il Pollein. La vincitrice incontrerà domenica 6 giugno, in finale, il Nus che ha superato lo Châtillon nell'altra semifinale.

Nella serie B le semifinali si già disputate e a vincere sono stati il Saint-Marcel sul Fénis e il Nus sul Verrayes. Saint-Marcel e Nus si affronteranno per il titolo valdostano domenica 30 maggio. **[b. bas.]**

SPORT ITALIANI

PATTINAGGIO A ROTELLE

Sarah Rodari torna alle gare e si qualifica per gli italiani

Rientro vittorioso alle gare per Rodari dopo una lunga assenza per infortunio. L'atleta valdostana, tesserata per il Cus Torino, si è imposta nella prova di qualificazione ai campionati italiani di pattinaggio a rotelle. Sarah Rodari si è imposta sui 1500 metri, giungendo sui 3000 .

NUOTO

Savoia e Camilletti brillano a Novara

Buoni risultati per i nuotatori aostani al meeting nazionale di nuoto organizzato dalla Libertas Novara. Alla competizione hanno partecipato 22 società e molti dei migliori nuotatori italiani. Le prestazioni migliori sono state di Andrea (classe 1976) e Irene Camilletti ('82). Il primo ha ottenuto un brillante 3° posto nei dorso juniores, la seconda si è classificata 5ª nei 100 stile libero esordienti A, preceduta però soltanto da nuotatrici di un anno più anziane. Altri risultati di rilievo sono stati ottenuti da Davide e Simone Santomassimo, Cantele, Sergio Passavento, Paolo e Pablo Verraz.

CALCIO

Le partite oggi in Prima categoria

Ultima giornata del campionato di Prima categoria oggi con il Cogne/St-Pierre impegnato in casa il Tavagnasco. In trasferta le altre squadre valdostane l'Olimpique Châteaux a San Giorgio, Pont Donnaz a Caselle e St-Christophe a Quincinetto.

CALCIO

In Terza categoria ultimo

Turno conclusivo oggi per il campionato di Terza categoria, con due derby valdostani: Villeneuve-Alta Valle del Lys e Arpi Elter-Evançon. La capolista ospita il Rodallo. Le altre sfide Pogliazo-Casabianca e Immigrati Strambino-San Giusto.

CALCIO GIOVANILE

Oggi giocano i giovanissimi e gli allievi

Scendono in campo le rappresentative

AOSTA. E' in programma un doppio impegno oggi per le rappresentative valdostane giovanili di calcio. I ragazzi provenienti dalle varie squadre della regione sono impegnati nel «Torneo Barassi» e nel «Memorial Dadaglio».

Per il «Torneo Barassi», la manifestazione calcistica riservata alla categoria giovanissimi, il selezionatore regionale Pierino Charles ha convocato sedici giocatori valdostani: Alessandro Berlier (che gioca nelle fila dell'Aymavilles/Gressan), Omar Bornay e Fabio Chatrian (dello Châtillon/Saint-Vincent), Fabio Baldassarri (del Coumba Freide), Romano Rosario, Renò Lexert e Matteo Lugon (del Fenusma), Giorgio Mafrica (del Sarre), Enzo Sorrenti, Massimo Fusani e Fabrizio Pollastrelli (del Saint-Christophe), Andrea Luciani e Andrea Martin (del Pont Donnas), Omar Clorino, Andrea Mercurio e Ugo Perrone (dell'Olimpique Châteaux).

Per il «Memorial Dadaglio», il torneo riservato alla categoria allievi, in programma sui campi di calcio Verrone, il tecnico della rappresentativa Luciano ha convocato questi giocatori: Roger Georgy, Domenico Filippone e Marcoz (in forza all'Aosta), Mark Ussin (dello Châtillon/Saint-Vincent), Mauro Affanni e Vincenzo Mercurio (dell'Olimpique Châteaux), Manuel Cappellari e Michel Gerbo (dell'Aymavilles/Gressan), Denis Gyppaz, Davide Tictto e Marco Odiard (del Fenusma), Stefano Bortolo (della Nitri Renault), Didier De Antoni (del Quart), Stefano Cremonese, Pasquale Mantova ed Edoardo Ghignone (del Saint-Christophe). **[s. b.]**

PODISMO

Un'altra vittoria dei transalpini nel «Gargantua» di Gressan

Bis francese al «Tor»

Successo di Thierry Icart, portacolori del Serre Chevalier. Primo dei valdostani è stato Ettore Champretavy, quinto assoluto. Oggi si corre una 12 km a Eresaz

EMARESE. Il campionato valdostano di marzo è più fa tappa oggi a Eresaz con gara prevista sulla distanza dei 12 chilometri. E'una marcia alpina che si ripropone all'attenzione dei podisti dopo 6 anni di interruzione. Molta attesa per la competizione organizzata dalla Pro loco di Emarèse e dal gruppo alpini in collaborazione con l'Atletica Monterosa.

Per diversi concorrenti presenta l'opportunità di verificare la propria condizione dopo il «Tor de Gargantua». Nella competizione di Gressan si è registrato l'ormai consueto dei francesi. A primeggiare è stato Thierry Icart. Il portacolori del Serre Chevalier ha bissato dell'anno scorso, facendo fermare i cronometri sul tempo di 34'18". Alle spalle del transalpino si è piazzato il biellese Paolo Coda, davanti il torinese Luigi Pepiro e a Paolo Pavaglioni. Quinto posto per Ettore Champretavy, primo dei valdostani. Il rappresentante dell'Atletica Monterosa ha percorso i 10 chilometri previsti (due giri di un tracciato impegnativo) in 35'42".

Nella categoria amatori Renato Agli del Reebok Mucimasco ha preceduto Pierre (Serre Chevalier) e Remo Garino (Avis Gressan), Paolo Pavaglioni si è lasciato alle spalle, tra i veterani, Mario Andreolotti (Giò 22 Rivera) e Carlo Chiara (Valsesia). Tra i pionieri vittoria per Roberto Mallen dell'Atletica Cumiana davanti a Mario Casu e Franco Brazzale, entrambi del Sant'Orso.

Nel settore femminile, sulla distanza dei 5 chilometri, Gisella Bendotti Valsesia ha preceduto Mirella Cabodi del Cafasse e Marialda Manzone del Fiat Sud. Tra gli juniores Diogo Vairos dell'Atletica Monterosa ha preceduto due portacolori dello Zerbion: Gabriele Nicola e Fabrizio Pascal. Nelle altre categorie giovanili successi per Remy Curtaz Elena Gegliardi (allievi), Corrado Cianciana e Cristina Pozzo (cadetti), Cristian Lamastra (juniores), Denis Massoni ed Elisa Poletti (ragazzi). Nei cuccioli Claudio Cabodi ha lasciato alle spalle Alessio Gamba, Mattia Tresca, Simone e Lorenzo Boeris, mentre Stefania Pozzo ha preceduto Alice Malavolti, Chantal Blanc, Roberta Fiou ed Elisa Brocard. Nelle classifiche a squadre vittoria del Giò 22 Rivera davanti al Serre Chevalier e all'Atletica Monterosa. Nelle graduatorie giovanili successi per l'Atletica Zerbion nel settore maschile e per il Sant'Orso in campo femminile. **[s. b.]**

GHIACCIO

E' stata celebrata ad Aosta la stagione d'oro del Comitato regionale

Premiati i campioni dei pattini

Record, titoli mondiali e la promozione in A

La cerimonia di premiazione che si è svolta nel salone ducale municipio di Aosta alla quale hanno partecipato i migliori rappresentanti del pattinaggio valdostano, dagli specialisti della velocità ai campioni dell'hockey (arnaboro)

AOSTA. Si è conclusa con la premiazione nel salone ducale del municipio di Aosta la stagione d'oro del comitato valdostano Federazione italiana sport del ghiaccio. Riconoscimenti stati consegnati agli atleti che hanno conseguito risultati di prestigio in campo nazionale ed internazionale.

I premi sono stati assegnati a Mirko Vuillermin Centro Sportivo Esercito, campione mondo a Pechino e staffetta a Budapest (detiene record mondiale 500 metri), a Oscar Fagone e Katia Mosconi delle Frecce rossonere (campioni del mondo di staffetta a Budapest), a Paola Polin (oro nelle finali nazionali dei Giochi della gioventù di Fanano), Luisa Boscolo (campionessa italiana della categoria allievi Pontebba) e a Fabrizio Barti, Nicola Brillo, Luca Giovinazzo, Lorenzo Olivo ed Hermes Sbicego che ha contribuito alla promozione in serie dell'Hockey club Courmayeur/Aosta. **[s. b.]**

Under 12 e 14

I vincitori del Trofeo Valle d'Aosta

AOSTA. Si è concluso ieri il Trofeo Valle d'Aosta di tennis Under 12 e Under 14 maschile e femminile, riservato alle «giovani speranze» locali che, nell'occasione, hanno avuto la possibilità di cimentarsi anche con quotati coetanei provenienti dal Piemonte. Tra i ragazzi hanno vinto l'under 12 Saul Toniolo e l'under 14 Francesco Arnaldi. In campo femminile doppietta in entrambe le categorie di Natalia Vierin.

Sempre campi piazza Mazzini sta svolgendo la terza tappa Trofeo Valle d'Aosta per classificati che si concluderà il 30 maggio, stesso giorno in cui partirà, sui campi di Charvensod la Coppa Lambertenghi per Under 12. Completa il quadro la penultima giornata della serie C maschile che vede iscritti i circoli. Ad Aosta il Tennis club Aosta A incrocerà le racchette con il Tennis squash Sarre in incontro che varrà la conquista della classifica essendo attualmente tutte e due al comando a punteggio pieno. Sui campi di St-Vincent il Tennis club di casa incontrerà il Lillaz di Etroubles e a Gressan il Bel Air se la vedrà con l'Aosta B. Undici le formazioni che parteciperanno alla Coppa Italia maschile la cui prima giornata prenderà il via oggi. A Gressan il Bel Air giocherà contro la formazione della Bassa Valle; a la Polisportiva A contro Lillaz B, sempre a Sarre lo Squash giocherà contro il St-Vincent; a Etroubles il Lillaz A se la vedrà con la Polisportiva Sarre B; a Charvensod il Rey giocherà contro l'Aosta. **[e. b.]**

SISTEMI DI SICUREZZA TOTALMENTE SENZA FILI

IN ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

VSA VALDOSTANA SICUREZZA S.r.l. SISTEMI DI SICUREZZA

Antifurto, Antirapina, Antincendio, Antiaggressione, Casseforti

I sistemi di sicurezza DAITEM, sono composti da apparecchiature professionali totalmente fili, autoalimentate ed autoprotette, e la soluzione sicura ed efficace per proteggere abitazioni, uffici, negozi, studi, locali professionali.
Completamente modulari ed autonomi, quindi senza alcun collegamento neanche alla rete elettrica, i elementi si installano rapidità e semplicità.

DAITEM

Vi sicurezza

CORSO IVREA 59 - AOSTA
TEL. 0165-33333
FAX 0165-235285

c/o ISTITUTO VALDOSTANO VIGILANZA

PARLIAMO
DI IMMOBILI E DI TRIANGOLI

Oggi il mercato è un po' statico, anche causa una incertezza generale politico-economica. I venditori sono ancora "arroccati" su valori immobiliari un po' "tirati", frutto degli aumenti degli anni 89-90-91 e in parte 92. I compratori per contro, più sensibili al reale, raramente accettano certi prezzi, e si posizionano su valori mediamente più bassi (15/20% quando in periodi "normali" la differenza è del 5/10% fra prezzo richiesto e prezzo offerto).
Oggi, più che mai, è indispensabile un'azione di mediazione per favorire l'incontro fra domanda e offerta.
Per questo da **OLTRE [illegible] ANNI** ci siamo noi, che intendiamo l'intermediazione una vera e propria azione calmieratrice oppure stimolatrice. Una intermediazione professionale, trasparente, mai speculativa a costo equo concordato di volta in volta.

Un contratto nasce da un incontro di volontà e di prezzo fra 2 parti, anzi **TRE**
E così chiudiamo il **TRIANGOLO**

LUCIANO ESCULAPIO

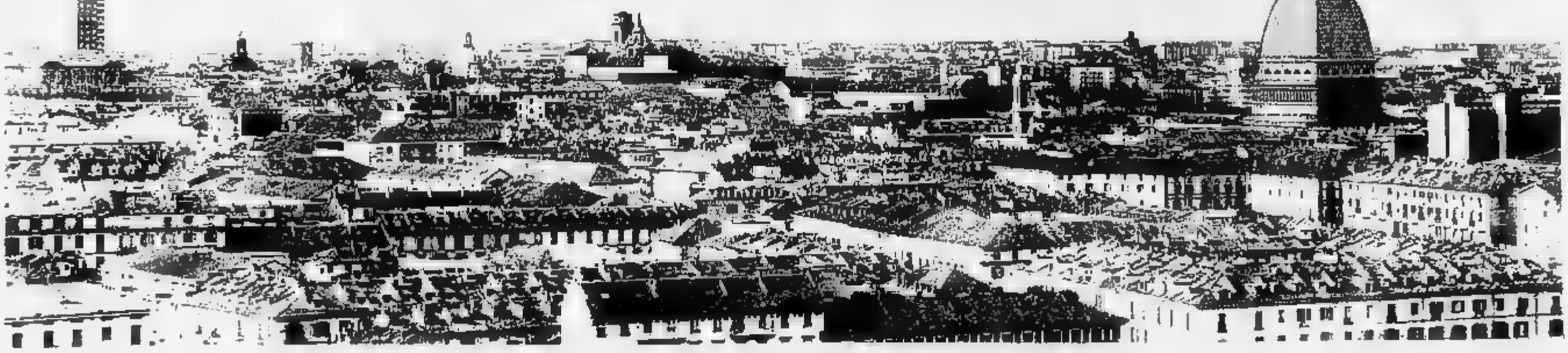
dal 1929

Furbatto
immobili

STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO

INTERMEDIAZIONE • GESTIONE • PERIZIE • CONSULENZE

TORINO - VIA GUARINI 4 - TELEF. 544566 - 540909 - FAX 5176766



BALLO LISCIO?
ANNI 60? ANNI 70?
ALLA DOMENICA
BALLA AL
Symbol
SS. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via ■. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La riunione dei gruppi dc-psi conferma l'ipotesi della «crisi pilotata» in Comune

Galvagno e Pia «esploratori»

Cominciano le consultazioni per allargare la maggioranza. Tre ore di confronto ■ tratti polemico
Domani sera in Consiglio si parlerà anche di licenze commerciali ■ nuovo piano regolatore

Da ■sinistra i consiglieri Rescinito, Cotto, Maggioremo (dc), Sarzanini e Amerio (psi), ieri mattina all'uscita ■■ riunione in municipio FOTONOTIZIA

La ricetta del sindaco

«Un elenco delle cose da fare ■ chi ci sta entra in giunta»

ASTI. La lettera di dimissioni, Giorgio Galvagno ■■ l'ha in ta■■: «Non voglio ■■■ d'ostacolo, ■■ serve che io lasci il mandato, lo posso fare anche subito».

E' indirizzata ai gruppi consigliari della dc ■ del psi che dal 1990 hanno appoggiato ■ sua giunta, e contiene, oltre alla disponibilità a lasciare la poltrona di sindaco anche alcune considerazioni ■■ quello che la maggioranza ha fatto e soprattutto su ciò che dovrebbe ancora fare.

■■■ conferenza stampa di domani si parlerà ■ situazio■■ politica e verde pubblico. Il solito pragmatismo ■■■ Galvagno?

«La gente si aspetta concretezza. Apriamo pure la crisi ma, troviamo un accordo sulle ■■■ da fare: non possiamo lasciare questa città ■■■ governo, dobbiamo mandare avanti il piano regolatore, i parcheggi, risolvere l'emergenze rifiuti...».

Qual'è in due parole la ricetta del sindaco?

«Elenchiamo le gra■■ urgenze da risolvere e il modo di affrontarle, apriamo le consultazioni e chi ■ sta entra in giunta, senza preclusioni».

Porte aperte al psdi di Vigna e ■■ pri di Cantarelli?

«Non solo - aggiunge Galvagno - credo che un ruolo debba svolgerlo anche il pds. Penso a gente come Fassone, un tecnico preparato, sicuramente un ■■■imo ■■■

Cambio al vertice: eletto Ugo Bosia, 28 anni, architetto, dc, consigliere comunale di Portacomaro

Consorzio rifiuti: nuova presidenza

Il direttivo sarà in carica fino al 27 luglio per gestire l'emergenza e trovare la soluzione per una nuova discarica
Nominati anche gli altri otto dirigenti: vicepresidente è Giovanni Saracco, sindaco di Villafranca

Il volontario

Se l'era visto film comici: i soldati schierati, «chi si offre volontario per una missione di guerra, faccia un passo avanti» urla il comandante. Viene scelto l'unico fermo... perchè tutti gli altri hanno fatto un passo indietro.

Il giovane Ugo Bosia, 28 anni, consigliere comunale di Portacomaro, si è ritrovato pressappoco così alla presidenza del Consorzio smaltimento rifiuti. Un posto da far tremare i polsi a chiunque. Prima del ciclone giudiziario quella poltrona era ambitissima, frutto di spartizioni partitiche e accordi tra i big della politica astigiana. Ora è un posto caldo, troppo caldo. Capello, dc, di Costigliole, c'è insistito per meno di un mese. Il giovane architetto, fedelissimo di Porcellana e Tovo, sarà in carica per tre mesi. Dovrà gestire la chiusura di Valle Manina, coordinare l'invio dei rifiuti astigiani fuori provincia, trovare un nuovo sito, sviluppare il progetto, tamponare proteste e ritardi. Bosia si è «affidato al Signore». Ha davvero bisogno di miracoli.

[s. mir.]

ASTI. Un architetto di 28 anni, consigliere comunale a Portacomaro, guida da venerdì il Consorzio smaltimento rifiuti.

Ugo Bosia, democristiano, è stato eletto presidente dell'ente da 54 dei 60 sindaci (o loro delegati) che hanno preso parte, in municipio, all'assemblea dei Comuni associati (un voto è andato a Enrico Bestente, rappresentante di minoranza ad Asti, quattro le schede bianche e nulla).

Bosia va a sedersi su poltrona che «scotta», occupata precedentemente da Giuseppe Berzano e Francesco Mogliotti, indagati dalla magistratura nell'ambito dell'inchiesta sul conferimento di rifiuti tossico-nocivi alla discarica di Valle Manina. «Chi ha sbagliato, pagherà, e il Consorzio si costituirà parte civile nei processi che verranno celebrati - ha detto Bosia subito dopo la sua elezione - chi è rimasto nel direttivo ha la coscienza a posto e si farà carico delle responsabilità che l'assemblea gli attribuirà».

Bosia, nel direttivo consortile dal 1990, succede ad Alfredo Capello, dc, che nelle vesti di presidente ha «resistito» per soli 26 giorni: raggiunto da un avviso di garanzia «tecnico» nell'ambito dell'inchiesta sul presunto inquinamento a Valle Manina, ha preferito rinunciare all'incarico.

«Il direttivo, in carica fino al 27 luglio - ha annunciato Bosia - lavorerà secondo le linee individuate un mese fa: chiusura della discarica di Valle Manina a fine maggio, reperimento di un impianto fuori provincia che accolga temporaneamente i nostri rifiuti, individuazione di nuovi siti per discariche nell'Astigiano».

Sindaci e consiglieri che hanno partecipato alla riunione del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Astigiano. Sotto, il neo presidente Ugo Bosia con il vice Giovanni Saracco e il dimissionario Alfredo Capello

«Sono scadenze impegnative» ha sottolineato Bosia, che ha auspicato: «Speriamo, con l'aiuto del Signore, di riuscire a vincere queste battaglie». In direttivo lo affiancheranno altri otto amministratori: il vicepresidente Giovanni Saracco, sindaco a Villafranca, Giovanni Massano (Revigliasco), Enzo Forno (Montaldo Scarampi), Mario Sacco (S. Damiano), Luigi Bauchiero (Cunico), Alfredo Capello (Costigliole), Alessandro Velenzano (Castello d'Annone) e Mario Sorba (Asti), questi ultimi due eletti venerdì dall'assemblea.

[l. n.]

UN NOME, UNA VIA

Il poeta Pinìn Pacòt e il «sogno» di Annone

Il poeta Pinin Pacòt (nato a Torino nel 1899) era astigiano per ascendenza materna: la madre era nata a Castello d'Annone, dove egli trascorse gli ultimi anni della sua vita, ricoprendo anche la carica di sindaco.

Annono fu il «luogo di memoria» della sua poesia: sul colle si profilavano le torri dell'antico castello dove il marchese Bonifacio di Monferrato mandava all'assalto i suoi, con Rambaldo di Vaqueiras, il cantore provenzale di Madonna Beatrice, figlia del marchese, da lui soprannominata, con un «senhal», Bel Cavaliere, ammirata per la bellezza ed esaltata per la virtù.

Annone fu per Pacòt ciò che Agliè era per Gozzano, vi ritrovava le radice della sua gente e l'anima piemontese, come Mistral, il poeta provenzale da lui ammirato, con i Félibres i fasti della poesia trovadorica. Una parola tematica si ripete nelle poesie dialettali di Pàcot: «seugn», sogno, il sogno di un menestrello dell'anima, «en trobadour», alla ricerca del senso della giovinezza appassionata, del mistero della vita, della solitudine sofferta in equilibrio tra letteratura e vita.

«Arsivoli» fu la prima raccolta poetica pubblicata a 27 anni, nel 1925, con introduzione di Nino Costa: fu espressione della stagione giovanile, quando non si accontentava facili rime nelle parole le genuine più preziose del dialetto, trasferendo in poesia le immagini di certe brume sfumate delle tele di Felice Casorati, di cui frequentava lo studio.

Pacòt fu «ragazzo del Novantanove», volontario nella prima guerra mondiale a 18 anni, dopo il diploma ragioniere «Sommeiller» di Torino. Fu catturato a Caporetto e in prigionia scrisse i suoi primi messaggi poetici «in bottiglia», i sonetti di «Cellelager 1918», riscritti dopo il ritorno. La guerra fu la fine di mondo e le «Nostalgie» del campo di concentramento furono i sogni di «Arsivoli», parola intraducibile che significa «fantasia», «voci d'un sogno». Pacòt attraversò, per dirla con Montale, il territorio di Mallarmé e degli ermetici per tornare alle origini nelle raccolte successive: «Crosiere» del '35; «Speranza» del '46; «Gioventù, povra amia» del '51, e «Sèira» del '64, in cui raccolse poesie scritte ad Annone. Tra queste l'indimenticabile «Anvarièt», il grillo che strido di notte quando incomincia a maturare l'uva: «Ne cita anima en pen-a/pendua tacà na rama/a ciama, a ciama, a ciama/per la grand neuit serena...».

Pacòt perse il figlio, partigiano, caduto in combattimento nel 1945, e fu una grande tragedia per lui. Troviamo, ad Asti, il suo una stradina di valle Tanaro, accanto a un toponimo dialettale, quello della «Mure Neire», dal di un'osteria.

Giuseppe Crosa

La sentenza venerdì notte, al termine di una camera di consiglio durata oltre 5 ore

Processo armi, condanne per 18 anni

I quattro imputati sono stati riconosciuti tutti colpevoli. Smentita dai giudici la tesi del «complotto»
Il pm Bozzola: «Le pallottole erano state messe al comando polstrada da un quinto complice già identificato»

ASTI. Il caso dei proiettili spetti» nella sede della polstrada è per ore giallo risolto: i giudici hanno creduto alla tesi del complotto e dopo una lunga camera di consiglio (oltre 5 ore), venerdì hanno emesso la sentenza nei confronti dei quattro arrestati a l'accusa detenzione di clandestina.

Ad Alberto La Gatta, 36 anni, Evangelista Giustozzi, di 41, entrambi di Torino, stati inflitti cinque di carcere, la stessa pena richiesta dal pm Mario Bozzola per tutti gli imputati.

Quattro anni di reclusione invece per Marcello Talarico, 40 anni, anch'egli torinese, e Giovanni Comba, 47 anni, di Revigliasco, scarcerati al termine del processo, a cui sono state le attenuanti generiche. Sulla loro Croma, gli agenti della polstrada (che hanno operato in collaborazione con la questura) avevano trovato armi ed una mazza ferrata che dovevano servire ad una rapina. Durante il processo i quattro hanno accusato gli inquirenti di aver ordito una macchinazione ai loro confronti. «Quelle armi non sono nostre - aveva detto La Gatta in aula nella scorsa udienza - le hanno messe i poliziotti per incastrarci».

Il pregiudicato torinese, aveva raccontato di aver nascosto nella sede della polstrada manciata di proiettili sottratti al commissario che lo stava interrogando: «Volevano che confessassi - aveva detto ai giudici - altrimenti me ne avrebbero attribuito la detenzione».

La corte (presidente Massobrio, giudici Rinaldi e Rampini) aveva subito disposto sopralluogo che dato esito positivo. Dalla perizia compiuta dall'esperto Mario Cremasco i proiettili calibro 38 special, sono risultati simili a quelli trovati nell'abitazione di Comba.

«Vi state delle leggerezze da parte degli investigatori - detto Bozzola nella requisitoria - dovute al fatto che agivano due polizie diverse: le prove sono schiaccianti».

Secondo il magistrato le munizioni sono state nascoste da un quinto uomo, già identificato e denunciato per favoreggiamento». Accuse respinte dai difensori (Mirate, Caranzano, Lattanzio, La Matina e Mittone).

Condannati per detenzione d'armi: Giovanni Comba, Evangelista Giustozzi, Alberto La Gatta, Marcello Talarico

Roberto Gonella

Il provvedimento del sindaco tocca la «Real Car» di corso Casale

Chiusa concessionaria auto perché era «troppo piccola»

ASTI. Il sindaco, un'ordinanza, ha disposto la chiusura della «Real car», la concessionaria d'auto Alfa Romeo e Innocenti, in corso Casale 130. Nel provvedimento si rileva che la società (che era prima in Sant'Evasio) ha annunciato al Comune il trasferimento in fondo a corso Casale (avvenuto all'inizio di novembre), e non ha la superficie minima prevista per il settore vendita: 70 metri quadrati quelli richiesti dalla legge, quelli della «Real Car». In pratica, la concessionaria non avrebbe l'autorizzazione commerciale. «E' vero - ammette Lorenzo Strona, 50 anni, legale rappresentante della concessionaria - ma che cosa potevo fare di diverso?».

La «Real car» aveva già da tempo deciso di trasferirsi in Casale, poichè dai locali di via Sant'Evasio, avrebbe dovuto andarsene giugno '92, per fine del contratto di locazione. «Sapevamo che in quell'area di corso Casale c'era una precedente licenza commerciale, per altro settore, di soli 52 metri. Così abbiamo avviato richiesta per il riconoscimento della misura minima, cioè i 70 metri quadri».

La pratica procede suo iter, ma intanto il tempo passa. Arriva giugno, e Strona ottiene una proroga sino a ottobre per i locali di via Sant'Evasio. Poi deve trasferirsi. «Questa azienda dà lavoro a 18 tra dipendenti e soci, e deve tenere conto delle varie officine autorizzate: credo di avere dei doveri nei confronti di queste persone» commenta il contitolare.

Ora i cancelli sono chiusi, e rimarranno sino a quando, così dispone l'ordinanza del sindaco, eseguita dai vigili urbani, non sarà raggiunta la superficie di vendita minima. C'è anche una denuncia alla procura presso la pretura. La «Real Car», tramite l'avvocato Dapino ha presentato ricorso al Tar chiedendo la sospensione del provvedimento. Conclude Strona «La mia pratica di ampliamento dovrebbe essere al termine. Spero di presto la regolare autorizzazione».

[f. la.]

Gerani in pizzeria

ASTI. Un cartello come antifurto. E' apparso ieri sui dehors della pizzeria «Monna Laura» in piazza Statuto (portici dei Cestai): «Se volete geranio potete chiedere i soldi per acquistarlo in pizzeria. Ci eviterete altro lavoro» è il messaggio scritto su un foglio di carta.

Alcuni giorni fa i titolari avevano «ornato» il dehors con piantine di geranio nei vari colori. Nella notte i soliti ignoti hanno svuotato i vasi, portandosi via tutte le 21 piantine.

Il giorno dopo i gerani sono stati riacquistati. Puntualmente, la notte stessa, i ladri tornati e si sono portati via altre sette piantine. «Sarebbe un lavoro troppo lungo ritirare i vasi ogni sera» dicono in pizzeria. Poi l'idea cartello.

[a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Per noi era già strada morte»

Con stupore ho appreso da un articolo apparso il 21 maggio su «La Stampa» a proposito della tangenziale di S. Damiano che i tecnici della Provincia sono «già» intervenuti per rendere meno pericolosa la strada sostanziali modifiche, quali: segnaletica stradale, ampiamento carreggiata, cordoli e in seguito, forse, una luce gialla lampeggiante. Ai tecnici della Provincia e all'Amministrazione provinciale vorrei ricordare che la pericolosità della circonvallazione era «già» nota ai sandamianesi.

Parere sfavorevole alla realizzazione di questa strada venne espresso dal precedente sindaco di San Damiano prima dell'inizio dei lavori e una petizione di 2 mila firme venne inviata alla Provincia nel 1986 affinché l'ultimazione di quella che già allora in paese veniva denominata «la strada della morte», fosse sospesa.

Dopo questo doveroso preambolo umilmente suggerirei che per ridurne la pericolosità, la circonvallazione venisse completata un alto marciapiede lungo tutto il percorso visto che viene utilizzata dai cittadini per recarsi al cimitero, al centro sportivo e alle scuole e un'illuminazione particolarmente efficace soprattutto in prossimità dei incroci e attraversamenti pedonali.

Suggerirei inoltre che per la realizzazione di opere stradali future sul territorio provinciale si valutassero in fase progettuale, piuttosto che gli interessi di pochi, i rischi e i pericoli per gli utenti.

Livio Franco Carlevero
San Damiano

Quell'associazione quasi «fantasma»

Certamente non è possibile negare a chicchessia il libero esercizio associativo e tale diritto deve essere anzi salvaguardato, ma questo diritto gestito con giudizio, con la massima serietà specialmente se l'utenza a cui l'associazione si rivolge è per lo più costituita da persone colpite da una malattia, da una disgrazia e che abbisognano di aiuto. Ben venga quindi l'Anici a recepire istanze di chi soffre, che si faccia autore di tutela degli interessi di questi soggetti aiutandoli nelle sedi opportune per il riconoscimento di invalidità civile, per la ricerca di un possibile lavoro, per l'attribuzione di una pensione e così via.

A questo proposito sarebbe molto interessante sapere quanti sono gli interventi fin qui fatti, il numero delle pratiche istruite, la presenza dei suoi medici nelle varie commissioni sanitarie, dei suoi rappresentanti vari comitati dove vengono erogati gli assegni assistenziali, il lavoro via.

Sarebbe interessante queste notizie, ma purtroppo le sedi dell'Anici quasi sempre chiuse, e quando aperte, molto attive solamente per la richiesta indiscriminata alla cittadinanza e ad enti di contributi.

Mario Valente, presidente provinciale Anmic (Associazione naz. mutilati e invalidi civili)

Le lettere inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
955.333
Montemagno: 868
CROCE ROSSA
Asti: 217.893
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 456
Cocconito: 907.503; 907
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo:
Montegrosso: 953.175
San no: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Montechiaro: 999.
Montemagno: 63.283
Nizza: 76.21
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.700
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 033

TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vitt. Veneto 9, 212.846; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Modema*, via Cavour 90, tel. 54.744
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, p.zza Garibaldi
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

GLI APPUNTAMENTI

ASTICAVALLI

Si presenta l'edizione 1993

Sarà presentata domani l'edizione 1993 di «Asticavalli». L'appuntamento è per le 18 nella sede dell'Unione agricoltori, in via Battisti 31 ad Asti.

AVIS

Autoemoteca a Portacomaro

I centri comunali Avis Castell'Alfero e Cisterna aperti stamane per accogliere i donatori. I prelievi di sangue si svolgeranno dalle 8 alle 11,30. Nello orario funzionerà a Portacomaro l'autoemoteca.

MERCATINO

Mercatino nel centro storico

Il centro storico astigiano ospiterà oggi per tutto il giorno il mercatino dell'antiquariato organizzato dal Comune in piazza San Secondo e attigue.

ESTETISTE

Corsi regionali di formazione

Entro il 15 giugno dovranno pervenire alla Camera di commercio le domande di partecipazione ai corsi di formazione per estetisti organizzati dalla Regione. Le iscrizioni vanno presentate alla Commissione provinciale per l'artigianato, ospitata all'ente camerale di piazza Medici. Informazioni al 593.011.

MONTE PEGNI

I gioielli vanno all'asta

Prosegue l'aste gioielli del «Monte pegni». La vendita si terrà dalle alle 12,30 nella sede della Cassa di risparmio, in piazza Libertà 1. I preziosi hanno quotazioni che oscilleranno dalle poche decine di migliaia di lire fino a 4 milioni.

LIBRO

Lajolo oggi al Salone libro

Oggi la scrittrice astigiana Laurana Lajolo, consigliere comunale, presenterà il suo recente volume «La guerra non finisce mai» Salone del libro di Torino. Dedicato al diario di prigionia di un giovane di Capriglio durante la seconda guerra mondiale, libro sarà presentato nello spazio delle Edizioni Gruppo Abele alle 15.

Sabato 29 e domenica 30 Costigliole ospiterà la classica manifestazione

Il barbera «storico» va all'asta

Saranno messi all'incanto 56 ettolitri di vino selezionato. Il ricavato andrà in beneficenza
Tra gli ospiti anche gli atleti della Nazionale di sci, musicisti e cantautori. Il programma

COSTIGLIOLE. Il barbera dei vigneti «storici» (vendemmia '92) andrà all'asta domenica, nel castello di Costigliole. Saranno messi gli ettolitri di vino messi all'incanto, provenienti da vigneti «vecchi» di almeno 30 anni. Il ricavato andrà in beneficenza all'Associazione per la lotta alla fibrosi cistica piemontese e lombarda.

La manifestazione (quinto anno) è promossa dall'Associazione asta del barbera d'Asti in collaborazione con il Consorzio. «L'ultima vendemmia non è stata certo favorevole, ma siamo riusciti ugualmente a selezionare alcune ottime partite provenienti in gran parte dalle uve raccolte prima che le piogge compromettessero parzialmente il raccolto» spiega Paolo Ricagno, presidente del comitato organizzatore.

Il programma prevede, sabato 29 (dalle 10 alle 19), degustazioni della partita barbera d'Asti 1992, nel cortile del castello. Sarà inaugurata anche la mostra «antiche macchine agricole ed enologiche». Alle 20 serata ad inviti con musiche e spettacolo. Interverranno il cabarettista Gianni giannini, il medico-cantautore Paolo Frola e il «Cerot band». Il prezzo del biglietto (75 mila lire persone) verrà devoluto in beneficenza.

Domenica il clou della festa: alle 8 inaugurazione del mercatino dell'antiquariato; alle 10 voli in elicottero sui vigneti storici e visita alle cantine. L'asta nel pomeriggio, alle 15,30. Ospiti d'onore gli azzurri della Nazionale di sci: Carlo Gerosa, Fabio Decrignis, Gianfranco Martin (medaglia d'argento in combinata alle Olimpiadi di Albertville), Luca Pesando e Sergio Bergamelli. Madrina: Ombretta Fumagalli Carulli, deputato dc.

La base d'asta milioni per fusti da 7 ettolitri e di un milione per quelli da 350 litri.

I «magnifici sei» del barbera storico ammessi sono: «Vigneto Stordello», dell'Antica vineria di Castelrocchero; «Bricco Monte Olmo» di Filippo Boaro, frazione Noche di Vinchio; «Collina Crojas» dell'Antica Contea di Castelvero di Castelboglione; «Sorrangela» della cantina sociale di Mombaruzzo e «Barbera» della Vecchia cantina sociale di Alice Colle. [f. b.]

Saranno ospiti d'onore all'asta Da sinistra lo sciatore azzurro Gianfranco Martin e il cantautore Paolo Frola. Sopra degustazione di barbera «storico»

IN BREVE

NIZZA

Strade e acquedotto per la zona Campolungo

La giunta comunale ha approvato il progetto delle opere di urbanizzazione di Campolungo, (primo stralcio dell'intera pratica: in sorgerà anche la nuova scuola media) per oltre 350 milioni. Un gruppo di privati, che intende costruire nella nuova zona residenziale, ha incaricato alcuni professionisti di redigere un progetto per la costruzione di parte massicciate stradali, della rete idrica e dei collettori fognari.

ASTI

La Pro loco di Casabianca dà un contributo all'Anffas

Un contributo di 1 milione e 145 mila lire è stato offerto dalla Pro loco di Casabianca all'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali), impegnata a realizzare a Baldichieri una comunità residenziale per disabili. La raccolta durante la tombolata organizzata in occasione della «festa degli anziani casabiancheisi».

MONCALVO

Altri cento milioni per finire palestra

L'Amministrazione comunale ha deciso di contrarre un mutuo di milioni, a tasso zero, con la Cassa depositi e prestiti, per continuare i lavori di costruzione della palestra scolastica. La costruzione, iniziata alcuni anni fa, necessita altri 120 milioni per essere ultimata. Il costo complessivo dell'opera, che comprende anche un autorimessa, è di milioni.

ASTI

Conferenza su Leopardi a palazzo Ottolenghi

Si terrà martedì alle 15 a palazzo Ottolenghi, l'ultimo degli «Incontri culturali» organizzati dall'Istituto magistrale «Monti» in collaborazione con la Biblioteca consorziale. Il preside del «Monti» Renato Dellepiane tratterà il tema «Filosofia e poesia in Leopardi». Ingresso libero.

Raccolti 4,5 milioni

Nizza, partita benefica pro-Daniela

NIZZA. Un gruppo di nicesi una partita di calcio a scopo benefico ha raccolto circa quattro milioni e mezzo che sono consegnati in parte alla famiglia di Daniela Pegoraro di Mongardino, in cura a Parigi per un tumore, ed in parte al gruppo di volontariato di Nizza. Il singolare incontro, che ha visto in campo i liberi professionisti nicesi contro i dipendenti del ministero delle finanze è stato disputato al campo sportivo dell'Oratorio e tra il tifo di un caldissimo pubblico è terminato con il risultato di parità. [e. ce.]

Volontari della Fidas

Da oggi Tonco avrà una nuova ambulanza

TONCO. S'inaugura stamane alle 11 la nuova ambulanza della «Pubblica assistenza - Volontari Tonco/Frinco» (espressione della Fidas). Per acquistare il mezzo si è tenuta una sottoscrizione che ha fruttato 30 milioni; ha contribuito anche il «Comitato Verga», che aveva colto oltre mezzo miliardo, «Specchio dei tempi», per Nicola, il bimbo sottoposto lo scorso a trapianto di midollo osseo. Farà da madrina Rosanna Luppieri dal «Comitato Verga».

Il servizio è attivo 24 su 24; per l'intervento telefonare 991.308. [bru. m.]

Novità per la fabbrica di Portacomaro stazione

L'Isoflux sarà ceduta ad un gruppo svedese

ASTI. Cambio di proprietà alla Isoflux di Portacomaro stazione: la multinazionale svedese «A.B.B.» (con capitale svizzero) si accinge ad acquistare la fabbrica alle porte di Asti, dal gruppo Polinvest di Casale.

Il passaggio di proprietà non è stato ancora formalizzato. I dirigenti multinazionale, secondo quando comunicato al sindacato venerdì all'Unione Industriale, vincolerebbero l'acquisizione dello stabilimento all'approvazione di un piano di ristrutturazione aziendale che potrebbe mettere in discussione gli attuali livelli occupazionali.

La Isoflux, che produce motori per auto, occupa 120 addetti (di cui in cassa integrazione) e da tempo registra difficiltà economiche. Sarebbe stata giudicata «sovradimensionata» dai dirigenti dell'«A.B.B.». «Tuttavia non siamo ancora entrati merito della questione - spiega Beppe Castino, che segue per la Cisl il settore industrie - e dunque finora è possibile sapere in che misura il gruppo multinazionale vorrebbe ridefinire gli organici».

Qualcosa di più preciso si potrà sapere martedì. Alle 14,30 le parti torneranno a incontrarsi nella sede degli industriali. I futuri proprietari della Isoflux dovrebbero illustrare nel dettaglio il piano di ristrutturazione, precisando in che misura e in quali settori intenderebbero ridurre il personale. La «A.B.B.» opera soprattutto nel settore della produzione di motori per navi, aerei, auto, ed è presente in numerosi paesi (Germania, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Italia, ...): conta complessivamente 200 mila dipendenti (12 mila in Italia).

Intanto domani si terrà l'assemblea delle maestranze Isoflux: dal 10 maggio ricevono stipendio. Forti preoccupazioni p anche sul futuro dei 5 addetti in cassa integrazione. «Le 'zero ore' - indica Castino - scadranno alla fine del mese, quando si esaurirà totalmente il periodo di cassa integrazione ordinaria a disposizione. Non è chiaro quale collocazione intenda dare l'azienda a questi lavoratori».

Temendo l'attivazione della procedura sulla mobilità, il sindacato preannuncia che «esigerà le condizioni per ricorrere alla cassa integrazione straordinaria, evitando ta-gliare sull'occupazione in modo traumatico».

Intanto giovedì scorso il Consiglio comunale di Asti ha approvato il «Programma sviluppo e occupazione» finalizzato a impiegare a tempo determinato (dai 6 ai 12 mesi) disoccupati, cassintegrati o addetti in mobilità.

Il programma prevede l'utilizzo, per un anno, 80 cassintegrati da occupare in settori operativi e amministrativi. Altri 60 addetti saranno impiegati in lavori di pubblica utilità per 6 mesi. Ventidue giovani sotto i 25 anni verranno distaccati con incarichi tecnici, per un anno, in alcuni servizi comunali oppure inseriti in botteghe artigiane. Altri 250 (220 delle scuole superiori, 30 universitari) parteciperanno all'«Estate ragazzi». L'intervento a favore dell'occupazione costerà al Comune circa 2 miliardi.

[l. n.]

Collocamento a Villanova

In autunno nuovo ufficio
Sono 800 i disoccupati in zona

VILLANOVA. Sono circa ottocento i disoccupati che potranno far capo alla nuova sezione circoscrizionale (ex ufficio di collocamento) la cui apertura è prevista per l'autunno. I dati forniti dalla sede provinciale di Asti. Si rivolgeranno a Villanova le persone in attesa di lavoro di 14 Comuni (Albugnano, Berzano San Pietro, Buttigliera, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Cellarengo, Dusino San Michele, Ferrere, Moncucco Torinese, Pino d'Asti, San Paolo Solbrito, Valfenera e Villafranca e Villanova).

Nei giorni scorsi funzionari dell'Ufficio di collocamento di Asti alcuni amministratori villanovesi hanno compiuto un sopralluogo nell'edificio di piazza Marconi di proprietà comunale per valutare l'idoneità dei locali che dovrebbero ospitare il servizio.

«Abbiamo a disposizione due piani - spiega il vicesindaco Beppe Tamagnone - e il ministero li riterrà idonei si procederà con i lavori di adeguamento, da iniziarsi già a giugno».

Fino allo anno l'edificio è occupato dall'Usl. Per il momento vi trova sede la Biblioteca: gli amministratori però contano di trasferirla al più presto nel palazzo comunale. Una volta sgombrati, nei locali abbattute le barriere architettoniche. L'organico è cinque dipendenti.

In Comune la notizia dell'apertura dell'ufficio circoscrizionale è stata accolta con giudizi positivi. «In zona la nostra - nella quale le aziende rive- importanza fondamentale, un servizio funzionante solo volta alla settimana era chiaramente insufficiente».

Fino al maggio dell'88 in paese il servizio è stato quotidiano. Poi è rimasto un «recapito», aperto il lunedì 8,30 alle 12,30. «Con la chiusura delle decentrate - spiega il direttore Pasquale Pellegrino - i disoccupati hanno dovuto rivolgersi ad Asti per ogni pratica. Personalmente ho molto sollecitato l'apertura un quarto polo l'occupazione nell'Astigiano, oltre a quelli del capoluogo, Nizza e Canelli, zona industriale di Villanova e dintorni non poteva rimanere più a lungo penalizzata».

E' stato calcolato che numero di disoccupati in quest'area (dove operano numerose aziende dell'indotto auto) sia aumentato mediamente negli ultimi due anni, del dieci per cento circa. gran parte dei disoccupati, come d'altra parte nel resto della provincia, è rappresentata da donne - spiega il funzionario Elio Ravazza - Seguono i giovani in attesa di prima occupazione con qualifiche diverse, dai generici agli operai specializzati. Mentre sempre più numerose negli elenchi sono le segretarie d'azienda». [m. t.]

Al ristorante La Grotta giungeranno 50 esemplari da tutta Italia dei caratteristici «Bovari»

I cani «svizzeri» oggi in passerella ad Asti

E a Viarigi c'è il primo allevamento italiano specializzato

ASTI. Arrivano da tutt'Italia, oltre che dalla Svizzera, gli esemplari di cani Bovari svizzeri che partecipano oggi al raduno annuale di allevatori si terrà, inizio alle 10, nel giardino ristorante «La Grotta». L'esperto Giovanni Morsiani di Ravenna valuterà caratteristiche degli esemplari, in tutto una cinquantina.

Attualmente l'unico allevamento italiano di questi cani di grossa taglia si trova a Viarigi, in una cascina immersa nel verde alle porte del paese. Titolari dell'allevamento «del Colle», sono Lidia Francese e il marito Ermes Varliero, che coltivano la passione per la campagna e gli animali, in particolare per i Bovari.

«Sono cani bellissimi e affettuosi è praticamente impossibile non volergli bene - dice Lidia Francese - Quando si vede per la prima volta un Bovaro del Bernese si rimane subito colpiti dalla ripartizione netta e simmetrica dei tre colori di base del suo pelo, lungo e folto, che fanno del Bovaro un cane molto elegante».

Il pelo nero è ornato di rosso; una lista frontale, il pettorale, le zampe e il ciuffo della coda, di colore bianco. E' alto mediamente 65 centimetri al garrese, e pesa circa chili.

Il Bovaro, che si differenzia in quattro razze, dette Bernese», «Grande Svizzero», «dell'Appenzel» e «dell'Entlebuch», per ora è poco conosciuto in Italia, anche se negli ultimi anni la sua diffusione sta crescendo.

Lidia Francese, che con il marito è pure responsabile del «Club italiano amatori Bovari svizzeri», racconta: «Per l'ultima cucciolata, di sei femmine e tre maschi, ci arrivate prenotazioni da tutto il Nord Italia. Prima di assegnare un cane chiediamo informazioni sul tipo di ambiente in cui andrà a vivere, perchè il Bovaro ha bisogno di grandi spazi aperti»

E aggiunge: «Originariamente impiegato come cane da pastore, il Bovaro si adatta a tutti gli ambienti: è un buon cane da guardia, servizievole e facile educare». [bru. m.]

Un cucciolo di Bovaro del Bernese. In alto Lidia Francese ed Varliero, titolari dell'allevamento Bel Colle» di Viarigi, con esemplari adulti della razza di origine svizzera

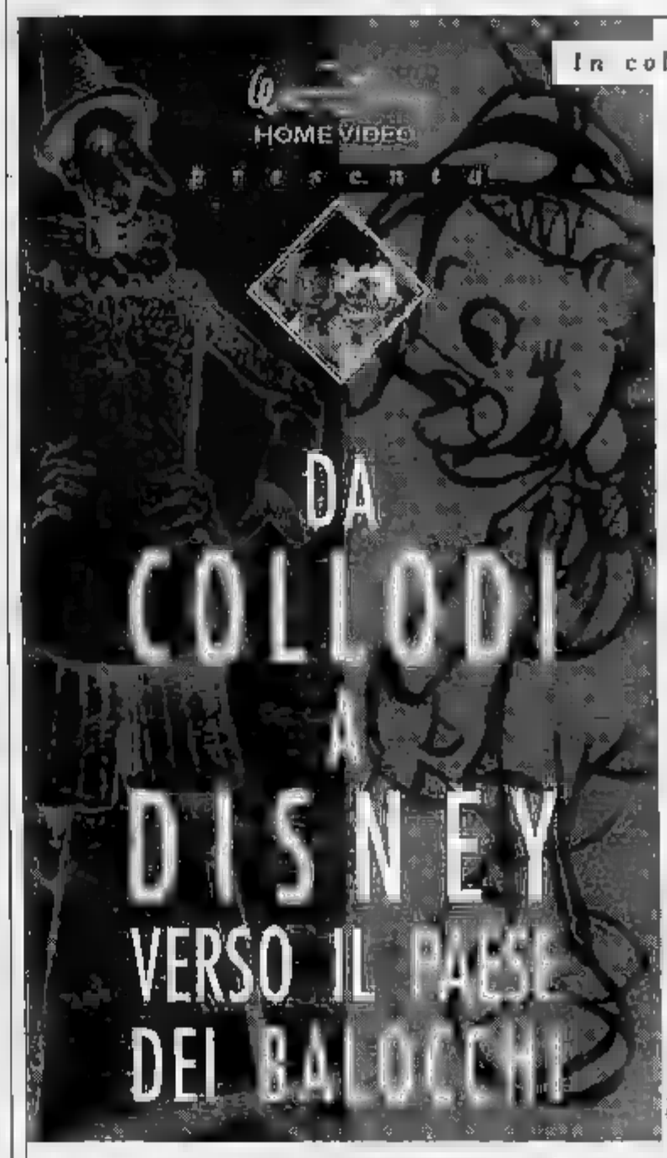
Feste a Vaglio e Schierano

VAGLIO SERRA. Prosegue la festa delle «Borsicule» (le cicale) in onore di San Pancrazio. Stamane esposizione di macchine agricole d'epoca, gara bocce nel pomeriggio; alle 15,30 passeggiata tra le colline con le mountain bike. Alle 17 saranno premiati gli artisti della 27ª mostra-concorso di pittura estemporanea. Serata di danze «Benny e la sua orchestra».

I festeggiamenti continueranno domani sera: alle 15,30 giochi per bambini sulla piazza del paese, mentre in serata si danzerà l'orchestra di Massimo Capra.

Passerano Marmorito. La frazione Schierano festeggerà oggi le maestre che hanno insegnato nella scuola elementare del paese (chiusa oltre dieci anni fa). Le premiate, a cui sarà consegnato un diploma e un omaggio floreale Maria Pertusati, Matilde Riva, Lucia Boglietti, Teresa Molino, Rita Ricchetta, Alessandra Tosetti, Maria Dabbene. Sarà inoltre presente Vittoria Gamba, 93 anni, decana delle insegnanti.

In chiusura terrà un concerto della banda di Castelnuovo Don Bosco sulla piazza del paese. [r. s.]



La mostra dei disegni originali del film di Pinocchio rimarrà aperta dal 14/5 al 24/5 presso:

Salone "La Stampa", via Roma 80 dalle 9.30 alle 12.30 dalle 14.00 alle 18.00 tutti i giorni

Prenotazioni gruppi: Tel. 011/6693047

IN BREVE

Associazione donatori organi organizza la festa sociale

L'Associazione italiana donatori cornea e organi organizza per domenica 30 maggio l'annuale Festa dei donatori. Il programma della manifestazione prevede alle 11 la messa, seguita dal pranzo sociale che si terrà nel ristorante «da Lino», in frazione S.Giulio. La quota di partecipazione è di Lire 30.000. Le prenotazioni si ricevono all'edicola di Piazza Libertà entro il 24 maggio.

Nuova illuminazione sotto l'antica torre

Un nuovo sistema di illuminazione sarà collocato nel centro ai piedi della torre panoramica e in via Dellapiana, davanti alla e «San Giovanni». I nuovi lampioni, consentiranno al Comune un sensibile risparmio sui costi di gestione. L'intervento richiederà una spesa di 32 milioni.

Gare di body building per il campionato italiano

Si svolge oggi, al teatro Balbo il campionato italiano di body building. In pedana oltre santa atleti. L'importante appuntamento è stato organizzato dall'assessorato allo sport di Canelli e da Roberto Sciutto, titolare della palestra canellese «Body Center». Il programma prevede il ritrovo degli atleti alle 8. La pregare è prevista per le 10,30.

Duecento attivisti dell'Associazione Rinascita ieri al palazzo di Giustizia di Milano

Val Bormida da «Manipulite»

Una delegazione ha consegnato ad un magistrato un voluminoso dossier sulla storia dell'Acna «Il giudice è stato estremamente disponibile e siamo soddisfatti per l'esito dell'iniziativa»

MILANO. Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo c'erano, ma la «spedizione» della Valle Bormida a Milano avuto ugualmente un esito positivo anche il faccia a faccia con i volti più celebri di pulite».

Ieri, verso mezzogiorno, una delegazione esponenti dell'Associazione Rinascita rimasta infatti per mezz'ora a colloquio il sostituto procuratore Paolo Ielo, collaboratore di Piercamillo Davigo, nella stanza 239 del quarto piano del Palazzo Giustizia di Milano, mentre davanti all'edificio simbolo «Mani pulite» duecento attivisti della Valle Bormida esponevano striscioni e bandiere contro Acna e «re-sol».

L'unico contatto con magistrato «famoso» tra quelli pool «mani pulite» nel labirinto di corridoi del tribunale milanese è stato Francesco Saverio Borrelli, incontrato casualmente in ascensore, ma l'importante, per attivisti sindaci della Valle e dell'Albese, era riuscire a consegnare il dossier ai giudici sotto questo punto di tutto è andato bene. Dal sostituto procuratore sono andati in sei: il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, Eliana Barabino, rappresentante del Comune di Terzo d'Acqui, Pietro Foglino vicepresidente dell'Usl di Acqui Terme (fu il primo a segnalare la presenza di diossina in Valle Bormida alla fine degli Anni '80) e i esponenti dell'Associazione Rinascita autori del dossier, Ilvo Barbiero, Roberto Meneghini e Renzo Fontana, direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita».

«Il giudice è stato estremamente disponibile e siamo pertanto soddisfatti per l'esito dell'iniziativa, anche sappiamo che ci vorrà ancora del tempo prima di i risultati - hanno detto i protagonisti del «blitz» dopo il colloquio col sostituto procuratore Ielo -. Dovranno infatti ancora essere verificate alcune competenze, ma crediamo che ci possano essere sviluppi interessanti. Erano convinti che questa fosse la strada giusta da seguire e l'incontro col giudice ha confermato questa sensazione. Crediamo che il materiale consegnato ai magistrati contenga notizie importanti cui lavorare».

Il voluminoso dossier consegnato al giudice Ielo parte dalla storia dell'Acna e dei suoi tanti passaggi societari e finisce per esaminare gli aspetti più recenti della vicenda, dal piano di risanamento della valle (fotocopiato da quello del Lambro-Olona-Seveso), al dell'impianto re-sol. L'esposto-denuncia per i giudici milanesi prende anche il pesante deficit dell'Acna (243 miliardi in 4 anni) e il problema della presenza di diossina attorno all'azienda Cengio, denunciata da scienziati negli anni scorsi.

La mobilitazione del Valbormidesi non è finita. Gli attivisti della valle stanno preparando un altro viaggio a Milano in occasione dell'assemblea degli azionisti «Enichem» del 31 maggio.

Corrado Olocco

Una manifestazione di protesta degli abitanti della Valle Bormida

Convegno ad Asti

Il recupero dei centri storici

ASTI. Un dibattito pubblico sui problemi del recupero e della valorizzazione del patri- urbanistico cittadino in programma per giovedì maggio, alle 21, a palazzo Ottolenghi.

La serata è stata organizzata dal Comune di Asti, tramite gli assessorati per la Cultura e all'Urbanistica, raccogliendo una proposta formulata dall'associazione «Amici Astis, editrice de «Il Platano».

Vi prenderanno parte l'architetto Vera Comoli, prorettore del Politecnico di Torino, titolare delle cattedra di Storia dell'urbanistica, l'architetto Mario Dalla Costa, docente di Restauro architettonico, l'architetto Anna Frisa, titolare della cattedra di Composizione architettonica alla facoltà di Architettura e l'architetto Carla Palmas, ispettore centrale del ministero dei Beni culturali e ambientali; fungerà moderatore l'architetto Paolo Edoardo Fiora di Centocroci.

L'incontro, che è indirizzato in modo particolare agli operatori culturali, ai professionisti del ed agli amministratori pubblici, è aperto alla partecipazione di tutti.

L'iniziativa prende le mosse da una riflessione compiuta dall'associazione «Amici di Asti» - partendo dal dibattito che si è sviluppato attorno al Piano Anfossi (la complessa di interventi di recupero della zona adiacente a piazza Alfieri) - sui numerosi interventi che sono in via di progettazione e che tendono al ricupero e al riuso importanti zone del centro storico, oltre che su operazioni minori di ripulitura delle facciate degli stabili e sulle ristrutturazioni, ad opera di privati, che interessato interi isolati. [r. s.]

Serie di controlli

Tunisino arrestato a S. Damiano

Il tunisino Lotfi Hassine 29 anni è stato arrestato carabinieri a San Damiano

SAN DAMIANO. I carabinieri hanno compiuto serie controlli nei confronti di un gruppo di extracomunitari (in particolare marocchini e tunisini) che abitano in paese: sei in regola, undici sono risultati sprovvisti del permesso di soggiorno, un tunisino era s documenti.

Per quest'ultimo Lotfi Hassine, anni, senza fissa dimora, è scattato l'arresto, previsto dal nuovo decreto Conso. Il giovane infatti era stato colpito da decreto di espulsione, ma si era allontanato dall'Italia.

Gli undici senza permesso di soggiorno invece sono stati accompagnati in questura per il decreto di espulsione.

L'operazione di controllo, nella quale stati impegnati una quindicina di militari della Stazione San Damiano e della compagnia di Asti, è scattata venerdì mattina alle .

I carabinieri hanno fatto irruzione in un alloggio in via Manzoni 22, dov'erano ospitati dodici marocchini e tunisini. Altri sono stati sorpresi a dormire in autovetture parcheggiate in via Manzoni e in piazza 1275.

Sono stati portati in caserma a San Damiano e controllati. Poi scattati i provvedimenti. [a. c.]

Dopo la spaccatura

I trifolao albesi s'incontrano

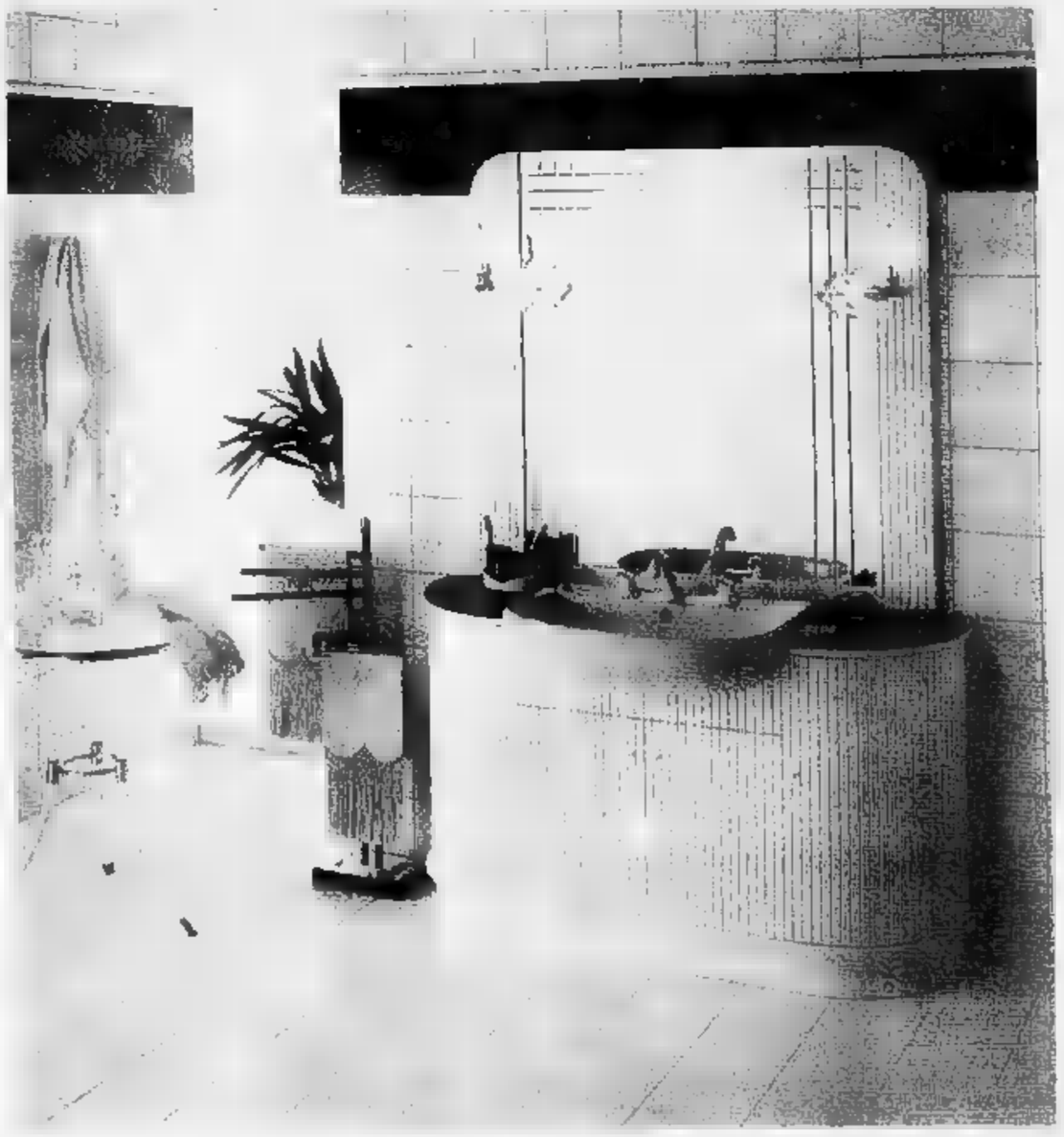
ALBA. Dopo la clamorosa rottura all'interno dell'associazione trifolao albesi, che ha portato alla nascita di un secondo dalizio, i dirigenti del vecchio gruppo scendono in campo e vogliono discutere i motivi dell'inaspettata scissione. Hanno inviato una lettera direttivo, formato da 42 persone (dei diciotto che si sono dimessi per entrare nel nuovo ente, quattordici appartenevano al direttivo), per un'eventuale riconciliazione. L'incontro è fissato per giovedì 27 maggio, alla sede Al della Camera di commercio.

Agostino Aprile, Monti, presidente dell'Associazione «storica» trifolao dell'Albese, Langhe, Roero e Monferrato, dice: «Vogliamo incontrarci con i trifolao che hanno lasciato il gruppo, perché riteniamo utile una spiegazione. Abbiamo lavorato insieme per anni ci pare che vi fossero divergenze tali da giustificare la separazione. I problemi da affrontare molti, ma proprio per questo crediamo sia utile cercare di unire le forze, anziché dividerle».

Il direttivo del gruppo, di cui presidente Aprile, ha già accettato dimissioni di Teresio Vaschetto, che ne vicepresidente e presidente della nuova «Associazione trifolau e proprietari piante tartufo». Ha invece congelato le dimissioni degli altri, in dell'incontro.

Nelle lettere dimissioni, si contesta al vecchio sodalizio di occuparsi troppo di commercializzazione e di trascurare gli interessi dei trifolao. Il nuovo organismo stiene di volersi adoperare per libera tartuficoltura, a difesa del «bianco d'Alba» e per la forestazione. [g. f.]

Se il buongiorno si vede dal mattino...



Appena svegli: in bagno ed è per questo che la 1ª stanza della giornata deve accoglierti in modo elegante, confortevole, caldo

MONDINO S.R.L.

VIA AL LAVORO 23
(zona industriale P.I.P)
14100 ASTI
TEL./FAX (0141) 271.633

Scoperto nel Casalese: scatta la denuncia per sette extracomunitari

Un market del contrabbando

L'operazione è partita dopo la perquisizione dell'auto di marocchino. Una cascina trasformata in centro di smistamento di oggetti rubati. Sequestrati 30 chili di tabacco

IN BREVE

ROMA

Rabino al posto di Triglia nel direttivo senatori

L'astigiano Gianni Rabino è entrato a far parte del direttivo dei senatori dc, che ha il compito di coordinare il gruppo di palazzo Madama. Subentra al collega casalese Riccardo Triglia, nominato sottosegretario.

CASALE

col quartiere sul problema discarica

All'Ancol di S.Maria del Tempio domani alle 21,30 riunione del Consiglio di quartiere col Comune e rappresentanti del Consorzio rifiuti sulla discarica.

PONTESTURA

Ha compiuto 102 anni il nonnino del paese

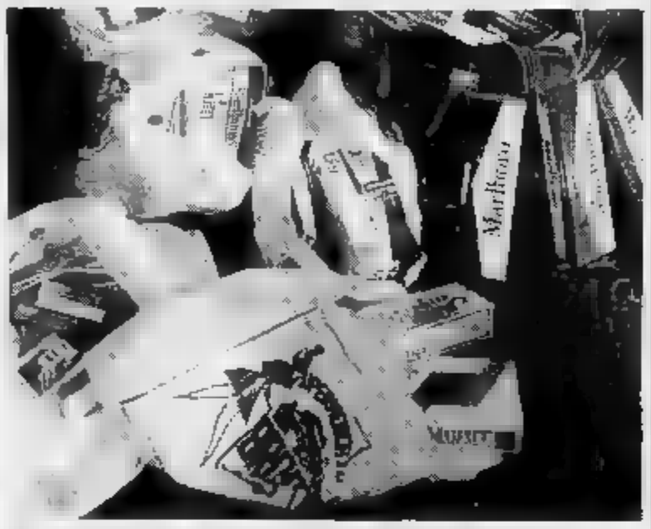
compiuto ieri 102 anni il pontestурese Giacomo Colombano, da qualche tempo abitante a Finale Ligure.

Gara di equitazione al centro «Castagneto»

si svolge oggi, dalle 9, al centro ippico «Il Castagneto» di Comazzo, la 5ª edizione del concorso interregionale salto ostacoli.

CASALE. Blitz notturno della polizia nel market del contrabbando gestito da un gruppo di marocchini. L'altra notte in una cascina di Rolasco, alla periferia della città, sono state sequestrate decine di stecche di sigarette e una trentina di chilogrammi di tabacco, e vari oggetti provenienti da furti: fotocamere, macchine fotografiche, musicassette e videocassette col marchio contraffatto, materiale pornografico.

Sette extracomunitari sono stati denunciati per contrabbando, ricettazione e vendita di prodotti industriali con segni mendaci. Inoltre sei di loro sono stati accompagnati all'ufficio stranieri della questura di Alessandria perchè sprovvisti del permesso di soggiorno. Elcherkakou Elhichamo, 23 anni, Abdelaziz Gertaoui (26), Abdou Nadi (23), Mustapha Nabih (23), Omar Idrisi (23) Hamed Nazir (25) sono in attesa del provvedimento di espulsione. E' stato invece trovato in possesso di regolare permesso di soggiorno il ventitreenne Hamed Hijazi. Intorno alla mezzanotte il giovane marocchino è stato fermato a bordo di una «Citroen» dai poliziotti del commissariato e della polfer di Casale e di Torino. Sulla vettura sono state trovate alcune stecche di sigarette di produzione estera prive del marchio di importazione. Hijazi, messo alle strette, ha accompagnato gli investigatori alla cascina Gussineto, al civico 67 della strada per Rolasco, sfornata in un suo proprio di smistamento di prodotti di contrabbando e di articoli rubati. sono state sequestrate circa centocinquanta stecche di sigarette di diverse marche straniere, per un valore di circa sei milioni, e anche alcune che non sono neppure più commercializzate in Italia. Verranno consegnate alla Guardia di finanza che procederà alla distruzione.



Blitz della polizia nel Casalese: scoperto un market del contrabbando

L'operazione ha consentito di dare una sferzata al traffico di prodotti contrabbandati e ricettati. Ma le indagini non sono concluse. Infatti i poliziotti stanno proseguendo gli accertamenti per cercare di risalire all'origine dei rifornimenti. Gli oggetti che risultati rubati potrebbero stati acquistati a Torino, al di Porta Palazzo, come avrebbero dichiarato i marocchini, ma non è escluso che siano invece il provento di furti commessi nel Casalese.

Ieri a Grognardo, la vittima abitava a Mombaruzzo

Il trattore si rovescia ed uccide l'agricoltore

GROGNARDO. Infortunio mortale in campagna ieri pomeriggio, verso le 14,30, a Grognardo. La vittima è Guelfo Frau, agricoltore di 57 anni originario di Serrenti, in provincia di Cagliari, ma abitante da qualche tempo a Mombaruzzo (in provincia di Asti), in via Bella Parancone.

Mentre lavorava con il trattore gommato in un campo in regione Val d'Orgero, per ancora da accertare il pesante mezzo si è ribaltato ed ha schiacciato l'u il corpo è rimasto imprigionato. Per liberarlo è stato necessario l'utilizzo di speciale attrezzatura. Sul posto sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Acqui Terme un'ambulanza della Croce rossa. Nonostante il rapido intervento dei soccorritori, però, per lo sfortunato agricoltore è stato possibile fare nulla: è morto quasi all'istante.

La notizia dell'accaduto ha suscitato impressione a Mombaruzzo, anche in paese la vittima era poco conosciuta. Frau era infatti trasferito nell'Astigiano da poco più di un anno e aveva acquistato un terreno alla periferia di Mombaruzzo, installandovi un piccolo prefabbricato, dove viveva da solo. «Questo tipo di incidente è molto frequente nella acquese - commentano i volontari della Croce rossa di Acqui -, in quanto in questi mesi riprendono i lavori nelle vigne: terreni che in alcune raggiungono pendenze superiori al 45 per cento. In questi casi il ribaltamento del trattore avviene molto frequentemente. Quando arriva una chiamata alla centrale per un caso del genere, chiamiamo immediatamente i vigili del fuoco ,che intervengono il "Polisoccorso", un dotato di speciali cuscini ad aria compresa che alzano il trattore per permettere di liberare l'agricoltore infortunato».

«Dopo le operazioni preliminari - dice il dottor Marco D'Arco, medico dell'ospedale e presidente della Cri - ci si trova in genere di fronte ad un paziente con fratture agli arti inferiori, imprigionati nella pedaliera del mezzo, e con gravi traumi alla cassa toracica, al capo e al bacino. Quindi bisogna trasportare con urgenza il ferito all'ospedale, dopo averlo immobilizzato su una barella detta a cucchiaio. In caso si presentassero difficoltà respiratorie viene praticata la respirazione artificiale ed il massaggio cardiaco».

Molte volte i mezzi cingolati sprovvisti di protezioni quali i «roll-bar», in caso di ribaltamento basterebbero, secondo gli esperti, ad evitare che il conducente venga schiacciato tra la macchina ed il terreno. Gli incidenti che si ripetono quasi giornalmente in questa stagione dovrebbero fare riflettere sull'utilità di accorgimenti salva-vita. [r. al.]

Mirabello

Va a fuoco una discarica

MIRABELLO. Hanno impiegato due ore i vigili del fuoco di Casale per spegnere l'incendio che si è originato in una discarica nel Comune di Mirabello, sulla strada provinciale per Giarole.

I carabinieri di Occimiano impegnati nelle indagini per stabilire se è deposito rottami abusivo oppure se regolarmente autorizzato.

L'allarme è stato dato la notte da un contadino che ha visto le fiamme e ha informato i carabinieri. maggiore preoccupazione era dovuta al fatto che l'incendio, sviluppatosi proprio vicino alla statale, provocava una densa nuvola di fumo che impediva la visibilità alle auto.

Gli investigatori sono orientati a credere che la discarica sia di proprietà di un mirabellese (di cui per ora non vengono fornite le generalità) che già in precedenti occasioni appiccato il fuoco ai rottami per distruggerli e che l'uomo non sia poi riuscito a domare le fiamme. [s. m.]

L'assessore all'Edilizia, libero professionista, sospeso per tre mesi dall'Ordine

Cocconato: lite sull'onore dei geometri

L'amministratore in seduta del Consiglio aveva dichiarato che per il progetto ristrutturazione dell'asilo era meglio rivolgersi a ingegneri o architetti «perché più preparati». La reazione dei colleghi e le polemiche

COCCONATO. In paese c'è chi lede l'onore dei geometri? Protagonista Gianfranco Porrà, 45 anni, all'edilizia, studio di geometra in paese vant'anni e il Collegio dei geometri della provincia di Asti, che lo ha sospeso per tre mesi dalla libera professione.

La «querelle» si è iniziata nel luglio e si è trascinata fino ad oggi. I fatti: il Consiglio il 27 luglio '92 discusse le modalità d'appalto per ristrutturazione dell'ex giardino d'infanzia «Regina Margherita».

Per recuperare e riaprire l'edificio al centro del paese, divenuto proprietà comunale, l'amministrazione fondi (anche con una sottoscrizione pubblica). Si vorrebbe che i bambini (una trentina) tornassero a frequentare un asilo più e casa e non, come accade, quello decentrato di borgo Stazione.

Durante la seduta, redige il verbale, Porrà «suggerisce» affidare la progettazione e la direzione lavori a studi di ingegneri e architetti: si presume che essendo in possesso di laurea dovrebbero avere una preparazione più specifica e in più possono, a differenza dei geometri liberi professionisti, concedere sconti sulle proprie prestazioni professionali».

Gianfranco Porrà, assessore geometra

Appoggiano la tesi di Porrà, Claudio Casaleggio assessore al turismo («Gli studi di geometra in genere - riporta il verbale - sarebbero in grado di offrire una consulenza altamente specializzata») e il consigliere Eugenio Giachino («Compresi quelli di Cocconato, per la loro ridotta dimensione operativa»).

La delibera che bandisce la gara d'appalto a licitazione privata è approvata con 8 voti favorevoli e 4 contrari, quelli del gruppo di minoranza (dc) guidato da Emilio Carrara. «Gli incarichi affidati fuori - aveva sostenuto Francesco Curato, anch'egli consigliere di minoranza - non sono stati migliori di quelli locali». La delibera passa, ma a qualcuno le dichiarazioni sui geometri non piacciono.

«Il verbale di seduta - racconta Porrà - arriva al Collegio dei geometri. Inviato, penso, da qualcuno della minoranza».

Viene aperta un'istruttoria che si conclude con il provvedimento disciplinare a carico dell'assessore-geometra: tre mesi di sospensione. «Deve ritenersi grave violazione dei doveri - si legge nella motivazione - l'aver sostenuto senza una pur minima motivazione che i geometri non sufficientemente preparati per espletare un incarico. Non è concepibile che per compiere opera di buona amministrazione si giunga a denigrare il prestigio di una categoria». Bruno Curletto, presidente del Collegio, non vuole andare oltre: «E' già tutto scritto nella nostra motivazione. Anche il riferimento ai costi delle nostre parcelle è infondato». Porrà replica: «Non avevo alcuna intenzione di screditare i geometri e quindi anche - dice - tantè che ho nuovamente scritto al Collegio per invitarlo a difendere la dignità morale e professionale nostra categoria anche nella vicende di Tangentopoli. Ma amministratore continuo ad convinto che a Cocconato non ci siano studi professionali in grado di occuparsi seriamente dell'ex asilo».

Manuela Tallano

CITTA' DI CASALE MONFERRATO

2ª MOSTRA SCAMBIO di AUTO e MOTO D'EPOCA

22 - 23 MAGGIO 1993

La manifestazione, organizzato dal Moto Club Italo Palli col patrocinio della città di Casale Monferrato, si svolgerà all'interno del **Mercato Pavia,** situato nei pressi del castello quattrocentesco di Casale Monferrato, su un'area chiusa di 10.000 mq. di cui 1.000 coperti, circondati da una amplissima area di parcheggio gratuito.

Usato di zecca.

Audi 100/2.2 quattro	Argento met.	'88
Audi 80/2.0 E GPL	Nero met.	'91
VW Cabrio 1600 Quartett	Verde met.	'90
VW Golf 1600 GL 3 p.	Bianco	'91
VW Golf GTI G60	Zinco	'90
VW Variant 2.0 GLI	Nero met.	'91
Fiat Croma CHT	Blu	'86
Alfa Romeo V6	Grigio	'87
Alfa Romeo 33/1.3 sw	Argento	'86
Lancia Thema 2.0 ie sw	Perla	'88
Lancia Dedra 2.0	Blu	
Lancia Delta 1300 LX	Grigio met.	'88
Renault 21 GTL 1400	Grigio met.	'89
Citroën BX 14	Argento met.	'88
Seat Ibiza 1.2 GLX	Bianco	'87
Peugeot 205 GTI	Argento met.	'88
Mercedes 200 Te cond.		'89
Triumph 1500 Spitfire hard top	Bianco	'80

AUTO

Usato di zecca.

Yamaha TT		'91
Yamaha Tenerè 600	Blu	'86
Cagiva Enduro N90 125		'91
Gilera RC 600	Rosso	'90
Honda NRS 125	Nero	'90
Aprilia 125 Pegaso		'89
Aprilia 125 Rx		'91
Guzzi V750	Rosso	'86
Gilera Rally 250	Bianco	'90
Kawasaki Enduro KL 600		'84
Fantic Trial 303 - 305		

ed altre **MOTOCCASIONI GARANTITE**

e tutta la gamma '93 **YAMAHA**

MOTO

CONCESSIONARIA VW Audi YAMAHA

Mercandelli

Via A. Grandi, 24 (zona industriale) Tel. (0142) 781.633 **CASALE MONFERRATO**

PRESENTE ALLA MANIFESTAZIONE CON STAND DI AUTO E MOTO

Villamiroglio, 136 iscritti su 335 abitanti

Record di donatori Avis è festa in Valle Cerrina

VILLAMIROGLIO. Popolazione residente nell'intero Comune: 335. Donatori sangue effettivi e collaboratori della sezione Avis della frazione Vallegioliti: 124, più 12 aspiranti donatori, che attualmente sono in fase di controllo preliminare. I numeri sono più eloquenti di ogni altro discorso sulla particolarità di questo Comune della Val Cerrina. Un paese che certo figurerebbe nelle prime posizioni di un'eventuale classifica nazionale sulla disponibilità gente a donare sangue. Ora sta preparando la grande festa del decennale della sezione Avis: è programma il 30. Intanto, oggi si svolge una prima manifestazione.

Nata nel con l'adesione iniziale di 27 soci (alla presidenza provinciale il murisenghese Valentino Pratil, la sezione Avis di Vallegioliti ha avuto una crescita prodigiosa.

Quest'anno, in occasione del decennale, programmate due domeniche consecutive di iniziative, all'insegna dello svago e per la raccolta fondi da destinare ad enti benemeriti.

La giornata di oggi costituisce la prima edizione della «Festa della solidarietà». Poco di Piagera, la collaborazione dei Comuni di Gabiano, Moncestino, Mombello e Villamiroglio, l'Avis di Vallegioliti organizza, fin dal mattino, passeggiate in mezzo al verde, gite in calesse e l'attraversamento del fiume in traghetto. Alle 12,30, pranzo con piatti tipici a 25 mila lire. Al pomeriggio, svaghi per tutti e merenda.

L'intero incasso giornata sarà devoluto all'Anffas di Casale e alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Domenica 30 ci sarà la «Festa del decennale», con sfilate, mostra di elaborati degli alunni delle elementari, concerti e lancio di palloncini. [m. g.]

CASALE

Da oggi a domenica

In tre ore si va alle urne per il sindaco

CASALE. Al bar, per eleggere il sindaco. Comincia oggi singolare iniziativa del Coordinamento politico giovanile, associazione culturale guidata da Cristiano Bussola. Ispirandosi alla nuova legge elettorale, che prevede l'elezione diretta dei sindaci, ha indetto una di elezione amministrativa anticipata. Avverrà da oggi a domenica e permetterà di individuare il candidato ideale alla carica di primo cittadino. Come tengono a precisare gli organizzatori «non deve essere però necessariamente un politico».

Per le elezioni allestiti veri seggi. Non in scuole e edifici pubblici, nei bar. In particolare si potrà votare per tutta la settimana al Vichingo di piazza Mazzini, Borsani di viale Bistolfi e all'Aquila di via Adam. I seggi resteranno aperti ininterrottamente nel periodo di apertura dei locali. La votazione sarà segreta. [t. f.]

FUBINE

Sulla trasparenza

Rifondazione denuncia il Comune

FUBINE. La locale sezione Rifondazione comunista parte nuovamente all'attacco: con un esposto al procuratore della Repubblica del tribunale di Alessandria il partito intende richiamare l'attenzione rispetto al rapporto trasparenza seguito dalle amministrazione comunale fubinese».

Il riferimento alla legge 241 del '90 che riconosce «a chiunque vi abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti il diritto di accesso ai documenti amministrativi». Rifondazione ha sottoposto all'attenzione dell'autorità giudiziaria tre casi di richieste di documenti chiedendo «una valutazione sul comportamento dell'amministrazione e se esistano inoltre i presupposti che configurano la fattispecie legale prevista e sanzionata dal codice penale sul rifiuto di atti d'ufficio e l'omissione». [cr. ro.]

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

DALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI ASTI

SALUMIFICIO CALLIANETTO

IL SALUMIFICIO CALLIANETTO FESTEGGIA 90 ANNI DI ATTIVITA'

Esattamente anni fa, tra verdi colline dell'Astigiano e le dolci pianura del Tanaro, in Callianetto, frazione dell'antico Comune di Castell'Alfero, il sig. Giovanni Capellino apriva il suo laboratorio di salumeria.

La cura e la passione per la qualità dei prodotti viene tramandata al figlio Claudio, attuale Presidente del Salumificio Callianetto S.p.A., che costituiva la Società e realizzava lo stabilimento Callianetto. Per merito della qualità dei prodotti l'Azienda è cresciuta negli anni uscendo prima dai confini provinciali, poi da quelli regionali, ed ora è presente su tutto il territorio nazionale ed ha iniziato esportare i suoi prodotti all'estero. Nuovo impulso all'espansione è venuto dall'inserimento nell'organigramma aziendale dei figli Gianni e Giorgio, attuali Amministratori Delegati, che hanno aggiunto alla tradizione delle fatto bene, nologie di produzione e moderne tecniche marketing.

A seguito dell'incremento delle vendite lo stabilimento di Callianetto si è insufficiente e conseguente- nel 1966 è stato acquisito lo stabilimento di Castelnuovo Bormida, ove dopo una fase di ristrutturazione è stata concentrata produzione prosciutti cotti e delle altre preparazioni base di carni cotte, realizzando così un'unità produttiva altamente specializzata dotata più moderni impianti del settore. Precedentemente nel 1987 era stato acquistato il Prosciuttificio Reno, sito frazione Reno Tizzano Val Parma, ubicato sui dolci pendii dell'Appennino Parmense nella zona tipica per la produzione del Prosciutto di Parma a denominazione di origine controllata. Immediatamente venne realizzato ampliamento stabilimento per incrementare la capacità produttiva 35.000 a 50.000 prosciutti annui. Contemporaneamente vennero sostituiti gli impianti e i macchinari esistenti con nuovi automatizzati al fine di aumentare produttività dell'impianto e migliorare la qualità del prodotto finito. Nel corrente capacità dell'impianto è portata a 73.000 prosciutti . Nello stabilimento di Tizzano Parma vengono prodotti solamente Prosciutti crudi «Parma» denominazione di origine, per la produzione dei prosciutti crudi non a denominazione di origine l'Azienda si avvale di altri due stabilimenti di terzi sempre in provincia Parma. Nel 1992, resasi insufficiente la capacità produttiva di salumi stagionali, è stato raggiunto accordo con salumificio ubicato sul versante piemontese dell'Appennino Ligure per i salami che necessitano di un lungo periodo di stagionatura (Coppe, Crespone Milano).

Pertanto oggi produttiva risulta composta da tre stabilimenti di proprietà e da tre stabilimenti che effettuano stagionatura per conto del Salumificio Callianetto.

Le produzioni sono suddivise fra i tre stabilimenti in ragione delle diverse tecnologie produttive e tipicità dei prodotti: nello stabilimento di Callianetto vengono prodotti tutti i tipi di salame e gli insaccati freschi, nello stabilimento di Castelnuovo Bormida i prosciutti cotti e gli arrosti, nello stabilimento di Parma i prosciutti . La distribuzione dei prodotti viene effettuata direttamente Salumificio Callianetto propri mezzi in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria, e indirettamente con corrieri specializzati nel resto del territorio Nazionale dal GRUPPO ALIMENTARE CALLIANETTO SRL, azienda nel per coordinare le produttive e commerciali.

Il fatturato complessivo del 1992 è stato di 64 miliardi, realizzato interamente in Italia; nel 1993 è iniziata l'esportazione verso paesi C.E.E. paesi dell'America Latina.

Così 90 anni di lavoro di tre generazioni hanno creato una realtà economica basata sulla qualità propri prodotti, sull'introduzione di nuove tecnologie produttive legate alla dizione. Anche nella scelta della denominazione sociale si denota l'attaccamento per la tradizione, Callianetto è la patria di Gianduja, tipica maschera piemontese che ebbe i suoi natali in Callianetto, e che da sempre nel marchio del Salumificio Callianetto indicare l'appartenenza dell'azienda a quei valori tipici del Monferrato: lavoro, onestà, serietà, intraprendenza, volontà delle cose ben . Valori ben presenti nello maestranze, a cui va attribuito il merito maggiore del successo dell'Azienda, intatti senza l'attaccamento al proprio lavoro e l'orgoglio per le cose fatta bene che contraddistingue il personale non sarebbe possibile mantenere gli alti standard di qualità nei prodotti. Lavorando materia prima di origine naturale è capacità umana di distinguere e valutare che crea la differenza fra un prodotto qualsiasi e un prodotto di qualità. Solo il capo salatore sa distinguere i prosciutti da scartare, lo stampatore dare la giusta forma al prosciutto cotto, il disossatore mondare le carni scelte per i salumi, il capo stagionatore valutare la giuste condizioni di temperatura, umi- e tempo per ottimizzare la maturazione del prodotto.

Conscia di questa realtà la Famiglia Capellino, festeggiando questi primi 90 anni, ringrazia tutti i collaboratori per la professionalità profusa, e soprattutto ringrazia i propri clienti che hanno saputo riconoscere questi valori nei prodotti del Salumificio Callianetto.

INTRODUZIONE ALLA TELEMATICA AZIENDALE

Si è concluso con la seduta del maggio u.s. il seminario sull'introduzione telematica aziendale promosso da Unione Industriale insieme con SIP e SIAB.

I pomeriggi del 6 e del hanno avuto succedersi davanti ad un'interessatissima platea aziende e enti, descrizioni concrete convinte sull'utilizzo e potenziale dello strumento telematico che costituisce ormai l'immediato domani della componente informatica delle aziende per la trasmissione a distanza - in tempo praticamente reale - di ogni tipo e massa di dati.

L'INTERVENTO SIP

Gli interventi della SIP sono rientrati in un ambito più generale dedicato telematica per le aziende. La presente situazione tecnologica è infatti caratterizzata dalla complementarietà tra telecomunicazioni e informatica. In particolare le telecomunicazioni costituiscono per l'Azienda un bene intermedio che concorre al miglioramento del processo produttivo.

Conoscere le soluzioni offerte da SIP, comprendere i nuovi servizi proposti, poter contare su una consulenza tecnica o commerciale qualificata, rappresentano i fattori chiave per poter più agevolmente adottare le innovazioni, tecnologiche e di processo, attualmente in corso.

Intervento della centrato sullo scenario delle comunicazioni Italia e a livello locale. Sono stati illustrati la struttura attuale della SIP e i servizi e le reti specializzate per le Aziende.

La seconda giornata ha avuto come tema portante «Possibilità e potenzialità offerte dalla e l'intervento è centrato sulla rete pubblica specializzata per trasmissione dati a commutazione pacchetto ITAPAC.

Tale rete rappresenta una delle soluzioni più avanzate attualmente disponibili in tale campo ed anche a costi decisamente competitivi, ed è stata realizzata tenendo presenti le più diffuse esigenze che caratterizzano il mondo della telematica. La soluzione ITAPAC è quindi in grado di fornire adeguate risposte una larga varietà applicazioni di trasmissione dati.

LA TELEMATICA SI AFFACCIA

IL PROGETTO PILOTA DEL COMUNE DI ASTI

Il direttore del Sistema Informatico del Comune di Asti ha illustrato le nuove disposizioni legislative che impongono agli enti pubblici di mettere a disposizione i propri ordini informatizzati al fine di consentire al cittadino non più la ricerca, la scomposizione e raggregazione di informazioni già in possesso della struttura pubblica, bensì di «spostare» le informazioni là dove servono. Già oggi più di un ente (INPS, Catasto, Prefettura, Ministero delle Finanze, Enti locali, ecc.) è in grado, almeno teoricamente, di svolgere tale funzione. Questa integrazione verrà sempre più perseguita, anche attraverso l'istituzione e l'utilizzo di carte del cittadino, tessera elettroniche che da sportelli polivalenti, istituiti presso i suddetti Enti, permetteranno ad ogni utente di richiedere ogni tipo di certificati e informazioni; in particolare il Comune di Asti sarà uno dei primi centri pilota a livello italiano.

DIAGNOSI A DISTANZA REALE

Le dimostrazioni allestite società SIAB si sono basate sull'utilizzo rete trasmissione (una normale rete telefonica) non solo per l'invio di fonia e dati, ma anche per trasmettere immagini ad alta definizione.

Attraverso stazioni di lavoro dotate di apposite schede di acquisizione trasmissione di immagini, si è dimostrata la fattibilità di collegamento, in tempi ristrettissimi con altre stazioni sparse sul territorio nazionale.

La velocità e la qualità della trasmissione è tale da consentire anche funzioni di telediagnosi, in particolare in campo medicale, con notevoli vantaggi sia tempi costi sia per stesso salute del cittadino; vantaggi particolarmente significativi specialmente in tesi economiche e sociali come quelle in cui viviamo.

GIANO CONFINDUSTRIALE

E' stata illustrata la funzione della Banca dati che consente di accedere in via telematica (utilizzando una normale rete telefonica) ad una serie di archivi gestiti dalla Confindustria (lavori parlamentari, sentenze della Corte di Cassazione, del TAR, del Consiglio di Stato, ecc., normativa CEE, giornale elettronico, ecc.).

Nella foto: Uno scorcio della sala che ha ospitato la riunione del 12 maggio.

DALLA REDAZIONE

A partire dalla presente edizione, «Informazioni per le imprese» dedica uno spazio a notizie, comunicati, informazioni provenienti direttamente dalle imprese associate all'Unione. L'obiettivo dell'iniziativa è duplice.

In primo luogo, la vita quotidiana, l'attività, storia dell'Unione sono strettamente connesse a quelle delle imprese che compongono l'Unione stessa e, pertanto, la presenza «esterna» dell'Unione sulle pagine del maggior quotidiano non può unire a informazioni provenienti dall'Unione comunicati e notizie diramati direttamente dalle imprese. Inoltre, la presenza periodica dell'Unione sulle pagine di Asti di «La Stampa» propone, in ogni caso, un contatto con l'«habitat» delle imprese, costituito inscindibile dalla realtà economica, sociale, istituzionale della nostra Provincia; lo spazio dedicato alle notizie provenienti direttamente imprese sottolinea ulteriormente il collegamento naturale e inscindibile tra le imprese ed il tessuto locale.

*Lo spazio riservato ai comunicati delle imprese si intitola «DALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI ASTI», che in questa prima edizione è dedicato al novanta anni di attività del **Salumificio Callianetto**, al quale giungano anche i complimenti tutta la compagine associativa dell'Unione per la significativa ricorrenza.*

GOLF CLUB MARGARA

FUBINE (AL) - Tel. 0131-778555/6/7

Dedicato a chi ama la natura

AI DOMANI DELLO SPLENDIDO CAMPO DI GOLF DI MARGARA. IN UNA ZONA RICCA DI TESTIMONIANZE STORICHE E DI BELLEZZE NATURALI

LE RESIDENZE MARGARA GREEN

Sono state realizzate immerse in ampi spazi naturali ed inserite nel contesto di luogo ambientalmente prestigioso, coronato dalle dolci colline del Monferrato. sono al centro di importanti vestigia storiche quali resti romani, torri medioevali, la Cattedrale gotica di Asti ed altri splendidi gioielli dell'architettura del '700.

SERVIZI E FINITURE DI PRESTIGIO

- Centro servizi, Golf Club e Chiesetta all'interno del comprensorio
- Possibilità acquisto di azioni del Golf Club Margara
- Condominio recintato con sistemazione verde
- Cancelli elettrici
- Posti auto interni
- Videocitofoni
- Portoncino di sicurezza
- Riscaldamento autonomo

Per visite in loco:
Golf Club Margara
Fubine (AL) - tel. 0131-778777
Per informazioni:
Ufficio vendite Milano
tel. 02-55700060

Una realizzazione Promozioni Edilizie Italiane Società Gruppo GEDEAM

Corso Don Minzoni, 39 (ang. v.le Santuario)
ASTI
Tel. 0141/598900 - Fax 0141/436789

PANIATE PROGETTA E COSTRUISCE

STRUTTURE IN LEGNO IMPREGNATO A PRESSIONE:
PERGOLE, GAZEBI, PANNELLI,
FIORIERE, PAVIMENTI.
ESPOSIZIONE PERMANENTE
CON VASTO ASSORTIMENTO
MOBILI IN RESINA, LEGNO E FERRO.

Oggi la finale del 19° festival canoro «Nota d'oro»

San Damiano è in festa con la musica dei piccoli

Alcuni protagonisti della prima serata della «Nota d'oro». Sopra il giocoliere Carlo Paschini, dei Fratelli Bianchi di Viarigi. Di fianco: una smorfia del comico Giorgio Faletti firma autografo a una piccola fans. In alto, tre concorrenti: (da sinistra) Erika Tenco, Elena Sacco e Marisa Misaria. Nella foto grande, il coro dei piccoli del San Paolo di Asti (foto Ubertone)

SAN DAMIANO. Non gli anni della «Nota d'oro». Il festival canoro per bambini «da 0 a 12 anni» è giunto alla 19ª edizione e si presenta in ottima salute. Venerdì sera le luci del cinema Cristallo si sono accese per i primi 20 miniconcorrenti, registrando il primo pienone (oltre 200 persone in sala, mai distratte). Replica ieri sera e oggi pomeriggio la finale.

L'appuntamento è per le 15, per riascoltare le 18 canzoni selezionate nelle prime due serate. Presentatore sarà come consueto Cino Tortorella, rimasto nella memoria con «Mago Zurlì»; ma sul palco anche la cantante Cristina d'Avena. E ci numerosi ospiti, da Alessandra Valeri Manera, responsabile dei programmi per ragazzi delle reti Fininvest, allo staff dello «Zecchino d'oro»: quest'anno la «Nota d'oro» è stata «promossa» a selezione regionale per il festival di Bologna. Ci sarà poi il coro dei giovani di San Damiano e «I saltimbanchi di Viarigi», ospiti fissi del festival.

Nonostante la stanchezza dopo i lunghi preparativi, gli organizzatori esprimono grande soddisfazione per questa edizione. Il «patron» don Antonio Cherio assiste alle come regista, ma se che i suoi collaboratori, una trentina, fecondo filare tutto liscio. Il risultato è uno spettacolo allegro: tutti ridono e applaudono asitazioni. E i piccoli cantanti, emozionati o meno, trattano il microfono con grande familiarità.

Per la prima la «Nota d'oro» ha avuto un ospite a sorpresa, il comico e cantautore astigiano Giorgio Faletti, partenza per le gare automobilistiche di Montecarlo. Lo spettacolo gli è piaciuto. «Di solito non mi fermo più di dieci minuti agli spettacoli - ha detto - qui ci sono stato un'ora». Sul palco dalle barzellette, si anche e ha promesso di comporre una canzone per il prossimo anno. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: fer. 18/20/22,30; fest. iniz. 15,30 · **Un giorno di ordinaria follia**
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si con e alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Politeama — Tel. 530.086. Fer.: 20/22,30. Dom. 15,10/17,35/20/22,30. Lire 9000/6000 · **Proposta indecente**
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Ritz — Tel. 530.066. Or.: fer. 18,30/20,15/22,30 Sab/dom. 15/18,40/18,30 20,20/22,30. Lire 9000/6000 · **Belle Epoque**
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: fer. ap. 20; ult. 22,25; fest. ap. 15; ult. 22,25. Lire 9000/6000 · **Toys - Giocattoli**
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h

Sala Pastrone — Tel. 557.667. Fer.: 18,45 22,10. Sab/dom. 17,25/18,45 22,10. Lire 9000/6000 · **Madadayo - Il compleanno**
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si rifiuta di vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Bosco — Tel. 558. Sab. ore 20/22,30. Dom. ore 15/17,30/20/22,30 Lire

CANELLI

Balbo — Tel. 824.869. · **Campionato Body building**

NIZZA

Aurora — Or.: fer.: 20,30/22,30; fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000 · **Charlie, anche i cani vanno...**
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Lux — Tel. 702.788. Or.: fer.: 20,30/22,30; fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000 · **Magnificat**
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gerardo Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35'

Sociale — Tel. 701.495. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000 · **Notti selvagge**
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, morto per Aids, racconta la sua vita di: la e la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

Verdi — Tel. 701.459. Or.: fer. 20/22,30; fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 8000/7000 · **La scorta**
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

SAN **Cristallo** — 21. Domenica ore Lire · **d'oro**

Lux — Tel. 975.016. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/6000 · **La moglie soldato**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Splendor — Or.: sab. 20,30/22,30; dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 6000/4500 · **Amore per sempre**
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si lascia morire nel . Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non . N. V. 1h 35'

Al cinema si va a qualsiasi ora se non oscurare impegni

CHIESE E CONVENTI

BELVEGLIO
Violino e pianoforte al Castello

Proseguono a Belveglio gli appuntamenti musicali al Castello. Oggi alle 16,30 si esibiranno i giovani alessandrini Dino Scalabrin al violino e Silvia Bolfiore al pianoforte. In programma brani di Mendelssohn, Prokofiev, De Falla e Bartok. Ingressi 2 mila lire.

SAN DAMIANO
Cinema d'autore allo Splendor

Prosegue al Cinema Splendor di San Damiano la rassegna di film d'essai. Stasera alle 21,30 sarà proiettato «Am per sempre» di Steve Miner con Mel Gibson. Biglietti 7 mila lire (galleria) e 6 mila (platea).

COCCONATO
«Sapori di primavera e d'estate»

Prosegue la rassegna gastronomica «Sapori di primavera e d'estate» al ristorante «Regina» di Cocconato. Al prezzo fisso di 40 mila lire menù che comprende tra l'altro antipasti robiole, acciughe e bagnet verde, flan verdure e cotechino. Agnolotti e zuppa di asparagi, coniglio stufato e fritto di cervella, dessert e vini. L'appuntamento alle 13. Prenotare al 90.70.21.

CALAMANDRANA
Piano bar all'«Ippogrifo»

Piano bar stasera al ristorante «L'Ippogrifo» di Calamandrana, sulla statale Nizza-Canelli. Dalle il duo Saraceno. Prenotazioni 75.621.

NIZZA
Un pianista al Blue

Piano bar al Blue Bird in IV Novembre a Nizza. Stasera alle 22 suonerà il tastierista William Fanni. Ingresso libero. Si consiglia di lasciare l'auto nelle piazze dal municipio, poiché via IV Novembre è chiusa per lavori.

CANELLI
Liscio con gli «Zenith Folk»

balla liscio stasera al dancing «Gazebo» in viale Risorgimento a Canelli. Suonerà il complesso «Zenith Folk». Ingressi 10 mila lire, consumazione inclusa. Prenotazioni tavoli all'823.116.

ARTI E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

BATTISTERO
Amelia Platone

Fino al 15 luglio al battistero di San Pietro mostra antologica di Amelia Platone, organizzata dal Comune. Quarant'anni di attività artistica della pittrice astigiana. Orario: 9/12-16/18.

MEDIA MARTIRI
L'artigianato

Si inaugura mercoledì alle 18, a palazzo Mazzola, via Massaia 5, la mostra degli studenti della 2ª C della scuola Martiri della Liberazione, «Viaggio nel mondo dell'artigianato». La rassegna è aperta fino al 6 giugno; orario: lunedì-venerdì 8,30/13, martedì-giovedì anche 15,30/18. 9/12,30.

«Clic» su Asti

Fino al 29 maggio mostra nel foyer del teatro Alfieri «Obiettivo sulla città», organizzata dall'assessorato all'Istruzione. Partecipano i ragazzi di elementari, medie e superiori della città e gli studenti che frequentano il laboratorio comunale di attività fotografica. lunedì a giovedì 15-18, da venerdì a domenica 18-24.

SALA D'ARTE
Il gioco a scuola

è inaugurata la quarta rassegna «Gioco sperimento imparo» nella sala comunale d'arte a Palazzo Mazzetti, Alfieri 357. Sono esposti i lavori eseguiti dagli studenti delle elementari e medie che frequentano i laboratori comunali di espressione grafica e il laboratorio di ceramica. Fino al 30 maggio; da martedì a sabato 9/12-16/19; domenica 10/12.

FINESTRELLA
Erma Zago

Dal 1° giugno, alla galleria «La finestrella» di Canelli, via Alfieri, mostra di Erma Zago, pittore morto nel 1942.

PLATANO
Collettiva

Alla galleria «Il platano», corso Alfieri, opere di maestri contemporanei cui Tabusso, Soffiantino, Ruggeri, Spazzapan, Pinot Gallizio, Mino Rosso, Rosa, Casorati, Vespignani, Morlotti, Guglielminetti e mella (9,30-12 e 16-19,30).

EIDOS
Olivieri informale

Continua alla galleria Eidos, via Garetti, la personale di Claudio Olivieri. «Dall'informale al colore» è il titolo della mostra che dura fino 2 giugno; orario: 10,30/12,30-16/19,30.

MONTECHIARO
Arte e Palio di Asti

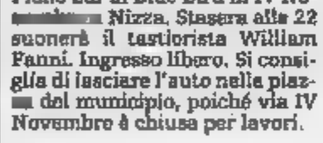
L'attività di 17 anni di Montechiaro al Palio di Asti viene presentata in foto e diapositive in una mostra che durerà fino al 13 giugno al centro Rebaudengoarte. Per l'occasione si può visitare una mostra di pittura.

LA GIOSTRA
La natura dei pittori

La natura è il tema della mostra alla galleria La giostra, via Verdi 34, dove sono esposte opere di Treccani, Ajmone, Omiccioli, Gazzera, Morlotti e altri. (fino al 31 maggio, dalle 16 alle 20).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiusa della Salute 77. **Il dono.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sola con l'assassino** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Due sconosciuti, un** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 3: **Un** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sms per sesso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 24. **Finché dura siamo a galla.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45;
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Massima copertura.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. **Io, il mazzo** Il Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ruteg kida giovani ribelli.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiato.** Or.: 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. S. Ruozi 8. **Amore per sempre.** Or.: 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Aristogatti.** Cartone animato. Col. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Ver. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING Cineteatro v. Po 21. Or.: 15,15; 18,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. 15 **monsky.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jack che visse nella balena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE I v. Pombe 7. **Red Rock West.** Or.: 16,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE II v. Pombe 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Single (L'amore è un gioco).** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA I v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. po. Or.: 14 40] 20,35; 22,30.
v. XX Settembre 15. **Proposta inde-** V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10;
ROMANO **Il compleanno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller.
v. Roma 336. **La** 1h 40'.



TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Giselle** (Turno F in abbonamento). Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 6815.241/242.
REGIO p. Castello 215, 25 (L. 15.000-10.000) e giov. 27 (ingr. lib.) (ore 21) **La musica di Kevin Volans.** Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, L. 562.0000. Rassegna per le scuole di danza Teatro Moda stasera ore 20,30 Compagnia di Danza Italiana serie in «La schiaccianoci» musiche di P.I. Ciaikovski.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.». Ore 15,30 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma presentano **All'albergo della** di P. P. Pasolini. Pren. c/o biglietteria T.S.T., via Roma 49, or. 10/16 lun. riposo. 547.628 - 544.582. Repl. fino al 5/6. Merc. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vigoledanza '93.** Int. e loc. c. M. D'Azeglio 17, tel. 659.0855.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **La croce di fuoco**, film
22,30 **Il giramondo**, settim.
22,55 **I sentieri del West**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **E la vita continua...** tv movie
18,05 **Sport Flash**
20,30 **Long Street**, telefilm
22 — **Squadra Segreta**, telefilm
22,30 **Settegiorni**, Tg4
23,30 **Sport Flash**

Videogruppo
19,45 **Motori e Moto**
20,40 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Gli eroi del Pacifico**, film
24 — **After Mash**, sit. com.

Telecity
17,30 **Volo su Marte**, film
19,30 **Heartbeat**, telefilm
Ursus il terrore dei Kirghisi, film
22,20 **Agente segreto**, telefilm
23,20 **Quando l'inferno si scatena**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,15 **Gazzetta Italia - TG6**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **giustizieri**, telefilm

Quarta Rete Tv
18,30 **Il meglio di Zoca franca**
20 — **Speciale Stratorini**
20,15 **Apache**, film tv
22 — **Juve/Toro News**
Conviene far tardi all'amore
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **Dalkeogo**, cart. animati
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
Zoca franca, con G. Funari
S.W.A.T., telefilm
24 — **Illusione**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **Trend**
20,30 **I duri di Oklahoma**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Cavalleria**, film

Rete 9 Tal
19,50 **Linea diretta con il Sindaco**
Settegiorni
20,50 **Obiettivo sport**
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere**
23,25 **Sport locale**

Telecampione
1 **carri**, documentario
21,15 **Periscopio**, rubrica
21,45 **La storia del calcio**, doc.
22,10 **Il ritorno dei migratori**, doc.
23 — **Motori non stop**

Erreuno Tv
8,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,50 **Sceneggiato**
22 — **Sulle orme dell'uomo**
23,05 **Background**
23,30 **Ereuno notizie**

G.R.P.
Del Tribunale di Torino, rubrica
20 — **Woobinda**, telefilm
Angel of vengeance, film
22 — **Erano tutti figli miei**, film
23,30 **San Francisco**, telefilm
0,30 **Antologia del Cetra**, varietà

Canavese
18,15
Canavese sette
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Agorà - Cristiani e Cultura**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**
20,30 **Film**
22,30 **Settegiorni**, settimanale

Rete 7 Piemonte
20,40 **finita in 7ª Compagnia?**, film
22,03 **Lucy Show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al Comunale si lotta per la promozione e la salvezza

Novara, svolta alla C2 in palio molte speranze

Avanti tutta

Per gli azzurri vietato fallire

NOVARA. «No, forse è una giornata decisiva, è sicuramente può dare è notevole schiarita all'alta classifica». E Luigi Del Neri si augura che ad avvantaggiarsi in questa domenica di ripresa della C2 è il suo Novara che insegue con due punti di ritardo la seconda posizione (occupata da Fiorenzuola e Lecco) per coronare il sogno della C1. «Credo in questa squadra - insiste il mister - e che si batterà fino in fondo senza trascurare nulla pur di raggiungere il secondo posto. D'altra parte, per fare bene basterà giocare sempre con la grinta e l'impegno dimostrati nell'ultima partita a Lecco».

Dopo settimana di riposo, la C2 riprende proponendo la volata finale. Novara? E' in discreta posizione e i suoi tifosi sperano che faccia come quei ciclisti che rimangono in gruppo fin quasi sul traguardo per poi piazzare lo sprint vincente.

Oggi al Comunale di viale Kennedy arriva l'Aosta e sarà battaglia perché gli ospiti non sono ancora in salvo e faranno il tutto per non perdere. «Ma noi non abbiamo scelta - dice ancora Del Neri -. Ci servono entrambi i punti. Questo turno presenta più è un incontro che potrebbe risolversi a nostro favore. Dobbiamo ovviamente sfruttare le eventuali occasioni e per farlo dobbiamo vincere».

Per quanto riguarda la formazione, l'allenatore non ha dubbi: scenderanno in campo gli undici di Lecco con l'eccezione dello squalificato Schillaci. Giovedì scorso la squadra ha giocato a Voghera, vincendo per 2-1 con gol di Folli e Ponti. «Un che dimostra che la squadra stia girando bene - dice il ds Sala - e questo giustifica l'atmosfera di fiducia che c'è fra di noi. La verità è che ci crediamo tutti, anche se ci rendiamo conto delle difficoltà. Con l'Aosta? Naturalmente dobbiamo vincere. Io credo che a questo punto dovremo puntare sempre al successo pieno. La promozione è difficile, è il primo a riconoscerlo, ma è ancora possibile».

Anche il presidente Luigi Aschei è fiducioso. «Sì, mi credo pure io - dice - perché mi accorgo che la squadra è viva e che tutti sono impegnatissimi. Con l'Aosta naturalmente dobbiamo vincere e chissà, magari in questa domenica ci sarà qualche risultato a noi favorevole».

Intanto Luigi Del Neri un grosso successo l'ha ottenuto ed è il grande prestigio: l'ammissione al supercorso di allenatore di prima categoria. E' stato dei pochi ad ottenere questo risultato dopo una prova difficile. Altri - come

Dall'alto in basso: Del Neri, Folli e il rientrante Colnaghi, sul quale Barlassina conta molto

esempio il fiorentino Chiarugi - ce l'hanno fatta. Inevitabili i complimenti al mister azzurro che nasconde la soddisfazione ma aggiunge subito che per coronare l'annata nel migliore dei modi ci vorrebbe anche questa «benedetta» promozione azzurra.

Oggi potrebbe essere una giornata pro-Novara. Fiorenzuola e Lecco, le squadre che attualmente stanno davanti agli azzurri, giocano partite difficili. Ma per gli azzurri vale la massima «aiutati che il ciel ti aiuta»: come dice Del Neri, per approfittare di eventuali passi falsi altrui, debbono assolutamente battere l'Aosta.

Marcello Sanzo

Aosta caccia

Vuole pungere in contropiede

AOSTA. Riscattare la sconfitta subita all'andata al «Puchoz», per avvicinare il traguardo della salvezza. E' l'obiettivo dell'Aosta nella trasferta di Novara. Compito tutt'altro che agevole per i rossoneri, visto che la formazione di Del Neri punta ancora a chiudere il campionato alle spalle del Mantova.

«Sappiamo benissimo che Novara non ha accantonato le di centrare promozione - dice l'allenatore Barlassina -, però siamo convinti di poter conquistare un risultato positivo. Mi aspetto un sario deciso a sbloccare subito il risultato. Sarà importante scendere in campo con la massima concentrazione per frenare l'ardore iniziale dei piemontesi. Giocando in modo accorto possiamo creare diversi problemi agli azzurri».

La sosta è servita a recuperare alcuni infortunati: Colnaghi, Guida e Panizza. Soltanto Montanari non sarà disponibile. Problemi di scelta dunque per il tecnico aostano che dovrebbe presentare inizialmente i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Barone mediano, De Angelis sulla fascia destra, Ferretti a Gambino a completare il centrocampo, Alfano a Belletti attaccanti.

Tra i rossoneri ci sarà l'importante rientro di Colnaghi. Diversi problemi muscolari hanno condizionato il giocatore che è sempre tra i migliori in campo quando la condizione fisica l'ha sorretto. I forfait di Colnaghi hanno, tra l'altro, costretto Barlassina a modificare in alcune circostanze l'assetto tattico della squadra, con effetti tutt'altro che brillanti.

«Spero di poter concludere la stagione senza incappare in altri infortuni - sottolinea Ernesto Colnaghi -. Siamo arrivati allo sprint conclusivo è importante per il mister poter contare sull'intero organico. Oggi a Novara e poi in casa contro il Pergocrema ci giochiamo molte possibilità di poter affrontare la finale di campionato con la dovuta serenità».

«Il Novara non ha alternative: deve vincere per sperare ancora nella C1, ma non possiamo permetterci passi falsi, quindi faremo il possibile per tornare dalla trasferta qualcosa di concreto - aggiunge il giocatore aostano -. La squadra di Del Neri potrebbe sbilanciarsi a concederci utili spazi in contropiede. Sarà importante sfruttare al massimo le opportunità che ci capiteranno. L'ex Caponi? Spero che si emozioni e non renda quanto vale».

Sigfrido Beneyton

Nell'anticipo di Ospitaletto i nerostellati rischiano una goleada

Si arrende un brutto Casale

Difesa e centrocampo sotto accusa, mal servite le punte. Passeggiata dei bresciani Nel finale di partita Cordone, apparso il migliore dei nerostellati, ha colpito palo

OSPITALETTO		2	CASALE		0
BONATI	6		RUBINI	5	
ROSSATO	6		PAOLINI	6	
PELATI	7		PICCO		
(74' PRANDELLI)	sv		BUTTI	6	
E. FILIPPINI	6,5		CORDONE	7	
MASIA	6,5		MALGERI	5,5	
BERTOZZI	6		CALEMME	6	
OLIVARI	6		VISCA	5,5	
A. FILIPPINI	6		(62' TROISE)	sv	
CARBONE	7		CALIFANO	6	
ONORINI	7		COL	5,5	
RAINERI	7		CECCARELLI	5	
(79' PECORARO	sv		(67' WEFFORT)	6	
All.: FERRARIO	6,5		All.: BUI	5	

Arbitro: BAZZI 6

Onorini, 50' Olivari.
Ammoniti: Paolini e Pecoraro, per reciproche
Espulsi: nessuno. **Angoli:** 7-4 il Casale. **Spettatori:** circa 300.

Gianni Bui non accampa scuse

OSPITALETTO. Nell'anticipo di C2, il Casale, choccato dalla vicenda che ha coinvolto il presidente Bocci, alla deriva. finisce sotto una goleada, lo deve all'estrema prodigalità Ospitaletto bello, concreto quanto basta e che da partite va regolarmente punti.

Ai bresciani sono sufficienti ventino di minuti per capire l'antifona, per comprendere che i nerostellati di nero non hanno soltanto divisa sociale. E' nera la difesa, che consente agli avversari maramaldeggiare a più posso. E' nero il centrocampo che, con l'eccezione di Cordone e Calemme, non filtra tanto imposta. Un disastro, insomma. Chiaro che i poveri Califano e Ceccarelli, gli attaccanti schierati da Gianni Bui, sono abbandonati al loro ingrato destino e poco possono, soprattutto mal serviti ancora peggio assistiti. E finisce un abbastanza netto 2-0 favore dei locali.

L'Ospitaletto, si diceva, è stato di grazia. Rende facili difficili, difficili quella facili, soprattutto quando sotto porta. Una volta in vantaggio, però, aspetta l'avversario e lo mette in difficoltà con contropiede ben assestati. Ridicoli i tentativi della retroguardia piemontese applicare il fuorigioco. Nove volte dieci il giochetto non riesce. Per il povero Rubini, i guai cominciano al 21'. Scenda Carbone dalla destra e appoggia a Pelati, smarlimite: sinistro teso, cui il portiere nerostellato compie una prodezza per deviare in angolo. prosegue. Raineri e Carbone, le punte bresciane, sembrano morse dalla tarantola. Si muovono in continuazione, tenerle è impresa titanica. Al solo un prodigioso recupero di Butti impedisce alla coppia offensiva locale di durre moneta un'ubriacante puntata di rimessa.

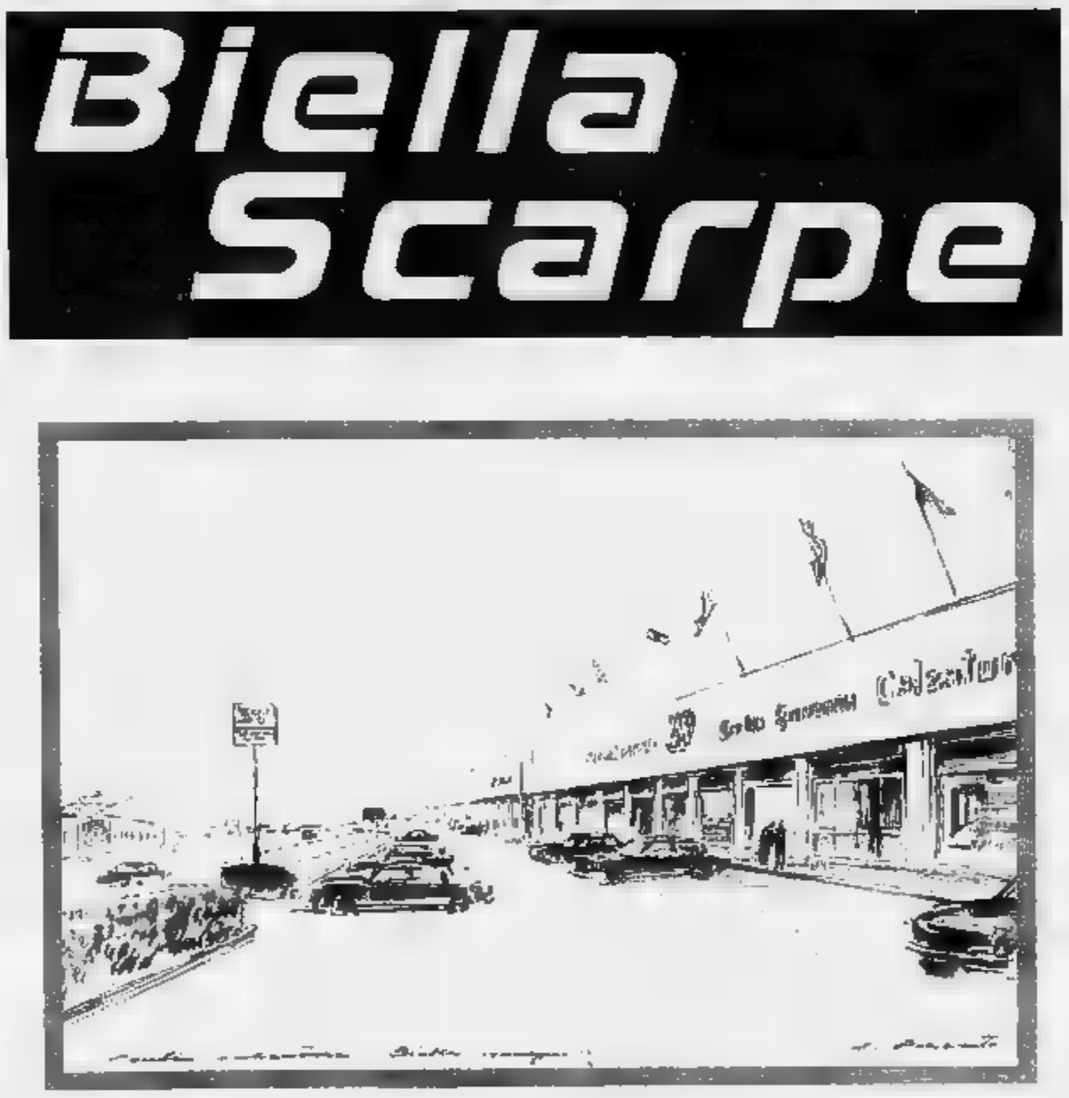
Il Casale si vede solo al 26' con punizione di Cordone, che Bonati in angolo difficoltà. Ma è l'Ospitaletto a portarsi in al 29': Onorini taglia area per Carbone, che difende bene la sfera e la indietro per lo stesso Onorini, che in corsa batte l'incolpevole Rubini con un assestato diagonale sinistro.

Dopo aver rischiato il tracollo in un paio di circostanze, i piemontesi paiono svegliarsi. Col imbecca splendidamente Cordone, che da posizione favorevole calcia di destro: Bonati smorza la sfera, che viene rinvinta sulla linea da Pelati. Al 42' lo portiere di casa manda in corner un bel diagonale di Malgeri.

Ripresa. Al 50', l'Ospitaletto chiude i Carbone sguinzaglia Olivari, che da posizione impossibile mette a sedare il povero Rubini: 2-0 e partite virtualmente chiusa.

Il Casale attacca senza costrutto e in difesa è peggio di un colabrodo. Buon per lui che venga graziato da Onorini (54'), Emanuele Filippini (56') e Raineri (70'), che sbagliano gol già fatti. Per il Casale solo un palo di Cordone all'85'. Troppo poco per autorizzare rimpianti. L'Ospitaletto, il suo successo, l'è ampiamente meritato. Nemmeno l'allenatore del Casale, Bui, trova da eccepire sull'esito un match, durato lo spazio di 45'. Davvero una brutta giornata, da dimenticare al più presto.

Vincenzo Corbella



In C1 l'Alessandria osserva turno di riposo e confida nei guai altrui

I grigi salvi anche senza giocare?

Basta non vinca il Siena o perda il Palazzolo

ALESSANDRIA. I grigi restano alla finestra. La cancellazione dell'Arezzo campionato di C1 li costringe oggi ad un turno riposo forzato. Potrebbero approfittarne le dirette concorrenti nella lotta per non retrocedere. Ma questo penultimo turno potrebbe anche regalare alla squadra di Mazzola la certezza matematica della permanenza in terza .

Due le ipotesi in questione. La prima è che il Siena riesca a battere Il Leffe. I sono attardati di 4 punti in classifica rispetto ai grigi, un pareggio ridurrebbe a tre il distacco quindi regalerebbe a Sabato e compagni la certezza di sprofondare in C2. La seconda possibilità di salvezza viene invece da Palazzolo (attualmente a quota 25), che oggi affronta Triestina. Un golpe giuliani sarebbe un toccasana per l'Alessandria, ma gli alabardati appaiono tutt'altro che

E' probabile che già da questa Ferruccio Mazzola festeggiare la salvezza. In caso contrario i grigi dovranno conquistare almeno un punto domenica Massese

motivati, nonostante in settimana ci stato il cambio di gestione della società.

Non dovrebbe, invece, avere problemi lo Spezia (26 punti), che ospita il fanalino di coda Carpi (21), mentre è quasi scontato il pareggio tra Vis Pesaro e Massese, che dividono la quint'ultima posizione 27 punti. Anche alla Carrarese è sufficiente un pari con Pro Sesto. Rischia abbastanza la Sambenedettese che affronta un Como sempre in corsa per posto in Coppa Italia.

(p. abr.)

Calcio, i grigiorossi si giocano oggi le ultime chance di promozione in Eccellenza

Asti Sport, 90 minuti di speranza

Gli uomini di Sesta cercheranno di fare bottino pieno a Cherasco, puntando all'eventuale spareggio con la Doglianese. Assenti Fanutza e Fusco è in forse anche la presenza del portiere Moretti

ASTI. Novanta minuti che possono decidere le sorti della società: oggi alle 16 l'Asti Sport nello scontro diretto a Cherasco non si gioca solo il passaggio in Eccellenza ma anche una fetta del proprio futuro. Le voci diffuse da tempo che vogliono la compagine grigiorossa, fondata [illegible] Anni '70, sciolta a fine stagione potrebbero trovare conferma in caso di mancata Promozione.

«Noi però pensiamo al presente - dice il ds astigiano Francesco Rossi che poi ammette - certo che un'eventuale promozione cambierebbe molte cose».

Gli uomini[illegible] Mario Sesta giocano dunque l'annesima partite decisiva [illegible] questa travagliata stagione: questa volta non ci [illegible] però appello. «Bisogna vincere a tutti i costi - prosegue [illegible] dirigente - non si può solo contare su un passo falso della capolista Doglianese».

Una sfida al cardiopalma: Asti Sport e la Cheraschese sono seconde [illegible] pari merito, staccate [illegible] di [illegible] solo punto dalle Doglianese che affronta la pericolante Busca.

«Per stare tranquillo il Busca deve fare un punto - dice Rossi - se vinciamo si può arrivare allo spareggio».

E' possibile che i risultati corrano sui telefonini cellulari ma le voci di un accordo fra le due formazioni cuneesi sono improbabili: «C'è fra loro una forte rivalità - spiega Rossi - trascorsi dell'incontro d'andata».

Sviluppi aperti ad ogni risultato, come riportato nella tabelle. L'Asti Sport può però recriminare sulle numerosi occasioni di chiudere il campionato. Fra gli astigiani mancheranno Fanutza (che si era infortunato lo scorso dicembre proprio contro [illegible] Cheraschese) e Fusco: in dubbio il portiere Moretti assente domenica. Sarà, insomma, una domenica [illegible] passione per l'Asti Sport [illegible] i suoi tifosi. Un'avventura sportiva, quella dei grigiorossi, che tutti si augurano abbia ora [illegible] lieto fine.

[r. gon.]

PROMOZIONE

Tre in lotta per salire

Avvantaggiata nella volata finale [illegible] la capolista Doglianese, che deve comunque far punti, oggi, per garantirsi la promozione. Il pari è [illegible] un risultato poco favorevole per Asti Sport e Cheraschese. Ecco tutte le possibili combinazioni che possono portare le tre compagini in lizza [illegible] conquistare il successo finale. La Doglianese passa se vince (a quel punto diventa ininfluente il risultato dello scontro diretto tra Cheraschese [illegible] Asti Sport) o pareggia (se anche Asti Sport e Cheraschese fanno pari). Passa l'Asti Sport [illegible] vince a Cherasco e [illegible] Doglianese perde. Passa la Cheraschese [illegible] batte l'Asti Sport [illegible] la Dogliane viene sconfitta. Spareggio a tre: la Doglianese perde e Cheraschese e Asti Sport pareggiano. Spareggio Doglianese-Cheraschese: se la Doglianese pareggia e la Cheraschese batte l'Asti Sport. Spareggio Doglianese- Asti Sport: se la Doglianese pareggia e l'Asti Sport vince.

[r. gon.]

NUOTO

Mentre Palumbo e Ferraris saranno in gara a Milano

Appuntamento [illegible] piscina con la Coppa Way Assauto

[illegible] Davide Ferraris e Giuseppe Palumbo dell'Asti Nuoto, prenderanno parte oggi alla «Coppa olimpica» di Milano, iniziata ieri. Alla piscina comunale di Asti (dalle 9) si disputerà invece la XXI Coppa Way Assauto con un'ottantina di atleti in gara.

Intanto [illegible] la serie dei risultati positivi per gli atleti dell'Asti Nuoto impegnati nei giorni scorsi, per la prima volta nella stagione, in gare in [illegible] lunga. Durante la manifestazione regionale di assoluti organizzata [illegible] Torino nella piscina olimpica hanno conquistato il primo posto Tiziana Nebbiai (5'50"7 nei 400 misti), Giuseppe Palumbo (2'41 nei 200 rana, 5'12"3 nei 400 misti), Michele Palumbo 29"6 nei 50 stile libero.

Buone prestazioni anche per Rosanna Polizzi (seconda con 31"14' nei 50 stile libero e con 5'28"5 nei 400 stile libero), Stefania Musso (terza [illegible] 5"31 nei 400 stile libero), Barbara Stigliani (terza con 1'19"8 nei [illegible] farfalla).

Questi gli altri risultati: 50 stile libero Simona Tenna 39"9; Denis D'Amico 29"7. 100 stile libero: Stefania Filippo 1'15"6; Simona Tenna 1'30"02; Tiziana Nebbiai 1'08"6; R. Polizzi 1'10"5; Giuseppe Belvisi 1'23"19; Denis D'Amico 1'03"2; Daniele Franceschet 1'04". 200 stile libero Filippo 2'42"6; Musso 2'40"29; Stigliani 2'48"66; Nebbiai 2'25"43; Polizzi 2'38"55; Franceschet 2'19"100 dorso: D'Amico 1'33"3; Palumbo M. 1'14"8. 100 farfalla; Franceschet 1'06"2. 100 rana: Tenna 1'43"; Belvisi 1'40"; Parodi 1'23"9; Palumbo G. 1'12"5. 200 misti: Musso S. 3'02"2. 400 misti: Parodi 5'44"33.

[m. t.]

Eccellenza, ultimo turno

Asti «tranquillo» al Comunale Canelli si gioca tutto [illegible] Fossano

ASTI. Ultima gara di campionato per l'Asti che oggi (alle 16) [illegible] congeda dal suo pubblico affrontando allo [illegible] Comunale la Saviglianese. E il Canelli si gioca invece le ultime speranze di evitare la retrocessione affrontando in trasferta un'altra pericolante, la Fossanese.

Asti-Saviglianese. Se per i galletti questa partita conta poco più [illegible] nulla per i cuneesi riveste invece una grossa importanza nella corsa per la salvezza: i due punti che li separano dall'Albese e [illegible] quart'ultimo posto dovrebbero costituire lo sprone per [illegible] il tutto per tutto nella rincorsa verso la permanenza nella categoria.

I «magnhi», come i galletti [illegible] qualche stagione fa, [illegible] in [illegible] duto libera, dopo [illegible] conosciuto appena quattro anni [illegible] sono la serie C2, e si paventa per loro lo spettro della Promozione. «Noi dal campionato non abbiamo più nulla da chiedere [illegible] chiudere in bellezza - afferma il direttore sportivo dell'Asti Giovanni Sacco -; non sarà così per la Saviglianese che deve assolutamente vincere e sperare in un passo falso [illegible] altre. Essendo l'incontro di chiusura e visto che ci sarà un buon pubblico noi ci terremo a fare bella figura».

[illegible] fare da contorno alla partita ci sarà il primo «Memorial Visconti», organizzato [illegible] società biancorossa e che vedrà la partecipazione delle formazioni «Berdjantis» di Juventus, Torino, Sampdoria e Asti.

Al mattino alle 10 vi sarà il primo incontro di semifinale tra Juventus e Asti; seguirà Torino-Sampdoria. Alle 15 si disputerà la finalina per il terzo [illegible] quarto posto [illegible] alle 18 la finalissima tra le vincenti la semifinale. Ritornando alle formazioni maggiori l'Asti scenderà in campo priva di capitan Susenna, squalificato per un turno. Salvo infortuni dell'ultima ora l'allenatore Paolo Borsato dovrebbe poter disporre di un organico al completo.

Intanto i dirigenti astigiani stanno già approntando la squadra del futuro: «La società - dice Sacco - vorrebbe fare meglio come [illegible] risultati, ha già una buona base per il futuro, inserendo qualche giocatore di buon livello potrà far bene».

L'Asti possiede a titolo definitivo tutti i cartellini dei giocatori, tranne quello di Murina. C'è da segnalare un interessamento del Casale, che milita in C2, per il fantasista biancorosso Dellagrazia, che in settimana ha [illegible] stenuto un allenamento di prova [illegible] i casalesi. Se ci sarà una contropartita valida il giocatore potrebbe essere ceduto.

Fossanese-Canelli. Salvezza o retrocessione? Gli azzurri saranno ospiti, oggi alle 16, della Fossanese. Match decisivo, [illegible] gli atleti [illegible] presidente Soria. Distanziati di un solo punto dalla compagine albese, gli azzurri, terz'ultimi, dovranno puntare [illegible] fare bottino pieno «Tutto [illegible] [illegible] possibile» conferma il tecnico Guazzotti. Ancora una volta [illegible] l'organico canellese non sarà al completo. Mancheranno all'appello di oggi, capitan Marchioretti, espulso domenica scorsa all'Aliberti ed il centrocampista Marengo, infortunatosi durante gli allenamenti settimanali.

Enzo Armando
Nadia Calosso

SPORT FLASH

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Sandamianferrere cerca punto promozione a Occimiano

Ultima giornata nel torneo [illegible] Prima categoria. Alla Sandamianferrere, impegnata oggi a Occimiano, basta un punto per acquisire la [illegible] matematica della promozione. Le gare di oggi (alle 16): Cassano-Cassine; Comollo Novi- Castellazzo; Costigliole-Gaviese; Rocchetta Tanaro-Junior Casale; Santostefanese-Mandrogne; Occimiano-Sandamianferrere; Nicese-Serravalle; Arquatese-Vignolese. La classifica: Sandamianferrere 43; Comollo Novi 41; Cassano 36; Nicese 33; Rocchetta 32; Occimiano 31; Castellazzo, Mandrogne, Costiglile 29; Junior Casale 28; Vignolese 27; Gaviese 26; Arquatese 25; Santostefanese 24; Serravalle 16; Cassine 15.

[illegible]

Castagnole Lanze [illegible] Masiese, duello a distanza

Le gare della ventiduesima e ultima giornata: Blue White-Villanovese; Castagnole Lanze-Cortazzone; Masiese-San Giorgio; Motta-Cellese; Riva Sport-Marentinese; Vinchio-Valfenera. La classifica: Castagnole Lanze, Masiese [illegible]; San Giorgio 30; Marentinese 28; Villanovese 24; Cellese, Riva Sport 20; Vinchio 18; Valfenera 17; Cortazzone 13; Blue White 11; Motta 1.

[illegible]

Battuta d'arresto per [illegible] Doglianese [illegible] Voglino

Prima sconfitta nel campionato di serie [illegible] di pallone elastico per [illegible] Doglianese di Vacchetto e Voglino. Nell'anticipo della quarta giornata, giocata venerdì sera, a Dogliani, contro l'Imperiese di Sciorella [illegible] Massone, i padroni di casa sono stati battuti 11-5 (prima fase 8-2). Grande prestazione di Sciorella in battuta [illegible] al ricaccio, che ha giocato palloni «alla mano» risultati [illegible] imprendibili per gli avversari. Queste le gare di oggi: alle 15,30, a Cuneo: Bellanti-Dotta; a Taggia: Pirero-Alcardi; domani alle 21,15, ad Alba: Molinari-Dogliotti.

MAGGIO SPORT

Calcio giovanile, canoa, [illegible] storiche

In piazza San Secondo [illegible] terrà [illegible] settime edizione della «Asti storica», esposizione di auto storiche. I pescatori astigiani saranno impegnati, dalle 9, lungo il fiume Tanaro nel Trofeo Spso (inizio alle 9). Un'altra manifestazione che [illegible] il fiume per protagonista è l'«Incontro con [illegible] Tanaro», giunto alla diciottesima edizione. Gli atleti arriveranno verso le 18 a Lungotanaro. Al campo di volo [illegible] Santo Spirito di svolge il primo trofeo regionale «Stefano Trotti» di aeromodellismo (dalle 9 alle 18). Allo stadio comunale di calcio [illegible] gioca il primo Trofeo «Visconti», categorie esordienti. Partecipe[illegible] Juventus, Torino, Sampdoria e Asti (dalle 9,30 alle 19). Per le bocce, domenica intensa: al circolo Boschetto [illegible] in programma la gara [illegible] terne della categoria C (dalle 8 alle 20). Al Circolo dipendenti comunali gioca inveca la categoria allievi.

CICLISMO

Oggi gare ad Asti, a Montiglio e Nizza

[illegible] preannuncia un'altra domenica ricca di gare nel panorama ciclistico astigiano. L'Unione sportiva Pedale Sandamianese, in collaborazione con l'Anpi, sezione Stefano Manina e la Federazione Ciclistica Italiana, organizza oggi [illegible] Asti, il 3° Trofeo della Resistenza, corsa ciclistica per la categoria «giovanissimi» (ragazzi e ragazze dai 7 ai 12 anni). Ritrovo dei concorrenti alle 13,30 sul piazzale N. S. di Lourdes, nel rione Torretta. Inizio delle gare a partire dalla 14,30. Sul tracciato di 14 chilometri da Montiglio Stazione (semaforo di Codana) [illegible] casello ferroviario di Bore ([illegible] Frinco e Castell'Alfero) si disputa il 3° Memorial «Mamma Rosa», corsa a cronos[illegible] individuale aperta ai tesserati Acsi ed Enti [illegible] Consulta di 1°, 2° [illegible] 3° serie. Ritrovo alle 8,30 in località Molinasso di Frinco. Si [illegible] oggi, a Ni[illegible] [illegible] 6° Trofeo Bersano, manifestazione cicloturistica [illegible] finale agonistico riservato ai corridori di seconda e terza serie. Ritrovo alle 7,30 presso le Cantine Bersano in piazza Stazione. Partenza alle 8,45.

TAMBURELLO

Torneo a muro, il veterano Capusso lancia la sfida al Montemagno di Natta

Castell'Alfero [illegible] punti-play off

A Grana e Portacomaro altre sfide «roventi»

CASTELL'ALFERO. Si presenta [illegible] interessante l'ultima giornata di andata del torneo di tambass a muro, in programma oggi, con inizio alle 16.

Il turno odierno propone due gare combattute e dal risultato aperto. Il Montechiaro, ormai fuori crisi e [illegible] due passi dalla [illegible] dalla classifica, sarà impegnato sull'insidioso campo [illegible] Grana, dove sono poche le squadre che riescono a passare indenni. Lo scorso anno l'exploit riuscì proprio soltanto [illegible] Montechiaro. Tirona e compagni riusciranno a ripetersi?.

Altra partita da non perdere è quella [illegible] vede [illegible] fronte Castell'Alfero e Montemagno. Per l'occasione i padroni di casa di capitan Franco Capusso dovrebbero recuperare due punti forza, il mancino Silvano Demarchi, sempre molto efficace sul campo casalingo, e il [illegible] rovolo Massimo Cussotto. Nel '92, la compagine montemagnese, guidata da Natta, su quel difficile terreno [illegible] riuscì ad andare oltre i nove giochi. Per il quintetto castellalferese, la vittoria significherebbe l'aggancio [illegible] Montemagno [illegible] maggiore speranze [illegible] play-off.

Sulla carta vittoria certa per le due squadre padrone di casa, negli incontri che vedono [illegible] fronte Vignale-San Giorgio e Rocca d'Arazzo-Portacomaro. Classifica: Moncalvo, 14 punti; Montemagno, Montechiaro, Vignale, 12; Castell'Alfero, 10; Soglio, 8; Grana, 7; Rocca d'Arazzo, 3; San Giorgio, 2; Portacomaro, 0.

Serie A. In A1 la capolista Castelferro è in trasferta a Fontigo, per un incontro che si presannuncia ampiamente alla portata degli alessandrini. Nella serie [illegible] il «General Cab-Asti» ha, oggi, la possibilità di mettere a segno i primi due punti della stagione, ospitando, [illegible] campo di Lungo Tanaro, il Castiglione (Mantova). Fischio d'inizio alle 15,30.

Serie C. Tutte le gare s'inizieranno alle 16. Girone A: Tonco-Callianetto; Viarigi-«Penna» Settime; «Chirio» Asti-Fro Carrina; Alfiano Natta-Montechiaro; riposa Varengo-/Gabiano. Girone B: Antignano-Castell'Alfero; Cinaglio-Camerano; Revigliasco A-Revigliasco B; Callianetto-Monale; riposa «Ciattino» Settime.

Serie D. Fischio d'inizio alle 16. Girone A: «Club» Tigliole-Bala Club Cocconato; Madonna Olmetto-Cert Torino; Cunico-Castelletto Stura; «Caffè» Cocconato-«Mariuccia» Tigliole; riposa Torino. Girone B: Monale-Alfiano Natta; Cerrina Valle-Asti '93; Camerano-Montemagno; Villadeati-Mombellese; riposa Murisen[illegible].

Brunella Mascarino

VOLLEY

Campionato regionale

Trecento piloti oggi in gara [illegible] Valmanera

ASTI. Ancora un importante appuntamento per gli appassionati di moto. Quest'oggi infatti alle 9, dal crossodromo internazionale permanente di Valmanera, prenderà il via [illegible] quarto appuntamento [illegible] campionato regionale di enduro, organizzato dal [illegible] club Vittorio Alfieri di Asti.

Ricco l'elenco degli iscritti con oltre 300 concorrenti. Tra i favoriti spiccano i nomi di Giacomo de Andreis, (tricolore Junior), Mario Sanino, Fabio Fissore e Emiliano Roude. In gara anche quattro astigiani: Roberto Merola, (campione interprovinciale '92), Giorgio Gegliasso, Giampiero Massasso e Sergio Valenzano, tutti portacolori del MC. Vittorio Alfieri.

Gli altri componenti del sodalizio astigiano hanno abbandonato per un giorno i panni abituali dei piloti per vestire quelli di commissari [illegible] percorso.

[g. m. g.]

VOLLEY

Oggi [illegible] palasport

Finali [illegible] della Coppa Piemonte

ASTI. Torna la pallavolo spettacolo al palazzetto dello sport [illegible] Asti. [illegible] disputano infatti oggi le finali [illegible] Coppa Piemonte, [illegible] manifestazione regionale, giunta alla sua decima edizione e riservata alle squadre di serie D [illegible] C2.

Alle [illegible] sono di scena la squadre femminili dell'Antares Pinerolo e del Dataprint Vendemini. A seguire l'atto conclusivo della Coppa maschile per il quale si [illegible] qualificati gli astigiani del Grande Volley Santero, detentori [illegible] trofeo, ed i novaresi dell'Armani Trecate, dominatori del girone B [illegible] campio[illegible] di serie D. Nelle partite di semifinale gli uomini di Antonio Giangranda hanno eliminato i novaresi del Voo Altiora Verbania mentre l'Armani Trecate ha avuto la meglio sul San Paolo di Torino.

Per la Santero l'occasione, dopo la promozione in C1, di coronare trionfalmente la stagione.

Dezzani

F.LLI DEZZANI

- STUDIO [illegible] ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

ASTI

CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 23 — Onomastici: Fiorenzo, Desiderio
Compleanni: Stefano Martini, presidente Cantina Sociale «Sette Colli» Moncalvo; Silvio Ciuccetti, pittore regista; Piero Chiesa, commerciante, Asti.

LUNEDI' 24 — Onomastici: Maria Ausiliatrice, Amalia
Compleanni: Bartolomeo Ferrero, ingegnere; Mauro Favro, medico; Mara Iraldi, agente [illegible] viaggio; Mario Franco, insegnante Istituto «Monti», Asti.

MARTEDI' 25 — Onomastici: Dionigi, Urbano
Compleanni: Benedetto Del Mastro, medico; Franco Chiappone, dirigente Coldiretti.

MERCOLEDI' [illegible] — Onomastici: Filippo
Compleanni: Giovanni Maggiorotto, geometra-consigliere comunale Asti; Alessandro Picco, presidente Aido; Laura Berti, impiegata; Mirella Gai Novara, insegnante.

GIOVEDI' 27 — Onomastici: Agostino, Federico, Oliviero
Compleanni: Aldo Gambino, medico Monale; Maria Gai Audenino, casalinga Villafranca.

VENERDI' 28 — Onomastici: Emilio
Compleanni: Marco Visconti, imprenditore; Paolo Monticone, direttore Nuova Provincia; Roberto Zoccola, impiegato; Patrizia Morino, medico; Enrico Pasquali, allenatore calcio; Eugenio De Sieno, insegnante Liceo scientifico, Asti.

SABATO [illegible] — Onomastici: Massimino
Compleanni: Davide Ledda, studente; Gloria Chia, insegnante; Sabina Bulgarelli, studentessa; Piergiorgio Bricchi, insegnante Istituto d'arte, Asti.

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.

[illegible] PARTECIPARE AL CONCORSO [illegible] CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO NELLE [illegible] NAZIONALI, RIVOLGITI AGLI INSTALLATORI [illegible] ZONA:

[illegible] FERRONI G. 0141/205368 • ASTI ELETTR. ALBEZZANO 0141/877850 • ASTI RC DI RAIA 0141/52376 • [illegible] D'ASTI AF SECURITY 0141/966821 • [illegible] MONFERRATO MARCATO PAOLO 0141/793489

CAME CANCELLI AUTOMATICI

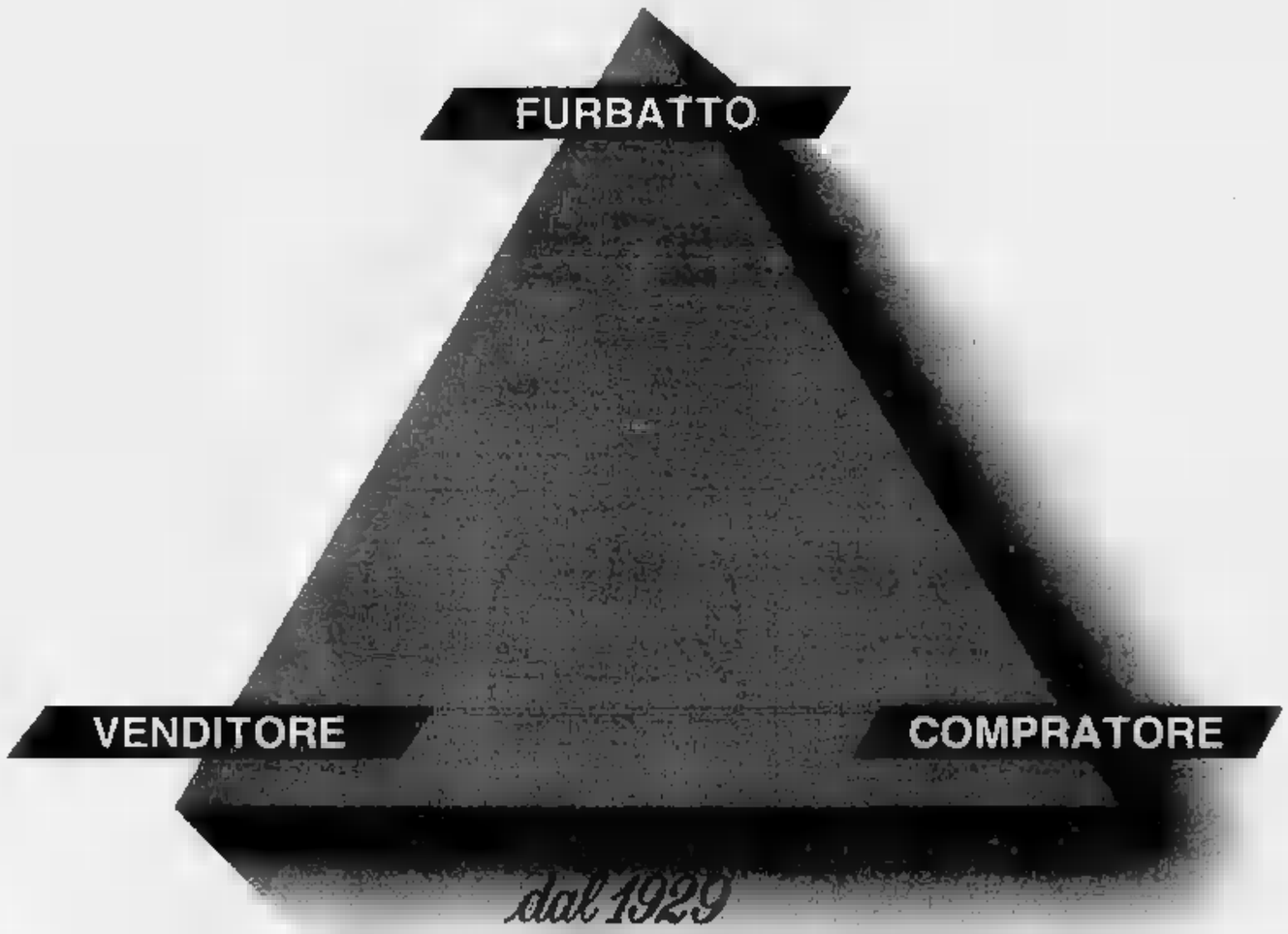
Informazioni c/o CONCESSIONARIO: SIMACAME TEL. 0173/282371

AVIS
ASTI
Viale della Vittoria, 66
c/o Ospedale - Tel. 57857

PARLIAMO
DI IMMOBILI E DI TRIANGOLI

Oggi il mercato è un po' statico, anche causa una incertezza generale politico-economica. I venditori sono ancora "arroccati" su valori immobiliari un po' "tirati", frutto degli aumenti degli anni 89-90-91 e in parte 92. I compratori per contro, più sensibili al reale, raramente accettano certi prezzi, e si posizionano su valori mediamente più bassi (15/20% quando in periodi "normali" la differenza è del 5/10% fra prezzo richiesto e prezzo offerto).
Oggi, più che mai, è indispensabile un'azione di mediazione per favorire l'incontro fra domanda e offerta.
Per questo da **OLTRE 60 ANNI** ci siamo noi, che intendiamo l'intermediazione una vera e propria azione calmieratrice oppure stimolatrice. Una intermediazione professionale, trasparente, mai speculativa a costo equo concordato di volta in volta.

Un contratto nasce da un incontro di volontà e di prezzo fra 2 parti, anzi **TRE**
E così chiudiamo il **TRIANGOLO**



LUCIANO ESCULAPIO

dal 1929

Furbatto
immobili

STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO

INTERMEDIAZIONE • GESTIONE • PERIZIE • CONSULENZE

TORINO - VIA GUARINI 4 - TELEF. 544566 - 540909 - FAX 5176766

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 23 Maggio 1993 cv 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / [illegible]

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita

Una visita privata di Scalfaro

Il Presidente ieri a Boves

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è tornato a Casa Speranza di Boves

BOVES. Nessuna ufficialità. E' arrivato poco prima delle 7, accompagnato dalla figlia, così come aveva già fatto in passato, in molte occasioni. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha fatto visita ieri a Casa Speranza di via Funga 79, dove si è incontrato con alcuni volontari e con Franco Mondino, fondatore della comunità «Capolavoro di carità».

L'arrivo dell'ospite illustre non era stato annunciato agli operatori della clinica, un complesso su due piani, in aperta campagna, realizzato secondo principi d'avanguardia per mettere a proprio agio visitatori e pazienti, molto verde, un vasto patio, ovunque musica dalla filodiffusione.

Sulla visita, svoltasi in forma strettamente privata, è stato mantenuto il consueto riserbo anche tra amministratori e funzionari dello Stato. Questura, carabinieri e Prefettura non hanno confermato le voci nel Cuneese. Presidente della Repubblica, che è costantemente seguito e protetto da una scorta che viene da Roma. Stessa riservatezza tra tutti gli operatori di Casa Speranza. Il centralinista, addetto agli sportelli della clinica, si è limitato a poche battute: «Non so se Scalfaro oggi è stato qui. Il mio turno è appena iniziato e i medici sono impegnati in visite. Provi più tardi».

Irraggiungibile sia il responsabile della comunità, Franco Mondino, sia gli altri responsabili del centro medico che è tra i più attrezzati e conosciuti della Provincia.

L'arrivo del Presidente della Repubblica è stato notato da alcuni abitanti della zona, che hanno [illegible] parcheggio di Casa Speranza alcune auto, scure, di [illegible] cilindrata.

«Il Capo dello Stato - spiega un agricoltore che vive a poca distanza dal centro - viene spesso qui, così faceva già prima di ricoprire questo incarico. E' un uomo semplice, saluta tutti. Lo accompagna sempre la figlia e [illegible] molte con Franco Mondino, senza uscire dalla della Speranza. Dicono che viene per pregare, amici e per qualche

Il presidente Scalfaro, da anni, è abituato a visite-lampo a Boves. Lo lega l'amicizia con il religioso, pranoterapeuta, che ha fondato alcune di accoglienza, come quella nel centro storico di Cuneo (Capolavoro Carità), e il soggiorno Villa Giuseppe Moscati di Peveragno.

A Casa Speranza sono ospitate una cinquantina persone. La struttura è in parte adibita per lungodegenza e valescenza, in parte come ambulatorio per visite specialistiche e terapie di riabilitazione.

«Alla struttura di via Funga - spiegano nella zona - spesso arrivano personalità del mondo politico e industriali. Le visite si svolgono sempre in riservato. Poche volte abbiamo polizia e carabinieri».

Secondo le poche indiscrezioni trapelate, ieri il Presidente Repubblica e le figlie hanno pranzato nella mensa della clinica, medici, personale e alcuni pazienti.

La carovana di 5 auto è ripartita nel pomeriggio, lungo tortuosa strada di campagna che collega la frazione Sant'Anna di Boves con Cuneo.

[r. c.]

Una delegazione della Val Bormida ieri al tribunale di Milano

Dai giudici contro l'Acna

Consegnato un magistrato il dossier con la storia dell'azienda ligure passaggi di proprietà e investimenti. Manifestazione di duecento attivisti

MILANO. Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo c'erano, ma «spedizione» della Valle Bormida a Milano ha avuto ugualmente un esito positivo anche il faccia a faccia con i volti più celebri di «mani pulite».

Ieri, verso mezzogiorno, una delegazione di esponenti dell'Associazione Rinascita è rimasta infatti per mezz'ora a colloquio con il sostituto procuratore Paolo Ielo, collaboratore di Piercamillo Davigo, nella stanza 239 del quarto piano del Palazzo Giustizia Milano, mentre davanti all'edificio simbolo di «Mani pulite» duecento attivisti della Valle Bormida esponevano striscioni e bandiere contro Acna e «re-sol».

L'unico contatto con magistrato «famoso» tra quelli del pool «mani pulite» labirinto di corridoi dal tribunale milaè stato con Francesco Saverio Borrelli, incontrato casualmente in ascensore, ma l'importante, per attivisti e sindaci della Valle e dell'Albese, era riuscire a consegnare il dossier ai giudici e sotto questo punto vista è andato bene.

sostituto procuratore sono andati in sei: il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, Eliana Barabino, rappresentante del Comune di Terzo d'Acqui, Pietro Foglino ex vicepresidente dell'Usl Acqui Terme (fu il primo a segnalare la presenza di diossina in Valle Bormida alle fine gli Anni 80) e i tre esponenti dell'Associazione Rinascita dossier, Ilvo Barbiero, Roberto Meneghini e Renzo Fontana, direttore quindicinale «Valle Bormida Pulita».

giudice è stato estremamente disponibile e siamo pertanto soddisfatti per l'esito dell'iniziativa, anche se sappiamo che ci vorrà dal tempo

La delegazione della Val Bormida ha parlato per pochi secondi con Francesco Saverio Borrelli del pool «Mani pulite»

prima avere i risultati - hanno detto i protagonisti del "blitz" dopo il colloquio col sostituto procuratore Ielo -. Donascita infatti ancora essere verificate alcune competenze, ma crediamo che ci possano essere sviluppi interessanti. Eravamo convinti che questa fosse la strada giusta da seguire e l'incontro col giudice ha confermato questa sensazione. Crediamo che materiale consegnato ai magistrati contenga notizie importanti cui lavo-

Il voluminoso dossier consegnato giudice Ielo parte dalla dell'Acna e dei suoi tanti passaggi societari e finisce per esaminare gli aspetti più recenti della vicenda, piano di risanamento della valle (fotocopiato da quello del Lambro-Olona-Seveso), «caso» dell'impianto resol. L'esposto-denuncia per i giudici milanesi prende in esame anche il pesante deficit dell'Acna (243 miliardi in 4 anni) e problema della presenza di diossina attorno all'azienda di Cengio, denunciata scienziati negli anni scorsi.

La mobilitazione dei Valbormidesi è finita. Gli attivisti delle valle stanno preparando un altro viaggio a Milano in occasione dell'assemblee degli azionisti «Enichem» maggio.

RISCHIO FRANE

Il pericolo in 17 Comuni

La Regione ha reso noto l'elenco diciassette centri della provincia di Cuneo dove rischio di frane a smottamenti è maggiore. A PAGINA 42

Assessore comunale e impiegato di banca morì 35 anni

Bra, medico condannato

L'ortopedico di turno al Pronto soccorso del «Santo Spirito» avrebbe adottato «terapie incongrue». Dovrà versare moglie e figlio della vittima 80 milioni

BRA. Accogliendo le richieste pm Rossella La Gatta, il pre- Silvana Cirvilleri ha condannato a un anno e 4 mesi di reclusione (pena sospesa) il dottor Michele Cinicola, medico dell'ospedale, imputato di omicidio colposo in relazione alla morte, il ottobre del '91, di Flavio Manzino, anni, impiegato alla Cassa di risparmio di Bra, assessore comunale ai Servizi e giocatore di hock.

Il dottor Cinicola era accusato aver adottato «terapie incongrue» nel soccorrere il geometra Manzino, che il 6 ottobre del '91, verso le 13 - dopo aver accusato dei malori già nelle ore precedenti, giocava una partita a Torino e poi durante il ritorno in auto a Bra - si era accasciato sul lettino del Pronto soccorso dell'ospedale Spirito», dove i compagni di viaggio l'avevano indotto a rivolgersi per una visita di controllo.

Il giovane assessore, in stato di apparente buona salute, descrisse con lucidità i sintomi al-

Flavio Manzino giocatore hockey impiegato della Cassa di risparmio braidese e assessore comunale ai Servizi morì a 35 anni (ottobre '91) all'ospedale di Savigliano

lo infermiere, ma poi - proprio mentre nella saletta entrava il dottor Cinicola - perse conoscenza. Dagli atti processuali risulta che l'ortopedico (al «Santo Spirito» il Pronto ha un organico medico autonomo e i turni vengono svolti dai sanitari dei vari reparti) si occupò del paziente per pochi minuti, prima di affidarlo a due colleghi della divisione di medicina, intercettati dall'allarme mentre stavano per dell'ospedale, e all'anestesista irreperibile.

Nell'istruttoria e nella fase dibattimentale si è di capire cosa sia successo in quel lasso di tempo e in quale momento si siano prodotti i danni irreversibili cervello che causarono, venti giorni dopo, nel reparto rianimazione dell'ospedale Savigliano, la morte di Manzino. Sono stati ascoltati i medici incaricati delle perizie. L'accusa ha sostenuto che, prima acquisire con il prelievo sangue gli opportuni elementi diagnostici, il dottor Cinicola avrebbe dovuto tentare di rianimare il paziente immettendo aria nei polmoni e sostenendo il cuore, come fecero i colleghi reparto di medicina e l'anestesista, quando però le cellule cerebrali ormai devastate.

La sentenza di condanna fissa carico dell'imputato provvisionale di 110 milioni: 80 milioni andranno alla vedova e figlio di Manzino (di anni), milioni ai genitori. [g. n.]

L'incidente l'altra notte Villafalletto

Giovane argentino si uccide in auto

VILLAFALLETTO. Un ventisettenne, Sergio Omar Sanchez, di origine argentina, è morto schiantandosi con propria auto contro un albero. L'incidente l'altra notte poco dopo le 2,30, sulla strada che collega Saluzzo a Cuneo, in località Termine.

Sergio Sanchez, domiciliato a Villafalletto in via Cuneo 15, viaggiava, alla guida di un «Maggiolone Volkswagen», in direzione del capoluogo. L'auto giovane sbandata finendo contro un albero. La segnalazione dell'incidente è stata data immediatamente da alcuni automobilisti in transito nella zona.

Scattato l'allarme in località Termine sono intervenuti i carabinieri Villafalletto e Savigliano e i volontari della Croce rossa. Sanchez è estratto dalla lamiera privo di sensi. Tutti i tentativi rianimare giovane stati vani. Il ventisettenne è morto, in ambulanza, durante il trasporto all'ospedale di Cuneo. Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri.

si escude la possibilità che il giovane argentino sia finito fuori strada dopo essere stato abbagliato dai fari di un auto che viaggiava in contrario. Sergio Sanchez, che si era trasferito a Villafalletto da tre anni, lavorava allevatore di cavalli in un'azienda agricola della zona. In attesa dei funerali la salma del giovane è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale «Santa Croce».

si svolgeranno oggi, alle 16, nella parrocchiale Costigliole Saluzzo, i funerali Franco Isaia, pensionato di anni, rimasto schiacciato dal trattore, l'altro ieri, in località Ceretto. Al momento dell'incidente l'uomo stava arando i filari di una vigna. Franco Isaia, ex operaio «Michelin», sposato, padre di una figlia, abitava con la famiglia a Costigiole Saluzzo, in via Ceretto 6. [c. g.]

PUBBLICITARIA

PROGRAMMA DIMAGRIMENTO INTENSIVO

dbios
CENTRI DI LISI ELETTRONICA
Sede centrale: 0174/40336-7
Torino - Cuneo - Alba - Fossano - Mondovì - Saluzzo - Savigliano - Bra
LINEA VERDE: 167/808.013

Il «Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che dà un di caduta di peso sino a kg al mese e si articola in quattro fasi.
primo luogo viene fatta valutazione globale: naturalmente questo servizio viene effettuato medici specializzati perché spinta all'aumento di peso può essere collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, migliore o peggiore funzionalità del metabolismo di . Non ultime vanno naturalmente considerate abitudini alimentari che hanno.
Quando il quadro anamnestico completo, si procede alla seconda fase in cui la persona, viene sottoposta trattamento, frequenta volta la settimana il centro più vicino per una seduta della durata di un'ora circa.
La media d'impegno nel tempo è di settimane valutando prioritariamente il numero di kg da perdere considerando un calo di circa 10 al mese. Nella fase la persona è vista sotto il profilo rassodativo; infatti, se non è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei suti: in questo i tempi e la durata trattamenti prevedibili, anche l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese in più.
L'ultima è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente va combattuta la causa poi si stabilisce il risultato con un richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto nei di obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto si applicano essenzialmente delle sedute che hanno localizzato mirato a problemi come la cellulite il cui risultato è quantificabile in calo molto velocemente.

ATTENZIONE!
UN FANTASTICO OMAGGIO
A TUTTI GLI ACQUIRENTI

presso l'oreficeria, gioielleria, orologeria

ORALBA

ALBA	C.so Piave, 28	Tel. 0173/28.13.01
CUNEO	P.zza Galimberti, 5	Tel. 0171/69.28.76
IVREA	Via Arduino, 30	Tel. 0125/64.15.07

VASTA SCELTA DI OGGETTI IN ORO
COMUNIONI, CRESIME, ANNIVERSARI, COMPLEANNI...
AD INCREDIBILI
PREZZI DI FABBRICA
VIENI A CONSTATARLO DI PERSONA!

Concessionaria orologi SECTOR - SEIKO - VETTA
CITIZEN - CASIO - BULOVA *Perle* NJMEI
Accendini penne DUPONT

Aut. Min. n. 2, Lot. «D» DPR n. 633 del 26/10/72

Da oggi (giorni festivi) fino al 26 settembre vietato il transito alle auto

Isola pedonale in viale Angeli

Il passaggio in vettura sarà concesso soltanto agli abitanti della zona. Severi controlli dei vigili urbani. Ancora fermo il progetto per regolare il traffico nel centro storico

CUNEO. Ritorna da stamane l'isola pedonale in viale Angeli: in base a un'ordinanza del sindaco Giuseppe Menardi entra in vigore il divieto di transito per le auto. Il provvedimento, che si rinnova ormai da anni, nel periodo estivo, prevede la limitazione del traffico sul caratteristico viale del lato Gesso della città. La strada sarà riservata ai pedoni tutti i giorni festivi, dalle 9 alle 20, fino a domenica 26 settembre. Il tratto interessato dal provvedimento è compreso fra Brunet e discesa Tetto Cavallo e piazzale del Santuario degli Angeli, dove è autorizzata la sosta delle auto.

Ogni domenica gli operai Comune provvederanno a sistemare cartelli per indicare l'area dell'isola pedonale. Agli abitanti della è consentito l'attraversamento in auto del viale degli Angeli negli appositi passaggi delimitati da transenne, all'altezza del condominio Stella, discesa verso il Country club, via Basse Gesso e villa Custoza. Pattuglie di vigili urbani saranno incaricate di far rispettare l'isola pedonale.

«E' un'iniziativa - spiega il sindaco Giuseppe Menardi - che si ripete da anni. Viale Angeli, nelle domeniche estive, si trasforma in un parco, dove è possibile passeggiare e fermarsi pericoli e disagi per il passaggio delle auto».

E' allo studio della Giunta anche l'organizzazione una serie di manifestazioni e spettacoli di strada, che potrebbero essere proposti cuneesi in diversi punti di viale Angeli alla domenica pomeriggio.

Viale Angeli da oggi è meta di quanti desiderano passeggiare o andare in bici

Con l'entrata in vigore divieto di transito delle auto nella strada verso santuario alle porte della città si ripropone l'ipotesi di regolamentare il traffico dei mezzi a motore nel tro storico e in particolare in via Roma.

Il Comune non ha abbandonato il progetto di istituire l'isola pedonale e deviare traffico sui corsi ciliari del capoluogo. da tempo, dopo le proteste e le perplessità dei commercianti dell'asse centrale di Cuneo Vecchia, il piano è «congelato». «E' un progetto che non abbandoniamo - precisa il sindaco Menardi -. L'obiettivo è rivalutare centro storico, non certo quello penalizzare gli abitanti e gli operatori commerciali del quartiere».

Fra le alternative alla chiusura al traffico di via Roma, c'è l'esperimento di riservare ai pedoni alcune strade laterali del centro storico. E' il via Dronero, dove al sabato è stato istituito il divieto di accesso delle auto.

Altra soluzione proposta stata quella di istituire mercatini tipici. Domenica 6 giugno si terrà l'ormai collaudata mostra prodotti naturali. L'iniziativa si terrà nel centro storico. Saranno allestite bancarelle con esposizione e vendita di lavori di artigianato, prodotti agricoli biologici e biodinamici, oltre a riviste, libri e giornali specializzati su ambiente salute.

La manifestazione, che è organizzata da movimento consumatori, Arci Nova, Lega per l'ambiente, e associazione produttori biologici, sarà ripetuta la prima domenica di ottobre.

«E' un'occasione - spiega Beppe Riccardi, uno dei promotori - per proporre ai cuneesi una cultura dell'ambiente e dei prodotti biologici legati alla natura. centro storico, in particolare via Roma, è l'ideale cornice per questo tipo di mostra-mercato». [r. c.]

Dronero, la manifestazione s'inaugura il 5 giugno

I «big» delle scatolette alla fiera degli acciugai

Gli «anciué» tornano in Valle Maira. Il 5 giugno aprirà i battenti in piazza XX Settembre la «Fiera degli Acciugai» l'esposizione di prodotti ittici. Anche quest'anno presenti le più importanti industrie del settore. Contemporaneamente verrà inaugurata «La rassegna economica di Valle».

«Si due manifestazioni ormai entrate a far parte della tradizione - dice Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Valle Maira -. Nella rassegna economica verranno presentate le varie attività artigianali, commerciali, turistiche e industriali della zona. Un segno di vitalità e prova tangibile di fiducia nel futuro».

Nell'ambito della «Fiera degli Acciugai» allestita la mostra del degustatore satirico cuneese Danilo Papparelli, titolo: «Alici nel paese delle meraviglie». Lo spazio spettacoli ospiterà, dal 5 al 13 giugno, il concerto Marco Carena e le rappresentazioni della «Filodrammatica buschese», dei Farinei d'la Brigna»; del gruppo «Agità Brasil» e del cabarettista Osvaldo Fresia.

La stagione fieristica dronerese proseguirà dal 17 al 20 giugno, con la rassegna dei «Pais d'Oc». «Qui si sperimenta a tutto campo una nuova formula fieristica - spiega Ines Cavalcanti, alle Cultura della Comunità Montana Valle Maira -. Spettacolo, economia, gastronomia, cultura sono strettamente intrecciati in percorsi diversi eppure coniugati tra di loro dal comune denominatore che si chiama: Occitania».

Numerosi gli appuntamenti in programma, cui la rassegna gastronomica «Ben mingià bon begù», curata dal ristorante «La Fernisolo». Venerdì 18 giugno si terrà una serata culinaria, in onore cuoco provenzale Auguste Escoffier, creatore della pesca melba. Ospite dell'iniziativa sarà la regione Languedoc-Roussillon.

Per quattro giorni, dal 17 al 20 giugno, il settore spettacoli ospiterà l'esibizione dei gruppi partecipanti alla rassegna internazionale di musica etnica.

Nell'area dibattiti, sabato 19 giugno, alle 9,30, si svolgerà il convegno «Dalla montagna imbalsamata alla montagna cementificata: una via di mezzo». Sempre il 19 giugno, alle 17, municipio, verrà consegnato il riconoscimento «Gente d'Oc» Ezio Mauro, droneruse, direttore del quotidiano «La Stampa». Il premio «Tecno d'Oc», la tecnologia al servizio della montagna, sarà assegnato alla ditta «Vibram», azienda che produce le suole degli scarponi. Seguirà, attraverso le vie del centro storico, la «Fiamo d'Oc», fiaccolata musicale con cavalli. [c. g.]

Il presidente della Valle Ermanno Bressy e l'assessore Ines Cavalcanti

GRANDE CUNEO

Il Consiglio comunale discute i regolamenti

Domani, alle 20,30, si riunirà Consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione del regolamento comunale, l'approvazione del conto consuntivo le nuove norme per il mercato.

Diapositive su Nepal e Tibet

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale Confreria, è in programma la proiezione di diapositive, presentate Claudio Mattio, «Traversata Nepal-Tibet» e «Vulcanos-Expedition, scalate dei principali vulcani del mondo».

Giornata del mutilato in servizio

Oggi, alle 9, si terrà una manifestazione in occasione della 46ª giornata mutilato in servizio. Il programma prevede una messa nella chiesa del Sacro Cuore, seguirà l'assemblea nel salone della parrocchia.

ALIMENTAZIONE

Tecnologie del freddo e della ristorazione

Domani, alle 14,30, nel salone dell'Ipi (Istituto provinciale per l'infanzia) in via XX settembre 48 a Cuneo, si terrà terzo seminario del ciclo «Tecnologie del freddo applicazione al campo della ristorazione». Saranno presentate le tecniche di presentazione dei prodotti. L'iniziativa è stata organizzata dall'Istituto lattiero caseario di Moretta e dalla Provincia. Per informazioni telefonare allo 0171/698147.

MUNICIPIO

I progetti per il centenario della città

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, si riunirà la IX commissione consiliare, presieduta da Remo Brondolo, psdi. All'ordine giorno le proposte per il centenario della città e la celebrazione del cinquantenario della Resistenza.

Boves, dopo la partenza delle suore a fine scolastico

Asilo gestito da volontari

L'attività dell'associazione «La Casa» fondata nel febbraio del '91. Il doposcuola centro d'ascolto quattro Comunità alloggio. Un obiettore di coscienza della Caritas

BOVES. Dalla settimana l'associazione di volontariato «La Casa» può avvalersi della collaborazione di obiettore coscienza. E' uno studente, distaccato a Boves dagli uffici Caritas della diocesi cuneese, da anni convenzionata con il ministero della Difesa. L'arrivo dell'obiettore, nuove iniziative sociali, prospettive dell'Associazione, saranno gli argomenti di un incontro che si svolgerà domenica 6 giugno S. Antonio Boves. «Sarà l'occasione per tracciare un bilancio di quanto fatto fino ad oggi - Flavio Bechis, insegnante, presidente de "Le Case" -. Intendiamo confrontarci tra operatori, adesioni e fondi».

«La Casa», sigla che sta per «Libera associazione di condivisione, ascolto, solidarietà accoglienza» ha le sede in piazza Borelli, nel palazzo delle ex scuole elementari, dove in funzione un «centro di ascolto» aperto al pubblico tre pomeriggi la settimana. E' delle molteplici attività dei volontari (una cinquantina) che lavorano in collaborazione con quest'associazione. Le principali sono la gestione quattro comunità alloggio, il doposcuola per le Medie, raccolta di vestiti usati, sensibilizzazione su temi quali l'obiezione di coscienza e l'impegno sociale. Ultimo in ordine di tempo, non per importanza, la gestione dell'asilo di Boves che, con la partenza delle Giuseppine annunciata per la fine dell'anno scolastico, sarà seguita da gruppo volontari (inizialmente tre) che fanno riferimento a «La Casa». Avranno numerosi compiti. Oltre a tenere i contatti il Consiglio di amministrazione, si occuperanno del coordinamento del personale docente, delle segreteria, economato, portineria.

«L'idea di costituire quest'Associazione - racconta Flavio Bechis -, risale al '90 quando incrociarono due necessità. Quella dei servizi sociali, che chiedevano un intervento di assistenza da parte di volontari un gruppo di ragazzi con handicap che vivono una Comunità alloggio Castellar, quella del parroco e del sindaco di Boves, che ritengono necessario creare un collegamento tra tutte le strutture presenti territorio. Spesso persone in difficoltà si rivolgevano ai diversi enti e ognuno si occupava del caso all'insaputa dell'altro».

In due anni e mezzo di attività l'associazione ha ottenuto numerose adesioni (non ci sono preclusioni religiose o politiche», dice Bechis) che hanno consentito di mettere in cantiere altre iniziative. Qualche esempio. E' stata formata una squadra d'intervento disponibile a riparazioni, traslochi in casa anziani persone in difficoltà. Sono stati raccolti i «bollini premio» avanzati, di natalizio promossi dei commercianti per offrire pranzi ai ragazzi delle Comunità alloggio. Attività che saranno presentate all'incontro del giugno. [g. mar.]

Sabato 5 giugno

Carabinieri La festa a Cuneo

CUNEO. Sabato 5 giugno si svolgerà, nella caserma «Gonzaga», in Soleri 7 a Cuneo, la f dell'Arma dei carabinieri. In programma la celebrazione del 179° anniversario fondazione dell'Arma, istituita regie patenti il 13 luglio 1814. 5 giugno si festeggia la concessione della prima medaglia d'oro alla bandiera, per i fatti della prima guerra mondiale.

La cerimonia, alla presenza delle massime autorità civili, politiche e militari della provincia, avrà inizio alle 18, con l'afflusso dei gonfaloni decorati di medaglia al valore, e proseguirà con la rassegna del reparto di formazione dei carabinieri, in uniforme storica e delle specialità in servizio nel Cuneese; sarà deposta una corona d'alloro al monumento del carabiniere e sarà celebrata una messa in ricordo delle vittime cadute in servizio. E' previsto il discorso del colonnello comandante Gruppo, Franco Fasella, in cui sarà presentato il bilancio dell'attività nel '92. [r. c.]

Stamani a Cuneo

premi di fedeltà al lavoro

CUNEO. Stamani la Camera di commercio premierà la fedeltà al lavoro al progresso economico. Centoré operatori (dai lavoratori dipendenti agli industriali ai commercianti) della «Granda», alle 10, nella Sala contrattazioni di via Roma, riceveranno un riconoscimento per la loro attività, che ha contribuito allo sviluppo della provincia.

E' una cerimonia che si ripete 1953 e alla quale l'ente camerale attribuisce un significato particolare. Verrà anche ferito un riconoscimento speciale a tre operatori che si sono distinti, nel settore economico-sociale, per l'attività svolta grande impegno nell'interesse della comunità.

Sono fossanese Dino Malvi- presidente provinciale degli artigiani dal al 1977; Antonio Scioneri, presidente della Scioneri (carrozzerie auto) di Savigliano; e Giorgina Musizzano Dogliani, direttore del patronato Epaca (opera nell'ambito della Coldiretti) dal 1960 al 199). [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'autovelox Nucetto

Dove non è riuscita la minoranza a togliere credito all'amministrazione comunale di Nucetto, ce l'ha fatta la giunta stessa con due «autogol».

Il primo, ricorrendo all'autovelox per recuperare soldi per appianare il bilancio. Ogni giunta ritocca le tasse che vuole: a Nucetto ha preferito colpire con multe salate gli automobilisti che superavano i 64 chilometri l'ora in paese.

secondo autogol. Solo quando il clamore delle proteste ha superato i vantaggi ricevuti, la giunta ha addossato le colpe al vigile. vorrebbe far credere che la delibera di procurarsi l'attrezzatura, quella di spostare i cartelli stradali, sarebbero state fatte al solo fine di colpire chi va almeno ai 100 all'ora.

Proprio per questo stona l'addossare le colpe vigile. Una giunta ineccepibile solo si assume le proprie responsabilità, compresa quella di dare istruzioni ai dipendenti.

Un risultato già ottenuto, comunque: gli automobilisti transitano più piano, ma dopo ciò che ha detto il sindaco, si sentono autorizzati a rispettare i limiti di velocità.

Lettera firmata, Nucetto

Diversi gruppi all'opposizione

Giovedì 20 maggio apparsa una lettera sul problema di piazza Boves, firmata genericamente «i consiglieri di opposizione». I consiglieri del nostro gruppo non hanno firmato nulla sapevano di quella lettera. Siamo anche all'opposizione, non aderiamo al patto che a Cuneo, incredibilmente, vede uniti psi, la Lega-Nord, il pds e i verdi. Lavoriamo per costruire un punto di riferimento per i democratici, siamo per solidarietà e il progresso e nulla vogliamo spartire con la Lega. Occorre quindi distinguere tra le forze che stanno all'opposizione. Su piazza Boves abbiamo espresso le nostre valutazioni in Consiglio e non mancheremo di farlo quando l'argomento tornerà in discussione.

Giancarlo Boselli
capogruppo «Cuneo progresso»

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 82.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 798.117
Peveragno: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: (0141) 840.666
lo: 959.128

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 3151
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl Dronero 944.500
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 860.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, 60.23.47.
Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, 44.04.00.
Bra: *Fides*, via Giovanni Plumatti 5, tel. 41.20.81.
Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, tel. 60.544.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205.
Rabo, corso Italia 5, tel. 42.257.
Savigliano: *Paschetta*, Santarosa 55, tel. 71.29.79.

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.600.

STATO CIVILE

BOVES

NATI. Marmi Diego; Menardi Sophia; Barale Miriane; Pellegrino Gianpiero; Pellegrino Miriam; Dalmasso Melania; Bruno Andrea.
Giordano Teresa, 87 anni (residente a Boves), pensionata; Devino Florentina, 87 anni (residente Boves), pensionata; Tinti Savina, 91 anni (residente Boves), pensionata; Barmero Giuseppina, 90 anni (residente a Boves), pensionata; Franza Paolo, 91 anni, (residente Boves), pensionato.
I. Pellegrino Silvano, anni, impiegato (residente a Boves), con Giuliano Manuela, 28 anni, assistente domiciliare (residente Boves); Magnetto Alfietta Mauro, 22 anni, operaio (residente a Demonte) , Pellegrino Maria Chiara, anni, casalinga (residente a Boves); Becchis Ivano, anni, commerciante (residente a Boves), con Rainero Alessandra, 24 anni, insegnante (residente a Boves); Pellegrino Massimo, anni, falegname (residente a Boves), con Dalmasso Alma, anni, impiegata (residente a Boves).

CHIUSA PESIO

NATI. Roatta Andrea; Daziano Monica.
MORTI. Mucciarelli Marcello, 77 anni, (residente a Chiusa Pesio) pensionato; Dho Margherita, 90 anni, (residente a Chiusa Pesio), pensionata.
Biengino Aurelio, anni, imprenditore edile (residente a Beinette), con Silvia, 23 anni, casalinga (residente a Chiusa Pesio); Unia Osvaldo, 38 anni, operaio (residente a Chiusa Pesio). Fedele Concetta, 40 anni, operaia (residente St-Laurent-du-Var, Francia); Moretti Silvano, 41 anni, impiegato (residente a Chiusa Pesio) con Ojrzynska Beata, anni, casalinga (residente a Varsavia, Polonia).

PEVERAGNO

Marchisio Luca (Cuneo); Dho Simone (Cuneo).
Rebuffo Carlo, 69 anni, (residente Peveragno) pensionato; Marchisotti Elena, 89 anni, (residente a Peveragno) pensionata; Viglione Maria, 74 anni, (residente a Piantel) pensionata; Garro Antonia, 83 anni, (residente a Peveragno), pensionata.
Cavaliera Giuseppe, 27 anni, operaio (residente a Boves) , con Macagno Ivana, anni, coltivatrice (residente a Peveragno).

NATI. Giordano Alberto (Cuneo); Dho (Cuneo); Pellegrino Giuseppe (Cuneo).

APPUNTAMENTI

Il mercato torna in piazza Martiri

domani il settimanale tornerà in piazza Martiri, dove si sono conclusi i lavori di sistemazione del sagrato.

DEMONTE

Pulizia al torrente dell'Arma

Giornata ecologica oggi, indetta dal circolo culturale Lou Stau di Trinità. E' in programma la raccolta rifiuti pulizia del greto torrente del vallone dell'Arma.

ASSEMBLEA

«Verso Alleanza Democratica»

Il Circolo di Cuneo di «Verso Alleanza Democratica» si riunisce domani, alle 21, nella sala Acli di piazza Virginio. L'incontro è rivolto «a tutti coloro che sentono la necessità un nuovo impegno politico».

ANTIQUARIATO

Bancarelle in contrada Mondovì

Seconda giornata oggi, in trada Mondovì, a Cuneo, della V edizione della mostra-mercato dell'antiquariato.

Domani sera il Consiglio comunale discuterà la mozione contro Ribotta

Bagnolo «sfiducia» il sindaco

Indipendenti, democristiani e pli vogliono far cadere la Giunta. Candidato a diventare il nuovo primo cittadino è Francesco Beriacchetto, che può già contare su undici voti

BAGNOLO. Il futuro di Elio Ribotta, come sindaco di Bagnolo, si conoscerà domani sera, alle 21, quando verrà discussa la mozione di sfiducia costruttiva che 11 consiglieri hanno presentato contro l'attuale Giunta. Democrazia cristiana e la lista degli indipendenti «Amici di Bagnolo», che facevano parte della vecchia maggioranza che si è sfaldata, si sono uniti ai liberali del Giacomo Faire, da sempre avversari accaniti della Giunta di Ribotta. E la lista di sinistra, scontenta della situazione, sembra decisa a non rinnovare la fiducia al

A Bagnolo, dunque, si è alla vigilia di un clamoroso rovesciamento delle alleanze che in prospettiva riguarda la conquista del Comune per il prossimo quadriennio, dal momento che in autunno si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale. Questa ipotesi non è smentita dal primo firmatario della mozione di sfiducia, Francesco Beriachetto, che domani sera potrebbe diventare il nuovo sindaco di Bagnolo. «In effetti - dice - la nuova Giunta, che si definisce tecnica, ha come obiettivo specifico di condurre a termine l'attuale legislatura, vuole prefigurare un nuovo amministrativo e politico, che si completerà soltanto dopo le lezioni di autunno».

Come prevede la legge 142 sulle autonomie locali, la mozione che il Consiglio comunale dovrà approvare non si limita genericamente a sfiduciare il sindaco, ma presenta un programma completo di opere da fare e di uomini che dovrebbero essere chiamati a sostituire gli attuali assessori. Beriachetto è il candidato sindaco, mentre Fulvio Badariotti, Giacinto Bonelli, Chiaffredo Castagno, Pierluigi Coalova, Pierluigi Comba e Roberto Dalmazzo dovrebbero essere i futuri assessori. Elio Ribotta, il sindaco contestato, che recentemente si è autosospeso dal psi precisa che da sua azione amministrativa è sempre stata trasparente e conforme agli interessi del Comune».

«Occorrono 13 voti per sfiduciare la Giunta - conclude Beriachetto - e 11 sono già acquisiti. Gli altri due contiamo di raccoglierli durante la discussione: siamo convinti che offrendo a tutti i gruppi maggiori opportunità di alle decisioni otterremo adesioni». [p. l. r.]

Elio Ribotta che si è dimesso dal psi forse sarà costretto a lasciare la carica di sindaco del Comune dell'alta Valle Po

Aria di crisi a Mondovì

MONDOVI'. I dieci miliardi e il progetto di ristrutturazione dell'ospedale «Santa Croce» rischiano di mettere in crisi la maggioranza che, dall'estate del 1990, governa la città. Il sindaco Michelangelo Giusta conferma le sue perplessità nel concedere la licenza per i lavori di abbattimento e ricostruzione del padiglione «Michelotti», mentre altri gruppi che fanno parte della coalizione di parere completamente diverso.

Proprio per discutere questo problema, il sindaco Michelangelo Giusta e il consigliere dei verdi Sergio Bruno, entrambi contrari al progetto, hanno incontrato gli esponenti della Lega Nord, movimento non rappresentato in Consiglio. «Il primo cittadino - spiega Riccardo Vaschetti, segretario leghista -, si è offerto di confrontarsi con noi sui problemi più scottanti del Monregalese. Con il sindaco e Sergio Bruno c'è un discorso aperto, tra i più operativi della maggioranza. La Lega è ancora rappresentata in Consiglio loro due permettono di conoscere il punto di vista delle istituzioni». [l. f.]

SALUZZO

Incontro pubblico

Le iniziative per la ricerca sul cancro

Allegra Agnelli che presiede la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro domani sera illustrerà il progetto sul centro di Candiolo

SALUZZO. Allegra Agnelli, presidentessa della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, domani sera (ore 21) illustrerà nel salone parrocchiale di vicolo del Follone gli ultimi sviluppi del progetto, che è ormai in avanzata di realizzazione, del nuovo centro per la cura e la prevenzione dei tumori di Candiolo.

Allegra Agnelli sarà accompagnata dai numerosi consiglieri della Fondazione che in questi mesi si sta adoperando affinché il Piemonte venga dotato di una struttura di avanguardia per la ricerca sul «male del secolo». [v. p.]

Festa delle leve

Il vescovo in visita alla sinagoga

CUNEO. Il vescovo monsignor Carlo Aliprandi ha visitato per la prima volta la sinagoga di via Mondovì, accolto da Renzo Cavaglion della comunità ebraica del capoluogo. L'incontro è avvenuto durante le passeggiate nel centro storico, organizzate dalla «classe» del 1924, delle leve più attive in città, e vi hanno partecipato una trentina di «coscritti», tra cui appunto il prelato, e alcuni familiari.

Spiega Walter Einaudi, uno dei promotori della classe 1924: «A conclusione della visita il socio don Ugo Bessone, insegnante del liceo, ha pronunciato in lingua ebraica un saluto alla comunità cui erano ospiti e che è stato molto apprezzato da Renzo Cavaglion».

Concluso l'incontro monsignor Aliprandi è ritornato in vescovado dove ha poi cordialmente ricevuto i colleghi di lavoro. Le passeggiate nel centro storico della classe 1924, alla scoperta dei luoghi più caratteristici continueranno anche in futuro. [g. d. m.]

PIANFEI

Domani alle 18,30

Un dibattito sulle imprese dell'Alpitour

PIANFEI. «Volley, fortissimamente volley». Il dibattito domani pomeriggio (ore 18,30) all'albergo «La Ruota» di Pianfei, nel quale si ripercorreranno le imprese dell'Alpitour e l'entusiasmo che queste ultime hanno acceso fra i tifosi, gli studenti e i «mass-media» locali e nazionali, sarà l'occasione per presentare il nuovo tecnico della squadra, Silvano Prandi.

Il convegno è riservato ai soci dell'Alpitour, un sodalizio che ha saputo adeguarsi ai ritmi frenetici del volley moderno. Il dibattito sarà coordinato da Giuseppe Grosso (La Stampa). Interverranno: Giorgio Barberis (La Stampa); Lorenzo Dallari (Italia 1); Valentina Desalvo (Supervolley); Carlo Gobbi (La Gazzetta dello Sport), Gianni Romeo (La Stampa).

«La manifestazione domani - dice il vicepresidente dell'Alpitour Ezio Barroero -, è un omaggio riservato a tutti i nostri soci, soprattutto a coloro che hanno creduto nella pallavolo a Cuneo in momenti fortunati». (d. cot.)

DALLA PROVINCIA

Si la donna (53 anni) scomparsa da quattro giorni

Continuano le ricerche di Caterina Mandrile, 53 anni, abitante in via Dei Mille. La donna, che vive con il marito Giacomo Lovera e con i due figli Adriano e Lucia, si era allontanata in bicicletta dalla abitazione martedì scorso. Si teme che la donna possa caduta nel torrente Maira. Il lavoro di ricerca sta impegnando alcune squadre dei vigili del fuoco di Cuneo, Racconigi e Saluzzo. E' intervenuta anche una squadra dotata di un gommone per l'ispezione del torrente.

VILLAFALLETTO

Aumentato la quota Usl per i servizi sociali

Il consiglio comunale ha approvato l'aumento a favore dell'Usl della quota pro capite da destinare ai servizi socio- assistenziali. Per il '93 saranno pagate 20 mila lire (18 nel '92).

SAVI

Stazione di rilevamento e studio dei pollini

Sarà installata stazione per la rilevazione e lo studio dei pollini. L'iniziativa è nell'ambito del progetto italo-francese per l'esame delle condizioni ambientali sui due versanti delle Alpi occidentali. Al progetto, che prevede l'installazione di stazioni anche a Gap, Briançon e Torino (spesa di milioni), aderiscono le Province di Cuneo e Torino, il Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università di Torino, l'Esap, l'Usl 61 di Savigliano, il Centre Brianconnais de recherche bio-climatique.

CEVA

«La condizione dei giovani nella società occidentale»

Domani, alle 20,30, al teatro Marenco, conferenza organizzata dal Distretto Scolastico 67. Maria De Benedetti parlerà su: «La condizione dei giovani nella società occidentale post moderna».

BORGO

S'inaugura la nuova sede dell'associazione Ichnusa

Oggi, alle 18, in via Avena 26, sarà inaugurata la nuova sede del «Ichnussa», con l'obiettivo di valorizzare la storia e la cultura sarda.

SALUZZO

Sistemati 136 alberi (uno ogni bambino)

Gli operai del Comune hanno sistemato 136 alberi, per ogni bambino iscritto all'anagrafe. Le aree interessate sono i mercati agricoli, via Cavalieri di Vittorio Veneto e la zona fra via Cima e via Marchisio.

OPEL ASTRA SW

VENTILAZIONE MICROFILTRATA

CINTURE DI SICUREZZA CON BLOCCO INERZIALE

DOPPIE DI PROTEZIONE LATERALI

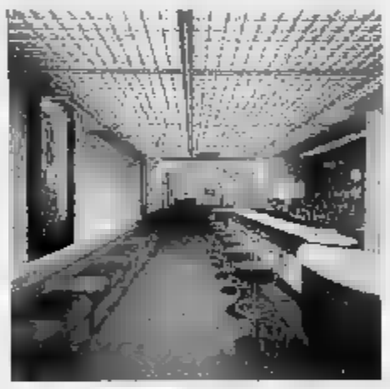
BENZINA, DIESEL E

ADESSO PUOI SALIRE SU UNA STELLA.

VEDELAGO s.r.l.

Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/972.31.13 – 977.19.31

OPEL



Via Roma, 1 - ALBA

Aperto il **piano-bar** nella **«tavernetta»** dell'**Hotel Savona**

Dal giovedì alla domenica dopo le ore 21

PRESTITI AGEVOLATI AI DIPENDENTI

ad esempio:
4.000.000 = 24 rate da 208.500
9.000.000 = 36 rate da 346.000
14.000.000 = 60 rate da 388.000

COMODO RIMBORSO DA 1 A 5 ANNI CON BOLLETTINI POSTALI

ISTITUTO CUNEESE
CUNEO - C.so Dante 27 - T. 0171

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Aperto anche la domenica pomeriggio

E·X·P·O AUTO

Via Orianasso, 2/4/6. Bivio SS 20-28. Genola (Cn) Telefono (0172) 68178

EXPOAUTO

Qualità totale sull'usato con garanzia scritta Expoauto

GENOLA CUNEO

Alcune proposte

Audi Coupé 2.0
Bertone Free Climber autocarro
BMW 320i - 324td Touring
BMW 316i - 318i - 320i
BMW 520i 24V - 520i Touring
Citroen XM 2.0i
Dodge Stealth 3.0 R/T 4WD 4WS
Ferrari 512 Testarossa
Fiat Tipo 2.0i.e. 16V
Fiat Fiorino
Ford Fiesta Furgonetta
Honda Concerto 1.4i 16V
Hyundai Coupé 1.5
Jaguar Daimler 4.000
Jeep Cherokee 2.1 TD
Lancia Delta Integrale 16V
Range Rover 3.5 Automatico
Maserati 2.24 V - 430
Mercedes 190 2.0 Diesel
Mercedes 190 E 1.8 - 2.0
Mercedes 200
Mercedes 250 Diesel - 250 TD
Mercedes 500 SEC Automatico
Mercedes SE Automatico
Mitsubishi Pajero TD
Nissan 200 1.8 SX
Opel Frontera 2.3 Turbo Diesel
Opel Omega 2.0i S.W.
Peugeot 205 1.4i Cabrio R. G.
Peugeot 605 SVI
Renault 5 Super TC
Saab 900i 16 Cabrio Eco Power
Saab 9000 CS EP
Renault Espace TDX
Seat Ibiza Furgonetta
Toyota Corolla 16 V
Toyota MR2 16V i
Toyota Four Runner 3.0i V6
Volkswagen Corrado 2900 VR6
Volkswagen Passat 1.6i -1. GL
Volkswagen Polo 1.0i Fox-1.3 D
Volkswagen Transp. 2.4 GLD

La Regione invita i sindaci a rispettare le normative sulla prevenzione

Rischi di frane in 17 Comuni

Sono Aisone, Bellino, Bergolo, Clavesana, Cossano, Farigliano, Gottasecca, Levice, Cigliè Mondovì, Montaldo, Montanera, Perletto, Rocchetta B., S. Michele, S. Stefano B., Somano

CUNEO. Sono diciassette i comuni della Granda più esposti al dissesto geologico per i quali la Regione ha richiamato i sindaci alla scrupolosa osservanza delle norme di salvaguardia, le stesse previste dalla legge sismica cui sono equiparati: i progetti di qualsiasi intervento pubblico o privato nelle aree a rischio devono ottenere l'assenso del settore geologico regionale prima di passare all'esecuzione.

I comuni segnalati dalla circolare della Regione sono: Aisone (solo capoluogo), Bellino (loc. Pleynet), Bergolo (Bergamaschi), Clavesana (capoluogo), Cossano Belbo (cap.), Farigliano (cap. e Naviante), Gottasecca (case Villa), Levice (cap.), Mondovì (Gherbiana e Piazza), Montaldo Mondovì (Rià Marengo), Montanera (cap.), Perletto (Carbone e Chiappe), Rocchetta Belbo (cap.), San Michele Mondovì (Villa), San Stefano Belbo (cap.), Somano (cap.), Cigliè (cap.).

Ciascun paese, e singola località, è interessato da un diverso fenomeno provocato dalla particolare natura del terreno che può essere franoso, soggetto a smottamenti, esposto alla caduta di massi, al cedimento di grandi porzioni di terreno, per cui gli interventi di consolidamento vengonn decisi, e finanziati, quando il pericolo diventa pressante e secondo le disponibilità di bilancio. La Regione però insiste che anche le amministrazioni locali devono partecipare finanziariamente agli interventi sia ordinari che straordinari. Comunque in alcuni casi si tratta di eventi iniziati in epoca lontana, ad esempio il caso di Montanera e San Michele Mondovì, il cui primo decreto ministeriale risale al 1916. Sono del 1925 il decreto per Perletto, del 1931 per Levice, del 1935 per Clavesana. I più recenti sono i decreti ministeriali del 1952 e interessano Bergolo, Cossano, Farigliano, Mondovì, Montaldo Mondovì, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo, Somano, e del 1953 (Cigliè).

La Regione, che con l'impegno dei suoi uffici geologici segue i movimenti franosi che in qualunque momento potrebbero riprendere, ammonisce ora i sindaci dei paesi compresi nella mappa del dissesto geologico: badate che le norme che vi equiparano alla legge sismica sono sempre in vigore e vanno quindi osservate.

Spiega l'assessore alla Tutela ambientale Marcello Garino: «L'iscrizione negli elenchi è stata fatta dopo apposita istruttoria del ministero dei Lavori Pubblici le cui competenze in materia sono state ora trasferite alle Regioni».

Gianni Matteis

VICOFORTE

Smottamenti al cimitero

Le piogge delle settimane scorse hanno riproposto il problema degli smottamenti nella zona del cimitero nel paese di Vicoforte (sul territorio comunale ci sono anche quelli di Fiammenga, San Grato e Moline) con danni a lapidi e tombe. «Attualmente in paese - spiega il sindaco Sebastiano Massa -, ci sono tre zone a rischio: Cavori; via Montex; via Gavi. Il problema del cimitero è diverso, da decenni nella zona si sono continui smottamenti. Per affrontare il problema, abbiamo stanziato 3 milioni; un progetto esecutivo per l'intervento tecnico-geologico, inoltre, verrà approvato entro giugno. In questo modo la situazione sarà sotto controllo». Nel Monregalese in passato c'erano già stati problemi di smottamenti per il cimitero di Torre Mondovì e per quello di località Breolungi. Il camposanto della frazione di Mondovì è in zona a rischio di frane nelle vicinanze del fiume Pesio. [l. f.]

Una strada chiusa per frana in Langa nei primi giorni di questa primavera

NOTIZIE FLASH

CENOLA

Azienda agricola «Zavattaro» Dichiarato il fallimento

Il tribunale di Saluzzo ha dichiarato il fallimento dell'azienda agricola «Zavattaro Fabrizio e C.s». Tra i soci vi sono anche titolari di quote della «Cuneo Polis»: l'ex presidente Agostino Borello, Emiliano ed Armando, Fabrizio Za Vicoforte Mondovì, Dario Cerrone di Mondovì, Enzo Grossi di Bologna, Giuseppe Ambrogio ed il figlio Roberto di Busca. Entro il 29 maggio i creditori potranno presentare le domande, mentre lunedì 14 giugno ci sarà l'esame dello stato passivo.

CIGLIE'

Concorso di pittura per oltre trenta artisti

Organizzato dalla «Locanda degli artisti» di Arturo Ferrero è in programma, oggi, alle 9, un concorso di pittura a cui parteciperanno oltre trenta artisti da Piemonte e Liguria. La giuria sarà composta da Gianluigi Mariannini, dall'assessore regionale Emilio Lombardi e dal ministro Raffaele Costa.

ORMEA

Rimesse le querele per il del maresciallo

Il maresciallo Luigi Galante, ex comandante della stazione dei carabinieri (ora a Imperia), ha rimesso le querele per diffamazione nei confronti dei segretari di psi, pds e pli. La vicenda risale a polemiche ai tempi delle Amministrative '90 e coinvolto anche il sindaco Ferraris (querela già rimessa).

Iniziata la ristrutturazione dell'ex cinema San Giorgio

Si sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'ex cinema San Giorgio, che sarà trasformato in salone polifunzionale.

CENTRO COMMERCIALE PAPILLON 2000
CUNEO SALUZZO SAVIGLIANO FOSSANO — È QUI — ASTI COSSEBIELLA CANELLI
BRA — CINZANO — ALBA
FOSSANO CHERASCO DOGLIANI MONDOVÌ CEVA

PAPILLON SUPER 2000 2000

abbigliamento - infanzia - puericultura - giocattoli - articoli sportivi - biancheria
migliaia di articoli di proposte superconvenienti

ecco alcuni prezzi per la prima infanzia:

lettini	da	L.	175.000
passeggini con chiusura ad ombrello		L.	
lettino camping	da	L.	88.000
box	da	L.	49.000
bagnetto fasciatoio	da	L.	
culle	da	L.	
carrozzina		L.	239.000
carrozzina tris con passeggino + mater + cuscino		L.	

le marche più prestigiose prezzi più convenienti
CHICCO - PEREGO - MONBEBE' - INGLESINA - CAM

Favolosa videogiochi al 30 giugno

Super Nintendo e mega drive 16 bit	L. 329.000
Action sel Nintendo Master System II	L. 199.000
Portatile Game Boy	L. 149.000

Si ricorda inoltre il vasto assortimento abbigliamento primavera-estate per neonati-bambini-adulti

Domeniche invernali tutto il chiuso il lunedì
PAGAMENTO RATEALE E CARTE
Stabile ALBA-BRÀ

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20
QUESTASERA l'orchestra GLI STAFF
Vi divertirà sicuramente VENERDI' PROSSIMO FRANCO

Corso Produzione e Logistica Aziendale
700 ore (da luglio a dicembre 1993) per 10 non occupati:
- nati prima del 30 giugno 1968
- in possesso di un diploma di scuola media superiore o laurea
Il corso, gratuito, si svolge ad ALBA ed è a tempo pieno. I partecipanti riceveranno una borsa di studio di L. 4000/ora.
FSE
EUROMARÈS Consulenti di progetti alle imprese
Informazioni più dettagliate e iscrizioni alla selezione ENTRO IL 16 GIUGNO 1993
C.F.P. Regione Piemonte, Strada Castelgherdone 2/e Alba – Tel. (0173) 280257 dal lunedì al venerdì, 9-12/14-16,30
Consorzio Euromarès, Corso P. Luganio 17 Torino – Tel. (011) 4310122 dal lunedì al venerdì, 10-12/15-17

il CUBO DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 76.84.78
14,30 QUI TROVI IL con STEVE E MAURO

AVIS
ALBA - Via M. Bell, 3
Telefono 42385

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.
PARTECIPARE AL CONCORSO CAME CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO NELLE PAGINE NAZIONALI, RIVOLGITI INSTALLATORI DI ZONA:
GAGLIASSO 0173/284690 • CINZANO FIA SISTEM 0172/479044 • CUNEO 2 T FLLI TECCO 0171/697622 • GUARENE BECPOR 0173/211868 • MONASTEROLO S. GARELLO ANTONIO 0172/373344 • MONDOVI DANNA BIAGIO 0174/689219 • REVELLO M.B. AUTOMATISMI 0175/75495 • ROCCABRUNA EINAUDI 0171/916306
CAME CANCELLI AUTOMATICI
Informazioni c/o CONCESSIONARIO: SIMACAME TEL. 0173/282371

QUESTA SERA «DOMENICA ITALIANA» ... SEI, SEI LA VITA MIA ... MUSICA D'ASCOLTO MUSICA DA BALLO con HOMO SAPIENS MUSICA DA DISCO CON

Fate autocritica.

PRENOTATE LA VOSTRA PRIMA PROVA INTEGRALE DA:
AIME ALDO Alba Tel.
PUNTO AUTO Castelletto Cuneo Tel.

Per fare autocritica basta entrare in una Concessionaria Subaru. Basta guardare con attenzione una Subaru Legacy e pensare cosa vi offre, oltre alla sicurezza 4WD e alla garanzia di tre anni. La gamma Legacy comprende modelli Berlina e Touring Wagon con motori 2 litri iniezione aspirati e turbo compressi da 115 CV e 200 CV.

Tutte le Legacy 2.0 i.e. hanno la seguente dotazione di serie:

- Trazione integrale permanente
- Catalizzatore a tre vie
- Motore boxer a 4 valvole per cilindro
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici anteriori e posteriori
- Servosterzo
- Dispositivo antiarretramento in salita
- Comando ricircolo aria interna
- Volante regolabile con memoria
- Schienali posteriori abbattibili
- Sedile guida regolabile in altezza e schienale con supporto lombare modulabile
- Correttore elettrico assetto fari
- Specchietti retrovisori elettrici
- Lavafari ad alta pressione

La Touring Wagon 2.0 i.e. Turbo, rappresentata nella foto ha inoltre le seguenti dotazioni di serie: ABS, differenziale posteriore autobloccante, fari fendinebbia, cerchi in lega.

Da L. 33.175.000 chiavi in mano nella versione berlina.

GARANZIA 3 ANNI Km ILLIMITATI

SUBARU. UN BENE DUREVOLE.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI SUI MODELLI, SULLA GARANZIA, SULLA RETE DI VENDITA SUBARU TELEFONARE AL NUMERO 0464/675555

SUBARU

Il piano di sistemazione dei locali suscita polemiche tra gli istituti cittadini

Alba, si litiga sulle scuole

Contestato il progetto per il trasferimento di una sezione liceale al palazzo Maddalena

Ernesto Prunotto (a sinistra) consigliere d'opposizione e Stefano Scavino (pri), in alto la protesta alla «Montessori»

ALBA. Ancora polemiche sulla razionalizzazione nell'uso dei locali scolastici, problema irrisolto dopo settimane di riunioni e proteste che hanno coinvolto tutte le scuole. Le ultime iniziative sono state un incontro tenutosi al liceo scientifico, che chiede più locali e lo spostamento nel centro cittadino; una riunione del consiglio d'istituto della media «Macrino», che non vuole spostarsi dal palazzo della Maddalena alla ex caserma Govone per far posto a una succursale dello Scientifico.

I prossimi appuntamenti sono la riunione (martedì, ore 21), della commissione comunale che dovrebbe dare un parere, poi il consiglio per la decisione definitiva (forse il 31 maggio). L'argomento sarà anche affrontato il 7 giugno dal consiglio scolastico distrettuale. Durante l'incontro allo Scientifico fra genitori, insegnanti, studenti, amministratori comunali e provinciali sono emerse profonde divergenze sulle soluzioni. Il consigliere Stefano Scavino (pri), presidente della commissione incaricata, ha letto un documento con le indicazioni del sindaco, Enzo Demarin, e della giunta, che sarà [illegible] martedì: prevede una sezione staccata dello Scientifico nel palazzo della Maddalena e poi della media «Macrino», che dovrebbe traslocare alla ex caserma Govone. Soluzione contestata dal rappresentante di Albadomani, Luciano Giri, che ha proposto il trasferimento dello Scientifico nei locali della media «Vida»; quest'ultima verrebbe trasferirsi nella Maddalena al posto del liceo artistico che andrebbe a sistemarsi nella ex caserma Govone. «Questa soluzione - ha detto Giri - permetta lo spostamento dello Scientifico in centro».

Tra i numerosi interventi, polemico quello di Ernesto Prunotto, genitore e consigliere comunale indipendente d'opposizione: «I genitori sono stanchi di pagare disservizi. La giunta avrebbe dovuto assumersi la responsabilità di risolvere il problema degli spostamenti». Un'insegnante dello Scientifico, Daniela Quattrocchi, aggiunge: «Se non si riesce a spostare tutto il liceo, sono richiesto, tanto vale istituire la sezione staccata alla ex [illegible] Govone, senza far spostare il "Macrino"». Il consigliere Luigi Baracco (psi) ha proposto di trasferire la scuola media n.4 [illegible] locali in affitto di piazza San Paolo, al borgo Moretta, da cui provengono i suoi alunni.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

ALBA

Due feriti in incidenti alla periferia della città

Giuseppina Politi, 51 anni, cor[illegible] Piave, è rimasta ferita in un tamponamento d'auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale: guarirà in 15 giorni. In un altro incidente è rimasto ferito Francesco Bergui, 52 anni, Altavilla, che guarirà pure in una quindicina di giorni.

CHERASCO

Giorno del Ringraziamento con il «Te Deus laudamus»

Giornata del «Ringraziamento», oggi, per le celebrazioni del 750 anniversario di fondazione di Cherasco. Alle 16,45, in piazza del Municipio, partirà un corteo che raggiungerà la chiesa della Madonna del Popolo, per il «Te Deus laudamus».

ALBA

Mercato delle pulci nel borgo Piave

Mercato delle pulci oggi, in bor[illegible] Piave. Le bancarello con oggetti curiosi e di altri tempi sosteranno dalle 8 alle [illegible] in [illegible] Piave e piazza Cristo Re.

ALBA

Tentò di rubare un'auto Condannato a quattro mesi

Gian Paolo D'Annibale, 29 anni, disoccupato, Canelli, viale Indipendenza 67, è stato condannato dal pretore a quattro mesi e [illegible] mila lire di multa (senza condizionale). Era accusato di tentato furto di un'auto in sosta a Santo Stefano Belbo.

Molte adesioni

Vini e cucina dell'Albese in Germania

ALBA. La Famija Albeisa sta raccogliendo le adesioni tra i produttori che vogliono presentare i loro [illegible] alla rassegna enogastronomica che si terrà in Germania, nella città gemella di Boblingen, dal 5 al 7 novembre. Un consistente gruppo di volontari, oltre sessanta persone, si è messo a disposizione per lavorare gratuitamente, in quei giorni, per presentare la cucina, i vini e i prodotti tipici delle Langhe e del Roero.

Dello staff fanno parte cuochi di provata esperienza, sommelier e volontari desiderosi di far conoscere la città e i suoi prodotti ai consumatori tedeschi. Il presidente della Famija, Giovanni Bressano, commenta: «La prima [illegible] genere, nel '91, ha riscosso vasti consensi. Questa volta sono stati i tedeschi a sollecitarci». L'iniziativa, che ha già raccolto molte adesioni, sarà pubblicizzata, oltre che a Boblingen, a Sindelfingen (sede degli stabilimenti Mercedes), Stoccarda, Tubinga: un bacino di utenza di grande interesse, densamente popolato e che ha già dimostrato di apprezzare l'enogastronomia albese. Saranno affissi manifesti e distribuiti volantini in tutta l'area. La Famija può contare sulla collaborazione del Comitato per il gemellaggio Alba-Boblingen.

Si prevede l'erogazione di 5 mila pasti, oltre alle degustazioni di vini e altri prodotti. L'iniziativa viene realizzata [illegible] il contributo di aziende ed enti pubblici. La rassegna sarà accompagnato da una [illegible] del Gruppo fotografico albese, da proiezioni di videofilmati su Alba, le Langhe e il Roero. Un'agenzia turistica [illegible] organizzando un viaggio per i produttori che vogliono partecipare alla manifestazione. (g. f.)

Di Castagnole

E' morto un giovane motociclista

Fiorenzo Ruffa (29 anni) agricoltore abitava a Castagnole Lanze. I funerali si svolgeranno domani

CASTAGNOLE LANZE. Uno scontro frontale nella notte, sulla provinciale per Neive, è [illegible] la vita di un giovane castagnolese, Fiorenzo Ruffa, 29 anni, agricoltore. Erano circa le 21,45 quando la «Vespa» su cui viaggiava, diretta verso Alba, si è scontrata con la «Ritmo» condotta da Marco Cagno, 23 anni, operaio, residente a Canelli, in via Robino 10.

L'urto è [illegible] tremendo: il giovane, [illegible] vivo dai militi della Croce verde castagnolese, è morto quasi subito per emorragia dopo aver riportato [illegible] gravissima lesione ad una gamba. E' spirato mentre l'ambulanza lo stava trasportando all'ospedale di Alba. Illeso, invece, il conducente della «Ritmo». Non è chiaro co[illegible] sia accaduto l'incidente: i carabinieri di Castagnole hanno aperto un'inchiesta.

La morte di Fi[illegible] Ruffa ha destato profonda impressione in paese. Il giovane, nonostante risultasse residente a Costigliole, era ospite da circa un anno e mezzo della parrocchia castagnolese di San Bartolomeo, in passe basso. Nella casa di Costigliole, in Convento Tinella 14, è rimasto il padre Angelo, 59 anni. La madre Idelmina Tugnolo, 54 anni, ha lasciato il paese. I funerali domani, alle 15,30. (l. n.)

Due associazioni

I trifolao ora cercano l'accordo

ALBA. Dopo la clamorosa rottura all'interno dell'associazione trifolao albesi, che ha portato alla nascita di un secondo sodalizio, i dirigenti del vecchio gruppo scendono in campo e vogliono discutere i motivi dell'inaspettata [illegible]. Hanno inviato una lettera al direttivo, formato da 42 persone (dei diciotto che si [illegible] dimessi per entrare nel nuovo ente, quattordici appartenevano al direttivo), per un'eventuale riconciliazione. L'incontro è fissato per giovedì 27 maggio, alla sede di Alba della Camera di com[illegible] (ore 21).

Agostino Aprile, di Montà, presidente dell'Associazione «storica» dei trifolao dell'Albe[illegible] Langhe, Roero e Monferrato, dice: «Vogliamo incontrarci con i trifolao che hanno lasciato il gruppo, perché riteniamo utile [illegible] confronto, una spiegazione. Abbiamo lavorato insieme per tanti anni e [illegible] mi pare che vi fossero divergenze tali da giustificare la separazione». I problemi da affrontare [illegible] molti, ma proprio per questo crediamo sia utile cercare di unire le forze, anziché dividerle».

Il direttivo del gruppo, di cui è presidente Aprile, ha già accettato le dimissioni di Teresio Vaschetto, che ne era vicepresidente e ora è presidente della nuova «Associazione trifolau e proprietari piante da tartufo». Ha [illegible] congelato le dimissioni degli altri, in attesa dell'incontro.

Nelle lettere di dimissioni, si contesta al vecchio sodalizio di occuparsi troppo di commercializzazione e di trascurare gli interessi [illegible] trifolao. Il nuovo organismo sostiene di volersi adoperare per la libera tartuficoltura, a difesa del «bianco d'Alba» e per la forestazione. (g. f.)

compri tre paghi due

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

dal 24 maggio al 6 giugno

3x2

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

BRA	P.za Valfrè, 3	TEL.	0172/412.773	MADONNA [illegible]	Via Torino, 173	TEL.	0171/411.515
ALBA	Via Beppe Fenoglio, 1	TEL.	0173/283.270	GALLO [illegible]	Loc. Piana Gallo, 20	TEL.	0173/282.198
[illegible]	C.so Vitt. Veneto, 29	TEL.	0172/33.230	S. STEFANO BELBO	Via G. Oberdan, 26	TEL.	0141/844.876
SALUZZO	C.so Piemonte, 21	TEL.	0175/45.273	MONTA'	Via A. De Gasperi, 6/a	TEL.	0173/975.994
MONDOVI'	Via Rosa Bianca, 30	TEL.	0174/42.879	CAVOUR	Via Pinerolo, 10	TEL.	0121/68.287
MONDOVI'	Via Cuneo, 21	TEL.	0174/551.556	DRONERO	P.za XX Settembre, 19	TEL.	0171/917.313
DOGLIANI	Via Savona, 23	TEL.	0173/721.284	CEVA	Via M. Gatti, 14/a	TEL.	0174/701.733
DOGLIANI	P.za Stazione, 8	TEL.	0173/721.361	CANELLI	V.le Risorgimento, 300	TEL.	0141/823.150

IL MAXI... RISPARMIO TI E' VICINO...

La parte competitiva della corsa (tracciato di [illegible] chilometri) partirà alle 10; le iscrizioni si ricevono al bar «La caffettiera» o alla sede dello Juventus club

Domenica prossima si disputa la corsa podistica organizzata dal club di Bra

Tifosi della Juve in marcia

Alla prova competitiva (montepremi di nove milioni) partecipano atleti di alto livello
Lo striscione d'arrivo in via Cavour. C'è anche una camminata [illegible] classifica generale

La consegna [illegible] «Zizzola d'oro» '92 a Casiraghi (da sin. con Nino Operti, Piero Dellarossa e l'ex bianconero Bruno)

BRA. Con il confortante viatico della vittoria in Coppa Uefa, i dirigenti dello Juventus Club locale affrontano le ultime fatiche organizzative della decima corsa podistica promossa dal sodalizio bianconero, in programma domenica 30. Per le 8 di quel giorno, [illegible] stabilita per il raduno (la partenza sarà [illegible] glionata [illegible] due turni: alle 10 si darà il via ai concorrenti impegnati nella competitiva, [illegible] quarto d'ora dopo agli altri), sotto lo striscione innalzato [illegible] via Cavour si attendono nomi importanti del podismo, anche [illegible] livello nazionale.

«Nelle precedenti edizioni - ricordano gli organizzatori -, abbiamo potuto registrare la presenza di campioni come Rastello, Chiampo, Cucchietti, Avataneo, Scoffone, Viale, Avalle, Brignone, Cipolla, Tible, Bertola, Vassallo, Mascarello, Falco, Penono, Gemetto, Pedrini, Errebah, Varesio, che, spesso, hanno vinto. Le più prestigiose società del Piemonte e della Liguria - dai Gs [illegible] Chiusani al Cus Torino, dall'Ac- [illegible] all'Atletica Savona -, iscrivono volentieri i loro atleti, a testimonianza dell'efficienza [illegible] della validità organizzativa della manifestazione».

La ve[illegible] competitiva (dotata di [illegible] montepremi di nove milioni [illegible] medaglie d'oro e d'argento) costituisce l'aspetto trainante della marcia, [illegible] anche i singoli atleti sono invitati a misurarsi su un percorso abbordabile, [illegible] come distanza (9 chilometri) sia come caratteristiche (pendenze modeste, tranne che per lo «strappo» [illegible] San Matteo). «L'invito a partecipare - confermano il presidente dello Juventus Club Nino Operti e il capitano Piero Della- [illegible] -, è esteso ad atleti [illegible] non: qualche chilometro a piedi [illegible] bene a tutti». Anche ai bambini, che se sono riuniti in gruppi scolastici hanno diritto ad uno sconto sulla quota [illegible] iscrizione: [illegible] mila lire anziché 5 mila.

[illegible] ai bambini si rivolge [illegible] parte significativa della «normale» attività bianconera bradese, che ai soci più giovani, e ai figli degli adulti, propone incontri con giocatori, viaggi al seguito della squadra e, per tutta la durata del campionato, pullman speciali diretti al «Delle Alpi» di Torino, sempre affollatissimi. «L'accompagnare i ragazzi allo stadio - spiegano gli organizzatori -, ha anche una valenza educativa: [illegible] si abitua [illegible] prendere contatto [illegible] una realtà che spesso è diversa da come la si immagina e ad esprimere il sostegno alla squadra [illegible] modo gioioso e corretto».

Oltre a quelli riservati ai bambini, almeno due pullman (ma anche cinque o sei in occasione di certi «storici» incontri [illegible] Coppa) partono da Bra quando la Ju- [illegible] gioca [illegible] [illegible] anche quando [illegible] impegnata [illegible] trasferte importanti: e questo [illegible] ventidue anni. «Nell'ormai lungo arco di vita del club - dice Operti -, abbiamo distribuito ai[illegible] migliaia di biglietti e di abbonamenti, malgrado [illegible] difficoltà che si incontrano perchè [illegible] domanda su- [illegible] l'offerta e i prezzi sono in costante aumento. Abbiamo anche organizzato decine di viaggi [illegible] Italia e all'estero: per esempio ad Atene, Barcellona, Bruxelles, Manchester, Praga».

[illegible] marcia primaverile, proposta [illegible] interruzioni dall'84, rientra in [illegible] strategia [illegible] «immagine» rivolta prevalentemente all'esterno dell'associazione, puntando a coinvolgere non soltanto praticanti [illegible] sostenitori delle varie discipline, ma anche quanti guardano con simpatia al mondo dello sport e più [illegible] generale alle occasioni di attività fisica. Alla corsa ci si può iscrivere rivolgendosi, tutti i giorni meno la domenica, al bar «La caffettiera» in corso Garibaldi, oppure, sabato 29, alla sede dello Juventus Club Bra in via Vittorio Emanuele 146 (telefono 0172/423701); i ritardatari saranno accolti anche la mattina della partenza, dalle [illegible] alle 9,30 in via Cavour.

Il percorso, da compiere nel tempo massimo di un'ora [illegible] mezzo, toccherà piazza Roma, via Audisio, via Vittorio Emanuele, viale Madonna dei Fiori, le frazioni San Matteo e San Michele, via Craveri, via Monte di Pietà, [illegible] Garibaldi, via Mendicità, via Vittorio e via Cavour, dove alle 11,30 precise si terrà la premiazione. Al primo classificato andranno il Trofeo Juventus Club [illegible] una medaglia d'oro del diametro di 24 millimetri. Oggetti di notevole valore saranno consegnati [illegible] circa cinquanta concorrenti (con graduatorie speciali per donne e veterani) e tutti riceveranno un ciondolo o [illegible] piastrina. Sono inoltre previsti altri premi - tra [illegible] un montone offerto [illegible] pellicceria di Giuliana Dacusto e un orologio della gioielleria De Mace -, per i gruppi più numerosi, per i podisti più anziani [illegible] più giovani e per i tesserati [illegible] club organizzatore. Inoltre fra i pettorali consegnati [illegible] sorteggia- [illegible] premi «in natura».

Il carattere prevalentemente agonistico, o comunque sportivo della manifestazione [illegible] garantito da posti di «controlli segreti», predisposti dai giudici [illegible] gara Piero Asselle, Piero Boffa [illegible] Giuseppe Ternavasio: chi «taglierà» per strade secondarie sarà squalificato. [g. n.]

La Caffettiera
Gelati produzione propria
Specialità panini
12042 BRA
Corso Garibaldi, 46 - Tel. 0172/44.734

TIFOSI, SIMPATIZZANTI
JUVENTINI
iscrivetevi al nostro club!
[illegible]
BRA - Via Vittorio Emanuele 154 - [illegible] 0172 [illegible]
ore 21-23

CALZATURE
SCAVINO
"da CLARA"
STILE - PREZZO - QUALITA'
GRANDE ESPOSIZIONE
MODA GIOVANE
ORARIO: 8,30-12,30 / 15,30-19,30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA
INGRESSO LIBERO
CIRCONVALLAZIONE TRENTO TRIESTE
SCAVINO
PARCHEGGIO
CENTRO STORICO
ampio parcheggio
LARGO DELLA RESISTENZA
CALZATURE
SCAVINO
Via Trento Trieste, 22 - BRA
Tel. (0172) 412.245

Ristorante
L'ARCANGELO
di Bruno Morabito
12042 Bra - Strada S. Michele, 28
Tel. 0172/422.163
buffet
stile americano
matrimoni
comunioni
cresime
chiuso il mercoledì

BRA - Piazza Caduti della Libertà - Tel. 413.624
VIDEO SNACK DISCO PUB
BRA piazza Caduti della Libertà tel. 413624
E' ANCHE RISTORANTE...
TI ASPETTA
tutti i giorni
dal MARTEDI' alla DOMENICA
a mezzogiorno
dopo un frizzante APERITIVO
potrai gustare un BUON [illegible]
buon bicchiere di VINO.
VIENI A PROVARE ANCHE TU
la nostra TAVOLA CALDA
è un'alternativa al solito panino!!!
PRIMI PIATTI
SECONDI
[illegible]
[illegible]
DEL GIORNO
... E LA SERA TI ASPETTA
CON GRANDI NOVITA' MUSICALI

RIGENERA
Riguardi... Capelli... D'Angelo.
Rigenera.
Rigenera i tuoi capelli.
Rigenera è oggi il metodo più avanzato e naturale per la crescita dei capelli. È un sistema computerizzato e garantito dalla medicina più moderna, perché interviene perché agisce direttamente sul sistema vascolare del cuoio capelluto, con un messaggio rigenerante che combatte la caduta dei capelli, rafforzandoli e favorendone la ricrescita di nuovi.
La ricrescita dei tuoi capelli!
L'unico che ti garantisce un risultato!
[illegible]
Senza impegno telefona al tuo Centro Rigenera: potrai avere l'analisi gratuita dei tuoi capelli, e tutte le informazioni sui termini della garanzia.
PERCENTUALI DI [illegible]
[illegible] più vicino:
ALBA:
A.T. sas
Corso Torino, 10
[illegible] 0173/290578
BRA:
Hair Stylist
TONINO
C.so IV Novembre, 21/b
☎ 0172/426015
[illegible] [illegible] SALMAZZO:
Oasi del capello
Via Giovanni XXIII, 12
☎ 0171/269978
CHIUSA PESIO:
Bergesio Gianpiero
Via Fratelli Carle, [illegible]
☎ 0171/734366
CARRÙ:
Filippi Mondino
Via Zavatteri, 6
☎ 0173/75302
CUNEO:
Piero
Corso Giolitti, 40
[illegible] 0171/634564
[illegible] RISULTATO
On Line
Via Roma, [illegible]
☎ 0172/381571
MONDOVI:
Galleano Giorgio
Via 1° Reggimento Alpini, 4
☎ 0174/42058

ELSY SNC
INFORMATICA E AUTOMAZIONE
BRA - Via Principi, 41
Tel. 0172/43.20.38
Rivenditore autorizzato IBM

FINANZIAMENTI
MUTUI - LEASING
CON BOLLETTINI POSTALI
5.000.000 : 179.500
10.000.000 : 359.000
CESSIONI QUINTO STIPENDIO
ANCHE A DIPENDENTI STATALI
finservice
DI GHIO VALTER
Piazza C. Alberto, 35 - 12042 [illegible]
tel. (0172) 432870

Bra, gli studenti del Classico stasera recitano Plauto

Parodia di un soldato

Porteranno sulla scena il «Miles gloriosus» satira antimilitarista con un borioso arruolatore di mercenari. Replica il 29 ■ Cherasco

BRA. I nomi sono quasi impronunciabili: Pirgopolinice è il soldato fanfarone, Periplecomeno il vecchio generoso, Filocomesia la giovane innamorata, Acroteleuzia una cortigiana, Milfidippa la sua ■■■. Ma agli attori, ■■■ conoscono il greco, basterà tradurre mentalmente all conquistatore di città turrite», per evocare il protagonista: Pirgopolinice appunto, il «Miles gloriosus» di Plauto che il laboratorio teatrale del liceo classico «Gandino» metterà in ■■■ stasera, alle 21, nell'auditorium del Centro polifunzionale «Giovanni Arpino».

Nomi a parte, l'ultimo prodotto dell'esperienza filodrammatica di studenti e insegnanti (guidati dalla regista della ■■■ «I d■■■ Maura Forneris, che ha anche ideato ■■■ ne ■ costumi), è molto più «daggero» ■■■ precedenti, incentrati sulla rielaborazione di due pilastri della tragedia greca, «Antigone» - rappresentata anche a Siracusa, su invito degli organizzatori della rassegna promossa dall'Istituto del dramma antico - e «Elettra». Con Plauto e la sua ridanciana satira antimilitarista, si ■ «in più spirabil aura», e forse anche in una dimensione meglio percepibile dai ragazzi, che infatti interpretando la vicenda del borioso arruolatore di mercenari Pirgopolinice si ■■■ divertiti un mondo. «E' una commedia sempre attuale, che avremmo voluto portare in scena senza modifiche - dice Livio Berardo, insegnante di latino ■ greco al "Gandino" -. Ma ci siamo scontrati con una difficoltà dipendente dalle caratteristiche del liceo, una piccola scuola frequentata soprattutto da ragaz■■■ Ci siamo perciò permessi una duplice licenza: abbiamo trasformato il "servus currens" in serva e scomposto il ruolo del parassita Artotrogo in due parti femminili».

Molte scuole propongono a fine anno piàce teatrali interpretate dagli studenti

Al soldato fanfarone darà volto e voce Alberto Spadafora; alla serva, Anna Arcostanzo; ■ Filocomasia, la fanciulla «rapi■■■ da Pirgopolinice, Elena Angeleri. Gli altri interpreti sono Graziano Dominici, Irene Genesio, Luca Gioelli, Piero Gotta, Sara Matteodo, Francesca Messa (che con Andrea Bergesio eseguiranno anche gli intermezzi musicali), Chiara Odasso, Luciano Olivero, Enrico Pessina, Ada Piselli, Francesca Sandri. Ingresso libero, risate assicurate e promessa, dopo la «prima» braidese, ■ ■■■ serie di repliche «decentrate», cominciando da Cherasco, dove la commedia plautina verrà presentata, in San Gregorio, il ■■■ maggio.

Grazia Novellini

La banda cittadina compie 90 anni

A Boves sfilano ottoni e tamburi

■■■ La banda musicale compie novant'anni e per festeggiare l'anniversario oggi la cittadina ospiterà il quarto raduno provinciale dell'Anbima, l'associazione che raggruppa le filarmoniche. Saranno ■■■ le formazioni che invaderanno Boves, ■ partire ■■■ 14,30. I musicisti saranno oltre seicento. Fanno parte dei gruppi «Alessina» di Carrù, «Risveglio» di Dogliani, «La Filarmonica» di Villanova Mondovì, «Città di Bene Vagienna», «Arrigo Boito» di Fossano, «Morzese», «Associazione bandistica musicale» di Bernezzo, banda di Sommariva Perno, «Opera Pia ■■■ na» di Ceva, «Demunteisa» di Demonte, banda di Chiusa Pesio e, naturalmente, «Silvio Pellico» di Boves.

Sono incerte le origini della banda cittadina, ■■■ è certissi■■■ che l'inno di Boves «Nate et Boves», che tutti i seicento suonatori eseguiranno ■ fine festa, in piazza Italia, è ■■■ compo■■■ durante gli ultimi giorni della Resistenza da Mario Tosello (il padre dell'attuale comandante dei vigili urbani) ■ suonato per la prima volta nelle strade distrutte di Boves il giorno ■■■ Liberazione.

■ggi la «Silvio Pellico» conta su oltre cinquanta elementi ed ■ diretta dal maestro Luigi Giachino, 61 anni, che vive ■ Cuneo, ma passa buona parte delle ■■■ serate alle prove ■■■ ■■■ plesso; presidente e onnipre■■■ accompagnatore, ■■■

Il maestro Luigi Giachino

stante i suoi 81 anni, ■ Renato Giraudo.

Con l'occasione sarà adottato lo spartito originale di «Nate ■ Boves», scritto dal Tosello nel 1945: quello ■■■ attualmente e che tutti conoscono ■ ■■■ arrangiato da Renato Giraudo per adattarlo alle moder■■■ ■■■ musica «marciantes».

I protagonisti si ritroveranno alle 14, nel parcheggio di via Cuneo, angolo via Allasia, da dove partirà la sfilata che, dopo aver sostato in varie piazze, raggiungerà piazza Italia per il grande concerto di chiusura. [b. s.]

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

Arriva Paolo Rossi

Domani, alle 21, nella Sala polivalente di c. Statuto, nell'ambito della stagione di prosa, Paolo Rossi presenta «Pop & Rebelot». L'assess■■■ alla Cultura, G. Pasquali, ha comunicato che lo spettacolo sarà ■■■■■ agli abbonati.

VENASCA

Giochi popolari

Oggi, alle 14, per la festa di San Grato, gara a bocce e giochi popolari; alle ■, esibizione della cantastorie «Giacconti» e, alle 21, serata danzante.

FOSSANO

Piano e chitarra

Domani sera, alle 21, a palazzo Burgos, per i saggi del «Baravalle», si esibiranno gli allievi delle classi di pianoforte, chitarra e musica d'insieme.

■■■■

Buongiorno in note

Per «Musicalmattino» oggi, ■■■ 10,45, nella sede del Dopolavoro ferroviario, il trio Alessandra Soglio (violoncello), Rosmarie Brändle (pianoforte) e Alberto Gertosio (flauto) interpreterà musiche di Haydn e Donizetti. Al termine l'aperitivo.

BORGO

Concerto d'archi

All'istituto «Dalmazzo Rosso» domani, alle 18,30, concerto di C. Squarotti (violino), Alessandra Soglio (violoncello), Brunella Civalleri e Fabrizio Buffa (chitarra). Alle 21, recital di B. Giordana (canto) e R. Bertaina (piano).

BUSCA

Rock italiano

Oggi, alle 10, in occasione della Stratorino, in piazza San Carlo, si esibirà il gruppo buschese dei Fuoriorario, che proporrà un repertorio di rock italiano.

CUNEO

Corale a San Pietro

La Corale liturgica della parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, diretta da A. Ascoli, accompagnerà oggi la messa ■■■ 12, in S. Pietro a Roma. La funzione sarà trasmessa dalla Radio Vaticana.

Singolare iniziativa promossa dagli animatori del villaggio di Tetti Pesio

Monumento al pollo in cascina

Gara bandita dagli «amici cuneesi dei pennuti»

CUNEO. «Vista la totale indifferenza verso la situazione politica e culturale del re dell'aia, l'associazione amici di Polliopoli, la giunta comunale del paese dei pennuti e il gruppo anziane galline bandisce un concor■■■ per un monumento al Pollo».

E' l'iniziativa, promossa dai vulcanici animatori del villaggio di Tetti Pesio, che hanno indetto una gara per la progettazione e realizzazione «dell'opera da troppo lungo tempo attesa».

Il monumento sorgerà al cen■■■ della piazzetta della cascina, trasformata in reggia dei palmipedi e degli animali da cortile. «La scultura - spiegano gli organizzatori dell'insolito concorso - dovrà finalmente celebrare questa utile pennuto, da sempre sfruttato e offeso. L'opera sarà sistemata su un piedistallo di un metro per 190 centimetri e non potrà superare i tre metri ■ altezza: Il bando, che stabilisce i termini di partecipazione all'iniziativa, non prevede alcuna limitazione al materiale e alla tecnica ■■■. I bozzetti, raffiguranti il pennuto, oltre alla descrizione del progetto dedicato al re dell'aia, dovranno essere consegnati entro il 31 luglio.

«La commissione - aggiungono i responsabili di Polliopoli, a Tetti Pesio -, valuterà le opere partecipanti al concorso e sarà presieduta dal professor Giorgio Gallizio e dal dottor Danilo Saliak. L'inaugurazione del monumento è stata fissata il 19 settembre. Gli interessati pos■■■ telefonare allo 0171/401567».

Da oggi, intanto, il simpatico paradiso dei pennuti ■ ripresenta ai visitatori con una nuova cornice e atmosfera: la città degli animali da cortile è stata suddivisa in quattro contrade e ogni rione allenerà un cavallo della scuderia di Polliopoli, che dovrà partecipare al grande palio in programma ■■■ prossimi mesi.

La ■■■ografia sarà quella delle grandi occasioni: drappi, vessilli, striscioni e ■■■■■ gni ■ personalizzare le quattro contrade, denominate, ovviamente, seguendo le specie della cascina di Tetti Pesio, pollo, tacchino, oca e anatra. Alla gara prenderanno il via anche quattro cavalli forestieri. In ogni rione è stata costruita una torre in legno, simbolo del quartiere.

Per tutta l'estate, saranno indette manifestazioni folcloristiche di tradizione campagnola e iniziative tipiche delle sagre rurali. E' in allestimento la riedizione di «Ciao Loreto Ciao», oltre a uno spettacolo teatrale, un'esibizione di artisti da strada, la rassegna di pappagalli parlatori, una gara ■ pesca, scala 40, scopa, briscola e ■■■ nei sacchi. [r. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Ulisse.** Or.: 18,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il diavolo.** V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Sole con** ■■■. Or.: 15,10; 17; 16,50; 20,40; 22,30. ■■■ 2: **Due sconosciuti, un** ■■■. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Un incantevole aprile.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Finché dura ospite a** ■■■. Or.: 15; ■■■ 18,50; 20,45; ■■■■
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie** ■■■ **soletta.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Teya. ■■■: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi ■■■. **Magnifico.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 3. **Massima copertura.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. ■ **mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22■■■
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiato.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
■■■ 2. Monterosa 241. **Cose Nostre.** 21,30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Aristogatti.** Cartone animato. Col. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Ghestudio v. Po 21. **Antonio & Jane.** ■■■: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LUPUTI v. XX ■■■ttembre 15 bis. ■■■ **mersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella** ■■■■■■: 16,30; 18,30; 20,30; ■■■
■■■■■■ 1 ½. Pomba 7. **Red Rock West.** Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. ■■■■■■■■. Pomba 7. **Florida.** Or.: 19,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO CINEMA v. Venaria 31. **Ricominciò da** ■■■ **po.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ■■■■■ galleria Subalpina. **Maladayo il compleanno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h57'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Giselle** (Turno F in abbonamento). ■■■ or. 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
PICCOLO ■■■ p. Castello 215. ■■■ 88.151. Mart. 25 (L. 15.000-10.000) e giov. 27 (ingr. lib.) (ore 21) **La musica** ■■■■■ Volera. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Rassegna per le scuole di Danza. Teatro Moda stasera ore 20,30 Compagnia di Danza Helena parla in «Lo schiaccianoci» musiche di P.I. Ciaikovski.
■■■■■■■■ p. Carignano 6, tel. 547.990. «Giugione in abb.». Ore 15,30 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma presentano **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 40, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. lino al 30. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20.45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vigoleduenne '93.** Int. e lacr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.668.

LE TV PRIVATE

■■■■■■

18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,20 **Squadra speciale antiterrorismo**
20,30 **La croce di fuoco,** film
22,30 **Il giramondo,** settim.
■■■ **I sentieri del West,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

18 — **E la vita continua...,** tv movie
19,05 **Sport Flash**
20,30 **Long Street,** telefilm
22 — **Squadra Segreta,** telefilm
22,30 **Settegiorni,** Tg4
■■■■ **Sport Flash**

Videogruppo

18,45 ■■■■■ ■ ■■■■
20,40 **Oggi al Dello Alpi**
21 — **Gli eroi del Pacifico,** film
24 — **After Mash,** sit. com.

Telecity

17,30 **Volo su Marte,** film
19,30 **Heartbeat,** telefilm
20,30 **Ursus il terrore dei Kirghisi,** film
22,20 **Agente segreto,** telefilm
23,20 **Quando l'inferno si scatena,** film

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancioca,** cartoon
19,10 **Questa Italia - TG2**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Arabesque,** telefilm
22,30 **Gli arrori giudiziari,** telefilm

Quarta Rete Tv

15,30 **Il meglio di Zona franca**
20 — **Speciale Stratorino**
20,15 **Apache,** film tv
22 — **Juve/Toro News**
22,30 **Convivere far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

■■■ **Rete**

19,30 **Balkenga,** car. animati
20 — **Atlas Ufo Robot,** cartoni animati
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
24 — **Musione,** film

Quadrifoglio Odeon

19 — **Informazioni regionali**
19,30 **He Man,** cartone animato
20 — ■■■■
20,30 **I duri di Oklahoma,** film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Cavalleria,** film

Rete 8 Tal

19,50 **Linea diretta con** ■■■■■
20,25 **Settegiorni**
■■■ **Obiettivo sport**
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere** ■■■■
23,25 **Sport locale**

Telecampione

20,30 **I cervi,** documentario
21,15 **Pariscopio,** rubrica
21,45 **La storia del calcio,** doc.
22,10 **Il ritorno dei migranti,** doc.
23 — **Motori non stop**

Erreuno Tv

8,■ **Prima pagina provinciali «La Stampa»,** rassegna
10 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»,** rassegna
11 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»,** rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22 — **Sulle orme dell'uomo**
23,05 **Background**
■■■ **Erreuno notizie**

■■■**.F.**

■■■ **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
20 — **Woobinda,** telefilm
20,30 **Angel of vengeance,** film
22 — **Erano tutti figli miei,** film
23,30 **San Francisco,** telefilm
0,30 **Antologie del Cetra,** varietà

Rete Canavese

18,15 **Telefilm**
18,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 ■■■■■■ **sette**
23 — **Lo sport della settimana**
24 — ■■■■

Telesubalpina

17 — **Filodiretto - Incontri al Colle** ■■■ **balpina**
19 — **Agorà - Cristiani e Cultura**
19,25 ■■■■■■■■■■
20 — ■■■■■■ ■■■■■■■■■■
20,30 ■■■■
22,30 **Settegiorni,** settimanale

Rete 7 Piemonte

20,40 **Dov'è finita la 7ª Compagnia?,** film
22,03 **Lucy Show,** telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CUNEO

Corso
Tel. 692.936. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15.30/17.40 18.50/22. Lire 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Drammatico

Fiamma
Tel. 693.534 Or.: 20/22 Sab. e fest. ■■■■■ Lire 10.000
Un giorno di ■■■■■■■■■■■■■■■■
di J. Schumacher ■■■ M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' ■■■■■

Italia
Tel. ■■■■■ ■■■: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce ■■■■■

Monviso
Tel. 63.17.71 Or.: fer. 20/22,15 Fest.: 16/20,15/22,30
CHIUSO

Don Bosco
Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

■■■■

Eden
Tel. 383.■■■. L. 5000/9000 rid. 7000. Or. fer.: 20/22 Fest. 16/18/20/22
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Moretta
Tel. 42.361 Or. feriali: 20,45 Fest. 14,30/16,45/20,45 ■■■ 6000/4000
**■■■■■■■■■■■■■■■■

Al Comunale si lotta per la promozione e la salvezza

Novara, svolta alla C2 in palio molte speranze

Avanti tutta

Per gli azzurri vietato fallire

Dall'alto in basso: [illegible] Neri, Folli e il risorgente Colnaghi, sul quale Barlassina conta molto

NOVARA. «No, forse non è una giornata decisiva, ma [illegible] mente può dare una notevole schiarita all'alta classifica». E Luigi Del [illegible] si augura che ad avvantaggiarsi in questa domenica di ripresa della C2 sia il suo Novara che insegue con due punti di ritardo [illegible] seconda posizione (occupata da Fiorenzuola [illegible] Lecco) per [illegible] il sogno della C1. «Credo in questa squadra - insiste il mister - [illegible] che si batterà fino in fondo senza trascurare nulla pur di raggiungere il secondo posto. D'altra parte, per fare bene basterà giocare sempre con la grinta e l'impegno dimostrati nell'ultima partita a Lecco».

Dopo una settimana di riposo, la C2 riprende proponendo la volata finale. Il Novara? E' in discreta posizione e i suoi tifosi sperano che faccia [illegible] quei ciclisti che rimangono [illegible] gruppo fin quasi sul traguardo per poi piazzare lo sprint vincente.

Oggi al Comunale [illegible] viale Kennedy arriva l'Aosta e sarà battaglia perché gli ospiti [illegible] sono ancora in salvo [illegible] faranno di tutto per non perdere. «Ma noi non abbiamo scelta - dice ancora Del Neri -. Ci servono entrambi i punti. Questo turno presenta più di un incontro che potrebbe risolversi a nostro favore. Dobbiamo ovviamente sfruttare le eventuali occasioni e per farlo dobbiamo vincere».

Per quanto riguarda la formazione, l'allenatore non ha dubbi: scenderanno [illegible] campo gli undici di Lecco con l'eccezione dello squalificato Schillaci. Giovedì scorso la squadra ha giocato a Voghera, vincendo per 2-1 con gol di Folli e Ponti. «Un successo che dimostra come la squadra stia girando bene - dice il ds Sala - e questo giustifica l'atmosfera di fiducia [illegible] c'è fra di noi. La verità è che ci crediamo tutti, anche se ci rendiamo conto [illegible] difficoltà. Con l'Aosta? Naturalmente dobbiamo vincere. Io credo che [illegible] questo punto dovremo puntare sempre al successo pieno. La promozione è difficile, sono il primo a riconoscerlo, ma è ancora possibile».

Anche il presidente Luigi Aschei è fiducioso. «Sì, ci credo pure io - dice - perché mi accorgo [illegible] che la squadra è viva e che tutti sono impegnatissimi. Con l'Aosta naturalmente dobbiamo [illegible] e chissà, magari in questa domenica [illegible] sarà qualche risultato a noi favorevole».

Intanto Luigi Del Neri un grosso successo l'ha ottenuto ed è [illegible] grande prestigio: l'am[illegible] al supervorso di allenatore di prima categoria. E' stato uno dei pochi ad ottenere questo risultato dopo una pro[illegible] difficile. Altri - come ad esempio il fiorentino Chiarugi - non ce l'hanno fatta. Inevitabili i complimenti al mister azzurro che non nasconde la soddisfazione [illegible] aggiunge subito che per coronare l'annata nel migliore dei modi ci vorrebbe anche questa «benedetta» promozione azzurra.

Oggi potrebbe [illegible] una giornata pro-Novara. Fiorenzuola [illegible] Lecco, le squadre che attualmente stanno davanti agli azzurri, giocano partite difficili. Ma per gli azzurri vale la massima «aiutati che [illegible] ciel ti aiuta»: come dice Del Neri, per approfittare di eventuali passi falsi altrui, debbono assolutamente battere l'Aosta.

[illegible]

Aosta scorta

Vuole pungere in contropiede

AOSTA. Riscattare la sconfitta subita all'andata [illegible] «Puchoz», per avvicinare il traguardo della salvezza. E' l'obiettivo dell'Aosta nella trasferta di Novara. Compito tutt'altro che agevole per i rossoneri, visto che la formazione [illegible] Del Neri punta ancora a chiudere il campionato alle spalle del Mantova.

«Sappiamo benissimo che il Novara non ha accantonato le speranze di [illegible] la promozione - dice l'allenatore Barlassina -, però siamo convinti di poter conquistare [illegible] risultato positivo. Mi aspetto [illegible] avversario deciso a sbloccare subito il risultato. Sarà importante scendere in campo con la massima concentrazione per frenare l'ardore iniziale dei piemontesi. Giocando in modo accorto possiamo creare diversi problemi agli azzurri».

La sosta è servita a recuperare alcuni infortunati: Colnaghi, Guida e Panizza. Soltanto Montanari non sarà disponibile. Problemi di scelta dunque per il tecnico aostano che dovrebbe presentare inizialmente Buda tra i pali, Panizza e Tadoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Barone mediano, De Angelis sulla fascia destra, Ferretti e Gambino a completare il centrocampo, Alfano e Belletti attaccanti.

Tra i rossoneri ci sarà l'importante rientro di Colnaghi. Diversi problemi muscolari hanno condizionato il giocatore che [illegible] sempre stato tra i migliori in campo quando [illegible] condizione fisica l'ha sorretto. I forfait di Colnaghi hanno, tra l'altro, costretto Barlassina [illegible] modificare in alcune circostanze l'assetto tattico della squadra, [illegible] effetti tutt'altro che brillanti.

«Spero [illegible] poter concludere la stagione senza incappare in altri infortuni - sottolinea Ernesto Colnaghi -. Siamo arrivati allo sprint conclusivo ed [illegible] importante per [illegible] mister poter contare sull'intero organico. Oggi a Novara e poi i[illegible] [illegible] Pergocrema [illegible] giochiamo molte possibilità di poter affrontare in finale [illegible] campionato con la dovuta serenità».

«Il Novara non [illegible] alternative: deve vincere per sperare ancora nella C1, ma non possiamo permetterci passi falsi, quindi faremo [illegible] possibile per tornare dalla trasferta con qualcosa di concreto - aggiunge il giocatore aostano -. La [illegible] dra di Del Neri potrebbe sbilanciarsi e concederci utili spazi in contropiede. Sarà importante sfruttare al massimo le opportunità che ci capiteranno. L'ex Caponi? Spero che si emozioni e [illegible] renda quanto vale».

Sigfrido Banayton

Nell'anticipo di Ospitaletto i nerostellati rischiano una goleada

Si arrende un brutto Casale

Difesa e centrocampo sotto accusa, mal servite le punte. Passeggiata dei bresciani
Nel finale di partita Cordone, apparso il migliore dei nerostellati, ha colpito un palo

OSPITALETTO. Nell'anticipo di C2, il Casale, choccato dalla vicenda che ha coinvolto il presidente Bocci, va alla deriva. Se non finisce sotto una goleada, lo deve all'estreme prodigalità di un Ospitaletto bello, concreto quanto basta e che da 9 partite va regolarmente a punti.

Ai bresciani sono sufficienti una ventina di minuti per [illegible] pire l'antifona, per comprendere che i nerostellati di [illegible] hanno soltanto la divisa sociale. E' nera la difesa, che consente agli avanti avversari di maramaldeggiare a più non posso. E' nero il centrocampo che, con l'eccezione di Cordone e Calemme, non filtra né tanto meno imposta. Un disastro, insomma. Chiaro che i poveri Califa[illegible] e Ceccarelli, gli attaccanti schierati da Gianni Bui, [illegible] abbandonati al loro ingrato destino [illegible] poco possono, soprat[illegible] [illegible] serviti e ancora peggio assistiti. E finisce con un abbastanza netto 2-0 a favore dei locali.

L'Ospitaletto, si diceva, è in stato di grazia. Rende facili le cose difficili, difficili quelle facili, soprattutto quando è sotto porta. Una volta in vantaggio, però, aspetta l'avversario e lo mette in difficoltà con contropiede ben assestati. Ridicoli i tentativi della retroguardia piemontese [illegible] applicare il fuorigioco. [illegible] volte [illegible] dieci il giochetto [illegible] riesce. Per il povero Rubini, i guai cominciano al 21'. Scende Carbone dalla de[illegible] e appoggia a Pelati, smarcato al limite: sinistro teso, [illegible] cui il portiere nerostellato compie una prodezza per deviare in angolo. Si prosegue. Raineri [illegible] Carbone, le punte bresciane, sembrano [illegible] dalla tarantola. Si muovono [illegible] continuazione, tenerle è impresa titanica. Al 24' solo un prodigioso recupero di Butti impedisce alla coppia offensiva locale [illegible] tradurre in moneta un'ubriacante puntata [illegible] rimessa.

Il Casale si vede solo al [illegible] con una punizione di Cordone, che Bonati sventa in angolo con difficoltà. Ma è l'Ospitaletto a portarsi in vantaggio al 29': Onorini taglia in [illegible] per Carbone, che difende bene la sfera [illegible] la tocca indietro per lo stesso Onorini, che in corsa batte l'incolpevole Rubini con un assestato diagonale di sinistro.

Dopo [illegible] rischiato il tracollo in un paio di circostanze, i piemontesi paiono svegliarsi. Col imbecca splendidamente Cordone, che da posizione favorevole calcia di destro: Bonati smorza la sfera, che [illegible] rinviata sulla linea [illegible] Pelati. Al 42' lo [illegible] portiere [illegible] manda in corner un [illegible] diagonale di Malgeri.

Ripresa. Al 50', l'Ospitaletto chiude i conti. Carbone sguinzaglia Olivari, che da posizione impossibile mette a sedere il povero Rubini: 2-0 [illegible] partita virtualmente chiusa.

Il Casale attacca senza costrutto e in difesa è peggio di un colabrodo. [illegible] per lui che venga graziato da Onorini (54'), Emanuele Filippini (55') e Raineri (70'), che sbagliano gol già fatti. Per il Casale solo un palo [illegible] Cordone all'85'. Troppo poco per autorizzare rimpianti. L'Ospitaletto, il suo successo, se l'è ampiamente meritato. Nemmeno l'allenatore del Casale, Bui, trova da eccepire sull'esito [illegible] un match, durato lo spazio di 45'. Davvero una brutta giornata, da dimenticare al più presto.

Vincenzo Corbetta

[illegible]	6		
ROSSATO	6		
PELATI	7		
(74' PRANDELLI)	sv		
E. FILIPPINI	6,5		
MASIA	6,5		
BERTOZZI	6		
OLIVARI	6		
A. FILIPPINI	6		
CARBONE	7		
ONORINI	7		
RAINERI	7		
(78' PECORARO	sv		
All.: FERRARIO	6,5		

2

CASALE			
RUBINI	6		
PAOLINI	6		
PICCO	5,5		
BUTTI	5		
CORDONE	7		
MALGERI	5,5		
CALEMME	6		
VISCA	5,5		
(67' TROISE)	sv		
CALIFANO	5		
COL	5,5		
CECCARELLI	5		
(67' WEFFORT)	5		
All.: BUI	5		

0

Arbitro: [illegible]

Reti: 29' Onorini, 50' Olivari.
Ammoniti: Paolini e Pecoraro, per reciproche scorrettezze.
Espulsi: nessuno. **Angoli:** 7-4 per il Casale. **Spettatori:** circa 300.

Gianni [illegible] [illegible] accampa [illegible]

In C1 l'Alessandria osserva il turno di riposo e confida nei guai altrui

I grigi salvi anche senza giocare?

Basta non vinca il Siena o perda il Palazzolo

ALESSANDRIA. I grigi restano alla finestra. La cancellazione dell'Arezzo [illegible] campionato di C1 li costringe oggi ad un turno di riposo forzato. Potrebbero approfittarne le dirette concorrenti nella lotta per [illegible] retrocedere. Ma questo penultimo turno potrebbe anche regalare alla squadra di Mazzola la certezza matematica della permanenza in terza serie.

Due le ipotesi in questione. La prima è che il Siena [illegible] riesca a battere in casa il Leffe. I toscani [illegible] attardati di 4 punti in classifica rispetto ai grigi, [illegible] pareggio ridurrebbe a tre il distacco e quindi regalerebbe a Sabato [illegible] compagni la certezza di non sprofondare in C2. La seconda possibilità di salvezza viene invece da Palazzolo (attualmente a quota 25), che [illegible] affronta la Triestina. Un golpe dei giuliani sarebbe un toccasana per l'Alessandria, ma gli alabardati appaiono tutt'altro che motivati, nonostante [illegible] settimana [illegible] [illegible] il cambio di gestione della società.

E' probabile che già da questa sera Ferruccio Mazzola possa festeggiare la salvezza. In caso contrario i grigi dovranno conquistare almeno un punto domenica [illegible] la Massese

Non dovrebbe, invece, avere problemi lo Spezia (26 punti), che ospita il fanalino [illegible] coda Carpi (21), mentre è quasi scontato il pareggio tra Vis Pesaro e Massese, che dividono la quint'ultima posizione con 27 punti. Anche alla Carrarese è sufficiente un pari con la Pro Sesto. Rischia abbastanza [illegible] Sambenedettese che affronta un Como sempre in corsa per un posto [illegible] Coppa Italia.

[p. abr.]

Oggi la Fossanese riceve il Canelli e può aiutare i «cugini»

Alba e Savigliano a rischio C'è un solo posto salvezza

Se oggi l'Alba (a destra in azione) espugna Ivrea resta in Eccellenza. Per il Savigliano anche vincere col Asti potrebbe non bastare

C. Oggi, nascoste tra il pubblico che al «Comunale» assisterà alla sfida con il Canelli, ci saranno anche le «spie» di Alba e Savigliano che, dotate di telefono cellulare, avranno il compito di fornire in diretta tutte le novità di una partita decisiva per la salvezza.

La Fossanese ha conquistato con una giornata di anticipo il diritto di rimanere in [illegible] ma le altre due cuneesi a rischio sperano che gli azzurri di Grosso mantengano [illegible] trati fino alla fine. Per fare la sua parte e mantenere accese le speranze di Alba e Savigliano, la Fossanese deve battere Canelli, mentre i «cugini» devono vincere le loro partite. C'è soltanto un posto disponibile e [illegible] squadre lo vogliono ad ogni costo. La favorita è l'Albese. Se i langaroli riusciranno a vincere sul campo di Ivrea, saranno salvi e non dovranno preoccuparsi dei risultati delle rivali.

«Non sarà facile - dice il direttore sportivo Gianni Barbero -. Tutto dipende dallo spirito con cui l'Ivrea affronterà la sfida. Sono i grandi delusi del campionato e abbiamo paura che vogliano salutare il loro pubblico con una grande prestazione. Noi non risparmieremo: in questa gara ci giochiamo la stagione».

Una vittoria dell'Asti potrebbe invece non bastare ai «nonni». La salvezza, per loro, sarebbe certa soltanto in caso di sconfitta dell'Albese e pareggio fra Fossanese e Canelli: una situazione che porterebbe tre squadre a pari punti e la permanenza in Eccellenza verrebbe decisa dalla classifica avulsa (in base agli scontri diretti) che privilegia i rossoblù. L'altra speranza è legata ad una doppia sconfitta di Albe e Canelli, con la possibilità di giocarsi tutto nello spareggio con i langaroli. «Le soluzioni possibili non ci interessano - dicono i dirigenti rossoblù -; per salvare questo sfortunato campionato dobbiamo prima di tutto andare in campo e vincere».

E' senza importanza la trasferta dell'Internonregalese sul campo di Rivarolo. Il Saluzzo invece, saluterà il pubblico nella partita di Chieri, una sfida che vale il quinto posto. Prima della partita (alle 14,30) è in [illegible] l'amichevole fra i Giovanissimi granata e i pari età della Juventus.

Luca [illegible]

Dogliani, l'ultima fatica

Ai langaroli servono due punti per conquistare l'Eccellenza

DOGLIANI. I langaroli, Cheraschese ed Asti Sport si contendono oggi, negli ultimi 90' del campionato di Promozione, il passaggio in Eccellenza. Tre squadre sono in lotta per un solo posto, con la possibilità che il campionato [illegible] concluda oggi, ma debba avere [illegible] la coda degli spareggi.

Tutto dipende dalla Doglianese, che guida la classifica con un punto di margine sulle inseguitrici. L'undici di Delle Donne sarà impegnato a [illegible]. Ma la capolista il compito non è agevole, gli avversari scenderanno in campo per vincere. I langaroli [illegible] molto caricati psicologicamente. «Nell'ultimo turno contro la Sommarivese - dice l'allenatore doglianese Delle Donne -, ho ritrovato la squadra determinata e combattiva che [illegible] Affrontiamo con serenità l'ultimo impegno, con la consapevolezza dei nostri mezzi. Ho fiducia. La squadra saprà farsi valere».

Il punto di vantaggio conser[illegible] sulle inseguitrici potrebbe rivelarsi decisivo. Ci sarà grande battaglia al «Roella» di Cherasco, dove i nerostellati di «Momo» Dogliani ricevono l'altra seconda Asti Sport. «Giocheremo al massimo, ben sapendo che per noi conta soltanto la vittoria - dice l'allenatore cheraschese -. Ad eccezione di Fabrizio Torta, squalificato, saremo al completo e scenderemo in campo con la massima determinazione. Se poi la Doglianese sarà più brava di noi siamo i primi a congratularci».

La giornata si annuncia delicata anche in coda, con molte squadre coinvolte nella lotta per la retrocedere. Il Cavallermaggiore, penultimo, riceverà il Chattordio, la Sommarivese andrà sul campo di Viguzzolo. Non dovrebbe correre eccessivi rischi, invece, il Dronero, [illegible] in zona rischio, opposto al Villafranca già [illegible]. Negli altri incontri il Borgo sarà a Felizzano, [illegible] la Pedona riceverà il San Carlo. [a. s.]

Nella Prima

La Narzolese insegue il pari

NARZOLE. In Prima Categoria la Narzolese cerca oggi, nell'impegno casalingo con l'Ama Bremia Ceva, il punto che [illegible] ra le manca per conquistare il passaggio in Promozione. Alla capolista, che ha due lunghezze di vantaggio su Racconigi e Stelle Azzurra, basta un pareggio per salire nella categoria superiore. La sfida [illegible] i cebani sulla carta si annuncia agevole, ma la formazione allenata da Alfio Lingua vuole chiudere bene la stagione e cercherà di ripetere il successo dell'andata. I biancorossi sono una squadra molto giovane che ha disputato un ottimo campionato e hanno le qualità per mettere in difficoltà la capolista anche sul campo di [illegible].

Il Racconigi, che continua a sperare, riceverà l'Augusta Ba[illegible] E' un'altra partita intensa [illegible] due squadre protagoniste della stagione. I padroni di [illegible] reduci dallo sfortunato pareggio di Corneliano, inseguono un [illegible] per continuare a sperare almeno nello spareggio. La Stella Azzurra, l'altra seconda, sarà invece sul campo dell'Olmo '84.

Negli altri confronti il Bainette ri[illegible] il Boves - seriamente invischiato nel fondo classifica - la [illegible] ospita il Corneliano, il Centallo affronterà il già retrocesso Pancalieri, il Sommariva Perno chiuderà l'anno con il Robilante, mentre la Montatese si congederà dal pubblico amico, affrontando il S. Quirico, terz'ultimo in graduatoria con un solo punto di vantaggio sul Boves ed uno di ritardo dal Corneliano. [a. s.]

LA GAZZETTA SPORT

TENNIS

Gp Parola, alla Cuneese il memorial «Pippo Vigna»

Primi incontri sui campi della Cuneese tennis per il secondo trofeo «Pippo Vigna», circuito per giocatori classificati serie C e ne valido per il Gran Premio Parolasport.

CALCIO

Il Petrolstura Boves riceve le liguri

Il Petrolstura Boves comincia oggi in casa (ore 11) contro il Circolo Bianchi di Nervi la seconda fase della C di softball.

PUGILATO

Fossano e Verzuolo ai tricolori giovanili

I migliori pongisti cuneesi sono oggi a Terni per i tricolori giovanili. Sono Balboni (Fossano), Garello, Racca, Abbà, Varolotti e Alessandrini (Verzuolo).

BASKET

Al palasport Savigliano il meeting internazionale

Si conclude oggi a Savigliano il meeting internazionale Italia-Francia per Propaganda, Ragazzi, Allievi e Cadetti.

MOUNTAIN-BIKE

Mille strade Mango Il Giro del Moscato

Si corre oggi (dalle 9,30) il quarto Giro del Moscato di mountain bike, terza prova del campionato regionale.

PATTINAGGIO

Iscrizioni ancora aperte per il trofeo Lusso

Restano aperte fino a mercoledì le iscrizioni al [illegible] triathlon «Città di Cuneo», trofeo «Paolo Lusso», in programma domenica prossima (consegna pettorali ore 7,30). La manifestazione abbina gare di canoa, mountain-bike e corsa; per regolarizzare i cambi fra concorrenti nelle tre discipline ci sono prescritte disposizioni.

GRAZIE AI NOSTRI LABORATORI VI OFFRIAMO
OGNI SETTIMANA LE FRESCHE NOVITA' DELLA MODA
PRIMAVERA/ESTATE CON UNA VASTA SCELTA FRA:

- **ABBIGLIAMENTO DONNA** ELEGANTE & CASUAL
- **ABBIGLIAMENTO UOMO** CLASSICO & INFORMALE
- **ABBIGLIAMENTO BIMBI** PRATICO & CERIMONIA
- **ABBIGLIAMENTO IN PELLE** GRINTOSO & TRADIZIONALE

[illegible] CIRCONVALLAZIONE 3 (CN) - TEL. 0172 587.066

SOLO CHI PRODUCE PUO' DARVI ALTA QUALITA' A BASSO PREZZO!

coccodé
SANFRÈ - STATALE BRA-TORINO

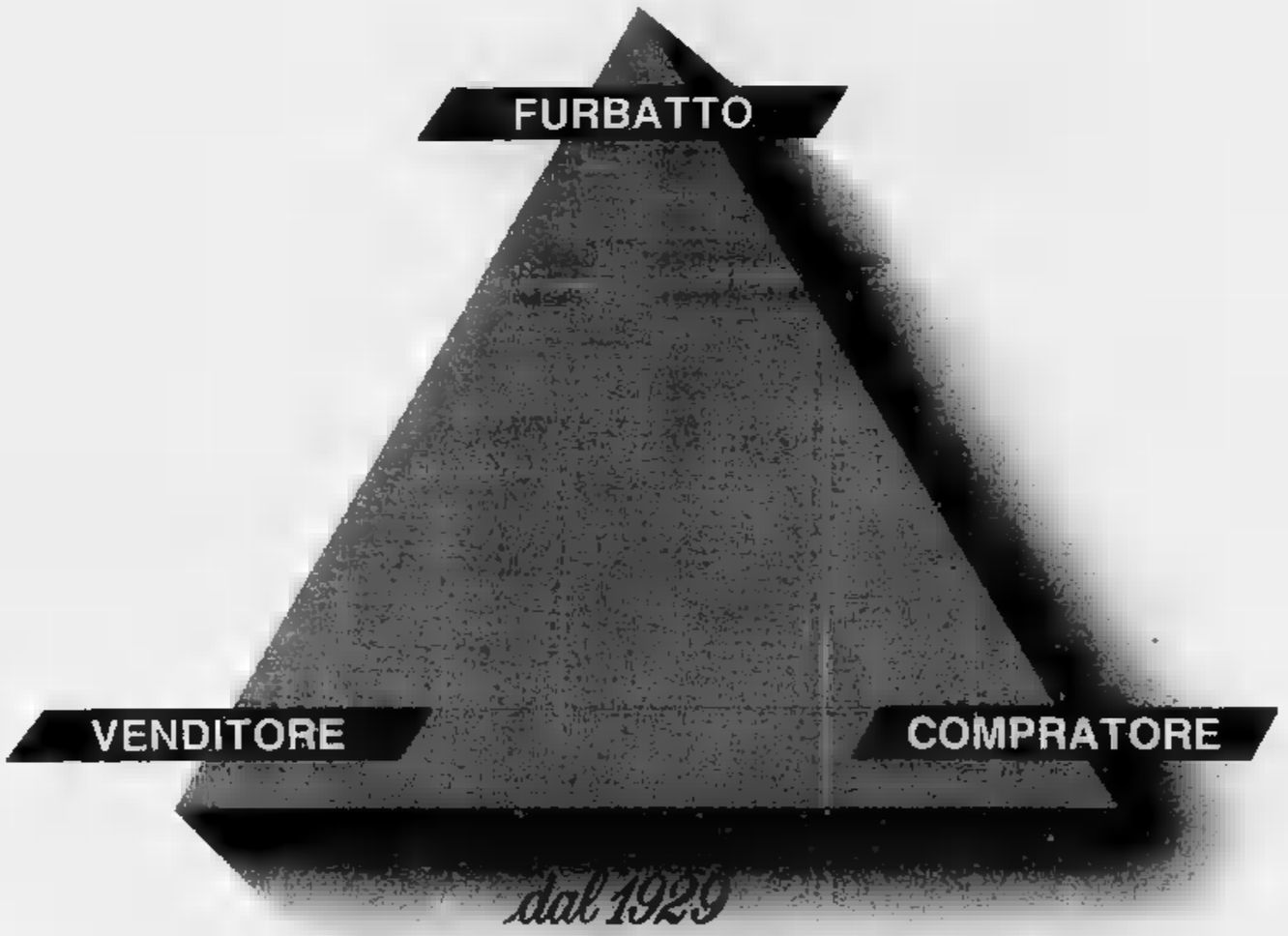
ORARIO: tutti i giorni 9,00/12,30 - 15,30/19,30
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA
[illegible] - CARTE DI CREDITO

NOVITA'
JEANS E GILET IN PELLE NERA
[illegible] CHIODO
PELLE & CAMOSCIO NEI
COLORI ROSSO - [illegible]
[illegible] ALLO - BLU [illegible]

PARLIAMO
DI IMMOBILI E DI TRIANGOLI

Oggi il mercato è un po' statico, anche causa una incertezza generale politico-economica. I venditori sono ancora "arroccati" su valori immobiliari un po' "tirati", frutto degli aumenti degli anni 89-90-91 ■ in parte 92. I compratori per contro, più sensibili al reale, raramente accettano certi prezzi, e si posizionano su valori mediamente più bassi (15/20% quando in periodi "normali" la differenza è del 5/10% fra prezzo richiesto e prezzo offerto).
Oggi, più che mai, è indispensabile un'azione di mediazione per favorire l'incontro fra domanda e offerta.
Per questo da **OLTRE 60 ANNI** ci siamo noi, che intendiamo l'intermediazione una vera e propria azione calmieratrice oppure stimolatrice. Una intermediazione professionale, trasparente, mai speculativa a costo equo concordato di volta in volta.

Un contratto nasce da un incontro di volontà ■ di prezzo fra 2 parti, anzi **TRE**
E così chiudiamo il **TRIANGOLO**



LUCIANO ESCULAPIO

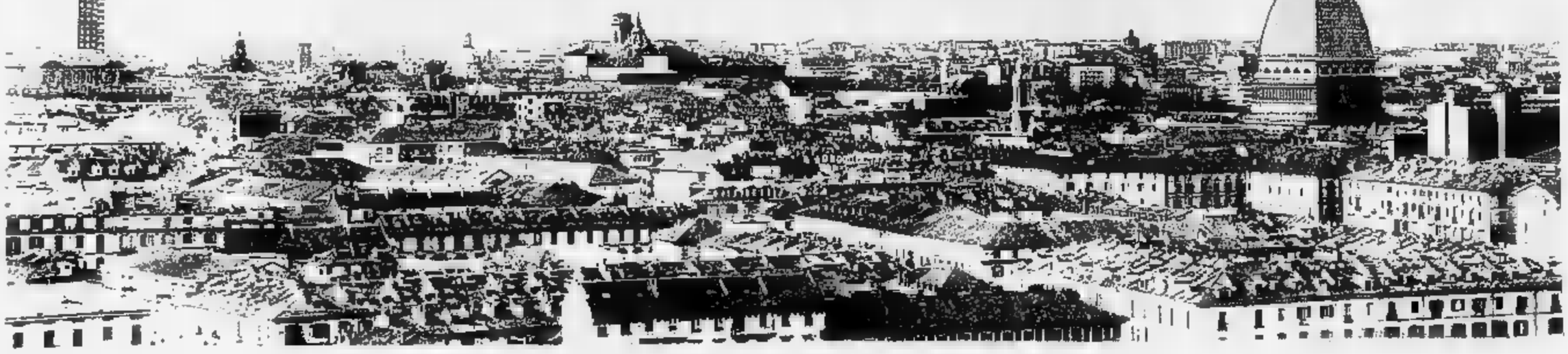
dal 1929

Furbatto
immobili

STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO

INTERMEDIAZIONE • GESTIONE • PERIZIE ▪ CONSULENZE

TORINO - VIA GUARINI 4 - TELEF. 544566 - 540909 - FAX 5176766



EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 23 Maggio 1993

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Martedì prossimo ■ Genova manifestazione di solidarietà promossa dal pds

Arresti domiciliari per Grattarola In cella Burlando scrive racconti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ex sindaco di Genova Claudio Burlando resta in carcere. E con lui rimangono a Pontedecimo: Pilade Fiorini, direttore dell'Ansaldo Trasporti, Antonio Imperato, direttore della Irg2, Giacomo Pesce, direttore del cantiere, Giovanni Villa, direttore ■ vizio strade del Comune.

Nella mattinata di ieri, invece, era stato rimesso in libertà Andrea Romanengo, fratello di Emmanuele, mentre in serata, sentito il parere favorevole dei sostituti procuratori Valeria Fazio e Mario Morisani, ■ gip Roberto Fucigna ha ■ gli arresti domiciliari all'ex assessore alle Strade Vittorio Grattarola e all'ingegner Luigi Aligata, ex tecnico dell'Ansaldo. Queste ultime due posizioni sono state giudica- ■ gravi e, comunque, si ■ ritenuto che non potessero ■ serci inquinamenti di prove.

Vittorio Grattarola, scarcerato ieri

Per Burlando e per gli altri tecnici, dopo una giornata trascorsa in un'altalena di speranze e dopo una nuova presa di posizione a favore della sua innocenza ■ parte del pds genovese e ligure che ha annunciato per martedì 25 alle 17 una pubblica manifestazione di solidarietà cui prenderà parte Walter Veltroni, è stata una serata amara.

I ■ Fazio e Morisani si ■ riservati di esprimere un giudizio sulle richieste di scarcerazione o, almeno, di arresti domiciliari, presentate dal pool dai difensori. In mancanza della valutazione della pubblica ■ il gip Fucigna ■ era in grado di prendere alcun provvedimento. I giudici hanno fatto sapere che comunque si pronuncerenno, a favore o contro la scarcerazione, entro il 26. Questi i laconici comunicati. Poi il sipario ■ weekend è calato sul Palazzo di Fammatone, storica sede degli uffici giudiziari.

Difficile comprendere appieno il bandolo della matassa, perchè, ■ ■ là delle infinite illazioni per lo più di carattere politico o di strategie amministrativa, ■ parte importante dell'inchiesta è coperta d■ segreto istruttorio.

Ieri sera, controllando l'archivio della giunta, l'assessore ■ Bilancio ■ ■■ Finanze, Pietro Gamboleto ■ ■ una lettera del 16 aprile del 1991, scritta dall'allora ingegnere capo ■ Comune, Giorgio Olcese al sindaco Romano Merlo, con la quale si congratulava per il prezzo pattuito per il Sottopasso, che riteneva equo.

Gamboleto la considera un elemento difensivo per Burlando anche perchè l'ingegner Olcese ha ■ avuto fama ■ severissimo censore della spesa e fu, ■ l'altro, un ■ nemico del progetto vincitore del con- ■ del Carlo Felice.

Il nodo da sciogliere dell'inchiesta resta comunque la questione della valutazione del Sottopasso che, a opera finita, dove- ■ ■ 110 miliardi, di cui trenta, sempre secondo l'accusa, sarebbero stati «gonfiati», d'accordo tra l'amministrazione e le imprese appaltatrici, per arrivare al «taglio del nastro» in coincidenza con l'apertura dell'Expo.

Burlando ha negato ogni addebito. ■ ■ intervallo degli interrogatori è apparso affaticato, pallido, ■■ la barba lunga, ■■ la ■■ maglietta rossa del giorno dell'arresto, perchè non gli ■ ■■ ancora consegnata la biancheria inviata dai familiari. L'ex ■■■ ■ scrivendo ■■ racconto ambientato in un carcere degli anni Trenta. «Magari è la volta che faccio un po' di soldi» ha mormorato, triste ma con un po' di fierezza, mentre lo conducevano via.

Paolo Lingua

Delio Meoli sospeso dal psi

Primo interrogatorio in carcere per l'ex senatore e segretario

■■■ L'ex ■■■ Delio Meoli, detenuto nel carcere ■ Marassi ■ venerdì ■■ sotto la pesante accusa di concussione (per una presunta tangente da 120 milioni in ■rgine agli ■■ palti dell'Expo), ■■ è interrogato domani mattina dai sostituti procuratori Anna Canepa e Vito Monetti.

■el frattempo, non è escluso che sia sentito da altri magistrati in relazione ai presunti finziamenti alla dc ■ al psi liguri effettuati dalle aziende dei Romanengo quando appunto lo stesso Meoli ■■ segretario regionale ■ partito. A questo proposito potrebbe essere anche interrogato l'ex segretario regionale dello scudocrociato, Giovanni Bonelli. Nel psi, ieri mattino, s'è riunita ■ segreteria regionale insieme ai cinque segretari provinciali. E' ■■■ deciso la «sospensione» ■ Meoli dal partito, mentre ■■■ un ■■■■■ ■ Gino Giugni si è ribadita la linea che punta all'autonomia della Liguria e alla chiarezza all'interno.

[p. l.]

Suicida una Romanengo

Cugina di Emanuele e Andrea

■■■ Federica Romanengo, 23 anni, cugina di Emmanuele e Andrea Romanengo, i due imprenditori edili inquisiti e arrestati nei giorni scorsi, si è tolta la vita ieri nella propria abitazione di ■■■ Carbonara, zona residenziale in altura dove si trovano molte delle abitazioni delle famiglie Costa e Romanengo, strettamen- ■ imparentate tra loro.

E' stata la madre che ieri mattina, poco prima delle dieci, ha scoperto il corpo della figlia ormai senza vita nella propria camera da letto. Federica aveva ing■■■ una dose massiccia di barbiturici e di sonniferi ed era passata ■■ ■■■ alla morte senza che nessuno se ■■ fosse accorto. La notizia del tragico suicidio s'era subito sparsa ieri ■■■tina a Palazzo di Giustizia, proprio ■■■ veniva decisa ■ scarcerazione di Andrea Romanengo. Qualcuno ha messo in connessione i fatti e si è creduto per ■■ ■■■■ che la sventurata ragazza fosse la figlia d'uno dei due imprenditori inquisiti. Invece, solo successivamente, s'è appreso che

Emanuele Romanengo

Federica Romenengo, studentessa universitaria, figlia di Paolo, uno dei tanti cugini della numerosa famiglia di imprenditori, costruttori e finanzieri, era una ragazza fragile che soffriva da tempo di depressioni e di turbe psichiche.

Sembra, da voci peraltro non confermate stante lo ■■■ riserbo della famiglia, che in passato avesse già tentato il suicidio in un'altra occasione. Il dramma di Federica e dei suoi familiari non è però da mettere assolutamente in relazione con la vicenda giudiziaria che ha coinvolto i più potenti e famosi cugini. D'altro canto i Romanengo sono una dinastia che è nota a Genova da oltre 200 anni, tanti ne vanta la loro prima industria dolciaria, che poi è rimasta sotto il controllo di un solo ramo, a partire dagli Anni Trenta.

Resta il fatto che la triste vicende della giovane ha fatto da cassa di risonanza a una vicenda che, per altri aspetti, appare drammatica per il coinvolgimento di gran parte della città non solo politica, ■■ anche della pubblica ■■■ ministrazione e del mondo imprenditoriale.

A Genova il clima di nervosismo e di tensione è palpabile in tutti gli ambienti, ■■ quelli imprenditoriali a quelli giudiziari.

[p. l.]

IL COMMENTO COSTA

Scontrino in spiaggia? Attenzione agli eccessi

Il ministro Costa è intervenuto per semplificare la normativa fiscale per i bagnanti

L 1° gennaio di quest'anno è entrata in vigore una legge dello Stato (la n. 413 del '91) che estende a tutti gli esercenti di pubblici servizi l'obbligo di emettere la ricevuta fiscale, precisando l'esigenza che il cliente la custodisca con cura così da poterla esibire ad ogni controllo dell'autorità competente.

Fin qui niente di male. Pur non potendo infatti essere sospettato di aver mai alimentato gli eccessi di pressione fiscale, mi rendo conto che un'amministrazione finanziaria che voglia dirsi efficiente abbia la necessità di controllare che ogni cittadino faccia il proprio dovere nei confronti del fisco.

Ma il pericolo che il legittimo esercizio del controllo si trasformi in vessazione ■ sempre in agguato. E in questi casi se il legislatore (mitica figura del diritto che non ha, purtroppo, quasi mai né ■■ nome né un volto), non viene illuminato dal buon senso, anche i più nobili naufragano.

E' un simile pericolo che ho rilevato nella norma tributaria citata all'inizio quando ho pensato a tutte le possibili applicazioni che questa dovrebbe avere.

Da ministro della Marina Mercantile, e con l'avvicinarsi dell'estate, non potevo ■■ pensare a ciò che accadrà negli stabilimenti balneari se, come sembra, i servizi in ■■ forniti saranno gravati dall'obbligo della doppia ricevuta fiscale (una all'atto della consegna del bene, l'altra al momento del pagamento).

Non vi sarebbe nulla da obiettare ■■ non fosse quanto meno difficile immaginare che ■■ bagnante possa permanentemente conservare e custodire con cura la ricevuta relativa all'ingresso nello stabilimento ed all'utilizzo di sdraio, ombrellone ed attrezzature varie, in modo da essere pronto ad esibirla «a richiesta degli organi accertatori nel luogo dell'operazione ■ nelle immediate vicinanze» (così si esprime l'articolo 12 della legge del '91) pena il pagamento di una multa che va dalle 20 alle 90 mila lire, ■■■ che una simile norma costringerebbe i bagnanti a conservare il prezioso documento persino quando si trovano in acqua.

E come si farà nel caso di nolo stagionale? La ricevuta emessa in giugno dovrà essere conservata dall'interessato ogni giorno fino a settembre?

Piccole grane, si dirà. Ma è di piccole cose che viviamo ogni giorno. E se a complicarci la vita, per giunta durante le vacanze, è uno Stato che ci segue dappertutto, ■ pericolo del qualunquismo è difficile da scongiurare.

E' per questi motivi che ho scritto al professor Gallo, ministro delle Finanze, pregandolo di riesaminare la questione, convinto come sono che sia possibile trovare una soluzione in grado di salvaguardare il diritto/dovere dell'Amministrazione finanziaria di controllare il regolare adempimento degli obblighi fiscali dei titolari di stabilimenti (fra i quali vi ■■■ ■■■■■ contribuenti onesti ed evasori incalliti). Il tutto evitando di ledere, nello stesso tempo, il diritto del cittadino alla tranquillità nelle vacanze senza scoraggiare, con troppi adempimenti burocratici, ■ normale sviluppo del turismo balneare.

Apprendo ora che il titolare del dicastero delle Finanze farà di tutto perché il provvedimento venga seguito «cum grano salis», cioè ■■ buon senso, stabilendo l'obbligo per il cittadino contribuente di tenere con sé la ricevuta fiscale solo per il periodo immediatamente successivo a quello della compilazione.

Raffaele Costa
Ministro ai Trasporti e Marina mercantile

24 ORE

L■ ■■■■■■

L'amministratore Ferrando prosciolto dalle accuse

Lionello Ferrando, amministratore straordinario della USL di San Martino è stato prosciolto dall'accusa di interruzione di pubblico servizio e minacce a pubblico ufficiale. Le ■■■■ erano scaturite in seguito a una discussione all'interno dell'ente perchè Ferrando aveva messo a disposizione dei responsabili dei controlli sull'operato dall'Usl i locali abitualmente occupati ■■ revisori dei conti. Il tribunale ha stabilito che ■ fatto non costituisce reato.

[p. c.]

■■■■■■■■

Ricercato per spaccio è sorpreso a Cornigliano

Un ricercato, Gennaro Sava, 40 anni, residente in ■■ Gramsci 29, ■ stato scoperto e arrestato ieri l'altro ■■■ dagli agenti del commissariato ■ polizia di Cornigliano. Sava deve scontare ■■■ condanna a cinque anni e otto ■■■i per associazione per delinquere e traffico di stupefacenti.

[p. c.]

■■■■■■■■■■

Controlli nel Ponente fermate 35 nordafricane

«Retata» di prostitute la ■■■■ notte nella ■■■ di Sampierdarena ■ Cornigliano: trentacinque donne, quasi tutte nordafricane, ■■■ state fermate ■ controllate dalla polizia. Alcune ■■■■■■ raggiunte dal provvedimento di espulsione dall'Italia, essendo sprovviste di documenti o di autorizzazioni al soggiorno.

[p. c.]

LIGURIA

Nuovo traghetto Grimaldi battezzato a Ponte Assereto

E' stato «battezzato» ieri mattina ■ Ponte Asserato il nuovo ■■■ portraghetto del gruppo armatoriale Grimaldi, il «Majestic», 30 mila tonnellate ■ ■■■■ lorda. Progettato dallo studio De Jorio di Genova ■ realizzato dai cantieri «Apuania» di Marina di Carrara, ■ «Majestic» è lungo 188 metri e largo 27,6 metri: si tratta di una unità che unisce le caratteristiche del traghetto con quelle ■ ■■■ lussuosa nave da crociera.

[p. c.]

BENEFICENZA

Unità mobile ■ ■■■■■■ per i donatori ■ sangue

La Fondazione «Italo e Angioletta Scorza» ha consegnato ieri mattina a Palazzo Ducale una moderna unità mobile ■ emergenza ■ di soccorso alla Fidas (la federazione dei donatori ■ sangue).

[p. c.]

Domani città senza guida

Si scioglie il Consiglio comunale

GENOVA. Anche ■■ qualche gruppo o qualche consigliere isolato «sogna» o s'illude ■ tenta un assurdo bluff di dar vita a una sorta di «comitato di salute pubblica» per evitare il commissario prefettizio, l'esito della seduta di domani pomeriggio del Consiglio comunale ■ Genova è scontato.

Si andrà all'autoscioglimento, perchè ormai sono di questa opinione due gruppi determinanti, il pds ■ ■ psi. Lo pensa anche ■ vicesindaco Lamanna e, ovviamente ■■ motivazioni del tutto differenti, gruppi di opposizione■■■ e il msi, la lega nord ■ rifondazione. Qualche tentativo maldestro di ipotizzare un «monstricittolo» che potesse reggere ■■ manciata ■ ■■■■■■ è venuto da area repubblicane, liberali e dei «pattisti». Più prudente la dc. Lunedì pomeriggio, più che una seduta ordinaria sarà ■■ ■■■■■■■ il popolo leghista invaderà la tribuna, ma potrebbe anche troversi gomito ■ gomito con i sostenitori del pds e dell'inno- ■■■ ■ Claudio Burlando.

Il vicesindaco Attilio Lamanna

Potrebbero verificarsi tafferugli. E' ■■■ che voleranno accuse, insulti, ingiurie. Un triste copione che si trascinerà per qualche ora. In realtà la seconda giunta di Burlando ■■■ nata asfittica. Le poche sedute che ■■■■ preceduto ■ clamoroso arresto ■■■■■ ■■■ in luce una sostanziale incapacità dell'amministrazione ■ risolvere i problemi ■■■■ti e impellenti della città, a comi- ■■■ ■■ nodo inestricabile ■el l'Expo, area controllata formalmente ■■ cinque enti (Comune, Provincia, Regione, Cap e Camera ■ commercio), sulla base di regioni giuridiche poco chiare ■■■■ ■ dubbio persino dal Consiglio di Stato. Su acquario, centro congressi ■ destinazione degli altri edifici (Quartiere Millo, Magazzini ■■ Cotone, Palazzine d■ Seicento) non si è mai trovata una soluzione chiara e defilitiva, nè il sindaco è riuscito ■ fugare l'impressione ■ il sospetto d'una sorta ■ «combina» per l'affidamento che su tutta la vicenda colombiana aleggiava.

Sei mesi di commissario prefettizio dovrebbero far decantare le tensioni.

[p. l.]

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.443
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione
Tel. 0143 47.191

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 678.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.

ARENZANO
Chiappano: via Saulì Pellevicino

Sori: via Cairoli 18, telefono 700632.

RECCO
Semi: p.le Europa 1, tel. 74015.

Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.za Martiri 2, tel. 287189

RAPALLO
Modama: via Marsala 4, tel.

ZOAGLI
Valiava: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259041.

CHIAVARI
Podestà: p.za Mazzini 13, tel. 309905.

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393838.

SESTRI L.
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41100.

MONEGLIA
Mancono: via Longhi 86, telefono 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, . **Cogorno:** 384.620; **Lavagna** 7; **Sestri L.:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9185.366; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. : 38.351; **Galliera:** 1; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; (pediatrico): 58.351; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.63.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022; Pediatrica pagamento) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 99 129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 -

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 382.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.950; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.755; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. , v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.569, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 309.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.095, 39.31.522; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 25.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FO

Genova: telefono 586553.
Casarza Ligure: telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Inizio ore 15.30
La Voix Humaine e Cavalleria Rusticana. Platea I settore L. 110.000. Platea II settore L. 80.000. Galleria 60.000. Balconata, giovani e pensionati 30.000.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.93
Ore 21. Platea L. 60.000
Galleria 40.000
Gino Paoli e Bruno Lauzi. Concerto di beneficenza.

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 21,15
L. 12.000. Tessera 5.000
Materiale su Riccardo III.

T. Genovese
Tel. 839.35.89
Or.: 20.30
Lire 37.000/25.000
Sunshine
di William Mastrosimone. Fo & Gould e Magnifico con Mariangela D'Abbraccio e Massimo De Rossi. Regia di Marco Mattolini.

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.079
Ore 21. L. 22.000/18.000
Il grande popcorn
Compagnia Six Zylinder. **Depotastro;** Serata d'attrice di e con Claudia Lawrence. Regia di Mattia Gregoretti. Orario: 22,30. L. 20.000/10.000.

Sala Carignano
Tel. 583.533
Ore 18
Lire 27.000

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,20/19,10 20,40/22,40. Lire 10.000
sconosciuti un destino
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Heysbert (Usa '92) — 1963. Una psicologa che identifica in Jackie Kennedy e uomo misterioso, in viaggio per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,50/20,30 22,40
Lire 10.000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berbérova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Augustus
Tel.
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40
Lire 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,15/18,20 20,25/22,30
Lire 10.000
Anal party molto particolare

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla promessa destinata al monastero. N.V. 1h 35'

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,55/20,20 22,30. Lire 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V.

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si libera nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Finché dura si a galla
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un diligente stessato predisposto da uno zio una favolosa barca, ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/18,30 20,30/22,30
Lire 10.000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammindoia (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivere in una Napoli di , sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.846
Or.: 15.20/17.20/19.10 20,50/22,40
Lire 10.000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla bianca di mondanità, un'arzigna signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 52' **Comm.**

In il fiume
Tel. 565.812
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000
l'assassino
di L. Bender, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Mr. Sabato Sera
Palazzo dello spettacolo
Sala 2. Tel.
Or.: 16/18,10/20,30/22,20
Lire 10.000
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Paymer, J. Warner (Usa '92) — La vita del comico Buddy Young jr.: dall'ebbrezza del successo ai primi rifiuti, dall'egocentrismo vincitore all'amarezza della solitudine N. V. 1h 50'

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,40
Lire 10.000
Gli occhi del
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 16.15/18,20/20,25 22,30. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93). - Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Centrale 1
Tel. 580.390
Lire 10.000
Sconvolgenti attrazioni pornosessuali Sinfonie per troie in calore

Centrale 2
Tel. 580.390
Lire
A buchi stretti Depravazioni carnali

Chiabrera
Tel. 281.568
Lire 9000/5000
G. Strings - Flesh for fantasies

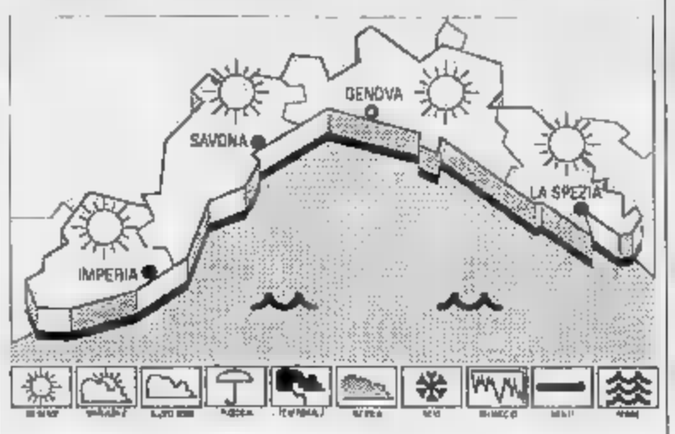
Cristallo
Tel. 299.867
Il buco caldo del piacere

Eldorado
Or.: 10
Luana porcona

CINECLUB del Cinema
T. 413.838
L. 6000 Tessera L.
Or.: 22,15
spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia V. M.14 2h 11' **Western**

Fritz Lang
Tel. 219.758
Ore 21.15
L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temperatura in lieve aumento. Tendenza per domani e mar: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%; vento 18-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso.

	max	min
Genova	20	15
Savona	22	16
Imperia	21	15

ANNO FA A IMPERIA
Max 20; min 16. Temp. del mare 19.

Il Sole sorge alle 5,54 e tramonta alle 8.55. La Luna si leva alle 7,15 e cala alle 22,52 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936. Lire 7000
Or.: 20,15/22,30
Tessera annuale L. 5000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Movie
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

PEGLI Eden-Peglicinema
Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20,10/22,10
Lire 6000/5000 (lun. 5000)
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

VOLTRI Ambrosiano
Or.: 15,30/17,45/20,15 22,30. Lire 6000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

NERVI San Siro
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

S. MARGHERITA Centrale
Tel. 288.033
Or.: inizio 18
L. 8000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

RAPALLO Augustus
Tel. 61.951
Or.: inizio 16
Lire 6000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

CHIAVARI Astor
Tel. 309.699
Ore 16
Lire 6000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Cantero
Tel. 309.938
Ore 16
Lire 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Mignon
Tel. 309.694
Ore 18
Lire 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N. V. 1h 50' **Dramm.**

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.505
Ore 16
Lire 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

T.
Ore 21
Ingresso libero
(Ridotto Teatro Chiabrera)
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Un giorno ordinaria
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30
Lire 10.000/7000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini a videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pegarla destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Diana
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 10.000/7000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (SpiPortIt '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 40' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Jolly
Tel. 650.579
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
Donna d'onore femmina in calore

OGGI RIPOSO
Lire

ALASSIO Colombo
640.263.
Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini a videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.419. L. 8000/5000
Or.: 20/22; pref. e fest. dalle 16 alle 22.
Proposta
di B. Lyne con R. Redford, D. , W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Abuso di potere
Tel. 59.997
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/4000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, la amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

ALBISOLA S. Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
Or.: 16,30/20,30
Lire 4500
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba
Tel. 504 234, L. 7000/5500
Or.: 20/22; pref. e fest. anche 16/18
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Co**

FINALE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 60' **Dramm.**

Loanese
Tel. 669.501. L. 8000/5000
Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Dramm.**

MILLESIMO Lux
Or.: 15/17/21
Lire
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,30/22,30
Lire 9000/6000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna lontano a edificio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or. 15,15/17,30/20,20/22,30
Lire 9000/6000
occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '93) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA Centrale
Or.: in. 15,30/22,30
Lire 9000/rid. 6000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Dante
Lire 9000
Rid. 6000
Un giorno di folia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Imperia
Lire 9000
Rid. 6000
Sole con l'assassino
di L. Bender, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 6000
Trauma
di D. Argento, A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000 (Soci)
Rassegna dal venerdì
L'ultimo dei
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

DIANO
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

VALLECROSIA Don Bosco
Minifestival dei ragazzi
Lire 5000/rid. 4000
Or.: 15,30

SANREMO Ariston
Inizio 15/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid.
giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Centrale
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

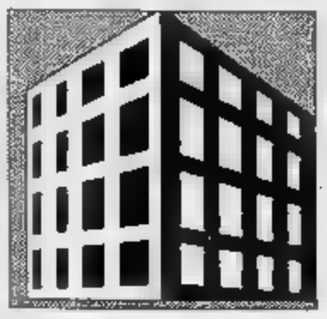
Sanremese
Tel.
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000
Un piccolo piccolo
di M. Hershovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, a sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000
scorre me
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli natura incontaminata Montana, mescolando cultura, religione, alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid.
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi



Giro d'orizzonte sulle strutture della città: poche sono all'altezza della situazione

Chiavari, addio agli alberghi

Il proprietario dell'unico «quattro stelle» ha scritto al sindaco Repetto proponendo di trasformare l'hotel nella sede della futura Provincia. Obiettivo congressi, in Riviera c'è troppa concorrenza

NOSTRO SERVIZIO

Una città dove fare l'albergatore è più conveniente: Chiavari. Il caso è stato sollevato dal proprietario dell'unico «quattro stelle» della città, l'albergo Giardini. Il signor Attilio Mazzarello ha scritto al sindaco Renzo Repetto, dicendosi disponibile a mettere a disposizione l'immobile quale sede della futura Provincia del Tigullio. Un segnale inequivocabile di crisi.

La situazione alberghiera di Chiavari non è delle più floride. Non esiste un vero e proprio grande albergo, di rappresentanza, e tra quelli in attività sono molti gli alberghi che avrebbero bisogno di un ammodernamento.

Esiste solo «quattro stelle», il Giardini appunto, con 99 posti letto disponibili. Qui per una «singola» si spende un minimo di 70 mila lire, un massimo di 100; per una «doppia», dalle 160 alle 260, secondo la stagione. Il prezzo sale se si aggiunge la formula pensione, o «pensione completa». C'era anche un altro «quattro stelle», il Santa Maria, 62 letti: oggi lavora una «stella».

Nell'elenco dei «tre stelle» non c'è più il Castagnola. Il Cirenaica, 27 letti, è chiuso per lavori di ristrutturazione. Rimangono il Dell'Orto, 41 letti, rimodernato; Le Fontane (33), il Mignon, il Moderno (73), Il Monterosa (117), il San Marco (24), lo Stella mare (108), il Torino (55).

L'ex «Novese» ha preso il nome Ferrari, 43 posti letto; l'ex Capitello si chiama Villa d'oro, e ha una disponibilità di 13 posti letto.

Poi, i «due stelle». Il Carina (28), il Doria (25), l'Europa Tours (54), il Mare e Monti (34), il Mediolanum (38), il Piera (55). Ha acquistato una «stella» l'ex Federici, oggi Lido, 21 posti letto.

Infine, la categoria una sola «stella»: Milano sul mare (21), Miramare (18), San Pietro (29), Villa Le (13). In quest'ultimo albergo una «singola» costa dalle 25 alle mila lire, una «doppia» dalle 30 alle 40 mila.

Una curiosità. Dall'elenco che l'Apt Chiavari fornisce ai turisti sono spariti numerosi nomi rispetto al passato. Ci sono più l'Aurelia, il Tris, Al Braciere, l'Entella, Giagin, Rivara, Serafini, Verdi, Vittoria. Non si fa menzione nemmeno Casa Rosmini, pensionato femminile, 46 posti letto. Sono usciti dal circuito turismo, almeno quello ufficiale.

Sulla situazione alberghi a Chiavari si discute da tempo. L'assessore al Turismo Marco Lovaggi è sempre batte sul tasto «necessità di rimodernare le strutture, di aumentare la qualità dell'offerta». E della grande albergo».

Il sindaco Renzo Repetto, di recente, ha fatto cenno al nuovo piano regolatore e alla possibilità di prevedere la costruzione di o più alberghi.

Altri discutono sulla qualità del turismo di Chiavari: famigliare-balneare durante l'estate, di tipo «professionale» durante gli altri mesi dell'anno, legato a doppio filo con la realtà industriale e del terziario di Chiavari e del suo entroterra.

Mancano forse più iniziative congressuali, la fortuna di tanti alberghi di Rapallo e S. Margherita, e l'organizzazione di eventi culturali tali da giustificare un soggiorno in un albergo di Chiavari.

Una discussione che però, inevitabilmente, deve fare i conti con la realtà. Quella illustrata direttore dell'albergo Giardini, per conto del proprietario Mazzarello: «A Chiavari c'è lavoro per un albergo, ci sono clienti. Personalmente non aprirei mai una struttura del genere in questa città. L'ipotesi del Giardini sede della nuova Provincia è solo un "pour parler" con il sindaco. E' una proposta ancora campata in aria. Certo, se al signor Mazzarello dessero la cifra che chiede per vendere l'albergo, il Giardini potrebbe anche chiudere».

Fabio Pozzo

L'albergo Giardini: l'unico «quattro stelle» di Chiavari rischia di chiudere i battenti. Diventerà sede della nuova Provincia?

L'abisso

Il miglior albergo di Chiavari getta la spugna. Ma proprio a Chiavari, nella Colonia Fara, dovrebbe trovare sede il progetto pilota di scuola turistica propugnata dall'assessore regionale Bruno Valenziano. Una contraddizione? Forse. Perchè, purtroppo, operatori e docenti, tra «mercato» e «palazzo», c'è un abisso.

A Chiavari manca un albergo adatto - per dimensioni, servizi, infrastrutture - a fare da «sponsor» a stagione congressuale di rilievo. Ma risulta neppure che ci si stia muovendo per organizzare iniziative adeguate. A chi toccherà investire per primo? Agli albergatori, oggi tartassati da balzelli sul filo dell'assurdo (come, attenzione, la tassa sui frigobar di camera), oppure alle amministrazioni comunali, ai «creatori» di culturali? Assistiamo all'ennesimo palleggio di responsabilità. Ma intanto la Riviera

Marco

Omaggio dell'Associazione marinai

Chiavari ricorda il giudice Falcone

CHIAVARI. Un attestato di benemerenza alla memoria del sottocapo Giovanni Falcone. L'assegnazione avverrà nell'ambito della cerimonia di celebrazione del settantottesimo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale.

La manifestazione è in programma oggi a Chiavari, ed è organizzata dal Comitato d'intesa tra le associazioni d'Arma. Alle 10 è prevista la messa in Cattedrale; alle 11,15 la cerimonia nell'auditorium di piazza S. Francesco, nel corso della quale verranno assegnati gli attestati di benemerenza.

Spiega Giorgio Sergi, presidente dell'Associazione nazionale d'Italia, sezione di Chiavari: «Abbiamo voluto assegnare un attestato alla memoria del giudice Falcone, dopo aver scoperto che il magistrato frequentato l'Accademia navale, che non aveva terminato, ma da cui si congedato quale sottocapo».

Sergi ha di mettersi in contatto con la sorella

Il giudice Giovanni Falcone

giudice Falcone, per invitarla a ritirare l'attestato. «Non ci siamo riusciti. Abbiamo allora provato a contattare il giudice onorevole Giuseppe Ayala. Fino all'ultimo, però, noi speriamo nella presenza. Per ragioni potrebbe arrivare all'ultimo momento, preavviso».

[f. p.]

Inutile tentativo di disfarsi dello stupefacente: recuperati circa 10 grammi di droga

Eroina nell'auto, tre in manette

Operazione dei carabinieri a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Ancora arresti per droga nel Tigullio. I carabinieri della compagnia di Sestri Levante hanno arrestato tre persone, trovate in possesso di dieci grammi di eroina pura.

Si tratta di tre sestresi, assai conosciuti nella zona. Hanno trascorso una in e sono stati quindi rimessi in libertà dal giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, David Peirano.

Il primo si chiama Angelo Pedrazzini, 44 anni, abitante in via Antica romana occidentale. Gli altri due Vinicio Landucci, 33 anni, abitante in via Liguria, bancario; Giuliano Comelli, 36 anni, abitante in via Venticinque Aprile, dipendente di un cantiere navale. Tutti e tre avrebbero ammesso di fare uso di stupefacenti.

L'operazione che ha portato all'arresto è risale all'altra notte. I carabinieri hanno bloccato l'auto sulla quale viaggiavano Pedrazzini, Landucci e Comelli nei pressi dello galleria Anna, i tunnel dell'Aurelia che collegano Lavagna Sestri Levante.

Controlli antidroga dei carabinieri nel Levante: tre arresti a Sestri

Stavano facendo ritorno alle loro abitazioni, da un viaggio di «rifornimento». Da quanto si è potuto ricostruire, sulla base delle scarne informazioni dei militari, alla vista di quest'ultimi uno dei tre occupanti avrebbe lanciato dal finestrino un involucro di plastica. Operazione che non è però sfuggita ai carabinieri.

Ai tre sono state sequestrate due bustine contenenti nel complesso dieci grammi di eroina. Pedrazzini, Landucci e Comelli stati arrestati l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio, e trasferiti nel carcere di Chiavari.

Il «gip» David Peirano ha poi deciso di revocare la misura cautelare dal in quanto non sussisterebbero pericoli di fuga da parte degli inquisiti, nè di inquinamento delle prove in processo, che si terrà i prossimi giorni.

Le indagini carabinieri sono mirate a individuare il luogo in cui i tre sestresi si sono riforniti di eroina. Le prime indicazioni riguarderebbero l'entroterra di Lavagna e Chiavari, dove in passato sono stati compiuti già diverse operazioni antidroga.

E ancora, i carabinieri stanno lavorando per accertare se i dieci grammi sequestrati avrebbero soddisfatto solo le esigenze personali dei tre arrestati, o invece sarebbero state poste in commercio.

A tal proposito sono stati interrogati in queste ultime ore diversi tossicodipendenti della zona. L'ipotesi più verosimile, però, è quella del viaggio «self dei tre sestresi.

[f. p.]

Lo chef Ermanno Cardinali ha fatto miracoli, «inventando» una nuova portata per 300 invitati

Sorpresa a Santa, Berlusconi odia l'aglio

Cena d'affari al Covo, sostituite d'urgenza le trenette al pesto

SANTA MARGHERITA. Stavolta, più delle polemiche sull'uso improprio dell'elicottero nei cieli di Portofino, potè il pesto, tanto per un week-end - ma rigorosamente di lavoro - di Silvio Berlusconi nel Tigullio. Che cosa c'entrano le foglioline verdi e dal basilico di Prà con gli impegni del Dottore? C'entrano, c'entrano. O meglio, più precisamente c'entra un altro ingrediente indispensabile - alla pari del formaggio grana, il sale e i pinoli - per preparare il celebre salsa venuta dall'Oriente: l'aglio.

Sembra, infatti, che Silvio Berlusconi, ieri mattina ospite del Grand Hotel Imperiale di Santa Margherita dove si è tenuta una importante convention della Fininvest Comunicazione, scorrendo il menu della colazione in programma alle 13 Covo Nord Est e leggendo il secondo piatto consigliato dallo chef Ermanno Cardinali, abbia reagito con smorfia di disgusto pari a quella sfoderata ascoltando i nemici delle telepromozioni.

Il motivo tanta avversione è apparso subito chiaro: Silvio Berlusconi sopporta l'aglio, non vuol sentire neppure l'odore. Ora, trattandosi di una colazione per i partecipanti alla convention, ai quali Cardinali aveva proposto le trenette al pesto, il rischio di ammorbare l'aria, prescindere dal piatto alternativo scelto dal Dottore, era reale.

Ermanno Cardinali, forte della sua lunga esperienza ristoratore dei Vip (prima di approdare al Covo di Nord Est deliziato a lungo il palato dei genovesi nel suo ristorante di via Assarotti, a Genova), non ci ha pensato su un minuto troppo. E al posto delle trenette al pesto ha fatto preparare un nuovo primo pasta condita salsa di scampi, molto gradita dal Dottore e dai suoi commensali. Una salsa «inventata» sul momento che avrebbe fatto inorridire, però, le cuoche genovesi del passato.

Resta comunque l'onta subita dal piatto nazionale della cucina genovese molto amato, invece, da altri personaggi dello star-system, primo fra tutti Frank Sinatra, predilezione che ha fatto la fortuna Zeffirino, altro famoso ristoratore del capoluogo ligure.

D'altronde, il malcapitato chef del Covo non scelta: il pesto non potrebbe preparato altrimenti. Coloro che, per varie ragioni, decidessero di omaggiare Berlusconi inviandogli confezione di pesto alla genovese sono dunque avvertiti: sarebbe un possimo, ancorchè profumato, biglietto da visita.

Mauro Boccaccio

Silvio Berlusconi, attanti all'aglio

Per la «Festa del formaggio» anche un raduno di auto e moto d'epoca

A Recco arriva la superfocaccia

Quattro metri di diametro, 20 mila porzioni

RECCO. Sei quintali di stracchino per una focaccia col formaggio di quattro metri diametro cotta da forno sei metri di diametro della Tirrenia gas, per oltre ventimila porzioni che saranno offerte gratuitamente dalla pro loco di Recco per la «Festa del formaggio» in programma oggi in piazza Nicoloso.

Il primo appuntamento della manifestazione è alle 10 con la distribuzione, fino a giorno, della focaccia con l'olio con cipolla. La focaccia col formaggio sarà distribuita dai venti volontari della pro loco dalle 15,30 alle 19. La sagra è arrivata quest'anno alla sesta edizione e stati invitati dagli organizzatori anche i rappresentanti dei panifici e ristoranti che producono all'estero, il marchio della focaccia col formaggio Recco, il piatto tipico della cittadina del Golfo Paradiso.

La protagonista di oggi non sarà soltanto la prelibata focaccia. Ci saranno anche motociclette e auto d'epoca. In contemporanea, la pro loco recchese ha infatti organizzato un raduno delle «veterane» in programma il sul lungomare Bettolo.

Di fronte al municipio, invece, saranno esposte alcune vetd'epoca dei vigili del fuoco. Alle 11 auto e moto parteciperanno a gara lungo la tortuosa statale 333 che Recco sale fino a Uscio, dove il vicesindaco Massimo Lagomarsino ha preparato uno «stand» accoglienza con aperitivo per i partecipanti.

Auto motociclette torneranno poi all'ora di pranzo verso Recco per sfilare nuovamente in passerella in piazza Nicoloso sul lungomare. La superfocacciata stata realizzata grazie all'impegno dei volontari della pro loco, con la collaborazione dei panificatori recchesi, Consorzio gastronomico di Recco, Ente ferrovie dello Stato, Tirrenia gas, Invernizzi.

Hanno patrocinato l'iniziativa l'assessorato al Turismo di Provincia Regione, l'Apt di Santa Margherita.

Per i partecipanti che arrivano dal Tigullio da Genova, gli organizzatori consigliano di lasciare l'auto a e servirsi dei mezzi pubblici della Tigullio trasporti dei treni, alcuni straordinari, delle ferrovie dello stato.

Ecco gli orari: La Spezia partenza 9.50-10.35-13.43 arrivo 11.10-12.19-15.19; da Genova Principe partenza 8.58-9.20-14.26-14.55 arrivo 9.25-9.57-14.49-15.39; Genova Brignole partenza 13.35 arrivo 18.10 con fermate in tutte le stazioni tra Sturla e Mulinetti ogni cinque minuti. Il ritorno è previsto dalle 18 alle 20 treni ogni quarto d'ora circa.

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Operaio della Arinox si ferisce a un braccio

Un operaio di Sestri Levante, Virgilio Vulpani, quarantenne, si infortunato mentre stava lavorando a un nastro meccanico nello stabilimento Arinox. Si procurato una profonda ferita all'avambraccio sinistro. E' stato trasportato dai Volontari del soccorso all'ospedale Lavagna.

[f. p.]

SESTRI LEVANTE

Il Consiglio comunale verso l'autoscioglimento

Il Consiglio comunale Sestri Levante ha approvato, con esclusione dei voti quattro consiglieri do, un ordine del giorno in cui è espressa la volontà di sciogliere lo stesso Consiglio al fine di procedere a nuove elezioni.

[f. p.]

RAPALLO

Domani all'Hotel Astoria il congresso «Cosa» nera

Primo sul territorio nazionale della «Cosa nera», la nuova formazione politica che dovrebbe allargare la «base» del msi-dn. Si tiene domani Rapallo alle 17, nella sala conferenze dell'hotel Astoria Rapallo. E' stato promosso dai Comitati civici per l'assemblea costituente S. Margherita, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. Il convegno avrà come ospite d'onore il presidente gruppo parlamentare del msi Giuseppe Tatarella.

[f. p.]

CAMOGLI

«Il bivio per Ruta è pericoloso» protestano gli autisti dei bus

Ancora proteste del sindacato autonomo Faisa-Cisal della Tigullio trasporti per la minacata installazione dell'impianto semaforico al bivo tra via Figari e l'Aurelia che porta a Camogli. Nelle scorse settimane autisti minacciato di deviare Recco, invece che proseguire la per Ruta causa della pericolosità della manovra di accesso all'Aurelia.

[f. gr.]

La Croce verde inaugura una nuova autoambulanza

Festa della Croce Verde Camogli. Alle 16 è in programma la riunione dei volontari e l'inaugurazione di una nuova ambulanza predisposta pr ricevere le attrezzature di rianimazione in dotazione alle auto-mediche Liguria Emergenza. Saranno presenti il direttore dei servizi Ettore Reati, presidente delle pubbliche assistenze liguri Tea Benedetti, il capogruppo regionale dc Giancarlo Mori, relatore legge sul volontariato.

[f. gr.]

RAPALLO

I goliardi in piazza Chiappa

Il «Grifonatus Rapallensis», sodalizio goliardico di Rapallo, è entrato in azione l'altra notte nel centro della città, murando un «w.c.» in piazza della Chiappa, nei pressi via Mazzini, abbbellito con fiori. La singolare «fioriera» stata rimossa ieri mattina dagli operai del Comune.

[f. p.]

IL GRUPPO **VALLEGRO**

VALLEGRO DUE
di Vallegro V.
PIAZZA ROMA 2
TORTONA
TEL. 0131 814.814

ELGA s.r.l.
di Vallegro V. & C.
CORSO LAMARMORA 51
ALESSANDRIA
TEL. 0131 262.363

VALLEGRO s.a.s.
VIA MAZZINI 155/157
NOVI LIGURE
TEL. 0143 321.921

VALLEURO s.r.l.
VIA REPUBBLICA 91
VOGHERA
TEL. 0383 367.736

IN QUEST'OCCASIONE E DAL 15 MAGGIO AL 3 LUGLIO EFFETTUA UNA
VENDITA PROMOZIONALE CON FORTI SCONTI SU GRAN PARTE DEGLI ARTICOLI COMMERCIALIZZATI

TELECAMERE

PHILIPS, mod. 6853/21 EXPLORER - VHS/C - 3200 Pixel - 3 Lux - Autofocus - Zoom 8x - Macro
L. 1.750.000 sc. 43% **L. 990.000**

TELEFUNKEN mod. C1300 - VHS/C - sensibilità 3 Lux - Autofocus - Zoom 8x - otturatore 1/4000 sec.
L. 1.500.000 sc. 34% **L. 1.049.000**

SONY, Video8 - modello CCD455 - 470.000 Pixel - sensibilità 3 Lux - Autofocus - Zoom 8x - obiettivo macro...
L. 1.900.000 sc. 34% **L. 1.239.000**

SONY, Video8 - CCD FX 500E - Stereo - 2 Lux - Zoom 10x - Autofocus - Dissolvenza - 1 titolo a colori - Telecomando
+
SONY TV Color, 14 pollici modello KV - M1420A - Suono monofonico 5 Watt - Presa scart - timer
L. 2.500.000 sc. 27% **L. 1.890.000**

SONY, mod. CCD TR 505E - MIRINO A COLORI - Lux - Autofocus - disinseribile - Macro - Zoom - motorizzato 10x
L. 2.590.000 sc. 22% **L. 1.980.000**

VIDEOREGISTRATORI

TELEFUNKEN, VHS 6910/5930E - circuitazione HQ - Timer - Fermo immagine - Ricerca visivo - Telecomando - Go-to
L. 580.000 sc. 26% **L. 428.000**

GRUNDIG, VHS - mod. GV 200 - circuitazione HQ - Timer programmabile - Fermo immagine - Telecomando, ecc.
L. 610.000 sc. 21% **L. 478.000**

TELEFUNKEN, VHS mod. 6931 - HQ - 3 testine - Timer - Fermo immagine e moviola - Menù guida italiano - Telecomando
L. 750.000 sc. 20% **L. 599.000**

SONY, VHS mod. SLV 325 - HQ - testine video - Timer - Automenù - Fermo immagine - Moviola e rotenti perfetti - Telecomando
L. 950.000 sc. 22% **L. 738.000**

SONY, VHS mod. SLV 425 - testine video - HQ - 2 velocità - Fermo immagine - Moviola e rotenti perfetti con manopola - Timer...
L. 1.050.000 sc. 19% **L. 848.000**

TV COLOR

ADMIRAL, mod. AD14M - 14 pollici - Antenna stilo - Telecomando, ecc.
L. 420.000 sc. 29% **L. 298.000**

TELEFUNKEN, MP 145 - 14 pollici portatile - Telecomando, ecc.
L. 490.000 sc. 35% **L. 318.000**

TELEFUNKEN, mod. MR 253 - 25 pollici - telecomando - Presa scart - 40 canali memorizzabili - Angoli squadrati
L. 1.050.000 sc. 31% **L. 719.000**

SONY, 21 pollici - Stereo con televideo - Telecomando amplif. 2x30W - 2 prese scart - Presa per Hi-band o Super VHS
L. 1.590.000 sc. 23% **L. 1.180.000**

IMPIANTI HI-FI

PHILIPS, mod. AS 305 - Amplificatore 2x25W - Equalizzatore - Sintonizzatore - Giradischi - Registratore doppia cassetta - Casse acustiche bass reflex - 2 vie
L. 390.000 sc. 23% **L. 299.000**

SONY, mod. FH 411R - Amplificatore 2x20W - Telecomando - Sintonizzatore digitale - 25 stazioni memoriz. - Deck a doppia piastra - Casse acustiche a 2 vie
L. 600.000 sc. 26% **L. 439.000**

PIONEER, mod. M55 - Amplificatore 2x30W - Telecomando - Sintonizzatore digitale con 24 stazioni memorizzabili - Lettore CD - Deck con doppia piastra - Casse acustiche con estensione bassi
L. 1.045.000 sc. 26% **L. 840.000**

PIONEER, mod. 222 - Amplificatore 2x45W - Sintonizzatore con 24 preselezioni - Registratore doppia piastra con autoreverse - Telecomando - Lettore CD multi - Casse 2 vie bass-reflex
L. 1.500.000 sc. 41% **L. 880.000**

SONY, mod. 2600 CD - Amplificatore 2x30W - Telecomando - Equalizzatore - Sintonizzatore digitale - Lettore CD - Deck a doppia piastra - autoreverse - Dolby - Casse acustiche a 3 -
L. 1.590.000 sc. 32% **L. 1.080.000**

RADIOREGISTRATORI STEREO

GRUNDIG, 2250 - Radio FM - Stereo - AM - registratore - cassette
L. 220.000 sc. 55% **L. 99.000**

AIWA, CSW M31 - Uscita di potenza 20W (PMPO) - FM-AM - Stereo - Piastra registrazione doppia cassetta e doppia velocità
L. 130.000 sc. 20% **L. 104.000**

SONY, CFS 1020 - Sintonizzatore FM Stereo - AM-OL - Equalizzatore - Registratore stereo con microfono incorporato - A rete o a pile
L. 190.000 sc. 38% **L. 120.000**

SONY, CFD 58L - Radio registratore AM-FM - Stereo con piastra autoreverse - Lettore di Compact Disc - Registrazione diretta da CD o radio
L. 490.000 sc. 34% **L. 320.000**

SONY, CFD 20L - Radioregistratore stereo FM-OM-OL-OC - lettore CD - Registrazione diretta da CD - radio
L. 445.000 sc. 25% **L. 330.000**

AUTORADIO

PIONEER, 1700 - FM e mongianastri stereo autoreverse
L. 300.000 sc. 26% **L. 220.000**

SONY, 5350 - 4x20 Watt - Autoreverse - Pannello asportabile
L. 620.000 sc. 46% **L. 330.000**

AIWA, CTx20 - 2x25 Watt - Ingresso CD - Piastra autoreverse e dolby
L. 460.000 sc. 23% **L. 360.000**

PANASONIC, CQRD15 - 4x22 Watt - Piastra autoreverse e dolby
L. 480.000 sc. 23% **L. 370.000**

AIWA, CTZ 7050 - 4x20 Watt - Codice sicurezza - Autoreverse, ecc.
L. 600.000 sc. 35% **L. 390.000**

PANASONIC, CQV15EN - 4x22 Watt - Ingresso CD - Autoreverse e dolby
L. 663.000 sc. 23% **L. 510.000**

FRIGORIFERI

Il a tavolo, Litri 130 con freezer
L. 290.000 sc. 31% **L. 199.000**

CANDY, CDP 240 - 2 porte con freezer - Capacità 240 litri
L. 520.000 sc. 19% **L. 418.000**

CONGELATORI

IGNIS 922, Capacità litri 215 - Colore bianco
L. 480.000 sc. 22% **L. 370.000**

CONDIZIONATORI

LONGHI, mod. Pinguino - Trasportabile - Con accessori
L. 2.130.000 sc. 37% **L. 1.340.000**

ARGO, mod. Oscar - Raffredda - Riscalda - Deumidifica: trivalente
L. 2.300.000 sc. 39% **L. 1.449.000**

PHILIPS Whirlpool, con telecomando - Trivalente
L. 2.350.000 sc. 39% **L. 1.480.000**

LAVATRICI

CANDY, C400 5 kg - Tasto 1/2 carico - 12 programmi
L. 429.000 sc. 24% **L. 379.000**

CUCINE A GAS

RIBER, 4 fuochi - Gas città, metano - bombola - Forno gas
L. 229.000 sc. 22% **L. 229.000**

TELEFONI CELLULARI

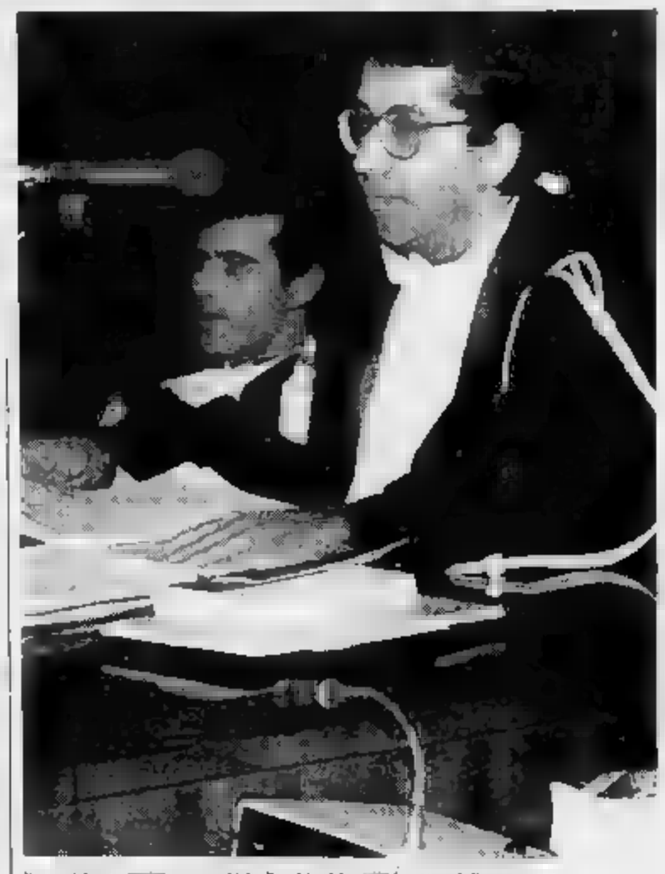
NOKIA 101, ...il sicuro parlare!
L. 1.330.000 sc. 27% **L. 960.000**

NEL FARCI VISITA SI POTRA' PRENDERE VISIONE DEI NUOVI TELEFONI CELLULARI GSM EUROPEI
E, DAL 17 MAGGIO, DEI NUOVISSIMI TELEFONI CELLULARI PER MASSIMA MOBILITÀ PERSONALE, TUTTI OMOLOGATI SIP

FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI

La conclusione del processo Festival giudicata da inquirenti, avvocati e politici

No al teorema per tutti: così nasce la sentenza sulla «tangenti-story»


Il presidente della corte, Aldo Bochicchio, alla lettura della sentenza (FOTO)

Aragozzini il giorno dopo

Per lui parla l'avvocato Biondi «Ma è una condanna ingiusta»

Adriano Aragozzini

SANREMO. Adriano Aragozzini, il giorno dopo la sentenza. E' introvabile dopo la condanna a 4 anni di reclusione e all'interdizione dai rapporti con la pubblica amministrazione. Impossibile conoscere il suo pensiero. L'unico commento è del suo difensore, l'avvocato Alfredo Biondi, genovese, vice presidente della Camera. Questo il comunicato stampa giunto in redazione via fax: «Reputo la decisione del tribunale di Sanremo nei confronti di Adriano Aragozzini assolutamente ingiusta. Adriano Aragozzini ha affrontato questo processo con grande spirito di lealtà e collaborazione nei confronti dei giudici. Ha presenziato al lungo iter processuale fornendo tutti i chiarimenti richiesti e sottoponendosi a riscontri, verifiche e confronti, a differenza di altri che se ne sono sottratti dandosi diatro ad un silenzio più eloquente delle parole. Proporrò appello confidando in una valutazione meno unilaterale e gravatoria rispetto a quella che, dall'inizio dell'indagine all'esito del processo, ha ispirato l'azione dell'accusa e, purtroppo per quanto riguarda Aragozzini, la fase del giudizio».

E continua: sempre ritenuto e ritengo Aragozzini innocente dalle e assurde accuse mossegli. Ne sarò ancora più convinto in sede di appello confidando che gli e le contraddizioni del tribunale di Sanremo vengano riparati da altri giudici che dovranno ristabilire un equilibrio morale e giuridico che è stato violato».

Biondi conclude a denti stretti: «Questa sentenza nei riguardi di Adriano Aragozzini ha sicuramente amareggiato e deluso, oltre che me, chiunque creda ancora nella Giustizia».

Il «patron» degli ultimi cinque Festival di Sanremo, venerdì non era presente alla lettura della sentenza. Assenti anche i suoi due legali, Franco Coppi e, appunto, Biondi. Fino all'ultimo ha confidato in una assolutoria. Un colpo di spugna che avrebbe fatto naufragare completamente il castello su, pezzo dopo pezzo, dall'accusa.

E' finito il primo atto della «Tangentopoli della canzone». E immediatamente è aperto il sipario sul secondo: l'inchiesta sul Festival 1990. Le informazioni di garanzia sono già partite. L'accusa è sempre corruzione.

[g. p. m.]

«Una decisione sofferta, che va rispettata, ma di certo la vicenda giudiziaria non è conclusa». Parole meditate, pronunciate alle 11,30 di ieri dal giudice delle indagini preliminari Eduardo Bracco. E' il commento di magistrato sul «venerdì passione» del processo Festival. Condannato Adriano Aragozzini per aver versato 870 milioni in tangenti, condannato l'ex assessore Turismo Giuseppe Fassola per intascato mazzetta da 200 milioni. Assolto l'ex sindaco Pippione, assolti gli assessori Carnevale e Goya. Formula ampia, grande soddisfazione tra i difensori. «Eppure i conti tornano», riflette il consigliere indipendente Alessandro Grappiolo. Dove sono finiti gli altri 670 milioni della tangentistory?

La domanda affiora dai ragionamenti del giorno dopo, dalle reazioni raccolte nei corridoi semideserti del tribunale a 14 ore dall'inattesa «scrematura» giudice Aldo Bochicchio. L'intero mosaico accusatorio è diviso pezzo per pezzo dal collegio giudicante. Il castello dei ruoli e delle responsabilità ha subito, in camera di consiglio, le picconate di una rigorosa ricerca dei riscontri bancari della corruzione. Niente da fare per la «prova logica»: le chiamate di correità, gli indizi scovati dalla Guardia di finanza. «E' un teorema vasto e complesso, costruito in anno d'istruttoria dal sostituto procuratore Paola Calleri.

«Una sentenza rassicurante - è il commento dell'avvocato Alessandro Mager, difensore di Guido Goya -. Il tribunale ha serenamente valutato le carte processuali senza venire in alcun modo influenzato da un clima obiettivamente sfavorevole, legato alle vicende nazionali. Il giudice ha emesso per Goya un verdetto giusto, che ripaga il assistito lungo periodo di tribolazione per le ingiuste che gli sono state mosse».

E i libretti al portatore della corruzione, intercettati dalla Finanza? «Abbiamo dimostrato che le somme di cui aveva la disponibilità l'avvocato Roberto Taurini non sono finite in possesso di Goya. Bisogna anche ricordare che il mio assistito aveva assunto, all'epoca dei fatti, una posizione favorevole alla Publispei e quindi contraria a quella del patto corruttivo». Ma il più frequente, fra aggettivi attribuiti dai difensori alla sentenza del caso Festival, è «rassicurante». Una decisione che premia le prove concrete, scarta le chiamate di correità ritenute povere di riscontri. «E' una decisione che testimonia una grande serenità di giudizio - spiega l'avvocato Davide Oddo, del foro di Sanremo -. Come legale ho avuto la prova che ci si può fidare dell'obiettività del tribunale, ma come cittadino dispiace che ci sia che mezza verità».

Una Tangentopoli dimezzata. Il verdetto giudice Bochicchio lascia intravedere un concorso in corruzione Fassola e «ignoti». intanto resta una selva di domande sul ruolo Taurini. L'avvocato milanese è stato riconosciuto colpevole aver monetizzato i 17 libretti al portatore ricevuti a Roma (da Aragozzini e Gerini) per «comprare» il consenso di esponenti della giunta sanremese. Sergio Nanni è stato condannato per aver dispensato le mazzette ricevute da Taurini. Poi, il traffico illecito ha brusca frenata. Si perde nella nebbia. E dalla nebbia spunta il solo Fassola, 200 che lo incastrano.

Ancora un avvocato. E' Gabriele Boscetto, difensore Leone Pippione, assolto. «Siamo di fronte a una sentenza fortemente corretta. Evidentemente, il tribunale ha ritenuto che quelle di Gerini e Taurini non fossero chiamate di correità diretta, ma riferite da altri e per più non confermate di persona al dibattimento».

Intanto, qualcuno parla di «vittoria». E' Carlo Barillà, ex capogruppo del pds e testimone dell'accusa nel processo ai 12 imputati del caso-Festival: «Anche se tre politici implicati sono stati assolti - dichiara Barillà - hanno perso brandelli di faccia. Gli amministratori di Sanremo coinvolti nella tangenti-story hanno dovuto ammettere che per la scelta patron tutto è stato deciso a Roma. Consiglio, si fatte soltanto sceneggiate». Non solo. Il pidiessino incalza: «La nostra è stata una grande vittoria, perché si dimostrato che Aragozzini ha portato a termine la corruzione. stride il fatto che è individuato un solo corrotto».

Critica, dura, ma pacata, la reazione consigliere indipendente Alessandro Grappiolo, anch'egli teste d'accusa: «Mi difficile pensare che, tra i politici, abbia partecipato alla Fassola. Nelle dichiarazioni del marchese Gerini ora descritto come il "più innocente" fra gli amministratori coinvolti nel giro di canzoni e mazzette. Ma aspetto una risposta dai magistrati. Le indagini continuano».

Michele Policino

Pippione: solo a Sanremo ho chiuso con la politica

Leone Pippione ex sindaco di Sanremo assolto con Goya e Carnevale «perché il fatto sussiste»

SANREMO. 5 luglio 1991; 21 maggio 1993: due date che Leone Pippione, sindaco Sanremo, non dimenticherà tanto facilmente. Rappresentano l'entrata e l'uscita del tunnel del sospetto; l'inizio e la fine di periodo di sofferenza dal quale può dipendere il futuro, la carriera politica, quella professionale. Addirittura tutta una vita. Il luglio 1991 la magistratura gli notifica una informazione di garanzia per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti al Festival. Pippione reagisce alla con frase che compare su tutte le cronache locali: «Non me ne vado». E resta in Consiglio comunale per più di un anno, nonostante l'onta delle presunte mazzette. 21 1993. Alle 20 in punto il presidente del tribunale Aldo Bochicchio legge il dispositivo della sentenza: «Visto l'articolo del Codice procedura penale, assolve Pippione Leone...» è la fine di incubo durato quasi due anni. «Una sofferenza che ritengo è stata sopportata con dignità» dice. Non vuole parlare del processo, la ferita è ancora aperta; il dolore immutato.

- Qualora le venisse offerta l'opportunità di ritornare a fare il sindaco di Sanremo, accetterebbe?

«No, assolutamente».

- E la politica, pensa ritornare ad occuparsene?

«A Sanremo no. Ho chiuso».

- Come considera il suo impegno politico?

«Ritengo di fatto la mia parte; impegno dignitoso. Ora altri dovranno raccogliere il testimone...».

- Cosa vede nel futuro di Sanremo?

«Questa città deve meditare molto su ciò che è accaduto e su quanto accadendo. ha le capacità per risollevarsi, le deve mettere in campo. Soprattutto i giovani devono darsi da fare».

- Quale ruolo ha avuto nell'economia della città lo scandalo delle tangenti?

«Ha certamente inciso molto tutto ciò che è venuto dopo».

- Consigliere comunale, assessore, presidente della Provincia, sindaco, consigliere regionale e, infine, imputato di corruzione. Come ha vissuto questa esperienza?

«E' stata sofferenza continua che ha pesato molto anche sulla mia famiglia. Mio padre ha avuto un terzo infarto e, forse, è stato per colpa mia...».

Assolto per non avere commesso il fatto. Estraneo alle accuse mosse contro di lui da Gerini e Taurini. Ha vinto, ma non ha suonato la grancassa. Ieri è rimasto in a riflettere sulle cause che, di colpo, lo avevano fatto precipitare nel tunnel del sospetto.

Soddisfatto l'avvocato Gabriele Boscetto, difensore insieme al professor Marcello Gallo. «Sono sempre stato convinto della sua estraneità ai fatti. La città deve essere soddisfatta dell'esito del processo. E' bello sapere di non avere avuto un sindaco corrotto. Saperlo con certezza».

Pippione ha detto basta con la politica attiva a Sanremo. Chi conosce la sua straordinaria forza d'animo, anche fisica, sa che non mollerà. Oggi è presidente della 4ª Commissione consiliare in Regione. Continuerà la carriera politica e Genova, chissà che domani, quando sarà spenta l'eco del processo, sulla sua strada non affacci Roma.

Gian Piero Moretti

INPS

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Per sistemazione dei propri uffici interessato alla locazione o all'acquisto di un immobile o porzione esso in SAN REMO

Avente i seguenti requisiti:
- posizione centrale ben servita da pubblici urbani ed interurbani;
- superficie circa 750 mq di cui il 20% per archivi;
- superficie parcheggi richiesto da urbanistici;
- destinazione d'uso ad pubblici o possibilità di cambio destinazione d'uso altra ad ufficio pubblico, nel rispetto tutti gli standards urbanistici previsti nel piano regolatore generale vigente nel in oggetto e particolare riguardo quelli relativi parcheggi così richiesto D.M. n° 1444/68 Legge n° 122/89.
- dislocato prevalentemente piano terra;
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi autonomi;
- impianti autonomi (ascensore-riscaldamento/A.C.-Ecc);

Le offerte corredate da planimetrie quotate aggiornate e richiesta economica devono le seguenti informazioni:
- costruzione, categoria catastale, licenza concessione edilizia e/o sanatoria legge 47/85;
- requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USL, etc.)
- portata dei solai degli uffici e degli archivi;
- caratteristiche strutture e dotazione impianti;
- disponibilità, in caso di offerta in locazione, a riconoscere all'Istituto il diritto di opzione all'acquisto con indicazione delle relative condizioni economiche.

Le offerte dovranno pervenire entro il 23 giugno 1993 a: Direzione Inps - viale della Rimembranza - 18100 Imperia tel. 0183/7051.

Ospiterà imprenditori, professionisti e studenti

«Coldinava», accademia per turismo e ambiente

PORNASSIO. Un'accademia dedicata all'ambiente e al turismo, nel della Valle Arroscia: è «Coldinava», struttura inaugurata ieri dalla Pro e dall'Enaip, in località Colle di Nava, all'altezza chilometro 100 della Statale. Si tratta di un'oasi nel verde, inserita in parco di 44 ettari, nata dalla ristrutturazione della ex colonia montana «Giovanni Battista Novaro». L'impianto ospita una struttura polifunzionale, nella quale possibili soggiorni e attività didattiche, grazie alla presenza di percorsi naturalistici, sale, laboratori, palestre e anche un orto botanico.

Alla «Coldinava» possono essere accolti fino a cento ospiti. Afferma la direttrice Milena Bongiovanni: «Sono previsti seminari di formazione, meeting riservati imprenditori che operano nel settore dell'ambiente e del turismo, oltre a stage professionali a chiuso nell'ambito dei programmi della Cee. Non bisogna comunque trascurare il valore che assume come polo per le estive e per lo sport: in questo la proposta è rivolta a ragazzi dagli 8 ai 12 anni, che verranno affiancati da animatori professionisti».

Al ricco carnet di opportunità si aggiungono le soste per gli appassionati di fotografia naturalistica, trekking e pesca sportiva, oltre a programmi a carattere ecologico riservati alle scuole. Sarà anche un modo per scoprire le bellezze di una zona ancora ricca di tesori incontaminati. I «soggiorni natura» sono in programma dal maggio al giugno e dal 21 agosto al 14 novembre (con weekend e settimane verdi). L'abbinamento vacanze-sport per i più giovani prevede villeggiature di 14 giorni l'una, dal giugno al 20 agosto.

[m. v.]

Cambiamenti anche tra i responsabili di carabinieri e Guardia di Finanza

Il prefetto Giuseppe Piccolo se ne va

Fra un mese lascerà l'incarico per la pensione

Il prefetto Giuseppe Piccolo

IMPERIA. Una serie avvicendamenti attende i personaggi chiave in prefettura e tra le forze dell'ordine, che pochi giorni hanno già visto il trasferimento alla sede di Montecatini del commissario di polizia Giuseppe Picariello.

Dal prossimo mese, il prefetto Giuseppe Piccolo l'incarico per andare in pensione. Originario della Calabria, è arrivato a Imperia alla fine degli Anni Ottanta per sostituire Gaetano Spirito. Si è messo in luce per l'attenzione riservata alla prevenzione della criminalità e agli interventi di protezione civile. L'ultimo, eclatante passo è stato compiuto pochi giorni fa, con lo scioglimento del Consiglio comunale di Sanremo e la nomina commissario prefettizio. La stessa linea era stata tenuta per la chiacchierata conduzione casinò.

Rivoluzioni in vista anche tra i responsabili Guardia Finanza e carabinieri. In procinto di abbandonare il Ponente, dove era giunto nel '91 Roma, è colonnello Giuseppe Francaviglia, che dirige Gruppo d'Imperia. Il comandante, vero e proprio esperto nel campo dell'informatica, stato chiamato a un nuovo prestigioso compito nella capitale sarà sostituito dal maggiore Pietro Modellato, proveniente da Novara). Lo seguirà anche il capitano Alberto Giordano, 32 anni, a capo Nucleo di polizia tributaria, che avrà invece come nuova destinazione Torino.

Sul piede di partenza anche il colonnello dei carabinieri Guido Mesturini, che andrà a Genova, il comandante del reparto operativo, maresciallo Salvatore Ditta, destinato a ricoprire una nuova carica a Roma dopo aver ottenuto numerosi successi nella lotta alla droga.

[e. f.]

CASINO MUNICIPALE SANREMO
INCONTRI LETTERARI
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' 25 MAGGIO ORE 16,30
Ciclo: «Incontri l'autore»
CARLO CARENA
Conferenza
«S. AGOSTINO DALLE CONFESSIONI ALLA CITTA' DI DIO»
LORENZO MONDO
Introduce l'Autore

LA STAMPA
tutto *dove* ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Due piemontesi sono arrestati ■ Sanremo dopo un'estenuante caccia all'uomo

Sorpresi mentre svuotano le casse in trappola i ladri della «Standa»

SANREMO. Chiusi in trappola, i ladri [illegible] Standa [illegible] hanno avuto scampo. L'altra notte le forze dell'ordine sono riuscite ■ bloccare le coppia ■ scassinatori che [illegible] tempo agiva tra Liguria ■ Piemonte colpendo sistematicamente i grandi magazzini legati alla catena Fininvest. Abili espedienti, attrezzature sofisticate e un'abilità innata sono gli elementi che hanno permesso una serie di furti, almeno una quindicina, denunciati dalla direzione [illegible] trale della società. Si parla, in totale, di sottrazioni ■ denaro per circa mezzo miliardo. Nel Ponente, tra ■ filiali derubate del contante custodito nelle casse continue, figurerebbero oltre a quelle di Sanremo anche quelle di Albenga, Alassio ■ Rapallo.

Le manette l'altra notte sono scattate per Gioacchino Lombardo, 33 anni, residente [illegible] via Tommaseo 2 a Trecate (Novara), ■ Pasquale Daniele, 30 anni, abitante in via Cavaggioli ■ Novara. Polizia e carabinieri li hanno intercettati mentre stavano svaligiando il supermercato Standa di Villa Helios, in corso Mazzini, all'ingresso [illegible] cidentale della città. E' stata una «caccia all'uomo» senza sosta, durata circa due ore, che si è conclusa [illegible] [illegible] duplice arresto.

L'emergenza ■ scattata intorno a mezzanotte. A dare l'allarme è stato ■ servizio di vigilan[illegible] speciale, predisposto [illegible] Standa dopo la serie impressionante di «audaci colpi», che ha individuato la presenza dei ladri all'interno dell'edificio. I vigilantes avrebbero agito con l'ausilio ■ sofisticate apparecchiature, anche ■ alcune telecamere occultate negli uffici amministrativi.

E' così che, [illegible] volta arrivata la volante, il grande magazzino è stato preso letteralmente d'assedio. Gli agenti hanno chiuso ogni possibile via ■ fuga. Poi, le scoperta determinante ai fini delle indagini. Sul retro della Standa i poliziotti hanno notato che una griglia di ferro era stata segata ■ rimessa provvisoriamente in sede con l'aiuto di due grossi elastici. Dietro alle sbarre, un cunicolo lungo cinque metri: «Gli uomini della volante - dicono dal commissariato - hanno fatto praticamente la [illegible] strada degli scassinatori. La presa dell'aerazione era talmente stretta che ■ sono strappate le divise ed è stato necessario procedere [illegible] ■ pistole ■ pugno».

Con il cunicolo presidiato dai carabinieri e gli agenti penetrati in uffici e reparti, per i ladri non c'è stato scampo. Prima della cattura è stato però rinvenuto il sistema ■ leve e punte d'acciaio che era stato utilizzato per scas[illegible] la [illegible] continua della Standa. Le perquisizioni per l'intercettazione dei ladri sono durate ■ lungo, fino a quando Gioacchino Lombardo e Daniele Pasquale [illegible] stati individuati: ■ [illegible] nascosti rispettivamente sopra una grande [illegible] frigorifera ■ dietro le casse del deposito ortofrutticolo.

Pasquale Daniele, [illegible] anni, circondato da poliziotti (FOTO MARCO GATTI)

Ieri mattina Lombardo e Pasquale sono apparsi per la prima volta davanti al giudice. [illegible] investigatori hanno [illegible] nei loro confronti [illegible] provvedimento di fermo di polizia giudiziaria. ■ [illegible] indagando infatti sull'eventualità che la coppia di scassinatori possa [illegible] responsabile anche di altri furti commessi negli ultimi mesi ai danni della popolare catena di supermercati. Non è da escludere inoltre che i due possano essere addirittura membri di una banda specializzata. Sulla seconda «tranche» delle indagini la polizia mantiene comunque il riserbo più stretto.

A gettare ombre preoccupanti sulla serie di furti sono le tan[illegible] ■ domande che [illegible] ancora senza risposta. Come facevano i ladri a sapere dell'esistenza delle prese di aerazione? E' plausibile che si siano avvalsi della collaborazione di un basista in grado di fornire informazioni sulle diverse filiali?

Intanto, ieri mattina sono state disposte anche le perquisizioni degli alloggi di Gioacchino Lombardo e Daniele Pasquale. Le indiscrezioni riportano che la polizia è entrata in possesso di dati considerati «interessanti». Tra l'altro, sarebbero stati trovati anche giubbini antiproiettile.

«Ora [illegible] resta che attendere - commentano dal commissariato -. Abbiamo comunque indicazioni concrete per affermare con un certo margine di sicu[illegible] che l'ondata di furti dovrebbe cessare». Per Sanremo, alla base del successo dell'operazione c'è una nuova realtà legata all'efficacia della collaborazione ■ polizia e carabinieri nei [illegible]lli notturni per la prevenzione al crimine.

Giulio Gavino

Carabinieri davanti alla Standa e, in alto, Gioacchino Lombardo, 33 anni

DALLA CITTA'

RISSA

Violenta lite tra nordafricani due feriti in piazza Cassini

Rissa tra extracomunitari l'al[illegible] notte in piazza Cassini. La colluttazione, scoppiata per futili motivi, ha coinvolto sette nordafricani due dei quali sono ricorsi alle cure dei medici del pronto soccorso. Il gruppo si è dato alla fuga quando è arrivata una pattuglia delle forze dell'ordine. [g. ga.]

POLIZIA

Larga adesione all'ora gratis per ricordare strage di Capaci

Un'ora di straordinario non retribuito per ricordare gli agenti di scorta morti il 22 [illegible]ggio '92 nel tragico attentato al giudice Falcone. L'iniziativa ■ del sindacato di polizia Siulp e ha interessato ■ [illegible] sanremese dove ha trovato una larga adesione. «Protrarre di un'ora l'orario di lavoro senza chiedere [illegible] retribuzione - ha dichiarato il Siulp -: crediamo sia un segnale, rivolto anche all'opinione pubblica, [illegible] reale impegno nella lotta alla criminalità e alla mafia».

[g. ga.]

INIZIATIVA

Operazione «Spiagge pulite» ecologisti ai Tre Ponti

Scatta oggi alle ■ l'operazione «Spiagge pulite '93» curata dalla Lega per l'Ambiente in collaborazione con l'«Assovetro». L'appuntamento con chi vuole contribuire alla giornata ■ pulizia del litorale è sulla spiaggia dei Tre Ponti. A tutti gli intervenuti verrà regalata [illegible] maglietta a ricordo della manifestazione.

[g. ga.]

[illegible]

Operette al Galà delle Rose stasera nella Sala Liberty

E' un appuntamento unico [illegible] la mondanità quello in programma questo sera al casinò. ■ «Galà delle Rose», manifestazione tradizionale di primavera, ha visto il tutto esaurito. Nella Sala Liberty, si esibiscono i cantanti della Compagnia di Operette «Belle Epoque».

[g. ga.]

DROGA

Spacciavano eroina al pub in due condannati a 5 anni

Emesse ■ ultime due condanne per gli imputati del processo per la «banda della Funivia» che spacciava eroina al pub. Il giudice Eduardo Bracco ieri ha disposto cinque anni di reclusione ■ trenta milioni di multa per Giovanni Ruocco, 34 [illegible]ni, ■ Gianfranco Romeà, di [illegible]7, an[illegible] latitante. [g. ga.]

Sanremo: l'inchiesta sui furti miliardari allo chemin de fer

Croupiers, in 5 dal giudice

Riprendono domani gli interrogatori dei dipendenti del casinò arrestati. Il confronto con i filmati della Criminalpol. Restano congelati i conti bancari [illegible] trenta inquisiti

Il commissario Umberto Lucchese

SANREMO. Nuova ondata di interrogatori, per i croupiers accusati di furti allo chemin de fer. La seconda «tranche» degli impiegati ai tavoli verdi, arrestati all'alba del 13 maggio, sarà ascoltata domani [illegible] dal sostituto procuratore Paola Calleri. Si tratta ■ un confronto con i filmati realizzati dagli 007 della Criminalpol che si annuncia incandescente: il magistrato cercherà una conferma all'ipotesi di un'associazione a delinquere; un «accordo criminoso» che avrebbe fruttato ai giocolieri dell'azzardo centinaia di milioni al mese.

Già cinque inquisiti sono passati al «torchio» del giudice inquirente. Giuseppe Priolo, Vincenzo Fietta, Riccardo Gallina, Aldo Ghiringhelli e Alberto Gallo, si [illegible] avvalsi della facoltà ■ [illegible] rispondere. Una scelta maturata nel corso di [illegible] confronto con le immagini riprese dalle telecamere a fibre ottiche, nascoste negli occhielli delle giacche ■ poliziotti camuffati da accaniti giocatori. Domani toccherà probabilmente ad altri 5 indagati, e già si prevede una linea difensiva improntata sul silenzio.

Intanto, i coinvolti nell'operazione-casinò restano in cella. Una raffica di istanze di [illegible] cerazione ■ stata presentata dai difensori che reclamano gli arresti domiciliari. Qualcuno ha segnalato al tribunale della libertà «gravi sintomi di depressione» che farebbero temere un crollo psicologico nei croupiers accusati di aver saccheggiato la casa da gioco ■ piene mani. Un secondo ventaglio di richieste riguarda il sequestro dei depositi bancari dei dipendenti finiti nella rete delle indagini: conti correnti e titoli ■ credito dei 30 impiegati allo chemin [illegible] [illegible]ngolati dalla magistratura. Ora, i familiari sostengono di [illegible] ridotti sul lastrico, privati [illegible] necessario per pagare gli avvocati. Un fronte «caldo», quello dell'inchiesta, che si affianca alla decisione dell'assemblea del personale (un «sì» a denti stretti) sull'installazione delle telecamere al casinò. [m. p.]

Violenza in ospedale: si cerca un giovane sui vent'anni con jeans e zainetto

Infermiera aggredita, un identikit scatena la caccia degli inquirenti

SANREMO. Disegnato il primo identikit dell'aggressore dell'ospedale. E' [illegible] stato trasmesso a tutte le pattuglie per individuare il giovane [illegible] vent'anni, vestito [illegible] un paio di jeans, una maglietta ■ [illegible] [illegible] verde sulle spalle, che l'altro giorno [illegible] preso di [illegible] un'allieva infermiera che da pochi giorni aveva iniziato il suo tirocinio nel reparto di Medicina.

Il padiglione Castillo setacciato [illegible] lungo e in largo, ispezioni dei carabinieri anche nelle cantine e in tutti i magazzini. Finora, però, non ci sono indizi che permettano di portare all'individuazione dell'aggressore che, senza dubbio, aveva un complice.

Il riserbo più assoluto copre l'identità della vittima, che, ieri, ha fatto ritorno a [illegible] Non [illegible] gravi le ferite provocate dai pugni sferrati dal presunto violentatore [illegible] volta che si è visto scoperto. Ci vorrà comunque tempo per superare ■ choc emotivo di un'esperienza così terribile.

Intanto, oltre all'ipotesi della violenza carnale, prende piede anche quella del tentato furto. Forse il giovane si era introdotto negli spogliatoi [illegible] l'intenzione di svaligiare gli stipetti dove le infermiere lasciano valori ■ preziosi durante l'orario di servizio. In questo caso, il progetto della «facile razzia» sarebbe andato in fumo proprio per la presenza dell'allieva, che a differenza del personale in forza all'ospedale [illegible] è vincolata ■ rigorosi orari di presenza in corsia.

Quanto accaduto venerdì mattina al padiglione Castillo porta d'attualità [illegible] una volta il problema della si[illegible]za in ospedale. Infermieri, dottori e pazienti sono in [illegible] in pericolo? Dopo i primi commenti, la denuncia dell'amministratore straordinario dell'Usl 2, Mauro Borsò: «Siamo [illegible] [illegible] colabrodo, chiunque può varcare la soglia dell'ospedale [illegible] controlli particolari. A questo punto ■ fa quindi pressante la necessità ■ nuovi e idonei provvedimenti.

Mentre si [illegible] valutando ■ possibilità di estendere l'orario di servizio degli agenti del posto di polizia del pronto soccorso, ■ portineria del «Boreas» ha già attivato [illegible] [illegible] ■ controlli chiudendo i battenti al pomeriggio, ad eccezione della fascia oraria riservata alle visite dei parenti, ■ verificando identità e tipo di prestazione chiesta degli utenti.

All'ospedale la paura non è del tutto passata. Qualcuno ha già proposto ■ dotare gli spogliatoi (i luoghi più a rischio) di particolari serrature ■ ■ separ[illegible] una volta per tutte le zone aperte al pubblico ■ quelle riservate all'uso del personale. [g. ga.]

SE CERCHI
IL TUO MIGLIORE AMICO,
CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe [illegible] trove[illegible] [illegible] uno, [illegible] migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che [illegible] tempo avevano un nome e un padrone, [illegible] che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di [illegible] uomo. Perciò, se cerchi [illegible] amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

CCP 17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 12042 BRA

TEL. 010/561557

A Genova si parla di una possibile «alleanza» tra Tonino Conte e Massimo Chiesa

Due teatri, destino differente

Al Margherita ultimi bagliori di spettacolo prima della trasformazione in negozio specializzato
Stagione alla grande per la Tosse, che riaprirà in autunno completamente rinnovato e ampliato

GENOVA. Con il Margherita, il [illegible] di Sant'Agostino è una delle poche strutture dello spettacolo a chiudere la stagione con [illegible] consuntivo, sia sotto il profilo delle presenze, sia per quanto concerne il livello delle rappresentazioni.

Con una differenza, però: fra qualche settimana Massimo Chiesa, direttore artistico del Margherita, dovrà cedere il teatro che aveva in gestione alla proprietà che lo trasformerà in un grande magazzino o qualcosa del genere, mentre Tonino Conte, patriarca della compagnia della Tosse, si appresterà a gestire un teatro riammodernato e una scuola di scenografia (quella che aprirà Lele Luzzati) di livello europeo.

Due storie parallele, quella di Chiesa e Conte, che forniscono comunque un significativo «spaccato» del mondo degli spettacoli genovesi. Perchè abbiamo voluto parlare? Primo perchè è un fatto di cronaca che interessa migliaia di abbonati e del pubblico dei due teatri, secondo perché, anche nell'ambiente del teatro, dello spettacolo in genere, [illegible] solamente le montagne, immobili e dritte al cielo, a [illegible] incontrarsi mai, senza per questo prefigurare alcun incontro o alleanze fra i due uomini di teatro.

Ci limitiamo a registrare una voce, raccolta casualmente sere fa, di cui solo il tempo potrà verificare la consistenza e la veridicità. Per il momento, Massimo Chiesa e Tonino Conte pensano [illegible] angolazioni diverse, all'immediato futuro. Una cosa, però, li accomuna: gli spettacoli estivi.

Chiesa ne organizzerà diversi nella tormentata area del Porto Antico, Tonino Conte [illegible] già sicuramente pensando come tornare a Forte Sperone e nel centro storico di Apricale, nell'Imperiese con i suoi spettacoli sotto le stelle. In bocca al lupo, anzi, [illegible] dice [illegible] gente dello spettacolo, nella parte della balena dove non batte il sole.

[illegible] Boccaccio

Tonino Conte è il «patriarca» della Compagnia della Tosse

S. Agostino, stasera jazz da martedì Rufus e Paride

GENOVA. Ultimo appuntamento del cartellone stagionale del Teatro della Tosse, martedì sera, con lo spettacolo «Amarsiamorsi», presentato dal duo di comici genovesi Claudio Nocera e Giuliano Fossati, meglio noti [illegible] Rufus e Paride.

Per questo nuovo spettacolo, Rufus e Paride saranno in [illegible]na con il pianista genovese Pippo Lamberti, da anni collaboratore [illegible] Roberto Vecchioni. Rufus e Paride tornano in scena alla Tosse dopo aver partecipato a vari spettacoli allestiti dalle compagnia di Tonino Conte. Rufus e Paride hanno interpretato, rispettivamente, [illegible] Morte e il Diavolo nei «Tarocchi», Claudio Nocera è stato Don Chisciotte ne «La Fortezza degli Amanti», e Giuliano Fossati [illegible] stato molto applaudito [illegible] vesti dell'asino, in «Asinus Aureus» di Tonino Conte e Umberto Albini.

«Amarsiamorsi» è uno spettacolo che [illegible] ispira ad [illegible] fatto di [illegible] realmente accaduto a Brisbane, in Australia. I due comici non vogliono però fare anticipazioni sulla storia per [illegible] guastare l'«effetto-sorpresa» e, soprattutto, per essere più liberi di dar vita alle improvvisazioni cui da tempo hanno abituato il loro pubblico.

Di certo, si sa che tutti i protagonisti della piéce si chiamano Palmiri, proprio come gli esponenti [illegible] una immaginaria tribù australiana.

«Amarsiamorsi» [illegible] stato scritto da Claudio Nocera e Fabrizio Lamberti, quest'ultimo autore anche delle musiche con Claudio Guidetti. La regia è dello stesso Nocera.

[illegible] sera, alle 21, [illegible] teatro Sant'Agostino ospiterà uno spettacolo fuori abbonamento. Si tratta [illegible] un [illegible] di musica jazz, rock, fusion e latin funk con il pianista Roberto Pronzato, la [illegible] Barbara Vulso e la band «I Sottosopra» formata da Gianni Piccione (voce), Andrea Pollone (chitarra), Sergio Merlino (basso), Andrea Ayassot (sax) e Gianni Branca (batteria). Conduce la serata Enrico Bonavera, il progetto dell'iniziativa è di Laura Capelluccio. **[m. b.]**

OGGI E STASERA

GENOVA
L'orchestra di Padova

Concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto, domani sera, alle 21, al teatro Carlo Felice. Violino e viola: Viktoria Mullova. Direttore Bruno Giuranna. Brani di Mozart, Beethoven-Mahler. **[m. b.]**

Filarmonica sestrese

Concerto musicale domani sera, alle 21, al Teatro Verdi di Sestri Ponente, organizzato dalla Filarmonica Sestrese, con la partecipazione del soprano Annalisa Cerretti, il mezzosoprano Isida Tomasello, il tenore Silvano Santagata e Adriano Strangius, primo trombone dell'Orchestra Comunale dell'Opera di Genova che eseguirà il concerto per trombone dell'americano Serge Lance. **[m. b.]**

[illegible]
Sapore tropicale

Torna il tradizionale appuntamento [illegible] il «Sabor Tropical», ritmi [illegible] musica caraibica questa sera, alle 22, al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 16 mila. **[m. b.]**

Teatro semiserio

Va in scena questa sera, alle 21,15, nella sala San Paolo (via Acquarone, 52) lo spettacolo teatrale «L'assurdo del teatro ovvero laboratorio semiserio sulla «Cantatrice Calva», per la regia di Lidia Giannuzzi. **[m. b.]**

Un film con Michelle Pfeiffer

«Due sconosciuti un destino» è il titolo del nuovo film interpretato dalla bellissima Michelle Pfeiffer in cartellone in questi giorni alla Sala Uno [illegible] cinema Ariston. Spettacoli serali alle 20,40 e alle 22,40. **[p. c.]**

L'attrice Michelle Pfeiffer

[illegible]
Caffè concerto

Al Gran caffè di lungomare Vittorio Veneto a Rapallo stasera «caffè concerto» con i musicisti Enrico Bianchi e Marco Culotta. Musica anni Settanta e revival. **[f. gr.]**

[illegible]
Musiche di Chopin e Brahms

Stasera all'auditorium [illegible] piazzetta San Francesco a Chiavari si esibisce il pianista Franco Trabucco. Appuntamento alle 21,15. Musiche di Chopin e Brahms. **[f. gr.]**

TRA [illegible] E STORIA

I funghi di Varese Ligure che piacevano a Rossini

GENOVA

NEL gennaio 1814 il Teatro Sant'Agostino mise in scena «Tancredi», prima apparizione di Rossini su [illegible] palcoscenico genovese. Il Pesarese due anni prima con «La pietra di paragone» aveva conquistato [illegible] Scala. Gli impresari genovesi si muovono [illegible] però con prudenza, attenti [illegible] mettersi in contrasto [illegible] i gusti di un pubblico che adorava Paisiello, Cimarosa, Mayr. Erano questi i nomi ricorrenti nei cartelloni del Falcone, [illegible] Sant'Agostino, delle Vigne o dell'estivo San Francesco d'Albaro. «Tancredi» non fece grande impressione ma pochi mesi dopo «L'Italiana [illegible] Algeri» proposta in rapida successione [illegible] al San Francesco d'Albaro, alle Vigne e al Sant'Agostino entusiasmò i melomani genovesi che nel 1917 [illegible] udirono dubbiosi «Il barbiere di Siviglia» e calorosamente «Cenerentola».

Nacque così il mito Rossini destinato a durare a lungo a Genova, almeno fino [illegible] quando non arrivò da Busseto Verdi. Bastano pochi [illegible]. Nelle prime tre stagioni del Carlo Felice furono ben 12 gli allestimenti rossiniani.

Purtroppo, [illegible] Verdi onorò spesso Genova [illegible] la sua presenza, Gioacchino Rossini non ebbe con i genovesi rapporti diretti e c[illegible] duraturi. Forse passò qualche volta da Genova, magari soggiornò nella Superba un paio di notti durante gli spostamenti da [illegible] per la Francia, certamente il suo feretro ebbe onoranze ufficiali quando dalla Francia rientrò in Italia.

Alla Liguria, comunque, Rossini si interessò notevolmente. E [illegible] solo per questioni musicali, ma anche per la sua passione gastronomica. E' noto che il Pesarese fu una straordinaria forchetta e un grande esperto di cucina. Il suo epistolario [illegible] questo senso [illegible] illuminante. Rossini [illegible] rapporti con mezzo mondo in fatto di prodotti alimentari.

I salumi arrivavano sulla sua tavola parigina direttamente da Modena, dal salumificio Bellentani fondato nel 1821. Il marchese Antonio [illegible] provvedeva da Milano a spedire for[illegible] di gorgonzola, formaggio di cui il musicista era golosissimo.

I funghi avvicinarono invece Rossini alla Liguria. Un volu[illegible] stampato a Genova nel 1908 e redatto da Matteo Pozzo raccoglie un divertente [illegible] bio epistolare avvenuto nell'ultima fase della vita dell'artista, fra il compositore e un ignoto corrispondente. Tema [illegible] le lettere una cassetta di funghi sec[illegible] confezionati dalle monache di Varese Ligure.

La [illegible] in questione fu inviata [illegible] Parigi ma per un disguido postale (ce n'erano anche allora!) andò perse in qualche ufficio. Rossini avrebbe forse anche accettato con filosofia lo smarrimento di una partitura orchestrale, non gradì affatto quello dei funghi. E con tenacia insegul per giorni il prezioso scrigno.

Ecco la sua lettera del 12 novembre [illegible] «Appena ricevuta la pregiata sua dal 29 ottobre p.p. mi portai nell'abitazione d[illegible] marchese onde ritirare la cassetta di funghi da Lei speditaci. [illegible] marchese era partito. Il portiere mi disse che un domestico di dogana si era presentato con la suddetta cassetta ma avendo trovato partita la persona cui era diretta la riportò (si dice) alla dogana. Io in per[illegible] ho percorso invano tutte [illegible] dogane cioè quella di Bercy, La Seze e infine Le Messageries Imperiales di Parigi, la cassetta è introvabile!...».

La lettera terminava con la richiesta dell'indirizzo delle monache di Varese «affine di potermi rivolgere direttamente per l'acquisto di funghi che sono oltremodo deliziosi». Da Genova il donatore si mise allora in contatto con lo spedizioniere che poté a sua volta risalire al suo corrispondente parigino e ritrovare il pacco che venne [illegible] recapitato finalmente a casa di Rossini.

Questi, [illegible] 24 novembre 1867 (un anno prima della morte) poteva scrivere [illegible] soddisfazio[illegible] «Mi corre debito prevenirla che ieri fu rimessa alla mia [illegible] la tanto desiderata cassetta [illegible] funghi di Varese...». L'ignoto donatore ebbe di che rallegrarsi per le belle parole di Rossini.

Non altrettanto contento fu, invece, un nobile italiano rimasto anonimo che invitato dal Pesarese ad inviare a Parigi alcuni alimentari, non conoscendo [illegible] i gusti del musicista, preferì spedirgli una insegna cavalleresca. La risposta dovette gelarlo: «Signor conte, vi chiesi dei salumi e non già delle onorificenze. Di queste ne trovo ovunque. I salumi invece sono una vostra specialità. Vi rinvio brevetto ed insegne».

Roberto Iovino

Occhetto? «E' ambiguo». Pannella? «Un orgiaiolo». Andreotti? «Casto, poco esperto»

Milly al Covino tra sesso e politica

Show senza veli a Santa Margherita. Un annuncio a sorpresa della pornostar amica di Vittorio Sgarbi
«Voglio candidarmi alle elezioni con la Lega di Umberto Bossi: è erotico e intelligente al tempo stesso»

SANTA MARGHERITA. Senza un oceano di fatica dopo lo spettacolino-sexy [illegible] mezzanotte sulla pista del «Covino» tra i Vip della Genova-bene che l'hanno ammirata mentre, in costumi sadomaso, si frustava e simulava un amplesso con un fallo di gomma nero, [illegible] ancora con tanta voglia di chiacchierare, la po[illegible] napoletana Milly D'Abbraccio alle tre e mezza si confessa. Indossa [illegible] minigonna bianca, tacchi a spillo, calze velate bianche, un corpetto-reggiseno con lustrini e paillettes che scendono fino al ventre nudo.

La pornostar, oggi alla ribalta anche per la relazione con Vittorio Sgarbi, parla non soltanto di sesso, [illegible] anche [illegible] politica [illegible] lancia una proposta della saletta-rifugio di Lello Liguori, il patron del «Covo» che l'ha voluta per l'inaugurazione estiva del locale. Dichiara di essere innamorata di Umberto Bossi, oltre, naturalmente, [illegible] Vittorio Sgarbi, che resta il suo mito non soltanto per bellezza, ma soprat[illegible] per intelligenza e personalità.

Milly D'Abbraccio sulla pista del «Covino»: sesso e politica vanno d'accordo?

[illegible] detto Milly D'Abbraccio: «Voglio diventare parlamentare. Sì, come Cicciolina. Stavolta, però, non andrò in lista con i candidati di Pannella, [illegible] chiederò all'onorevole Umberto [illegible] di inserirmi tra i suoi fedelissimi. La Lega nord [illegible] un movimento di rinnovamento. Mi piacciono le persone che vogliono cambiare. E poi, sono rimasta molto attratta dalla personalità [illegible] Umberto Bossi, che ritengo persona intelligente ed erotica allo stesso tempo perché è "ruspante". Un'intelligenza genuina, che sono sicura si riflette anche a letto».

La pornostar leghista accenna un sorriso e poi continua a parlare di politica «battezzando» altri personaggi. Occhetto? «E' ambiguo, come un travestito». Pannella? «Mi sa tanto di orgiaiolo». Andreotti? [illegible] Non lo vedo bene afferrato con il sesso». Craxi? «E' incestuoso. Torbido, quindi, almeno dal punto di vista sessuale».

Dopo i politici, arrivano i commenti sugli attori e cantanti. [illegible] massimo è Rocco Siffredi, tra i pornoattori, che ha «un'ottima [illegible] e buone misure», e Klaus Kinsky, del quale è innamorata da ragazzina perché «ha negli occhi una follia erotica». Il [illegible] più eccitante è Eros Ramazzotti: «Anche lui [illegible] "ruspante" come il senatore Bossi».

Fabrizio Graffione

Regia televisiva

Primocanale è premiata [illegible]

GENOVA. L'emittente ligure «Primocanale TV» ha ricevuto un importante riconoscimento al «Premio regia televisiva» di Giardini Naxos.

«Primocanale» [illegible] stata premiata per la trasmissione [illegible] La Spezia e Genova», un talk-show viaggiante condotto [illegible] Luciana Lanzarotti fra i pendolari [illegible] treni liguri. Ai giurati è piaciuta moltissimo la trasmissione [illegible] dal regista Andrea Barelli che con l'operatore Enrico Cominoli ha montato diverse puntate del programma andato in onda nei mesi scorsi.

Il programma si è assicurato il premio speciale per la migliore trasmissione [illegible] intrattenimento nella categoria riservata alle emittenti locali.

«Vincere questo premio mi riempie d'orgoglio - spiega Luciana Lanzarotti - innazitutto per la grande professionalità che «Primocanale» ha saputo mettere a [illegible] disposizione [illegible] poi perche, effettivamente, «Da La Spezia a Ventimiglia» era un programma davvero originale». **[m. b.]**

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole
7 — Telecupole informazione
12 — Nero su bianco, rubrica
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, rotocalco
16 — Pomeriggio insieme
17 — Aut Aut, rubrica
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Gli intrepidi, telefilm
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Longstreet, telefilm
21,30 Orologi da polso, [illegible]
22 — Squadra segreta, telefilm
23,30 Sport flash, rubrica

[illegible]
8 — Awake on the [illegible]
11,30 Mtv Brian European
14 — Columbus Interantiques
[illegible] Video J. Ray Colors
18 — I gioielli
20,25 Obiettivo arte, rubrica
20,40 Qui redazione, rubrica
21,45 [illegible]
23,20 Empire, [illegible]
0,35 Columbus Interantiques

Canale 7
11,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12 — Viaggio con l'[illegible] documentario
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Montecarlo news, rubrica
[illegible] Tg Liguria
14 — Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
15 — Ispettore Sluey, telefilm
16 — Cartoni animati
[illegible] Il tenente O'Hara, [illegible]
17,15 L'uomo e la Terra, documentario
18,45 Tg Imperia, [illegible]
20,30 Stadio goal, [illegible]
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
23 — Motor shop, rubrica
0,30 [illegible] shop, [illegible]

Teleregione
12,30 Motori non stop
13 — Gulliver, documentario
13,30 Arcobaleno, [illegible]
15 — Fuoristrada
17 — Aut Aut, rotocalco
18 — E la vita continua, telefilm
[illegible] Tg7, rubrica d'informazione
20,30 Long Street, telefilm
21,30 Orologi da polso
22 — Salto nel buio, telefilm
22,50 Tg7, rubrica d'informazione
23 — Gallipoli, documentario
23,30 Arcobaleno, rotocalco
0,15 Tg7, rubrica d'informazione

Mixer Tv
10 — Viaggio con l'avventura, documentario
10,30 Il richiamo degli [illegible], telefilm
11 — Tg Savona
11,10 [illegible] Imperia
11,30 Tg Genova
11,45 Nati per vivere, documentario
12,20 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Tuttofuoristrada, sport
13,30 Speciale Motomondiale, sport
14 — Tg Savona
14,10 Tg Imperia
14,20 Tg Genova
14,30 Sister Kate, sit. comedy
15 — Tuono blu, film a puntate
16 — Strike Force, film a puntate
19 — Tg Savona - Tg Imperia
19,20 Tg Genova
19,30 He-Man, cartoni
20,30 I duri di Oklahoma, film
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,50 Cavalleria, film

Primocanale
7 — Junior tv, cartoni
11 — Informazione [illegible]
13 — Controsalotto
14,30 Cartoni animati
15,30 [illegible] 13, [illegible] campi da gioco
18 — Rubrica
18,30 Bar sport, tutto il calcio regionale ligure
20,30 L'amico allegrisogno, film
23,30 Bar sport, replica
0,30 Il grande circo, film

Sardegna [illegible]
7,40 Cartoni animati
8,30 Mod Squad, telefilm
9,10 Telepromozioni
13,30 Skyways, telefilm
14 — RotoSardegna
14,30 Il tg dei ragazzi
15 — Cara sardegna
16,45 Sulla scia del Cinquecco, giochi didattici
18 — RotoSardegna
18,30 Sonno di ghiaccio, film
20,10 RotoSardegna
20,40 Radici, miniserie
22,30 RotoSardegna
23 — Ladro di donne, film
0,30 RotoSardegna
1 — Ca Ira, il fiume della rivolta, film
2,30 Squadra speciale, telefilm

T.C.S.
13,30 La Primula Rossa del Sud, film
15,05 Babes, telefilm
15,35 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
18,10 Vojo su Marte, film
19,30 Heart Beat, telefilm
20,30 Ursus il terrore dei Kirghisi, film
23,20 Quando l'inferno si scatena, film

Telenord
8,45 Oroscopo
9 — L'uomo e la Terra, documentario
12,15 Speciale spettacolo, rubrica
[illegible] L'uomo e la Terra, documentario
12,20 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Telegiornale 4
13,30 Cara cara, telenovela
14,10 Obiettivo gente, news
14,30 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
15,30 Cartoni animati
16 — Cartoni animati
17 — Oroscopo
17,35 Nati per vivere, documentario
18,35 L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Viaggio [illegible] Favolaura, [illegible] mentario
21 — Piazza Montecitorio, attualità politica
21,30 Tg Liguria
21,55 Andiamo al cinema
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 L'uomo e la Terra, documentario
23,30 Obiettivo gente
24 — Telegiornale 4

[illegible]
14,25 Tracy e il signore [illegible] piano di sopra, film
16,50 Amichevolmente con noi
18,05 L'albero dalla salute
18 — Adorabili creature, st.
20,30 Dov'è finita la 7ª Compagnia?, film
22,10 La famiglia Partridge, telefilm
[illegible] New Excelsior
0,30 Ca Ira, il fiume della rivolta, film

Telearcobaleno
7 — Junior tv, cartoni
11 — [illegible]
12,30 Grandangolo
13,30 Olmy motori
14,30 Junior tv
16,30 Bar sport
21,30 Da La Spezia a Ventimiglia
22,30 Psicoscenico
24 — Bar sport, rubrica

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]

A Marassi rossoblù col Parma, blucerchiati al Delle Alpi di Torino contro la Juve

Genoa e Samp, la resa dei conti

Stranezze del calendario: Maselli ■ Eriksson trovano sulla loro strada le due squadre trionfatrici in Coppa Coppe e Uefa. Rischiano di più Mancini ■ compagni nel «covo» dei due Baggio. Parla Mago Otelma

Panucci, l'uomo-mercato del Genoa, a una scena che i tifosi sampdoriani vorrebbero che si ripetesse sul campo di Torino

GENOVA. Il conto alla rovescia dice: ancora 270 minuti, ■ partite alle quali il Genoa (oggi a Marassi contro il Parma) ■ la Sampdoria (a Torino contro i bianconeri) si giocano rispettivamente salvezza ■ Coppa Uefa. Ce la faranno i rossoblù? «Molto dipende dai risultati di Fiorentina ed Udinese, se vinciamo dovrebbe andare tutto a posto, ■ pari potrebbe sfociare ■ uno spareggio», prevede Claudio Maselli. La Sampdoria ha bisogno di arrivare a 38 punti e ne mancano 4. Duemila tifosi blucerchiati sono già partiti per il Delle Alpi.

Ambiente sereno. Sprizza fiducia il volto di Pietro Kessiloglu, presidente del Coordinamento: lo ha rasserenato la gagliarda partita dei rossoblù contro l'Inter e soprattutto il coro di affettuosa simpatia che accompagna Claudio Maselli. Un mese fa il collasso era alle porte, ora ci sono validi motivi per tirarsi fuori.

Dice Kessiloglu: «Non c'è dubbio che Maselli abbia portato serenità, consapevolezze, grinta, in una formazione che pareva allo sbando. Il Parma è la squadra che, con il Milan in calo, sta giocando il calcio migliore del campionato. Ma possiamo vincere: e se otteniamo questo risultato un punto con l'Atalanta, poi, possiamo strapparlo. Bisognerebbe mettersi al sicuro nelle due prossime gare, perché nell'ultima giornata avremo il Milan a Marassi».

E le cessioni? «Certo, lei allude a Panucci ■ Fortunato. Non credo che ■ questa partenze vi ■■■ ancora certezze. Comunque aspettiamo. ■■ facciamoci distrarre, affronteremo al momento opportuno eventuali smobilitazioni, piccole ■ grandi. Questo è il tempo delle attese, non ci sono spazi per altri argomenti».

Una risposta, dalle stelle. Il Genoa si salverà? Proviamo ■ chiederlo ad un astrologo, Mario Belelli, meglio conosciuto come il divino mago Otelma, ■■ già fatto riti e cerimoniali per altre squadre», precisa, «e anche a grossi industriali». E allora vediamo che c'è nelle stelle o nella sfera di cristallo, un parare di più, fra tanti, non guasta, anche se viene, diciamo così, dall'infinito.

Spiega Otelma: «Ho fatto i miei studi, assegno al Genoa ■■ probabilità di retrocessione, anche se un po' risicata», ■■ secondo lei, signor mago, si può ancora fare qualcosa? «Certo. Tutti i giocatori dovrebbero sottoporsi ad un rituale magico di una ventina di minuti, ■■ al più presto: giorni favorevoli lunedì e giovedì, rito ■■ svolgersi dopo la mezzanotte di quei giorni, in luogo coperto o comunque isolato. Ci sono apposite formule da recitare, tutti dovranno essere vestiti allo stesso ■■■. Ma Aldo Spinelli è già scaramantico, si avvolge sempre in ■■ sciarpa gialla, «Non serve - obbietta il mago - come non ■■■ a Ferlaino buttare il sale nel campo. La sei■■■ ■ nel rituale che propon■■ io. ■■ altre occasioni il risultato è stato largamente positivo». Forse se ne può anché riparlare, dopo ■ risultato della gara di oggi.

Blucerchiati. Visite ad un ■■■. E' il Sampdoria Club ■ Sestri Ponente, fondato nel 1966, 500 iscritti, presidente Giuseppe Pozzoli, 72 anni, pensionato. Bandiere del nostromo ai balconi della sede, una galleria di foto sulle quali campeggia quella ■ Roberto Mancini. Spiega ■ presidente: «Quando è cominciato il campionato ci saremmo contentati del settimo od ottavo posto. E' andata meglio. Tuttavia il finale è da brivido, ci giochiamo la Uefa ■■■ tro 4 squadre».

Guido Coppini

E a Finale L., il 29 e 30 giugno, le gare tricolori degli «Optimist», a Santa Margherita Laser e Radiali

Andora, al via il campionato nazionale star

Il calendario delle regate, a settembre si chiude a Portofino

Campionato nazionale Star ad Andora

ANDORA. Quella che prende il via domani ad Andora con i campionati italiani della classe Star è una stagione ricca di appuntamenti per gli appassionati di vela della Liguria. I circoli disseminati nelle varie province hanno infatti allestito un ghiotto calendario di manifestazioni tale da soddisfare anche i palati più esigenti. E, fattore che più deve consolare, i circoli hanno potenziato le scuole di vela per i giovani, sempre più trascinati da ■■■ sport che deve alla Coppa America dello scorso anno il suo incremento di popolarità. Il mese di maggio, dopo l'appuntamento di Andora, presenta anche la Coppa Primavera in program■■ a Finale il 29 e 30 e valida come selezione per la classe Optimist. Il mese ■ Giugno ■ apre ■■■■ con la Coppa «Tre Porti», riservata a Laser ■ Radiali ed organizzate dal Circolo di S.Margherita, sempre impeccabile nell'allestire manifestazioni di qualità. Dal Levante ci si trasferisce poi alle ■■■ di frontiera visto che (20 giugno) si disputa il «19° Trofeo Montecarlo», appuntamento classico per gli Optimist in programma a Bordighera. ■ sempre il circolo imperiese farà gli onori ■ casa al «Meeting internazionale» che aprirà il mese di luglio. Si arriva così al secondo appuntamento clou della stagione: il campionato italiano F.J. che si svolgerà a Spotorno dal 26 al 29 luglio. Per gli appassionati quattro giorni da ■■■ perdere visto che si tratta di una delle classi più spettacolari della vela che da sempre fornisce campioni. Ricco anche agosto: dal «Anton de Noli» (classi 470, Laser, 420, F.J.) alla «Grande Baraonda» (classi 420,470, Laser e Catamarani) fissata a Ferragosto. Di scena poi il Circolo ■ Loano che in queste ultime stagioni ha organizzato, con molta cura, diverse manifestazioni di prestigio: tra queste si colloca il «Trofeo Baietto», riservato agli Optimist, previsto per il 28. Il mese di settembre ha i riflettori puntati su Alassio con il «25° Meeting della Gioventù» (Optimist) in data 4 e 5. E poi ■■■■ il «Trofeo Patrone» (Circolo di S.Margherita) e il «Trofeo Divizia» (Circolo Sori) per i Laser. Il 25 e 26 tutti a Portofino per il grande finale di stagione con gli «Autunnali» riservati ■ 420, 470, Star e Dinghy.

Un appuntamento ■ quale, come di consueto, non manche■■■■ i Vip sempre desiderosi di fare capolino in questo splendido centro turistico. Anche ad autunno inoltrato si continuerà ad andar per mare con diverse manifestazioni organizzate dai vari circoli. Una dimostrazione della crescita di uno sport che trova un sempre maggior numero di intenditori.

[g. o.]

CIRCOLI NAUTICI

Unica incognita il tempo

Oggi le operazioni di stazza; domani (ore 11) la prima regata. Ad Andora tutto è pronto per il campionato italiano classe «Star» che rappresenta uno degli appuntamenti clou della stagione. Il locale Circolo Nautico, ormai abituato ad ospitare manifestazioni importanti, ha curato nei minimi dettagli la manifestazione. Adesso tocca ■ tempo non fare capricci e regalare una settimana di condizioni ideali per una serie di regate che si annunciano quanto mai combattute.

Del resto al circolo ponentino ■■■ arrivati i leader di una delle classi più prestigiose del panorama velico. Dai chiavaresi D'Ali-Peraboni (che rivestono il ruolo di favoriti) ai gardenesi Scala e Fravezzi. E poi annunciato in grande forma il barese Semeraro. Tutte le regate avranno inizio alle 11. Le previsioni ■■■ confortanti ed al circolo si fanno gli scongiuri al fine di poter disputare tutte le prove.

[g. o.]

Le giocatrici «sfiduciano» l'allenatore protagonista di tanti successi

Tecnico licenziato dalle girls

Volley: Massimo Russo lascia il Latte Tigullio

RAPALLO. C'è un detto: meglio gettarsi tra i serpenti e sonagli che allenare una squadra di volley femminile. Massimo Russo, tecnico non si sa ancor per quanto del Latte Tigullio Rapallo, ne sta sperimentando in questi giorni la veridicità.

A meno di altri stupefacenti ripensamenti sarà «sfiduciato» dalle ragazze della sua squadra. La notizia ha del clamoroso perché ■ Rapallo in questi anni aveva fatto della propria «compattezza» una bandiera, menando vanto di essere più una famiglia che un team di volley. Così evidentemente non era, o almeno non è più: appena concluso ■ campionato si erano sparse delle voci ■■ dissapori tra giocatrici. ■■■ la capitana Vlkova (la moglie di Russo), Bregante e pochi altre a difendere l'operato del tenico, le al■■ insofferenti per le rotazioni imposte e per il criterio ■■■ cui venivano assegnate le maglie da titolari. Il presidente Gianni Macchiavello, già preoccupato di far quadrare un bilancio assai difficile, ha cercato negli ultimi giorni di mediare ■■ la spaccatura tra le posizioni è netta e le possibilità di porvi rimedio esigue.

Le due sorelle Piccinich, le giovani Borghi e Zucchi sono pronte a lasciare la squadra, Eli■ Fochi a tornarsene a Fidenza, Mariella Cancellieri a smettere di giocare per un anno, Vljova a smettere definitivamente. E per il sostituto di Russo si fa il nome di Pastorino, il tecnico del Genova 92 che 4 anni fa era ancora in A2. ■■ aveva alle ■■■ dipendenze Cancellieri, Bettini e Dolmen. Qualunque soluzione venga tro■■■ appare compromessa la favola bella del Latte Tigullio Rapallo: una squadra che nata dalla volontà di un gruppo di non arrendersi è passata dalla C2 ad una trionfale B1 in soli 5 anni.

[d. s.]

Massimo Russo lascia Rapallo

Oggi la 2ª prova ■■■ campionato interregionale

Moto d'acqua, cinquanta si sfidano ■ Laigueglia

LAIGUEGLIA. Oggi, nello specchio di mare antistante il Circolo Velico di Laigueglia, si disputa la seconda prova del campionato interregionale Liguria-Piemonte-Lombardia e Valle d'Aosta di idromoto.

La gara, organizzata dallo «Jet Ski Jump» di Laigueglia, mette alla prova 50 piloti provenienti da tutte le regioni interessate in ■■■ competizione che si presenta altamente spettacolare. Ma l'appuntamento principale è quello fissato per il 13 giugno, quando ad Andora, è prevista la presenza del ministro della Marina Mercantile Raffaele Costa, invitato ufficialmente.

L'obiettivo dell'organizzazione è quello di impressionare favorevolmente il ministro per cercare di promuovere nel modo migliore questa disciplina sportiva emergente in Italia, ma già sotto accusa per alcuni incidenti ■■■uti durante l'estate per colpa dei soliti esagerati che ■■■ ■■ queste potenti moto d'acqua a pochi metri dalla riva. Afferma Mario Molinaro, promoter della manifestazione: «D■■■■■ cercare di promuovere nel miglior modo possibile queste disciplina sportiva che in una regione come la Liguria che vive di mare deve essere presente nella massima espressione».

In quella ■■■asione verrà presentato ufficialmente il «coccodrillo mangia rifiuti», ■■■ moto d'acqua predisposta a raccogliere i rifiuti galleggianti. Riesce a spezzare e ingoiare oggetti fino ■ 30 centimetri di profondità per poi raccoglierli in due ceste. E' un mezzo veloce, leggero, maneggevole e poco costoso in quanto a manutenzione. Una soluzione originale ai problemi di inquinamento costiero già sperimentata sulla Costa Azzurra con ottimi risultati.

[m. no.]

Per la tua casa

■■■■■

I ruentini pronti a gettare le basi per il prossimo campionato che sarà di alta quota

Rapallo, voglia di rivincita

L'obiettivo del presidente Caresana è la promozione in C2. «Questa squadra ha dimostrato di essere molto competitiva. Basteranno pochi ritocchi». Il tecnico Mariani a caccia di giovani

RAPALLO. L'allenatore confer- caldo subito dopo partita con il Livorno e la travolgente ma inutile rincorsa al secondo posto, nessuna parola invece sui giocatori. Alla luce di quanto sta accadendo (è trascorsa una sola settimana dalle emozioni di Alessandria) comportamento del presidente Caresana acquista un significato preciso: assieme Alberto Mariani ed al team manager Cappelli vuole rifondare il Rapallo, creando una squadra che «distrugga» ogni concorrente e salga sparata in C2.

Per fare questo non pare propenso a dare retta agli ammonimenti del tecnico: «Sono convinto che questa squadra, capace di conquistare 10 vittorie e pareggi nelle ultime 15 gare, possa, subire troppi ritocchi, nella prossima stagione conquistare la promozione. La rosa ha "petali" di prima scelta, i ragazzi hanno la mia fiducia. Il problema nell'adeguarsi alla regole».

L'allusione allo stravolgimento operato nei mesi dal Consiglio federale: contraddicendo alla politica portata avanti negli ultimi 4 anni sono state abolite le «quote», ossia i limiti d'età per le categoria dilettanti, e liberalizzato l'utilizzo dagli over 26. Per dare un colpo anche alla botte, Giulivi suoi hanno rimediato a questa introducendo l'obbligo per il Campionato nazionale Dilettanti di impiegare in ogni partita almeno 3 calciatori nati nel 1975 o negli anni seguenti.

«E' in pratica una costrizione a schierare almeno due under 18 nella formazione partenza. si può rischiare di tenerli in panchina e buttarli in campo nei minuti finali, vorrebbe "bruciarsi" sostituzioni - ragiona Alberto Mariani -. Perciò la mia prima in queste settimane sarà quella visionare giovani che possano inserirsi senza problemi in un campionato queste difficoltà ed in una squ di notevoli ambizioni. Prima della fine maggio abbiamo in programma un paio di amichevoli in cui proveremo gruppo candidati».

Il centrocampista Navone è stato uno dei protagonisti della rincorsa del Rapallo

La caccia dovrebbe però scovarne due: «E' possibile infatti che il terzo lo si trovi in casa. Cutolo, giovane napoletano arrivato Rapallo due anni fa, potrebbe il terzo. è messo in luce, ha delle richieste importanti: a mio parere lo dobbiamo cedere solo in caso ci facciano un'offerta stratosferica».

Con il nuovo regolamento niente impedisce di costruire intorno ai 3 giocatori della classe 75 una squadra di professionisti. Non ci sono più le norme che costringevano Mariani a scelte dolorose tra Navone e Nannipieri, Gandolfo e Pinna. Però ci sono le direttive di Caresana. Dimostrando voler far seguire i fatti alle parole ha già contattato difensore: Giovanni Rubino, , è un mese e mezzo a Rapallo. Ha esordito 19 anni nel Modena in serie B, era considerato una grande promessa, ha qualche problema nelle ultime stagioni, potrebbe rinforzare notevolmente il reparto arretrato.

suo acquisto dovrebbe cor le partenze probabili di Da Silva e Contini. I giocatori in quota alla precedente dirigenza sono tutti sul piede di partenza: oltre Da Silva, anche Scalzi, Di Somma Brogi non sono considerati incedibili. Contini proprietario del proprio cartellino e sta cercandosi una adeguata.

Mosca, bocciato dalla Sampdoria, ha però avuto un paio di richieste da società di C1 ed effettuerà dei provini. I due «vecchi» difensori, Sassarini Gandolfo sono in bilico tra il partire ed il restare: «Sassa», un libero d'antan, probabilmente rimarrà com difensore di «complemento».

Gandolfo combattuto il vecchio amore (Entella) il desiderio di battersi ancora per un anno ad un certo livello. Qualche sforzo più per ottenere il rinnovo dal prestito dal Viareggio De Mozzi: ma il giocatore ha ambizioni e vuole giocare tra i professionisti. Si profila perciò un'estate piena di colpi di scena: quello che si presenterà ai nastri partenza della stagione 93-94 sarà un Rapallo forse vincente, sicuramente molto rinnovato.

Duilio Sanguineti

Battuta ieri Sestri Levante l'Entella Calcio

Al Segesta basta un gol per il salto in Seconda

SESTRI Al Segesta serviva un risultato, per festeggiare passaggio in Seconda (solo la vittoria); mentre all'Entella bastava il gio: e da ieri alle 17,20 sono i sestresi allenati da Luigi Visani a poter gioire per il salto di categoria.

Lo scontro decisivo, proprio nei novanta minuti finali, infatti risolto il di misura (1-0) preziosissimo di Bertorino e compagni. Un gol che vale un campionato: mai questo termine è stato più appropriato che in questa occasione, testa al 61' Daniele Sanguineti, servito alla perfezione da millimetrica punizione di Bertorino, con Castagnola che non può far altro che vedere la palla entrare nel sacco alla sua destra.

Il gol partita, dei 90 minuti dello stagione. Poi l'incontro, per un'ora sonnecchioso e con le due squadre estremamente prudenti, sei-sette uomini per parte a chiudere gli spazi in (anche il Segesta, che in teoria avrebbe dovuto attaccare di più, ma che si è mantenuto molto prudente, attendendo l'occasione favorevole e sfruttandola alla perfezione), si è ravvivata.

Un paio d'occasioni per i padroni di per raddoppiare, sprecate dallo stesso Daniele Sanguineti e da Chieppa (clamorosa quest'ultima, all'86', con tutte la porte aperta davanti).

Qualche azione pericolosa degli uomini di Su Roncone, risvegliatisi dal torpore solo dopo l'entrata in campo del giovane Bandini, figlio del presidente biancoceleste Alberto Bandini.

Spiovente Cavagnaro che Stefano Baccherotti devia contro la traversa (76'); l'espulsio- giocatore entellino per doppia ammonizione (84'); mischia risolta Bertorino quasi sulla linea bianca (89').

E infine l'ultima opportunità per il pareggio dell'Entella, vale a la promozione in Seconda, vanificata da Stefano Baccherotti in seguito ad una incursione di Braschi. Poi la gran festa, il doppio giro di campo per i rossoneri della Bimare destino molte volte è anche nella scelta dei colori giusti...), con Luigi Visani portato ripetutamente in trionfo.

Ha vinto il Segesta, uscita con gli onori dal campo l'Entella Calcio, ma soprattutto ha dominato la cornice di pubblico presente sul piccolo e angusto Sivori B.

Non meno un migliaio persone hanno assistito, sotto la canicola, ai 90 minuti finali: uno spettacolo nello spettacolo. Fra gli altri l'ex presidente della Federazione regionale, Piero Minetti, il direttore sportivo del settore giovanile del Rapallo Corrado Vignolo con il segretario Santino Bruzzo, il presidente dell'Entella, Vittorio Chiesa. vista forse una fusione tra le due Entelle?

Queste le formazioni due squadre.

Segesta: Baccherotti; Federici, Di Stasio; Sergio Sanguineti, Bertorino, Schiroli; Marassini, Garbarino (83' Merisio), Luca Baccherotti (76' Chieppa), D'Amelio (90' Muzio), Daniele Sanguineti.

Calcio: Castagnola; Rolandelli, Sabanelli; Cavagnaro, Braschi, Badiale (85' Colle); Burani (74' Bandini), Ralli, Sannino, Ferrari, Balsamo. Arbitro: Verduri Chiavari. Rete: 61' Daniele Sanguineti. [g. s.]

ALTRI ANTICIPI

Vincono Monilia e Ri

Negli altri quattro anticipi del sabato di Terza, tante reti a conferma che tranne Segesta Entella Calcio l'aria era ormai quella estiva. Il Monilia del presidente Sandro Giacobbe ha vinto 2-1 contro i Sestiari, grazie alle reti di Ercolani e Rolleri, confermando quindi la terza posizione. questa sarà coabitazione, occorrerà attendere l'esito di oggi al termine S. Lorenzo-Moneglia. Pareggio 2-2 fra Portofino '84 Il Poggio, netto 3-1 del Ri Calcio l'Atletico Maggi, emozionante 5-4 Bargone-Panchina.

Classifica delle 10 che hanno giocato ieri: Segesta p. 49; Entella 48; Monilia 44; Il Poggio 39; Sestieri 35; Bargone 31; Portofino 27; Ri 19; Atletico Maggi 16; Panchina 15. Oggi chiusura con tre incontri: alle 9 al Broccardi «B» S.Margherita, San Lorenzo (punti 42) contro Moneglia (42), il match più atteso delle domenica posizione in palio; alle 10,30 a Ferrada, Moconesi (7) contro Nè Calcio (18); alla stessa ora a Calvari, Leivi (33) contro Saline Bacezza (9).

In Ri è programmato anche un altro incontro, quello fra Borgoratti/Liguria e Ceparana, al Sivori «A» stamani alle 10,15, match di semifinale valevole per il Torneo «Federico Fossati» fra le vincenti i quattro gironi liguri 1a categoria (l'altro incontro, fra Vallecrosia e Torriglia, si effettua alle 16 a Loano). [g. s.]

LA CLASSE, LA FORZA, LA POTENZA. RIVIERAUTO VINCE.

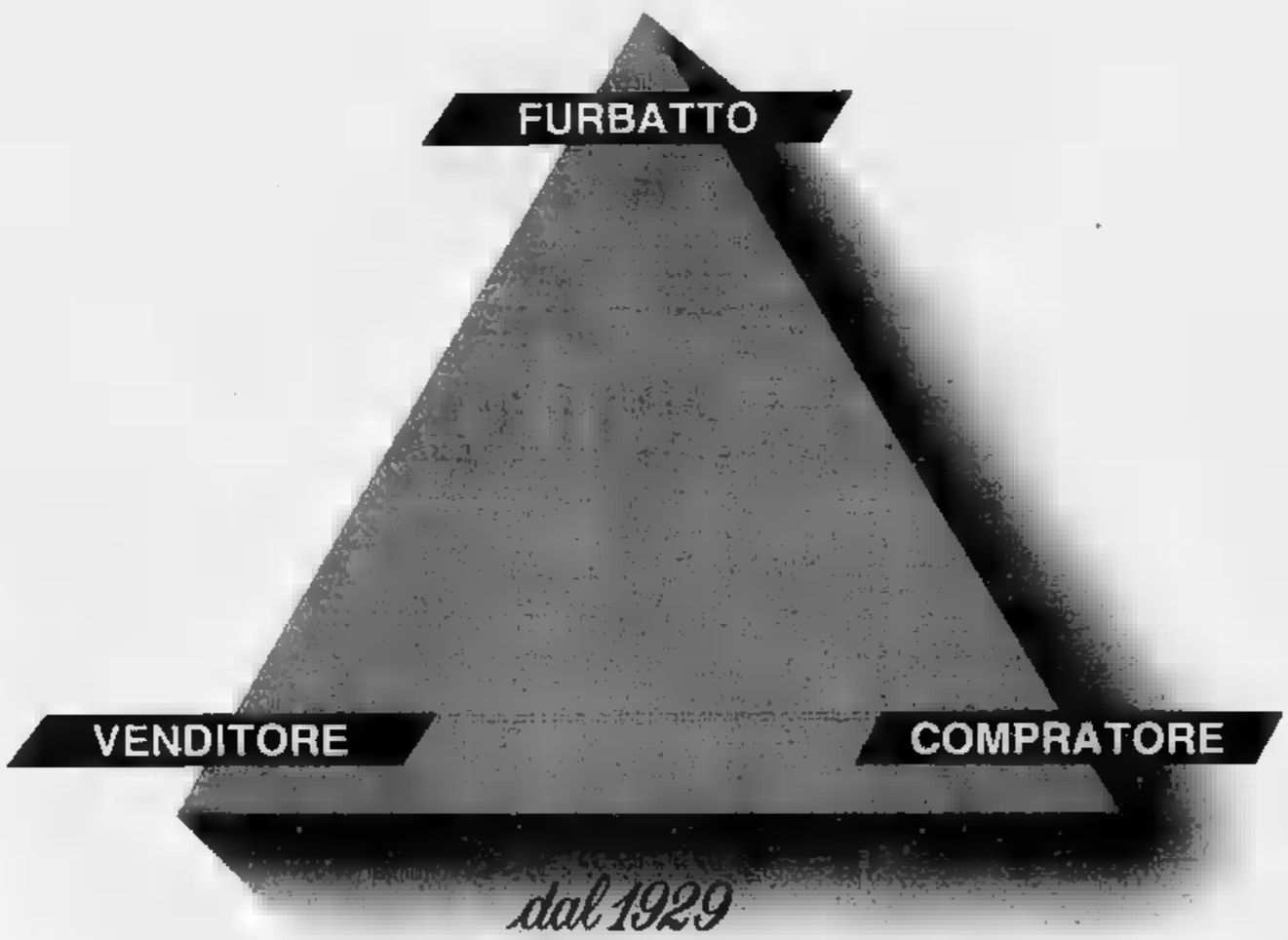
Rivierauto vince la 31ª edizione del Rally dei Monti Savonesi.

Rivierauto
Concessionaria
Ford

PARLIAMO
DI IMMOBILI E DI TRIANGOLI

Oggi il mercato è un po' statico, anche causa una incertezza generale politico-economica. I venditori sono ancora "arroccati" su valori immobiliari un po' "tirati", frutto degli aumenti degli anni 89-90-91 ■ in parte 92. I compratori per contro, più sensibili al reale, raramente accettano certi prezzi, e si posizionano su valori mediamente più bassi (15/20% quando in periodi "normali" la differenza è del 5/10% fra prezzo richiesto e prezzo offerto).
Oggi, più che mai, è indispensabile un'azione di mediazione per favorire l'incontro fra domanda ■ offerta.
Per questo da **OLTRE 60 ANNI** ci siamo noi, che intendiamo l'intermediazione una vera e propria azione calmieratrice oppure stimolatrice. Una intermediazione professionale, trasparente, mai speculativa a costo equo concordato di volta in volta.

Un contratto nasce da un incontro di volontà e di prezzo fra 2 parti, anzi **TRE**
E così chiudiamo il **TRIANGOLO**



LUCIANO ESCULAPIO

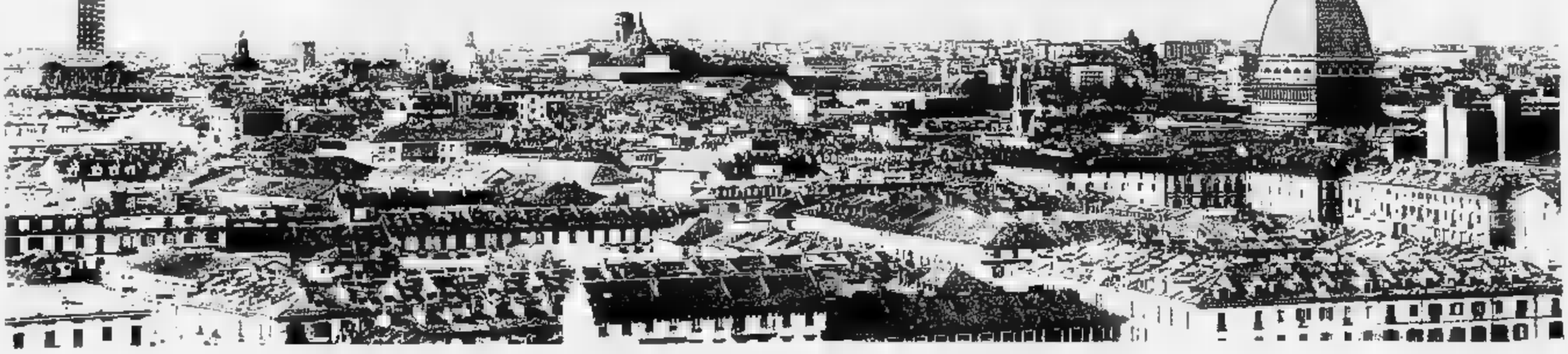
dal 1929

Furbatto
immobili

STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO

INTERMEDIAZIONE ■ GESTIONE ■ PERIZIE • CONSULENZE

TORINO - VIA GUARINI 4 - TELEF. 544566 - 540909 - FAX 5176766



Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 23 Maggio 1993 ■ 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Le TM"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Gli sviluppi della tangenti-story dopo la sentenza del tribunale di Sanremo

Festival, la corsa per l'appello

Il pubblico ministero ricorrerà al giudizio di secondo grado contro le sei assoluzioni. Lo stesso faranno gli imputati condannati. L'avvocato Biondi: «Verdetto ingiusto». Le motivazioni depositate tra due mesi

E' già al processo d'appello, per il caso Festival approdato l'altra sera alla di condannati e 6 assolti. Il pubblico ministero Paola Calleri ha annunciato che non si rassegnerà alla pioggia di assoluzioni, arrivata come un colpo di scure sul accusatorio. Lo stesso faranno gli imputati riconosciuti colpevoli dal collegio presieduto dal giudice Aldo Bochicchio. Primo fra tutti, Adriano Aragozzini, condannato a anni di reclusione un verdetto ingiusto», secondo un comunicato toni indignati diffuso dall'avvocato (e vicepresidente della Camera dei deputati) Alfredo Biondi.

decisione tutt'altro che facile, sofferta», è il parere raccolto ieri negli ambienti palazzo di Giustizia. Per 10 ore, la Corte si è dibattuta in camera di consiglio. Una clausura che lascia immaginare posizioni divergenti, nel collegio giudicante. «Una decisione meditata, discussa a lungo», ripetono molti difensori del Foro di Sanremo. Niente a che vedere con la «valutazione unilaterale» lamentata dall'onorevole Biondi. Si trattava di decidere sulle prove - commentano i legali dal palazzo di Giustizia -. E il tribunale ha preteso prove solide».

Le motivazioni della sentenza saranno depositate fra 60 giorni. Intanto, il dispositivo emesso dal giudice Bochicchio, i dettagli del verdetto. Adriano Aragozzini, Giuseppe Fassola e Sergio Nanni sono interdetti dai pubblici uffici per e incapaci di trattare la pubblica amministrazione per un tempo pari alla durata della pena principale». Vale a dire: anni per Aragozzini, 3 anni e 8 mesi per Fassola, 3 anni per Nanni. Il tribunale dichiara inoltre incapaci rapporti la pubblica amministrazione Antonio Gerini (per 2 anni), Roberto Taurini (2 anni e 4 mesi), Armando Bordoni (un anno e 8 mesi).

Condonate per anni le pene principali. Per intero, le pene accessorie. Fassola e Taurini dovranno pagare le della propria custodia cautelare in . tutti gli imputati dichiarati colpevoli pagheranno la spese di giudizio. Il presidente ha infine ordinato ai condannati il risarcimento del danno alla parte civile e il pagamento delle spese processuali (40 milioni) per la difesa degli interessi del Comune affidata all'avvocato Casidio De Vincentiis.

Assolto «perché il fatto non sussiste», Eraldo Capitini. L'assoluzione di Roberto Basso, Leone Pippione, Agostino Carnevale, Guido Goya e Guido Feri, è con formula ampia: «per non aver commesso il fatto».

(m. p.)

ALTRI SERVIZI A PAG. 41

Paola Calleri e Francesca Nanni, pubblici ministeri al Festival

IL MINISTRO COSTA

Scontrino in spiaggia? Attenzione agli eccessi

Il ministro Costa è intervenuto per semplificare la normativa fiscale per i bagnanti

L 1° gennaio quest'anno è entrata in vigore una legge dello Stato (la n. 413 del '91) che estende a tutti gli esercenti di pubblici esercizi l'obbligo di rilasciare la ricevuta fiscale, precisando l'esigenza che il cliente la custodisca con cura così da poterla esibire ad ogni controllo dell'autorità competente.

Fin qui niente di male. Pur non potendo infatti essere sospettato di aver mai alimentato gli eccessi di pressione fiscale, mi rendo conto che un'amministrazione finanziaria che voglia dirsi efficiente abbia la necessità di controllare che ogni cittadino faccia il proprio dovere nei confronti del fisco.

Ma il pericolo che il legittimo esercizio del controllo si trasformi in vessazione è sempre in agguato. E in questi casi il legislatore (mitica figura del diritto che non ha, purtroppo, quasi mai né un nome né un volto), viene illuminato dal buon senso, anche i più nobili naufragano.

E' un simile pericolo che ho rilevato nella norma tributaria citata all'inizio quando ho pensato a tutte le possibili applicazioni che questa dovrebbe avere.

Da ministro della Marina Mercantile, e con l'avvicinarsi dell'estate, non potevo non pensare a ciò che accadrà negli stabilimenti balneari se, mi sembra, i servizi in essi forniti risultano gravati dall'obbligo della doppia ricevuta fiscale (una all'atto della consegna del bene, l'altra al momento del pagamento).

Non vi sarebbe nulla da obiettare se non fosse quanto meno difficile immaginare che un bagnante possa permanentemente conservare e custodire con cura la ricevuta relativa all'ingresso nello stabilimento ed all'utilizzo di sdraio, ombrellone ed attrezzature varie, in modo da essere pronto ad esibirla «a richiesta degli organi accertatori nel luogo dell'operazione e nelle immediate vicinanze» (così si esprime l'articolo 12 della legge del '91) pena il pagamento di una multa che va dalle alle 90 mila lire, visto che una simile costringerebbe i bagnanti a conservare il prezioso documento persino quando si trovano in acqua.

E come si farà nel caso di noleggio stagionale? La ricevuta emessa in giugno dovrà essere conservata dall'interessato ogni giorno fino a settembre?

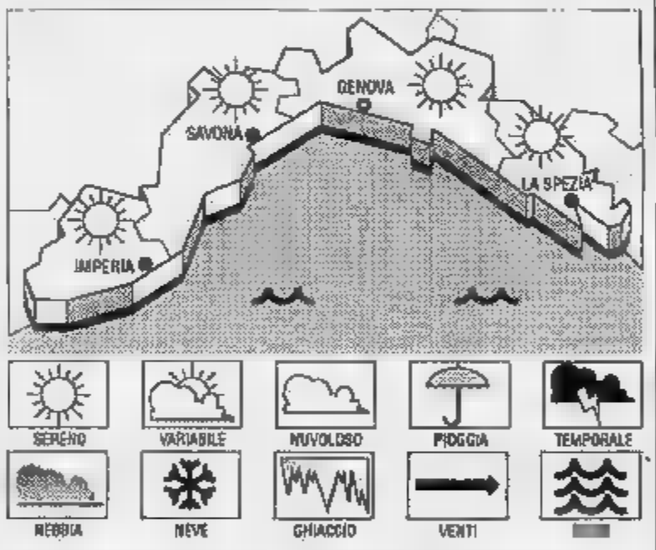
Piccole grane, si dirà. Ma è di piccole cose che viviamo ogni giorno. E se a complicarci la vita, per giunta durante le vacanze, è lo Stato che si segue dappertutto, il pericolo del qualunquismo è difficile da scongiurare.

E' per questi motivi che ho scritto al professor Gallo, ministro delle Finanze, pregandolo di riesaminare la questione, convinto come sono che sia possibile trovare una soluzione in grado di salvaguardare il diritto/dovere dell'Amministrazione finanziaria di controllare il regolare adempimento degli obblighi fiscali dei titolari di stabilimenti (fra i quali vi certamente contribuenti onesti ed evasori incalliti). Il tutto evitando di ledere, nello stesso tempo, il diritto del cittadino alla tranquillità nelle vacanze scoraggiare, con troppi adempimenti burocratici, il normale sviluppo del balneare.

Apprendo ora che il titolare del dicastero delle Finanze farà di tutto perché il provvedi- venga seguito «a grano salis», cioè buon senso, stabilendo l'obbligo per il cittadino contraente di tenere con sé la ricevuta fiscale solo per il periodo immediatamente successivo a quello della compilazione.

Ministro ai Trasporti e Marina mercantile

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature in lieve aumento. **Tendenza per domani e martedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

DI IERI. temperatura del mare 19° C, umidità relativa 70%, vento Sud 18-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 16
na	max 22	min 16
		min 16

UN ANNO FA A IMPE
Max: 20; min: 16. Temp. del mare 19.

Il Sole sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,55. La Luna si leva alle 7,15 e cala 22,52 (fase crescente).

I dati sono gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di

Il grande concorso abbinato al supplemento de «La Stampa»

Con «Tutto & Tv» e il Lotto forse avete vinto 11 milioni

UN fine settimana d'oro. E non solo per modo di dire. Sì, perché qualche fortunato lettore può vinto di milioni. Sempre che abbia il numero di «Tutto Tv», il supplemento distribuito in omaggio il giovedì, e abbia seguito le estrazioni del Lotto. Ieri infatti La Stampa ha giocato sistema e ha vinto per voi ben 10 milioni che vanno ad aggiungersi vinto la scorsa settimana e che nessuno ha reclamato. C'è così in palio un montepremi di 11 milioni.

Come fare per aggiudicarselli? Basta guardare i numeri stampati sulla copertina di «Tutto Tv» nello spazio riservato al concorso «Vinci al Lotto». Se questi numeri (diversi per ogni copia) corrispondono a quelli estratti sabato sulla di Torino, i milioni sono ! I fortunati dovranno solo comunicare la vincita ai seguenti numeri: 167-011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle 9 alle 19 e la domenica dalle 9 alle 13. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per del premi. I premi non assegnati andranno ad aumentare il montepremi della settimana successiva.

Chi non ha vinto, continui a seguire La Stampa e soprattutto non perda il supplemento «Tutto Tv». Questo inserto infatti, oltre ad essere guida preziosa che vi accompagna per tutta la settimana i programmi televisivi e una serie di informazioni utili (dall'oroscopo ai viaggi, dalle offerte commerciali al tempo libero) vi offre la possibilità di continuare a giocare e vincere fino al mercoledì successivo. Come si fa a rimettersi in gioco?

1. Se i tre numeri stampati sulla copertina della copia di «Tutto & Tv» sono tra i quattro pubblicati da «La Stampa» nell'apposito spazio riservato al gioco, avete vinto un premio da 500.000 a 60.000.000 di lire.

2. Prendete vostra Tidentità. Controllate gli ultimi cinque numeri del documento: se sono uguali a quelli pubblicati da «La Stampa», sempre nell'apposito spazio riservato al gioco, avete vinto un premio a 50.000.000 di lire.

3. Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di sabato? Allora controllate i tre numeri finali e il del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati da «La Stampa» avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000. Buona fortuna.

APERTO LA DOMENICA
ARREDAMENTI GUIDO
Ronzo (IM) Statale Albenga - Pieve di Teco
cappellini · MisuraEmme · rovere di sbiancate · Bloggio.Due · B&B ITALIA · AXIL · EUROMOBIL · mobileffe · FIAM ITALIA · movi · FLEXIFORM · flou · ALKO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
011
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 540.184-592.560
IMPERIA
V. Bonfante 1
273.371-273.373
18038
V. Gioberti 47
Tel. 0184
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.443
SPINOLA
Via Circonvallazione
Tel. 0143 47.191

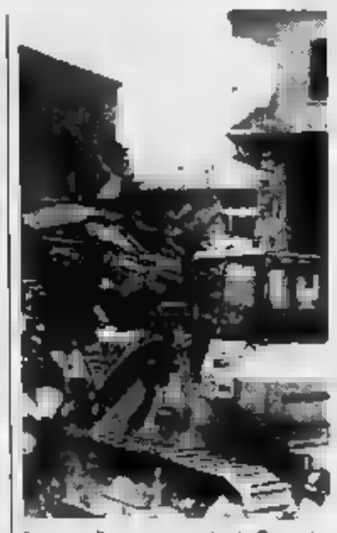
Le inchieste sulla tragedia all'ex raffineria e sul cedimento del muro a Castelvecchio

Per i crolli la verità dai periti

I giudici affidano i tecnici il compito di far luce sulle vicende che hanno scosso la città e causato la morte di un giovane operaio. Indagati in 5 fra amministratori e professionisti. Dossier dell'Ispettorato del lavoro

IMPERIA. Saranno i giudizi dei tecnici incaricati delle perizie a far luce sui due crolli che si sono succeduti a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, causando notevole clamore nell'opinione pubblica. Il procuratore della Repubblica, Giuseppe Squizzato, nominerà tra breve un esperto che dovrà appurare le tecniche d'intervento utilizzate nell'ex raffineria Berio, dove ha trovato la morte l'operaio Vincenzo Cirimele, 23 anni, fossero appropriate per la particolare situazione. Un quesito in particolare dovrà trovare una risposta precisa: il ricorso a cavi d'acciaio fissati ai pilastri importanti, che avrebbero dovuto essere abbattuti grazie alla spinta esercitata dalle ruspe, forniva sufficienti garanzie per l'incolumità del personale, oppure era più indicato l'utilizzo del maglio, come hanno sottolineato i sindacalisti?

Nei prossimi giorni dovranno fornire particolari sul progetto di demolizione i due personaggi finiti sotto inchiesta con l'accusa di omicidio colposo: il direttore dei lavori, ingegner Lorenzo Pino (è difeso dall'avvocato Erminio Annoni) e Giuliano Marino, titolare della ditta Icems, incaricata delle opere dagli attuali proprietari dell'area, i fratelli Carli. L'impresario si è affidato ai legali Giuseppe Viale e Gianni Agnese.



La tragedia consumata in via Garessio

Il coordinatore appare amareggiato e preferisce evitare commenti. Dice Pino: «Si tratta di questioni tecniche che devono essere chiarite. Posso soltanto dire che il mio compito si limita a curare i rapporti tra il committente e la ditta. Non spetta a me stabilire le varie fasi del lavoro. Dire qualcosa di più in questo momento non avrebbe senso». Elementi utili potranno emergere anche dal rapporto che verrà inviato nei prossimi giorni dai funzionari dell'Ispettorato del lavoro, che hanno compiuti accertamenti nella zona posta sotto sequestro dall'autorità giudiziaria.

Si attendono sviluppi decisivi dall'apporto dei tecnici pure nel caso dei crolli della elementari di Castelvecchio. Ad occuparsi della delicata questione, che ha provocato una sorta di sollevazione popolare guidata dai genitori dei ragazzi, sarà l'ingegner Augusto Ramella, che ha appena ricevuto l'incarico di compiere un esame geofisico dell'area dal sostituto procuratore Bruno Novella. Il consulente ha tempo due mesi per consegnare il responso finale, che dovrebbe fugare ogni dubbio sull'eventualità che anche questo incidente, fortunatamente senza vittime, si sarebbe potuto evitare. Mentre gli esperti si mettono all'opera, il magistrato continua a raccogliere testimonianze. L'altro giorno, di momento in affidare il compito a Ramella, era presente la direttrice dell'istituto, Grazia De Moro, e il responsabile del Provveditorato, dottor Forgione, dal momento che l'autorità scolastica viene considerata parte lesa. Finora, le indagini hanno portato all'invio di tre avvisi di garanzia, al sindaco Scajola, al Di Marco e al consigliere Baudena.

Enrico Ferrari

Il pavimento è inagibile chiuso albergo di Diano

DIANO MARINA. La paura di nuovi crolli e la necessità di garantire maggiore sicurezza hanno già moltiplicato i controlli sulla stabilità di varie strutture. Le verifiche hanno portato addirittura alla chiusura di un albergo di Diano Marina, mentre a Imperia rischia di scatenarsi un braccio di ferro fra la parrocchia di Cristo Re e il Comune, che ha ingiunto l'abbattimento e la ricostruzione di un muro in via Trento.

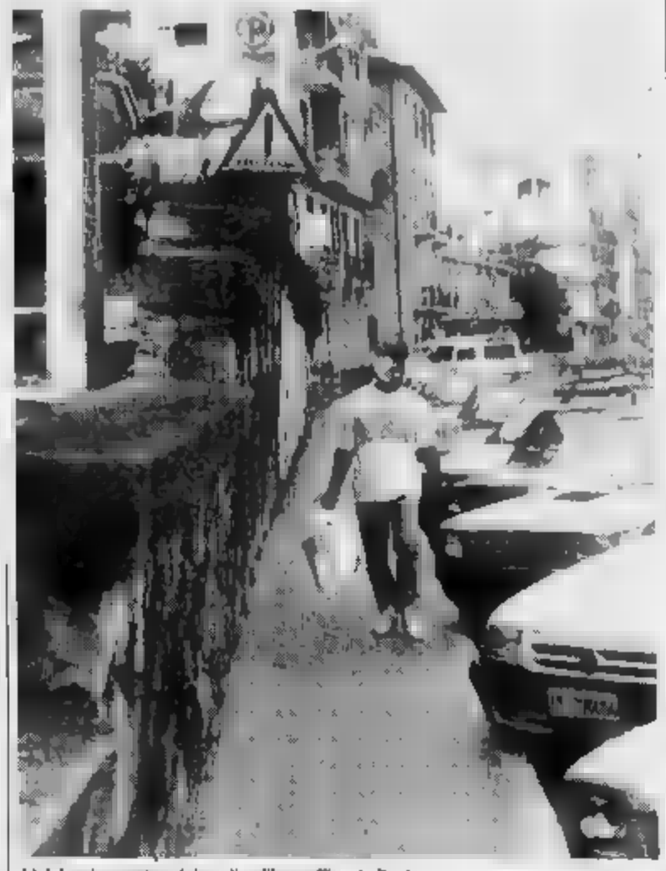
Nel caso dell'hotel Due Torri, in via Roma, a Diano, i vigili urbani hanno sospeso a tempo indeterminato la licenza al titolare, Vincenzo Bressi, dal momento che il pavimento della sala da pranzo è stato giudicato inagibile dal perito nominato dal tribunale d'Imperia. I giudici sono intervenuti dopo la segnalazione della proprietaria dell'edificio, Cesira Fruscaroli, preoccupata per le conseguenze che avrebbe potuto avere il cedimento. L'esperto, l'ingegner Augusto Ramella, dopo una serie di sopralluoghi compiuti assieme al comandante della polizia municipale, Daniela Bozzano, ha ritenuto opportuna la realizzazione di interventi urgenti.

Di qui, il provvedimento di chiusura adottato dal Comune per facilitare l'operazione di ristrutturazione. Intanto, a Imperia, prosegue l'indagine sulle strutture a rischio promossa dall'amministrazione comunale. Tra gli ultimi ad essere presi in esame il muro che delimita il piazzale della Chiesa di Cristo Re, inclinato dall'ormai lontano '44. Erano stati gli spostamenti d'aria causati dai bombardamenti a provocare il fenomeno. Nonostante questo, subito dopo la guerra, è stato escluso ogni pericolo per la collettività. Ora, però, gli amministratori sollecitano le autorità religiose di occuparsi dell'abbattimento.

Immediata la replica del vice parroco, don Mauro Vezzi, che ha inviato una lettera al sindaco: «Sull'argomento fin dal 1970 è fitta corrispondenza tra Comune e le parrocchie. Riassumendo le questioni principali bisogna rilevare che l'unico punto in cui si è verificato un aumento della pendenza è lungo la rampa che porta al piazzale, dove è stato sistemato un palo della linea elettrica che evidentemente esercita una spinta verso l'esterno. Nel '73 il Comune aveva assicurato un contributo per la rimozione e la ricostruzione del muro. Dopo l'ultimazione del piano, nel '77, la Giunta ha deliberato uno stanziamento di 1 milione: cifra ridicola anche per quei tempi».

Aggiunge: «Nel frattempo, il piazzale è diventato un parcheggio pubblico, malgrado i divieti: essendo quindi una zona importante per la collettività, gli stanziamenti andrebbero divisi tra Comune e parrocchia. Inoltre, nonostante le richieste, non sono stati rimossi i tabelloni per i manifesti pubblicitari che impediscono di osservare eventuali segni di cedimento».

(m. v.)



Un'altra immagine del crollo all'ex raffineria Berio (FOTO L. LAURA)

DALLA CITTA'

SPIAGGE

La Lega Ambiente pulisce gli arenili dell'Imperiese

Al via oggi l'operazione pulizia delle spiagge organizzata dalla Lega Ambiente. Per la provincia, sono state scelte le zone sul lungomare Colombo, a Prino, e l'area libera dei Tre Ponti, a Sanremo. In entrambi i casi l'appuntamento è fissato per le 9,30. Squadre di volontari ripuliranno il litorale da rifiuti e oggetti abbandonati. L'iniziativa è sponsorizzata dall'Assovetro. Stamattina, inoltre, i soci del Diano sub di Diano Marina si tufferanno nelle acque del porto per effettuare la pulizia dei fondali ed eseguire i rilievi sull'estensione dell'insediamento della Caulerpa Taxifolia, soprannominata «alga killer».

(b. v.)

LUTTO

Morto brigadiere della Guardia di Finanza

E' scomparso all'improvviso, colpito da ictus cerebrale. Alberto Colaiacomo, 57 anni, originario della provincia di Roma, ma residente da anni in via Diano Calderina, a Imperia, era molto conosciuto nel capoluogo, dove prestava servizio brigadiere presso il comando della Guardia di Finanza. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio, alle 16,30, nella chiesa di San Giovanni, a Oneglia.

(b. v.)

CRONACA

Erano dirette in Spagna le ogive sequestrate

Sono state poste sotto sequestro dall'autorità giudiziaria le ogive rinvenute l'altra sera dal personale delle Ferrovie e della Polfer su un treno merci fermo alla stazione di Oneglia. La polizia ha accertato che si trattava di involucri vuoti prodotti da una ditta di Roma e destinati a un'azienda in Spagna. Probabilmente il pacco che conteneva il materiale è stato dimenticato sul treno per una distrazione (la stessa ditta fornitrice ha confermato che in questi giorni era partito un carico diretto a Madrid). Il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, ha comunque disposto ulteriori accertamenti per stabilire come siano svolti esattamente i fatti.

(m. v.)

L'annegamento del giovane tunisino ripropone a Imperia il problema delle emergenze

«I soccorsi sono scattati in ritardo»

Polemiche dopo la disgrazia di venerdì pomeriggio di fronte alla spiaggia di Borgo Peri. I sub dei Vigili del fuoco intervenuti dopo un'ora. La polizia: «Il nostro personale non ha ancora le necessarie attrezzature»

IMPERIA. Il primo caso di annegamento della stagione mette in evidenza la necessità di un maggiore coordinamento tra le forze impegnate nei controlli costieri e soprattutto nelle eventuali operazioni di soccorso. Il problema è stato messo in evidenza dopo le polemiche seguite all'incidente che è costato la vita al tunisino Chedli Emeiri, 35 anni, scomparso l'altro giorno tra i flutti davanti alla spianata Borgo Peri.

«E' passato troppo tempo prima che comparissero i soccorritori», afferma il connazionale Dridi Moaser, amico dell'amico, che ha assistito impotente al dramma.

In particolare, si è avvertita l'assenza di sommozzatori che affiancassero volontari e forze dell'ordine nelle prime ricerche del corpo. I subacquei sono stati messi a disposizione dai vigili del fuoco, che sono dovuti intervenire da Genova dopo circa un'ora. Se fosse stata presente una squadra sul posto, sarebbe evitata una lunga e angosciosa attesa da parte degli amici, uno dei quali, alla disperata ricerca del compagno, ha rischiato l'assideramento ed è stato ricoverato al reparto di Medicina dell'ospedale: Adel Barka, di Tunisi, ne avrà almeno per una settimana.

Anche altre persone, sfidando l'acqua ancora fredda, si sono prodigate per recuperare il disperso, nonostante la mancanza di attrezzature subacquee, come quelle per proteggersi dalla bassa temperatura dell'acqua. A certo punto, non si riusciva neppure a trovare le maschere necessarie per scorgere qualcosa nell'acqua torbida. A turno, si sono tuffati l'agente della Polmare Pietro Goina, e poi Alvaro Barla, 36 anni, e Marco Cotardo, di 21.

Sulla questione della necessità di formare una squadra di pronto intervento subacqueo, scende in campo anche il sindacato di polizia Siulp. Dice Piero Peroni, della segreteria regionale: «Abbiamo persone provviste del patentino per i sommozzatori, ma per assurdo ci manca il materiale adatto: esistono bombole di ossigeno e altri oggetti indispensabili».

Un altro punto dolente, che viene fatto rimarcare in varie occasioni, è anche la totale assenza di un'altra di importanza fondamentale per la sicurezza e la prevenzione di incidenti spesso mortali: la camera iperbarica.

In teoria, ne esiste una a Villa Spinola, l'ospedale di Bussana, ma non più in grado di operare. In caso di emergenza, i sub colpiti da embolia in fase di decompressione, mentre risalgono in superficie, vengono trasportati al Santa Martino.

(m. v.)

SPIAGGIA D'ORO

Protestano i surfisti

«A Imperia non si fa quanto sarebbe possibile per favorire la pratica del surf, che potrebbe esaltare le attrattive turistiche senza incidere sullo sviluppo delle altre attività balneari»: è quanto sostengono numerosi surfisti italiani e stranieri. Il felice orientamento verso Sud-Ovest della Spiaggia d'Oro, con i suoi fondali sabbiosi bassi e digradanti, offre agli appassionati un'ottima palestra: anche durante i mesi invernali sono numerosi gli sportivi che giungono da ogni parte. A questo quadro si inserisce una protesta giunta dalla Svizzera: nulla è stato fatto per realizzare, di fronte alla spiaggia libera, la corsia surf che un tempo esisteva, non dava fastidio a nessuno e garantiva sicurezza tanto agli sportivi quanto ai bagnanti. Appare quindi urgente che Comune, Azienda turistica, Capitaneria, dedichino una maggiore attenzione nell'interesse del turismo.

(b. v.)

Banda di cileni

Borseggiatori al mercato di Oneglia

IMPERIA. Borseggi a ripetizione ieri tra le bancarelle del mercato settimanale di Imperia. Massaie ed altri avventori mentre facevano la spesa, si sono visti sparire il portafogli da sotto il naso. Sembra che ad agire sia stata una banda di cileni specializzata nei furti con destrezza.

Non è la prima volta che i sudamericani, che vivono in una folta comunità a Genova, si trasferiscono nel Ponente per realizzare i loro colpi. Generalmente questi specialisti nel giro di un'ora o due mettono a segno una decina di «interventi» e poi si danno alla fuga per evitare di essere individuati.

Ieri è accaduto lo stesso. Quando le forze dell'ordine, dopo le prime segnalazioni, hanno raggiunto l'area del mercato per rintracciare i responsabili delle azioni e per recuperare eventualmente la refurtiva, i sudamericani non c'erano già più. Alcuni poliziotti in borghese si sono avventurati nelle calca fingendosi avventori, ma ormai era troppo tardi. **(a. b.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«Una sede più centrale per il polo universitario»

Abito a Imperia da tanti anni e trovo giusto che anche questa zona sia dotata di un moderno ateneo. Voglio però fare un'osservazione: al posto di utilizzare un'area decentrata e sacrificata come quella dell'ex Cepi, alla periferia di Porto Maurizio, perchè non è stata preferita una collocazione più centrale e facilmente raggiungibile da ogni parte del capoluogo?

L'utilizzo delle caserme Crespi, ad esempio, sarebbe risultato ideale. In questo modo si sarebbe restituito alla città un vasto spazio, in grado anche di accogliere uffici, parcheggi e vari insediamenti, che si trova alla stessa distanza dai rioni di Oneglia e Porto Maurizio. Le autorità scolastiche dovrebbero riflettere sulla questione logistica del polo universitario.

Lettera firmata, Imperia

A Sanremo pochi spazi per il divertimento

Le mie origini sono piemontesi ma da una ventina d'anni vivo a Sanremo. Sono studente universitario e ogni fine settimana torno a casa per trovare la famiglia e gli amici. Voglio segnalare, proprio perchè amo la città dei fiori, che a mio parere mancano iniziative per i giovani.

Il turismo e parte delle manifestazioni sembrano impostate più per gli anziani che per chi ha voglia di divertirsi e passare serate in allegria. Mancano punti di ritrovo e anche le discoteche vedono la loro attività particolarmente limitata sia per gli orari di chiusura sia per l'impossibilità di creare grosse compagnie di persone sia per la mancanza di iniziative legate allo spettacolo.

In particolare vorrei segnalare che continua la «migrazione» dei giovani verso i locali della Costa Azzurra. Non sarebbe meglio lavorare a livello professionale e enti locali per ottenere in tempi brevi un'inversione di tendenza?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 280.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Valle Arroscia: telefono
Diano Marina: telefono 494.112
Alassio di Teco: telefono 38
Pornassio: telefono 38.980
Ospedaletti: tel. 606.050
San Lorenzo: telefono 92.822
al Mare: tel
Taggia: telefono 45.305, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la *Farmacia Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, servizio di guardia abbassato, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Farmacia Massabò*, via Cascione 146, tel. 61 167. **Sanremo**, la *Farmacia San Martino*, corso Cavalotti 175, tel. 509.375, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a servizio abbassato, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Farmacia Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.864.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in Provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 452, tel. 294375.
Camporosso: *Monastero*, via Emanuele tel. telefono 28191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400045.
Diano Marina: *Sciotti*, corso Garibaldi 18, tel. 495092.
Dolcedo-Prela: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206133.
Ospedaletti: *Marcat*, via Vittorio Emanuele, tel. 39015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36200.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 486754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486962.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43590.
Ventimiglia: *Guaglio*, via Cavour 47, tel. 351289.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5061 - **Bordighera:** 261.025
GUARDIA MEDICA
Imperia (24 su 24): tel. (0183) - tel. 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 16-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115 **Imperia:** , **Sanremo:** 505.858. **Ventimiglia:** tel. 367.473.

STATO CIVILE

22 MAGGIO

A Imperia: Viviana Ligorini.
A Imperia: Luigi Corriero (81 anni); Vincenzo Cirimele (21).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'amministrazione provinciale ha stabilito che, in base a quanto prevede il calendario venatorio la stagione '92-'93, entro la fine di maggio i cacciatori restituiscano il regionale. I documenti che permettono di effettuare la caccia nei periodi previsti dovranno essere consegnati in Provincia oppure alle varie associazioni venatorie. Intanto, il Comune di Diano Marina ha deciso di destinare una settantina di milioni per migliorare la segnaletica stradale. Nuovi cartelli saranno collocati in corrispondenza dei passaggi a livello e nell'area delle quattro strade. La piccola rivoluzione riguarda pure viale Kennedy e via Ca' Rossa. Vario materiale verrà collocato per rispettare le disposizioni introdotte all'inizio dell'anno dal nuovo codice stradale. Saranno pure sistemati segnali verticali per scoraggiare i vandali: saranno infatti posizionati in modo tale da essere difficilmente raggiungibili e quindi sarà più complicato riuscire a danneggiarli. Gli amministratori hanno inoltre appaltato i lavori di sistemazione dei cimiteri del capoluogo e delle frazioni, affidati alla ditta Contestabile di Pomassio.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

La storia di Porto Maurizio

La storia di Porto Maurizio in immagini, dal '700 al '900. E' la proposta dell'associazione Amico mondo club, che giovedì, ore 21,15, al Centro culturale di piazza Duomo, a Imperia, organizza la proiezione di interessanti diapositive, commentate dai soci Gabriele Oreggia e Lorenzo Anfosso. **(e. f.)**

Veicoli d'epoca

Il Club amatori veicoli d'epoca del capoluogo ha in programma una gita al santuario di Rezzo per domenica 6 giugno. Si partirà da piazza Dante alle 9. Ulteriori informazioni al bar Agostino, a Oneglia. **(e. f.)**

SANREMO

«Disegna il tuo cucciolo»

«Disegna il tuo cucciolo» è il titolo dell'iniziativa della Lega per l'Ambiente e in programma alle 15 sulla passeggiata Trento Trieste. I bambini partecipanti saranno invitati a rappresentare con penne e pennarelli il loro «cucciolo». Ai migliori lavori andrà in regalo materiale ecologico. **(g. ga.)**

SAN

Lezioni di primo soccorso

Prendono il via le lezioni di primo soccorso a cura della Croce d'Oro di Cervo. Il corso si tiene ogni martedì e venerdì, alle 21, nel centro sociale Incontro dei Giardini 1° Maggio, a San Bartolomeo. **(e. f.)**

GRASSE

Esposizione di rose

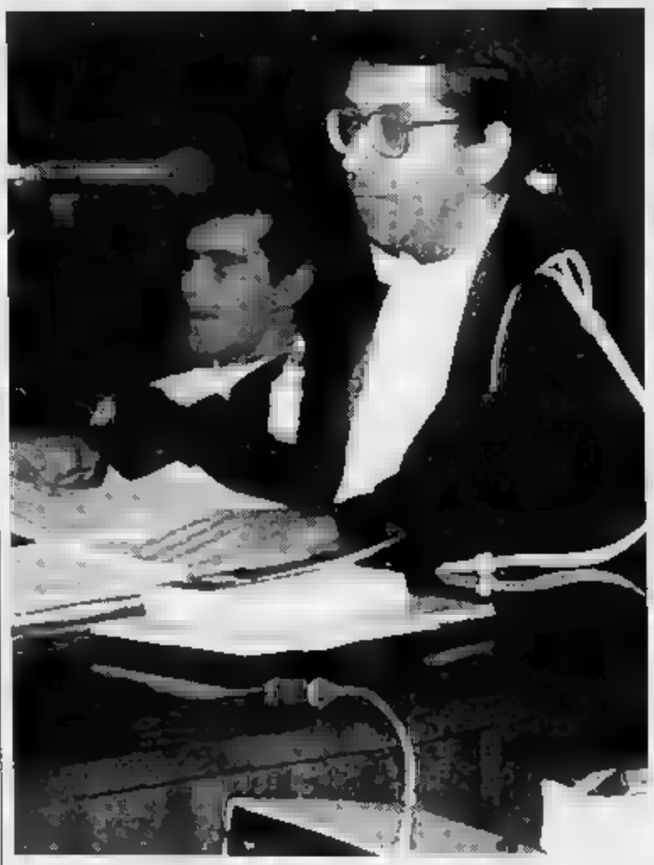
Nella città dei profumi continua l'esposizione internazionale dei coltivatori di rose. Oggi incontro pubblico con il maggior esperto francese di giardinaggio, Michel Lis. **(g. ga.)**

Girovagando con Italo Calvino

E' in programma domani alle 16 il secondo appuntamento dell'Unitre con «Girovagando per Sanremo con Italo Calvino». La relazione, a palazzo Bellevue, è a cure del dottor Gibì Conrieri. **(g. ga.)**

La conclusione del processo Festival giudicata da inquirenti, avvocati e politici

No al teorema per tutti: così nasce la sentenza sulla «tangenti-story»



Il presidente della corte, Aldo Bochicchio, alla lettura della sentenza (FOTO)

Aragozzini il giorno dopo

Per lui parla l'avvocato Biondi «Ma è una condanna ingiusta»

Adriano Aragozzini

SANREMO. Adriano Aragozzini, il giorno dopo la sentenza. E' introvabile dopo la condanna a 4 anni di reclusione e all'interdizione dai rapporti con la pubblica amministrazione. Impossibile conoscere il suo pensiero. L'unico commento è del suo difensore, l'avvocato Alfredo Biondi, genovese, vice presidente della Camera. Questo il comunicato stampa giunto in redazione via fax: «Reputo la decisione del tribunale di Sanremo nei confronti di Adriano Aragozzini assolutamente ingiusta. Adriano Aragozzini ha affrontato questo processo con grande spirito di lealtà e collaborazione nei confronti dei giudici. Ha presenziato al lungo iter processuale fornendo tutti i chiarimenti richiesti e sottoponendosi a riscontri, verifiche e confronti, a differenza di altri che se ne sono sottratti nascondendosi dietro ad un silenzio più eloquente delle parole. Proporrò appello confidando in una valutazione meno unilaterale e gravatoria rispetto a quella che, dall'inizio dell'indagine all'esito del processo, ha ispirato l'azione dell'accusa e, purtroppo per quanto riguarda Aragozzini, la fase del giudizio».

E continua: «Ho sempre ritenuto e ritengo Aragozzini innocente dalle tortuose e assurde accuse mossegli. Ne sarò ancora più convinto in sede di appello confidando che gli errori e le contraddizioni della sentenza del tribunale di Sanremo vengano riparati da altri giudici che dovranno ristabilire un equilibrio morale e giuridico che è stato violato».

Biondi conclude e denti stretti: «Questa nei riguardi di Adriano Aragozzini ha sicuramente amareggiato e deluso, oltre che me, chiunque creda ancora nella Giustizia».

Il «patron» degli ultimi cinque Festival di Sanremo, venerdì non era presente alla lettura della sentenza. Assenti anche i suoi due legali, Franco Coppi e, appunto, Biondi. Fino all'ultimo ha confidato in una sentenza assolutoria. In un colpo di spugna che avrebbe fatto naufragare completamente il castello su, pezzo dopo pezzo, dall'accusa.

E' finito il primo atto della «Tangentopoli della canzone». E immediatamente è aperto il sipario sul secondo: l'inchiesta sul Festival 1990. Le informazioni di garanzia già partite. L'accusa è sempre corruzione.

[g. p. m.]

SANREMO. «Una decisione sofferta, che è rispettata, ma di certo la vicenda giudiziaria non è conclusa». Parole meditate, pronunciate alle 11,30 di ieri dal giudice delle indagini preliminari Eduardo Bracco. E' il commento di un magistrato sul «venerdì di passione» del processo Festival. Condannato Adriano Aragozzini per aver versato 870 milioni in tangenti, condannato l'ex assessore al Turismo Giuseppe Fassola per aver intascato una mazzetta da 200 milioni. Assolto l'ex sindaco Pippione, assolti gli ex assessori Carnevale e Goya. Formula ampia, grande soddisfazione tra i difensori. «Eppure i conti non tornano», riflette il consigliere indipendente Alessandro Grappiolo. Dove sono finiti gli altri 670 milioni della tangentistory?

La domanda affiora dai ragionamenti del giorno dopo, dalle reazioni raccolte nei corridoi semideserti del tribunale a 14 dall'inattesa «scrematura» del giudice Aldo Bochicchio. L'intero mosaico accusatorio è stato diviso pezzo per pezzo dal collegio giudicante. Il castello di ruoli e delle responsabilità ha subito, in camera di consiglio, le picconate di una rigorosa ricerca dei riscontri bancari della corruzione. Niente da fare per la «prova logica»: le chiamate di correità, gli indizi scovati dalla Guardia di finanza. E un teorema vasto e complesso, costruito in un anno d'istruttoria dal sostituto procuratore Paola Calleri.

«Una sentenza rassicurante - è il commento dell'avvocato Alessandro Mager, difensore di Guido Goya -. Il tribunale ha serenamente valutato le carte processuali senza venire in alcun modo influenzato da un clima obiettivamente sfavorevole, legato alle vicende nazionali. Il giudice ha emesso per Goya un verdetto giusto, che ripaga il mio assistito di un lungo periodo di tribolazione per le ingiuste accuse che gli sono state mosse».

E i libretti al portatore della corruzione, intercettati dalla Finanza? «Abbiamo dimostrato che le somme di cui aveva le disponibilità l'avvocato Roberto Taurini non sono mai finite in possesso di Goya. Bisogna anche ricordare che il mio cliente aveva assunto, all'epoca dei fatti, una posizione favorevole alla Publispei e quindi contraria a quella del patto corruttivo. Ma il più frequente, fra gli aggettivi attribuiti dai difensori alla sentenza del Festival, è «rassicurante». Una decisione che premia le prove concrete, le chiamate di correità ritenute povere di riscontri. «E' una decisione che testimonia una grande serenità di giudizio - spiega l'avvocato Davide Oddo, del foro di Sanremo -. Come legale ho avuto la prova che ci si può fidare dell'obiettività del tribunale, ma come cittadino mi dispiace che non ci sia stata che una mezza verità».

Una Tangentopoli dimezzata. Il verdetto del giudice Bochicchio lascia intravedere un concorso in corruzione Fassola e ignoti». Ma intanto una selva di domande sul ruolo di Taurini. L'avvocato milanese è stato riconosciuto colpevole di aver monetizzato i 17 libretti al portatore ricevuti a Roma (da Aragozzini e Gerini) per «comprare» il consenso di esponenti della giunta sanremese. Sergio Nanni è stato condannato per aver dispensato le mazzette ricevute da Taurini. Poi, il traffico illecito di una brusca frenata. Si perde nella nebbia. E dalla nebbia spunta il nome della Lega, i 200 milioni che lo incastrano.

Ancora un avvocato. E' Gabriele Boscetto, difensore di Leone Pippione, assolto. «Siamo di fronte a una sentenza fortemente corretta. Evidentemente, il tribunale ha ritenuto che quelle di Gerini e Taurini non fossero chiamate di correità dirette, ma riferite da altri e per di più non confermate da persona al dibattimento».

Intanto, qualcuno parla di «vittoria». E' Carlo Barillà, capogruppo del pds e testimone dell'accusa nel processo ai due imputati del caso-Festival: «Anche tre politici implicati sono stati assolti - dichiara Barillà - hanno perso brandelli di faccia. Gli amministratori di Sanremo coinvolti nella tangenti-story hanno dovuto ammettere che per la scelta del patron tutto è stato deciso a Roma. In Consiglio, si sono fatte soltanto chiacchiere. Non solo. Il pidiessino incalza: «La nostra è stata una grande vittoria, perché si è dimostrato che Aragozzini ha portato a termine la sua attività. E stride il fatto che è stato individuato un solo corrotto».

Critica, dura, ma pacata, la reazione del consigliere indipendente Alessandro Grappiolo, anch'egli teste d'accusa: «Mi riesce difficile pensare che, tra i politici, abbia partecipato alla corruzione soltanto Fassola. Nelle dichiarazioni del marchese Gerini era descritto come il "più innocente" fra gli amministratori coinvolti nel giro di mazzette. E aspetto una risposta dai magistrati. Le indagini continuano».

Michele Polcino

Pippione: solo a Sanremo ho chiuso con la politica

Leone Pippione ex sindaco di Sanremo assolto con Goya e Carnevale «perché il fatto non sussiste«

SANREMO. 5 luglio 1991; 21 maggio 1993: due date che Leone Pippione, ex sindaco di Sanremo, non dimenticherà tanto facilmente. Rappresentano l'entrata e l'uscita dal tunnel del sospetto; l'inizio e la fine di un periodo di sofferenza dal quale può dipendere il futuro, la carriera politica, quella professionale. Addirittura tutta una vita. Il 5 luglio 1991 la magistratura gli notifica una informazione di garanzia per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti al Festival. Pippione reagisce alla mazzata con una frase che compare su tutte le cronache locali: ne vado». E resta in Consiglio comunale per più di un anno, nonostante l'onta delle presunte mazzette. 21 maggio 1993. Alle 20 in punto il presidente del tribunale Aldo Bochicchio legge il dispositivo della sentenza: «Visto l'articolo 530 del Codice di procedura penale, assolve Pippione Leone...» è la fine di un incubo durato quasi due anni. «Una sofferenza atroce che ritengo di avere sopportato con dignità» dice. Non vuole parlare del processo, la ferita è aperta; il dolore immutato.

- Qualora le offerta l'opportunità di ritornare a fare il sindaco di Sanremo, accetterebbe?

«No, assolutamente».

- E la politica, pensa di ritornare ad occuparsene?

«A no. Ho chiuso».

- Come considera il suo impegno politico?

«Ritengo di avere fatto la mia parte; un impegno dignitoso. Ora altri dovranno raccogliere il testimone...».

- Cosa vede nel futuro di Sanremo?

«Questa deve meditare molto su che è accaduto e su quanto sta accadendo. Se ha le capacità per risollevarsi, lo deve mettere in campo. Soprattutto i giovani devono darsi da fare».

- Quale ruolo ha avuto nell'economia della città lo scandalo delle tangenti?

«E' certamente inciso molto su tutto ciò che è venuto dopo».

- Consigliere comunale, assessore, presidente della Provincia, sindaco, consigliere regionale e, infine, imputato di corruzione. Come ha vissuto questa esperienza?

«E' stata sofferenza continua che ha pesato molto anche sulla mia famiglia. Mio padre ha avuto un terzo infarto e forse, è stato per colpa mia...».

Assolto per non avere commesso il fatto. Estraneo alle accuse mosse contro di lui da Gerini e Taurini. Ha vinto, ma non ha suonato la grancassa. Ieri è rimasto in casa, a riflettere sulle cause che, di colpo, lo avevano fatto precipitare nel tunnel del sospetto.

Soddisfatto l'avvocato Gabriele Boscetto, suo difensore insieme al professor Marcello Gallo. «Sono sempre stato convinto della sua estraneità ed esordisce. E aggiunge: «E' risultato estraneo ai fatti. La città deve essere soddisfatta dell'esito del processo. E' bello sapere di avere avuto un sindaco corretto. Saperlo con certezza».

Pippione ha detto basta con la politica attiva a Sanremo. Chi conosce la sua straordinaria forza d'animo, ma anche fisica, non mollerà. Oggi è presidente della 4ª Commissione consiliare in Regione. Continuerà la carriera politica a Genova. E chissà che domani, quando sarà spenta l'eco del processo, sulla sua strada non si affacci Roma.

Gian Piero

INPS

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Per la sistemazione dei propri uffici è interessato alla locazione o all'acquisto di un immobile o porzione di esso in SANREMO

Avente i seguenti requisiti:
- posizione centrale e ben servita da mezzi pubblici urbani ed interurbani;
- superficie di circa 750 mq di cui il 20% per archivi;
- superficie a parcheggi come richiesto da standards urbanistici;
- destinazione d'uso uffici pubblici e possibilità di cambio di destinazione d'uso ad altra ad ufficio pubblico, nel rispetto di tutti gli standards urbanistici previsti dal piano regolatore generale vigente nel comune in oggetto e con particolare riguardo a quelli relativi ai parcheggi così come richiesto dal D.M. n° 1444/68 e dalla Legge n° 122/89.
- dislocato prevalentemente al piano terra;
- collegamenti interni indipendenti;
- accessi autonomi;
- impianti autonomi (ascensore-riscaldamento/A.C.-Ecc);

Le offerte corredate da planimetria quotata aggiornata e dalla richiesta economica devono pervenire e seguenti informazioni:
- anno di costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia e/o sanatoria ex legge 47/85;
- requisiti di legge (abitabilità e agibilità, VV.FF., USL, etc.)
- portata dei solai degli uffici e degli archivi;
- caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti;
- disponibilità, in caso di offerta in locazione, a riconoscere all'Istituto il diritto di opzione all'acquisto con indicazione delle relative condizioni economiche.

Le offerte dovranno pervenire entro il 23 giugno 1993 a: Direzione Inps - via della Rimembranza 25 - 18100 Imperia tel. 0183/7051.

Ospiterà imprenditori, professionisti e studenti

«Coldinava», accademia per turismo e ambiente

PORNASSIO. Un'accademia dedicata all'ambiente e al turismo, nel cuore della Valle Arroscia: è «Coldinava», una struttura inaugurata ieri dalla Provincia e dall'Enaip, in località Colle di Nava, all'altezza del chilometro 100 della Statale 28. Si tratta di un'oasi nel verde, inserita in un parco di 44 ettari, nata dalla ristrutturazione della ex colonia montana «Giovanni Battista Novaro». L'impianto ospita una struttura polifunzionale, nella quale sono possibili soggiorni e attività didattiche, grazie alla presenza di percorsi naturalistici, sale, laboratori, palestre e anche un orto botanico.

Alla «Coldinava» possono essere accolti fino a ospiti. Afferma la direttrice Milena Bongiovanni: «Sono previsti seminari di formazione, meeting riservati a imprenditori che operano nel settore dell'ambiente e del turismo, oltre a stage professionali a numero chiuso nell'ambito dei programmi della Cee. Non bisogna comunque trascurare il polo per le vacanze estive e per lo sport: in questo caso la proposta è rivolta a ragazzi dagli 8 ai 12 anni, che verranno affiancati da animatori professionisti».

Al ricco carnet di opportunità si aggiungono le soste per gli appassionati di fotografia naturalistica, trekking e sportiva, oltre a programmi a carattere ecologico riservati alle scuole. Sarà anche un modo per scoprire le bellezze di una zona ancora ricca di tesori incontaminati. I «soggiorni natura» sono in programma dal 29 maggio al 6 giugno e dal 21 agosto al 14 novembre (con weekend e settimane verdi). L'abbinamento vacanza-sport per i più giovani prevede villeggiature di 14 giorni l'una, dal 26 giugno al 20 agosto.

[m. v.]

Cambiamenti anche tra i responsabili di carabinieri e Guardia di Finanza

Il prefetto Giuseppe Piccolo se ne va

Fra un mese lascerà l'incarico per la pensione

Il prefetto Giuseppe Piccolo

IMPERIA. Una serie di avvicendamenti attende i personaggi chiave in prefettura e nelle forze dell'ordine, che pochi giorni fa hanno già visto il trasferimento alla sede di Montecatini del commissario di polizia Giuseppe Picariello.

Il prossimo mese, il prefetto Giuseppe Piccolo lascerà l'incarico per andare in pensione. Originario della Calabria, è arrivato a Imperia alla fine degli Anni per sostituire Gaetano Spirito. Si è messo in luce per l'attenzione riservata alla prevenzione della criminalità e agli interventi di protezione civile. L'ultimo, eclatante passo è stato compiuto pochi giorni fa, con lo scioglimento del Consiglio comunale di Sanremo e la nomina di un commissario prefettizio. La linea dura per la chiacchierata conduzione del casinò.

Rivoluzioni in vista anche tra i responsabili di Guardia di Finanza e carabinieri. In procinto di abbandonare il Ponente, dove è giunto nel '91 da Roma, è il colonnello Giuseppe Francavilla, che dirige il Gruppo d'Imperia. Il comandante, esperto proprio nel campo dell'informatica, è stato chiamato a un nuovo prestigioso compito nella capitale (sarà sostituito dal maggiore Pietro Modellato, proveniente da Novara). Lo seguirà anche il capitano Alberto Giordano, 32 anni, a capo del Nucleo di polizia tributaria, che avrà invece come nuova destinazione Torino.

Sul piede di partenza anche il colonnello dei carabinieri Guido Mesturini, che andrà a Genova, e il comandante del reparto operativo, maresciallo Salvatore Ditta, destinato a ricoprire una carica a Roma dopo aver ottenuto numerosi successi nella lotta alla droga.

[e. f.]

CASINO MUNICIPALE SANREMO

INCONTRI LETTERARI

TEATRO DELL'OPERA

MARTEDI' 25 MAGGIO ORE 16,30

Ciclo: «Incontri con l'autore»

CARLO CARENA

Conferenza

«S. AGOSTINO DALLE CONFESSIONI ALLA CITTA' DI DIO»

LORENZO MONDO

Introduce l'Autore

LA STAMPA

tutto *dove* ogni venerdì

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Due piemontesi sono arrestati a Sanremo dopo un'estenuante caccia all'uomo

Sorpresi mentre svuotano le casse in trappola i ladri della «Standa»

SANREMO. Chiusi in trappola, i ladri della Standa hanno avuto scampo. L'altra notte le forze dell'ordine sono riuscite a bloccare la coppia di scassinatori che da tempo agiva tra Liguria e Piemonte colpendo sistematicamente i grandi magazzini legati alla catena Fininvest. Abili espedienti, attrezzature sofisticate e un'abilità innata gli elementi che hanno permesso una serie di furti, almeno una quindicina, denunciati dalla direzione centrale della società. Si parla, in totale, di sottrazioni di denaro per mezzo miliardo. Nel Ponente, le filiali derubate del contante custodito nelle continue, figurerebbero oltre a quelle di Sanremo anche quelle di Albenga, Alassio e Rapallo.

Le manette l'altra notte sono per Gioacchino Lombardo, 33 anni, residente in via Tommaseo 2 a Trecate (Novara), e Pasquale Daniele, 30 anni, abitante in via Cavaggioli a Novara. Polizia e carabinieri li hanno intercettati mentre stavano svaligiando il supermercato Standa di Villa Helios, in corso Mazzini, all'ingresso occidentale della città. E' stata una all'uomo» senza sosta, durata circa due ore, che si è conclusa con un duplice arresto.

L'emergenza è scattata intorno a mezzanotte. A dare l'allarme è stato il servizio di vigilanza speciale, predisposto dalla Standa dopo la serie impressionante di «audaci colpi», che ha individuato la presenza dei ladri all'interno dell'edificio. I vigilantes avrebbero agito con l'ausilio di sofisticate apparecchiature, anche di alcune telecamere occultate negli uffici amministrativi.

E' così che, una volta arrivata la volante, il grande magazzino è stato preso letteralmente d'assedio. Gli agenti hanno chiuso ogni possibile via di fuga. Poi, la scoperta determinante ai fini delle indagini. Sul retro della Standa i poliziotti hanno notato che una griglia di ferro era stata segata e rimessa provvisoriamente in sede con l'aiuto di due grossi elastici. Dietro le sbarre, un cunicolo lungo cinque metri: «Gli uomini della volante - dicono dal commissariato - hanno fatto praticamente la stessa strada degli scassinatori. La presa dell'areazione talmente che si sono strappate le divise ed è stato necessario procedere le pistole in pugno».

Con il cunicolo presidiato dai carabinieri e gli agenti penetrati in uffici e reparti, per i ladri non c'è scampo. Prima della cattura è stato però rinvenuto il sistema di leve e punte d'acciaio che stato utilizzato per scassinare la continua della Standa. Le perquisizioni per l'intercettazione dei ladri sono durate a lungo, fino a quando Gioacchino Lombardo e Daniele Pasquale sono stati individuati: si nascosti rispettivamente sopra grande cella frigorifera e dietro le casse del deposito ortofrutticolo.

Pasquale Daniele, 30 anni, circondato da poliziotti (FOTO MARCO GATTI)

Ieri mattina Lombardo e Pasquale sono apparsi per la prima volta davanti al giudice. Gli investigatori hanno emesso nei loro confronti un provvedimento di fermo di polizia giudiziaria. Si sta indagando infatti sull'eventualità che la coppia di scassinatori possa essere responsabile anche di altri furti commessi negli ultimi mesi danni dalla popolare catena di supermercati. Non da escludere inoltre che i due possano essere addirittura membri di una banda specializzata. Sulla seconda «tranche» delle indagini la polizia mantiene comunque il riserbo più stretto.

A gettare ombre preoccupanti sulla serie di furti sono le tante domande che ancora risposta. Come facevano i ladri a sapere dell'esistenze delle prese aerazione? plausibile che si siano avvalsi della collaborazione di basista in grado di fornire informazioni sulle diverse filiali?

Intanto, ieri mattina sono state disposte anche le perquisizioni degli alloggi Gioacchino Lombardo e Daniele Pasquale. Le indiscrezioni riportano che la polizia entrata in possesso di dati considerati «interessanti». Tra l'altro, sarebbero stati trovati anche giubbini antiproiettile.

«Ora resta che attendere - commentano dal commissa- -. Abbiamo comunque indicazioni concrete per affermare certo margine di sicurezza che l'ondata di furti dovrebbe cessare». Per Sanremo, alla del successo dell'operazione c'è una nuova realtà legata all'efficacia della collaborazione di polizia e carabinieri nei controlli notturni per la prevenzione al crimine.

Giulio Gavino

Carabinieri davanti alla Standa e, in alto, Gioacchino Lombardo, 33 anni

DALLA CITTA'

RISSA

Violenta nordafricani due feriti in piazza Cassini

Rissa tra extracomunitari l'altra in piazza Cassini. La colluttazione, scoppiata per futili motivi, ha coinvolto sette nordafricani due dei quali sono ricorsi alle cure dei medici del pronto soccorso. Il gruppo si è dato alla fuga quando è arrivata una pattuglia delle forze dell'ordine. [g. ga.]

FIORINA

Larga adesione all'ora gratis per ricordare strage di Capaci

Un'ora straordinario non retribuito per ricordare gli agenti di scorta morti il 22 maggio '92 nel tragico attentato giudice Falcone. L'iniziativa del sindacato di polizia Siulp e ha interessato il commissariato sanremese dove ha una larga adesione. «Protrarre un'ora l'orario di lavoro senza chiedere una retribuzione - ha dichiarato il Siulp -: crediamo sia segnale, rivolto anche all'opinione pubblica, di reale impegno nella lotta alla criminalità e alla mafia». [g. ga.]

INIZIATIVA

Operazione «Spiagge pulite» ecologisti ai Tre Ponti

Scatta oggi alle 9 l'operazione «Spiagge pulite '93» dalla Lega per l'Ambiente in collaborazione l'«Assovetro». L'appuntamento con chi vuole contribuire alla giornata pulizia del litorale è sulla spiaggia dei Tre Ponti. A tutti gli intervenuti verrà regalata una maglietta a ricordo della manifestazione. [g. ga.]

CASINO'

Operette al Galà della Rose stasera nella Sala Liberty

E' un appuntamento unico con la mondanità quello in programma questa al casinò. Il «Galà delle Rose», manifestazione tradizionale di primavera, ha visto il tutto esaurito. Nella Sala Liberty, si esibiscono i cantanti della Compagnia di Operette «Belle Epoque». [g. ga.]

DROGA

Spacciavano eroina al pub in due condannati a 5 anni

Emesse le ultime due condanne per gli imputati del processo per la «banda della Funivia» che spacciava eroina al pub. Il giudice Eduardo Brocco ieri ha disposto cinque anni di reclusione e trenta milioni di multa per Giovanni Ruocco, 34 anni, e Gianfranco Romea, di 27, ancora latitante. [g. ga.]

Sanremo: l'inchiesta sui furti miliardari allo chemin de fer

Croupiers, in 5 dal giudice

Riprendono domani gli interrogatori dei dipendenti del casinò arrestati. Il confronto con i filmati della Criminalpol. Restano congelati i conti bancari dei trenta inquisiti

Il commissario Umberto Lucchese

SANREMO. Nuova ondata di interrogatori, per i croupiers accusati di furti allo chemin de fer. La seconda «tranche» degli impiegati ai tavoli verdi, arrestati all'alba del 13 maggio, sarà ascoltata domani mattina dal sostituto procuratore Paola Calleri. Si tratta di un confronto con i filmati realizzati dagli 007 della Criminalpol che si annuncia incandescente: il magistrato cercherà una conferma all'ipotesi di un'associazione a delinquere; un «accordo criminoso» che avrebbe fruttato ai giocolieri dell'azzardo centinaia di milioni al mese.

Già cinque inquisiti sono passati al «torchio» del giudice inquirente. Giuseppe Priolo, Vincenzo Fietta, Riccardo Gallina, Aldo Ghiringhelli e Alberto Gallo, si avvalsi della facoltà di non rispondere. Una scelta maturata nel di un confronto con le immagini riprese dalle telecamere a fibre ottiche, nascoste negli occhielli delle giacche di poliziotti camuffati da accaniti giocatori. Domani toccherà probabilmente ad altri 5 indagati, e già si prevede una linea difensiva improntata sul silenzio.

Intanto, i coinvolti nell'operazione-casinò restano in cella. Una raffica di istanze di scarcerazione è stata presentata dai difensori che reclamano gli arresti domiciliari. Qualcuno ha segnalato al tribunale delle libertà «gravi sintomi di depressione» che farebbero temere un crollo psicologico nei croupiers accusati aver cheggiato la da gioco a piene mani. Un secondo ventaglio di richieste riguarda il questo dei depositi bancari dei dipendenti finiti nella rete delle indagini: conti correnti e titoli di credito dei 30 impiegati allo chemin restano congelati dalla magistratura. Ora, i familiari sostengono di essere ridotti sul lastrico, privati per pagare gli avvocati. fronte «caldo», quello dell'inchiesta, che si affianca alla decisione dell'assemblea del personale (un «sì» a denti stretti) sull'installazione delle telecamere al casinò. [m. p.]

Violenza in ospedale: si cerca un giovane sui vent'anni con jeans e zainetto

Infermiera aggredita, un identikit scatena la caccia degli inquirenti

SANREMO. Disegnato il primo identikit dell'aggressore dell'ospedale. E' già stato trasmesso a tutte le pattuglie per individuare il giovane sui vent'anni, vestito con un paio di jeans, una maglietta con uno zaino verde sulle spalle, che l'altro giorno ha preso di un'ulliava infermiera che da pochi giorni aveva iniziato il suo tirocinio nel reparto di Medicina.

Il padiglione Castillo setacciato in lungo e in largo, ispezioni dei carabinieri anche le cantine e in tutti i magazzini. Finora, però, non ci sono indizi che permettano portare all'individuazione dell'aggressore che, senza dubbio, aveva un complice.

Il riserbo più assoluto copre l'identità della vittima, che, ieri, ha fatto ritorno a casa. sono gravi le ferite provocate dai pugni sferrati dal presunto violentatore una volta che si è visto scoperto. Ci vorrà comunque tempo per superare lo choc emotivo un'esperienza così terribile.

Intanto, oltre all'ipotesi della violenza carnale, prende piede anche quella del tentato furto. Forse il giovane si era introdotto negli spogliatoi con l'intenzione di svaligiare gli stipetti dove le infermiere lasciano valori e preziosi durante l'orario di servizio. In questo caso, il progetto della «facile sarebbe andato in fumo proprio per la presenza dell'allieva, che a differenza personale in forza all'ospedale non è vincolata ai rigorosi orari di presenza in corsia.

Quanto accaduto venerdì mattina al padiglione Castillo porta d'attualità ancora una volta il problema della sicurezza in ospedale. Infermieri, dottori e pazienti sono in costante in pericolo? Dopo i primi commenti, denuncia dell'amministratore straordinario dell'Usl 2, Mauro Borsò: «Siamo come un colabrodo, chiunque può varcare la soglia dell'ospedale senza controlli particolari». A questo punto si fa quindi pressante la necessità di nuovi e idonei provvedimenti.

Mentre si sta valutando la possibilità estendere l'orario di servizio degli agenti del posto di polizia del pronto soccorso, portineria «Borea» ha già attivato una serie di controlli chiudendo i battenti pomeriggio, ad eccezione della fascia ris alle visite dei parenti, e verificando identità tipo prestazione chiesta dagli utenti.

All'ospedale la paura è del tutto passata. Qualcuno ha già proposto di dotare gli spogliatoi (i luoghi più a rischio) di particolari serrature e di separare volta per tutta le zone aperte al pubblico da quelle riservate all'uso del personale. [g. ga.]

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate su "La Stampa" tre straordinarie opportunità per rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" sono tra i 4 pubblicati qui sotto, avete vinto premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi numeri della vostra carta identità: se sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di sabato 15 maggio? Controllate i numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

RISCOSSIONE PREMI

Per comunicare l'avvenuta vincita e per eventuali informazioni, **telefonare esclusivamente ai seguenti numeri: 167- 011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle 9 alle e la domenica dalle 9 alle 13.** Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a **Promofax - C. Inghilterra 49 bis-10138 Torino** raccomandata con i dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna premi, che in bollette gioco del lotto. I premi assegnati andranno aumentare il monte premi della settimana successiva.

LA STAMPA

caso più vincitori per ogni singolo premio la vincita divisa in parti uguali

Nella ricerca la speranza!
a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

ECONOMICI
ASSISTENTE studio esperta o referenziata seria e volenterosa cerca occupazione presso studi dentistico o presso medico altro genere. Tel. 0183 65 13.08 ore pasti.

apis Oggi. Non domani.

Ventimiglia: il caso del presunto maltrattamento di un venditore extracomunitario

Razzismo, i vigili si difendono

Lettera-denuncia dell'opposizione consiliare per «il clima di ostilità». Replica del vicecomandante della polizia municipale: «Nessuna violenza. Combattiamo solo l'abusivismo». La versione ufficiale

VENTIMIGLIA. Continua a far discutere il caso del presunto maltrattamento dell'extracomunitario da parte di tre vigili durante il mercato settimanale. La denuncia di pds, Verdi, Rifondazione comunista e La Rete, che hanno scritto al prefetto e al sindaco, ha provocato la dura reazione del comando di polizia municipale. Mentre l'opposizione riconferma il fatto, «sulla base di due testimonianze», il vicecomandante Michele Calabria racconta la «sua» verità: «Venerdì si sono svolti i soliti interventi mirati all'abusivismo, dett da richieste specifiche delle associazioni di ambulanti, commercianti, dalla prefettura e per questioni di ordine pubblico. Alle 11,30, una pattuglia formata da un vigile anziano e uno giovane è intervenuta nei confronti di un extracomunitario, cui sono stati sequestrati due borsoni di merce, mentre gli agenti controllando i documenti, questi con uno strattone ha preso una borsa ed è fuggito. Al comando, poi, è stato redatto il verbale contro la persona per vendita di merci contraffatte».

Aggiunge: «Circa 20 minuti dopo, un'altra pattuglia formata da sottufficiale con anni di esperienza, un vigile anziano in attività 20 anni e un altro agente, ha fermato un gruppo di 30 extracomunitari in via Rossi, tra i quali c'era anche il fuggitivo. Alla vista dei vigili, il gruppo si è messo ad ululare, con fare minaccioso. La pattuglia si è sentita in difficoltà per quelle persone ostili, perchè temeva di essere sopraffatta. Quindi, il sottufficiale ha estratto la pistola: il gruppo si è dileguato, tranne l'uomo di prima, che li sfidava a prenderlo. Una volta avvicinato, ha iniziato a dimenarsi e a scalciare: è quindi ammanettato e accompagnato in ufficio. Ci può stata qualche resistenza, in quanto in quel difficile momento i vigili dovevano tutelare stessi ed altri, ma l'extracomunitario non è stato picchiato».

pds, invece, afferma: «L'uomo è stato schiaffeggiato dopo essere stato ammanettato». Il vicecomandante dice inoltre che in quel momento, al comando era arrivata una telefonata che riferiva che la pattuglia di vigili sul mercato era in difficoltà. Più tardi è arrivata quella, più sa, di una cittadina che reclamava il presunto maltrattamento. La stessa che poi si è rivolta ai gruppi d'opposizione, che hanno poi scritto la lettera-denuncia per il «clima diffuso di ostilità che si respira a Ventimiglia nei confronti degli extracomunitari». Il vicecomandante continua: «I vigili erano insieme ad anziani, e stavano imparando a combattere l'abusivismo dovranno imparare a fare le contravvenzioni. Ora non li mandiamo sulle strade quanto hanno ancora la divisa». Conclude: «Perseguiamo ogni abuso commerciale, non "corriamo" solo dietro agli extracomunitari». Ma il pds replica: gli ambulanti si lamentano il problema è più grande e delicato: non si possono fare retate solo perchè lo chiedono i commercianti».

Daniela Borghi

La presenza di molti extracomunitari ha scatenato polemiche a Ventimiglia. Protestano i commercianti

NOTIZIE FLASH

OLIVETTA

Strage al confine, una vittima ovuli nell'intestino

Clamorosi sviluppi nel caso dell'incidente di Olivetta San Michele, dove un'auto a bordo extracomunitari si era schiantata e sei occupanti morti. La polstrada ha rilevato che nell'intestino di una delle vittime si trovavano ovuli lunghi centimetri contenenti in totale 263 grammi di polvere, probabilmente L'uomo che aveva ingerito questi ovuli l'unico che non è ancora stato identificato, ma sembra si tratti di un tanzanese. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Gruppo di studenti «promuove» polo universitario

Un gruppo di studenti Economia e Commercio del comprensorio ventimigliese ha scritto una lettera aperta per testimoniare «la soddisfazione e i più sentiti ringraziamenti alla Provincia e all'Università di Genova per aver potuto usufruire del polo universitario di Imperia». «Non un'Università di serie ma una struttura efficiente, funzionale e molto qualificata. Abbiamo accolto la notizia della conferma del secondo anno corsi e ci auguriamo che sia così anche per i due successivi». Seguono le firme di quindici studenti. **[d. bo.]**

BO

I pensionati : «Manca un piano assistenziale»

Il sindacato pensionati d'Italia Bordighera ha scritto lettera aperta al sindaco Renata Olivo per sottolinare come la popolazione anziana del Comune sia in crescita, che a questo corrisponde un'adeguata politica per la terza età. «Non esiste un piano assistenziale nè fondi bilancio destinati ad iniziative di settore», scrivono i responsabili del sindacato. La denuncia dell'organizzazione dei pensionati verrà sostenuta con un'iniziativa concreta, diretta a tutelare gli anziani della cittadina rivierasca. **[d. bo.]**

Nel momento in cui la Sanità è in crisi e si combattono gli sprechi viene avanzata una velleitaria proposta

A Bordighera qualcuno vuole l'elisoccorso privato

Ma i Vigili del fuoco garantiscono già un servizio completo e più che sufficiente

BORDIGHERA. Ancora una volta parte un'iniziativa per appaltare ai privati l'elisoccorso. Questa volta il tentativo, per la verità isolato e che sembra in partenza destinato all'insuccesso, è di Angelo Sasso, infermiere di rianimazione e socio Consorzio associazioni di emergenza ed elisoccorso «Elinsieme» di Firenze. Sasso, per sostenere la sua tesi, chiama in causa il tempo che occorre all'elicottero dei Vigili del fuoco per partire da Genova e raggiungere Bordighera. Dimentica, come se invece chiunque lavori in un ospedale, che, se la richiesta ai pompieri viene avanzata con tempismo, il tempo di attesa è più o meno quello che occorre per preparare l'infortunato al trasporto.

Angelo Sasso avrebbe organizzato anche una raccolta firme, ma si ignora a che titolo lo abbia fatto e quali enti possano eventualmente appoggiarla.

Com'è noto il servizio di soccorso con l'elicottero viene svolto in tutta la Liguria dai Vigili del fuoco di Genova, che partono sempre con il medico a bordo e, quando servono, i subacquei e i «discesisti». Una completezza, questa, che nessun elisoccorso privato può svolgere, senza contare che, per fortuna, le volte che l'elicottero serve per davvero non giustificano una struttura permanente, a carico della Regione e molto onerosa per i contribuenti.

è la prima volta che qualcuno di stipulare con la Regione costose convenzioni a favore dell'elisoccorso privato, ma stupisce che questo venga fatto proprio nel momento in cui, altrove, addirittura la magistratura a volerci vedere chiaro in questo settore.

Sarebbe certamente utile avere elicottero in ogni provincia, in ogni città, a Bordighera come altrove, con i velivoli pronti, i medici, i piloti e gli specialisti. Ma nel momento in cui la nostra sanità talvolta non neppure in grado di comperare le garze negli ospedali, e gli anziani non possono curarsi quando finiscono i famigerati bollini, pensare a cose del genere apparo decisamente fuori luogo, tanto più che finora i Vigili del fuoco hanno operato dovunque, e in tanti in casi anche a Bordighera, professionalità a passione.

Un fatto, questo, riconosciuto anche dall'Usl e dai medici dell'ospedale Saint Charles, che lavorano spesso in stretta collaborazione con i Vigili fuoco e ricorrono al loro elicottero tutte le volte che è necessario farlo.

La Regione Liguria, d'altronde, ha più volte ribadito la sua scelta a favore del servizio pubblico, e ha per questo istituito l'Eta (Emergenza territoriale aviotrasportata), un servizio che garantisce all'elicottero dei Vigili del fuoco, quando li lo richiede, di alzarsi in volo dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova con il medico a bordo. **[r. s.]**

L'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova decolla dalla pista di Bordighera

Ordinanza di demolizione

Le case abusive Peglia pronti

VENTIMIGLIA. «Ci metteremo davanti alle ruspe con tutte le nostre famiglie, non permetteremo che ci demoliscano le case costruite con tanti sacrifici». Gli abitanti di Peglia, che hanno realizzato settantina di abitazioni abusive sulle sponde Roja, sono allarmete per l'ordinanza di demolizione faranno di tutto affinché avvenga.

«Siamo disposti a pagare le urbanizzazione e che il terreno, ma certo a 100 mila lire al metro quadro ci hanno chiesto i proprietari - dicono Angelo Pepalia, Domenico Cosentino, Aurelio e Venera Mazzagatti, quest'ultima abitante nella casa demolire - . Vogliamo vivere tranquilli nelle nostre case». La Lega Nord, intanto, chiede che invece di demolire si perseguiscano gli amministratori responsabili che in passato hanno tollerato i lavori abusivi, e non sono intervenuti al momento giusto. **[d. bo.]**

15 GIORNI STRAORDINARI PER AUTO D'OCCASIONE STRAORDINARIE. DA LIGURAUTO.

È questo il momento migliore per avere le migliori auto d'occasione. Da noi trovate auto di qualità, esteticamente perfette, tecnicamente ottime e coperte dalla nostra speciale garanzia BMW PASS, valida 12 mesi. Auto imbattibili, dunque. Imbattibili anche nei prezzi, che sono addirittura inferiori alle quotazioni correnti. Venite subito da noi. Chi prima arriva, meglio sceglie. Oggi vi presentiamo:

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS	QUOTAZIONE CORRENTE	PREZZO
BMW	520i TOURING	'93	POGGIATESTA POSTER.	45.000.000	40.000.000
BMW	320i 4p	'87	CERCHI LEGA	11.500.000	9.500.000
BMW	318i 4p	'90	TETTO APRIBILE SERVOSTERZO - ANTIFURTO	23.000.000	21.000.000
LANCIA	THEMA ie 16V SW	'90	CLIMATIZZATORE - ABS ALCANTARA	26.500.000	24.000.000
LANCIA	DELTA HF INTEGRALE 16V	'90	ARIA CONDIZIONATA	26.000.000	23.500.000
LANCIA	THEMA TURBO DS	'89	CLIMATIZZATORE - ABS ALCANTARA	19.000.000	17.000.000
MERCEDES	190 2.3 16V	'87	TETTO APRIBILE	28.000.000	24.500.000

Offerta esclusiva, non cumulabile altre in corso, valida fino al 6/6/'93

Concessionaria BMW

LIGURAUTO
Via Repubblica, 34 - Tel. 0183/20856
IMPERIA

SPECIALE IMMOBILIARE

BENIAZIENDE PONENTE

Rilievi-Cessioni Aziende

BENIAZIENDE PONENTE

SAVONA – Corso Tardy e Benech, 11/10
Tel. (019) 806 765/806 872 / Fax (019) 853 897

6) **Savona** provincia stupenda cartolibreria bellissime posizione di forte passaggio giro 650.000.000 dimostrabili contratto locazione nuovo cedesi 240.000.000.

12) **Marina** centro biancheria per la ottima posizione locale molto bello cedesi anticipando solo 20.000.000 più 15.000.000 dilazionati.

30) **Savona** adiacenze biancheria ben posizionata piccolo locale negozio in ordine cedesi solo 30.000.000.

32) **Savona** piccola drogheria ottima posizione di forte passaggio ideale per una persona mite locazione cedesi anticipando solo 30.000.000 più 40.000.000 comodamente dilazionati.

34) **Vado Ligure** lungomare ortofrutta alimentari ottimo incasso annuo cedesi anticipando 45.000.000 più piccola rata.

35) **Spotorno** abbigliamento negozio bello e ben posizionato vicino al prezzo interessante mite contratto locazione nuovo cedesi.

43) **Savona** provincia fiori e piante unico in zona buon giro affari annuo cedesi urgentemente anticipando solo 30.000.000 più 30.000.000 in comode .

45) **Imperia** albergo 24 camere 200 metri dal mare avviamento trentennale cedesi urgentemente 170.000.000.

50) **Spotorno** avviatissima ditta materiale idraulico incredibile clientela e giro affari elevati utili annui cedesi 220.000.000.

52) **Spotorno** centralissima birreria superattrezzata giro affari dimostrabili ottimo contratto locazione cedesi 400.000.000 dilazionatissimi.

53) **Loano** avviatissimo distributore carburanti con autolavaggio primaria compagnia eccezionali utili annui.

72) **Pietra Ligure** bellissimo ristorante pizzeria sul mare elevati utili annui avviamento ventennale cedesi anticipando solo 80.000.000 più 70.000.000 dilazionati.

98) **Savona** centro polleria gastronomia avviamento venticinquennale locale molto bello e ben attrezzato contratto locazione nuovo cedesi 120.000.000 dilazionatissimi.

101) **Pietra Ligure** erboristeria centralissima locale bello e disposto cedesi urgentemente prezzo e realizzo.

127) **Savona** surgelati ingrosso e minuto posizione commerciale 400.000.000 giro d'affari dimostrabile elevati cedesi 320.000.000 superdilazionati.

152) **Finale Ligure** bar ristorante giornali tabacchi possibilità appartamento privato contratto locazione cedesi anticipando 100.000.000 più rata.

157) **Celle Ligure** abbigliamento rinomatissimo locale moderno buon giro affari cedesi 80.000.000.

166) **Savona** provincia palestra unica in vasta zona oltre 70 iscritti mensili ottime attrezzature nuove utili decisamente incrementabili cedesi solo 60.000.000.

173) centralissimo bar paninoteca ottime ture giovane cedesi dilazionando.

184) **Riviera Ponente** minimarket rinomatissimo oltre 350.000.000 incasso annuo documentabile locale di oltre 150 mq 4 vetrine unico in sta zona cedesi anticipando solo 30.000.000 più 70.000.000 dilazionati.

186) **Arenzano** posizionatissimo bar ristorante più camere cucina superattrezzata locale in perfetto ordine l'eccezionale clientela consente ottimo annuo circa 500.000.000 dimostrabili cedesi anticipando 200.000.000 più rata.

204) **Savona** macelleria ben posizionata unica in zona locale ordinato pulito e attrezzato cedesi solo 65.000.000.

235) **Celle Ligure** centro estetico ben ottima posizione centrale mite locazione buoni utili ottima attrezzature cedesi anticipando solo 30.000.000 più 25.000.000 dilazionati.

301) **Spotorno** bellissimo appartamento fronte mare 2 balconi arredamento moderno 4 posti letto posto auto affittasi per .

CASE DI LIGURIA

ALBENGA - Viale dei Mille,
Tel. 0182/55.56.77 - Fax 0182/55.56.27

ALBENGA

Albenga splendido bilocale attico con meravigliosa vista mare ed isola. Grande tervivibile - termoautonomo - posto auto. Pezzo unico.

ALBENGA

Campochiesa stupendo terreno di circa 3000 mq progetto per villa. Interessantissimo. Vero affare. Pezzo raro. Zona soleggiata. L. 210.000.000.

ANDORA

Stupendo monolocale a circa 400 metri dal mare arredato in ottime condizioni con terrazzo vivibile, posto auto. L. 150.000.000.

DIANO MARINA

A circa 400 m dal appartamento composto da due camere grandi - sala - cucinino - bagno - ripostiglio - cantina. Ottima esposizione, zona residenziale, arredato. L. 280.000.00. Vero affare.

ALBENGA

Centrale e ristrutturato a nuovo appartamento composto da 2 camere - cucina abitabile - bagno - grande ripostiglio. Prezzo molto interessante.

ALBENGA

In stupendo complesso residenziale immerso nel verde bilocali L. 140 milioni e trilocali a partire da L. milioni. Ampi terrazzi soleggiati, personalizzazione dell'alloggio, pagamenti dilazionati.

ALBENGA

A 200 m dal splendidi appartamenti a partire da L. 165.000.000.

BOX PER CHI
VUOLE FARE UN AFFARE
E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA EDILCOOP

In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati di diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata massima di impermeabilità sono le garanzie per chi vuole investire in un bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA

DISPONIBILI
PRONTA CONSEGNA

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per vendita
Via Molinero, 3 - Savona
Tel. 019/862.547

EDILCOOP
Contribuisce a risolvere i problemi della città.

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

PER CHI COMODITÀ E SICUREZZA:

- Box auto in residenziale, poco lontano dal centro commerciale della città, vicino alla stazione F.F.S.S. e ad altri importanti uffici
- Facilità e comodità ai box con strada privata
- Box auto appositamente progettati per soddisfare diverse esigenze Soluzione singola: m 2,90x5,10 soluzione per famiglia: m 2,90x11,00
- Ottima agibilità manovra all'interno dei box sia nelle corsie di , appositamente concepite per favorire la transitabilità di tipo di autovettura

proposta
«ROCCA - EDILCOOP».

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per la vendita
Via Molinero, 3 - Savona
Tel. 019/862.547

Risate e applausi all'Ariston per la parodia della kermesse canora sanremese

Festival goliardico, un trionfo

Tutto esaurito per lo spettacolo di beneficenza organizzato dai giovani del Rotaract. Canzoni rivedute e corrette in chiave satirica. Battute su Tangentopoli e sul blitz al casinò. Replica martedì

SANREMO. Un successo annunciato quello del «XLIII° Festival e mezzo» che l'altra sera ha fatto registrare il tutto esaurito d'eccezione al teatro Ariston. La parodia della più importante manifestazione canora dell'anno ha visto tante canzoni, interpretate dignitosamente, e una satira sottile (ma in qualche momento troppo) che ha avuto come punti di riferimento la «Tangentopoli nazionale» e le «malefatte» di una Sanremo che continua, a confermarlo sono proprio i commenti dei giovani, a «perdere colpi». Per circa due ore e mezzo di spettacolo si è parlato di tutto, scherzato su cose importanti, magari anche con l'intenzione di far sentire la voce di un distaccato e deciso malcontento.

Protagonisti unici dell'evento mondano della primavera sanremese sono stati i giovani del Rotaract coordinati dal «Sanremazzi», l'associazione che d'ora in poi organizzerà il recital di beneficenza che per il '93 vede l'incasso devoluto a favore della realizzazione di pozzi d'acqua in Centro Africa e per l'acquisto di un separatore cellulare per l'ospedale. Il compito di rompere il ghiaccio è stato affidato a un inappuntabile Adriano Battistotti per cautelarsi da eventuali querele per diffamazione ha invitato il pubblico a un particolare «giuramento collettivo». E' così, con il pubblico dell'Ariston tutto in piedi e con la mano destra alzata, che il sipario si è alzato sul «XLIII° Festival e mezzo».

Il 43° Festival e mezzo della canzone ha registrato il tutto esaurito all'Ariston

Scenografia liberty e show in stile «Baudiano», confermato anche dallo stacchetto jazz e «mossette» del presentatore che lo scorso febbraio avevano destato tanto scalpore tra i puristi del Festival. Sul palco, l'immancabile orchestra «playback», percussioni e i coristi. E' in questa cornice «festaviernostrana» che Battistotti ha introdotto la «madrina» dei cantanti, Paola Ammirati.

Tra tanti sorrisi si è arrivati finalmente al primo brano in scaletta: «Ce lo abbassa il tempo» interpretato da Marco Lupi, Roberto Oliva, Fabrizio Rossi e Alberto Asseretto: una versione riveduta e corretta della canzone presentata al Festival (quello vero) dall'ensamble «Pik-nik, Gerontaronti e Maurizio a [illegible]li». Applausi per tutti, ovazioni per i più intonati. Da registrare tra i pezzi di maggior successo «Dietro le Tomb[illegible]» un chiaro riferimento all'Aurelia-bis, interpretata da Massimo Ormea per l'occasione «Democristiano da André». Bene anche «La Toga nera» di Marco Lupi, «Clistero» (da Mistero, di Ruggeri) di Luca Lombardi, e «Quanto è giù la mia città» di Daniela Rossi.

Sono due però le canzoni che hanno maggiormente impressionato. La prima è «Ahia Maria» di «Malato Vero» che, con l'ausilio [illegible] polifonico della chiesa «Mercede», ha permesso a Farizio Rossi di trasformarsi nel Renato Zero «predicatore-rivelazione» del Festival '93. La seconda menzione è per Marco Lupi alias «Cheque» che, in divisa da agente di polizia e telecamere portatile in mano, ha intonato «Croupiers» dal brano di Neck. La platea sanremese ha accettato con un po' di freddezza il riferimento al blitz al casinò con le manette allo chemin de fer. Anche questa però è storia vissuta. A chiudere il «XLIII Festival e mezzo», l'immancabile balletto de «Los Cojones», del [illegible] danza «Arcada». La replica, decisamente da non perdere, è per martedì alle 21, sempre all'Ariston.

Giulio Gavino

Per l'umorismo

Palma d'oro ritorna a Bordighera

BORDIGHERA. La cittadina, che ha perso il Salone dell'Umorismo, «emigrato» a Sanremo, ha mantenuto il premio «ufficiale» del sorriso: la Palma d'Oro. L'Apt infatti consegnerà questo premio nel corso della neonata «Rassegna dell'umorismo '93», che si terrà sabato 19 giugno e che prevede una «personale» di un grande umorista italiano e uno spettacolo, durante il quale [illegible] premiati popolari personaggi del mondo dello spettacolo.

Ecco il calendario della nuova manifestazione, organizzata dall'«Allmedia communication» di Roma. L'esposizione, della durata di 10 giorni, sarà dedicata esclusivamente alle vignette di Giorgio Forattini, «gentilmente concesse dallo [illegible] e dal quotidiano "La Repubblica"». La mostra si terrà nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, per anni sede del «Salone», e sarà inaugurata il 19 giugno. Sempre nell'ambito della Rassegna dell'Umorismo, alle 21,30 del 19 giugno verranno assegnati i premi «Palma d'Oro '93», nel corso di una serata al teatro del Palazzo del Parco con Antonio e Marcello de «I fatti vostri», conferiti a: Alberto Castagna, Giancarlo Magalli, Andy Luotto, Mario Marenco e a Forattini. E' in corso la trattative per avere la presenza di Piero Chiambretti e di elementi del gruppo di «Avanzi». Alle 22 dello stesso giorno, al Grand Hotel del Mare, cena di gala. **[d. bo.]**

IMPERIA E PROVINCIA

Centrale
Or.: in. 15[illegible]/22,30
Lire 9000/rid. 6000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Dante
Lire 9000
Rid. 5000

Un giorno [illegible] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Imperia
Lire 9000
[illegible].6000

[illegible]a con l'assassino
di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzato con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

[illegible]
Capitol
[illegible] (0184) 43.440
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 8000

Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

OGGI CHIUSO

[illegible]
Olimpia
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 6000/rid. [illegible]

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000 (Soci) Rassegna del venerdì

L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. [illegible] 05'

[illegible]
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
[illegible] Bosco
Lire 5000/rid. [illegible]
Or.: 15,30

[illegible] dei ragazzi

[illegible]
Ariston
Inizio 15/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6.000

Un giorno [illegible] ordinaria [illegible]lia
di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

Centrale
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire [illegible]. 6000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta [illegible] mafia [illegible] un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire [illegible]6000

Un eroe piccolo piccolo
di M. Monicelli, con D. De Vito, R. Steenmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato [illegible] uno dei due piccoli N. [illegible] 1h 50' **Dramm.**

Nitz
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. [illegible]

[illegible] scorre Il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — [illegible] in [illegible] [illegible] incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. [illegible] V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/Rid. 6000

Florile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cerelli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, [illegible] e guerra. N.V. 2h 10' **Dramm.**

SAVONA

Colombo
Tel. 640.263. [illegible]000
[illegible].: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30

Toys - [illegible]
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — [illegible] una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. [illegible]. V. 2h **Fantastico**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato [illegible] in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419. L. 5000/5000
Or.: 20/22; pref. e fest. dalle 16 alle 22.

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/4000

Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lioita, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide [illegible] [illegible], ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22; prof. e fest. anche 16/18

Il distinto ge[illegible]
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Loanese
Tel. 569.961. L. 6000/5000
Or.: 20,30/22,30
[illegible]. 16,30/18,30/20,30

Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La Voix Humaine e [illegible] [illegible] Or.: 15,30.
Pol. Margherita: Gino Paoli e Bruno Lauzi: concerto in [illegible]
Teatro [illegible] Corte: Materiali [illegible] Richard III.
[illegible] Genovese: Sunshine di W. Mastrosimone, Fo il Gould e Magnifico, con M. D'Abbraccio e M. De Rossi, [illegible] 20.30.
[illegible] Tosse e Sant'Agostino: Dietro le quinte. Compagnia [illegible]liana di Renato Greco. Ore 21.
Sala Carignano: riposo.

CINEMA

Ariston 1: Due sconosciuti, un destino.
Ariston 2: L'accompagnatrice.
Augustus: La scorta.
Corallo 1: Lezioni di piano.
Corallo 2: Magnifica!.
Gratacielo: Proposta indecente.
Luxi: Amore per sempre.
Odeon: Finché dura siamo a galla.
Olimpia: Belle Epoque.
Orfeo: Giovani ribelli.
Palazzo: In mezzo scorre il fiume.
Universale 1: Sola con l'assassino.
Universale 2: Mister sabato sera.
Universale 3: Gli occhi del delitto.
Verdi: Un giorno di ordinaria follia.
[illegible] 1: Sconvolgenti attrazioni pornosessuali - Sinfonie per troie in calore.
Centrale 2: A buchi stretti - Depravazioni carnali.
[illegible] G. Strings - Flesh for fantasies.
Cristallo: Il buco caldo del piacere.
Eldorado: Luana la porcona.
[illegible]
Amici del Cinema: Gli spietati.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Florile.
Movie club: Arriva la bufera.
[illegible]
Eden - Peglicinema: Casa Harward.

VOLTRI

Ambasciatori: Trappola in alto mare.

NERVI

San Siro: Sommersby.

[illegible] E MARE

SAN [illegible]
Morelia [illegible] «Chikito»

Ancora un matinée piano [illegible] musica e divertimento alla discoteca Chikito di [illegible] Bartolomeo al Mare. Il protagonista del pomeriggio è il simpatico Molella, uno dei paladini [illegible] Radio [illegible] Jay, [illegible] in vetta alle classifiche dance. Il via è previsto per le 15. **[e. f.]**

BIANO MARINA
«Electric dance» al Sortilegio

«Electric dance»: è lo slogan dell'appuntamento pomeridiano al Sortilegio di via Mortula, a Diano. Oggi è in programma una gara di ballo e tutto rap, che metta in palio capi d'abbigliamento. Alla consolle siedono Mc Fader e Pezzy, due animatori imperiesi. L'organizzazione è affidata allo staff Energy People. **[e. f.]**

GRASSE
Omaggio a Beethoven

«Omaggio a Beethoven» oggi a Grasse. Alle 21, l'orchestra filarmonica [illegible] Costa Azzurra è diretta da Pol Mule [illegible] Evelina Pitti solista al pianoforte. **[g. ga.]**

[illegible] DI TAGGIA
La musica di Nello Cuppone

Piano bar abbinato a musica rock alla rhumeria Papagayo al Armé. Alle 15, il locale ospiterà il pianista Nello Cuppone e la cantante Lia Sablone, che proporranno «evergreen» internazionali, mentre la sera toccherà al Cotton club, che hanno in repertorio successi dei Simply Red ma anche di Lucio Battisti. **[e. f.]**

[illegible]
In gala allo Sporting

Appuntamento allo Sporting Club, questa sera alle [illegible], per il «Gran Gala de Formule 1». Alla cena partecipano i piloti che nel pomeriggio si sono dati battaglia sul circuito tortuoso del Principato. **[g. ga.]**

BIANO MARINA
I savonesi «Triangolo»

La domenica del dancing Belle Epoque è [illegible] dedicata al complesso [illegible] «I Triangolo», che alterna tradizionale liscio e successi di musica leggera. La formazione terrà banco nel fine settimana per tutto il mese. **[e. f.]**

BORDIGHERA
Il quartetto Paganini

Il Quartetto Paganini suonerà oggi, alle 21, alla Chiesa anglicana di Bordighera, presentando un repertorio incentrato sulle composizioni del grande artista genovese. L'iniziativa è organizzata dagli Amici della Musica. **[d. bo.]**

Gli esiti del sondaggio sull'interprete di «Proposta indecente»

Imperia divisa su Redford

L'inchiesta al Centrale: il 70 per cento degli interpellati vorrebbe trascorrere una notte d'amore con il divo di Hollywood. Ma il 30% dice no, preferendo altri attori. Le curiosità

[illegible] Una città ad alta percentuale di fedeltà o una zona di bugiardi? E' il dubbio che emerge esaminando i risultati dell'insolito questionario distribuito all'ingresso del cinema Centrale, dove è ancora in programmazione il controverso film di Adrian Lyne, «Proposta indecente». Le domande, all'insegna del motto «Misuriamo il livello di indecenza del pubblico», ipotizzavano la possibilità di trascorrere una notte d'amore con Robert Redford, ispirandosi alla pellicola. Il 70 per cento delle persone ha risposto sì, e anche alcuni maschietti si sono proclamati al «sacrificio», in cambio del compenso di un milione di dollari prospettato nel lavoro cinematografico. A sorprendere i gestori della sala, è piuttosto [illegible] il [illegible] dei [illegible] una prova d'amore o una risposta obbligata, dal momento che il partner si troverà nella poltrona accanto?

Andrea Falciola, presidente della cooperativa «Nuovo Centrale», si proclama comunque soddisfatto dalla riuscita dell'iniziativa: «Si tratta di una provocazione. Finora ci [illegible] restituita una cinquantina di volantini, ma bisogna rilevare che sui questionari non era precisata la necessità di riconsegnarli. Il numero, tuttavia, potrebbe ancora [illegible] "Proposta indecente" sarà proiettato ancora oggi e forse martedì».

Robert Redford la discutere

Continua: «Uomini e donne hanno aderito nella stessa percentuale. In corrispondenza del quesito sulla [illegible] Redford, non sono mancate le battute [illegible] "preferirsi Richard Gere". Numerose ammiratrici hanno tracciato una croce nella casella in cui si manifestava l'intenzione di concedersi anche gratis: abbiamo raggiunto il 25 per cento sul [illegible] Nessuno, però, ha scelto l'opzione "Sì, lo pagherei 1 milione di dollari"». Siamo pur sempre in Liguria. Le repliche alla [illegible] domanda, «Concedereste il partner a Robert Redford per [illegible] notte?», spesso non [illegible] trascritte. Non mancano comunque i «Sì, se lo tenga pure», ma alcune donne hanno osservato «Dovrei chiedere a lui».

Gli appuntamenti con i film-scandalo proseguiranno anche la prossima settimana: giovedì, alle 21, per il ciclo «Erotica», sarà proposto «Il danno», di Louis Malle, con Juliette Binoche. **[e. f.]**

STAGIONE ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole** [illegible]
12 — [illegible] se bianco, [illegible]
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — [illegible] **Aut**, [illegible]
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Gli intrepidi**, telefilm
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Longstreet**, telefilm
21,30 **Orologi** [illegible] [illegible], rubrica
22 — **Squadra segreta**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica

Telecittà

8 — **Awake on** [illegible] **wildside**
11,30 **Mtv Braun European**
14 — **Columbus interantiquas**
16,30 **Video J. Ray** [illegible]
[illegible] — **I gioielli**
20,25 **Obiettivo arte**, [illegible]
20,40 [illegible] **redazione**, rubrica
21,45 [illegible]
23,20 **Empire**, miniserie
0,35 **Columbus interantiquas**

Canale 7

11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12 — **Viaggio con l'avventura**, documentario
12,30 **Obiettivo genio**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Montecarlo news**, rubrica
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 [illegible]**a O'Hara**, telefilm
17,15 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,45 **Tg Imperia**, [illegible]
20,30 **Stadio gol**, [illegible]
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Il richiamo** [illegible] [illegible] telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Motor shop**, rubrica

Teleregione

12,30 **Motori non stop**
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
15 — **Fuoristrada**
17 — **Aut Aut**, rotocalco
18 — **E la vita continua**, telefilm
19,30 **Tg7**, rubrica d'informazione
20,30 **Long Street**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**
22 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg7**, rubrica d'informazione
23 — **Gulliver**, documentario
23,30 **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Tg7**, rubrica d'informazione

Mixer Tv

10 — **Viaggio** [illegible] **l'avventura**, [illegible] mentario
[illegible] **Il richiamo degli abissi**, telefilm
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 [illegible] **per vivere**, documentario
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — [illegible], sport
13,30 **Speciale** [illegible], sport
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Sister Kate**, sit. comedy
15 — **Tuono blu**, film a puntate
16 — **Strike Force**, film a puntate
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni
20,30 **I duri di Oklahoma**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,50 **Cavalleria**, film

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Controsalotto**
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Antenna 13**, tutto dai campi da gioco
16 — **Rubrica**
19,30 [illegible] **sport**, tutto il calcio regionale ligure
[illegible] [illegible] **allenatosso**, film
23,30 **Bar sport**, replica
0,30 **Il grande circo**, [illegible]

Sardegna Uno

7,40 **Cartoni** [illegible]
8,30 **Mod Squad**, telefilm
9,10 **Telepromozioni**
13,30 **Skyways**, telefilm
[illegible] — **RotoSardegna**
14,30 **Il tg dei ragazzi**
15 — **Cara sardegna**
16,45 **Sulle scie del** [illegible], giochi
[illegible]
16 — **RotoSardegna**
[illegible] **Sonno di ghiaccio**, [illegible]
20,10 **RotoSardegna**
20,40 **Radici**, miniserie
[illegible] **RotoSardegna**
23 — **Ladro di donne**, film
0,30 **RotoSardegna**
1 — **Ca Ira, Il fiume della rivolta**, film
2,30 **Squadra speciale**, telefilm

T.C.S.

13,30 **La Prima Rossa del Sud**, film
15,05 [illegible] telefilm
15,35 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
18,10 **Volo su Marte**, film
[illegible] **Heart Beat**, [illegible]
20,30 **Ursus il terrore dei Kirghisi**, film
23,20 [illegible] **l'inferno si scatena**, film

Telenord

8,45 **Oroscopo**
9 — **L'uomo e** [illegible] **Terra**, [illegible]
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,20 [illegible] **di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**
13,30 [illegible] [illegible] telenovela
14,10 [illegible] **gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio** [illegible] **l'avventura**, [illegible]
21 — [illegible] **Montecitorio**, [illegible] politica
21,30 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
[illegible] — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, [illegible]
23,30 [illegible] **gente**
24 — **Telegiornale 4**

Telestar

14,25 **Tracy e il signore del piano di sopra**, film
16,50 **Amichevolmente con noi**
18,05 **L'albero della salute**
18 — **Adorabili creature**, sit.
20,30 **Dov'è** [illegible] **Compagnia?**, film
22,10 **La famiglia Partridge**, [illegible]
[illegible] **New Excelsior**
0,30 **Ca Ira, Il fiume della rivolta**, film

Telearcobaleno

7 — **Junior tv**, cartoni
11 — [illegible]
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okay motori**
14,30 **Junior tv**
19,30 **Bar sport**
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Psicoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

● **Eventuali** [illegible] **e variazioni nei programmi sono** [illegible] **dalla non competitiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

A Marassi rossoblù col Parma, blucerchiati al Delle Alpi di Torino contro la Juve

Genoa e Samp, la resa dei conti

Stranezze del calendario: Maselli e Eriksson trovano sulla loro strada le due squadre trionfatrici in Coppa Coppe e Uefa. Rischiano di più Mancini e compagni nel «covo» dei due Baggio. Parla Mago Otelma

Panucci, l'uomo-mercato del Genoa, e una scena che i tifosi sampdoriani vorrebbero che si ripetesse sul campo di Torino

GENOVA. Il conto alla rovescia dice: ancora 270 minuti, 3 partite alla quali il Genoa (oggi a Marassi contro il Parma) e la Sampdoria (a Torino contro i bianconeri) si giocano rispettivamente salvezza e Coppa Uefa. Ce la faranno i rossoblù? «Molto dipende dai risultati di Fiorentina ed Udinese, ma vinciamo dovrebbe andare tutto a posto, un pari potrebbe sfociare in uno spareggio», prevede Claudio Maselli. La Sampdoria ha bisogno di arrivare a 38 punti e ne mancano 4. Duemila tifosi blucerchiati sono già partiti per il Delle Alpi.

Ambiente sereno. Sprizza fiducia il volto di Pietro Kessiloglu, presidente del Coordinamento: lo ha rasserenato la gagliarda partita dei rossoblù contro l'Inter e soprattutto il clima di affettuosa simpatia che accompagna Claudio Maselli. Un mese fa il collasso era alle porte, ora ci sono validi motivi per tirarsi fuori.

Dice Kessiloglu: «Non c'è dubbio che Maselli abbia portato serenità, consapevolezza, grinta, in una formazione che pareva allo sbando. Il Parma è la squadra che, con il Milan in calo, sta giocando il calcio migliore del campionato. Ma possiamo vincere: e se otteniamo questo risultato un punto con l'Atalanta, poi, possiamo strapparlo. Bisognerebbe mettersi al sicuro nelle due prossime gare, perché nell'ultima giornata avremo il Milan a Marassi».

E le cessioni? «Certo, lei allude a Panucci e Fortunato. Non credo che in queste partenze vi siano ancora certezze. Comunque aspettiamo. Non facciamoci distrarre, affronteremo al momento opportuno eventuali smobilitazioni, piccole e grandi. Questo è il tempo delle attese, ci spezi per altri argomenti».

E le cessioni? «Certo, lei allude a Panucci e Fortunato. Non credo che in queste partenze vi siano ancora certezze. Comunque aspettiamo. Non facciamoci distrarre, affronteremo il momento opportuno eventuali smobilitazioni, piccole e grandi. Questo è il tempo delle attese, ci spezi per altri argomenti».

Una risposta, dalle stelle. Il Genoa si salverà? Proviamo a chiederlo ad un astrologo, Marco Balelli, meglio conosciuto come il divino mago Otelma. «Ho già fatto riti e cerimoniali per altre squadre», precisa, anche a grossi industriali». E allora vediamo che c'è nelle stelle e nella sfera di cristallo, per parere di più, fra tanti, non guasta, anche se viene, diciamo così, dall'infinito.

Spiega Otelma: «Ho fatto i studi, segno al Genoa una probabilità di retrocessione, anche un po' risicata». Ma secondo lei, signor mago, si può ancora fare qualcosa? «Certo. Tutti i giocatori dovrebbero sottoporsi ad un rituale magico di una ventina di minuti, ma al più presto: giorni favorevoli lunedì e giovedì, rito da svolgersi dopo la mezzanotte di quei giorni, in luogo coperto e comunque isolato. Ci sono apposite formule da recitare, tutti dovranno essere vestiti allo stesso modo». Spinelli è già scaramantico, si avvolge sempre in sciarpa gialla. «Non serve - obbietta il mago - come serve a Forlaino buttare il sale nel campo. La salvezza è nel rituale che propongo io. In altre occasioni il risultato è stato largamente positivo». Forse se può anche riparlare, dopo il risultato della gara di oggi.

Blucerchiati. Visita ad un club. E' il Sampdoria Club Sestri Ponente, fondato nel 1966, 500 iscritti, presidente Giuseppe Pozzoli, 72 anni, pensionato. Bandiere del nostromo ai balconi della sede, una galleria di foto sulle quali campeggia quella di Roberto Mancini. Spiega il presidente: «Quando è cominciato il campionato ci saremmo contentati del settimo od ottavo posto. E' andata meglio. Tuttavia il finale è da brivido, ci giochiamo la Uefa contro 4 squadre».

Guido Coppini

E Finale L., il 29 30 giugno, le gare tricolori degli «Optimist», a Santa Margherita Laser e Radiali

Andora, al via il campionato nazionale Star

Il calendario delle regate, a settembre si chiude Portofino

Campionato nazionale Star ad Andora

ANDORA. Quella che prende il via domani ad Andora con i campionati italiani della classe Star è stagione ricca di appuntamenti per gli appassionati di vela della Liguria. I circoli disseminati nelle varie province hanno infatti allestito un ghiotto calendario di manifestazioni tale da soddisfare anche i palati più esigenti. E, fattore che più deve consolare, i circoli hanno potenziato le scuole di vela per i giovani, sempre più trascinati da uno sport che deve alla Coppa America dello scorso anno il suo incremento di popolarità. Il mese di maggio, dopo l'appuntamento di Andora, presenta anche la Coppa Primavera in programma a Finale il 29 e valide come selezione per la classe Optimist. Il mese di Giugno si apre con la Coppa «Tre Porti», riservato a Laser a Radiali ed organizzata dal Circolo di S.Margherita, sempre impeccabile nell'allestire manifestazioni di qualità. Dal Levante ci si trasferisce poi alle zone di frontiera visto che (20 giugno) si disputa il «19° Trofeo Montecarlo», appuntamento classico per gli Optimist in programma a Bordighera. E sempre il circolo imperiese farà gli onori di casa al «Meeting internazionale» che aprirà il mese di luglio. Si arriva così al secondo appuntamento clou della stagione: il campionato italiano F.J. che si svolgerà a Spotorno dal 26 al 29 luglio. Per gli appassionati quattro giorni da non perdere visto che si tratta di una delle classi più spettacolari della vela che da sempre fornisce campioni. Ricco anche agosto: dal «Anton de Noli» (classi 470, Laser, 420, F.J.) alla «Grande Baracnda» (classi 420,470, Laser e Catamarani) fissata a Ferragosto. Di scena poi il Circolo di Loano che in queste ultime stagioni ha organizzato, con molta cura, diverse manifestazioni di prestigio: tra queste si colloca il «Trofeo Baietto», riservato agli Optimist, previsto per il 29. Il mese di settembre ha i riflettori puntati su Alassio con il «25° Meeting della Gioventù» (Optimist) in data 4 e 5. E poi ancora il «Trofeo Patrone» (Circolo S.Margherita) e il «Trofeo Divizia» (Circolo Sori) per i Laser. Il 25 e 26 tutti a Portofino per il grande finale di stagione con gli «Autunnali» riservati a 420, 470, Star e Dinghy.

Un appuntamento al quale, di consueto, non mancheranno i Vip sempre desiderosi di fare capolino in questo splendido centro turistico. Anche ad autunno inoltrato si continuerà ad andar per mare con diverse manifestazioni organizzate dai vari circoli. Una dimostrazione della crescita di uno sport che trova un sempre maggior numero di intenditori.

[g. o.]

CIRCOLI NAUTICI

Unica incognita il tempo

Oggi le operazioni di stazza; domani (ore 11) la prima regata. Ad Andora tutto è pronto per il campionato italiano classe «Star» che rappresenta uno degli appuntamenti clou della stagione. Il locale Circolo Nautico, ormai abituato ad ospitare manifestazioni importanti, ha curato nei minimi dettagli la manifestazione. Adesso tocca al tempo fare capricci e regalare una settimana di condizioni ideali per una serie di regate che si annunciano quanto mai combattute.

Del resto al circolo ponentino sono arrivati i leader di una delle classi più prestigiose del panorama velico. Dal chiavarese D'Ali-Peraboni (che rivestono il ruolo di favoriti) ai gardenesi Scala e Fravezzi. E poi annunciato in grande forma il barese Semeraro. Tutte le regate avranno inizio alle 11. Le previsioni sono confortanti ed al circolo si fanno gli scongiuri al fine di poter disputare tutte le prove.

[g. o.]

Le giocatrici «sfiduciano» l'allenatore protagonista di tanti successi

Tecnico licenziato dalle girls

Volley: Massimo Russo lascia il Latte Tigullio

RAPALLO. C'è un detto: meglio gettarsi tra i serpenti a sonagli che allenare una squadra di volley femminile. Massimo Russo, tecnico non si sa ancor per quanto del Latte Tigullio Rapallo, ne sta sperimentando in questi giorni la veridicità.

A meno di altri stupefacenti ripensamenti sarà «sfiduciato» dalle ragazze della sua squadra. La notizia fa del clamoroso perché il Rapallo in questi anni aveva fatto della propria «compattezza» una bandiera, mettendo vanto di essere più una famiglia che un team di volley. Così evidentemente era, o almeno è più: appena concluso il campionato erano sparse delle voci di dissapori tra giocatrici, con la capitana Vikova (la moglie di Russo), Bregante e poche altre a difendere l'operato tenico, altre insofferenti per le rotazioni imposte e per il criterio con cui venivano assegnato le maglie da titolari. Il presidente Gianni Macchiavello, già preoccupato di far quadrare un bilancio assai difficile, ha cercato negli ultimi giorni di mediare ma la spaccatura tra le posizioni e le possibilità di porvi rimedio esigue.

La due sorelle Piccinich, le giovani Borghi e Zucchi sono pronte a lasciare la squadra, Elisa Fochi a tornarsene a Fidenza, Mariella Cancellieri a smettere di giocare per un anno, Vljova a smettere definitivamente. E per il sostituto di Russo si fa il nome di Pastorino, il tecnico del Genova 92 che 4 anni fu era ancora in A2. Ed aveva alle dipendenze Cancellieri, Bettini e Dolmen. Qualunque soluzione venga trovata appare compromessa la favola bella del Latte Tigullio Rapallo: una squadra che nata dalla volontà di un gruppo di non arrendersi è passata dalla C2 ad una trionfale B1 in soli 6 anni.

[d. s.]

Massimo Russo lascia Rapallo

Oggi la 2ª prova del campionato interregionale

Moto d'acqua, cinquanta si sfidano a Laigueglia

LAIGUEGLIA. Oggi, nello specchio di mare antistante il Circolo Velico di Laigueglia, si disputa la seconda prova del campionato interregionale Liguria-Piemonte-Lombardia e Valle d'Aosta di idromoto.

La gara, organizzata dallo «Jet Ski Jump» di Laigueglia, mette alla prova piloti provenienti da tutte le regioni interessate in una competizione che si presenta altamente spettacolare. Ma l'appuntamento principale è quello fissato per il 13 giugno, quando ad Andora, è prevista la presenza del ministro della Marina Mercantile Raffaele Costa, invitato ufficialmente.

L'obiettivo dell'organizzazione è quello di impressionare favorevolmente il ministro per cercare di promuovere nel modo migliore questa disciplina sportiva emergente in Italia, già sotto per alcuni incidenti avvenuti durante l'estate per colpa dei soliti esagerati che corrono con queste potenti moto d'acqua a pochi metri dalla riva. Afferma Mario Molinaro, promoter della manifestazione: «Dobbiamo cercare e promuovere nel miglior modo possibile questa disciplina sportiva che in una regione come la Liguria che vive di mare deve essere presente nella sua massima espressione».

In quella occasione verrà presentato ufficialmente il «coccodrillo mangia rifiuti», una moto d'acqua predisposta a raccogliere i rifiuti galleggianti. Riesce a spezzare e ingoiare oggetti fino a 30 centimetri di profondità per poi raccoglierli in due coste. E' un mezzo veloce, leggero, maneggevole e poco costoso in quanto a manutenzione. Una soluzione originale a problemi di inquinamento costiero già sperimentata sulla Costa Azzurra con ottimi risultati.

[m. no.]

Per la tua casa

PROGETTAZIONE
MOBILI D'ARTE STILE
E

Arredi bonelli

SANREMO

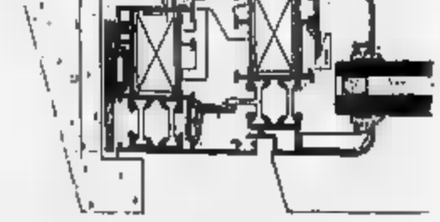
Giobertì - Tel. 50.15.17

COMEDIL
"come dire piastrelle"
CERAMICHE
MARMI - PARQUETS
SANITARI - ARREDOBAGNO
Sanremo Via Giobertì 4 tel. 509063

Arnaldi s.n.c.
AVVOLGIBILI
• PLASTICA ALLUMINIO
• SERRANDINE DI SICUREZZA
• MOTORIZZAZIONI
• ACCESSORI
• PIEGHEVOLI IN PLASTICA
SANREMO
VIA BORGO TINASSO, 23
TEL. 53.33.21

C M TENDE
Tende per interni ed esterni
zanzariere
(Preventivi gratuiti)
di Padula Francesco
SANREMO - C.so Inglesi 350
Tel. 53.54.15

CILLI S.N.C.
di CILLI C.
Strada Borgo 78 - Tel. fax 550.698
18038 SANREMO
Esposizione:
Via Martiri Libertà 269-71-73 - Tel.
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO ANODIZZATO
• taglio termico arrotondato
• risparmio energetico
• fino 4%
• agevolazioni fiscali
NEW!!! FINESTRA



Pallone elastico: entra nel vivo il campionato di serie A, il calendario delle gare

Sciorella ok, Pirero rischia

Il battitore dell'Imperiese vittorioso nell'anticipo con Vacchetto (11-5). Il capitano della Taggese in serie negativa, ospita oggi l'ex tricolore Aicardi. L'imbattuto Dotta di scena a Cuneo

Alberto Sciorella ha inflitto a Dogliani, venerdì sera, la prima sconfitta casalinga alla formazione di Giorgio Vacchetto e Pierpaolo Voglino, nel massimo campionato di pallone elastico. Un punteggio netto (11-5) in favore dell'Imperiese, che conferma una ritrovata atletica e una condizione di forma in grande crescendo. Per i liguri è stato un trionfo. Al riposo sul punteggio di 8-2, hanno concluso l'incontro concedendo solo altri giochi a avversario comunque mai rassegnato. A giustificazione di Vacchetto sottolineato che era reduce da un attacco influenzale.

Ma la cosa che più ha impressionato è stata la determinazione del giovane campione ligure. Un fuoriclasse, ormai, come pubblico e anche avversari presenti alla partita hanno unanimente sottolineato. Preciso in battuta, colpì profondi e palloni piazzati contro l'appoggio o carichi effetto, Sciorella è addirittura irresistibile al ricaccio. Dotato una visione del gioco che solo i grandi campioni sanno esprimere sul campo, è in grado di recuperare qualunque pallone e di non darsi mai vinto alle bordate, sia pure le più insidiose degli avversari.

Buone anche la prova dei compagni e Andrea. Accanto a un Massone in più occasioni spettacolare e positivo, vi è stata venerdì un'ottima prova del due terzini Mario e Pellegrino, con quest'ultimo che più volte ha ricevuto applausi a scena aperta per alcuni suoi interventi. Uno spettacolo di folle e bel gioco, ben diretto da un preciso arbitro, Damonte di Cengio, con pubblico di parte avversaria sempre corretto e sportivo. Una lezione di cosa sia il pallone elastico, al lè dalle «leggen-

Alberto Sciorella, leader dell'Imperiese, è in gran forma

su trucchi, «combine» e scommesse che ormai appartengono all'egiografia di questo sport, non più solo gioco di contadini e marinai, disciplina sportiva vera e difficile.

Disputato ieri sera il confronto tra Tonello e Arrigo Rosso a Caraglio, oggi alle 15,30 si gioca a Cuneo e Taggia. Pirero ospita Aicardi. Più di un derby, per contenuti agonistici e rivalità tra i due battitori liguri, con la Taggese reduce da una serie di sconfitte che cerca un'affermazione di prestigio e una speranza per rivalutare un campionato finora deludente. Per i ragazzi del presidente Antonio Acquarone vincere oggi è indispensabile. Aicardi in compenso deve confermare i progressi che ha mostrato nell'incontro vittorioso con Molinari.

A Cuneo, contro un Bellanti finalmente in buone condizione fisica arriva l'imbattuto Dotta. Il lungo giocatore cairese, quest'anno in forza alla Cortemiliese, ha impressionato finora per la qualità del gioco espresso e le doti tecniche. Merito degli allenamenti intensi dell'inverno e degli insegnamenti Sergio Corino, direttore tecnico, due volte la settimana propina a Dotta e compagni. Spiega Dotta: «L'ambiente della società è sano e competente, l'intesa con i compagni perfetta. Spero solo di non deludere oggi contro Bellanti, perché Cuneo rappresenta uno dei terreni più duri».

Domani sera, infine, alle 21,15 ad Alba la Spec di Dogliotti tenterà il riscatto.

Enrico Marchisio

Tornei minori

Derby spettacolo in serie B e C1

Nella quarta giornata campionato cadetto di pallone elastico, riflettori puntati sul derby Bardino-Bormidese in programma oggi a Bardino (inizio alle 15,30, arbitro Garuliel). I padroni di casa ancora al palo cercano il primo delle stagione. E' incontro molto atteso, visto che anche Bormidese sta attraversando un periodo di crisi. La quadretta allenata Walter Beretta, dopo il buon avvio di stagione (vittoria Barla nella prima giornata) è reduce da tre pesanti sconfitte.

Il pronostico per questa partita è tuttavia incerto: sarà probabilmente un incontro giocato fino all'ultimo quindici. In campo anche la Montechiarese di Barla, che affronta in la Canalese.

Nel campionato di serie C1 spicca allo sferisterio «Quaglia» di Diano Castello il derbissimo Imperiese-Amici Castello. C'è molta attesa anche per questa sfida, che sarà diretta dall'esperto arbitro Luciano Cappa. Infatti, gli ospiti la vedranno con l'ex di turno, Oliviari, che l'anno aveva indossato la divisa della società del presidente Mignone. Un motivo in più per garantire lo spettacolo.

La capolista Rialtese di Luciano Doglio è impegnata sul campo Pro Paschese. L'obiettivo è la vittoria per continuare a rimanere al vertice della classifica. (r. p.)

Una serie di appuntamenti per amatori e allievi

Ciclismo, un carosello sulle strade imperiesi

IMPERIA. Una «grande abbuffata» di ciclismo in provincia: al ricco programma di oggi si aggiungono altri appuntamenti previsti per la prossima settimana. Un esercito su due ruote percorrerà le strade di Imperia, Sanremo e vari centri dell'entroterra, in un carosello colorato. Questa grande festa dello sport apre stamane, con un raduno cicloturistico organizzato dal Gruppo sportivo Soldano. La gara, che si disputerà su di 60 chilometri, sarà valida come sesta prova del campionato provinciale per società a cura dell'Udace.

Il ritrovo è previsto per le presso il centro sportivo comunale del caratteristico paese alle spalle di Bordighera. I concorrenti partiranno un'ora più tardi, toccando Dolcesacqua, Pigna, Castelvittorio. Da qui, è prevista un'inversione di marcia per ritornare a Soldano.

Un appuntamento gli amatori è inoltre fissato per le 14 al Circolo Acli località Villetta, a Sanremo. Il sodalizio locale, in collaborazione con la Sidis di Imperia, mette in palio il settimo trofeo Acli. Dopo la chiusura delle iscrizioni, tutti i partecipanti si trasferiranno lungo la via Aurelia, in corrispondenza del ponte Arma, dove prenderà il via la corsa. Alle 15,40, scatteranno contemporaneamente tutti gli iscritti nelle varie fasce, impegnati in un tracciato di 65 chilometri. I ciclisti passeranno nel centro di Riva Ligure, Santo Stefano e San Lorenzo, svoltando quindi in direzione di Dolcedo e Caramagna. Dopo aver fatto ritorno Arma, affronteranno la salita del Poggio e attraverseranno corso Cavallotti, via Duca degli Abruzzi e via Villetta, nella città dei fiori. L'albo d'oro della manifestazione comprende il campione locale Mauro Aretuso, trionfatore nell'88, mentre Flavio Fontana, del Conad Pedale Imperiese, si è imposto l'anno seguente e Flavio Ginestra (Sidis) nel '90. Le ultime due edizioni sono state invece appannaggio di Martin Aun, Righi Vallecrosia, e del monegasco Jean-Claude Tonti.

E' il momento dei cicloamatori impegnati in una serie di corse in provincia

Anche nel capoluogo, la domenica è dedicata al ciclismo, il ritorno di un'iniziativa sospesa diversi anni fa. Oggi pomeriggio, l'anello stradale del lungomare Vespucci ospiterà il 19° memorial Bruno Binon, che vede alla ribalta gli Allievi. L'organizzazione è affidata all'Unione ciclistica onegliese. La gara, valevole come prova unica del torneo provinciale patrocinato dalla Federazione ciclistica italiana, prenderà l'avvio alle 15. prevede una folta rappresentanza di corridori delle società liguri e del vicino Piemonte.

Per gli appassionati di questa disciplina, il cartellone presenta fitto di impegni anche nei prossimi giorni. Giovedì, Gruppo sportivo Conad organizza una competizione amatoriale in notturna, sempre sul lungomare Vespucci: del trofeo della Liberazione, giunto alla seconda edizione. I partecipanti partiranno alle 20. Si sta intanto preparando il 1° trofeo Amici di Moltedo, per amatori, che il 30 maggio, alle 15,30, porterà decine «bikers» nella suggestiva frazione imperiese. Le tappe sono Caramagna, Dolcedo e Bestagno.

Enrico Ferrari

LA CLASSE, LA FORZA, LA POTENZA. RIVIERAUTO VINCE.

Rivierauto vince la 31ª edizione del Rally dei Monti Savonesi.

Rivierauto
Concessionaria
Ford

PARLIAMO
DI IMMOBILI E DI TRIANGOLI

Oggi il mercato è un po' statico, anche causa una incertezza generale politico-economica. I venditori sono ancora "arroccati" su valori immobiliari un po' "tirati", frutto degli aumenti degli anni 89-90-91 ■ in parte 92. I compratori per contro, più sensibili al reale, raramente accettano certi prezzi, ■ si posizionano ■ valori mediamente più bassi (15/20% quando in periodi "normali" la differenza è del 5/10% fra prezzo richiesto ■ prezzo offerto).
Oggi, più che mai, è indispensabile un'azione di mediazione per favorire l'incontro fra domanda e offerta.
Per questo da **OLTRE 60 ANNI** ci siamo noi, che intendiamo l'intermediazione una vera ■ propria azione calmieratrice oppure stimolatrice. Una intermediazione professionale, trasparente, mai speculativa ■ costo equo concordato di volta in volta.

Un contratto nasce da un incontro di volontà e di prezzo fra 2 parti, anzi **TRE**
E così chiudiamo il **TRIANGOLO**

LUCIANO ESCULAPIO

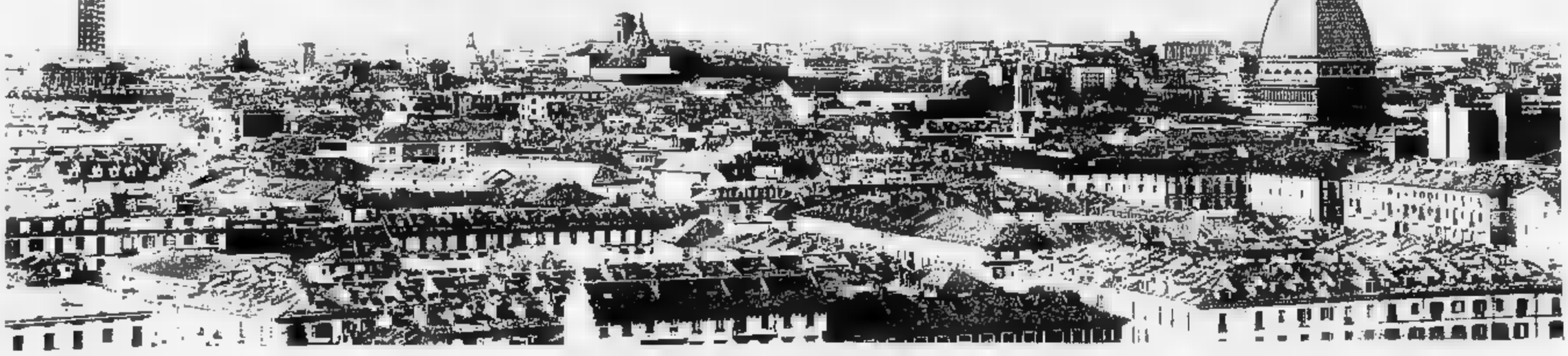
dal 1929

Furbatto
immobili

STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO

INTERMEDIAZIONE • GESTIONE • PERIZIE • CONSULENZE

TORINO - VIA GUARINI 4 - TELEF. 544566 - 540909 - FAX 5176766



Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via B. Geccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica Maggio 1993
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Crescono le iniziative degli operatori turistici per rilanciare la costa savonese

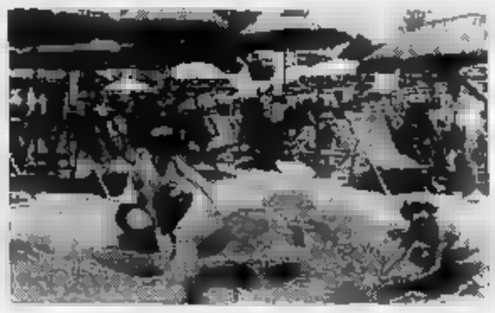
Riviera, vigilantes in spiaggia

I bagni marini di Loano hanno affidato alla «Columbus Security» di Genova la sorveglianza dell'arenile
Le guardie (non armate) entreranno in servizio dalle 22 all'alba a partire dal 15 giugno. I commenti

LOANO. Della prossima estate le spiagge di Loano saranno più sicure: è la seconda località della Riviera, dopo Alassio, a varare questa iniziativa, altre si stanno già organizzando: l'Associazione bagni marini ha infatti sottoscritto un accordo, che sarà in vigore dal 15 giugno ad inizio settembre, con la «Columbus Security» di Genova. Un altro segno di un progressivo risveglio da parte degli operatori turistici che vogliono far «ripartire» la Riviera. L'agenzia si occupa del servizio d'ordine ai concerti e a molte discoteche.

Lo scorso anno su alcune spiagge del centro della città si erano verificati gravi atti di vandalismo. Le spiagge comunale, in particolare, furono prese di mira. In varie occasioni ci furono ritrovamenti di siringhe e di resti di bivacchi notturni.

Spiegano alla «Columbus Security»: «Abbiamo già raggiunto un accordo. Hanno aderito



Vigilantes sulle spiagge del Savonese contro vandali e teppisti. Entreranno in servizio alle 22 a partire dal 15 giugno

gli stabilimenti balneari di Loano su 25, compresi quelli pubblici. Tutte le spiagge del litorale, dal confine con Borghetto a quello di Pietra, saranno controllate a partire dalle 22 sino alle prime luci dell'alba. Avremo un nostro uomo ogni stabilimenti. Tutti saranno collegati fra loro via radio e avranno una divisa di riconoscimento. Più volte in passato abbiamo collaborato con le forze dell'ordine che spesso sono alle prese con insufficenze d'organico. Stiamo trattando un analogo accordo anche per alcuni stabilimenti balneari di Pietra e Finale Ligure».

I vigilantes, che preferiscono farsi chiamare il «servizio d'ordine delle spiagge», non saranno armati. Il loro compito sarà anche quello di prevenire i furti e chiedere l'intervento delle forze dell' ordine in caso di necessità.

Carlo Perelli, presidente dell'Associazione bagni marini di Loano, spiega questa scelta. Dice: «Negli ultimi anni ci sono stati vari episodi che, anche se non clamorosi, hanno creato un certo allarmismo. Le spiagge, soppratutto in piena notte, sono facile conquista per male intenzionati. Ecco che con i teppisti veri e proprio devo spesso fare i conti con quel gruppo di persone che occupano l'arenile per passarci la notte». Prosegue: «Lo scorso anno i disagi maggiori c'erano stati nelle spiagge attrezzate di proprietà del Comune che si trovano in pieno centro. C'è stato il ritrovamenti di immondizia e altri rifiuti pericolosi. L'adesione degli stabilimenti è stata compatta. E' una sicurezza in più che offriamo ai nostri ospiti. Un servizio che porterà anche beneficio alla immagine».

Commenta il sindaco di Loano, Mario Rembado: «La giunta municipale, varerà nei prossimi giorni, la delibera che istituisce questo servizio nei bagni pubblici. Lo scorso anno avevamo verificato che dopo le due di notte, con la cessazione del servizio dei vigili urbani, era diventato veramente difficile controllare e prevenire certi episodi».

E' probabile che l'esempio di Loano sia seguito da altre località del Ponente. Molti stabilimenti balneari effettuano autonomamente il servizio di vigilanza notturna. Resta il problema delle spiagge libere che si trovano lontano dai centri abitati. In molte di queste si verificano episodi di vandalismo e, troppo spesso, diventano il ricettacolo di rifiuti.

Augusto

IL LUNEDÌ DEL COSTA

Scontrino in spiaggia? Attenzione agli eccessi

Il ministro Costa è intervenuto per semplificare la normativa per i bagnanti

L 1° gennaio di quest'anno è entrata in vigore una legge dello Stato (la n. 413 del '91) che estende a tutti gli esercenti di pubblici servizi l'obbligo di emettere la ricevuta fiscale, precisando l'esigenza che il cliente la custodisca con cura così da poterla esibire ad ogni controllo dell'autorità competente.

Fin qui di male. Pur non potendo infatti essere sospettato di aver mai alimentato gli eccessi di pressione fiscale, mi rendo che un'amministrazione finanziaria che voglia dirsi efficiente abbia la necessità di controllare che ogni cittadino faccia il proprio dovere nei confronti del fisco.

Ma il pericolo che il legittimo esercizio del controllo si trasformi in vessazione è sempre in agguato. E in questi casi se il legislatore (mitica figura del diritto che ha, purtroppo, quasi mai né un nome né un volto), viene illuminato dal buon senso, anche i più nobili naufragano.

E' un simile pericolo che ho rilevato nella norma tributaria citata all'inizio quando ho pensato a tutte le possibili applicazioni che questa dovrebbe avere.

Da ministro della Marina Mercantile, e con l'avvicinarsi dell'estate, non potevo non pensare a ciò che accadrà negli stabilimenti balneari se, come sembra, i servizi in essi forniti saranno gravati dall'obbligo della doppia ricevuta fiscale (una all'atto della consegna del bene, l'altra al momento del pagamento).

Non vi sarebbe nulla da obiettare se non fosse quanto meno difficile immaginare che un bagnante possa permanentemente conservare e custodire con cura la ricevuta relativa all'ingresso nello stabilimento ed all'utilizzo di sdraio, ombrellone ed attrezzature varie, in modo da essere pronto ad esibirla «a richiesta degli organi accertatori nel luogo dell'operazione o nelle immediate vicinanze» (così si esprime l'articolo 12 della legge del '91) pena il pagamento di una multa che dalle 20 alle 90 mila lire, visto che una simile norma costringerebbe i bagnanti a conservare il prezioso documento persino quando si trovano in acqua.

E come si farà nel caso di nolo stagionale? La ricevuta rilasciata in giugno dovrà essere conservata dall'interessato ogni giorno fino a settembre?

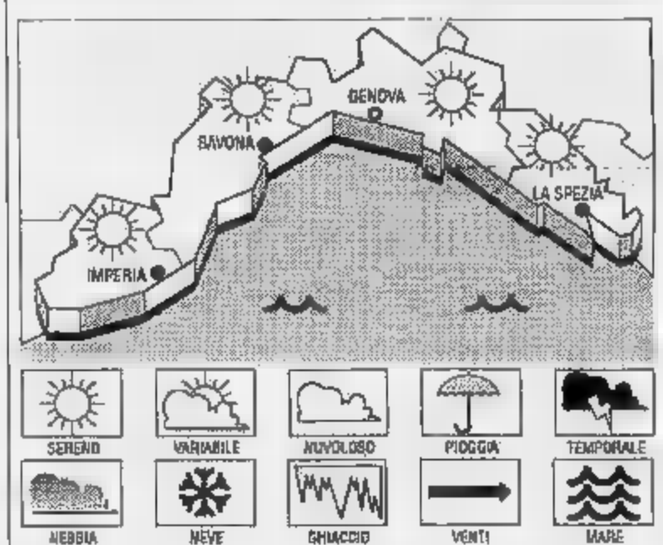
Piccole grane, si dirà. Ma è di piccole cose che viviamo ogni giorno. E se a complicarci la vita, per giunta durante le vacanze, è lo Stato che ci segue dappertutto, il pericolo del qualunquismo è difficile da scongiurare.

E' per questi motivi che ho scritto al professor Gallo, ministro delle Finanze, pregandolo di riesaminare la questione, convinto come sono che sia possibile trovare una soluzione in grado di salvaguardare il diritto/dovere dell'Amministrazione finanziaria di controllare il regolare adempimento degli obblighi fiscali dei titolari di stabilimenti (fra i quali vi sono certamente contribuenti onesti ed evasori incalliti). Il tutto evitando di ledere, nello stesso tempo, il diritto del cittadino alla tranquillità nelle vacanze senza scoraggiare, con troppi adempimenti burocratici, il normale sviluppo del turismo balneare.

Apprendo ora che il titolare del dicastero delle Finanze farà di tutto perché il provvedimento venga seguito «cum grano salis», cioè con buon senso, stabilendo l'obbligo per il cittadino contraente di tenere con sé la ricevuta fiscale solo per il periodo immediatamente successivo a quello della compilazione.

Raffaele Costa
Ministro ai Trasporti e Marina mercantile

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza domani e martedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura mare 16° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est 16-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

IERI

Genova	max	min 15
Savona	22	min

ANNO FA A
Max: 20; min: 16. Temp. del mare 19.

Il Sole sorge alle 5,54 e tramonta alle 20,55. La Luna si leva alle 7,15 e cala alle 22,52 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Portofino.

L'interrogatorio dell'ingegnere capo durato un'ora e mezzo

Galliano davanti al giudice ha respinto tutte le accuse

SAVONA. E' durato un'ora e l'interrogatorio di Enzo Galliano, l'ingegnere capo del Comune, che ha ricevuto un avviso di garanzia (viene ipotizzato il di d'ufficio), nell'ambito dell'inchiesta sugli impianti di riscaldamento di palazzo Sisto IV e degli altri edifici comunali. Il funzionario, che è difeso dall'avvocato Luciano Germano, nell'ufficio del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, alle 10 e ne è uscito poco prima di mezzogiorno.

Secondo quanto trapelato a Enzo Galliano non sarebbero state contestazioni specifiche. L'interrogatorio sarebbe servito per esaminare il meccanismo del funzionamento del servizio calore: dal problema del computer, che avrebbe dovuto segnalare eventuali guasti agli impianti, ma che non è mai stato utilizzato, a quello della manutenzione ordinaria e straordinare dei bruciatori. Il funzionario ha respinto con decisione le accuse, sostenendo essersi sempre nell'ambito delle proprie funzioni. Ha illustrato al giudice quali sono le competenze dell'ufficio tecnico, che non ha alcuna voce in capitolo sulle liquidazioni di fatture (spettano all'economato che dipende da ragioneria) e ne ha spiegato le gerarchie.

Ieri a Palazzo di Giustizia è stato interrogato l'ingegnere capo del Comune

Enzo Galliano ha evitato qualsiasi commento sull'esito dell'interrogatorio. Ha preferito che a parlare fosse il suo avvocato. «Non credo - ha detto il legale - che ci sia alcuna responsabilità penale dell'ingegnere Galliano in questa vicenda. Il mio cliente ha firmato risipiloghi generali di spesa, nei quali non vengono specificati i singoli lavori». «Da cittadino - ha aggiunto l'avvocato Germano - mi auguro che questa indagine induca il Comune a predisporre un sistema di controllo efficiente, che manca».

Intanto, dopo dieci giorni di indagini, si più precisano i contorni dell'inchiesta della magistratura. Gli inquirenti hanno puntato l'attenzione due questioni. Quella delle ore calore, che sarebbero state pagate più dal Comune (e rappresentano il danno più consistente) all'Italgas perchè il computer segnalava eventuali guasti e venivano pagate quantità di metano non erogate. E quella della manutenzione d'emergenza degli impianti affidata in appalto alla Sitic. Secondo l'accusa avrebbe dovuto essere, invece, eseguita dall'Italgas

(c. v.)

APERTO LA DOMENICA
ARREDAMENTI
GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
cappellini
MisuraEmme
mobileffe
AXIL
EUROMOBIL
FIAM ITALIA
movi
B&B ITALIA
Disegno Due

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
011 65.211
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 110 r.a.)
Fax 0173 442130
12042
V. Verdi 7
Tel. 0172
12100
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-699.939
V. C.R. Caccardi 1/14
Tel. 010
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-272.373
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555
17100
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.82

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.443
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione
Tel. 0143 47.191

Dopo petizioni e proteste accolte le richieste degli abitanti della Rusca

«L'A10 ora sarà più silenziosa»

La Società autostrade ha annunciato un investimento di 11 miliardi per ridurre il rumore con un nuovo asfalto fono-assorbente. Intanto il Tar ha bocciato il piano dell'Olivetta

SAVONA. Undici miliardi per il «silenziatore» all'autostrada. La Società autostrade si è impegnata a realizzare lavori per 11 miliardi per abbattere i rumori provocati dal traffico nelle residenziali di La Rusca e Legino. Intanto il Tar ha bocciato il piano particolareggiato dell'Olivetta accogliendo in parte il ricorso degli abitanti della zona di Valloria.

La Rusca. E' stato il vice direttore dell'A-10 Genova-Savona, Natali, ad annunciare lo stanziamento delle risorse nel corso di un'assemblea pubblica a La Rusca cui hanno preso parte l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo e il senatore Giancarlo Ruffino.«Dopo due anni di petizioni ed esposti la Società autostrade ha finalmente deciso di farsi carico delle esigenze degli abitanti della Rusca - afferma l'assessore Balbo - ora si tratterà di discutere sulle tipologia degli interventi.

La Società autostrade ha proposto il rifacimento dell'asfalto della Genova-Savona nel tratto fra Colle e il casello di Zinola con materiali fonoassorbenti, la sostituzione dei giunti dei viadotti e il collocamento a dimora di continaia di piante lungo il tracciato autostradale. Il complesso dei lavori valutato circa 11 miliardi. Nessuna concessione, invece, per quanto riguarda le barriere antirumore. Un intervento che invece avrebbe potuto fornire una risposta decisiva per combattere il problema dei rumori. Le barriere sono state infatti realizzate con buoni risultati nbella zona Genova ora la Società autostrade ha ultimato le disponibilità finanziarie per questo capitolo di spesa.Il senatore Giancarlo Ruffino e l'assessore Giorgio Balbo hanno quindi presentato una contropropo-sta: utilizzare lo stanziamento di 11 miliardi impiegando le risorse per realizzare i chilometri di asfalto fonoassorbente con una spesa di circa 8 miliardi e destinare i restanti 8 miliardi all'acquisto di barriere anti-rumore per almeno 800 metri.

Gli abitanti della Rusca chiedono le barriere sulla Genova-Savona

Valloria. Intanto il Tar ha bocciato una delibera del Comune sul piano particolareggiato dell'Olivetta in seguito al ricorso presentato da un gruppo di cittadini fra cui il notaio Enzo Motta. La sentenza non è ancora stata notificata al Comune ma sembra che il Tar abbia bocciato il piano per un vizio formale. Il Comune avrebbe infatti dimenticato di presentare uno studio organico dell'intervento.

[e. b.]

Usl, presidio a Varazze

Un pronto soccorso per l'estate al vecchio S. Maria in Bethlem

SAVONA. Un nuovo presidio di pronto soccorso a Varazze. Verrà aperto nei mesi di luglio e agosto per far fronte alle richieste dei turisti che durante l'estate affollano Albisola, Celle e Varazze e Arenzano. Si tratta di un'iniziativa della VII Usl che si va ad aggiungere ai presidi sanitari già previsti a Sassello e Spotorno.

Spiegano all'Usl: «La presenza di medici in questa località relativamente lontane dal San Paolo e difficile da raggiungere specialmente in caso di traffico, consente la cura degli infortuni minori e inoltre la diagnosi e la stabilizzazione per i casi più gravi che vengono inviati negli ospedali competenti. Il presidio di pronto soccorso di Varazze verrà realizzato in un locale dell'ospedale Santa Maria in Bethlem che attualmente ospita un ricovero per anziani.

Ieri mattina intanto a Villa Zanelli è stato inaugurato il Servizio di riabilitazione cardiologica. Una struttura che sarà affidata al professor Emilio Martinengo dell'Unità coronarica di Valloria in collaborazione con il dottor Massimo Mantero del Servizio di recupero e riabilitazione funzionale. Il centro è dotato delle apparecchiature più sofisticate e di una palestra specializzata. Inoltre i pazienti del centro avranno a disposizione il parco di villa Zanelli e la spiaggia. A partire dal mese di giugno questa struttura verranno assistiti tutti pazienti della provincia di Savona, anche se si tratta in realtà di un centro di importanza regionale. Una struttura fondamentale per la sanità visto che lo scorso anno al San Paolo sono state ricoverate 633 pazienti gravi disturbi cardiaci.

Fra questi, almeno un'ottantina all'anno vengono operati e quindi necessitano delle terapie di riabilitazione. Sinora i pazienti savonesi operati dovevano invece rivolgersi a Novara.

[a. b.]

Domani a Savona un dibattito sulla stampa locale

Domani alle 20,45, nella Sala consiliare del Comune di Savona si terrà una tavola rotonda organizzata dal mensile «Pagine savonesi» sul tema «Stampa locale e potere nella transizione tra vecchio e nuovo». Interverranno il sindaco Sergio Tortarolo, i senatori Ruffino e Cappelli, il consigliere regionale, Pezzuto, il vice presidente della Carisa, Lorenzo Ivaldo e giornalisti de La Stampa, Il Secolo XIX, Il Lavoro-Repubblica e Il Letimbro.

VARAZZE

Code sugli scogli del molo, grave turista di Pavia

Un turista venticinquenne di Pavia, Emanuele Landriani, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del San Paolo per un trauma cranico riportato cadendo sugli scogli. L'episodio è avvenuto a Varazze, al molo di Santa Caterina. Il giovane è scivolato battendo la testa. I medici si sono riservati la prognosi. [c. v.]

Bimba di tre anni imprigionata in un bagno turca

Insolito incidente ieri pomeriggio nei bagni Torino a Colle. Una bambina di 3 anni, Ludovica T., di Milano, è rimasta incastrata con il piede destro nello scarico di un bagno alla turca. Per liberarla sono intervenuti i vigili del fuoco. [c. v.]

INCIDENTE

Sempre grave il ragazzo di Vado ferito in motorino

Sono sempre gravi le condizioni di Emanuele Cambiaso, 17 anni, studente di Vado Ligure, che giovedì sera è rimasto coinvolto in un incidente in corso Vittorio Veneto. Il giovane tornava a casa in motorino quando si è scontrato contro un'auto. [c. v.]

VARAZZE

Il consigliere Baglietto lascia il psi

Stefano Baglietto esce dal psi. Il consigliere ha annunciato le dimissioni dal partito venerdì sera durante il consiglio comunale. Ha motivato la decisione sia per le vicende giudiziarie che vedono implicata la segreteria nazionale, sia per una presa di distanza dalla politica condotta sezione locale del partito. [a. z.]

«Troppe assenze, l'assessore deve dimettersi»

I membri delle commissione della biblioteca civica hanno chiesto le dimissioni dell'assessore alla Cultura, Angelo Franchi dal loro gruppo. Appellandosi al regolamento, si sono rivolti al sindaco per chiedere che l'assessore venga allontanato per le ripetute assenze dalle riunioni di programmazione. [a. z.]

Quiliano, la Volante arresta 2 genovesi

Rubano una «Golf» inseguiti e bloccati

QUILIANO. Rubano una macchina e vengono bloccati dagli agenti della volante dopo un inseguimento sull'autostrada. I protagonisti dell'episodio sono due carrozzieri genovesi, Massimiliano Paccagnini, 21 anni, via dei Sessanta 33, e Cristiano Castaldini, 25, via Elsa 8, entrambi incensurati, che ieri mattina sono stati giudicati con rito direttissimo dal pretore, Maria Piera Vipiana. Il giudice li ha condannati a sei mesi di reclusione e 600 mila lire di multa con il patteggiamento della pena e la sospensione condizionale.

Il fatto è avvenuto l'altra notte a Valleggia. Poco dopo le 2, un automobilista, che stava tornando a casa, ha sorpreso i due giovani mentre smontavano le targhe da una Golf, di proprietà di Antonio Politano, 21 anni, abitante in via Fontanassa. L'uomo ha immediatamente telefonato alla centrale operativa della questura, che ha avviato le prime indagini e fatto intervenire una pattuglia della volante. All'arrivo dei poliziotti i due giovani sono saliti a bordo della macchina e sono ripartiti a tutta velocità. E' incominciato, così, un lungo inseguimento, prima sull'Aurelia e poi sull'autostrada Savona-Genova, che si è concluso nelle vicinanze dell'area di servizio di San Cristoforo. I due ladri sono stati costretti a fermarsi e, quindi, arrestati.

I poliziotti hanno scoperto che Massimiliano Paccagnini e Cristiano Castaldini, avevano intenzione di riciclare la Golf rubata utilizzando le targhe e il numero di telaio di una macchina gemella, dello stesso tipo e colore, di loro proprietà, che avevano abbandonato a Valleggia. Un trucco al quale ricorrono spesso i trafficanti di auto per sfuggire ai controlli di polizia e carabinieri. Le indagini degli investigatori non si sono però concluse. La polizia sta cercando, infatti, di chiarire se i due genovesi erano al primo furto o se, invece, facciano parte di un'organizzazione specializzata nel traffico di auto rubate.

[c. v.]

L'incidente nella terza prova del trofeo riservato alle Fiat 500

Ferito dirigente del Savona

Fulvio Florean partecipava assieme all'albenganese Manuel Villa al rally dell'Asinara La loro auto s'è capottata ad Alghero, pilota e navigatore sono stati subito dimessi

Il pilota albenganese Manuel Villa e, nel riquadro, il navigatore Fulvio Florean

SAVONA. Il dirigente del Savona Calcio Flavio Florean è rimasto ferito in un incidente avvenuto alla prime prova speciale il «Rally dell'Asinara».

L'incidente nella quale è andata distrutta la macchina è avvenuto nel trasferimento tra la prima e la seconda speciale quando l'auto guidata da Manuel Villa, nipote di Gabriele Noberasco, pilota albenganese molto conosciuto, ha capottato saltanto il ponte e finendo nel ruscello.

Per fortuna solo tanto spavento ma nessuna grave conseguenza. Manuel Villa ha solo riportato una lacerazione al labbro inferiore mentre per Fulvio Florean, conosciuto negli ambienti sportivi per essere un dirigente del Savona Calcio, la sospetta lussazione alla spalla sinistra e alcune contusioni, I due sono stati visitati e subito dimessi dai medici dell'ospedale di Alghero. Il ritorno a Savona dopo la brutta avventura nel rally sardo è previsto per lunedì.

[m. no.]

Incendiata l'auto

Attentato a guardia carceraria

SAVONA. Ancora un attentato a un agente di polizia. L'altra notte, in piazza Monticello, i piromani hanno incendiato la Fiat Tipo di una guardia carceraria che presta servizio nel carcere di Sant'Agostino.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 2. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, gli incendiari hanno cosparso di benzina l'abitacolo dell'auto e hanno appiccato il fuoco. A dare l'allarme sono stati gli abitanti dei caseggiati vicini alle carceri. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento del porto che hanno lavorato un'ora per avere ragione delle fiamme. L'auto è rimasta gravemente danneggiata.

Ieri mattina gli investigatori hanno interrogato il proprietario dell'auto, Angelo R., che ha negato di aver mai ricevuto minacce. I carabinieri non escludono che l'episodio sia da mettere in relazione con gli attentati ai danni di due agenti della squadra mobile e di due colleghi della polizia marittima.

[c. v.]

Accuse della Lega

«Ammiraglie svenduti i terreni»

SAVONA. La Lega Nord prende le difese dei periti che collaborano con il Tribunale e lancia nuove accuse al Comune. La Lega, in un comunicato stampa, solleva dubbi sull'operazione immobiliare delle Ammiraglie: «Stupisce che nessun politico abbia sollevato obiezioni sulle stime dei periti che valutarono i terreni venduti dal Comune a gruppi immobiliari per le Ammiraglie. Quei terreni vennero venduti a prezzi largamente inferiori alle valutazioni di mercato. Sono hanno destato sospetti nemmeno le stime delle aree su cui è sorto il Consorzio artigiano vadese. I terreni in quel caso furono sopravvalutati e un terzo delle ditte sono fallite riuscendo a pagare i mutui. Stranamente economica invece la valutazione delle aree del Paip di Legino che lasciano forti dubbi su eventuali speculazioni immobiliari. Riteniamo che coloro che criticano periti e magistrati dovrebbero ripensare a quanto è avvenuto in passato a Savona». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

I cacciatori di Varazze e il cervo ucciso

A pagina del vostro giornale edito il 12/5/93 si può leggere un articolo intitolato «A Varazze daino ucciso e fucilato in un dirupo». Il titolo viene presentato al lettore come affermazione categorica ed accertata di un fatto verificato con precise e determinate modalità, con la conseguenza di venir recepito come verità unica dal lettore, generandosi nel medesimo forte disapprovazione e giudizi negativi contro gli attori di tale comportamento. E' superfluo precisare che anche la categoria dei cacciatori si associa nel disapprovare tali comportamenti. Di contro, leggendo il testo dell'articolo, vengono sollevate ipotesi e dubbi sulla «morte» dell'animale che posto in un punto difficile da raggiungersi, non poteva essere sottoposto ai dovuti accertamenti al fine di appurare le cause e la dinamica dell'accaduto. Il contrasto tra la forma, il contenuto del titolo ed il testo dell'articolo stesso appare in tutta la sua evidenza. Chiaramente il titolo non doveva così essere formulato. Teniamo a precisare che di solito è la categoria dei cacciatori, quella abilitata all'uso delle armi da caccia, anche se purtroppo esistono numerose altre categorie di persone incivili che tengono comportamenti indegni ed inaccettabili. Ne consegue che, ritenere da parte dell'opinione pubblica i «cacciatori» quali attori del misfatto risulta, per i motivi in premessa, sin troppo facile e consequenziale al titolo dell'articolo, così posto. Il titolo dell'articolo sarebbe dovuto essere in logica connessione con il contenuto dell'articolo stesso in modo da evitare che il lettore potesse formulare a priori, prima quindi di aver letto l'articolo, giudizi pregiudizievoli nei confronti di errati destinatari.

Giorgio Zunino, presidente della sezione Federcaccia di Varazze

Una replica di Vado alla difesa di [illegible]

Desidero esprimermi in merito alla lettera riguardante l'arresto del sindaco di Genova, Claudio Burlando. I giovani firmatari dovrebbero spiegare che significa essere «svincolati da qualsiasi appartenenza ad apparato di partito», perché allora nessuno è legato a niente visto che chi si firma ci sono militanti delle ex giovanili comuniste nonché progenie di autorevoli ideologi di gruppi di appoggio alla sinistra politica. Quanto poi alla loro bella ed accorata difesa di Burlando... niente da dire: libertà di opinione! Quello che però non posso pubblicamente [illegible] le loro, sia sottese che palesi, intimidazioni ai giudici che dovrebbero considerare (anche questo) «l'effetto devastante dell'arresto di un sindaco». Cari signori, i cittadini, dawero non d'apparato come la sottoscritta, una Magistratura ligia e precisa, particolarmente severa nel chiedere conto dell'amministrazione della «cosa pubblica», gode di stima e di piena fiducia.

Lettera firmata, Vado Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 890.231
[illegible] telefono 990.105/991.333

[illegible]R DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Modema, via Montenotte [illegible], telefono 829952.
Riccardi, via Piave 38, telefono 850602.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 581156.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Ferrero*, Italia 153, tel. 827202.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640606.
Albenga: *Vadino*, via Tiziano 31.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7 tel. 489910.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
Cairo Montenotte: *Marcelli*, via [illegible] 75, tel. [illegible]
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601703.
Loano: *Nuova*, piazza Petastro 2, tel. 666213.
[illegible] *Senoldi*, piazza Italia 45, tel. 565850.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626021.
Vado Ligure: *Mazzocca*, via Aurelia 136, tel. 880231.
[illegible] *Marini*, via Badano 17, tel. [illegible].
Varazze: *Trinchieri*, corso [illegible] 48, tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 560.72
Distretto di Cairo: telefono [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono 788.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
[illegible] Cogoleto: telefono 918.3458.

STATO CIVILE

[illegible] 22 MAGGIO

NATI. [illegible] Morgante, Luigi Lodigiani.

[illegible] Enrico Pieruccl e Angela Panero.

[illegible] Francesco Deserti, 73 anni, residente a Vado Ligure in via Italia 22/1; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,40 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Seguirà trasporto al cimitero di [illegible].

[illegible] AMMINISTRATIVA

Savona. Si è svolto nei giorni scorsi all'Hotel Riviera Suisse il Congresso regionale dell'Aiaci, l'associazione amministratori di condomini e immobili, al quale ha preso parte anche il presidente nazionale, [illegible] Meraito.

A ricoprire l'incarico di presidente regionale è stato chiamato [illegible] se Enzo Grenno che, per motivi di incompatibilità di incarichi all'interno dell'associazione, lascerà dopo ben 17 anni la carica di presidente provinciale di Savona.

Sono stati chiamati a far parte del consiglio direttivo regionale anche Giuseppe Raimondi di Repalo, Raffaelina Sanguineti di Genova, Gianpaolo Pisacane di Savona.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza sui salesiani

Martedì sera alle nel cinema teatro di via Piave la conferenza di don Pasquale Liberatore sul [illegible] Nuove figure di santi nella famiglia salesiana». [r. p.]

ANTIQUARIATO

Lezione su Leonardo

«Leonardo: la scienza applicata all'arte». Questo il tema della lezione che terrà domani alle 17 il professor Alberto Cottino al Centro studi d'arte e antiquariato di piazza dei Consoli. [e. b.]

[illegible]

«Progetto giovani» diventa [illegible]

Il «Progetto giovani» diventa un libro. La tipografia Priamar pubblicherà un volume di 160 pagine sull'attività [illegible] ragazzi delle scuole superiori di Savona. [e. b.]

[illegible]

Oggi si conclude la fiera

Oggi si conclude la festa di Santa Rita. Sono in programma la fiera tradizionale nelle vie del quartiere. [e. b.]

Il Priamar e il Santuario invece al centro delle manifestazioni presentate dal Comune

La grande estate dei bagni savonesi

Karaoke, moda, giochi e 35 serate gastronomiche

SAVONA. Saranno gli stabilimenti balneari i grandi protagonisti dell'estate savonese. Finalmente, dopo anni di anonimato della città, sono i bagni marini a prendere l'iniziativa. E scaturisce un programma ricco di iniziative che caratterizzerà l'estate attraverso decine di appuntamenti all'insegna del divertimento, della musica, della moda, dei giochi.

L'altra sera l'associazione dei bagni marini Savona e Vado ha presentato ufficialmente il programma in un incontro ai bagni Iris al quale hanno preso parte sindaco e assessori, il comandante del porto Frisone, il presidente dell'Apt Vedeo e quasi tutti i titolari degli oltre trenta stabilimenti balneari che hanno aderito all'iniziativa. Lo si deve soprattutto a un gruppo di imprenditori che, come dice il responsabile dell'associazione bagni marini, Renato Zia, «hanno abbandonato i vecchi schemi per iniziare un nuovo metodo di collaborazione». Dall'inizio dell'anno è cambiato il gruppo dirigente, migliorati i rapporti tra associazione e stabilimenti. Le idee sono arrivate subito, e in pochi mesi ha cominciato a prendere forma il progetto per rendere più viva l'estate. Idee e voglia di fare che, ad esempio, sempre si ritrovano in altre categorie commerciali.

Per arricchire ulteriormente il loro progetto, al quale collabora anche la Stampa, che seguirà vicino tutti gli appuntamenti dell'estate, i bagni marini stanno cercando sponsor. C'è da augurarsi che la città (e qui non si intende soltanto il Comune, che ha comunque patrocinato tutte le iniziative) sappia cogliere l'occasione, e che non si creino quelle polemiche e quegli intralci burocratici che in questa città spesso frenano le poche persone che hanno voglia di fare qualcosa.

Ma veniamo agli appuntamenti. Il primo è fissato per il 27 giugno: festa cubana in piscina, in collaborazione con la Rari Nantes. Poi ci sarà il grande circuito karaoke: 20 tappe in altrettanti stabilimenti balneari eliminatorie e la grande finale in piscina, il 16 agosto, organizzata insieme a Radio Savona sound. E ancora un percorso gastronomico in 35 serate in cui ogni bagno presenterà le proprie specialità. Il 9 luglio serata di beneficenza con musica jazz e sfilate organizzate dall'Ascom; il 25 appuntamento clou con i fuochi artificiali sul promontorio di via Cimarosa.

Il 5 agosto, alle Fornaci, l'arrivo dal mare e la processione della Madonna degli Angeli. Il 15 agosto sarà la volta delle lucciole in mare, il giorno 20 a Vado Ligure è in programma una rassegna di giovani gruppi rock. E non mancheranno sport e giochi in spiaggia.

Fuochi d'artificio il 25 luglio

Anche il Comune ha presentato ieri mattina il programma delle manifestazioni estive che avranno come principali punti di riferimento il Priamar e il Santuario. «Abbiamo lavorato per un rilancio della vallata duramente colpita dall'alluvione», ha spiegato l'assessore al Turismo Piero Astengo.

Si comincia martedì prossimo con il percorso gastronomico, che si concluderà il 26 giugno, attraverso i ristoranti della Valle del Santuario. Dal 9 giugno al 7 luglio saranno esposte a Palazzo Azzarie le opere restaurate di Paolo Gerolamo Brusco e Carlo Giuseppe Ratti. Ci saranno anche concerti e appuntamenti teatrali, i giochi di estate (6 agosto) a Lavagnola, la tradizionale Fiera di San Bartolomeo (28 settembre).

Per quanto riguarda il Priamar e il centro storico, primo appuntamento il 29 maggio con «Vivi la città viva», spettacoli e musica in piazza tutti i giorni fino al 6 giugno. Sul Priamar, dal 17 al giugno,« ci sarà la rassegna Arte-Ambiente. Dal 23 al 28 giugno la fortezza grande mostra filatelica con convegni e scambi. A Palazzo della Loggia la Camera di Commercio dedicherà una mostra a Gigi Caldanaano. Il 28 agosto il Priamar ospiterà una tappa della rassegna «Musica nei castelli». Dal 28 agosto al 7 settembre, ancora sul Priamar, la rassegna ecologica «Il Wwf e il mare».

Tra le altre iniziative, la Fiera del libro, che si arricchirà quest'anno di bancarelle e si svolgerà come sempre in piazza Sisto IV dal 1° al 15 luglio. Da segnalare infine che, dal 17 al 20 giugno, il Ju-bamboo organizza sul Priamar «Artembiente '93», manifestazione sull'ecologia con mostre, concerti e spettacoli.

Paolo Pasquino

A Varazze e Albisola

Piazza trasformata in salotto e arriva la Città delle donne

ALBISOLA MARINA. Piazza della Concordia sarà trasformata, per tutta la stagione estiva, in salotto, teatro e sala concerti. L'iniziativa, dell'assessore Gianmario Moretti, prenderà il via il giugno con un recital goldoniano: attori saranno Giancarlo e Franca Nuti, lo scorso anno cittadini onorari di Albisola. Inoltre al circolo Bonelli in via Isola, sarà inaugurata una collettiva degli artisti della colonia albissolese dedicata anch'essa a Goldoni.

Dopo l'inaugurazione, la piazza attrezzata per ospitare spettacoli teatrali e musicali: uno su testo di Pinter, un altro dialettale; uno di poesia e danza dedicato ad Arturo Martini. Seguiranno concerti di musica classica e serate jazz. E ancora, saranno programmati spettacoli teatrali per bambini. L'ingresso e tutte le manifestazioni avrà una quota minima di pagamento.

«Stiamo lavorando con impegno - spiega l'assessore Mottl - lo scorso anno cittadini onorari di Albisola. Inoltre al circolo Bonelli in via Isola, sarà inaugurata una collettiva degli artisti della colonia albissolese dedicata anch'essa a Goldoni.

Dopo l'inaugurazione, la piazza attrezzata per ospitare spettacoli teatrali e musicali: uno su testo di Pinter, un altro dialettale; uno di poesia e danza dedicato ad Arturo Martini. Seguiranno concerti di musica classica e serate jazz. E ancora, saranno programmati spettacoli teatrali per bambini. L'ingresso e tutte le manifestazioni avrà una quota minima di pagamento.

«Stiamo lavorando con impegno - spiega l'assessore Mottl - per offrire ai turisti e ai residenti un cartellone di spettacoli ed iniziative di qualità. Punto di questa esperienza per gettare le basi necessarie a creare, per il futuro, un pool di persone esterne all'amministrazione che abbiano competenza in campo artistico e teatrale e possano garantire continuità».

E una prima dimostrazione dell'interesse che i privati cittadini mostrano per Albissola è la guida «Estate 1993», che per la terza volta viene proposta al pubblico da Raffaello Rastelli. La guida, oltre ad avere cartine e notizie utili su alberghi, ristoranti e bagni marini, è soprattutto un omaggio alla tradizione artistica e culturale del paese con indicazioni indispensabili per il turista. Una parte della guida è dedicata alle ville Rosenda e Durazzo-Fareggiana; un'altra al castello fortilizio di Sant'Antonio.

Dopo «Città delle donne», manifestazione a livello nazionale che il 29 e il 30 maggio ospiterà negli stabilimenti balneari gratuitamente le donne di tutta Italia, anche Varazze si prepara ad una stagione ricca di iniziativa. L'assessore al Turismo Giuseppe Torelli ha presentato il programma: tra i punti più significativi, il concorso e premi per i migliori balconi e terrazze fioriti; una serie di serate gastronomiche che, a partire dal 6 giugno offriranno la possibilità di gustare le specialità dei ristoranti a prezzo fisso.

E per entrambe le località, non vanno dimenticate le discoteca con l'elezione delle Miss. **(a. z.)**

Molti gli appuntamenti con le miss

Genova, l'inchiesta sul sottopasso e sulle tangenti Techin

Burlando resta in carcere e domani Meoli dal giudice

GENOVA. L'ex sindaco di Genova Claudio Burlando resta in carcere. I sostituti procuratori Valeria Fazio e Mario Morisani hanno fatto sapere che si esprimeranno sulle richieste di scarcerazione presentate dagli avvocati entro mercoledì prossimo, 26 maggio. Senza il parere dei due pm, il gip Roberto Fucigna ha rinviato dunque ogni decisione, con la sola eccezione dell'ex assessore alle Strade Vittorio Grattarola e dell'ing. Luigi Aligata, cui sono stati concessi gli arresti domiciliari, in parte per il loro ruolo molto marginale alla vicenda e in parte perché ritenuti in condizione di non inquinare le prove. In mattinata era stato rimesso in libertà Andrea Romanengo, fratello di Emmanuele.

La famiglia è stata però colpita da un grave lutto: una cugina, Federica Romanengo, 23 anni, studentessa, s'è tolta la vita con i barbiturici nella propria abitazione, perché da tempo sofferente per turbe psichiche. Il tragico gesto non è da mettere in relazione con l'inchiesta, ma ha suscitato commozione in città. Con Claudio Burlando sono rimasti in carcere gli imputati Pilade Fiorini (Ansaldo Trasporti), Giovanni Villa (Comune), Antonio Imperato (Irg2), Giacomo Pesce (cantiere).

L'ex senatore del psi Dello Meoli, accusato di concussione per una tangente di 120 milioni pretesa dalla Techin

Il nodo (tecnico e politico) da sciogliere resta sempre la valutazione, e meglio se presunta ipervalutazione dei costi del sottopasso di Caricamento, che secondo l'accusa è stato portato a 110 miliardi con una «gonfiatura» di trenta miliardi, al fine di inaugurare l'opera pubblica con le celebrazioni colombiane.

Il sindaco Burlando ha difeso strenuamente la sua buona fede e la correttezza del suocomportamento: i giudici però sembrano intenzionati a voler andare più a fondo nell'inchiesta.

Resta in carcere, a Marassi e in isolamento, l'ex senatore del psi Dello Meoli, accusato in circostanze del tutto diverse di concussione, in merito a una tangente di 120 milioni pretesa dalla Techin, la società che aveva affidato all'Iritecna la commessa generale dello snodo dell'Expo colombiano. Meoli, che sarà sentito dai magistrati inquirenti Anna Canepa e Vito Monetti, ha negato di aver chiesto espressamente (di qui il reato di concussione) il denaro, ma ha fatto intendere di averne ricevuto (se la sua tesi difensiva fosse accolta, il reato diventerebbe corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti). Meoli, 65 anni, è stato sospeso dal psi ieri mattina dopo una riunione del direttivo regionale. **(p. l.)**

Servizio Terza Età®

VENDERE CASA E CONTINUARE AD ABITARLA. UNA NUOVA POSSIBILITÀ PER GLI ANZIANI

152) **ALBISOLA CAPO** – 200 metri dal mare ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone, soffitta, anziano vende riservandosi il diritto di abitazione, il piano con ascensore e termoautonomo. L. 150 milioni.

57) **GARLENDA, zona campo golf** – Anziano vende riservandosi il diritto di abitazione, villa disposta su due piani con cinque vani, servizi, ampia terrazza e giardino. Buona esposizione L. milioni.

131) **SAVONA** – Anziano vende riservandosi il diritto di abitazione appartamento in casa bifamiliare ingresso indipendente e giardino composto da cucinino, tinello, due camere, cameretta, doppi servizi, tavernetta. L. 220 milioni.

133) **BORGHETTO S.S.** – Anziani vendono riservandosi il diritto di abitazione alloggio a 200 metri dal mare con ingresso, tinello, cucinino, due camere, ripostiglio, balcone, garage. L. 170 milioni.

16) **PIETRA LIGURE.** – A 500 metri mare anziani vendono riservandosi il diritto di abitazione villa bifamiliare disposta su due piani con balcone, terrazza, giardino, due cantine e magazzino. L. 435 milioni.

162) **COGOLETO** – A 50 metri dal mare anziani vendono riservandosi il diritto di abitazione alloggio con ampia terrazza composto da ingresso, sala, cucina, due camere, bagno. Termoautonomo. L. 185 milioni.

71) **PIETRA** – Anziani vendono riservandosi il diritto di abitazione appartamento vista mare in residenziale composta da ingresso, due camere, soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio, ampia balconata.

129) **FINALE LIGURE, zona Borgo** – Anziani vendono riservandosi il diritto di abitazione alloggio ingresso, sala, cucina, camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Termoautonomo. L. 166 milioni.

189) **QUILIANO, centrale.** Anziano vende riservandosi il diritto di abitazione, ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, balcone, soffitta. Piano con ascensore. L. 165 milioni.

Servizio Terza Età è l'azienda leader in Italia nel settore dei servizi immobiliari agli anziani.

Servizio Terza Età agisce nella consapevolezza della possibilità di coniugare solidarietà sociale con interesse economico e formule innovative sulla proprietà della casa.

Servizio Terza Età®

● **SAVONA** – Tel. (019) 823.493 – Via Astengo, 6

■ Milano ■ Genova ● Savona ■ Pietra Ligure
● Roma ● Firenze ● Bologna ● Trieste

Il grande concorso abbinato al supplemento de «La Stampa» del giovedì

«Tutto & Tv» regala 11 milioni

Controllate i numeri del Lotto: forse avete già vinto

UN fine settimana d'oro. E solo per modo di dire. Sì, perché qualche fortunato lettore può vincere un milione di milioni. Sempre che abbia conservato il numero di «Tutto Tv», il supplemento distribuito in omaggio il giovedì, e abbia seguito le estrazioni del Lotto. Ieri infatti La Stampa ha giocato un sistema e ha vinto per voi ben 10 milioni che vanno ad aggiungersi al milione vinto la scorsa settimana e che nessuno ha reclamato. C'è così in palio un montepremi di 11 milioni.

Come fare per aggiudicarseli? Basta guardare i numeri stampati sulla copertina di «Tutto Tv» nello spazio riservato al concorso «Vinci al Lotto». Se questi numeri (diversi per ogni copia) corrispondono a quelli estratti il sabato sulla ruota di Torino, i milioni sono vostri. I fortunati dovranno solo telefonare la vincita ai seguenti numeri: 167-011054 (numero verde) e 011-4343523, tutti i giorni dalle 9 alle e domenica dalle 9 alle 13. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi. I premi non assegnati andranno ad aumentare il montepremi della settimana successiva.

Chi non ha vinto, continui a seguire La Stampa e soprattutto non perda il supplemento «Tutto & Tv». Questo inserto infatti, oltre ad una guida preziosa che vi accompagna per tutta la settimana con i programmi televisivi e una serie di informazioni utili (dall'oroscopo ai viaggi, dalle offerte commerciali al tempo libero), vi offre la possibilità di continuare a giocare e vincere fino al mercoledì successivo. Come fare a rimettersi in gioco?

1. Se i tre numeri stampati sulla copertina della vostra copia di «Tutto Tv» tra i quattro pubblicati da «La Stampa» nell'apposito spazio riservato al gioco, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.
2. Prendete la vostra carta d'identità. Controllate gli ultimi cinque numeri del documento: uguali a quelli pubblicati da «La Stampa», sempre nell'apposito spazio riservato al gioco, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.
3. Avete giocato al Lotto almeno lire per l'estrazione di sabato? Allora controllate i tre numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: uguali a quelli pubblicati da «La Stampa» avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000. Buona fortuna. **(a. top.)**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il 97 per cento delle coste non è inquinato, lo assicura il ministero della Sanità

Turisti tornate: il mare è pulito

Gli operatori sperano in un recupero rispetto all'estate '92, ancora condizionata dall'effetto Haven
Più impegno nella pulizia dell'arenile. Segnali positivi dalle agenzie di viaggio. L'incognita del clima

PIETRA L. Il 97,8 per cento delle coste della Liguria è balneabile. Non basterà di certo questa buona notizia a provocare un ritorno in massa dei turisti, ma almeno la stagione inizia con un buon viatico. Due anni fa, molti turisti, proprio in queste settimane, si affrettavano a disdire le prenotazioni, dopo il disastroso incendio della «Haven» a Cogoleto. La macchia nera di petrolio ha sfiorò le coste del Ponente ebbe comunque gravi ripercussioni sull'immagine turistica. «Dai fatti della Haven, complice la recessione dell'ultimo anno, non ci siamo ancora ripresi. L'estate '93 sarà ancora difficile», commentanto all'Apt di Loano. I dati sulla balneazione, diffusi ieri giorni fa dal ministro alla Sanità Maria Pia Garavaglia, sono secondo molti un piccolo «miracolo». In soli 12 mesi la qualità dell'acqua, anche nel Savonese, è migliorata in modo sensibile. Commentano alla Lega per l'ambiente: «Sì i dati dicono che solo poco più del 2 per cento dei litorali non è balneabile, lo stesso non si può dire delle spiagge. Va detto che siano veramente tutte agibili. Al turista che viene sulla costa non basta sapere che il mare non è inquinato». Proprio oggi scatta, anche in provincia di Savona, l'operazione «Spiagge pulite» che vedrà impegnate decine di volontari nell'opera di bonifica degli arenili.

Le coste liguri sono pulite lo assicurano gli esperti del ministero della Sanità. Gli operatori turistici ora prevedono un recupero delle presenze rispetto all'estate '92

Alcune agenzie private e gli uffici turistici hanno registrato un aumento nelle richieste per questo fine settimana. Giugno resta comunque un mese che presenta ancora grandi vuoti. Dice Ugo Giribaldo, presidente della federazione provinciale delle agenzie immobiliari: «Le previsioni sono per un calo fra il 5 e il 20 per cento. Anche a luglio e agosto ci sono ancora tanti alloggi sfitti». Il clima incerto, secondo molti albergatori di Alassio e Loano, ha influito in modo negativo sul fine settimana di maggio e sarà l'elemento decisivo per il flusso turistico delle prossime settimane. «Non dimentichiamo che le scuole si chiudono a metà giugno e che in città come Milano e Torino si voterà il 6 e il 20 del prossimo mese. Le consultazioni previste in una unica giornata terranno in città molte famiglie», spiegano a Pietra. Questo il parere di Giacomo Mamberto dell'omonima agenzia: «Ci sono dati contrastanti. Certo, molti italiani, con la crisi, ridurranno il periodo di vacanza. Anche per gli stranieri le previsioni internazionali sono di una flessione che tocca anche. A Cannes, nei giorni del Festival, c'erano posti disponibili in albergo».

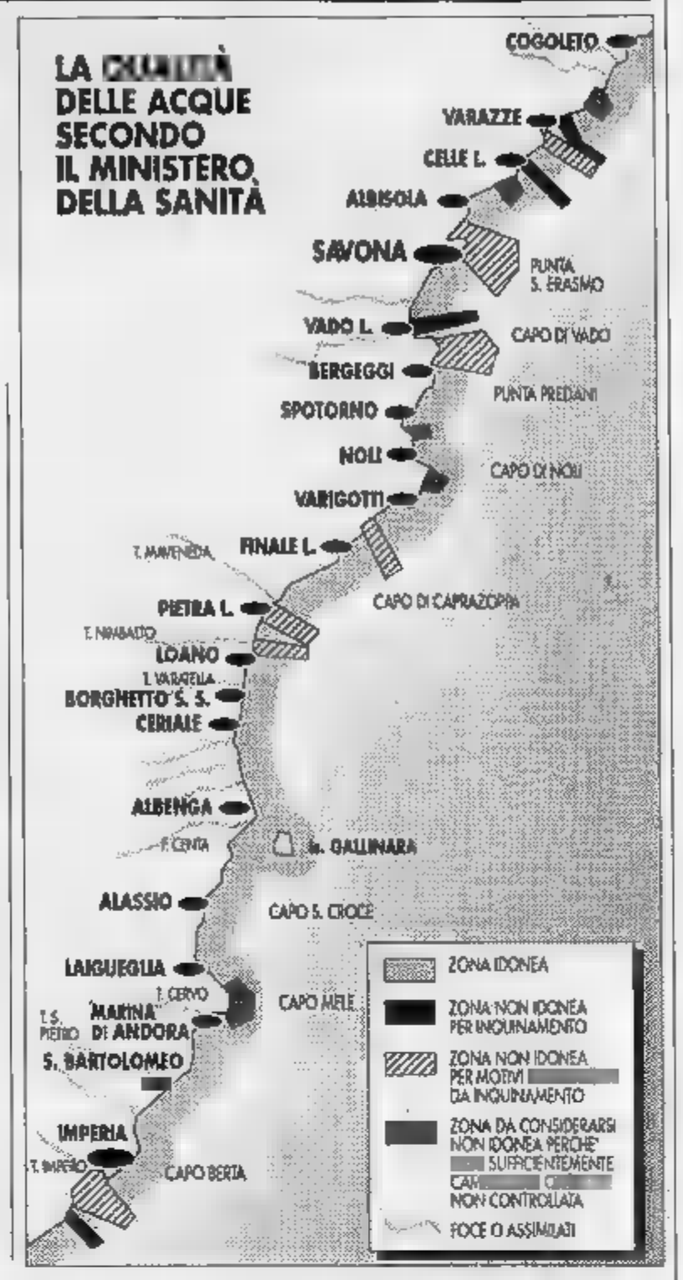
Augusto R...

«Uno Mattina» a Finale

Va in televisione il dibattito sul «bikini vietato» in centro

FINALE L. Il caso «bikini», sollevato dall'Associazione commercianti di Finale Ligure, sarà l'oggetto di un ampio servizio della redazione di «Uno Mattina», il programma in onda sulla Rai, dalle 7, dal lunedì al venerdì. Una troupe della tv di Stato sarà martedì mattina a Finale per effettuare le registrazioni e le interviste. Il servizio sarà poi trasmesso fra fine maggio e inizio giugno.

A sollevare il problema, con una lettera al sindaco Piero Cassullo, era stato il neo presidente dell'Ascom, Gian Carlo Marco. «Chiediamo che venga emessa una ordinanza che vieti alla gente, uomini e donne, di presentarsi in costume da bagno, o comunque in abbigliamento non decoroso, nel centro abitato o nei negozi. L'uso del costume dev'essere consentito solo sulle spiagge e sul lungomare». Era questo il nodo dell'istanza. L'iniziativa ha provocato molte reazioni. In tanti hanno definito la questione «un falso problema» con il rischio di «fare delle discriminazioni». Altri, fra cui lo stesso primo cittadino di Finale, hanno invece appoggiato l'iniziativa. «E' un problema di educazione senza tirare in ballo la cultura», aveva detto Piero Cassullo. «L'iniziativa dei commercianti è stata uno vero scoop per la città. Oggi si parla sui mass media più di queste cose leggere che di altro», aveva commentato invece il commissario dell'Apt, Gilberto Colman. Spiega Gian Carlo Marco: «Martedì alle 10 arriva la Rai a Finale. Ci saranno alcune interviste su questa storia dei bikini. Sarà soprattutto l'occasione per fare una sorta di spot pubblicitario di almeno 10 minuti sulla città. Sono già previste delle riprese dal mare. In questi anni sono questi fatti legati al costume le vere opportunità per far parlare della nostra cittadina a livello nazionale». Del «bikini» hanno anche scritto alcuni giornali stranieri. [a. r.]



NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Auto sbaglia ferito un fotografo

Il noto fotografo alassino Luigi Stanco, 51 anni, residente in via Cazzulini 10/3, a causa della manovra dell'auto condotta da Giuliana Grassi, 32 anni, residente in regione Fenerina 1, ha sbandato col motorino finendo a terra.

[r. sr.]

FINALE L.

Dossier per l'estradizione del presunto uxoricida

E' pronto un dossier dei giudici savonesi per l'estradizione di Mohamed Fouad Habib, accusato dell'omicidio di Angela Ferrero, 44 anni, l'albergatrice uccisa nell'ottobre '93.

[s. p.]

ALBE...

Fia... sulla collina minacciata l'Aurelia

Il pronto intervento di una squadra dei Vigili del Fuoco di Albenga ha impedito che le fiamme, appiccatesi a degli sterpi, in località Capo Santo Spirito, assumessero più vaste dimensioni, minacciando anche il traffico sulla vicina via Aurelia.

[r. sr.]

FINALE L.

Interpellanza in Comune sui chiostri di S. Caterina

«Il fermo dei lavori di ristrutturazione di Santa Caterina a Finalborgo non è dovuto a una indagine della magistratura milanese». Luigi Rolla, vice sindaco di Finale, risponde all'interpellanza del consigliere Gabriello Castellazzi.

[a. r.]

BORGHETTO

La Regione conferma «No all'inceneritore»

E' stato definitivamente respinto dalla Regione il progetto per realizzare un inceneritore per lo smaltimento dei rifiuti nelle ex cave «Fazzari» di Borghetto. Il Comune chiede che nella zona venga costruito il depuratore consortile che servirà i C... di Loano, Boissano, Toirano e Borghetto.

[a. r.]

NOLI

Domani presentazione del libro «I colori di Noli»

Domani all'hotel Capo Noli verrà presentato il volume «I colori di Noli» realizzato dal prof. arch. Giovanni Brino del Politecnico di Torino, a cura del Lions Club di Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio. [a. r.]

Aumenta l'immatricolazione delle auto, il traffico va in tilt

Pochi parcheggi ad Albenga il Comune ha un nuovo piano

ALBENGA. Anche ad Albenga, l'unica città della Riviera a disporre di spazi pianeggianti, diventa difficile parcheggiare. La crescita del numero delle autovetture e l'incremento della funzione di «città dei servizi» per il comprensorio hanno finito per saturare i parcheggi vicini al centro urbano. Si teme che per la prossima estate si verifichino quegli inconvenienti per cui vanno tristemente famose le città vicine.

«Abbiamo calcolato che le auto dei mila albenganesi residenti siano 11 mila a cui si debbono aggiungere quelle che raggiungono la nostra città per usufruire di alcuni servizi di zona. Il totale raggiunge le 15 mila autovetture. Se a queste sommiamo il traffico del periodo balneare, e sono che le zone di parcheggio iniziano a diventare insufficienti». Così sintetizza con le cifre la situazione dei parcheggi il comandante dei vigili urbani Eugenio Lertora.

La vera e propria crisi si potrebbe verificare a luglio e agosto durante la giornata del mercoledì, quando si svolge il mercato settimanale sul lungofiume, in sinistra destra del Centa.

Albenga in crisi per i parcheggi

«Approfittando della pulizia fatta nel parco dell'ex Ortofrutticola per il Rallye dei Monti Savonesi, in via Corridoni, apriremo al pubblico quell'area, capace di ospitare un centinaio di autovetture», aggiunge Lertora, che fa presente anche il fatto che i lavori di sistemazione della piazza della stazione e il traffico venutosi a creare in vicinanza di via Dalmazia dopo l'apertura del supermercato Lidl non hanno fatto che aumentare le difficoltà.

Da altri calcoli risulta anche che la media Albenga aggiungono al parco macchina due autovetture ogni giorno. Uno stillicidio che nell'arco degli anni ha finito per causare i disagi che oggi vengono al pettine.

Come rimediare? Risponde il comandante dei vigili albenganesi: «La soluzione deve passare attraverso le indicazioni del Piano regolatore in fase di elaborazione. I piccoli interventi relativi agli oneri di urbanizzazione non riescono a risolvere il problema. Va anche esaminando la possibilità di installare delle aree di parcheggio per dare la possibilità di recarsi per sbrigare commissioni oppure per gli acquisti».

Romano Strizioli

ALASSIO

Esperimento positivo

Corsi d'inglese per i bambini della materna

ALASSIO. L'insegnamento dell'inglese nelle scuole materne agli alunni fra i 3 e i 6 anni ha dato esito altamente positivo. L'esperienza, rivolta ad una popolazione scolastica di 150 bambini, sarà ripetuta anche per il prossimo anno nella realtà scolastica alassina.

Il merito del successo (caso unico in la provincia di Savona) va alle insegnanti che hanno voluto il corso e che lo seguono (Sandra Zerbone, Marisa La Monica, Luise Alesi e Aurora Rizzo) e a Ivonne, Jackie e Patrizia, le signore inglese che, sposatesi ad Alassio, hanno impartito le due lezioni settimanali gratuitamente.

Il segreto della riuscita consiste nel fatto che è proprio a partire dai tre anni che migliori le capacità di adattarsi alla perfetta pronuncia anglosassone. E così l'insegnamento avviene attraverso il gioco.

[r. sr.]

VILLANOVA

Ma era uno scherzo

«Al matrimonio c'è Mangano di Canale 5»

VILLANOVA. «Scene da un matrimonio», il popolare programma in onda su Canale 5, sarà il 23 maggio a Villanova per gli sposi Antonella e Michele». Decine di manifesti che annunciano questo evento televisivo sono comparsi ieri mattina sui muri della città.

Si trattava però di uno scherzo per Antonella Della Valle, 24 anni, fisioterapista e Michele Todde, 26 anni cammioniste che, questa mattina, diranno il fatidico sì nella chiesa parrocchiale di Villanova. Alcuni amici hanno preparato la burla-augurale.

Ieri pomeriggio Cristille Germano, «travestito» da Davide Mengacci, il presentatore del programma di Canale 5, e Angelo Varalli (finto operatore delle Fininvest), si sono presentati nelle case dei due promessi sposi per le riprese preliminari di «scene di un matrimonio».

[a. r.]

FINALE L.

«Vigili troppo severi»

Le supermulte nei parcometri nuove polemiche

FINALE L. «Da oltre due vigili urbani vengono "applicati", per mezza giornata, al controllo dei tickets scaduti nelle zone date in concessione alla società che gestisce i parcometri. Se il tempo è trascorso oltre il consentito fioccano multe da 30 a 50 mila lire». La polemica, rivolta all'amministrazione comunale è del segretario li, Guido Viglietti. Aggiunge: «L'aspetto più antipatico della situazione è costituito dal fatto che le macchine di emissione dei biglietti site sul lungomare di Finalmarina non accettano banconote che costringe l'utente a ricercare il posteggiatore, ve ne è uno solo per tutta la città». Conclude Guido Viglietti: «Ritengo censurabile tale situazione in quanto l'onere di controllo dei parcometri dovrebbe essere della società che ha in concessione le aree dei parcheggi a pagamento».

[a. r.]

GRANDE CONCORSO

Vinci al Lotto

MILIONI IN CONTANTI

Aut. Min. n° 4/2842 del 27/4/93.

VINCI CON "TUTTO & TV" OGNI SABATO, VINCI CON "LA STAMPA" OGNI SETTIMANA.

Non siete stati fortunati sabato? Niente paura. Ogni giorno, dalla domenica al mercoledì, trovate in "La Stampa" tre straordinarie opportunità per essere rimessi in gioco ogni settimana e vincere ricchi premi.

1 Se tutti i 3 numeri stampati sulla copertina della vostra copia di "Tutto e TV" sono uguali a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

2 Controllate gli ultimi 5 numeri della vostra carta di identità: se sono uguali in sequenza a quelli pubblicati qui sotto, avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

3 Avete giocato al Lotto almeno 5.000 lire per l'estrazione di sabato 15 maggio? Controllate i 3 numeri finali e il numero del simbolo della vostra bolletta: se sono uguali a quelli pubblicati qui sotto avete vinto un premio da 500.000 a 50.000.000 di lire.

Per comunicare l'avvenuta vincita e per eventuali informazioni, telefonare esclusivamente ai seguenti numeri: 167- 01 1054 (numero verde) o 011-4343523, tutti i giorni dalle 9 alle 20 e la domenica dalle 9 alle 13. Entro il giorno dopo l'avvenuta vincita, i vincitori dovranno inviare a Promolux - C. Inghilterra 49 bis-10138 Torino una raccomandata con i propri dati anagrafici ed il coupon vincente, oppure la fotocopia della carta d'identità, oppure la bolletta giocata al Lotto. Entro 10 giorni, l'Editrice La Stampa provvederà a contattare i vincitori per la consegna dei premi, che saranno in bolletta vincenti il gioco del lotto. I premi non assegnati andranno ad aumentare il monte premi della settimana successiva. LA STAMPA

In caso di più vincitori per ogni singolo premio la vincita sarà divisa in parti uguali

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per il caso Genta si indaga anche ai Porri di Dego

Ora c'è il nuovo convento al centro dell'inchiesta

DEGO. Sono ormai decine gli imprenditori, i progettisti e i direttori dei lavori di opere pubbliche interrogati dalla Guardia di finanza di Savona, dai carabinieri del nucleo operativo e dai vigili urbani di Cairo in seguito alle indagini ordinate dalla magistratura dopo l'emissione del duplice ordine di carcerazione nei confronti dell'ex sindaco Giuseppe Genta, da oltre un agli domiciliari. Anche ieri nella sede dei vigili urbani di Cairo si sono visti entrare e uscire alcuni testimoni.

L'indagine, sulla quale vige il riserbo più totale, sarebbe decisamente a buon punto. L'unica conferma indiretta che si riesce ad avere è quella dell'interesse degli inquirenti per i meccanismi e le modalità d'appalto per anni praticate a Dego, nel periodo in cui Genta era sindaco. Appalti per opere pubbliche e lavori affidati a enti o privati, nei quali il Comune doveva decidere modifiche ai piani regolatori e ai regolamenti edilizi. Fin dall'arresto di Genta è un mistero che gli inquirenti dubiterebbero di questo punto potrebbero già avere prove), che per lavorare a Dego fosse necessario pagare tangenti.

Piazze mai completate, costate centinaia di milioni, altre opere pubbliche progettate e mai costruite, compensi per decine e forse centinaia di milioni pagati ai progettisti. E' questo il quadro delle opere nel mirino della magistratura. Anche i responsabili del cantiere che sta costruendo un convento nella zona dei Porri sono stati ascoltati. Si tratta di capire i motivi che hanno convinto il Comune a chiedere modifiche al piano paesaggistico regionale per la costruzione del convento in una delle zone più belle di Dego. [e. m.]

NOVITÀ FLASH

CALIZZANO

Rischio di chiusura delle in due frazioni

Il sindaco Pino Tabò si troverà ad affrontare tra pochi giorni un problema di difficile soluzione. Si tratta del futuro delle scuole elementari delle frazioni Caragna e Vetria. Negli ultimi anni le due scuole erano già state destinate alla chiusura, ma finora il Comune era riuscito a far rinviare la decisione. Si tratta adesso di verificare quali atteggiamenti saranno assunti dal Provveditorato agli studi di Savona e adottare le contromisure necessarie a garantire il futuro due elementari. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Per l'«ambulanza del mancano milioni

Mancano ancora 50 milioni per l'acquisto dell'«ambulanza del cuore» per l'ospedale. La somma sinora raccolta è di milioni. Tuttavia è ripresa la consegna dei contenitori in bar e negozi. I titolari degli esercizi possono consegnare le offerte al Chirurgia o versare il ricavato sul conto corrente n°100 della Cassa di Risparmio di Genova-Imperia, agenzia di Cairo. [l. b.]

ALBENGA

In corte d'assise processo per l'omicidio Stuppia

Si inizia domani, in Corte d'Assise d'appello a Genova, il processo a Davide Emanuello, anni, assolto in primo grado dall'accusa uno dei killer che nel novembre uccisero Angelo Stuppia, contitolare di un autosalone di Altare. Un superpentito della mafia, Leonardo Messina, ha però indicato ai magistrati i nomi degli assassini fra cui quello di Emanuello. [l. b.]

ROCCHETTA DI CAIRO

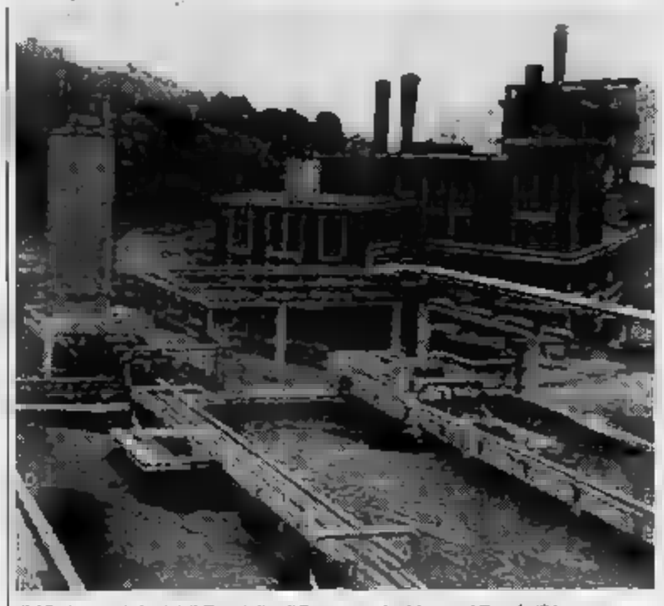
Cancellato dal cemento il murale Morelli

Il murale di Ermanno Morelli è stato coperto da uno strato di cemento. Si è conclusa così la vicenda del dipinto che campeggiava su una casa acquistata di recente da Giovanni Dania, consigliere comunale e titolare di un' area di servizio a Rocchetta, che ha provveduto a ristrutturarla. [l. b.]

MURIALDO

Il parroco in missione umanitaria nell'ex Jugoslavia

Missione umanitaria del parroco Gianni Martino, che insieme a un gruppo di volontari il giorno 31 partirà alla volta dei campi profughi dell'ex Jugoslavia per portare generi di prima necessità raccolti attraverso le offerte dei parrocchiani e dei giovani che hanno partecipato al concerto di giovedì sera a Millesimo. [l. b.]



Il 15 giugno si riunirà il Consiglio di Stato per decidere sul Resol all'Acna

Mentre i piemontesi manifestano a Milano

Cengio, mobilitazione per il Resol all'Acna

CENGIO. E' stato affidato ieri ai giudici di «mani pulite» il dossier sull'Acna da parte dei rappresentanti dell'associazione «Rinascita». La consegna è stata accompagnata anche da una manifestazione, dinanzi al palazzo di giustizia milanese, cui hanno partecipato decine di piemontesi. «Un'iniziativa che ci lascia tutto indifferenti», commentano in fabbrica, dove nel pomeriggio dell'altro ieri è svolto un incontro tra la Fulc, il sindacato dei chimici.

«Durante la riunione, in cui si è discusso della questione dei pensionamenti, è stato deciso di indire una serie di assemblee in vista del 15 giugno, quando il Consiglio di Stato sarà chiamato a decidere sul Resol», spiega Fiorenzo Timori della Cisl. Insomma, per lo stabilimento chimico si preannuncia nuovamente un'estate calda, dopo un periodo di calma, anche se apparente. Venerdì prossimo si terrà un'assemblea tra il sindacato e i lavoratori, seguirà, il giorno 31, un vertice con l'azienda. Il 1° giugno, poi, verrà organizzata un'assemblea aperta nella sala consiliare del Comune.

«La preoccupazione - aggiunge Timori - è che anche stavolta si decida nulla. Non sarebbe novità. Basti ricordare i continui rinvii che hanno caratterizzato l'intera vicenda». Ieri alle 15, intanto, è andata in onda su Raitre, nell'ambito del programma «Ambiente Italia», la seconda puntata del reportage sullo stabilimento dal titolo «Troppe verità sull'Acna». [l. b.]

A Camponuovo

Le grotte rischiano di crollare

CAIRO M. Decine di persone, quasi ogni domenica, si recano a Camponuovo, dalla cava Lombardini, nella speranza di poter visitare le due grotte scoperte alla fine di Un'aspettativa che sempre delusa, perchè finora è stato possibile sapere se e quando le grotte saranno aperte al pubblico. Del resto i soci del Gruppo speleologico savonese, tra i pochi a finora visitato le grotte, avevano più volte fatto presente che al momento le visite nelle due caverne potevano essere riservate solo agli specialisti, in considerazione dei pericoli e delle difficoltà di accesso alle cavità carsiche.

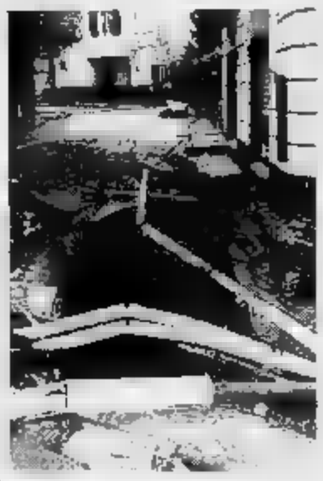
In attesa che la Regione decida sul futuro dell'area, per la quale non è ancora stata cancellata del tutto l'ipotesi di realizzarvi una piattaforma per rifiuti tossico-nocivi, le grotte potrebbero subire gravi danni dalle infiltrazioni d'acqua o dalla conseguente caduta di materiali. Si spera che le decisioni siano tempestive e in grado di garantire un futuro a tutta l'area carsica che si trova nella zona di Camponuovo. L'interesse per le grotte sta ampliandosi anche fuori del Savonese.

Un gruppo di speleologi di Imperia ha chiesto di poterle ispezionare e di ottenere materiale carsico da analizzare. I rilievi finora effettuati hanno dimostrato che le due grotte una volta erano collegate.

Ora risultano separate, anche se i recenti crolli non sono conseguenti all'attività della cava Lombardini, ma a movimenti naturali della roccia. E' fatto che cedano l'acqua che assorbono, fa supporre che sotto le due grotte esista un reticolo di cavità carsiche ancora tutto da scoprire. [e. m.]

Salmonellosi

Ricoverata bambina di Altare



Malattie infettive dopo l'alluvione

ALTARE. Ha destato preoccupazione la notizia di di salmonellosi che ha colpito una bambina di tre anni, residente in paese e ora ricoverata nel reparto pediatria di Savona. Malgrado gli interventi effettuati dagli specialisti dell'ufficio d'igiene dell'Usl, vi sono diffusi timori che casi di malattie infettive possano ripetersi.

Infetti voragini stradali, causate dall'alluvione dello settembre, ancora aperte, e da esse escono miasmi e topi che potrebbero aver provocato la diffusione della salmonellosi.

Fogne a cielo aperto: gli abitanti di Altare hanno presentato decine di esposti e se non ci saranno interventi tempestivi, sono decisi a portare le proteste direttamente a Savona e Genova per far valere i loro diritti, perchè l'imminenza della stagione estiva potrebbe aumentare i rischi. [e. m.]

A SAVONA LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT

AUTOLIGURIA.
APPENA NATA, CON 40 ANNI DI ESPERIENZA.

Benvenuti a bordo della nuova Concessionaria Fiat Autoliguria.

Nasce a Savona offrendovi tutta l'esperienza di De Filippi e Reyneri: una Concessionaria operativa da più di 40 anni.

Autoliguria è pronta a guidarvi nella scelta della nuova gamma catalitica Fiat e dell'usato selezionato e garantito di tutte le marche. Sempre con la più grande cortesia e competenza. Senza dimenticare le comode e vantaggiose condizioni di pagamento studiate su misura per voi da Sava.

FIAT

SABATO 15 MAGGIO TUTTI GLI AUTOMOBILISTI SAVONESI SONO INVITATI AL BRINDISI DI INAUGURAZIONE

NUOVA CONCESSIONARIA FIAT AUTOLIGURIA - VIA NIZZA 18/R/R - SAVONA - TEL. 019/[illegible]

SPECIALE IMMOBILIARE

BENIAZIENDE PONENTE

Rilievi-Cessioni Aziende

BENIAZIENDE PONENTE

SAVONA - Corso Tardy e Benech, 11/10
Tel. (019) 806 765/806 872 / Fax (019) 853 897

6) provincia stupenda cartolibreria bellissime vetrine posizione di forte passaggio giro affari dimostrabili contratto locazione nuovo cedesi 240.000.000.

12) **Marina** centro biancheria per la ottima posizione locale molto bello cedesi anticipando solo 20.000.000 più 16.000.000 dilazionati.

30) **Savona** adiacenze biancheria intima ben posizionata piccolo locale negozio in ordine cedesi solo 30.000.000.

32) **Savona** piccola drogheria ottima posizione forte passaggio ideale per una persona mite locazione anticipando solo 30.000.000 più 40.000.000 comodamente dilazionati.

34) **Ligure** lungomare ortofrutta alimentari ottimo incasso cedesi anticipando più piccola rata.

35) **Spotorno** abbigliamento negozio bello ben posizionato al prezzo interessante mite contratto locazione nuovo cedesi.

43) **Savona** provincia fiori piante in zona buon giro affari annuo cedesi urgentemente anticipando solo 30.000.000 più 30.000.000 in comode rate mensili.

45) **Imperia** albergo 24 camere 200 dal mare avviamento trentennale cedesi urgentemente 170.000.000.

50) **Spotorno** avviatissima ditta materiale incredibile clientela giro affari elevati utili annui cedesi 220.000.000.

52) **Spotorno** centralissima birreria superattrezzata giro affari dimostrabili ottimi contratto locazione cedesi 400.000.000 dilazionatissimi.

53) **Loano** vicinanze avviatissimo distributore carburanti con autolavaggio primaria compagnia eccezionali utili .

72) **Pietra Ligure** bellissimo ristorante pizzeria sul elevati utili avviamento ventennale cedesi anticipando solo 80.000.000 più 70.000.000 dilazionati.

98) **Savona** centro polleria gastronomia avviamento venticinquennale locale molto bello e ben attrezzato contratto locazione nuovo cedesi 120.000.000 dilazionatissimi.

101) **Pietra Ligure** erboristeria centralissima locale bello e ben disposto urgentemente prezzo di realizzo.

127) **Savona** surgelati ingrosso e minuto ottima posizione commerciale 400.000.000 giro d'affari dimostrabile elevati utili annui cedesi 320.000.000 superdilazionati.

152) **Finale Ligure** bar ristorante giornali tabacchi possibilità appartamento privato ottimo contratto locazione cedesi anticipando più rata.

157) **Celle Ligure** abbigliamento rinomatissimo locale moderno buon giro affari cedesi 80.000.000.

186) **Savona** provincia palestra unica vasta zona oltre 70 iscritti mensili ottime attrezzature nuove utili decisamente incrementabili cedesi solo 60.000.000.

173) **Savona** centralissimo bar paninoteca ottime attrezzature clientela giovane cedesi dilazionando.

184) **Riviera** minimarket rinomatissimo oltre 350.000.000 incasso documentabile locale 150 mq vetrine unico vasta zona cedesi anticipando solo più 70.000.000 dilazionati.

186) **Aranzano** posizionatissimo bar ristorante più camere cucina superattrezzata locale in perfetto ordine l'eccezionale clientela consente un ottimo incasso annuo di circa 500.000.000 dimostrabili cedesi anticipando più rata.

204) **Savona** macelleria ben posizionata unica locale ordinato pulito e ben attrezzato cedesi solo 65.000.000.

235) **Celle Ligure** centro estetico ben avviato ottima posizione centrale mite locazione buoni utili ottima attrezzatura cedesi anticipando solo 30.000.000 più 25.000.000 dilazionati.

301) **Spotorno** bellissimo appartamento fronte 2 balconi arredamento moderno 4 posti letto ascensore posto auto affittasi per .

CASE DI LIGURIA

ALBENGA - Viale del Mille, 6
Tel. 0182/55.56.77 - Fax 0182/55.56.27

ALBENGA

Albenga splendido bilocale attico con meravigliosa vista mare ed isola. Grande terrazzo vivibile - termoautonomo - posto auto. Pezzo unico.

ALBENGA

Campochiesa stupendo terreno di circa 3000 mq con progetto per villa. Interessantissimo. Vero affare. Pezzo raro. Zona soleggiata. L. 210.000.000.

ANDORA

Stupendo monolocale a circa 400 metri dal arredato in ottime condizioni con terrazzo vivibile, posto auto. L. 150.000.000.

DIANO MARINA

A circa 400 m dal mare appartamento composto da due camere grandi - sala - cucinino - bagno - ripostiglio - cantina. Ottima esposizione, zona residenziale, arredato. L. 280.000.00. Vero affare.

ALBENGA

Centrale e ristrutturato a nuovo appartamento composto da 2 camere - cucina abitabile - bagno - grande ripostiglio. Prezzo molto interessante.

ALBENGA

In stupendo complesso residenziale immerso nel verde bilocali da L. 140 milioni e trilocali a partire da L. 200 milioni. Ampi terrazzi soleggiati, personalizzazione dell'alloggio, pagamenti dilazionati.

ALBENGA

A 200 m dal mare splendidi appartamenti a partire da L. 165.000.000.

BOX PER CHI
VUOLE FARE UN AFFARE
E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA EDILCOOP

In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati di diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata e massima sicurezza di impermeabilità sono le garanzie per chi vuole investire in bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA

BOX

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per la vendita
Via Molinero, 3 - Savona
Tel. 019/862.547

EDILCOOP

ce a risolvere i problemi città.

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

PER CHI COMODITÀ SICUREZZA:

- Box auto a residenziale, lontano dal centro commerciale, la città, vicino alla stazione F.F.S.S e ad altri importanti uffici
- Facilità e comodità di accesso ai box con strada privata
- Box auto appositamente progettati per soddisfare diverse esigenze Soluzione singola m 2,90x5,10 soluzione per famiglia m 2,90x11,00
- Ottima agibilità di manovra sia all'interno dei box sia nelle corsie di accesso, appositamente concepite per favorire la transitabilità di qualsiasi tipo di autovettura

È una proposta «LA ROCCA - EDILCOOP».

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per la vendita
Via Molinero, 3 - Savona
Tel. 019/862.547

Oggi l'appuntamento organizzato dai commercianti in via Garibaldi

Pietra, karaoke in strada

Il pubblico potrà esibirsi cantando dal vivo su basi registrate i successi dei grandi cantanti
La mappa dei locali notturni della provincia che propongono ogni sera la musica live

PIETRA L. Festa in strada con il laser karaoke del disco-bar «Mirò» oggi pomeriggio a Pietra. La moda di far esibire il pubblico dal vivo, compresi gli stonati, imperversa anche in Riviera. La festa di oggi è stata organizzata dai commercianti per l'inaugurazione della centralissima via Garibaldi. La strada è completamente rifatta e trasformata, con un fondo stradale realizzato in lastroni di pietra.

Durante il pomeriggio sarà il pubblico a scegliere i brani cui cimentarsi. Baglioni, Battisti e i Beatles sono di solito i più richiesti. Ad inventare il karaoke, che significa «orchestra vuota» sono stati i giapponesi. Nel giro di pochi anni l'hanno esportato con successo in tutto il mondo. Spiega Fabrizio Fasciolo: «Questa forma di spettacolo è molto divertente. La gente diventa protagonista. Il karaoke in strada, in particolare, ha sempre un grande riscontro. Tanta gente, soprattutto i ragazzini e i genitori, ne ha solo sentito parlare oppure l'ha visto in tivù. Il funzionamento della macchina è semplicissimo. Sul monitor compaiono i video delle canzoni prescelte con le basi musicali. I testi delle canzoni scorrono in sincronia con la musica. Per tutti, anche gli stonati, è facile seguire i testi e improvvisarsi cantanti, almeno per una volta. A disposizione ci sono circa un migliaio di titoli. Ultimamente sono stati prodotti anche brani per bambini soprattutto quelli interpretati da Cristina d'Avena.».

Beatles tra i più gettonati per i cantanti che si cimentano con il karaoke

«La manifestazione di oggi vuol essere un giorno di festa e allegria. Ci saranno delle sorprese per chi si cimenta con il karaoke», spiegano i commercianti del comitato organizzatore. A consacrare il successo di questa nuova forma di spettacolo è stato il programma televisivo di Fiorello, 32 anni, dee jey lanciato da Claudio Cecchetto, in onda dall'autunno scorso, tutte le sere alle 20, su Italia Uno. Il karaoke in piazza è già stato proposto in varie occasioni a Cerialе, Loano e Finale Ligure.

Questa sera anche i locali notturni propongono il karaoke audio-video. Al disco-bar «Mirò», in via al Giardino e Finalpia, la domenica sera è dedicata ai ritmi latini e sudamericani. Dopo la mezzanotte musica «Golden Classic» con i classici della musica da discoteca Anni '60 e '70. Per tutta l'estate il «Mirò» proseguirà l'attività con vari spettacoli portati anche sulle spiagge. Il laser-karaoke è in funzione dalle 21 anche al pub «Sosta Obbligata» in Borgine nel centro storico di Loano. Serata tradizionale, sul tipo «canto anch'io», anche al «Kaos», in piazza Stella Alassio, il primo locale del Ponente che, tre anni fa, ha lanciato questa moda. Il laser-karaoke è infine in funzione al «Bar Sport» di Millesimo, il centro agrituristico «Cascina del Vai» di Cairo Montenotte e il «Tutto Frutto» di Albissola Mare.

Il sabato prossimo, possibilità di esibizioni canore in pubblico anche allo «Sporting club» di località San Bernardino, sulla collina di Finale Ligure. Altri locali estivi hanno in programma serate con il pubblico in scena. Tante le novità sulla produzione di dischi per il karaoke. L'ultima è in arrivo dalla Gran Bretagna dove una casa discografica ha pubblicato un disco con le basi orchestrali di sedici fra le più famose romanze d'opera. Chiunque, quindi, dotato di una voce potente potrà cimentarsi sulle arie rese celebri da Caruso, Domingo e Pavarotti.

Augusto Rembado

Festival teatrale

I liceali savonesi a Siracusa

SAVONA. I liceali al festival internazionale del teatro di Siracusa. Cinquanta ragazzi del classico «Chiabrera» e dell'artistico «Martini» di Savona sono partiti ieri alla volta della Sicilia dove presenteranno una versione moderna dell'«Alcesti» di Euripide. Uno spettacolo a metà fra il musical, la prosa e il cabaret che porteranno sulla scena il Chiabrera in primavera. Essenziale la parte musicale dello spettacolo. La colonna sonora è basata sui brani di Queen, con il decisivo contributo del coro che si muove a tempo di rap. I costumi sono le pratiche tute degli operai, mentre la scenografia, essenziale ma efficace, è basata su un sipario girevole a colori costruito dagli studenti dell'artistico. Brillante la personalizzazione degli dei: Ercole è un «vitellone» di borgata incline al vino e alle belle donne, Ade il dio delle tenebre e la trasposizione negativa di Freddie Mercury.

Alla spedizione prenderanno parte la preside del liceo classico Teresa Ferrando e il professor Silvano Godani che hanno seguito il progetto sin dallo scorso autunno. La trasferta degli allievi di classico e artistico si protrarrà per una settimana, per consentire ai ragazzi delle due scuole di seguire anche le rappresentazioni degli altri gruppi che parteciperanno alla rassegna teatrale.

[e. b.]

CINEMA A SAVONA

SAVONA
T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21
Ingresso libero
(Teatro Chiabrera)

Ambra
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, M. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
Lire 10.000/7000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. Lire 10.000/7000
Magnificat
di P. Avati, con L. Dibart, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla [illegible] destinata al monastero. 1h 35' **Drammatico**

3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
[illegible]
di F. Truebe, con J. Sanz, V. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un diplomatico incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizieranno i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Moderno
Tel. 820.363
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Sommersby
di J. [illegible] con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17.30/20/22,30
Lire
[illegible] d'onore femmina in [illegible]

[illegible]
Ore 21
Lire 7000/5000
[illegible]

Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **[illegible]**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
Un giorno di ordinaria [illegible]lia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419. L. 8000/6000
Or.: 20/22; pref. [illegible] dalle 16 alle 22
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astor
Tel. 50.897
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/4000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloda, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

[illegible]
Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 4500

[illegible]
Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22;
pref. e fest. anche 16/18
Il [illegible]mo gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible]
Ondina
Tel. 662.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Luna di fiele
di R. Polanski/con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G[illegible] '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprequalificata, l'altra stagionata di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1[illegible] **Dramm.**

[illegible]
Loanese
Tel. 669.961. L. 8000/5000
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Rawlins, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morali per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

[illegible]
Lux
Or.: 15/17/21
Lire
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessuaine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,30/22,30
Lire 9000/6000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] 2
Tel. 97.249
Or. 15,15/17,30/20,20/22,30
Lire 9000/6000
Gli occhi del delitto
di B. [illegible]son A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

BIGLIETTI E NOTTI

CENGIO
Sagra delle frittelle

Sagra delle frittelle, musica, giochi e tombola oggi pomeriggio a Rocchetta di Cengio in occasione della festività della Madonna del Rigon. In serata, ballo liscio con l'orchestra «Pierre Casanova». **[l. b.]**

SAVONA
Reciano i bambini

E' in programma per oggi alle 16,30 nel teatro della Chiesa S. Paolo di Via Giusti lo spettacolo teatrale portato in scena dagli alunni delle classi III B e 5a C della scuola elementare «Astengo». **[r. p.]**

VADO L.
S. Ermete, serata danzante

Questa sera si balla alla società di mutuo soccorso «Diritto e Dovere» di Sant'Ermete (Vado Ligure). Le danze avranno inizio alle 21. L'ingresso costa mille lire compresa la prima consumazione

SAVONA
Rita, si [illegible] in piazza

Questa sera karaoke in piazza a Santa Rita nell'ambito della festa tradizionale. La gara di canto è in programma dalle 18 alle 22 a cura di Radio Savona Sound. **[e. b.]**

SAVONA
Cinema d'autore

«Sommersby» di Jon Amiel è il titolo della pellicola che verrà proiettata oggi al «Filmstudio» di piazza Diaz. Due gli spettacoli in programma: 20,30 e 22,30. **[r. p.]**

LOANO
Esposizione canina

Seconda rassegna cinofila, aperta a tutte le razze, in piazza Rocca a Loano organizzata dall'associazione «Vecchia Loano» e dal Comune. Le iscrizioni si ricevono questa mattina dalle 8 in piazza Rocca. La manifestazione prosegue nel pomeriggio. **[a. r.]**

FINALE L.
Il cabaret di Perosino

Prende il via questa sera la rassegna dedicata al cabaret organizzata dalla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. Alle 22 di oggi si esibisce il comico Claudio Perosino. **[a. r.]**

VILLANOVA
Liscio con Monica Pastor

Grande liscio spettacolo, con l'orchestra di «Monica Pastor», alle 21, al salone dei fiori di Villanova d'Albenga. A metà serata intermezzo con la disco music con il dj Maurizio Fiori. **[a. r.]**

Stasera al «Blue Monk» di Ceriale selezione per Pippo Baudo

Cercasi talenti per la tivù

Sfileranno comici, cantanti e imitatori per una trasmissione in onda a giugno
Presenterà la serata Paolo Allara, lo speaker di Radio Onda Ligure di Albenga

CERIALE. Pippo Baudo cerca volti nuovi nel Ponente ligure. Questa sera, al «Blue Monk Pub», in via del Pontetto a Ceriale, è in programma una selezione di cabarettisti, imitatori, prestigiatori e fantasisti di età non superiore ai 30 anni.

Tutti [illegible] provino, completamente gratuito, che sarà poi inviato alle Rai di Roma e visionato dall'équipe di Ba[illegible]. Spiega Paolo Allara di Radio Onda Ligure che organizza la serata: «Il nostro compito è quello di fare brevi video con le esibizioni di tutti coloro che si presenteranno questa sera al "Blue Monk Pub". [illegible] noi fare la selezione vera e propria. Domani invieremo le registrazioni alla produzione del spettacolo che Pippo Baudo sta preparando».

Conclude: «Se fra i volti nuovi che presenteremo ci saranno personaggi interessanti la chiamata della Rai sarà quasi immediata.

«Il programma di Pippo Baudo andrà infatti in onda entro fine giugno, in diretta in prima serata, da città d'arte italiana. Speriamo che fra i protagonisti sia anche un giovane savonese.

Pippo Baudo cerca talenti in Riviera

«Per ora, il titolo e il palinsesto del programma sono top secret. I provini saranno utilizzati anche per scegliere dei comici nuovi programmi della prossima stagione televisiva».

Già l'autunno scorso, Radio Onda Ligure di Albenga aveva selezionato un gruppo di musicisti per il programma «Partita Doppia» di Pippo Baudo andato in onda su Rai Uno al martedì e al giovedì sera. Tre di questi avevano, più volte, partecipato alla trasmissione.

Anteprima sino a domani, su Radio Onda Ligure, del nuovo disco degli «883», gruppo noto grazie al successo di «Hanno ucciso l'uomo ragno». Titolo del nuovo lavoro degli [illegible]3», che uscirà nei negozi solo il 26 maggio, «Nord, Sud, Ovest ed Est».

Da domani al 28 maggio appuntamento mattutino alle 9,30, su Radio Onda Ligure, con Lorella Cuccarini. La più amata dagli italiani racconta i retroscena dei programmi televisivi della Fininvest, in particolare della «Notte degli oscar della tv». La Cuccarini, presenterà anche, in anteprima, il suo primo album che si intitola «Voci». **[a. r.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
7 — **Telecupole informazione**
12 — **Nero su bianco**, rubrica
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Ari Ari**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Gli intrattati**, telefilm
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Longstreet**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**, rubrica
22 — **Squadra segreta**, telefilm
23,30 **Sport flash**, rubrica

Telecittà
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv Braun European**
14 — **[illegible]s interantiques**
16,30 **Video J. Ray Cokes**
18 — **I giolelli**
20,25 **Obiettivo arte**, r[illegible]
20,40 **Qui redazione**, [illegible]
21,45 **Film**
23,20 **Empire**, miniserie
0,35 **Columbus interantiques**

Canale 7
11,05 **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
12 — **Viaggio con l'avventura**, documentario
12,30 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Montecarlo news**, rubrica
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
16 — **Ispettore Sloey**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
17,15 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
20,30 **Stadio goal**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Motor shop**, rubrica

Telereglone
12,30 **Motori non stop**
13 — **Gulliver**, documentario
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
15 — **Fuoristrada**
17 — **Ari Ari**, rotocalco
18 — **E la vita continua**, telefilm
19,30 **Tg7**, rubrica d'informazione
20,30 **Long Street**, telefilm
21,30 **Orologi da polso**
22 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **Tg7**, rubrica d'informazione
23 — **Gulliver**, documentario
23,30 **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Tg7**, rubrica d'informazione

Mixer Tv
10 — **Viaggio con l'avventura**, documentario
10,30 **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,30 **Tg Genova**
11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Tuttofuoristrada**, sport
13,30 **Speciale Motomondiale**, sport
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Sister Kate**, sit. comedy
15 — **Tuono blu**, film a puntate
16 — **Strike Force**, film a puntate
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni
20,30 **[illegible]i di Oklahoma**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,50 **Cavalleria**, film

Primocanale
7 — **Junior tv**, cartoni
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Controsalotto**
[illegible] **Cartoni** [illegible]
[illegible] **Antenna 13**, tutto [illegible] campi [illegible] gioco
15 — **Rubrica**
19,30 **Bar sport**, tutto il calcio regionale ligure
20,30 **L'amico silenzioso**, film
22,30 **Bar sport**, replica
0,30 **Il grande circo**, film

Sardegna Uno
7,40 **Cartoni animati**
8,30 **Mod Squad**, telefilm
9,10 **Telepromozioni**
13,30 **Skyarrys**, telefilm
14 — **Rotosardegna**
14,30 **Il tg dei ragazzi**
15 — **Cara sardegna**
18,45 **Sulla scia del Cimarosso**, giochi didattici
[illegible] — **Rotosardegna**
18,30 **Sonno di ghiaccio**, film
20,10 **Rotosardegna**
20,40 **Radici**, miniserie
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Ladro di donne**, film
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Ca ira, il fiume della rivolta**, film
2,30 **Squadra speciale**, telefilm

T.C.S.
13,30 **La Primula Rossa del Sud**, film
15,05 **Sabes**, telefilm
15,35 **Programmazione locale**
17,30 **? in allegria si ride**
18,10 **Volo su Marte**, film
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **Ursus il terrore dei Kirghisi**, film
23,20 **Quando l'inferno si scatena**, film

Telenord
6,45 **Oroscopo**
9 — **L'uomo e la Terra**, documentario
12,15 **Speciale spettacolo**, [illegible]
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale II**
[illegible] **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, [illegible]
[illegible] **Andiamo al cinema**
20,40 **Viaggio con l'avventura**, documentario
21 — **Piazza Montecitorio**, attualità politica
21,30 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**
24 — **Telegiornale 4**

Telestar
14,25 **Tracy e il signore del piano di sopra**, film
15,50 **Amichevolmente con noi**
16,05 **L'albero della salute**
16 — **Adorabili creature**, sit.
20,30 **Dov'è finita la 7ª Compagnia?**, film
22,10 **La famiglia Partridge**, telefilm
23,05 **New Excelsior**
0,50 **[illegible]ra, il fiume della rivolta**, film

Telearcobaleno
7 — **Junior tv**, cartoni
11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Diary motori**
14,30 **Junior tv**
19,30 **Bar sport**
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**, [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: La Voix Humaine e Cavalleria Rusticana. Or.: 15,30.
Pol. Margherita: Gi[illegible] Paoli e Bruno [illegible]: concerto in beneficenza
[illegible] della Corte: Materiali su Riccardo III.
T[illegible]: Sunshine di W. Mastrosimone, Fo di Gould e Magnifico, con M. D'Abbraccio e M. De Rossi, ore 20.30.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Dietro le quinte. Compagnia italiana di Renato Greco. Ore 21.
Sala Carignano: riposo.

CINEMA
Ariston 1: Due sconosciuti, un destino.
Ariston 2: L'accompagnatrice.
Augustus: La scorta.
Corallo 1: Lezioni di piano.
Corallo 2: Magnificat.
[illegible]: Proposta indecente.
[illegible]: Amore per sempre.
Odeon: Finchè dura siamo a galla.
Olimpia: Bella [illegible]
[illegible]: Giovani ribelli.
Palazzo: In mezzo scorre il fiume.
Universale 1: Sola con l'assassino.
[illegible] 2: Mister sabato sera.
Universale 3: Gli occhi del delitto.
Verdi: Un giorno di ordinaria follia.
[illegible] 1: Sconvolgenti attrazioni pornosessuali - Sinfonia per trole in calore.
Centrale 2: Il buchi stretti - Depravazioni carnali.
[illegible]: G. Strings - Flesh for fantasies.
Cristallo: Il buco caldo del piacere.
Edorado: Luana la porcona.

IMPERIA
Centrale: Proposta indecente.
Dante: Un giorno di ordinaria follia.
Imperia: Sola con l'assassino.
[illegible]
Ariston: Un giorno di ordinaria [illegible]
[illegible]: In mezzo scorre il fiume.
Centrale: Proposta [illegible]
Serrenone: La scorta.
Orfeo: Un orso piccolo piccolo.
Teharin: Florida.

A Marassi rossoblù col Parma, blucerchiati al Delle Alpi di Torino contro la Juve

Genoa e Samp, la resa dei conti

Stranezze del calendario: Maselli ■ Eriksson trovano sulla loro strada le due squadre trionfatrici in Coppa Coppe e Uefa. Rischiano di più Mancini ■ compagni nel «covo» dei due Baggio. Parla Mago Otelma

Panucci, l'uomo-mercato del Genoa, e una scena che i tifosi sampdoriani vorrebbero che si ripetesse sul campo di Torino

GENOVA. Il conto alla rovescia dice: ancora 270 minuti, 9 partite alle quali il Genoa (oggi a Marassi contro il Parma) e la Sampdoria (a Torino contro i bianconeri) si giocano rispettivamente salvezza e Coppa Uefa. Ce la faranno i rossoblù? «Molto dipende dai risultati di Fiorentina ■ Udinese, se vinciamo dovrebbe andare tutto a posto, un pari potrebbe sfociare in uno spareggio», prevede Claudio Maselli. La Sampdoria ha bisogno di arrivare a 38 punti e ne mancano 4. Duemila tifosi blucerchiati ■■■ già partiti per il Delle Alpi.

Ambiente ■■■■. Sprizza fiducia il volto di Pietro Kessiloglu, presidente del Coordinamento: lo ha rassarenato la gagliarda partita dei rossoblù contro l'Inter ■ soprattutto il coro ■ affettuosa simpatia che accompagna Claudio Maselli. Un mese fa il collasso era alle porte, ora ci sono validi motivi per tirarsi fuori.

Dice Kessiloglu: «Non c'è dubbio che Maselli abbia portato serenità, consapevolezza, grinta, ■ una formazione che pareva allo sbando. Il Parma è la squadra che, con il Milan in calo, sta giocando il calcio migliore del campionato. Ma possiamo vincere: e se otteniamo questo risultato un punto con l'Atalanta, poi, possiamo strapparlo. Bisognerebbe mettersi al sicuro nelle due prossime gare, perché nell'ultima giornata avremo il Milan a Marassi».

E le cessioni? «Certo, lei allude a Panucci e Fortunato. Non credo che in queste partenze vi ■■■ ancora ■■■■ Comunque aspettiamo. Non facciamoci distrarre, affronteremo al momento opportuno eventuali smobilitazioni, piccole o grandi. Questo è il tempo delle attese, non ci sono spazi per altri argomenti».

Una risposta, dalle stelle. Il Genoa si salverà? Proviamo a chiederlo ad un astrologo, Marco Belelli, meglio conosciuto come il divino mago Otelma. «Ho già fatto riti e cerimoniali per altre squadre», precisa, «ma anche a grossi industriali». E allora vediamo che c'è nelle stelle ■ nella sfera di cristallo, un parere di più, fra tanti, non guasta, anche se viene, diciamo così, dall'infinito.

Spiega Otelma: «Ho fatto i miei studi, assegno al Genoa ■■■ probabilità di retrocessione, anche se un po' risicata». Ma secondo lei, signor ■■■, si può ancora fare qualcosa? «Certo. Tutti i giocatori dovrebbero sottoporsi ad un rituale magico ■ una ventina di minuti, ma ai più presto giorni favorevoli lunedì e giovedì, rito da svolgersi dopo la mezzanotte di quei giorni, in luogo coperto ■ comunque isolato. Ci sono apposite formule da recitare, tutti ■■vranno essere vestiti allo stesso modo». Ma Aldo Spinelli ■ già scaramantico, si avvolge sempre in una sciarpa gialla. «Non serve - obbietta il mago - ■■■ ■■■ serve a Ferlaino buttare il sale nel campo. La ■■■■ è nel rituale che propongo io. In altre occasioni ■ risul■■■ è stato largamente positivo». Forse se ne può anche riparlare, dopo il risultato della gara di oggi.

Blucerchiati. Visita ad un ■■■. E' ■ Sampdoria Club ■ Sestri Ponente, fondato nel 1966, ■■■ iscritti, presidente Giuseppe Pozzoli, 72 anni, pensionato. Bandiera del nostromo ai balconi della sede, una galleria ■ foto sulle quali campeggia quella di Roberto Mancini. Spiega il presidente: «Quando è cominciato il campionato ci saremmo contentati del settimo od ottavo posto. E' andata meglio. Tuttavia il finale è da brivido, ci giochiamo la Uefa contro 4 squadre».

Guido Coppini

E ■ Finale L., il 29 ■ 30 giugno, le gare tricolori degli «Optimist», a Santa Margherita Laser e Radiali

Andora, al via il campionato nazionale star

Il calendario delle regate, a settembre si chiude a Portofino

Campionato nazionale Star ad Andora

ANDORA. Quella che prende il via domani ad Andora con i campionati italiani della classe Star è una stagione ricca di appuntamenti per gli appassionati ■ vela della Liguria. I circoli disseminati nelle varie province hanno infatti allestito un ghiotto calendario di manifestazioni tale da soddisfare anche i palati più esigenti. E, fattore che più deve consolare, i circoli hanno potenziato la scuola di vela per i giovani, sempre più trascinati da uno sport che deve alla Coppa America dello scorso anno il ■■■ incremento di popolarità. ■ mese di maggio, dopo l'appuntamento di Andora, presenta anche la Coppa Primavera in programma a Finale il ■■ ■ 30 e valida come selezione per la classe Optimist. Il ■■■■ ■ Giugno si apre invece con la Coppa «Tre Porti», riservata a Laser e Radiali ed organizzata dal Circolo di S.Margherita, sempre impeccabile nell'allestire manifestazioni di qualità. Dal Levante si si trasferisce poi ■■■ ■■■ di frontiera visto che (20 giugno) si disputa il «19° Trofeo Montecarlo», appuntamento classico per gli Optimist in programma a Bordighera. E sempre il circolo imperiese farà gli onori di casa al «Meeting internazionale» che aprirà il ■■■ di luglio. ■ arriva così al secondo appuntamento clou della stagione: il campionato italiano F.J. che ■ svolgerà a Spotorno dal 28 al 29 luglio. Per gli appassionati quattro giorni da non perdere visto che ■ tratta ■ una delle classi più spettacolari della ve■ che da sempre fornisce campioni. Ricco anche agosto: dal «Anton de Noli» (classi 470, Laser, 420, F.J.) alle «Grande Baraonda» (classi 420,470, Laser e Catamarani) fissata a Ferragosto. Di scena poi il Circolo di Loano che in queste ultime stagioni ha organizzato, ■■■ molta cura, div■■■ manifestazioni di prestigio: t■■ queste si colloca il «Trofeo Baietto», riservato agli Optimist, previsto per il 29. Il mese di settembre ha i riflettori puntati ■■ Alassio ■■■ il «25° Meeting della Gioventù» (Optimist) ■ data 4 e 5. E poi ancora il «Trofeo Patrone» (Circolo di S.Margherita) e il «Trofeo Divizia» (Circolo Sori) per i Laser. Il ■ e 26 tutti a Portofino per il grande finale di stagione con gli «Autunnali» riservati a 420, 470, Star e Dinghy.

Un appuntamento al quale, come di consueto, non mancheranno i Vip sempre desiderosi di fare capolino in questo splendido centro turistico. Anche ad autunno inoltrato si continuerà ad andar per mare con diverse manifestazioni organizzate dai vari circoli. Una dimostrazione della crescita di uno sport che trova un sempre maggior numero di intenditori.

[g. o.]

CIRCOLI NAUTICI

Unica incognita il tempo

Oggi le operazioni di stazza; domani (ore 11) la prima regata. Ad Andora tutto è pronto per il campionato italiano classe «Star» che rappresenta ■■■ degli appuntamenti clou della stagione. Il locale Circolo Nautico, ormai abituato ad ospitare manifestazioni importanti, ha curato nei minimi dettagli la manifestazione. Adesso tocca al tempo non fare capricci e regalare una settimana di condizioni ideali per una serie di regate che si annunciano quanto mai combattute.

Del resto al circolo ponentino sono arrivati i leader di una delle classi più prestigiose del panorama velico. Dal chiavarese D'Ali-Peraboni (che rivestono il ruolo di favoriti) ai gardenesi Scala e Fravezzi. E poi annunciato in grande forma il barese Semeraro. Tutte le regate avranno inizio alle 11. Le previsioni ■■■ confortanti ed al circolo■■ fanno gli scongiuri al fine di poter disputare tutte le prove.

[g. o.]

Le giocatrici «sfiduciano» l'allenatore protagonista di tanti successi

Tecnico licenziato dalle girls

Volley: Massimo Russo lascia il Latte Tigullio

RAPALLO. C'è un detto: meglio gettarsi tra i serpenti e sonagli che allenare una squadra di volley femminile. Massimo Russo, tecnico non si sa ancor per quanto del Latte Tigullio Rapallo, ne sta sperimentando in questi giorni la veridicità.

A meno di altri stupefacenti ripensamenti sarà «sfiduciato» dalle ragazze della sua squadra. ■■ notizia ha del clamoroso perché il Rapallo in questi ■■■ aveva fatto della propria «compattezza» una bandiera, menando vanto di essere più ■■■ famiglia che un team di volley. Così evidentemente non era, o almeno non è più: appena concluso il campionato ■■ erano sparse delle ■■■ di dissapori tra giocatrici, con la capitana Vlkova (la moglie ■ Russo). Bregante e poche altre a difendere l'operato del tenico, le altre insofferenti per le rotazioni imposte e per il criterio con cui venivano assegnate le maglie da titolari. ■ presidente Gianni Macchiavello, già preoccupato ■ far quadrare un bilancio assai difficile, ha cercato negli ultimi giorni di mediare ■■■ la spaccatura tra le posizioni ■ netta e le possibilità di porvi rimedio esigue.

Le due sorelle Piccinich, le giovani Borghi e Zucchi sono pronte a lasciare la squadra, ■lisa Fochi a tornarsene a Fidenza, Mariella Cancellieri a smettere di giocare per un anno, Vljova a smettere definitivamente. E per il sostituto di Russo si fa il nome di Pastorino, il tecnico del Gene■■ ■■ che 4 anni fa ■■■ ancora in A2. Ed aveva alle sue dipendenze Cancellieri, Bettini e Dolmen. Qualunque soluzione venga tro■■■ appare compromessa la favola bella del Latte Tigullio ■■■pallo: una squadra che nata dalla volontà di ■■ gruppo di ■■■ arrendersi è passata dalla C2 ad una trionfale B1 in soli 5 anni.

[d. s.]

Massimo Russo lascia Rapallo

Oggi la 2ª prova del campionato interregionale

Moto d'acqua, cinquanta si sfidano a Laigueglia

LAIGUEGLIA. Oggi, nello specchio di mare antistante ■ Circolo Velico ■ Laigueglia, si disputa la seconda prova del campionato interregionale Liguria-Piemonte-Lombardia ■ Valle d'Aosta di idromoto.

La gara, organizzata dallo «Jet Ski Jump» di Laigueglia, ■■■■ alla prova ■■ piloti provenienti da tutte le regioni ■■■ ressate in una competizione che si presenta altamente spettacolare. ■■ l'appuntamento principale è quello fissato per il 13 giugno, quando ■■ Andora, è prevista la presenza del ministro della Marina Mercantile Raffaele Costa, invitato ufficialmente.

L'obiettivo dell'organizzazione è quello di impressionare favorevolmente il ministro per cercare di promuovere nel modo migliore questa disciplina sportiva emergente in Italia, ma già sotto accusa per alcuni incidenti avvenuti durante l'estate per colpa dei soliti esagerati che corrono ■■■ queste potenti moto d'acqua a pochi metri dalla riva. Afferma Mario Molinaro, promoter della manifestazione: «Dobbiamo cercare di promuovere nel miglior modo possibile queste discipline sportiva che in una regione come la Liguria che vive di mare deve essere presente nella massima espressione».

In quella occasione verrà presentato ufficialmente il «coccodrillo mangia rifiuti», una moto d'acqua predisposta a raccogliere i rifiuti galleggianti. Riesce a spezzare e ingoiare oggetti fino a 30 centimetri di profondità per poi raccoglierli ■■ due coste. E' un mezzo veloce, leggero, maneggevole e poco costoso ■ quanto a manutenzione. Una soluzione originale ai problemi ■ inquinamento costiero già sperimentata sulla Costa Azzurra con ottimi risultati.

[m. no.]

Per la tua casa

• PROGETTAZIONE ■■■■■
• MOBILI D'ARTE ■■ ■■■■ E MODERNI
Arredi bonelli
SANREMO
Via Gioberti ■■ - Tel. 50.15.17

COMEDIL
"come dire piastrelle"
CERAMICHE
MARMI - PARQUETS
SANITARI - ARREDOBAGNO
Sanremo Via Gioberti 4 tel. 509063

Arnaldi s.n.c.
PERSIANE AVVOLGIBILI
• IN PLASTICA ■ ALLUMINIO
• ■■■■■■■■ DI SICUREZZA
• MOTORIZZAZIONI
• ACCESSORI
• PORTE PIEGHEVOLI IN PLASTICA
SANREMO
VIA BORGO TINASSO, 23
TEL. 53.33.21

C M TENDE
Tende per interni ed esterni
zanzariere (Preventivi gratuiti)
■ Padula Francesco
SANREMO - C.so Inglesi 350
Tel. 53.54.15

CILLI S.N.C. di ANTONIO CILLI & C.
Strada Borgo ■■ - Tel. e fax ■■■■
18038 SANREMO
Esposizione: Via Martiri Libertà 269-71-73 - Tel. 573.532
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ANODIZZATO
• taglio termico arrotondato
• risparmio energetico
• Iva 4%
• agevolazioni fiscali
NEW!!! FINESTRA

Pallone elastico: entra nel vivo il campionato di serie A, il calendario delle gare

Sciorella ok, Pirero rischia

Il battitore dell'Imperiese vittorioso nell'anticipo Vacchetto (11-5). Il capitano della Taggese in serie negativa, ospita oggi l'ex tricolore Aicardi. L'imbattuto Dotta di a Cuneo

Alberto Sciorella ha inflitto ai Dogliani, venerdì sera, la prima sconfitta casalinga alla formazione di Giorgio Vacchetto e Pierpaolo Voglino, nel massimo campionato di pallone elastico. Un punteggio netto (11-5) in favore dell'Imperiese, che conferma una ritrovata atletica e una condizione di forma in grande crescendo. Per i liguri è stato un trionfo. Al riposo sul punteggio di 8-2, hanno concluso l'incontro concedendo solo altri giochi a un avversario comunque mai rassegnato. A giustificazione di Vacchetto va sottolineato che era reduce da un attacco influenzale.

Ma la cosa che più ha impressionato è stata la determinazione del giovane campione ligure. Un fuoriclasse, ormai, come pubblico e anche avversari prendono alla partita hanno unanimemente sottolineato. Preciso in battuta, alternando colpi profondi a palloni piazzati contro l'appoggio o carichi di effetto, Sciorella è addirittura irresistibile al ricaccio. Dotato di una visione del gioco che solo i grandi campioni sanno esprimere sul campo, è in grado di recuperare qualunque pallone e di non darsi mai vinto alle bordate, sia pure le più insidiose, degli avversari.

Buona anche la prova dei compagni di squadra. Accanto a un Massone in più occasioni spettacolare e positivo, vi è stata venerdì un'ottima prova dei due terzini Merlo e Pellegrino, quest'ultimo che più volte ha ricevuto applausi a per alcuni suoi interventi. Uno spettacolo di folla e gioco, ben diretto da un preciso arbitro, Damonte Cengio, pubblico di parte avversaria sempre corretto e sportivo. Bella lezione di sia al pallone elastico, e di là «leggendari» trucchi, «combines» e che ormai appartengono all'agiografie di questo sport, non più solo gioco di contadini e marinai, ma disciplina sportiva e difficile.

Sciorella, leader dell'Imperiese, è in gran forma

Disputato ieri sera il confronto Tonello e Arrigo Rosso a Caraglio, oggi alle 15,30 si gioca a Taggia. Pirero ospita Aicardi. Più di un derby, per contenuti agonistici e rivalità tra i due battitori liguri, con la Taggese reduce da una serie di sconfitte che cerca un'affermazione e prestigio e una speranza per rivalutare un campionato finora deludente. Per i ragazzi del presidente Antonio Acquarone oggi è indispensabile. Aicardi in compenso deve confermare i progressi che ha mostrato nell'incontro vittorioso con Molinari.

A Cuneo, contro un Ballanti finalmente condizione fisica arriva l'imbattuto Dotta. Il lungo giocatore sirese, quest'anno in forza alla Cortemilliese, impressionato per la qualità del gioco espresso e le doti tecniche. Merito degli allenamenti intensi dell'inverno e degli insegnamenti che Sergio Corino, suo direttore tecnico, due volte la settimana propina a Dotta e compagni. Spiega Dotta: «L'ambiente della società e competente, l'intesa con i compagni perfetta. Spero solo di non deludere oggi contro Ballanti, perchè Cuneo rappresenta dai terreni più duri».

Domani sera, infine, 21,15 ad Alba la Spec di Dogliotti tenterà il riscatto.

Enrico Marchisio

Tornei minori

Derby spettacolo in serie B e C1

Nella quarta giornata del campionato cadetto di pallone elastico, riflettori puntati sul derby Bardino-Bormidese in programma oggi a Bardino (inizio alle 15,30, arbitro Garullo). I padroni di casa ancora al palo cercano il primo della stagione. E' un incontro molto visto che anche Bormidese attraversando un periodo crisi. La quadretta allenata da Walter Beretta, dopo il buon avvio stagione (vittoria contro Barla nella prima giornata) è reduce da tre pesanti sconfitte.

Il pronostico per questa partita è tuttavia incerto: sarà probabilmente incontro giocato fino all'ultimo quindici. In campo anche Montechiarese di Barla, che affronta in casa la Canalese.

Nel campionato di serie C1 spicca allo sferisterio «Quaglia» di Diano Castello il derbissimo Imperiese-Amici Castello. C'è molta attesa anche per questa sfida, che sarà diretta dall'esperto arbitro Luciano Cappa. Infatti, gli ospiti la vedranno con l'ex di turno, Olivieri, che l'anno aveva indossato la divisa della società presidente Mignone. Un motivo in più per garantire lo spettacolo.

La capolista Rialtese di Luciano Doglio è impegnata campo della Pro Paschese. L'obiettivo è la vittoria per continuare e rimanere al vertice della classifica. [r. p.]

Spareggio a Carcare per evitare la retrocessione

Tra Cengio e Millesimo una sfida per la salvezza

CARCARE. Novanta minuti fuoco. Sarà proprio così il derby-spareggio in programma oggi al «Corrent» (inizio alle 17 arbitro Adriano Zunino di Savona) tra Cengio e Millesimo. Una partita senza appelli che decreterà quale sarà la terza formazione destinata a retrocedere in Seconda categoria assieme a Dianese e S. Stefano.

C'è molta attesa per questo insolito derby della Val Bormida che radunerà sulle gradinate del «Corrent» il pubblico delle grandi occasioni. Cugini contro per una partita da cardiopalma. al gran completo, Cengio senza gli squalificati Resta e De Vitti. Parte con i favori pronostico formazione giallorossa millesimese di Bruno Tarigo, anche se questi incontri possono alla fine portare grosse sorprese. Sugli spalti dello stadio ci saranno oltre duecento sostenitori del Cengio guidati dal primo tifoso granata, il sindaco Bruno Fesce, accompagnato dall'assessore allo Sport, Sergio Ma-

Ma un nutrito numero di tifosi Rocchetta di Cengio, l'altra realtà calcistica di Cengio, sarà sugli spalti a tifare i granata di Giorgio Pa-ulich. Altrettanti tifosi dovrebbero partire dal paese vicino, per essere a fianco alla squadra. Sergio Pinocchio direttore sportivo del Millesimo: «Per tutto il campionato abbiamo giocato nel silenzio. Il pubblico non ci è stato vicino come volevamo. Speriamo che per questa importante partita venga a sostenerci. Noi favoriti? vogliamo pensare».

Il presidente del Cengio, Giuseppe Salvetto: «Faremo il possibile per poter festeggiare la permanenza in Prima categoria. Sarà una partita molto tira-

Il sindaco di Cengio, Bruno Pesce

ta, cosa solo mi auguro: che sia ta, in campo e fuori».

Cengio-Millesimo anche sfida tra fratelli. Nelle file dei militi centrocampo Mirco Bagnasco, di turno, come del resto il fratello Marco, che ha militato per molti anni nel Cengio. Sarà anche battaglia in famiglia. Una curiosa: sia all'andata che al ritorno le due squadre non sono riuscite superarsi. Entrambe le sfide finirono in pareggio 1-1. E se l'incontro dovesse terminare nuovamente in parità, supplementari e rigori. Insomma stasera ci sarà un che festeggerà e l'altro che si dispererà. E dopo una settimana di grande tensione, dove sono fa tante parole pronostici, spetta al campo dare il verdetto. Vinca il migliore. [r. p.]

«Trofeo Brin»

Il premio '93 a Miro Zunino

SAVONA. Miro Zunino allenatore del Savona riceverà pomeriggio a Cairo Montenotte il premio «Cesare Brin Il riconoscimento, istituito tre anni fa dalla Cairese per ricordare il «presidentissimo», sarà consegnato durante la premiazione del riservato alla categoria Juniores che si svolge dalle 15,30 «Vesima», un campo legato alla gestione del defunto presidente.

Zunino aveva chiuso la stagione come allenatore-giocatore portando la formazione giallobl nel campionato di serie C2. Sempre a Cairo, organizzato dall'Aurora oggi al «Rizzo» la seconda edizione del Memorial Michele Siccardi per Giovanissimi. In campo dalle Millesimo-Città di Finale e Aurora-Loanesi. incontri preceduti (dalle 15,30) da un'esibizione di scuola calcio.

Oggi a Livorno gli Allievi del Savona in campo nella seconde partita del mini girone a tre riservato alle squadre vincenti i titoli regionali.

La compagine allenata da Cu- dopo aver perso di misura domenica scorsa contro il Delfino Fano, cerca la vittoria contro la squadra amaranto, squadre più titolate a proseguire con successo il resto del torneo, dei più difficili e intriganti degli ultimi anni, che per l'elevatissimo tasso tecnico giovani formazioni in campo. [r. p.]

LA CLASSE, LA FORZA, LA POTENZA. RIVIERAUTO VINCE.

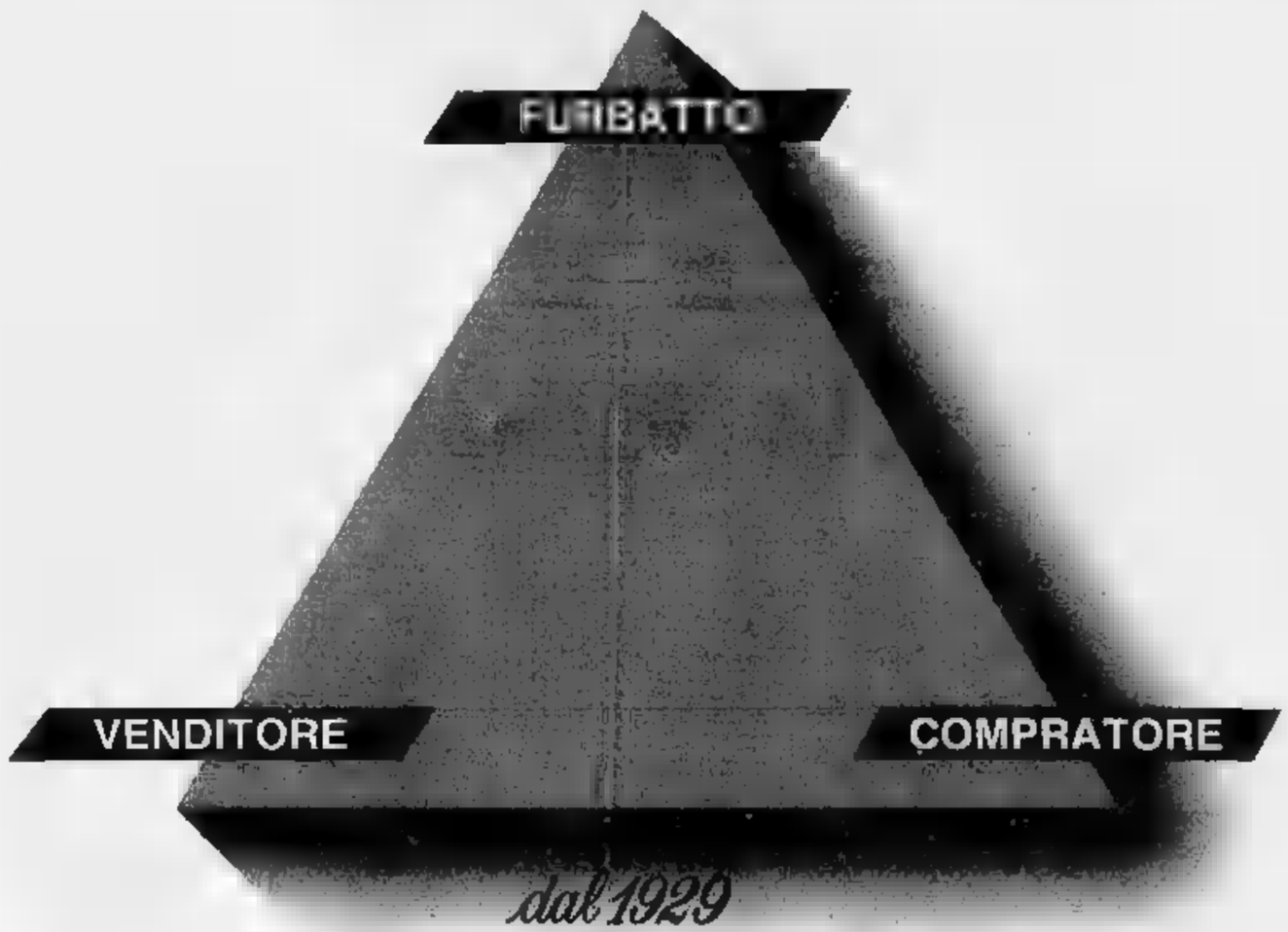
Rivierauto vince la 31ª edizione del Rally dei Monti Savonesi.

Rivierauto
Concessionaria
Ford

PARLIAMO
DI IMMOBILI E DI TRIANGOLI

Oggi il mercato è un po' statico, anche causa una incertezza generale politico-economica. I venditori sono ancora "arroccati" su valori immobiliari un po' "tirati", frutto degli aumenti degli anni 89-90-91 ■ in parte 92. I compratori per contro, più sensibili al reale, raramente accettano certi prezzi, e si posizionano su valori mediamente più bassi (15/20% quando in periodi "normali" la differenza è del 5/10% fra prezzo richiesto e prezzo offerto).
Oggi, più che mai, è indispensabile un'azione di mediazione per favorire l'incontro fra domanda e offerta.
Per questo da **OLTRE 60 ANNI** ci siamo noi, che intendiamo l'intermediazione una vera e propria azione calmieratrice oppure stimolatrice. Una intermediazione professionale, trasparente, mai speculativa ■ costo equo concordato di volta in volta.

Un contratto nasce da un incontro di volontà e di prezzo fra 2 parti, anzi **TRE**
E così chiudiamo il **TRIANGOLO**



LUCIANO ESCULAPIO

dal 1929

Furbatto
immobili

STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO

INTERMEDIAZIONE • GESTIONE • PERIZIE • CONSULENZE

TORINO - VIA GUARINI 4 - TELEF. 544566 - 540909 - FAX 5176766

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 23 Maggio 1993 so 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

UNIONE INDUSTRIALE
VERBANO. CUSIO. OSSOLA
28044 Verbania - Intra
Corso Mameli 18
Telefoni:
(0323) 402446-402447-403100
Fax (0323) 581469

Sui treni delle Ferrovie Nord

Odissea no stop per i pendolari

NOVARA. L'odissea continua per i pendolari lombardi delle Ferrovie Nord che lavorano a Novara. Trenta chilometri in un'ora e mezzo, salendo e scendendo da pullman e treni. Tutto questo, a causa del tratto ferroviario «fantasma» Vanzaghello-Novara, che penalizza oltremodo i viaggiatori, almeno dal . «Non ci sembra di chiedere la luna - dice Antonio Severo, abitante a Gallarate, dipendente di un istituto di credito centro città - solo di allestire una corsa per i lavoratori dopo le 17,30. Dalla stazione novarese delle "Nord", infatti, l'ultimo treno parte alle 13,30, e chi come me, e come tanti altri sventurati, fa d'ufficio, è costretto a utilizzare servizi sostitutivi, sobbarcandosi una gimkana, per il rientro oltre Ticino». Spiega Severo: «Il pullman parte alle da Novara e, dopo un "giro dell'oca" tra Cameri e Galliate, arriva a Vanzaghello quasi un'ora dopo, in tutto 30 chilometri. Ma la gente è stanca; e sono in molti ad propri mezzi. Pazientare? come si fa? Abbiamo già presentato alla direzione tre raccolte di firmo, ma ci hanno neppure risposto».

Dalle «Nord» alle «Fs», per segnalare alcune novità introdotte l'orario estivo. Sulla Domodossola-Novara state istituite due «relazioni lavorative» tra Novara e Omegna. Sulla linea Novara-Oleggio-Luino nei giorni festivi e ad agosto la circolazione continuerà ad essere sospesa, ma verrà attivato un servizio di autobus. Due nuovi treni anche sulla Arona-Alessandria, sulla Varallo-Novara l'offerta è suddivise in giorni lavorativi e festivi. La Santhià-Biella-Novara presenta un orario differenziato per i giorni lavorativi e festivi con riduzione delle corse poco frequentate.

Infine, sulla Santhià-Arone, la circolazione dei treni nei giorni festivi non sarà sospesa.

[m. p.]

E' successo ieri mezzogiorno sulla statale 11 che collega Novara e Trecate

Muore a 17 anni in motorino

La vittima, un ragazzo trecatese, stava andando verso casa. Si è scontrato con un'auto ed è deceduto Inutile l'intervento dell'elisoccorso. Altro incidente in città, in rianimazione operaio di 31 anni

Un'immagine luogo dell'incidente mortale che è costato la vita a Fabio Cardani. Nel riquadro il giovane trecatese

TRECATE. Avrebbe compiuto 18 anni fra pochi giorni - il 14 giugno - Fabio Cardani, il ragazzo vittima ieri di incidente stradale avvenuto sulla statale «11» poco dopo mezzogiorno. Fabio era sul motorino ed stato travolto da un'auto. Le ferite riportate gli sono state fatali. Inutile il prodigarsi del medico rianimatore arrivato con l'elicottero di so sul luogo dell'incidente pochi minuti dopo il violento urto.

ragazzo è spirato quasi su e - prescrive la legge - è poi rimasto a lungo sull'asfalto, gli occhi dei moltissimi automobilisti di passaggio, a quando il medico legale non ha eseguito i rilevamenti di rito, autorizzando quindi il trasferimento del corpo vita obitorio.

Nel frattempo sul luogo dell'incidente, con corpo di Fabio ancora adagiato sulla strada, sono arrivati alcuni parenti e i genitori: Francesco Cardani e Concetta Siciliano.

L'incidente che è costato la vita al giovane trecatese avvenuto pochi minuti dopo mezzogiorno. Fabio, a bordo del suo ciclomotore Piaggio, stava tornando Trecate.

Era arrivato all'altezza del bivio sulla statale «11» che porta a casa sua quando - per cause che sono ancora in corso si accertamento da parte della polizia stradale - si è scontrato con un'Alfa «33» condotta da Enrico Sigismondi, 38 anni, di Novara, che viaggiava in direzione opposta. Uno scontro terribile: il ragazzo è finito esanime sull'asfalto.

Qualcuno ha chiamato l'elisoccorso e dall'ospedale Maggiore di Novara è partito l'elicottero un il medico rianimatore a bordo e il personale specializzato. L'elimbulanza si è adagiata nella piazzuola di un market che proprio nei pressi luogo dell'incidente il medico ha subito tentato di rianimare il ragazzo .

Nel frattempo erano arrivati pattuglia della polizia stradale e i carabinieri di Trecate. Sono così iniziati i rilevamenti mentre il corpo senza vita del ragazzo è rimasto sul ciglio della strada - pare per oltre un'ora - in attesa dei rilevamenti del medico legale.

Fabio Cardani lavorava come barista. Chi lo lo descrive un giovane simpatico ed esuberante. Figlio del saldatore meccanico Francesco Cardani, era il secondo di tre fratelli. Per tutto il pomeriggio di ieri nella sede della polizia stradale di Novara si succeduti i testimoni dell'incidente, che sono stati ascoltati dagli agenti, e i parenti vittima. L'inchiesta dovrebbe accertare l'esatta dinamica dell'accaduto.

alle 13,30, Novara, c'è stato un altro gravissimo incidente. giovane motociclista Stefano Mombello, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del «Maggiore». Ha subito un forte trauma cranico. Mombello, operaio di 31 anni, era in sella a una Honda 600 che viaggiava da via Gorizia via Monte San Gabriele si è scontrata contro l'Autobianchi 112 Fulvia Parolari (illesa), diretta da viale Montenero verso viale Verdi. I vigili urbani stacco accertando le responsabilità dei conducenti.

Marcello Senzo

In tribunale la vicenda dell'anziano scoperto dai carabinieri in casa di Paruzzaro

Segregavano lo zio, condannati

Nove mesi di reclusione per i due nipoti. I militari avevano trovato il congiunto rinchiuso in uno stanzino, sporco e ormai quasi incapace di camminare. «Gli facevamo il bagno una volta ogni due o tre settimane»

VERBANIA. Quando i carabinieri, avvertiti da una telefonata anonima, entrati nel loro alloggio, a Paruzzaro, si sono trovati di fronte un uomo anziano, magrissimo, sporco e ormai quasi incapace di reggersi in piedi.

Da mesi, Maffido Padulazzi, 80 anni, il vecchio zio, era rinchiuso in un angusto stanzino. Per i suoi nipoti, i coniugi Luigi Marra, 47 e Giovanni Franzosi, di 50, che l'avevano preso in dopo la morte della moglie, l'accusa di abbandono di persona incapace e di averla in deplorevole stato di segregazione.

Processati in tribunale a Verbania, stati entrambi condannati a nove mesi di reclusione. Soltanto alla donna sono stati riconosciuti i benefici della sospensione condizionale della pena.

La vicenda era stata scoperta dai carabinieri l'11 marzo del 92, ma si trascinava da tempo. I coniugi Franzosi avevano accolto l'anziano zio pochi giorni dopo che rimasto vedovo, facendo loro i suoi libretti di risparmio (con circa 10 milioni) e la pensione. In cambio, l'ospitavano in piccola Avrebbero dovuto prendersi cura di lui, i militari l'hanno trovato pressochè inebetito, debole punto di non sapersi quasi muovere e tra le feci.

In udienza, i due coniugi dapprima hanno di glissare sulle qualità dell'assistenza fornita all'anziano ospite con risposte tra il vago e il contraddittorio.

«Gli facevamo il bagno circa una volta ogni tre settimane», ha raccontato ai giudici Franzosi. la coppia ha chiamato a scusante il fatto di essere stata impedita ad accudirlo, solo in quei giorni (la fine di febbraio dell'anno scorso, coincidenza l'imprevisto arrivo carabinieri) per un improvviso e grave problema familiare.

Il figlio secondogenito Roberto, 24 anni, ricoverato alcuni giorni prima in ospedale a Novara per una forma di epatite virale, era venuto a discussione altro degente e lo aveva spinto. Lo sventurato era caduto, aveva battuto la testa ed era morto. Su Roberto pendeva l'accusa omicidio preterintenzionale e genitori erano stati avvertiti affinchè gli procurassero l'assistenza di un legale.

«In giorni avevamo quindi ben altro di cui preoccuparci - hanno sostenuto i due coniugi - ma avevamo comunque affidato lo zio alle figlie, Maria Elena, di 31 anni e Caterina, che ha 23. Loro non erano molto pratiche in fatto di assistenza agli anziani e se il Padulazzi mattino della visita dei carabinieri è apparso in quella cattive condizioni si è trattato un evento occasionale. Anzi, eccezionale».

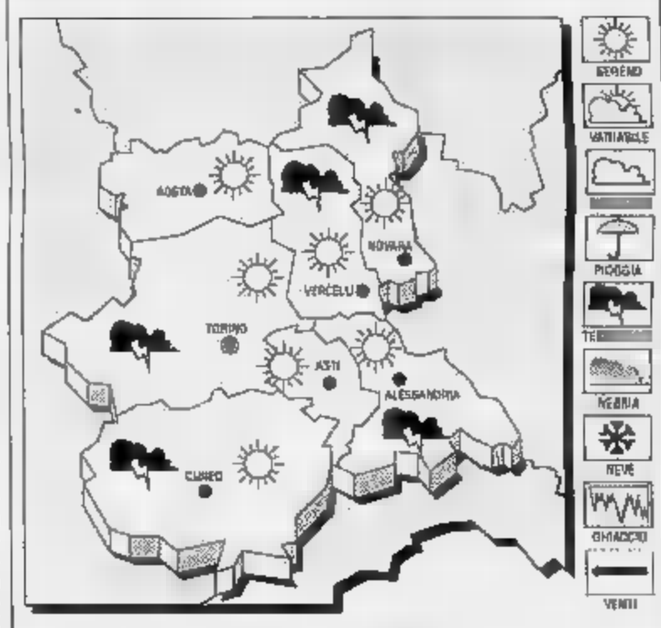
un medico e un assistente sociale che avevano avuto modo visitare in periodi diversi Padulazzi, hanno riferito non si trattava solo di un episodio contingente. Altre volte, in precedenza, avevano p ricoverare come quell'anziano fosse stato lasciato in condizioni deplorevole abbandono.

Maffido Padulazzi, reso cieco da una cateratta trascurata e in precaria condizioni salute, è ricoverato dalla fine dell'anno scorso in «casa protetta» di Bollinzago.

Accusa e difesa hanno ritenuto fosse inutile, viste le condizioni, chiamarlo a deporre. Il pubblico ministero, Francesco Patrone, pur dichiarando di tenere conto della particolare situazione famigliare dei Franzosi, ha chiesto per i due coniugi condanna mesi carcere ciascuno. Il Tribunale, nonostante l'appassionata arringa del difensore avv. Riccardo Borgna, l'ha confermata. «Condanna troppo mite», hanno pubblico.

Antonio Costantini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo sereno o poco nuvoloso; durante le centrali della giornata, moderato sviluppo di cumuliformi con possibili brevi rovesci o temporali. In aumento.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

DEL condizioni di cielo sereno con possibili temporali nelle pomeridiane.

LE TEMPERATURE DI IERI A

Max: 21; min: 10; media: 16

UN ANNO FA

: 18 min: 11; media: 14

IN

Torino 25; 23; Alessandria 23; Aosta 23; Cuneo 22; Vercelli 22

Marcello Senzo

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

Gibin 21 - B - 0322/83.57.60

BORGOMANERO: (zona ospedale), vendesi bilocale composto da soggiorno, angolo cottura, camera box, cantina. Ottime finiture. Giardino condominiale di mq. 1500.

BORGOMANERO: vendesi in palazzina di sole otto unità, appartamento composto da due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, doppio box, cantina, grandi terrazzi coperti. Giardino condominiale di mq. . Finiture di lusso

BORGOMANERO: via B. Maioni, vendesi appartamento di mq. 180, ultimo piano, molto luminoso, composto da tre pranzo, cucina, soggiorno, tripli servizi, ,

BORGOMANERO: vendesi centralissimo locale di mq. 90 grande prestigio, soffitto affrescato, serramenti interni ed esterni d'epoca, dotato servizi e riscaldamento . Possibilità di acquisto locale contiguo modernamente ristrutturato di mq. 100.

vendesi immobile industriale, via Gozzano, di mq. completamente libero. Area di mq. 1500. Prezzo interessante. Pagamento concordabile dilazioni.

BORGOMANERO: Investimento. Vendesi immobile centralissimo, totalmente affittato. Reddito annuo L. Informazioni riservate esclusivamente presso il nostro studio.

GATTICO: vendesi villa moderna di recente costruzione, composta da tre camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, patio, palestra. Mq. e giardino.

GARGALLO: vendesi terreno industriale di mq. 12.000.

GARGALLO: vendesi capannone industriale di mq. 1300, insistente su area di mq. 5100, recintata, ulteriormente edificabile.

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO: in complesso residenziale, vendesi:
- Ville schiera tre . soggiorno, doppi servizi, doppio boil;
- Appartamenti di due/tre camere, cucina, soggiorno

Edilizia agevolata-convenzionata. Mutuo agevolato con rate inferiori ad un d'affitto. Disegni e prezzi in visione presso il nostro studio.

GOZZANO: vendesi villa bifamigliare unità composta soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, doppio box, mansarda. Ampio giardino privato.

MAGGIORA: vendesi bella palazzina, con giardino, anno di costruzione 1970, composta da quattro appartamenti, completamente Possibilità di considerare proposte anche frazionate.

MAGGIORA: in costruendo complesso residenziale, si prendono visione schiera composta da due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, doppio box, dispensa, giardino privato. Riscaldamento autonomo a metano.

AUTOSTRADALE ROMAGNANO-GHEMME desi immobile destinazione commerciale, mq. insistente su area mq. cinta, con fronte strada statale. Informazioni soltanto il nostro studio

CAVALLIRIO: nel verde della campagna, in complesso residenziale di nove villette a schiera, vendesi unità, composte da soggiorno, tre camere, tripli servizi, box, lavanderia, mansarda, giardino privato.

CAVALLIRIO: vendesi '30 con mq. 3000 circa terreno.

PAVIA: affittasi in centro (piazza Duomo) monolocale modernamente arredato. Riscaldamento autonomo.

GHEMME: in nuova palazzina vendesi ultimi appartamenti, consegna composti da due camere, soggiorno, abitabile, garage, cantina. L. 56,000.000. più mutuo quindicennale agevolato con ad un canone d'affitto. Prima rata 1/6/93 L. 322.000. Possibili dilazioni anche sul contante

GHEMME: vendesi in piazza Castello, appartamento di due camere soggiorno, cucina, doppio box, cantina.

MM vendesi bifamigliare con giardino, composta da un appartamento ultimato di due , soggiorno al primo piano, ed un appartamento da ultimare al piano rialzato. Grande seminterrato ad uso autorimessa.

tra le più rinomate della zona, cedesi in Borgomanero; grande incasso dimostrabile.

cedesi in Romagnano Sesia, in centralissima posizione.

LICENZA (tab. IX - XIV) con spazi autorizzati in Novara, Varallo, Borgosesia, cedesi con to ed attrezzature

PeterVest
QUALITÀ VERA

A NOVARA
IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593

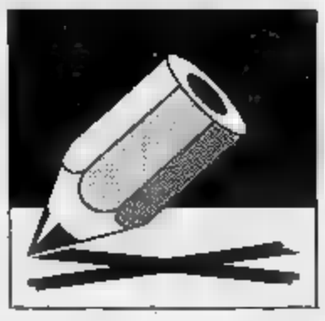
Lei
A PARTIRE DA 890.000

Lui
A PARTIRE DA 490.000

- INGRESSO LIBERO
- AMPIO PARCHEGGIO
- SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30

- *Lui&Lei* PROMOZIONE PETERVEST
- LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' MODELLI
- FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
- REPARTO ESCLUSIVO ABITI DA CERIMONIA UOMO SU MISURA E TAGLIE
- ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
- PER I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI DA CERIMONIA

NUOVO REPARTO
Bomboniere Partecipazioni



Il caso della lista esclusa potrebbe riservare clamorosi sviluppi

E se il Tar rinviasse il voto?

Il tribunale regionale sta esaminando il ricorso presentato da «Novara '93» Ma il candidato-fuorigioco: «Sono pronto a rientrare anche per il 6 giugno»

NOVARA. Il Tar manderà all'a- le elezioni novaresi? E' una delle ipotesi che tengono in apprensione i candidati ufficialmente in per la poltrona di sindaco. Quello della lista esclusa per costretto a stare alla finestra. L'avvocato Vittorio Tarditi, sostenuto da «Novara '93», sta aspettando che il tribunale amministrativo regionale si pronunci sul ricor- che ha affidato all'avvocato Giorgio Gatti.

La lista è stata esclusa dalla competizione elettorale perché le firme dei presentatori (più di un migliaio) sono state apposte moduli che non contenevano tutti i dati richiesti dalla legge. Alcuni fogli riportavano in testa solo il simbolo, senza l'elen- dei candidati.

Tarditi non si preoccupa: «Sono pronto a rientrare in gioco per il 6 giugno». Esiste però la possibilità, qualora il Tar accolga ricorso sollevato per eccesso di potere o violazione della legge elettorale, che competizione slitti ad altra data. Bisognerebbe rifare il sorteggio per stabilire dove «infilare» tra i cinque nomi gli undici simboli quello degli esclusi, le schede andrebbero ristampate, bisognerebbe concedere tempo per affiggere i manifesti negli spazi istituzionali.

Il timore espresso da molti è che una decisione a ridosso del 6 giugno possa far rimandare tutto a dopo l'estate. Uno slittamento pochi giorni, infatti, metterebbe in crisi il calendario degli esami di maturità. Inoltre alla chiamata alle urne 6 già seguirà (quasi certamente) un'altra per il ballottaggio tra i due aspiranti sindaci. E nelle cabine dei novaresi, a luglio, non matite copiative ma ombrelloni e teli da spiaggia.

«Noi continuiamo comunque a lavorare - commenta Giorgio Cristina, rappresentante Novara '93 - la campagna elettorale ce l'hanno fatta soprattutto gli altri. Se riammessi cercheremo approfittare di questa situazione per dichiarare le nostre intenzioni. Noi siamo fuori dalla politica, ci accusano di essere inesperti e lo siamo ma siamo anche pronti ad assumerci le responsabilità. Se il ricorso verrà accolto rientreremo corsa per il 6 giugno. Anche con una settimana davanti crediamo di poter dire la nostra». Per adesso gli esclusi stanno in panchina e si scaldano i muscoli sognando un gol al .

Per i candidati in gioco invece il Comune ha ribadito alcune norme: non si concede il permesso ad occupare spazi pubblici con banchetti di propaganda, i volantini possono essere distribuiti mano ma non lanciati, durante i comizi è vietata la distribuzione di «santini» a partecipanti di altri schieramenti. Piazza della Repubblica e la sala del Convitto Carlo Alberto sono state a disposizione, gratis, dal Comune.

Carlo Bologna

Il sorteggio delle liste, se entrerà in gioco anche «Novara '93», andrà rifatto

TACCUINO ELETTORALE

Assemblee e dibattiti tv

Incontro tra i giovani e il candidato a sindaco Fernando Cardinali domani alle 21 nella saletta Barriera Albertina. «A tu per tu con il nuovo sindaco» è invece il dell'incontro che si terrà sempre domani 21 al sociale di viale Giulio Cesare. Tutti i presenti possono presentare domande scritte da sottoporre ai cinque candidati alla poltrona sindaco di Novara. Organizza «Cittadini per partecipare». Martedì sera alle 21 sindaco uscente Antonio Malerba parteciperà alla trasmissione televisiva «La diretta del martedì» in onda Video Novara. Fernando Cardinali insieme con le liste che lo sostengono martedì alle 17,30 all' hotel La Rotonda in baluardo Massimo D'Azeglio gli schieramenti Mani Pulite per Novara, Rete, Alleanza Democratica, pds e Rifondazione Comunista: tutti illustreranno il loro programma elettorale. [b. c.]

I CANDIDATI DI

NOVARA. Concludiamo oggi pubblicazione di tutti i nomi dei candidati al Consiglio comunale di Novara. L'elenco, co- la scheda che verrà consegnato agli elettori il 6 giugno, termina con Rifondazione Comunista che sostiene per la carica a sindaco Ferdinando Cardinali.

L'avvocato penalista è sostenuto anche da Mani Pulite per Novara (verdi indipendenti), Rete, Alleanza democratica per Novara, partito democratico della sinistra.

Ecco i quaranta nomi di Rifondazione: Massimo Bosio, 28 anni, studente universitario; Mario Arlata, 49, insegnate; Gemma Bertozzi, 60, pensionata; Antonio Bricco, 52, imprenditore; Mario Nino Buonomo, 45, fotografo professionista; Clarina Caviggioli, 54, casalinga; Sonia Colucelli, 22, studentessa; Gaudenzio Concina, 44, impiegato Inps.

Raffaele D'Acunto, 44, coltivatore biologico; Filippo Della Valle, 33, operatore di spettacolo; Daniele Didero, 20, studente; Marco Fasulo, 21, disoccupato.

Margherita Scacchi Rodolfi, 18, studentessa; Mario Finotti, 43, fotoreporter; Claudia Giunta, 32, disoccupata; Giovanna Grasso, 19, studentessa.

Edgardo Herbstritt, 43, tecnico Olivetti; Giocchino Indelicato, 22, disoccupato; Claudia Mara Lazzarino, 53, traduttrice; Susanna Macario, 37, impiegata catasto; Igino Mantovan, operaio poligrafico; Giuseppe Marchese, 38, macchinista Ferrovie dello Stato; Teresa Marocco, 40, insegnate; Vincenzo Martinelli, 50, dipendente Unità sanitaria locale 51.

Donatella Mazzola, 34, impiegata provinciale; Donatella Mora, 43, impiegata Inps; Alessandro Negri, 42, autista Sun; Fulvio Pezza, 74, biologo.

Natale Piasentà, 68, pensionato segretario Associazione nazionale partigiani; Giulio Porrati, 80, pensionato segretario Lega Tumori; Laura Razzano, 30, insegnante sex. Ospedale Maggiore.

Debora Roberto, 22, studentessa; Roberta Roberto, 46, impiegata Poste Telegrafi; Mario Rossi, 50, operaio Rockwell; Enrico Sacchi, 75, pensionato. Marinella Suardi, 37, impiegata; Marco Tamagni, 44, musicista; Giuseppe Veronica, 42, insegnante; Giampiero Zanola, 50, guardia giurata.

Proteste e petizioni di abitanti

«Sos» dalla via superinquinata

NOVARA. distanza dall'inutile «sos» inviato al sindaco Malerba e sempre più preoccupati della situazione di grave inquinamento nella quale sono costretti a vivere causa del traffico che coinvolge la loro strada, un nutrito gruppo abitanti di via Gnifetti ha pensato bene di rivolgersi al prefetto e agli organi di stampa con una lettera non priva di spunti polemici.

I rappresentanti dei 424 firmatari della petizione presentata al sindaco uscente Malerba nel maggio '92 hanno quindi creduto opportuno e «utile fornire ai concittadini elementi obiettivi per valutare, in prossimità delle elezioni comunali, l'efficacia dell'azione amministrativa» appunto del primo cittadino uscente candidato alla rielezione. Così gli abitanti via Gnifetti hanno deciso di rendere pubblici i risultati delle rilevazioni dell'inquinamento atmosferico acustico effettuate, a loro richiesta, dal laboratorio di sanità pubblica Novara.

E si tratta di dati a dir poco allarmanti visto che rilevano «l'alterazione delle condizioni ambientali e di salubrità dell'aria», con «grave pericolo per la salute degli abitanti, soprattutto nelle loro componenti più deboli, a causa della contemporanea presenza di sostanze inquinanti, sia in forma gassosa di particelle sospese, generate dall'insostenibile traffico autoveicolare».

Gli abitanti di via Gnifetti la- l'azione irritante degli aldeidi e del biossido d'azoto, temono quella tossica del monossido di carbonio piombo l'azione cancerogena degli idrocarburi policiclici aromatici.

E come se non bastasse in via Gnifetti c'è anche un grave inquinamento acustico che - così affermano i firmatari - supera certamente il limite previsto legge.

L'amministrazione - concludono i rappresentanti degli abitanti di via Gnifetti - non ha preso alcun provvedimento no- i dati cui sopra siano a sua disposizione da tempo.

Ed le richieste della gente stanca inquinamento rumore: «Riapertura al doppio senso di marcia in viale Dante e controllo continuo da parte del Comune dell'inquinamento generato dal traffico veicolare nell'area questione».

Per il comitato promotore firma lettera prefetto stampa Franca Bandini, Enza Castano, Griselda Chiapperi Maria Motta.

L'effetto «piano del traffico» è pesante via Gnifetti, una strada divenuta di grande transito da quando entrati in vigore tutti i sensi unici che hanno stravolto la circolazione. Gli abitanti chiedono un ritorno al passato e il loro messaggio sembra lanciato al primo cittadino - Malerba o chi per lui - che risulterà eletto il 6 giugno.

Due trentenni di Novara e Trecate hanno razziato in Piemonte e Liguria almeno mezzo miliardo

Presi gli Arsenio Lupin dei grandi magazzini

Spettacolare operazione di cattura nella notte Sanremo. Sorpresi dalle telecamere sono finiti nella trappola tesa da vigilantes, polizia e carabinieri. Uno si è nascosto nella cella frigorifera, l'altro tra le casse di frutta e verdura. Negli alloggi trovati giubbotti antiproiettile

SANREMO. Chiusi in trappola, non hanno avuto scampo. L'altra notte lo l'orze dell'ordine so- riuscite a bloccare la coppia di scassinatori che da tempo agivo tra Liguria e Piemonte colpendo sistematicamente i grandi magazzini «Standa».

Abili espedienti, attrezzature sofisticate e un'abilità innata sono i fattori che avevano permesso una serie di furti, almeno quindicina, denunciati dalla direzione centrale della società. Si parla, in totale, sottrazioni di denaro per circa miliardo. Nel Ponente, tra filiali derubate del contante custodito nelle continue, figurerebbero oltre a quelle di Sanremo anche quelle di Albenga, Alassio Rapallo.

Le manette l'altra notte sono scattate per Gioacchino Lombardo, anni, residente in via Tommaseo 2, a Trecate, e per Pasquale Daniele, anni, abitante in via Cavaggioli Novara. Polizia e carabinieri li hanno intercettati mentre stavano svaligiando il supermercato «Standa» di Villa Helios, in corso Mazzini, all'ingresso di ponente della città dei fiori. E' stata una «caccia all'uomo» durata circa due ore, che si è conclusa con un duplice arresto.

L'emergenza è scattata intorno a mezzanotte. A dare l'allarme è stato il servizio di vigilanza speciale, predisposto dalla «Standa» dopo la serie impressionante di «audaci colpi dei soliti ignoti», che ha individuato la presenza dei ladri all'interno prefabbricato. I vigilantes avrebbero agito con l'ausilio sofisticate apparecchiature, anche di alcune telecamere occultate negli uffici.

E' così che, una volta arrivata la volante, il grande magazzino è stato preso letteralmente d'assedio. Gli agenti hanno chiuso ogni possibile via di fuga. Poi, la scoperta determinante ai fini delle indagini. Sul retro della «Standa» i poliziotti hanno notato che una griglia ferro era stata segata e provvisoriamente sede con l'aiuto di due grossi elastici. Dietro alle sbarre, un cunicolo lungo cinque metri: «Gli uomini della volante - dicono dal commissariato - hanno fatto praticamente la stessa strada degli scassinatori. La presa dell'arrestazione talmente stretta che si strappate le divise ed è stato necessario procedere con le pistole in pugno».

Gioacchino Lombardo mentre viene accompagnato dagli agenti fuori dal magazzino A destra Pasquale Daniele I due novaresi erano penetrati nella Standa attraverso cunicolo dell'aerazione

Con il cunicolo presidiato dai carabinieri e gli agenti penetrati in uffici e reparti, per i ladri non c'è più stato scampo. Prima della cattura è stato però rinvenuto il sistema di leve e punte d'acciaio che stato utilizzato per scassinare le casse continua della «Standa». Le perquisizioni per l'intercettazione dei ladri durate a lungo, fino a quando Gioacchino Lombardo e Daniele Pasquale stati individuati: si erano nascosti rispettivamente sopra una grande cella frigorifera dietro le casse del deposito ortofrutticolo.

Mentre ieri mattina Lombardo e Pasquale sono apparsi per la prima volta davanti al giudice, gli investigatori hanno emesso nei loro confronti un provvedimento di fermo di polizia giudiziaria. Si sta indagan- infatti sull'eventualità che la coppia scassinatori possa essere responsabile anche di altri furti commessi negli ultimi mesi ai danni delle popolare catena di supermercati. Non da escludere inoltre che i due possano essere addirittura membri di una «banda». Sulla seconda «tranche» delle indagini la polizia mantiene comunque il riserbo più stretto.

A gettare ombre preoccupanti sulla serie di furti sono le tan- domande che restano senza risposta. Intanto, ieri sono state disposte anche le perquisizioni degli alloggi di Gioacchino Lombardo e Daniele Pasquale. Sarebbero stati trovati anche giubbini antiproiettile.

Giulio Gavino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Solo tre consiglieri sono dimissionari

Con riferimento all'articolo pubblicato in data 13 maggio riteniamo giusto fare alcune precisazioni.

In realtà i consiglieri dimissionari solo tre poiché il quarto stato avvisato che nel prossimo Consiglio Comu- vi sarebbe all'ordine del giorno una interpellanza sull'incompatibilità dello stesso alla carica di consigliere per una controversia amministrativa sorta con il Comune in materia edilizia.

E' vero che da tempo i quattro avevano pubblicamente dichiarato, anche a mezzo stampa, il loro «avvicinamento» al gruppo minoranza, negando ogni forma di collaborazione la maggioranza, ma è altrettanto vero che la loro recente offerta di rientrare nel gruppo a condizione di riavere almeno un assessorato, non stata da noi accolta.

Per la sosta degli autobus turistici, concordato, con l'unica persona che ha ufficialmente sollevato il problema, una zona di parcheggio adiacente la piazza comunale (cosa che i dimissionari ben sanno). Le strade in Madonna della Neve Valcabbia esistono da tempi remoti.

La Società Autostrade, con la quale il Comune ha aperto una vertenza giudiziaria per ottenere il risarcimento dei danni, si è limitata ad usarle danneggiandole e costringendo perciò il Comune a sostenere gli oneri per rendere transitabili i tratti più ammalorati.

Le controdeduzioni sulla variante del piano regolatore non sono ancora state definite in quanto in un recente Consiglio Comunale sono tra i consiglieri delle divergenze in proposito non ancora appianate.

I consiglieri di maggioranza, Nobbiuno

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso delle Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 46.800
Gallate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 83.689
Gravellona T.: (0323) -
Stresa: (0323)
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 406, - 556.000 -
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.o (0163) 418.617
Maurizio d'Opaglio: (0322) 967
Lesa: (0322) 76.897

MEDICA

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** 81.500; **Domodossola:** (0324) 451.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 668 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi di turno seguenti farmacie: *Rocco*, l.go Cantoro, tel. 47 28.39 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, obbligo ricetta medica urgente e diritto di L. e Agnelli, c.so Cavallotti 2, tel. 62.03.87 con orario notturno dalle 8,45 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e di L. 6000).

Lo turno degli altri comuni della provincia, anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti

Oleggio: *Pavacchini*, Veryus 11, tel. 91.314
Comignago: *Vanco*, via Principale , tel. 0322/50.055
Fontaneto: *Colombini*, via 25 Aprile 31, tel. 0322/89.144
Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel.
Stresa: *Polisseni*, via Cavour 16, tel. 0323/93.38.33
(Intra): *Predi*, via Aprile 30, . 0323/40.31.75
Catalucci, via D. Uccelli 18, 0323/70.178
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. (0324) 53.739
Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. (0324) 72 494
Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel (0324) 93254
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg Molino, 40 tel (0323) 81.260
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel (0163) 83 34.17.

STATO CIVILE

VILLADOSSOLA

. Bisca, Veronica Chiabotti, Lorenzo Dell'Oro, Alessandro Bertegna.

MORTI. Francesco Barbatta (1912); Alfredo Lucchini (1900); Pietro Giovanni Baccaglio (1926); Bruno Comoli (1910); Umberto Langulni (1919).

Marco Baccaglio e Zamò; Roberto Guido Chighine e Maria Sbaffi.

DOMODOSSOLA

NATI. Marta Arzuffi; Deborah Bottaro; Mirella Pellanda; Dalpasso; Elisa Ballò; Eleonora Gradizzi; Greta Martinis; Roberto Cedri; Chiara Mercurio; Natascha Sandra Perito; Melanie Laura Perito.

MORTI. Audenico Tosone (1912); Egidio Marchioni (1925); Omar Mondin (1972).

È mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Diverio (Nino)

di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie **Adele**, i figli **Graziella, Anna Maria, Adriano, Gian Luigi e Gabriella** con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cerano di Stresa lunedì 24 alle partendo via A presente il partecipazione e ringraziamento

Cerano di Stresa, 1993.

GLI APPUNTAMENTI

Sfilata tra le risaie

Le manifestazioni per la «Rana d'oro» proseguono oggi alle 21 al palasport di Casalbeltrame una sfilata di moda. In passerella, anticipazioni sulle tendenze del prossimo autunno-inverno con le collezioni Scaramati-Decor-Barbara De Ville. Sempre in occasione del premio conferito dall'associazione Arpitesca, all'hotel Due Rane Blu è in la mostra con annullo filatelico sul tema del premio.

RITROVI

Festa salesiana con la corale

In occasione del centenario della presenza salesiana in città, oggi alle 21 la corale Lorenzo Perosi di Arona terrà concerto all'istituto. Domani alle 21 verranno assegnati i doni ricevuti dall'istituto in occasione centenario.

CINOFILI

Esposizione quagliodromo

quagliodromo «La Palazzina» cascinone di Sant'Agabio, ospita oggi un'esposizione canina libera a tutte le razze, per classi, libera e giovani. Iscrizioni dalle 8,30, premi per tutti i partecipanti.

MOSTRE

Sculture di legno e

Lo scultore quarnese Renato Beltrami, autore fra l'altro dell'angelo natalizio in ghiaccio di Omegna e dell'Idolo di Pettenasco, ha inaugurato ieri pomeriggio alla «Famiglia Alzese» originale mostra di sculture realizzate con materiali tipici della zona: legno, graniti e marmi. La mostra resterà aperta sino al 30 maggio.

Auto d'epoca sul lago

Ritornano i raduni dell'Arona Historic Car Club Arona. La manifestazione si aprirà oggi alle 9,30 in piazza Popolo, per il raduno statico. Dopo il pranzo, sfilata dei veicoli, che verranno votati dal pubblico, e la premiazione dei concorrenti. La partecipazione è riservata ad auto e moto costruite entro il 31 dicembre 1973. Iscrizioni in piazza del Popolo.

La città ha di nuovo il sindaco socialista, con un rimpasto nella giunta

Borgomanero, rieletto Fornara

Barcellini (dc) riconfermato assessore anziano. Nell'esecutivo entrano gli assessori Cusumano e Caresana
C'è una lacerazione in casa psi, con un paio di consiglieri dissidenti dalla linea del partito

BORGOMANERO. Tutto come prima. Quasi.

Con qualche lacerazione all'interno del psi (un paio di consiglieri dissidenti dalla linea partito), due assessori socialisti sostituiti, tante polemiche. Moltissime parole. Al di qua delle transenne che separano i consiglieri dal pubblico, i rappresentanti leghisti, missini della Rete, pronti alla polemica «fuori campo».

Sindaco è rieletto il socialista Pier Carlo Fornara; assessore anziano è stato riconfermato il dc Gianni Barcellini. Non ci sono più gli assessori psi Gian Franco Grisoni e Alessandro Zanetta.

I loro posti sono ora occupati da Salvatore Cusumano e da Renzo Caresana, con qualche variazione negli incarichi di governo.

Oltre a Barcellini, restano in Giunta i dc: Pier Giorgio Bertona e Rosa Maria Rossari le deleghe che già detenevano nell'organico precedente.

Un esecutivo, il nuovo, che rimane sempre composto di tre psi e tre dc, più il sindaco socialista.

Unico assessore «esordiente», e non vogliamo il solo «nome nuovo», può dirsi il medico Cusumano.

Qualcosa all'esterno, invece, è cambiato. Al posto del pli Guido Moia, ci sono ora quattro socialdemocratici.

Piercarlo Fornara

Al momento della resa dei conti, hanno votato a favore del sindaco e della G relativa dichiarazione programmatica: nove degli undici psi, tutti e sette i dc (rivelatisi quasi inaspettatamente come i più compatti), e i quattro socialdemocratici.

Venti «sì», dunque, contro sette «no» e due astenuti.

Contrari: pds, pli e pri, più l'ex Pier Giorgio Borgna e la socialista Cerri.

Un altro consigliere socialista, Tino Cerutti, figura tra i due astenuti.

All'appello del consigliere anziano Pierino Pastore (psdi) hanno risposto 29 consiglieri su trenta.

Per la quinta volta, è stato necessario surrogare il consigliere di Piemonti: ora, c'è Claudio Bertoni, di Vinovo (Torino) che, come i suoi antecessori, si è fatto vedere. Poi, il «via» a un dibattito-fiume durato quasi quattro ore.

Apre il pds Vercelli, che ricorda il sacrificio del giudice Falcone. L'ex sindaco e candidato alla riconferma, Pier Carlo Fornara, spiega i perché della nuova alleanza: «no» al commissario, necessità di portare a termine il programma.

Giuseppe Pastore dell'ex pci-pds: «Grisoni e Zanetta pagano la crisi interna del psi e la staticità della Giunta più debole di prima».

Precisa Grisoni: «La rinuncia è una mia scelta». Il liberale Moia e il pri Infelise manifestano la loro delusione per il mancato rinnovamento. Zapelloni del psdi: «La crisi è stata una scelta di responsabilità».

Conciliante il dc Velati. Polemico, come sempre, «Dodo» Borgna: «La nuova Giunta si fonda sui ruderi della precedente».

Pronto l'on. Cerutti (psi): «Il sindaco raccoglie le sceneggiate di quest'aula».

Per Eugenio Borgna, che vota «sì», il programma: «E' un elenco kafkiano di titoli».

Francesco Allegra

Gianni Barcellini, Salvatore Cusumano e Giuseppe Pastore

LA GIUNTA

Sostenuta da due terzi

La nuova Giunta comunale, eletta nell'adunanza consiliare di venerdì sera, risulta così composta: sindaco, Pier Carlo Fornara (psi), che si occuperà in particolare del bilancio; assessore anziano: Gianni Barcellini (dc), che conserva la delega all'urbanistica. Al socialista Pier Bartolo Girombini, già assessore alla cultura, sono toccati i lavori pubblici, mentre il posto di Girombini viene coperto dal compagno di partito Salvatore Cusumano. Al psi Renzo Caresana sono stati assegnati lo sport (Caresana è un ex arbitro di calcio), l'ambiente e il personale. Niente di cambiato per quanto riguarda i dc. Pier Giorgio Bertona conserva la viabilità, la Polizia Urbana, l'annona e il commercio; Rosa Maria Rossari, l'assistenza e i servizi sociali. Sulla carta, l'esecutivo comunale gode del sostegno di due terzi Consiglio comunale. Almeno questo, la nuova Giunta non dovrebbe trovare difficoltà. **(f. a.)**

NOVARESI IERI E OGGI

Lello, un «virtuoso» del calcio di Coverciano

QUANDO, con un paio di finta, dribblava marcantoni grandi e grossi mandandoli a sedere sul campo della Voluntas, don Dante Caprioglio, salesiano dal cross a spiovere, commentava compiaciuto: «Quel Lello lì gioca un Dio!». Ma subito espiava l'irriverenza da tifo recitando mentalmente tre pater-ave-gloria.

Per i ragazzi di Novara non era mistero che Lello Antoniotti, classe 1928, era il più bravo di tutti nel calcio. Se ne accorge Enrico Patti, scopritore di talenti, che lo porta alla Sparta, vivaio Novara. Ma Lello e poi cambiano i rapporti fra le due società, perché quel ragazzino gentile che rimorchia la arre si muove in campo E' giocoliere, etereo ballerino, fantasioso. Peppino Molina, improvvisato manager, lo segnala a Meazza, e Patti non piace l'Inter: «E' un ambiente troppi baiùsca. Non è bono per il Lello».

Piero Omodei Zorini vorrebbe nel Novara senza cacciar quattrini e, per la qualità, punzecchia gli estimatori del promettente campione: «Bravo sì, ma leggerino. E' un "trentepurghi". Se la Sparta ce lo dà lo prendiamo, ma senza pretendere soldi. Ce lo diano da amici e basta». Ma Patti e i fratelli Sponghini stanno, Antoniotti va alla Pro Patria e diventa il principino di Busto Arsizio con il supporto di un'eccellente colonia spartana.

Lello Antoniotti, classe 1928, da calciatore ha giocato nelle file di Sparta, Pro Patria, Lazio, Torino, Juve e Novara. Ora è nello staff tecnico federale

Omodei porge l'altra guancia e minimizza l'episodio scontrandosi più volte, aspramente, con Gino Ardemagni, giornalista, amico e sponsor dichiarato del Lello che percorre una buona carriera di calciatore nella Lazio, nel Torino con Bearzot, nel Vicenza, nella Juve e infine nel Novara, nella stagione dell'addio. Collezionerà 4 presenze nella Nazionale cadetta, debuttando a Istanbul.

A tipo come Lello, anomalo fra i calciatori della sua epoca, non mancano le opportunità, ma Italo Allodi lo vuole Coverciano alla scuole che prepara gli allenatori dove il professor Antoniotti, libero docente in scienza calcistica, conquista ottima fama. Viaggia molto, in Italia e all'estero, osserva squadre, calciatori e società, prende appunti, stende relazioni e appena può torna a Novara, la città che ama così com'è, cercando di non dare troppe importanza agli audaci innovatori, convinti di avere scoperto l'acqua calda.

Romolo

Borgomanero, polemiche per il libro di Lombardi sulla giustizia

Il pretore va all'attacco

Molti i personaggi di spicco della magistratura messi sul banco degli imputati
«L'ho fatto per i cittadini, devono sapere. Paura? Devo comportarmi da uomo»

BORGOMANERO. Dalla finestra del suo bell'ufficio al secondo piano della «Pretura Computer» di Borgomanero, Renzo Lombardi guarda sul verde del parco Marazza. Pensa ai temporali - terribili - che ha scatenato con il solo annuncio dell'uscita del suo libro-denuncia: «Contro la giustizia», editore Giulio Pironti, di Napoli. E' bastato che girassero le bozze, perché piovessero minacce di querele richieste perentorie d'indennizzi favolosi, subito però seguite dall'annuncio di possibili drastici provvedimenti nei confronti proprio di quelle persone che si ritarrebbero dannoggiate.

Il tutto avviene al ministero di giustizia, dove il pretore di Borgomanero era già stato giorni fa per consegnare la prima copia del libro non ancora distribuito al ministro Conso. Già che si trovava nella capitale, il magistrato non aveva perso tempo: aveva portato il libro a Scalfaro, al Csm, all'Associazione nazionale dei magistrati.

Erasmo Lombardi pretore di Borgomanero ha scritto «Contro la giustizia» un libro che ha sollevato moltissime

Non si era smarrito in perplessità nemmeno il prof. Conso che, dopo aver letto le 172 pagine dell'esplosivo volumetto, l'aveva passato - per così dire - in lettura al procuratore della repubblica di Roma Vittorio Mele che, preso conoscenza del contenuto, ha ascoltato per quattro ore «in gran segreto» l'autore.

Intanto, scoppiava il finimondo. Un'inchiesta via l'altra: a carattere penale, una seconda amministrativa, una terza disciplinare. Le persone messe sotto accusa da Lombardi, sono state chiamate a rispondere dei loro atti dall'autorità competente. La caduta degli dei. La «potente» Liliana Ferraro, successore di Falcone, citata 41 volte nel libro di Lombardi, sarebbe stata minacciata di allontanamento, tanto da andarsene in aspettativa. Guai anche per la capo di gabinetto Livia Pomodoro e per Giuseppe Di Federico, professore tuttofare, per il giudice Fabio Mondello e altri ancora.

Tutti «alti papaveri» della giustizia che Lombardi, reduce dalla sua deludente esperienza romana a capo di quasi inesistente ufficio automazione, aveva già preso di mira in interviste apparse su vari giornali. Ma che ora, «mette sul banco degli imputati» in un libro dal sottotitolo fin troppo esplicativo: «Illegalità, lobby e miliardi nel ministero di grazia e giustizia».

Il linguaggio è giornalistico. «Non è un saggio per addetti ai lavori - spiega Lombardi -, ma qualcosa per i cittadini, che devono sapere». Un libro che si legge d'un fiato. Ma il pretore non teme di aver colpito troppo in alto? La risposta è secca: «Non sta scritto da qualche parte che debba fare sempre il giudice. Ma che debba comportarmi da uomo, credo che da qualche parte risulti ben inciso». **(f. a.)**

Un cartolaio a Novara, prima della chiusura

Rapinato di un milione e chiuso nello sgabuzzino

NOVARA. Momenti di tensione ieri pomeriggio alla cartolibreria «Lo Scolaro» di via Monte Gabriele 4/c. Verso le 16,15 due giovani dalla presunta età di venticinque-trent'anni sono entrati nel negozio con la scusa di acquistare del materiale da cancelleria.

Il proprietario, Mario Dellavecchia, 55 anni, ha proposto ai clienti parte del campionario: all'improvviso il colpo di scena. Uno dei due giovani ha estratto una pistola e con tono minaccioso ha ordinato al negoziante di consegnargli l'incasso. Pare che i malviventi seguissero un copione più volte recitato: mentre uno controllava in pugno il comportamento della vittima della rapina, l'altro i movimenti all'esterno della cartoleria. Il Dellavecchia ha seguito scrupolosamente le indicazioni che gli venivano impartite da quei due sconosciuti. Ha consegnato l'incasso. I due, non soddisfatti, hanno preferito rinchiudere il proprietario nel retronegozio. A quel punto si sono dati da fare per aprire il registratore di cassa e per racimolare altri pochi spiccioli in alcuni cassetti del bancone. Subito dopo la fuga. Nessun testimone è stato in grado di riferire qualche particolare circa la direzione e il mezzo di trasporto utilizzato dai malviventi.

La segregazione del Dellavecchia nel retrobottega è durata pochi minuti: appena non ha sentito più rumori con un calcio ha rotto il vetro della porta dello sgabuzzino. Resosi velocemente conto dei danni ha poi richiesto l'intervento di carabinieri e polizia. Il bottino, stando alle prime verifiche ammonta a oltre un milione di lire, compreso il borsello nel quale il negoziante conservava i documenti personali di identità.

[r. l.]

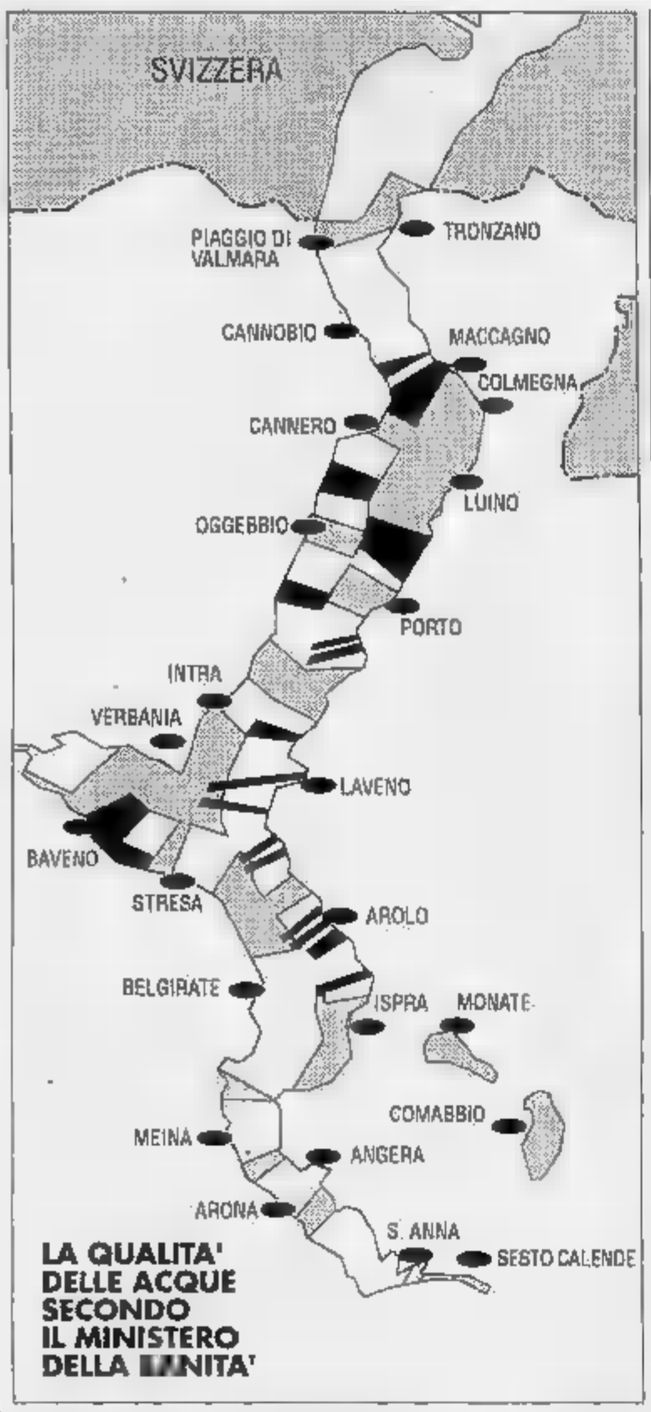
TESSIBALDI
dal · 1932

UOMINI, SIETE PRONTI AL PRONTO UOMO?

Tessibaldi lancia la sua linea Pronto Uomo:
tutte le taglie, grande scelta di tessuti e colori, nella tradizionale altissima qualità e convenienza di Tessibaldi.
Pronto Uomo é la soluzione per chi non spreca volentieri tempo e denaro ma non vuole rinunciare alla qualità e allo stile.

SETA, CASHMERE, TESSUTI PREGIATI, ABITI SU MISURA, PRÊT À PORTER

Via Solferino 10 Sa, tel. 623211



Mergozzo promosso con lode, Orta e Maggiore con alcune fasce vietate

Laghi, la pagella del Ministero

Tra le acque «bocciate» quelle di Omegna, Stresa, Baveno e Verbania (esclusi Feriolo e Fondotoce)
Proteste degli albergatori: «Chiederemo nuovi controlli». Proposto un consorzio per la depurazione

VERBANIA. Mergozzo promosso con lode, lago d'Orta che si salva per due terzi il lago Maggiore abbastanza in salute tranne che nella fascia «nobile», da Stresa a Verbania.

E' abbastanza soddisfacente la salute dei laghi della provincia, ma dai risultati del Ministero della Sanità emerge qualche bocciatura clamorosa: non idonee alla balneabilità le acque di Omegna, Stresa, Baveno e Verbania. Le uniche ultrapulite sono quelle svizzere.

Prima del confine la situazione è ben diversa: Mergozzo, Maggiore ed Orta spuntano il giudizio positivo soltanto grazie alle deroghe ai valori limite di taluni parametri, ma in qualche caso neppure la «manica larga» è riuscita a garantire la balneabilità.

L'unico a salvarsi completamente è il lago di Mergozzo, dove non ci sono divieti di sorta. Restrizioni invece nel Cusio, dove la parte sud, da Gozzano ad Orta è balneabile, segue un tratto inquinato, Pettenasco il lago torna ad essere pulito mentre è grave in tutta la zona di Omegna. In questo caso il giudizio di non idoneità è stato dato dal Ministero non per inquinamento ma per insufficiente campionamento da parte degli enti preposti.

Identica la situazione per la fascia che da Stresa va fino a Verbania, al torrente Giovanni, con esclusione di Feriolo e Fondotoce, giudicate balneabili. E' buona la situazione del Basso Verbano, con piccole strisce idonee nei tratti di Corciago, dopo Solcio, ed a in una breve fascia a sud di Arona.

Giudizio negativo anche per un lungo tratto fra Belgirate e Stresa, per insufficienza di campionamento, fra Ghiffa ed Intra in località Susello, ad Oggebbio, e nei tratti sottostanti i centri di Cannobio e Cassino, nell'Alto Verbano, dove è stato riscontrato inquinamento delle acque.

I giudizi del Ministero preoccupano le località «bocciate» ed in qualche caso suscitano sorpresa e sconcerto, ad Omegna e Baveno, dove si teme di compromettere parte della stagione turistica, soprattutto per i campeggi.

«Non riesco a capire questo giudizio - dice l'assessore al turismo di Omegna, Federico Cane - perchè abbiamo addirittura migliorato la situazione con il convogliamento della fognatura nel depuratore. Chiederemo nuove analisi. Certo siamo preoccupati, perchè stiamo ristrutturando un'area a lago per ampliare la spiaggia».

«Se fra un mese ci diranno che non si possono fare i bagni sarà un disastro - sottolinea Vittorio Motta, del camping 'Parisi' di Baveno - significa perdere la stagione. Questo giudizio tuttavia non convince».

Fra le località bocciate figurano Stresa e Verbania, ma è esclusa la zona di Fondotoce e Feriolo, dove si concentrano i campeggi. «Per Stresa il problema è grave - dice il sindaco Alberto Galli - perchè gli alberghi sul lungolago sono dotati di piscine; inoltre la balneabilità varia a seconda del vento, delle condizioni atmosferiche, e credo che il Ministero si basi su dati del '92, mentre noi consideriamo i dati aggiornati dall'Usl».

Il presidente degli albergatori, Dario Cattaneo, sponda lombarda: «I comuni non hanno ancora installato i depuratori. Non sarebbe meglio consorziarsi ed unire le forze per assicurare una depurazione completa a tutto il lago?».

Marcello Giordani

I dati sulla salute dei laghi novaresi hanno suscitato immediata reazioni

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Un dono dell'Auro al reparto cardiologia del S.Biagio

L'Auro, associazione radioamatori ossolani, ha donato al reparto cardiologia dell'Ospedale San Biagio un ablatore a radiofrequenza. «Uno strumento prezioso- ha detto il primario Giovanni Tirella- per la terapia elettrica delle aritmie cardiache che permette di allineare la nostra cardiologia agli standard nazionali».

Due camion rubati abbandonati nel Cremonese

Sono stati recuperati nelle campagne di Pandino (Cremona) svuotati del gasolio i due autocarri rubati due notti fa dal deposito di Vogogna della ditta Marco Favanna di Piedimulera. Si tratta di un Iveco e un Volvo che il giorno dopo avrebbero dovuto trasportare trafilati e matasse di filo rame e lamine di ottone a Mornago e Cornaredo, nel Milanese. Il danno è di cento milioni.

I vincitori del concorso dedicato alle fiabe

Il Rotary Club Pallanza-Stresa ha reso noti i vincitori del concorso «Una fiaba, la realtà dell'immaginario». Sono Stefania Persini, Raffaella Baldissone, Laura De Matteis, Jarto Fratton, Gabriella Frattini Rosi e Alberto Poggia di Verbania, Federico Spinozzi di Villadossola, Deborah Salassa di Cannero Riviera, Luciano Rinaudo di Pieve Vergonte, Michele Gasparoli di Domodossola. Riceveranno una medaglia il 31 maggio all'Hotel Villa Aminta di Stresa.

LOCARNO

I risultati del lotto svizzero

I numeri estratti del popolare gioco elvetico, molto seguito dagli appassionati dell'alto Novarese, questa settimana sono risultati i seguenti: 9 - 16 - 20 - 32 - 41 - 45. Numero complementare: 40. Joker: 658.

VERBANIA

Cgil-Cisl-Uil «Salviamo la tripolarità della provincia»

VERBANIA. «Per la nuova provincia i servizi già esistenti devono restare dove sono e quelli nuovi, fatte salve caratteristiche specifiche, devono essere collocati nella fascia Fondotoce-Gravellona»: lo afferma in un comunicato la Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil del Vco.

I sindacati respingono con assoluta fermezza le affermazioni di consiglieri comunali di Domodossola rese alcuni giorni fa sono e sostengono l'esigenza di superare divisioni campanilistiche e di dare adeguata tutela e rappresentatività alla tripolarità della provincia. «Per quanto riguarda le manovre speculative - prosegue il documento - chi nutre sospetti o ha prove vada subito in Procura e faccia nomi e cognomi. Se invece costoro fossero solo provocatori, maldestri inutili tentativi di mandare a monte il decentramento, allora dovranno essere gli autori di queste accuse e quanti li appoggiano ad essere chiamati a rispondere».

(s. r.)

OTIS
LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEL CLIENTE

Dal 1853, OTIS è leader mondiale nel trasporto verticale.

In Italia, il gruppo OTIS ha quasi 3000 dipendenti ed è presente con due importanti stabilimenti, avvalendosi di una capillare copertura del territorio con oltre 330 recapiti suddivisi in Distretti, Filiali, Uffici e Centri di Assistenza Tecnica.

La Filiale OTIS di Novara con il proprio personale tecnico regolarmente patentato ed altamente specializzato, nonché con l'ausilio dei più sofisticati sistemi di controllo e comunicazione, assicura alla propria clientela locale un elevato grado di sicurezza ed una superiore qualità del servizio.

OTIS
ASCENSORI - MONTACARICHI - SCALE e MARCIAPIEDI MOBILI

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- ARREDI ANTICHI dal '500 all'800; tavoli, cassettoni, credenze, armadi, ecc.;
- DIPINTI italiani, francesi, fiamminghi dal '500 all'800;
- SCULTURE, argenti d'epoca, gioielli antichi, icone, tappeti, porcellane, oggetti liberty-deco, n. 11 dipinti di L. PARZINI;
- ARREDI tra cui EREDITA' prof. Nocera e fall. Ferrario.

ESPOSIZIONE oggi e mercoledì 26 maggio ore 10/12,30 - 15/22,30
ASTA: da giovedì 27 a sabato 29 maggio
IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321 628.676 - 398.691.
(parcheggio 100 mt in viale Manzoni - Autostazione)

LAGO D'ORTA
Direttamente al lago. Appartamento autonomo con giardino privato, box. Cinque minuti a piedi dal centro di Orta. Ristrutturazione caratteristica. Ottime finiture.
Tel. 0323-61313

LAGO D'ORTA
Collinare, soleggiatissima casa con giardino privato, di quattro locali + bagno, abitabile subito. Prezzo interessante.
Tel. 0323-61313.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
28041
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.700-46.002
V. S. Francesco d'Assisi 16/D
Tel. 0321 33.341

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

mirage
DISCOTECA PUB
ARONA V.le STAZIONE
Tel. 0322/242134
Questa sera liscio con
DANIELE COMBA
Mercoledì 26 liscio con
ANTONELLA E TIZIANO
Tutte le domeniche sera e i mercoledì ingresso gratuito alle donne
Tutti i venerdì e le domeniche dalle ore 21 alle 23 in discoteca

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domo, il consigliere si è rivolto a magistratura e prefetto

Esposto per l'area Gewa

E' la zona su cui dovrebbe sorgere il centro direzionale della nuova provincia
Si chiede di far luce sui rapporti tra il Comune di Verbania e un'immobiliare

DOMODOSSOLA. Il consigliere domese Rocco Cento ha presentato un esposto alla magistratura e al Prefetto sull'area Gewa di Fondotoce, che dovrebbe diventare il principale sede di uffici e servizi della nuova provincia. Cento aveva già annunciato di voler interessare la Procura della Repubblica in una conferenza-stampa che si era svolta martedì al Municipio di Domodossola, manifestando dubbi e perplessità anche sulla variante al piano regolatore che il consiglio comunale di Verbania è chiamato ad approvare domani e che riguarderebbe proprio l'area ex Gewa.

Il consigliere comunale domese aveva consegnato ai giornalisti una fotocopia di due cartelle, frutto di sue personali ricerche, corredata da un articolo comparso su una rivista specializzata di mercato immobiliare che già nel 1989 parlava di «buon affare senza rischi» per la società Immobiliare Toce, proprietaria dell'area.

Nell'articolo si diceva espressamente che il committente è il Comune Piemontese di Verbania. Qui sorgeranno nuovi uffici ma soprattutto troverà sistemazione la sede della nuova provincia. In pratica Fincomid (una finanziaria controllata dai gruppi Falck e Arvedi, grossi nomi della siderurgia, e dalle famiglie Silva e Aletti che sempre secondo l'articolo avrebbe acquistato l'immobiliare Toce con un investimento di circa dieci miliardi di lire n.d.r.] assicura l'investimento necessario mentre il Comune si impegna ad affittare gli uffici».

Cento ha fatto ricerche sull'Immobiliare Toce, il cui capitale sociale sarebbe passato dagli iniziali 1 milioni agli attuali 42 miliardi, interamente versati. Nell'esposto chiede che la magistratura faccia luce sui rapporti fra la società e il Comune di Verbania, indagando anche sulla composizione azionaria e i componenti del consiglio d'amministrazione. Anche perchè in una relazione ufficiale della società si dice che gli amministratori «hanno operato per l'ottenimento della concessione edilizia dell'immobile situato in Verbania». Di queste pratiche o contatti Cento non è però riuscito a trovare traccia e lo afferma nell'esposto.

L'iniziativa del consigliere domese nasce comunque da una proposta ufficiale di dislocazione di uffici e servizi nell'area di Fondotoce, ritenuta «baricentrale» che ha letteralmente scandalizzato gli amministratori ossolani. In base a questa proposta, a Verbania città dovrebbero andare Prefettura, Questura, Banca d'Italia, Protezione civile, direzione provinciale delle Poste. Nell'area «baricentrale» di Fondotoce, sempre nel Comune di Verbania, dovrebbero insediarsi Presidenza e tutti gli assessorati dell'amministrazione provinciale e tutti gli uffici finanziari, dall'Intendenza all'Iva, dalle imposte dirette al registro, direzione del demanio e ragioneria dello Stato. A Domo sarebbero stati riservati il corpo forestale, ispettorato agrario, il genio civile, l'istituto case popolari, la motorizzazione civile e ipotetico distretto militare. A Omegna il provveditorato agli Studi, l'ispettorato e l'ufficio provinciale del lavoro, sede provinciale del Coni.

L'area ex Gewa a Fondotoce. I progetti l'indicata come futuro polo dei servizi della provincia del Vco. Rocco Cento, il consigliere comunale di Domo che ha presentato l'esposto dopo aver condotto ricerche sull'operazione

Adriano

VIENI A
il faidate
CENTRO DEL BRICOLAGE
AVRAI
DAL 30 APRILE AL 30 GIUGNO '93
GRATIS
CORSO MARCONI 83 - GRAVELLONA TOCE - TEL. 0323 864.788

Traffico sulla litoranea, interviene l'Apt del lago Maggiore

«Chiudete quei cantieri»

Appello al prefetto affinché siano sospesi i lavori sulla statale del Sempione tra Meina e Solcio prima e dopo i ponti festivi: «Eviteremo danni al turismo»

Ancora la statale 33 del Sempione nell'occhio del ciclone. Dopo l'intervento di Paolo Cumbo, sindaco di Meina, che aveva scritto all'Anas per mettere sotto accusa una serie di limiti di velocità che rendevano problematica la viabilità nel tratto da Meina a Stresa, è ora la volta di Francesco Cairati.

In qualità di commissario straordinario dell'Azienda di promozione turistica del lago Maggiore, Cairati ha inviato una lettera al prefetto di Novara, Alberto Ruffo, per sollecitare interventi affinché ai lavori in corso sul tratto della statale del Sempione compreso tra Meina e Solcio e Lesa vengano sospesi nei giorni precedenti e successivi i lunghi ponti festivi».

Francesco Cairati, commissario straordinario dell'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore, chiede aiuto al prefetto in una lettera

Le festività alle quali si fa riferimento sono l'Ascensione (23 maggio), Pentecoste (30 maggio) e Corpus Domini (13 giugno).

«Tale esigenza - precisa Cairati - scaturisce dalla previsione di un notevole intensificarsi del traffico di escursionisti. Un ostacolo come quello sopra indicato provocherebbe enormi intasamenti danni incalcolabili soprattutto per l'economia turistica, principale fonte di sostentamento per molte delle località del lago Maggiore che già si trovano in condizioni di gestione poco favorevoli».

I lavori in corso riguardano l'abbassamento del fondo stradale e la sistemazione di cordoli e marciapiedi, oltre alla posa di nuovi guard-rail e tempo sfasciati dai numerosi incidenti stradali verificatisi.

Il tratto dell'attraversamento di Solcio è il più malconcio, ma le molte proteste e la decisa intervento del comune di Lesa hanno fatto sì che i lavori potessero finalmente iniziare e possibilmente concludersi entro l'estate.

Purtroppo, questi paesi rivieraschi non hanno alternative alla intasatissima statale del Sempione e ciò crea disagi a non finire. In questi giorni il traffico a senso unico alternato ha provocato rallentamenti, code di chilometri, ritardi e incidenti, spesso anche di una certa gravità, che comunque creano ulteriore intoppi alla viabilità. Al malcontento si aggiunge malcontento.

E' l'ennesima conferma della necessità di accelerare i tempi sulla costruenda autostrada che, sulle limitrofe colline di Vergante, proprio in questi giorni ha ridato segni di vita. In particolare, sono ripresi i lavori nel tratto tra Ghevio e Massino Visconti. Nessun progresso si registra invece nel territorio di Stresa.

La richiesta di Francesco Cairati per la statale, se accolta, comporterebbe un inevitabile prolungarsi dei tempi di lavoro, però non ostacolerebbe il grande flusso turistico del fine settimana. Si tratterà di vedere se simili richieste saranno compatibili con i tempi e le modalità di lavoro delle stesse imprese qui impegnate anche con mezzi pesanti.

La «patata bollente» è comunque arrivata sul tavolo del prefetto e dunque sarà lui a dover prendere la più «salomonica» delle decisioni.

Sandro Bottelli

A Caddo di Crevoladossola, è illeso il padrone

Cane al guinzaglio ucciso da automobilista pirata

CREVOLADOSSOLA. Un'auto pirata ha investito e ucciso in via Casetti a Caddo un pastore tedesco tenuto al guinzaglio dal proprietario Roberto Rondoni, che è sfiorato dalla macchina in corsa. Il conducente si è fermato. Inutilmente Rondoni, che abita a pochi passi da dove si è verificato l'investimento, si è precipitato dal veterinario nel tentativo di salvare il lupo.

«Questa volta è toccato al mio cane - dice Rondoni - poteva capitare a chiunque, questa strada che collega Mocogna e Caddo alla zona industriale di Preglia è sempre più frequentata e pericolosa».

La strada ormai inadatta al traffico presenta una curva particolarmente critica all'uscita del sottopasso ferroviario. «Si sono già verificati incidenti a rischio - dice Armando Cavazzoni che abita nella località - e più di volta è stato coinvolto lo scuolabus che trasporta i ragazzi. Spesso arrivano i carabinieri di Crevola a mettere un po' d'ordine; nelle ore di punta il Municipio manda i vigili, ma non basta».

Per evitare il percorso ricco di curve e saliscendi e fiancheggiato dalle case il Comune stava aprendo un percorso a valle dell'abitato che costeggia il Bogna. «Ma le ruspe sono ferme da molto tempo e per noi il rischio di essere investiti aumenta ogni giorno», dicono a Caddo.

I lavori si sono arrestati da un paio d'anni: su poco meno di 3 chilometri di percorso complessivo la circonvallazione è stata tracciata all'incirca per metà: dovrebbe scendere nei prati sino a toccare l'argine del Bogna, aggirando una pizzeria, poi uscire di ponte di Ardignaga che vorrebbe allargato e da lì rimettersi sul vecchio tracciato per Mocogna.

[b. o.]

Clio Fidji. L'isola felice.

Serie limitata L. 15.480.000 chiavi in mano

10 milioni in 18 mesi a tasso agevolato* oppure Assistenza Non Stop Platinum** compresa nel prezzo.

FINO AL 31 MAGGIO

Vi aspettiamo per una prova su strada anche sabato 22 e domenica 23.

È la proposta delle Concessionarie Renault della provincia di Novara.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

TAPPETI PERSIANI
PER CHIUSURA DEFINITIVA

ANCORA PER **11 GIORNI**

SVENDITA TOTALE
CON SCONTI FINO AL 60%

NUOVA MAD IMPORTATORE DIRETTO

DOMENICA APERTO

ARONA - VIA GRAMSCI 7

NUOVA MAD srl

EFF. COM. LEGGE N°

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA VERBANIA CUSIO OSSOLA CONFARTIGIANATO

Dichiarazione dei redditi 1993

Prorogati al 30 giugno i termini di consegna dei 740

Accolte le richieste degli Artigiani

Slittano al 30 giugno i termini per la consegna dei modelli per la dichiarazione dei redditi per l'anno 1992.

Con recente provvedimento il ministro delle finanze Franco Gallo ha deciso di prorogare i termini fissati originariamente al mese di maggio, accogliendo con questa proroga le richieste che gli artigiani novaresi avevano avanzato negli scorsi giorni nel corso di una conferenza stampa promossa dall'Unione artigiani.

La decisione del ministro Gallo ha trovato la positiva adesione del direttore dell'Unione artigiani Franco Panarotto. «La proroga almeno al 30 giugno era stata da noi richiesta assieme alle altre associazioni di categoria ed all'Ordine dei dottori commercialisti ed al Collegio dei ragionieri commercialisti della provincia di Novara proprio pochi giorni fa. Conforta l'accoglimento delle nostre richieste da parte del ministro: una proroga era da noi ritenuta indifferibile».

La richiesta degli artigiani è un passo obbligato. Le associazioni imprenditoriali e gli ordini professionali ben conoscono quali difficoltà presenti la compilazione e l'elaborazione della dichiarazione dei redditi quest'anno.

«I nostri imprenditori ed i nostri fiscalisti — ha proseguito Panarotto — si misurano con: compilazione della scheda ICI, versamento della tassa salute, imposta patrimoniale sulle imprese, senza naturalmente dimenticare la sempre più complessa determinazione del reddito di impresa».

«A tutti questi adempimenti bisogna aggiungere l'indicazione dati e delle notizie richieste dal redditometro — precisa Panarotto — una autentica perdita di tempo in quanto molti dei dati richiesti sono già in possesso della Pubblica amministrazione; sarebbe sufficiente un pizzico di buona volontà, quindi, per semplificare le procedure, diminuire i tempi della compilazione e non costringere i contribuenti a spese inutili e affannose contro il tempo!»

Come associazione di categoria verifichiamo ogni giorno la sfiducia e lo scoramento dei nostri artigiani verso tutta la valanga di carta che oggi, veramente, soffoca la libera imprenditoria. Il numero delle imprese artigiane iscritte all'Albo registra preoccupanti diminuzioni: gli artigiani si aiutano anche a costo di condizione di lavorare e di produrre, non certo costringendoli a inutili, estenuanti e costosi adempimenti burocratici.

«La proroga che noi abbiamo chiesta non è una difesa di privilegi corporativi ma drammatica ed indifferibile necessità — ha proseguito Panarotto — Tuttavia ci rendiamo conto come sia assolutamente possibile chiedere ogni anno il differimento dei termini della presentazione della dichiarazione dei redditi. E' necessaria una normativa fiscale improntata alla semplicità, alla chiarezza ed alla equità».

«Per questo noi chiediamo soprattutto una rielaborazione di tutta la politica fiscale del Governo e degli adempimenti relativi — ha concluso Panarotto — per questo abbiamo chiesto ai nostri parlamentari novaresi un impegno preciso in questo senso: siamo stanchi di rincorrere quotidianamente balzelli borbonici, prova evidente dell'incapacità di una politica fiscale corretta e razionale».

Presidente è Iolanda Saia, grafico pubblicitario di Novara

Eletti i vertici del Gruppo giovani imprenditori

Nel corso di due riunioni individuate le linee programmatiche della futura attività del Gruppo. L'augurio di buon lavoro del direttore dell'Unione artigiani Franco Panarotto

Il Gruppo Giovani imprenditori dell'Unione artigiani ha eletto il proprio vertice nel corso di due riunioni tenutesi il 4 e l'11 maggio. L'assemblea del Gruppo ha deciso di indicare a costituire il Direttivo del Gruppo Donatella Zelandi, Giacomo Poverino, Iolanda Saia, Manuela Botto, Claudio Benato, Marco Basilico, Stefano Basti, Clemente Ubezio e Roberto Stoppani. Il Direttivo ha eletto proprio seno il presidente, Iolanda Saia, ed i due vice-presidenti, Donatella Zelandi e Giacomo Poverino.

Con queste elezioni il Gruppo giovani imprenditori artigiani terminala prima fase della sua attività, iniziata nello scorso ottobre con l'organizzazione di incontri a tema con esperti in campo fiscale, tributario, legislativo e della comunicazione. Gli incontri hanno sempre riscosso l'adesione di un buon numero di imprenditori artigiani e sono stati di ottimo livello qualitativo. Da questo momento inizia una nuova fase, certamente più impegnativa ma anche capace di dare risultati. Durante la riunione del Direttivo che ha visto l'elezione del presidente e dei vice-presidenti è stato deciso di stabilire proficui rapporti con altri Gruppi di giovani artigiani italiani e di partecipare attivamente alla vita del Gruppo giovani costituito a Roma dalla Confartigianato. Commentando la propria elezione ed il programma delle attività future, il neopresidente Iolanda Saia ha sottolineato l'importanza di puntare sulle forze giovani per realizzare progetti e dare orientamenti per un comparto tanto importante per l'economia novarese ed italiana. «Siamo soltanto all'inizio della nostra attività — ha affermato Iolanda Saia — ma siamo animati da tanto entusiasmo e buona volontà, due doti indispensabili per ben operare». «Per quanto riguarda i nostri programmi futuri — ha proseguito il presidente del Gruppo giovani — intendiamo studiare delle attività formative e di aggiornamento professionale che possano essere di richiamo anche per chi giovane non lo è più». Soddisfazione per le elezioni e per i programmi di attività futura è stata espressa anche dal direttore dell'Unione artigiani Franco Panarotto, presente alle riunioni: «Auguro a questi giovani buon lavoro — ha affermato — tutti noi ci entusiamo molto da loro e sappiamo che non ci deluderanno».

Il Direttivo del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione artigiani. Da sinistra, in piedi, Roberto Stoppani, Clemente Ubezio, Giacomo Poverino, Claudio Benato, Manuela Botto, Iolanda Saia. Seduti, da sinistra, Donatella Zelandi, Marco Basilico e Stefano Basti

Da giugno corsi di aggiornamento professionale

Verbania: gli artigiani incontro all'Europa

Gli artigiani vanno incontro all'Europa. L'Unione artigiani organizza due corsi di aggiornamento professionale rivolti ai artigiani associati e residenti nella zona del Verbano Cusio Ossola. I corsi godono del finanziamento del Fondo sociale europeo per le aree soggette a deindustrializzazione: per il Piemonte tali zone sono state individuate nella cintura di Torino e nella parte settentrionale della provincia di Novara. L'Unione artigiani, ancora una volta, si è dimostrata sensibile ai bisogni degli operatori del comparto, promuovendo una iniziativa che non ha precedenti nella provincia e che è tra le prime in tutta Italia: mettere a disposizione dei propri associati strumenti di formazione ed aggiornamento di grande qualità per affrontare gli strumenti e conoscenze adeguate le sfide dell'unità europea, in particolare è stato costituito il Consorzio ARCO per la formazione professionale che ha curato la redazione del progetto e l'istruzione della pratica in collaborazione con qualificati consulenti. I corsi che saranno attivati nelle prossime settimane riguarderanno la gestione contabile dell'impresa artigiana e la certificazione della qualità e sono oltre una ventina gli artigiani che verranno messi in formazione nell'ambito di questa iniziativa. L'inizio del corso di gestione contabile è previsto per il prossimo 14 giugno. Le lezioni, tenute da qualificati professionisti e consulenti aziendali, si terranno in ambito serale al sabato mattina presso la Delegazione di Verbania dell'Unione artigiani. Per informazioni ed adesioni è possibile rivolgersi agli uffici di Verbania dell'Unione artigiani, in Cso Europa 27, tel. 0323/556841, oppure alla sede di Novara, via S. Francesco S/d, Tel. 0321/399551.

L'Agenda dell'artigiano

XIV Trofeo di acconciatura unisex Cupola d'oro

Il Circolo artistico acconciatori unisex organizza nell'ambito delle proprie attività promozionali un concorso di taglio e di acconciature libero a tutti gli acconciatori che si terrà domenica 30 maggio, presso il music hall Jambo di Cameri, con inizio alle ore 8.30. La partecipazione è aperta a tutti. I concorrenti saranno suddivisi in due categorie: professionisti e giovani acconciatori. Al primo classificato di ogni categoria verrà consegnato un trofeo, per tutti gli altri sono previsti medaglie e diplomi di partecipazione. Gli interessati potranno prenotare la partecipazione rivolgendosi presso la sede del Circolo artistico acconciatori unisex, Strada Asilo 2 Vignale (Novara); tel. 0321/56555, oppure presso tutti gli uffici dell'Unione artigiani.

Artigiani questo è il vostro marchio di qualità

Contro il lavoro abusivo aiutateci ad aiutarvi esponendo sulle vetrine, nei laboratori o sugli automezzi, il marchio Punto Professionale Artigiano. Molti imprenditori artigiani lo hanno già fatto. E' un modo per essere più uniti agli occhi del pubblico perchè 10.000 artigiani, siamo noi dell'Unione, costituiscono una grande forza. Richiedete l'adesivo presso presso tutti gli uffici dell'Unione.

Punto Professionale Artigiano

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

NO agli artigiani abusivi!

Il lavoro abusivo squalifica e danneggia l'artigiano che lavora alla luce del sole e paga le tasse. L'Unione artigiani ha istituito il Servizio Pronto Intervento telefonico contro l'abusivismo. Chiamando telefonicamente i numeri sottoindicati che corrispondono agli Uffici provinciali dell'Unione artigiani si potrà contattare un funzionario addetto alla raccolta delle segnalazioni. Quest'ultime dovranno essere successivamente sottoscritte presso gli uffici dell'Unione artigiani che trasmetterà le pratiche alla competente Commissione provinciale per l'artigianato. Verrà, in ogni caso, garantito l'anonimato alla persona segnalante.

Pronto intervento telefonico contro il lavoro abusivo

Novara 0321/399551
Borgomanero 0322/844961
Stresa 0323/31270
Arona 0322/46443
Oleggio 0321/94131
Gravellona 0323/846887

Assemblea annuale

Sabato 6 maggio, alle ore 15.00 in prima convocazione ed alle ore 16 in seconda convocazione si terrà l'annuale assemblea dell'Unione artigiani, presso la sala riunioni della sede di Novara con ingresso da Via Plota. All'ordine del giorno le relazioni del presidente Mario Gatti, del direttore Franco Panarotto, dei revisori dei conti. Seguirà l'approvazione del bilancio e la ratifica delle decisioni della Giunta esecutiva.

Orta San Giulio, il cartellone del 10° Festival cusiano di musica antica

Cantate e madrigali sull'Isola

In programma dal 17 al 28 giugno otto concerti con i migliori gruppi italiani e stranieri
I repertori proposti spaziano da Bach e Monteverdi alle feste di corte. Novità, il folk andino

ORTA SAN GIULIO. Il Festival cusiano di musica antica compie dieci anni e festeggia l'anniversario con una rassegna di otto concerti che dal 17 al giugno porteranno sul lago d'Orta i migliori complessi italiani e stranieri con i loro strumenti e costumi d'epoca. Tra la chiesa di Santa Maria Assunta alla Selita della Motta, che ospiterà la serata inaugurale, e la sala Eleonora Tallone sull'Isola di San Giulio, rieccheggeranno così suoni, culture e atmosfere che hanno fatto della manifestazione cusiana una delle più importanti ed apprezzate rassegne del mondo.

Promosso dagli «Amici della musica di Novara» e dall'Azienda di promozione turistica del Cusio assieme alla Pro loco e al Comune di Orta, nei suoi dieci anni di vita il Festival ha fatto registrare oltre 10 mila presenze di pubblico e ospitato centinaia di gruppi e solisti di varie Nazioni, regalando benefici anche all'economia e all'immagine del Novarese. Bastano due elementi per averne la dimensione: negli Stati Uniti il dépliant del Festival figura in una guida turistica e culturale d'Europa e agli hotel del lago d'Orta, oltre a quelle dei tradizionali appassionati svizzeri, tedeschi e olandesi, sono arrivate addirittura prenotazioni dal Kenya e dall'Australia.

Eppure, nonostante questi meriti, la rassegna del decennale ha rischiato di non potersi svolgere: «Con la soppressione del ministero dello Spettacolo - dice Elena Bollatto, direttrice artistica del Festival cusiano - ci sono giunti segnali di una possibile riduzione del contributo statale. Abbiamo dovuto così costituire l'Associazione cusiana di musica antica per poter limitare i già contenuti costi di gestione e garantirci meno oneri anche per la sede».

Superata l'ennesima difficoltà il Festival cusiano può così ripresentarsi con un cartellone degno della sua fama. Ad inaugurare la rassegna, il 17 giugno, sarà l'«insieme vocale e strumentale "L'Homme Armé"» con «le cantate di Bach». Il 18, primo appuntamento nella sala Tallone sull'Isola con «i piffari», che, alfieri dell'improvvisazione e della gioia di far musica insieme, faranno rivivere gli intrecci vocali e le sonorità degli strumenti a fiato del Rinascimento europeo. Temi goliardici dei canti «carnascialeschi» verranno proposti il 19 dalle voci di Marco Beasley e Roberta Invernizzi in «Quant'è bella giovinezza» con il cembalista Guido Morini e il cornettista Paolo Fanciullazzi.

Per la quarta serata, il 20, tornerà a Villa Tallone il complesso cecoslovacco «Camerata Bohemica» con brani del Cinquecento raccolti «in Italia tra divertimenti e amorosi lang». La musica al tempo del Grande Scisma e Zachara da Teramo saranno il tema della proposta il 22 dall'Ensemble Nomine. Novità di quest'anno, sarà il concerto del gruppo Umani, che il 23 giugno ripercorrerà dalle radici alle proiezioni la musica andina. Nel 350° anniversario della morte, non poteva mancare un omaggio a Monteverdi, che il 24 verrà offerto dal gruppo Recitar cantando. La «querelle» tra italiani e francesi alla corte di Luigi XIV, si ripeterà in un clima nel convivio finale del 25, che avrà come protagonista il gruppo Wien Barock.

I giovani cantanti e strumentisti cecoslovacchi della «Camerata Bohemica»

Bonacchio

Varallo Pombia

Giovani voci e solisti in concerto

VARALLO POMBIA. «La Tinaia» Villa Soranzo questa sera apre le porte alla musica classica. Di scena, nella sala polivalente da poco inaugurata dal Comune, gli allievi del Conservatorio «Vivaldi» di Novara (dalle 20,30, ingresso libero), in un concerto che spazia nella musica di due secoli. Il programma si apre con la «Sonata I opera 105» di Schumann, seguita dalla «Rapsodia per pianoforte e clarinetto» Debussy. Si esibiranno poi alcuno soprano già note al pubblico novarese: si tratta di Lee Youen, Isabella Sacco, Ghung Mi-Hyun, Cristina Lo Russo, interpreti di «La voce femminile nel melodramma», una selezione celebri arie d'opera da Bizet (Carmen), Massenet (Werther), Ponchielli (La Gioconda), Puccini (Turandot), Rossini (L'assedio di Corinto), Verdi (Rigoletto) e Offenbach (Barcarola).

Nella seconda parte verranno eseguiti «Rondò capriccioso di Mendelsshon e la «Sonata» di Hindemith. La serata si concluderà con altri brani affidati soprano, tra «Ah, non credea mirarti» di Bellini, «Aria di Lia» da «L'enfant prodige» di Debussy, «Il pipistrello» di Strauss e «Duetto buffo dei gatti» di Rossini. I giovani solisti Isabella Ioppolo, violino; Lucia Ioppolo, Elisa Petrarulo, Sabrina Santalti e Mirko Godio al pianoforte; Walter Ticozzi clarinetto ed Elena Zoppetti al flauto. [c. m.]

A Dulzago

Corale canta per la Badia

. Secondo appuntamento oggi alle 16,30 nella splendida architettonica della Badia di Dulzago, dove ogni a maggio è di la corale «Libera Musica», per raccogliere fondi destinati alla conservazione dell'edificio.

Marco Roncaglia, fondatore dell'associazione, dirigerà la le in un concerto dedicato al rituale liturgico.

Per il concerto oggi ha messo in scaletta brani di Palestrina, le corali «Sanctus» e «Nun Lobe» di Bach e la «Deutsche Messe» di Schubert.

La seconda parte prevede l'esecuzione «Stille Nacht» Gruber, «Laudate Pueri» Mozart e «Vexilla Regis» di Bruckner. All'organo, Giovanna Confalone.

I prossimi appuntamenti sono fissati per il 6 giugno, il duo di flauto e chitarra di Gianni Nuti e Michele Mo, e il giugno, pomeriggio conclusivo con il Marco Roncaglia all'organo, e Antonio Dellecà, violino. [c. m.]

CINEMA

NOVARA
Tel. 624.168
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
L.
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50'

Faraggiana
Tel. 627.670
Or. inv.: 18/18/20,20/22,15
L.
mart.ler. 6.000/5.000
Una che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jens Oberecki. N. V. 1h 35' Drammatico

Vittoria
Tel. 623.395
Inizio ore 15,30/17,45
20/22,15. Ore 10.
Gli occhi del delitto
R. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. V. 2h 05' Thriller

Vip
Tel. 625.668
. 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/6000 mercoledì solo se festiva 6/5.000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Araldo
T. 474.625.
Or.: 15,30/17,20/20,25/22,15
Lunedì solo se festiva
L. 7000/5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Cuore
Tel. 465.464
Inizio ore 20/22,15
L. 9000/6000; mer. 5000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34'

Ariosto
Inizio ore 18/21
Lire 7000/5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

ARONA
Tel. 45.534.
Lire 8000/50000 giov. 6/400
Inizio ore 15/20/22
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Vandoni
Lire 7000/
Or.: 14,30/16,30/20/22
Gli Aristogatti
Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure fa micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' animati

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 14/16/18/20/22
Ore 10.
Red Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza lotto né legge, straniero viene scambiato per un e deve per salvare la pelle. N. V. 1h 39' Thriller

Nuovo
: 81.741
Or.: 14,15/16,15/18,15
20,15/22,15. Lire 9000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' Dramm.

Piccolo
Telefono: 81.741
Or.: 14,15/16,15/18,15
20,15/22,15. Lire 9000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.384
Inizio ore 15,30
Ingresso gratuito
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

DOMODOS.
Corso
Tel. 240.853
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morali per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046
Inizio ore 14,30/16,30
20,30/22,30. L. 9000/6000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, la sua vita lobotto di : l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 1h 35' Drammatico

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
L. 9000/5000
Passenger 57
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

CHIOMME
Italia
Tel. (0163) 840.2
Inizio ore 16 cont.
8000/5000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, M. Murray, A. McDowall, E. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a vivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: 19,30
22. L. 9000/6000
Lun. solo fer. L. 7/5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

OMEGNA
Cinema
Tel. 61.458
Inizio ore 16,30 cont.
L. 7000/5000
Rassegna «Uno sguardo diverso»: Trasimi

Oratorio
Orario: 20,15/22,30
Lire 4000
14/16/20,15/22,30
pq
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a vivere infinite volte stesso giorno della vita N. V.

TRECATE
Vittoria
Ore: 20/22
Lire 6000/5000
RIPOSO

VERBANIA
Ariston
Tel.
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Fiorile
P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Vip
Tel. 401.152
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000
mart. solo se fer. 6000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Lun fer. 6000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Orario: 14/16/20/22,15
Lire 10.000/7000
8000/5000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morali per tornare a casa. N. V. 1h 55'

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20,30 : Gulliver, documentario; 22 Nero su bianco; 22,30 Tuttosiusitati; 22,45 Videonovara 7; 23 Tuttosiusitati, 2ª parte; 23,45 Centese-Novara. **VCO:** Occhi aperti; 19,30 Oggi gol; Speciale Voo; 20,30 Long Street, telefilm; Squadra segreta, telefilm; locale. **ALTAITALIA TV:** 20,15 Calcio, categorie minori; Parole e musica, film; 23,30 Selvaggia bianca, film; I Mary Hartman, soap opera.

DOMANI E NOTTE

TRECATE

Patrizia Rossetti al «Celebrità»

E' la nottata finale per «Mister Celebrità», alla discoteca di Trecate. E come ospite d'onore ci sarà Patrizia Rossetti. «regineltto» del locale, eletto da una giuria di clienti, sarà premiato con una settimana di vacanza a Mikonos. Sempre a Trecate, il Teatro Pellico ospita dalle 21 «Trecatissima '93», un divertente show che vedrà in scena dilettanti «allo sbaraglio».

Nel dancing si ride con Porcaro

Serata dedicata al cabaret al dancing «Byblos» di Arizzano (via per Premeno), dove questa sera si esibisce Giorgio Porcaro. E' un artista balzato alla ribalta per il suo personaggio del «terrunciello, un milanese al ciento pè ciento». S'inizia 22.

VERBANIA

Arcipicchia, c'è il d'autore

Musica jazz e fusion d'autore questa al circolo «Arcipicchia» di Verbania. Sul palco, dalle 22,30, si esibirà il «Turn around quartet».

Al Teatro Sociale di Omegna domani sera si chiude la stagione di prosa

Due attrici tra fiction e realtà

Va in scena il lavoro del sindaco-drammaturgo

OMEGNA. Si conclude domani al Teatro Sociale la rassegna cittadina di prosa. In scena, dalle 21, ci sarà un'opera del novarese Giovanni Lucini, il sindaco-scrittore di Lesa: «Non è l'8 Marzo (ovvero la donna del tenente francese)».

Due donne sul palcoscenico. «Non l'8 Marzo ? E Allora perché ci fanno recitare?» domanda la bionda Cristiana interrompendo la seriosa «collega», impegnata in un difficile momento di recitazione.

Su questo continuo incontro-scontro tra due diverse realtà, di impernia il lavoro Lucini, un'opera che gli è valsa i favori del pubblico e della critica. Lo spettacolo, unico, viaggia sui binari del surreale e non inganni lo spettatore il fatto di trovare sul palcoscenico due soli interpreti: non è il numero che fa la qualità. Bruna Vero e Cristiana Arnaud, alle prese con l'interpretazione due attrici, dominano la scena grande padronanza e professionalità.

Lucini si diverte, e fa divertire, raccontando storia, il contrasto tra due modi di far teatro, semplice nella linearità come lo sono tutte le maggiori opere di teatro, di grande suggestione. Mentre tonta di recitare un'opera «seria» ed impegnata a contrastarla, involontariamente ma non troppo, c'è la collega Cristiana che la riporta realtà. [v. a.]

Bruna Vero e Cristiana Arnaud, le due interpreti di «Non è l'8 marzo» di Lucini

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sam.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Ubera.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
V. Chiesa della Salute 77. **Il dramma.** V.M. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: Sola con . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Due sconosciuti, un** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Un incantevole aprile**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Finché dura siamo a galla** Or.: 15; 16,55; ; 20,45; 22,40
CENTRALE via C. . **La moglie del soldato** V. M. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Massima copertura.** : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Blade Runner.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO il Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EUROPA BLU p. Sabotino. **Belle époque** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids** giovani ribelli. Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Accerchiato.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. **Casa Howard.** 2h 30'.
: 16,20; 18,30; 22.
STOILE v. 6. Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. Cartoni animati. Cot. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Ver. 14 .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cristoforo v. Po 21. **Antonia & Jane** Or.: 15,15; 16,50; 20,30; .
LILLIPUT v. ore 15 tel. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jane che visse nella balena** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; .
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Rock Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Single (L'amore è un gioco).** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Madadayo - Il compleanno. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,20.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Giselle** (Turno F in abbonamento). Bigl. or. 13-18,30 .
REGIO p. Castello . telefono 88.151). Ven. 25 (L. 15.000-10.000) e giov. (ingr. 8L) (ore 21) **La musica di Kevin Volans** Bigl. ore 13-18,30. Tel. 5815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 552.3500. Rassegna per la scuola di Danza Teatro Moda ore 20,30 Compagnia di Danza Helene schiacciantoci» musiche di P.I. Ciaikovski.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.966. «Sganare in abb.». Ore 15,30 e T.S.T. di Torino e il T. di Roma presentano Alfabetizzazione di P. P. Pasolini. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 48, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6248 - 544.562. Repl. lino al 5/6 Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20.45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vigoleduras '93.** Int. a ter. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Antonia e Jane.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARISTON Gall. . **Ricomincio da** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Casa Howard.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un cuore in inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il viaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Helmet 2 - La morte di Ansger.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VISCONTI v. Monte Nero 84. **Un incantevole aprile.** : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CORALLO l.go C. dei Servi. **Gli occhi del delitto.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. del Corso 2013. **La scorta.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Il cameraman & l'assassino.** Or.: 16,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. In . **Il fiume.** Or.: 15,15; 17,35; 20; .
MANZONI v. Manzoni 40. **Finché dura a galla;** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Toys - Giocattoli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL. Gli occhi del del . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Galleria del Corso 5. **Epoque.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristo-** . Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomaro.** Or.: 14,3 15,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** .: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
. S. Radegonda 8. **Due sconosciuti un destino.** Or.: 16,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Mr. Sabato sera.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON 4 v. S. Radegonda 8. **Massima copertura.** Or.: 14,50; 16,45; 16,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Magnificat.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Sola con l'assassino.** Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Accerchiato.** Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Abuso di potere.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Fiorile.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Proposta indecente.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Notti selvagge** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Swing Kids.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Lezioni di piano.** .: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Paolo 6. **Sister Act.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. **Proposta indecente.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Sopravvissuti.** Or.: 20; 22,30.
F v. Torino 21. . Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744 . Ore 15. Fuori abbonamento.
v. Conservatorio 12, telefono 7600 1755. **Concerti.**
ARSENALE v. Correnti 11. **Durante la festa.** Ore 21
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN c. Venezia 2. tel 7600.2883
Gli occhi della notte. Or.: 21.
ATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659. **Pertilla.** Or.: 21.
v. Largo, 14, telefono 866.418.
I via G. Ferrari 11, telefono - 546.1434. **Laboratorio** . Or.: 20,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per inf. tel. 322.891. **Tango notte.** Or.: 20,30.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.893 **Arlecchino servo di due padroni.** Or.: 15.
MANZONI v. Manzoni, 40, Infor. telefonare 7600.0231 **Cilla** **cattive memorie.** Or.: 20.45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Non sono nessuno.** Or.: 21,30.
via Crespi 6. Inf. tel. 832.2580. **Gli innamorati.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **La metà** **sposa** . Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600 0086/87. **Spirito allegro.** Ore
ERO v. Pastrengo . **Paneblu 2.** Ore 21.
MAURIZIO Magenta 15. Per inf. . 6208.3101.

Al Comunale si lotta per la promozione e la salvezza

Novara, svolta alla C2 in palio molte speranze

Avanti tutta

Per gli azzurri vietato fallire

Dall'alto in basso: Del Neri, Folli e il ritornante Colnaghi, sul quale Barlassina conta molto

NOVARA. «No, forse non è giornata decisiva, ma sicuramente può dare notevole schiarita all'alta classifica». E Luigi Del Neri si augura che ad avvantaggiarsi in questa domenica di ripresa della C2 sia il suo Novara che insegue due punti di ritardo la seconda posizione (occupata da Fiorenzuola a Lecco) per coronare il sogno della C1. «Credo in questa squadra - insiste il mister - e so che si batterà fino in fondo senza trascurare nulla pur di raggiungere il secondo posto. D'altra parte, per fare bene basterà giocare sempre con la grinta e l'impegno dimostrati nell'ultima partita a Lecco».

Dopo una settimana di riposo, la C2 riprende proponendo la volata finale. Il Novara? E' in discreta posizione e i suoi tifosi sperano che faccia come quei ciclisti che rimangono in gruppo fin quasi sul traguardo per poi piazzare lo sprint vincente.

Oggi al Comunale di viale Kennedy arriva l'Aosta e sarà battaglia perché gli ospiti non sono ancora in salvo e faranno di tutto per non perdere. «Ma noi siamo abbiamo scelta - dice Del Neri -. Ci servono entrambi i punti. Questo turno presenta più di un incontro che potrebbe risolversi a nostro favore. Dobbiamo ovviamente sfruttare le eventuali occasioni e per farlo dobbiamo vincere».

Per quanto riguarda la formazione, l'allenatore ha dubbi: scenderanno in campo gli undici di Lecco tranne l'eccezione dello squalificato Schillaci. Giovedì scorso la squadra ha giocato a Voghera, vincendo per 2-1 con gol di Folli e Ponti. «Un successo che dimostra come la squadra stia girando bene - dice il ds Sala - e questo giustifica l'atmosfera di fiducia che c'è fra di noi. La verità è che ci crediamo tutti, anche se ci rendiamo conto delle difficoltà. Con l'Aosta? Naturalmente dobbiamo vincere. Io credo che a questo punto dovremo puntare sempre al successo pieno. La promozione è difficile, sono il primo a riconoscerlo, ma è ancora possibile».

Anche il presidente Luigi Aschei è fiducioso. «Sì, ci credo pure io - dice - perché mi accorgo che la squadra è viva e che tutti sono impegnatissimi. Con l'Aosta naturalmente dobbiamo vincere e chissà, magari in questa domenica si sarà qualche risultato a noi favorevole».

Intanto Luigi Del Neri un grosso successo l'ha ottenuto lui è un grande prestigio: l'ammissione al supercorso di allenatore di prima categoria. E' stato uno dei pochi ad ottenere questo risultato dopo una prova difficile. Altri - anche ad esempio il fiorentino Chiarugi - non ce l'hanno fatta. Inevitabili i complimenti al mister azzurro che non nasconde la soddisfazione ma aggiunge subito che per coronare l'annata nel migliore dei modi ci vorrebbe anche questa «benedetta» promozione azzurra.

Oggi potrebbe essere una giornata pro-Novara. Fiorenzuola e Lecco, le squadre che attualmente stanno davanti agli azzurri, giocano partite difficili. Ma per gli azzurri vale la regola «aiutati che il ciel ti aiuta»: come dice Del Neri, per approfittare di eventuali passi falsi altrui, debbono comunque battere l'Aosta.

Marcello Sanzo

Aosta accorta

Vuole pungere in contropiede

AOSTA. Riscattare la sconfitta subita all'andata con «Puchoz», per avvicinare il traguardo della salvezza. E' l'obiettivo dell'Aosta nella trasferta di Novara. Compito tutt'altro che agevole per i rossoneri, visto che la formazione di Del Neri punta ancora a chiudere il campionato alle spalle del Mantova.

«Sappiamo benissimo che il Novara ha accantonato le speranze di centrare la promozione - dice l'allenatore Barlassina -, però è convinti di poter conquistare un risultato positivo. Mi aspetto un avversario deciso a sbloccare subito il risultato. Sarà importante scendere in campo con la massima concentrazione per frenare l'ardore iniziale dei piemontesi. Giocando in modo accorto possiamo creare diversi problemi agli azzurri».

La sosta è servita a recuperare alcuni infortunati: Colnaghi, Guida e Panizza. Soltanto Montanari non sarà disponibile. Problemi di scelta dunque per il tecnico aostano che dovrebbe presentare inizialmente Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Berone mediano, De Angelis sulla fascia destra, Ferretti e Gambino a completare il centrocampo, Alfano e Bellotti attaccanti.

Tra i rossoneri ci sarà l'importante rientro di Colnaghi. Diversi problemi muscolari hanno condizionato il giocatore che è sempre stato tra i migliori in campo quando di condizione fisica l'ha sorretto. I forfait di Colnaghi hanno, tra l'altro, costretto Barlassina a modificare in alcune circostanze l'assetto tattico della squadra, con effetti tutt'altro che brillanti.

«Spero di poter concludere la stagione senza incappare in altri infortuni - sottolinea Ernesto Colnaghi -. Siamo arrivati allo sprint conclusivo ed è importante per il mister poter contare sull'intero organico. Oggi a Novara e poi in casa contro il Pergocrema ci giochiamo molte possibilità di poter affrontare in finale di campionato con la dovuta serenità».

Il Novara non ha alternative: deve vincere per sperare nella C1, ma non possiede permetterci passi falsi, quindi faremo il possibile per tornare dalla trasferta con qualcosa di concreto - aggiunge il giocatore aostano -. La squadra di Del Neri potrebbe sbilanciarsi e concederci utili spazi in contropiede. Sarà importante sfruttare le opportunità che si capiteranno. L'ex Caponi? Spero che le emozioni non renda quanto vale».

Sigfrido Beneyton

Nell'anticipo di Ospitaletto i nerostellati rischiano una goleada

Si arrende un brutto Casale

Difesa e centrocampo sotto accusa, mal servite le punte. Passeggiata dei bresciani
Nel finale di partita Cordone, apparso il migliore dei nerostellati, ha colpito un palo

OSPITALETTO		2	CASALE		0
BONATI	6			6	
ROSSATO	6			6	
PELATI	7		PICCO	5,5	
(74' PRANDELLI)	sv		BUTTI	5	
E. FILIPPINI	6,5		CORDONE	7	
MASIA	6,5		MALGERI	5,5	
BERTOZZI	6		CALEMME	6	
OLIVARI	6		VISCA	5,5	
A. FILIPPINI	6		(67' TROISE)	sv	
CARBONE	7		CALIFANO	5	
ONORINI	7		COL	5,5	
RAINERI	7		CECCARELLI	5	
PECORARO	sv		(57' WEFFORT)	5	
All.:	6,5		All.: BUI	5	

Reti: 28' Onorini, 30' Olivari.
Ammoniti: Pacini e Pecoraro, per reciproche scorrettezze.
Espulsi: nessuno. **Angoli:** 7-4 per il Casale. **Spettatori:** circa 500.

Gianni accampa

OSPITALETTO. Nell'anticipo di C2, il Casale, choccato dalla vicenda che ha coinvolto il presidente Bocci, va alla deriva. Se non finisce sotto una goleada, lo deve all'estrema prodigalità di Ospitaletto bello, troppo quanto basta e che da metà partite regolarmente a punti.

Ai bresciani sono sufficienti una ventina di minuti per capire l'antifona, per comprendere che i nerostellati di nero non hanno soltanto la divisa sociale. E' la difesa, che consente agli avanti avversari di maramaldeggiare a più non posso. E' il centrocampo, con l'eccezione di Cordone e Calemme, non filtra né tanto meno imposta. Un disastro, insomma. Chiaro che i poveri Califano e Ceccarelli, gli attaccanti schierati da Gianni Bui, sono abbandonati al loro ingrato destino e poco possono, soprattutto se mal serviti e peggio assistiti. E finisce con un abbastanza netto 2-0 a favore dei locali.

L'Ospitaletto, si diceva, è in grado di grazia. Renda facili le cose difficili, difficili quelle facili, soprattutto quando è sotto porta. Una volta in vantaggio, però, aspetta l'avversario e lo mette in difficoltà con contropiede ben assestati. Ridicoli i tentativi della retroguardia piemontese di applicare il fuorigioco. Nove volte su dieci il giochetto non riesce. Per il povero Rubini, i guai cominciano al 21'. Scende Carbone dalla destra e appoggia a Pelati, smarcato al limite: sinistro teso, su cui il portiere nerostellato compie una prodezza per deviare in angolo. Prosegue. Raineri e Carbone, le punte bresciane, sembrano morse dalla tarantola. Si muovono in continuazione, tenerle a impresa titanica. Al 24' solo un prodigioso recupero di Butti impedisce alla coppia offensiva locale di tradurre in moneta un'ubriacante puntata di rimessa.

Il Casale si vede solo al con punizione di Cordone, che Bonati sventa in angolo con difficoltà. E l'Ospitaletto a portarsi in vantaggio al 29': Onorini taglia in area per Carbone, che difende bene la sfera e la tocca indietro per lo stesso Onorini, che in corsa batte l'incolpevole Rubini con un assestato diagonale di sinistro.

Dopo rischiato il tracollo in un paio di circostanze, i piemontesi paiono svegliarsi. Col linbecca splendidamente Cordone, che da posizione favorevole calcia di destro: Bonati smorza la sfera, che viene rinviata sulla linea da Pelati. Al 42' lo stesso portiere di casa manda in corner un bel diagonale di Malgeri.

Ripresa. Al 50', l'Ospitaletto chiude i conti. Carbone sguinzaglia Olivari, che da posizione impossibile mette a sedere il povero Rubini: 2-0 e partita virtualmente chiusa.

Il Casale attacca a costrutto e in difesa è peggio di un colabrodo. Buon per lui che venga graziato da Onorini (54'), Emanuele Filippini (58') e Raineri (70'), che sbagliano gol già fatti. Per il Casale solo un palo di Cordone all'85'. Troppo poco per autorizzare rimpianti. L'Ospitaletto, il suo pubblico l'è ampiamente meritato. Nemmeno l'allenatore del Casale, Bui, trova da eccepire sull'esito di un match, durato lo spazio di 45'. Davvero una brutta giornata, da dimenticare al più presto.

Vincenzo

In C1 l'Alessandria osserva il turno di riposo e confida nei guai altrui

I grigi salvi anche senza giocare?

Basta non vinca il Siena o perda il Palazzolo

È probabile che già da questa sera Ferruccio Mazzola festeggiare in caso contrario i grigi dovranno conquistare almeno un punto domenica Massese

ALESSANDRIA. I grigi restano alla finestra. La cancellazione dall'Arezzo dal campionato di C1 li costringe oggi ad un turno di riposo forzato. Potrebbero approfittarne le dirette concorrenti nella lotta per non retrocedere. Ma questo penultimo turno potrebbe anche regalare alla squadra di Mazzola la certezza matematica della permanenza in terza serie.

Due le ipotesi in questione. La prima è che il Siena riesca a vincere in casa il Loffe. I bianconeri sono attardati di 4 punti in classifica rispetto ai grigi, un pareggio ridurrebbe a tre il distacco o quindi regalerebbe a Sabato e compagni la certezza di non sprofondare in C2. La seconda possibilità di salvezza viene invece da Palazzolo (attualmente a quota 25), che oggi affronta la Triestina. Un golpe dei giuliani sarebbe un toccasana per l'Alessandria, ma gli alabardati appaiono tutt'altro che motivati, nonostante in settimana ci sia stato il cambio di gestione della società.

Non dovrebbe, invece, avere problemi lo Spezia (26 punti), che ospita il fanalino di coda Carpi (21), mentre è quasi scontato il pareggio tra Vis Pesaro e Massese, che dividono la quintultima posizione con 27 punti. Anche alla Carrarese è sufficiente un pari con la Pro Sesto. Rischia abbastanza la Sambenedettese che affronta un Como sempre in corsa per un posto in Coppa Italia.

(p. abr.)

Eccellenza, mancano 270' alla fine di un torneo tutto biancocerchiato

Verbania, la festa è pronta

Dopo la grande amichevole con l'Inter di Bagnoli, la capolista torna in campionato e punta alla vittoria numero «22». E' verbanese anche il leader del referendum del «Campione eccellente»

NOVARA. Dopo la grande festa con l'Inter dei «verbanesi» Bagnoli, i biancocerchiati tornano ai loro impegni di campionato di Eccellenza che stanno dominando a lungo e in largo.. Mancano ormai solo tre giornate alla conclusione e la tifoseria non vede l'ora di aprire i festeggiamenti che si preannunciano memorabili, così come la straordinaria stagione del Verbania merita.

Ma prima bisognerà acquisire la matematica certezza della promozione che oggi c'è anche se i quattro punti di vantaggio la dicono lunga sulla superiorità dell'undici di Guidetti nei confronti di tutte le altre squadre di Eccellenza.

Oggi, terz'ultima giornata, il Verbania affronta il Monferrato e punta senza mezzi termini alla vittoria numero . L'annata di Galardelli e compagni si sta rivelando veramente «superi» e quel «più cinque» in media inglese (che sarebbe addirittura «più» se ci fosse stato lo 0-2 a tavolino della prima giornata) la dice lunga su come sono andate fino ad ora le cose.

E il Verbania è protagonista pure nel referendum del «Campione eccellente». In testa alla classifica, infatti, c'è un biancocerchiato, il terzino Stefano Morelli. Ma di verbanesi ne sono altri in graduatoria. Due fra i «Top Ten»: il portiere Paolo Vianoli e capitan Galardelli. Appena un po' più dietro c'è Marco Livorno, uno dei punti di forza della squadra.

Il campionato si accinge quindi a vivere questa terz'ultima giornata sempre nel segno del Verbania. A 270 minuti dalla conclusione per trovare anche qualche interrogativo bisogna andare a guardare la coda della classifica.

Stefano

Condannato matematicamente l'Arona, rimangono da designare le altre formazioni che retrocederanno in serie inferiore. Al momento le maggiori indiziate sono Fulvius e Trecate che dividono il penultimo posto in classifica. Oggi i biancorossi affrontano sul terreno amico la Valenzana e debbono assolutamente vincere per sperare ancora. Anche perché il Fulvius dovrebbe avere vita facile ospitando il «fanalino» Arona.

A quota «27», dove Trecate e Fulvius sperano di approdare, al momento ci sono , Ovada e Borgomanero. Il calendario più difficile lo ha l'Ovada (in casa del Vigliano Biellese), mentre Omegna e Borgo giocano a loro rispettivamente contro Villadossola e Novese. Sia per i cusiani che per i borgomanesi la vittoria è d'obbligo. Ma i rossoneri di Omegna faranno bene a non fidarsi del Villa che ha un bel ruolino in trasferta e che ha un solo punto in più col conseguente desiderio di non lasciarsi risucchiare nella bassissima classifica.

Per evitare di vivere pericolosamente le ultime giornate, le stesse Juve Domo e Caltignaga - ormai quasi in salvo - farebbero bene a guadagnare anche oggi qualche punto ed è probabile che ci riescano visto che sono entrambe specializzate in pareggi. [m. s.]

Il presidente dell'Intra Gasparini

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino "Exio,, ***
Hotel ****
****de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

Cerano sprint

In Prima bene Intra e Momo

NOVARA. Si concludono oggi tre campionati: la Promozione e i due gironi (A e B) di Prima Categoria. La decisione in tutti e tre i tornei verrà proprio al termine degli ultimi minuti. In Promozione al capolista Cerano basta un punto per neutralizzare l'eventuale - e assai probabile - vittoria della Sunese. Ma attenzione: i granata coranesi giocano l'ultimo match a Grignasco dove i padroni di casa impegnati nella volata-salvezza con la Biellese che li precede di un punto. Tenteranno quindi di vincere e la battaglia è pertanto assicurata.

In Prima Categoria «A» c'è una situazione analoga. L'Intra è davanti con 43 punti e la Cristinese segue con 41. Entrambe giocano in trasferta e alla formazione del presidente Carlo Gasparini - impegnata a Pieve Vergonte - basta un pareggio per «salire».

E infine il girone «B» che ha avuto tre grandi protagoniste: Momo, Vignale e Borgolavezzaro. Alla vigilia degli ultimi 90' i giochi sembrano comunque fatti: il Momo è in testa con un punto di vantaggio sul Vignale mentre il Borgolavezzaro era uscito di scena qualche settimana fa. Il Momo gioca in e non si lascerà sfuggire la vittoria che lo colloca in «Promozione». [m. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Banca Popolare di Intra cresce: apre la agenzia di Pogno

Il 24 maggio verrà inaugurata a Pogno, in Piazza Alpini d'Italia una Agenzia della Banca Popolare di Intra. E' questo il terzo sportello aperto dall'inizio dell'anno, segno evidente del continuo sviluppo di questo Istituto di Credito che, fondato a Intra nel 1873, è ora presente nelle province di Verbania, Novara, Varese e Milano con 39 Agenzie. Lungo questo cammino (durante il quale si è passati Soci agli oltre di oggi), Banca Popolare Intra ha investito tecnologie e risorse per con sempre maggiore, rafforzando il suo radicamento nel territorio attraverso una presenza sempre più capillare ed ampliando la gamma servizi e dei prodotti offerti. In quest'ottica sono stati prodotti come Familbanca, adatto a rispondere al meglio alle esigenze di membro della famiglia, dai ragazzi ai pensionati e sono stati aperti negli ultimi anni gli sportelli di Oleggio Castello, Marano Ticino, Oleggio, Maggiore, Prato Sesia, Suno, Gargallo, oggi Pogno ed, entro l'anno, Invorio, Trontano ed un'Agenzia di Città a Domodossola. La Banca Popolare di Intra partecipa alla crescita economica della nostra zona, senza indulgere ad una «mistificazione» dal localismo, ma valorizzandolo. Infatti, l'appartenenza allo stesso tessuto rapporti socio/economici ed il rapporto diretto e personale con la Clientela rappresentano un vantaggio ed un valore che solo una Banca locale può garantire. Con la nuova Agenzia di Pogno (dotata tra l'altro di Sportello Bancomat operativo 24 ore su 24), la Banca Popolare di la sua profonda fiducia nelle potenzialità di sviluppo di questa zona del Cusio, conosciuta per la sua fervente attività industriale ed artigianale.

baldan
Società leader nel
FRANCHISING
VENDE
centro dimagrimento avviato
minimo investimento iniziale
Per informazioni telef. 02/688.95.41

ALT ai problemi Finanziari
OFFRIAMO:
TRASPARENZA E SERVIZI (LEGGE 154 17/2/92)
Finanziamenti fiduciari per tutti senza limiti
MUTUI E MUTUI AGEVOLATI PRIMA CASA
MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
CESSIONE DI QUINTO STIPENDIO
Via Dal Cozzo, 5 - Novara
Telefono (0321) 36.059/34.422
Telefax (0321) 36.059

APRI, CHIUDI E... PARTI CON CAME.
AL CONCORSO CANCELLI AUTOMATICI SEGNALATO NELLE PAGINE NAZIONALI, RIVOLGITI AGLI INSTALLATORI DI ZONA:
IL PORTINAIO 0322/843880 • TEMAC DI PANZIERA ZANA 0324/240315 • GRAVELLONA TOCE IMER 0323/840996 • NOVARA ERRE EMME ROMA EZIO 0321/625321
CAME CANCELLI AUTOMATICI
Informazioni c/o CONCESSIONARIO: TECNOSICURIT TEL. 0321/863719

AUTOCROSS

Maggiora, c'è il secondo appuntamento stagionale sul tracciato del Pragiarolo

In pista i giovani aspiranti campioni

Previsto il grande tifo degli appassionati delle corse automobilistiche sullo sterrato che nel Borgomanerese sono di casa. A dispetto della giovane età, fra i concorrenti ci sono dei veri «talenti» con grandi credenziali

Sulla pista di Maggiora tornano le automobili che corrono sullo sterrato

MAGGIORA. «Un giovane»: è la definizione data da Eraldo Guglielmetti, addetto stampa dello Sport Club Maggiora, per la manifestazione di oggi Pragiarolo. E' il secondo appuntamento stagionale, dopo quello Pasquetta, riservato al campionato italiano: la nuova competizione (s'incomincia fin dal mattino) sarà caratterizzata una folta partecipazione delle giovani leve delle corse automobilistiche sullo sterrato.

Si tratta, come sempre, di gara a livello nazionale: «Ma - precisa Guglielmetti -, questa volta abbiamo voluto fare spazio ai campioni di domani. vedano fra di loro, senza il complesso di doversi misurare con i piloti più affermati».

Nella realtà, poi, fra i corridori che dovrebbero scendere in pista oggi sull'impianto maggiorese, figurano anche campioni veri e propri: tra i quali probabilmente il cusiano Emilio Forti con la sua Porsche 911 3455 cc, vincitore della prima gara di campionato nelle elaborate a quattro ruote motrici.

Altra particolarità questa nuova domenica autocrossistica maggiorese è la presenza delle fuoristrada, impegnate direttamente su pista non nell'ambiente che è loro congeniale, i boschi vicini e il letto del torrente Sizzone. Tra i piloti della specialità: Bertuzzi, di Trivero, campione tricolore, al volante del prototipo con motore Cosworth: autentico «mostro», unico nel genere, ideato e costruito dal medesimo industriale-corridore con l'ausilio dei suoi meccanici.

E i giovani? Saranno tanti, incominciando dall'équipe di Cavaglio d'Agogna, capitanata dall'ex tricolore Angelo Valfredini. I loro nomi? Gianfranco Turolla, Giovanni Rabozzi, Massimo Gallina, Gianni Ubertini, Salvatore Vigliarolo, Osvaldo Ubertini, Giorgio Fiorenza, Angelo Baccin, Vincenzo Vigliarolo, Mauro Manzoni e qualche altro. Capitan Valfredini, battuto nella corsa dei Lunedì dall'Angelo un allievo, cercherà la rivincita sul piano personale? E' più credibile che il vecchio campione (peraltro dolorante a un braccio) preferisca gioire dei successi dei propri allievi, tutti con prototipi monotipo derivati dalla gloriosa A 112 Abarth, messi a punto in un'officinetta cavagliese.

Una nutrita pattuglia Cavaglio risulta iscritta alla scuderia dello Sport Club Maggiora, che manderà in campo anche Massimo Gaiatti con Delta Integrale; Massimo Marcato, Luca Gloria ed Ennio Sforza nelle due ruote motrici fino a 1600 cc. E, infine: Fabio Moratelli e Franco Fusi nelle due ruote di maggior cilindrata (1800); Massimo Beani nelle quattro ruote; Pier Luigi Gusmeroli e Mauro Spadoni nella categoria junior.

Francesco Allegra

Trecate ultimo match

Il gioca alle 14 prima della gara del team maschile

TRECATE. Ultima gara per la squadra di calcio femminile di Trecate, dominatrice del campionato «C». Oggi le ragazze allenate da Fornara affrontano il Borghetto in un match che si trasformerà in festa visto che le biancorosse primo punti di vantaggio proprio sull'avversaria di oggi.

La gara inizierà alle 14 e precederà quella del Trecate maschile, impegnato alle 16 match-salvezza contro la Valenzana. Per gli appassionati football, c'è quindi l'opportunità di assistere a due partite interessanti. Per le bia questo match che una sorta di prova generale in vista delle finali per il passaggio in serie B. Dopo i recuperi della bomber Katia Ricchi e di Donatella De Grandi, lo schieramento biancorosso è ora completo. [c. m.]

Nell'undicesima di A1

Bologna più forte Novara al «Provini»: 6-1

NOVARA. Chissà, forse Keith Helton è «allergico» alle emiliane, e dopo le sconfitte subita dal Parma due settimane fa, ne incassa un'altra, questa volta dalle Gaudianello Bologna. Disco rosso per il Baseball Novara nell'11ª giornata di A1. Gli azzurri, al «Provini», sono stati superati per 6-1. I felsinei si portati a condurre per 2-1 al primo inning, poi lunga fase di stanca durante la quale il Novara ha dato l'impressione essere vicino al pareggio, ma nel finale calo di Helton ha permesso al Bologna di chiudere il match. L'attacco novarese ha sofferto i lanci Hinkle, mettendo a segno solo 7 valide contro le 12 ospiti. Da segnalare gran triplo di Liverziani e, in difesa, un paio di pregevoli prese volo dell'esterno centro Rosso. Martedì sera anticipo a Milano. [m. p.]

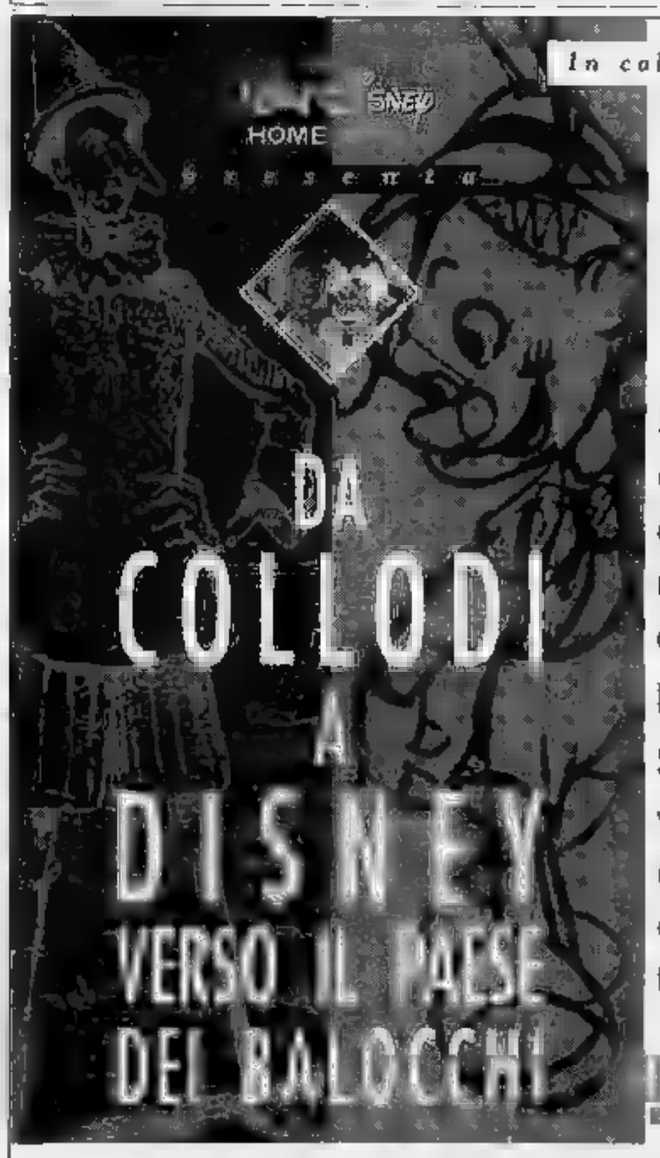
Lunedì il «Paesanito»

Per la prima volta si gioca dal «palazzetto»

CASALBELTRAME. Prende il via domani sera la prima edizione «notturna» del Paesanito, il trofeo di calcetto organizzato dal gruppo sportivo Casalbeltrame. E' la prima volta che la manifestazione si gioca all'aperto e in edizione estiva e vi partecipano venti squadre soprattutto di Novara e della Bassa, suddivise in 5 gironi, che si contenderanno, da domani alle 21, il podio finale.

Ogni sul campo del Casalbeltrame opportunamente dimensionato - fino al giugno sono in programma due partite, alle 21 e alle 21,45. Lunedì 21 giugno inizieranno gli ottavi finale. Semifinali il 6 luglio. La finalissima venerdì l'incontro le prime classificate, per decisione degli organizzatori, verrà poi ripetuto nel campo del palazzetto di Casalbeltrame. [c. m.]

In collaborazione con
LA STAMPA
SANDALO

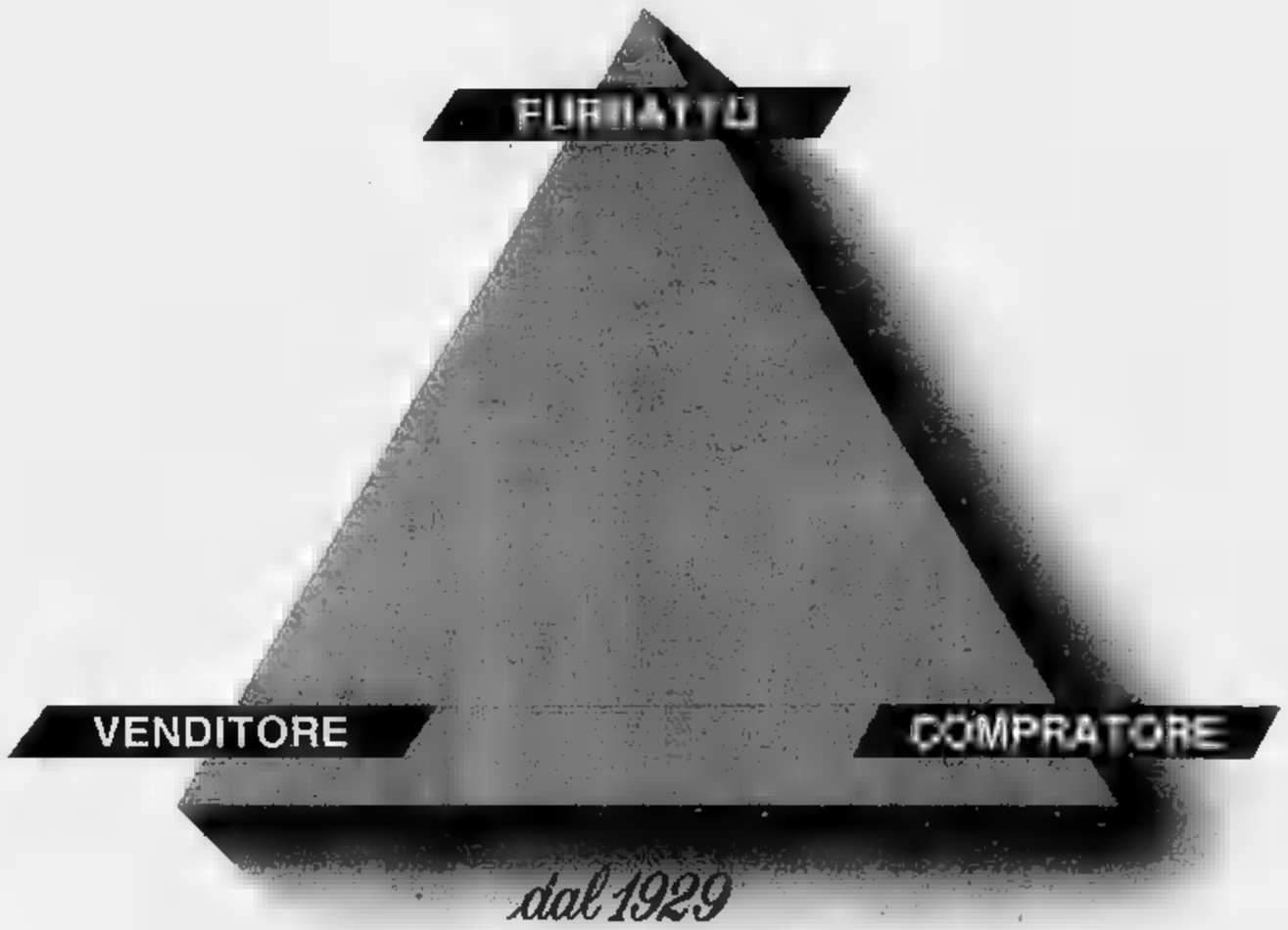


La mostra dei disegni originali del film di Pinocchio rimarrà aperta dal 14/5 al 24/5 presso:
Salone "La Stampa", via Roma 80
dalle 9.30 alle 12.30
dalle 14.00 alle 18.00
tutti i giorni
Prenotazioni gruppi: Tel. 011/6693047

PARLIAMO
DI IMMOBILI E DI TRIANGOLI

Oggi il mercato è un po' statico, anche causa una incertezza generale politico-economica. I venditori sono ancora "arroccati" su valori immobiliari un po' "tirati", frutto degli aumenti degli anni 89-90-91 ■ in parte 92. I compratori per contro, più sensibili al reale, raramente accettano certi prezzi, e si posizionano su valori mediamente più bassi (15/20% quando in periodi "normali" la differenza è del 5/10% fra prezzo richiesto e prezzo offerto).
Oggi, più che mai, è indispensabile un'azione di mediazione per favorire l'incontro fra domanda e offerta.
Per questo da **OLTRE ■■ ANNI** ci siamo noi, che intendiamo l'intermediazione una vera ■ propria azione calmieratrice oppure stimolatrice. Una intermediazione professionale, trasparente, mai speculativa a costo equo concordato di volta in volta.

Un contratto nasce da un incontro di volontà e di prezzo fra 2 parti, anzi **TRE**
E così chiudiamo il **TRIANGOLO**



LUCIANO ESCULAPIO

dal 1929

Furbatto
immobili

STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO

INTERMEDIAZIONE ■ GESTIONE • PERIZIE • CONSULENZE

TORINO - VIA GUARINI 4 - TELEF. 544566 - 540909 - FAX 5176766

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
[illegible]. (011) [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 23 Maggio 1993 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.28.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 555.155

Per la «variante» di Crocemosso

La dc: licenziare la ditta «Lauro»

VERCELLI. Ci sarà battaglia, domani in Consiglio provinciale, per la «strada d'oro» di Cro[illegible] cui indaga la procura del Tribunale di Vercelli. Con [illegible] mozione, la democrazia cristiana chiederà che, oltre [illegible] direzione dei lavori, venga licenziata anche l'impresa [illegible] costruendo la «variante», la «Lauro» di Borgosesia.

La vicenda è esplosa due settimane fa: è stato lo stesso presidente della Provincia, Gilberto Valeri, del pds, a portare un fascicolo dai contenuti esplosivi al pm del tribunale Vincenzo Bevilacqua. Nel mirino del magistrato ci [illegible] i costi della strada, la cui costruzione è cominciata nel 1987: si è partiti [illegible] preventivo di circa sei miliardi, e oggi [illegible] sarebbe già arrivati a venti.

Poco dopo aver interessato [illegible] magistratura, la Provincia ha deciso di sciogliere il contratto con i direttori dei lavori, ingegneri Porta e Buzio. Ma [illegible] da il capogruppo dc Norberto Julini, questa iniziativa non è sufficiente: «Bisogna licenziare anche [illegible] ditta, e far ripartire i lavori in fretta. Ci vuole un nuovo progetto per le opere non ancora eseguite [illegible] una nuova gara d'appalto».

Già nel febbraio scorso, la giunta [illegible] chiesto alla «Lauro cantieri Valsesia» di portare a termine i quattro quinti delle opere, fino all'utilizzo della disponibilità finanziaria. [illegible] poco prima, aveva nominato una commissione di [illegible]rti che valutasse l'operato dell'impresa e della direzione dei lavori.

Proprio il risultato della perizia, aveva convinto Valeri ad allontanare i due direttori del cantiere. La «variante» di Crocemosso è stata progettata per garantire un migliore collegamento fra le valli [illegible] Mosso e Ponzone.

Questa importantissima direttrice del traffico, in futuro, potrebbe collegarsi al casello autostradale di Romagnano Sesia. [r. s.]

Martedì ci sarà l'udienza preliminare: dodici gli indagati che si presenteranno di fronte al gip

Inceneritore, si alza il velo sui misteri

Già prosciolti l'ingegner Pizzimbone e un impiegato della «Termomeccanica». I punti-chiave sono la figura di Giulio Bensaja, il titolare della «Celtica Ambiente», ed i suoi viaggi in Svizzera con l'ex sindaco Bodo

VERCELLI. L'udienza davanti al [illegible]p, Elisabetta Canevini, si farà. E dunque martedì (o mercoledì), [illegible] l'udienza [illegible] dovesse protrarre) sapremo quanti tra i 12 indagati (otto dei quali furono arrestati il primo ottobre) saranno o meno rinviati a giu[illegible] per concorso in truffa e turbativa d'asta" (imputazione che riguarda tutti) e, secondo i vari casi, per occultamento di atti, falso ideologico [illegible] tentata concussione.

Originariamente, gli indagati, cui a fine agosto fu inviata un'informazione di garanzia, erano quattordici, ma il giudice per le indagini preliminari ha già archiviato le accuse nei confronti dell'impiegato della «Termomeccanica» Fabio Giacometti, [illegible] anni, di «La Spezia» e dell'ingegnere capo del Comune, Emanuele Pizzimbone, [illegible] anni. Per la dottoressa Canevini, Giacometti aveva semplicemente fatto il preventivo [illegible] presentare al Comune, [illegible] indicazioni dell'ingegner Bensaja», mentre Pizzimbone era [illegible]stato colui che aveva fatto «quanto in suo potere per evitare [illegible] verificarsi dell'aggiudicazione [illegible] questione».

Prosciolti Giacometti e Pizzimbone, martedì compariranno di fronte al giudice per le indagini preliminari L'ex sindaco Fulvio Bodo (difeso dagli avvocati Mittone e Piolat, gli ex assessori Angelo Fragonara (avvocato Vallaro), Arrigo Danieli (Vallaro), Eduard Kotlar (Casalini [illegible] Corsaro), Giancarlo Casalino (Scheda e Zancan), Giovanni Amerio (Codegoni), Luciano Caffi (Romano [illegible] Bombarda); i funzionari comunali Mario Dattrino (avvocato Gallena), Mario Fiore (Gallena) [illegible] Giampiero Anadone (Alberto); il legale rappresentante della «Termomeccanica Spa» di La Spezia, Rinaldo Zona (Correnti), e il legale rappresentante della «Celtica Ambiente Srl» di Milano Giulio Bensaja.

L'udienza di martedì incomincerà alle 9, ma in camera di consiglio, a porte chiuse, in quanto [illegible] si tratta del processo vero [illegible] proprio, che deve appunto essere fissato dal giudice per l'udienza preliminare. Ritenendo che le prove dei reati [illegible] f[illegible] evidenti, il pubblico ministero, Luciano Scalia, aveva chiesto, il 31 ottobre dello scorso [illegible]o, il giudizio immediato (cioè il processo), ma la dottoressa Canevini aveva respinto la richiesta, ritenendo che «l'impianto accusatorio necessitasse [illegible] ulteriori approfondimenti».

In sostanza, il [illegible] aveva rimandato gli atti al pubblico ministero, invitandolo a proseguire le indagini. E martedì, in base ai nuovi elementi raccolti da Scalia e sentendo sia gli indagati sia i loro difensori, deciderà se e chi rinviare a giudizio e la data del processo.

In attesa di conoscere l'esito dell'udienza, vediamo i punti-chiave dello «scandalo-inceneritore» alla luce [illegible] fatti già accertati e delle ultime novità.

La figura di Bensaja. E' sicuramente la più enigmatica. Chi l'ha mandato a Vercelli, e perchè? Il legale rappresentante della «Celtica Ambiente» ha detto di avere saputo dell'appalto di Vercelli dal titolare di un'impresa che opera nel settore dello smaltimento dei rifiuti: questi, a sua volta, aveva avuto l'informazione da [illegible] altro tecnico del settore, di Torino. Ma Fulvio Bodo ha detto al giudice che Bensaja gli aveva fatto il nome della De Bartolomeis e che i suoi referenti erano un notissimo politico della dc torinese (pare Silvio Lega), il genero di un altro esponente di spicco della scudocrociato già defunto (Donat-Cattin?) e un certo Balzamo, che potrebbe essere l'ex segretario amministrativo nazionale del psi, scomparso da alcuni mesi. Nomi fatti a caso, per millantato credito, oppure no? Solo [illegible] confronto in aula potrà chiarire questo punto

L'ex sindaco Fulvio Bodo e l'ingegner Giulio Bensaja si incontrarono prima a Rima e poi in Svizzera, per discutere di che cosa?

I viaggi in Svizzera. A proposito di confronti. Bodo e Bensaja potranno dibattere di fronte al giudice la tanto controversa questione delle presunta «tangente» da un miliardo, una «mazzetta» rateizzata in [illegible] milioni da pagare in vent'anni. Secondo Bensaja, l'operazione «estero [illegible] estero» doveva avvenire in Svizzera [illegible] gliene aveva parlato, all'improvviso, nella sua [illegible] di montagna a Rima, in Valsesia.

L'ex sindaco nega tutto. Ammette di essersi incontrato due volte in Svizzera con Bensaja, ma solo per concordare [illegible] costruzione di una piattoforma per lo stoccaggio di rifiuti, piattaforma che sarebbe [illegible] gestita da una società o già esistente o da costruire. In sostanza, [illegible] dice: nessuna tangente per l'appalto di gestione del forno, solo un rapporto tra due uomini d'affari che si [illegible] incontrati per caso. Ai viaggi in Svizzera parteciparono anche altre persone: alcune [illegible] già state sentite [illegible] magistrato, una, il dirigente della West-Management Gremmo, titolare della discarica di Alice Castello, forse ancora no.

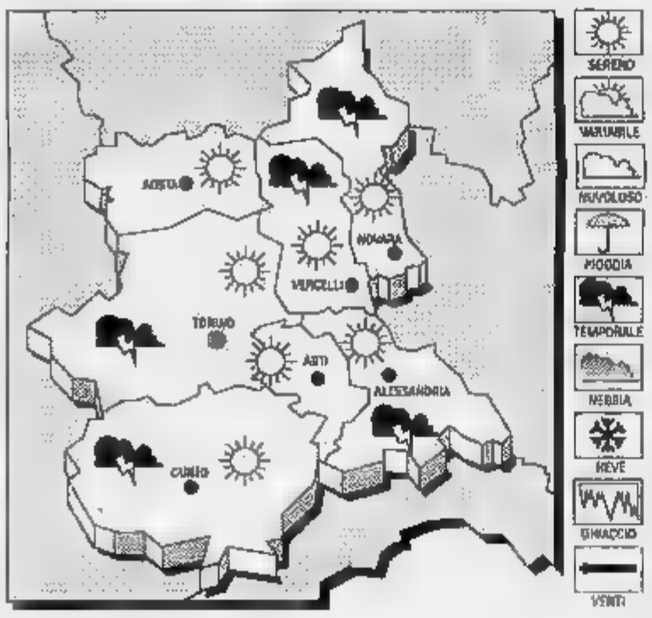
Enrico De[illegible]

SPIAGGE KO A VIVERONE?

E' un giallo il lago vietato

Il ministero della Sanità annuncia che due zone tra le più frequentate sono vietate ai bagnanti. Stupore alle Usl che eseguo le analisi. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso; durante le ore centrali della giornata, moderato sviluppo di nubi cumuliformi con possibili brevi rovesci o temporali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible]A DEI [illegible] Iniziali condizioni di cielo sereno con possibili temporali nelle ore pomeridiane.

LE [illegible]
DI IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 12; media: 17

UN ANNO FA
Max: 26; min: 12; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25; Novara 21; Alessandria 23; Aosta 23; Cuneo 22; Asti 23

A Vercelli un altro grave episodio con movente politico?

Il giallo di nuove minacce dopo il «rapimento» Stellio

VERCELLI. «A quanto pare la vicenda ha avuto un seguito». Queste laconiche parole pronunciate venerdì dal dirigente della Digos Maurizio Varalda hanno avuto l'effetto di una bomba. Dopo il sequestro della figlia quindicenne del candidato comunista Gianni [illegible]llio sarebbe successo qualcosa d'altro, qualche episodio di cui potrebbero essere stati vittime altri rappresentanti di Rifondazione o loro familiari.

La tensione è nell'aria. [illegible] sequestro [illegible] domenica scorsa sembrava [illegible] fatto gravissimo, [illegible] isolato, oggetto di brutti ricordi per la giovane Stellio e di inchieste poliziesche che si dipanano in gran segreto sulla pista politica e non.

A metà settimana [illegible] sarebbe avvenuto un altro episodio riconducibile in qualche modo al precedente. Impossibile avere particolari. Il vice questore Varalda lascia cadere nel vuoto ogni ulteriore domanda. Niente neppure [illegible] Rifondazio[illegible]. «Non vogliamo disturbare le indagini» si limita a dire il segretario Franco Casalino.

Minacce telefoniche? Danneggiamenti o pedinamenti [illegible] aspetti? Ed a chi? Qualunque cosa sia successa, comunque, da qualche giorno la figlia di Stellio e la sua amica sono discretamente seguite da agenti che non le perdono di vista un attimo. E sembra che anche persone legate a Rifondazione vigilino sull'incolumità delle ragazze. Tutti con i due identikit in mano. [f. co.]

Gli identikit dei due uomini che hanno sequestrato la figlia di Gianni Stellio

CENTRO OTTICO REVERCHON ITALY
PROVA GRATUITA
EUROCONTACT

LENTI A CONTATTO
RITAGLIARE PER OMAGGIO
BUONO PER 1 COPIA LENTI "USA e GETTA"
COGNOME
NOME
VIA
CITTA'
VERCELLI - Corso Libertà, 137 - Tel. 0161 250132

Quando nella vita incontri sempre ostacoli [illegible] niente [illegible] andare [illegible] il verso giusto. Quando [illegible] un problema d'amore, d'affari, [illegible] Quando [illegible] un [illegible] che vorresti realizzare consultami, rivolgiti con fiducia, saprò aiutarti [illegible] serietà [illegible] professionalità.

ISIDE
DOTTORESSA CRISTINA ONNIS
VICE PRESIDENTE
DELL'ALBO PROFESSIONALE EUROPEO
ONOREVOLE ACCADEMICO
DELL'ACCADEMIA [illegible] DI FIRENZE.
DOTTORESSA IN PARAPSICOLOGIA H.C.
Ricevo presso [illegible] studio di
BIELLA in via San G. Cottolengo, 35
previo appuntamento telefonico
mattino 015-27496 pomeriggio 8491574 Fax 015-33751
MAESTRA [illegible] MAGIA, MEDIUM, CARTOMANZIA, RADIOESTESISTA, CONOSCITRICE DELL'ANTICA [illegible] VERA [illegible] TALISMANICA, [illegible] SU FOTOGRAFIA, FLUIDOLOGA DIPLOMATA DAL C.A.M. INTERNATIONAL [illegible] SCIENTIFICO SPERIMENTALE.

Faccia a faccia tra gli undici candidati a sindaco di Vercelli nelle elezioni del 6 giugno prossimo

Se sarò eletto, cambierò così la città...

L'impegno comune: trasparenza nell'amministrazione

LE DOMANDE

1 Se verrà eletto sindaco, quale sarà la prima che farà?

2 Si dice che Vercelli sia in crisi, a suo giudizio quali sono i fattori di questa crisi?

3 E quali le ricette per risanare la città?

4 Undici liste non sono troppe? I vercellesi si raccapezzeranno?

5 Il «blitz» sull'inceneritore e l'operato della magistratura. C'erano i vercellesi che applaudivano davanti alla Guardia di Finanza: che cosa significa questo atteggiamento? E' disamore nei confronti dei partiti, è rabbia o cos'altro?

6 Si parla tanto di trasparenza, ma qual è il percorso per arrivarci?

7 Se sarà eletto, ci vuole anticipare la sua squadra di giunta?

La «prof» che tifa Bossi

«Con noi le casse comunali non subiranno più saccheggi»

Mietta Baracchi Bavagnoli, la candidata a sindaco della Lega Nord, ha anni ed è docente universitario a Bergamo, dove insegna Storia della lingua russa. Sposata con un ricercatore del Cnr, ha due figli. La sua dichiarazione dei redditi è stata di 120 milioni.

circa vent'anni, Mietta Baracchi Bavagnoli è nel consiglio amministrazione di un'importante industria manifatturiera, inoltre è pure nel consiglio della Società del Quartetto (la più rinomata istituzione musicale vercellese) ed è presidente dell'associazione culturale «Ulisse». Giovedì, al comizio di Umberto Bossi in piazza Cavour, tutti l'hanno visto sul palco, al leader indiscusso del Carroccio che le ha dato l'investitura ufficiale a sindaco «in pectore» della Lega.

Si dice, tra l'altro, che sia stato proprio Bossi a sceglierla per questa importante responsabilità, preferendola all'altro candidato alla carica, Giorgio Sambonet, manager industriale e uomo di cultura. questo punto, il segretario cittadino, Piermario Viale, è stato esplicito a più riprese: «Bossi non ha mai pensato di interferire nelle scelte, e non ha quindi "affondato" nessun candidato di nome Giorgio Sambonet. Ha invece giocato un ruolo importante la linea di Novara che ha optato per la candidatura a sindaco di un docente universitario».

1) Chiederò l'aspettativa all'Università dove lavoro da vent'anni per dedicarmi a tempo pieno alla città.

2) Le sono i loschi intesi privati che hanno avuto il sopravvento nella gestione della pubblica; le conseguenze: il saccheggio delle casse comunali, la disoccupazione, l'inefficienza nell'affrontare problemi vitali quali la sanità, l'assistenza agli anziani, agli handicappati e bambini, la viabilità, l'ambiente.

3) Votare Lega Nord.

Mietta Baracchi Bavagnoli, Lega Nord

4) Si raccapezzeranno perché hanno già capito che in realtà le liste sono due: la Lega Nord e gli altri; questo punto la scelta non è difficile.

5) Applaudivano per chiedere bis.

6) Non avere niente nascondere parlare chiaro.

7) E' in fase di perfezionamento. Vi prometto di comunicarvi appena possibile e senz'altro prima del giugno, perché i cittadini vercellesi devono sapere anticipo a chi affidano il governo della loro città.

L'ex preside volto nuovo dc

«La mia ricetta, fare con umiltà le cose possibili e urgenti»

Carla Sala Pollero è la candidata a sindaco della lista «Democratici per Vercelli». nuovo scelto dalla dc vercellese per il voto del giugno. Ha 70 anni, è vedova dall'84, ha una figlia. Nel '91 ha denunciato un reddito di 85 milioni e 674 mila lire.

laureata nel 1950, all'Università di Torino, in Economia commercio: ancora oggi è iscritta all'albo dei commercialisti. Dopo la laurea, Carla Sala Pollero ha scelto la carriera scolastica: è entrata in ruolo nel e, nel '65, è diventata preside della scuola media «Lanino», incarico che ha ricoperto fino all'89.

Si è battuta a lungo per la costruzione della nuova nuole, in corso Tanaro, e ha avuto la soddisfazione di vedersela inaugurare dal presidente della Repubblica Sandro Pertini, durante la sua visita a Vercelli.

Il 1° aprile 1992, con un larghissimo consenso delle forze politiche, è stata nominata «difensore civico» del Comune, incarico che ha ricoperto fino a poche settimane , quando ha accettato la candidature dei «democratici per Vercelli». Durante la presentazione della lista, Carla Sala Pollero sottolineato di non essere iscritta alla democrazia cristiana.

1) Fare le urgenti possibili. Risolvere celermente le esigenze quotidiane dei cittadini, ridare ordine, pulizia e de alla città. Analisi e avvio alla soluzione dei problemi lasciati in eredità dalle precedente amministrazione.

3) Domanda che avrebbe bisogno di un convegno di studio. Esistono diversi tipi di crisi: economica, morale, di rapporti personali, culturale.

3) Non esistono ricette. Basterebbe una maggiore concordia, maggiore lungimiranza ed una maggiore umiltà: elementi etici e tuttavia condizioni minime per un lavoro concreto.

4) Sono troppe perché espressione di una frammentazione individualistica e nello stesso tempo sono espressioni di gran voglia di partecipazione.

5) Questo gesto è polivalente: può essere letto esigenza di giustizia, come risentimento personale, come cattiva educazione civica.

Il percorso è indicato dalle leggi 142 e 241 e dalle diffusione, mezzo stampa, dei lavori del Consiglio comunale che consenta un controllo più puntuale da parte dei cittadini.

7) No, è prematuro e porta sfortuna.

Carla Sala Pollero

Il senatore «anti-affari»

«Ho lottato per la giustizia ma aborrisco piazzale Loreto»

Carlo Boggio, 82 anni, sposato con due figli, è stato sindaco della città dal '70 al '76. Poi, senatore dc per quattro legislature, fino alla primavera dello scorso anno. Non ha aderito al manifesto-Martinazzoli, ed è quindi uscito dalla dc. Ha sintetizzato nel libro «Politica globale» il suo pensiero sia politico sia economico, ed ha anche pubblicato un libro di satira in versi «Teleinferno». Nel ha denunciato un reddito di 107 milioni e 211 mila lire; La moglie, Liliana Nucci, ha denunciato 22 milioni e 585 mila.

1) Se diventassi sindaco, per prima cosa mi preoccuperei vagliare rapidamente l'efficienza dell'apparato comunale.

2) W. Christaller ha dimostrato che è privilegiato lo sviluppo dei centri urbani, i quali siano luoghi capaci di fornire una più e meno ampia concentrazione dei beni di cui la popolazione necessita. Di tali beni A. Lösch considera essenziale il rapido dinamismo e crescita qualitativa e quantitativa. L'impoverimento e l'assottigliamento di questi beni ha indebolito Vercelli.

Solidarietà, partecipazione, scientificità amministrativa.

4) Con un sistema, fatto, uninominale a due turni, più liste ci sono meglio è.

5) La magistratura deve liberarci dal gran marcio che ha degradato Vercelli. Se questo marcio è dilagato, ciò è accaduto perché molti vercellesi sottovalutarono il problema. Però sia chiaro che aver denunciato alcune storture pseudopolitiche non dà titolo ad ricoprire il ruolo di sindaco. La rabbia o altro non giustifica atteggiamenti che rappresentino una caduta di stile. Il ricordo di piazzale Loreto mi disgusta. Non dico altro.

6) La perfezione è irraggiungibile. La decenza è alla portata di ogni amministratore. Guardando con attenzione gli atti amministrativi e stroncando il superpartito trasversale degli affari, ci si avvicina alla trasparenza.

7) Finanze, Bilancio, Economato dovranno andare ad un formidabile tecnico, che accetti il duro compito. Patrimonio, Lavori pubblici, Urbanistica, Arredo urbano sarebbero da me accorpati in un superassessorato che affiderei all'ingegner Giuseppe Bottero. Per la Cultura ho in mente un giornalista vercellese, che naturalmente non ho ancora interpellato (naturalmente in via d'ipotesi). Sono certo che accetterebbe. Per la Scuola, che vuol dire (molto) manutenzione, il geometra Pierangelo Longo sarebbe il massimo. Dell'Università mi occuperei io stesso. L'assessore alla Solidarietà dovrebbe nascere da un grande dibattito cittadino.

Carlo Boggio della Lista per Vercelli

Ogni lunedì mattina

Un corso di maglieria per detenute

VERCELLI. E' iniziato nella casa circondariale di Vercelli, corso maglieria per detenute. Lo tiene la maestra magliarista Franca Zamboni.

Il seminario si articola in una serie di lezioni che svolgono nella giornata di lunedì, dalle 9 alle 11. L'iniziativa è della direzione delle in collaborazione la stessa Franca Zamboni.

Durante tratterà tutte le «tematiche» della maglieria: la storia, i vari aspetti creativi e soprattutto quelli artigianali, la realizzazione della maglia impiegando i mezzi «classici», come i ferri usati da secoli, per giungere alla pratica delle tecniche più moderne.

Discreto è il numero delle detenute che hanno scelto di seguire le lezioni.

Franca Zamboni negli ultimi anni ha già tenuto a Vercelli diversi corsi di maglieria che sono sempre stati molto seguiti. Ne sta preparando un altro che si terrà dopo i mesi estivi.

[f. l.]

La studentessa vercellese oggi torna da Città del Messico

Miss Universo è portoricana Svanisce il sogno di Elisa

VERCELLI. La telefonata è arrivata alle 10 del mattino: «Ciao mamma, non l'ho fatta. Adesso vado a dormire». Elisa Jacassi, 21 anni, vercellese, non è riuscita entrare in finale Miss Universo, non fosse considerata una delle favorite alle conquista del titolo.

Da Città del Messico, ieri ha chiamato la famiglia per dare la E quando il fratellino Edoardo ha saputo com'era andata, si è commosso: «Se Elisa ha perso vuole dire che torna?».

«Sì, il mio figlio più giovane non vede l'ora di riabbracciarla - spiega la madre, Claretta Jacassi -, e anche tutti noi siamo ansiosi di vederla. era delusa? No, affatto. Anzi, mi ha detto che era contenta di tornare a casa». Il titolo di Miss Universo è andato a una ragazza portoricana. Elisa non è entrata nemmeno nel gruppo delle prime 10 classificate, invece prevedevano gli scommettitori.

Ma la madre non vuole fare commenti sul voto della giuria: «Lì farà Elisa». Che questa sera, alle 20, sarà di nuovo in Italia. I genitori andranno a prenderla all'aeroporto Linate, lo stesso cui era partita il 26 aprile.

«E' stata a Città del Messico per quasi un mese - dice Claretta Jacassi -, e mi ha raccontato che sono stati giorni faticosi. Se delusa io? Non riuscivo proprio a immaginarmi come la madre di Miss Universo. Preferisco stare coi piedi per terra, anche se confesso che la vittoria di Elisa sarebbe stata per soddisfazione immensa».

Già domani (o martedì), la giovane studentessa potrebbe partire per una vacanza di relax Spagna, insieme al fidanzato.

[g. bu.]

Elisa Jacassi, 21 anni, non è riuscita ad entrare finale al concorso Miss Universo, nonostante i pronostici la considerassero una delle favorite

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una precisazione sul convegno Cipse

Mi ha stupito nell'articolo di giovedì il modo in cui è stata interpretata la mia domanda alla signora Pollero nel convegno organizzato dal Cipse al Modo Hotel. In quell'occasione avevo dato atto alla signora Pollero della sua professionalità in campo scolastico, ma sul suo ruolo (retribuito) di difensore civico le avevo fatto questa domanda: «Perchè ha lasciato che fossero dei semplici consiglieri comunali, Radaelli e Roasio, a far emergere il marciume di Vercelli?». La risposta è lasciato emergere il fatto che non rientrava nelle sue competenze svolgere questa azione ed io avevo ribattuto quanto segue: «Possibile che nessuno abbia parlato del malcostume cittadino?». Mi è parsa quindi fuori luogo l'interpretazione data da La Stampa secondo cui io avrei equivocato sul ruolo della signora Sala Pollero ritenendola «un magistrato». Credo che la carica di difensore civico debba andare a persone competenti in materia legale per svolgere effettivamente questo ruolo a difesa e a tutela della cittadinanza.

Romano Bonelli, Vercelli

Come moderatore di quel dibattito, e senza voler commentare la lettera di un vercellese che tra l'altro è candidato di una lista diversa da quella della signora Pollero, aggiungerei solo che al Modo Hotel la professoressa Pollero aveva anche chiarito di non aver preso alcuna retribuzione per l'incarico di difensore civico. [e. d. m.]

«Scudo strappato» interviene Astori

A rischio di deludere, debbo dire che non ho osservazione da fare in merito all'articolo ora lo chiamano scudo strappato» perchè, a differenza di Radaelli, non sono in campagna elettorale per la conquista del seggio di consigliere comunale di Vercelli, e, a differenza di Rosso, non sono alla frenetica ricerca dell'ennesimo chirurgo compiacente per riconquistare improbabili verginità politiche.

Gianfranco Astori, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.198
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Soc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbl. (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi o con chiamata con ricetta medica urgente): *Farm. Centrale*, via F.lli Lavini 5, tel 64.614.

A **Biella** turno princip.: *Farm. Gamberoni*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno suss.d.: OGGI CHIUSO. turno princ. delle farm.: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farm. apre su present. di emergenza. La farm. del turno suss. nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farm. svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459 701
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2, (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180
Biella (Chiavazza): *Giovanni Ravetti*, via Gamba 9. (015) 20.857
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294
Sandigliano: *Farm. M. Ausiliatrice della Dott.ssa Marcella Pongiuppi Clerico*, v. Granaci 4/ba, t. (015) 691.050
Cavaglà: *Dr. Cav. Luciano Boni*, via Vercellona 16, tel (0161) 96.040 (turno suss. fest. solo per la giornata di dom. maggio dalle 9 alle 12,30).
Villamossa: *Dott.sse G. Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 709.194.
Motticiclista: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel (0163) 71.196

GUARDIA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 68.364
Biella: telef (015) 20.848/8
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglà telef. (0161) 96.470
Cigliano: (0161) 44.524
Cossato: telef (015)
Crescentino: telef. (0161) 842 855
Gattinara: telef (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

Marco Camovale, Alberto Massazza, Francesca Schifano.

BIELLA

MORTI. Luigia Scalabrino, 84 anni, pensionata; Pie Schellhaas, anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Doriano Raise, 35 anni, impiegato, Giuseppina Ricceri, 34 anni, farmacista; Paolo Sauda, 27 anni, impiegato, con Raffaella Reale Luc, 24 anni, studentessa.

PIATTO

NATI. Silvia Alba.

SALUSSOLA

MORTI. Adelino Negretto, 59 anni, commerciante.

VALDENGO

NATI. Ilaria Galla, Stefano Marcolongo.

ATTIVITA' TIVA.

Vercelli. riunirà domani, alle 21, il Consiglio della quinta circoscrizione. Nella sede di via Sereno si discuterà della convenzione relativa all'affidamento in gestione campo sportivo di Ivrea all'associazione «San Pancrazio», piano di sviluppo ed adeguamento della rete vendita al dettaglio tassa, delle localizzazioni di e impianti stradali di distribuzione di carburante. Si parlerà anche del palestrone via Donizetti.

GLI APPUNTAMENTI

COMMEMORAZIONI

In ricordo di don Giuseppe

chiesa parrocchiale di San Giorgio, a Collobiano si terrà martedì alle 21 serata commemorativa in ricordo di don Giuseppe Maffè. L'incontro avrà luogo in vari fasi, interventi delle comunità di Collobiano, Quinto Oldenico. Per l'occasione la corale dello Spirito Santo, diretta da Roberto Santocchi, presenterà brani ispirati al gregoriano e mottetti tratti dal repertorio di Donella, Cossetti, Casimiri e Perosi. Chiuderà la manifestazione, l'intervento dell'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone.

MOSTRE

Tra quadri e foto

A Vercelli, nei locali di «Studio Dieci» di via Galileo Ferraris 89 espone Marco Mattiuzzi. La mostra si intitola «Pensieri e immagini». pittore Aurelio Nigro è presente con i suoi quadri al Caffè Saint Tropez di via Gioberti 22 fino a venerdì. Nelle sale del club cinefotografico Controluce di piazza Battisti (palazzo ex Enal) fino a mercoledì Alfonso Salocco presenta la mostra fotografica «Sistema zonale». All'Istituto Ugo Foscolo di Vercelli fino al 10 giugno, in orario dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17 sono esposti i lavori degli studenti delle classi del Liceo artistico. La vercellese Simonetta Crescimbene esporrà alla saletta d'arte Aics-settore cultura, di via Massena 2 a Torino. La mostra che si intitola «Era un gran rosario di gialli baci», s'inaugurerà alle 18 di giovedì 3 giugno. Gli orari: da lu a venerdì dalle 15 alle 19 fino al 25 giugno.

Navigazione sul lago di Viverone

Sono cinque le corse durante i giorni festivi, che battello compie come servizio pubblico, facendo un giro chilometri partendo dal lido di Viverone, con scali ad Anzasco, a Masseria e ritorno al lido. Questi gli orari dal molo del lido: alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17. Nei prefestivi gli orari sono alle 11 e alle 16. Il giro del lago dura minuti. Questi i prezzi: adulti 4000 lire e 2000 i ridotti. Il servizio sarà in funzione fino 30 novembre.

Per il ministro della Sanità due zone tra le più frequentate non sono in regola

Viverone, giallo per le spiagge

Le aree tra Comuna e Masseria e quella intorno al Lido, anche se non inquinate, non sarebbero idonee alla balneazione. Sorpresa sul lago e al Laboratorio di Vercelli, che smentisce: nessun divieto

VIVERONE. Il Ministero contro le spiagge del lago? Per Viverone è un piccolo giallo: secondo i dati della Direzione generale dei servizi d'Igiene pubblica, due zone tra le più frequentate non avrebbero il «permesso» per la balneazione. Sono le zone comprese fra Comuna e Masseria e quella intorno al Lido.

A Vercelli e a Viverone sono tutti stupiti. A cominciare dal responsabile del laboratorio di Sanità pubblica, Piero Torazzo: «Non mi risulta che ci siano punti del lago in cui non si può fare il bagno. Gli ultimi prelievi, fatti due mesi fa, dicevano che tutto in regola».

Sono 7 le zone tenute continuamente sotto controllo dai tecnici dell'Usl. E in ogni caso, secondo Torazzo, i conti tornano: «Quando imponiamo un divieto, non si tratta mai di un provvedimento permanente, ma temporaneo. Quando la composizione dell'acqua torna normale, si revoca l'ordinanza. Sono molto stupito da queste notizia».

La «mappa» del ministero della Sanità divide il lago in tre parti: due zone colorate di bianco, e definite zone idonee alla balneazione per motivi indipendenti da inquinamento». Sono appunto le aree citate sopra (le più frequentate dai turisti). Il resto della superficie è colorato di nero, con la scritta «zona idonea».

E allora il divieto c'è o no? A Viverone nessuno ne ha sentito parlare. Dice il gestore di un club sportivo di Comuna: «E' molto strano: se ci fossero stati problemi, sicuramente l'avremmo saputo. In questa stagione, fra l'altro, è prematuro dare giudizi sulla qualità dell'acqua: di solito i divieti si fanno a luglio e ad agosto, quando si fanno anche i bagni. Non certo alla fine di maggio».

Negli ultimi due anni, inoltre, tutte le 7 spiagge di Viverone hanno avuto l'«ok» per la balneazione. Allora che cosa significano i dati della Sanità? Nemmeno Torazzo sa dare spiegazione: «Il Ministero stabilisce i parametri, cioè la quantità massima di alcune sostanze che può essere contenuta nell'acqua. Noi preleviamo circa 100 campioni l'anno, confrontando i dati delle analisi con le tabelle ministeriali. Quando qualcosa non va, si fanno analisi supplementari. Ma finora non è mai accaduto».

Un chiarimento, probabilmente, arriverà nei prossimi giorni. Per ora, bagnanti e proprietari degli stabilimenti balneari possono stare tranquilli. Di divieti non c'è nemmeno l'ombra. [r. s.]

Incontri enologici a Roppolo

Fino a luglio gemellaggi tra i vini «doc» regionali

ROPPOLO. Sono iniziati ieri, nel castello medievale di Roppolo, gli «Incontri», la serie di manifestazioni organizzate dall'Enoteca regionale della Serra. Sono articolati in quattro momenti: il primo, che si concluderà oggi, propone un confronto libero ed una degustazione comparativa di 12 vini rossi, tre per ciascuna delle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte e Toscana.

Il prossimo appuntamento è per domenica 6 maggio: una commissione di assaggiatori dell'Onav passerà in rassegna, compilando per ciascuno una scheda tecnica, tutti i vini «a doc» prodotti nella provincia di Novara; il 20 giugno si concluderà il concorso enologico per stabilire quale sia stato il miglior vino a indicazione geografica territoriale» prodotto nelle vigne di Viverone e di Roppolo nella vendemmia 1992.

Il 4 luglio, infine, l'incontro sarà dedicato ai vini di montagna: si sfideranno i vini della Valle d'Aosta e del Piemonte. La giuria sarà presieduta dal campione italiano dei sommeliers Morano Rossin e dal delegato regionale Piero Prete. Le conclusioni saranno degli assessori all'Agricoltura valdostano e piemontese. Nel pomeriggio alcuni tipici prodotti gastronomici valdostani saranno abbinati ai migliori vini delle due regioni. [w. ca.]

Programmi e ambizioni dei candidati alla poltrona di primo cittadino

Boccioleto, la sfida del manager all'architetto sindaco da 10 anni

Il sindaco uscente Carlo Canna (a sinistra) e il suo antagonista Umberto Nino

Architetto con studi professionali a Varallo e Borgosavezzaro (in provincia di Novara), 43 anni, da dieci primo cittadino del circa mille abitanti di Boccioleto, Carlo Canna è di nuovo in corsa alla lista «Albero monti» per l'obiettivo di riconfermarsi dopo il 6 giugno al vertice dell'amministrazione per i prossimi quattro anni.

«Le nuove esigenze degli Anni Novanta - spiega - comportano un continuo confronto, coordinato ed omogeneo, con la realtà interna e quella esterna al paese. Occorre quindi ricreare un fattivo coordinamento comune con i centri vicini, ma anche con gli altri enti di riferimento come la Comunità montana, per migliorare e potenziare i servizi di tutta la valle».

Nel suo programma amministrativo traspare una particolare attenzione ai problemi del turismo: vanno viste in questa chiave le proposte di valorizzare i patrimoni comunali artistico, edilizio e boschivo, la riqualificazione ambientale di alcune parti degradate del territorio e le porte dichiaratamente spalancate agli investimenti turistici sia di iniziativa pubblica che privata.

Peraltro Canna non trascura altri problemi di natura più immediata, ma tuttavia non meno importanti per la piccola comunità di Boccioleto: le nuove fonti di approvvigionamento idrico, il potenziamento degli impianti di depurazione e del sistema fognario, lo sviluppo dell'assistenza domiciliare e del dispensario farmaceutico, il completamento dei collegamenti stradali con le frazioni, la costruzione di una piccola centrale idroelettrica e il completamento del centro sportivo.

A contrastarne la corsa è sceso in campo l'imprenditore Umberto Nino, 62 anni, già primo cittadino nel quinquennio 1977-1982 e poi passato per i cinque anni successivi all'opposizione. Dopo una pausa di riflessione, si ripresenta all'elettorato guidando una lista che ha scelto come emblema la celebre «Torre di Boccioleto» o «delle Giavine», il gigantesco monolito alto 14 metri che troneggia sul centro abitato e che è un po' anche lo stemma araldico del paese.

Aperto e chiaro è il suo discorso programmatico. «Ci presentiamo - afferma - con il principale scopo quello di instaurare una cordiale convivenza tra le autorità e la popolazione ed una valida amministrazione della cosa pubblica basata sull'onestà, la sincerità e la comprensione, che tenga conto delle tradizioni e abitudini locali».

La scelta dei suoi collaboratori ha tenuto conto in eguale misura della loro provenienza dal centro e dalle frazioni per ottenere il massimo della rappresentatività. «Non sono ancora in grado - ha dichiarato candidamente Umberto Nino agli elettori - di tracciare una linea programmatica delle opere e degli interventi da realizzare, dal momento che non sono ancora note le reali disponibilità finanziarie del nostro Comune: tuttavia ci proponiamo di dare la precedenza a tutte quelle che siano considerate le più urgenti e di fare in modo che lo sviluppo del paese possa concretizzarsi nel migliore dei modi».

Camurati

Vercelli, il commissario trova 50 milioni per sistemare tutte le panchine del viale

Il Comune «riscopre» corso Avogadro

E' il primo intervento dopo anni di proteste, ma per gli abitanti del quartiere l'elenco dei lavori da fare è ancora lungo: dall'asfalto a pezzi ai parassiti che infestano gli alberi, al collegamento alla rete fognaria

VERCELLI. Dopo anni di proteste, arrivano 50 milioni per il viale di corso Avogadro. I soldi li ha trovati il commissario straordinario Santi Corsaro, dopo un incontro con il presidente della circoscrizione, Carlo Reale.

E la gente del quartiere dice: «Era ora». L'asfalto è a pezzi, gli alberi sono infestati da parassiti e le panchine tutte rotte: i finanziamenti del Comune serviranno proprio a comprare nuovi arredi. Se tutto va bene, arriveranno fra 2 mesi, mentre la delibera per l'acquisto dovrebbe essere preparata domani dal segretario generale Maria Dattrino.

Gli abitanti della zona sono quasi increduli: «Cambiare le panchine non cancellerà tutti i problemi, ma è già qualcosa». Molti non ci speravano più: «Questo viale è ignorato da 25 anni - dice il titolare di un bar -: vedete l'asfalto? E' da quarto di secolo che non viene rifatto». Una donna, qualche tempo fa, era addirittura inciampando in una buca: «Volevo fare causa al Comune, poi ho lasciato perdere. Io dico solo questo: non chiediamo un "salotto" come viale Garibaldi, però pretendiamo che si dia almeno una ripulita. In fondo le tasse le paghiamo anche noi».

Ma allora ci sono viali di serie A e di serie B, a Vercelli? Carlo Reale, che ieri ha organizzato una conferenza stampa per parlare di questa notizia, dice che i 50 milioni trovati dal commissario Corsaro sono «un esempio di buona amministrazione».

Nuovo intervento del commissario Sandi Corsaro, che questa volta ha trovato in bilancio i soldi per le panchine di corso Avogadro

E il presidente della circoscrizione ha anche il dente avvelenato contro i funzionari comunali: «La gente e gli amministratori del quartiere protestano da 10 anni: eppure, in municipio, ci rispondevano sempre che non c'erano soldi, non c'erano uomini e non c'erano mezzi. Frasi dette non solo da amministratori, ma anche da funzionari dell'ufficio manutenzione e di altri settori».

Ora, finalmente, qualcosa si muove. Ma l'elenco dei desideri è ancora lungo. «Gli anziani si portano le sedie da casa - diceva ieri un abitante del quartiere -: e questo non per stare più comodi, ma perché le panchine sono a pezzi». Ha ragione: ad alcune manca lo schienale, ad altre addirittura il fondo. Un barista, invece, ha rinunciato a fare il «dehors» sotto le piante: «Non vale la pena pagare la tassa al Comune per avere un trattamento del genere».

E visto che c'erano, ieri alcune persone hanno raccontato ai giornali gli altri problemi del quartiere. Dice un inquilino che abita in via Zeno: «Il vero scandalo è la fognatura: una parte della nostra via non è collegata alla rete cittadina, così quando piove è un disastro. Le cantine si allagano di liquami, e siamo costretti a tenerle vuote. Vi sembra una cosa igienica?».

Il presidente del quartiere conferma: «Vercelli è collegata alla rete fognaria solo al 60 per cento: alcune zone scaricano nel Cervetto e nella Sesia, automaticamente».

Un pensionato, pazientemente, mostra tutti i tombini che rimangono intasati al primo acquazzone. E dice: «Ma siamo a Vercelli o nel Terzo Mondo?». Chi sa rispondere?

Giuseppe

IN BREVE

ELEZIONI

Gli appuntamenti di «Insieme per la città» e pds

Alle 21 di domani, al Salone Dugentesco di Vercelli, la lista «Insieme per la città» ha organizzato un incontro sul tema «Sviluppo economico e qualità urbana». Interverranno il senatore Roberto Scheda, capolista dello schieramento; il sindaco «in pectore» Mario Ricciardi, ordinario di Lettere all'Università di Vercelli; il candidato Roberto Leone, funzionario Ascom; Daniele Cantore, assessore piemontese al Turismo, Cenzino Berdini, segretario della Uil vercellese, e Sergio Negri, segretario Cgil. Sempre domani, ma alle 18, il candidato sindaco del pds Giorgio Galetta sarà al bar Canadà, insieme agli altri componenti della lista della Quercia, per un incontro con gli abitanti del quartiere. Martedì, alla stessa ora, l'incontro con i candidati del pds vercellese sarà al Circolino del rione Isola.

MANIFESTAZIONI

Gli alpini vercellesi al raduno di Bari

Oltre duecento alpini vercellesi hanno partecipato al raduno nazionale delle «penne nere» che si è svolto a Bari. Nella foto, scattata a uno dei componenti della sezione di Porta Torino, un gruppo della delegazione degli alpini di Vercelli che era guidata dal vice presidente Egidio Maestrone.

NOTIZIE UTILI

I distributori di carburante aperti in provincia

Questi i distributori di carburante aperti oggi: a Vercelli (turno B): Mobil, corso Marcello Prestinari; Agip, tangenziale S.S. 31 km 3+870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil, via Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. **Impianti self-service (aperti 24 ore su 24)**: Esso, corso Avogadro di Quaregna (con benzina, gasolio e benzina verde e scontrino); Fina, corso Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde e scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 8; Ip a Prarolo, km. 31 km 6 (benzina e gasolio). A Biella sono in funzione gli impianti del turno D: Q8, via Milano 32; Api, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fia, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 8; Erg, via Oberdan 15. A Borgosesia (turno B): Ip, via Montrigone 66; Monteshell, largo Barbaglia; Fina, viale Varallo 43. **Impianti self-service (aperti 24 ore su 24)**: Agip, via Veneto 104, e Tamoil, via Veneto 8. Infine a Cossato sono in funzione i distributori di carburante che appartengono al turno D: Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella R. 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

Si rende noto che i punti vendita

PIZZO'

di C.so Libertà, 24 - Via Massaua, 76
in Vercelli sono chiusi al pubblico e seguito di una ordinanza comunale causata da infrazioni

ALL'ORARIO DI APERTURA

NEI GIORNI FESTIVI.

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- ARREDI ANTICHI dal '500 all'800; tavoli, cassettoni, credenze, armadi, ecc.;
- DIPINTI italiani, francesi, fiamminghi dal '500 all'800;
- SCULTURE, argenti d'epoca, gioielli antichi, icone, tappeti, porcellane, oggetti liberty-decò, n. 11 dipinti di L. PARZINI;
- ARREDI tra cui EREDITA' prof. Nocera e fall. Ferrario.

ESPOSIZIONE da oggi a mercoledì 26 maggio ore 10/12,30 - 15/22,30

ASTA: da giovedì 27 a sabato 29 maggio

IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 - NOVARA - Tel. 0321 628.676 - 398.691.
(parcheggio riservato agli utenti Montrami - vicino stazione)

"Buono da morire"
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Filiale di NOVARA - Via Pietro [illegible] 31
TEL. 0321/466813
ASSICURIAMO CHE NON SERVE LA VOLONTA'
NON INGRASSA MINIMAMENTE

IMMOBILIARI PROPOSTE IMMOBILIARI

IMPRESA EDILE
CASSINA
BIELLA - Via Piemonte, 9

VENDE DIRETTAMENTE

Ultimi alloggi Complesso Residenziale **"VENEZIA"**, lotto A in via Valle d'Aosta in BIELLA.
Presenta inoltre nuovo Complesso **"VENEZIA"**, lotti C e D.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
Tel. 015 - 8494418

ALBA
VENDITE IMMOBILIARI
VARALLO - Corso Roma, 82 - Tel. (0163) 52.911
BORGOSESIA - Piazza Cavour, 1 - Tel. (0163) 21.979

BORGOSESIA - in zona centralissima, fresi locali ad uso negozio/ufficio mq 160 circa, 4 vetrine.
BORGOSESIA - semicentro - villetta composta da ingresso, cucina/pranzo, soggiorno con camino, tre camere letto, doppi servizi. Ampi terrazzi, cantina. Autovettura per tre auto. Giardino.
SERRAVALLE - vicinanze - villetta recente costruzione composta da ingresso, cucina, grande soggiorno con camino, tre camere, doppi servizi. Al piano seminterrato due cantine, lavanderia, taverna, bagno. Garage doppio, giardino recintato mq 1.000 circa.
SCOPELLO - villetta semindipendente: ingresso, cucinotto, soggiorno, pranzo con camino, 3 camere, balconi, tripli servizi. Taverna/sala, garage. Giardino mq 600 circa. Arredata.
SCOPA - SCOPELLO - POGGI - mansioncelli - bifocali - trifocali arredati, a partire da Lit. 35.000.000
SCOPELLO - in posizione di grande transito, fresi locali ad uso commerciale, due vetrine, mq 75 circa.
PILA VALSESIA - Posizione panoramica e soleggiata, villa tuttoaccessoriata rifinita: ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, tripli servizi. Arredata. Garage per 6 posti, giardino mq 3.000 circa con campo bocce.

ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE AREE E IMMOBILI
S.I.D. Invest Servizi Immobiliari
BIELLA - Via Belletti Bona, 12/b - Tel. 015/352426

GAGLIANICO-SAVAGNASCO: occasione [redacted] a schiera con orto e posto auto. [redacted] soggiorno, 2 camere, bagno, mansarda [redacted], 48 milioni.

BIELLA: via Italia: appartamento da sistemare al 1° piano [redacted] mq + terrazzo [redacted] mq [redacted] 7 camere, doppi servizi, riscald. autonomo - anche frazion. [redacted] due lotti indipend. Interessante. Uso ufficio [redacted] investimento.

[redacted] appartamento al 1° piano - soggiorno [redacted] angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina.

[redacted] proprietà frazionabile con 2 villette indipendenti da ultimare su 5.000 mq di terreno. Posizione panoramica e soleggiata. 100 milioni per lotto.

TOLLEGNO: inizio paese: [redacted] casa indipendente [redacted] 200 mq. di terreno, comode camere, cantinato, panoramico terrazzo. 100 milioni trattabili.

PONDERANO: centro paese: casa a schiera composta da soggiorno con angolo cottura, [redacted] camere, bagno, cantina, box auto. 3° piano mansardabile. Affare: 65 milioni!

[redacted] [redacted] paese: casa inizio schiera con 3 piani sfruttabili e ristrutturabili in uni o bifamigliare. Buona posizione con terreno e cortile.

Società Immobiliare
Cervino
BIELLA via Bengasi, 5 - Tel. 20122

POLLONE Complesso industriale di recente costruzione composto [redacted] segue:
- area di mq 8.500 circa di terreno urbanizzato e recintato
- saloni per mq 3.570 circa (compresi di impianti)
- uffici moderni su 2 piani per mq 470 [redacted]
- tettoie aperte per mq 300 circa
- 4 box auto nel cortile
- centrale termica

BIELLA adiacenze via Addis Abeba, locali magazzino da mq 450 e mq 650.

Trattative riservate.
Informazioni previo appuntamento esclusivamente presso i nostri uffici.

[redacted] - VIA DELLEANI 11
TEL. 015 33931

IMMOBILIARE LA PIRAMIDE

Continua il programma: ***QUADRO D'AUTORE*** *omaggio:*
pittore ***ELIO CASAGRANDE***
premiato in numerose gare nazionali.

MONGRANDO - Vendesi capannone mq. 600 circa - [redacted] costruzione con attiguo appartamento 3 vani + servizi, terreno mq. 2000 circa. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

MIAGLIANO - Vendesi appartamento composto da ingresso - soggiorno - 2 camere - cucina abitabile - bagno - 3 balconi e solaio. Riscaldamento autonomo. £. 75.000.000.

VIGLIANO B.SE - Vendesi alloggio composto da ingresso - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - bagno cantina - box. £. 82.000.000.

GAGLIANICO - Vendesi alloggio composto da ingresso, 2 camere, bagno, soggiorno con angolo cottura. Arredato [redacted] £. 105.000.000.

BIELLA - Via M. Mucrone vendesi ampio garage mq. 31 circa adatto anche ad uso magazzino. £. 58.000.000.

IMPRESA VENDE
DIRETTAMENTE [redacted] VERCELLI
ALLOGGI VARIE METRATURE
TELEFONARE 0161 - 250.243

DOMUS
AGENZIA [redacted]
TEL. 0161/215750
V. G. VERDI, 58 - [redacted]

VERCELLI - zona Porta Torino - villetta semi-indipendente con tavernetta e mansarda cortile rimesse.
VERCELLI - zona c.so Salamano: ultimo piano [redacted], alloggio libero, 4 vani, più [redacted] abitabile, servizi, [redacted] e box. L. 130.000.000.
[redacted] - Via [redacted] Settembre alloggio di tre camere e servizi.
VERCELLI - zona Concordia alloggio di tre camere servizi e [redacted].
VERCELLI - corso Casale alloggio recente costruzione di mq [redacted] cucina abitabile - [redacted] - 2 camere - doppi servizi - ampi terrazzi - 2 box riscald. autonomo.
VERCELLI - [redacted] Palestro casa indipendente - grande - con giardino [redacted].
VERCELLI - zona p.zza Cavour cedesi licenza tab. IX-X-XIV mq 120. Buon reddito. Possibilità di sviluppo.
ASIGLIANO - STROPPIANA - CARESANA - COSTANZA - BORGOVERCELLI - [redacted] indipendenti da ristrutt.
[redacted] affittasi/vendesi capannone mq 1.600 [redacted] antistante terreno - parcheggio mq 3.000.

ISTITUTO VERCELLESE IMMOBILIARE di EUTEO s.r.l.
Via Poggi, 6 - [redacted] - Tel. e Fax 0161 - 212666

0 **C.SO [redacted] [redacted]TINO** - (ATTICO) 8° PIANO - Stupendo alloggio mansardato - ing[redacted] - soggiorno - cucina - 3 camere - 2 bagni - 3 ripost. - 8 balconi - poss. [redacted]x - ecc. rifinit. **TRATTATIVA I.V.I.**
1 **C.SO LIBERTA'** - MURI NEGOZIO in palazzina totalmente ristrutturata.
2 [redacted] **GUICCIARDINI** - ingr. soggiorno con angolo [redacted] cottura [redacted] bagno totalmente ristrutturato - risc. autonomo - porta blindata - ecc. rifiniture - ANT. 20.000.000 + DILAZ. [redacted] MUTUO (ottimo investimento).
3 **VIA RESTANO** - ingr. soggiorno, cucinino, [redacted]mere, bagno - totalmente ristrutturato - ecc. rifinitura - risc. autonomo - ANT. 10.000.000 + DILAZ. O MUTUO (ottimo investimento).
4 [redacted] **COLOMBO** - ingr. salone, maxi cucina, 3 camere, 2 bagni, 3 balconi, cantina, poss. posto [redacted]to - buone rifiniture - ANT. 30.000.000 DILAZIONI O MUTUO.
5 **C.SO LIBERTA'** - in palazzina totalmente ristrutturata; ingr. soggiorno angolo cottura, camera, bagno, cortiletto privato - eccellenti rifiniture, risc. autonomo (ottimo investimento) - ANT. 20.000.000 + DILAZ. O MUTUO.
6 [redacted] **AVOGADRO DELLA [redacted]** - n° [redacted] camere + servizi risc. autonomo - ristrutturato (adattissimo studio professionale) - ANT. 30.000.000 + DILAZ. O MUTUO.
7 **PALAZZO AVOGADRO DELLA MOTTA** - ultimo piano - ingresso cucina, soggiorno, sala pranzo, bagno, balcone - ZONA NOTTE (mansarda) 2 camere, bagno, balcone - poss. box ottima rifiniture - porta blindata - risc. autonomo - TRATTATIVA RISERVATA.
9 **In costruzione: RESIDE[redacted] SIMONA** (palazzina di soli 10 alloggi) ingr. soggiorno, cucina, 2/3 camere, 2 bagni, 2 balconi, poss. box - ecc. rifinit. risc. autonomo - porta blindata - video citofono predisposizione aria condizionata in tutto l'alloggio, **consegna [redacted] mesi**, FORMULE DI PAGAMENTO PERSONALIZZABILI.
[redacted] **In costruzione: [redacted] «IL DIAMANTE»** (palazzina [redacted] soli 12 alloggi) ingr. soggiorno - cucina - [redacted] camere - [redacted] bagni - 2 balconi - [redacted] - box. Buone rifiniture - risc. autonomo - ANT. 10.000.000 + DILAZ. [redacted] STATO AVANZAMENTO LAVORI - POSS. MUTUO (prezzo affare).
[redacted] [redacted] **costruzione: PROGETTO ATLANTIDE** monolocali arredati [redacted], rifinit. (porta blindata - cassaforte - aria condizionata) - ANT. 10.000.000 + DILAZ. O MUTUO (alloggi da reddito - ottima investimento).
[redacted] **In costruzione: P.ZZA SARDEGNA** ingr. - soggiorno - cucina - 2/3 [redacted]ere - [redacted] bagni - balc. - cant. - poss. box - ecc. rifinit - risc. autonomo. TRATTATIVA RISERVATA.
[redacted] **VILLA INDIPENDENTE BIFAMILIARE (Caresanablot)** composta [redacted] alloggio 4 camere + 2 servizi + mansarda abitabile + box doppio + cantina.
Alloggio 2 camere + servizi + mansarda abitabile + box doppio + cantina + giardino mq 1600 (ottime rifiniture). RECENTISSIMA COSTRUZIONE - TRATTATIVA RISERVATA.
13 **BOX VIA [redacted] E C.SO SALAMANO** - VENDESI AFFITTASI ALLOGGI [redacted]
[redacted] **CENTRO STORICO** - (palazzo d'epoca). UFFICIO P.terra - ecc. rifinit. Risc. auton. - N. 4 VANI + SERV. TRATTATIVA RISERVATA.
15 **VIA M. DEL KIWU** - 3° P - Ingr. - soggiorno - [redacted]cina - [redacted] camere - bagno - [redacted] balc. cant. - box - RISTRUTTURATO PREZZO AFFARE.
[redacted] [redacted] **PALESTRA [redacted] VERCELLI** - DECENNALE ATTIVITA' COMPLETA DI ATTREZZATURA, MACCHINE PER BODY BUILDING E SAUNA REDDITO DOCUMENTABILE. TRATTATIVA RISERVATA.

PARAM studio
Professionisti per Voi

VENDITE - AFFITTI
VALUTAZIONI - CONSULENZE
ASSISTENZA [redacted] FINANZIAMENTI
CESSIONI DI AZIENDE

Associati **FIAIP** (Federaz. Italiana Agenti Immobiliari Professionali) in collaborazione [redacted] agenzie consociate in tutta Italia.
Presente tutti i martedì alla **Borsa Immobiliare di Milano** - box n. 209.

BORSA IMMOBILIARE DI MILANO

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA

BIELLA - VIA XX SETTEMBRE 1 - TEL. 015/21882-29606 - FAX 015/29609

Appartamenti

VIGLIANO B.SE vendesi appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone e cantina. Libero subito. **L. 70.000.000** (Possibilità di pagamento L. 29.000.000 in contanti e L. 41.000.000 [redacted] tasso già stabilito).
BIELLA CENTRO, [redacted] via Italia alloggi [redacted] mansarda composta da ingresso, salone, cucina, 4 camere e tripli servizi.
CERVINIA, Residence [redacted] vendesi stupendo alloggio in multiproprietà [redacted] settimane annue il [redacted]
[redacted] **AZZA**, vendesi appartamento al 6° piano con vista [redacted] composto da soggiorno cucinino, camera, bagno, [redacted] con [redacted] Libero Settembre 1993 **L. 75.000.[redacted]** + **L. 12.000.000** box auto.
CANDELO [redacted] appartamento al 2° piano in ottimo stato d'uso, composto da cucina, soggiorno, camera, bagno. Libero subito. **L. 65.000.000.**
[redacted] via Montegrazzi, vendesi appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, 2 balconi, cantina e solaio. Libero subito. **L. 98.000.000** Possibilità box auto.
BIELLA CENTRO, zona giardini, vendesi appartamento mq 350 ca con garage. Trattativa riservata [redacted] presso i ns. uffici.
MONGRANDO, via Roma, vendesi appartamento al 2° ed ultimo piano, composto da ingresso, cucina, soggiorno camera, bagno, 2 balconi. Libero subito. **L. 58,000,000 + L. 13.000.000** box auto.
BIELLA vendonsi ultimi 3 alloggi di varie metrature in fase di ristrutturazione Edilizia convenzionata. Trattative riservate presso i [redacted] uffici.
[redacted] S. [redacted] vendonsi 2 appartamenti ristrutturati, [redacted] situati nella stessa casa composti uno da 3 vani + cucina bagno e giardino. L. 73.000.000 e l'altro da 2 vani + cucina e bagno, L. [redacted]
BIELLA/CHIAVAZZA via Brovida, vendesi appartamento all'ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina + terreno privato recintato di mq 200 ca. Libero subito **L. 106.000.000.**

Ville, case e terreni

TAVIGLIANO, vendesi casa a schiera ristrutturata composta da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, mansarda, lavanderia e cantina. Libera subito **L. 80.000.000.**
GRAGLIA vendesi villetta indipendente con giardino privato e garage. Occupata da inquilini. **L. 140.000.000.**
VALLEMOSSO Fraz. Gallo, vendesi [redacted] di casa a schiera [redacted] 3 piani, parzialmente da ristrutturare, composta da 6 vani + cantina e legnaia. Libera subito.
L. 55.000.000.
IN ZONA COLLINARE molto panoramica. Comune di Biella, vendesi prestigiosissima villa con parco privato. Trattative riservatissime presso i ns. uffici.
CAMBURZANO vendesi casa a schiera da ristrutturare su 2 piani composta da 4 vani. Libera subito.
L. 49.000.000.
[redacted] centro, vendesi complesso immobiliare di mq 1.700 ca. coperti + mq 3.200 ca. di terreno edificabile. Possibilità [redacted] ristrutturazione ed ampliamento. Libero. Trattative riservate presso i ns. uffici.
GRAGLIA vendesi cascinale completamente ristrutturato [redacted] 2 piani con posti auto coperti. Terreno privato a bosco e pineta di mq 10.000 ca. Libero. **L. 180.000.000.**
ZONA COLLINARE vicinanze Biella, prenotiamo villette aggregate con ottime finiture composte da soggiorno, [redacted] camere, cucina abitabile, doppi servizi, tavernetta, garage doppio e giardino. Consegna 18 mesi. Pagamenti personalizzati. Prezzi bloccati a partire da **L. 250.000.000.**
VALDENGO V. Milano, vendesi casa composta da 2 negozi + 2 appartamenti e mansarde. Ampio cortile e garage. **L. 380.000.000.**
ANDORNO MICCA in posizione molto panoramica, vendonsi spaziose ville a schiera con ottime finiture in fase di costruzione. Documentazione e prezzi presso i ns. uffici.
VIGLIANO vendesi bella casa indipendente con giardino recintato di mq 600 ca. Libero subito. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
PIATT[redacted] posizione panoramica, vendesi villa indipendente con ampio seminterrato adatto anche come laboratorio/deposito etc. Terreno circostante mq 2.300 ca. Libera all'atto. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
POLLONE, vendonsi ville a schiera signorili in fase di costruzione. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
TOLLEGNO vendesi casa a schiera ristrutturata su 2 piani, composta da cucina, tinello, camera, bagno, cantina, solaio e giardinetto privato. Libera subito.
L. 48.000.000.

Locali e capannoni

BIELLA, via Galileo, affittasi magazzino + ufficio/negozio, anche separatamente.
BIELLA, via Bogia[redacted] 2 uffici al [redacted] terreno composti uno da 4 vani + 2 servizi e uno da 2 vani + servizi.
BIELLA in zona altamente commerciale e di grande transito affittasi/cede attività, vendesi negozio di mq 300 con 9 vetrine, collegato a magazzino sottost. di mq 650 ca. con ingresso carraio. Libero Sett. 1993. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
CAGLIANICO, fronte strada, in complesso commerciale di grande prestigio realizzato con tecniche innovative, vendonsi uffici di mq 270 ca. e di mq 160 ca. con ampia [redacted]. Documentazione e prezzi presso i ns. uffici.
COSSATO a C. Biella, affittasi piccolo negozio/ufficio composto da un unico vano.
S. GIACOMO DI N[redacted]O, Strada Statale, affittasi [redacted] artigianale/industriale [redacted] mq [redacted] ca. con ampio parcheggio.
GAGLIANICO fraz[redacted] Strada[redacted], vendesi complesso composto da palazzina alloggi, palazzina uffici, capannoni, tettoia e terreno di mq 7.500 ca. Libero all'atto. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
BIELLA/CHIAVAZZA, sulla via Milano, affittasi locale di mq 250 ca. con vetrine.
OCCASIONE in centralissima strada [redacted] prestigioso professionale, affittasi locali mq 300, anche divisibili, [redacted] ufficio o ufficio e [redacted] piano ingresso.
[redacted] adiacenze Strada [redacted], affittasi capannone artigianale/industriale di mq [redacted] ca. [redacted] ufficio, spaccio e conce
RONCO B.SE, centro paese, affittasi negozio composto da 3 vani + retro e servizio.
BIELLA viale Matteotti, affittasi prestigiosissimo ufficio composto da 7 vani, doppi servizi e 4 posti auto.
BIELLA v. N. Sauro, Quartiere degli Affari, vendesi [redacted] di mq 750 ca. piano[redacted], collegato con box auto [redacted] giugno 1993. **L. 300.000.000.**
PONDERANO vendesi proprietà composta da capannone industriale di mq 2.500 ca., palazzina uffici, ampio cortile e giardino recintato. Libera all'atto. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
[redacted] vendesi capannone artigianale/industriale molto [redacted] di mq 600 ca. con ingresso carraio. Ottimo stato d'uso. Libero subito.
L. 160.000.000.

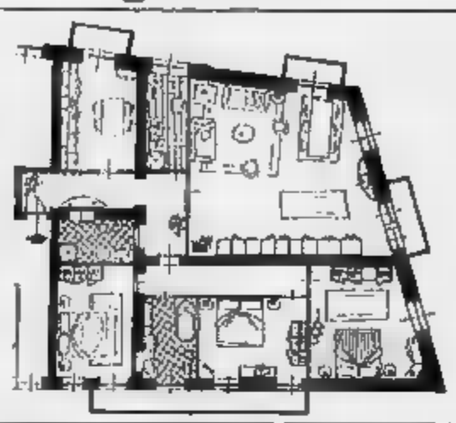
Aziende e negozi

[redacted] **TABACCHERIA**, articoli regalo e cartoleria, cedesi vicinanze Biella su strada di grande passaggio. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
[redacted] **MENTO/PELLETTERIE E ANTICOLI SPORTIVI** in Biella centro **L.** [redacted] Trattativa riservata presso i ns. [redacted]
AVVIATA [redacted]NICOLA[redacted]RTOLI[redacted]RIA cedesi a Sorpresole con possibilità di altra gestione. Buon reddito. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
[redacted] avviatissima con tabelle XII - XIII - XIV cedesi nella periferia di Biella. Ottimo reddito dimostrabile. Trattative riservate presso i ns. uffici. Possibilità di [redacted] anche i muri negozio.
TABACCHERIA avviata cedesi in Mongrando [redacted] vendita anche [redacted] cartoleria, profumeria, merceria, accessori d'abbigliamento. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
[redacted] **GU[redacted]** avviato con [redacted] anche per cancelleria, profumeria, biglietteria e cartoleria, cedesi nel circondario di Biella. **Lire 27.000.000** + scorte Trattativa riservata presso i ns. uffici
ALBERGO/RISTORANTE [redacted] cedesi in zona collinare causa motivi familiari. Buon [redacted] **Lire 100.000.000.** Trattativa riservata [redacted]ni uffici.
BIELLA CENTRO, cedesi negozio di biancheria intima. [redacted] + scorte Trattativa riservata presso i ns. uffici
PANETTERIA RINOMATISSIMA cedesi in centro Biella. Trattativa riservata presso i ns. uffici.
BIELLA [redacted] cedesi cedesi avviato negozio di fiori secchi, composizioni, oggettistica e affini **Lire 80.000.000** + scorte Trattativa riservata presso i ns. uffici.
BIELLA, in quartiere signorile, cedesi avviatissimo negozio vendita primizie ortofrutticole. **Lire 95.000.000.** Trattativa riservata presso i ns. uffici.
VICINANZE COSSATO cedesi avviatissimo bar/tabacchi recentemente ristrutturato e ristrutturato. [redacted] **80.000.000** + scorte Trattativa riservata presso i ns. uffici

AVVIATISSIMO E PRESTI[redacted] NEGOZIO DI COLORI, prodotti ecologici per l'arte e con produzione propria di colori cedesi in Biella. Attività pluriennale con ottima clientela. **L. 70.000.000** + [redacted]. Trattativa riservata presso i ns. uffici.

PROPOSTE IMMOBILIARI PROPOSTE

V.le Matteotti, 7 - BIELLA
Tel. 35.10.84 - 26.217



VIA CROSA

In palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio al secondo piano di mq 218 composto da: ingresso, ampio salone, cucina, 3 letto, 3 bagni, balconi, cantina. Finiture di pregio.

BIELLA BOTTALINO: alloggio altamente signorile al piano rialzato composto da: ingresso, [illegible]ggio, cucina, 3 letto, 2 bagni, ampi balconi, tavernetta, cantina, box doppio.
BIELLA: via Italia 82: alloggi di diverse metrature da ristrutturare. Prezzi da L. 500.000 al mq.
BIELLA: via [illegible]: alloggio al primo piano di mq 107 da ristrutturare composto da: ingresso, cucina, 2 vani, bagno, ampio terrazzo. Libero. L. 40.000.000.
BIELLA CENTRO: in villa con giardino in corso di ristrutturazione, alloggio all'ultimo piano composto da: ingresso, salone, cucina, 2 letto e 2 bagni al piano inferiore; 1 camera, [illegible]gio, studio e soppalco, al piano mansardato. Possibilità box auto.
BIELLA ZONA VIA ADDIS [illegible] alloggio al quinto piano composto da: ingresso, salone, [illegible], 3 letto, 2 bagni, 2 balconi, cantina e box auto.
BIELLA VICINANZE TRIBUNALE: in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio al secondo piano composto da: ingresso, [illegible], salone, 3 letto, 3 bagni, cantina.
BIELLA VICINANZE [illegible] palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione ufficio al primo piano composto da: ingresso reception, 8 vani, archivio, bagno, cantina.
BIELLA CENTRO: bilocali ristrutturati, termoautonomi, ottimo investimento.
BIELLA ZONA P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA': alloggio in corso di ristrutturazione al secondo piano composto da: ingresso, [illegible], cucina, 1 camera, bagno, soffitte. Possibilità box.
BIELLA A 50 m DA VIA TORINO: monolocali ristrutturati termoautonomi.
BIELLA VIA MACCHIERALDO: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina e soffitta.
BIELLA VANDORNO: villa indipendente di nuova costruzione allo stato rustico composta da: ingresso, soggiorno, cucina, zona pranzo, 3 letto, 2 bagni, ampio seminterrato, autorimessa doppia. Sup. commerciale mq 250 più mq 800 di terreno.
COSSATO: via Berazza 9, alloggio al primo piano composto da: ingresso, soggiorno, [illegible], 2 letto, bagno, rip., 2 balconi, cantina e box.
[illegible] casa a schiera di [illegible] costruzione composta da: soggiorno, cucina, bagno al piano rialzato, 2 letto e bagno al primo piano, terrazzo, 2 balconi, box doppio, ampio cantinato, possibilità tavernetta al piano seminterrato.
MUZZANO: in posizione panoramica villa di recente costruzione di mq 300 composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 letto, 2 bagni, portico, balcone al piano terreno, ampio mansarda, camera e bagno al primo piano, cantina, box doppio, parco comune.
PONDERANO: in tipico cascinale in corso di ristrutturazione ultima casa a schiera di mq 250 composta da: ampio soggiorno, cucina, bagno al piano terreno, 3 letto e 2 bagni al primo piano, box doppio, terreno a comodo.
PRALUNGO: via Garibaldi alloggio da ristrutturare con terrazzo sito all'ultimo piano, di mq 200 attualmente suddiviso in 3 unità, con autorimessa.
TRIVERO: panoramico Zegna villa d'epoca altamente signorile elevata a 4 piani fuori terra di mq 420, ampio terreno di proprietà.
VIGLIANO B.SE via F. Torti 49: alloggio al quarto piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina e box. Libero
VIGLIANO B.SE via Milano 74: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, 2 balconi, cantina e box.
ZUBIENA: porzione di [illegible] a schiera su 3 piani fuori terra composta da 6 vani, servizio, cantina, cortile comune.
BIELLA VIA LUISETTI: box auto. Prezzo 12.000.000.

Società Immobiliare
DOMUS
s.n.c. - Bonino Canova
BIELLA - v. N. Sauro, 3
tel. 015 2522505 - fax 30805

COSSATO - Zona commerciale, [illegible], cedesi in blocco unica costruzione artigianale di salone industriale mq 370 circa con annesso ufficio e [illegible] attualmente [illegible] da adibire a camere e uffici. Piano seminterrato, [illegible] soppalcato, 2 camere letto servizi, 2 balconi. Cantina, terreno di pertinenza 1100 mq. Trattativa riservata presso ns. uffici.

FRANCIA
COSTA AZZURRA
DA NIZZA A CANNES
INVESTIMENTI immobiliari in vitalizio di appartamenti e ville libere od occupate da persone aventi oltre 70 anni. Versamenti, acconti e saldo, solo al rogito.
Per informazioni **UBI QUOQUE Immobili**
Italia: tel. 0163 / 34901 - 32540 - Francia: tel. [illegible] 93.631743

[illegible] VILLETTA [illegible] nuova costruzione composta da: soggiorno, cucina, 3 camere; 2 bagni. Ampio portico. Servita di luce, acqua e telefono. Terreno di 3800 mq circostante. Esposizione incantevole. Libera. **L. 200.000.000.**

BIELLA - Via Torino 61
Tel. 015/849.3705
015/849.3616

BIELLA: viale Macallè, alloggio di mq 170, in ottimo stato, autorimessa doppia. Spese condominiali incluso riscaldamento e acqua calda. L. 2.500.000 annui. Libero, **L. 200.000.000.**

CENTRO IMMOBILIARE MENZIO
VERCELLI - Viale Garibaldi, 42 - tel. 501.585

[illegible] - Vendesi villa [illegible] riva al lago [illegible] pontile privato e 1.500 mq di terreno. Trattativa [illegible] presso i ns. uffici.
TRINO - Vendesi in blocco porzione di fabbricato in zona centralissima, prezzo affare. Trattativa solo presso i ns. uffici
VERCELLI - Vendesi villa completamente ristrutturata.
COSSATO - Zona panoramica vendesi villa ampia metratura con terreno mq 3.300. Trattative solo presso i nostri uffici.
VERCELLI - Zona centralissima vendesi [illegible]. 130.

Di Stadio - Goria s.n.c.
Agenti immobiliari
Corso Italia, 52 - Vercelli - Tel. (0161) 215.877 - 215.793

[illegible] TORINO
Libero subito in piccolo stabile signorile appartamento ultimo piano: ingresso, cucina, tre camere, bagno, balconi, cantina e box

CORSO LIBERTA'
Mutui ragguagli [illegible] rato e ampio [illegible] minimale. Occupato con contratto a scadenza 1998. Ottimo investimento.

VIA WALTER MANZONE
Fronte strada complesso commerciale formato da appartamenti uffici-capannoni e terreno. Trattativa riservata. No informazioni telefoniche.

[illegible] ISOLA
Libero casetta posta su un unico piano: cucina, 2 camere, bagno, locale caldaia, ripostiglio. Cortiletto privato.

PUNTOKASA
VENDE

COSTA AZZURRA
[illegible] ALLOGGI [illegible] VILLETTE

LA LONDE
BILOCALI (24 mq + 7 mq) L. 68 milioni.
BILOCALE + MEZZANINO (32 mq + 7 mq) L. 87 milioni.

ANTIBES
STUDIO (29 mq + 13 mq) L. 140 milioni.
BILOCALI (48 mq + 22 mq) L. [illegible] milioni.
TRILOCALI (73 mq + 32 mq) L. 360 milioni.

CAVALAIRE
STUDIO (24 mq) L. 82 milioni.
BILOCALI (34 mq + 4 mq) L. 131 milioni.
TRILOCALI (70 mq + giardino) L. 231 milioni.

SAINTE [illegible]
VILLETTE A SCHIERA CON MEZZANINO
(36 mq + 7 mq) L. 110 milioni.
(42 mq + loggia) L. 132 milioni.
(31 mq + loggia + giardino) L. 145 milioni.

[illegible] - alloggio **CALLITHEA**
TRILOCALE (82 mq + 25 mq) L. 499 milioni.

[illegible] MAXIME - villa sulla spiaggia
QUADRILOCALE
(87 mq + 90 mq) L. 499 milioni.

VARALLO
Via [illegible] I, [illegible]
TEL.0163/53.013
BORSA IMMOBILIARE DI MILANO

CODA
COMPERA - PERMUTA VENDE
Via Garibaldi 31 - PRALUNGO - Tel. 015 571.255

ZUBIENA RIVIERA
Villa singola, P.T.: ingresso, cucina, pranzo, salone, 3 letto, [illegible] bagni; P. cantinato: cantina, [illegible] 3 auto, tavernetta, lavanderia, wc; rustico a due piani mq 60, terreno mq [illegible].

GAGLIANICO
Via Galliano, al 1° piano con sottotetto alloggio libero, ingresso, cucina, sala, [illegible] letto, bagno, balcone, terrazzino, cantina [illegible] servizio, [illegible] 2 auto, orto, giardino.

CERCO per Clienti Biella e paesi limitrofi: Valle Cervo e Valle Elvo: case a schiera 2 - 3 - 4 vani, rustici. il tutto con giardino e accesso [illegible] vettura.
CERCO cascine e alloggi da affittare.
MONCALIERI: corso Rosselli, 10 mq 160 salone, ingresso, cucina abitabile, 3 letto, 2 bagni, [illegible] balconi. 5° piano con [illegible]re.
[illegible]: via Cottolengo: affitto alloggio ammobiliato, ingresso, cucina, sala, 2 letto, [illegible] bagni.
BIELLA: [illegible] Rosselli: AFFITTO [illegible] VENDO negozio mq 70, cantina e box.
BIELLA [illegible] via Cucco: alloggio, entrata, cucina, sala, [illegible] letto, bagno, 3 balconi, garage.
BIELLA CHIAVAZZA: [illegible] Rosazza, casa bifamiliare due alloggi, ingresso cucina, sala, 2 letto, bagno, box e cortile privato.
BIELLA: via Nazario Sauro, ufficio: ingresso, 4 vani, archivio, bagno, 2 balconi, cantina e solaio.
BIELLA: [illegible] N. Sauro: al 4° piano alloggio mq 170: due ingressi, cucina, pranzo, 3 letto, stireria, 2 bagni, balconi, box.
BIELLA [illegible] zona panoramica: complesso residenziale ultima villa a schiera, p. rialzato: porticato, ingresso, salone, cucina, bagno; p. 1°: 2 o 3 letto; bagno, balcone, terrazzo; p. interrato: [illegible]a, tavernetta, box, giardino di pertinenza.
PERIFERIA BIELLA: saloni industriali [illegible] artigianali metratura varia.
BIELLA ZONA [illegible]: di nuova costruzione; bilocali; alloggi: cucina, sala, camera, bagno, balconi, cantina, box. Alloggi: cucina, sala, studio, 2/3 letto, stireria, [illegible] bagni, balconi, cantina, 1/2 box. Alloggi: ultimo piano, cucina, sala, studio, 2 letto, 2 bagni, balconi, [illegible] sottotetto con mq 90 circa [illegible] abitazione, cantina, 1/2 box.
[illegible] 2 bilocali [illegible] piano terreno molto panoramici. Possibilità di costruire box.
BIELLA: v. Rigola alloggio libero, cucina, sala, 2 letto, 2 bagni, 2 terrazzini, cantina, box.
[illegible] [illegible] singola 5 vani, cantina, solaio, progetto 2 box, terreno mq 1000.
[illegible] via Mattecotti: alloggio-entrata, cucina, sala, camera, bagno, balconi, cantina e box.
GAGLIANICO: via M. Grappa: alloggio, due ingressi, cucina, pranzo, salone, [illegible] letti, bagno (locale per 2° bagno) ripostiglio, balcone, cantina, box.
[illegible] villa singola mq 130 abitabili, box [illegible] auto, terreno mq 1000, zona molto panoramica.
OCCHIEPPO INF.: ville a schiera, piano c. cantina, box; piano r. cucina, salone, bagno, porticato; piano 1°, 2, 3 letto, bagno, balconi, giardino, consegna 1993.
QUAREGNA: via Marconi: alloggio con ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, balconi, cantina, box.
[illegible] **ALPE:** cascina panoramica con alloggio, acqua, luce, telefono, 3 vani più servizi, locale lavorazione latte, locale stagionatura formaggio, stalla per 35 mucche, fienile, terreno [illegible] giornate semipianeggianti, si arriva con auto.
VIGLIANO: prenotiamo nuove ville abbinate ad uno e due piani, finiture curate nei minimi particolari. P. seminterrato: tavernetta, servizio, locale caldaia, lavanderia, box 3 auto; p. rialzato: cucina, sala, 3 letto, [illegible] bagni, porticato. Terreno di pertinenza mq 500.
VIGLIANO: alloggi in costruzione - salone, cucina 1/2/3 letto, 1/2 bagni, balconi, cantina, box, mutuo agevolato.
[illegible] alloggi [illegible] immobili con alloggi nuovi in costruzione. Pagamento dilazionato e mutui.

CANDELO:
Residence «I Pioppi»: in mezzo al verde si prenotano nuove ville singole ad un solo piano, con stile e finiture [illegible] nei minimi particolari. P. abitazione: porticati, ingresso, cucina, salone, 2/3 letto, [illegible] bagni, box; p. cantina: [illegible] e cantina; mansarda per cambio stagione.

immobil biella S.N.C.
AGENZIA IMMOBILIARE

1) **BIELLA** - Via S. Eusebio in palazzina ristrutturata appartamento signorile [illegible] ottime rifiniture composto da salone, cucina, 2 camere [illegible] letto, 2 bagni, terrazzo mq 70, ampia balconata, 2 box auto. Libero subito.

2) [illegible] - Via XX Settembre mansarda libera composta da angolo cottura, tinello, [illegible] camere, bagno terrazzo sui tetti [illegible] ottima vista [illegible] Biella Riscaldamento au[illegible] a metano. **L. 68.000.000.**

3) **BIELLA** - via Carruti appartamento molto luminoso composto [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Libero subito. **L. 120.000.0000** dilazionabili.

4) **BIELLA** - centralissimo attico vista [illegible] tutta la città e montagne mq 500 più box auto. [illegible] subito. Trattativa riservata.

5) **BIELLA/CHIAVAZZA** - appartamento molto soleggiato piano alto. Libero subito. Composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, [illegible]pi balconi, garage. **L. 130.000.000** dilazionabili.

6) **BIELLA** - c.so 53° Fanteria appartamento. Libero subito. Composto da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, box auto. **L. 150.000.000** dilazionabili.

7) **BIELLA** - via Crestani appartamento [illegible] soleggiato composto da cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, balcone, cantina. **L. 6[illegible]** possibilità box auto. Ottimo per investimento.

8) **BIELLA** - zona San Paolo in stabile nuovo, signorile e soleggiato appartamento ternio auto[illegible] composto da ingresso, cucina, salone, 2 camere, studio, 2 bagni, 2 balconi, cantina, box auto doppio. Libero. Tratta[illegible].

9) **CANDELO** - villa signorile bifamiliare con 3.000 mq di [illegible]no, piano pedonale composto da salone, cucinino/tinello, 3 camere da letto, 2 bagni, lavanderia, box doppio. Altro appartamento stesse caratteristiche Trattativa c/o i ns. uffici.

10) **MONGRANDO** - S. Secondo due case attigue termoautonome con magaz[illegible] e laboratorio, giardino privato ciascuna. Vendita in blocco. Prezzo e condizioni visibili in ufficio.

11) **BENNA** - S.S. Trossi appartamento [illegible] con riscaldamento autonomo composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 [illegible] ampia [illegible] parlata + bilocale con bagno, posto auto e cantina. Libero subito. Sufficienti **20.000.000** in contanti.

12) [illegible] - porzione [illegible] da ristrutturare [illegible] ottima esposizione e vista. Terreno mq 2.500. Libera subito. **L. 70.000.000.**

13) **VIGLIANO** - Attico soleggiato con vista sulle montagne composto [illegible] doppio ingresso, cucinotto, tinello, salone, 3 camere, studio, 2 bagni, terrazzo perimetrale, 2 box auto. Libe[illegible] subito.

14) **BIELLA/CHIAVAZZA** - casa bifamiliare, composta da due appartamenti di cucina soggiorno, due camere, bagno, cantina, garage ciascuno, giardino, recinto. Libera alla vendita.

15) **OCCHIEPPO** [illegible] - villa a schiera con giardino composta da piano terr[illegible]: cucina, soggiorno, 3 [illegible] [illegible]gni mansarda: 3 camere, bagno, box triplo ampia cantina. Libera subito.

16) **GAGLIANI[illegible]** - villetta indipendente soleggiata composta da soggiorno, camera, bagno, [illegible] pia[illegible] mansardato, cantina, box auto. Li[illegible] alla vendita. L. [illegible].

Via Italia 21 - BIELLA - tel. (015) 34426 - 34792

Scontro aperto tra l'amministrazione e la Quercia sul collegamento tra le vie Ivrea e Juvarra

«La circonvallazione? E' uno spreco»

Il pds: «La tangenziale del Piazzo costa 7 miliardi e serve solo al centro commerciale del Bottalino. La città ha ben altri problemi». Il sindaco: «E' indispensabile e la realizzazione non bloccherà lo sviluppo di Biella»

BIELLA. Infuria la polemica sulla tangenziale del Piazzo: mentre la giunta Susta si prepara a portare il progetto in Consiglio comunale, il pds mette in campo tutte le sue forze per bloccare la strada e organizza una raccolta di firme.

A pochi giorni dalla battaglia nell'aula di Palazzo Oropa vale la pena di riassumere le posizioni per cercare di capire le ragioni del «sì» e del «no».

Le accuse del pds sono brucianti: «E' un'opera che in questo momento non serve alla città, ma solamente al centro commerciale del Bottalino; costerà troppo esaurendo le risorse del Comune e impedendo di fatto la realizzazione di opere pubbliche ben più importanti; costruirla senza modificare la rete stradale della città porterà alla paralisi il traffico sulla via Ivrea già al collasso».

Spiega il consigliere comunale del pds Diego Presa: «Le Regione ha bocciato per la seconda volta il piano di edilizia convenzionata del Bottalino, quello che prevede la costruzione di un mega centro commerciale nell'ex fabbrica Bertrand. La valle di Oropa da sola non giustifica l'apertura di una superficie commerciale di quelle dimensioni, a meno che il supermercato non sia dotato di una strada che lo colleghi con altri bacini di utenza. Sarà certamente un caso, ma la tangenziale del Piazzo sbuca proprio a fianco dell'iper».

Nella foto Michelotti, l'incrocio di via Juvarra al Bottalino nei pressi dell'ex filatura Bertrand dove dovrebbe sbucare la tangenziale del Piazzo

C'è un altro aspetto sul quale la Quercia insiste, ed è quello della spesa: «Con le risorse del Comune, un mutuo di 7 miliardi col credito ordinario verrà a costare quasi il doppio. E non vediamo la ragione di spendere questi soldi mentre la città ha ben altri problemi da risolvere».

Replica il sindaco Gianluca Susta: «E' vero, la Regione ha bocciato il Pec del Bottalino con degli argomenti così superficiali da far ritenere che non abbia neppure capito dove si trovi. E poi è ora di finirla con questa storia della tangenziale di Piazzo asservita al centro commerciale. Intanto non si tratta di una variante concepita ad uso e consumo della cittadella medioevale ma è il primo tratto della tangenziale Ovest della città in funzione di Oropa. E' vero che la vallata ha solo residenti ma è santuario richiama ogni anno 700 mila visitatori. Il monumento mariano dopo la visita del Papa ha avuto un aumento di presenze e con il giro d'Italia di quest'anno è facilmente prevedibile un ulteriore incremento. Allora, vogliamo incominciare a pensare a un sistema viario che convogli il traffico per il santuario fuori dalla città?».

Anche sul costo (7 miliardi) la replica dell'avvocato Susta è decisa: «Ma come si fa a gridare allo scandalo per un investimento di queste proporzioni. Biella è capoluogo di provincia paragonabile a un'azienda con un fatturato di 100 miliardi all'anno. Per restare sul mercato deve quindi investire ogni 12 almeno il per cento del proprio giro d'affari. Quindi altro che 7 miliardi. Un centro come Biella non è in grado di mettere in cantiere opere per 20-30 miliardi allora ha motivo di esistere».

Anche l'assessore ai lavori pubblici Antonio Ramella ha qualcosa da aggiungere: «Non è vero che la tangenziale impegnerà tutte le risorse del Comune nè che andrà a bloccare la realizzazione di altre opere pubbliche. Nel prossimo Consiglio comunale verrà proposta l'approvazione di una nuova "tranche" di spesa per fognature, abbattimento delle barriere architettoniche, posteggi per il Palasport. Siamo nell'ordine dei 5-6 miliardi. Non solo, ma andranno avanti parallelamente alla tangenziale, altre interventi già previsti nel piano regolatore come il prolungamento della via per Pollone fino alla Biella-Mongrando, il proseguimento di viale Macallè fino a Città studi. E non si fermerà neppure il piano casa che la giunta finanzierà vendendo delle proprietà. Soprattutto va tenuto presente un elemento: prima che sia completato l'iter burocratico della tangenziale trascorrerà come minimo un anno. Non è un'opera prioritaria rispetto alle altre già in cantiere e per questo non godrà di una corsia preferenziale».

Maurizio Alfisi

Per lanciare la nuova «griffe»

Max Pani diventa modello di Zegna

TRIVERO. Matrimonio musicale in casa Zegna. Il lanificio biellese, per lanciare la nuova linea di abbigliamento ha scelto un «testimonial» di tutto rispetto Massimiliano Pani, figlio dell'intramontabile e dell'attore Corrado. Musica e moda diventano così un binomio di creatività, fantasia e stile: gli imprenditori di Trivero, che rifuggono le campagne pubblicitarie eclatanti in favore di un'immagine sobria ma d'effetto, si sono immediatamente lanciati in questa nuova avventura.

L'Ermenegildo Zegna per promuovere la nuova linea giovane, quella denominata «Soft», ha scelto quindi un volto «nuovo», compositore emergente del panorama musicale italiano, che può però vantare nobili natali. Così il trentenne milanese, dopo aver «arrangiato» per la madre numerose canzoni e dopo aver realizzato le colonne sonore di recenti film, ora porterà al debutto il suo nuovo album «Storie per cani sciolti», vestendo abiti, camicie e cravatte firmate Zegna.

«E' stato lo stesso cantautore a scegliere i capi che più si avvicinano al suo gusto di vestire - spiegano i responsabili delle pubbliche relazioni della Zegna -. E' un musicista appassionato, geloso dei suoi affetti, del suo privato, legato da un amore profondo per la natura e gli animali, un interprete del tempo e quindi l'uomo giusto per la nostra immagine».

Massimiliano Pani

Affidandosi a Massimiliano Pani il lanificio triverese ha voluto puntare, per una volta, forse la prima, sul mondo dello spettacolo. L'immagine del figlio di Mina spopola ora nelle vetrine milanesi del negozio Ermenegildo Zegna in via Verri e negli altri punti vendita del lanificio. Il suo l.p. invece, dove appare in bianco e sulla copertina, (vestito con una camicia chiara, gioca «pie de poule» annodata in vita) sarà in questi giorni nei negozi.

Paola Guabello

Benna, a 70 anni mette in fuga il bandito

Anziano farmacista sventa una rapina

BENNA. Tra poco compirà 70 anni: l'esperienza di una vita gli ha consentito di fronteggiare il rapinatore che, pistola in pugno, voleva svuotare la cassa della sua farmacia. Erminio Zambotti è riuscito così a mettere in fuga il bandito senza accennare ad una qualsiasi reazione. Nemmeno un urlo, un tentativo di fuga: solo la richiesta a qual giovane con il revolver in mano di attendere 10 minuti, perchè arriva un mio fornitore di medicine il quale di solito molti soldi in tasca». E poi il dito che preme, fatti notare, il pulsante di allarme collegato ai carabinieri di Candelo.

Purtroppo quando i militari sono arrivati a Benna il rapinatore si era già allontanato. Evidentemente il comportamento del medico, così gentile e nel contempo così deciso, lo aveva quasi ipnotizzato. Ma non tanto da impedirgli di capire che, fosse rimasto nella farmacia, sarebbe caduto in trappola.

L'allarme è scattato poco dopo le 18. Una prima volta il rapinatore è entrato nella farmacia chiedendo di cambiare una banconota da 50 mila lire. «Devo far benzina al distributore automatico, mi può dare dei pezzi da 10 mila?» ha chiesto a Erminio Zambotti. Il medico lo ha accontentato. Ma pochi minuti dopo il farmacista se lo è trovato ancora di fronte: «Mi dà anche dell'acqua ossigenata?».

Non Emilio Zambotti si è avvicinato allo scaffale delle medicine, il bandito ha estratto la pistola. «Fermo, non fare scherzi e dammi il denaro che hai in cassa», il medico non è scomposto: «Non ho soldi, oggi non è venuto nessuno - ha risposto -. Però aspetti un minuto arriva un mio fornitore. E' un tipo che ha sempre parecchio denaro in tasca».

Colpito da una simile reazione, il giovane è rimasto come imbambolato. Erminio Zambotti ha così fatto scivolare la mano sotto il bancone e ha premuto il segnale d'allarme. Qualche istante di terribile attesa, poi il giovane con il revolver ha intuito la trappola. E si è dato alla fuga. **[d. p.]**

Disavventura per una turista francese, multata a Cerrione perché le cinture erano allacciate

Aveva solo franchi, bloccata per venti ore

Sequestrata la patente: senza lire non poteva pagare l'ammenda

BIELLA. Una turista parigina multata dalla polizia stradale perchè non indossava le cinture di sicurezza e la sua vettura era priva del contrassegno indicante il paese di provenienza, si è vista ritirare la patente perchè non aveva con sè soldi italiani per pagare la contravvenzione. Solo il giorno dopo, con l'aiuto di un avvocato, è riuscita a ritornare in possesso del documento e ha potuto ripartire per la Francia.

E' accaduto venerdì alle 16 a Cerrione. La donna, Martine Verdoia, 49 anni, abitante a Melun, piccolo centro alle porte di Parigi, al volante della sua Peugeot viaggiando in direzione dell'autostrada quando è incappata in posto di blocco della polizia stradale. Di origine biellese, era in visita ai parenti che ancora abitano a Zubiena. Racconta: «Stavo procedendo molto lentamente senza cinture di sicurezza perchè mi stavo guardando intorno per orientarmi. Non riuscivo a vedere i cartelli per l'autostrada. Ma anche in Francia l'uso è obbligatorio e quando mi hanno contestato l'infrazione ho protestato debolmente. Ma sono rimasta senza parole quando mi hanno multata anche perchè non avevo attaccato vicino alla targa la "F" di Francia. In totale dovevo pagare 150 mila lire. Purtroppo non con me denaro italiano e allora i poliziotti mi hanno ritirato la patente». La donna frastornata ha dovuto interrompere il viaggio, tornare a Biella per di cambiare un po' di franchi in valuta italiana. E quell'ora e di venerdì neppure con la carta di credito Visa è riuscita a procurarsi 150 mila lire.

Martine Verdoia, di origine biellese

Martine Verdoia ha quindi dovuto permettere nel Biellese in attesa di trovare il modo di risolvere il problema. Il giorno dopo, cioè ieri mattina, attraverso i parenti di Zubiena è riuscita a mettersi in contatto con un legale, l'avvocato Umberto Savio, che l'ha accompagnata al comando di via Torino.

Ma la restituzione del documento di guida non è stata affatto semplice. Martine Verdoia che nel frattempo era riuscita a racimolare da alcuni amici di cui aveva bisogno, ha dovuto andare a pagare la multa alla posta e poi tornare alla stradale dove, stesso un regolare verbale (che essendo il primo ha richiesto l'aiuto del comando di Vercelli) gli è stata finalmente restituita la patente. E poco prima di mezzogiorno, dopo una tappa forzata di quasi venti ha potuto lasciare Biella.

Concludo Martine Verdoia: «Sicuramente gli agenti hanno applicato la legge ma il trattamento che ho dovuto subire mi è sembrato esagerato in rapporto alle infrazioni. E' non avessi trovato degli amici, sarei stata costretta a restare a Biella fino all'apertura delle banche, lunedì. Se questa è l'Europa unita. Sono indignata. Ricorrerò alla corte di Strasburgo. Quell'articolo vostro codice della strada contro gli stranieri è uno sopruso alla libertà dei cittadini». **[m. al.]**

COSSATO

In moto contro un'auto

COSSATO. Ancora incidente sulla statale Biella-Cossato: un giovane di 18 anni, in sella ad un motorino, si è scontrato con un'auto che viaggiava nello stessa direzione. Stefano Leone, residente con i genitori e un fratello a Mottalciata in Repubblica, è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Biella: nell'urto ha riportato la frattura del bacino e altre lesioni braccia. L'episodio è avvenuto nelle vicinanze del supermercato Esselunga. La dinamica è ancora stata chiarite: il motorino è la Ibiza guidata Aldo Masciavè, residente a Pralungo, si sono scontrati senza coinvolgere altre vetture. L'allarme è stato immediato e un'ambulanza della Croce rossa ha trasferito Stefano Leone all'ospedale di Biella. Anche Aldo Masciavè è trasportato al pronto soccorso, ma le sue condizioni non destavano preoccupazioni e dopo un controllo è dimesso. **[d. p.]**

Anche la seconda inchiesta sollecitata dai genitori di Pierangelo Marani non ha dato alcun esito

Detenuto morto in carcere, non è omicidio

Chiesta l'archiviazione: il giovane spirato per cause accidentali

BIELLA. La magistratura non ha più dubbi: Pierangelo Marani, 27 anni, detenuto del carcere di Biella trovato cadavere nella sua cella il 14 aprile del '91, non è stato ucciso. Il giovane originario di Voghera è morto per cause accidentali e non si esclude che si sia tolto la vita.

Il sostituto procuratore Federico Panichi ha chiesto ieri al gip Bernardini l'archiviazione definitiva del caso, dopo che l'inchiesta sul decesso del detenuto era stata riaperta su istanza dei genitori. La decisione del magistrato non fa altro che confermare quanto gli inquirenti avevano già accertato nei giorni immediatamente seguenti il ritrovamento del cadavere: Pierangelo Marani è morto per aver inalato, volontariamente o per errore, il gas contenuto nella bomboletta che i reclusi hanno in dotazione per scaldarsi le vivande.

I genitori del ragazzo avevano invece chiesto e ottenuto la riapertura dell'inchiesta. Un medico di loro fiducia aveva infatti riscontrato sul collo delle ecchimosi, che potevano provare un tentativo di strangolamento. Il magistrato ha così ordinato un secondo accertamento sul corpo del giovane. Ma il perito ha riscontrato nulla di particolarmente rilevante sul collo del cadavere.

Al sostituto Panichi non è rimasto che chiedere l'archiviazione. Tra domani e martedì toccherà al gip accogliere la proposta del magistrato e la decisione appare scontata.

Pierangelo Marani doveva di prigione per reati di droga. Quel tragico martedì notte, intorno alle 23,40, il giovane è stato rinvenuto cadavere nella sua cella da una guardia. Era disteso sul letto, ma accanto al viso aveva la bomboletta del gas solitamente utilizzate per scaldare il cibo. La valvola era aperta e il contenitore in acciaio ormai completamente vuoto.

Nessun omicidio dunque, ma suicidio oppure una morte accidentale. A due anni di distanza, trovano lo stesso credito sia la prima sia la seconda ipotesi. La possibilità di un incidente sarebbe avvalorata dal fatto che Pierangelo Marani era conosciuto come tossicodipendente.

Chi infatti, in carcere, è alle prese con le crisi di astinenza, tenta di sostituire la droga con qualunque altra cosa che possa provocare uno pur minimo stato di allucinazione. Il detenuto vogherese avrebbe quindi seguito l'indicazione dei più anziani compagni di prigione: prima di addormentarsi, annusare il gas della bomboletta concessa dalla direzione per scaldare le vivande. Oppure, più semplicemente, il giovane si è dimenticato di chiuderla prima di addormentarsi. **[d. p.]**

Il magistrato Federico Panichi

Alla Camera del lavoro

«La Stampa» intervista Nilde Iotti

BIELLA. Grande attesa per l'arrivo domani in città di Nilde Iotti. L'ex presidente della Camera, attuale responsabile della Commissione per le riforme istituzionali, sarà infatti ospite della Camera del lavoro di Biella in via Lamarmora, dove i responsabili del pds hanno organizzato una conferenza stampa con inizio alle ore 21.

Ad intervistare l'onorevole del pds il caporedattore de La Stampa, Roberto Franchini, e il direttore del bisettimanale Eco di Biella, Ugo Zatterin.

I temi che verranno trattati durante l'incontro risulteranno sicuramente grande interesse per il pubblico. Il confronto con Nilde Iotti servirà infatti a chiarire molti aspetti dell'attuale crisi dei partiti in generale, dei risvolti di Tangentopoli e del futuro scenario istituzionale, alla luce delle previste riforme. **[d. p.]**

Nel quartiere Centro

«Araba Fenice» avrà una sede per il Temgesic

BIELLA. Sarà il quartiere Centro ad offire la sede per la distribuzione del Temgesic, il farmaco anti-eroina.

L'iniziativa dell'Araba fenice, l'associazione che finora si è fatta responsabile della vendita del prodotto ai tossicodipendenti, rischiava infatti di naufragare proprio a causa della inagibilità dei locali di via Orfanotrofio, dove finora si sono rivolti centinaia di giovani. L'altra sera i portavoce dell'Araba fenice si sono incontrati con i responsabili del consiglio circoscrizionale, i quali si sono impegnati a risolvere il problema. Così sono già stati visionati due locali: tra questi verrà scelto il più adatto.

Se non si fosse trovata una soluzione, l'Araba fenice aveva minacciato di distribuire il farmaco, a partire da oggi, in una tenda innalzata nei giardini Zumaglini. Ma la protesta è rientrata. **[d. p.]**

Il giallo di Curino

Uccise la sorella Disposta perizia sul pensionato

BIELLA. E' fissata per giovedì prossimo la perizia psichiatrica su Albino Losia, il pensionato di 72 anni residente a Curino che ha confessato di aver ucciso la sorella con bastonate sul capo.

Con questo accertamento il magistrato intende fare piena luce sull'episodio. Nel caso venga accertata la capacità di intendere e di volere, la posizione del pensionato diventerà la più grave prevista dal codice penale.

Giulia Losia, anni, era stata trovata morente in casa, con ferita al capo, dal vigile del paese. Dopo alcuni giorni di ricovero all'ospedale Maggiore di Novara, la donna era spirata. Nel frattempo il fratello aveva già raccontato ai carabinieri di averla aggredita durante un litigio e colpita con un pezzo di legno. L'uomo era poi fuggito in casa di un'altra sorella, a Livorno Ferraris. **[d. p.]**

Tre appuntamenti con lo spettacolo, da oggi a martedì

Un Mozart «benefico»

Al Dugentesco di Vercelli questa sera concerto per l'Associazione pediatrica. I saggi di Salvemini e Proart al Teatro Odeon di Biella

VERCELLI. Tre serate in stretta successione dedicate alla cultura, alla musica ed alla beneficenza. Cominciamo da Vercelli, dove questa sera, al Salone Dugentesco, il giovane pianista Fabio Grasso tiene un concerto a favore dell'Associazione amici della pediatria. Il ricavato della serata, che s'inizia alle 21, verrà infatti devoluto al sodalizio nato tre anni fa all'interno dell'ospedale Sant'Andrea che ha come scopo la ricerca, l'informazione, l'aggiornamento scientifico, la cura di malattie e malformazioni che colpiscono bambini e neonati. A presiederla è un medico energico e impegnato, il primario di Pediatria Paola Cerruti Mainardi.

Se l'Associazione resterà metaforicamente dietro le quinte, il primo piano in palcoscenico è invece dedicato a Fabio Grasso, vercellese, un curriculum di studi che parte dal Liceo Viotti e approda, oggi, dopo il diploma in pianoforte nell'86, al Conservatorio Verdi di Milano (dove è allievo del corso superiore di composizione), alla Scuola di musica di Fiesole e all'Accademia Perosi di Biella.

Il programma della serata al Dugentesco si apre con la Sonata K 576 in re maggiore di Mozart, per proseguire con la Sonata op. 7 in mi bemolle maggiore di Beethoven, le Sette fantasie opera 116 di Brahms e la Ballata n. 2 in si minore di Liszt. Alla manifestazione be-

Il pianista Fabio Grasso

neficа partecipano anche la Società del Quartetto e il Comune, che ha dato il patrocinio all'iniziativa.

Gli altri appuntamenti sono invece al teatro Odeon di Biella. Il cartellone si apre domani alle 21, per una serata dedicata all'esoterismo e ad un saggio musicale degli allievi della scuola media Salvemini. Martedì invece toccherà agli alunni della Proart, oltre un centinaio di persone, dare dimostrazione al pubblico delle loro capacità, maturate durante l'anno ai corsi del Centro di produzione artistica biellese.

«I grandi iniziati del nostro tempo» è il titolo della prima serata in cartellone. La giornalista Paola Givonetti interverrà al dibattito, organizzato dal Centro internazionale di Musica e cultura, al quale prenderà parte anche un portavoce del vescovo di Biella. L'originalità della serata, che prevede inoltre un saggio e l'esibizione del Trio classico dell'Istituto Lorenzo Perosi, è legata anche ad una lotteria gratuita con un montepremi che supera i due milioni di lire.

«Proart on stage» è invece il nome dello spettacolo in programma per martedì sera, sempre alle 21. Alla sezione di musica sarà affidata la prima parte dell'appuntamento: dalla classica al jazz, dai brani più conosciuti ed amati dei Beatles e dei Pink Floyd fino al concerto di un ottetto di cinque sax ed una sezione ritmica, con giovani ed adulti che si esibiranno sugli arrangiamenti curati dagli insegnanti della scuola.

Il secondo tempo dello spettacolo sarà invece dedicato alla danza, sulle scenografie degli allievi di Carluccio Rossi. In programma alcuni balletti che ripercorrono tutte le forme di espressione, dalle classiche «punte» fino ai più recenti ritmi latino-americani. Firmano le coreografie Susanna Zavattaro, Angela Kaufman e Barbara Massa.

Paola Guabello

Biella, domani la pièce di Serra

Ironie da «Cuore» ad Anniverdi

BIELLA. Dopo la voce monologante di Silvia Cristofari che in «Concerto per attrice ai limiti della follia» ha diviso fra applausi e muti dissensi la platea del teatro Sociale, si torna alle commedia mordace, alla comicità condita di surrealismo, con «Il nuovo che avanza», in cartellone domani, alle 21, per il quinto appuntamento del concorso di prosa «Anniverdi».

In scena è il gruppo «Fuori Orario», l'unica compagine biellese che quest'anno si presenterà nella rassegna piemontese. La pièce è tratta dal romanzo omonimo di Michele Serra, una delle penne più arrabbiate e irriverenti di «Cuore», un autore che ha fatto della satira dei costumi il suo cavallo di Troia nella narrativa come nel giornalismo.

Adattato da Franca Bonato, attrice della compagnia «Patatrac», il romanzo racconta un improbabile ma significativo fine millennio della civiltà dei consumi. Fate conto che gli sponsor, debordanti ormai non solo dal piccolo schermo ma da qualsiasi manifestazione, diventino legge nazionale. Michele Serra non ha dubbi: domani anche i neonati potrebbero essere associati a un prodotto, a una ditta, a una finanziaria. La collettività del «Nuovo che avanza» rischia insomma di vivere come merce, come oggetto di consumo, come pubblicità di se stessa.

La regia di Massimo Ozino ha

Nuova serata con Anniverdi al Sociale

messo in rilievo proprio le componenti più provocatorie del romanzo. In uno scenario scabro in cui domina lo schermo televisivo, va in scena il futuro prossimo, ma assommando come in un'iperbole tutti i vizi della società di oggi. Lo spettacolo è interpretato da un gruppo di giovani attori di Valle Mosso. Dopo tante pièce improntate al gusto della satira, l'appuntamento successivo, il primo giugno, sarà con «Il nuovo palcoscenico» di Casale e «Le preziose ridicole» di Molière.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Ap.: 15 Lire 9000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 L. 9000. Or. aperi. 15
Sola con l'assassino — *di L. Barker, con S. Young, P. Bergin (Usa '92)* — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 Or.: aperi. 15
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Viotti — Inf. tel. 250.045 Informacinema tel. 215.018 Or.: apertura 15 Lire 10.000/8000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Belvedere — Inf. tel. 215.010 Lire 8000/6000 — RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Or.: 21,30 L. 20.000/15.000 — Quinta edizione del **Festival di San Remolo**

CIGLIANO

Splendor — Or.: 15 e 21,30 Lire 9000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '93)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire: 9.000/8.000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 16 spett. continuati
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000
Massima copertura — *di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburn, C. M. Smith (Usa '92)* — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Sperio, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti toltano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.598 Or.: 15/20,30/22,20 Lire 8000/7000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sarda, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di miserie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 16 spett. continuati Lire 8000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.523 Or.: 14,30/15,30/20/22 Lire 9000/7000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 15 Spett. continuati Lire 10.000/9000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 460.415 Lire 8000/7000 Or.: 15/20,30/22,20
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

VARALLO

Sottoriva — Lire 8000/5000 Or.: 20,30 Spettacoli continuati
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Il jazz di Michelone

Guido Michelone continua nei locali di Tam Tam, in corso Libertà 319, il corso teorico di jazz. Alle 21,15 di domani terza lezione su «Jazz moderno, dal bebop al free».

TRINO
Teatro dialettale con la Fusa

Nel teatro salesiano Orsa venerdì alle 21 la rappresentazione teatrale con la compagnia «Rione Fusa». La commedia s'intitola «L'Umbrelat». Testi a cura di Francesco Mosso.

CHISLARENGO
Tutta la musica della Piscine

Nel prossimo weekend venerdì suonano i Disguido di Borgomanero. Sabato per l'ultimo concerto del mese i vercellesi «Folle Pretesto». Musica live dalle 22.

RECETTO
Palco aperto alla Casa sul fiume

Stasera «Palco aperto» per tutti coloro che vorranno esibirsi con l'orchestra. Lo slogan è «un karaoke rigorosamente dal vivo». Dalle 22.

NOVARA E CASALE
Tra i film di questa sera

Sono in programmazione a Novara: «Jona che visse nella balena» al Faraggiana e «La scorta» all'Araldo. A Casale: «Proposta indecente» al Poli.

BRUSNENGO
Il repertorio del Faro

Stasera al Faro discoteca con Luigi Piano. Giovedì liscio con gli Historia e sabato «due sale due musiche»: Anni 70 e 80 con Alberto Moggi dj e musica dal vivo con Denise Group. Gian Luigi Piano dj in discoteca.

VERCELLI
Cinema d'autore al Lux

Giovedì sera verrà proiettato il film «Le amiche americane», una pellicola prodotta nel 1991 in Gran Bretagna. La sala è quella del «Lux» di via Alberti. La rassegna si intitola «Il cinema ritrovato: miti, linguaggi e riflessioni». S'inizia alle 21,15.

Vercelli, le prime visioni in attesa delle «sorprese d'estate» all'Astra

Cinema, una lunga primavera

Le nuove iniziative nei capoluoghi di provincia

VERCELLI. Il «nuovo» Robert Redford di «Proposta indecente», Michael Douglas nell'allucinante pellegrinaggio urbano di «Un giorno di ordinaria follia», l'ironico ma complessato agente Mad Dog-De Niro di «Lo sbirro, il boss e la bionda», le «Lezioni di piano» firmate da Jane Campion: sarà una lunga primavera per il cinema in tutti i capoluoghi di provincia. E a Vercelli porterà direttamente alla stagione all'arena estiva dell'Astra, pronta a riaprire (con un coraggioso tentativo di disinfestazione dalle zanzare d'agosto) e a riservare ai cinefili qualche prima visione gelosamente custodita fino ad allora.

Ma andiamo con ordine. Copiando dalla Spagna, che è riuscita a riconquistarsi in due anni buona parte di quella fascia di pubblico che abbandonava le sale a fine aprile, anche i distributori italiani sperimentano la «stagione prolungata», programmando in contemporanea nelle maggiori città della penisola almeno cinque film di pregio che normalmente sarebbero arrivati sul grande schermo a settembre. Entro fine giugno nelle sale di Vercelli arriverà, oltre alle pellicole che abbiamo già segnalato, anche l'accoppiata Lambert-Noiret con il nuovo «Max e Jeremy».

Ma se i gestori delle sale cinematografiche guardano attenti, e in buona parte già soddisfatti dagli incassi ottenuti con «Proposta indecente», a questa nuova iniziativa, piace meno invece la proposta tutta romana della «Festa del cinema», in programma da domani al 6 giugno. Un'autorevole voce del dissenso è quella di Mino Givogre, consigliere provinciale Agis: «La "Festa" è stata decisa dai vertici nazionali di esercizi e distribuzione cinematografica. La base regionale si è trovata di fronte una manifestazione già organizzata in ogni punto e che consiste in pratica nell'offrire per due settimane l'entrata al cinema ad un prezzo di seimila lire. Ma lo sconto diventa un assurdo se non ci sono buone pellicole: la sala che proietta un film mediocre resterà comunque vuota e il pubblico si concentrerà a vedere, a 6 mila lire, il film che avrebbe visto volentieri anche pagandone nove». Per consolarsi patron Givogre prepara la nuova stagione all'aperto: l'arena Astra riaprirà il 1° luglio e il grande schermo si illuminerà ogni sera fino al 31 agosto. Oltre ai film dell'anno, i cinefili d'estate avranno a disposizione anche una manciata di prime visioni: «Il pasto nudo», «Delitti e segreti», «L'olio di Lorenzo» e «Amore all'ultimo morso». Il venerdì sera, invece, sarà riservato al giallo.

Roberta Martini

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Liberty.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chieso della Salute 77. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bola con l'assassino.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Due sconosciuti, un destino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Un incantevole aprile.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Finché dura siamo a galla.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 15; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Golzo 5. **Massima copertura.** Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Blade Runner.** 1h 56'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Swing kids giovani ribelli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Accerchiato.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Aristogatti.** Cartone animato. Col. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Red Rock West.** Or.: 16,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Single (L'amore è un gioco).** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,50.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo Il compleanno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **Giselle** (Turno F in abbonamento). Sigl. ac. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, settore 88.151. Mart. 25 (L. 15.000-10.000) e giov. 27 (ingr. lib.) (ore 21) **La musica di Kevin Volans.** Sigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Rassegna per le scuole di Danza Teatro Moda stasera ore 20,30 Compagnia di Danza Helene serie in «Le schiaccianoci» musiche di P.I. Ciaikovski.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. «Stagione in abb.». Ore 15,30 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma presentano **Affabulazione** di P. P. Pasolini. Regia c/o bigl. T.S.T., via Roma 48, or. 12/18 lun. rip. Tel. 517.6245 - 544.562. Repl. fino al 5/6. Merc. 26 spett. ore 16 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. **Vignaiolerie '93.** Int. e isor. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **La croce di fuoco**, film
22,30 **Il giramondo**, settim.
22,55 **I sentieri del West**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Long Street**, telefilm
22 — **Squadra Segreta**, telefilm
22,30 **Settegiorni**, Tg4
23,30 **Sport Flash**

Videogruppo
19,45 **Motori e Moto**
20,40 **Oggi al Dalle Alpi**
21 — **Gli eroi del Pacifico**, film
24 — **After Mash**, sit. com.

Telecity
19,30 **Heartbeat**, telefilm
20,30 **Uraus il terrore del Kirghisi**, film
22,20 **Agente segreto**, telefilm
23,20 **Quando l'inferno si scatena**, film

Erreuno Tv
9,15 **Prima pagina provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»**, rassegna
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22 — **Sulle orme dell'uomo**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia - TG6**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Arabesque**, telefilm
22,30 **Gli orrori giudiziari**, telefilm

Rete 7 Piemonte
22,03 **Lucy Show**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**
23,40 **Informa 7**

Quarta Rete Tv
18,30 **Il meglio di Zona franca**
20 — **Speciale Stratovinci**
20,15 **Apache**, film tv
22 — **Juve/Toro News**
22,20 **Conviene far bene all'amore**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
19,30 **Dalkengo**, cart. animati
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Angel of vengeance**, film
22 — **Erano tutti figli miei**, film
23,30 **San Francisco**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le mani dalla cattedrale**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Agorà - Cristiani e Cultura**
19,25 **Donnei celebriamo**
20 — **L'altra faccia di Frankenstein**
20,30 **Film**
22,30 **Settegiorni**, settimanale

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ho Man**, cartone animato
20 — **Trend**
20,30 **I duri di Oklahoma**, film
22,45 **Informazioni regionali**
23 — **Cavalleria**, film

Rete 9 Tal
18,50 **Linea diretta con il Sindaco**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
23 — **Settegiorni**
23,22 **Polvere di stelle**
23,25 **Sport locale**

Telecampione
20,30 **I cervi**, documentario
21,15 **Periscopio**, rubrica
21,45 **La storia del calcio**, doc.
22,10 **Il ritorno dei migratori**, doc.
23 — **Motori non stop**

Telemontorosa
20 — **Telenovela**
20,50 **Film**
22,40 **Tmr giornale**
23,10 **Film**

Altaitalia Tv
20,15 **Calcio**, categorie minori
22 — **Parole e musica**, film
23,30 **Selvaggia bianca**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al Comunale si lotta per la promozione e la salvezza

Novara, svolta alla C2 in palio molte speranze

Avanti tutta

Per gli azzurri vietato fallire

NOVARA. «No, forse non è una giornata decisiva, ma sicuramente può dare una notevole schiarita all'alta classifica». E Luigi Del Neri si augura che al avvantaggiarsi in questa domenica di ripresa della C2 sia il suo Novara che insegue con due punti di ritardo la seconda posizione (occupata da Fiorenzuola e Lecco) per coronare il sogno della C1. «Credo in questa squadra - insiste il mister - e so che si batterà fino in fondo senza trascurare nulla pur di raggiungere il secondo posto. D'altra parte, per fare bene basterà giocare sempre con la grinta e l'impegno dimostrati nell'ultima partita a Lecco».

Dopo una settimana di riposo, la C2 riprende proponendo la volata finale. Il Novara? E' in discreta posizione e i suoi tifosi sperano che faccia come quei ciclisti che rimangono in gruppo fin quasi sul traguardo per poi piazzare lo sprint vincente.

Oggi al Comunale di viale Kennedy arriva l'Aosta e sarà battaglia perché gli ospiti non sono ancora in salvo e faranno di tutto per non perdere. «Ma noi non abbiamo scelta - dice ancora Del Neri -. Ci servono entrambi i punti. Questo turno presenta più di un incontro che potrebbe risolversi a nostro favore. Dobbiamo ovviamente sfruttare le eventuali occasioni e per farlo dobbiamo vincere».

Per quanto riguarda la formazione, l'allenatore non ha dubbi: scenderanno in campo gli undici di Lecco con l'eccezione dello squalificato Schillaci. Giovedì scorso la squadra ha giocato a Voghera, vincendo per 2-1 con gol di Folli e Ponti. «Un successo che dimostra come la squadra stia girando bene - dice il ds Sala - e questo giustifica l'atmosfera di fiducia che c'è fra di noi. La verità è che ci crediamo tutti, anche se ci rendiamo conto delle difficoltà. Con l'Aosta? Naturalmente dobbiamo vincere. Io credo che a questo punto dovremo puntare sempre al successo pieno. La promozione è difficile, sono il primo a riconoscerlo, ma è ancora possibile».

Anche il presidente Luigi Aschei è fiducioso. «Sì, ci credo pure io - dice - perché mi accorgo che la squadra è viva e che tutti sono impegnatissimi. Con l'Aosta naturalmente dobbiamo vincere e chissà, magari in questa domenica ci sarà qualche risultato a noi favorevole».

Intanto Luigi Del Neri un grosso successo l'ha ottenuto ed è di grande prestigio: l'ammissione al supercorso di allenatore di prima categoria. E' stato uno dei pochi ad ottenere questo risultato dopo una prova difficile. Altri - come ad esempio il fiorentino Chiarugi - non ce l'hanno fatta. Inevitabili i complimenti al mister azzurro che non nasconde la soddisfazione ma aggiunge subito che per coronare l'annata nel migliore dei modi ci vorrebbe anche questa «benedetta» promozione azzurra.

Oggi potrebbe essere una giornata pro-Novara. Fiorenzuola e Lecco, le squadre che attualmente stanno davanti agli azzurri, giocano partite difficili. Ma per gli azzurri vale la massima «aiutati che il ciel ti aiuta»: come dice Del Neri, per approfittare di eventuali passi falsi altrui, debbono assolutamente battere l'Aosta.

Marcello Sanzo

Dall'alto in basso: Del Neri, Folli e il rientrante Colnaghi, sul quale Barlassina conta molto

Aosta accorta

Vuole pungere in contropiede

AOSTA. Riscattare la sconfitta subita all'andata al «Puchoz», per avvicinare il traguardo della salvezza. E' l'obiettivo dell'Aosta nella trasferta di Novara. Compito tutt'altro che agevole per i rossoneri, visto che la formazione di Del Neri punta ancora a chiudere il campionato alle spalle del Mantova.

«Sappiamo benissimo che il Novara non ha accantonato le speranze di centrare la promozione - dice l'allenatore Barlassina -, però siamo convinti di poter conquistare un risultato positivo. Mi aspetto un avversario deciso a sbloccare subito il risultato. Sarà importante scendere in campo con la massima concentrazione per frenare l'ardore iniziale dei piemontesi. Giocando in modo accorto possiamo creare diversi problemi agli azzurri».

La sosta è servita a recuperare alcuni infortunati: Colnaghi, Guida e Panizza. Soltanto Montanari non sarà disponibile. Problemi di scelta dunque per il tecnico aostano che dovrebbe presentare inizialmente Buda tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Colnaghi terzino fluidificante, Benzi libero, Barlassina mediano, De Angelis sulla fascia destra, Ferretti e Gambino a completare il centrocampo, Alfano e Belletti attaccanti.

Tra i rossoneri ci sarà l'importante rientro di Colnaghi. Diversi problemi muscolari hanno condizionato il giocatore che è sempre stato tra i migliori in campo quando la condizione fisica l'ha sorretto. I forfait di Colnaghi hanno, tra l'altro, costretto Barlassina a modificare in alcune circostanze l'assetto tattico della squadra, con effetti tutt'altro che brillanti.

«Spero di poter concludere la stagione senza incappare in altri infortuni - sottolinea Ernesto Colnaghi -. Siamo arrivati allo sprint conclusivo ed è importante per il mister poter contare sull'intero organico. Oggi a Novara e poi in casa contro il Pergocrema ci giochiamo molte possibilità di poter affrontare in finale di campionato con la dovuta serenità».

«Il Novara non ha alternative: deve vincere per sperare ancora nella C1, ma non possiamo permetterci passi falsi, quindi faremo il possibile per tornare dalla trasferta con qualcosa di concreto - aggiunge il giocatore aostano -. La squadra di Del Neri potrebbe sbilanciarsi e concederci utili spazi in contropiede. Sarà importante sfruttare al massimo le opportunità che ci capiteranno. L'ex Caponi? Spero che si emozioni e non renda quanto vale».

Sigfrido Beneyton

Nell'anticipo di Ospitaletto i nerostellati rischiano una goleada

Si arrende un brutto Casale

Difesa e centrocampo sotto accusa, mal servite le punte. Passeggiata dei bresciani
Nel finale di partita Cordone, apparso il migliore dei nerostellati, ha colpito un palo

OSPITALETTO		2	CASALE		0
BONATI	6		RUBINI	6	
ROSSATO	6		PAOLINI	6	
PELATI	7		PICCO	5,5	
(74' PRANDELLI)	sv		BUTTI	5	
E. FILIPPINI	6,5		CORDONE	7	
MASIA	6,5		MALGERI	5,5	
BERTOZZI	6		CALEMME	6	
OLIVARI	6		VISCA	5,5	
A. FILIPPINI	5		(67' TROISE)	sv	
CARBONE	7		CALIFANO	6	
ONORINI	7		COL	5,5	
RAINERI	7		CECCARELLI	5	
(79' PECORARO	sv		(57' WEFFORT)	5	
ALL: FERRARIO	6,5		ALL: BUI	5	

Arbitro: BAZZI 6

Reti: 29' Onorini, 50' Olivari.
Ammoniti: Paolini e Pecoraro, per reciproche scorrettezze.
Espulsi: nessuno. **Angoli:** 7-4 per il Casale. **Spettatori:** circa 300.

Gianni Bui non accampa scuse

OSPITALETTO. Nell'anticipo di C2, il Casale, choccato dalla vicenda che ha coinvolto il presidente Bocci, va alla deriva. Se non finisce sotto una goleada, lo deve all'estrema prodigalità di un Ospitaletto bello, concreto quanto basta e che da 9 partite va regolarmente a punti.

Ai bresciani sono sufficienti una ventina di minuti per capire l'antifona, per comprendere che i nerostellati di nero non hanno soltanto la divisa sociale. E' nera la difesa, che consente agli avanti avversari di maramaldeggiare a più non posso. E' nero il centrocampo che, con l'eccezione di Cordone e Calemme, non filtra né tanto meno imposta. Un disastro, insomma. Chiaro che i poveri Califano e Ceccarelli, gli attaccanti schierati da Gianni Bui, sono abbandonati al loro ingrato destino e poco possono, soprattutto se mal serviti e ancora peggio assistiti. E finisce con un abbastanza netto 2-0 a favore dei locali.

L'Ospitaletto, si diceva, è in stato di grazia. Rende facili le cose difficili, difficili quelle facili, soprattutto quando è sotto porta. Una volta in vantaggio, però, aspetta l'avversario e lo mette in difficoltà con contropiede ben assestati. Ridicoli i tentativi della retroguardia piemontese di applicare il fuorigioco. Nove volte su dieci il giochetto non riesce. Per il povero Rubini, i guai cominciano al 21'. Scende Carbone dalla destra e appoggia a Pelati, smarcato al limite: sinistro teso, su cui il portiere nerostellato compie una prodezza per deviare in angolo. Si prosegue. Raineri e Carbone, le punte bresciane, sembrano morse dalla tarantola. Si muovono in continuazione, tenerle è impresa titanica. Al 24' solo un prodigioso recupero di Butti impedisce alla coppia offensiva locale di tradurre in moneta un'ubriacante puntata di rimessa.

Il Casale si vede solo al 26' con una punizione di Cordone, che Bonati sventa in angolo con difficoltà. Ma è l'Ospitaletto a portarsi in vantaggio al 29': Onorini taglia in area per Carbone, che difende bene la sfera e la tocca indietro per lo stesso Onorini, che in corsa batte l'incolpevole Rubini con un assestato diagonale di sinistro.

Dopo aver rischiato il tracollo in un paio di circostanze, i piemontesi paiono svegliarsi. Col linbecca splendidamente Cordone, che da posizione favorevole calcia di destro: Bonati smorza la sfera, che viene rinviata sulla linea da Pelati. Al 42' lo stesso portiere di casa manda in corner un bel diagonale di Malgeri.

Ripresa. Al 50', l'Ospitaletto chiude i conti. Carbone aguinzaglia Olivari, che da posizione impossibile mette a sedere il povero Rubini: 2-0 e partita virtualmente chiusa.

Il Casale attacca senza costrutto e in difesa è peggio di un colabrodo. Buon per lui che venga graziato da Onorini (54'), Emanuele Filippini (56') e Raineri (70'), che sbagliano gol già fatti. Per il Casale solo un palo di Cordone all'85'. Troppo poco per autorizzare rimpianti. L'Ospitaletto, il suo successo, se l'è ampiamente meritato. Nemmeno l'allenatore del Casale, Bui, trova da eccepire sull'esito di un match, durato lo spazio di 45'. Davvero una brutta giornata, da dimenticare al più presto.

Vincenzo Corbetta

Biella Scarpe

VASTA GAMMA ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
E PER IL TEMPO LIBERO
IN UNA MIRIADE DI MODELLI E COLORI

VALIGERIA
BORSETTERIA
OMBRELLI
CINTURE

GAGLIANICO - S.S. Trossi Tel. 015 - 54.27.58

In C1 l'Alessandria osserva il turno di riposo e confida nei guai altrui

I grigi salvi anche senza giocare?

Basta non vinca il Siena o perda il Palazzolo

ALESSANDRIA. I grigi restano alla finestra. La cancellazione dell'Arezzo dal campionato di C1 li costringe oggi ad un turno di riposo forzato. Potrebbero approfittarne le dirette concorrenti nella lotta per non retrocedere. Ma questo penultimo turno potrebbe anche regalare alla squadra di Mazzola la certezza matematica della permanenza in terza serie.

Due le ipotesi in questione. La prima è che il Siena non riesca a battere in casa il Leffe. I toscani sono attardati di 4 punti in classifica rispetto ai grigi, un pareggio ridurrebbe a tre il distacco e quindi regalerebbe a Sabato e compagni la certezza di non sprofondare in C2. La seconda possibilità di salvezza viene invece da Palazzolo (attualmente a quota 25), che oggi affronta la Triestina. Un golpe dei giuliani sarebbe un toccasana per l'Alessandria, ma gli alabardati appaiono tutt'altro che motivati, nonostante in settimana ci sia stato il cambio di gestione della società.

Non dovrebbe, invece, avere problemi lo Spezia (26 punti), che ospita il fanalino di coda Carpi (21), mentre è quasi scontato il pareggio tra Vis Pesaro e Massese, che dividono la quint'ultima posizione con 27 punti. Anche alla Carrarese è sufficiente un pari con la Pro Sesto. Rischia abbastanza la Sambenedettese che affronta un Como sempre in corsa per un posto in Coppa Italia.

[p. abr.]

E' probabile che già da questa sera Ferruccio Mazzola possa festeggiare la salvezza. In caso contrario i grigi dovranno conquistare almeno un punto domenica contro la Massese

Gli azzurri affrontano al Comunale il Caltignaga, vincendo sarebbero salvi

Trino, due punti per il cin cin

Ma il ds Vermonti getta acqua sul fuoco: «Per centrare questo obiettivo dobbiamo mantenere la concentrazione degli ultimi turni». Vercellesi a trazione anteriore con Greppi, Manfrinato e Ghione

TRINO. La «politica del carciofo», tanto cara al conte Benso di Cavour è seguita con profitto dall'undici di Lesca che, a piccoli passettini, si sta avvicinando all'obiettivo salvezza. I blu sky trinesi, dall'alto dei 28 punti, guardano con una malcelata fiducia all'ultimo trittico di match che dovrebbe chiudersi con la conferma del Trino in Eccellenza. Per usare un termine medico gli azzurri non possono ancora considerarsi «fuori pericolo» sebbene i dottori siano prossimi a sciogliere l'ipotetica prognosi.

Proprio al termine della giornata odierna, con una congiuntura astrale o meglio, di risultati, favorevole il team di patron Ramundo potrebbe già festeggiare il proprio, personalissimo «scudetto». Il d.s. Piero Vermonti, si trasforma in pompiere, gettando acqua sui facili entusiasmi: «Calma, il cammino verso la salvezza è ancora lungo e ricco d'ostacoli, specialmente se non si riuscirà a mantenere la concentrazione di questi ultimi turni. Già questo pomeriggio, contro il Caltignaga, dovremo fare molta attenzione per evitare sgradevoli sorprese».

Al di là delle dichiarazioni scaramantiche il Trino può davvero centrare anticipatamente il traguardo-salvezza. Oltre al match interno contro i novaresi di Rosa, gli azzurri dovranno cimentarsi, nella trasferta di Valenza, prima di chiudere ancora tra le mura amiche contro il Borgosesia. «Sicuramente il calendario può esserci d'aiuto - conferma Vermonti - visto che, a parte la sfida odierna con il Caltignaga, affrontiamo formazioni "tranquille" ma non dovremo distrarci. Quest'oggi, per esempio, Fulvius e Trecate sfruttando il turno casalingo, potrebbero salire a 27, rendendo più problematico il discorso in coda. Per questo non dobbiamo assolutamente considerarci già salvi. Sarebbe un errore imperdonabile che potrebbe costarci assai caro».

Tornando al match contro il Caltignaga, team che vanta una lunghezza di vantaggio sul Trino, mister Lesca recupererà Greppi, completamente ristabilito dall'attacco influenzale, mentre dovrà rinunciare allo «sfortunato» Ghione (il marcatore trinese, squalificato starà a riposo per uno stiramento) e Brunelli.

Viste le assenze, mister Lesca dovrà rivoluzionare un po' l'assetto difensivo. Per questo non è escluso che, sfruttando il fattore campo, il Trino interpreti il match in chiave offensiva, puntando sulla velocità dei propri avanti, Valdata, Manfrinato e Greppi.

Piermario Ferraro

Il Trino qui ripreso da Greppi in allenamento cerca i punti salvezza contro il Caltignaga. Gli azzurri schiereranno una formazione a trazione anteriore

Il cartellone

Gara thrilling ad Omegna

VERCELLI. Chiuso il discorso promozione: superando il Monferrato i biancocerchiati del Verbania potrebbero garantirsi il passaggio nel Cnd, l'interesse maggiore è rivolto al «Bronx» dove, oltre all'ormai condannata Arona restano ancora da consegnare due sgraditi biglietti per la Promozione. La lotta è quanto mai accesa: la Fulvius (25) ospita l'Arona (20) e potrebbe compiere un balzo in avanti, anche il Trecate (25) potrebbe sfruttare la tranquillità della Valenzana per rinfocolare speranze di salvezza.

Derby-thrilling al «Liberazione» dove l'Omegna (27) ospita il Villadossola (28), ex leader del torneo ora in gravi difficoltà. Il Borgomanero (27) dopo due scivoloni ha l'opportunità di tornare a far punti ospitando la tranquilla Novese (31): impegni insidiosi per Derthona (28) sul terreno del Libarna e Monferrato (29) che dovrà recarsi nella tana della capolista Verbania.

[p. m. f.]

FUORIGIOCO

La settimana di fuoco continuerà in estate

LA settimana di fuoco del calcio in provincia apertasi con il tornado in casa Pro, si chiude sul campo (e non poteva essere diversamente) con due gare-thrilling.

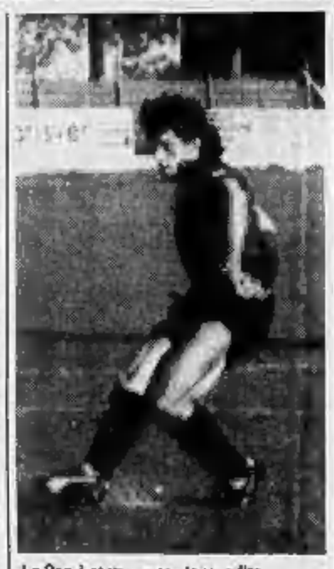
La prima riguarda un Trino che dopo la partenza «blub», trovato il giusto assetto, ha recuperato via via il terreno perduto sino a portarsi a un passo dalla meritata salvezza, l'altra vede coinvolta la Biellese 1902 che oggi potrebbe addirittura incassare la terza sconfitta consecutiva e finire ingloriosamente in Prima categoria. Oppure, ed è quello che auguriamo al club laniero non fosse altro che per il suo passato, trovare proprio sul filo di lana una scialuppa di salvataggio miracolosa.

Miracolosa perché in caso di spareggio le attuali condizioni fisiche e tecniche vedrebbero i rivali del Grignasco nettamente favoriti su una formazione bianconera che appare in completo dissesto.

Ma comunque vada a finire oggi a Trino e a Varallo, la settimana di fuoco del calcio nostrano vivrà una lunga appendice in estate. Per la Biellese 1902 si annunciano tempi duri mentre per la Pro ormai si può parlare tranquillamente di crisi societaria. Se, infatti, un nuovo gruppo non rileverà il club di via Massaua è pressoché certo che la «Rossi and Proli» imposterà un torneo all'insegna dell'austerity più assoluta. Nessuno dei due attuali patron, infatti, a meno di una retromarcia che al momento appare impensabile, ha intenzione di finanziare ancora in maniera cospicua le ultracentenaria società bianca.

Anzi l'obiettivo è quello di recuperare parte degli esborsi di questi tre anni di gestione altalenante e per certi versi ultra-scialacquatrice.

[r. eyn.]



La Pro è stata messa in vendita

LE ALTRE DELL'ECCELLENZA

I granata sul terreno della Juve Domo, i lanieri ricevono l'Ovada

Borgo e Fcv, per il terzo posto braccio di ferro a distanza

BORGOSESIA. Terz'ultimo turno d'Eccellenza ed i destini di Borgo ed Fcv che si sono incrociati domenica scorsa tornano a viaggiare in parallelo. La vittoria dei granata ha infatti riaperto il discorso per la terza piazza anche se i «tedeschi» possono vantare ancora due lunghezze di vantaggio, un cospicuo bottino a soli 270 minuti dal termine della stagione.

L'Fcv saluta i suoi tifosi. E' l'ultimo match casalingo della stagione per l'Fcv che oggi al Lamarmora riceve un Ovada ancora coinvolto nella corse per la salvezza. Necessariamente Ubertalli che ha già avviato l'operazione baby darà altro spazio alle nuove leve visto che il mister dei giallorossi-bianconeri dovrà rinunciare a Riberto e Albieri, bloccati dal giudice sportivo rispettivamente per uno e due turni.

«Sappiamo che il match di oggi non sarà facile in quanto l'Ovada viene a Biella per fare punti, vista la sua posizione in classifica - spiega il direttore sportivo Sandro Turotti -. Ma noi abbiamo il dovere di salutare nel migliore dei modi i nostri tifosi. Le ultime due gare ci vedono infatti impegnati a Caltignaga e Borgomanero. In più dobbiamo cancellare l'ultima uscita casalinga con la Novese».

Borgo a caccia del solito punto. Anche i granata, impegnati sul terreno della Juve Domo, dovranno fare di una pedana importante come Carettoni: il jolly valsesiano lamenta un persistente dolore al polpaccio e seguirà la truppa solo per onor di firma, a meno di un prodigioso recupero.

In compenso rientrerà Biolcati che ha scontato il turno di squalifica e quindi è probabile che sul campo ossolano il Borgo si presenti con Pagani; Riva, Borgato; Biscaro, Romei, Florio; Rastello, Biolcati, Quartaroli, Ielmini, Maggioni.

E' invece incerta la presenza di mister Arrondini, colpito ieri da un attacco febbrile che lo ha costretto ad annullare l'allenamento di rifinitura.

In compenso il presidente Mario Maiolo che ha annunciato l'entrata in società del nuovo vice Gianpiero Perotto, rassicura i tifosi: «Per l'anno venturo non abbiamo alcuna intenzione di smobilitare. Tutt'altro. Il nostro obiettivo è quello di allargare il gruppo dirigenziale. Chi vuole farsi avanti è già da ora ben accetto». **[r. eyn.]**

Il Borgo a Domodossola cerca due punti per insidiare la seconda piazza dell'Fcv.

PROMOZIONE

Ultima giornata di campionato: i bianconeri si giocano tutto sul terreno della Dufour

Biellese 1902, il giorno più lungo

L'undici di Cestari deve perlomeno pareggiare in attesa del risultato di Grignasco, dove i padroni di casa affrontano la capolista Cerano. Val Mos, Domo e Gattinara ospitano Castellettese, Dormelletto e Galliate

BIELLA. Il giorno più lungo per la Biellese 1902. I bianconeri di Cestari, dopo il ruzzolone interno con il Valmos e l'exploit del Grignasco sul terreno della Castellettese si giocano la salvezza al «Comunale» di Roccapietra contro la Dufour. I lanieri dovranno difendere il misero punticino di vantaggio che ancora possono contare sull'undici di Maruzzo, formazione in ripresa le cui quotazioni, dopo il pareggio in terra ticinese, sono sensibilmente aumentate.

Il Grignasco ospiterà il Cerano, in quella che potrebbe trasformarsi in un'ideale, festosa passerella per entrambe i club. Ai granata di Oldani basta la divisione della posta per approdare in Eccellenza, ai rossoneri, affidandosi all'ormai celebre spot «Dufour non basta, però aiuta...», un punto potrebbe risultare sufficiente per agganciare la Biellese e costringere i lanieri allo spareggio nel quale, almeno piscologicamente, partirebbero con i favori del pronostico.

In casa laniera, nonostante la lunga teoria di sconfitte regna un cauto ottimismo. In fondo i neroverdi di Marangon, out dal giro-promozione, non sembrano attraversare un momento di forma particolarmente sfavillante.

Esaurito il discorso legato alla salvezza, tutto è pronto per la festa del Cerano. I novaresi, protagonisti di un'imperiosa rimonta, hanno bruciato sul rush finale Sunese e Castellettese sebbene, i «lupi» di Sala possano ancora nutrire qualche residua speranza. Per i bianconeri impegno casalingo contro la Crevolese: un match che potrebbe servire soltanto ad aumentare la recriminazione nel team di Suno.

Sugli altri campi si gioca per il prestigio: la Cossatese di mister Razzano (24) viaggia alla volta di Barengo (27) dove cercherà di vendicare la sconfitta dell'andata. Il duello a distanza per il quinto posto tra Domo (34) e Valmos (33) vede l'undici di Granai partire in pole position. Il Domo ospiterà una dimessa Castellettese e potrebbe rendersi irraggiungibile dai «cuginii» biancorossi impegnati tra le mura amiche contro il Dormelletto. **[p. m. f.]**

PRIMA CATEGORIA

Oggi a Crevacuore gara-celebrazione per i ragazzi di mister Mellano

E il Valsessera va in passerella

Nel girone B a Borgovercelli 90' di passione

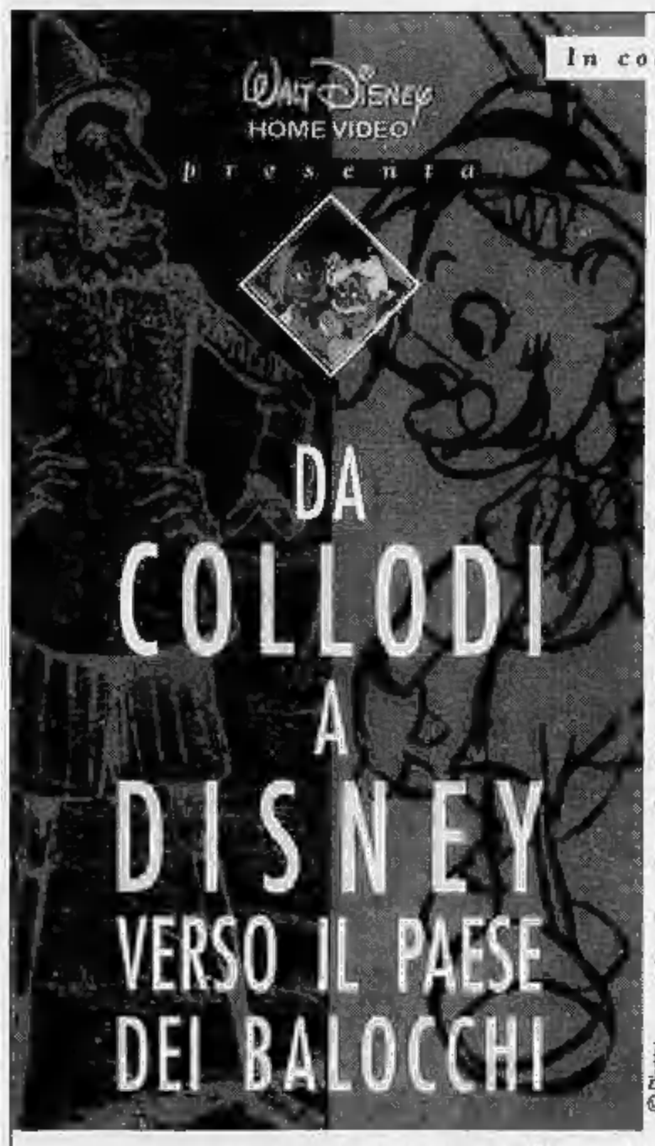
VERCELLI. Ultimi 90', eventualità spareggi permettendo..., nel torneo di Prima categoria.

Nel Girone B la lotta è apertissima sia per designare la formazione promossa, sia per conoscere il nome dei club che accompagneranno la Quaronese in Seconda. In vetta i giochi sembrano fatti: dopo il sorpasso di sette giorni orsono, il Momo (42) ospitando la Pernatese (27) non dovrebbe incontrare disagi nel cogliere i due punti e staccare irrimediabilmente il Vignale (41) impegnato tra le mura amiche contro il Villata (25).

In coda, ormai salve Villata e Pro Roasio (25), la lotta è ristretta a Borgovercelli (23), Lumellogno (22) e Romentinese (21). I blu vercellesi di mister Colombo partono favoriti potendo far valere, oltre al punto di vantaggio, il «fattore campo». Il Borgovercelli chiuderà, infatti, tra le mura amiche, ospitando il Borgolavezzaro (38), team quotato ma senza più ambizioni. Il Lumellogno, dal canto suo, attende la visita della Pro Roasio mentre la Romentinese s'accinge alla trasferta con la Varalpombiese (32). Impegno casalingo per la Caresanese di patron Coppo (31) che al «Rampini» ospita il Romagnano (37). Derby a Quarona dove i locali ormai retrocessi cercheranno di chiudere in bellezza contro il quotato Varallo (30).

Nel Girone C passerella per il neo promosso Valsessera, in casa con il Vercelengo. In coda gran bagarre davanti all'ormai condannato Santhià (16). Il Ponzone (21) affida le ultime chances al match interno con il Cavaglià, sperando che Libertas Biella e Villareggese espugnino i terreni di Viverone e Biogliese, entrambe appaiate a 23 punti ed ormai lanciate verso un drammatico spareggio-salvezza. Per il platonico secondo posto duello a distanza tra Spolina (39) e Gaglianico (38), entrambe chiamate a scontri casalinghi rispettivamente contro La Cervo (34) e Cigliano (28). **[p. m. f.]**

Marco Mellano, mister del Valsessera



In collaborazione con

LA STAMPA

SANPAOLO

La mostra dei disegni originali del film di Pinocchio rimarrà aperta dal 14/5 al 24/5 presso:

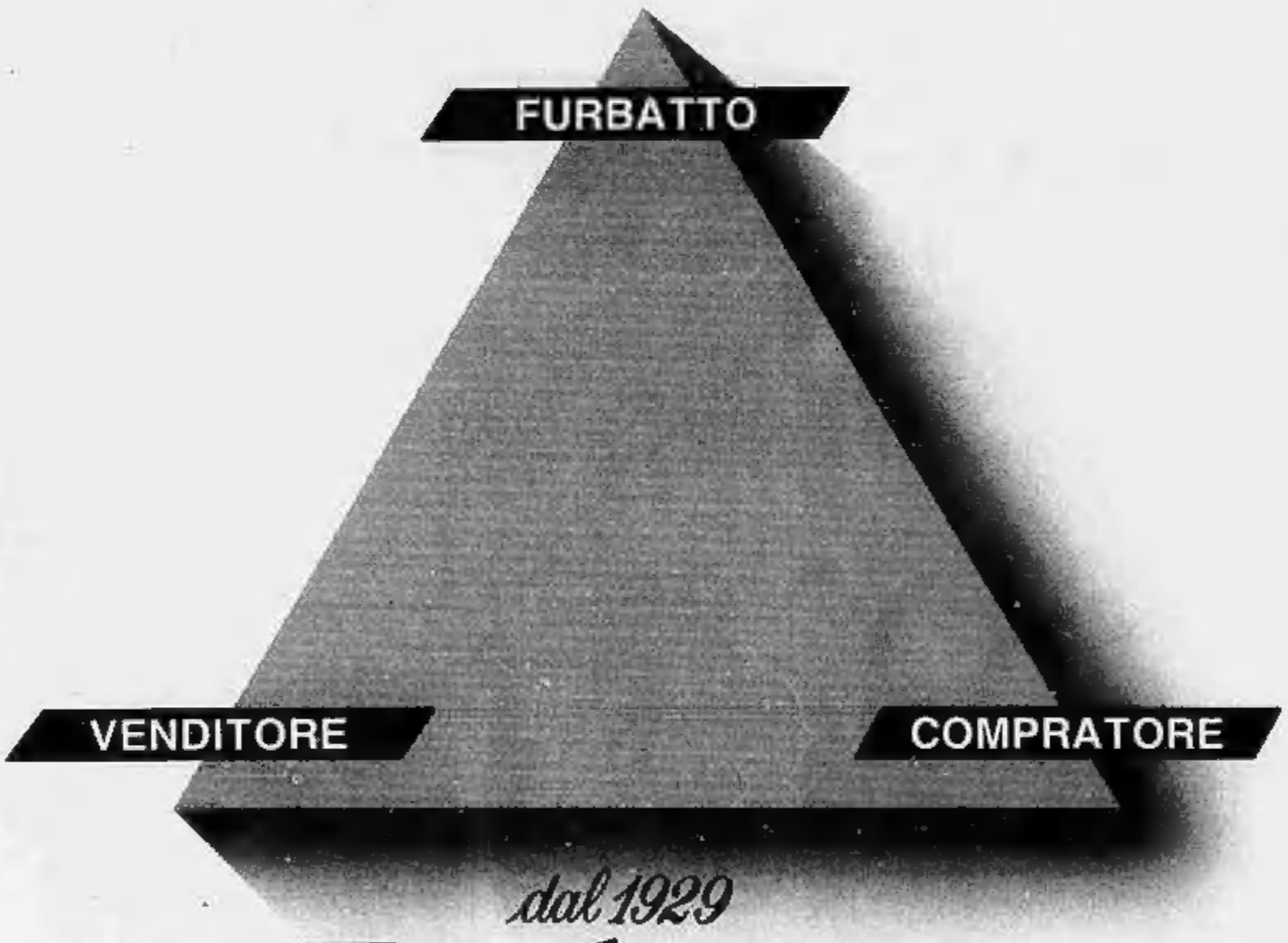
Salone "La Stampa", via Roma 80
dalle 9.30 alle 12.30
dalle 14.00 alle 18.00
tutti i giorni

Prenotazioni gruppi: Tel. 011/6693047

PARLIAMO
DI IMMOBILI E DI TRIANGOLI

Oggi il mercato è un po' statico, anche causa una incertezza generale politico-economica. I venditori sono ancora "arroccati" su valori immobiliari un po' "tirati", frutto degli aumenti degli anni 89-90-91 e in parte 92. I compratori per contro, più sensibili al reale, raramente accettano certi prezzi, e si posizionano su valori mediamente più bassi (15/20% quando in periodi "normali" la differenza è del 5/10% fra prezzo richiesto e prezzo offerto).
Oggi, più che mai, è indispensabile un'azione di mediazione per favorire l'incontro fra domanda e offerta.
Per questo da **OLTRE 60 ANNI** ci siamo noi, che intendiamo l'intermediazione una vera e propria azione calmieratrice oppure stimolatrice. Una intermediazione professionale, trasparente, mai speculativa a costo equo concordato di volta in volta.

Un contratto nasce da un incontro di volontà e di prezzo fra 2 parti, anzi **TRE**
E così chiudiamo il **TRIANGOLO**



LUCIANO ESCULAPIO

dal 1929

Furbatto
immobili

STUDIO IMMOBILIARE DOTT. R. FURBATTO

INTERMEDIAZIONE • GESTIONE • PERIZIE • CONSULENZE

TORINO - VIA GUARINI 4 - TELEF. 544566 - 540909 - FAX 5176766